LA STAMPA

VENERDÌ 20 APRILE 2001. ANNO 135. N. 108. L.1.500 / € 0,77. ■ SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ■ www.lastampa.it

Il leader azzurro denuncia «una campagna di odio». Scettico il Viminale. Slitta il referendum

Berlusconi: «Sono minacciato»

Bruxelles all'Italia: tagli o manovra da 12 mila miliardi

CHIAREZZA O NERVI A POSTO

Federico Geremicca

ADESSO, purtroppo, il quadro è completo. A drammatizzare ulteriormente una campagna elettorale che ha già fatto terra bruciata dei più elementari codici di correttezza, rispetto e riconoscimento reciproco, mancavano solo le minacce di morte a uno dei due candidati premier in campo. Da ieri, con l'allarmante denuncia dell'onorevole Berlusconi, anche questa lacuna è colmata. Nemmeno le pur aspre competizioni elettorali del '94 e del '96 avevano determinato un tale surriscaldamento del clima: e dunque il primo appello è a un abbassamento dei toni della polemica e a un recupero del senso di responsabilità.

Silvio Berlusconi denuncia una campagna di odio nei suoi confronti. Di più: rivela di aver ricevuto minacce. E, a chiudere il cerchio, spiega di esser rimasto in disparte negli ultimi giorni su consiglio di non meglio specificate «istituzioni» e di aver, proprio per questo, sospeso ogni iniziativa elettorale. Se tutto ciò è vero - e non c'è motivo, al momento, di mettere in dubbio la parola di un ex capo del governo, candidato a ridiventarlo - è chiaro che la situazione è giunta vicino, se non oltre, al limite di guardia.

Non è dato sapere se, oltre a confidarlo ai giornalisti, Berlusconi abbia già presentato denuncia per le minacce di cui sarebbe stato fatto oggetto. E' immaginabile che questo sia avvenuto, che le autorità preposte alla sicurezza siano informate dei rischi che corre il leader dell'opposizione e che date, fatti e circostanze siano già agli atti. Sarebbe ben strano, se ciò non fosse. Un tale comportamento, infatti, avrebbe due sole possibili spiegazioni. La prima: una totale sfiducia verso gli apparati di intelligence e di polizia. La seconda: un atteggiamento che ieri il Viminale ufficiosamente definiva come «sgradevole e inopportuna propaggine di spot e proclami da campagna elettorale».

Su questo punto, va detto, si deve fare subito chiarezza. Se i timori di Berlusconi sono fondati, l'apparato di sicurezza non può prenderli sotto gamba. Se invece venisse fuori che è un'esagerazione da campagna elettorale, il leader della Casa delle Libertà si sarebbe assunto una grave responsabilità.



I SERVIZI

CAMPAGNA ELETTORALE DI «COSE MAI VISTE»

Una esaltazione artificiale fatta di show plastica e maghi come un serial tv

Filippo Ceccarelli A PAGINA 5

SANITA', LE REGIONI LITIGANO SUI RIMBORSI

Chi pagherà i pazienti in trasferta quando la devolution entrerà in funzione?

Gigi Padovani A PAGINA 2

ROMA. Berlusconi denuncia telefonate anonime e una campagna di odio: «Abbiamo rinviato il congresso di Forza Italia per un atto di responsabilità, dopo aver visto quello che è successo, l'attività dei centri sociali e tutto ciò che la sinistra sta attuando nei nostri confronti». Intanto per il referendum lombardo è saltata la data del 13 maggio: le corti d'appello hanno sancito l'impossibilità di designare i presidenti di seggio.

Un altro motivo di discussione arriva da Bruxelles: la Commissione Europea avverte l'Italia che dovrà trovare 12 mila miliardi, con una manovra aggiuntiva o tagli alle spese, per rispettare l'obiettivo di deficit indicato nel programma di stabilità. Il Tesoro nega: non serve una manovra.

Calabresi, Magri, Rampino e Tito ALLE PAG. 2 E 3, Giovannini A PAG. 19

OLOCAUSTO — IL MONDO UNITO DALLA MEMORIA



Le sirene a Roma e in Israele Olocausto, l'Europa si è unita nel segno della memoria. Sono 58 anni che il 19 aprile, anniversario della rivolta del Ghetto di Varsavia, gli ebrei di tutto il mondo onorano l'Olocausto. Così il suono delle sirene ha squarciato l'aria dell'antico Ghetto di Roma, nello stesso momento in cui risuonavano in Israele. A Berlino è cominciata la lettura dei nomi delle cinquantacinquemila vittime del nazismo, cerimonie a Varsavia, Praga e in Russia.

Grignetti, Nirenstein A PAGINA 11 E UN INTERVENTO DI Elena Loewenthal A PAGINA 28

MEDICINA



«RIDURRE ANCHE IN ITALIA IL COSTO DELLE CURE PER L'AIDS»

Iniziativa di Veronesi dopo la vittoria del Sud Africa sui brevetti

Daniela Daniele e Marina Verna A PAG. 9

SPAZIO



GUIDONI IN VOLO VERSO LA «CASA SPAZIALE»

Shuttle, lancio perfetto Sarà il primo europeo a salire sulla stazione

Lo Campo e Novazio A PAGINA 13

Tra due settimane superalcolici vietati di notte in autogrill

Bollino blu anti inquinamento per dieci milioni di ciclomotori

ROMA. La lotta all'inquinamento scatta contro i ciclomotori: i ministeri dei Trasporti e dell'Ambiente hanno deciso che dal 2002 sarà obbligatorio sottoporli a revisione e avere il bollino blu, garanzia del rispetto delle direttive comunitarie a tutela dell'ambiente. Il bollino dovrà essere applicato a due anni dall'ultima revisione e il controllo ripetuto ogni biennio a partire dal quarto anno dopo l'immatricolazione. Il costo della revisione sarà di 50 mila lire. Non sono mancate le proteste da parte dei produttori («Non si possono bocciare motorini sulla base di limiti che non esistevano al momento della loro omologazione») e di Forza Italia («Un balzello in più»). E parte anche la guerra ai superalcolici: tra due settimane, tra le 22 e le 6, non potranno più essere venduti negli autogrill, e tra sei mesi dovranno sparire gli spot televisivi di alcolici nella fascia più seguita dai minori, tra le 16 e le 19.

Amabile A PAG. 16

UN ARTICOLO DEL SEGRETARIO DI STATO USA

IL FUTURO COMUNE DELLE DUE AMERICHE

Colin L. Powell



COLLABORARE con tutti i nostri amici nelle Americhe è di importanza capitale per l'amministrazione del Presidente Bush. Oggi, in occasione del suo viaggio in Canada per presenziare al Terzo Summit delle Americhe, meeting dei 34 Capi di Stato democraticamente eletti nel nostro emisfero, il presidente illustrerà la sua strategia per assicurare una vita migliore agli abitanti della regione.

Se i nostri vicini si dimostreranno rispettosi della democrazia e della legalità, aperti al commercio, disposti a cooperare nel miglioramento dell'ambiente, la lotta al narcotraffico e la battaglia per la salute, potremo migliorare il destino di ogni americano. Al Summit, i leader delle nostre democrazie fisseranno l'ordine del giorno per salvaguardare i diritti umani e costruire rapporti commerciali più stretti attraverso il libero scambio. Le nazioni che credono in questi principi dovranno difenderli, cominciando proprio al vertice in Quebec.

Molti passi avanti sono stati compiuti, dal primo Summit delle Americhe, a Miami nel 1994. Nelle due ultime riunioni, i Capi di Stato hanno promosso e difeso la crescita della democrazia nel nostro emisfero. Hanno incentivato la legalità sostenendo la Convenzione Interamericana contro la corruzione. Si sono impegnati a tutelare i diritti dei lavoratori, migliorare la condizione femminile e promuovere lo sviluppo sostenibile. Questi meeting periodici hanno permesso una maggiore cooperazione, tanto che i ministri del Commercio, della Giustizia, delle Finanze, del Lavoro, dell'Ambiente, dei Trasporti e dell'Energia oggi si incontrano regolarmente per affrontare i problemi comuni e impostare l'agenda. Sono progressi, spesso non percepiti appieno dall'opinione pubblica, che ci hanno permesso di migliorare la qualità della vita.

Forse il risultato più noto dei Summit delle Americhe è il lancio dell'Accordo per il Libero Commercio tra le Americhe. Potremo vendere prodotti, tecnologie e servizi senza nessuna barriera, in un mercato unico di oltre 800 milioni di persone, con un reddito complessivo di 11 mila miliardi di dollari, dal Mar Artico a Capo Horn. Un'intesa da rilanciare.

Il Presidente insisterà anche su democrazia e legalità. Negli ultimi anni abbiamo osservato come la crescente diffusione della democrazia non basti, in molti paesi, a rafforzare le istituzioni. Dobbiamo sostenere chi si impegna a difendere la libertà. Punto saliente del meeting sarà la decisione di ammettere solo regimi democratici al Summit delle Americhe e ai suoi benefici. Dovremo insieme decidere le politiche per rendere i governi più trasparenti per i popoli, combattere la corruzione che mina la società e le imprese, promuovere il buon governo.

Libero mercato e libertà operano d'intesa nel migliorare la vita e rendere più sicuro il nostro mondo. Ma per cogliere queste opportunità, i cittadini hanno bisogno di istruzione e formazione. Il Summit delle Americhe si impegna a migliorare le scuole, favorendo l'istruzione di qualità. Dobbiamo formare gli insegnanti e diffondere le moderne tecnologie dell'informazione. Dal Nord del Canada all'estremo Sud del Cile i nostri bambini e i bambini dei nostri vicini dovranno utilizzare gli strumenti più moderni per collaborare ed affermarsi nel mondo globalizzato del nuovo secolo.

Il presidente Bush ed io siamo ottimisti sul futuro degli americani, nostri connazionali e nostri vicini. Al Summit, lavoreremo con le altre nazioni perché tutti possano godere dei vantaggi del libero commercio, della libertà e della cooperazione. Come il Presidente ha detto durante la sua prima visita al Dipartimento di Stato, alla vigilia della prima missione all'estero, in Messico, noi «coopereremo con i nostri amici per costruire un emisfero occidentale di libertà e prosperità, unito da comuni ideali di libero scambio». In Quebec, il Presidente e gli altri leader si impegneranno per fare partecipi di questo ideale tutti i popoli delle Americhe.

I SEGRETI DEL VIETNAM

Il carteggio tra Paolo VI e il presidente Johnson «Non bombardi Hanoi» «Santità, parli con Mosca»

Maurizio Molinari A PAGINA 7

CINEMA



RISCOSSA ITALIANA AL FESTIVAL DI CANNES

I film di Olmi e Moretti in concorso Un omaggio a De Sica e due giovani in giuria

Fulvia Caprara e Lietta Tornabuoni A PAG. 31

BUONGIORNO

Massimo Gramellini

Lasciarsi per Silvio

IN uno sfogo che verrà pubblicato prossimamente dalla posta del cuore di *Specchio*, un uomo confessa di aver troncato un amore a causa di Berlusconi. Questa la storia: quarantenne divorziato conosce giovane architetta a una festa. Decidono di rivedersi. Cena fuori, passeggiata carina e primo bacio in macchina, ma quando si sta per arrivare al fatidico «da te o da me?» il discorso scivola su Silvius Imperator. La ragazza, incauta, si lascia scappare: «Mi piace. Diamogli una possibilità, no?». Lui, che la pensa come Luttazzi, vorrebbe tacere ma non ce la fa: «Non puoi dare una possibilità a un bandito!». Lei sorride imbarazzata e cerca di chiuderla lì: «Ognuno è libero di pensarla come vuole». Ma il suo casanova sembra un articolo di *MicroMega* e riaddenta l'osso: «Bisogna saper pensare, però!». L'architetta gli dà del cafone, lui le urla «Fascista!», lei apre la portiera e se ne va.

Il fatto che due amanti alla prima uscita parlino di Berlusconi invece di togliersi i vestiti la dice lunga sullo stato della libido in questo Paese, ma anche sul ruolo abnorme che Silvius ha raggiunto nell'immaginario di molti. E' lui l'unica emozione di una politica che per il resto semina solo indifferenza. Quella del 13 maggio non saranno elezioni, ma il referendum su un mito e un'ossessione. Poi, dal 14, i nostri due eroi ricominceranno a pomiciare.

SPECCHIO

DOMANI IN REGALO CON LA STAMPA

Intervista esclusiva con Giorgio Gaber «Dopo 30 anni in tv con Celentano» Ritorno alla natura numeri e protagonisti dell'agricoltura biologica

TRA NORD E SUD — SCONTRO IN TV TRA «SENATUR» E LEADER DEL CAMPANILE

BOSSI: ROMA RUBA, IL MERIDIONE NO

Il leader della Lega Bossi (foto) e quello dell'Udeur Mastella hanno polemizzato, sul filo dell'ironia, a «Porta a porta» di ieri sera. Bossi ha precisato: la Lega non ha mai detto «Sud ladrone, ma Roma ladrona». Punzecchiato da Mastella sulla candidatura di Alfredo Vito, «mister centomila preferenze» con la Casa delle Libertà, ha risposto: «La Lega all'interno della Casa delle Libertà frena molto, però ci sono accordi da fare»





MASTELLA: SIETE UN PERICOLO

Per Clemente Mastella (foto) il progetto di federalismo della Casa delle libertà, ed in particolare del Carroccio, costituisce un «serio pericolo per le regioni meridionali italiane». Replicando al «senatur», il segretario dell'Udeur ha sostenuto senza mezzi termini: «Così voi il Sud lo ammazzate». I toni del confronto però si sono mantenuti piuttosto soft, all'insegna del «caro Umbertino» e «caro Clemente»

Mancano i presidenti, slitta il referendum

Formigoni: governo killer. D'Alema: vergognosa messa in scena

Antonella Rampino
ROMA

«Uno sgarbo, una lesione grave nei confronti dell'autonomia della regione Lombardia»: Silvio Berlusconi commenta così, a caldo, la notizia che le Corti d'Appello di Milano e Brescia hanno fermato la corsa di Formigoni, deciso a fissare il voto per la devolution lombarda proprio per il 13 maggio, ingiungendo a termine di legge che il referendum per quel giorno non si può tenere, non ci sono più i tempi tecnici prescritti. «Il referendum è stato killerato dal governo» accusa da Milano, dov'è appena rientrato, il presidente lombardo. Formigoni punta il dito contro il governo: «La decisione di considerare perentorio il termine del 13 aprile per la nomina dei presidenti dei seggi comunicata dalle Corti d'Appello segna il compiersi del disegno del governo della sinistra che ha killerato il referendum regionale sulla devoluzione». Palazzo Chigi viene accusato di aver riconosciuto «solo a parole il diritto a tenere il referendum il 13 maggio» e di aver «in realtà manovrato in maniera occulta e proditoria per impedire che il lavoro delle Corti d'Appello si potesse svolgere nei termini prefissati dalla legge». In verità il magistrato d'Appello di Milano Vincenzo Serianni, nei giorni scorsi, aveva anche fatto notare che, nel decreto di nomina dei presidenti di seggio, occorre indicare anche il numero e l'indirizzo del seggio stesso. A tutto ieri, lavorando a pieno ritmo, la regione Lombardia aveva ricevuto risposta sui possibili seggi solo da circa 800 dei 1500 comuni lombardi.

Dunque Formigoni, e con lui tutto il Polo dacché Silvio Berlusconi ha preso ufficialmente posizione, ha deciso di cavalcare lo slittamento del referendum sulla devolution, che potrebbe essere anche solo di un paio di settimane, e di farne ancor più tema di campagna elettorale. Berlusconi, reagendo al rischio che Formigoni e Bossi venissero isolati nella coalizione, si è attestato sulle loro stesse posizioni, ricompattando di fatto il Polo. E il centrosinistra, dal canto suo, non è da meno. Francesco Rutelli non apprezzava «questa polemica dai toni gladiatòri di una regione d'Italia che vuol dimostrare di correre più di altre». Si tratta di «una deplorevole pantomima della Casa delle Libertà» faceva eco Massimo D'Alema, invitando gli italiani a pensare bene se val la pena di mettersi nelle mani di una comitiva litigiosa guidata da Bossi e Berlusconi». Per tutta la giornata di ieri, in attesa di un responso dalla Corte d'Appello di Milano, la polemica politica è divampata, investendo anche le istituzioni. Il ministro dell'Interno Enzo Bianco è tornato a ripetere che, in altra data che non fosse quella del 13 maggio per l'evidente incompatibilità nell'uso degli stessi seggi interessati dalle consultazioni politiche ed amministrative (i cui risultati a termine di legge potrebbero essere invalidati se vi si tenesse pure un referendum senza aver varato un apposito decreto legge), il governo avrebbe dato tutta la propria collaborazione organizzativa. Il presidente della Camera Luciano Violante invitava a riflettere: «Spostare quel voto di 15 giorni, lo dice anche il sindaco di Milano Albertini, permetterebbe di risparmiare 50 miliardi». Entrambi si sono beccati una secca replica del portavoce del presidente lombardo, Andrea Radic: grazie tante, era il senso delle risposte, ma la regione ce la può fare anche da sola, e del resto «la Lombardia non ha mai chiesto regali al governo».

Mentre a Roma il centrosinistra unanimemente, da Rutelli a Veltroni a Castagnetti e Boselli, definiva come strumentale la polemica del centrodestra e «una forzatura» personalistica l'irrigidimento di Formigoni sul 13 maggio», Berlusconi era a Olbia. Quando ha saputo del pollice verso delle Corti d'Appello, che davvero tali son state per la querelle sulla devolution lombarda, ha preso posizione. Aggiungendo però di non aver ancora potuto sentire gli alleati di coalizione, «con cui decideremo nelle prossime ore il da farsi». La questione, per ora è chiusa. Non resta che decidere, e adesso Formigoni può farlo senza perdere la faccia, una data alternativa al 13 maggio. E, prima che la Corte Costituzione si esprima nel merito della legittimità, potrebbe quella del 3 giugno: lo dice il leghista Calderoli, che lo proporrà a Bossi.

> **Berlusconi: sgarbo alla Lombardia**
> **Per le Corti d'Appello è impossibile votare il 13 maggio**
> **La Lega propone il 3 giugno**

TACCUINO LITURGICO

Quei cuori ulivisti sotto la tonaca



Aldo Cazzullo

IN una chiesa che, forte di un'esperienza bimillenaria, mai affiderebbe al convertito Rutelli e al biondo Castagnetti la gestione di una parrocchia di montagna, resistono indomite come in una striscia di Goscinny&Uderzo sacche di ulivismo reale. Pensionato Piovanelli, pensionandi Cè e Martini, che ha salutato i milanesi a Pasqua con un «l'anno prossimo a Gerusalemme» per il sollievo dei conservatori lombardi guidati dal celta Maggiolini vescovo editorialista di Como, sono due i punti di riferimento delle tonache rosse pronte ad andare all'opposizione di Ruini e Berlusconi.

Don Paolo Turturro ha sostituito don Puglisi nel cuore dei palermitani e padre Pintacuda in quello di Orlando. Parroco a Borgovecchio, il quartiere dell'Ucciardone, don Turturro vive scortato, combatte la mafia, simpatizza per ex retini ed ex comunisti, piange quando parla della Madonna, fa piangere i piccoli parrocchiani distruggendo ritualmente ogni anno le loro pistole giocattolo, rimpiange Pappalardo. E antipatizza per il successore, il potente arcivescovo Salvatore De Giorgi, conservatore, che ha indotto il Papa a riscrivere la geografia delle diocesi siciliane e già che c'era ha messo sotto la sua ala quella di Monreale. C'è poi il vescovo di Caserta, monsignor Raffaele Nogaro, erede naturale del guevarista Bettazzi, di cui non a caso è amico (come di Bassolino). Severo critico della Lega nonostante le origini friulane, avversario del sindaco polista Luigi Falco, ha partecipato ai sit-in degli immigrati di fronte alla questura per il permesso di soggiorno e ai cortei dei disoccupati. Soprattutto, ha teorizzato una tesi minoritaria ma non peregrina, secondo cui la chiesa potrebbe influire sulla cultura e la politica di un centrosinistra in crisi di identità ben più che su un centrodestra monolitico guidato non dal Cupolone ma da Arcore.

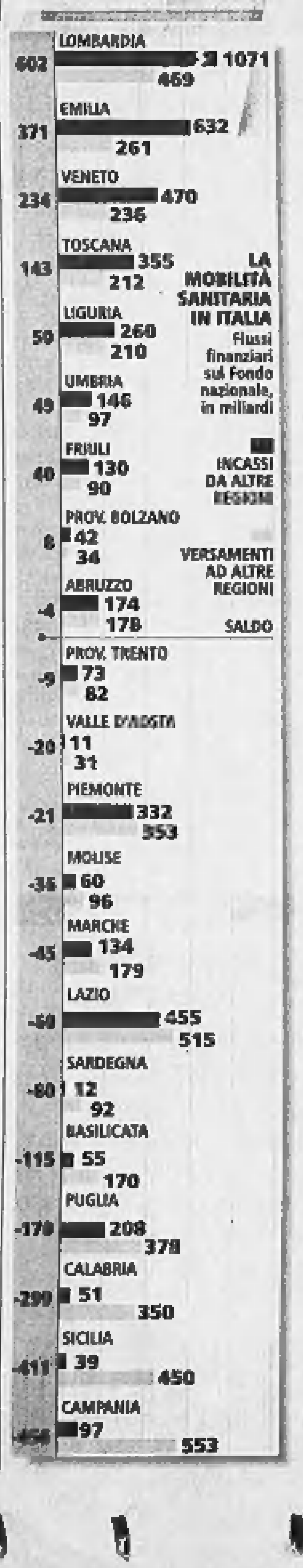
Nogaro è uno dei fari della galassia Balducci, la rete di associazioni legata alla rivista Testimonianze che fu di padre Ernesto e a gruppi dalle salde radici nel Nord Europa come «Noi siamo chiesa» e la Lega per i diritti e la liberazione dei popoli. Fanno parte della galassia le Associazioni dedicate a Giovanni XXIII e a Giorgio La Pira, la storica comunità dell'Isolotto, circoli dossettiani come il Centro di documentazione don Tonino Bello e l'Associazione Libera, la cui sensibilità terzomondista è uno dei rari punti di contatto - emerso in particolare nel caso Ocalan - tra l'ala progressista della Chiesa e la politica di Wojtyla.

Tra le idee-guida della galassia, l'emancipazione dal rapporto con il Ppi, giudicato - come darle torto - residuale, e il dialogo con personalità di altri partiti, come la diessina Giovanna Melandri. Anima nera non è considerato tanto Berlusconi quanto Cossiga, indicato come corruttore dell'età dell'oro e defenestratore del Saturno di tutti gli ulivisti, padre Romano Prodi.

SANREMO E GLI ANZIANI «PADANI» SCOPPIA LA POLEMICA

Sanità, le Regioni in lite sui rimborsi

Federalismo difficile, chi pagherà i pazienti in trasferta?



il caso

Gigi Padovani

L'APPELLO è partito qualche giorno fa dagli albergatori di Sanremo: le Regioni Piemonte, Lombardia e Veneto devono partecipare alle spese sanitarie degli anziani trapiantati in Liguria. In tempi di devolution e federalismo fiscale, una bella provocazione: padani, pagatevi i vostri vecchietti. Basta andare nei dehors dei bar vicino al Casinò per vedere tanti tavolini con vedove che bevono il te al sole. Ma se si ammalano, chi paga? Su 56 mila abitanti della cittadina, almeno diecimila vengono dalle terre di Ghigo, Formigoni e Galan. Gli acciacchi con l'età, si sa, aumentano e così la spesa sanitaria ligure sale. Il pericolo, sostiene il presidente della Federalberghi locale, Igor Varnero, è che non ci siano più fondi regionali per altre urgenze, per esempio per rilanciare un turismo più giovane: «Non li vogliamo certo fermare - dice Varnero -. Sappiamo che sono attirati dal nostro clima, però chiediamo un sostegno dalle altre regioni del Nord». Conferma il direttore sanitario della Asl sanremese, Emidio Manelli: «Abbiamo rafforzato geriatria e stiamo studiando di mettere a disposizione dei pensionati che vengono qui a "svernare" un medico "turistico", per quanti non hanno la residenza in Liguria». Ma i soldi, chi li deve mettere?

Si dirà: la solita storia di ripicche locali. In realtà, ad indagare un po' nel ginepraio di dati e tabelle della sanità - settore che si mangia il 70 per cento dei bilanci regionali, con una cifra complessiva di 129 mila miliardi per il 2000 - si scopre che i vecchietti di Sanremo non sono affatto un caso isolato. Anzi, i flussi di «mobilità sanitaria», come la definiscono i tecnici di Veronesi, sono imponenti. La sola Lombardia, per esempio, incassa circa mille miliardi dalle altre Regioni (soprattutto dal Sud, ma anche dal Piemonte) per le cure che presta a cittadini non residenti: 175 mila ogni anno vengono a curarsi negli ospedali milanesi e pavesi, soprattutto per oncologia e cardiochirurgia.

Oggi si attua una compensazione tra Regione e Regione, per cui le spese che la Sicilia sopporta per far operare i suoi pazienti a Milano vengono pagate dal Fondo sanitario nazionale, cioè dal bilancio dello Stato. Ma se passasse un progetto di devolution totale, che succederebbe? L'assessore alla sanità della Lombardia, Carlo Borsani (di An) getta la colpa sui governi nazionali: «Questa situazione è la fotografia di come è stata gestita la sanità negli ultimi 50 anni, lasciando il Meridione senza strutture di qualità. Noi siamo i primi a subire questa situazione. E' vero, potrebbero nascere problemi, ma forse sarebbe finalmente uno stimolo perché decollino nuovi progetti nel Sud».

Mentre alcuni governatori vanno propugnando il federalismo, da due anni i funzionari e gli assessori alla sanità litigano nei «tavoli tecnici» sui rimborsi tra Regione e Regione. Li coordina Fabio Gava, vicepresidente azzurro del Veneto con delega alla sanità: «Le regioni meridionali - dice - vorrebbero pagare una quota minima, invece noi riteniamo di applicare tariffe più eque, ma non si trova l'accordo». Tra i più battaglieri, nella Conferenza Stato-Regioni, è tradizionalmente il presidente ulivista della Basilicata, Bubbico, che d'altra parte sborsa agli altri governatori (dati '99) 170 miliardi su 1200 del suo bilancio sanitario. Tutte le Regioni incassano fondi per i pazienti non residenti e ne pagano per quelli che emigrano, ma le uniche ad avere un saldo attivo - come dimostra la tabella del ministero - sono Lombardia, Emilia, Veneto, Toscana, Liguria, Umbria e Friuli, oltre alla provincia autonoma di Bolzano. Tutte le altre sono in passivo, con la punta massima dei 455 miliardi l'anno della Campania e i 411 della Sicilia.

E ci sono altre complicazioni in arrivo. Ieri il presidente della Conferenza delle Regioni, Ghigo, ha chiesto un incontro urgente al premier Amato perché con il nuovo contratto del settore i costi aumenteranno di 600 miliardi. Chi pagherà? Poi c'è l'abolizione dei ticket, voluta dal governo: ce la faranno le Regioni? Piero Micossi, docente universitario un noto tecnico della sanità, ora fa l'assessore in Liguria. Con lui torniamo al caso dei vecchietti di Sanremo. «I soldi ci arrivano già da Piemonte e Lombardia, almeno in parte - dice - e poi i finanziamenti nazionali sono anche "pro capite" in base all'età media: poiché siamo una regione anziana, riceviamo 2 milioni e 450 mila per ogni ligure, circa 300 mila lire più di ogni lombardo, ad esempio. Il sistema garantisce le compensazioni per la mobilità». E il futuro? «Non ci sono rischi con la devolution, perché il federalismo che abbiamo inserito nel programma di Forza Italia, al quale ho lavorato anche io, è solidale. Il problema è un altro. La riforma della fiscalità regionale prevede un progressivo finanziamento autonomo con l'Irap, la tassa sulle attività produttive. Ma questo davvero crea squilibri, bisognerà rivedere tutto». Di sicuro, come ha dimostrato una recente ricerca Cer-Spi, soltanto la Lombardia avrebbe le risorse per gestire da sola il suo welfare. I pensionati della riviera ligure, per ora, ringraziano Formigoni e Ghigo che pagano le loro medicine: sperano che vorranno farlo ancora.

A PALAZZO GIUSTINIANI CONSEGNATA DA MANCINO



Medaglia d'oro al senatore Giovanni Agnelli

ROMA. Con una cerimonia a carattere privato svoltasi a Palazzo Giustiniani, il presidente del Senato Nicola Mancino ha consegnato al senatore a vita Giovanni Agnelli, in occasione dei suoi 80 anni, la medaglia d'oro. Alla cerimonia erano presenti tra gli altri la sorella Susanna, la vicepresidente del Senato Ersilia Salvato, e il senatore Mario D'Urso. La medaglia, ha detto Mancino a Giovanni Agnelli, viene consegnata «come segno dell'apprezzamento delle istituzioni e dell'intera nazione per la sua grande opera di industriale». Agnelli si è detto onorato del riconoscimento e ha messo in rilievo il rapporto che lo lega a Palazzo Madama: «Mio nonno fu senatore regio; Valletta fu nominato senatore a vita da Saragat; i miei due fratelli, Susanna e Umberto, sono stati eletti a Palazzo Madama in diverse occasioni. Io sono senatore a vita da otto anni, che costituiscono il 10 per cento della mia vita. Non posso dirmi un parlamentare assiduo, ma nelle occasioni più importanti ho ritenuto doveroso partecipare al voto».

Pubblicità di Sviluppo Italia sul «Financial Times»

«Inglesi, investite a Napoli vi troverete come a Londra»

LONDRA

Una paginata intera di pubblicità sul *Financial Times*. Una cartina «truccata» del Sud Italia con Londra al posto di Napoli, Liverpool al posto di Palermo, Manchester al posto di Cagliari, Leeds al posto di Bari. Il tutto accompagnato dallo slogan: «Il Sud dell'Italia è più vicino di quanto voi pensate». E' l'ultima idea di «Sviluppo Italia», l'agenzia nazionale per lo sviluppo economico e imprenditoriale del Mezzogiorno e delle altre aree svantaggiate. La didascalia che accompagna la pubblicità spiega che chi investe nel Mezzogiorno può rientrare in possesso del 60 per cento del proprio denaro grazie a un «semplice e automatico meccanismo di sgravi fiscali». Non solo. La burocrazia amministrativa - a quanto afferma «Sviluppo Italia» - è semplificata ed efficiente. E se non basta, si può avere a disposizione un organismo che dispensa consigli di investimento e che assiste nell'attività imprenditoriale.

Che le intenzioni di «Sviluppo Italia» siano buone, è fuor di dubbio. Che il messaggio scelto sia quello giusto, invece, non è proprio certo. Il Mezzogiorno punta ad attrarre investimenti per uno sviluppo economico più rapido, ma non per questo intende assumere «connotati inglesi» come la pubblicità può lasciare intendere. E non consola il fatto che sia «solo» una trovata pubblicitaria e che l'abbiano vista «solo» i lettori del *Financial Times*.

[r. i.]



La pagina del quotidiano inglese

CAMPAGNA ELETTORALE | LO SCONTRO SULL'INFORMAZIONE IN TV



BONINO: SCIOPERO DELLA FAME E SETE

Dal 26 aprile Emma Bonino farà lo sciopero della fame e sete e Luca Coscioni (foto) si autoridurrà le terapie per protesta contro la discriminazione dei radicali sui mezzi di informazione. Lo scrive il coordinatore Marco Cappato in una lettera al Capo dello Stato al quale denuncia: «L'equiparazione dei radicali a una qualsiasi delle "liste civetta" vale da simbolo grottesco del sistema di illegalità che Lei continua a garantire e rappresentare».



PDCI: MEDIASET CI HA OSCURATO

L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha riconosciuto l'oscuramento dei Comunisti italiani avvenuto sulle reti Mediaset e Rai e ha inviato una lettera di richiamo. Lo rende noto un comunicato del Pdci: «La decisione è giunta in seguito alla istanza dei Comunisti italiani in cui si lamentava un oscuramento quasi totale su Mediaset e gravi squilibri nell'informazione Rai, nel periodo gennaio-febbraio 2001».

Berlusconi: ho ricevuto telefonate di minaccia

«Dalla sinistra campagna d'odio, ho annullato i comizi in piazza»

Ugo Magri

Inviato a OLBIA

In due riprese, durante una conferenza stampa ad Olbia e poi dal telefono della sua dimora di Porto Rotondo, Silvio Berlusconi ha denunciato una «campagna di odio» nei suoi confronti, giunta a tal punto che s'è reso necessario un rafforzamento delle misure di sicurezza intorno a lui e, addirittura, la sospensione dei suoi comizi elettorali come misura precauzionale contro possibili attentati. «Abbiamo deciso di rinviare il nostro congresso per evitare provocazioni», è stato l'esordio in pubblico, sotto lo sguardo vigile di mamma Rosa seduta dinanzi a lui, e quello un po' allarmato del portavoce Paolo Bonaiuti. «Quel congresso doveva concludersi con una manifestazione di 300 mila persone, ma non lo si è potuto più tenere dopo quanto è successo ultimamente, con l'attività dei centri sociali e tutto ciò che la sinistra sta attuando nei nostri confronti...».

A cosa si riferisce, Presidente?

«Ci devastano le sedi, ci incendiano i *gazebo*, ci mandano minacce di morte con la stella delle Brigate Rosse, soltanto a nostri candidati e a nostri uomini...».

C'è dell'altro?

«Ho avuto la registrazione di cosa dicono i sindacati della sinistra nelle fabbriche. Dicono che Berlusconi al governo significa licenziamenti possibili, un milione di licenziamenti nel pubblico impiego, nella sanità... Ci sono le cassette a dimostrazione di questo!».

Che cosa teme?

«Con questo clima di campagna elettorale cattiva, in cui si semina odio e vengo presentato come un mandante di stragi, possono esserci anime semplici, acritiche, i meno avveduti, che ci cadono dentro e reagiscono in un certo modo...».

> «Le istituzioni mi hanno consigliato di fare attenzione. Arrivati ai miei uomini messaggi con la stella delle Br»

Chi sarebbero i calunniatori? *(Successivamente, al telefono)*

«Basta accendere la tivù: i Veltri, i Di Pietro. Trasmissioni come quella di Travaglio. Quando si sentono ripetere in continuazione e come se nulla fosse le accuse dei pentiti di allevamento, rilasciate in procedimenti costruiti da magistrati ostili e poi archiviati... Siamo arrivati al punto che si è usato contro di noi un personaggio come Rapisarda che ha confessato di aver dichiarato certe cose per paura di essere arrestato lui! E sono calunnie che lasciano in giro una traccia. Per strada, ad esempio, alcuni mi fanno gestacci, cosa che per esempio non succedeva prima».

Non dica che si tratta solo di questo. Per caso, ha ricevuto delle minacce più serie?

«Sì, telefonate, altre cose...».

Arrivate a lei personalmente?

«Le telefonate sono giunte a nostri deputati o a persone a noi vicine».

Anche alla sua abitazione di Arcore?

«Molte sono giunte anche ai miei centralini, che filtrano le chiamate. Intorno a me non ho mai sentito, mi creda, un clima così cattivo».

I servizi di sicurezza, intorno a lei, sembrano più robusti del solito. E' solo una sensazione?

«No, questo è un input che c'è venuto dalle istituzioni. Si sarà notato, vero?, che negli ultimi giorni mi sono tenuto pure un po' in disparte...».

Voleva riposarsi?

«E' perché ci è venuto un segnale di fare attenzione».

Preoccupato?

«Un po' di preoccupazione c'è, debbo ammetterlo. Soprattutto, mi è spiaciuto che i miei uomini mi abbiano convinto a sospendere i comizi per il resto della campagna elettorale».

Niente comizi, ha detto?

«No, solo incontri come quello di oggi a Olbia, tra la gente ma in luoghi meno prevedibili e programmabili dei comizi, anche negli orari».

E' per questa ragione che avete rinunciato al congresso?

«Lei capisce, se uno parla da un palco davanti a 300 mila persone... In ogni caso, anche senza comizi e congresso andremo avanti lo stesso. Si supera tutto. E quando avremo vinto le elezioni, cosa di cui sono arcisicuro, bisognerà fare un grande processo di riavvicinamento di tutti, di riappacificazione nazionale».

Pensa davvero di riuscirci?

«Io sono sereno. Credo che gli italiani sappiano distinguere tra chi pensa in positivo e chi riesce soltanto a seminare odio».



Silvio Berlusconi durante la sua visita a Olbia

I DUBBI DEL MINISTERO DELL'INTERNO

«Se ha dei timori denunci tutto»

Il Viminale commenta con scetticismo

retroscena

Mario Calabresi

ROMA

PAROLE pesanti, che nascono da episodi di vandalismo, ma anche da una grande paura, che ha le sembianze degli squatters, i contestatori antiglobalizzazione, e delle frange del nuovo terrorismo. A far da sfondo all'allarme di Silvio Berlusconi un incubo discusso con insistenza nelle riunioni riservate di Forza Italia, quello di scontri di piazza e perfino di attentati che potrebbero colpire il vertice dei Paesi più industrializzati, il G8 di Genova, ma anche scandire i primi passi di quello che il Cavaliere pensa sarà il suo governo. Una paura che, raccontano, gli avrebbe perfino fatto prendere in considerazione la possibilità di proporre uno slittamento dell'incontro tra i grandi del Mondo. Un'idea poi accantonata.

Parole che scateneranno polemiche, come si evince dalla prima risposta ufficiosa arrivata ieri sera dal Viminale: «L'onorevole Berlusconi se ha, come dovrebbe avere, rispetto e fiducia nelle istituzioni e negli apparati di sicurezza dello Stato farebbe bene a denunciare alle autorità competenti eventuali intimidazioni e minacce. Per il leader dell'opposizione che si è candidato a guidare il Paese si tratterebbe di un dovere preciso di fronte a fatti della gravità di cui parla». Ma il ministero dell'Interno, nella sua nota, fa anche un passo ulteriore e, di fronte al fatto che Berlusconi ha lanciato il suo allarme in un comizio ad Olbia senza averne informato prima le forze dell'ordine, aggiunge: «In caso contrario si potrebbe pensare si tratti piuttosto solo di una sgradevole e inopportuna propaggine di spot e proclami di campagna elettorale, assolutamente fuori luogo da parte di chi dovrebbe avere, per il ruolo che occupa, uno spiccato senso dello Stato».

Le parole di Berlusconi non a caso sono nate in Sardegna: nelle scorse settimane ci sono stati nell'isola episodi di intimidazione contro esponenti di Forza Italia, tanto che il capogruppo degli azzurri a Montecitorio, Beppe Pisanu, dieci giorni fa aveva denunciato pubblicamente la «devastazione» di alcuni «gazebo» elettorali del suo partito, «insulti sui muri delle nostre sedi» e «minacce di morte sottoscritte con la stella a cinque punte delle Br» nei confronti di due assessori di Forza Italia, Milia e Pittalis. «La delinquenza politica in Sardegna - aggiungeva Pisanu - si è scatenata unicamente contro Forza Italia, ma il ministro dell'Interno sembra sottovalutare il rischio di una grave degenerazione della campagna elettorale». Proprio Pisanu ieri era accanto a Berlusconi nel suo giro elettorale, e la descrizione della paura che anche alcuni candidati forzisti raccontano di avere, può aver spinto il Cavaliere ad esternare le tensioni. Ma a caricare Berlusconi ci sono stati anche atti di vandalismo contro gli sfortunati «gazebo», che si sono ripetuti nell'ultimo mese a Rimini, Piacenza, Ancona, Macerata e Perugia e la stella a cinque punte apparsa la scorsa settimana vicino all'ingresso del comitato elettorale di Antonio Tajani, il candidato sindaco del Polo a Roma.

> Scajola: una catena di ingiurie contro di noi L'allarme di Frattini sul rischio di attentati prima del voto



Il ministro dell'Interno Enzo Bianco

Una situazione che secondo Claudio Scajola, uno dei candidati alla poltrona di ministro dell'Interno se vincesse il centrodestra, «nasce dalla campagna d'odio, di calunnie e di ingiurie portata avanti quotidianamente dal centrosinistra nei confronti di Berlusconi e di Forza Italia. Ad un certo punto è inevitabile che qualche frangia irresponsabile ritenga di passare alle vie di fatto». E sulle frange irresponsabili si è soffermato proprio l'altroieri il presidente del Comitato di controllo sui servizi segreti Franco Frattini, lanciando l'allarme di «una pericolosa diffusione del terrorismo politico dell'estrema sinistra di stampo neo-brigatista». Frattini, anche lui esponente di Forza Italia, ne ha discusso a lungo con Berlusconi, registrandone i timori e l'allarme.

Il Cavaliere ieri ha sostenuto di essere stato costretto a cancellare il congresso di Forza Italia e la manifestazione di chiusura della campagna elettorale proprio per paura di scontri di piazza come quelli avvenuti il mese scorso a Napoli. E insieme ha denunciato attacchi sindacali che sarebbero in atto contro di lui nelle fabbriche. Uno scenario che incendierà ulteriormente la campagna elettorale, e che - se confermato - sembra destinato a far tramontare il sogno del Cavaliere di un governo accompagnato dalla pace sociale.

«L'Italia del Cavaliere come la Russia di Putin»

L'Herald Tribune riapre lo scontro sul conflitto d'interessi

Claudio Tito

ROMA

Se Silvio Berlusconi uscirà vittorioso dalle urne del 13 maggio, l'Italia e il suo sistema radiotelevisivo non saranno molto diversi dalla Russia di Putin. Il paragone non è di Francesco Rutelli, ma dell'International Herald Tribune. In un editoriale, firmato da William Pfaff, il quotidiano americano punta l'indice sulla concentrazione editoriale che potrebbe verificarsi dopo le elezioni considerato che la Rai è sottoposta al controllo della maggioranza. E ricorda quanto è successo a Mosca con la scalata alla emittente Ntv da parte del governo russo. «Una tale centralizzazione e politicizzazione del controllo sulla tv nazionale - scrive Pfaff - sarebbe senza precedenti in una nazione democratica che è membro dell'Unione europea e della Nato». Anzi, secondo l'editorialista, c'è «poca preoccupazione, in Europa e in Italia» perchè «anche se le tre televisioni e le importanbti società editoriali che egli controlla fossero poste sotto l'equivalente di un 'blind trust' è inconcepibile che i suoi dipendenti non sarebbero influenzati».

Naturalmente l'editoriale dell'Herald Tribune ha nuovamente sollevato le polveri intorno alla questione del conflitto di interessi. Il centrosinistra, a cominciare da Rutelli, ha sbandierato l'editoriale americano e ha colto l'occasione per affilare una delle armi della campagna elettorale. La Casa delle libertà si è precipitata a difendere il suo leader accusando l'Ulivo di aver proditoriamente fatto in modo che non si approvasse la legge sulla quale si era già registrato un accordo due anni fa. E lo stesso Berlusconi è andato al contrattacco: «gli amici della sinistra che muovono i giornalisti amici evidentemente si sono dimenticati di informare quelli dell'Herald Tribune di due cose importanti, ossia del comportamento dell'editore Berlusconi e del nostro programma che per quanto riguarda la Rai prevede la privatizzazione di due reti». Il Cavaliere ha poi sfidato «chiunque a trovare un direttore o un caporedattore della Mondadori e delle mie televisioni che abbia ricevuto una mia telefonata di protesta o per chiedere un articolo di supporto».

Di tutt'altro avviso il candidato premier dell'Ulivo. «La democrazia economica è la sfida per il futuro della democrazia del paese - ha osservato -. Non possiamo dare per scontato che la ricchezza e la pluralità delle scelte vengano lasciate correre di fronte alla possibilità che si determini una concentrazione tra quella che viene definita la quattordicesima persona più ricca del mondo e il potere politico ed economico». La replica del centrodestra non si è fatta attendere. «Ma credono davvero, il guru e Rutelli, che comportandosi in questo modo possano guadagnare consensi?», si è chiesto Paolo Bonaiuti, il portavoce di Berlusconi. Che ha anche bocciato Pfaff definendolo un «oscuro commentatore». «I resti dell'Ulivo - ha chiosato il capogruppo di Forza Italia al Senato, Enrico La Loggia - hanno insabbiato il disegno di legge sul conflitto di interessi voluto da Berlusconi e dalla Camera, solo per usarlo come arma impropria contro il leader dell'opposizione democratica». Secondo Antonio Marzano, poi, il vero paragone con la Russia non riguarda le tv di Berlusconi, ma la Rai che «ha diritto al canone obbligatorio e non fa servizio pubblico». Per il responsabile economico di Forza Italia, comunque, il problema verrà immediatamente risolto quando il leader azzurro si insedierà a Palazzo Chigi: come in tutti i paesi occidentali, si adotterà il blind trust». Dal centrosinistra si usa l'arma dell'ironia per replicare. «Si può dire tutto dell'Herald Tribune - ha sottolineato Gavino Angius, capogruppo Ds a Palazzo Madama - tranne che sia un quotidiano della sinistra diretto da comunisti. Il conflitto di interessi è un nervo scoperto nella Casa delle libertà. Si vaneggiano solo leggi liberticide e incostituzionali. Un isterismo che meriterebbe un minimo di pudore, se non qualche risposta sensata e argomentata». Il democratico Franco Monaco si interroga sulla possibilità che il quotidiano americano sia «una voce del comunismo internazionale». Mentre il diessino Giuseppe Giulietti teme una «riedizione della Pravda». Sia contro l'Ulivo, sia contro la Casa delle libertà si scaglia invece Antonio Di Pietro: il problema nel centrodestra non è Bossi, ma Berlusconi e il «suo programma liberticida e il suo triplice conflitto di interessi».



Enrico La Loggia capogruppo di Forza Italia al Senato

VERSO IL VOTO | POLEMICHE TRA I DUE POLI



FINI: AGEVOLATI SOLO ALCUNI INDUSTRIALI

A giudizio di Gianfranco Fini (foto) «gli imprenditori italiani sono stati colpiti dalle politiche del centrosinistra: sono stati agevolati solo alcuni esponenti del grande capitale. Giovanni Agnelli è uno di questi». Fini ha ricordato che la Fiat ha potuto usufruire, per tre volte e non da sola, dei benefici del decreto sulla rottamazione delle auto. «Non credo - ha concluso - che Agnelli abbia motivi per commentare negativamente l'operato del centrosinistra».



«LA LEGA CONTESTA ANCORA BERLUSCONI»

Il ministro dell'Industria Enrico Letta (foto) riscopre un documento in cui la Lega contesta il governo Berlusconi. «Questo documento è ancora sul sito della Lega - ha detto il ministro - e contiene sedici decisioni dell'esecutivo Berlusconi a cui si opposero i ministri leghisti, tra cui lo stop di An al taglio di 1070 miliardi deciso dal ministro Pagliarini per la costruzione del Ponte di Messina e spese per il Belice di 86 miliardi nel '95.

Ulivo, i big tutti insieme senza rancori

Oggi e domani la convention. Saluto (in video) di Prodi

ROMA

Dopo mesi di rivalità sotterranee ed esplicite, i big del centro-sinistra si ritrovano tutti assieme, uno a fianco dell'altro, nella due giorni ulivista che si apre oggi pomeriggio nel palazzo dei Congressi dell'Eur, a suo tempo voluto dal duce. Sarà Francesco Rutelli ad aprire la convention programmatica davanti a tutti i notabili dell'Ulivo. I big del centro-sinistra ci saranno tutti tranne Giuliano Amato che però sarà presente e parlerà nella manifestazione conclusiva della «due giorni», il vero piatto forte: il comizio in piazza del Popolo.

Lì, davanti a 30-40.000 persone parleranno uno dopo l'altro i principali protagonisti degli ultimi cinque anni della storia dell'Ulivo: il presidente del Consiglio in carica, il suo predecessore Massimo D'Alema, il segretario dei ds Walter Veltroni, che però interverrà nella veste di aspirante sindaco di Roma, il vice-presidente del Consiglio designato Piero Fassino. Confermato anche il saluto (con un film registrato) di Romano Prodi, primo presidente del Consiglio della stagione dell'Ulivo. In piazza, per una ovvia questione di «bilancino», parleranno anche la portavoce dei Verdi Grazia Francescato e l'aspirante sindaco di Napoli, la popolare Rosa Russo Jervolino.

Ma prima del comizio in piazza, oggi pomeriggio e domani mattina, al palazzo dei Congressi dell'Eur si consumerà la passerella dei notabili: finalmente potranno parlare i segretari di partito, la cui presenza è stata letteralmente cancellata in tutte le manifestazioni pubbliche targate Rutelli. Il numero degli interventi è a numero chiuso - dovrebbero essere non più di 30 - e dunque l'accesso al microfono contribuirà a misurare il «borsino» dell'Ulivo alla vigilia delle elezioni.

Dal programma diffuso ieri per esempio si scopre che un ruolo di assoluto rilievo è stato attribuito ad Antonio Bassolino, chiamato a chiudere la prima giornata di lavori, mentre resta un rebus la presenza di Sergio Cofferati: parlerà, si limiterà ad essere presente o addirittura non ci sarà? Nell'elenco degli interventi il nome di Cofferati non compare, anche se in compenso tra i contributi di rilievo è annunciato quello di Monica Guerritore, il cui nome è affiancato a quello di Rita Levi Montalcini. Confermata anche la serena «distanza» che per tutta la legislatura ha diviso i presidenti delle due Camere: Nicola Mancino sarà presente e parlerà oggi, mentre Luciano Violante parteciperà alla seconda giornata della convention.

Nella conferenza ulivista dell'Eur si parlerà soprattutto di programmi e sarà dunque presentato il lavoro completato nei giorni scorsi dal gruppo di lavoro coordinato da Iginio Ariemma. Centoventi pagine divise per grandi capitoli e raggruppate in un libro, edito dalla Newton Compton che sarà regalato soltanto ai candidati. A differenza del libro che racconta la vita di Berlusconi, il programma dell'Ulivo finirà in libreria. Ne sono state tirate diecimila copie e dovrebbe costare seimilanovecento lire. Ci scherza Rutelli: «Il programma del Polo? E' diventato un fotoromanzo!». E quanto a D'Alema, l'ex premier dice che «la campagna elettorale è cominciata adesso e questo può risultare fatale a Berlusconi che l'aveva iniziata unilateralmente sei mesi fa». E poi una battuta: «Il centro-sinistra? E' come un condominio. Meglio un condominio che una casa dove uno solo ha le chiavi». **[f. mar.]**

«L'ULTIMO BACIO» DEL CENTROSINISTRA

Maria Laura Rodotà

CERCHI riparo fraterno conforto/tendi le braccia allo specchio/ti muovi a stento e con sguardo severo/biascichi un malinconico Modugno». Non è il nuovo inno dell'Ulivo, però un po' domani lo sarà. E' improbabile che sentendo questi versi il team Rutelli-Amato-Veltroni-D'Alema-Castagnetti ecc. si prenda per mano e faccia coro con Carmen Consoli. Lo farebbero se fossero parecchio autoironici sui problemi della coalizione, oppure molto depressi. Comunque domani, sul palco della grande manifestazione dell'Ulivo a piazza del Popolo a Roma, Carmen Consoli (insieme a Paola Turci e Max Gazzè) ci sarà. E canterà «L'ultimo bacio», amata canzone dell'amatissimo film omonimo, e magari anche questo ha un senso. Se non l'hanno fatto apposta, l'inconscio degli organizzatori, almeno quello, cerca di lavorare per il centrosinistra. Se ci hanno pensato, è un tentativo di mandar messaggi a un gruppo di elettori che poteva sembrare scontato e non lo è per niente.



Carmen Consoli

Elettori importanti: i trentenni medi, medioalti, mediobassi, che si sono identificati nel film di Gabriele Muccino fino a farne un punto di riferimento comportamental-generazionale; e tutti i ventenni, quarantenni, cinquantenni (nessuno vuol fare più l'adulto, si sa) che hanno fatto lo stesso. In maggioranza uomini; gli italiani muccinomani motore del successo del film somigliano ai loro nuovi personaggi preferiti. Con un buon lavoro ma non troppo motivati, con relazioni di impianto tradizionale ma con dirazzamenti antichi e modernissimi. Pieni di gadgets, tentati da zingarate moderate e da ragazzine liceali soavemente pirla; alla fine, in maggioranza, quietamente rassegnati alla vita «normale» e al mutuo per il villino e al mono-figlio. Troppo presi dalla propria vita per essere sinceramente di sinistra e/o cattolici; troppo scettici e contemporaneamente bonaccioni per essere acriticamente di centrodestra. Voti fluttuanti, spesso. Di elettori meno motivati di cinque anni fa, quando andavano canzoni elettorali diverse.

«Alzati che si sta alzando/la canzone popolare», per esempio. Evocava una coalizione più ottimista e robusta, evocava il faccione di Romano Prodi, appeal popolare anche quello, e calorico. L'enfasi di Ivano Fossati si abbina meno bene a Francesco Rutelli e a Piero Fassino; in più ci sono cinque anni di governo da raccontare-magnificare-difendere; in più è diventato ancora più difficile dire cose di sinistra, o individuare quali sono oggi. Ci vuole altro, per i mucciniani tentabili dall'Ulivo. A quelli tendenti alla Casa delle Libertà non va meglio. «E forza Italia/per essere liberi» per la giovane neoborghesia italiana è roba superata, roboante, pompier. Per andare sul sicuro, per includere An e Biancofiore (la Lega insomma) agli eventi Cdl si canta l'inno di Mameli.

Si arriva così all'esperimento di sabato. Paola Turci con un augurale «Saluto l'inverno». Max Gazzè nell'ottimistica «Una musica può fare». E Consoli. Parla dell'ultimo abbraccio con una [illegible] bambina», potrebbe parlare del centrosinistra il 14 maggio: «Magica quiete velata indulgenza/dopo l'ingrata tempesta/riprendi fiato e con intenso trasporto/celebri un mite e insolito risveglio». In che senso insolito? Dipende dai mucciniani, anche.

IL REGISTA DELLA CAMPAGNA ELETTORALE «BERLUSCONI E' IN APNEA»

Gentiloni: il duello in tv si farà e Rutelli sorpasserà il Cavaliere

intervista

Fabio Martini

ROMA

«Per i sondaggi il Polo è in crisi di credibilità -Ecco perché non parlano più di nulla»

«Puntiamo tutto sui candidati: nel '96 presero 600 mila voti più dei partiti»

GLI amici lo chiamano «il cardinale». Per via della proverbiale sobrietà, ma anche per quella lontana discendenza da Ottorino Gentiloni, artefice del patto segreto che nel 1913 scongelò i voti dei cattolici italiani. In realtà Paolo Gentiloni, regista della campagna elettorale di Rutelli, è uno dei più aggiornati esperti di comunicazione politica che circolino nel centro-sinistra e la sua ultima «scoperta» riguarda Silvio Berlusconi: «Anche se non è ancora evidente a tutti, da qualche giorno c'è stata una svolta nella campagna elettorale della Casa delle libertà: dopo aver speso una montagna di soldi, probabilmente 150 miliardi, i sondaggi dicono che da quella parte c'è una crisi di credibilità. E così, hanno messo una sordina su tutto. Sui programmi elettorali. Sui candidati locali che devono rinunciare persino alle foto. Sul congresso di Forza Italia, rinviato. E anche sulle tv Mediaset, che si occupano il meno possibile di elezioni, assai meno che nel 1996. Insomma, esiste soltanto Berlusconi e la sua icona».

Vuol dire che il Cavaliere cerca di tenere la temperatura bassa fino ad una settimana prima del voto?

«E' come se fossero entrati in apnea, sperando che fino al 13 maggio resti un po' dell'aria fin qui accumulata. Non basterà».

Berlusconi sarà in apnea, ma voi non siete in affanno?

«Non dovrei essere io a dirlo, ma la efficace campagna elettorale condotta finora da Rutelli, ha messo l'Ulivo nelle condizioni di giocarsi la volata finale».

Avete assi nella manica da calare nelle ultime 3 settimane?

«Il nostro asso non è coperto: abbiamo deciso di puntare sull'accoppiata formata da Rutelli e dai 700 candidati».

Centinaia di candidati non li ha anche il centro-destra?

«Certamente, ma per il centro-sinistra i candidati sono stati sempre il valore aggiunto: nel 1996 hanno conquistato 600.000 voti in più della somma dei partiti e mediamente i nostri sono più forti e più noti di quelli della destra».

Ammesso e non concesso che questo sia vero, basteranno 23 giorni per fare il miracolo?

«Tutti gli elettori dei collegi marginali riceveranno una lettera a doppia firma: quella di Rutelli e quella del candidato locale. Il nostro valore aggiunto non sono i soldi, ma proprio questo binomio».

In altre parole, nelle ultime 3 settimane i partiti saranno chiamati a defilarsi?

«Tutt'altro. Saranno fondamentali, ma in seconda linea. Sotto i riflettori ci devono essere i nostri candidati».

In una campagna elettorale è «vietato» inseguire gli avversari: dai manifesti in poi non siete stati voi a inseguire Berlusconi?

«E' come dire che anche noi, come la destra, facciamo i comizi. I manifesti «tre per sei» li faceva la Dc di Bartolo Ciccardini negli Anni Sessanta. Ma i nostri manifesti, a differenza di quelli di Berlusconi, facevano leva sui cardini della campagna: naturalità e credibilità».

Sarebbe a dire?

«Artificiale è quel personaggio che si presenta sempre con la stessa cravatta, lo stesso vestito, la stessa capigliatura, compare sui manifesti con foto fatte in studio. Noi abbiamo puntato su un candidato che non si limitasse a dire "Io sto in mezzo alla gente", ma che ci stesse veramente».

Voi avete battuto molto su Berlusconi bugiardo: perché Rutelli dovrebbe essere più credibile?

«Lo dicono gli esperti: Berlusconi è caduto in quella che in gergo pubblicitario si chiama *over-promise*. In Italia la diffidenza per le promesse da marinaio è fortissima e gli ultimi sondaggi dicono che questo eccesso di promesse sta erodendo i consensi di Berlusconi tra i ceti popolari».

Gentiloni, dica la verità, il vostro vero messaggio subliminale dice: «L'Ulivo salverà lo Stato sociale e la coesione, mentre Berlusconi è un salto nel buio». Come dire che i veri conservatori siete voi?

«Assolutamente no. In questi giorni Tony Blair punta tutto sullo slogan *the work goes on*, il lavoro continua. Se avessimo detto solo questo, avremmo perso le elezioni a tavolino. La scelta di Rutelli era proprio quella di contendere a Berlusconi il terreno del cambiamento. Ci stiamo riuscendo».

Quando avete programmato il mitico sorpasso?

Gentiloni sorride: «Negli ultimi 10 minuti del confronto televisivo tra Rutelli e Berlusconi...».

Dunque alla fine il match si farà

«Io credo proprio di sì».



Francesco Rutelli candidato del centrosinistra per Palazzo Chigi insieme con Paolo Gentiloni

COME IL MARKETING STA MODIFICANDO I DUELLI ELETTORALI

«Chirurgia» elettorale e uso spregiudicato dei sondaggi
L'intreccio inestricabile fra sentimenti marketing e impegno civile
Una propaganda così non s'era mai vista anche a costo di alimentare l'indifferenza dei cittadini

Niente più ideali da perseguire ma «target» da colpire
Le quote di mercato prendono il posto degli interessi
«Marchi» invece di partiti
Elettori addio, contano i clienti e i consumatori
Il nemico diventa competitor è lo share che «conta» la piazza

Una campagna quasi tutta artificiale

Guru, gorilla, coristi totem, gratta & vinci e comici



inchiesta

Filippo Ceccarelli

FRAMMENTI di campagna inizio secolo.

Ha raccontato il professor Giuseppe Sito, chirurgo estetico, di essersi accorto del clima elettorale all'inizio di gennaio, quando «almeno» tre politici gli spedirono i loro uomini-immagine per definire un intervento: «E poi sono arrivati loro». Un ritocco e via.

«Parliamoci chiaro - se n'è uscito il mese scorso Luigi Crespi, il sondaggista (e non solo) berlusconiano, in aspra polemica con «guru» americano di Rutelli Stan Greenberg - o bariamo noi, o barano loro». Il che non esclude una terza e più equanime ipotesi sulla vera funzione delle rilevazioni demoscopiche. E infine. «Una campagna non si fa solo per vincere, ma anche per stabilire delle relazioni sul mercato della politica». Questo ha detto l'altro giorno Guido Terlizzi, a .Com, quotidiano sempre più interessante, tutto sulla comunicazione.

Terlizzi è una figura rimarchevole, e non solo perché consulente politico tra i più apprezzati. Dopo una collaborazione con il psi negli Anni Ottanta, da Publitalia nel 1994 ha partecipato alla nascita di Forza Italia, curando poi l'immagine di Tremonti e l'operazione dei professori berlusconiani. Nel 2000 ha suggerito ai Ds di rilanciare il rosso, e oggi è in lista con l'Ulivo. «Ho deciso di giocarmi la faccia - ha spiegato - perché ai clienti non si regala il cuore».

Chirurgia elettorale, uso spregiudicato dei sondaggi, intreccio inestricabile fra sentimenti, marketing e impegno civile. Una campagna così, veramente, non s'era mai vista. O almeno: per chi ne abbia vissute tante in un tempo nemmeno troppo remoto, la trasformazione è vertiginosa e forse perfino affascinante, nella sua euforia artificiale. Tanto per cominciare, non si sa quando è iniziata, questa campagna, né se mai finirà, anche a costo di alimentare la già evidente indifferenza dei cittadini.

E tuttavia, per il momento: c'era una volta la propaganda. Beh, non c'è più. Niente più ideali da realizzare, ma *target* da colpire; non più interessi, ma quote di mercato; non più partiti, ma marchi; non più elettori, ma clienti, consumatori. L'avversario, o il nemico, s'è fatto *competitor*; l'affollamento delle piazze si valuta in termini di *audience* e *share*.

Al posto dei buoni consigli dei padri e dei nonni, ecco *selling-books* patinati, vademecum regressivi e catechismi ambigui. Recita il punto 1 dell'«argomentario» di Forza Italia a proposito di Berlusconi: «Partendo da zero, ha costruito dal nulla nuove città». Mentre i Ds lombardi raccomandano ai candidati che non abbiano figli di mostrarsi per questo leggermente delusi. La «società civile» - concetto sempre più precario - tende inesorabilmente a farsi materia da esposizione, su palchi e manifesti, a beneficio del leader. Là dove un tempo c'erano i militanti a testimoniare, ci sono oggi *testimonial*: il volontario in Kosovo, l'extracomunitario che ce l'ha fatta, l'imprenditore web, il chirurgo che ha rinunciato all'America per lavorare in Italia.

Difficile restare neutrali di fronte a novità attraverso cui - destra o sinistra non fa alcuna differenza - questa nuova politica in ogni caso va prendendo forma. Inutile anche scandalizzarsi: non si torna indietro. Tanto vale osservare, allora; e se possibile provare a scomporre e riclassificare lo spettacolo.

IL CANDIDATO VIAGGIATORE



Sopra: la visita di Francesco Rutelli al numero 10 di Downing Street
L'aspirante premier del centrosinistra è accolto dal primo ministro inglese Tony Blair
Sotto: Greenberg, il «guru» americano dell'Ulivo



Nella foto sopra: Francesco Rutelli sul treno elettorale dell'Ulivo con il cappello da capo stazione



REAL POLITICAL SHOW. Tutto sembra infatti troppo visivo; così visivo, paradossalmente, da poter ormai fare a meno della stessa televisione. Nonostante tutte le restrizioni impostele dalla *par condicio*, la tv continua tranquillamente a dominare la politica, costringendola giorno dopo giorno a rispettare una «sceneggiatura invisibile», come ha spiegato un autore televisivo di successo, Paolo Taggi, cui si deve anche un'intuizione di sconvolgente buon senso: i politici si sentono ripresi da una telecamera anche quando non lo sono; e lo sono anche quando non lo sanno. *Porta a porta* ha sostituito il Parlamento: cucina, sport, dive, canzoni, danze, adesso perfino botte. Ogni politico diviene così «un catalogo di meccanismi spettacolari serializzabili»; ogni iniziativa «una miniera di *format*». In campagna elettorale, ha scritto il direttore di .*Com* Marco Barbieri «la città diventa schermo, la sua immagine palinsesto, i cittadini clienti da vendere allo sponsor».

NEO LUOGHI. Impressionante appare il cambio di scenografia, non privo di nuove risorse narrative. Le liste elettorali il centrodestra le ha compilate per la prima volta a via del Plebiscito, nell'abitazione «privata» in cui Berlusconi mangia, dorme e fa rappresentare dalla Carlucci e altri attori «*Il libro nero del comunismo*». E' qui che durante un lungo negoziato notturno Bobo Craxi si è sentito chiuso a chiave in una stanza, e fuori buio e silenzio. Il centrosinistra si è raccolto invece nella sede provvisoria di piazza Santi Apostoli (e sarà un caso ma anche qui una deputata è rimasta chiusa in un ascensore). Dai luoghi deputati, sempre più spesso i leader si trasferiscono in autentiche *location*: conventi, castelli, tribune di stadio, cene. Rutelli ha privilegiato treni, stazioni e s'è visto perfino tra filari di vigne durante la vendemmia; a Londra ha fatto spostare i giornalisti per farsi riprendere davanti al fatidico portone di Downing Street. Berlusconi ha scelto finora la fissità dei palchi, affidando la sorpresa alle varie immagini di se stesso che di volta in volta comparivano sui cartelloni 6x3, rendendolo quanto di più simile a un idolo. O, se si preferisce, a un prodotto al massimo del suo *appetising*.

CYBER PLASTICA. Anche i materiali, gli oggetti, l'armamentario del candidato e l'utensileria del mestiere appaiono adeguati all'improvvisa leggerezza e provvisorietà di questa campagna elettorale. Ecco dunque gazebi, totem, la carta telefonica con il ritratto del Cavaliere, il Gratta e vinci per finanziare il centrosinistra. Tutto viene ribattezzato *kit*, compresa la mesta cartellina con le 35 schede programmatiche e narcotiche della Margherita. Al posto del vecchio ciclostile, il videoregistratore; ma pure i pennarelli: «Ti racconto come utilizzo io il materiale - si legge in una *newsletter* di Berlusconi ai suoi - leggo e sottolineo i passaggi più importanti (in arancione le cose positive, in rosso quelle negative)». E' comunque un trionfo di plastica-materiale cui peraltro sia Rutelli che Berlusconi fanno riferimento per denigrarsi a vicenda. Aria: immancabili i palloncini; fuoco: richiesti i fuochi d'artificio. Oppure l'immaterialità del cyberspazio.

Al posto dei buoni consigli dei padri e dei nonni ecco selling-books patinati catechismi ambigui e vademecum «regressivi»
I militanti diventano testimonial

MARKET MILITANZA. E infatti sempre più serve gente che sappia impiantare un sito, che s'intenda di web *design*, *hosting*, *housing* e digitale. Da mesi le agenzie di pubblicità forniscono a tutto spiano fotografi, illustratori, cartellonisti, registi, tecnici delle luci. Dopo il ferro e il sangue, è il tempo delle apparenze, delle seduzioni e anche dei trucchi. Ci si cambia; e se Berlusconi ha in Alexander Koban il suo ritoccatore professionale di fiducia, quello cioè che lo smagrisce e ringiovanisce sui manifesti, trova anche nell'internauta ostile ma inventivo, Mark Bernardini, chi lo sbertuccia e lo deforma, a costo zero. Cresce la richiesta politica di professionalità provenienti dal mondo del consumo e specializzate nelle strategie di marketing. Dall'estate del 1999 i «verificatori» di Forza Italia, ex dirigenti «cacciatori di teste» di Publitalia, ma provenienti anche dalla Benetton o dalla Timberland, hanno esaminato 5 mila potenziali candidati. Intanto, il vecchio comitato elettorale si è trasformato in *staff*, o *team* con i dovuti *campaign-manger*, *ghost-writer*, *fund-raiser* addetti al più fantasioso reperimento dei quattrini. Nel piano di una implosione che non sembra destinata a fermarsi, la politica seguita a popolarsi di cuochi, gorilla, coristi, contesse e dentisti, oltre a una miriade di comici che tolgono la scena ai politici. «Ormai è Luttazzi che detta la linea del centrosinistra», ha tuonato D'Antoni in una *convention* diretta da Pippo Baudo...

MAGIC CONSULENTI. E' evidente il boom degli strateghi elettorali e delle loro fantastiche promesse: 150 milioni, per dire, e a colpi di indagini, studi, analisi, sondaggi, scenari, marketing territoriali e *strategic positioning*, ecco il collegio «chiavi in mano». Claudio Velardi, già maestro di palazzo dalemiano, ha cambiato mestiere e ora garantisce a qualsiasi candidato, di destra, di centro o di sinistra, «un'ottimizzazione delle risorse» e «una migliore qualità del messaggio». La sua società, Running, di milioni ne chiede 45. In compenso, i consulenti del centrodestra si sono riuniti in una società che s'intitola Consenso. Tra le più sperimentate agenzie di consulenza c'è la Mario Rodriguez e associati, la Contempora, la Edelman. Quest'ultima si preoccupa anche della «gestione psicologica del conflitto»; mentre il professor Raffaele Galasso, in qualità di *trainer*, si rifà alla programmazione neurolinguistica, passando dal quoziente di intelligenza emotiva (QE) alle aree distoniche, dalla necessaria creazione di pathos ai messaggi subliminali. Così, piano piano, i consulenti - non a caso detti «guru» e «stregoni» - finiscono per assolvere a un ruolo magico. Nello stesso tempo, gli uomini, o forse - pure loro - i «maghi» dei sondaggi, i Crespi (Datamedia), i Piepoli (Cirm), i Pagnoncelli (Abacus), i Draghi (Ipsos-Explorer), i Weber (peopleSwg) si conquistano un inedito protagonismo fatto di sicurezze oracolari.

TECNO CATTIVERIE. Com'è ovvio, evolvono pure le tattiche di contrasto degli avversari, la comunicazione avversativa, la fabbrica del discredito. In pratica si adegua alla tecnologia pure l'arte antichissima della mascalzonata, in specifica variante pre-elettorale. Berlusconi è convinto che la vicenda Luttazzi sia stata organizzata da Greenberg. Anche qui è del tutto plausibile una modificazione degli apparati. E' un processo a suo modo graduale. Si comincia con chi quasi a livello goliardico fa presentare degli omonimi (c'è un altro Rosso a Torino, per dire, e un finto Salvatore Cardinale in Sicilia); si passa, sempre artigianalmente, alla raccolta di materiale sugli avversari (con particolare attenzione alle contraddizioni, ai punti deboli e agli scheletri nell'armadio); e via via, si arriva alla *war-room*, o stanza di guerra, dove si pianifica il monitoreggio e l'aggressione personale, non di rado con supporti audiovisivi e intercettatori della peggiore *dirty politics*. L'altro giorno Di Pietro ha denunciato un brutta storia di mini-telecamere. Investigatori privati, per ora, non se ne vedono. Ma nella campagna elettorale permanente, forse - e purtroppo -, non si dovrà aspettare molto per vederli in azione.

IL KIT DEL POLO



Nella foto sopra: il libro fotografico sul leader di Forza Italia
«La vita e il lavoro; gli amici e i nemici; gli amori e le passioni; lo sport e la politica» del Cavaliere

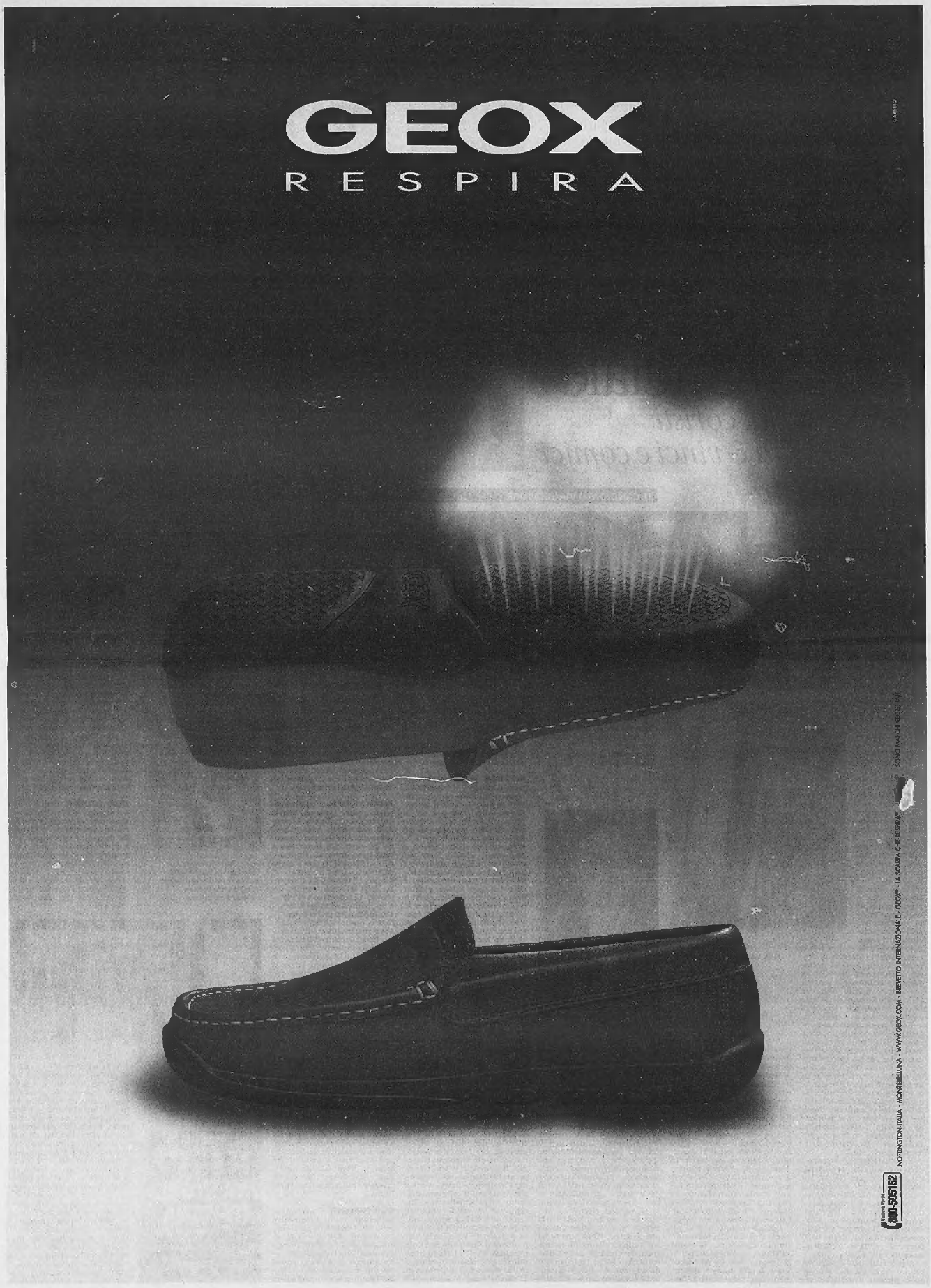


Sopra: «Berlusconi Story 2»
Tutto sulla vita del candidato presidente del consiglio del Polo in regalo anche l'adesivo e la spilla di Forza Italia



Sopra: un «falso» manifesto del leader del centrodestra
L'originale è stato ritoccato cercando l'effetto-ironia
Sotto: la copertina di un'altra edizione di «Una storia italiana»




GEOX
RESPIRA
800-505152
NOTTINGTON ITALIA · MONTEBELLUNA · WWW.GEOX.COM · BREVETTO INTERNAZIONALE · GEOX® · LA SCARPA CHE RESPIRA® · SONO MARCHI REGISTRATI

LA CRONISTORIA DEL CONFLITTO IN INDOCINA



LE BOMBE SUL NORD

Il 7 agosto del 1964 il Congresso americano autorizza il presidente a impiegare mezzi militari in Vietnam. E' l'inizio dell'intervento. Nel marzo del 1965 gli Usa iniziano i bombardamenti a tappeto nel tentativo di stroncare la resistenza del Nord. Nel gennaio del '68 i vietnamiti lanciano l'offensiva del Tet



IN LAOS E IN CAMBOGIA

Nell'aprile del '70, per stroncare i rifornimenti dal Nord ai Viet, l'esercito americano entra in Cambogia e in Laos. L'allargamento del conflitto non dà i risultati sperati e Washington è costretta a firmare un armistizio nel gennaio del '73. Il 30 aprile del '75 Saigon si arrende ai Vietcong. E' la fine del conflitto

Paolo VI ammonì: in Vietnam perderete

E Lyndon Johnson chiese al Papa di mediare con Hanoi

documento

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Il Dipartimento di Stato americano ha reso pubblici i documenti sui rapporti tra la Santa Sede e gli Stati Uniti negli anni caldi tra il 1964 e il 1968

CON una scelta che ha rari precedenti il Dipartimento di Stato ha incluso tredici documenti ufficiali top secret riguardanti i legami con la Santa Sede nel Volume XII sulle Relazioni con l'Europa Occidentale negli anni 1964-1968, fresco di stampa. Si tratta di telegrammi, lettere e rapporti diplomatici che coprono il periodo fra il 30 ottobre 1964 ed il 31 agosto 1968 e che alzano il velo sulle tensioni che segnarono i contatti fra il presidente Lyndon B. Johnson e Paolo VI sulla guerra in Vietnam.

Nell'ottobre del 1964 Paolo VI era stato eletto da pochi mesi al soglio Pontificio e Santa Sede e Stati Uniti non intrattenevano ancora formali rapporti diplomatici. Il nuovo Papa non tardò a far intendere a Washington di voler espandere le relazioni bilaterali incontrando di persona Johnson alle Nazioni Unite nel 1965. Il Dipartimento di Stato premeva per lo scambio degli ambasciatori per intensificare la collaborazione anti-comunista in Europa, sperava soprattutto di poter ricorrere alla Chiesa cattolica per indebolire i regimi comunisti nell'Europa Orientale. Ma la conduzione americana della guerra in Vietnam si rivelò ben presto un intralcio.

Il 3 maggio del 1966 Paolo VI riceve in udienza l'ambasciatore americano Henry Cabot Lodge, si mostra subito «estremamente preoccupato per gli sviluppi in Vietnam» e gli chiede di conoscere le vere intenzioni del presidente Johnson. Lodge risponde in maniera dettagliata, citando gli interventi del capo della Casa Bianca e fornendo approfondimenti. Paolo VI ascolta, si mostra perplesso e, con accento polemico, chiede: «C'è qualche sforzo positivo che non avete compiuto?». Ascolta quindi la tesi americana sulla «mancanza di volontà di pace di Hanoi» ma poi ribatte, sottolineando quella che è a suo avviso l'esigenza prioritaria, «abbandonare i bombardamenti». Lodge corre ai ripari e, a fine udienza, espone un progetto di «tregua» che soddisfa il Pontefice ma poi invia a Washington un preoccupato telegramma.

Il dissenso sui bombardamenti infastidisce l'amministrazione che punta a trasformare la guerra in una crociata morale contro il comunismo. Il 7 luglio Johnson scrive al Papa per calmarlo, rassicurarlo e soprattutto per giustificare la scelta dei raid aerei contro il Vietnam del Nord. La lettera viene consegnata dall'ambasciatore Arthur Goldberg: «Finora i nostri sforzi di pace sono stati vani, ho dovuto compiere la dolorosa scelta di ordinare i raid. La voglio assicurare sul mio desiderio di porre termine al conflitto in Vietnam il prima possibile». Nel novembre seguente Johnson invia da Paolo VI anche un suo amico personale - James Rowe - ma neanche questa udienza placa i timori del Papa e il presidente, l'ultimo giorno del mese, torna a scrivergli per anticipargli la scelta che accetterà la proposta di tregua di Natale avanzata dai viet. I gesti della Casa Bianca hanno scarso effetto in Vaticano, dove lo scontento per le bombe lanciate a grappoli su Hanoi cresce con il passare dei mesi. Ad esserne letteralmente investito è il vicepresidente Hubert Humphrey che il 2 aprile 1967 si reca a Firenze per vedere il Papa. L'intenzione della Casa Bianca è quella di placarlo, di togliere l'ostacolo Vietnam dall'agenda bilaterale. Ma l'incontro fallisce. Humphrey lo ammette candidamente, scrivendo a Johnson dalla sede del consolato generale: «Il Papa resta molto preoccupato per i bombardamenti su Hanoi». In realtà è andata molto peggio. Paolo VI ha duramente strigliato il vicepresidente. Ecco cosa gli disse: «I bombardamenti sul Nord erodono la posizione morale dell'America perché voi avete una grande missione quella di dimostrare che una società libera consente di vivere assieme a genti e razze diverse». E ancora: «L'opinione pubblica nel mondo, e soprattutto in Europa, è contro di voi a causa dei bombardamenti». Humphrey tentò di ribattere: «Ma il Vietnam del Nord non vuole negoziare la pace...». Paolo VI fu irremovibile: «I bombardamenti comportano per l'America un costo in termini di opinione pubblica mondiale e leadership morale assai superiore dei vantaggi militari che vi garantiscono». Humphrey deve essere rimasto di sasso. Accorgendosi di aver alzato troppo il tono il Papa fece un prudente passo indietro: «Certo, io non sono un esperto di cose militari e quindi non sono la persona più adatta per esprimere giudizi in merito».

Fallito l'approccio di Humphrey a Johnson non restò che tentare di persona. L'occasione venne nel dicembre seguente quando il Presidente americano impegnato in un lungo viaggio attorno al mondo decise di fare una breve sosta in Vaticano, alla vigilia di Natale. «Vengo da Lei alla vigilia di Natale per discutere qual è il migliore cammino per raggiungere la pace in Vietnam ed esplorare i suoi pensieri sulla questione», dice Johnson appena giunto davanti al Pontefice. La conversazione spazia sui grandi temi dell'attualità del momento, quando si arriva al Vietnam Johnson sorprende Paolo VI chiedendogli aiuto: «Credo che chi abbia influenza nel Vietnam del Sud dovrebbe incoraggiare i sud vietnamiti ad organizzare la grande maggioranza anticomunista della popolazione in una vera ed efficace coalizione politica nazionale». Johnson allude all'influenza della Chiesa cattolica a Saigon ed ai molti leader sudvietnamiti cattolici praticanti. La proposta che affiora è quella di dar vita in Vietnam del Sud - come nell'Italia dell'immediato dopoguerra - ad un grande partito cattolico per evitare i rischi di una vittoria politica dei comunisti filosovietici. «Sarebbe cosa buona se Sua Santità esercitasse la sua influenza sul Vietnam del Sud - disse Johnson - per poter superare il problema di una scena politica frammentata, per dar modo alla gente sofferente di guardare con fiducia al futuro politico nella consapevolezza che i comunisti non riusciranno a sconfiggerli dentro l'urna elettorale». Il colloquio fra il presidente e il Papa inizia alle 8,53 e finisce alle 10,07 del 23 dicembre. Ha fasi alterne. Il Papa assicura a Johnson di aver fatto sentire la sua voce ad Hanoi: «Ho rimproverato il Vietnam del Nord per non essersi mosso sulla strada della pace». Gli dà atto del ruolo che svolge l'America nel fronteggiare il comunismo su scala planetaria: «Siete andati in Vietnam del Sud per proteggere e difendere un piccolo Paese e adesso siete impegnati in una Grande Guerra». Ma la convergenza finisce qui. Paolo VI cambia registro, prende in pugno il colloquio e dice al capo della Casa Bianca: «In nostro dovere è di far conoscere al mondo intero le nostre posizioni come quelle di amici della pace e nemici della guerra». Da qui la dichiarazione di dissenso dalla politica americana. «Io devo differenziare la mia posizione dalle vostre - dice il Papa - sebbene comprenda chiaramente le vostre buone intenzioni». E ancora: «Il mio desiderio è di sottolineare la mia solidarietà, il mio consenso con le vostre intenzioni ma voi dovete comprendere che io non potrò mai concordare con una guerra». E' con queste parole che il Pontefice disegna la linea rossa, il confine che separa Vaticano e Stati Uniti: l'accordo è sull'intenzione di difendere la libertà e la democrazia dalla minaccia dei comunisti del Nord legati all'Unione Sovietica, il dissenso è sul ricorso alle armi. Dalla trascrizione del colloquio resa pubblica dal Dipartimento di Stato il «no» del Papa alla guerra di Johnson non ha ombre. Paolo VI si spinge fino ad avvertire l'America su quello che considera l'errore di fondo, affidare alle armi la lotta al comunismo. «Forse i metodi ai quali state ricorrendo non vi consentiranno di centrare i vostri obiettivi - sono le parole del Papa - perché il Vietnam del Nord non cesserà le proprie azioni, soprattutto perché alle sue spalle c'è una grande potenza che lo sostiene, non credo che la guerra avrà fine ma credo che le sue caratteristiche sono destinate a mutare, diventerà difensiva anziché offensiva». Ovvero: presto sarete costretti a difendere il Sud. Quasi una profezia di arte militare.

Johnson capisce che non riuscirà mai ad avere il Pontefice dalla sua parte, si rassegna al dissenso dai bombardamenti e cambia registro, spinge Paolo VI su un altro terreno, gli chiede di mediare. «Crede che la Russia voglia continuare la guerra?» domanda Johnson. «Quando ho tentato di convincere Podgorny che era giunto il momento di collaborare per la pace ho avuto una replica negativa - risponde il Papa - ma cosa potrei fare io per voi, potrei forse diventare un vostro intermediario?». Johnson annuisce. Il Papa lo incalza: «Ma mi può prima assicurare che l'America vuole davvero la pace?». «Sì, glielo posso garantire, questa è la nostra posizione», dice Johnson, rassicurandolo. Il Segretario di Stato Cicognani è lì presente e per la prima volta si fa sentire: «Ma Hanoi rifiuta di parlare con voi, come pensate di risolvere il problema?». E' a quel punto che Johnson scopre le carte e propone un dialogo diretto fra vietnamiti del Sud e del Nord. «Possono dire ai russi che questa è la vostra idea - chiede il Papa -, che il presidente Johnson vuole la pace, mi autorizzate a parlare a vostro nome?». «Sì», risponde il capo della Casa Bianca, chiedendogli solo di attenersi ad un testo di massima presentato prima del colloquio. L'incontro è finito, alla conclusiva stretta di mano Johnson domanda un impegno particolare per i militari americani caduti in mano ai vietnamiti del Nord e Paolo VI assicura: «Farò il possibile, vedrò cosa si può fare, questa è una causa che mi è cara». Nell'anno che segue Washington e Santa Sede continuano a confrontarsi sul Vietnam e l'equilibrio uscito dall'incontro in Vaticano tiene alla prova della guerra: Johnson non tenta più di avere il sostegno morale del Papa per la guerra ma ottiene i suoi buoni uffici sul fronte diplomatico. Nell'estate del 1968 il progetto che affiora è quello di un viaggio di Paolo VI in Indocina, prima ad Hanoi e poi a Saigon come messaggero di pace. L'idea è avanzata da Washington e trova disponibile il Papa. Si preparano i piani di viaggio ma poi è Hanoi a far deragliare il progetto. E' lo stesso Papa che informa Johnson per lettera: «I nostri sforzi hanno avuto purtroppo un esito negativo in quanto a causa della guerra la Repubblica Democratica del Vietnam afferma che "mancano le condizioni per la visita"». A Washington non dispiacerebbe tuttavia trasformare Saigon nell'unica tappa ma Paolo VI puntualizza: «Di conseguenza dobbiamo cancellare anche la prevista visita nel Vietnam del Sud perché un simile gesto non favorirebbe la causa della pace, potrebbe solo aggravare la situazione e le sofferenze».





Gli aerei B52 americani autori dei bombardamenti a tappeto sul Vietnam del Nord Nella foto grande, l'incontro tra Paolo VI e il presidente Lyndon B. Johnson al Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite

Il Pontefice: «L'esigenza prioritaria è quella di abbandonare i bombardamenti Essi forse vi danno dei vantaggi sul piano militare ma erodono la posizione morale Usa»





Il ministro russo Podgorny
In alto il leader carismatico vietnamita Ho Chi Minh

Il Presidente: il Vaticano dovrebbe esercitare la propria autorità per far coalizzare i sudvietnamiti contro i comunisti

Il Papa: posso comprendere la vostra posizione in Indocina ma io non potrò mai concordare con una guerra

FIAT IN URSS L'INCONTRO VALLETTA-RUSK

WASHINGTON. Il 22 luglio del 1965 il presidente della Fiat Vittorio Valletta incontra il Segretario di Stato Deak Rusk.

L'oggetto del colloquio è il recente viaggio di Valletta a Mosca ed i colloqui avuti con Kosygin sull'accordo per iniziare a produrre macchine Fiat in Urss.

Valletta è affiancato, durante il colloquio, da Carlo Cavalli, Rusk invece da Franklin Roosvelt, allora direttore dell'ufficio Opportunità Economiche.

Il presidente dell'azienda torinese è reduce dai colloqui con l'ammiraglio Raborn alla Cia e con il vicesegretario alla Difesa Vance ai quali ha assicurato che «disimpegnerà la Fiat» dal progetto «se l'intenzione della Fiat di costruire una fabbrica di autonomibili contrasta con la politica degli Stati Uniti».

Il manager italiano espone i dettagli del progetto a Rusk, che gli chiede se prevede una qualche «partecipazione americana».

«Ho spiegato ai sovietici che se desiderano una fabbrica aggiornata, alcune macchinari dovranno essere acquistati negli Stati Uniti» risponde Valletta. I due discutono poi del conflitto in corso nel Vietnam.

Si intrattengono a lungo e si lasciano - testimonia il resoconto del Dipartimento di Stato - scambiandosi «gioviali battute».

[m. mo.]

INCIDENTE | IN UNA CASERMA



FERITI DUE AVIERI NEL PIACENTINO

Due militari sono rimasti feriti nella base di San Damiano, nel Piacentino, sede del 50° Stormo dell'Aeronautica italiana, che ospita i Tornado, e della tedesca Luftwaffe. L'episodio è avvenuto nel primo pomeriggio di ieri e i suoi contorni non sono ancora chiari. Uno dei militari è rimasto ferito da un proiettile alla testa ed è stato trasportato all'ospedale di Parma. L'altro giovane è stato raggiunto a un braccio. A quanto si è appreso, i due feriti sarebbero militari di leva. Una prima ricostruzione dell'episodio e della dinamica, che sembra accidentale, è al vaglio dei carabinieri del presidio di servizio alla base. L' incidente è avvenuto verso le 14,30 vicino dell' armeria della base ed è stato di natura accidentale. I due avieri rimasti feriti, entrambi di origine campana, si accingevano a svolgere un' esercitazione quando da un fucile mitragliatore AR70 in dotazione all' Aeronautica militare, in quel momento imbracciato da un altro militare, è partito accidentalmente un colpo che ha ferito gravemente alla nuca un aviere in servizio di leva e più lievemente, ad un braccio, un militare in ferma breve.

«Il tritolo annunciava un altro attentato»

Il magistrato: elezioni e G8 nel mirino dei terroristi

intervista

Guido Ruotolo

ROMA

COLPIRANNO forse prima del voto, in ogni caso in occasione del G8 di luglio. Lo hanno annunciato utilizzando il tritolo per il loro ultimo attentato, e questo lascia ipotizzare che più che contro singole persone il prossimo obiettivo sarà Genova. Non è vero che il documento di rivendicazione risponde positivamente all'appello delle Br, riconoscendo a questa organizzazione la leadership della lotta armata. Al contrario, sono loro a candidarsi, con l'attentato all'Istituto affari internazionali e al Consiglio per le relazioni Italia-Stati uniti, alla guida di un progetto di lotta armata». Lo scenario che delinea è molto preoccupante. Per molti anni, il nostro interlocutore è stato un magistrato in prima linea nella lotta al terrorismo mentre la sua trincea di oggi è la criminalità organizzata. Nel suo ragionamento vi è una implicita ammissione della difficoltà - crisi - degli apparati di intelligence di individuare i burattini e i burattinai che affollano il palcoscenico del nuovo terrorismo.

Partiamo dall'attentato del 10 aprile a Roma e dal documento di rivendicazione del Nucleo di iniziativa proletaria rivoluzionaria. Cosa l'ha colpita di più?

«Si potrebbe addirittura azzardare una sorta di identikit di chi ha materialmente redatto il documento. Ma su questo tornerò dopo perché mi preme subito sottolineare un altro aspetto che riguarda l'attentato: l'uso del tritolo. Le altre cose, il particolare e sofisticato meccanismo di innesco (il telefono cellulare, ndr) o l'uso dell'esplosivo che potrebbe indicare cattivi maestri in terroristi mediorientali, pur avendo una loro indiscutibile pregnanza passano in secondo piano rispetto a questa domanda: perché il tritolo? Non si voleva uccidere, tant'è che l'ordigno è esploso all'alba. E allora perché il tritolo? Quale significato può avere se non l'annuncio di un altro attentato? Questo davvero deve far riflettere. Si avverte che si sta per colpire di nuovo. Ma cosa? Il documento di rivendicazione, a una lettura attenta, offre delle tracce».

Nelle conclusioni del documento di rivendicazione dell'attentato di Roma, si rende onore «ai militanti delle Br Lorenzo Betassa, Riccardo Dura, Annamaria Ludmann e Piero Panciarelli», morti il 28 marzo del 1980 nel covo di via Fracchia a Genova...

«E infatti si pensa a Genova, al G8 di luglio, come loro prossimo obiettivo. Più che interessati a cercare di fare proseliti tra il popolo di Seattle, loro si pongono in antagonismo dialettico con le esperienze di opposizione alla globalizzazione, riconoscendo però a quelle tematiche una priorità di intervento. Ma perché nel documento si rende onore ai militanti delle Br di via Fracchia? Deve esserci un qualche riferimento specifico. A una attenta lettura del documento si coglie la firma di un vecchio militante brigatista».

Gli esperti dell'Antiterrorismo hanno letto il documento come una conferma di un processo di unificazione, attorno alle nuove BR-Pcc, di varie organizzazioni terroristiche....

«Spiace doverlo sottolineare, ma c'è una divergenza di analisi: il documento di rivendicazione del "Nucleo di iniziativa proletaria rivoluzionaria" si pone in maniera certo dialettica e collaborativa con le altre organizzazioni terroristiche, Br-Pcc in testa, ma sostanzialmente manda a quei gruppi un altro tipo di messaggio».

Quale?

«Che non riconosce alle BR-Pcc che hanno ucciso il professor D'Antona un ruolo di leadership del partito armato. Vado a memoria: nel documento si parla al passato, si dice esplicitamente di aver puntato sulla linea e sul patrimonio delle Br-Pcc nella convinzione che questo rappresentasse un avanzamento del processo rivoluzionario. Ma, evidentemente, questa strada si è rivelata sbagliata. E quindi il Nucleo di iniziativa proletaria rivoluzionaria si candida alla guida del processo rivoluzionario che coniuga politica a lotta armata. Torniamo al tritolo utilizzato per l'attentato di Roma: è un messaggio alle altre organizzazioni per dire che finora le loro azioni non hanno portato ad alcun risultato...».



La bomba all'Istituto Affari Internazionali e al Consiglio per le relazioni Italia-Usa, in una via del centro a Roma

«La Baraldini va curata»

Dini: poi l'Italia deciderà sulla sospensione della pena

ROMA

Nell'attesa che arrivi la decisione del Tribunale di sorveglianza, sulla vicenda di Silvia Baraldini prendono posizione il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, e il segretario dei Ds, Walter Veltroni. Da Cape Canaveral, Dini ricorda: «C'è un accordo tra l'Italia e gli Stati Uniti ma non si può non tener conto delle condizioni di salute della detenuta che, evidentemente, meritano di essere prese in considerazione. Sono convinto che la Baraldini debba essere curata attentamente al di fuori della prigione. E questo è ciò che sarà fatto».

L'accordo bilaterale italo-americano, siglato il 7 luglio del 1999 dal governo D'Alema e dall'amministrazione Clinton, con il consenso della stessa Baraldini, poneva moltissimi paletti alla detenzione della detenuta. Tra queste, che l'Italia si impegnava a curarla all'interno della struttura carceraria. Ma le strutture ospedaliere interne al circuito penitenziario italiano non sono in grado di garantire l'assistenza sanitaria necessaria, ed è per questo che oggi Silvia Baraldini si trova in una struttura ospedaliera esterna al carcere.

Gli americani hanno accettato questa situazione ma, contemporaneamente, hanno fatto sapere che nel caso in cui la magistratura italiana concedesse a Silvia Baraldini la sospensione della pena, per motivi sanitari, chiederanno il trasferimento della detenuta Baraldini in un carcere degli Stati Uniti. Ora, il Tribunale di Sorveglianza dovrà pronunciarsi se lasciare la detenuta agli arresti ospedalieri oppure se concederle la sospensione della pena. Ma c'è una terza soluzione che il Tribunale di sorveglianza potrebbe adottare: gli arresti domiciliari. In attesa della decisione, il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, ricorda che «saranno certamente i tribunali italiani a decidere il futuro della Baraldini». Esplicita il ministro: «Saranno i tribunali a decidere il futuro della Baraldini dopo le cure e se dovrà essere liberata prima del 2008 (la scadenza della pena, ndr)».

Sulla stessa lunghezza d'onda del ministro degli Esteri si è espresso il candidato a sindaco di Roma dell'Ulivo, Walter Veltroni, segretario dei Ds: «La vicenda di Silvia Baraldini e della sua scarcerazione va affrontata a partire dalle cartelle cliniche. Non ci possono essere altre ragioni di valutazioni dello stato di un detenuto se non le sue condizioni di salute». Veltroni è consapevole che l'eventuale scarcerazione della Baraldini pone una questione di violazione dell'accordo bilaterale con gli Stati Uniti che, a sua volta, mette nelle condizioni gli americani di chiedere il rimpatrio della detenuta. A queste obiezioni, il segretario dei Ds replica: «In Italia abbiamo delle leggi secondo le quali chi si trova in una condizione di salute di un certo tipo va trattato in un certo modo. Non vorrei che per Silvia Baraldini scattasse un meccanismo di ulteriore penalizzazione». [g.ru.]

Palermo, il processo al senatore è stato sospeso e rinviato al prossimo ottobre

Andreotti, la difesa rimprovera Caselli

«Inopportuno il suo libro in contemporanea con l'Appello»

Francesco La Licata

Inviato a PALERMO

Una formalità. Era stato un evento politico-mediatico-giudiziario, oggi il processo d'appello contro Giulio Andreotti sembra soltanto una formalità. E non è solo per l'assenza dell'imputato illustre. C'è uno scenario inedito a relegare l'avvenimento nel cantuccio del formalismo giudiziario: il corridoio, non più quello del secondo piano sempre gremito di avvocati, pubblico e giornalisti. L'appello si celebra al primo, tradizionalmente deserto. È vero, i cronisti sono presenti, gli avvocati pure (ben quattro: Coppi, Sbacchi, Ascari e Bongiorno) e non mancano i due pm in gonnella (Daniela Giglio e Anna Maria Leone), ciò che manca è la tensione. È come se ormai la trama fosse del tutto scontata. D'altra parte è innegabile che la sentenza di primo grado, l'assoluzione opposta al milione di fogli di carta dell'accusa che indicava Andreotti come l'amico di Cosa Nostra, abbia avuto l'effetto di una sorta di pietra tombale e non solo in direzione della vicenda che ha riguardato l'ex presidente del Consiglio. È quasi scontato, dunque, che oggi si apra un dibattimento privo di qualsiasi «appeal».

Non è un caso, infatti, che ieri l'offensiva mediatica sia partita non dai banchi dell'accusa, ma da quelli della difesa che, forte della prima vittoria, polemizza con l'ex procuratore Gian Carlo Caselli. È una polemica destinata soprattutto a «far notizia», quasi a tenere in vita artificialmente un «evento» che non c'è più. E allora Giulia Bongiorno, che dalla sentenza di primo grado è quella che ha più «incassato» (a parte, ovviamente, l'imputato), lancia la sua bordata in faccia alle telecamere senza pubblico: «Ho l'impressione che l'assoluzione del senatore sia stata criticata senza aver letto le puntuali motivazioni della Corte». Il riferimento, neppure troppo criptico, è rivolto al libro che Caselli ha scritto con il sostituto Antonio Ingroia («L'eredità scomoda») e che oggi sarà presentato alla facoltà di scienze politiche. All'agguerrita legale viene chiesto di esser più precisa, a proposito dell'identità di chi critica senza eccessiva conoscenza del processo. La risposta è tagliente: «Per tutto il tempo del dibattimento mi sono rivolta alla mia sinistra, ma non ho incontrato la presenza del dott. Caselli». Poi rincara la dose: «Se si potesse sintetizzarla, la sentenza del tribunale andrebbe distribuita nelle università, tanto è perfetta nei criteri di giudizio». Le fa eco un commento dell'avvocato Gioacchino Sbacchi, presidente della Camera penale di Palermo: «Se mi permettete, giudico una vera e propria caduta di stile, da parte di Caselli, venire a presentare il suo libro proprio in concomitanza con l'avvio della fase di appello». A parte queste scaramucce, non è successo altro. Tranne una certa sorpresa nell'apprendere che il Comune non potrà essere parte civile per aver dimenticato di impugnare l'assoluzione nei termini previsti dalla legge. Anche questo, se si vuole, la dice lunga sul clima che avvolge il processo, rinviato all'11 ottobre.

E lui, Andreotti? Come al solito, è stato formalmente ineccepibile. Ha scritto una rispettosissima letterina alla Corte dicendo in sostanza che si astiene dalla presenza in aula, ma solo per non creare «confusione» tra il momento politico (le elezioni) «e il mio processo». Nell'accomiatarsi, il senatore tiene a far sapere che «al di là di questo impedimento soggettivo, riprenderò ad essere al mio posto». Una sfida che Andreotti si sente di reiterare a 80 anni suonati e dopo sette anni di battaglie, nelle quali ha dovuto contrabbattere accuse pesantissime. Anche se, per dirla col libro di Caselli e Ingroia, non in solitudine, avendo potuto godere - secondo i magistrati - della solidarietà di uno schieramento di primissimo piano, che si è spinto fino ai vertici della politica internazionale.

Messina, gestiva capomafia

Traffico e violenze per le case popolari Arrestato un boss

MESSINA

L'assegnazione degli alloggi popolari a Tortorici correva su un filo parallelo a quello legale: era il boss Sebastiano Bontempo Scavo, 49 anni, fratello del capomafia Cesare, a dare lo «sta bene». E chi si ribellava era minacciato di morte o rischiava di subire, come accaduto ad una legittima assegnataria, un tentativo di violenza sessuale.

È quanto emerge dalle indagini dei carabinieri del comando provinciale di Messina e della compagnia di S. Agata di Militello che hanno arrestato Sebastiano Bontempo Scavo e tre suoi presunti fiancheggiatori: Carmelo Marotta, di 53 anni, Ferdinando Armeli Iapichino, di 27, e Rosario Pintagro Gallarizzo, di 56.

Sarebbe stato quest' ultimo, secondo la Procura di Patti, a tentare di violentare la donna che voleva indietro l' appartamento che le era stato assegnato dal Comune, ma che era stato occupato illegalmente da un' altra famiglia con l' «autorizzazione» della «famiglia» Bontempo Scavo. Terrorizzata la vittima ha esposto denuncia ai carabinieri [f. a.].

Stato civile di Torino

MORTI DENUNCIATI IL 16 APRILE 2001

Camana Luciano, anni 76, corso Vercelli 193; **Mina** Giovanni, a. 87, ospedale Cottolengo; **Sardo** Maria Gabriella vedova **Olette**, a. 59, osp. Evangelico Valdese; **Quaini** Arturo, a. 84, osp. Martini; **Funaro** Maria ved. **Leo**, a. 87, osp. Mauriziano Umberto I; **Maroglio** Giuseppe, a. 79, osp. Molinette; **Pozzati** Giovanni, a. 66, via Borgaro 57; **Pamini** Gianfranco, a. 66, via Isonzo 33.

Morti 8

NATI REGISTRATI IL 18 APRILE 2001

Akkar Marwa; **Alezas** John Gregory; **Jin** Valerio Yinde; **Lofranco** Asja; **Longo** Davide; **Vittone** Alessandro.

MORTI DENUNCIATI IL 18 APRILE 2001

Bertinetti Irma vedova **Bonino**, anni 87, Biella; **Canavesa** Margherita vedova **Giovannoli**, a. 61, Bruino; **Crema** Giuseppina vedova **Oceano**, a. 85, Casa di Cura Villa Maria Pia; **Filippa** Anna coniugata **Ferrero**, a. 78, Centro Traumatologico Ortopedico; **Bisotti** Maria Luisa vedova **Badolato**, a. 71, Chivasso; **Sassone** Mentina vedova **Bosco**, a. 102, corso Duca degli Abruzzi 10; **Avellino** Giovanni, a. 60, corso Molise 32; **Zamara** Susel, a. 76, corso Racconigi 233; **Folgarait** Maria vedova **Andreolli**, a. 85, corso Re Umberto 52; **Maggini** Anna Maria, a. 82, Lanzo Torinese; **Celedin** Giuseppe, a. 75, Moncalieri; **De Stefani** Michele, a. 62, Orbassano; **Bozzello** Marisa coniugata **Gaglio**, a. 63, Osp. Amedeo di Savoia; **Cipriano** Andrea, a. 76, Osp. Cottolengo; **Bruzzese** Maria Carmela vedova **Battista**, a. 86, Osp. Giovanni Bosco; **Calderone Conte** Carmine, a. 69, Osp. Giovanni Bosco; **Vallaro** Elena vedova **Fassone**, a. 90, Osp. Giovanni Bosco; **Bramante** Mario, a. 73, Osp. Giovanni Bosco; **Ciranni** Giuseppe, a. 58, Osp. Giovanni Bosco; **Boscolo** detto **Gnolo** Sergio, a. 64, Osp. Gradenigo; **Bertoluzzo** Luigi Guido, a. 63, Osp. Gradenigo; **Pipitone** Maria Anna vedova **Guercio**, a. 84, Osp. Maria Vittoria; **Giacosa** Olimpia vedova **Pietrovichillo**, a. 91, Osp. Maria Vittoria; **Puleo** Aldo, a. 79, Osp. Maria Vittoria; **Poleti** Giovanni, a. 79, Osp. Martini; **Cozzani** Roberto, a. 88, Osp. Martini; **Giani** Giuliano, a. 76, Osp. Martini; **Valente** Maria Saveria vedova **Capacchione**, a. 87, Osp. Martini; **Bacella** Margherita vedova **Pasetti**, a. 78, Osp. Martini; **Maga** Miranda vedova **Chiampo**, a. 79, Osp. Martini; **Testone** Domenico, a. 71, Osp. Mauriziano Umberto I; **Garzaro** Giacomina vedova **Piavento**, a. 84, Osp. Mauriziano Umberto I; **Falchero** Carla coniugata **Coletti**, a. 66, Osp. Mauriziano Umberto I; **De Bortoli** Giovanni, a. 85, Osp. Mauriziano Umberto I; **Mosso** Michele, a. 76, Osp. Mauriziano Umberto I; **De Luca** Armando, a. 73, Osp. Mauriziano Umberto I; **Cornalea** Felice, a. 64, Osp. Molinette; **Prizzi** Angelo, a. 55, Osp. Molinette; **Brino** Sergio, a. 66, Osp. Molinette; **Bertone** Emiliana vedova **Bertolotto**, a. 61, Osp. Molinette; **Mondo** Pasquale, a. 84, Osp. Molinette; **Tiberio** Mario, a. 62, Osp. San Vito; **Giacosa** Teresa vedova **Morando**, a. 87, Ospedalino Koelliker; **Pelissero** Anna coniugata **Bergesio**, a. 76, San Maurizio Canavese; **Picatto** Angela vedova **Massa**, a. 78, San Maurizio Canavese; **Caviglione** Alessandro, a. 90, Santa Margherita Ligure; **Costanzo** Carmina vedova **Patania**, a. 86, via Amadeo 7; **Rossi** Franco, a. 77, via Boston 96; **Cavalieri** Iole vedova **Carli**, a. 76, via Del Prete 65; **Brussino** Franco, a. 80, via Palma di Cesnola 36; **Ghigo** Maddalena coniugata **Bosio**, a. 81, via Pigafetta 61; **Bouvet** Drusilla, a. 104, via Rosine 4; **Leone** Giovanni, a. 73, via S. Anselmo 8; **Ruffinati** Clotilde vedova **Villa**, a. 97, via Solari 29; **Parata** Celeste vedova **Turso**, a. 86, via Val Lagarina 40; **Delton** Ettore, a. 87, via Vibò 57.

Nati 6 - Morti 56

E' cristianamente mancata all'affetto di suo marito, suo figlio e sua nuora

Giovanna Marzari in Benso ved. Elia

Funerali sabato 21 aprile ore 11,45 parrocchia S. Gaetano.
— Torino, 19 aprile 2001.

Giovanna, Eliano Gasco e famiglia partecipano.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Mirco Balbo

Ne danno il triste annuncio la moglie Irma e il figlio Luciano. Funerali sabato 21 ore 11,45 parrocchia San Massimo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 aprile 2001
O.F. Madonna delle Rose (To) - t. 011 4331395

Giovanni Bernasconi, la moglie Mariuccia, i figli e i nipoti tutti, profondamente commossi partecipano al dolore per la perdita del fratello

Andrea Bernasconi

— Torino, 18 aprile 2001.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Sclaverano

Ne danno il triste annuncio moglie, figlia, genero e parenti tutti. Funerali sabato 21 ore 8,30 parrocchia Lucento via Pianezza 102.
— Torino, 19 aprile 2001.
O.F. Madonna delle Rose - 011 4331395 TO

I titolari e dipendenti della F.lli Vergnano, partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

Pietro Sclaverano

— Chieri, 20 aprile 2001.

Rosalia Vergnano e famiglia partecipano commossi al dolore di Anna ed Elena per la scomparsa di

Pietro Sclaverano

— Torino, 20 aprile 2001.

Con l'affetto dei suoi cari è mancato

Giulio Potenza

Lo annunciano la moglie Gina, i figli Giorgio e Maria Grazia. Funerale alle 15,30 presso la parrocchia di Baldissero Torinese.
— Baldissero Torinese, 20 aprile 2001.

Partecipano al dolore dell'amico Giorgio: Enrica, Fabrizio, Franca, Alberto, Tullia, Carlo Alberto, Giorgia, Valentina, Gianluca, Andrea, Adriana, Caterina, Piergiorgio, Alessandro, Elena, Donatella, Gianluca, Silvia, Silvio, Nicoletta, Paolo, Maria, Lorenzo, Laura, Paolo, Cristina, Barbara, Lidia, Roberto, Daniela.

Si associano: Anna e Franco Onorato.

E' mancato

Mario Quaranta
pellettiere

Tristemente l'annunciano: la moglie Mariangela, i figli Cristina, Marco e famiglie. Funerali in Torino sabato 21 aprile ore 10,30 dall'ospedale Mauriziano diretto al Tempio Crematorio del cimitero Torino Monumentale.
— Torino, 18 aprile 2001.

Vicini con affetto partecipano al vostro dolore gli Amici di Pialpetta.

Franco Marcella Forlin partecipano al dolore dei famigliari.

E' improvvisamente mancata

Angiola Maria Diena Regis

Lo annunciano il marito Dario Diena, il figlio Paolo con Elena ed i piccoli Elisa ed Alberto, il fratello Giuseppe Regis. La tumulazione avverrà presso il Tempio Crematorio del Cimitero Monumentale di Torino, martedì 24 aprile alle ore 11,45.
— Milano, 17 aprile 2001.

Con profonda commozione Mariuccia, Emanuele e Piera piangono la perdita della carissima ANGIOLA.

Paolo e Laura, con Pietro e Francesca, abbracciano Dario, Paolo ed Elena per la scomparsa di

Angiola Diena

— Milano 19 aprile 2001.

Partecipano al lutto: Andrea e Caterina Cavalleri.

Luciana prende viva parte al dolore di Dario e Paolo per la perdita della cara ANGIOLA.
— Milano, 19 aprile 2001.

Fulvio Paola Trussoni con Emanuele Eugenio Umberto Augusta vicini con profondo affetto a Paolo e papà Dario.

Cinzia Gianni Barbara Manzella, Gina Edoardo Dora Trussoni partecipano affettuosamente.

Emilio Puni Iolanda Mario affettuosamente vicini a Dario e Paolo.

Enzo, Giuliano, Sergio si associano al dolore di Dario e Paolo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'

ing. Guido Borrione

A funerali avvenuti danno il triste annuncio: la moglie Paola, i figli Elena ed Enrica con Flavio, Florinda Pilastro, Franz Pilastro e parenti tutti. Si ringraziano tutti coloro che sono stati vicini al dolore della famiglia.
— Torino, 20 aprile 2001.

La sorella Rosanna, i cognati Mimmo e Franca, i nipoti e pronipoti ricordano GUIDO con infinito rimpianto e affetto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Discacciati
di anni 57

Lo annunciano moglie e figli.
— Chivasso, 19 aprile 2001.

Sorretta dalla profondità della sua fede si è spenta

DONNA

Laura Boursier Niutta dei conti Garzilli

Addolorati partecipano il marito Enrico con i figli Rosamaria e Andrea, Bibi, Marta e Giacomo, Carlo e Anna, Ettore e Franca, Paola e Carlo, Eduardo e Silvia, Stefano e Renata, Memmo e Susi e i nipoti tutti, le affezionate Luisa e Anna. Santa Messa oggi 20 aprile 2001, chiesa di S. Giacomo degli Spagnoli, alle ore 11.
— Napoli, 19 aprile 2001.

Amministratori e Dirigenti della Società del Gruppo Ibl prendono parte al dolore dell'avvocato Ettore Boursier Niutta per la perdita della mamma, signora

Laura Garzilli

— Coniolo, 19 aprile 2001.

E' mancato

Giacomo Martini

Lo annunciano: la moglie, i figli con le rispettive famiglie. Funerali venerdì 20 aprile ore 14 parrocchia S. Vincenzo Ferreri.
— Moncalieri, 19 aprile 2001.
O.F. Niggi - Tel. 011 645084

Olga, Mani con Elena, Yuri con Nieves annunciano con immenso dolore la prematura scomparsa di

Oscar Carlo Sala

Unitamente alla mamma Maria, al fratello Ivo con Giovanna e Giulia, parenti, amici tutti non fiori ma offerte all'associazione trapiantati di fegato - Ospedale Molinette - Torino. Per giorno e orario del funerale telefonare: 0338.5262253. Ciao OSCAR, sarai sempre nel mio cuore. Olga.
— Torino, 19 aprile 2001.

Gli Amici dell'Associazione Italiana Trapiantati di Fegato (A.I.T.F.) partecipano con profondo cordoglio e sono vicini con grande affetto all'amica Olga per la scomparsa di

Oscar Sala

— Torino, 19 aprile 2001.

Le famiglie Fornaciari partecipano vivamente al dolore per la perdita di OSCAR.

E' mancato

Giacomo Cagliero
ex autotrasportatore
di anni 80

Rosario 20 aprile ore 20,30. Funerale 21 aprile ore 10,30 a Castelnuovo Don Bosco.
— Castelnuovo Don Bosco, 19 aprile 2001.

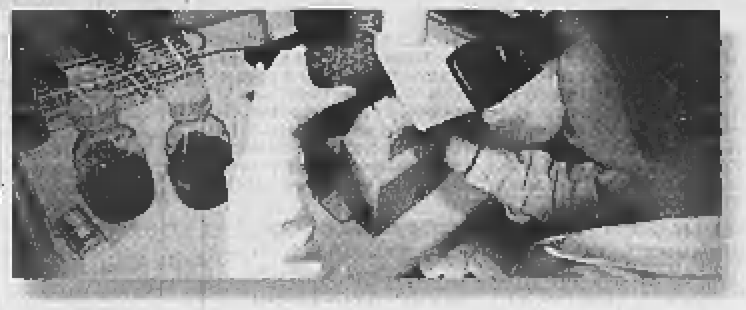
(continua a pagina 12)

LA SFIDA DI UN PREMIO NOBEL | IN LOTTA PER SCONFIGGERE UNA PIAGA DEL CONTINENTE



NELSON MANDELA

«Il comportamento delle case farmaceutiche che sfruttano la nostra drammatica situazione sanitaria è totalmente sbagliato e va condannato con ogni mezzo. Questo non vuol dire che anche noi non dobbiamo prenderci le nostre responsabilità». Così ha detto l'ex presidente del Sud Africa Nelson Mandela (foto) in un'intervista alla tv di Pretoria



L'OMS

«La decisione presa a Pretoria consentirà alle autorità del Sud Africa e alle stesse case farmaceutiche di concentrarsi sull'azione concreta. E magari sarà possibile estendere l'accesso equo ai medicinali essenziali anche ad altre malattie». Questo il commento dell'Organizzazione mondiale della sanità

Aids, «Big Pharma» si arrende al Sud Africa

Vertice tra Veronesi e le industrie per ridurre i prezzi

PRETORIA

Il cartello si è ritirato dal processo contro il «Mandela Act» In tribunale esplode la gioia degli attivisti

Il governo di Pretoria si impegna però a riconoscere il principio del brevetto

Big Pharma ha annusato l'avversario e ha preferito non combattere. Il cartello delle 39 case farmaceutiche con interessi nel Sud Africa (Pam) si ritira dal processo contro il governo di Pretoria per la tutela dei brevetti sui farmaci contro l'Aids. «Con il consenso di tutte le parti, chiedo di notificare che la citazione in giudizio è stata ritirata», dice l'avvocato dell'accusa, Stephanus Cilliers. E' mezzanotte quando nella piccola aula dell'Alta Corte di Pretoria esplode la gioia degli attivisti, che per due mesi hanno condotto una durissima campagna d'immagine e adesso battono le mani, cantano, ballano, accalcandosi e accalorandosi. L'industria farmaceutica ha ceduto, riconoscendo al Sud Africa il diritto ad applicare il contestato «Medical Act» firmato dall'allora presidente Nelson Mandela nel 1997, in base al quale il ministro della Sanità può acquistare o importare medicinali al prezzo più basso possibile, ignorando l'esistenza di brevetti in vigore. «Possiamo procurarci i farmaci anti-Aids a un decimo del prezzo attuale. Facciamolo!», aveva detto Mandela.

L'accordo di ieri - raggiunto con la mediazione del segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, e del presidente sudafricano, Thabo Mbeki - sembra un atto di capitolazione: «I ricorrenti riconoscono e riaffermano che il Sudafrica può applicare leggi nazionali o regolamenti... e adottare misure necessarie per proteggere la salute pubblica e ampliare l'accesso alle medicine in accordo con la Costituzione sudafricana e con l'Organizzazione mondiale per il commercio». Le spese processuali sono tutte a carico del Pam. Firmano Merck & Co., Bristol-Myers Squibb, Roche, Boehringe e GlaxoSmithKlein. Dopo i cinque colossi, ai più recalcitranti non resta che accordarsi.

In realtà, anche il governo del Sud Africa ha ceduto. Sebbene il ministro della Sanità, Manto Tsbabalala-Msimangsi, dichiari che «non è stato accettato nessun compromesso sulla legge», c'è un impegno formale a riconoscere il principio del brevetto, così come stabilito nell'accordo Trips-Wto, e a consultare le case farmaceutiche quando si tratterà di stendere le regole di applicazione della legge contestata. «Per noi l'accordo di oggi è una vittoria - ha detto la ministra parlando con i giornalisti -. Scongela la nostra legge e ci restituisce il potere di perseguire politiche che riteniamo cruciali per assicurare i farmaci a prezzi accessibili». Il governo però non procederà immediatamente alla produzione di copie generiche degli antiretrovirali brevettati, anche perché non ha le infrastrutture per farlo. Sono già arrivate comunque offerte dall'India, per importare principi attivi per la fabbricazione dei farmaci, e dal Brasile per una collaborazione tecnica.

Mirryena Deeb, amministratore delegato dell'Associazione delle industrie farmaceutiche sudafricane, ha fatto una dichiarazione brevissima: «Il ritiro dal processo è il risultato di un processo negoziale. Siamo lieti di aver trovato una via di uscita da questo *impasse*». Euforiche le associazioni dei malati. «È il trionfo di Davide su Golia, non solo per noi in Sudafrica, ma per gli altri Paesi in via di sviluppo che hanno il nostro stesso problema», dice Zackie Achmat, sieropositivo, leader della «Treatment Action Campaign». Adesso però arriva il difficile: gestire una terapia complessa in un Paese che non ha le strutture sanitarie adeguate.

[m. ver.]



Il ministro della Sanità sudafricano Manto Tshabalala Msimang parla in piazza a Pretoria dopo la sentenza davanti alla statua del leader boero Paul Kruger

Piano italo-francese

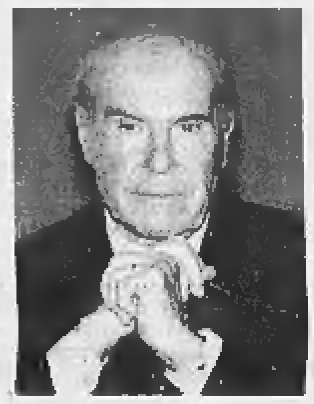
I due ministri della Sanità studiano un'azione comune

Daniela Daniele

ROMA

Di fronte all'indignazione dell'opinione pubblica mondiale, l'oltraggio alla povertà dell'Africa e ai suoi malati di Aids non è passato, e adesso è l'ora delle promesse. Primo fra tutti, il ministro della Sanità Umberto Veronesi annuncia che il 2 maggio incontrerà i vertici di Farmindustria per esaminare la possibilità di rendere meno cari i medicinali anti-Aids anche in Italia, «ammorbidendo» la copertura dei brevetti.

Quanto, poi, alla questione africana, Veronesi dichiara che «il problema in quel continente è una questione globale che coinvolge tutti», una situazione anomala che richiede interventi precisi da parte dei Paesi occidentali. Con questo obiettivo, il nostro ministro incontrerà, il 3 maggio, il suo collega francese. All'ordine del giorno: iniziative da intraprendere in vista della riunione del G8, il prossimo luglio. Da nove mesi, infatti, i ministri della Sanità italiano e francese stanno lavorando a un progetto d'intervento comune anti-Aids in Africa. Si tratta di un programma basato su tre punti: ridurre la trasmissione dell'infezione da madre a figlio, causa principale della malattia nelle nuove generazioni; superare le difficoltà legate all'approvvigionamento dei farmaci e alla loro somministrazione; informare ed educare la popolazione su come evitare il diffondersi della malattia.



Il ministro Veronesi

Soddisfazione per la resa delle multinazionali del farmaco è espressa da Walter Veltroni. «L'esempio di Pretoria - dice - rappresenta una prima inversione di tendenza sul mercato internazionale dei medicinali e comincia a indicare l'unica strada che può portare alla sconfitta delle grandi malattie che affliggono il mondo e, soprattutto, le regioni più povere».

Esulta la Lila, Lega italiana per la lotta contro l'Aids. «E' una vittoria del diritto alla salute - dice il suo presidente, Vittorio Agnoletto - ed è anche la conseguenza della mobilitazione della società civile di questi ultimi giorni».

A Pretoria è stata sconfitta la legge del profitto sui diritti umani. «Ma non è che un primo passo», commenta il virologo Stefano Vella, presidente della Società internazionale dell'Aids. «La diminuzione del prezzo dei farmaci è essenziale - continua -, ma il problema è più complesso. Bisogna, soprattutto, sostenere i sistemi sanitari locali perché ci siano strutture in grado di somministrare i farmaci. Per ogni dollaro necessario all'acquisto delle medicine, infatti, ce ne vorrebbero altri cinque per tutto il resto».

Anche per l'immunologo Fernando Aiuti «la vittoria del Sud Africa non è che una piccola goccia. Il problema del costo dei farmaci non riguarda soltanto l'Aids, ma anche antibiotici e chemioterapici». Ogni anno, tanto per fare un esempio, [illegible] mila bambini muoiono in Kenya per la malaria. E sono milioni le vittime in tutta l'Africa.

Soddisfatti i Verdi. «Non posso che essere felice - spiega Grazia Francescato, la loro presidente - quando il diritto alla salute prevale sul profitto». I Verdi ora chiedono che i farmaci essenziali alla sopravvivenza dei popoli siano sottratti alla tutela dei diritti intellettuali e non possano, di conseguenza, essere soggetti a brevetto.

E si pronuncia anche Farmindustria. Ha vinto la ragionevolezza, commenta, ma soprattutto hanno vinto i malati e la legittimità, senza la quale la ricerca scientifica avrebbe avuto serie difficoltà a svilupparsi.

LA POSIZIONE DEL PRESIDENTE DI GLAXO

«Da un anno rifiutano gli sconti che noi abbiamo offerto a tutti»

intervista

Marina Verna

E' un'ottima cosa. Avevamo sempre insistito per un accordo con il governo di Pretoria». Gian Pietro Leoni, presidente di GlaxoSmithKlein Italia - il primo produttore al mondo di farmaci anti-Aids, diecimila ricercatori e un miliardo di lire all'ora investito in ricerca -, è molto soddisfatto dell'accordo extra giudiziale.

E' una capitolazione? Rinunciate così facilmente al principio della tutela dei brevetti?

«Non è una capitolazione, ma un fatto che dimostra intelligenza da entrambe le parti. Cacciandosi le dita negli occhi, litigando, noi a difendere il brevetto, loro a cercare di farlo saltare, non saremmo arrivati da nessuna parte per chissà quanto tempo. Il problema andava risolto pragmaticamente, non ideologicamente. Siamo davanti a un'immane tragedia, a un problema umanitario e di pubblica sanità, e i Paesi ricchi devono farsene carico. La questione del brevetto è superato, e comunque non era il punto. Il punto è l'accesso alle cure in senso globale».

Intende dire il canale che collega gli scatoloni pieni di medicine con il malato?

«Sì, il contesto sanitario. Occorrono progetti precisi, definiti tra noi e il governo. La solidarietà è il punto di partenza, ma non basta. Senza la capacità di somministrare i farmaci nel modo corretto, di controllare gli effetti collaterali, di seguire l'andamento della malattia, si fa ben poco».

E questo lavoro chi lo deve fare?

«Noi siamo disponibili a formare i medici e il personale sanitario, in modo che sappiano poi applicare le norme di sanità corretta. Nel lungo periodo si potrebbe poi pensare ad aiuti finanziari per stimolare la capacità di produrre i farmaci ormai fuori brevetto. Tutto questo deve però avvenire con accordi tra Stato e Stato, sotto un grande ombrello internazionale come l'Oms o l'Unaids. Devono esserci progetti precisi, ben coordinati, dove si stabiliscono gli obiettivi. A queste condizioni, noi e i governi occidentali siamo pronti a mettere a disposizione le risorse necessarie».

Se da parte vostra c'era questa disponibilità, perché non avete raggiunto un accordo prima, ma siete arrivati al processo?

«La posizione dell'industria farmaceutica è stata annunciata pubblicamente nel maggio 2000, con l'Advanced assesment initiative, sottoscritta dalle cinque case che producono farmaci anti-Aids. Già un anno fa noi abbiamo offerto ai Paesi dell'Africa subsahariana e dell'America Latina i nostri farmaci a un prezzo scontato inizialmente dell'80, poi del 90 per cento. E già ci stiamo preparando a fare altrettanto con l'Est asiatico e l'India. Perché il problema si porrà anche lì, come si porrà poi nell'Europa dell'Est».

Il Sud Africa però ha rifiutato la vostra offerta. Perché?

«Una ragione è che non voleva essere legato mani e piedi alle multinazionali. Ma c'è anche un problema culturale. Il Sud Africa non ha mai ammesso ufficialmente che l'Aids è una calamità nazionale, non ha mai dichiarato lo stato di emergenza, ha difficoltà a riconoscere che la malattia è causata dal virus Hiv. Un anno fa il presidente Mbeki ha dichiarato che si sarebbe trovata una via africana alla cura. Il governo ha affidato la questione a una commissione che si è spaccata in due: metà ha riconosciuto il legame Hiv-Aids, ma l'altra metà ha ribadito che si tratta di un'infezione con la quale l'Africa combatte da duemila anni e che quindi vanno benissimo i rimedi tradizionali, le erbe, l'aglio, i rituali».

Una posizione che però in Africa è isolata...

«Ormai sì. Dopo la nostra offerta di maggio, alcuni Paesi hanno cominciato a ragionare con noi. Ci sono già accordi con Senegal, Gabon, Costa d'Avorio, Uganda. Altri 29 Paesi stanno discutendo con noi, ma tutti hanno ammesso la situazione d'emergenza e hanno chiesto aiuto per risolverla. Quando invece ci si intestardisce, diventa difficile trattare».

La consociata italiana di un gruppo industriale di rilevanza internazionale in fase di forte e continuo sviluppo operante nel settore della COMPONENTISTICA ELETTROMECCANICA PER L'AUTOVEICOLO, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE TECNICO-COMMERCIALE PER IL MERCATO EUROPEO

Il presente progetto può essere una interessante opportunità professionale per un giovane ingegnere o cultura equivalente in possesso di una buona padronanza della lingua inglese e con una esperienza di 4/5 anni maturata in ruoli di natura commerciale caratterizzati da trattative di vendita con forti contenuti tecnologici oppure in mansioni (ad esempio project leader/resident manager) che richiedono un continuo interfacciarsi con le strutture tecniche delle case automobilistiche per lo sviluppo e l'applicazione dei prodotti. L'offerta globale prevede l'inserimento a livello di quadro, con un aspetto economico comprensivo di incentivi sugli obiettivi. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Coloro che entro 45 gg. non riceveranno riscontro dovranno ritenere conclusa la presente ricerca. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10137, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda industriale di medie dimensioni leader di mercato nel proprio segmento, appartenente ad un gruppo di rilevanza internazionale operante nel settore manifatturiero dei beni di consumo durevoli, nell'ambito di un attento piano di potenziamento delle strutture, per adeguarle alla decisa espansione in atto, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE CONTABILITÀ E BILANCIO (Rif. SP 10115)

Per la posizione si richiedono:
- età intorno ai 28/30 anni ed una preparazione ad indirizzo ragionieristico o in discipline economiche;
- esperienza almeno triennale dell'ambiente manifatturiero, maturata in azienda o presso Società di revisione;
- competenza approfondita delle problematiche contabili e civilistiche fino alla redazione della bozza di bilancio e degli aspetti fiscali correnti;
- abitudine all'utilizzo di sistemi informativi gestionali integrati e dei principali applicativi di office automation;
- buona conoscenza della lingua inglese o tedesca;
- capacità di guidare e motivare il personale subalterno ed attitudine al lavoro di gruppo.

PRODUCT MANAGER (Rif. SP 10116)

Per la posizione si richiedono:
- solida formazione culturale di base (diploma/laurea);
- pluriennali competenze nello sviluppo e nel calcolo dei costi di prodotto e nelle analisi comparative di mercato;
- buona conoscenza della lingua inglese e preferibilmente tedesca e dei principali applicativi di office automation;
- abitudine all'utilizzo delle più moderne tecniche di presentazione;
- spiccate doti di creatività e di apertura mentale;
- capacità di lavorare e gestire gruppi di lavoro anche internazionali.

La sede di lavoro è nelle vicinanze di CUNEO.
Il nostro Cliente è in grado di offrire condizioni economiche e professionali decisamente adeguate ai contenuti delle mansioni e l'inserimento in un contesto in fase di forte sviluppo e di ampio respiro internazionale.
La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Coloro che entro 45 gg. non riceveranno riscontro dovranno ritenere conclusa la presente ricerca. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, siglato su busta e su lettera con il Rif. SP ....di specifico interesse, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

VARIAN

Varian S.p.A., based in Torino, world-wide multinational leading company in the Vacuum industry is looking for:

SAP SPECIALIST (Ref. SAP 04/01)

In order to built a world-wide SAP competence center for the Vacuum Division, reporting to the IT Manager, he/she will be responsible for the internal process flow analysis, for SAP modules implementation (SD and/or MM and/or PP).
Experience as SAP R/3 project leader and very good knowledge of organizational flows and processes is a must.

WEB MASTER (Ref. WEB 04/01)

Reporting to the IT Manager, he/she will be responsible for gaining competitive advantage through the B2B e-commerce. He/she will have to develop the Vacuum Division Internet and Extranet.
Deep knowledge of Internet and Intranet technologies, JAVA, HTML, Dream Weaver are key pre-requisites. Data warehouse interfacing experience are preferred.
For both positions are required:
- Few years experience in the IT function within multinational companies
- Good interpersonal skills and proved capability to work by projects and meet objectives
- University degree or equivalent experience
- Fluent English (written and oral)

Resumes should be sent at:
Varian Vacuum Technologies Via F.lli Varian 54 – 10040 LEINI' (TO) or vit.recruitment@varianinc.com, mentioning the REFERENCE number.

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

ROEDER 1956 farmaceutici

Azienda leader nel settore dei prodotti da banco in farmacia ricerca per il potenziamento dell'organico amministrativo

AMBOSESSI

di età compresa tra i 30 e i 40 anni con comprovata esperienza in materia di gestione agenti. Il candidato ideale sarà in grado di gestire l'inserimento di nuovi agenti in società curando gli aspetti burocratici per l'iscrizione agli Enti competenti, la determinazione e la liquidazione delle provvigioni nonché la determinazione delle competenze di fine rapporto oltre alla determinazione di Enasarco, Firr e Ritenute d'acconto.

Si richiede inoltre utilizzo del Pc, attitudine a lavorare in team, forte motivazione.

Si offre azienda in forte espansione, opportunità di crescita, inquadramento CCNL Industria Chimica e Farmaceutica, retribuzione commisurata alle reali capacità.

Solo se effettivamente in possesso dei requisiti richiesti, si prega di inviare curriculum all'attenzione del Responsabile Amministrativo, autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 a:

Roeder 1956 Farmaceutici S.p.A.
Via Monti 12/1
10126 Torino
Fax 011.6585987
E-mail: roeder@roeder.it

AGENZIA DI COMUNICAZIONE INTEGRATA CON SEDE A TORINO
ricerca per il suo organico le seguenti figure professionali

ART DIRECTOR SENIOR

requisiti: età compresa fra i 28-35 anni; cinque anni di esperienza maturata in agenzie di pubblicità su progetti di comunicazione nell'area Above the line e Below the line sui diversi media.
Attitudine nel coordinare un team di lavoro. Disponibilità e flessibilità.
Conoscenza inglese e ottima conoscenza dei prodotti informatici.

N. 2 SEGRETARIE - CONTABILI

requisiti: età compresa fra i 25-40 anni, esperienza in campo amministrativo e contabile. Predisposizioni al lavoro in team, disponibilità e flessibilità. Capacità ed autonomia operativa. Conoscenza dei principali programmi informatici.

N. 1 SEGRETARIA PER AFFARI GENERALI

requisiti: età compresa fra i 25-30 anni, esperienza in campo amministrativo, conoscenza inglese e ottima conoscenza prodotti informatici. Dinamicità, disponibilità immediata.
Inviare dettagliato C.V., solo per posta ordinaria o prioritaria, a:
Publikompass 246 - 10100 Torino

WIND
Partner Mercato Corporate

Agenzia Partner Wind Telecomunicazioni S.p.A.nel Mercato Aziende seleziona:

AGENTI

Per le province di: AL, CN, BI, NO, TO, VC, AO, IM

da inserire nelle strutture di vendita dei propri Partner Commerciali operanti nel mercato corporate, con l'obiettivo di acquisire e sviluppare nuova clientela e gestire il portafoglio clienti già esistente.
Desideriamo incontrare persone, di età compresa tra i 25 e i 40 anni, dinamiche, autonome, dotate di spiccata attitudine commerciale e con forte orientamento ai risultati. È richiesto un buon livello culturale, auto propria e domicilio nelle zone indicate. È gradita precedente esperienza di vendita nel settore delle Tlc.

SI OFFRE

Interessante pacchetto retributivo commisurato agli obiettivi raggiunti, corsi di formazione gratuiti, portafoglio clienti, telemarketing.
Gli interessati possono inviare il loro curriculum vitae, con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96 al numero di Fax 02/86984605 oppure via posta presso Career Via Dante 4 20121 Milano (rif. Agenti Wind Mercato Corporate), via e-mail a career.milano@adecco.it o telefonare al numero 02/72010771.

La ricerca è indirizzata a candidati di entrambi i sessi. I dati forniti saranno trattati nel rispetto della legge 675/96.
L'invio del c.v. è inteso come consenso implicito per il trattamento dei dati.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 **TORINO**
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.52.31
Via Carducci, 29
20123 **MILANO**
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

Azienda metalmeccanica con clientela in ambito internazionale ricerca:
Rif. 1) **RESPONSABILE ASSISTENZA** buona conoscenza almeno due lingue, buona preparazione elettronica, meccanica ed idraulica.
Rif. 2) **PROGETTISTA** senior solida preparazione meccanica ed automazione.
Rif. 3) **ADDETTI A MONTAGGI** ed installazioni presso clienti ottima preparazione meccanica ed elettronica e preferibilmente conoscenza di almeno una lingua.
Rif. 4) **CUSTODE** per complesso non residenziale.
Rif. 5) **VENDITORI ESTERO/ITALIA** pluriennale esperienza in ruoli analoghi, buona conoscenza di almeno due lingue.
Inviare C.V. solo per posta ordinaria o prioritaria, a:
Publikompass 248 - 10100 Torino

Azienda alimentare, leader nei prodotti da forno, ci incarica di ricercare il

RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ (Rif. AF2001/02)

che curerà l'intero ciclo della qualità: delle materie prime, degli imballi e del prodotto finito, standardizzando e controllando i parametri di processo e HACCP.
È richiesta la laurea in Scienze dell'Alimentazione o cultura equivalente ed esperienza maturata in posizioni analoghe e di assistente, età compresa tra i 28 ed i 35 anni.
Sede di lavoro: Prima cintura di Torino.
Inviare dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico e dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96, a:

ACTA CONSULTING S.r.l.
Via Fanti, 12 - 10129 TORINO - Fax 011/5617116

Multinational Group, leader in Electronic Systems for Automotive Applications, in order to support its development strategies, delegate us to search the following positions:

JUNIOR SOFTWARE ENGINEER (Ref. MSB2001/01)

2 years in South Germany, then Turin
Skills: Electronic Engineer / Software Programming Engineering. 1 or 2 years of experience in microprocessor technology, C and Assembler programming. Automotive experience will be appreciated. **Able to:** Strength Electronic Team to support development and new applications. Interface the customer in technical discussion.

APPLICATION ENGINEER - Turin - (Ref. MSB/2001/02)

Skills: Electronic Engineer. 3 years of experience in design/project management, product development in Automotive. Knowledge of electronics is required, mechanical will be appreciated. Good interpersonal skills and autonomy. **Able to:** manage the application of electronics products with the customer and with the internal department, interface customer, understanding demands and providing support.

QUALITY ELECTRONIC ENGINEER - Turin - (Ref. MSB2001/03)

Skills: Electronic Engineer. 5 years of experience in quality assurance development for electronics products. Understanding of electronics technology and production processes. Attitude to work in team, to have a good relationship with the customers and to manage quality problems. **Able to:** follow the analysis of defective parts and discuss with customer corrective action, interact with internal departments for problem solving.

JUNIOR TEST-ENGINEER FOR ELECTRONIC MODULES

South Germany - (Ref. MSB2001/04)
Skills: Electronic Engineer, RF Electronics or Computer Science, some years of experience in Design or Testing in Automotive Applications. Experience in digital and analogue electronics as well as microprocessor technology. **Able to:** perform functional tests of electronic modules including Software-functions, support of Design and Engineering Departments.

SENIOR TEST ENGINEER FOR THE ENGINEERING LABORATORY

Turin - (Ref. MSB2001/05)
Skills: Electronic Engineer. At least 3 years of experience in Automotive Applications (EMC/EMI tests and RF Systems experience is appreciated). Good knowledge of test equipment and design to test methodologies. Leadership. **Able to:** design and plan test procedures, manage the technical interface with suppliers and customers, work in a motivating team.

ELECTRONIC JUNIOR ENGINEER - Turin - (Ref. MSB2001/06)

Skills: Electronic Engineer. Minimum 5 years experience in Automotive Electronic Design & Development. Experience in design of digital and analogue electronics as well as microprocessor technology. RF product experience will be appreciated.
Able to: conduct product specification, design, development and validation life-cycle phases, manage the technical interface with suppliers and customers.

PROGRAM MANAGER - Turin - (Ref. MSB2001/07)

Skills: Electronic Engineer. Minimum 8 years of experience in Program Management in Automotive Electronics. Technical management skill, budgeting, time planning, product and development cost control and reporting. Very good knowledge of project management tools.
Able to: work in a multi-program management environment, providing leadership from initial concept through series production phases, lead the project team and co-ordinate all project's relevant activities of Plants functions.

MECHANICAL SENIOR ENGINEER - Turin - (Ref. MSB2001/08)

Skills: Mechanical Engineer. Minimum 5 years of experience in Automotive Mechanical Design & Development. Experience in design, development and test of mechanical products, using CAD tools. FEA methodology experience will be appreciated. **Able to:** conduct product specification, design, development and validation life-cycle phases, manage the technical interface with suppliers and customers.

Both very good knowledge of English and aptitude to work in an International team environment are required in all positions above.
Please, send your c.v. in English with reference of the position you would like to apply for, including details of working experiences, professional and economical expectations, and the permission to use the information according to 675/96 Legislation to

ACTA CONSULTING S.r.l.
Via Fanti, 12 - 10129 TORINO - Fax 011/5617116

Vuoi diventare un professionista della cultura?

UTET SpA, Società Editoriale di grande prestigio culturale, ti offre la possibilità di svolgere un'attività di vendita rivolta alle famiglie, alla scuola e al mondo professionale, come

PROMOTORE EDITORIALE

Attraverso un corso di formazione teorico e pratico completamente gratuito, ti offriamo un'occasione unica di inserimento nel mondo del lavoro, un'occupazione seria e redditizia che ti garantisce indipendenza e libertà.

Telefona al 800-123.124
Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00

Il lavoro sarà svolto nella provincia della tua residenza

UTET

BRIDGESTONE Firestone



LA MULTINAZIONALE BRIDGESTONE / FIRESTONE ITALIA S.p.A., LEADER NEL CAMPO DEI PNEUMATICI, RICERCA PER IL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA UN PROMOTORE VENDITE.

Si richiede:
- ETA' COMPRESA FRA I 30 ED I 35 ANNI;
- DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE AD INDIRIZZO TECNICO;
- BUONA CONOSCENZA LINGUA INGLESE E DEL P.C.;
- ATTITUDINE AL LAVORO IN TEAM E PER OBIETTIVI;
- RESIDENZA NELLE ZONE DI TORINO, BIELLA E VERCELLI;
- ESPERIENZA, PREFERIBILMENTE, MATURATA NEL SETTORE AUTOMOTIVE.

Inviare curriculum al seguente indirizzo: BRIDGESTONE/FIRESTONE ITALIA S.p.A., DIREZIONE RISORSE UMANE, RIF. 4/2001 CASELLA POSTALE 87, [illegible] BARI.

Si assicura il trattamento dei dati personali pervenuti, conformemente alle disposizioni della Legge 675/96.

Telematic

Per ampliare o potenziare la sua area di networking cerca

SISTEMISTI DI RETE JUNIOR E PROJECT MANAGERS

Il profilo ideale per i candidati deve comprendere i seguenti requisiti tecnici e di carattere:
- conoscenza approfondita TCP/IP
- tecniche di configurazione Router Cisco
- reti Lan e Wan
- giovane età
- dinamismo e voglia di lavorare per obbiettivi
- carattere forte ed ottimista per affrontare le sfide con spirito sereno.

Gli interessati vogliano cortesemente inviare il loro curriculum vitae comprensivo di autorizzazione al trattamento dei dati (L.675/96) a personale@telematic.it o al fax n.011.3352131.
www.telematic.it
Telematic è una seria società del settore networking ed offre ai suoi collaboratori una retribuzione adeguata alle effettive capacità ed incentivi legati al budget raggiunti.

LeMarmotte
TRAVEL AGENCY NETWORK

VUOI APRIRE UN'AGENZIA DI VIAGGI?

DIVENTA NOSTRO PARTNER E SARAI PROTAGONISTA DEL MERCATO!

- Area commerciale esclusiva
- Immagine affermata sul mercato
- Corsi di formazione
- Assistenza
- Professionalità

Viale Rimembranze,1 • Busto Arsizio (VA)
Telefono 0331.397511 • Fax 0331.397490
Televideo Rai pagina 681 • Mediavideo pagina 548
www.lemarmotte.it • infofranchising@lemarmotte.it

NUMEROSE OPPORTUNITA' DI LAVORO SU

tuttoaffari

IL SETTIMANALE DI ANNUNCI ECONOMICI IN OMAGGIO LA DOMENICA CON

LA STAMPA

ITC ITALIA — Azienda Leader nel settore dei Servizi rivolti a Concessionarie auto/moto, che collabora con prestigiose Case Automobilistiche, ricerca:

N° 2 AGENTI PER TORINO E PIEMONTE

Il/la Candidato/a ideale ha età superiore a 28 anni, esperienza consolidata nell'attività di Vendita, personalità emergente, auto propria, uso del PC.
Trattamento provvigionale ai massimi livelli di mercato, incentivi, anticipo provvigionale.
Inviare Curriculum dettagliato a: Itc Italia s.r.l. - Via Violetti, 57 - 21030 Cuveglio VA oppure telefonare al numero: 0332.624046 (sig.ra Bonderza)

I PAESI PIU' IMPEGNATI SECONDO LA CLASSIFICA DEL CENTRO SIMON WIESENTHAL



PRIMO POSTO AGLI STATI UNITI, [illegible] L'ITALIA

Subito dopo gli Stati Uniti, l'Italia è fra i Paesi più impegnati nel perseguire i criminali di guerra nazisti, mentre Siria e Svezia hanno «addirittura rifiutato di indagare» nei loro confronti. Lo afferma il «Centro Simon Wiesenthal», l'organizzazione specializzata nella caccia ai criminali nazisti. In un rapporto diffuso a Gerusalemme, il Centro ha stilato una lista di diciotto Paesi che dovrebbero perseguire i responsabili dell'Olocausto, sia perché i crimini [illegible] stati consumati sul loro territorio, sia perché danno rifugio ai sospetti criminali. I 18 Paesi sono stati suddivisi in 4 categorie, a seconda dell'impegno dimostrato nel perseguire i criminali nazisti. In testa alla lista, tra i Paesi che vantano un «elevato successo», figurano da soli gli Usa. Subito dopo segue l'Italia, che con Canada, Francia [illegible] Germania è tra i Paesi impegnati a perseguire i criminali nazisti «con almeno un moderato [illegible] In fondo alla lista ci sono Siria [illegible] Svezia, che hanno «rifiutato di investigare sui criminali di guerra nazisti, e tantomeno di perseguirli o estradarli», mentre Austria e Australia vengono criticate per il loro impegno «insufficiente [illegible] esito». Nella foto, l'ex capo delle SS a Genova Friedrich Engel: si è scoperto che da 56 anni vive [illegible] Amburgo

Olocausto, l'Europa unita dalla memoria

Sirene a Roma, a Berlino si leggono i nomi delle vittime

ROMA

Il suono delle sirene ha squarciato l'aria dell'antico Ghetto [illegible] Roma, ieri mattina, allo stesso momento in cui risuonavano anche in Israele. A Varsavia partiva una marcia verso Umschlagplatz, là dove gli ebrei polacchi combatterono contro i nazisti. [illegible] a Berlino, di fronte al monumento all'Olocausto, da mercoledì sera è cominciata la lettura di tutti i 55.696 nomi delle vittime ebree berlinesi del nazismo. La lettura è continuata durante tutta la notte e si protrarrà fino a questa sera. Altre cerimonie si sono tenute a Praga e in Russia. Nel parlamento [illegible] Mosca, la Duma, s'è però verificato un incidente con il leader ultranazionalista Vladimir Zhirinovski. Mentre i deputati osservavano un minuto di silenzio, Zhirinovski ha protestato rumorosamente, spalleggiato da alcuni seguaci e da 5-6 parlamentari comunisti, perché, [illegible] suo dire, «nessuno si alza mai per i [illegible] milioni di russi uccisi durante la II guerra mondiale».

A Roma, quest'anno, [illegible] comunità ebraica ha deciso di celebrare in pubblico «Yom ha Shoah», la Giornata dell'Olocausto. Sono 58 anni che il 19 aprile, nell'anniversario della rivolta del Ghetto di Varsavia, gli ebrei di tutto il mondo [illegible] l'Olocausto. Mai prima d'ora, però, a Roma si erano sentite risuonare le sirene, con la gente che scende in strada [illegible] capo chino. Si sono fermati per [illegible] minuto gli uffici [illegible] i negozi. Al suono della sirena, anche le scuole che si trovano nel Ghetto hanno [illegible] le lezioni. C'erano l'anziano rabbino Elio Toaff, il ministro dei Beni Culturali Giovanna Melandri, studenti, rappresentanti della comunità romana. Secondo la Melandri «sono iniziative importanti. Quando abbiamo istituito la Giornata della Memoria molti ragazzi intervistati non sapevano cos'era la Shoah [illegible] la persecuzione contro gli ebrei, né l'Olocausto». Si è aggiunto anche Walter Veltroni, candidato sindaco del centrosinistra: «Penso che debba essere dedicato anche a Roma, come a Washington e Gerusalemme, un museo per le vittime dell'Olocausto».

Appello alle forze politiche perché non si lasci cadere il caso Engel [illegible] la pressione sul governo tedesco

Riccardo Pacifici, responsabile delle relazioni esterne della comunità, da parte sua, ha spiegato che «da quest'anno anche gli ebrei romani hanno deciso di seguire l'esempio di Israele. Ma quella di oggi è una commemorazione ancora più significativa quando si scopre che molti responsabili degli eccidi trascorrono sereni le loro vecchiaia».

A legare la commemorazione di [illegible] con la cronaca è evidentemente il caso del nazista Engel, riscoperto di recente ad Amburgo. Ma c'è anche il caso di uno degli ufficiali che partecipò alle Fosse Ardeatine, Wilhelm Schubernig, che fece saltare in aria le fosse dopo il massacro, che vive tranquillo in Carinzia. Il nonno [illegible] Pacifici, rabbino a Genova, fu deportato dalle Ss ad Auschwitz. Ieri ha rivolto un appello alle forze politiche, di destra [illegible] di sinistra, perché non sia lasciato cadere il caso Engel e [illegible] sostenuto adeguatamente il pressing del governo italiano sulle autorità tedesche. «La cerimonia delle sirene e il minuto di silenzio - conclude Pacifici - sono una risposta civile al riproporsi della intolleranza e della xenofobi[illegible] che si vanno riproponendo in Europa».

E sempre ieri nel lager di Auschwitz s'è tenuta la «Tredicesima Marcia dei vivi». Erano circa 2500 giovani ebrei, giunti da diversi Paesi, insieme [illegible] loro coetanei polacchi, che hanno marciato fino a Birkneau.

Alla manifestazione nel centro di Varsavia erano presenti [illegible] viceprimo ministro Longin Komolowski, il capo dell'Ufficio sicurezza Marek Siwiec, i rappresentanti di organizzazioni ex combattentistiche e ebraiche. In prima fila c'era anche il regista Roman Polanski che sta girando in questi giorni [illegible] Varsavia un film sulla figura del pianista ebreo Szpilman.

Con la lettura simbolica di un centinaio di nomi, poi, sono state commemorate [illegible] Terezin (la ex Theresienstadt, nella Boemia settentrionale) le vittime del ghetto della città ceca. Qui, tra il 1941 e il 1945, morirono circa 35 mila ebrei. A partire [illegible] 1001, ogni anno, [illegible] della giornata della Shoah, vengono letti i nomi, la data di nascita e [illegible] morte di cento uomini, donne e bambini morti a Terezin. Il nome dell'ultima vittima sarà letto nel 2340. **[fra. grl.]**



Una via di Tel Aviv: al suono delle sirene il traffico si è fermato e l'intera città ha osservato due minuti di silenzio in ricordo dell'Olocausto

L'INTIFADA E LA CONDANNA ALLA PRECARIETA'

Tra dolore nuovo e antico

Israele, Giorno della Shoah sull'orlo della guerra

Reportage

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

AVVOLTA in una nuvola di particolareggiate quanto atroci memorie, mentre la radio e la televisione per ventiquattr'ore hanno trasmesso solo documenti e dibattiti sulla Shoah, Israele ha attraversato più faticosamente del solito la sua Giornata della Memoria. Ascoltare senza sosta i terribili racconti dei sopravvissuti apre grandi ferite. Stavolta, c'è anche la guerra. Quando alle dieci la [illegible] ha [illegible] in tutte le piazze, per tutte le autostrade, nei centri commerciali e nelle scuole, come ogni anno l'intero Stato d'Israele si è immobilizzato sull'attenti. E' un momento unico, le macchine ferme in mezzo alla strada con i viaggiatori a fianco, i bambini come sospesi sui campi di gioco, gli acquisti e gli affari dimenticati, i telefonini spenti: nell'immobilità si ricostituisce la catena dell'essere fra i vivi e le madri, i padri, i nonni assassinati. Si afferma [illegible] nazione fatta [illegible] cittadini con pieni diritti, i figli di coloro che secondo i nazisti erano sottouomini che dovevano sparire. Non [illegible] caso si chiama «Yom ha Shoah ve ha Gvura», giorno della Shoah [illegible] dell'eroismo.

Le rivolte [illegible] ghetti vengono raccontati con grande passione. Ma la sirena [illegible] ha soperto, nella mente dei cittadini, il rumore della guerra. La nuova Intifada segna ancora quest'anno la difficoltà uscire una volta per sempre dalla precarietà. [illegible] al Museo dell'Olocau[illegible] si teneva come sempre la cerimonia [illegible] Memoria alla presenza delle più alte cariche dello Stato con l'accensione delle fiaccole da parte di alcuni sopravvissuti (in Israele [illegible] 320mila,) l'università di Tel Aviv diffondeva un inquietante rapporto sull'antisemitismo. Due [illegible] le novità: il prim[illegible] è l'aumento degli episodi di violenza, il secondo [illegible] la loro impennata con l'insorgere dell'Intifada di Al Aqsa. Gli attacchi terroristici importanti sono passati da 32 nel '99 a 66 quest'anno, [illegible] altri episodi di violenza e attacchi personali [illegible] edifici vari [illegible] passati da 114 a 190. Gli incidenti minori sono moltissimi: in Francia, il paese più antisemita, si è lanciata una molotov al giorno su obiettivi ebraici. Nell'Europa Orientale non c'è stato [illegible] giorno in ottobre senza un attacco violento.

«[illegible] - scrive il rapporto - la molla è stata l'Intifada, alla fine del settembre scorso. Durante le prime settimane gli attacchi violenti si [illegible] moltiplicati quando le dimostrazioni antisraeliane hanno preso le piazze europee, specie in Paesi [illegible] grandi gruppi di immigra[illegible] mediorentale. Per esempio, in Inghilterra gli attacchi antisemiti sono cresciuti [illegible] 400 per cento». Tuttavia i ricercatori sono cauti nel fare del conflitto mediorentale il motore unico dei malaugurati incidenti: [illegible]li estremisti anche di estrema destra hanno sempre [illegible]guitato nella loro attività violenta, anche quando erano in corso i colloqui di Camp David; gli estremisti includono neonazisti ed estremisti islamici.

Sul quotidiano dell'Autorità palestinese un editoriale negazionista

Un rapporto denuncia l'impennata della violenza antisemita

Lo choc israeliano nel giorno della Shoah è [illegible] aumentato da un articolo [illegible] giornale dell'Autorità Palestinese, «Al Hayat al-Jadida», dedicato all'Olocausto e firmato, il 13 aprile, dall'editorialista Hiri Manzur. E' intitolato, semplicemente, «Il [illegible]sto delle [illegible] «La storia dell'Olocausto è di nuovo qui: stenta a sparire benchè sia là da mezzo secolo, perchè la propaganda sionista ne ha fatto un mezzo per trarne benefici politici ed economici. I difensori dell'Olocausto ebraico sono ormai in costante allerta, preoccupati [illegible]llo spostamento di attenzione dalla favola dell'Olocausto all'olocausto vero, quel[illegible] storico, dei palestinesi... La questione che [illegible] si discute nelle università e nelle case editrici nel mondo, è se finalmente la gallina dalle uova d'oro abbia raggiunto la sua data di scadenza... Questa è una storia tenuta [illegible] piedi dai media, [illegible] paladini, da cinquant'anni, non certo per il fatto di essere una verità storica».

Israele ha discusso e criticato ieri anche la questione dei risarcimenti, che secondo alcuni sono stati distribuiti senza equilibrio e senza raggiungere molti vecchi sopravvissuti bisognosi. Ancora, a quarant'anni precisi dal processo Eichmann, [illegible] pubblico ne ha rivisto grandi stralci del processo che d[illegible] Israele la consapevolezza storica minuziosa e precisa della tragedia che persino i sopravvissuti avevano preferito in gran parte tacere. Eichmann, il quinto dopo Hitler nella gerarchia nazista, responsabile dei trasporti degli ebrei ai campi di concentramento, con il suo rivendicare senza espressione la contabilità dello sterminio rivelò a Israele [illegible] al mondo intero la «banalità del male», anche del più grande. Sull'Olocausto, sulle ceneri di sei milioni di ebrei, nasce allora gran parte dell'identità moderna dell'uomo democratico. Peccato dimenticarlo.



Due palestinesi lanciano colpi di mortaio. L'immagine è tratta da un video di Hamas. Sopra, auto ferme a Tel Aviv per la commemorazione

Sharon: «Una nuova tattica»

Misteriosa esplosione scuote «Forza 17»

Aldo Baquis

TEL AVIV

Una nuova tattica offensiva verso l'Autorità nazionale palestinese [illegible] stata discussa dal Consiglio di Sicurezza del governo Sharon, [illegible] ieri d'urgenza per la seconda volta in due giorni, dopo che numer[illegible] colpi di mortaio sparati dai palestinesi di Gaza [illegible] esplosi in vari insediamenti ebraici, senza tuttavia provocare [illegible]. La breve operazione terrestre nelle zone autonome di Gaza - aspramente condannata dag[illegible] Stati Uniti - [illegible] è rivelata un fallimento, ammettono ormai funzionari governativi israeliani, ed è quindi necessario escogitare nuovi metodi di lotta.

Sharon ha riferito ai suoi ministri il contenuto di una telefonata avuta alcune ore prima con il presidente americano George Bush, che ha successivamente telefonato al presidente siriano Bashar Assad invitandolo [illegible] sua influenza per evitare una nuova esplosione di violenza nella regione dopo il bombardamento [illegible]liano di una base radar siriana in Libano. Gli Stati Uniti insistono perchè Israele si astenga da azioni militari particolarmente irritanti: per esempio l'eliminazione sistematica di comandanti locali dell'intifada, il ricorso a elicotteri di fabbricazione americana per bombardare aree civili e l'occupazione di [illegible] autonome palestinesi. Entro questi parametri [illegible] capo di stato maggiore generale Shaul Mofaz dovrà trovare il sistema per mettere a tacere i mortai palestinesi e far cessare il fuoco nei Territori. Ieri Arafat ha promesso che sottoporrà a processo chiunque sia sorpreso a sparare colpi di mortaio [illegible]o insediamenti ebraici. Proprio ieri militanti di Hamas si sono fatti riprendere dalla tv del Qatar mentre [illegible] intenti a colpire l'insediamento di Nevé Dekalim. Mofaz ha però detto ai ministri che l'Autorità palestinese non [illegible] affatto estranea all'uso [illegible] e che nelle prossime settimane è prevedibile una [illegible] escalation.

Mentre Sharon concludeva la seduta una forte esplosione ha devastato a Ramallah (Cisgiordania) i nuovi uffici [illegible] Forza 17, unità di élite dell'Olp, situati a brevissima distanza dall'ufficio del presidente Yasser Arafat. Testimoni oculari hanno riferito che [illegible] deflagrazione ha distrutto il secondo p[illegible] di un edificio che era [illegible] ristorante fino ad alcuni mesi fa, che il tetto [illegible] saltato in aria e che [illegible] persone so[illegible] rimaste ferite. Secondo uno dei testimoni un elicottero israeliano sorvolava in quel [illegible] città. Qualcuno ha pensato che avesse sganciato un razzo. Ma Israele ha subito formalmente smentito di [illegible] coinvolto nella deflagrazione che potrebbe [illegible] st[illegible] causata - anche secondo fonti palestinesi - da una bombola di gas o dalla manipolazione azzardata di materiale esplosivo.

Sul terreno le violenze [illegible] accennano a calare. Un comandante [illegible] Ezzedin al Qassam, il braccio armato di Hamas, è stato ferito ieri in modo grave mentre [illegible] trovava [illegible] breve distanza dalla colonia di Kfar Darom. Sulle cause del ferimento del venticinquenne Khalil Sukini esistono tre versioni diverse: una afferma che è stato colpito da un colpo di cannone, la seconda sostiene che è stato centrato da un cecchino, la terza invece suppone che sia stato investito dall'esplosione di un colpo di mortaio in partenza. Nella stessa zona, ieri notte, un altro militante palestinese è stato colpito da un cecchino israeliano, mentre Israele ammassava minacciosamente mezzi blindati e ruspe.

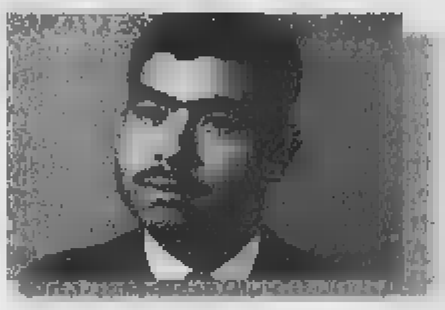
[illegible] la popolazione palestinese c'è atmosfera di grande militanza. Solo ieri, per la prima volta, alcuni giornali di Gerusalemme Est hanno espresso una cauta soddisfazione per la strigliata inflitta dal segretario di Stato Colin Powell a Sharon dopo l'incursione nelle zone autonome a Gaza. La telefonata di Bush al presidente siriano Bashar Assad e l'invio di una delegazione del Congresso [illegible] Arafat [illegible] interpretati co[illegible] ulteriori tentativi di Washingto[illegible] di interessarsi del Vicino Oriente, dopo mesi di distrazione.

STUDENTI IN RIVOLTA [illegible] ETIOPIA, LA TRAGEDIA DEL BOEING 767



[illegible] A ADDIS [illegible] 40 MORTI

Almeno 40 persone [illegible] morte e altre 250 sono rimaste ferite negli scontri scoppiati ad Addis Abeba tra studenti [illegible] forze di sicurezza etiopi. L'hanno confermato fonti della polizia. Migliaia di studenti, cui si sarebbero aggiunti disoccupati e criminali comuni, hanno manifestato per la difesa dei loro diritti politici e accademici che considerano minacciati da «interferenze del governo»



[illegible] AIR, CONFERMATO IL SUICIDIO

Dopo due anni di indagini, le autorità Usa ritengono che Gameel El-Batouty (foto), il co-pilota del Boeing 767 dell'Egypt Air, [illegible] sia suicidato. L'aereo precipitò nell'Atlantico: morirono 216 persone. Gli americani non hanno trovato tracce di guasti meccanici che spieghino l'incidente. Il rapporto sarà inviato al governo egiziano [illegible] alla compagnia aerea: avranno 60 giorni per [illegible] loro osservazioni prima che l'inchiesta sia chiusa

In Spagna eroina di Stato

Esperimento con 500 tossicodipendenti

Gian Antonio Orighi

MADRID

Parziale luce verde del governo popolare [illegible] Aznar (centroriformista) all'«eroina di Stato». Il «caballo», come si chiama la droga in slang spagnolo, è stato considerato uno stupefacente che può [illegible] uso terapeutico per quei tossicomani su cui non abbiano prodotto effetto curativo succedanei come il metadone. Dal prossimo 3 maggio quattro regioni spagnole (Andalusia, Valencia, Madrid e Catalogna) potranno cominciare a collaudare la distribuzione controllata, su 500 [illegible], di una droga che uccide ogni anno per «overdose» 350 persone.

Il clamoroso annuncio, che equipara la Spagna [illegible] Germania, Svizzera ed Olanda, è stato dato ieri pomeriggio da Gonzalo Robles, prefetto governativo del «Plan Nacional sobre Drogas», l'ente [illegible] ministero degli Interni che coordina [illegible] lotta contro le tossicomanie. «Tra due settimane il governo autorizzerà la realizzazione di esperimenti clinici per comprovare l'efficacia terapeutica dell'eroina», ha detto il prefetto.

La decisione della sperimentazione limitata [illegible] terapeutica dell'eroina, una droga consumata [illegible] 100 mila persone, è [illegible] presa dopo che la «Agencia Española del Medicamento», un organismo che dipende dal ministero della Sanità, ha autorizzato l'uso del «caballo» come «prodotto in fase di investigazione». In parole povere, è stata declassificata la sostanza stupefacente; un requisito indispensabile per poter realizzare prove cliniche con la droga, che sarà fabbricata in Spagna.

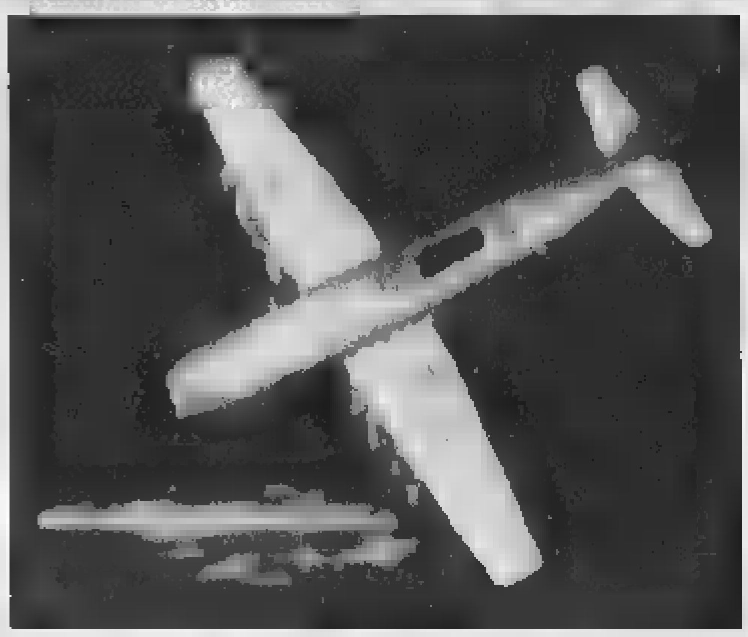
La richiesta dell'uso del «caballo» per fini terapeutici è stata avanzata da quattro regioni, due con governo a maggioranza assoluta [illegible] popolare, Madrid e Valencia, una con governo socialista, l'Andalusia, [illegible] l'altra con governo autonomista, la Catalogna. E' questa una delle ragioni che hanno convinto il governo del premier Aznar a consentire il test. Nel '99, infatti, l'Esecutivo aveva proibito la sperimentazione che era stata richiesta solo dall'Andalusia.

L'«eroina di Stato», comunque, verrà collaudata [illegible] rigidi controlli e l'esperimento sarà a tempo determinato. I requisiti sono quattro. Primo: l'assunzione del «caballo» (il consumo, come quello delle droghe cosiddette leggere come l'hashish, è stato depenalizzato con il ritorno del Paese alla democrazia nel '77) dovrà effettuarsi in centri sanitari pubblici [illegible] cura di personale specializzato. Secondo: la metodologia del test sarà scientifica, comparandola poi con i dati [illegible] un gruppo di eroinomani che non ricevono la droga, per valutarne l'efficacia. Terzo: una volta scaduto il tempo (ancora [illegible] precisato) del test, non sarà più fornita la droga [illegible] «tossici». Infine la sperimentazione sarà fatta nei centri sanitari regionali, ma sempre con la supervisione del «Plan Nacional sobre Drogas».

[illegible] NO ALLA CLONAZIONE UMANA

LONDRA. Il governo Blair ha preannunciato che introdurrà [illegible] nuova legge per garantire la messa al bando della clonazione [illegible] a scopo riproduttivo. La decisione [illegible] volta a rassicurare i britannici contro i rischi potenziali della tecnologia genetica. Intervenuto a un convegno a Newcastle upon Tyne, il ministro della Sanità, Alan Milburn, ha sottolineato che la Gran Bretagna dovrebbe puntare alla leadership mondiale nella genetica applicata alla sanità. Tuttavia, ha affermato, servono confini precisi per garantire un utilizzo etico di questa tecnica. Il ministro ha anche affermato che Londra investirà altre 30 milioni di sterline (oltre 90 miliardi di lire) nella ricerca genetica. I fondi verranno utilizzati per offrire ai pazienti del servizio sanitario nazionale [illegible] [illegible]netici per lo screening di malattie [illegible] il cancro. (Ansa)

P[illegible] E DELLA COLPA AMERICANA



«L'aereo-spia Usa [illegible] all'improvviso»

PECHINO. La Cina ha [illegible] al mondo le «prove inconfutabili» della colpevolezza americana nella collisione in volo del 1° aprile, mentre a Pechino si [illegible] conclusi con toni concilianti i primi negoziati bilaterali sull'incidente tanto che ci sarà un nuovo round di colloqui. In una simulazione animata, Pechino ha fatto vedere che l'aereo Usa avrebbe virato verso sinistra andando a scontrarsi in 3 punti con il sottostante jet cinese.

Nong Duc Manh non ha mai ammesso o negato: siamo tutti figli suoi

Il Vietnam si affida a Ho Chi Minh jr.

Il nuovo capo del pc sarebbe figlio illegittimo del leader

HANOI

Non ha mai ammesso, ma non ha mai negato. A chi gli chiedeva se era davvero il figlio segreto di Ho Chi Minh, se il mormorio che ha accompagnato tutta la sua ascesa politica era soltanto una leggenda di regime, rispondeva con un bel sorriso e una frase effetto: «Noi vietnamiti [illegible] tutti figli di zio Ho». Ora Nong Duc Manh, comunista e tecnocrate, ideologicamente ortodosso ma anche aspirante riformatore, dovrebbe guidare uno degli ultimi comunismi nel difficile passaggio da un passato, glorioso ma ingombrante, a un futuro incerto.

La figura di Ho chi Minh, fin dagli anni in cui era uno sconosciuto rivoluzionario dell'Indocina ancora francese, è stato avviluppata da una spessa cortina mitologica. Nelle sue biografie ufficiali non c'è posto per debolezze borghesi come gli affetti privati: secondo la consolidata teologia del rivoluzionario di professione tutta la [illegible] vita era occupata dalla lotta contro l'imperialismo prima francese e poi americano. Ma nei mormorii che sempre fanno da sfondo alle dittature spesso si è parlato dei suoi legami sentimentali, di donne che gli sono state vicine.

Anche la biografia di Nong è misteriosa come si addice a un [illegible] tenace che ha sempre accuratamente nascosto le battaglie del potere dietro un virtuoso riserbo. Si sa che la madre appartiene a una minoranza etnica che vive nella parte montuosa del nord del paese, i tay, che in passato hanno avuto rapporti difficili con Hanoi poco [illegible]ponibile a riconoscere sfumature etniche. E' il primo esponente di una [illegible] che sale ai vertici del partito, e indipendentemente dalla presunta parentela con il padre della patria, questo fatto è [illegible] segnale preciso di volontà di cambiare rispetto al passato.

La nuova dirigenza, che punta a un capitalismo comunista in stile cinese, che affianchi rigido controllo politico [illegible] le virtù dell'economia liberista, deve affrontare un compito immane e pericoloso. Il Vietnam è uno dei paesi più poveri [illegible] mondo, tra il trenta e il quarantacinque per cento dela popolazione vive sotto [illegible] soglia di povertà, le vecchie gl[illegible] militari servono solo per i libri di storia, i piani di ricostruzione economica preparati dal Fondo monetario impongono di rovesciare l'asfittico dirigismo comunista con costi sociali [illegible] si [illegible] terribili. Per realizzare tutto questo è necessario proprio un figlio di zio Ho. [d. q.]

(segue da pagina 8)

Cristianamente è mancata

Amalia Dal Col ved. Secco

L'annunciano figlio nuora nipoti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Furbatto e alla signora Rosaria per l'assistenza prestata.

— Torino, 19 aprile 2001.

Cristianamente è mancata

Rita Ponzin in Peirone

anni 54

Ne danno il triste annuncio il marito Gianfranco, il figlio Riccardo, la sorella, i genitori, cognati e parenti tutti. Funerale sabato 21 aprile ore 11,30 parrocchia S. Giacomo, Beinasco.

— Beinasco, 19 aprile 2001.

E' stata stroncata improvvisamente una autentica vita di testimonianza di fede e di amore verso gli altri. Ci ha lasciato

Guido Angelo Calonghi

Danno il triste annuncio la [illegible] Brigida, il fratello Manfredo con la moglie, i nipoti, i cugini e i parenti tutti. Funerali sabato 21 corr. alle ore 10 presso la cappella dell'ospedale Mauriziano.

— Torino, 20 aprile 2001.

«Non ti chiediamo perché ce l'hai tolto, ti ringraziamo perché ce l'hai donato»
S. Agostino

Con immenso dolore gli amici di sempre: mons. Piergiorgio, Guido; Maria, William; Giovanna, Alberto; Carla, Marco, Elsa; Antonella, Pandi, Sara; Renata, Dino; Maria Teresa, Franco; Giovannella, Franco; Giancarla; Beatrice, Giorgio; Rita, Franco; Gabriella; Lina, Antonio; Fabrizio; Annamaria, Vittorio; Giuseppe; Carla; Maria Grazia e tutte le loro famiglie.

Partecipano al dolore di Brigida, Giuseppi[illegible] Andreoletti e Paola Sancipriano.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Morello

Ne danno il triste annuncio i figli: Giovanni e Angelo, le [illegible] Ginetta e Gianna, i nipoti Massimo, Enrica e Paola, [illegible]gnati, nipoti, parenti [illegible]. Un grazie alla signora Alda per le amorevoli cure. I funerali avranno luogo in Candiolo venerdì 20 corr. alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale San Giovanni Battista. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 aprile 2001.

Piero, Maristella, Enrico, Andreina Seppa partecipano al dolore di Gianni, Angelo e famiglia.

Improvvisamente è mancata

Lodice Baruchello Brazzorotto

Lo annunciano la figlia Laura con Ugo e Daniele. Funerali sabato 21 c. ore 10,30 chiesa parrocchiale S. Giacomo della Frazione Sala.

— Giaveno, 19 aprile 2001.

O.F. Portigliatti - Giaveno 011 9376002

[illegible]

Umberto Bianco

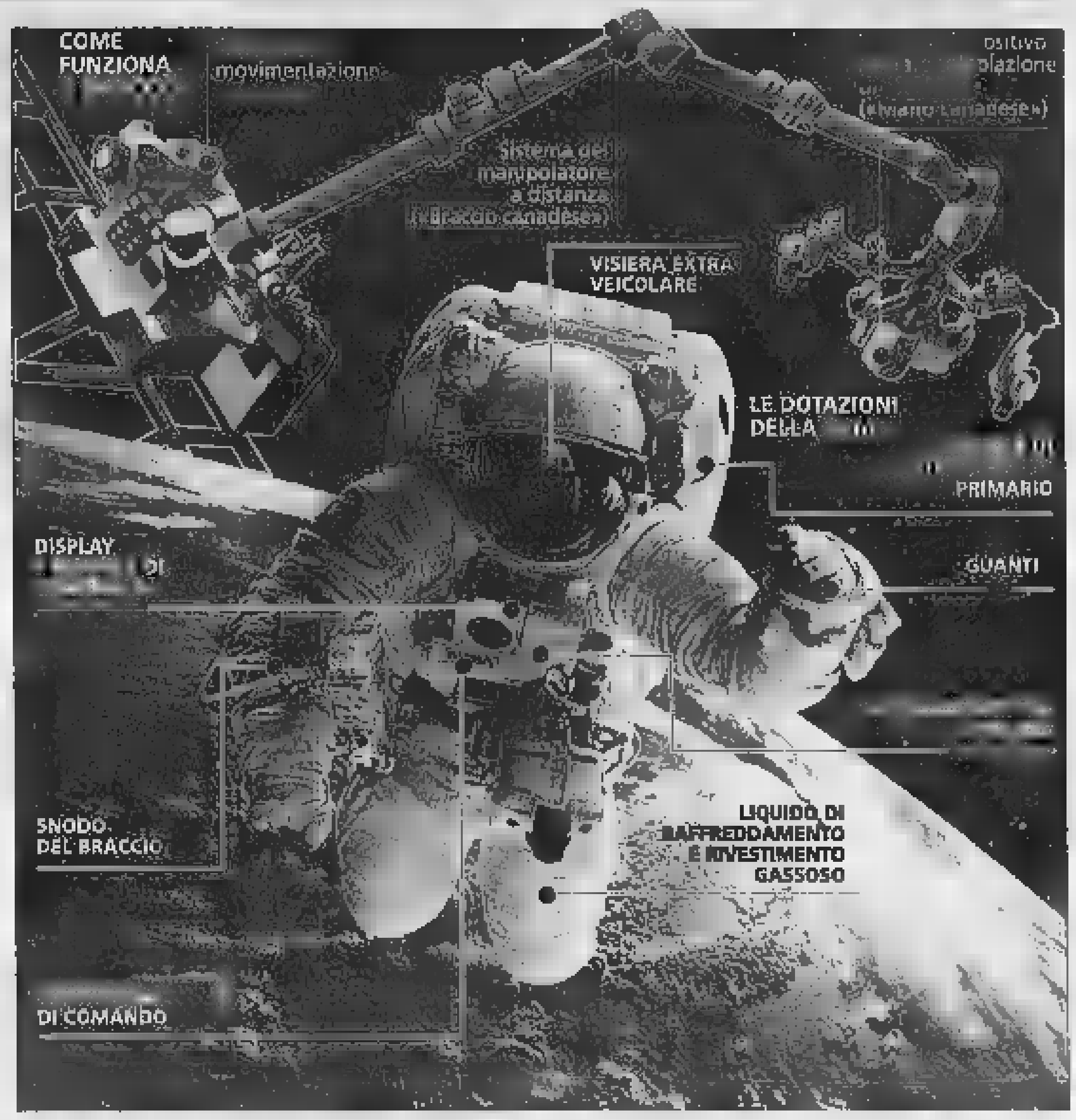
Il ricordo dei tuoi [illegible] ci accompagna sempre. Mamma papà Edoardo. La Messa sabato 21 ore 10 parrocchia San Carlo.

UN PROGETTO DA 120 MILA MILIARDI



LA CASA IN [illegible]

La Stazione è un progetto di 16 nazioni e delle rispettive agenzie spaziali di Usa, Europa, Giappone, Canada e Russia. Rappresenta una sfida sia tecnologica che industriale: solo negli Usa sono 30 mila i lavoratori delle 127 industrie implicati nella costruzione di «Alpha». La sua costruzione, che sarà completata nel 2006, costerà in totale 120 mila miliardi, di cui 6 mila rappresentano il contributo europeo e 1500 quello italiano



Guidoni: «Arrivederci Italia»

Partito lo shuttle per la Stazione «Alpha»

[illegible]
inviato a CAPE CANAVERAL

Un boato che si intuisce prima ancora di sentire, e che si sente prima di tutto salire dalle gambe perchè la terra trema e sembra ribollire. Il viaggio di Umberto Guidoni e [illegible] suoi 6 compagni a bordo dell'«Endeavour» e verso la Casa nello spazio comincia alle 14,41, quando in Italia sono le 20,41: con la dimensione apocalittica di sempre quando uno Shuttle si stacca da terra con «spinta 3G», 3 volte la gravità; ma con [illegible] obiettivi più ambiziosi rispetto alle missioni del passato. Non solo perchè Guidoni sarà il primo astronauta italiano ed europeo a salire a bordo di «Alfa», la Stazione spaziale internazionale, che è impresa scientifica e scommessa, 30 anni dopo la conquista della Luna: una sfida per la quale 16 paesi hanno previsto 100 miliardi di dollari di spesa [illegible] il 2006. Ma anche perchè questo viaggio segna un salto tecnologico e scientifico per quantità e qualità di esperimenti, [illegible] cominciare dalla [illegible] in funzione di un enorme braccio meccanico e del modulo di carico «Galileo», di fabbricazione italiana.

Finchè una luce conica che acceca non [illegible] annuncia la salita, anche la tensione non è la stessa [illegible] ogni missione fra gli scienziati e il pubblico, almeno 50 mila persone al Centro spaziale Kennedy. Questa volta la «finestra», il tempo utile al lancio, è molto ridotta: 5 minuti [illegible] per via dell'appuntamento con «Alfa» previsto per stamane (l'attracco avverrà domenica) a una velocità di 27 mila chilometri l'ora. Al momento del lancio la Stazione si trovava sull'Oceano indiano: [illegible] lo shuttle - che dopo [illegible] minuti raggiunge l'orbita di 350 chilometri e si avvia [illegible] sfiorare i 40 mila chilometri l'ora - non fosse partito a tempo, l'incontro [illegible] avrebbe potuto essarci e la missione sarebbe fallita. Il viaggio invece durerà 12 gio[illegible] quando si concluderà sulla pista 33 di Cape Canaveral, il 30 aprile, conosceremo un po' di più lo spazio.

Per Guidoni e i [illegible]pagni - 3 americani compreso il comandante Kent Rominger, un russo e un canadese - la giornata era [illegible] prima dell'alba: [illegible] glia alle 4 per l'ultimo controllo medico, la prima colazione (una torta decorata [illegible] lo stemma della missione) [illegible] un saluto alla moglie Mariarita, che seguirà la missione [illegible] il sostegno di un'équipe di psicologi [illegible] i famigliari di tutto l'equipaggio. Quindi la routine di ogni missione nello spazio, indispensabile alla sicurezza e scaramantica: valutazione della situazione metereologica (4 ore prima del lancio la Nasa azzeccava al dettaglio la velocità del vento, 15 nodi da Nord-Est, il limite; la temperatura, 26 gradi, [illegible] l'umidità relativa, al 53%); prima fase della vestizione, primo controllo dell'equipaggiamento. Fino al momento che più di ogni altro, forse, simboleggia il distacco [illegible] la partenza verso la forma più tecnologica dell'ignoto: il saluto a brac[illegible] aperte alla folla d'invitati davanti all'«Operation Building», dove li aspetta [illegible] furgone che li porterà alla rampa 39A, la stessa delle missioni [illegible] destinazione Luna. «Arrivederci», riesce [illegible] dire l'astronauta italiano a chi gli urla la richiesta di un messaggio e gli domanda come ci si s[illegible] a dover salire su uno shuttle.

Guidoni è al secondo viaggio nello spazio, e porta [illegible] questo la spilletta dorata (e non d'argento) che spetta ad ogni veterano. Ma rispetto a [illegible] anni fa molto è cambiato: a bordo della «Columbia» [illegible] il «tutore» del satellite [illegible] filo, il «Tethered», oggi è membro dell'equipaggio a tutti gli effetti e i suoi compiti sono più ampi e impegnativi: toccherà [illegible] lui controllare le manovre del braccio robotico che dalla stiva dell'«Endeavour» manovra «Raffaello» - costruito dall'Alenia e da altre 11 aziende italiane come i moduli gemelli «Leonardo» e «Donatello» - e lo avvicina alla Stazione per le operazioni di carico e scarico, affidate anch'esse alla sua supervisione. Al rientro, sarà uno degli ingegneri di volo.

«Un salto [illegible] qualità [illegible] compete[illegible] che riflette la collaborazione italiana con la Nasa e il nostro ruolo nell'avventura della Stazione», secondo il direttore dell'Agenzia spaziale italiana, Sergio [illegible] Julio: metà [illegible] volume abitabile della stazione è di realizzazione italiana, e [illegible] l'Italia a costruire il nuovo modulo abitabile in grado di ospitare 7 astronauti: l'accordo preliminare [illegible] la Nasa [illegible] stato firmato [illegible] ministro degli Esteri Dini, venuto a Cape Canaveral per «fare a Guidoni gli auguri del governo e di tutti gli italiani».

«Con gli psicologi [illegible] la paura»

La moglie: «Dopo il lancio voglio tornare a casa»

intervista

Antonio Lo Campo
CAPE CANAVERAL

ALLA Nasa c'è uno staff di psicologi che cura l'ansia da marito astronauta». Mariari[illegible] Bartolacci, moglie di Umberto Guidoni, prima del lancio è insieme in una stanza con le altre consorti, è stata accudita con un metodo quasi terapeutico di relax pre-lancio. Un metodo che funziona, [illegible] che è stato ideato anche per i figli degli astronauti. In pratica anche le famiglie si trovano in una sorta di quarantena prima della partenza dello shuttle. Oggi le missioni spaziali sono meno rischiose rispetto ai voli Gemini e Apollo, escludendo [illegible] vicessitudini della Mir quattro anni fa, i sistemi di sicurezza garantiscono più tranquillità, ma le ansie delle mogli di chi parte per [illegible] sono sempre [illegible] stesse. Mariarita è nata a Milano, è di origine abruzzese e romana d'adozione, da alcuni anni la famiglia Guidoni, compreso il piccolo Luca di nove anni, vive tra Usa e Italia.

Signora Mariarita [illegible] ha trascorso gli ultimi minuti prima del lancio a Cape Canaveral?

«Con ansia e qualche timore. Ci sono tutti, [illegible] normale. Credo che per un astronauta [illegible] più una questione di tensione, mentre per [illegible] è solo preoccupazione. Però abbiamo anche tanta fiducia che tutto funzioni per il meglio. Anche noi siamo al corrente di ciò che faranno su in aria e questo ci dà forza».

Lei è considerata una moglie modello. Suo marito nella precedente missione la salutò con un cartello prima di partire. A soli quarant'anni [illegible] diventata la «veterana» delle mogli di astronauti. Quali [illegible] le differenze [illegible] la prima missione?

«Due grandi esperienze per tutti noi. Le preoccupazioni sono le stesse, ma questa volta la preparazione e l'attesa per la missione sono durati di più, e di conseguenza [illegible] durata più [illegible] lungo l'apprensione. Ma fino a un certo punto: adesso ci siamo, [illegible] siamo convinte, tutte [illegible] del "crew wife", che tutto andrà bene».



La moglie Mariarita

Avete già pensato al futuro dopo questa missione? A suo marito non dispiacerebbe il terzo volo.

«Vedremo. Per adesso c'è questa missione. Comunque andranno le cose, per me personalmente non mi dispiacerebbe tornare a svolgere il ruolo di assistente sociale, ruolo che già avevo per il Comune di Roma. [illegible] questo solo [illegible] previ[illegible] di un futuro ritorno [illegible] Italia. Non credevo che Umberto avrebbe volato. Ma dopo [illegible] primo lancio [illegible] esaltato. Gli [illegible] piaciuto talmente tanto che ha voluto riprovare: io non ho potuto dire di no, è il [illegible] lavoro, la sua passione, però a volte vorrei che [illegible] fermasse con noi e soprattutto vorrei tornare a casa, con lui e Luca».

Il primo volo del prototipo previsto per maggio: «Arriveremo a Mach 10»

[illegible] York, 45 [illegible] con il superjet

La Nasa: rivoluzione grazie [illegible] un motore a ossigeno

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

[illegible] all'altra degli States in mezz'ora, da Roma [illegible] New York in tre quarti d'ora. E il tutto usando come combustibile aria risucchiata dall'atmosfera. Questo scenario è diventato realtà. O quasi. In una pista della base di Edwards, la stessa nel deserto californiano dove [illegible] lo Shuttle, la Nasa ha presentato un aereo supersonico dalla forma di [illegible] tavola [illegible] surf e capace di volare a una velocità di 10 volte quella del suono, battendo dunque ogni record.

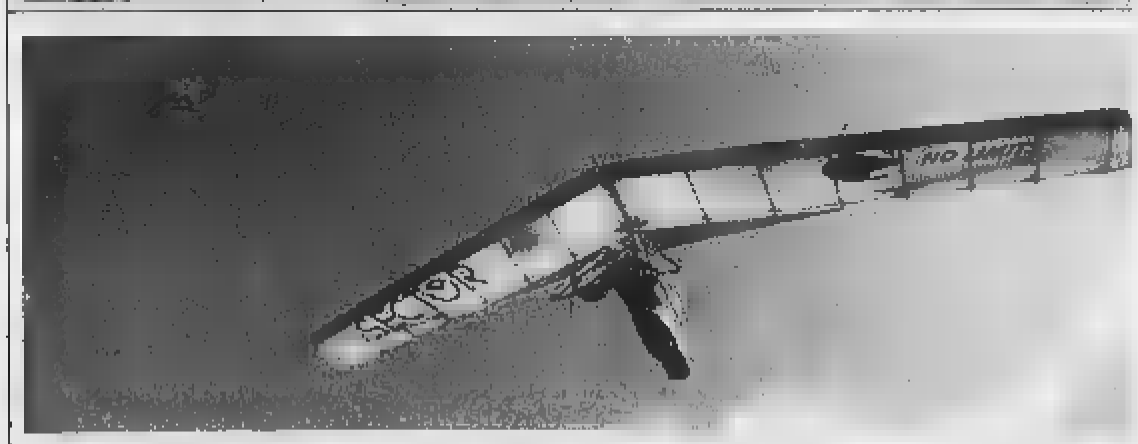
«Quando penso a questo velivolo mi vengono i brividi», ha detto Joel Stitz, [illegible] project manager, indicando il primo X-43A. «Questa [illegible] storia dell'aviazione, un'impresa paragonabile al primo volo dei fratelli Wright». Sono passati 40 anni da quando gli ingegneri della Nasa hanno iniziato a lavorare su questo progetto. E Stitz ha fatto capire che quelli che immaginano di potersi imbarcare sul nuovo aereo per andare a fare un bagno nell'Oceano Indiano e tornarsene a casa per cena dovranno aspettare almeno altri 25 anni. Quello mostrato mercoledì [illegible] infatti solo [illegible] prototipo lungo circa 4 metri che, [illegible] metà del mese prossimo, verrà sottoposto al volo inaugurale.

Un B-52 lo porterà a un'altezza di 30 mila metri e da qui il X-43A verrà lanciato da un razzo, da cui si separerà per volare da solo per una decina di secondi a Mach 7. Cinquecento sensori rileveranno temperatura, pressione e un'infinità di altri elementi. Poi l'aereo verrà mandato [illegible] infrangersi nel Pacifico, [illegible] lontano da Los Angeles.

L'ente spaziale americano ha già programmato altri due voli sperimentali di velivoli simili nei prossimi mesi, ma l'obiettivo finale è molto più ambizioso. La Nasa vuole realizzare un [illegible] di 70 metri di lunghezza, in grado di spiccare il volo e di atterrare da solo, che aprirà la strada [illegible] una [illegible] generazione di [illegible] commerciali ipersonici e che si presterà [illegible] altri usi. Per esempio, potrebbe rendere facili ed economici i viaggi andata e ritorno con la Luna. Sul piano militare, poi, un aereo che vola a una velocità così elevata è praticamente impossibile da abbattere.

Se tutto andrà bene, nel suo breve volo il primo prototipo batterà il record di velocita' di Mach 6.7 stabilito da un X-15 nel '67. Al contrario del X-15, alimentato da un razzo, il X43-A disporrà di un sistema [illegible] alimentazione rivoluzionario che, eliminando i serbatoi di ossigeno, riduce il suo peso di almeno la metà: risucchierà aria dall'atmosfera, comprimendola poi con idrogeno e altri gas. «Un concetto piuttosto semplice, ma che nessuno sembra in grado di far funzionare», osserva Howard McCurdy, professore di tecnologia aerospaziale alla American University. Adesso la Nasa [illegible] sente pronta [illegible] provarci, [illegible] anche Joel Stitz fa capire che il successo è tutt'altro che garantito: «Per fare un'analogia, quello che stiamo provando di fare è un po' come tentare di tenere un fiammifero acceso nel mezzo di un uragano».

[illegible] ROTTA DEI FALCHI MIGRATORI



Traversata in deltaplano del Sahara e [illegible] Mediterraneo

Angelo D'Arrigo in deltaplano ha completato la prima traversata del Sahara e ha superato il Mediter[illegible] in volo libero seguendo la [illegible] dei falchi migratori. Sponsor dell'iniziativa l'«Iveco» che ha offe[illegible] l'assistenza tecnica mettendo a disposizione [illegible] veicolo Daily City Camion azzurro 35 C 11.

EUREN InterSearch

Corso Marconi, 13 - 10125 Torino
telefono 011/6690143
intersearch.ins@intersearch.it

Un gruppo internazionale leader nella fornitura globale di componenti e sistemi per l'industria automobilistica, che realizza un fatturato annuo di 19.5 miliardi di dollari, conta circa 82000 dipendenti ed è presente in 25 paesi con 130 sedi tra centri di produzione, progettazione, vendita e servizi tecnici ricerca

per il Customer Service Centre di Torino un

APPLICATION ELECTRONICS ENGINEER — Rif. 195/S

con esperienza almeno triennale nell'area automotive electronics, preferibilmente nel settore audio e telematico. Si richiede laurea in ingegneria elettronica, conseguita con il massimo dei voti, ottima conoscenza della lingua inglese e preferibilmente di una seconda lingua europea, disponibilità a viaggiare e ottima predisposizione ai rapporti interpersonali.

per il Technical Department situato nella prima cintura sud di Torino un:

CAPO PROGETTO STUDI — Rif. 196

che alle dirette dipendenze del Responsabile Ufficio Studi, operando all'interno di team polifunzionali, coordini le attività di sviluppo di un progetto, gestendo anche i relativi rapporti con i clienti. Si richiede: diploma di perito meccanico, ottima conoscenza del disegno tecnico, dei sistemi CAD e delle tecnologie di trasformazione delle materie plastiche e comprovata esperienza in analoga mansione.

La selezione sarà curata direttamente dall'azienda nostra cliente, previo contatto telefonico.

Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato C.V. indicando un recapito telefonico, autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e citando il Rif. nell'oggetto dell'e-mail intersearch.ins@intersearch.it o sulla busta.

w w w . i n t e r s e a r c h . i t

SPAZIOSYSTEM

cad-cam system house

Spaziosystem S.p.A.
Società leader nella fornitura di sistemi CAD/CAM/CAE ricerca per la sede di Torino

N. 1 SISTEMISTA UNIX/WinNT

con 2-3 anni di esperienza in ambito informatico.
Si richiede la disponibilità ad eventuali trasferte.
Si offre un inquadramento adeguato all'esperienza in un ambiente dinamico ed in espansione.
Inviare curriculum a:
Spaziosystem S.p.A.
Via Vittorio Veneto 18
Morazzone (VA)

Primaria Società **operante nel campo manifatturiero**, operante in Italia e all'estero, nell'ambito del potenziamento della propria struttura, cerca un/a

ADDETTO CONTABILITÀ GENERALE CAPO CONTABILE

Rif. A-634 **Si richiede:**
- significativa esperienza maturata in aziende modernamente attrezzate
- familiarità con i supporti informatici più avanzati
- età 25-35 anni
- buona conoscenza lingua inglese

L'inquadramento e le condizioni economiche saranno adeguate all'esperienza professionale maturata.
La sede di lavoro si trova nel **Ponente Ligure ai confini con il Piemonte.**

Sintex — Inviare dettagliato curriculum entro e non oltre 15 giorni, con recapito telefonico ed autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), **citando chiaramente anche sulla busta il riferimento, a:** SINTEX s.r.l. - 20123 MILANO - Via Carducci 18 - tel. 02.8061361

Per conto di una Software-House, Partner Oracle, operante nel campo della consulenza, della formazione e dello sviluppo del software, ricerchiamo la seguente figura professionale:

DBA ORACLE SENIOR

- Si richiede pluriennale esperienza nel ruolo.
- Gradita certificazione Oracle e Laurea scientifica.

La sede di lavoro è Torino.
Inviare curriculum, con autorizzazione al trattamento dei propri dati ai sensi della L.675/96, a: selezione@euroform3.it, fax 011.6688892.
La presente selezione riveste carattere d'urgenza.

Kimberly-Clark Professional

Ricerca per la propria Divisione Professional, operante in posizione di leader del mercato Collettività ed Industrie attraverso marchi quali **Kleenex e Scott**, il:

COUNTRY MARKETING MANAGER

Il titolare della posizione avrà il compito di fornire un efficace supporto alla rete commerciale attraverso:
- L'implementazione dei piani di marketing europei, sviluppando distributori e canali alternativi, coerentemente con gli obiettivi e le strategie europee.
- La focalizzazione delle attività di marketing a stretto supporto dei teams di vendita locali
- L'analisi e l'interpretazione degli andamenti dei parametri inerenti l'attività di vendita.

Desideriamo entrare in contatto con Laureati/e, di età non superiore ai 32 anni, che hanno maturato concrete esperienze specifiche di product management e/o market development di beni e servizi inerenti il particolare settore "business to business" presso aziende modernamente organizzate.
Un brillante curriculum scolastico, una buona padronanza della lingua inglese, l'attitudine a lavorare in team e per obiettivi, la determinazione a crescere in un dinamico contesto aziendale completano il profilo richiesto.
Operiamo con sistemi organizzativi avanzati ed attuiamo una politica di valorizzazione delle risorse umane che potrà consentire, in relazione alle esperienze maturate ed ai risultati ottenuti, interessanti sviluppi professionali e di carriera. La sede di lavoro è situata a Torino, mentre l'inquadramento e la retribuzione saranno commisurate alle esperienze maturate.
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae, autorizzando al trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96, **siglato su ogni pagina e lettera con il Rif. 400/01**, a:
Kimberly-Clark - Selezione del Personale
Via Della Rocca, 49 - 10123 TORINO - email: lcantini@kcc.com

Euren InterSearch - tel. 011/6690143

MPM SpA

Material Handling Systems
ricerca le seguenti figure professionali:

1) **Project Manager**, Perito o Ingegnere meccanico, max 40 anni, ottima conoscenza inglese, gradita conoscenza tedesco.
2) **Progettista Meccanico**, Ingegnere, max 35 anni, buona conoscenza inglese.
3) **Collaudatore costruzioni esterne** con provata esperienza pluriennale; perito meccanico o equivalente, conoscenza inglese.

Richiesta disponibilità a breve.
Inviare curriculum
alla Casella Postale 49 - BEINASCO (TO)

REMS

Fabbrica di macchine ed utensili
dal 1909

Siamo una nota azienda con una rete di vendita mondiale ed uno dei primi produttori di macchine ed utensili per la lavorazione del tubo.
Cerchiamo per la nostra filiale italiana con inizio immediato un

Venditore per il Piemonte

La mansione prevede la vendita e presentazione dei ns. prodotti ai rivenditori specializzati; la gestione professionale del ns. portafoglio clienti e l'acquisizione di potenziali nuovi.

Si richiede
- seria esperienza di vendita
- disponibilità a viaggiare
- età ca. 25 anni
- Residenza: preferibilmente TO / CN

Si offre:
- intensa formazione professionale presso la casa madre in Germania
- inquadramento come dipendente
- retribuzione di sicuro interesse composta da fisso e provvigione
- rimborso spese
- cellulare aziendale

Interessati? Inviate la Vs. candidatura completa (C.V., fototessera, referenze) a:

REMS srl Via Rucellai, 36 - 20126 Milano
Tel.: 02.2572867 Fax 02.2570120 e-mail: remsitalia@tiscalinet.it

---

Azienda metalmeccanica progettazione costruzione impianti industriali Torino Nord cerca

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO

Si richiede diploma di perito meccanico con esperienza progettazione metalmeccanica almeno triennale e conoscenza Autocad
Inviare dettagliato C.V., solo per posta ordinaria o prioritaria, a:
Publikompass 247 - 10100 Torino

PK *Per la pubblicità su:* **LA STAMPA**
publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011 666.52.11 - Fax 011.666.52.31
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Società di ... TECHNOLOGY, facente parte di un *grande gruppo nazionale* con oltre 1200 dipendenti, nell'ambito del potenziamento dell'organico della sede di **Torino** cerca:

ANALISTI SISTEMI (MVS)
buona conoscenza COBOL, CICS, DB2 — Rif. M01

ANALISTI PROGRAMMATORI (MVS)
buona conscenza COBOL, CICS,DB2 — Rif. M02

ANALISTI PROGRAMMATORI (C/S)
buona conoscenza di Oracle, Developer 2000 — Rif. M03

ANALISTI PROGRAMMATORI (C/S)
buona conoscenza Visual Basic, Java, HTML — Rif. M04

Le persone interessate di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato CV con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), indicando sulla busta il rif. d'interesse, a:
PUBLIKOMPASS 245
10100 TORINO

---

saratoga

Bernucci Sforza SpA — Società Proprietaria del Marchio **SARATOGA**

AGENTI MONOMANDATARI
tra 22 e 30 anni

per le Città di **TORINO** e **ASTI** e relative Province, per la Provincia Nord di CUNEO, per ... per **VENTIMIGLIA-SANREMO**

Si offre: 2.5 MILIONI *anticipo provvigionale garantito*, portafoglio Clienti consolidato, una grande potenzialità d'incremento, training in Sede e in zona, incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato con inquadramento ENASARCO
Si richiede: attitudine alla vendita, residenza in zona.

Inviare curriculum via fax allo **02.48403499**

Pimkie

catena europea di negozi di abbigliamento di moda giovane femminile, leader nel suo settore, nell'ambito del suo ambizioso programma di sviluppo in Italia, ricerca per la città di TORINO:

RESPONSABILE DI NEGOZIO

La posizione: avrà la responsabilità diretta dell'organizzazione generale del punto vendita, del raggiungimento degli obiettivi economici-gestionali, della conduzione, formazione e motivazione del personale

Il candidato / la candidata: età intorno ai 25 / 32 anni, significativa esperienza maturata nella Distribuzione Organizzata, forte carica motivazionale e senso organizzativo, dinamismo e senso pratico.

L'azienda offre una realtà dinamica e in sviluppo, con una retribuzione ed incentivi in linea con le esperienze maturate ed in grado di soddisfare le candidature di più alto potenziale.

I candidati interessati sono pregati di inviare il Curriculum Vitae con lettera di accompagnamento + una foto, al seguente recapito:
PIMKIE - Selezione Rete Negozi - Via A. De Gasperi, 86/B - 20017 Mazzo di Rho (MI)

TELEION S.p.A

TELEION S.p.A è una dinamica azienda informatica operante nel settore della consulenza dal 1988.
Nell'ottica dello sviluppo e del potenziamento della propria struttura ricerca:

Sistemisti Windows NT, Unix, DS/390 (rif. S100)
Si richiede conoscenza dei prodotti HW/SW e delle tecniche di progettazione e gestione di architetture client server ed Internet based in ambienti complessi.

... e/o ... (rif. S200)
Si richiede conoscenza del prodotto, dei tools di sviluppo; esperienza nella definizione e gestione di database, nelle problematiche di tuning, capacity planning e problem solving.

Network Administrator (rif. S300)
Si richiede conoscenza dei sistemi operativi, dei protocolli di rete (SNA e/o TCP/IP); esperienza nell'installazione, controllo e amministrazione di complesse reti distribuite.
Per tutte le posizioni il trattamento sarà adeguato all'esperienza ed in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
Inviare dettagliato curriculum citando il riferimento di interesse:

TELEION.

TELEION S.p.A.
C.so Susa 299/a - 10098 RIVOLI (TO)
Fax. 011/9550322 e-mail: curriculum.teleion.it

Finalmente un lavoro per cui metteresti la firma.



Atos e Origin si sono unite per dare vita ad un gruppo internazionale leader nella consulenza e nei servizi di ICT, presente in 33 paesi nel mondo con oltre 27mila dipendenti.
In Italia nelle sedi Atos Origin di Milano, Torino, Roma e Napoli operano circa duemila persone.

Software Developer (Rif. Mes/sd)
Laureati/Diplomati con esperienza in analisi e sviluppo software su sistemi tradizionali DB/DC, ambienti Client Server o architetture multitiers.
È richiesta la conoscenza di alcuni dei seguenti linguaggi/ambienti:
- C, C++, Visual C++
- Visual Basic, MS Access
- Oracle Developer 2000, PL/SQL, Business Objects
- Lotus Notes Domino
- HTML, Java, Java Script, JSP, ASP, CORBA, XML
- ..., ODBC, Active X Data Object (ADO)
- Cobol, RPG/400, ILE RPG, IMS, CICS, DL1, DB2

Buone capacità relazionali e attitudine al lavoro di squadra.
Sede di lavoro: Torino-Milano-Roma

Project Manager (Rif. Mes/pm)
Laurea in Informatica o cultura equivalente, consolidata esperienza nella conduzione di progetti complessi e di grosse dimensioni in area gestionale. Sono richieste competenze metodologiche e organizzative, provata esperienza nell'attività di analisi e sviluppo di applicazioni, competenze tecniche su piattaforme Mainframe, Client/Server o multitiers.
... pianificazione e controllo dell'attività dei gruppi di progetto e gestione dei rapporti col cliente finale. Ottime capacità relazionali e di leadership, attitudine a gestire la relazione col cliente, autonomia, flessibilità, determinazione, attitudine a lavorare per obiettivi.
È richiesta disponibilità a brevi trasferte in Italia e all'estero, e una buona conoscenza della lingua inglese.
Sede di lavoro: Torino-Milano-Roma

Software Analyst Senior (Rif. Mes/sas)
Laureati ad indirizzo Informatico, economico o cultura equivalente. ... competenze di progettazione funzionale di un sistema software di media/grande complessità. Padronanza nel rapporto con gli utenti, collaborazione con gli analisti tecnici nella fase di disegno del sistema e di supporto al capo progetto nella pianificazione delle attività. Capacità di organizzazione dei test finali dell'applicazione e di integrazione con altri sistemi.
È richiesta una consolidata esperienza in uno dei seguenti ... applicativi:
- ...
- Acquisti
- Produzione e Logistica
- Finanza e ...

È richiesta disponibilità a brevi trasferte in Italia e all'estero, e una buona conoscenza della lingua inglese.
... lavoro: Torino-Milano-Roma

Sistemisti/progettisti (Rif. Mes/sp)
Laureati/diplomati in discipline scientifiche, con esperienza almeno biennale nella progettazione, ...zione, configurazione e gestione di sistemi complessi e reti, infrastrutture e database. Capacità di supporto alle attività di prevendita per studi di fattibilità. È richiesta almeno una delle seguenti ... tecnologiche:
- UNIX (HP-UX, SUN SOLARIS, AIX, ...)
- Reti TCP/IP
- HTTP, XML, Corba, DCOM e JRMP
- SAP
- Windows NT/2000
- Web/Application Server (WEBSPHERE)
- BEA, MQSeries
- Data Base Oracle, Informix, SQL Server

È richiesta autonomia operativa, padronanza nella gestione del rapporto col cliente, conoscenza della lingua inglese
Sede di lavoro: Torino-Milano-Roma

Atos Origin

Precedentemente conosciute con i nomi di ... e Origin

www.atosorigin.it

P.zza IV Novembre, 3 - 20124 Milano; Via R.Ravà, 124 - 00142 Roma; Via Vanlnetti, 27 - 10148 Torino
recruit@atos.it
Atos Origin è un equal opportunity employer

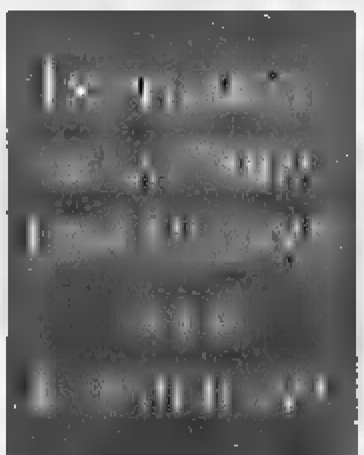
CARCO

www.carco.it www.belzona.com sales@carco.it
Guarnizioni Industriali per applicazioni heavy duty - Sistemi Belzona per manutenzione ... alla ricerca di un motivato **GIOVANE LAUREATO** che abbia maturato la scelta di operare in proprio diventando **RESPONSABILE COMMERCIALE** per il Nord Ovest. Offriamo Training, Assistenza sul Campo, Parco Clienti, Contratto ENASARCO.
Curriculum per fax a 02.95760333 oppure email sales@carco.it

Riwega

con le sue divisioni TECH, SYSTEM e HOLZ cerca il

CONSULENTE ... DI ...
per le province di TO - CN - AL - AT e per la regione Emilia Romagna
Siamo un'azienda leader nel settore edile delle coperture con prodotti e sistemi innovativi.
Gli interessati, ambosessi, ci contattino allo **0471.80.20.14**
... o inviino CV allo **0471.80.28.98.**
Riwega s.r.l. - Via Stazione 1 - 39040 ... BZ



LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette
SABATO: Specchio - TuttolibriTempolibero
DOMENICA: Tuttoaffari

LA STAMPA

MEWA

Multinazionale leader mondiale nel settore dei servizi alle imprese di prodotti industriali ...

zone: LOMBARDIA/PIEMONTE

CHI CERCHIAMO	COSA OFFRIAMO
• **età:** max 30 anni • **settore di provenienza preferenziale:** vendita ad aziende ... industriali (verranno ... candidature di ... diverso) • **caratteristiche generali:** forte ... al costante sviluppo del territorio, tenacia, organizzazione, precisione	• inquadramento 1° categoria CCNL • solida formazione • provvigioni, ..., premi • auto aziendale • assistente commerciale per l'organizzazione del lavoro

La ricerca ha carattere di urgenza - Inviare CV via fax al **N° 0331.896031 citando il rif. VKL**, a MEWA srl - 20029 TURBIGO (MI)
La ricerca si intende chiusa entro 30 gg. Si ringraziano sin d'ora i candidati che invieranno il proprio curriculum.

Milano • Torino • Bologna • Firenze • Vicenza • Senigallia • Roma • Udine

Gruppo Industriale italiano di rilevanza internazionale, che opera nel **settore del legno, per il suo Stabilimento sito in Piemonte**, ci ha incaricato di ricercare

ASSISTENTE RESPONSABILE PRODUZIONE - rif. RS 1724

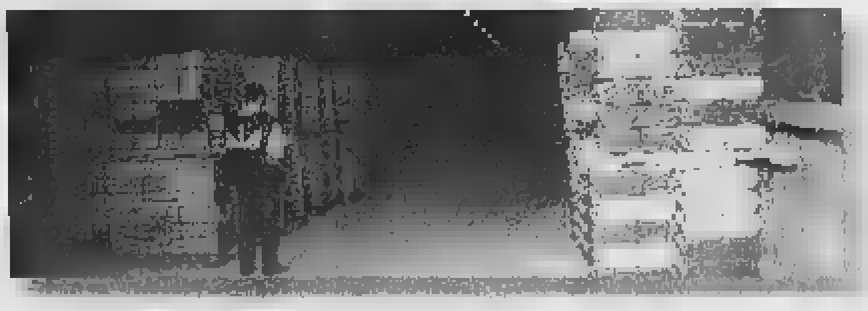
La posizione prevede la collaborazione con il Responsabile sia per programmare i carichi di lavoro che per gestire le Risorse di stabilimento ed i servizi connessi, nel rispetto dei budget e degli standard di qualità previsti. Il/la candidato/a cui ci rivolgiamo ha un'esperienza pluriennale nell'organizzazione del lavoro e gestione risorse acquisita nell'area produzione; ha un'età intorno ai 30-35 anni; è laureato in Ingegneria od in Economia; ha una buona conoscenza dell'inglese; ha carattere collaborativo ed attitudine al comando con potenziale di crescita professionale.
L'Azienda prevede un inquadramento di sicuro interesse in funzione dell'esperienza acquisita e prevede ... prospettive di sviluppo di carriera. Assicuriamo la massima riservatezza.
Inviare un dettagliato curriculum, per posta, per fax allo 011/5637527 o E-mail orgatorino@orga.it con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali secondo la Legge 675/96, specificando un recapito telefonico e citando il riferimento alla

ORGA *Consulenza, Formazione, Ricerca del Personale* — Via Arsenale, 27 - 10121 Torino - Tel. 011/5618242
Certificata UNI EN ISO 9001 - n. SQ 1165-IT - Sito: www.orga.it

SENZA CONFINI

[illegible] E' FRA I NOSTRI ISCRITTI»

«Alexander Zhukov? Non compare tra i nostri iscritti [illegible] il [illegible] [illegible] non ci dice nulla», è la risposta categorica alla Camera del Commercio [illegible] dell'Industria di Kiev. «Zhukov non è associato e la società Sintes - cui dovrebbero fare capo i suoi interessi - non esiste nell' anagrafe delle imprese ucraine. Gli interessi finanziari sono a Londra», aggiunge il funzionario dopo aver appreso che Zhukov ha attualmente passaporto britannico. «In ogni caso questa è gente che ama restare nell'ombra, non è strano che il suo nome qui non sia noto»



CENTOTRENTATRÈ [illegible] PIENI [illegible] [illegible]

Le forze Nato bloccarono la nave Jadran Express in Adriatico, per far rispettare l'embargo imposto ai paesi dell'ex Jugoslavia. C'erano 133 container pieni di armi. Ora quella «Santabarbara» [illegible] trova in Sardegna: 30 mila kalashnikov, 400 missili, 5061 [illegible] Katiuscia, 10006 razzi anticarro, 5010 spolette per razzi [illegible] 32 milioni di munizioni. Le armi provenivano da Bielorussia [illegible] Ucraina ed erano commercializzate da due società che fingevano di spedirle in Egitto, Marocco, Sudan e Nigeria

«Sequestrate 2 mila tonnellate di armi»

Giallo in Sardegna dopo l'arresto del «re dei missili»

TORINO

Associazione a delinquere e traffico internazionale d'armi: con queste accuse gli uomini della Dia di Torino l'hanno arrestato all'aeroporto di Olbia, mentre scendeva dal suo jet privato con moglie e figli per trascorrere le vacanze di Pasqua nella spettacolare villa di Porto Cervo. Appena il tempo di notificargli l'ordine di custodia e poi il petroliere russo Alexander Zhukov è stato portato in segreto, con un volo militare, a Caselle.

[illegible] businessman quarantaseienne è rinchiuso da una decina di giorni nel carcere delle Vallette, in attesa dell'udienza del 26 aprile davanti al Tribunale della libertà. L'operazione, coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia di Torino, ha interrotto una velocissima carriera nel mondo della finanza internazionale che in un decennio ha reso lo sconosciuto Zhukov uno dei «vip» più ricchi e invidiati della Costa Smeralda e ha portato all'arresto di altri tre russi, tra cui un ex agente del Kgb, oltre a un trafficante d'armi belga e a un croato. Altri quattro russi sono latitanti. Il petroliere è accusato di essere coinvolto in un gigantesco traffico d'armi che nel corso degli anni '90 ha fatto transitare attraverso il Mediterraneo migliaia di kalashnikov, missili, razzi katiuscia e anticarro, oltre a grandi quantità di munizioni di vario calibro. Tutta merce richiestissima nell'ex Jugoslavia. Un «intrigo internazionale» che si è tinto ancora più di giallo dopo le notizie, poi smentite, del sequestro di 2 mila tonnellate di armi, che sarebbero state custodite in alcuni depositi sotterranei della Nato in Sardegna.

Di certo, il materiale bellico partiva da Kiev, in Ucraina, ufficialmente destinato a una serie di paesi africani. In realtà, le navi [illegible] dirigevano a Venezia e Ancona e di lì le armi finivano in Croazia. Una ventina, tra il '92 e il '94, i viaggi accertati. Nel marzo del '94 l'inizio dei sospetti, quando uno dei carichi fu intercettato nel canale di Otranto. Le forze della Nato dispiegate per pattugliare l'Adriatico bloccarono una nave, la «Jadran Express», con 133 container pieni di armi, che sarebbero poi state stoccate nei depositi dell'Alleanza in Sardegna.

A mettere la Dia sulle tracce di Zhukov [illegible] [illegible] il contatto fra una società che riciclava denaro proveniente dal traffico illecito (la Gti, con uffici a Panama e Vienna) e la Trade Concept Ltd., una società off-shore con sede nell'isola britannica di Jersey. Secondo gli inquirenti, la Trade Concept «è il motore finanziario di un'enorme holding impegnata nel commercio internazionale di petrolio greggio e derivati, la Sintez Corporation». [illegible] il colosso russo fa capo proprio ad Alexander Zhukov.

L'uomo d'affari nega tutto. «Il mio cliente è assolutamente estraneo a questa vicenda - spiega l'avvocato Cesare Giordanengo - così come [illegible] c'entra nulla la Sintez Corporation. Dei versamenti sui conti della Trade Concept non siamo a conoscenza, anche perché Zhukov non è titolare della società ma soltanto uno dei soci».

L'inchiesta è partita alla [illegible] [illegible] '98, quando la Dia [illegible] la Direzione antimafia di Torino hanno messo gli occhi su tre società commerciali con sede nel capoluogo piemontese che si sono poi rivelate altrettante «scatole vuote», semplici paravento per il riciclaggio di denaro sporco. [r.cri.]



Alexander Zhukov, è al centro di un'inchiesta sul traffico d'armi nell'ex Jugoslavia

LA DOLCE [illegible] DEL BOSS RUSSO

Uno «zar» in Costa Smeralda

Grandi feste, donne e mance milionarie

personaggio

Pierangelo Sapegno

PORTO CERVO

COME dicono i vecchi che si sciolgono al sole ai tavolini del caffè: «Se ne vanno sempre i migliori». In verità, Alexander Zhukov non se n'è [illegible] andato. L'hanno solo preso. Arrestato mentre stava per raggiungere la sua villa miliardaria in Costa Smeralda, località Romazzino, Porto Cervo. Accusa: traffico d'armi. Lo piangono tutti: i vecchi seduti al sole, i vip che venivano pagati per partecipare alle sue feste, i camerieri che lo servivano, il giardiniere che gli tagliava il prato all'inglese, i commercianti miliardari di Porto Cervo e i ragazzi con i piedi scalzi che guardano gli yacht attraccati al pontile spalancando gli occhi all'estate e ai sogni. Non c'è nessuno che non dica come i vecchi: «Il migliore». Nemmeno l'Aga Khan e Berlusconi che hanno le ville sopra di lui potevano reggere il suo passo. I «danè» lui non li esibiva. Li regalava. Alexander Zhukov [illegible] nato [illegible] Mosca, Russia, segno dei gemelli, [illegible] [illegible] portati con i capelli a spazzola brizzolati e le camicie di seta bianche aperte sul petto, sguardo triste, bellezza slava, soldi a palate e donne a gogò. Ma erano i regali il suo successo. L'ultima pizza che ha preso ha pagato 20 mila la margherita, 10 mila la birra chiara, 7 mila il coperto. E cinquecentomila la mancia. I camerieri l'hanno rincorso, perché non lo conoscevano bene: «Signore, s'è sbagliato. Ha dimenticato questi». Pensavano che lui per ringraziarli avrebbe lasciato qualcosa di più del canonico venti per cento. «Non ho dimenticato niente», ha risposto: «Sono vostri».

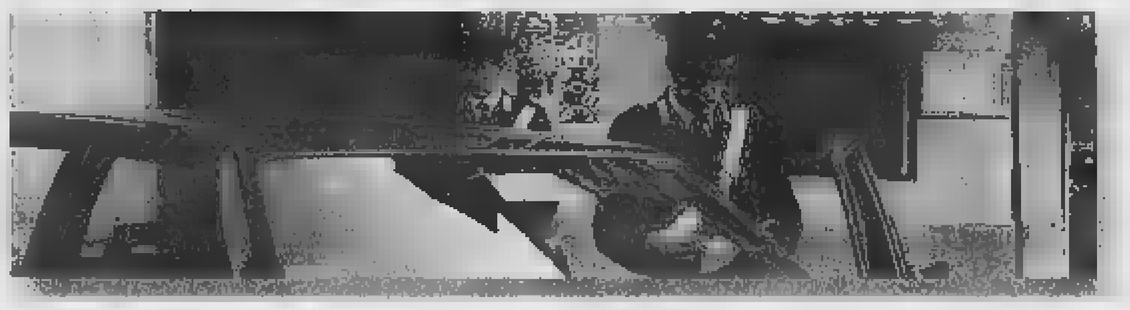
Alexander era arrivato a Porto Cervo nel [illegible] comprando la villa [illegible] papà di Elio De Angelis, lo sfortunato pilota di Formula 1 morto in un incidente a Le Castellet, su una Brabham, durante le prove libere. Giulio De Angelis, costruttore edile, era stato rapito dall'Anonima e vendette senza molti rimpianti. Zhukov, però, pagò bene e tutto. E poi continuò a pagare, perché quasi la rifece la villa. Costruì delle mura alte e anche adesso si riconosce la casa del signor Alexander perché «è quella con il cancello più alto di tutte», come dicono a Porto Cervo per indicartela. La sua villa dà sul mare, un po' come tutte quelle che contano: La carbiatta dell'Aga Khan, quelle di Berlusconi, Merloni, Krizia, Cavalli, Mike Bongiorno. Zhukov aggiustò il pontile e attraccò la sua barchetta. Poi fece la piscina, neanche tanto grossa. Fece il parco, i prati all'inglese, fece le pareti nuove dell'edificio. E poi al settimo giorno fece le feste. Che è la cosa che l'ha reso più famoso, soprattutto da quando è venuta la tv di «Sciuscià» a spalancare gli occhi delle telecamere trattenendo le ri[illegible] Alle sue nottate ci sono russi e arabi, [illegible] anche italiani dai nomi importanti. Porto Cervo racconta di aver visto a casa sua «da Alba Parietti a Cirino Pomicino, ad Anna Falchi», politici, imprenditori e artisti. [illegible] sappiamo, [illegible] ci siamo [illegible] stati. Eppure [illegible] ha invitato tutti. Una volta [illegible] invitato anche [illegible] drappello di fotografi, poi a [illegible] sera li ha caricati sul suo aereo privato e via in Marocco dove c'era un'altra festa: sua, ovviamen[illegible]. I custodi che stanno nella villa accanto, quella di un giapponese, sembrano disperati come se avessero perso un parente: «Ma davvero? Non torna più?». Beh no, non è detto. C'è un'indagine. E loro: «Chiedete [illegible] giro. Non domandate [illegible] noi. Se lui non viene più, Porto Cervo avrebbe perso un grosso signore, un benefattore». E non dovevano ringraziarlo solo camerieri, custodi, giardinieri. Alle [illegible] megafeste con il caviale che colava, pagava persino i vip, purché venissero.

Come tutti i russi che [illegible] capitati a [illegible] generosamente da queste parti, gli veniva riconosciuto un passato nel [illegible]. Questa forse è un'invenzione. «E' solo un onesto [illegible] d'affari», dice il suo avvocato, Cesare Giordanengo. Zhukov sarebbe a capo della Sintez Corporation, sedi in Russia, Inghilterra, Svizzera, Ucraina: dalla Sintez dipende il più grande polo petrolifero industriale ucraino, a Odessa, «del valore di 400 milioni [illegible] dollari Usa», come certificano le carte. Ricco e generoso con tutti. Nella sua villa di Romazzino aveva 5 dipe[illegible]ti. Li pagava regolarmente e faceva regali a Pasqua e Natale. I russi a Porto Cervo li chiamano «gli arabi del Duemila». Lui era il più russo di tutto. Una volta venne una ragazza a parlargli per lavoro mentre era in un ristorante. Era una interprete e Zhukov aveva bisogno di lei per un affare. Voleva darle il suo numero di cellulare. «In questo momento non ho la penna», disse. «Mi aspetti un attimo». [illegible] alzò, uscì e andò [illegible] [illegible] un negozio. Prese la penna di Cartier: un milione e mezzo, per scriverle il numero del telefonino. Perché se lo ricordano ancora? «Ma perché gliela regalò».

[illegible] PER IL SOSPETTO DI UNA GRAVE MALATTIA

SPARA DI FRONTE ALLA FIDANZATA

Ha estratto [illegible] pistola [illegible] si è sparato in bocca davanti alla fidanzata. È morto così Manfredo Celimberti, 31 anni, che l'altra sera si trovava con l'amica in [illegible] bar di Milano. Tra i due c'era stata una discussione. Poi l'uomo ha preso la pistola e ha esploso [illegible] colpo. Inutili i soccorsi. [illegible] stata probabilmente la consapevolezza [illegible] una grave malattia [illegible] spingere l'uomo [illegible] uccidersi: da quattro anni sapeva di essere affetto da una malattia incurabile



HO [illegible] FIGLIO E S'IMPICCA

Convinta di avere un male incurabile ha soffocato [illegible] bimbo (19 mesi) nel lettino e poi si è impiccata. La tragedia è avvenuta a Inzago (Milano) in [illegible] famiglia modello. L'ha scoperta il padre del piccolo [illegible] convivente della donna. Secondo gli inquirenti, la donna [illegible] probabilmente convinta di avere un male incurabile e si era sottoposta negli ultimi tempi a visite mediche e ad esami i cui esiti sono [illegible] vaglio dei carabinieri

«Le drogate [illegible]»

Denuncia di una psicologa a Rebibbia

Francesco Grignetti
ROMA

Ogni mese una detenuta tossicodipendente da Rebibbia finisce in un ospedale psichiatrico giudiziario. Non perché sia matta. Ma perché non ne possono più delle sue crisi, magari anche dei suoi comportamenti aggressivi e violenti, delle escandescenze. Anziché curarla, cercando [illegible] disintossicarla, insomma, la tossicodipendente finisce tra i pazzi. Quelli veri. E si abbrutisce.

La denuncia viene da Mirella Castellano, psicologa che lavora da un decennio nel penitenziario romano, padiglioni femminili. Da due anni, però, a Rebibbia è stato istituito un presidio psichiatrico. E pare di capire che sia nato un forte scontro tra psicologi e psichiatri sul[illegible] vie da seguire. L'ingresso nel carcere degli psichiatri, infatti, secondo la psicologa Castellano, anziché positivo, rischia di essere gravemente negativo. «In [illegible] istituzione totale come il carcere - dice lei - l'intervento psichiatrico può diventare un silenziatore delle contraddizioni e uno smorzatore delle proteste».

Secondo quanto racconta la dottoressa Castellano, dunque, accade che troppo spesso le crisi di una detenuta tossicodipendente, scatenata magari da situazioni di astinenza, o anche dalla morte di un familiare, [illegible] considerata alla stregua di una patologia psichiatrica. «E viene liquidata con terapie psicofarmacologiche», dice lei.

In pratica, alle detenute di Rebibbia sarebbe prescritto un larghissimo uso di psicofarmaci. Notizia confermata anche da altre fonti: i volontari dell'associazione Antigone, ad esempio. «Da due anni - sostiene Mirella Castellano - vedo tossicodipendenti ridotte allo stato vegetativo a forza di ricevere 150-300 gocce di Valium al giorno e psicofarmaci [illegible] dosi da cavallo. Ma queste [illegible] da

> «Diventano vegetali con dosi enormi di psicofarmaci Le più sfortunate vengono trasferite in istituti psichiatrici»

considerare [illegible] le più fortunate. Quelle sfortunate vengono trasferite per un mesetto al manicomio giudiziario di Castiglione delle Stiviere, in provincia di Mantova. Ricoveri giustificati [illegible] "ragioni sanitarie" e senza possibilità di appello. Quando tornano indietro, queste donne, hanno perso anche la dignità umana».

Il problema centrale è la droga. «Ormai - dice ancora la psicologa - l'obiettivo del-

> «Ricoveri giustificati con ragioni sanitarie e senza appello Quando tornano queste donne hanno perso la dignità»

la disintossicazione in carcere è un miraggio. Non si completa neanche lo scalaggio del metadone». In pratica, nemmeno ci provano a disintossicarle.

Conferma Corrado Stillo, dell'Osservatorio per i diritti dei detenuti del carcere di Rebibbia, esponente anche del Tribunale per i diritti del malato. «Il caso delle detenute trasferite nell'ospedale psichiatrico giudiziario ripropone ancora una volta il problema del passaggio di competenze dalla medicina penitenziaria alle strutture territoriali sanitarie. Soltanto con il completo trasferimento di queste sarà possibile curare non solo le malattie, ma anche il disagio sociale dovuto alla tossicodipendenza . Chiediamo di accelerare il passaggio di competenze per evitare che le tossicodipendenti siano considerate pazze».

La denuncia pubblica di Mirella Castellano è però l'ultimo atto di una battaglia solitaria che la psicologa sta conducendo da tempo. «Dal gennaio 1999 ho scritto lettere [illegible] alla direzione del carcere, al coordinatore sanitario, al responsabile del Sert. La risposta è stata una lettera di richiamo. Ho esposto la situazione al magistrato di sorveglianza, che [illegible] quanto ho saputo ha avviato un'indagine di cui a un certo punto non si è saputo più nulla».



Le detenute tossicodipendenti spesso finiscono in manicomio

[illegible]

DISABILE RIFIUTATA SUL BUS

Una donna di [illegible] e disabile totale costretta su una sedia a rotelle, ha raccontato di [illegible] stata rifiutata dagli autisti di alcuni bus di Roma. «Mi hanno sempre detto che la pedana non funzionava». La donna, stanca di subire soprusi, prima [illegible] presentato una esposto all' azienda [illegible] trasporti pubblici, poi si è rivolta alla polizia. Ora gli agenti cercheranno di individuare gli autisti [illegible] li ascolterà, così come sentirà i testimoni indicati dalla donna.

PATTEGGIA FALSO SEQUESTRO

Ieri l'imprenditore Stefano Lorenzi ha patteggiato davanti ai giudici di Sassari la pena di 14 mesi con la condizionale, per le accuse di [illegible] di reato e sostituzione di persona. Le ipotesi di reato riguardano la vicenda dell'ottobre scorso, quando il giovane scomparve a Porto Torres, dove si [illegible] recato per consegnare un macchinario e dove [illegible] ritrovata la sua auto. Tre giorni dopo Lorenzi fu rintracciato a Roma (dove giun[illegible] in traghetto [illegible] documenti ottenuti in cambio del telefonino), grazie [illegible] una chiamata alla famiglia.

MILIARDI CONTRO I GAS SERRA

La Conferenza Stato-Regioni-città ha dato via libera al decreto del ministro dell'Ambiente per la riduzione [illegible] emissioni dei gas serra, destinando [illegible] miliardi. Il provvedimento indica 31 miliardi al cofinanziamento di progetti di ricerca applicata, 14 per lo sviluppo di modalità di trasporto a basse emissioni e per lo sviluppo della mobilità alternativa nelle città di alto valore storico-artistico e 5 miliardi all'organizzazione dell'archivio nazionale dei dati sulle [illegible]. I rimanenti 30 [illegible] destinati allo sviluppo della cooperazione internazionale prevista dal protocollo Kyoto.

P[illegible] LA[illegible]

Potrebbero diventare una minaccia ambientale i turisti che ogni [illegible] arrivano sempre più numerosi in Antartide. A farne le spese, per il momento sono i pinguini, ai quali la curiosità dei visitatori è costata l'infezione da salmonella. A segnalare il pericolo [illegible] i responsabili scientifici dell'ultima spedizione italiana in Antartide, della quale ieri a Roma è stato presentato il bilancio. «I turisti sono in aumento - hanno detto - e stanno diventando più numerosi dei residenti».

MONITO DEI GESUITI SU «CIVILTÀ CATTOLICA»: «E' SBAGLIATO CONSIDERARLO UN'ENTITA' ASTRATTA, MA ANCHE VEDERLO DAPPERTUTTO»

«Non spaventate i bambini parlando del Diavolo»

Marco Tosatti

SCRIVEVA Baudelaire che il Diavolo avrà vinto quando [illegible] si parlerà più di lui; e «Civiltà Cattolica» - sulla scorta di opinioni autorevoli di cardinali, teologi e sacerdoti-politologi - lancia l'allarme: «Anche il diavolo [illegible]a morto» nella civiltà dei consumi, una conseguenza del silenzio che avvolge la presenza di Satana. In realtà qualcuno ne parla: l'arcivescovo di Genova, il cardinale Dionigi Tettamanzi, ha dedicato [illegible] sua catechesi quaresimale proprio al «Grande Tentatore», e più di uno specialista - padre Gabriele Amorth, esorcista, ha rievocato [illegible] figura del maligno in relazione ai fatti di Novi Ligure. Forse non basta; la prestigiosa rivista dei gesuiti torna sull'argomento partendo dall'affermazione di uno storico, Adriano Prosperi, che ha rilevato come il diavolo cristiano sia uscito in [illegible] piedi dalle coscienze e dalla teologia», diventando lui stesso un «povero diavolo».

Avverte «Civiltà cattolica: sbaglia «chi fa del diavolo un mito o [illegible] personificazione astratta del male morale». Ma sbaglia anche chi «fanaticamente lo vede dovunque nella creazione e nella storia». Il riferimento è a un libro di don Gianni Baget Bozzo («L'Antricristo», Mondadori), [illegible] cui i gesuiti [illegible] «il merito di aver richiamato l'attenzione sull'alone del Male», osservando come il diavolo sia (o sembri) morto, a giudicare dal silenzio che [illegible] circonda [illegible] media.

Padre Giandomenico Mucci è l'autore dell'articolo, e osserva che

[illegible]

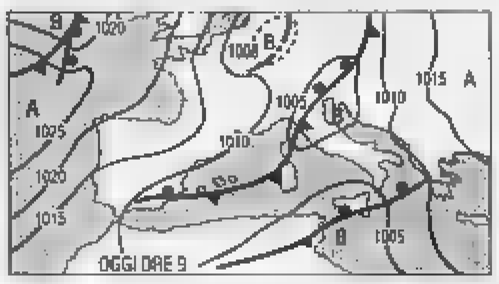
Polemica contro l'ultimo li[illegible] di [illegible]aget Bozzo sull'Anticristo

anche se l'opera è per molti versi una rivendicazione dell'ortodossia, [illegible] compare un'«insistenza sulla figura e sull'azione del diavolo all'interno della Chiesa che potrebbe sgomentare o causare perplessità al lettore [illegible] provveduto, quasi che "l'onnipotenza non totalizzante" di Dio alluda a un inquietante primato demoniaco nella storia degli uomini e della Chiesa». Ma non è così, per i cristiani: «Il Male non è un'astrazione, indica invece una persona: Satana, il Maligno, colui "che si getta di traverso" è colui che vuole ostacolare il disegno di Dio e la sua opera di salvezza compiuta in Cristo».

Dunque Satana esiste, come persona, e, se «da una parte «il male non procede solo dal cuore cattivo dell'uomo, ma di questo cuore cattivo profitta [illegible] potenza malvagia esterna all'uomo», dall'altra «il cristiano è chiamato a ricordarsi continuamente della visione integrale dell'uomo e della storia quale emerge dalla Rivelazione: è una visione ottimista». Allora, mettiamo anche il Diavolo al suo posto: la demonologia «non [illegible] una dottrina a sé stante, ma può essere valutata solo sullo sfondo dell'opera liberatrice dell'uomo attuata da Cristo». Insomma, non divinizziamo il Grande Mentitore: [illegible]do Mucci, è errato «fare del diavolo un mito o una personificazione astratta del male morale» o «vedere dovunque il diavolo, nella [illegible]e e nella storia, [illegible] egli potesse vincere anche coloro che alla sua azione non cedono con libero assenso». Soprattutto, non usatelo come uno spauracchio per i piccoli: non bisogna «intimidire i bambini facendo appello [illegible] Satana»; evitiamo «ogni movimento che si diletta nel brivido causato da fenomeni attribuiti a interventi diabolici». Ogni cristiano sa che anche se «è apparentemente schiacciato dalle [illegible] del male», [illegible] vittoria finale sarà di Cristo, «[illegible] Inferi non praevalebunt»: Le porte dell'Inferno non prevarranno. Che, fra l'altro, è anche il motto dell'«Osservatore Romano».

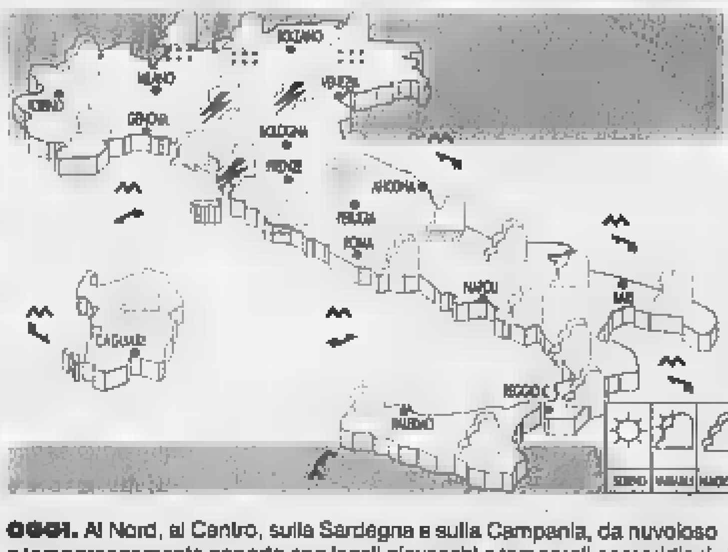
IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

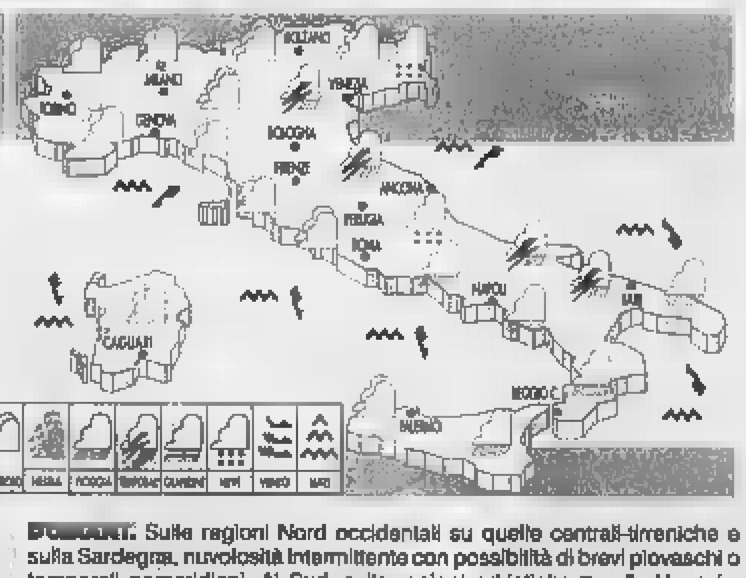


[illegible] PASSAGGIO. Anche questo fine settimana presenterà un tempo incerto ed a tratti perturbato. Siamo [illegible] alle [illegible] un «vortice depressionario» che dalla Francia si sta muovendo verso il Mediterraneo occidentale e la nostra penisola, la cui parte più avanzata è rappresentata dalla perturbazione indicata sulla cartina.

Tendenza per dopodomani. Resterà un tempo minato [illegible] diffusa instabilità per cui, [illegible] variabilità della mattinata seguirà, nell[illegible] pomeridiane, una intensificazione della nuvolosità con associati dei brevi piovaschi, specialmente sulle zone appenniniche.



OGGI. Al Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania, da nuvoloso a temporaneamente coperto con locali piovaschi e temporali pomeridiani. Tendenza a parziali schiarite sulle regioni di Nord Ovest. Al Sud da variabile a nuvoloso con isolate piogge sulla Sicilia e sulla Calabria ionica.



[illegible] Sulle regioni Nord occidentali su quelle centrali-tirreniche e sulla Sardegna, nuvolosità intermittente con possibilità di brevi piovaschi o temporali pomeridiani. Al Sud, sulle regioni adriatiche [illegible] sulle Venezie, ancora tempo perturbato con piovaschi e temporali pomeridiani.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	6	18	Bari	9	21
Bolzano	7	16	Firenze	10	18	Napoli	10	19
Verona	7	16	Pisa	7	16	Potenza	5	14
Trieste	11	16	Ancona	5	19	S. M. Leuca	13	16
Venezia	7	16	Perugia	4	16	R. Calabria	13	23
Milano	7	17	Pescara	5	18	Palermo	14	19
Torino	4	18	L'Aquila	3	15	Catania	10	22
Cuneo	np	np	Roma Camp.	10	17	Messina	15	24
Genova	12	17	Roma Fium.	9	17	Alghero	6	18
Imperia	10	16	Campobasso	6	14	Cagliari	8	22

[illegible] (PREVISIONE DEL 21 APRILE)

	max	min			[illegible]	min	
Amsterdam	9	2	piovaschi	Lisbona	19	10	nuvoloso
Atene	23	9	parz.nuv.	Londra	10	4	nuvoloso
Bangkok	36	24	parz. nuv.	Los Angeles	[illegible]	12	nuvoloso
Berl[illegible]	7	3	piovaschi	Madrid	16	-1	piovaschi
Bruxelles	[illegible]	1	piovaschi	Montecarlo	n.p.	n.p.	
Bucarest	17	6	piovaschi	Montreal	17	8	nuvoloso
Budapest	[illegible]	6	nuvoloso	Mosca	19	8	[illegible]
Buenos Aires	20	7	sereno	New York	24	16	parz. nuv.
Copenaghen	9	3	nuvoloso	Parigi	11	3	nuvoloso
Dublino	12	6	parz. nuv.	Pechino	23	8	sereno
Francoforte	7	2	piovaschi	Praga	4	1	pi[illegible]
Gerusalemme	30	9	sereno	Rio de Janeiro	28	19	piovaschi
Ginevra	9	4	nuvoloso	Sofia	16	4	piovaschi
Helsinki	8	[illegible]	piovaschi	Sydney	22	13	nuvoloso
Istanbul	17	10	parz. nuv.	Tokyo	16	10	nuvoloso
Il Cairo	37	20	sereno	Varsavia	13	9	nuvoloso
Johannesburg	19	13	piovaschi	Vienna	11	2	nuvoloso

ECCO COSA FARE

Dall'anno prossimo anche per le due ruote scatterà l'obbligo del bollino blu da conseguire ogni due anni con il controllo dell'anidride carbonica emessa



[illegible]
La combustione avviene senza rilascio [illegible] prodotti inquinanti quando al suo termine si ottiene solo CO_2 ed [illegible] Dunque, la misura della bontà della combustione e del basso contenuto di tutti i gas inquinanti prodotti è l'elevato valore percentuale di CO_2, rilevato ad una velocità di 40 km/h

[illegible] PER [illegible] IL BOLLINO			
Tipo di veicolo	A 4 TEMPI E A 2 TEMPI CONFORMI ALLA DIRETTIVA UE 97/24	A 2 TEMPI NON CONFORMI ALLA DIRETTIVA UE	CICLOMOTORI IMMESSI IN CIRCOLAZIONE PRIMA DEL 1991 A 3 O 4 RUOTE
Quota di CO_2	MINIMO 10%	MINIMO 7%	MINIMO 6%

ANSA-CENTIMETRI

Bollino blu anche per i motorini

Fra 6 mesi revisione per 10 milioni di ciclomotori

Flavia [illegible]

ROMA

Il Ciao? Inquinante e rumoroso. Il Vespone iconizzato da Nanni Moretti? Un pericolo per l'ambiente. Ci sarà poco da appellarsi ai ricordi o ai miti, per un'intera fascia di motorini è giunta l'era del tramonto, i [illegible] interessati [illegible] circa dieci milioni. Dal [illegible] sarà obbligatorio il bollino blu che verrà concesso soltanto [illegible] veicoli in possesso delle caratteristiche stabilite dalle direttive comunitarie Euro1 e Euro2, anche se la seconda non è ancora entrata in vigore.

Il bollino dovrà essere applicato a due anni dall'ultima revisione e il [illegible] dovrà ripetersi ogni due anni a partire dai 4 dall'immatricola[illegible]. I costi previsti sono quelli di una normale revisione, vale a dire 50 mila lire. Sono le novità annunciate ieri dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Ambiente. «L'obiettivo - ha spiegato Carlo Giannuzzi, dirigente dell'area [illegible]cnica della Motorizzazione Civile - è quello di arrivare alla sostituzione totale del parco circolante con veicoli che rispondano alle caratteristiche comunitarie» per rendere più sostenibile la loro circolazione. Si calcola, infatti, che un normale motorino a due tempi emetta da 20 a 30 volte più benzene rispetto a un'autovettura.

Il processo non sarà privo di problemi. Malgrado un regolamento sulle norme di omologazione [illegible] attrezzature tecniche per le prove di inquinamento sia stato previsto dal ministero dei Trasporti, tutte le normative tecniche dei paesi membri potrebbero «non [illegible] pronte per gennaio prossimo - ha spiegato il sottosegretario all'Ambiente Valerio Calzolaio - tutte le officine autorizzate alla [illegible] La direttiva prevede anche questo, oltre a stabilire una cadenza biennale per i controlli obbligatori». Non sono «all'ordine del giorno» incentivi per la rottamazione dei mezzi non più in grado di circolare, ha precisa[illegible] Calzolaio, ma si [illegible] cercando di «far ottenere sconti sulle tariffe assicurative».

Già da quest'anno però era scattato l'obbligo di revisione per i motorini, come ha spiegato ieri il ministero dei Trasporti. La revisione [illegible] stata però limitata agli aspetti relativi alla sicurezza del mezzo. Dall'anno prossimo alla revisione sarà abbinato anche il controllo dei gas di scarico. Per le città più congestionate [illegible] sindaco potrà emettere un'ordinanza che [illegible]hi una frequenza maggiore dei controlli, ad esempio ogni anno invece dei due previsti dalla nuova normativa.

I limiti di emissione fissati nel regolamento predisposto dal ministero dei Trasporti «non vogliono essere punitivi», ha precisato Carlo Gianuzzi. Sono stati individuati sulla base dei dati ottenuti dalla campagna «Vado pulito» svoltasi in 8 città italiane - Firenze, Napoli, Bologna, Milano, Genova, Palermo, Catania, Roma - che ha consentito di esaminare 3 mila ciclomotori e motocicli nella più grande indagine di massa del settore.

I produttori di motorini rappresentati dall'Ancma hanno criticato l'idea di legare revisione e bollino blu perché «per quanto riguarda le revisioni è corretto controllare che i veicoli siano conformi alle caratteristiche di omologazione ma non è concepibile prevedere bocciature sulla base di limiti alle emissioni che non esistevano all'epoca della loro regolare omologazione». Per i giovani di Forza Italia il bollino rappresenta «un'altra tassa targata Ulivo». «Un balzello in più» lo definisce l'associazione Telefono Blu. L'associazione dei consumatori Codacons per evitare un accordo tra utente e meccanico certificatore ha chiesto «una [illegible] a almeno 20 milioni e la chiusu[illegible] dell'esercizio commerciale nell'ipotesi di errata [illegible] omessa misurazione». Intanto una [illegible] e propria «trappola» per i meccanici disonesti, che [illegible] disposti a certificare nella norma [illegible] emissioni dei motorini, la sta organizzando il Codacons. L'associazione invierà motorini civetta [illegible] scopo di corrompere i meccanici - si legge in una nota - disposti ad eludere le leggi: chiederemo la possibilità di pagare il bollino il doppio del suo costo reale». Secondo l'associazione di tutela dei consumatori la normativa nasce «monca», in quanto non vengono previsti aspetti sanzionatori nei confronti di chi certifica le emissioni».



Anche le due ruote dovranno essere sottoposte alla revisione ogni due anni, l'operazione costerà 50 mila lire

Scompariranno anche gli spot televisivi nelle ore più seguite dai bambini

Di notte alcol vietato negli autogrill

Stop dalle 22 alle 6, il decreto fra due settimane

ROMA

Parte la guerra ad alcool e super-alcolici, inaugurando l'era del proibizionismo italiano. Tra due settimane non potranno più essere venduti whisky, gin o vodka nelle aree di servizio lungo le autostrade tra le [illegible] e le [illegible] del mattino pena una multa da 5 a 10 milioni e tra sei mesi dovranno anche [illegible]parire gli spot tv di alcolici e superalcolici nella fascia oraria più seguita dai minori: tra [illegible] 16 e le 19. [illegible] stata infatti pubblicata nella Gazzetta Ufficiale in edicola ieri la legge quadro [illegible] materia di alcool approvata dal Parlamento nel marzo scorso che fissa termini e scadenze e nuove regole per il consumo di alcolici. Tra le nuove disposizioni, oltre ai divieti, c'è anche l'istituzione di una nuova laurea in «alcologia»; [illegible] gratuità dei medicinali antialcool che saranno inseriti nella fascia H del prontuario, e saran[illegible] gratuiti; l'intensificazione [illegible] controlli su strade e autostrade, soprattutto nelle ore in cui maggiore è il rischio di incidenti legati al consumo e all'abuso di alcol. Inoltre dovranno [illegible] anche create «San Patrignano» per alcolisti, ci saranno infatti centri regionali per il trattamento dei malati in fase acuta e apposite sezioni presso gli ospedali. Per la seconda fase, post acuta, (e per non più di [illegible] giorni) sono previste specifiche strutture. Chi svolge lavori pericolosi per sè e per altri non potrà bere [illegible].

Saranno intensificati i controlli e i lavoratori alcolisti che intendono disintossicarsi potranno avere [illegible] periodo [illegible] congedo. È [illegible] inoltre la Consulta antialcol composta da 18 esperti [illegible] presieduta dal ministro per [illegible] Solidarietà sociale che coordinerà il monitoraggio [illegible] problemi legati all'alcol e fornirà suggerimenti. Per l'attuazione della legge [illegible] previsto [illegible] stanziamento di 4 miliardi e 125 milioni a partire da quest'anno. La n[illegible] legge interesserà non pochi italiani come risulta dalla quarta indagine nazionale «Italiani ed alcol» condotta dall'istituto Doxa su commissione dell'Osservatorio permanente sui giovani e l'alcol. Dai dati resi noti ieri risulta che almeno l'80% degli italiani (39,5 milioni) beva alcool ma la maggioranza [illegible] loro lo fa con moderazione. [illegible] leggera flessione, invece, è il numero delle persone a rischio (con -1,3% rispetto al '97 si attesta oggi sul 2%) anche se rimane ancora molto alto il [illegible] assoluto: sono 680mila le persone che si sono ubriacate più di una volta negli ultimi tre mesi. [f. ama.]

Muratore ligure: «L'emozione mi tradiva sempre»

Bocciato trentacinque volte prende la patente di guida

VENTIMIGLIA

Dopo quindici anni di tentativi il [illegible]o inseguito traguardo è stato raggiunto: un artigiano ligure è riuscito ad ottenere la patente di guida per l'auto.

Il suo è stato un iter piuttosto articolato e difficile: [illegible] fogli rosa e una sessantina di bocciature agli esami. La determinazione, però, non lo ha mai abbandonato nel corso di questi anni. Alfredo B., 55 anni, è diventato a Ventimiglia [illegible] esempio di determinazione e ottimismo. Ieri ha avuto il suo ultimo confronto in autoscuola con un ingegnere della Motorizzazione Civile. Ma l'emozione, questa volta, [illegible] lo ha tradito. «Che vada pure male - ha detto al suo istruttore - tanto ci sono abituato». [illegible] invece, con grande sorpresa, anche da parte sua, non ha commesso neanche un errore.

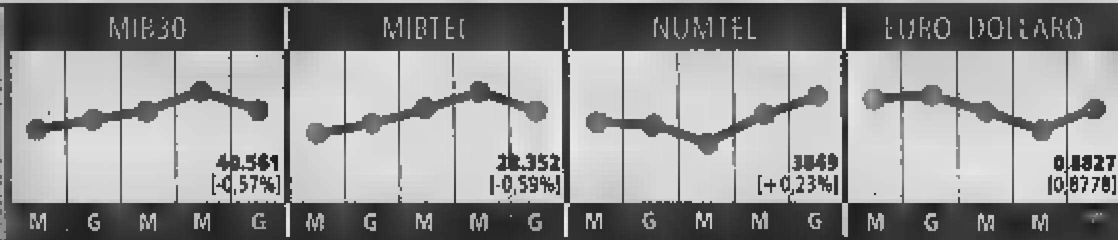
In mezzo alla folla di diciottenni si è sentito un pò a disagio ma non si è demoralizzato. Con la cintura di sicurezza ben allacciata ha affrontato il traffico cittadino, cercando di non farsi tradire dall'emozione e ce l'ha fatta.

È sceso dall'auto e l'esaminatore gli ha stretto la mano comunicandogli che di aver superato l'esame a pieni voti. Qualche istante dopo gli è stata consegnata la sospirata patente. Alfredo è corso al bar dagli amici [illegible] ha offerto da bere a tutti. «Non potevamo non festeggiarlo - hanno commentato i conoscenti, che lo hanno sempre sostenuto moralmente e soprannominato "uomo coraggio" - Noi siamo felici quanto lui». Alfredo era già in possesso [illegible] patente A, per le motociclette. [r. cri.]


libera la Bellezza.
da una grande innovazione:
Advanced Luminous Technology, l'esclusiva tecnologia Shiseido
che usa la luce per esaltare la
Profumerie e nei Reparti Specializzati
www.shiseido-italy.com
e-mail:espertorisponde@shiseido-italy.com

Da Tokyo primo «sì» allo Stretto

La disponibilità più concreta sembra sia arrivata dalla Mitsubishi, ma ci sarebbero anche americani, tedeschi e persino danesi nella cerchia dei possibili finanziatori del Ponte sullo Stretto di Messina. Interessati e pronti ad intervenire poi anche alcune comunità di italiani all'estero. Da ambienti vicini alla società Stretto di Messina trapelano le prime indiscrezioni. Mitsubishi sarebbe accompagnata da IBJ (Industrial Bank of Japan), Nomura, dalla americana Becktel e da una banca araba.



Armani, ricavi in forte crescita

I primi dati relativi al primo trimestre 2001, nonostante i segnali di rallentamento dell'economia americana, consentono [illegible] prevedere per l'anno in corso «un'ulteriore crescita [illegible] ricavi netti consolidati compresa tra il 20 [illegible] il 25%». Lo [illegible] affermato Giorgio Armani in relazione allo stato [illegible] salute della [illegible] azienda, dicendosi «soddisfatto dall'andamento del primo trimestre, in linea con il budget».

Mercoledì le previsioni della Commissione sul deficit: dovrebbe essere all'1,3% del pil invece che allo 0,8%

«L'Italia deve trovare 12 mila miliardi»

Bruxelles avverte. Il Tesoro: non serve una manovra

Roberto Giovannini

ROMA

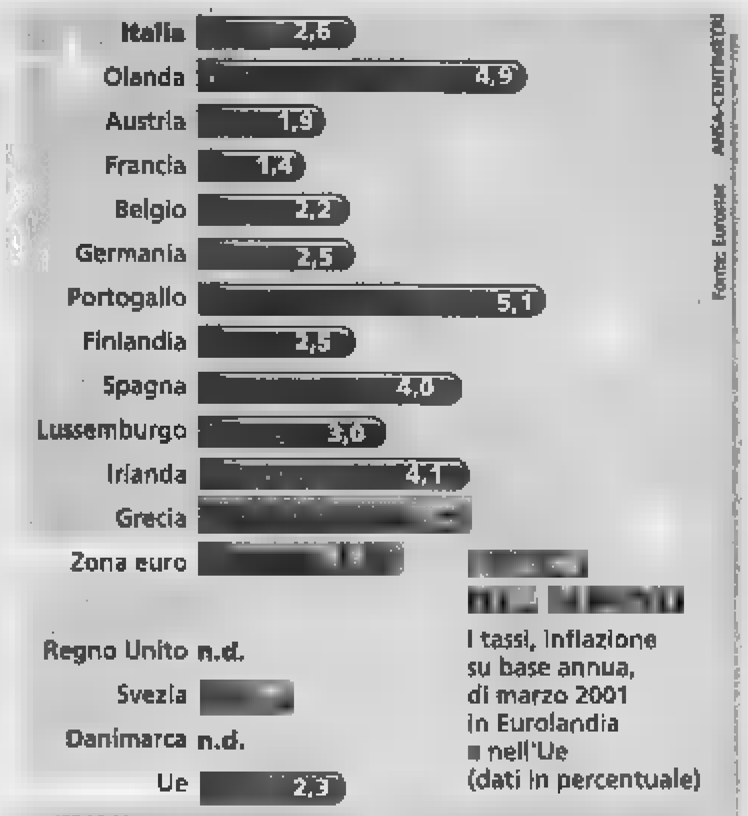
L'Europa imporrà all'Italia di trovare - nel bilancio, o con una [illegible] correttiva - circa 12.000 miliardi nel corso del 2001. Mercoledì, infatti, la Commissione Ue avvertirà il nostro paese che sarà necessario recuperare una somma pari a mezzo punto percentuale di Pil per rispettare l'obiettivo di deficit indicato nel Programma di stabilità, pari allo 0,8% del prodotto inter[illegible] lordo. Che [illegible] l'unico numero che conta, l'obiettivo che [illegible] mo impegnati a rispettare.

Al ministero del Tesoro, ufficialmente, si ostenta grande tranquillità. Le anticipazioni sulle previsioni elaborate dalla Commissione Europea [illegible] destano particolare allarme. In un momento delicatissimo della campagna elettorale, [illegible] la Casa della Libertà sempre pronta a sparare [illegible] zero contro l'Esecutivo [illegible] il centrosinistra, [illegible] dove si decide la politica economica del paese si ribadisce pazientemente che non ci sono problemi; che la spesa è sotto controllo; che [illegible] entrate galoppano; che una manovrina correttiva non serve. *Off the records*, a taccuini chiusi [illegible] registratori spenti, [illegible] filo di [illegible] però emerge. E [illegible] che se Bruxelles dovesse chiedere al nostro paese di rispettare al decimale l'obiettivo di deficit 2001 indicato nel Programma di stabilità - pari allo 0,8% del Pil - la faccenda [illegible] sarà semplice.

Mercoledì prossimo la Commissione Europea ufficializzerà le sue previsioni per i 15 paesi dell'Unione. Numeri già trapelati, e poco esaltanti: il deficit arriverà all'1,3% del Pil, contro l'1,1% delle previsioni Ue del novembre scorso, l'1% della Relazione trimestrale di [illegible] del governo, [illegible] lo 0,8% indicato dall'Italia nel suo Programma di stabilità. Secondo la Commissione, le misure di riduzione di spesa non convincono, il gettito darà qualche delusione, e si dovrà fare i conti con una frenata dell'economia, dal 2,8% al 2,5%. Ma mercoledì [illegible] verranno [illegible] note anche le «raccomandazioni» della Commissione, le linee guida di politica economica, articolate su una parte «generale» e su di un capitolo dedicato a ognuno dei 15 paesi. E la raccomandazione rivolta all'Italia sarà quella di recuperare nel corso dell'anno l'intero scostamento tra l'1,3% atteso e lo 0,8% da raggiungere. Ovvero, 11-12.000 miliardi di lire.

La stima di un deficit 2001 all'1,3% è considerata decisamente plausibile anche in [illegible] d'Italia. [illegible] complesso, la situazione di finanza pubblica nel 2001 è considerata dai più autorevoli osservatori non pericolosa, ma «a rischio». Sul [illegible] della spesa, sono noti i forti incrementi della spesa farmaceutica, dopo l'abolizione dei ticket; tensioni sono attese anche sul versante delle pensioni, tenendo conto della necessità di un più oneroso adeguamento degli assegni all'inflazione reale. Per [illegible] entrate, desta dubbi la previsione di gettito relativa all'imposta sui *capital gains*, ma anche l'arrivo di ben 7.500 miliardi legato alla dismissione del patrimonio immobilia[illegible] pubblico (solo 500 nel 2000). Notevole anche lo scarto tra il fabbisogno statale e quello della pubblica amministrazione.

Come rimediare, e obbedire a Bruxelles? Evidentemente - chiunque vinca le elezioni - non sarebbe molto popolare ricorrere [illegible] manovrina correttiva. I collaboratori di Visco puntano su interventi *soft*, lavorando sulla [illegible] senza far troppo rumore: slittamento dei contratti pubblici, più stringenti controlli sulla spesa delle amministrazioni (rispolverando la «mordacchia» di Carlo Azeglio Ciampi), e magari risparmiando spesa per interessi (almeno 4.000 miliardi, si stima) grazie alle privatizzazioni 2001, che «bruceranno» debito pubblico. Ieri, intanto, un botta e risposta tra il ministro dell'Industria dell'Ulivo, Enrico Letta, [illegible] quello potenziale della casa delle Libertà, Antonio Marzano. In un'intervista, Letta ha detto che «l'Italia non è messa peggio degli altri», che si deve «intensificare il monitoraggio sui conti pubblici», ma che il nostro paese «è uno dei più virtuosi in Europa, più virtuosa per esempio della stessa Germania [illegible] punto di vista del deficit». Per Marzano, invece, il monito Ue «significa che la Finanziaria è stata, come sostenevamo, elettoralistica, e altera in senso negativo il bilancio pubblico».



SUPER SCHIZZA A [illegible]



Nuova ondata di aumenti per i prezzi dei carburanti che ieri hanno visto la super schizzare a 2.220 lire al litro ed il gasolio tornare a quota [illegible] automobilisti italiani sembrerebbe così destinata a profilarsi un'altra stagione difficile

Timori per la crescita europea La Bce insiste: attenti ai prezzi

Mario Sensini

ROMA

La spiegazione della prudenza della Bce, risultata poco comprensibile al termine dell'ultima riunione del Consiglio, non è tardata ad arrivare. «E' possibile che il rientro dell'inflazio[illegible] al consumo complessiva nella zona euro al di sotto della soglia del [illegible] venga ritardato» ha affermato ieri la Banca nel bollettino mensile di aprile. E' la conferma che la preoccupazione della Bce per l'andamento dei prezzi sta aumentando, [illegible] che fino a solo una settimana Wim Duisenberg si diceva convinto che l'inflazione sarebbe [illegible] sotto quel livello «entro l'anno».

Il nuovo allarme, che tende [illegible] giustificare l'immobilismo della Bce anche alla luce del [illegible] taglio dei tassi Usa, [illegible] giunto puntuale alla vigilia dell'Ecofin informale che inizia oggi a Malmoe, dove Duisenberg sa benissimo di trovarsi davanti a un fronte compatto dei ministri finanziari europei con ben altre preoccupazioni. L'esigenza, da parte loro, è quella di ridare slancio alla crescita indebolita dalla crisi americana. Torneranno a chiedere un allentamento della politica monetaria, portando a sostegno delle loro [illegible] le [illegible] previsioni economiche della Commissione Ue e del Fmi, che denotano un netto peggioramento della situazione. L'incertezza che domina [illegible] vigilia del vertice è riflessa dai mercati: l'euro, in ripresa subito dopo il taglio dei tassi Usa, non riesce a sfondare la quota di 90 cents, mentre le Borse europee hanno chiuso [illegible] flessione ign[illegible]ndo il recupero del Nasdaq.

Con queste premesse a Malmoe [illegible] rischia di [illegible] a un braccio di ferro, più che ad un dibattito tra Bce [illegible] governi. La revisione al ribasso delle stime di crescita del 2001 nei paesi della zona euro, rispetto a ottobre, è pesante. La Commissione, secondo indiscrezioni attendibili, dovrebbe ritoccare le previsioni per la Germania dal 2,8 al 2,5%, per la Francia dal 3,1 al 2,9%, per l'Italia dal 2,8 al 2,5, se non al 2,4%. La stima per la zona euro oscilla intorno al 2,7%, mezzo punto in meno rispet[illegible] al 3,2% ipotizzato nello [illegible] autunno.

Ancor più nere le previsioni che [illegible] Fondo Monetario ufficializzerà tra qualche giorno, che indicano per la zona euro una crescita del Pil di appena il 2,5%. Tutta colpa del peggioramento del contesto internazionale, evidente dai dati di Bruxelles: il Giappone non dovrebbe crescere più dello 0,8% (contro l'1,9% stimato a ottobre), gli Stati Uniti dell'1,8% (contro il 3,3%), ma solo a condizione di un forte recupero nella seconda me[illegible] dell'anno, ritenuto possibile solo con ulteriori tagli ai tassi di interesse.

I governi della [illegible] euro non credono molto ad un aumento strutturale dell'inflazione, ferma anche a marzo sul 2,6%, sostanzialmente in linea con le previsioni. Sanno che [illegible] decisioni di politica monetaria dispiegano il loro effetto in [illegible] arco di tempo piuttosto lungo e ritengono che, con la crescita in calo e l'inflazione in linea, il suo morso sia divenuto oggi troppo stringente. «Stiamo constatando una crescita più lenta in Europa, sotto l'influenza degli Usa e dei mercati finanziari mondi[illegible]. Vediamo che le pressioni inflazionistiche stanno diventando [illegible] forti e tutti - ha detto il ministro francese dell'economia Laurent Fabius - [illegible] possono trarre le conseguenze».

Il nuovo messaggio giunto ieri da Francoforte è però molto meno ottimistico sull'andamento [illegible] prezzi. I dati diffusi ieri da Eurostat, peraltro, sembrano dar ragione a Duisenberg. A marzo l'inflazione della zona euro è ferma al 2,6%, ma il prezzo dell'energia [illegible] sceso e [illegible] *inflation* è aumentata. Dal [illegible] febbraio [illegible] 2,3% di marzo se si esclude l'energia e dall'1,7% all'1,8%, escludendo anche le altre componenti più volatili come alimentari, alcool e tabacco. La crescita, invece, nonostante il rallen[illegible] «permane [illegible] livelli elevati» e secondo il bollettino Bce dovrebbe comunque risultare quest'anno «in linea [illegible] superiore rispetto a quella potenziale di lungo termine». E' probabilmente sulla definizione di questo potenziale, superato il quale la Bce sente subito il pericolo di inflazione, che [illegible] svilupperà parte del dibattito di Malmoe. Per la Bce corrisponde ad un livello piuttosto basso, che gli analisti collocano sul 2,5%, mentre per [illegible] Commissione e gli stati membri potrebbe essere superiore di circa un punto.

Il Nasdaq galoppa ancora

Ribassi nel Vecchio Continente con l'euro in recupero sul dollaro

ROMA

Dopo l'ubriacatura del taglio dei tassi Wall [illegible] nei confronti della «old economy» una pausa di riflessione che ha rapidamente portato il Dow Jones in territorio negativo da cui l'indice dei principali titoli industriali è uscito solo dopo un paio d'ore, iniziando [illegible] recupero che si [illegible] concluso a +0,66%. Tutt'altro discorso quello del Nasdaq, che ha continuato [illegible] volare, partendo con [illegible] +2,06 e proseguendo a passo di [illegible] sino [illegible] chiudere [illegible] un guadagno del 4,[illegible] per cento. [illegible] il nuovo balzo dell'indice tecnologico Usa non ha coinvolto le borse europee, che hanno terminato la giornata in ribasso (forse in attesa di [illegible] intervento della Bce sui tassi che non è venuto), [illegible] l'unica eccezione di Francoforte, che è riuscita a chiudere con [illegible] +0,28 per cento. Così a Milano il Mibtel [illegible] finito sotto dello 0,59 (ma secondo gli operatori a piazza Affari l'attività è stata anche condizionata da fattori tecnici, oggi infatti è giornata di scadenze per opzioni e premi), Londra ha perso lo 0,32 per cento, Parigi lo 0,45 e Zurigo lo 0,71.

Stando agli analisti, in Europa, molti investitori non si sono fidati del tutto della ripresa dei mercati Usa e hanno preferito portare a casa i guadagni realizzati mercoledì. Pessimisti, convinti che l'intervento sui tassi della Federal Reserve sia arrivato troppo tardi, d'altronde ce ne sono anche Oltreoceano. La loro teoria si basa sull'andamento di alcuni indicatori economici, come i nuovi ordini alle fabbriche o il numero di lavoratori che hanno richiesto i sussidi di disoccupazione: a livelli come quelli attuali, dicono, è sempre seguita la recessione.

In realtà, però, il primo dato congiunturale degli Stati Uniti comunicato dopo la decisione della Fed ha segnalato che le richieste di sussidi di disoccupazione sono in calo: 10.000 [illegible] meno nella settimana conclusasi il 14 aprile. Ma [illegible] anche vero che nei sette giorni precedenti [illegible] era arrivati ad 395.000 richieste di sussidio, il valore più elevato dal marzo del '96. Sull'altro fronte gli ottimisti sostengono che il basso livello di inflazione consenta alla Fed ampi margini di flessibilità per ridurre i tassi senza innescare una spirale che faccia salire i prezzi al consumo.

La giornata è stata [illegible] favorevole all'euro, che alla chiu[illegible] di New York [illegible] scambiato [illegible] 89,56 centesimi, contro gli 88,49 di mercoledì. [v. cor.]

«Duisenberg deve tagliare i tassi subito»

Reynders torna all'attacco: si assuma le sue responsabilità

[illegible]

Il presidente dell'Eurogruppo chiede di nuovo di ufficializzare la data del ricambio al vertice

NUOVO invito del presidente dell'Eurogruppo, Didier Reynders, alla Bce perché tagli subito i tassi. «Ognuno deve assumersi le proprie responsabilità senza [illegible] suscettibile - ha dichiarato -. I ministri delle Finanze dovranno trarre le conseguenze a livello di bilancio e la Bce a livello monetario». Ieri Reynders in una intervista [illegible] giornale tedesco *Boersen-Zeitung* è tornato a incalzare il presidente della Banca Centrale Europea Wim Duisenberg chiedendogli [illegible] dire con precisione la data alla quale intende lasciare l'incarico. A [illegible] parere [illegible] infatti importante per i mercati [illegible] la comunità politica sapere la data precisa «per eliminare la continua incertezza».

Signor Reynders, lei è il ministro belga delle finanze e il presidente dell'Eurogruppo, com[illegible] interpreta la decisione della Fed di ridurre i tassi?

«E' probabile che la Federal Reserve abbia raccolto dei nuovi segnali e questo fatto l'abbia spinta a intervenire [illegible] nuovo. In occasione del prossimo vertice del G7, che avrà luogo alla fine del mese, avremo uno scambio [illegible] vedute con le autorità americane, e in particolare con le autorità monetarie, sul giudizio che loro danno del rallentamento dell'economia e sugli effetti che ora si attendono in seguito al ritocco dei tassi. Quello che [illegible] importante sapere, infatti, è se gli americani restano convinti che la frena[illegible] terminerà col terzo trimestre dell'anno oppure se mantengono [illegible] previsioni più aperte. Sono analisi da valutare [illegible] attenzione».

Quale sarà l'impatto sull'Europa del rallentamento dell'economia Usa?

«L'impatto è innanzitutto psicologico. Ovviamente bisogna tenere sotto controllo l'evoluzione della situazione, [illegible] sono convinto [illegible] l'Europa, autonomamente, disponga di ampi margini [illegible] crescita. [illegible] sono al tempo stesso ottimista [illegible] realista anche [illegible] dopo un poco, [illegible] il realismo che prende il sopravvento. Di conseguenza credo che quest'anno [illegible] quello venturo la crescita europea [illegible] compresa tra il 2,5 ed il 3%. La Commissione europea presenterà questo fine settimana le sue nuove previsioni economiche: sono convinto che andranno in questa direzione».

Il [illegible] aprile il [illegible] invito alla Banca centrale europea di «assumersi le sue responsabilità in materia di politica monetaria» ha fatto discutere? Perché la Bce tarda a reagire?

«Nell'ambito dell'Unione economico-monetaria c'è una netta separazione delle responsabilità in tema di politiche monetarie e politiche di bilancio. Ed è chiaro che la responsabilità della politica monetaria spetta alla Bce. Detto questo: la suddivisione di queste responsabilità deve realizzarsi nell'ambito di un dialogo costante tra la Banca centrale [illegible] l'Eurogruppo. Occorre dunque che ognuno si assuma le proprie responsabilità senza [illegible] suscettibile. Bene, oggi siamo [illegible] fronte [illegible] frenata dell'economia. Cosa dobbiamo fare? Prima di tutto dirlo. Poi le conseguenze sul fronte delle politiche di bilancio devono [illegible] tratte dai ministri delle Finanze nell'ambito dell'Eurogruppo. Le conseguenze a livello di politica monetaria sono invece responsabilità della Bce, in uno spirito di dialogo».



Il titolo perde l'8,27 per cento. Bazoli contrattacca: noi non siamo in gioco, facciamo solo operazioni bancarie

Montedison affonda in Borsa

Ora Mediobanca tratta con Zaleski



Flavia Podestà

MILANO

Banca Intesa non è player in Montedison, né tanto meno inten[illegible] schierarsi nello scontro tra gli azionisti del gruppo di piazzetta Bossi per ottenere contropartite su altri fronti: per esempio, la riconferma di Alfonso Desiata [illegible] vertice delle Generali. Giovanni Bazoli ha accettato senza reagire che, per due settimane buone, la stampa nazionale lo chiamasse in causa attribuendogli di volta in volta il ruolo di ago della bilancia o di burattinaio occulto della fase più cruciale della partita in atto per il controllo della Montedison, apertasi con la bocciatura dell'ipotizzata fusione con Falck il 27 febbraio scorso, ma entrata nel vivo a fine marzo [illegible] scambi record.

Ieri, nel corso dell'assemblea che ha approvato il bilancio e convertito il capitale in [illegible] di Banca Intesa, il presidente del primo gruppo bancario italiano ha rotto il silenzio rinviando tutte le etichettature ai mittenti. «Su Montedison noi non siamo in gioco - ha detto rispondendo alle domande di alcuni azionisti - e l'azione di Comit e di Intesa è sempre stata lineare e trasparente: non sono mai state fatte operazioni che non fossero di carattere strettamente bancario». [illegible] alle parole ha fatto seguire i fatti: dal suo istituto si [illegible] appreso che Banca Intesa ha ridotto di circa un punto percentuale - dal 4,62% al 3,71% - la partecipazione con cui aveva votato nell'assemblea della Montedison di fine febbraio, avallando la fusione con Falck.

Bazoli ha, poi, liquidato [illegible] un inequivocabile [illegible]on fa parte del nostro stile» l'idea di usare la vicenda Montedison come arma di ritorsione per altri fini. Lo scambio di battuta con i soci è servito a Bazoli anche per chiarire il tipo di legami che lo uniscono da un lato al presidente della Montedison Luigi Lucchini e dall'altro a Romain Zaleski impegnato con la Tassara a conquistare un ruolo importante nel [illegible] di piazzetta Bossi. Per Lucchini,

Serve [illegible] patto fra soci per poter convocare [illegible] assemblea straordinaria per definire le strategie

Bazoli ha confessato «un rappor[illegible] solidissimo e [illegible] antica data» mentre [illegible] confronti di Zaleski ha ammesso «un'amicizia personale» non destinata «ad influire sulle valutazioni [illegible] Banca Intesa». Ciò non gli ha impedito [illegible] rammaricarsi per la «contrapposizione tra gruppi» di cui avrebbe auspicato in passato «una collaborazione, capace di evitare le tensioni attuali».

Proprio nell'auspicare che si trovi un terreno di intesa per evitare [illegible] guerra che non giova [illegible]suno, Bazoli potrebbe essere stato buon profeta. Né il sistema Mediobanca (che [illegible] 27 febbraio aveva il 39,5% di Montedison) né la minoranza di blocco che condivide [illegible] valutazioni di Zaleski (e poteva contare sul 30,5% del capitale) dovrebbe avere il 66% del capitale Montedison, indispensabile per controllare le assemblee straordinarie cui vanno sottoposte tutte le scelte strategiche, [illegible] partire dagli aumenti di capitale.

In Borsa un'ondata di vendite fa calare l'azione a 2,77 euro Secondo gli operatori hanno agito in molti

Gli scambi sui titoli Montedison, specie a partire dal 28 marzo quando il titolo ha strappato quota 2,5 euro, sono stati davvero da record e poco importa che, ieri, si siano bruscamente ridotti costringendo l'azione a lasciare sul terreno l'8,27% del suo valore (con chiusura a 2,77 euro). E tuttavia in campo c'erano moltissime [illegible] non riconducibili ai due schieramenti: c'erano, anche, molti broker impegnati [illegible] costruire opzioni [illegible] pacchetti di titoli Montedison.

A detta degli esperti che analiz[illegible] quotidianamente l'[illegible]menti in Piazza Affari, non più del 14/15% del capitale dovrebbe essere stato appaltato alle due fazioni. Si [illegible] appreso ieri dalla Consob che Banca Intesa International [illegible] ha acquisito [illegible] 2,974 di Montedison, in conto terzi; ma il volto dei fiducianti, nessuno dei quali evidentemente detiene in proprio il 2% del capitale, è rimasto coperto. Per oggi [illegible] attese altre rivelazioni dalla commissione romana di viale Isonzo, anche se il quadro complessivo - con le quote inferiori al 2% - dovrebbe essere chiarito in occasione del deposito dei diritti di voto prima dell'assemblea del 14 maggio.

Senza il controllo della straordinaria, né Mediobanca né Zaleski possono governare Montedison, per cui è prevedibile che i contendenti vengano a patti: accettando [illegible] condivisione della gestione della società. Del resto era questo l'intento di Zaleski quando aveva chiesto a Lucchini, prima di aderire all'Opa Montedison, [illegible] poter partecipare alla fusione della Falck, alle stesse condizioni dell'ex dinastia siderurgica milanese. Con il concambio che avrebbe consegnato ai Falck il 7,5% della Montedison, Zaleski (che aveva il 38% della Falck contro il 20% detenuto dalla omonima famiglia) sarebbe entrato [illegible] piazzetta Bossi con quasi [illegible] 14%: primo azionista singolo (Mediobanca aveva allora il 13,5%). La proposta [illegible] respinta. Oggi potrebbe [illegible] di attualità, ma a Mediobanca costerebbe molto di più.

Bipop punta all'estero con la famiglia Schickedanz

Banca [illegible], utili +34%

[illegible]

MILANO

Tempo di bilanci [illegible] di annunci di nuove strategie dal mondo del credito.

Ieri l'assemblea degli azionisti di Banca Intesa ha approvato il bilancio dell'esercizio 2000. Agli azionisti sarà distribuito un dividendo di 180 lire per le azioni ordinarie e di 200 lire per le risparmio (160 e 180 lire rispettivamente nel 1999), in pagamento [illegible] partire dal 26 aprile prossimo. Il gruppo ha chi[illegible] il 2000 [illegible] utile netto consolidato di 2.829 miliardi, in crescita di oltre [illegible] 34% sul 1999.

Banca Lombarda prevede di raggiungere nel 2001 un «roe» del 19% e un [illegible]st-inco[illegible] ratio» del 58%. Le indicazioni sono venute da un incontro con la comunità finanziaria. Gli obiettivi prevedono [illegible] aumento degli impieghi del 14% e della raccolta diretta del 4%.

Bipop guarda a una possibile espansione all'estero al fianco della famiglia Schickedanz. Lo ha dichiarato l'amministratore delegato Bruno Sonzogni a margine dell'assemblea. «Sono possibili operazioni insieme all'estero dove [illegible] famiglia Schickedanz [illegible] ben presente: in Francia, in Spagna e in Germania».

Generali, conto alla rovescia

Bazoli punta sulla presidenza Desiata

MILANO

«Sono stanco, immaginarsi se parlo di questa faccenda». Gianfranco Gutty, vicepresidente e amministratore delegato delle Generali rifiuta, come prevedibile, qualsiasi accenno a [illegible] sua ipotetica candidatura per la presidenza del Leone di Trieste. Tanto più che proprio ieri il presidente di Banca Intesa è sceso in campo per riconfermare la sua stima nei confronti dell'attuale presidente Alfonso Desiata. Rispetto al toto-nomine che pure andrà risolto prima del 28 aprile - data dell'assemblea delle Generali - Gutty privilegia i numeri in crescita e gli «obiettivi ambiziosi» del suo gruppo in [illegible] anno che preannuncia non facile. Così, presentando le prospettive del 2001 agli analisti finanziari spiega che quest'anno l'utile consolidato salirà del 13%, escluse le plusvalenze straordinarie (nel 2000, il risultato netto consolidato al netto delle operazioni straordinarie è stato di 2.230 miliardi), e conferma un aumento della redditività del capitale pari al 15%.

[illegible] polizze danni, il consolidamento del primato europeo nel settore [illegible] [illegible] lo sviluppo nei prodotti finanziari sono le linee direttrici che Generali seguiranno nel 2001. La raccolta premi nel settore Vita - spiega infatti Gutty - aumenterà del 10% nonostante il mercato europeo stia mostrando «un po' di problemi» e [illegible] primo trimestre [illegible] quest'anno non sarà positivo come quello del [illegible]. Nel ramo Danni, invece, la crescita della raccolta si fermerà al 5% perché «non pensiamo di sviluppare le dimensioni, ma la redditività». Infine l'asset management, dove «vogliamo sviluppare la capacità di distribuzione in Italia e in Germania in vista dei fondi pensione»: nella strategia giocherà un ruolo fondamentale Banca Generali. E al di fuori dell'Europa, dopo aver messo [illegible] piede in Cina, Generali punta ora sugli Usa «dove stiamo valutando opportunità», spiegano i vertici del gruppo, proprio nell'asset management.

Fin qui la marcia industriale di Trieste. Ma a piazza Affari l'interrogativo che [illegible] banco è ciò che avverrà di qui a una settimana per la presidenza del Leone. Una riconferma di Desiata, che è appunto assai vicino [illegible] Bazoli, il ritorno di Antoine Bernheim - che sarebbe entrato in Mediobanca proprio per arrivare [illegible] Trieste - o un terzo nome, come appunto Gutty, che per l'amministratore delegato di Mediobanca Vin[illegible] Maranghi potrebbe rappresentare un onorevole compromesso? Ieri sulla questione si è espresso proprio Bazoli sottolineando come la scelta «è questione dei soci della compagnia», ma ricordando anche «la stima generale di cui gode l'attuale presidente di Generali in campo assicurativo» [illegible] «la collaborazione preziosa ricevuta [illegible] lui e dagli altri amministratori indicati da Generali nell'attività della nostra banca, in [illegible] spirito orientato a favorire lo sviluppo dell'istituto».

Parole chiare di sostegno in [illegible] partita il cui esito non toccherà solo Trieste, ma tutto il sistema che ruota attorno a Mediobanca. La scelta del presidente delle Generali, infatti, è la prima occasione che vedrà al lavoro il comitato nomine di Mediobanca - fra nuove regole di corporate governance - e inoltre proprio da quella scelta potrebbe dipendere l'esito di un'altra battaglia che Mediobanca [illegible] giocando in queste settimane, quella sul fronte Montedi[illegible].

[f.man.]

Incontro [illegible] Balocco tra i vertici del gruppo e oltre 100 tra analisti [illegible] investitori istituzionali

Utili in crescita per la Fiat

Il titolo decolla in Borsa: +3,2%

Paolo Baroni

TORINO

Utili in crescita ed un [illegible] «piattaforma» in comune con General Motors: sono le novità uscite ieri dal «Fiat Day» svoltosi a Balocco (Vc), un'intera giornata dedicata dai vertici della Fiat ad oltre 100 tra analisti e investitori istituzionali provenienti da ogni parte del mondo. Novità subito apprezzate dal mercato che ha fatto del titolo del gruppo torinese il migliore dell'intero Mib 30.

La giornata è stata aperta dall'intervento dell'amministratore delegato del gruppo, Paolo Cantarella, cui sono seguite nel corso della mattinata le presentazioni dei risultati e delle prospettive di Fiat Auto [illegible] Business Solutions, mentre nel pomeriggio [illegible] stata la volta di CNH e Iveco. A prendere la parola sono stati volta per volta i numeri uno operativi delle quattro società (Testore, Gatto, Monferino e Boschetti) ed i loro staff.

A livello di gruppo quest'anno la Fiat prevede di conseguire un utile operativo pari [illegible] 1,1 miliardi [illegible] euro (oltre 2.100 miliardi di lire) contro i 900 milioni scarsi dell'anno passato. Ancora meglio le previ[illegible] per il 2002, anno in cui l'utile dovrebbe salire ulteriormente sino a toccare quota 1,8 miliardi [illegible] euro (3.400 miliardi di lire). [illegible] prossimo anno, ha spiegato Cantarella, «dimostrerà la validità delle nostre [illegible] strategiche e degli investimenti effettuati che ci consentiranno di ottenere una significativa accelerazione della redditività. Fiat Auto in particolare potrà beneficiare di una delle gamme prodotto più fresche, potendo sfruttare la disponibilità dei prodotti lanciati nel 2001 e della "Stilo" in particolare».

Cantarella ha poi voluto sottolineare l'importanza della creazione di «Business solutions», «un modo per valorizzare le nostre competenze in attività di servizio che da tempo abbiamo svolto all'interno del gruppo, trasformando dei costi in opportunità di business generando valore». Quando a CNH l'amministratore delegato della Fiat è convinto che [illegible] società «raccoglierà quest'anno i primi frutti della riorganizzazione e i risultati della sinergie sviluppate con la fusione di New Holland e Case». Nel 2001 queste ultime «ammonteranno [illegible] circa 300 milioni di dollari, mentre [illegible] previsione di utili operativi [illegible] nell'ordine di 250/300 milioni di dollari».

E sempre restando in tema di sinergie è dall'alleanza con GM che ieri [illegible] arrivata l'altra importante novità. Come ha annunciato Roberto Testore «Fiat Auto e General Motors stanno studiando una piattaforma comune da utiliz[illegible] per le vetture di gamma medio-alta (segmenti D-E) dei marchi Alfa Romeo, Lancia e Saab». Spiega l'amministratore di Fiat Auto: «Abbiamo avviato un progetto comune teso a individuare importanti sinergie nel campo dei componenti e [illegible] sistemi per i marchi "premium" delle due società, in particolare nei segmenti D-E. Un gruppo misto, con base [illegible] Göteborg, [illegible] già lavorando a questo progetto». L'iniziativa comune verrà portata avanti mantenendo e accentuando le specificità dei vari marchi, per esempio adottando un sistema di sospensioni assolutamente mirato per ciascun marchio, se richiesto da un partner». Lo sviluppo di questa attività è stato affidato [illegible] un team guidato da un italiano, Paolo Sandri di Fiat Auto, con base nel Centro tecnico della Saab. Al Lingotto attribuiscono un valore particolare a questo progetto. L'impiego di una piattaforma comune comporta infatti vantaggi di due tipi: uno economico, perché riduce i costi, e l'altro di tipo qualitativo, perché mettendo insieme le reciproche conoscenze si ottengono anche risultati di eccellenza. E questo mantenendo comunque molte specificità per ogni modello: dallo stile e dagli interni alle sospensioni, dai motori ai cambi e trasmissioni, ai tipi di trazione e alle dimensioni».

Si diceva della Borsa. Già dalla mattinata, mentre l'incontro con [illegible] comunità finanziaria era in corso il titolo Fiat si [illegible] [illegible] in mostra. Bilancio più che positivo in chiusura di giornata: [illegible] azioni ordinarie hanno infatti chiuso a quota 24,3 euro (+3,18%) dopo aver toccato un picco di 24,46. Bene anche l'Ifil salita a sua volta dell'1,43% a 7,078 euro.

Sulle quotazioni, dunque, non ha avuto alcun effetto il declassamento del debito a lungo termine (da «a3» a «baa2») annunciato mercoledì a tarda sera da parte dell'agenzia americana Moody's che peraltro [illegible] anche confermato il rating «prime-2» sul debito a breve mantenendo stabile l'outlook. Ieri è poi stata la volta di Fitch che ha annunciato di aver [illegible] sotto [illegible] il rating. Sul gruppo di Torino, però, negli ultimi tempi non sono nemmeno mancati giudizi più ottimistici. Come quello elaborato da Schroeder Salomon Smith Barney che a inizio mese ha rivisto al rialzo il «target price» del titolo portandolo da 26 a 28 euro.

Già da quest'anno il risultato operativo salirà a 2.100 miliardi per arrivare a 3.400 nel 2002

Via a una [illegible] piattaforma comune con General Motors per realizzare i modelli medio-alti di Lancia, Alfa [illegible] Saab



Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat

Business Solutions, servizi da 6 mila miliardi

Gatto: puntiamo molto sui nuovi clienti esterni

MILANO

La parola d'ordine per le imprese [illegible] concentrarsi sui rispettivi «core business» (le attività a valore aggiunto) delegando all'esterno molti dei servizi di cui hanno bisogno, così da non doversi dotare delle corrispondenti strutture. A chi chiede servizi corrisponde chi si specializza nell'offrirli. Un grande gruppo come Fiat che entra in questo business può avere una [illegible] in più rispetto alle imprese piccole [illegible] specializzate, perché matura molte esperienze innanzitutto nella fornitura di servizi al suo interno e quindi ha la possibilità di offrire non solo di specifiche soluzioni per singole esigenze, ma invece una gamma integrata che risponda ai bisogni complessivi della aziende clienti. [illegible]on questo obiettivo il gruppo Fiat ha raggruppato [illegible] un nuovo settore servizi, Business Solutions, le 18 società fornitrici che ha creato negli ultimi anni.

L'amministratore delegato Carlo Gatto ha presentato ieri a Milano la [illegible] offerta che va dalla amministrazione alle risorse umane, dalla gestione immobiliare agli acquisti e approvvigionamenti ecc. [illegible] ampia attenzione alle nuove tecnologie, perché si calcola che entro il 2003 [illegible] terzo del fatturato del settore verrà da attività condotte attraverso il Web.

«Fatturiamo già oggi oltre 1,8 miliardi di euro - ha spiegato Gatto - in gran parte realizzati all'interno della Fiat. Entro il 2003 prevediamo di crescere a 3 miliardi di euro (6 mila miliar[illegible] di lire), metà dei quali [illegible] aziende clienti esterne al gruppo». Le [illegible] società gestiscono nel loro complesso 240 mila posizioni retributive, 70 mila computer e 200 postazioni di call center ogni anno e acquisti per 2,6 miliardi di euro. [r. e. s.]

Scioperi in vista

Meccanici Interrotte le trattative

ROMA

Interrotte le trattative tra Federmeccanica e sindacati per il rinnovo del contratto nazionale di oltre un milione e mezzo di lavoratori metalmeccanici ed immediata proclamazione di [illegible] ore di sciopero con data [illegible] modalità che [illegible] decise dagli esecutivi unitari di Fiom-Fim-Uilm convocati a Roma per il 24 aprile. E' durata poco la speranza che si potesse avviare il confronto verso uno sbocco positivo prima della scadenza della moratoria delle agitazioni fissata al 23 aprile.

Rispetto ad un aumento mensile di 135 mila lire al quinto livello per il biennio 2001-2002 Federmeccanica ne ha offerte 85 mila ed in breve si è arrivati all'impennata dei sindacati e alla rottura. «La proposta di Federmeccanica - commenta il segretario generale della Fiom Claudio Sabattini - non è utile per arrivare ad [illegible] conclusione contrattuale [illegible] dal punto di vista quantitativo, nè da quello qualitativo. E' inevitabile il ricor[illegible] ad un primo sciopero di due ore». Tonino Regazzi, segretario generale della Uilm, incalza: «Abbiamo verificato che c'è una differenza così ampia tra noi e loro che abbiamo deciso di interrompere [illegible] negoziato che non porta a risultati e di informarne i lavoratori». Insiste il leader della Fim Giorgio Caprioli: «La cifra di aumento offerta da Federmeccanica copre la sola inflazione programmata, quindi è inadeguata per continuare il confronto. Valutiamo negativamente anche la proposta relativa alla possibilità [illegible] fissare un meccanismo di assorbimento per salire oltre le 85 mila lire. Oggi doveva essere il giorno della verità in senso positivo ed, invece, si è reso più difficile l'accordo». [g.c.f.]

Privatizzazioni: in cinque anni sono stati incassati 159 mila miliardi. Le Poste andranno in Borsa

«Lo Stato uscirà dall'Eni»

Visco: e dirà addio alla golden share

[illegible] Ippolito

Le Poste in Borsa. E il sigaro toscano non prodotto più dallo Stato attraverso l'Eti. [illegible] futuro secondo il ministro del [illegible] Vincenzo Visco è questo. E tanto altro: per lui le privatizzazioni devono e possono proseguire. Senza limiti, coinvolgendo quin[illegible] anche società da sempre tutt'altro che brillanti [illegible] le Ferrovie. E [illegible] tabù, mettendo in campo pertanto anche la Rai (ma con la massima attenzione alle regole [illegible] settore radiotelevisivo).

Visco svela le [illegible] idee nella conferenza stampa convocata per presentare il Libro bianco sulle operazioni [illegible] privatizza[illegible] 1996-2001. Il Libro bianco è in pratica il riepilogo di tutto quello che è stato realizzato sul fronte della riduzione della presenza pubblica in economia nel [illegible] della legislatura con i governi di centrosinistra: per il ministro «un esempio importante per l'Europa» visti i 159 mila miliardi [illegible] proventi che salgono [illegible] 182 mila con l'aggiunta [illegible] debiti trasferiti insieme alle partecipazioni.

«Sarebbe astorico negare che molto è stato fatto» sostiene il direttore generale del tesoro Mario Draghi che sottolinea «il filo di continuità» dei governi che si [illegible] succeduti dal 1993, compreso quello guidato da Silvio Berlusconi che cedette qua[illegible] il 50% dell'Ina.

E' tempo di bilanci. E' tempo di elezioni: il 13 maggio si vota, [illegible] succederà per le privatizzazioni con il cambiare del risultato? Visco si [illegible] sicuro: «Il 14 maggio si vedrà che il centrosinistra ha vinto le elezioni, sarebbe irrazionale un esito diverso. E il processo di privatizzazione continuerà. In [illegible] contrario, non so».

Ma perchè Visco ha dei dubbi di questo tipo? «Il centrodestra - sost[illegible] - si è sempre opposto a tutte le privatizzazioni, piccole e grandi, a livello centrale [illegible] periferico. [illegible] ha una posizione oscillante, le ultime esternazio[illegible] dicono che verrà ceduto tutto. Tuttavia [illegible] caso non si parla della Rai». Visco, c[illegible]que, mette l'accento sulla possibile «continuità» delle privatiz[illegible].

Privatizzazioni che, dice, rappresentano «un pezzo importante [illegible] strategia della politica economica». Hanno contribuito in misura significativa al risanamento della finanza pubblica, come si ricava da [illegible] tabella presentata durante la conferenza stampa: il beneficio per [illegible] calo del deficit pubblico, grazie ai minori interessi pagati sul debito (ridotto per effetto delle cessioni) [illegible] ai dividendi incassati, [illegible] stato pari a 8.600 miliardi nel 1999 e 12.400 nel 2000.

Durante la campagna elettorale è possibile andare avanti? In teoria sì: «Non ci poniamo il problema» dice Visco non escludendo la vendita della mini quota della Telecom rimasta nelle mani dello Stato, da effettuare insieme [illegible] quella della piccola partecipazione nella Seat. Appare invece «abbastanza scontato» che [illegible] possibile (considerato il momento non esaltante dei mercati finanziari) mettere sul mercato una seconda quota di azioni dell'Enel in modo da far scendere la presenza pubblica sotto il 50%.

L'Enel sta però andando avanti con le procedure di vendita di un pacchetto centrali elettriche per ridurre il suo peso sul mercato, concretizzan[illegible] il processo di liberalizzazione. L'Elettrogen, una delle tre Genco (le società in cui [illegible] confluiti gli impianti da dismettere), sarà privatizzata entro maggio. Non appena saranno arrivate le offerte vincolanti, scatteranno le operazioni [illegible] vendita di una seconda Genco.

Senza l'indicazione [illegible] date precise, nel Libro bianco si parla poi dell'«uscita definitiva [illegible] settore petrolifero» [illegible] della vendita [illegible] pacchetto dell'Eni ancora in possesso dello Stato, pari al 30,33%. All'orizzonte ci [illegible] anche la cessione della Fincantieri entro il 2002, il completamento della privatizzazione Tirrenia, la vendita di società Fintecna e le decisioni per l'Alitalia che però, ricorda Visco, deve definire «le alleanze internazionali».

Il Libro bianco disegna le «sfide future» da affrontare. [illegible] testa c'è l'uscita dello Stato dalle principali imprese a controllo pubblico. Poi [illegible] parla della rinuncia ai poteri speciali attribuiti allo Stato in alcune società privatizzate con lo strumento della golden share. E ancora: le privatizzazioni devono essere realizzate anche a livello locale e devono essere attuate le norme sulle fondazioni bancarie.



La task-force è al lavoro. Al Consiglio di Stato il ricorso di sei compagnie contro il Tar del Lazio

Letta: martedì la decisione sul caro-polizze

L'Ania rompe con gli assicuratori che vogliono maggiore libertà

[illegible] Carlo Fossi

ROMA

Il governo scende in campo per calmierare le tariffe Rc-auto, dopo la raffica di aumenti richiesti dalle compagnie assicuratrici: lunedì [illegible] consultate le associazioni dei consumatori che minacciano tuoni e fulmini, martedì il consiglio dei ministri esaminerà [illegible] pacchetto [illegible] finalizzato a risolvere le situazioni [illegible] maggiori difficoltà ed emergenze. Lo annuncia il ministro dell'industria Enrico Letta, precisando che «contro [illegible] caro-polizze si sta svolgendo in questi giorni un approfondito lavoro a livello tecnico».

Quali misure? Vi è ancora incertez[illegible]. Nei giorni [illegible] Letta ha avanzato l'ipotesi [illegible] utilizzare i 700 miliardi della maxi-multa comminata alle compagnie dall'Antitrust ed eventuali altre risorse per alleggerire il peso degli [illegible] a favore delle categorie più [illegible], dai neopatentati ai possessori di ciclomotori e a chi risiede delle aree più colpite dagli aumenti, come la Campania. Era in campo anche una proposta di sgravi fiscali, subito scartata dal ministro delle finanze Ottaviano Del Turco e dalla Federconsumatori che resta ancorata soprattutto alla richiesta di contenere i rincari entro il tasso di inflazione, mentre l'Adiconsum insiste per la [illegible] bonus fiscale da portare in detrazione sul reddito familiare a favore dei neopatentati e dei residenti in [illegible] a rischio.

Ad aumentare la tensione interviene uno scontro durissimo [illegible] l'Ania, che rappresenta le imprese assicuratrici, e i sindacati degli agenti assicuratori, Unapass [illegible] Sna. Si sono, infatti, interrotte le trattative per il rinnovo dell'accordo che disciplina i rapporti tra [illegible] parti, in seguito alla richiesta degli agenti di non svolgere più il ruolo di «monomandatari», cioè esclusivo per [illegible] sola compagnia, ma di poter proporre ai clienti più di una impresa. Al rifiuto dell'Ania i due sindacati hanno reagito, presentando [illegible] all'Autorità garante per la [illegible]za. Invece si profila un'intesa per il [illegible] della [illegible] Ania e le organizzazioni artigiane dei carrozzieri.

Oggi, intanto, il Consiglio di Stato esamina il ricorso di sei compagnie di limitate dimensioni per lo più a capitale straniero (Zurigo, Assimoco, Bayerische, Duomo, Helvetia e Maeci) contro la sentenza del Tar del Lazio che ha respinto il 28 marzo in prima istanza il ricorso delle 38 compagnie multate dall'Antitrust. Un giudizio diverso del Consiglio di Stato annullerebbe l'esecutività della [illegible] del Tar del Lazio che obbliga le compagnie a pagare immediatamente la multa.

■ PIÙ UTILI PER LA SOGEFI
La Sogefi (gruppo Cir) migliora i conti nel primo trimestre dell'anno. L'utile netto sale del 19,2% per la Spa a 6,7 miliardi di lire, mentre a li[illegible]llo consolidato [illegible] risultato netto cresce a 11,2 miliardi di lire rispetto ai 9,4 del primo trimestre 2000. Il fatturato consolidato tocca i 354,1 miliardi (+5,9%).

■ RASSEGNE STAMPA
Un incontro fra Siae, Fieg [illegible] Fnsi si è svolto ieri per definire un accordo sulla tutela del diritto d'autore quando si riproducono articoli nelle rassegne stampa giornalistiche. La Siae presenterà una bozza di [illegible] che dovrà poi essere esaminata dalle parti.

■ BOOM DI PAGOBANCOMAT
Trecentoventi milioni di operazioni, in aumento del 27% rispetto al 1999 e per un ammontare complessivo [illegible] 43 [illegible] miliardi di lire. Sono questi i numeri dell'utilizzo del PagoBancomat in Italia nel 2000, presentati ieri all'assemblea annuale della Cogeban che gesti[illegible] il marchio Bancomat. Il numero di queste carte in circolazione resta però relativamente ridotto: solo 56 italiani [illegible] 100 con più di 25 anni ne possiedono una.

■ ACCORDO WIND-MP WEB
Mp Web, l'Internet company del gruppo Media Partners, ha firmato un accordo con Wind per la distribuzione dei suoi contenuti sportivi sulle piattaforme Web e Mobile di Wind. Sarà così possibile col telefonino ricevere risultati sportivi e i portali Wind potranno trasmettere immagini di partite e sci.

■ DIPENDENTI DI MICROSOFT
Allarme per la crisi della New Economy: decine [illegible] lavoratori della Microsoft si sono rivolti all'ufficio legale dell'azienda per problemi legati al possesso di [illegible] dell'impresa di Gates, accettate al posto della retribu[illegible] quando le quotazioni erano alte. I dipendenti, che nell'attesa di liquidare i titoli ricorrevano ai debiti per ogni necessità (compreso il pagamento delle tasse), sono [illegible] rimasti senza credito [illegible] con l'acqua alla gola.

IL PUNTO SUI MERCATI

La festa è passata

TORNA il segno negativo a piazza Affari che interrompe così la serie di guadagni alla vigilia delle scadenze tecniche in programma oggi per premi e opzioni. Risultato: il Mibtel cede lo 0,59% e il Mib 30 lo 0,57%, poco distanti dal resto d'Europa. I mercati del vecchio continente dimenticano l'euforia della vigilia per il taglio dei tassi Usa cominciando a chiedersi se e quando lo farà anche la Bce.

Nel listino si assiste alla rotazione di cavalli su cui puntare: emerge Fiat (+3,18%), spinta dalle buone previsioni sugli utili anticipate oggi. Precipita Montedison (-8,27%) con scambi in forte calo tornati quasi sui livelli normali. Ripiega Mediobanca (-1,16%) che ieri aveva rubato la scena a Montedison. Nella galassia resiste solo Generali (+0,79%) forte delle previsioni per il 2001. Edison si accoda alla controllante (-3,26%) mentre tra i titoli guida torna a galla Eni (+0,34%) ma non lo fa Enel (-2,66%). Tra i migliori Italgas (+2,55%) su ritorno di voci di cessione e Mediolanum (+1,81%) star del risparmio gestito.

Deboli i telefonici con Olivetti a -0,57% Telecom a -1,30% e Tim in equilibrio (+0,04%). Seat Pg maglia nera tra gli editoriali (-1,22%). Seduta no per Finmeccanica (-1,75%) condizionata da Stm (-2,30%) che non reagisce ai buoni risultati.

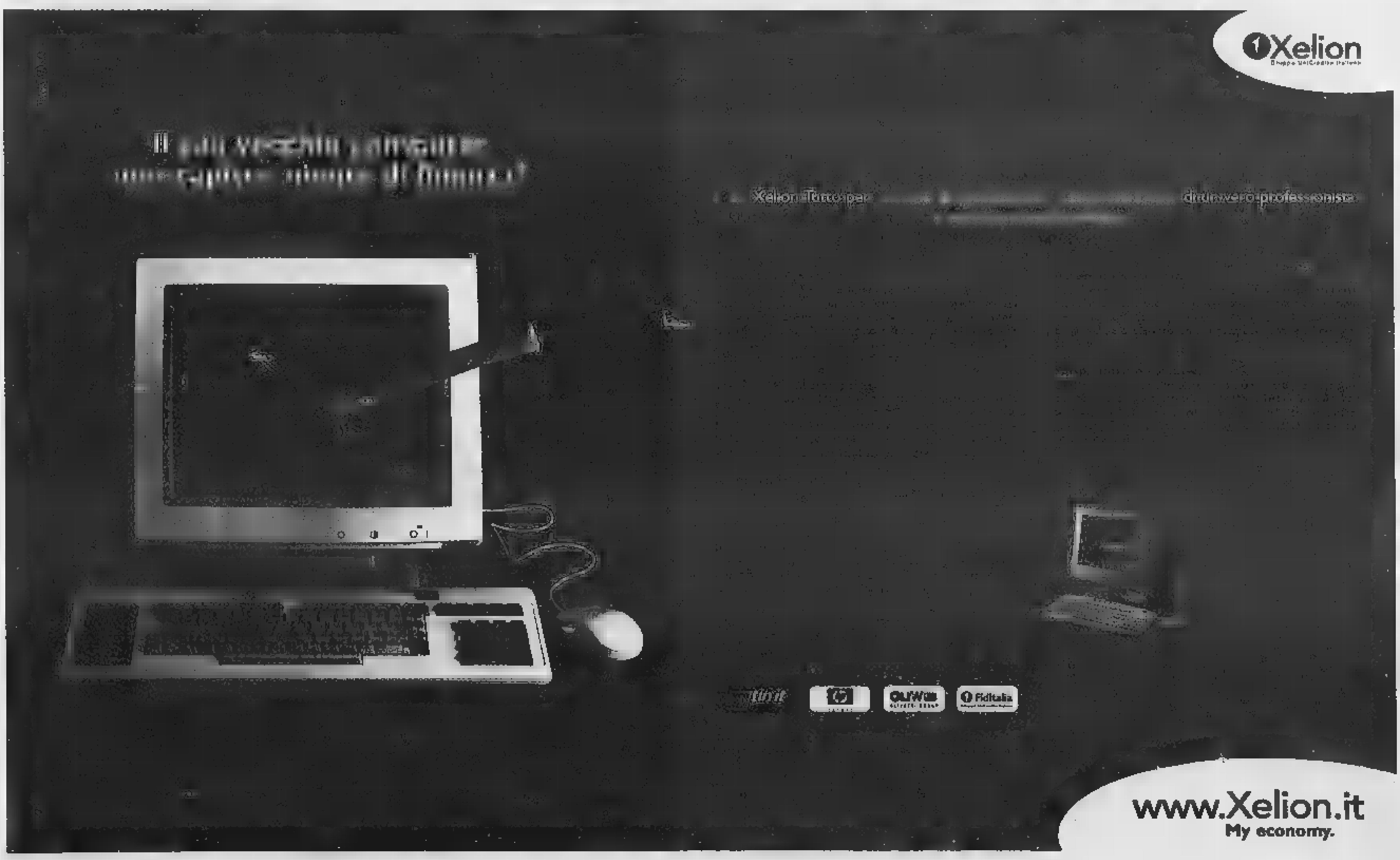
[r. e. s.]

Amsterdam (Aex) 578,43 (-0.91);Bruxelles (Bel 20) 2868,67 (-0.25);Francoforte Dax Xetra 6163.84 (-0.02);Hong Kong (Hang Seng) 13548.95 (+4.44);Londra (Ftse 100) 5871.60 (-0.32);Madrid (Ibex 35) 9805.20 (+0.08);Parigi (Cac 40) 5480.05 (-0.45);Sydney (Allord) 3263.60 (+1.37);Tokyo (Nikkei) 13868.28 (+1.66);Zurigo (Smi) 7288.10 (-0.71);New York (Dow Jones) Dow Jones 10686.30 (+0.66). (Nasdaq) 2181.58 (+4.81).

B Antonveneta 20.800;B.delle Marche 1.020;B.Pop.Ravenna 24.800;B.Pop.Vicentina 48.000;Cardine B.ca Spa 23.300;Cardine B.ca Spa pr 22.700;Eurosviluppo spa 0.020;F.C.E. 120.000;Friuladria 50.000;Italintesa 1.000;Karlba 0.126;Mele Assic. 1.020;

OBBLIGAZIONI 19-04-2001

IL MERCATO AZIONARIO DEL 19-04-2001


Xelion
www.Xelion.it
My economy.

[illegible] SERVIZIO DEMANIO

Estratto del bando di gara

Gestione tecnica delle spiaggi e libere attualmente non attrezzate

Il Comune di San Remo provvederà ad affidare la gestione tecnica delle spiaggi e libere attualmente non attrezzate ed in concessione demaniale al Comune di Sanremo, tramite gara distinta per singoli lotti - lotti da assegnare n. 10, con le seguenti modalità:
1) Disposizioni legislative: appalto-concorso ai sensi dell'art. 4 R.D. 18/11/23 n. 2440 e art. 91 R.D. 23/5/24 n. 827, con la presentazione da parte dei concorrenti di progetto tecnico di gestione comprensivo delle attrezzature ed impianti da installarsi a cura e spese del gestore e di offerta in aumento sul corrispettivo a base di gara.
2) Durata del Contratto: anni uno dal 2001 più altri sei con scadenza nell'anno 2007, in rapporto alla durata della concessione demaniale.
3) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 7 maggio 2001
Indirizzo: Comune di Sanremo, Servizio Protocollo Generale - c.so Cavallotti 59 18038 Sanremo
I soggetti interessati potranno prendere visione dell'avviso integrale di gara, pubblicato all'Albo Pretorio, delle planimetrie e degli altri atti di gara presso la sede del Servizio Demanio c.so Cavallotti 59, San Remo - tel. 0184 580298 - fax 0184.580318
Sanremo, 19 [illegible] 2001

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO dott. Luigi Ferretti

[illegible] MUTUE [illegible]

NOVARA - Via Dei Cattaneo, 17
C.C.I.A.A. Novara n. 193910 - C.F. 80001590035

[illegible] Annuale dei Soci (art. [illegible] Statuto Sociale)

Avviso di convocazione

I Soci sono convocati in Assemblea ordinaria presso la "Sala Congressi Borsa" - via Ravizza n. 8 - in Novara, il giorno 30 aprile 2001 alle ore [illegible] in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno domenica 20 maggio [illegible] ore 10,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: 1. Bilancio consuntivo al 31/12/2000, relazioni accompagnatorie e relative deliberazioni; 2. elezione n. 4 Consiglieri di amministrazione; 3. nomina di 3 Sindaci effettivi e del loro Presidente e di 2 Sindaci supplenti, determinazione dei compensi loro spettanti; 4. nomina n. 1 Probiviro

P. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
dott. [illegible]

SOCIETÀ [illegible] DI TORINO - S.I.TO S.P.A.

Sede: Via Giovanni Giolitti n. 41 - 10123 Torino
Uffici Amministrativi e Tecnici:
Interporto di Torino - Km. 20+500 Tang. Sud
Prima Strada n. 2 - 10043 Orbassano (TO)
Tel. 011.3975975 - Fax 011.3975773
E-mail: [illegible]

Esito gara per la realizzazione della variante linee 200 KV Rosone - Grugliasco T216, Grugliasco - Sangone T 218 Martinetto AEM - CP Moncalieri T 217, in base alle prescrizioni dell'art. 20 della Legge n. 55/90. Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto al massimo ribasso, ai sensi Legge n. 109/94, e s.m.i. Importo a base d'asta: L. 1.517.221.000 (Euro 783.579,25). Imprese regolari n. 7. Aggiudicataria: Roda S.p.A. - corrente in Pontevico (BS) - Via Francesca n. 10. Ribasso: 9,30%.
Orbassano, 11 aprile 2001

S.I.TO S.P.A.
IL PRESIDENTE
dott. Fede[illegible]

Avviso di gara
Appalto integrato di servizi

Amministrazione aggiudicatrice: A.S.L. n. 14 VCO Via Mazzini n. 96 28887 Omegna (VB) C.P. 75 - Tel. 0323.868.111 fax 0323.643020
Luogo di esecuzione: Area competenza ASL n. 14 VCO Comune di Verbania.
Oggetto di gara: Affidamento a mezzo appalto concorso ex art. 6 D.Lgs. 157/95, della gestione complessiva dei servizi economali accessori R.S.A. operanti nell'ex Ospedale di San Rocco, per attuali posti letto n. 40. Ai fini di qualificazione il valore presunto complessivo [illegible] 12.811.422.48 (IVA inclusa). Tempo massimo avvio di gestione: 60 giorni dal contratto.
Termine ultimo perentorio: Entro ore 12.00 del 22/06/01, in italiano, all'Ufficio [illegible] ASL, Via Mazzini 117, 28887 Omegna.
Criteri di aggiudicazione: Ex art. 23, punto 1, lett. b) D. Lgs. n. 157/1995.
Ulteriori informazioni: Responsabile [illegible] procedimento ing. Mario Maffeis Dirigente UOA Tecnico Patrimoniale tel. 0323 868143 - Fax 0323 861[illegible] - Bando integrale [illegible] esplicative reperibili presso lo [illegible] ufficio e sul sito internet www.asl14piemonte.it. Inviato all'Ufficio pubblicazioni U.E. il 12/4/01. Ricevuto da Ufficio pubblicazioni il 12/4/01.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Mario Vannini

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di Immobili con Incanto

Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 363/92 promossa da: Istituto di Credito Fondiario Piemonte e Valle d'Aosta contro: PARLATI Angelo - MARCONI [illegible], il Giudice dell'esecuzione dott. Dezani ha disposto la vendita con incanto, avanti al Giudice designando, per il giorno 24/5/2001, alle ore 12,30, dei seguenti beni:
Lotto Unico
In Torino, Via Viverone 3, al piano primo: alloggio composto da entrata-soggiorno, due camere, cucina, bagno, due balconi; cantina.
Prezzo Base L. 134 400 000. Aumenti minimi L. 2 000 000
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto istanza in bollo da L. 20 000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'Istituto mutuante o paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo;
3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, pagare, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto mutuante per capitale, interessi e spese
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, ela versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, ed depositare la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scal. 1, stanza n. [illegible] (e più precisamente stanza n. 41103) - Torino

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA [illegible]

PROVINCIA DI TORINO
Estratto avviso di pubblici incanti

1) Liceo classico "M. D'Azeglio", via Parini 8, Torino. Interventi per il conseguimento del certificato di prevenzione incendi, per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per l'osservanza dei disposti del D. Lgs. 626/94. Affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 19, 1 comma lett. b), n. 2) della legge n. 109/94 e s.m.i. Importo a base di gara: L. 998 841 600 (euro 515 [illegible])
Categoria prevalente: cat. OG1 classifica [illegible]
2) Istituto alberghiero di Carignano - Torino. Lavori di realizzazione impianto riscaldamento ed aria condizionata [illegible] e impianto elettrico cucina. Affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. b) n. 1) della legge n. 109/94 e s.m.i.
Importo a base di gara: L. 123 453 040 (euro 63 758 17). Termine presentazione offerte: il giorno 28 maggio 2001 alle ore 14.30
Gli incanti saranno esperiti il giorno 30 giugno 2001 ore 10.30 presso la sede della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 Torino. I due pubblici incanti saranno tenuti col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso. È prevista in ogni caso l'individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della Legge 18/11/98 n. 415. I bandi integrali, contenenti i requisiti di ammissione nonché le modalità di effettuazione delle gare potranno essere ritirati presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico - Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino - [illegible] dal lunedì al giovedì dalle [illegible] e il venerdì dalle [illegible] oppure potranno essere richiesti al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011 8612183). Non si effettua servizio di trasmissione fax. I bandi integrali sono disponibili sul sito internet [illegible] Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino, Via Maria Vittoria n. 12 - Torino. Servizio Edilizia Scolastica [illegible] per il primo incanto, Servizio Edilizia Scolastica [illegible] per il secondo incanto.
Torino, il 17 aprile 2001

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
dott. Giovanni Monterosso

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 171/95 promossa da Berruti Bruno e Istituto Nazionale di Credito Edilizio S.p.A. contro FERNANDO SANTI Soc. Coop. a r.l. il notaio delegato Giovanna Ioli ha disposto la vendita con incanto per il giorno 15 maggio 2001 ore 9.30 presso la "Ente Este - s.r.l." in Torino via Pietro n. 14 del seguente bene: lotto unico - in Grugliasco, Loc. Fratelli Cervi n. 57: appezzamento di terreno della superficie catastale di mq. 4239, con entrostante fabbricato a due piani fuori terra, oltre ad un piano interrato, con destinazione d'uso inerente ad associazione sportiva culturale e ricreativa. Prezzo base L. 710.000.000, aumenti minimi L. 10.000.000. Depositi per cauzione e spese: chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare presso lo studio del notaio delegato entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al notaio Giovanna Ioli, allegando assegno circolare non trasferibile intestato al notaio medesimo di importo pari al 30% del prezzo base, di cui il 20% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione. Sono a carico dell'aggiudicatario tutti i compensi e le spese per la cancellazione delle formalità. L'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 41 n. 5 del D.Lgs. 385/93, profittare del mutuo fondiario, purché entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva, paghi all'istituto mutuante le rate scadute, gli accessori e le spese. Se non eserciterà tale facoltà l'aggiudicatario dovrà pagare direttamente all'istituto mutuante, ai sensi dello stesso art. 41 n. 5, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto medesimo per capitale, interessi e spese, con avvertimento che se non provvede nel detto termine sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c. Versamento del saldo prezzo entro 60 giorni dall'incanto con contestuale deposito della ricevuta del pagamento effettuato all'istituto mutuante. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso lo studio del sottoscritto notaio in Torino, via Alfieri n. 17, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 17.00

NOTAIO
Giovanna Ioli

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di Immobili [illegible] Incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 656/99 R.G.E., promossa da Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. contro Bovero Francesco e Fasano Teresa, il notaio delegato dottor Carlo Alberto Migliardi ha disposto la vendita con incanto della villetta in Chieri, fraz. Pessione, con accesso da via Martiri il Rosai 73 e dalla via nuova P.R.G.: al piano seminterrato: ingresso - disimpegno, sgabuzzino, vano scala, tavernetta, centrale termica, cantina ed autorimessa; al piano terreno: una camera, disimpegno, soggiorno, cucina e bagno; al piano primo: disimpegno una camera e bagno e locale sottotetto ad uso sgombero. Il tutto, formante unico corpo, è censito in C.F. al f. 66 n. 486, sub 1, via nuova PRG int. 4, p. R - S - 1, cat. A/2, cl. 2, vani 9, r.c. L. 2.610.000; sub 19 via nuova PRG int. 4, p. S, cat. C/6 cl. 3, mq 34, r.c. L. 414.800. Prezzo base lire 350 000 000, misura minima offerte in aumento lire 10 000 000. L'incanto avverrà innanzi al notaio delegato in Torino via A. Avogadro n. 16 il giorno 10 maggio 2001 ore 15.00. Chi intende partecipare all'asta dovrà depositare presso lo studio del notaio delegato, entro le ore 12.00 del giorno antecedente l'incanto, istanza in bollo, allegando assegno circolare non trasferibile intestato Notaio Carlo Alberto Migliardi di importo pari al 25% del prezzo base, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione. L'aggiudicatario, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare l'intero prezzo, dedotta la cauzione, presso il Notaio delegato con assegno circolare al medesimo intestato. Per informazioni tel. 011.545858, fax 011.5628285

NOTAIO
Carlo Alberto Migliardi

COMUNE DI PIETRA LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA
Esito di gara

[illegible]

CITTÀ DI SAN MAURO TORINESE
PROVINCIA DI TORINO
Tel. 011.821.77.44 Fax 011.898.85.79
Avviso di gara

[illegible]

COMUNE DI VIGNOLA
PROVINCIA DI [illegible]
[illegible] di gara a procedura ristretta

Il Comune di Vignola indice una gara articolata in 2 distinti lotti: il primo per la fornitura di n. 1 autocompattatore a tre assi con massa complessiva di 26 tonnellate per l'importo indicativo di Lit. 310.000.000; il secondo per la fornitura di cassonetti per la raccolta dei rifiuti per l'importo indicativo di Lit. 70.000.000. Importo complessivo a base di gara: Lit. 380.000.000 (Euro 196.253,63) oltre I.V.A. Modalità di esperimento: procedura ristretta (appalto concorso) con aggiudicazione col metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 24/7/1992 n. 358 e successive modificazioni e integrazioni. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12,00 del giorno 11 maggio 2001, corredate della documentazione indicata nel bando di gara trasmesso per estratto alla G.U.R.I. in data 17/04/2001. Copia integrale del bando è a disposizione sul sito internet: www.comune.vignola.mo.it. Per informazioni rivolgersi al Servizio LL.PP. e Manutenzione Patrimonio del Comune di Vignola, tel. 059 777628 - fax 059.764129.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI GARA
dott. Gabriele Lolli



Per Fazio 21 miliardi

Fabio Fazio entrerà a far parte dei conduttori più pagati della tv italiana. Se accetterà le offerte di Roberto Giovalli e Lorenzo Pellicioli, sarà l'uomo più pagato della nuova Tmc. Ad attendere il conduttore di *Quelli che il calcio* nel rinnovato terzo polo televisivo ci sarebbe infatti un contratto da 21 miliardi in tre anni.

ICEBERG



Il *New York Times* dedica un'inchiesta agli orfani di Microsoft. Persuasi dalle loro stock options a dimenticare i salari e a vivere alla grande, si vedono oggi dimezzati gli investimenti e costretti a fare economie. Chi aveva sperato di vivere da cicala, deve lavorare di nuovo con fatica, da formica informatica.



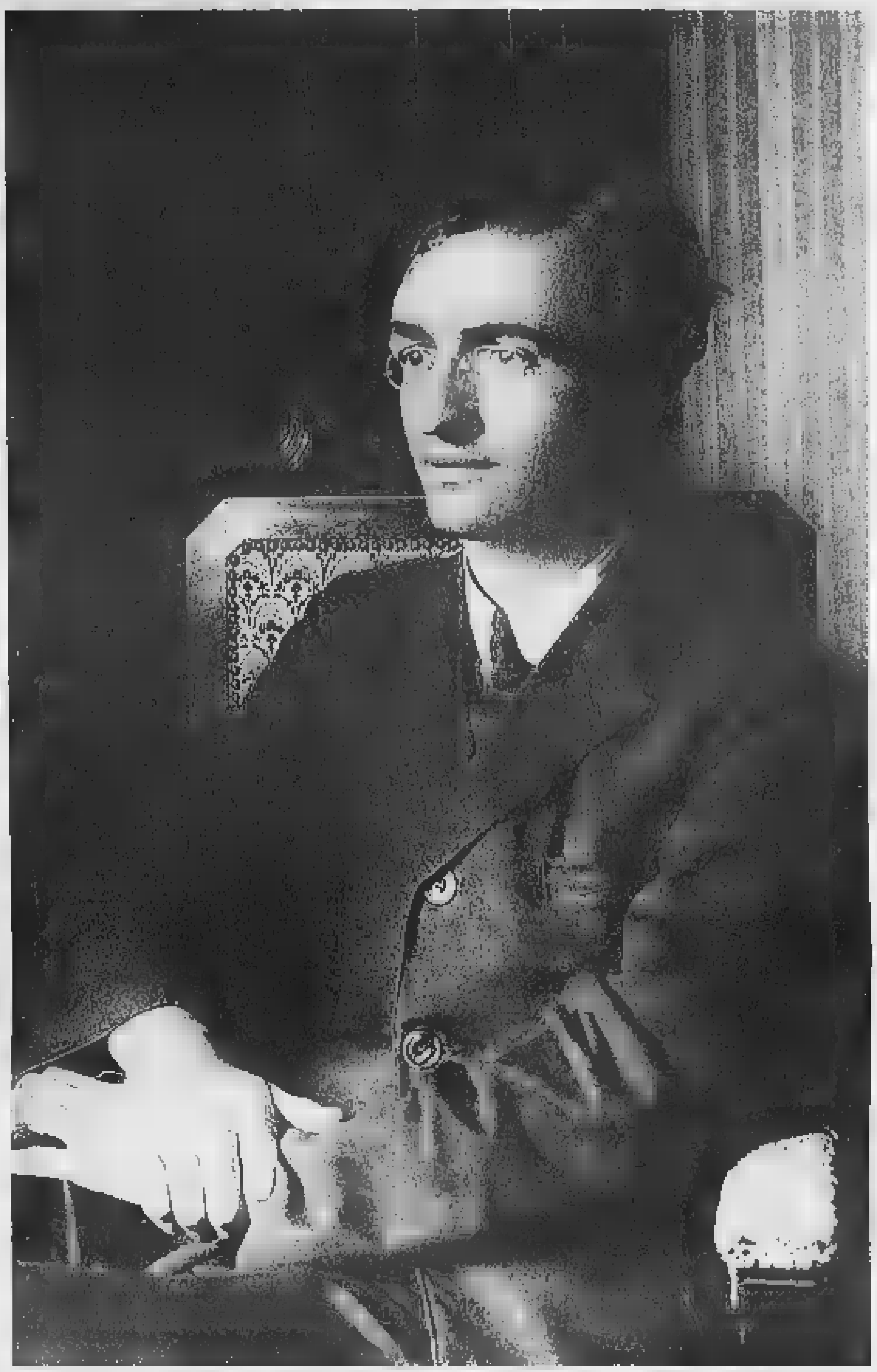
[illegible] il premio [illegible]

Con *Il secolo sbagliato* (Mondadori), Giorgio Bocca (foto) si è aggiudicato il Premio Biella di Letteratura, [illegible] di [illegible] milioni di lire. La giuria presieduta da Raffaele Crovi ha segnalato il saggio di Edmondo Berselli, *Canzoni* (Il Mulino). Trecento copie delle due opere saranno acquistate dalle biblioteche del Biellese.

A cent'anni dalla nascita, un libro fotografico raccoglie le persone, gli eventi e i documenti di una vita breve [illegible] intensa

E Gobetti prese il fucile

Dall'immagine «militaresca» di Piero bambino ai compagni del ginnasio e del corso allievi ufficiali In ordine cronologico appaiono gli affetti, i maestri e l'attività pubblica del pensatore morto a Parigi a 25 anni



A destra Piero Gobetti in un'immagine del 1924
Sotto: Ada Prospero Gobetti nel giorno del matrimonio l'11 gennaio 1923



[illegible] Papuzzi

TORINO

I luoghi, le persone, gli eventi, i documenti, che ricordano l'esistenza di Piero Gobetti [illegible] stati raccolti, in occasione del centenario della nascita, in un libro fotografico, uscito ieri dallo stabilimento [illegible] stampa: *Piero Gobetti. Biografia per immagini*, di Casare Pianciola, studioso e docente torinese di filosofia (edizioni Gribaudo). E' la cronaca di una vita tanto breve quanto intensa, il diario di una privata quotidianità affollata di progetti e di amicizie, il lato visibile di una attività straordinaria [illegible] organizzatore di cultura, basta ricordare Montale [illegible] Prezzolini. Organizzato come un esemplare percorso nella vita e nelle opere [illegible] giovane pensatore, nato a Torino il 19 giugno del 1901 e morto a Parigi il 16 febbraio [illegible] 1926, [illegible] volu[illegible] si avvale di una inedita prefazione di Norberto Bobbio, di cui pubblichiamo in questa pagina la seconda parte, che spiega che cosa Gobetti intende[illegible] per *Rivoluzione liberale*, ed è completato da un'appendice di Pietro Polito, che ricostruisce la storia del gruppo di amici che ha tenuto in vita l'eredità gobettiana e del Centro studi Piero Gobetti, fondato nel 1961.

I capitoli dedicati alla vita di Gobetti seguono l'ordine cronologico degli avvenimenti: la famiglia e la scuola, l'incontro con Ada Prospero Marchesini, che diventerà sua moglie nel 1923, la prima rivista, *Energie Nove*, fondata a 17 anni, i rapporti con il gramsciano *L'Ordine Nuovo*, l'idea che fa germinare *La Rivoluzione Liberale*, la reazione al delitto Matteotti, l'esilio [illegible] la morte [illegible] Parigi. In queste pagine [illegible] trovano riproduzioni parlanti come [illegible] posa di Piero a sei anni, con berretto militare e fucilino alla spalla, la fotografie con i compagni di classe al Ginnasio Balbo, quella con i commilitoni al [illegible] allievi ufficiali, [illegible] pagelle del liceo con un iniziale cinque in filosofia in prima che però diventerà un nove in terza, il frontespizio della Piccola enciclopedia Melzi su cui Gobetti ragazzo annotava: «Questo libro è la vera guida per imparare tutto sbagliato».

Ci [illegible] naturalmente i professori [illegible] i maestri, da Gioele Solari a Benedetto Croce, da Luigi Einaudi a Gaetano Salvemini, ci sono gli amici, a cominciare dal coetaneo Natalino Sapegno, ci sono i quadri di Felice Casorati, che ritrasse Gobetti in una vedutissima tempera, diventata quasi un'icona gobettiana. Molti materiali ridisegnano il contesto della società torinese di quell'epoca, con le proteste operaie e [illegible] «biennio rosso». Molti materiali restituiscono [illegible] clima dell'avvento del fascismo: le squadracce in [illegible] nera, i redattori del giornale *Non mollare*. La narrazione di Pianciola, che fa da collante, è intervallata da citazioni [illegible] opere di Gobetti, da sue lettere o da scritti [illegible] Gobetti: quelli di Carlo Levi sugli *Anni di «Energie nove»* [illegible] di Umberto Terracini sul *Giovane borghese che affascinava Gramsci*. Fino all'ultima immagine: la fototessera con firma sul passaporto.

Un viaggio nelle sue opere. Emerge la complessità di temi che rifiutano facili appropriazioni politiche

Cinque capitoli danno invece conto, in una seconda parte del volume, di cinque libri di Piero Gobetti: *Felice Casorati pittore* (1923), *La frusta teatrale* (1923), *La Rivoluzione liberale* (1924), *Risorgimento senza eroi* (1926), *Paradosso dello spirito russo* (1926). Le cinque opere rendono tutta la complessità [illegible] frammentarietà della produzione gobettiana, dove si accostano temi che stanno spesso separati. Questa è la ragione d'altra parte dell'attualità di Gobetti, secondo quanto scrive Pianciola: «Forse il [illegible] [illegible] vivo oggi, in un'epoca completamente diversa [illegible] quella in cui operò, è dovuto soprattutto [illegible] fatto di inquietare, di non [illegible] facilmente classificabile, di essere eccedente rispetto ad operazioni sia di sistemazione teorica sia di appropriazione politica».

Il vero senso della Rivoluzione Liberale



Una caricatura di Piero Gobetti pubblicata su «L'Ora» di Palermo nel 1923



Gobetti al Ginnasio Balbo (è il primo a sinistra in piedi). Nella foto in basso a sei anni con il fucilino in spalla e il berretto militare



Norberto Bobbio

La *Rivoluzione liberale* è [illegible] analisi amara della crisi in cui versano i partiti tradizionali in Italia: dai liberali storici, che [illegible] hanno adattato [illegible] vecchia dottrina ai tempi nuovi [illegible] alle mutate condizioni [illegible] lotta di classe, ai popolari che non hanno mai avuto una dottrina originale; dai socialisti per la loro impotenza rivoluzionaria ai comunisti che oscillavano tra ideologia libertaria e pratica burocratica; dai nazionalisti per la loro vuotaggine e incoerenza dottrinale, ai repubblicani devoti ad [illegible] Mazzini ormai inattuale ed intraducibile in linguaggio moderno. Al di sopra delle formule [illegible] dei programmi dei partiti, ormai svuotati dal fascismo trionfante, egli ribadiva il proprio concetto della rivoluzione liberale.

Il suo testo più famoso è un'analisi amara della crisi in cui versavano i partiti tradizionali in Italia. I loro programmi erano svuotati dal fascismo trionfante

Che cosa intendeva con questa espressione? Voleva dire che l'Italia avrebbe dovuto passare attraverso un rivolgimento innovatore per liberarsi definitivamente dalla impotenza dei partiti tradizionali che l'aveva condotta alla reazione fascista; ma, nello stesso tempo, questo rivolgimento doveva ispirarsi agli ideali perenni della dottrina liberale. Quando Gobetti parlava di liberalismo intendeva riferir[illegible] non ad una determinata teoria dello Stato, a quella teoria dei limiti del potere statale che era stata elaborata [illegible] costituzionalisti inglesi [illegible] francesi, ma ad una concezio[illegible] globale della vita [illegible] della storia, a quella concezione secondo cui la storia è il teatro delle lotte tra gli uomini, e solo nell'antagonismo degli interessi, nell'antitesi delle for[illegible] politiche, nel dibattito delle idee, risiede la molla della civiltà e del progresso; in questo senso una rivoluzione non può [illegible] essere liberale, proprio perché è nella natura di ogni rivoluzione, a qualunque ideologia si ispiri, il fare scoppiare conflitti latenti, esasperare gli antagonismi, liberare forze nuove capaci di rinnovare la lotta politica. Per Gobetti anche la rivoluzione russa, come è noto, era una rivoluzione liberale. Ogni rivoluzione è liberale in quanto liberatrice. Una rivoluzione non liberale non è rivoluzione, ma reazione, controriforma, controrivoluzione.

Da questa concezione generale della storia Gobetti traeva il suo ideale morale che era, ancora una volta, un ideale di libertà. Il liberalismo era per lui, come per Croce, oltre che una [illegible] della storia, un ideale morale. Tra i due valori supremi cui tende la società politica ben ordinata, la libertà e l'uguaglianza, Gobetti dava la preferenza al primo: [illegible] ciò era schiettamente liberale nel [illegible] classico (e vorrei dire perenne) del liberalismo. Criticando la dottrina mazziniana, e con questa ogni forma di democratismo astratto che pregia sopra ogni cosa l'eguaglianza, diceva che «il *problema del movimento operaio è problema di libertà e non di eguaglianza sociale*».

Quando parlava di liberalismo si riferiva non ad una teoria dello Stato, ma ad una concezione globale della vita secondo cui solo dal dibattito delle idee nasceva il progresso

Questa concezione generale della storia e questo ideale morale avrebbero dovuto prender forma concreta in istituzioni economiche e politiche ispirate ai principi della responsabilità individuale, della spinta dal basso, della spontaneità creatrice: in economia Gobetti non rinunciò mai agli insegnamenti del liberismo, inteso come dottrina della libera iniziativa economica, che aveva appreso dal [illegible] maestro Einaudi; [illegible] in politica riteneva che la forma più alta di reggimento fosse l'autogoverno, di cui vedeva una manifestazione nuova per i tempi nuovi nei consigli di fabbrica.

Se poi volessimo dare [illegible] [illegible] a questo afflato di liberalismo perenne che [illegible] le sue opere e la sua vita militante, non potremmo trovare espressione più felice, forse, che le due parole «passione libertaria» che gli erano care e aveva adoperato per indicare il carattere di [illegible] dei personaggi più vivi della sua galleria di antenati, Vittorio Alfieri.

Animato da questa «passione libertaria», Gobetti impersonò in quegli [illegible] lo spirito di resistenza al fascismo, e ne è diventato un simbolo. E poiché il liberalismo [illegible] cui si professava seguace era, come si è detto, il riconoscimento del valore della libertà come lievito nella storia umana, il suo insegnamento non è destinato a tramontare.

L'esame di coscienza che Gobetti compì in quegli anni rivela la crisi di un'epoca. Da questo esame di coscienza egli traeva la speranza di una nuova età illuministica, fondata sulla vittoria della ragione contro l'istinto, della civiltà contro le barbarie, della serietà contro la retorica.

Che poi questa età della ragione sia venuta, non avremmo davvero il coraggio di [illegible] Ma proprio per questo non possiamo dimenticare il messaggio gobettiano, dal quale abbiamo appreso quale sia il valore dell'eresia nella storia.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale
Roberto Bellato
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Alberto Nicolello
Amministratori
Luca Cordero [illegible] Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. [illegible]
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Sejin srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

IL GIORNO DELLA SHOAH

PER CHI SUONA LA SIRENA

Elena Loewenthal

DUE minuti di sirena sono un tempo maledettamente lungo, quasi insopportabile. Un affronto alle orecchie e al petto, che lacera [illegible] e coscienza. Due minuti ininterrotti di sirena segnano in Israele la memoria della Shoah ogni anno qualche giorno prima appena del giorno dell'Indipendenza, festa nazionale di una storia [illegible] tanto travagliata.

È un modo strano per commemorare una tragedia, quasi originale se non fosse che l'aggettivo non calza affatto. Calza invece quella specie di senso dell'offesa che il suono produce, eco dell'ineffabile sopruso a tutta l'umanità che è stata l'impresa letale [illegible] sterminare un popolo soltanto per il gusto di negarne l'esistenza. «Loro soli (i tedeschi) sapevano la ragione di quell'inferno - è Giacomo Debenedetti che racconta la retata nel ghetto di Roma, il 16 ottobre del 1943 -. E forse la vera ragione era proprio che non ce ne fosse [illegible]: l'inferno gratuito, perché riuscisse più misterioso, e perciò più intimidatorio». «Un tempo fradicio e basso» fu quel fascio di anni tremendi ancor più perché insensati. Spiegare le ragioni dello sterminio è camminare sul filo sopra un precipizio, senza rete: non ha senso così come allora [illegible] avevano [illegible] le fucilazioni di massa, le retate nei ghetti [illegible] mondo, le raffiche di Zyklon B, le torture gratuite per finti esperimenti senza scopo su bambini, donne gravide, gemelli di ogni età.

Per questo un suono [illegible] sirena che offende le orecchie è forse l'unico modo per spiegare quello che è successo. I testimoni pian piano se ne vanno perché gli [illegible] corrono, se ne vanno insieme alla loro ansia [illegible] scrivere ciò che hanno visto. Joseph Blau, numero 247 della lista di Schindler cui deve la vita, scrive nella prefazione alle sue memorie: «Non [illegible] responsabile del [illegible] questo libro, ho copiato pari pari dalla realtà». La sua battuta è una specie di esorcismo, ma soprattutto una verità non sempre facile da ammettere. Per anni la memoria si è trincerata dietro lo slogan: «quanto è successo appartiene a un altro mondo, è cosa di un altro pianeta. Lo ricordiamo ma al riparo, da insormontabili distanze». E invece no.

Quanto è accaduto appartiene, spetta al mondo intero. Agli ebrei per ultimi, prima agli altri. A chi c'era e chi è venuto dopo, a chi ha ucciso, sterminato, visto e taciuto. A chi ha visto e lottato. A chi ha saputo troppo tardi. A chi non interessa affatto. La Shoah è di questo pianeta, più vicina di quanto non s'immagini, potenzialmente dietro l'angolo. Non viene da lontano, da un lato oscuro del mondo da cui il mondo è ormai vaccinato. Niente affatto. È il lascito ingombrante di un passato di cui è impossibile sbarazzarsi. Ricordiamo perché [illegible] accada più, ci si ripete a vicenda e qualcuno ha detto che il fatto che sia accaduto, invece, moltiplica le probabilità che accada di nuovo: il passato non è garanzia del presente, né per gli ebrei né per il resto del mondo.

Quei due minuti di sirena [illegible] a tutti.

ANCHE IN VIETNAM UN FIGLIO AL POTERE

PAPA' HO CHI MINH

[illegible] Laura [illegible]

SE uno vuol far politica ed è un figlio/a d'arte deve tener presente che: 1) È meglio, molto meglio avere un padre o una madre politica di medio calibro. Così si impara da piccoli, ma da grandi nessuno pensa a dire «suo padre si rivolta nella tomba». Prendiamo Max D'Alema: l'austero e compianto papà Giuseppe non è mai [illegible] evocato, neanche in caso di risotti, scarpe, barche e sfottò sul merchant banking. 2) Se il genitore è un leader, meglio essere stati «problem kids» figli sgangherati poi riformati, che perfetti signorini-so-tutto orgoglio di papà fin dalla materna. Caso classico le ultime elezioni americane. George W. Bush, buono a nulla fino a quarant'anni con precedenti di arresto in stato di ubriachezza, è piaciuto di più agli (ha prodotto più identificazione negli) elettori di Al Gore, preparatissimo, bravissimo coraggiosissimo. Era pure stato in Vietnam, in una guerra che il padre avversava, per mostrare come i Gore fossero patrioti. 3) Essere figli illegittimi può [illegible] un vantaggio, dà un'aura di mistero, e se il figlio è un po' bravo rafforza il senso della missione ereditaria, ancor di più. Qui [illegible]iamo al Vietnam; dove Nong Duc Manh, sessantunenne quasi sicuro prossimo segretario del partito comunista, è universalmente ritenuto figlio naturale di Ho Chi Minh.

«Tutti in Vietnam siamo figli di Ho Chi Minh», risponde Nong Duc Manh - non smentendo, inglobando cortesemente l'intera popolazione - ogni volta che tirano fuori la vecchia storia. Tutti figli del padre dell'indipendenza vietnamita, ma più figlio lui: basta vedere la sua foto per pensare a un fotomontaggio dei vecchi poster di Ho Chi Minh, reso più contemporaneo nell'abbigliamento e cordiale nei modi. E poi, come da [illegible] dei vecchi leader comunisti, Ho propagandava immagine ascetica e votata alla rivoluzione ma pare avesse una ricca vita privata. Matrimoni segreti, amanti discrete e comunque altro non potevano essere, tra dittatura del proletariato e assenza di tabloid pettegoli, quasi certamente un figlio. Che da vero figlio [illegible] politico, sembra sappia far politica adeguandosi ai [illegible]pi: è sempre descritto come riformista, bravo negoziatore, uno che aiuterà «la gente a fare soldi». Un abile figlio d'arte; [illegible] se la politica fosse una pericolosa forma di artigianato, che si apprende al meglio nella bottega familiare. A volte succede davvero, a volte con coincidenze [illegible] cui si parlerà. Con la prossima specialmente: a quasi trent'anni dalla fine della «sporca guerra» americana nel Vietnam, il presidente Usa è figlio di un politico [illegible]ivo all'epoca, il prossimo leader vietnamita sarebbe figlio di zio Ho. Ora i due Paesi sono in ottimi rapporti. Senza bisogno di figli d'arte; finora.

Dagli aiku ai film di Kurosawa, da Mishima allo shinkansen: le suggestioni del Giappone

A Tokyo camelie sotto il tettuccio di paglia

«Scrittori italiani raccontano il Sol Levante» è il titolo del convegno organizzato dal Premio Grinzane Cavour alla Fiera del Libro di Tokyo. Vedrà domani la partecipazione [illegible] di Alberto Arbasino, Enrico Brizzi, Vincenzo Cerami, Raffaele La Capria, Nico Orengo. Pubblichiamo l'intervento di Lorenzo Mondo.



La conoscenza del Giappone è passata in Occidente anche attraverso i film: un'immagine di Kagemusha di Kurosawa

Lorenzo Mondo

MA cos'era mai questo Giappone? Tra le terre lontane che popolano l'immaginazione infantile, il Giappone era per [illegible] la più lontana e misteriosa. Inaccessibile. Il prolifico Salgari, che con i suoi romanzi di avventure apriva la strada verso il primo, elementare esotismo, non [illegible] di aiuto. Celebrava nei suoi grandi cicli l'India e la Malesia, l'Africa e le pr[illegible] del West, le Filippine e la Cina, ma non il paese del Sol Levante. Chissà se pensava ai [illegible]urai mentre metteva fine alla sua vita aprendosi il ventre con un pugnale. Quando, in anni più tardi, incontrai sui banchi [illegible] scuola Marco Polo e mi inoltrai con lui in Oriente, restai affascinato e alla fine perplesso. Perché il prodigioso esploratore si fermava alla Cina (che per il Giappone è già Occidente), raccontava che perfino Kublai il grande aveva inutilmente cercato di conquistarlo: la sua flotta invincibile era stata frantumata e respinta dai venti che proteggevano il Giappone, la sua insularità. Il vento divino che i giapponesi avrebbero esaltato nei secoli.

Questo senso di alterità sarebbe rimasto sostanzialmente intatto, nonostante le generiche e convenzionali notizie sui samurai e le geishe, l'arte di disporre i fiori e le cerimonie del tè, le stampe colorate, il sakè e il pesce crudo... Un incontro imprevedibile con il Giappone lo ebbi, poco più che ragazzo, leggendo *Tsushima*, un libro di Frank Thiess che era allora in voga. Raccontava con piglio romanzesco la grande battaglia navale nella quale il Giappone distruggeva la flotta [illegible] e fiaccava l'orgoglio dello Zar. Ne usciva, di quel paese, una immagine rovesciata e per questo più famigliare. La disciplina nelle operazioni e la potenza di fuoco erano i contrassegni di una modernità giovane e baldanzosa, di una occidentalizzazione raggiunta a tappe forzate (erano passati poco più di cinquant'anni da quando il commodoro Perry aveva imposto l'apertura dei suoi porti alle [illegible] dell'Occidente, e il Giappone aveva imparato la lezione). Tutto questo non scalfiva la simpatia per i vincitori, che esprimevano un grande calore umano. Che impressione l'ammiraglio Togo che si avvicina al letto dell'ammiraglio russo, gravemente ferito, per manifestargli il suo rispetto e il suo rincrescimento, per dirgli che la sconfitta può cadere su chiunque (il nascente militarismo giapponese si apriva ancora al memento buddista sulla caducità umana?). Come sarebbero apparsi dissonanti, rispetto a queste immagini, i film americani che raccontavano un'altra guerra, questa volta disastrosa per il Giappone. Sono lampi di ricordi che affiorano dagli anni dell'infanzia e dell'adolescenza.

Vennero poi letture più significative, scandagli più gratificanti anche se occasionali, nella cultura giapponese. Non solo Murasaki, che imprimeva il sigillo della bellezza, di una aristocratica ritualità, al Medioevo di Genji, il principe splendente. Ma anche gli aiku, che nella loro concisa nitidezza facevano pensare ai frammenti dei lirici greci e perfino al nostro primo Ungaretti. E inoltre i contemporanei, Kawabata e Tanizaki, Mishima e Kenzaburo Oe, che si confrontano [illegible] tutti i demoni della modernità, in un rapporto di attrazione e contrasto [illegible] la cultura europea: dove l'impassibile linearità, memore dei grandi disegnatori giapponesi, si spezza nella concitazione espressionista. E quanta importanza ha avuto il cinema, basti ricordare i nomi di Mifune e di Kurosawa: la nobiltà tutta umana che si sprigiona dalla saga pezzente dei *Sette samurai*, gli stendardi al vento di *Kagemusha*, la presenza catturante di uno stile, di [illegible] vita ritmata dallo stile. Con la sensazione che la massima apertura verso l'esterno prendesse forza da radici tenaci e profonde.

Qualche anno fa sono stato in Giappone e ho cercato, nei limiti [illegible] tempo che mi [illegible] concesso e con i possibili sviamenti turistici, di verificare pregiudizi e impressioni. A Tokyo mi ha colpito, ovviamente, la funzionalità dei servizi pubblici - dalla metropolitana al mitico shinkansen -, l'assetto ordinato della città, [illegible] qualche delusione per l'impronta uniforme (grattacieli e sopraelevate) lasciata dal «secolo americano» negli agglomerati moderni di tutto il mondo. Ma sulla Ginza rutilante di luci [illegible] neon ho visto uno spettacolo kabuki e mi [illegible] goduto la passione controllatissima del pubblico popolare, i gridi di incoraggiamento scagliati nel silenzio agli attori prediletti, e subito ripiombati nel silenzio. E prima di entrare in un tempio buddista ho battuto sommessamente le mani per richiamare l'attenzione di un qualche dio o antenato; seguendo i gesti del mio accompagnatore, che era stato in America e aveva tradotto Tocqueville. Ma Tokyo mi è rimasta impressa soprattutto per una esposizione di camelie. Ogni cespo era protetto con tettucci di paglia dai rigori di una primavera tardiva e i visitatori si chinavano a osservare, con tenerezza e ammirazione, il dispiegarsi dei petali, la sfumatura dei colori. Qualcuno usava una lente d'ingrandimento, tutti la macchina fotografica.

Sono stato a Kokura. Lo stabilimento della Nissan esibiva tutto quello che ci si può aspettare in fatto di automazione e di perfetta organizzazione del lavoro, [illegible] e operai sembravano usciti da pagine patinate; ma il suo porto con le auto messe lì [illegible] per gioco, le navi luminose, le acque azzurre promettevano chissà quali imbarchi. Kyoto fa parte a sé: le vecchie strade [illegible] le case [illegible]ticciate, i templi d'oro e d'argento, i giardini miniati. È il monumento di un Giappone immobile, fissato nel tempo del suo massimo splendore artistico. [illegible] non fosse per la ricostruzione a cui devono essere sottoposti i suoi edifici, costruiti per lo più in legno. Avverti una strana corrispondenza tra le forme dell'arte e quelle della natura, una unità organica che non finisce di stupi[illegible]. Come il giardino del tempio Ryoanji, fatto di poche pietre e giri di sabbia che deve essere continuamente rastrellata perché si rinnovi nel tempo la contemplazione astratta e sublime del suo [illegible]atore Soami. Ho visto l'isola di Miyjima, alla quale si accede passando sotto un gigantesco torij piantato nel mare, una specie di mistico ingresso al regno dello Shinto. Sullo sfondo del tempio, la montagna con gli alberi fitti e ricciuti proprio come in un disegno di Hokusaj. Ancora alberi e colonne arborescenti che tramandano [illegible] idea: come l'artificio modella la natura, la natura si appropria dell'artificio.

Una delle maggiori suggestioni del Giappone, non soltanto arcaico, è proprio questa partecipazione così commovente alla meraviglia e alla caducità delle apparenze sensibili. A Hiroshima, [illegible] brusco risveglio. Perché il cuore freddo di questa città, le testimonianze pacate ma ferme dell'orrore atomico riguardano tutti. Hiroshima è anche nostra, è l'icona di una modernità perversa che si ritorce su se stessa. Appena consola, nel ricordo, la fiorita di origami, gli uccelli di carta deposti sulla stele che commemora i bambini morti nell'esplosione. Carta, uccelli, colori, raccolti in una fragile, ostinata difesa...

LETTERE

Il disco dei partiti • La trasgressione di Celentano • Sicurezza in ferrovia

Tribune elettorali senza programmi

Ho notato che chi partecipa alle tribune elettorali parla pochissimo di «programmi» (sanità, pensioni, disoccupazione, scuola...). Ciò accade in particolar modo a quelle forze politiche che non hanno molte altre occasioni per parlare al grande pubblico. Sembra che ogni partito o coalizione abbia con sé un disco. Infatti tutti i rappresentanti (candidati) del tal partito parlano, solo ed esclusivamente, delle cellule staminali, mentre quelli del partito xyz si dedicano, anima e corpo, a raccontare le vicende giudiziarie (vere o presunte tali) degli avversari. Vi è, infine, chi non conosce altri argomenti che non siano l'aborto e/o la globalizzazione. È vero, sono tutti argomenti interessanti e d'attualità, ma occorrerebbe che si parlasse anche di veri e propri programmi di governo, vale a dire di [illegible] si intende(rebbe) amministrare la [illegible] publica.

Nicola Priolo

Parolaccia fastidiosa sul palcoscenico tv

Lasciamole, le parole «interdette», all'oralità estemporanea del dialetto, dei dialetti, dove pronunciare una di [illegible] può diventare un'operazione sanamente catartica, sgravata dal peso della colpevole volgarità e capace di ristabilire da sola l'impercettibile e apparente frattura prodotta [illegible] un raptus di incontinenza verbale. L[illegible] perdere Celentano le «cazzate (o cazate)» già pronta sul copione, e non stiamo a far troppo i moralisti se [illegible] campi di calcio o in qualche partita a briscola ci scappi qualche colorito «la vaca 't'ha fat», [illegible] va' dar via 'l cül», o «ma va' in mona»: lì sì che la battuta salace e sboccata mi può anche divertire; ma da un palcoscenico televisivo proprio non lo sopporto, e dà fastidio questa trasgressione prezzolata e calcolata a tavolino, senza nessun coinvolgimento emotivo. Mi d[illegible]de poi il superficiale giustificazionismo di chi sta, o vuol stare, dalla parte dello showman e del suo spettacolo, e in particolare il silenzio dei poeti, dai quali non riesco a dissociare, oltre alla loro abilità tecnica specifica, anche e soprattutto la vigile e religiosa difesa del patrimonio verbale collettivo contro gli attentati del mal gusto strisciante. E Celentano lasciamolo sì cantare: lo ascolteremo, ne sono certo, tutti molto volentieri!

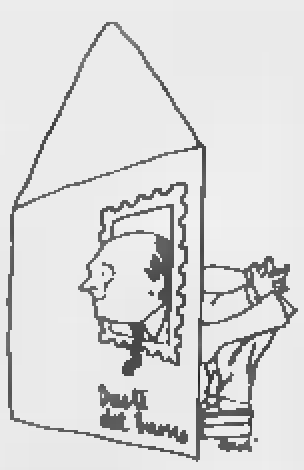
Gianfranco Mortoni

[illegible] di [illegible] d.B.

Il volto di Gesù non è una merce

GENTILE sig. OdB, è comparso il ritratto somatico «tipo» del Cristo, proposto dalla BBC. Si tratta cioè d'un palestinese del primo secolo, di non grande statura, dal [illegible] aquilino, la pelle olivastra, i capelli ricci al limite del crespo, la barba ordinata. Naturalmente, l'immagine è scientifica, e cioè basata sulle certezze antropologiche correnti, e fa da pendant all'«icona» opposta e tradizionale che tutti conosciamo. Questa ci indica un giovane alto, con capelli e barba biondo-rossicci, dagli occhi chiari e dolcissimi. Evidentemente, le due immagini rispecchiano esigenze diverse ed opposte, tanta è la loro contrapposizione. [illegible] il guaio è che non si può neppure scegliere una via di mezzo. Infatti, l'immagine della BBC manca di qualcosa che il Cristo non poteva [illegible] avere in mis[illegible] somma: e cioè la luce dell'intelligenza, un'intelligenza suprema, assoluta, e non solo logica, ma globale, comunicativa, non fatta soltanto di parole. Ma nessuna antropologia potrà mai riprodurre questo. Viceversa, l'icona tradizionale potrebbe farlo, correndo continuamente il rischio di esagerare verso l'idealizzazione, e cioè di arrivare all'aureola sul capo. Tuttavia, esiste almeno una certezza: il «soma» che ci viene proposto in nome dell'antropologia pronunciò il Discorso della Montagna, come pure tante parabole dalla semplicità intrisa di paradossi insondabili, oppure di tanta dolcezza insieme a tanta fermezza e coraggio. Viceversa, il ritratto è semplicemente quello d'un uomo qualsiasi, e perché dunque abbinarlo a quello che il Cristo non era? Piuttosto, dal ritratto emerge qualcosa d'altro, con buona pace dell'antropologia: che esso in fondo esprima soltanto la psicologia di chi l'ha tracciato, [illegible] psicologia fatta soltanto di pesi e misure. Siamo dunque agli estremismi strumentali: se il Cristo delle icone è un super-uomo, quello del ritratto è un «anthropos» Lombrosiano. Né l'uno né l'altro possono rappresentarci l'indicibile: cioè l'Unicità intellettuale di chi è rimasto indelebilmente nella nostra storia di cristiani, credenti o scettici o indifferenti. Né il Cristo può farsi spettacolo, e quindi merce.

Giuseppe Ricco, Torino



GENTILE professore, su questo argomento sono arrivate molte lettere. Quella del signor Giulio Bechis di Rivoli, a esempio, sostiene che Gesù veniva detto Nazareno per esser nato a Nazareth e non per [illegible] uno dei Nazirei, congregazione religiosa i cui componenti non si tagliavano i capelli. Il signor Bechis consiglia pure di non scervellarsi a immaginare quale aspetto fisico potesse avere Gesù, dato che «testi neotestamentari non hanno ritenuto necessario darcene una benché minima) descrizione somatica».

Oreste del Buono

La tragedia del Pendolino

Esprimo la mia opinione sul tema trattato nella lettera «Strage del Pendolino tutti i dirigenti assolti» comparsa sulla *Stampa* il 27 marzo, inviata dal sig. Italo Pagani. Il tribunale di Piacenza ha giustamente assolto i dirigenti Fs perché costoro non hanno colpa alcuna del disastro. La colpa è stata esclusivamente dei macchinisti che se non fossero deceduti sarebbero stati probabilmente accusati di omicidio colposo plurimo. Veniamo al «fantomatico» codice 180 (chissà poi perché il sig. Pagani definisce fantomatico un termine squisitamente tecnico). Semplificando al massimo, il codice 180 è una corrente codificata che, captata dal binario [illegible] appositi captatori, segnala in cabina di guida l'approssimarsi di un segnale a via impedita.

Negli anni passati, in prossimità di Piacenza, detto codice era trasmesso continuativamente sul binario per indicare il rallentamento ma ciò costringeva i treni ad un forte perditempo per rallentamento anche quando il successivo segnale era a via libera (cioè quasi sempre). Per evitare ciò, le Fs hanno giustamente abolito il codice 180 fisso perché i macchinisti (ben due in cabina!) [illegible] tenuti a [illegible] distrarsi e, attraverso l'orario di servizio (in loro dotazione) e per mezzo dei tabelloni a bordo linea che riportano le velocità, a riconoscere in ogni momento la velocità che il treno deve osservare.

Come in tutta Europa, dove il macchinista è unico, il dispositivo [illegible] «uomo morto» servirebbe assai meglio [illegible] due macchinisti ai fini della sicurezza ma una conquista occupazionale è sindacalmente più importante della sicurezza. Non sempre i lavoratori sono martiri ed i datori di lavoro delinquenti!

Pier Luigi Borca

Cl, i candidati e la libertà

Caro Direttore, mi spiace doverLa tediare ancora una volta con una ennesima letterina, [illegible] il «reportage» su *La Stampa* di oggi, 19 aprile, che ci chiama in causa a proposito di elezioni e candidati, costringe a una breve precisazione. Quello che non si capisce, nell'immaginare polemiche e divisioni all'interno del movimento di Cl, è che ciò che unisce Cl non è lo schieramento politico, qualunque esso sia, ma qualcosa che viene prima. Da questo punto di vista - seguendo del resto le indicazioni dei vescovi, come sempre abbiamo fatto -, il movimento è assolutamente libero e c'è molto di più di quello che il giornalista elenca... o molto di meno.

Alberto Savorana, ufficio stampa di Cl Milano

[illegible] AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.46603906.464885. Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, [illegible] Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri [illegible] L. 300.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa [illegible] published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at LLC New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. [illegible] - LLC [illegible]

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 300.000 (€ 159,06) [illegible] (L. 1600 a copia € 0,81).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-333383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 [illegible] fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PubliKompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, tel. 010 530701, fax 010 590838. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 [illegible] Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

La vita, i volti, la gente: parla Harald Szeeman, curatore della Biennale di Venezia

«Una sudafricana nuda che si mangia la Storia, il nuovo femminismo, limiti del Web, prigioni, sculture cinesi e mamme con l'Alzheimer: realizziamo il sogno dell'opera totale»





Harald Szeeman, curatore della 49ª Esposizione Internazionale d'arte della Biennale di Venezia che s'inaugurerà a giugno e metterà in scena la «Platea dell'umanità». A sinistra, Joseph Beuys: «L'ingresso nel XXI secolo» inizia con un omaggio all'artista tedesco, che «rappresenta l'ultima grande rivoluzione nell'arte»

L'umanità? E' un'arte

Riti, feticci, violenze e idee del nuovo millennio

Manuela Gandini

VENEZIA

ATTORNO al suk lussuoso, ossessivo e scintillante, gremi[illegible] di umanità, [illegible] si snoda nel labirinto veneziano andrà in scena a giugno la 49a Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia curata, per la seconda volta, da Harald Szeemann, intitolata *Platea dell'umanità, plateau of Mankind, Plateau der Menschheit, Plateau de l'humanité*. Incontriamo il curatore svizzero, direttore nel '75 della Documenta [illegible] Kassel e di alcune tra le più importanti mostre internazionali degli ultimi decenni, nella sede ormai fatiscente di Ca' Giustinian, [illegible] un fervente clima di lavoro.

Perché un titolo così omnicomprensivo?

«Mi sembrava che dopo *Dappertutto*, il tema della scorsa edizione, si dovesse soddisfare [illegible] grande ambizione per tutta la Biennale, [illegible] solamente per le arti visive, ma anche per il cinema e per la danza che quest'anno si chiamerà "platea dell'umanità/dance". In questo modo si realizzerà [illegible] vecchio sogno dell'opera d'arte totale. Stiamo vivendo un ritorno al volto, [illegible] comportamento umano, all'interesse per la vita dei singoli».

Perché parte da Joseph Beuys per delineare l'ingresso nel XXI secolo?

«Perché lui ha rappresentato, per me, l'ultima rivoluzione nell'arte. Beuys aveva una grande utopia che è fallita, ma non c'è arte senza fallimento. La "platea dell'umanità" risveglia lo spirito degli anni Sessanta, quando gli artisti hanno superato le utopie mai realizzate della politica, con delle fantastiche utopie sociali. Per esempio la lepre di Beuys che corre dall'oriente all'occidente, fertilizza il razionalismo dell'ovest con l'intuizione dell'est».

Qual è dunque il percorso e l'intuizione in questa Biennale?

«All'entrata del padiglione italiano c'è una "platea del pensiero" con un Buddha del XII secolo, vicino a sculture africane [illegible] cinesi disposte attorno al "Pensatore" di Rodin. Questo perché voglio aprire a tutte le religioni, a tutte le culture [illegible] a tutti i tempi. Accanto [illegible] usato dai sommergibilisti dell'American Navy nel '45, ci sono sculture di Art Brut. Proseguendo si trovano le foto delle camere [illegible] morte delle prigioni americane fatte [illegible] Lucinda Devlin, che mostrano quello che l'uomo può fare all'uomo. Attorno c'è Laura Horelli con le sue carte geografiche lasciate bianche nei paesi dove c'è [illegible] presidente uomo e colorate dove c'è una donna. Poi, la giovane artista dell'Estonia Ene-Lis Semper che simula due volte il suicidio; Mimmo Rotella, veterano del decollage, e "La prigione che respira" di Loris Cecchini. Il "Papa" di Cattelan, il video dell'artista sudafricana Minet Vari, nuda come una dea greca, che mangia la storia del suo paese addentando il cibo con veemenza. Il giapponese Tatzumi Orimoto, fotografa [illegible] propria madre malata di Alzheimer con delle scarpe da clown, la traveste cercando di curarla con l'arte e l'ironia. Questa è solo una piccola parte della mostra nel padiglione italiano che si estende poi alle Corderie, alle Artiglierie, nell'Isolotto, sulla piattaforma davanti alla gru e nelle nuove sale. Ogni anno si possono scoprire zone inesplorate della Biennale. Abbiamo le Tese per il teatro, la musica e la danza e si può penetrare nel Giardino delle Vergini».

L'arte si afferma oggi più che mai nel sociale.

«Sì, quest'anno la sigla è «P.P. Politico Poetico». C'è l'inglese Nick Walpigton che inventa web-site inesistenti per vedere il limite [illegible] questo mezzo, per vedere fin dove la censura deve arrivare. La coscienza di quanto i sistemi incidano sulla nostra vita la trovo solamente negli artisti visivi. Se ne vedranno molti che si mettono a servizio di un'idea per cercare di aiutare una parte dell'umanità; c'è ad esempio il gruppo olandese Atelier Wan Lieshout che progetta un ospedale per le donne che devono abortire [illegible] paesi dove non è consentito».

Come saremo accolti quest'anno alle Corderie?

«L'ingresso sarà un passaggio attraverso [illegible] periferie cupe di Botto e Bruno e, siccome quando si entra è sempre [illegible] po' noioso vedere 330 metri di esposizione tutto d'un colpo, ho pensato di installare, dopo di loro, il ragazzo gigantesco di Ron Muek, che guarda tutti i visitatori dall'alto e allo stesso tempo nasconde l'estensione della mostra».

Perché ha scelto molti artisti sudamericani e scandinavi?

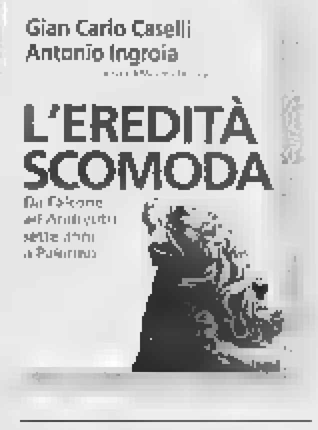
«Perché in Sud America la repressione è forte e dove la repressione è forte, gli artisti cercano di rovesciare una specie di equazione al potere. La Scandinavia da anni coltiva delle qualità nordiche dove al silenzio si alternano brusche interruzioni».

[illegible] LIBRO [illegible] GIORNO

Caselli e Ingroia sette anni di battaglia [illegible] Palermo

Francesco La Licata

METTI, una sera a Roma due magistrati della Procura di Palermo e un giornalista. Si parla, si ricorda e, alla fine, ci si chiede: «Ma perchè non proviamo a scrivere ciò di cui stiamo parlando»? I magistrati sono Gian Carlo Caselli e Antonio Ingroia, il giornalista [illegible] Maurizio De Luca. Il risultato è questa sorta di diario bruciante dei sette anni palermitani seguiti alla strage di Capaci: il racconto di un'occasione mancata, come [illegible] è parso di capire attraverso le parole, seppure spesso felpate, del sostituto Ingroia e del suo ex capo, [illegible] membro di «Eurojust» in rappresentanza dell'Italia. E' bene dire subito che l'esercizio della memoria, dai due affidato al giornalista, non è sereno. Anzi, al di là della scelta sempre oculata delle circonlocuzioni, si coglie spesso la reattività per una ferita affatto rimarginata.



Gian Carlo Caselli, Antonio Ingroia
L'eredità scomoda
a cura di Maurizio De Luca
Feltrinelli
224 pagine, 28.000 lire

E' difficile sintetizzare la trama del racconto: sono tanti gli argomenti trattati, i personaggi rievocati, gli episodi riproposti sotto l'ottica [illegible] chi [illegible] sente bersaglio di attacchi ingiustificati, pretestuosi e - malgrado tutto - rimane convinto di «aver fatto il proprio dovere sino in fondo». [illegible] potesse scegliere, la disillusione di Caselli e Ingroia potrebbe essere raffigurata con la sorpresa per aver prima [illegible] una specie di delega [illegible] bianco contro [illegible] corruzione e [illegible] malaffare (che in Sicilia si chiama soprattutto Cosa Nostra) e poi essere stati costretti a fermarsi con una decisione unilaterale del potere politico. Ci è parso questo il senso della trama proposta dai due magistrati che, infatti, partono dai ricordi della stagione esaltante del dopo-Capaci. Tanti successi, dalla cattura dei latitanti alla confisca dei beni mafiosi, e il supporto di un clima che li esaltava. Qualche incidente di percorso, come la mancata perquisizione nel covo di Riina, appena catturato, o l'eccesso di libertà concessa al pentito Balduccio Di Maggio. Due episodi, questi, che hanno provocato una vera e propria rotta di collisione coi carabinieri ed alzato un gran polverone, mai del tutto diradato. E poi i processi «politici»: Musotto, Andreotti, Mannino, la tangentopoli siciliana e tanti altri. Già, i processi politici. Caselli e Ingroia non lo dicono esplicitamente, ma sembra proprio da ricercare nel cosiddetto «nodo politico» [illegible] delle [illegible] del ritiro unilaterale della delega. E l'inizio degli attacchi riconducibili «ad una certa cavalle[illegible]»: il nome di Berlusconi non viene fatto, ma [illegible] riferimento è sin troppo evidente. Parte da qui «La fine di un ciclo», ultimo capitolo del libro che consegna al lettore la delusione degli autori per una politica «distratta» sui temi dell'antimafia. L'accusa dei magistrati parla di «lavori [illegible] per deviare il percorso della giustizia: «Ma quei lavori erano co[illegible] necessari? Oppure sono stati escogitati soli per cercare di modificare la direzione nella quale stavamo andando? E chi sono i direttori dei lavori?». Un [illegible] centrale, nella «fine del ciclo», viene attribuito all'assoluzione di Giulio Andreotti. La sentenza del Tribunale viene passata al microscopio: gli autori usano parole dure che [illegible] piaciute ai colleghi del collegio che ha assolto l'ex presidente [illegible] Consiglio. Tanto da aver provocato persino le dimissioni dall'Anm (poi ritirate) del giudice a latere, Salvatore Barresi, offeso per l'accusa di «dipendenza psicologica» nei confronti dell'imputato eccellente. Insomma l'«eredità scomoda», rivendicata fino all'ultimo da Caselli e Ingroia, riesce ancora indigesta, se è vero che mette in discussione persino una leadership autorevole come quella di Pieto Grasso, successore di Caselli. Il nuovo procuratore - scrive Ingroia - vanta «esperienza antimafia non cer[illegible] inferiore a quella di Caselli», [illegible] «detto questo, non [illegible] la sento proprio di dire che tutto è come prima».

Scene da un tradimento (di Ingmar Bergman)

Lietta Tornabuoni

IL protagonista de «L'infedele», Erland Josephson, si chiama Bergman, e non per caso: sceneggiatura e dialoghi del film sono scritti da Ingmar Bergman come una confessione, come il risarcimento per un errore commesso nel passato che non ha mai potuto dimenticare nè perdonarsi; la regia è di Liv Ullmann, che è stata lungamente attrice e compagna di Ingmar Bergman ed ha avuto con lui la figlia Linn, giornalista e scrittrice. Un intenso complotto di amicizie e di famiglia allargata consente a Bergman di seguitare a essere presente nel cinema internazionale, anche se a ottantatrè anni il grande regista si sente troppo fragile per un lavoro faticoso come quello di filmare: la devozione verso di lui, essenziale come una trasfusione di sangue, ispira ammirazione, può anche apparire morbosa, arriva persino allo stile.

«L'infedele» ripete infatti la maniera di «Scene d'un matrimonio» di Bergman, con due personaggi dialoganti in una stanza e brevissime escursioni all'esterno, con un'accuratezza perfetta a volte soffocante per accademismo. E' la storia di un brutto adulterio, d'un divorzio e d'un suicidio: un celebre direttore d'orchestra e sua moglie compongono insieme con la loro bambina di sette anni una piccola famiglia felice, che in certo modo comprende anche il migliore amico di lui, spesso loro ospite, narratore di storie prediletto dalla bambina. Una sera (il padrone di casa è fuori città), il rapporto tra l'amico e la donna, sino allora uno scherzoso flirt ironico e leggero, più recitato che sentito, cambia la propria natura con conseguenze disastrose sull'esistenza di tutti.

La storia viene dolorosamente evocata da Erland Josephson, il vecchio Bergman che ricostruisce i fatti lontani [illegible] l'aiuto di fantasmi femminili. E' soprattutto la bravura degli interpreti (ma anche il fascino di certe inquadrature magiche, che nel vano d'una finestra aperta sul paesaggio immobile danno [illegible] sensazione del tempo trascorso o [illegible] da trascorrere) a trasformare una vicenda dolente ma comunissima d'infedeltà in una tragedia umana esplorata con profondità.



Lena Endre e la piccola Michelle Gylemo in una immagine di «L'infedele» il film che Liv Ullmann ha girato su una sceneggiatura di Ingmar Bergman e che [illegible] un adulterio del grande regista

L'INFEDELE (Trolösa)
Di Liv Ullmann
Con Erland Josephson, Lena Endre, Krister Henriksson
Drammatico. Svezia, 2000.
TORINO: cinema **Charlie Chaplin**.
MILANO: Anteo, Plinius.
[illegible]: [illegible] sabato), **Tibur**.

«[illegible] gli [illegible] piangono»

La regista: siamo gelosi e passionali ma gestiamo meglio le separazioni

Simonetta Robiony

Liv Ullmann è una donna grande: grande bocca, grandi occhi, grande busto teso più femminile da colori pastello: il lilla, [illegible] celeste. Ma Liv Ullmann [illegible] anche una [illegible] donna: attrice intelligente [illegible] cinema e teatro, autrice di libri sensibili, per vent'anni ambasciatrice dell'Unicef nonchè, adesso, presidente della fondazione Einstein per i rifugiati. [illegible] Italia è arrivata perché il festival di Verona «Schermi d'amore», in corso da oggi fino al 29, le dedica un omaggio che si apre proprio [illegible] [illegible] suo ultimo film da regista, «L'infedele», da una sceneggiatura [illegible] Bergman, suo compagno per lungo tempo, padre di sua figlia, suo maestro cinematografico. Un film che sembra un testo teatrale tanto è ricco di parole. «E' vero, è pieno di parole, ma in una epoca di e-mail, telefonini, messaggi ridotti all'essenziale credo che [illegible] parola vada [illegible] perché ci aiuta a riflettere. Gli americani dicono Ti amo, noi europei dobbiamo tornare ad aggiungere [illegible] Ti [illegible] le ragioni per cui questo avviene».

Ingmar Bergman l'ha aiutata?

«Non ha voluto: l'ha visto solo a montaggio finito e su molte cose [illegible] [illegible] disaccordo».

Come mai proprio dalla liberalissima Svezia arriva un film contro il tradimento?

«Perché [illegible] abbandonati, [illegible] [illegible] [illegible] bene io che sono stata lasciata ed ho lasciato, è un dolore fortissimo. Anche noi svedesi [illegible] gelosi pur [illegible] lo dimostriamo diversamente. Un mio [illegible] italiano, per esempio, per vendicarsi del mio abbandono mi affondò la barca che tenevo qua, da voi. Uno svedese avrebbe fatto altro».

Sembra un film contro la separazione il suo.

«Non lo è. Se due non si sopportano devono separarsi. Ma se ci sono figli le coppie devono imparare ad essere nuovamente più responsabili perché i bambini non p[illegible] essere vittime [illegible] un gioco crudele».

Farebbe ancora l'attrice?

«Non mi interessa più ormai».

Ha progetti?

«Voglio tenermi disponibile. [illegible] so a cosa, ma disponibile».

Lei sarà il presidente della giuria del prossimo festival di Cannes: è [illegible] che è pignola ed esigente fino all'esagerazione?

«L'ha detto un vostro critico che [illegible] stato al mio fianco, in giuria, al festival di Berlino. Non sono una stakanovista: sono accurata. Farò lavorare tutti molto, [illegible] [illegible] i miei compagni sono giovani: lavorare gli farà bene».

Quali sono i film che le piacciono?

«Quelli buoni a cominciare da De Sica e da Hitchcock che ho tenuto a modello in questo mio ultimo film».

[illegible] ancora il festival di Cannes?

«Serve alla cinematografia europea [illegible] quella più difficile che ci [illegible] dagli Stati Uniti. Nel '78, quando per la prima volta fui a Cannes, premiammo Olmi per "L'albero degli zoccoli". Anche stavolta c'è Olmi con "Il mestiere delle armi". Chissà non sia un segno».

In tournée la stella di Eminem

[illegible]



La cantante Dido che deve molto del suo successo a Eminem e alla felice accoppiata di «Thank you», di cui il rapper ha campionato la prima strofa per farne l'incipit di «Stan»

Franco Giubilei

MODENA

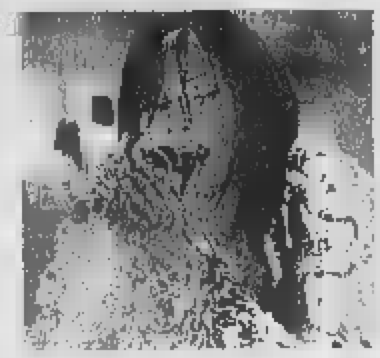
Degni rappresentanti [illegible] filone pop discendente da band [illegible] Portishead e Morcheeba, Dido e il suo gruppo l'altra sera hanno raggiunto il massimo risultato [illegible] minimo sforzo: riempire come [illegible] uovo il Vox [illegible] Nonantola per la prima data del mini-tour italiano e suonare per un'ora scarsa. D'altra parte quando il patrimonio di una band ammonta a [illegible] solo cd [illegible] materiale [illegible] quel [illegible] è [illegible] lo spettacolo si [illegible] nei 14 pezzi [illegible] dalla londinese Didone Armstrong. Un repertorio limitato che non ha impedito al gruppo di scalare [illegible] classifiche sulle ali di «No angel», il primo lavoro. Circa lo spessore musicale, gli smottamenti ritmici del brano introduttivo («Worthless») hanno subito fatto pensare al peggio, ma il pop di Dido [illegible] esige virtuosi quanto onesti lavoratori del palco.

«Here with me», il primo successo previsto in scaletta, è [illegible] accolto dai 1.400 del Vox con tanto calore da rendere merito ai due milioni di album venduti finora dalla band. D'altra parte gli spettatori italiani hanno troppo da lagnarsi di quel che passa loro il convento per andare tanto per il sottile con prodotti comunque dignitosi come questa Dido. Poco importa che le sue canzoni si somiglino tutte e che molte di [illegible] si risolvano in tormentoni dalle atmosfere vagamente new age. Echi etnici scanditi da [illegible] sezione ritmica un po' [illegible] scandiscono ritmi sempre lenti, e sempre così Morcheeba. Parte [illegible] [illegible] successo Dido lo deve a Eminem e alla felice accoppiata [illegible] «Thank you», [illegible] pezzo della cantante inglese di cui Eminem ha campionato la prima strofa per farne l'incipit di «Stan», prova di gran classe del discusso rapper americano.

Fra gli altri brani suonati l'altra sera ricordiamo «My lovers gone», «[illegible] angel», «Hunter», fino al bis di «Don't leave home» e «Don't think of me». Inizio dello spettacolo ore 22, conclusione ore 23, per la gioia dei fans che si sono presi la briga di venir fin qui per sessanta minuti di concerto che ricordano, per affinità musicali, altri gruppi visti di recente in Italia: i già citati Morcheeba, i Goldfrapp e, fatte le dovute differenze [illegible] genere, gli Shivaree. Molte di queste band devono il loro successo a qualche singolo pompato dallo spot pubblicitario [illegible] turno. Le prossime produzioni, [illegible] si saranno, diranno se si tratta dei soliti fuochi di paglia cui la produzione discografica di questi anni ci ha abituato.

Stasera al Colosseo di Torino

[illegible] e [illegible] parole



Alla cantante Anna Oxa da sempre piace chiacchierare con il pubblico, raccontare le proprie scelte, desideri e paure «Amo la formula dei concerti dal vivo», dice

Luca Dondoni

MILANO

E ora tocca alla Oxa. Dopo quella di tanti artisti italiani e stranieri è partita anche la sua tournée. L'altro ieri Anna Oxa ha debuttato a Bergamo e dopo la prova milanese di ieri, stasera sarà al Teatro Colosseo di Torino. Intitolato «Eterno movimento» (come il singolo di Sanremo e il nuovo cd nei negozi) lo spettacolo propone venti canzoni; tante quanti gli anni di carriera della cantante.

La Oxa, che ha da poco una sua etichetta discografica, la Quazim Music, dal nome del padre albanese, è anche produttrice e scenografa del suo concerto. «Finalmente ho fatto ciò che volevo - racconta - con la struttura che mi [illegible] scelta e una scenografia che rappresenta gli intenti del nuovo disco, dove ho miscelato etnia e melodia italiana, cuore e emozioni».

Non appena si apre il sipario gli applausi scrosciano convinti poiché il colpo d'occhio è notevole. Tappeti kilim dappertutto a coprire l'intero palco, un grosso albero (vero!) in mezzo alla scena con una sola rosa rossa attaccata [illegible] [illegible] [illegible] (bello l'effetto del secondo tempo, quando si, riaperto il sipario, i rami dell'albero appaiono completamente coperti di rose).

La serata si inizia a sorpresa con una preghiera/canto in dialetto albanese intitolata «On shree sachè». Il pubblico dà allora spazio a un silenzio rispettoso che crea un'atmosfera particolare. Da sempre alla Oxa piace dialogare [illegible] il pubblico, spiegare un percorso artistico, [illegible] scelta di [illegible] canzone. Presto quindi il concerto diventa una specie di seduta dallo psicanalista. Lei si racconta, fa uscire le sue paure, i suoi desideri e li canta, li urla, li [illegible] senza [illegible]. «La dimensione dal vivo - dice [illegible] termine dello spettacolo - è sempre stata vicina alla mia sensibilità. Qui posso esprimere tutta me stessa con voce, parole, immagine, senza la mediazione dello schermo tv».

«Pagliaccio azzurro», le nuove «Uomo dove sei», «Sister» seguite dalla più datata «Quando nasce un amore» alla quale la Oxa [illegible] in sequenza altre quattro novità portano avanti uno spettacolo senza freni. L'una dopo l'altra si ascoltano «Mezzo angolo di cielo», «Tutti i brividi del mondo» e «Ti lascerò»: boati a scena aperta. Divertente sul finale la riproposizione di «Un'emozione da poco». Questo, che fu il primo [illegible] della Oxa, è incluso in versione riarrangiata nel nuovo cd e, pare, uscirà nei negozi come singolo nei prossimi giorni.

IN CONCORSO OLMI E MORETTI, ARCHIBUGI E COMENCINI A «UN CERTAIN REGARD», OMAGGIO A DE SICA

LA STANZA DEL FIGLIO

Vincitore [illegible] David di Donatello. Di e con Nanni Moretti. La sofferenza per la morte del figlio in un incidente non unisce ma lacera una famiglia



IL MESTIERE DELLE ARMI

Di Ermanno Olmi. Giovanni dalle Bande Nere, grande condottiero del '500 innamorato della vita, davanti alla morte torna piccolo uomo con piccoli sentimenti



DOMANI

Di Francesca Archibugi. Terremoto [illegible] dopo-terremoto in un paese dell'Umbria visto con gli occhi dei bambini: la cronaca del disastro diventa cronaca di sentimenti



CANNES
Italia mon amour

Fulvia Caprara
ROMA

La rassegna dal 9 al 20 maggio Apertura con Nicole Kidman Il ritorno dei cartoni animati





Sopra Nicole Kidman, qui accanto Vittorio [illegible]

Il can can di Nicole Kidman, più seducente che mai negli abiti succinti delle ballerine del «Moulin Rouge» di Baz Lhurmann, aprirà, il prossimo 9 maggio, le danze della cinquantaquattresi[illegible] edizione del Festival di Can[illegible] che si chiude il 20. Una significativa presenza italiana, un gruppo di autori divenuti ormai habitueé della Croisette, una bella pattuglia di divi internazionali, caratterizzano la manifestazione (presentata ieri a Parigi) [illegible] quest'anno vede l'ex-direttore ultra-ventennale Gilles Jacob passare al ruolo [illegible] presidente, mentre Thierry Fremaux ha guidato la squadra dei selezionatori.

ITALIANI FELICI E CONTENTI «Essere in concorso - commenta Ermanno Olmi - mi sembra, innanzitutto, [illegible] attestato di buon lavoro per il film. Se un Festival dell'importanza di Cannes ti invita, per di più in gara, vuol dire che hai lavorato bene. Per quel che riguarda eventuali spasimi di vittoria, devo dire che la mia età mi ha vaccinato nei confronti di queste cose. Sarei ben felice di avere un riconoscimento, [illegible] non è questa la ragione del mio lavoro, che è solo fare un buon film». Nanni Moretti, da tempo indicato come ospite certo della kermesse, preferisce far parlare il produttore Angelo Barbagallo, ovviamente contento della partecipazione, ma anche di trovarsi «in ottima compagnia». Al «Certain regard» verrà proposto «Domani», il film sul [illegible] in Umbria [illegible] Francesca Archibugi, «Le parole di mio padre» di Francesca Comencini, mentre tra i titoli della «Settimana della critica» c'è «Almost blue» di Alex Infascelli [illegible] pare quasi sicura la presenza [illegible] Daniele Gaglianone [illegible] «I nostri [illegible] nella «Quinzaine [illegible] réali[illegible]. A chi ha chiesto il motivo dell'assenza [illegible] Ettore Scola con il suo «Concorrenza sleale» (che figurava tra i possibili candidati alla rassegna fino all'ultimo) Fremaux ha risposto: «Purtroppo bisognava scegliere, quello di Scola è un gran bel film, mi è piaciuto molto, ma ho visto quasi 2000 film che mi [illegible] piaciuti e la scelta [illegible] difficile». Per [illegible] ministro della cultura Melandri gli italiani tornano sulla Costa Azzurra «più competitivi e forti che mai». Della giuria presieduta da Liv Ullmann farà parte Domenico Calopresti, l'autore di «Preferisco il rumore del mare», mentre Valeria Bruni Tedeschi sarà in quella dei cortometraggi, guidata da Eric Zonca.

LA GARA E NON [illegible] L'omaggio a Vittorio De Sica che compirebbe 100 anni quest'anno (è stata allestita [illegible] mostra in [illegible] e saranno proiettati «Ladri di biciclette» [illegible] «Miracolo a Mila[illegible]»); la presentazione, in chiusura, della [illegible]va v[illegible] di «Apocalypse Now» di Francis Coppola (lunga 53 minuti in più rispetto alla vecchia); le proiezioni speciali di «Abc Africa» di Abbas Kiarostami e del «Mio viaggio in Italia» di Martin Scorsese [illegible] tra gli eventi più importanti che fanno da contorno al Festival. Ma il concorso (23 titoli in tutto) resta il clou della manifestazione: quest'anno, accanto ad attempati maestri del cinema come Manoel de Oliveira («Je rentre a la maison») e Shohei Imamura («De l'eau tiede sous un pont rouge»), [illegible] saranno, tra gli altri, l'attore e regista Sean Penn con «The Pledge», i fratelli Coen con «The man who wasn't there», David Lynch con «Mullholand drive», Mohsen Makmalbaf [illegible] «Kandahar» e il vate della Nouvelle Vague Jean-Luc Godard con «Eloge [illegible] l'amour». Il cartone animato «Shrek», prodotto dalla Dreamworks di Steven Spielberg, segna [illegible] ritorno in concorso del genere dopo un'assenza di trent'anni, mentre la Bosnia partecipa alla gara per la prima volta [illegible] «No man's land» dell'esordiente Danis Tanovic, pellicola prodotta da Fabrica Cinema in collaborazione con Raicinema. E' la storia di un gruppo di soldati nemici, bosniaci e serbi, intrappolati nella terra di nessuno tra le due linee del fronte.

STELLE, FOTOGRAFI, FESTE. La celestiale Laetitia Casta protagonista di «Les ames fortes» dell'autore cileno Raoul Ruiz, Melanie Griffith, che riceve il trofeo d'onore, Patricia Arquette che recita, con Tim Robbins, in «Human nature» di Michel Gondry, Jack Nicholson poliziotto in «The pledge», Catherine Deneuve, nel film di de Oliveira [illegible] Michel Piccoli e John Malkovich, Laura Morante nella «Stanza del figlio» di Moretti e Ornella Muti [illegible] «Domani» dell'Archibugi saranno tra gli attori più bersagliati dai fotografi. Ma il Festival, per fortuna, è anche [illegible] luogo della grandi scoperte, delle rivelazioni folgoranti, di quelli che, nell'arco di una proiezione, da sconosciuti diventano divi.

Senza fare la ola

Lietta Tornabuoni

Viva l'Italia: due bei film in [illegible] al festival di Cannes («La stanza del figlio» di Moretti, «Il mestiere delle armi» di Olmi), un bel film fuori concorso («Domani» di Francesca Archibugi), un bel film alla Settimana della critica («Almost Blue» di Alex Infascelli), due giovani cineasti nella giuria dei lungometraggi e in quella dei cortometraggi (Mimmo Calopresti, Valeria Bruni-Tedeschi), un omaggio e una mostra dedicati a Vittorio De Sica, forse altro [illegible]. Una presenza generosa: mai come quella degli indiscreti padroni di casa francesi, si capisce, che come al solito debordano a cominciare da quattro film in concorso (uno dei quali solamente diretto da un grande regista come Jacques Rivette) e che tra opere di produzione diretta [illegible] di coproduzione risulteranno di [illegible] parecchio invadenti.

Ma la presenza italiana farà comodo anche ai francesi: senza conoscere i film, il programma del 54° festival lascia un poco interdetti. Registi ammirevoli ce ne sono, certo (Manoel De Oliveira, Jean-Luc Godard, David Lynch, i Coen, Raul Ruiz, Shohei Imamura, Aleksandr Sokurov, Moshen Makhmalbaf, Hou Hsiao-Hsien...) ma sono sempre quelli, danno l'impressione d'una qualche monotonia, quasi fossero per Cannes degli abbonati della qualità; e la presenza [illegible] è davvero scarsa.

Noi possiamo rallegrarci: sempre ricordando che un festival non serve [illegible] misurare lo stato d'una cinematografia, [illegible] che se è stupido disperarsi quando va male, è pure stupido esultare quando [illegible] bene.

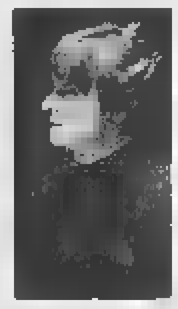
Nel nuovo Gobetti

Così Castri reinventa Pirandello

Osvaldo Guerrieri
TORINO

Eccolo, finalmente. Il Gobetti è innanzi tutto un odore: quello della pittura fresca e delle cere stese sui marmi bianchi al pianterreno. Poi è un colore: l'azzurro venato di giallo paglierino, presente anche nei divanetti e nelle poltrone di sofisticato design sistemati nei salottini del primo piano, accanto alla sala teatrale che però nessuno vede. Infatti, al di là dell'ingresso, un muro arcuato interrompe la visuale. Quell'abbraccio in muratura contiene le poltroncine disposte a tribunetta, sopraelevate rispetto alla zona anteriore della sala. Sembrerebbe l'unica novità vera della lunga ristrutturazione. E bisognerà abituarsi. Il resto appare quasi come un'esaltazione del passato: affreschi, grandi specchi, clima raccolto. Non esiste più il rosso. Anche il sipario adesso è azzurro.

Dentro questa bellezza un poco algida, Massimo Castri ha riallestito «La ragione degli altri», il primo dramma in lingua italiana di Luigi Pirandello, un'opera in tre atti che, non per caso, è stata rappresentata pochissime volte. E' farraginosa, tenta con fatica di «rifare» la commedia borghese anche nel linguaggio, cerca una strada che non si fa trovare. Però ha delle cose. E Castri lo dimostra. Ha in sé germi di teatralità sconvolgente, pulsa di psicologie taglienti al limite della disumanità. Il caso [illegible] Livia è, in questo senso, esemplare. Donna sterile, riaccoglie il marito che ha avuto una relazione con un'altra donna. Ma ad una condizione: che porti con sé la bambina nata dall'adulterio. La crudeltà di Livia è abbagliante. Ma quel che più colpisce in lei è l'abilità nel manovrare le situazioni.



Annamaria Guarnieri

E' nel profilarsi di questi temi la piccola [illegible] d'oro di «La ragione degli altri». E [illegible] può capire perché Castri se ne [illegible] appassionato fin dagli Anni '80. Lavorando di scure, il regista ha tratto dal testo-madre un sottotesto smilzo e veloce, scandito [illegible] quadri rapidissimi che si svolgono intorno a una tavola apparecchiata: [illegible] simbolo della famiglia, nel cui nome si consumano infinite [illegible]. Lo spettacolo (prodotto dagli Stabili [illegible] Torino [illegible] dell'Umbria) è fulmineo, soffocato da una stanza che cambia continuamente prospettiva, e proiettato verso la cosiddetta «scena madre», ossia l'incontro fra Livia e la rivale per contendersi la bambina.

Bellissima messa in scena, rigorosa [illegible] un teorema geometrico e altrettanto fredda, che utilizza un quartetto d'attori meraviglioso: Annamaria Guarnieri, [illegible] Livia finalmente opaca che però, al momento buono, ha la violenza di [illegible] Erinni; Luciano Virgilio, il marito velleitario; Gianni Mantesi, il padre di Livia. L'altra leonessa della serata [illegible] Paola Mannoni, l'amante. Si replica fino al 27 maggio.

■ [illegible] IN [illegible] Dopo [illegible] girato mezzo mondo [illegible] l'Orchestra Italiana, da Mosca [illegible] Rio de Janeiro, da New York [illegible] Sydney, Renzo Arbore sbarca in Giappone con sei concerti (uno dei quali di beneficenza) che si terranno a Tokyo dal [illegible] aprile [illegible] maggio. L'iniziativa rientra nella manifestazione Italia-Matsuri, organizzata dalla Fondazione Italia in Giappone 2001 presieduta da Umberto Agnelli. I concerti saranno dedicati alle canzoni napoletane più famose del repertorio classico.



■ **MAGALLI [illegible] RAITRE.** Parte oggi in prima serata su Raitre «La grande occasione», il reality game che premia le nuove idee imprenditoriali, condotto da Giancarlo Magalli con Virginie Vassart, [illegible] onda per [illegible] puntate il venerdì alle 20.50. In palio 100 milioni per realizzare il progetto vincitore. Ospiti: Edwige Fenech e Tullio Solenghi.



■ [illegible] il brano strumentale [illegible] Ivano Fossati uscirà [illegible] etichetta Sony Classical il prossimo 11 maggio e, coerente con il contenuto [illegible] il suo autore, si intitolerà «Not one word». 14 brani di sola musica e una varietà di strumenti usati ora singolarmente, ora in duetto, [illegible] in trio, [illegible] nell'insieme di [illegible] grande orchestra, ma sempre con un protagonista: il pianoforte. «"Not one word" è un titolo che va letto in chiave giocosa - dice Fossati - uno sberleffo alle parole, alle mie stesse parole, quelle che ho sempre scritto».

■ **«FAR EAST FILM».** Si apre oggi a Udine la terza edizione del «Far East Film», festival dedicato al cinema orientale che viene inaugurata con [illegible] proiezione di «Spa[illegible] Travelers del regista Katsuyuki Motohiro. Quest'ultima edizione della rassegna si[illegible] trerà soprattutto sulle opere giapponesi. I film [illegible] proposti al Teatro Giovanni da Udine.

■ **MORTO TESHIGAHARA.** Il cineasta giapponese, famoso [illegible] Occidente per il film «Donna [illegible] sabbia» è morto, all'età [illegible] 74 anni, in un ospedale [illegible] Tokio in seguito ad una leucemia. Nato a Tokyo nel 1927, Teshigahara, figlio di un grande maestro della principale società d'Ikebana del Giappone conobbe grande notorietà internazionale grazie al film che conquistò nel 1964 il Premio speciale della giuria [illegible] Festival di Cannes.

■ **DAN[illegible]NI E [illegible]** Cinema Stream compie un anno e, con il prossimo palinsesto, entra anche nella coproduzione di film italiani, [illegible] su Pasolini e uno sui personaggi di Andrea Pazienza, e ricostituisce poi la coppia cult, Serena Dandini e Claudio Masenza, con una striscia quotidiana, «Casa Stream», dedicata al grande schermo. Il film-documento su Pasolini realizzato dalla Palomar, ed a firma di Laura Betti che [illegible] ha scritto anche la sceneggiatura in collaborazione con Pasquale Plastino, è una sorta di biografia ufficiale del regista.

A lei 500 milioni; il programma ignorato dal pubblico

Survivor, vince Milica nel più totale silenzio

Con la vittoria della sopravvissuta Milica è calato, ieri sera, il sipario sulla versione italiana di «Survivor», il programma di Italia 1 che, a differenza di quanto avvenuto negli Stati Uniti e in altri luoghi del mondo, in Italia è passato più o meno sotto silenzio. Le avventure della squadra di aspiranti Robinson Crusoe filmate, dall'alba al tramonto, sullo sfondo dell'arcipelago tropicale situato al largo di Panama, non hanno incantato i telespettori italiani: la media di ascolto del programma si è attestata sulla cifra di 2 milioni e 412 mila con share dell'8,69%. E pensare che in America, dove è già andata in onda la seconda edizione con i protagonisti abbandonati in un'impervia valle del Nord est australiano, il programma è riuscito a coinvolgere anche 30 milioni di persone. Per il finale della prima serie c'era stata una platea di 50 milioni e il vincitore (il premio era di 2 miliardi), Richard Hatch, 39 anni, gay, specializzato in formazione professionale aziendale, era stato paragonato dal New York Times nientedimeno che al Principe di Machiavelli.

Da noi la sfida finale, in onda ieri sera, ha visto contrapporsi fino all'ultimo e Milica. «Dedico questa vittoria - ha dichiarato la vincitrice, nata a Novisad, dopo la votazione del Gran Consiglio - alla mia famiglia e ad altri milioni di persone come loro che sono sopravvissuti a anni di guerra, di embargo, di dittatura politica, di umiliazioni, miseria e fame. Spero che riescano a vivere questa nuova libertà che hanno ottenuto con lo stesso entusiasmo con il quale io vivrò la nuova vita». Con il mezzo miliardo guadagnato Milica ha intenzione di la famiglia, cercando di migliorare le sue condizioni di vita dopo aver abitato per 11 anni in Italia con pochi soldi.

Su «Survivor» resta soprattutto un unico, grande interrogativo: il perchè del terribile flop, il motivo per cui il pubblico italiano ha dimostrato, in questo caso, di sfuggire le leggi della globalizzazione decretando l'insuccesso di una trasmissione che altrove è stata un fenomeno. [f. c.]


La vincitrice di Survivor Milica

DA REGISTRARE

Homicide
Il commediografo-regista David Mamet firma un suggestivo e ambiguo giallo che diventa dramma esistenziale con Joe Mantegna, William H. Macy, Rebecca Pidgeon e Lionel Smith. Indagando sull'omicidio di un'anziana ebrea e a contatto con un gruppo di sionisti, l'ispettore Gold ritrova le proprie radici. Ma l'assale il dubbio sulla scelta da fare... ■ 1.50

4... 3... 2... 1... morte
Per chi ama scoprire o riscoprire i film italiani di genere anni Sessanta, un'avventura fantascientifica di Primo Zeglio dai fumetti di Walter Ernsting. Effetti speciali di Antonio Margheriti, alias Anthony M. Dawson, regista a cui è dedicata la maratona di domani. Sulla Luna, quattro astronauti incontrano alcuni alieni e... ■ 1.35

I FILM DI



Seven ★★★
ITALIA 1. REGIA FINCHER. CON BRAD PITT, MORGAN FREEMAN, GWYNETH PALTROW E KEVIN SPACEY
Un thriller cupo e ambiguo ambientato in una metropoli da incubo (che ricorda «Blade Runner») che Fincher mette in scena con gusto visionario, a metà strada tra l'irritante e l'affascinante. Peccato che la sceneggiatura (di Andrew Kevin Walker) abbia qualche mancanza qua e là e un finale quasi inverosimile. Mills, giovane e spavaldo detective, e Somerset, o e disilluso, danno la caccia a uno spietato killer che «punisce» seguendo la lista dei sette peccati capitali. Ma il «giustiziere»...

- Sesso in ★★
23.25 RETE 4. USA 1996. REGIA: SPIKE LEE. CON THERESA RANDLE, JENNIFER LEWIS, NAOMI CAMPBELL, JOHN TURTURRO E MADONNA. DUR: 1H48'
Debole commedia al femminile dove Lee perde e cinismo. New York: un'attrice di colore disoccupata accetta un lavoro come voce di una chat line erotica e diventa un numero: 6 (six) come . Diventa la più ricercata e mette da parte i soldi per trasferirsi a Hollywood ma...

Duro a morire ★★
23.10 ITALIA 1. USA 1992 : RICK KING. CON SASHA MITCHELL, DENNIS CHAN E RICHARD COMAR. DUR: 1H32'
Ovvero «Kickboxer 3: the Art of War», film d'azione di normale amministrazione. David, campione del mondo di kickboxing, e il suo maestro si trovano a Rio de Janeiro per sfidare un gigante al servizio di un losco d'affari che gestisce il traffico della prostituzione minorile...

ANTENNA DI GIORG

Prima puntata di *Casa Famiglia* con Massimo Dapporto (Raiuno, alle 20,55), il nuovo gioco condotto da Giancarlo Magalli (*La grande occasione*, Raitre, alle 20,50), gli sketch più divertenti de *L'ottavo nano* (*Speciale: l'ottavo nano*, Raidue, alle 23), a *Sex and the city* «Real doll», la bambola erotica in lattice che sta sostituendo il modello gonfiabile (Tmc, alle 23).

«Caro Adriano Celentano, trovo anch'io un po' eccessivo il titolo *125 milioni di cazzate*. E' meglio evitare un muro contro muro che non gioverebbe a nessuno. Io direi così: offrire 120, e poi accordarsi su 115. *115 milioni di cazzate*. Così è molto più ragionevole» (Adriano Sofri sul «Foglio»).



«Il mio è un viaggio fra carriere, carrieriste e protettori di carriere. Un viaggio fra chi la dà, chi la chiede e non la ottiene, chi non sa se darla o no, chi è incerto se chiederla e chi non risponde» (Emilio Fede sul tema del prossimo libro che scriverà).

TRIANI
«Devo ringraziare Dio e *Passaparola*». (La soubrette Elisa Triani a proposito del suo successo).

MATTERA
«Ormai è una parte di me, è nel mio cuore. Da troppo tempo convivo con la sua immagine» (Justine Mattera su Marilyn).

VOLPE
Gabriel Garko (foto) a proposito di Adriana Volpe: «Aveva un vestito molto trasparente e il perizoma. In trasmissione abbiamo ballato facendo il trenino. Io ero di lei, la tenevo per la vita e l'occhio è caduto spesso lì».

«Solo se si è leggeri si può divertire. Il resto pippe» (Paolo Bonolis).

DIACO
«Scelgo l'arroganza. Di umili ce ne sono fin troppi». (Pierluigi Diaco).

I PROGRAMMI DI

TELEGIORNALE

RAIUNO: 6.30 5121489; 20.00; 11.30; 22.50; 13.30 9318; 0.15
RAIDUE: 6937914; 11.15 6734952; 23.45 1716285; 13.00
RAITRE: 19.00 1198; 3079020; 1.00 5790745
CANALE 5: 8.00 2770876; 20.00 4198; 13.00
ITALIA 1: 12.25 3043827; 19.30 5827
RETE 4: 11.30 6429376; 18.55 4311223; 13.30

GIORNO

RAIUNO
6.00 Euronews [30020]
6.25 Il colore dei Santi Rubrica religiosa [56034643]
6.40 CCISS - Che tempo fa [66861169]
6.45 Raiuno Mattina All'interno: Tg1 - Economia Oggi (7.00), Tg1 Flash L.i.s. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00 - 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [1556]
Tuttobenessere [9227391]
10.25 Appuntamento al cinema [7213465]
10.30 La prova del cuoco Gioco con A. Clerici [3074204]
11.25 Che tempo fa [7214198]
11.35 Angelo il custode Serie (Replica) [9561597]
12.35 La signora in giallo Telefilm [4916952]
13.35 2001 - Tribuna politica faccia a faccia: Nuovo - Democrazia europea [22407]
14.10 Ricominciare Soap Opera [829643]
14.35 Ci vediamo su Raiuno - Cantate [364681]
15.15 Raiuno Varietà [2108488]
16.15 La vita in diretta All'interno: Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [8108223]
18.55 Quiz Gioco [6133943]

RAIDUE
6.40 Stelle in cucina [72166551]
Tuttobenessere [6350339]
6.55 Rassegna stampa dai periodici [56053778]
7.00 Go Cart mattina [8674952]
9.30 E vissero per sempre Telefilm [6934827]
9.55 Rai Educational [8088391]
10.10 In viaggio con Sereno Variabile [1465556]
10.30 Tg2 Notiziario - Meteo []
10.35 Tg2 Medicina 33 [5345198]
10.55 Nonsolosoldi [7309020]
11.05 Tg2 Costume e società [5668339]
11.30 Anteprima I Fatti Vostri Varietà [2662]
12.00 I fatti vostri [23594]
13.30 Elezioni 2001 - Tribuna politica Interviste: AN - Girasole [19933]
13.45 Tg2 Salute [1259778]
14.00 Affari di cuore [6052204]
15.30 Batticuore [4488]
16.00 In viaggio con Sereno variabile [97038]
16.20 www.raidueboysandgirls.com [291136]
18.00 Tg2 Net [78907]
18.10 Animorph [1597]
18.30 Tg2 Flash Lis - Meteo [78907]
18.40 Sportsera [9079285]
19.00 Squadra speciale Cobra11 Telefilm [608556]

RAITRE
6.00 RAI 24 [9815914]
8.05 Rai Educational Mediamente.il - La storia siamo noi. Per una storia sociale d'Italia [8211223]
9.30 Cominciamo conducono T. Garrani, I. Capitani [9714488]
11.30 Tg3 Italie attualità a cura di Milella - 1ª parte [6488]
12.25 Tg3 Italie a cura di G. Mi- - 2ª parte. All'interno per la sola regione Calabria: Tribuna amministrativa - Tg3 [766759]
12.55 Tg3 Shukran Magazine [748933]
13.10 Tg3 L'una Italiana Magazine A cura di C. Ferretti, U. Broccoli [6730662]
14.50 Tg3 Leonardo [6239865]
15.00 Tg3 Neapolis [43952]
15.10 Tre Ragazzi All'interno: "Sognando gli animali - Plonsters" (15.10) - Zona franka (15.20) - La melevisione: Favole e cartoni (15.45) - GT Ragazzi (16.30) [64407]
16.40 Cose dell'altro Documentari [6126223]
17.30 Geo & Geo Documentari. All'interno Tg3 Meteo (18.10) [1898391]

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina - Borsa e monete - Traffico - Meteo [1275407]
8.45 La casa nella prateria Telefilm "Finché staremo insieme" - 2ª parte [9757865]
9.45 Maurizio Costanzo Talk-show condotto da M. Costanzo (Replica) [8137001]
11.30 Terra promessa Telefilm "Benvenuti a casa" [96952]
12.30 Vivere Soap Opera con P. Calissano, V. Logan [9681]
13.40 Beautiful Soap Opera [742020]
14.10 CentoVetrine Soap Opera [192001]
14.40 e donne Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia di L. Basile
16.00 mortale Film-tv (dramm., 1994) con J. Kerns, G. Harrison. Regia di L. All'interno: Meteo [974407]
18.00 Verissimo - Tutti i colori della condotta da C. Parodi
18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti e la partecipazione di A. Manchi [3498643]

ITALIA 1
7.05 Cartoni animati Sabrina - Pichiarello [9599914]
8.50 Otto sotto un tetto Telefilm "Una serata perfetta" [29100310]
9.25 Prognosi riservata Film (comm., 1987) con J. Mantegna, R. Ticotin. Regia di M. Apted. All'interno: Meteo [9543865]
11.25 Sinbad Telefilm "Lo schiavo di Kumar" con W. Larson, S. Williams [7592198]
12.50 Vox populi a cura di M. Giordano [1257778]
12.55 Cartoni animati [5463643]
14.45 Ciao belli Programma per ragazzi [8180136]
15.05 Wozzup - La casa di Italia 1 D. [3668469]
15.35 Dawson's Creek Telefilm "La tempesta" con J. van Der - 1ª parte [6323391]
Cartoni animati Mila e Shiro due cuori nella pallavolo - Always Pokemon [15827]
17.30 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e la fine di Giunone e Giove" [36556]
18.30 Buffy Telefilm con S. M. Gellar [30372]

RETE 4
Manuela Telenovela con G. Colmenares [8781759]
6.40 Savannah Telefilm "L'amico di Benny" [6921989]
7.30 Senza peccato Telenovela con L. Kuliok [3524371]
8.15 Peste e corna, e gocce di storia a cura di R. Gervaso [7526198]
8.20 Tg4 Rassegna stampa (R) [8215914]
8.45 Vivere meglio attualità medica con F. Trecca, E. Folliero [3927117]
9.30 Esmeralda Telenovela con L. Calderon [16730]
10.30 Febbre d'amore Soap Opera [27846]
11.40 Forum con R. Perego [1248391]
14.00 La ruota della fortuna Gioco [71643]
15.00 Sentieri Soap Opera [42117]
16.00 Guaglione Film (dramm., 1957) con M. Girotti, D. Gray. Regia di G. C. Simonelli. All'interno: Meteo [2373020]
17.55 Marte e Venere Talk-show [1409136]
19.35 Sipario del Tg4 [3631407]
19.45 Vento di passione Telenovela con T. Lacerda, M. F. Candido [5611907]

SERA

RAIUNO
20.35 Il fatto di Enzo Biagi L. Mazzetti [8016440]
20.40 Mini Quiz show Gioco condotto da Amadeus [9259763]
20.55 Casa famiglia Serie con M. Dapporto. Regia di R. Donna [9197223]
22.55 Frontiere Settimanale del Tg1 [752136]
23.50 Giorni d'Europa [3081049]
0.40 Stampa Oggi - po fa - Appuntamento [7841957]
0.50 Rai Educational Storia del Capitalismo Italiano [8458624]
1.25 Sottovoce Interviste sottovoce a cura di G. Marzullo [55841808]
1.50 Homicide Film (giallo, 1991) con J. Mantegna, W. H. Macy. Regia di D. Mamet [87949131]
3.25 Superman le avventure Telefilm "Realtà virtuale" [1414063]
4.10 Zorro Telefilm "Alla luce del sole" [4070315]
4.30 Videocomic A cura di N. Leggeri [2429421]
5.25 Tg1 Notte (Replica)

RAIDUE
20.00 Cartoni animati Silvester and tweety mistery - Popeye [681]
20.50 Il raggio verde con M. Santoro. Regia di A. Soldani [72321448]
23.00 L'Ottavo Nano e il meglio di... Varietà satirico di e con S. Dandini, C. Guzzanti. Regia di I. Skofic [37575]
0.15 [7456082]
0.20 Appuntamento al cinema [7455353]
0.25 Zandalee Film (dramm., 1990) con N. Cage, J. Reinhold. Regia di S. Pillsbury [4562537]
1.55 Italia interroga conduce S. Quattrone [51149247]
2.00 Tuttobenessere Rubrica (Replica) [4109247]
2.10 Speciale Pop "L'america sotto il Vesuvio" [9694315]
2.35 Le parole, la musica la bicicletta con M. Di Silvestro [3817266]
3.05 I viaggi dell'anima [4733686]
3.20 Scanzonatissima [6314529]
3.40 Consorzio NET.T.UN.O - Diplomi universitari a distanza

RAITRE
Rai Sport Rubrica sportiva [78440]
20.10 Videoframmenti [7627759]
20.30 Un posto al sole Soap Opera [37117]
20.50 La grande occasione Gioco con G. Magalli [37618198]
23.00 Elezioni 2001 - Tribuna politica Confronto CDL - Ulivo - Msi-Fiamma [41952]
23.45 Tg3 Primo Piano Magazine [3071662]
0.05 Sportivamente Rubrica sportiva [82315]
Pit [5666781]
1.10 Art-tu e i tavoli rotondi [9357247]
1.30 Appuntamento al cinema [4944871]
1.35 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica Un programma a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta "La bottega degli incanti" con il film 4... 3... 2... 1... Morte (1967) con L. Jeffries, L. Ferson. Regia di P. Zeglio [6382044]

CANALE 5
20.30 Striscia la notizia Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia, E. Canalis [3469]
21.00 Premiata Teleditta Varietà di e con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi, P. Insegno [8607223]
23.15 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo, con la partecipazione di F. Bracardi [4374989]
1.30 Striscia la notizia Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia, E. Canalis (Replica) [2018082]
2.00 Verissimo (R) [2019711]
2.30 Tg5 Notiziario da E. Mentana (R) [2094402]
per mia figlia Film-tv (dramm., 1996) con J. Rubinstein, A. Kain. Regia di B. Shepard. All'interno: Meteo [9012957]
5.00 Sister, sister Telefilm "Sfortuna vulcanica" con T. T. Mowry [9655624]
5.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (R)

ITALIA 1
20.00 Sarabanda Gioco musicale condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [71846]
20.45 Seven Film (thriller, 1995) con B. Pitt, M. Freeman. Regia di D. Fincher. All'interno: Meteo [824827]
23.10 a morire Film (avv., 1992) con D. Chan, S. Mitchell. Regia di R. King. All'interno: Meteo [3860925]
0.55 Studio aperto - La giornata Notiziario [5295518]
1.05 Studio Sport Notiziario sportivo [6938537]
1.30 speciale alle porte [7146179]
1.40 Frasier Telefilm "L'etica professionale" [8968402]
2.10 Innamorati pazzi Telefilm "L'astrologia" [1813976]
2.40 Wozzup - La casa di Italia 1 (Replica)
3.05 I-Italiani Telefilm "Lui, lui, l'altro" [2338841]
Nails - Un poliziotto scomodo Film (pol., 1992) con T. Milian, D. Hopper. Regia di J. Flynn. All'interno: Meteo [1770537]
5.00 Karaoke con Fiorello (Replica) [3356537]
5.25 Non è la Rai Varietà (R)

RETE 4
20.45 Angeli conduce M. Liorni [538643]
22.50 2000 - Fatti e personaggi Magazine [5538001]
23.25 Girl 6 - Sesso in linea Film (comm., 1996) con T. Randle, S. Lee. Regia di S. Lee. All'interno: Meteo [5280907]
1.05 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani in edicola [6925063]
1.30 Cuando calienta el sol... vamos alla plaia Film (comm., 1983) con M. Carotenuto, C. Russo. Regia di M. Guerrini. All'interno: [8065624]
3.05 Ursus Film (avv., 1961) con E. Fury, M. Scaccia. Regia di C. Campogalliani. All'interno: Meteo [9796179]
4.25 Vivere meglio Rubrica di attualità medica Replica [7880792]
4.40 Peste e corna e gocce di storia Replica [13023773]
4.45 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [9290334]
5.05 mi ha visto (Replica)

TMC
7.30 Tmc News Edicola [5883488]
7.55 Meteo [7534117]
8.00 Tmc Sport Edicola [39865]
8.25 minuti libro [7548310]
8.30 Di che segno sei? [4733372]
8.35 Autostop per il cielo Telefilm [9753049]
9.35 Tra moglie e (1948) con J. Andrews. All'interno: Tmc [3185662]
11.45 Di che segno sei? [4061136]
11.50 Dragnet Telefilm [21474827]
12.25 Meteo [9684136]
12.30 Tmc Sport [34533]
12.45 Tmc News [483594]
13.00 Simon & Simon Telefilm [8501488]
14.10 Double target Film-tv con D. Pleasence [7457136]
16.30 Paradise Telefilm [47662]
17.30 Quantum Leap Telefilm [2995001]
18.25 I giustizieri della notte Telefilm [1499759]
19.25 Tmc News [489353]
19.50 Tg Oltre [680285]
20.10 Tmc Sport
20.30 Crazy Camera Varietà [71049]
20.55 Detective Extralarge 3 - Yo Film-tv (1990) con Bu. Spencer [8456371]
22.40 Tmc [2304865]
23.00 Sesso... parlano le donne Talk show. All'interno il telefilm Sex and the City [4287827]
Tmc motori [4516808]
1.10 Tmc news Edicola notte - Meteo - Oroscopo Notte

TMC2
13.30 Sounds [354914]
Notiziario [631556]
14.10 Cartoonia [8126575]
14.45 4U [3819662]
16.40 Maramanà [1691038]
17.10 Il meglio di Video dedica Varietà [383556]
17.30 Flash Notiziario [164933]
17.40 Cartoonia [7641846]
18.40 Sounds [1856285]
19.30 Il meglio di Arrivano i nostri [525556]
20.25 Il meglio di Video dedica Varietà [103876]
20.50 1+1+1=3 [1764533]
21.00 X Frame [181020]
22.00 [187204]
23.00 Tmc2 Sport [334730]
23.10 Tmc2 Sport Magazine [8911662]
0.15 Cartoonia [9631105]
0.30 Help Replica

TELE+BIANCO
9.25 Simon Birch Film (dramm., 2000) [21577310]
11.15 Shakespeare in love Film (dramm., 1998) [1311223]
13.20 extrA [2026339]
13.45 Zona mondo [462933]
14.15 The other Film (comm., 1999) [7353778]
15.45 Giovani, pazzi e svitati Film [4757846]
17.25 Il 13° guerriero Film (dramm., 1999) [8397117]
19.05 Essere John Malkovich Film [2934223]
21.00 Sai che c'è di nuovo? Film (comm., 2000) [6905339]
22.50 wild west Film (comm., 1999) [7419575]
0.35 Sesso, potere e sadomaso Reportage [1371995]
2.00 The apartment complex Film [9398599]

TELE+NERO
10.10 Inherit the wind Film (storico, 1999) [2177488]
12.05 Se scappi, ti sposo Film (comm., 1999) [7061223]
14.00 Un marito ideale Film (comm., 1999) [2068865]
15.40 Le regole della casa del (dramm., 1999) [8238933]
17.45 Simon Magus Film (fant., 1999) [6045469]
19.30 Zona [825952]
20.30 : Prepartita [727391]
20.45 Calcio: Empoli-Crotone [138469]
22.50 Cinema australiano: figli di Mad Documentari [9077049]
La festa di compleanno Film (dramm., 1968) [1160594]
1.50 Amore a doppio Film (dramm., 1998)

MTV/RETEA
6.00 Wakeup! [92479952]
9.00 Televendita [13643]
10.00 TgA Mattino [29488]
10.10 Pure Morning [1801339]
12.25 Par condicio [9682778]
12.30 4 Hits [799778]
Hit List Italia [79285]
15.00 Total Request Live
16.00 Video back to back [44575]
17.00 Select Mtv [3594933]
18.45 TgA Sera [181759]
19.00 Romalive [3827]
20.00 Hit List Italia
21.00 Daria [1488]
21.30 Celebrity Death Match Magazine [5989]
22.00 Week in [7152]
22.30 Essential [9643]
23.00 Making the video [6198]
23.30 Snowball [5469]
24.00 Brand: New [24063]

ALLA RADIO

6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 6.13 , Istruzioni per l'uso; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.15 Il millennio; Titoli; 11.00 Scienza; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Radioacolori - 1ª parte; 13.25 Sport; 13.33 Radioacolori - 2ª parte; 14.00 Medicina e Società; 14.08 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab; 16.30 Titoli; 17.00 Come gli affari; 17.32 Borsa; 18.00 ; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 21.03 Millevoci; 21.10 Zona Cesarini - Music Club: Speciale concerto di Vinicio Capossela; 22.33 Uomini e camion; 23.33 Uomini e camion; Speciale Boabanum; 23.45 Radiouno musica; 0.38 La notte dei misteri.

Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30; Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.45 Il Commissario Montalbano: "Il ladro di merendine"; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chat; 12.00 Il Cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I fantoni animali; 13.41 Il Cammello di Radio2; 15.00 Acquario; 16.00 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori Giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.50 Il Cammello di Radio2; 21.00 Pino Daniele live; 24.00 Weekendance.

RADIOTRE: GT 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima Pagina; Mattinotre; Radiotre Mondo; Il sigillo di Lüffenbach; 10.50 I concerti di Mattinotre; 11.45 La strana coppia; 12.15 Tournée. Viaggio in Italia; 12.30 La posta di Lüffenbach; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario italiano; 14.30 Invenzioni a due voci - 1ª parte; 16.00 "Le oche di Lorenz"; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci - 2ª parte; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Atto unico presente "Un taglio attraverso"; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Ricuore. De Amicis 2001; 24.00 Notte classica.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitare i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.269.216.15.
Dichiara del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele+Nero-013; Tele+Bianco-014; MTV-Retea-008; Sat2000-016.

Franco Turcati Adv




Al tuo macellaio
chiedi di più!
CERTIFICATO DI PRODUZIONE DELLA CARNE BOVINA
Il marchio Carni Bovine Certificate
valorizza la qualità delle carni
prodotte in Piemonte e tutela
i consumatori. Allevatori e Macellai che
utilizzano il Marchio seguono precise
regole e si sottopongono a specifici
controlli del Servizio Sanitario Regionale.
CARNI BOVINE CERTIFICATE
Trovate l'elenco delle macellerie
e dei ristoranti aderenti alla pagina
www.asprocarne.com
www.regione.piemonte.it
REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

COMMEDIA

«The Mexican» Brad e Julia



Brad Pitt con Julia Roberts

LA coppia dei più belli, Julia Roberts e Brad Pitt, si vede insieme per poco tempo, appena all'inizio alla fine del piccolo film avventuroso a basso costo; ma tutt'e due le star restano veramente affascinanti. Lui deve recuperare in Messico una pistola leggendaria chiamata appunto «The Mexican». Lei viene sequestrata dal killer James Gandolfini e tenuta in ostaggio per garantire il buon esito dell'operazione-pistola. Il Messico e i suoi abitanti (che sono ora di massima moda Hollywood insieme con la musica latina) qui risultano grazie ai comportamenti di Gene Hackman spesso tardi, criminali cialtroni.

THE MEXICAN
di Gore Verbinsky
con Brad Pitt, Julia Roberts, James Gandolfini, Gene Hackman; Usa, 2001

TORINO, cinema Ambrosio 1, Arlecchino 1, Fiamma, Reposi 3; **MILANO**, B 1, Maestoso, Metropol, Odeon 1; **GENOVA**, Cineplex, Odeon, Universale; **ROMA**, Adriano 3, Andromeda 1, Cineland 2 e 6, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Odeon 1, Metropolitan 4, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI**, Corso, Delle Palme, Empire, La Perla 1, Roxy; **PALERMO**, Tiffany.

GUERRESCO

«Il nemico alle porte»

RIVISITAZIONE della battaglia di Stalingrado (1942-'43), che durante la seconda guerra mondiale ebbe importanza militare e politica essenziale, perché segnò sia momento di massimo delle forze tedesche in Europa, sia loro prima sconfitta di portata strategica l'inizio della riscossa del fronte antifascista. I tedeschi posero l'assedio alla città, fiduciosi in rapida vittoria; ma i sovietici difesero Stalingrado con eroica tenacia. Ispirandosi un romanzo di William Craig, riprendendo un progetto che stato carissimo a Sergio Leone, il regista Jean-Jacques Annaud («Il nome della rosa», «L'orso», «Sette anni in Tibet») ha cercato di tenere le distanze dall'episodio storico, impasticciando una specie di parità tra i cattivi nazisti e i cattivi sovietici, e simboleggiando lo scontro in un conflitto tra due tiratori scelti, uno sovietico e uno nazista. Naturalmente, la mancanza di centralità epica la riduzione d'una grande battaglia duello finisce per essere fatale al film, girato nello stile cine-bellico degli Anni Cinquanta; poco appassionante, impedisce agli spettatori di schierarsi da una parte o dall'altra. Personaggio curioso: Bob Hoskins nella parte di Krusciov.

IL NEMICO ALLE PORTE
di Jean-Jacques Annaud
Ed Harris, Jude Law, Joseph Fiennes, Bob Hoskins; Usa/Inghilterra/Irlanda, 2000

TORINO, cinema Adua 400, Capitol, Eliseo Grande; **MILANO**, Arcobaleno, Ducale, Excelsior; **GENOVA**, Cineplex, Olimpia; **ROMA**, Adriano 4, Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 12, Excelsior 1, Galaxy Venere, Quirinale 1, Reale 1, Royal 1, Savoy 4, Trianon 3, Tristar Verde, Warner Village; **NAPOLI**, Duel, Felix 1, Fiorentini, Plaza; **PALERMO**, Metropolitan

DRAMMATICO

«Storie» del presente

UN contadino allevatore vede che il figlio deciso non continuare a vivere in campagna se n'è andato, va nella stalla, ammazza tutte le sue vacche: la fine del lavoro agricolo. Juliette Binoche siede nella metropolitana: di colpo, lo sconosciuto ragazzo nero accanto a lei si alza, e le sputa violentemente in faccia. Diretto dall'austriaco Michael Haneke, girato magnificamente a Parigi tutto in piani-sequenza e in quattro lingue (francese, romeno, bambara che è il dialetto del Mali, linguaggio dei segni usato dai sordomuti), il bel film sul presente caotico si autodefinisce «racconto incompleto di diversi viaggi».

STORIE
di Michael Haneke
con Juliette Binoche, Thierry Neuvic, Sepp Bierbichler, Ona Yenke; Francia, 2000

TORINO, cinema Due Giardini Nirvana
MILANO, President
ROMA, Doria 3, Quattro Fontane 2, Savoy 2
NAPOLI, Academy Astra

DRAMMATICO

«La stanza del figlio»



Nanni Moretti in una scena

VINCITORE David di Donatello come miglior film dell'anno, di altri David alla migliore attrice Laura Morante e alle migliori musiche di Nicola Piovani, il film di Moretti era sicuramente quello di migliore qualità tra i candidati: ed è almeno un poco strano scindere il premio al miglior film da quello al miglior regista vinto da Gabriele Muccino per «L'ultimo bacio». Gli indiscreti o i pettegoli assicurano che Moretti era furibondo per questa vittoria mutilata. A quarantasette il regista cambia: fa un film intimista molto drammatico, senza commedia né ironia, senza autobiografia né analisi generazionale, senza politica, senza Italia problematica, insomma senza le caratteristiche che hanno fatto il successo del regista. Semplice, commovente bello, il film racconta l'irrompere del dolore in una piccola famiglia (padre psicoanalista, madre che lavora nei libri, un figlio e una figlia studenti adolescenti) che vive serena in una piccola città dell'Italia centrale. La morte del figlio in un incidente durante un'immersione subacquea, la sofferenza che accompagna quella scomparsa e assenza, non unisce i famigliari ma li separa nella solitudine.

LA STANZA DEL FIGLIO
Nanni Moretti
con Nanni Moretti, Laura Morante, Jasmine Trinca, Giuseppe Sanfelice, Silvio Orlando; Italia/Francia, 2000

Due Giardini Ombrerosse, Massimo 2
MILANO, Anteo, Colosseo Visconti, Ducale
GENOVA, America
ROMA, Admiral, Antares 2, Atlantic 4, Cineland 1, Eden 1, Galaxy Mercurio, Nuovo Sacher, Paris
NAPOLI, Modernissimo I
PALERMO, Rivoli

DRAMMATICO

«L'infedele» era Bergman

LIV Ullmann, che è stata a lungo compagna Ingmar Bergman ed ha avuto con lui la figlia Linn, giornalista e scrittrice, ancora una volta mette in scena un film che racconta episodio mai dimenticato della vita di Bergman (il protagonista Erland Josephson porta infatti il nome Bergman) e del quale il grande regista svedese non è mai riuscito a perdonarsi. La storia di un brutto adulterio, di un divorzio e di un suicidio, raccontata alla maniera di «Scene d'un matrimonio» con due personaggi dialoganti e brevissime escursioni all'esterno, è impeccabile per accuratezza e a tratti soffocante per accademismo.

L'INFEDELE
Liv Ullmann
con Erland Josephson, Lena Endre, Krister Henriksson; Svezia, 2000

TORINO, cinema Charlie Chaplin 2
MILANO, Anteo, Plinius
ROMA, Rivoli (da sabato), Tibur 1
PALERMO, Jolly

STORICO

«Thirteen Days» Missili a Cuba

NEL 1962, dal 16 al ottobre, il mondo fu vicino come mai prima alla catastrofe di guerra nucleare. Filmati della Cia documentarono movimenti di truppe a Cuba, e trentadue missili nucleari piazzati dall'Unione Sovietica sull'isola in posizione tale da poter raggiungere velocemente alcune grandi città americane. Il film ricostruisce e ripercorre il grande rischio storico, dalla parte degli americani: le tensioni, le riunioni di vertici politici militari, il dibattito su come reagire, le pressioni dei militari per intervenire con un attacco aereo e un'invasione di Cuba, l'opposizione del presidente Kennedy a un intervento militare, gli sforzi per tenere l'opinione pubblica all'oscuro di quanto andava accadendo, l'enorme responsabilità gravante sulle spalle Kennedy. «Thirteen Days» (Tredici giorni) non ha nulla di speciale, è uno di quei tipici film americani impiantati bene, in qualche misura perfino utili: comunque è corretto, incalzante, drammatico, e senza suo merito arriva nel momento di un'altra crisi internazionale, quella Usa-Cina. Kevin Costner recita il personaggio d'un consigliere personale del presidente; Kennedy è Bruce Greenwood, Robert Kennedy è Steven Culp.

THIRTEEN DAYS
Roger Donaldson
con Kevin Costner, Bruce Greenwood, Steven Culp, Henry Strazier, Len Carlou; Usa, 2000

TORINO, cinema Reposi 1
MILANO, Odeon 2
GENOVA, Cineplex
ROMA, Alhambra 2, Barberini 2, Cineland 9, Jolly 4, Madison 1, Pasquino 1 (v. o.), Warner Moderno 1, Warner Village 18
NAPOLI, Alcione 2 (sera), Maestoso
PALERMO, Imperia

«RKO 281» Orson Welles



Melanie Griffith e James Cromwell

UN telefilm prodotto da Ridley Scott e da fratello Tony Scott per la pay-tv americana HBO, trasmesso a puntate negli Stati Uniti, poi assemblato in un nuovo montaggio per venir presentato come film in Europa; girato a Londra benché gli ambienti siano quelli del lusso californiano e del lavoro hollywoodiano; interpretato da un attore grassoccio e non bello nella parte di Orson Welles che a 24-26 anni era bellissimo e seducente. Ma la storia della contrastata realizzazione nel 1940-'41 del primo film diretto da Welles, il capolavoro «Quarto potere» (Citizen Kane), resta comunque interessante, appassionante, divertente.

di Benjamin Ross
con Liev Schreiber, John Malkovich, James Cromwell, Melanie Griffith; Inghilterra, 1999

cinema Massimo 1
MILANO, Colosseo Chaplin
GENOVA, Ariston
ROMA, Filmstudio 2, Greenwich 2, Mignon 1
NAPOLI, Fiamma

AVVENTUROSO

«I Cavalieri che fecero l'impresa»

IL nuovo film di Pupi Avati è un'avventura storica entusiasmante, in paesaggi incantati, in epoche ferree, ma è anche un film mistico colto in cui s'imparano tante sul Medioevo; una condensazione rara e appassionante. Nel 1271, un gruppo di giovani cavalieri si mette in viaggio per raggiungere a Tebe il luogo dove viene tenuta nascosta la Santa Sindone, il sudario che avvolse il corpo di Gesù dopo la Crocefissione, che reca le tracce di sangue della sua faccia e del suo corpo. Attraverso molte crudeli e trionfali avventure, i cavalieri riescono nell'intento ma non arrivano a salvarsi la vita. Raoul Bova è bravo e bello.

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA
di Pupi Avati
con Edward Furlong, Raoul Bova, Thomas Kretschman, Marco Leonardi, F. Murray Abraham; Italia/Francia, 2001

TORINO, cinema Vittoria
MILANO, Mediolanum
GENOVA, Europa, Universale 1
ROMA, Adriano 8, Cineland 7, Savoy 1, Warner Village 14
NAPOLI, Amedeo
PALERMO, Finocchiaro

PATETICO

«Sweet November»

NEL cinema tutto viene mangiato, ruminato, digerito, ripetuto. Da una commedia di Herman Raucher tratto nel 1968 il film inglese «Dolce novembre» di Robert Ellis Miller, con Sandy Dennis, e di questo film è la copia l'attuale «Sweet November», che del resto pare anche identico a «Autumn in New York». A San Francisco, lui lei, yuppie e hippy; tutt'e due cambiano vivendo il rapporto amoroso, però lei si ammala d'una malattia mortale, eccetera. Il tocco commerciale di questo genere di film è davvero troppo evidente perché possano risultare veramente commoventi almeno un poco sinceri.

SWEET NOVEMBER
di Pat O'Connor
con Keanu Reeves, Charlize Theron; Usa, 2000

TORINO, cinema Reposi 4
MILANO, Odeon
GENOVA, America, Cineplex
ROMA, Andromeda 5, Cineland 14, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Giulio Cesare 3, Lux 8, Maestoso 3, Warner Moderno 3, Warner Village 8
NAPOLI, Acacia, Duel 2, Santa Lucia
PALERMO, Fiamma

COMMEDIA

«L'ultimo bacio»

DAVID di Donatello quale miglior regista, ne «L'ultimo bacio», terzo film, commedia corale ben fatta, intelligente e divertente, Gabriele Muccino racconta nelle due generazioni dei trentenni e dei cinquantenni la voglia di scappare, sentimento della vita che sfugge, che se ne va, che scivola nella ripetizione e nei doveri dell'età adulta o della vecchiaia senza nuove occasioni nè apertura nè speranze. Tradimenti, rimpianti, esasperazioni, rivolte contro un destino spietatamente predeterminato, innamoramenti, chi si prende, chi si lascia, chi parte, chi rinuncia: il film è sicuramente una riuscita, una promessa mantenuta.

L'ULTIMO BACIO
di Gabriele Muccino
con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Martina Stella, Stefania Sandrelli, Luigi Di Berti, Sergio Castellitto; Italia, 2000

TORINO, cinema Charlie Chaplin 1, Reposi 2; **MILANO**, Corallo, Gloria Garbo, Plinius; **GENOVA**, Corallo; **ROMA**, Andromeda 4, Cineland 10, Delle Mimose 3, Eurcine 3, Intrastevere 2, Jolly 3, Lux 10, Maestoso, Metropolitan 1, Missouri 2, Quattro Fontane 3, Roxy Rubino, Warner Village 5; **NAPOLI**, Abadir, President; **PALERMO**, Rouge et Noir

DRAMMATICO

«Tabù» Fra samurai

A raccontare per la prima volta in un film l'omosessualità tra i samurai è il grande Nagisa Oshima, l'autore giapponese de «L'impero dei sensi» che ha ora 69 anni che da 14 anni (per malattia grave, per smarrimento d'identità) non dirigeva un film. Nel 1865, nel piccolo esercito d'un potente signore isolazionista accasermato in un monastero buddhista, arriva una recluta: un ragazzo di 18 anni d'una bellezza perfetta e morbosa, irresistibile e letale, che provocherà conflitti, abbandoni, uccisioni, e che infine porterà al disfacimento la comunità militare maschile il cui comandante è Takeshi Kitano. Bellissimo film.

TABU'
di Nagisa Oshima
con Ryuhei Matsuda, Takeshi Kitano, Ryuchi Sakamoto, Tadanobu Adano; Giappone, 2000

MILANO, cinema Brera
ROMA, Greenwich 1, Tibur 2
PALERMO, Lubitch

AMOROSO

«Chimera» di passione

PAPPI Corsicato, napoletano, 41 anni, già autore de «I buchi neri» e di «Libera», uno dei giovani registi italiani più interessanti seducenti, parla d'amore in un film di stile perfettamente postmoderno. Alla ricerca dell'amore che muore o che non esiste (come del resto sono evanescenti la realtà, le persone, i veri sentimenti) una coppia coniugale in crisi ricorre all'unica salvezza, l'immaginazione, il gioco di finzione: recitando la passione provata un tempo per tentare di riaccenderla e reiterarla. Bellissime scenografie e musiche nello stile degli Anni 50, ammirevole Iaia Forte in una parte in un modo di recitare per lei inedito.

CHIMERA
di Pappi Corsicato
con Iaia Forte, Tommaso Ragno, Tomas Arana, Angelica Ippolito, Franco Nero; Italia, 2000

MILANO, Anteo
ROMA, Alcazar
NAPOLI, Modernissimo 2

«Le follie dell'Imperatore»

NUOVO Disney, per Pasqua. La favola racconta, in un regno fantastico circondato da altissime montagne, avventure e disavventure, pericoli, guai buffe d'un giovane e arrogante imperatore, trasformato in lama da una sua stregonesca consigliera, nascosto in una foresta, costretto a contare sulla generosità d'un contadino per poter riassumere il proprio aspetto e tornare a casa. Esser stato mutato in animale gli dà un punto di vista diverso, migliore. Le musiche della colonna sonora sono di Sting e di David Hartley. Le voci sono anche di Anna Marchesini, Luca Bizzarri, Adalberto Maria Merli.

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE
di Mark Dindal Usa, 2000

cinema Adua 200, Eliseo Rosso (pomeriggio), Lux; Manzoni, Nuovo Arti, Orfeo; VA, Augustus, Cineplex; **ROMA**, Academy Hall, Adriano 7, Ambassade 3, Antares 1, Atlantic 6, Broadway 2, Ciak 2, Cineland 5 e 11, Excelsior 2, Galaxy Marte, Golden, Gregory, Lux 1 e 9, Missouri 4, Odeon 2, Rouge et Noir, Sala Troisi, Trianon 2, Tristar Rosso, Warner Moderno 2, Warner Village 4 e 12; **NAPOLI**, Alcione 2, Felix 3, La Perla 2 (ore 17), Modernissimo 5, Vittoria; **PALERMO**, Adam's, Arlecchino, King



Un regalo spettacolare.

Cosa c'è di più gradevole di un bel film? Poterlo vedere in una sala di prima visione e per di più gratis. Tranquillo, non è fantascienza: è un omaggio de La Stampa per tutti i suoi lettori.

Raccogli ogni giorno i bollini tratteggiati pubblicati sulla prima pagina de La Stampa e incollali in modo progressivo sulle cinque tessere settimanali contenute nel pieghevole in edicola dal 19 aprile. Quando ogni singola tessera sarà completa (sette bollini dello stesso colore), consegnala presso una delle sale e ritira il tuo biglietto d'ingresso. Avrai tempo fino al 31 agosto per goderti, dal lunedì al venerdì*, i tuoi film preferiti.

* Il venerdì sono esclusi i due ultimi spettacoli serali.

[illegible] jolly.

Hai perso un'uscita de La Stampa? Non preoccuparti: ogni settimana su TorinoSette trovi un bollino jolly che ti permetterà di completare la scheda.

Ritirando il biglietto ti verrà consegnato anche un buono Noicom che ti permetterà, telefonando al Numero Verde 192.147, di sottoscrivere un abbonamento telefonico gratuito con 15.000 lire di conversazione telefonica in omaggio.

LA STAMPA

L'iniziativa è valida per chi acquista La Stampa nelle edicole di Torino e provincia.

con A.G.I.S. Piemonte NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest TRONY

OGGI

13,20 extrA Tele+	23,10 Sport magazine Tmc2
13,45 Zona mondo Tele+	24,00 Sportivamente Raitre
18,40 Sportsera Raidue	0,40 Motori Tmc
20,00 Rai sport Raitre	0,45 Pit lane Raitre
20,45 Serie B. Empoli-Crotone Tele+	1,05 Studio sport Italia 1



Eurolega: Kinder, rivincita sul Tau

BOLOGNA. La miglior Kinder della stagione ha umiliato il Tau Vitoria (94-73) nella gara 2 della finale di Eurolega raggiungendo così i baschi sull'1-1 e ritornando in corsa per la conquista del trofeo. Bologna, che ha ripresentato Griffith 11 giorni dopo l'operazione al menisco, ha dominato dall'inizio alla fine: 32-16 il primo quarto, 52-35 a metà gara, 70-50 al trentesimo. Migliori marcatori: Rigaudeau 23 [illegible] su 8 da 3 punti), Abbio e Andersen (14). Gara 3 sarà giocata a Vitoria il 1° maggio.

Il tecnico del Parma prepara la sfida contro i bianconeri: «Vincerà lo scudetto chi non si volta indietro»

ULIVIERI

«Continuo a vivere la favola del calcio da nonno esagerato»

«La Juve gestisce meglio [illegible] situazioni, [illegible] Roma è davanti in classifica Dobbiamo affrontare entrambe [illegible] saremo arbitri imparziali»

«Platini era più vario di Zidane: lo affrontai quattro volte e cambiai altrettanti difensori Oggi il gioco [illegible] uomo è roba della preistoria»



Renzo Ulivieri, [illegible] anni, ha sostituito Arrigo Sacchi sulla panchina del Parma. Domenica al Tardini affronterà la Juve

intervista

Marco Ansaldo

inviato a PARMA

ULIVIERI, domenica arriva [illegible] Juve [illegible] Parma. [illegible] le dico [illegible] Ferroni, [illegible] cosa l'associa? Il Renzaccio alza gli [illegible] chi dal riso bollito che ha scelto, immaginiamo per non [illegible]traddire l'ulcera post-laziale, nonostante il bendidio di paste e tortelli che solo una trattoria emiliana può servire. [illegible] spalle c'è [illegible] notte quasi insonne, [illegible] ripensare cose non ha funzionato. Perché s'è p[illegible] su autorete e su azione non s'è ancora preso un gol ma non s'è giocato come si doveva fare».

Allora Ferroni?

«Ferroni Mauro, terzino. Era l'82, prima partita della Samp promossa in A e ci tocca la Juve con Platini, Boniek e sei campioni del mondo freschi freschi. Ferroni prende la palla a Paolo Rossi [illegible] avanza. Io gli urlo: ma dove vai, fermati. Lui non sente, arriva quasi in area, tira un diagonale angolato per Zoff e vinciamo 1-0. Poi battiamo l'Inter a San Siro e la Roma, che avrebbe vinto lo scudetto. Eppure, in estate, m'ero imm[illegible]ginato che alla terza giornata sarebbe scattato l'esonero. Ecco, questo per me è il calcio».

Cioè la casualità?

«L'imponderabilità. Oggi si contesta un modello, parlano di Premier League: epp[illegible] c'è sport finché il piccolo potrà misurarsi col grande, sfruttando il fattore umano. Il Chievo in A sarebbe [illegible] salvezza del valore dello sport, invece c'è chi lo considera un intruso».

Dopo 19 anni è cambiato più Ulivieri o la Juve?

«La Juve dominava. Oggi, benché il [illegible] modello sia migliore che in passato, ha più concorrenza: c'è il polo di Milano, quello di Roma, [illegible] anni fa le 7 sorelle [illegible] nel petrolio».

Lei non si agita più in panchina: che succede?

«Un po' è l'età, a 60 anni sto per diventare nonno e ho una figlia di 20 mesi. Un po' ci si adegua allo stile del posto in cui si lavora. E poi ho trovato buoni arbitri, Messina all'Olimpico è stato perfetto: solo [illegible] volta ho urlato con il quarto uomo».

Perché?

«Quando s'è avvicinato per capirlo gli ho detto: non vede come giochiamo male? Ha riso».

Visti con la memoria, meglio Platini o Zidane?

«Platini ha vinto tre classifiche cannonieri, era p[illegible] [illegible] regis[illegible] basso davanti alla difesa. Era più vario, era musica. L'ho incontrato quattro volte, non ho mai perso ma ho cambiato 4 uomini per marcarlo e ogni volta era una battaglia per convincere il prescelto».

Se riproponesse le marcature fisse, cosa si direbbe?

«Che sono giurassico. E avrebbero ragione perché tutto è cambiato anche se col Bologna feci controllare Zidane da Cardone. Oggi il calcio è fatto di gabbie. L'ho detto [illegible] un corso dell'Uisp: [illegible] insegnate ai bambini [illegible] marcare [illegible] uomo, [illegible] Tribunale deve intervenire p[illegible] abuso di minore, perché a fine partita quello [illegible] sente dire che [illegible] bravo perché ha seguito sempre l'avversario e gli fate pure credere di essersi divertito».

Quando i bambini marcavano a uomo, in Italia [illegible]o i bravi difensori mentre oggi si fatica a trovarli.

«E' vero, forse non li si abitua più all'uno contro uno. Però io [illegible] per il modello olandese: fateli iniziare da attaccanti e poi mandateli in difesa. Avranno piedi migliori».

Lazio, Juve, la Roma all'ultimo: il Parma ha cominciato da [illegible] autogol. Che arbitro è?

«Non di parte. A me non importa chi vincerà lo scudetto. Dico Roma perché ha quattro punti di vantaggio, tanti. Purché [illegible] si impaurisca e non si guardi indietro: in volata non si fa mai, Bitossi ci rimise un Mondiale».

La Roma ha questa paura?

«I toni adesso si [illegible] abbassati, hanno capito, con intelligenza, che erano un danno per la squadra: per raggiungere un traguardo non conta vincere sempre, che è impossibile, ma quanto basta. Mi è piaciuto il gesto di Totti verso il pubblico dopo l'errore di Antonioli».

Quali sono le chances di Juve e Lazio?

«La Juve ha il carattere e l'ambien[illegible] che sa gestire le situazioni. La Lazio è in ripresa, Zoff la dispone in modo saggio e comincia ad essere pericolosa. Lo dirà il derby».

La Lazio lo giocherà con gli stranieri di ritorno dal Sud America. Anche lei s'è lamentato per lo «scippo» dei nazionali: pensa da[illegible] che il campionato sarà irregolare?

«Mi arrabbio perché non [illegible] possibi[illegible] che una Federazione voglia avere subito i convocati, come succede a noi, e un'altra no: [illegible] vanno tutti subito oppure tutti rinviano la partenza dopo la partita [illegible] club. In futuro bisognerà bloccare [illegible] campionato una [illegible] due domeniche per gli impegni degli stranieri come s'è fatto con le Olimpiadi».

A 60 anni lei è arrivato al Parma, un grande club. Battere la Juve vuol anche dire restarci?

«Non ci penso. Per cinque mesi mi hanno dato i guadagni e l'opportunità di provarmi [illegible] [illegible] grande squadra. Non potrei che dire grazie [illegible] aspettare un altro treno».

Perché ha dichiarato che con i giocatori del Parma non vi siete ancora capiti?

«Quando insegnavo educazione fisica, avevo l'ossessione della giustizia e della democrazia; i miei colleghi [illegible] dicevano che ero un nazimaoista: io ho sempre la pretesa di incidere su [illegible] classe, su una squadra. Forse esagero».

In qualche modo è la sua stagione più difficile?

«No, il peggio lo vissi al San Miniato, [illegible] [illegible] paese, e tutti volevano fare [illegible] formazione: il barbiere, il vigile, il giornalaio. Fummo secondi, a più 1 in media inglese. Grande impresa ma per i miei paesani io ero il bischero arrivato secondo».

L[illegible]

- Renzo Ulivieri è nato a San Miniato (Pisa) il 2 febbraio 1941.
- Ha allenato l'Empoli in C fra il 1972 e il 1976. Dopo il Supercorso di Coverciano.
- 1978-79 Ternana [illegible] - 1979-80 Vicenza (B) - 1980-81 Perugia (A)
- Dal 1981 al [illegible] guida la Sampdoria (con promozione dalla B alla A il primo anno)
- Nel 1984-85 e nel 1985-86 è al Cagliari in B. Poi viene squalificato.
- Riparte dal Modena che porta dalla C alla B nel 1989-90.
- Si ripete a Vicenza: lo prende in C nel [illegible] e lo porta in B al secondo tentativo, stagione fra i cadetti 1993-94.
- Nel 1994-95 e nel 1995-[illegible] [illegible]ue promozioni consecutive con il Bologna, dalla C alla A.
- Nel 1998-99 allena il Napoli in B.
- L'anno scorso ha guidato il Cagliari in A non riuscendo ad evitare la retrocessione.

ANCELOTTI TABU'

- Ulivieri [illegible] ha mai battuto Ancelotti nelle 5 sfide finora s[illegible] [illegible] confronti di serie A: 4 sconfitte e 1 pareggio.
- Sono 30 le partite fra Parma e Juventus: 21 in campionato, 6 in Coppa Italia, 2 in Coppa Uefa e 1 nella Supercoppa Italiana: 14 le vittorie bianconere, 9 i pareggi, 7 i successi emiliani.
- Infine sono 70 le reti realizzate, 43 dalla Juventus e 27 dal Parma.

[illegible] E CORTISONE LA POZIONE MAGICA PER VOLARE PIU' VELOCI

Si apre la caccia al piccione dopato

Belgio, volatili da gara nutriti con sostanze proibite

curiosità

Carlo Coscia

FALLITO l'agguato alla partenza della Freccia Vallona, dove mercoledì scorso [illegible] corridori sono stati controllati risultando puliti [illegible] bebè dopo il bagnetto, notizia peraltro degna di [illegible] segnalata, in Belgio è stata aperta la caccia al piccione. Al piccione drogato, per essere precisi: in materia di doping non ci sono confini. L'operazione, a quanto pare assai vasta, è scattata due giorni fa quando la polizia belga ha fatto irruzione nelle abitazioni di un'ottantina di addestratori [illegible] piccioni da gara sequestrando grandi quantità di medicine [illegible] prodotti sospetti. Non [illegible] sono stati arresti, per ora, ma [illegible] fa [illegible]pre più strada la [illegible] che i preziosi uccelli, per aumentare velocità e resistenza, siano costretti ad ingerire sostanze assai diverse da un mangime di alta qualità.

In Belgio [illegible] gare [illegible] piccioni [illegible] seguite con molto interesse. Rendono anche parecchio danaro: la vittoria in una «classica» può valere oltre 50 milioni di lire, il che spiega a sufficienza come possa crescere, fra i circa [illegible] mila addestratori (su una popolazione di 10 milioni) che si tramandano gelosamente [illegible] mestiere di padre in figlio, la tenta[illegible] di trovare [illegible] [illegible] di pozione magica: pozione, però, che consiste nell'aggiungere al mangime ormoni e cortisone, come hanno detto i funzionari di polizia precisando che il raid antidoping è stato deciso in seguito ad analisi sui piccioni che hanno rivelato tracce di sostanze chimiche proibite. Ora gli addestratori, [illegible] riconosciuti colpevoli, rischiano una squalifica di tre anni. Ma soprattutto corrono il pericolo, per certi versi assai più sgradito, di essere isolati dal loro mondo, che magari è [illegible] frequentato che in passato, perchè le nuove generazioni preferiscono sedere davanti [illegible] una Play Station piuttosto che allenare e tener pulito un piccione, ma è pur sempre importante e legato ad antiche tradizioni. A studiare i metodi degli addestratori arrivano appassionati da tutto il mondo, compresi [illegible] giapponesi che spesso organizzano speciali tour per cercare di carpire i segreti dei maestri belgi.

I quali, adesso [illegible] chiaro, non danno limpidi esempi di lealtà. Del resto il doping è solo l'ultimo anello di una lunga [illegible] di scandali che hanno [illegible]vestito questo sport, se sport possiamo chiamarlo. Una decina d'anni fa un addestratore, fra il [illegible] rammarico dei suoi colleghi che [illegible] sapevano darsi pace per le ripetute sconfitte, era solito vincere quasi tutte le gare. Finchè si scoprì che aveva trovato una subdola maniera per fermare i cronometri in anticipo onde permettere al proprio piccione di far segnare il tempo migliore. Il furbacchione fu punito con una esemplare squalifica, però dobbiamo ammettere che [illegible] suo trucco, [illegible] fondo, era assai più innocuo dei metodi odierni, che fra l'altro sfuggono in gran parte ai controlli [illegible] momento che i piccioni possono [illegible] nutriti con sostanze proibite senza che restino tracce nei loro corpi il giorno della gara.

GILLET (BARI) POSITIVO: E' SOSPESO IN VIA CAUTELARE

MILANO. La Disciplinare ha sospeso in via cautelare e in attesa di processo il portiere belga del Bari Jean Francois Gillet, risultato positivo per nandrolone a un accertamento antidoping del 21 gennaio scorso (Bari-Reggina). Gillet è uno dei sette giocatori di A [illegible] [illegible] scoperti in questa stagione. Allarmate tutte le componenti del calcio, ieri radunate in Lega per varare un «codice di comportamento» per combattere la piaga. Le leghe, i medici sportivi, l'associazione calciatori, i preparatori atletici si sono impegnati [illegible] rendere obbligatoria la conoscenza dei prodotti somministrati [illegible] giocatori, la certificazione del [illegible] alle cure, e una scheda aggiornata dei prodotti somministrati quotidianamente dal medico sociale». Inoltre verrà distribuito un «vademecum informativo e divulgativo sul doping e i suoi danni» [illegible] giocatori e nelle scuole. L'associazione calciatori ha poi precisato che si impegnerà al [illegible] per ottenere dal Coni i controlli incrociati urina-sangue. I medici chiedono uno studio per accertare se il nandrolone ha uno sviluppo endogeno e in quale quantità. [n. sor.]



LE SQUADRE NON VOGLIONO RINUNCIARE AI LORO CAMPIONI



Il portiere della Juventus, Edwin Van der Sar, in una caricatura di Franco Bruna. Il uno bianconero è riuscito a salvare il suo piccolo record: in questo campionato non ha mai saltato partita

L'Olanda libera Van der Sar

E oggi la Fifa si pronuncia in favore dei club

Con un compromesso consentirà alle società di lasciar partire i giocatori soltanto tre giorni prima delle partite in programma

Il portiere: «Mi spiaceva perdere la sfida col Parma» In panchina torna Rampulla da quattro mesi costretto al ruolo di spettatore

il caso

Fabio Vergnano

TORINO

AVEVA ragione Luciano Moggi. Del resto come dubitare che uno dei più smaliziati e influenti dirigenti del calcio italiano potesse perdere la battaglia la federazione olandese? Infatti è successo. per un paio di giorni anche mister «ci penso io» ha temuto che l'inflessibile ct della Nazionale, Louis Van Gaal, gli «sequestrasse» Van der Sar fin domenica pomeriggio impedendogli così di giocare domenica a Parma. Ieri pomeriggio Moggi era al Comunale (dove ha fatto una visita anche Umberto Agnelli) e appariva molto tranquillo. «Aspettiamo le convocazioni, ma vi posso dire fin da ora che Van der Sar domenica ci sarà. In fondo cosa cambia se si aggrega Nazionale qualche di ritardo? Noi gli metteremo a disposizione i mezzi per ad Amsterdam già in nottata».

Pochi minuti dopo è arrivato il comunicato ufficiale della federazione olandese che consente al portiere della Juve, e quindi anche ai cinque giocatori del Barcellona, di raggiungere il ritiro di Hoenderloo lunedì mattina in vista della sfida di mercoledì 25 a Eindhoven con Cipro, valida per le qualificazioni mondiali. E oggi si farà sentire anche la Fifa un pronunciamento che serva a mediare fra le esigenze dei club e quelle delle nazionali. Un compromesso in base al quale per una volta si potranno accorciare (da quattro a tre) i giorni in cui i nazionali devono essere disponibili prima della partita. Ne dovrebbe trarre vantaggio pure l'Inter degli Under 21 Frey e Dalmat.

Conoscendo i metodi po' stalinisti del ct, anche Van der Sar era in ansia. L'ha ammesso dopo l'allenamento di ieri con breve dichiarazione al sito internet: «Ero preoccupato, per fortuna è stata trovata una via d'uscita. Sono felice perchè non volevo saltare una partita cruciale come quella di Parma. Ai tifosi olandesi dico di non preoccuparsi: basteranno due giorni con Van Gaal per entrare nel clima e farmi trovare pronto per mercoledì».

Quindi la Juve non perde nessuno dei suoi pezzi pregiati. Infatti anche Davids e Montero saranno a disposizione di Ancelotti, in quanto entrambi sono squalificati in Nazionale. Unico assente il secondo portiere Fabian Carini, che è già in Uruguay. La partenza del giovane difensore riporta alla ribalta Michelangelo Rampulla, da tempo rassegnato alla tribuna. Trentanove anni ad agosto, nove stagioni alla Juve, Rampulla ha disputato l'ultima partita intera il 19 dicembre 1999 a Firenze; ha giocato l'ultimo spezzone l'8 novembre ad Atene (34 minuti) quando Van der Sar fu espulso e la Juve venne eliminata dalla Champions League; è andato per l'ultima volta in panchina il 22 dicembre 2000 (0-0 con la Roma). In con queste premesse è normale che soltanto il fatto di ritornare fra i diciotto disponibili crei un certo imbarazzo.

Infatti, c'è ruolo calcistico come quello del portiere in cui la disabitudine a giocare è fonte di problemi. Rampulla, degradato in poche ore da titolare a panchinaro, ammette: «Quando giochi ti della posizione, anche in questi anni sono sempre stato abituato a restare in disparte. Ora sto bene, una sciatalgia da vecchietto che pensavo non passasse più. Nella testa sono rimasto un giocatore, ma lo spirito è cambiato, quando ti alleni sapendo di andare in tribuna c'è meno tensione e meno voglia di sacrificarsi». Se la Juve vincerà lo scudetto non si sentirà un estraneo alla festa: «Lo scudetto sarebbe comunque anche mio, come mie sono le sconfitte. Per il futuro si vedrà. Ho un contratto fino al 2002, se continuerò lo farò nella Juve, non vedo a chiedere posto da altre parti. mancherebbe la voglia di ricominciare».

Intanto ha intrapreso la carriera manager. un gruppo di amici ha rilevato la Sanremese: «Quello può essere il mio futuro. Allenare i portieri? E' da quando ho 32 anni che mi chiedono quando decido a farlo. Ci penserò, soprattutto perchè mi permetterebbe di restare uomo di campo». Un consiglio a Carini? «Gli consiglio di giocare». Già, di Rampulla ce n'è uno solo.

In base al regolamento della Fifa, le società sono tenute a rilasciare i giocatori convocati cinque giorni prima delle partite valide per le qualificazioni mondiali o continentali. E', per esempio, il caso della Lazio, visto che mercoledì aprile l'Argentina a La Paz contro la Bolivia per eliminatorie sudamericane del Mondiale 2002, e lo stesso giorno la Jugoslavia misurerà con la Russia. E questo, naturalmente, salvo accordi «alternativi» tra le Federazioni e i club.
Se in spregio dettato regolamentare, società si ostinasse comunque a utilizzare i giocatori «fuori legge» in un impegno ufficiale (di campionato o di coppa), avrebbe partita persa 0-3 a tavolino; e i giocatori in questione rischierebbero una squalifica.

Carini (Uruguay/Juventus),
Kallon (Sierra Leone/Vicenza),
Guigou (Uruguay/Roma),
Husain (Argentina/Napoli),
Bolano (Colombia/Parma),
Mboma (Camerun/Parma),
Milosevic (Jugoslavia/Parma).

IN TRIBUNA:
Valdes (Cile/Bari).



LA FORMAZIONE DEGLI STRANIERI ASSENTI (3-3-1-3)

Piena emergenza per Lazio e Roma

Guglielmo

ROMA

La Nazionale chiama, Cragnotti si tappa le orecchie. Nella calcio che spinge Crespo ad urlare «clonateci» come rimedio ai troppi impegni, la Lazio dà vita alla terza via: il Grande Rifiuto è servito. A Buenos Aires possono mettersi il in pace: di Claudio Lopez, Simeone, Crespo e Veron, attesi per domani mattina allo scalo argentino, arriveranno che le cartoline ricordo. «La nostra posizione rimane quella far giocare i quattro sudamericani contro il Vicenza, solo dopo la sfida con i veneti avranno il benestare per lasciare la capitale», sbotta Cragnotti.

La volata scudetto, ma soprattutto le esigenze dettate dalla Borsa, spingono così il finanziere romano a porsi in rotta di collisione con le normative consacrate dalla Fifa, il massimo organo istituzionale del calcio. L'articolo 38 capitolo X del regolamento che disciplina la materia sulle convocazioni nelle rappresentative nazionali, racconta che per le gare amichevoli (questo il caso di Bolivia-Argentina in esame) i giocatori devono messi a disposizione cinque giorni prima della partita. Ma già oggi la situazione si sbloccherà, in quanto la Fifa verrà incontro alle esigenze dei club italiani con un provvedimento temporaneo che attenui le polemiche.

In attesa di disposizioni Cragnotti incalza: «Li faremo partire domenica sera», con la Lazio pronta a battezzare un «pericoloso» precedente. Segnali di insubordinazione arrivano anche dalla Spagna. Intanto Cragnotti resta fermo sulle posizioni: il calcio potrebbe regalargli l'etichetta dell'uomo che ha trasformato la cadenza dei calendari.

Se il presidente del secondo storico scudetto in biancoceleste è impegnato in rivoluzioni copernicane, a Capello il compito di far fronte all'emergenza che arriva dall'infermeria. Lunga è la lista dei non disponibili per il viaggio ad Udine, oltre a Totti fermo ai box per scontare un turno di squalifica. Ma seguirà comunque i compagni «per fare gruppo». E non ci sarà neppure Samuel volato in Argentina, lui sì, per rispondere presente al richiamo del ct Bielsa.

Guigou è in Uruguay, ma i dolori arrivano dai muscoli di Zago e Cafu che gettano nel marasma il reparto difensivo. Il primo ha già alzato bandiera bianca e non sarà in grado di scendere in campo a Udine; il secondo stringerà i denti, ma ha una caviglia in disordine che mette in forte dubbio la presenza in Friuli. «La è b assortita e preparata a ogni evenienza», sussurra Capello, ma attenzione e tensione sono al livello di guardia. La Roma, a corto di risultati nelle ultime due uscite (sconfitta a Firenze e pareggio casalingo con il Perugia), deve riprendere la corsa prima della doppietta Lazio-Juventus nel giro una settimana.

Davanti ad un Antonioli rincuorato da dopo i guai di domenica scorsa, il tecnico giallorosso dovrà affidarsi ad Aldair in compagnia di Mangone e Rinaldi. Anche in mezzo al campo prenderà al via rivoluzione, senza Cafu in passato so sempre stati dolori. «Non ci riprenderanno», tuona Batistuta in cerca di rassicurazioni per un popolo, quello giallorosso, che non sembra più certezze.

Volata a tre per lo scudetto

Giorgio Rondelli

PARTE domenica lo sprint verso lo scudetto 2001. Ventiquattro i punti in palio divisi in otto domeniche vivere in apnea. All'appello finale ha risposto presente la Lazio vincendo l'altro ieri all'Olimpico il recupero contro il Parma. Portandosi a sette punti distanza dalla capolista ed a tre dalla Juventus gli uomini di Zoff possono contare tra l'altro, da qui alla fine del torneo (il 17 giugno p no) sul miglior lendario fra le tre pretendenti al titolo. Adesso con tre partite consecutive in casa, compreso il derby di domenica 29 aprile, i biancocelesti hanno davvero concrete chances di recuperare altri punti considerando che domenica 6 maggio ci sarà lo scontro diretto a Torino fra Juventus e Roma. Comunque sia, analizzando Roma, Juventus e Lazio sotto varie voci, dalla condizione atletica, a quella psicologica, al gioco di squadra, alla consistenza dei vari reparti per finire con le capacità dell'allenatore ed il carisma societario, come oggi si può riscontrare sostanziale parità fra le tre formazioni.

La Roma oltre ai punti di vantaggio può contare sulla bravura di Capello, sulla solidità del suo impianto di gioco, sulla prolificità del suo attacco, mentre può temere le incertezze del suo portiere, il logorio psicologico della lunga corsa di testa, la disabitudine societaria ai grandi risultati. Da presente che i giallorossi so squadra che più di tutte ha dovuto spremere i quattro centrocampisti titolari; oltre a Tommasi e Candela anche Cafu con e Zanetti con 21 presenze hanno dato il massimo. Potrebbe essere questo uno dei motivi dell'appannamento attuale formazione di Capello che, meno brillante con il suo centrocampo, non ha più di riflesso la miglior difesa del torneo (23 gol subiti) tanto da venire scavalcata da Juventus e Atalanta con 21 reti al passivo.

La Juventus ha invece il suo tallone d'Achille nelle difficoltà di andare in gol rispetto alla grande mole di gioco sviluppata e neppure dispone di una condizione fisica scintillante negli anni d'oro. In compenso ha ritrovato solidità difensiva, un Del Piero finalmente padrone dei suoi mezzi tecnici e atletici e la nota abitudine societaria alle insidie lotta al vertice.

La Lazio, dal canto suo, Claudio Lopez avrà sui terreni veloci un'arma in più da affiancare al capocannoniere Crespo oltre che la saggezza di Zoff nel gestire al meglio la formazione che vanta forse la rosa più sontuosa e completa del campionato. In compenso i biancazzurri dovran i soliti imprevedibili cali di tensione che affliggono alcuni giocatori, in particolare Veron (un solo gol e tre assist) assai lontano dal campione trascinatore nella favolosa rimonta scudetto dell'anno scorso.

La Disciplinare aspetta la sentenza sul limite agli extracomunitari. Maxiprocesso a fine campionato

Passaporti, la giustizia può attendere

Slittato il caso Inter-Recoba, oggi salta quello del Milan

Nino Sormani

MILANO

Aperto e subito rinviato il processo contro l'Inter, il suo giocatore Recoba, i dirigenti Ghelfi e Oriali e il consulente Baldini per lo scandalo passaporti. Su istanza del procuratore federale Porceddu e degli avvocati difensori della società, la commissione disciplinare presieduta dall'avvocato Sergio Artico ha deciso di attendere il pronunciamento, previsto per lunedì, della Corte federale sulla norma che limita il mento di calciatori extracomunitari, l'articolo 40 comma 7 del codice sportivo. Un «atto dovuto per rispetto della corte federale ma pregiudiziale per il proseguimento del processo sportivo», hanno sottolineato la commissione disciplinare e lo procuratore federale. L'Inter è stata rinviata a giudizio per violazione dell'articolo 1 del codice di giustizia sportiva, quello che fa riferimento alla «lealtà e probità sportiva». Nulla a che vedere con la viola delle norme sull'utilizzo degli extracomunitari perché l'Inter, come le altre società coinvolte nello scandalo, è accusata di aver usato artifici (passaporti e cittadinanze non regolari) per schierare giocatori in campo con posizioni non in linea con le norme federali.

La decisione della corte sulla legittimità dell'articolo 40 ha lo stesso la sua importanza perché in caso di abrogazione potrebbe essere sfruttato dalla difesa dell'Inter per chiedere l'attenuazione di un'eventuale pena. Ed è proprio questo che si aspetta la difesa dell'Inter, guidata dall'avvocato Prisco, in caso di condanna. «Mi auguro che il processo possa riprendere il più presto possibile, perché quando si è in ballo è meglio chiudere le danze - dice Prisco -. Penso che si possa riprendere già ai primi di maggio, quando già fissati i processi a Udinese e Sampdoria». Ma non è da escludere un maxiprocesso a fine campionato quando - fanno sapere gli inquirenti federali - potrebbero esserci i rinvii a giudizio per lo stesso motivo a carico di Roma (caso Cafu) e Lazio (caso Veron).

Oggi toccherà al Milan presentarsi davanti alla commissione disciplinare per il caso del brasiliano Dida. Anche questo procedimento sarà rinviato con la stessa motivazione: l'ha già preannunciato il procuratore federale, anche se il Milan cercherà di opporsi perché la sua posizione è molto più leggera di quella dell'Inter: l'irregolarità del passaporto del portiere brasiliano è stata denunciata dalla società rossonera. L'avvocato Sergio Campana, presidente dell'associazione calciatori, è favorevole ai limiti sull'assunzione di extracomunitari: «Anche lo Stato italiano blocca l'ingresso indiscriminato degli extracomunitari, fissando ogni anno limite al loro utilizzo». Gianni Petrucci, che oggi sarà confermato commissario della federcalcio, si augura «una conclusione serena dei processi» ed è pronto a «tutelare al massimo l'autonomia della giustizia sportiva».



Giuseppe Prisco, legale dell'Inter

■ **COPPA CAMPIONI A MILANO.** La Coppa dei Campioni in palio nella finale del maggio è stata consegnata ieri al sindaco di Milano, Gabriele Albertini: sarà esposta in Galleria dal 16 al 22, per essere poi consegnata alla squadra vincitrice.

■ **COPPA UEFA.** Sono gli inglesi del Liverpool (1-0 al Barcellona, rigore di McAllister, andata 0-0) e gli spagnoli dell'Alaves (4-1 al Kaiserslautern, andata 5-1) i finalisti Uefa, trofeo in palio a Dortmund il 16 maggio.

■ **PERUGIA, MARIA.** Litigio nell'amichevole del Perugia con il Grifo S.Angelo: dopo un cross sbagliato di Zè Maria, Saudati si è lamentato dell'imprecisione e i due si sono presi a calci e pugni davanti ai tifosi, colpendo anche Liverani e Tedesco, intervenuti per separarli. Poi negli spogliatoi hanno fatto la pace.

■ **UNDER CON CASSANO.** Claudio Gentile ha definito «normale» la convocazione di Antonio Cassano per l'amichevole della Under 21 di martedì prossimo a Empoli contro la Bielorussia. Nella squadra azzurra invece mancheranno Pirlo e Donati.

■ **CALCIO E STUDIO.** Study Tours, dopo il Manchester U. ha raggiunto un accordo con Juventus e Milan organizzando il Champions Teen Cup per ragazzi e ragazze fra i 10 e i 16 anni. L'iniziativa permetterà di abbinare allenamenti con i tecnici delle tre squadre allo studio. Ogni giovane potrà indicare la squadra di preferenza.

■ **JUVE ON LINE.** Da ieri Gianluca Pessotto e Michele Paramatti hanno un sito internet attraverso il portale Ciaocampioni.com.

■ **PUGILE GRAVE.** Crescencio Mercado, messicano, 19 anni, è in gravi condizioni per emorragia cerebrale dopo aver vi a Pueblo (Colorado), al suo debutto da professionista, per kot alla 1ª ripresa.

■ **F1: CAMBIO DI PILOTI.** Primi cambi di volante in F1 dall'inizio di stagione: il brasiliano Burti è passato alla Prost, sostituito alla Jaguar dallo spagnolo De La Rosa. L'argentino Mazzacane è rimasto a piedi.

schedina

N.

	PARTITE DEL 22/4/2001				
1	Bologna	Bari	1		
2	Lazio	Vicenza	1	X	
3	Lecce	Milan	X	2	
4	Perugia		1	X	2
5			X	2	
6	Verona H.	Reggina	1		
7	Monza	Siena	1		
8		Chievo Verona	1	2	
9		Salernitana	X		
10	Torino		1		
[illegible]		Palermo	X		
[illegible]	Spezia	Arezzo	1		
[illegible]		Juventus (20.30)	1	X	2

SPAZIO AFFARI

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass h... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. [illegible] (UIC 4395). Tel. 011.581.7521.

[illegible] 15 anni attività settore informatico cerca soci con apporto di capitali con o senza prestazione d'opera. Tel. 0335.691.0827.

F[illegible] immediata risposta £. 20.000.000 - £. 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.680.1920. Registro n. 890894883 Londra.

FINANZIARIA svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi del 3% - Da £. 10.000.000 a £. 1.000.000.000. Esempio £. 100.000.000 = £. 681.250 per 180 mesi. Tel. 004191.973.5420.

PRESTITI privati £. 10.000.000 - £. 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola bollettini. CCIAA 1613741 Milano. Tel. 02.801.344.

2

NEGOZI E AZIENDE [illegible] / GERENZA

[illegible] vendere azienda? [illegible] Italia Spa oltre 5[illegible] clienti trattati annualmente 1.000 richieste banca dati pagamento contanti www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.896.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera, tel. 004191.680.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

AGENZIA matrimoniale esperienza pluriennale, ampio portafoglio clienti, volume affari interessante, cedesi solo privati. Tel. 0339.440.5372.

BARDONECCHIA, vendo prestigiosa agenzia immobiliare, risultato garantito. Affiancamento e collaborazione. Rarità. Tel. 0338.464.0430.

DIANO MARINA cedesi avviata edicola in posizione di forte passaggio, buon giro d'affari. Ottimo investimento (Rif. 04). £. 150.000.000. Casaintesa 0183.652.966.

MARVIN

selezione partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole e cellulari. Non sono richieste specifiche competenze tecniche, né licenze. Si richiede attitudine commerciale ed un investimento ridotto con eventuale finanziamento. Per informazioni telefonare al numero verde 800.181.918.

SANREMO zona lungomare pub stile irlandese, annessa piscina - bar. Nuovo e a norma CEE. Adatto nucleo familiare. Tel. 0338.648.0044.

ATTIVITÀ ARTIGIANALI

BARTOLINI corriere espresso ricerca per ampliamento struttura padroncini con [illegible] proprio [illegible] o telonato furgoni medi, [illegible] con zone fisse garantito da [illegible] Telefonare 011.397.4124 [illegible] - 14,30/17,30.

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA commerciale in Grugl[illegible] cerca elettromeccanico ambosessi per [illegible]zioni cancelli elevatori. Tel. 011.403.1784.

AZIENDA in espansione settore arredamento e allestimenti fieristici, ricerca per inserimento proprio organico, operaio/a [illegible] per futura mansione di responsabile di cantiere. Sono gradite esperienze nel settore e diploma tecnico superiore. Telefonare al [illegible] 011.959.8361.

AZIENDA ubicata prima cintura di Torino ricerca, per proprio reparto macchine automatiche di assemblaggio, un operaio/a da adibire a supervisore di turno che, inquadrato come operaio di "V" livello, svolgerà le seguenti mansioni: 1) cambio formato sulle macchine - 2) gestione del personale del turno - 3) controllo efficienza dei controlli delle macchine - 4) garantire la qualità dei prodotti - 5) effettuare interventi di manutenzione ordinaria. Si richiede buona esperienza nella gestione di reparti produttivi con macchine automatiche e conoscenze elettromeccaniche per potere intervenire su tali macchine(principalmente macchine a tavola rotante). Scrivere dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 5250 - 10100 Torino.

CARPENTERIA F.LLI [illegible] cerca operai/e specializzati e apprendisti/e. Tel. 0329.687.1548.

CERCASI operaio [illegible] e apprendista ambosessi pratici montaggio canalizzazioni e manutenzione. Tel. 011.898.3134.

FRANCE NICE
Marbrerie décoration cherche Marbriers, postes évolutifs. Tél. 0033.4.93.86.10.00. Fax 0033.4.93.44.61.77.

[illegible] esperto/a [illegible] reparti assemblaggio con linee e tavole rotanti. Si richiede piena autonomia e disposto a raggiungere obiettivi. E' indispensabile la buona [illegible] analisi [illegible] (TMC1 o similari), cicli di lavorazione, distinta base, diagrammi di flusso, chiede in ballo, Lay-out, smea. Scrivere: Publikompass 2218 - 10100 Torino.

RICERCHIAMO persona max 30enne settore metalmeccanico posizione capo turno e in grado di gestire una produzione da inserire come futuro/a responsabile produzione. Faxare a 011.968.0033.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BOUTIQUE Kristina Ti [illegible] un/una [illegible] per negozio in Torino. Si richiede indicativamente una età compresa tra i 25 / 35 anni, esperienza maturata in negozi di abbigliamento di target elevato. Le candidate/i sono invitate ad inviare, anche per fax, il proprio curriculum vitae citando sulla busta il rif. KTI-TO: Kristina Ti, strada per Genova 214, 10027 [illegible] (TO), [illegible] 011.689.37212.

NOTO ristorante in collina assume volenteroso cuoco/a capo partita referenziato. Tel. 011.943.499.

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO [illegible] seleziona per conto primari Tour Operators e Viaggi Vacanze, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato. Italia/estero. Inquadramento Legge. Tel. 011.304.2520 - fax 011.304.3987.

[illegible] **INTERIM SPA** [illegible] impiegato/a 30 / 32 anni, laurea in economia, ottimo inglese, buon PC, esperienza back e middle office e consulenza di revisione. Incarico 5 mesi più assunzione. [illegible] 011.518.4082 Rif. Dott. Mario.

AGENZIA idro termosanitari cerca per gestione clienti diplomato/a, militesente, retribuzione fissa. Telefonare 0380.528.7499.

AGENZIA pubblicitaria assume ambosessi motivati per vendita spazi pubblicitari su supporti [illegible]. Telefonare 011.316.1848.

[illegible] ambosesso [illegible] esperienza progettuale meccanica ed esperienza produzione macchine complesse in piccole serie, per gestione attività tecniche-produttive. Inviare curriculum fax 011.274.5313.

AZIENDA Informatica Torino ricerca ambosessi formatori Office - Cad - Web programmatori VB - Java - C. Curriculum: segreteria@sigosystem.it

[illegible] stampaggio [illegible] plastiche cerca laureato/a max 35 anni, specializzazione tecnica o economica per impiego di responsabilità area assicurazione qualità. Costituiscono titolo preferenziale esperienze precedenti settore automobilistico, conoscenza norme ISO9000 / QS9000, conoscenza lingue [illegible]. Se interessati inviare curriculum [illegible] al numero 011.966.1394.

AZIENDA [illegible] tecnico/a [illegible] tronico allarmi: Requisiti: diploma, patente auto, militesente, conoscenza lingua inglese, S.O. Windows NT/2000. Inviare curriculum dettagliato e assenso al trattamento [illegible] personali (legge 675/96) a: Publikompass [illegible] - 10100 Torino

CONCESSIONARIA Chrysler Jeep in Moncalieri ricerca impiegata/o di provata esperienza con conoscenza gestione post-vendita reparto officina e magazzino ricambi. Inviare curriculum manoscritto al fax 011.641.234.

ESPERTA/O paghe e contributi minimo 4 anni di esperienza cercasi. Scrivere: Publikompass 2220 - 10100 Torino.

GRANDE AZIENDA

per prossima apertura mobilifici
in Cuneo e Torino ricerca:
a) 2 geometri per rilievo misure
b) venditori/trici
c) venditori/trici part-time
Richiedesi: significativa esperienza
maturata nel settore, bella presenza,
cultura di buon livello.
[illegible]: inserimento in una struttura dinamica ed in forte crescita.
Retribuzione commisurata alle effettive capacità.
Si ricercano anche:
d) aspiranti venditori/trici
[illegible]: età compresa tra 24 e 28 anni
Offresi: corso di formazione retribuito.
I più volenterosi verranno inseriti nei punto vendita.
Pregasi specificare la posizione di interesse inviando curriculum via fax con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) allo
011.216.6010
o telefonare per appuntamento allo 011.218.888 ore 15.30 - 17.30 lun./merc./ven. signor Mariano.

IMPIEGATA/O amministrativa commerciale diplomata/o gestione clienti contabilità segreteria conoscenza francese inglese cercasi da ditta elettromeccanica. Richiedesi esperienza. Telefonare 011/796.333.

IMPIEGATA/O part-time max 30enne, immobiliare ricerca per mansioni di centralino / segreteria, conoscenza PC, bella presenza, [illegible]. Tel. 011.433.0389.

IMPRESA cerca geometra o ingegnere pratico/a cantiere, contabilità lavori e ufficio acquisti, esperienza minima decennale. Inviare dettagliato curriculum, Scrivere: Publikompass 2214 - 10100 Torino.

[illegible] di componentistica lavorazione materie plastiche, ricerca esperto/a di Kaizen e Jit per avviare il processo riorganizzativo interno in ottica di miglioramento continuo Bottom Up. La sede di lavoro è Torino nord. E' richiesta esperienza specifica nel settore; non desiderate le società di consulenza. Inviare curriculum [illegible] Rif. 665 a: P[illegible] spa via Vela 05 10128 Torino.

MOBILI [illegible] cerca impiegati/e addetti alle vendite esperti [illegible]. Tel. 011.627.0449 - 011.625.945 [illegible] 19.30 - 20.30.

SOCIETA' commerciale in Torino (zona Collette) ricerca segretaria/o cer[illegible] ottimi francese e inglese buona conoscenza pacchetto Office. Scrivere: Publikompass 5251 - 10100 Torino.

SOCIETA' di servizi ricerca personale [illegible] esperienza specifica per attività continuativa di telemarketing da svolgersi presso ufficio sede in Torino. Telefonare allo 011.[illegible]

SOCIETA' [illegible] operante nel settore della telefonia selezione responsabili ambosessi max 35enne per punti vendita Torino/Pavia. Tel. 049/8766888.

SOCIETA' leader settore pubblicità esterna ricerca due giovani geometri o periti tecnici ambosessi pratici nell'uso del PC e dei seguenti pacchetti: Corel Draw - Micrografx - Publisher - Paint Shop Pro - Photo Shop - Office 97, per redazione documenti da inoltrare ad Enti Pubblici. Tel. 011.223.5858 oppure inviare fax 011.273.5784; e-mail: ipas@ipas.it

SPA in Castellamonte ricerca esperto/a operativo ufficio acquisti Import Export autonomo gestione con AS400, inglese fluente orientativamente 30 / 40 anni. Faxare curriculum 0124.510.017.

STUDIO notarile cerca urgentemente impiegato/a per centralino. Tel. 011.581.7780.

TECNICI

AD INTERIM SPA ricerca: neolaureato/a fisica / economia / informatica / matematica, per incarico responsabile EDP, ottimo inglese. Incarico 6 mesi più assunzione. Tel. [illegible] Rif. Dott. Mattio.

AZIENDA costruzione stampi materie plastiche [illegible] progettista ambosesso con esperienza maturata nel settore. Tel. 011.[illegible].

AZIENDA leader nelle apparecchiature acustiche e luminose ricerca un perito elettronico ambosesso anni 24 / 30 con buona conoscenza elettronica analogica, inglese tecnico. Scrivere: Publikompass 2213 - 10100 Torino.

Azienda leader settore condizionamento e trattamento aria ricerca.
TECNICO DI LABORATORIO
che alle dirette dipendenze del Direttore Tecnico dovrà eseguire e svolgere prove di caratterizzazione e di sviluppo.
Richiedesi: titolo di studio di perito elettrotecnico o meccanico, provata esperienza del settore frigotecnico e/o termotecnico.
Il/La candidato/a ideale, di età compresa tra 25 e 35 anni, è una persona dinamica dotata di forte motivazione ad operare in contesto altamente innovativo. Completano il profilo professionale precisione, metodicità, abitudine al lavoro di gruppo.
Inviare curriculum a:
Publikompass 2219 - 10100 Torino.

Azienda Settore Prodotti per S[illegible] ricerca per la sede di Torino
a) Tecnico Sviluppo Prodotti
b) Responsabile [illegible] Qualità
E' gradita l'esperienza nel settore sollevamento.
Richiedesi: laurea o diploma ad indirizzo tecnico, età max 40 anni; conoscenza strumenti informatici; serietà, determinazione; predisposizione rapporti interpersonali.
Sede di lavoro: Torino.
Trattamento economico commisurato alle capacità professionali.
Ambosessi possono inviare curriculum vite indicando rif. e autorizzazione trattamento dati personali (L. 675/96) a
Publikompass 2148 - 10100 Torino.

CERCASI sistemista analista ambosesso, esperienza almeno biennale, richiedesi buona conoscenza Networking e Lan, Windows NT, 95,98 e 2000, conoscenza Visual Basic, Vba e MS Query, buona conoscenza Office Automation e ottima attitudine al Problem Solving. Gradita conoscenza Web e applicazioni. Offresi assunzione e stipendio commisurato alle capacità. Inviare curriculum fax 011.430.3406 - e-mail: progmeeuropa@tin.it

DIPLOMATO/A settore chimico max 24e[illegible] per [illegible] controlli ambientali. Tel. 011.388.0015 - lab@eurolabitalia.com.

MULTINAZIONALE nel settore filtrazione ricerca per ampliamento organico venditore tecnico ambosesso. Requisiti: diploma tecnico, conoscenza disegno meccanico, inglese fluente, disponibilità trasferte. Sede: Area Nord Torino. Inviare curriculum vitae via fax 0123.340.232.

SOCIETA' attiva nell'ambito del System Integration ricerca per la sua sede di Rivoli (To) sistemista di rete ambosesso con esperienza biennale nella gestione e progettazione di reti TCP/ IP e multiprotocollo. Certifica su apparecchiature Cisco Sistems gradita. Conoscenza dei protocolli di Routing. Gradita esperienza su sistemi operativi Unix e Win-Nt. Per informazioni telefonare 011.958.6441.

SOCIETA' d'informatica con sede in tutta Italia e clienti di grandi dimensioni cerca ambosessi per sede di Torino, Milano e Roma: directors of internet technologies - Web system engineers - [illegible] engineers - Program and project managers - Web senior/jr programmers - Windows 2000 system managers - Visual Basic/C++ programmers - Cobol programmers. Tel. 0348.241.6203 - fax 011.619.3393 - e-mail: minovalente@libero.it

SOCIETA' operante nel settore degli allestimenti fieristici e arredamenti [illegible] ricerca architetto 30 - 35enne a cui affidare il ruolo di responsabile di commessa. Richiesta esperienza nel settore, uso PC, autocad 14, excel, word, lingua inglese. [illegible] curriculum [illegible] fax 011.959.1580.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA/E per cucina, lavo/stiro fisso/o anche dormire) cercasi per famiglia già con aiuto. Richiedonsi esperienza e referenze controllabili. Offresi adeguato stipendio. Tel. 0335.840.6078.

[illegible] VARI E PART TIME

A.A.A. [illegible] SpA seleziona per ampliamento pro[illegible] organico 8 ambosessi 40 - 60enni. [illegible] superiore, presenza, predisposizione contatti umani, avendo 3 - 4 pomeriggi liberi settimanali per attività di fiducia da svolgersi in Torino, Rivoli, Settimo, Ciriè, Orbassano. Offresi training formativo, assistenza teorico pratica quadri specializzati, consistente portafoglio clienti ed adeguati compensi. Si richiede: domicilio sul posto o comunque [illegible]. [illegible] per appuntamento allo 011.534.417.

AGENZIA seleziona volti nuovi 14 - 26 anni per moda,pubblicità, tv. Manifestazioni capelli compensi [illegible] 150.000 / 500.000. Tel.;02.268.29630.

LAVORA da casa! Guadagna da ora part-time £. 500.000 full-time £ 2.000.000 - £ 4.000.000 Telefona 011.955.4406

OFFRO lavoro come corriere con o senza furgone. Tel. 0333.386.6445.

[illegible] di servizio ricerca operatori/trici telemarketing con esperienza. Alta remunerazione. Tel. 011.568.0833 ore 11 - 20.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. AZIENDA grafica, pubblicità e Marketing in forte espansione ricerca per potenziamento rete commerciale agenti Enasarco ambosesso a cui affidare ampio ed importante pacchetto di servizi. Interessanti provvigioni - ed eventuale futuro inserimento. Tel. 011.335.2033.

AFFERMATA compagnia americana, seleziona ambosessi max 35 anni anche prima esperienza. Indispensabili: correttezza, onestà, attaccamento al lavoro e ambizione. Per colloquio telefonare 011.316.0903.

AZIENDA attività ventennale settore prodotti chimici per sviluppo clientela ricerca agenti ambosessi possibilmente introdotti. Fisso provvigioni incentivi. Massima riservatezza. Tel. 011.972.8867.

AZIENDA dolciaria Torino cerca venditore/trice [illegible] 30 anni Torino offre: parco clienti fisso provvigioni. Tel. 011.663.5255.

CERCASI rappresentante automunito/a, possibilmente monomandatario, per vendita componenti strutturali prefabbricati in cemento armato zona To/Cn. Rivolgersi allo 0333.675.01[illegible].

GROSSA compagnia [illegible] ora candidature ambosesso per aperture immediate in vari dipartimenti. Posizioni manageriali altamente [illegible]. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale. £. 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare 011.984.1012.

MOBILANDIA ricerca abili e pratici venditori/trici con esperienza nel settore. Telefonare 011.904.0248 dalle ore 18.00 alle ore 20.00 sabato escluso.

OFFRIAMO assunzione, stipendio, auto aziendale, carriera. Importante Società commerciale seleziona giovani ambosessi 20 - 30 anni per propria attività di vendita. Richiedesi buona dialettica ed iniziativa, brevi trasferte settimanali. Per appuntamento telefonare al n. 0173.230.268 per colloquio in zona di residenza. Cod. rif. n. 49

POWERLINK SPA, distributrice banche dati professionali e servizi d'informazione commerciale on - line, ricerca per ampliamento struttura commerciale, 8 ambosessi, cultura, disponibilità immediata. Corso formazione gratuito, fisso mensile, incentivi, inquadramento di legge. Tel. 011.304.2175.

TECNOCASA affiliato Immobili per l'Impresa Sas ricerca diplomati/laureati ambosessi per professione agente immobiliare. Crescita professionale e formazione. Tel. 011.459.2053.

TECNOCASA [illegible] Settimo Sas ricerca giovani diplomati e laureati ambosessi per professione agente immobiliare. Opportunità di crescita professionale. Tel. 01[illegible]394 - [illegible]32.

VERNA IMMOBILIARE ricerca venditore/trice con esperienza automunito, offresi fisso più provvigioni. Verna 011.656.1302 - 0335.382.688.

PRESTAZIONI CONSULENZE

AZIENDA svizzera turistico-editoriale, New Economy, seleziona consulenti commerciali per Piemonte e valle d'Aosta. Candidato/a ideale: 24 - 28enne, preferibilmente diploma turistico, appassionato utilizzatore Internet. Offriamo: fisso mensile superiore, alte provvigioni, crescita, formazione. Curriculum Vitae promax.c@freesurf.ch. Tel. 004191.930.6046 - fax 004191.930.6049.

[illegible] esperto/a riclassificazione bilanci CEE, esperienza minima biennale e su bancario/e esperto/a istruttorie pratiche affidamento Scrivere: Publikompass 5302 - 10100 Torino.

[illegible] in Torino [illegible]no responsabile di studio con esperienza in campo civilistico/fiscale (non tenuta contabilità) [illegible] professionali. Tel. 0335.801.2685.

STUDIO notarile cerca collaboratori/trici con esperienza in campo societario. Scrivere: Publikompass 8535 - 10100 Torino.

ASSISTENZA SANITARIA

[illegible] centro [illegible] diagnostica medica cerca infermiera/e professionale pratica/o prelievi, scopo assunzione. Scrivere: Publikompass 5252 - 10100 Torino.

[illegible]' operante settore medico cerca informatori scientifici anche plurimandatari per attività di promozione servizi sanitari. Scrivere: Publikompass 5301 - 10100 Torino.

FORMAZIONE & LAVORO

[illegible] opportunità [illegible] operare come massaggiatore/trice previo training di formazione sulle tecniche base del massaggio terapeutico sportivo estetico. Tel. 011.337.0940.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AIUTO magazziniere con vasta esperienza abbigliamento e maglieria referenziato cerca lavoro. Telefonare 0328.1007944.

IMPIEGATI

[illegible] 30enne diplomata uso PC, in[illegible]se. Esperienze lavorative: ambito d'ufficio [illegible] commerciale. Offresi. Tel. 0333.620.3466.

RAGIONIERA 26enne, espe[illegible] pluriennale, gestione clienti e contenzioso PC esamina prop[illegible]. Tel. 0338.185.1575

5

TORINO CITTA'

[illegible] **ROSA** proponiamo in palazzina, appartamento finemente ristrutturato soggiorno living, angolo cottura, camera, bagno, balcone. Gabetti [illegible] 011.680.4240.

CENTRO EUROPA via Cri[illegible] piano alto soleggiato appartamento signorile di ingresso salone camera cucina spogliatoio bagno box. Gabetti 011.359.390.

CORSO DANTE casa d'epoca alloggio di ingresso soggiorno, 2 camere, cucina, [illegible]. Ascensore. £ 230.000.000. Gabetti Nizza 011.663.3574.

CORSO GIULIO CESARE zona Rebaudengo appartamento panoramico di: ingresso soggiorno 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio [illegible] Gabetti 011.242.7331.

[illegible] **SAN** [illegible] in bella casa d'epoca al 3° piano proponiamo appartamento luminoso di 200 mq da ristrutturare. Gabetti 011.838.116.

CROCETTA via Massena angolo Valeggio libero ristrutturato 2 camere cucina bagno ripostiglio £ [illegible]. Gabetti 011.561.8338.

GABETTI SPA Aurora via Giaveno in stabile del 1965: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. [illegible]. Giulio Cesare 011.248.1553.

GABETTI SPA borgo Vittoria, splendido appartamento finemente ristrutturato: ingresso, soggiorno, cucinotto, 2 camere, bagno, solaio. [illegible]. Borgovittoria [illegible]

GABETTI SPA via Don [illegible] quinto piano spazioso [illegible] due camere cucina bagno ripostiglio. Ag. Viberti 011.335.6703.

IMPRESA prenota villette a schiera con impareggiabile vista sul parco della Pellerina. Tel. 011.566.9411 - 0347.451.2859.

PIAZZA SABOTINO pressi, via Di Nanni, libero, 3 camere, cucina, bagno. Da ristrutturare £ 127.000.000. Gabetti 011.433.0766.

[illegible] Università via Artisti in casa d'epoca proponiamo appartamento composto da: ingresso, camera, cucina, bagno, completamente ristrutturato. Gabetti 011.838.116.

TESORIERA impresa prenota alloggi in condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. [illegible]. 011.566.9411 - 0347.451.2859.

[illegible]RINO PROVINCIA

COLLEGNO centro storico palazzina del '[illegible], loft con soppalco di: soggiorno angolo cottura camera bagno. Gabetti 011.405.3870.

GASSINO (collina) panoramicissima villa, mq 350, finiture di pregio, giardino mq 2.800. Studio Audi 011.812.5222.

GRUGLIASCO stabile signorile con portineria, luminoso salone 2 camere cucinotto biservizi ripostiglio cantina. £ 310.000.000. Gabetti 011.405.3870.

MONCALIERI via Sestriere, luminoso: soggiorno living, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, balconi, box. Completamente ristrutturato. Gabetti 011.642.583.

TROFARELLO via Einaudi, comoda al [illegible], villetta indipendente 3 [illegible], cucina, biservizi, terrazzino, garage, taverna, giardino. Gabetti 011.642.583.

[illegible]

piano terra: salone, pranzo, cucina, servizio / 1° piano: 3 camere letto e servizio, mansarda: 2 vani / tavernetta, lavanderia, cantina, 2 box, giardino, terrazzi. Vendonsi £ 480.000.000. Mutuo e dilazioni, consegna luglio '01. Tel. 011.660.4122 - 0348.781.8438.

VOLPIANO villa [illegible] nuova costruzione di salone 4 camere cucina triplo servizi taverna box triplo giardino. Gabetti 011.800.5261.

PIEMONTE

COCCONATO frazione Tuffo, splendida villa monofamiliare, panoramica, su unico piano di mq 160 più mansarda, patio, giardino, posti auto, pronta consegna. Intermau 011.561.8525.

(continua)

DAI TRIBUNALI ALLA GRANDE VITTORIA SUL VENTOUX



[illegible] VADO AL [illegible]

E' il 4 maggio 2000. Marco Pantani esce dalla Procura di Ferrara dopo un'altra puntata dell'inchiesta sul doping. E' molto amareggiato [illegible] dice: «Non aspettatemi fra dieci giorni alla partenza del Giro»



«PARTIRE [illegible] SMETTERE»

Il 12 maggio 2000, Pantani decide di correre il Giro (qui è alla benedizione papale). «Ho capito che, [illegible] saltavo questa corsa, [illegible] sarei più tornato in bici» Il suo [illegible] un Giro anonimo con un solo acuto sull'Izoard



«MI SENTO [illegible]»

Il 13 luglio 2000, Pantani torna in prima pagina Al Tour batte in volata Armstrong nella difficile tappa del Mont Ventoux «Mi sento rinato, [illegible] rivedrete protagonista del grande ciclismo»

Pantani in crisi, è allarme-Giro

A un mese dalla corsa rosa il Pirata non decolla

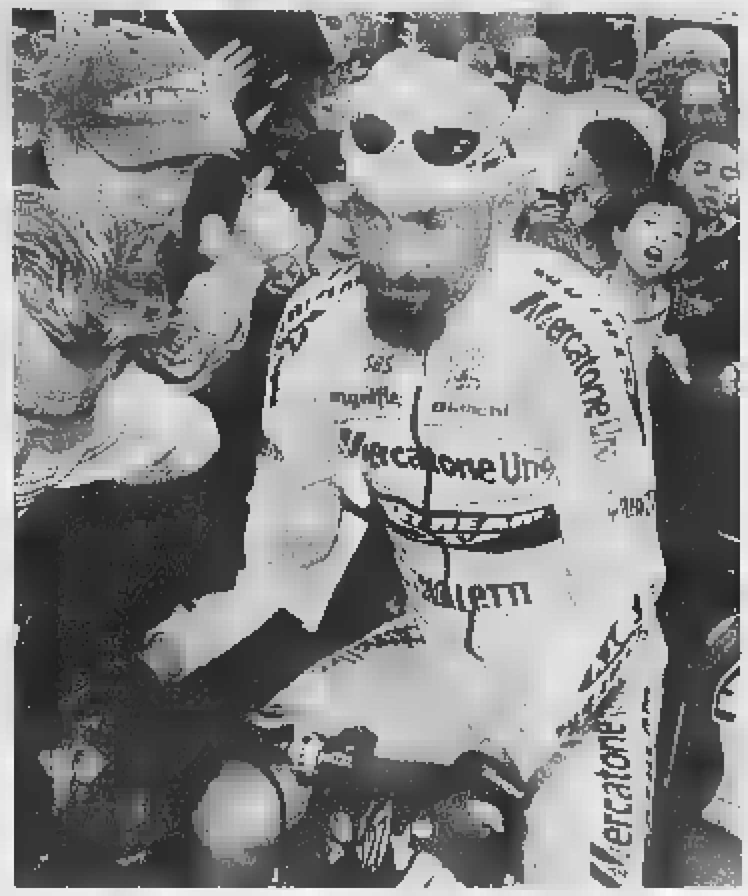
Fabio Provera
ALZATE BRIANZA (Como)

«Vorrei poter faticare come fanno tutti gli altri, e invece devo lottare [illegible] i miei malanni. Quando finirà?». Pantani è avvilto. Parlare di allarme in vista del Giro d'Italia ormai [illegible] un dovere, da parte del cronista. Il pizzetto caprino sembra più ispido del solito, lo sguardo è ad alzo zero, mentre risposte incerte escono dalla mente affollata. Marco alla Settimana Lombarda continua ad accumulare distrattamente chilometri spinto dall'imperativo del ritmo di gara da riacquisire, [illegible] esercizio che fa a pugni con le sue preoccupazioni, innescate dall'infiammazione [illegible] vie respiratorie. Uscite ridotte [illegible] minimo dal camper della Mercatone Uno per l'impegno della firma del via e nessun contatto con i tifosi. Anche questo è un termometro del malumore. I bimbi della scuola elementare di Alzate armati di penna a sfera e quaderni infrangono la corazza del grembiulino [illegible] [illegible] vero cordo[illegible] sanitario che i fedelissimi della tribù del Pirata gli stringono intorno alla punzonatura. Un autografo distratto premia solo un bimbo.

Tra qualche starnuto e colpetti di tosse, il tarlo [illegible] rode [illegible] di dentro. «Tracheite e bronchite potrebbero essere la spia di un'ostruzione bronchiale oppure di una forma asmatica. Certo che in due mesi e mezzo di gare - concretatisi in appena dieci giorni in mezzo al gruppo col numero sulla schiena, aggiungiamo noi - non ho mai respirato bene. L'influenza sin dal debutto alla Vuelta Valenciana ha avviato una catena ininterrotta». Lo specialista tenuto top secret e gli esami del caso da svolgere al più presto ricorrono tra parole mogie. Ma riprende: «Un lavoro ad alto livello per l'obiettivo maglia [illegible] si fa indipendentemente dai giorni [illegible] gara e dal carico di allenamenti: vado in forma rapidamente per cui non sto a pensare di dover concludere a tutti i costi la Settimana Lombarda». La scrutatina al cielo per non scoprirlo imbronciato di nuvole scure è un gesto meccanico: il circuito brianzolo di Alzate gli ha regalato squarci di sole pallido ma il Pirata non si fida. Nel ventre del plotone dispone i boys in maglia gialla intorno alla sua pedalata opaca: nessuno può muoversi e una macchia vistosa racchiude un fortilizio a proteggerlo da cadute e rischi gratuiti. Giuseppe Martinelli, ammiraglio bisognoso di un break per la propria pazienza, dice: «I ragazzi sono prontissimi a slombarsi per lui sul Muratello [illegible] Piccolo Mortirolo, per tenerlo nelle prime posizioni. Con la voglia di fare potrebbe inserire il rapportone e offrire spettacolo...».

Intanto i suoi prossimi avversari al Giro ci stanno dando dentro, in questa Settimana Lombarda. Gotti e Simoni in compagnia dell'ucraino Goutchar ieri si sono insinuati nell'affollata maxifuga inscenata sul circuito di Alzate. Tre minuti e mezzo rifilati al plotone-Pantani e show finale allo sprint di Petacchi (Fassa Bortolo) sullo statunitense Rodriguez e il kazako Yakovlev, col corredo della maglia [illegible] leader al giovanissimo svizzero Rutimann (Tacconi).

La Settimana Lombarda doveva essere un test invece è una sofferenza «[illegible]o sempre la bronchite è dura andare avanti»



Marco Pantani alla partenza della «Settimana Lombarda», dove [illegible] ieri è giunto staccato dai primi

Un uomo sempre più solo

Gianni Romeo

NEL cielo del ciclismo italiano [illegible] aprono squarci di azzurro. Dall'estero arrivano buone notizie. Il pugno di Bortolami nelle Fiandre, il cuore di Basso alla Freccia Vallone. Poi negli ultimi giorni un paio di vittorie al Giro d'Aragona, prima Cipollini e ieri Casarotto. Ma non spunta il sole, in quel cielo. Non c'è lui, Marco Pantani, l'unico corridore che potrebbe mandare una luce forte e calda. Le notizie che giungono dalla Lombardia, dove Marco è impegnato nella seconda corsa a tappe della stagione, sono tutt'altro che rassicuranti. Le dichiarazioni dell'interessato lo sono ancor meno. Dalle parole esce un uomo fragile, insicuro.

Sembra già passata una vita da quando avevamo aperto il cuore alle speranze, eppure sono poco più di due mesi. Era un altro Pantani quello che si presentò al battesimo della squadra, nella sede della Mercatone a Imola. Un Pantani che aveva tagliato con il passato, tirato la saracinesca sui tribunali, che rientrava convinto nel suo mondo [illegible] ciclismo. «Ho capito che devo gettarmi alle spalle le mie malinconie. Ho capito che devo correre e basta. Ho capito che devo riconquistare i tifosi con le mie pedalate. Eccomi, sono pronto».

Oggi, a un mese esatto dal Giro d'Italia, che si muoverà formalmente il 19 maggi[illegible] il prologo di Pescara, [illegible] affronterà la prima [illegible] tappa [illegible] 20 (Giulianova-Francavilla al Mare), lo scenario è tornato quello fosco di un tempo. Marco [illegible] stato divorato dalla bronchite, ha percorso un decimo dei chilometri macinati dagli altri corridori, soprattutto non ha ancora potuto entrare nel clima delle gare, «far parte [illegible] gruppo», come si dice in gergo.

E' vero che il suo fisico leggero gli consente di entrare in forma abbastanza in fretta, ma non si può nascondere che la situazione a [illegible] mese dal Giro comincia a farsi allarmante. E la prospettiva di presentarsi impreparato alla corsa rosa, la prospettiva di interpretarla al modo di un anno [illegible] come una gara di preparazione al Tour, diventa sempre più prossima. Saremo sempre condannati, lo saranno i tifosi del ciclismo che non dimenticano le sue gesta, ad aspettare Pantani, [illegible] [illegible] sempre in avanti l'appuntamento con il re della montagna? Marco ci sembra tornato un uomo solo. Chiuso nelle sue malinconie, timoroso di non riscoprirsi campione, dubbioso sulle condizioni di salute. Com'è possibile che in un mese abbondante il problema della bronchite non sia stato risolto?

Diciamo «forza Pantani» oggi più di due mesi fa, quando parve concreta la speranza di riscoprirlo capitano coraggioso. [illegible] ci pesa l'immagine di quest'uomo solo. Coraggio Marco. Solo sì, ma [illegible] cima alle montagne.



LEROY MERLIN
Via Postiglione, 2 - 10024 MONCALIERI (TO)
Tel: 011/6894511 - Fax: 011/6813726

9.00-12.30/14.00-20.00
LUNEDÌ: **14.00-20.00** - SABATO: **9.00-20.00**



LEROY MERLIN
In caso di casa.

SPAZIO AFFARI

5

LIGURIA

ARMA DI TAGGIA direttamente da impresa 50 mt mare centralissima nuova costruzione. Splendidi appartamenti bi-trilocali appena ultimati. Ottime finiture, ampi terrazzi. Box, mutui agevolati. Tel. 0184.573.333.

BERGEGGI, prossimità spiaggia, grande appartamento fronte mare, terrazzi, splendida vista £ 390.000.000. Gabetti 019.877.307 www.gabettionline.it

BORDIGHERA: in villa d'epoca ristrutturata, bilocale con ingresso indipendente. Terrazzo. Termoautonomo. Box £ 330.000.000. Tel. 0184.266.657.

CELLE prima collina prestigiosa casa mediterranea fronte mare 4000 mq ulivi. Gabetti 019.877.307 www.gabettionline.it

CERIALE centralissimo 100 metri mare ampio trilocale piano alto ascensore balcone e terrazzo vista mare. Tel. 0182.992.161.

CERIALE 50 mt dalla spiaggia trilocale con balcone. Posto auto £ 220.000.000. Tel. 019.676.088.

IMPERIA Porto Maurizio immersa negli ulivi esclusiva villa totalmente fronte mare. Gabetti 019.877.307 www.gabettionline.it

LIGURIA Andora: consegna luglio, signorili bilocali, trilocali, tipologie duplex, giardini privati, piscina. Mutuo. Tel. 02.345.2095 - 0335.582.9818.

LOANO Impresa vende direttamente a 500 metri mare in borgo tipico ligure splendidi appartamenti ristrutturati finiture di pregio termoautonomi ascensore d. £ 203.000.000. Tel. 019.675.840.

NOLI, posizione panoramica, prestigiosa villa vista mare, grande parco, opportunità unica. Gabetti 019.877.307 www.gabettionline.it

SANREMO bilocale arredato, grande terrazza vista mare panoramica, termoautonomo, Parcheggio privato £ 119.000.000. Affari Grimaldi 0184.501.370.

[illegible] zona Padre Semeria, in stabile signorile vendo ampio monolocale con cucinotto arredato, giardino privato, [illegible]. Tel. 019.874.084 - 0339.813.1108.

SPOTORNO in nuova costruzione vendesi mono - bi - trilocali a 20 mt dal mare. Tel. 019.741.100.

VALLECROSIA: [illegible] mare ampio [illegible] soleggiato, ultimo piano, ascensore. Splendida vista su [illegible] £ 380.000.000. Tel. 0184.[illegible]

VARIGOTTI, prima fila fronte mare, monolocale e bilocale abbinabili, occasione unica. Gabetti 019.877.307 www.gabettionline.it

COSTA AZZURRA

A.A.A.A.A.A. [illegible] 800.274.274 Antibes, incantevoli appartamenti nuovi in villette a schiera, vista mare, piscina, da £ 165.000.000 garage compreso.

A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Beausoleil, confine Montecarlo, splendidi appartamenti nuovi, vista mare incantevole, ampie terrazze da £ 165.000.000.

A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cannes, bellissimi appartamenti nuovi a [illegible] metri dal mare, comodi [illegible] da £ 189.000.000.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cannes Mandelieu, sul porto, appartamenti pronti da abitare, piscina, campo da golf £ 60.000.000.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cap Martin, appartamenti nuovi, vista mare mozzafiato terrazze, piscina, parco privato, mare a piedi, da £ 945.000.000.

A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Mentone, affare, ultimissimi appartamenti nuovi, mare a piedi, da £ [illegible] più piccole rate.

A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Mentone, centro, esclusivi appartamenti, villa stile Belle Epoque, finiture all'italiana, garage, prezzo affare.

A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Mentone, splendidi appartamenti nuovi, terrazzi, giardini, comodi servizi da £ 28.000.000 più piccole rate, parking compreso. Affitto gestito.

A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Nizza centro, appartamenti ristrutturati a nuovo in palazzo del '900 da £ 18.000.000 più piccole rate. Affitto gestito.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Roquebrune Cap Martin, appartamenti nuovi: in villa, 100 metri dal mare, da £ 187.000.000. Affrettatevi!

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Sainte Maxime, centro, appartamenti nuovi in villa provenzale, giardini, terrazze, comodi servizi, da £ 126.000.000.

[illegible] 800.274.274 Saint Tropez Golfo, ville nuove sul mare in un incantevole paesaggio, giardini, ampie terrazze, £ 460.000.000.

A.A. GRIMALDI 0184.501.370 Nizza, appartamenti nuovi, vicino mare, piscina, giardino £ 30.000.000 più rate.

A. AGENZIA Tempocasa Cannes: zona [illegible] appartamenti in residence, mare sottocasa. Da £ 130.000.000. Tel. 0184.544.152.

A. AGENZIA Tempocasa Mentone: centralissimi alloggi in villa epoca, 200 metri dal mare. Da £ 120.000.000. Tel. 0184.544.152.

A. AGENZIA Tempocasa Nizza: vicino piazza Massena, alloggi in ristrutturazione con soppalco. Da £ 136.000.000. Tel. 0184.544.152.

AGENCE SOCROPO, Nizza vendita esclusiva immobile 80 metri Place Massena monolocali bilocali trilocali splendido immobile bourgeois, cantina. A partire da £ 110.000.000. Tel. 0033.611.543541.

MENTONE, in costruzione, 30 metri dalla spiaggia vicino Casinò, Elysee - Amiral Palace, disponibile inizio 2002, signorile, cucina arredata. Bilocale FF. 870.000, trilocale FF. 1.600.000, attico, garage. Agenzia Europeenne 0033.493.359.059.

[illegible] centralissimo. Ultimi monolocali e bilocali 100 metri da Place Massena. Geo 0033.620.314.373 - 0348.712.6925.

NIZZA centro Promenade: bilocale nuovo, 6° piano, vista mare incantevole. Garage. FF [illegible]. Giovanni 0033.612.103365.

NIZZA piazza Massena, 200 mt mare lussuosissimo appartamento mq 145 ristrutturato possibilità ricavare due appartamenti lire 738.[illegible] Tel. 0033.614.410786 sig. Silvano.

NIZZA quartiere Artisti palazzo epoca monolocali ristrutturati, arredati £ 65.000.000. Contratto affitto garantito, Tel. [illegible]775.[illegible] 0033.613.609.533.

NIZZA 200 mt mare quartiere Libertà occasionale lussuoso 50 mq lire 268.000.000. Tel. 0033.614.410.786 sig. Silvano.

PRESTIMMO Beausoleil in villa monolocali da FF. 670.000 bilocali da FF. 980.000 vista mare, aria condizionata, cucina equipaggiata. Finiture lusso. Mutuo 4,95%. Tel. 00377.97.70.22.22.

PRESTIMMO Mentone, affarissimo, attico mq 200 terrazza mq 100, lussuosissimo, lungo mare, straordinario panoramica porto, doppio garage. 00377.97.70.22.22.

PRESTIMMO Monaco vicinanze spiaggia immobile: monolocali da FF. 1.600.000 bilocali da FF. 3.900.000. Mutuo 4,95%. Tel. 00377.97.70.22.22.

[illegible] Nizza 100 [illegible] mare immobile: monolocali da FF. [illegible] bilocali da FF. 610.000. Invio documentazione. Tel. 00377.[illegible].

LOCALI UFFICI [illegible]

IMPRESA VENDE
locali in nuova costruzione via Pianezza uso laboratorio con annessi uffici mq 400 - 600 - 800. Consegna autunno 2001. Tel. 011.437.3884.

MONCALIERI via Einaudi ufficio mq 140 a nuovo in palazzina con parcheggio. Tel. 0335.274.078.

6

TORINO CITTA'

PRESTIGIOSA casa d'epoca centrale alloggio minimo 300 mq acquistasi. IMP 011.658.6502/3. orario ufficio 8 - 18.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed [illegible] Susa: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali, bilocali e trilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.905.

7

TORINO CITTA'

[illegible] accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile [illegible] comodo centro. Affitta Rubiolo Immobili 011.751.826.

TORINO PROVINCIA

CINZANO TORINESE alloggio ristrutturato 3 camere servizi ampio giardino affittasi. Telefonare segreteria 011.740.933.

[illegible] **MAURO** [illegible] affittasi alloggio ben arredato di 60 mq esclusivamente a funzionario in trasferta, contratto semestrale. Tel. 0335.722.3580 ore pasti.

LIGURIA

BORGHETTO vicino [illegible] confortevoli uso vacanza: lavatrice, tv, terrazzo anche quindicine. Aurora Immobiliare 0182.950.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI da proprietario magazzini da 200 a 1200 mq complesso Pier Della Francesca corso Svizzera 185 Torino. Accessi [illegible] liberi subito. Tel. 0124.510.007 fax 0124.510.017.

LOCALE commerciale [illegible] su tre livelli mq 750 più mq 160 giardino pensile. SRC 011.669.2777.

MONCALIERI corso Savona locale 2400 mq con terreno 2500 mq, uso industriale terziario [illegible] pubblico. Tel. [illegible].

8

TORINO CITTA'

RICERCA urgentemente per dirigente referenziatissimo alloggio centro/precollina 70 / 100 mq. Nessuna spesa. Sommacampagna 011.595.732.

[illegible]

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

[illegible] urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0336.619.2718.

[illegible] auto di ogni tipo [illegible] voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.326.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1698 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.696.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664.

10

ALBERGO SILVANO*** Diano Marina, centrale, 70 metri dal [illegible], piscina, spiaggia privata, garage, eleganti, camere con tutti i comfort, ristorante, ideale per famiglie, formula primavera. Appartamenti mono e bilocali con vista mare. Tel. 0183.403.014.

CASA di riposo in Torino centro ospita anziani, confort assistenza continua. Tel. 011.437.4729 - 011.487.065.

GOLFO [illegible], Hotel Delle Rose, 0183.400.712, sa [illegible] il pesce fresco e ogni comfort. www.hotel-dellerose.it

LOANO, Hotel Londra *** 019.669.680, ogni conforts, parcheggio, vicino mare, colazione buffet, scelta menù.

11

A. AFFIDABILE delusa precedente rapporto trasferitasi da Firenze Sabrina cerca compagno gentile scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512.

A. 29ENNE mora occhi nocciola premurosa cerca [illegible] sensibile disponibile comprensivo scopo matrimonio. [illegible]lo 011.563.1240.

A. 32ENNE [illegible] carina [illegible] riservata cerca [illegible]mpegno pari requisiti scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

A. [illegible] castana capelli lunghi occhi [illegible] dolce sportiva dinamica cerca compagno serio sensibile scopo matrimonio. Studio Parisi 011.613.1315.

BELLA e vivace signorina 31enne, rappresentante conoscerebbe ragazzo max 42enne educato e allegro scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.50[illegible].

COMMERCIALISTA [illegible], celibe serio e disponibile conoscerebbe signora con valori morali, simpatia e femminilità scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

DANIELA affascinante, raffinata, 50enne addetta pubbliche relazioni cerca compagno affettuoso, [illegible], entusiasta della vita, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

DIRIGENTE [illegible] 52enne, [illegible] presenza e posizione, [illegible] sport, viaggi conoscerebbe signora pari requisiti, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

[illegible] 55enne, moralità e posizione, alto conoscerebbe signora distinta affidabile, sensibile scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

INSEGNANTE musica 48enne, snella e sorridente conoscerebbe compagno max 60enne, riflessivo e sensibile scopo matrimonio. Eliana [illegible] Questioni di Cuore 011.506.9817.

VEDOVA molto sensibile, [illegible] scerebbe signore premuroso e serio, scopo matrimonio. Consulting Studio 011.433.0187.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA [illegible] compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: [illegible]argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 4[illegible].

[illegible] monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E Torino. Tel. 011.561.3088.

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, SEGRETERIA TELEFONICA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



all'estero

Autostrade e trafori gratis per gli italiani residenti all'estero che rientreranno in Italia per votare il 13 maggio. L'Aiscat (l'associazione italiana delle società concessionarie delle autostrade e dei trafori) ha infatti deciso non far pagare il pedaggio sia per il viaggio d'andata che di ritorno.



Cartolina ai candidati

Giuseppe Idda, 72 anni, pensionato: «La giunta comunale uscente si è impegnata molto per agevolare i disabili, nell'abbattimento delle barriere architettoniche. Il nuovo sindaco dovrebbe continuare così, fermando però la costruzione dei dossi antitraffico, spesso scomodi per gli handicappati»



Danni alluvione

Scade domani alle 18 il termine per le domande di risarcimento danni per l'alluvione di ottobre 2000. I privati possono recarsi in via Fréjus 21, tel. 011.44.20.675. Le imprese devono data con ricevuta di ritorno a Regione Piemonte, Ufficio danni alluvionali imprese, via XX Settembre 88.

Le offerte riguardano Torino, Orbassano, Beinasco, Moncalieri, Venaria, Villanova Canavese

L'Atc cerca soldi, 3000 alloggi in vendita

L'utile andrà ai lavori di recupero

Alessandro Mondo

Una tornata di oltre 3 mila alloggi (3.450 per l'esattezza) posta in vendita a Torino e Provincia. Li mette sul tavolo l'Atc, alle prese con l'annoso problema di una coperta - quella dei finanziamenti - troppo corta rispetto ai costi delle opere di manutenzione ordinaria e soprattutto straordinaria sul fronte delle 33 mila «unità abitative» che rappresentano il patrimonio immobiliare pubblico sparpagliato fra il capoluogo e i comuni della Provincia.

Il «pacchetto» offerte - che aggiorna il vecchio piano di vendite - vale solo per i aderenti riguarda i comuni di Torino, Orbassano, Beinasco, Moncalieri, Venaria, Villanova Canavese. La riformulazione prevede l'esclusione dal programma originario «dei quartieri con scarsa o nulla propensione all'acquisto» l'inserimento altri in un primo tempo esclusi. Coinvolti parte locali commerciali. Tremila e rotta unità immobiliari, abbiamo detto: 2.472 alloggi non interessati dai programmi di riqualificazione urbana più altri 970 già inseriti nei vecchi piani di vendita e risultati invenduti. Ipotizzando un migliaio di atti di vendita ad un prezzo medio di 65 milioni ad alloggio, l'Istituto prevede un introito massimo di 65 miliardi che vanno ad aggiungersi ai 252 incassati dal '96 ad oggi (4 mila vendite).

La questione sta tutta nei numeri, snocciolati da Giorgio Ardito - presidente Atc - nell'assemblea convocata ieri: 242 miliardi disponibili rispetto ai 580 necessari per riqualificare, recuperare, adeguare (è il caso delle barriere architettoniche). In una parola, per gestire il patrimonio pubblico nel suo complesso, rimettendo all'onor del mondo centinaia di stabili ridotti a mal partito (con in sovrappiù l'emergenza dell'amianto sopravvissuto alle tipologie costruttive degli Anni 60 e 70: la Falchera insegna). Se la matematica non è un'opinione, 580 meno 242 fa . Trecentotrentotto miliardi in quale cilindro trovare - data la carenza di fondi pubblici -, ai quali si aggiungono gli investimenti per costruire almeno 5 mila dei 12 mila alloggi necessari a Torino e Provincia: la copertura del fabbisogno minimo, (e secondo l'Atc «urgente») è pari a mille miliardi.

Conti che non tornano, mentre lievitano gli sfratti. Da qui il via libera, deliberato all'unanimità consiglio di amministrazione. Immediate le critiche dei sindacati, preoccupati da una provvedimento che se da un lato consente all'Atc di accantonare utili da reinvestire, dall'altro riduce il patrimonio abitativo locabile sul territorio rendendo di difficile gestione comprensori sempre più eterogenei (per l'Istituto, al contrario, l'aumento dei proprietari contribuisce «all'elevazione sociale dei quartieri popolari»). Impoverimento esasperato da analoghi piani di vendita ad opera di enti previdenziali, pubblici ed assicurativi. In di sbocchi consistenti, avvertono i sindacati, il cane finirà per mordersi la coda.

IL PIANETA CASA

- **33.000** alloggi: patrimonio pubblico in Torino e Provincia
- **580** miliardi: costo del recupero e della manutenzione straordinaria
- **242** miliardi: fondi già disponibili
- **338** miliardi: interventi da finanziare
- **42** miliardi: manutenzione straordinaria in corso
- **20** miliardi: costo annuo della manutenzione ordinaria
- **200** interventi eseguiti sulle barriere architettoniche (98-00)
- **1** miliardo **500** milioni: costo dei lavori
- **3200** edifici: monitorati a Torino e Provincia contro l'amianto (500 le centrali termiche)
- **12.000** alloggi: nuovo fabbisogno stimato **5000** urgenti
- **1000** miliardi: copertura del fabbisogno minimo
- **7000** interventi: da realizzare nei prossimi 5 anni

Fonte: Agenzia territoriale casa

RIVOLUZIONE AI VERTICI

Il doppio binario delle banche

Marco Zatterin

La differenza fra il SanpaoloImi e la Banca Crt era chiara anche quando l'uno si chiamava Istituto Bancario Sanpaolo di Torino e l'altro era la Cassa di risparmio. Sebbene legate a doppio filo con la e la regione, nei modi e nelle strategie le due aziende manifestavano già vent'anni fa passioni e interessi divergenti, la prima proiettata verso l'esterno alla perta nuove forme di raccolta, seconda concentrata nell'impresa del controllo capillare territorio. Negli Anni Ottanta erano in competizione diretta nella stessa categoria. Poi il sistema è cambiato. Il Sanpaolo s'è sposato con l'Imi per diventare una banca «europea». La Crt ha trovato la via della regionalità nell'ambito della «federazione» bancaria di Unicredito Italiano.

Il rinnovo dei vertici delle due banche cade in un momento delicato. Il SanpaoloImi, leader del risparmio gestito, vuole crescere ancora. La designazione di Masera alla presidenza continua idealmente l'equilibrata opera dell'uscente Arcuti; il ritorno di Iozzo vede riprendere le redini all'uomo che ha fatto da regista delle operazioni Santander e Imi; Maranzana, secondo amministratore delegato, garantirà i rapporti interni, mentre Salza vicepresidente continuerà a rappresentare la Compagnia nel consiglio. Con questa squadra, il gruppo giocherà le carte di un ulteriore sviluppo qualitativo e dimensionale. Il primo appuntamento sono le trattative «industriali» con Cardine, nella speranza che da cosa nasca cosa.

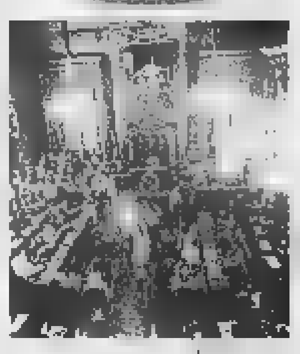
Alla Crt la musica è tutt'altra. Da tempo le decisioni vengono prese a Milano il presidente Giovando saluta in anticipo anche per questo, lasciando una solida struttura. Pininfarina sarà il custode della torinesità dell'azienda e assicurerà la saldezza del legame col territorio. Eppure lo spostamento del baricentro verso Unicredit è cosa fatta, era inevitabile perché le esigenze del mercato lo chiedevano con forza.

Il risultato è che oggi Torino ha una banca europea ed una regionale integrata un gruppo che funziona bene. Magari ci saranno polemiche su nomi e ruoli, ma alla fine i conti si faranno soltanto sulla capacità di offrire il meglio alla gente e alle imprese. Una certezza è che il rinnovamento dei vertici sembra puntare in questa direzione. Il resto lo si dovrà misurare sul campo.

Sarà processato per sottrazione di minorenni

A giudizio l'uomo due di 17

MODA



Come vestono e dove si vestono gli aspiranti sindaci

Emanuela Minucci A PAGINA 41

Finisce con un processo la vicenda di Aldo Vantaggiato, sposato, figli già grandi, dei genitori di due gemelle diciassettenni che da qualche anno se lo contendono. Una vicenda strana, intricata che nasce quando le due sorelle sono ragazzine e lo «zio» le segue nelle loro attività sportive, poi l'interesse a poco a poco si sposta dal lato sportivo a quello sentimentale. Regali a tutte e due, pomeriggi frenetici con appuntamenti furtivi con una e con l'altra. Le due ragazze sempre più in competizione una contro l'altra.

I genitori querelano l'amico cinquantenne, fanno intervenire le assistenti sociali. Lo scandalo travolge Aldo e manda in pezzi il suo matrimonio, ma la pericolosa storia a tre prosegue. Ora però sembra giunta al termine: il pm Marco Bouchard ha citato in giudizio l'uomo per il reato di sottrazione consensuale delle gemelle minorenni.

Alberto Gaino A PAGINA 45

25 APRILE



Il treno della

Tre spettacoli al giorno, settanta spettatori per volta rinchiusi in un vecchio treno-bestiame per ripercorrere, tappa dopo tappa, quel viaggio verso il lager che per molti fu senza ritorno e per tutti si tradusse in una via crucis verso la disperazione. E' questa l'emozionante suggestione di «Deportazione. Viaggio nella perdita dei diritti umani», l'allestimento a percorso ideato e diretto da Beppe Rosso con Antonio Cassarà e Elena Castelli e realizzato dal Comune per la «Festa della Liberazione 2001». Uno spettacolo-rievocazione dove lo spettatore diventa esso stesso protagonista della tragedia attraverso un progressivo processo di «spoliazione», perdita dei diritti civili, della casa, degli abiti, dell'identità personale. Repliche dal 24 aprile al 5 maggio alla stazione ferroviaria Torino-Ceres (piazza Borgo Dora), la mattina alle 9,30 e alle 11 e la sera alle 21.

Silvia Francia A PAGINA 43

DAL 23 APRILE AL 27 MAGGIO

Segui il bollino, arrivi al cinema

GODERSI un film in prima visione, gratis, una volta alla settimana? Si può, con La Stampa, grazie anche alla collaborazione con l'Agis Piemonte. Per approfittare di questa opportunità è sufficiente acquistare il giornale tutti i giorni nelle edicole di Torino e provincia. L'iniziativa prenderà il 23 aprile terminerà il 27 maggio: cinque settimane in cui si potranno ottenere altrettanti biglietti. Importante un dettaglio: gli ingressi gratuiti si potranno utilizzare sino al 31 agosto.



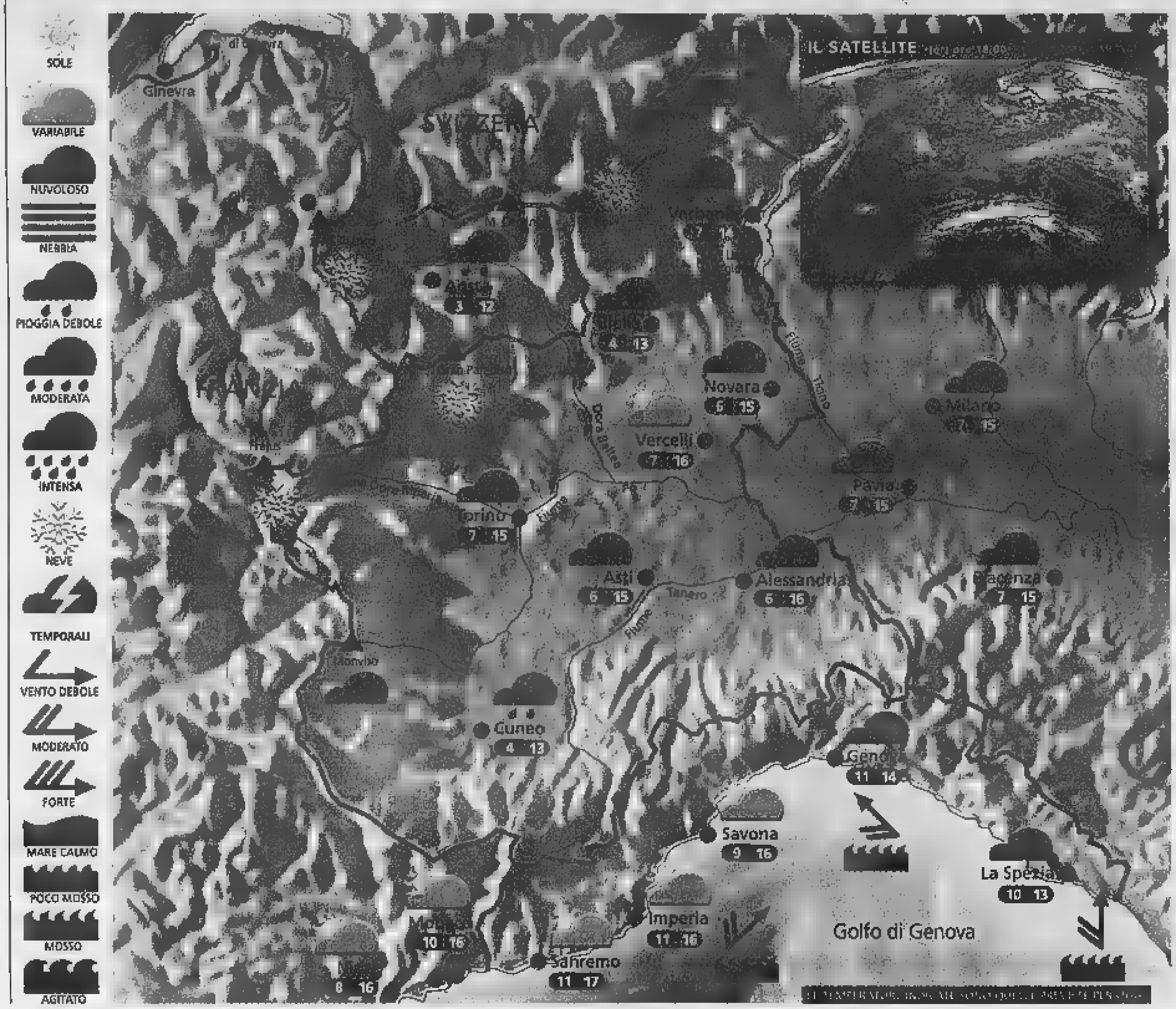
Ottenere i biglietti aggio è semplice: basta infatti ritagliare i bollini tratteggiati pubblicati sulla prima pagina de La Stampa e incollarli sulle tessere settimana che si trovano in questi giorni in tutte le edicole di Torino e provincia.

Altrettanto semplice il regolamento. I bollini andranno incollati in modo progressivo sulla tessera della settimana corrente, rispettando le date indicate nei riquadri. Che cosa succederà il due maggio, giorno in cui La Stampa, come tutti i quotidiani, non sarà in edicola? Nessun problema: il bollino sarà sostituito dalla scritta «bonus», già stampa sulla . In caso di non uscita del giornale altri giorni, lo spazio vuoto sarà comunque considerato valido.

E se l'acquirente distratto dovesse «saltare» una volta alla settimana l'appuntamento giornaliero con la Stampa, inutile preoccuparsi: su Torino Sette, ogni settimana, si troverà un bollino jolly che permetterà di completare scheda.

Quando ogni tessera (di colore diverso), sarà completata da sette bollini dello stesso colore più quello jolly, basterà ritagliarla e presentarla una delle 77 sale cinematografiche di Torino e provincia che hanno aderito all'iniziativa. Si riceverà il biglietto d'ingresso omaggio, che si potrà utilizzare - fino al 31 agosto - dal lunedì al venerdì, escludendo però in questa giornata gli ultimi due spettacoli della serata.

Oltre al biglietto omaggio, consegnando la tessera riceverà un buono «Noicom. Telecomuni dal Nord Ovest», permetterà di sottoscrivere un abbonamento telefonico gratuito con 15 mila lire di telefonate in omaggio. L'iniziativa «Al gratis con La Stampa» è resa possibile grazie anche alla partecipazione di Trony. Per ulteriori informazioni: 011-348945, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. Buona lettura e buona - prima - visione.



Situazione

Il passaggio di un debole fronte perturbato ha causato ieri addensamenti nuvolosi soprattutto lungo le Alpi e le Prealpi, dove localmente si sono anche verificati brevi rovesci di pioggia. Oggi l'arrivo di una depressione dal Mare del Nord originerà un moderato peggioramento del tempo, associato ad un calo della temperatura.

Previsioni

Al mattino nubi sparse quasi ovunque, specie sul Levante Ligure e su Alpi e Prealpi, dove saranno possibili brevi e isolati rovesci di pioggia. Nel pomeriggio nuvolosità variabile, con alternanze di schiarite ed annuvolamenti e isolati rovesci di pioggia, specie vicino ai rilievi montuosi. Temperature in lieve diminuzione. Venti deboli in pianura, moderati in montagna e sulla Liguria. Sabato cielo nuvoloso con rovesci o temporali sparsi e temperature in diminuzione. Domenica generale miglioramento ma ancora molto fresco.

Il tempo del weekend

La rotazione del vento da Nord, apportatore di un franco miglioramento, non avverrà prima di domenica. Per tutta la giornata di sabato la circolazione depressionaria influenzerà un po' tutti i settori, determinando annuvolamenti cumuliformi sempre più importanti con il passare delle ore e i rovesci di pioggia si alterneranno a temporanee schiarite. Numerosi i rovesci nevosi con limite a 700 m, che risulteranno tuttavia meno frequenti sulla Valle d'Aosta. Temporali grandinigeni potranno verificarsi sul Levante Ligure, in particolare nella zona compresa tra Rapallo e Genova e nei pressi del Passo dei Giovi. La neve potrà fare la sua comparsa anche nelle città di pianura? Ipotesi da non escludere completamente, ma il fenomeno potrà verificarsi solo nei rovesci più importanti, isolatamente e per pochi minuti, quando le forti correnti discendenti potranno sospingere i fiocchi al suolo persino con temperature prossime a 6-7°C. Domenica si sarà comunque un deciso miglioramento, specie verso sera, e la nuova settimana inizierà probabilmente con il sole e temperature finalmente più «primaverili»!

A[illegible] Da: www.meteolive.[illegible]

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	13	REGGIO CALABRIA	14	21
BARI	13	17	ROMA	10	18
BOLOGNA	9	18	VENEZIA	10	16
CAGLIARI	11	18	BARCELLONA	7	14
CATANIA	12	22	BRUXELLES	4	9
CATANZARO	12	19	FRANCOFORTE	3	8
FIRENZE	8	15	GINEVRA	3	5
OLBIA	8	18	LONDRA	3	5
PALERMO	14	21	MONACO DI [illegible]	1	5
PERUGIA	8	16	PARIGI	3	7
POTENZA	8	14	ZURIGO	2	5

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e [illegible] minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 40 minuti; cala alle ore 16 e [illegible] minuti

SI INFITTISCONO GLI APPUNTAMENTI ELETTORALI



TACCUINO, [illegible] C'E' [illegible]

Polo. Oggi alle 12 il presidente di An presenterà al Jolly Hotel Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele 104 i candidati torinesi. Alle 21 è previsto il comizio in piazza San Carlo che aprirà la campagna di An.
Ulivo. Gianni Vernetti candidato alla Camera nel collegio 3, alle 9,30 incontrerà i cittadini al mercato di corso Telesio, dalle 15,30 alle [illegible] i commercianti di via Nicola Fabrizi, alle 20,30 in via San Donato angolo via Durando parteciperà alla fiaccolata per la Resistenza.
Candidati sindaco. Sergio Chiamparino (Ulivo) sarà alle 9,30 a Borgo Campidoglio e al mercato di [illegible] Svizzera, alle 11,30 al circolo Canottieri Esperia, alle 13 alla porta 0 della Fiat Mirafiori, alle 15,30 al mercato di via Nitti con Giorgio Benvenuto che si presenta [illegible] collegio 8. Il candidato sindaco del Polo Roberto Rosso, alle 15 visita uffici Onu di via Ventimiglia, alle 18 sarà all'hotel Turin Palace di via Sacchi per un incontro sul «Progetto Torino», alle 19 sarà al Lingotto, per un faccia a faccia con gli imprenditori. [illegible] 21, in piazza San Carlo con Gianfranco Fini. Alle 23 discoteca La Gare (via Sacchi) festa elettorale. Silvio Viale (candidato lista Bonino) incontrerà dalle 16 i cittadini in via Garibaldi.

«Rifondazione e Ulivo troppo diversi»

Bertinotti: [illegible] l'intesa nei quartieri è interessante

Maurizio Tropeano

«Cari operai non vi libererete facilmente di noi. Rifonda-[illegible] Comunista non viene tra di voi solo in campagna elettorale. Era qui ieri. E' qui oggi e lo sarà domani. Noi [illegible] solo da una parte, quella dei lavoratori». Ore 13,30, porta 2 della Fiat di Mirafiori. Fausto Bertinotti, in jeans e maniche di [illegible] chiede agli operai di scegliere Rifondazione perché il «voto utile è quello che migliora le condizioni di vita dei lavoratori. Se uno sta al Governo e [illegible] legge che aumenta la precarietà del lavoro non sta dalla parte degli operai». Al suo fianco Marilde Provera, ex sindacalista della Fiom, ex operaia Fiat e oggi candidata sindaco di Torino: «Siamo qui tutti i giorni perché è giusto garantire il diritto alla pensione per i lavoratori più anziani e ad un posto di lavoro sicuro per quelli giovani».

Per Bertinotti è «necessario battere questa destra, alleata dei padroni. Gli imprenditori con la vittoria di Berlusconi otterranno di avere le mani libere nelle fabbriche. Il centrosinistra, però, non ha fatto gli interessi dei lavoratori anzi, sulla flessibilità è stato complice degli industriali». Poi il segretario spiega: «Anche a livello comunale le differenze programmatiche sono evidenti. Per questo corriamo da soli per il Comune anche se sono interessanti gli accordi raggiunti con l'Ulivo a livello delle circoscrizioni».

Ma il centrosinistra non ci sta a lasciare scoperto il «fronte delle fabbriche». E così ieri pomeriggio, Sergio Chiamparino, candidato sindaco dell'Ulivo, è andato a volantinare davanti alla porta 4 della Fiat Iveco (oggi sarà alla porta [illegible] di Mirafiori). Alla fine commenta: «In queste officine [illegible] occupati molti lavoratori interinali che [illegible] sanno quale sarà il loro futuro. Per noi è necessario [illegible] le condizioni perché il lavoro a tempo diventi stabile».

> [illegible]
>
> A Torino [illegible] la Francescato per i candidati verdi nel Girasole e il segretario del Cdu Buttiglione

L'Ulivo apre un altro fronte: quello ambientale e della tutela del consumatore. Lo fa Grazia Francescato, portavoce nazionale dei Verdi e capolista a Torino del Girasole, il simbolo dell'intesa con i socialisti dello Sdi. Per Francescato (con lei Pia Locatelli, numero 2 del proporzionale; Laura Cima ed Enrico Buemi, candidati nei collegi di Barriera di Milano e Settimo) [illegible] «Berlusconi va al governo, ci troveremo di fronte ad un altro B[illegible]h che, in poche settimane, ha cancellato la legislazione a tutela dell'ambiente raggiunta con gli accordi internazionali di Kyoto e quella sulla sicurezza dei luoghi di lavoro».

Roberto Rosso, candidato sindaco della Casa [illegible] Libertà, nell'incontro con i rappresentanti del settore alberghiero lancia invece [illegible] proposta di [illegible] grande museo virtuale della Sindone». Spiega: «Anche la Sindone, [illegible] rispetto di ciò che rappresenta, merita di diventare un fulcro [illegible] attrazione con un museo ad essa dedicato. Una grande esposizione interattiva e multimediale che permetta ai visitatori di apprezzare la grandezza del Sacro Lino e la sua unicità [illegible] dovrebbe caratterizzare Torino in maniera più rilevante». Rosso, poi, ha partecipato al convegno sul volontariato e disabilità organizzato da An con Ugo Martinat e Agostino Ghiglia. An chiede l'istituzione di una «consul-[illegible] comunale per [illegible] persone [illegible] difficoltà». Infine la presentazione dei candidati alla Camera del Biancofiore: Maurizio Eufemi a Settimo; Alberto Ferrero e Vittorio Sette sul proporzionale. Per Rocco Buttiglione, segretario nazionale Cdu, «si scrive Biancofiore ma si legge Democrazia Cristiana. [illegible] reclamiamo per intero l'eredità politica della Dc».

[illegible] POLITICA I DUELLANTI DI FRONTE ALLO SPECCHIO

Sindaco, una questione di stile

Rosso e Chiamparino divisi anche dal sarto



Sergio Chiamparino



Roberto Rosso

Emanuele Minucci

Nessuno dei due cita a memoria il trattatello sulla cravatta di Oscar Wilde, né spenderebbe due milioni per un paio di scarpe fatte a mano di John Lobb (neppure per emulare o umiliare il compagno D'Alema). Le affinità del loro concetto di guardaroba, però, finiscono qui. Eccezion fatta per l'impeccabilità - connessa [illegible] fatto [illegible] essere entrambi nati sotto il segno della Vergine - che accomuna [illegible] giacche in velluto da gentiluomo di campagna di Sergio Chiamparino alle [illegible] azzurre con cifre ombreggiate di Roberto Rosso.

Per il resto sono due mondi [illegible] parte, linee parallele di un'eleganza che non si incontrerà mai, neppure sotto [illegible] curva della fascia tricolore. Casual-chic il Chiampa, ministerial-sartoriale con distintivo di Forza Italia incorporato alla giacca, Rosso I (giusto per difenderlo dalle imitazioni).

Sia il candidato dell'Ulivo sia quello del Polo si [illegible] prestati con diligente ironia al gioco del look. Ed eccoli qui, affiancati, in tutto il loro splendore elettorale, per rispondere a domande di marzulliana memoria. Lo spezzato alla David Niven di Chiamparino ci riceve nella sede del comitato di via Vittorio Amedeo, previa lunga telefonata al cellulare sotto il sole, sul marciapie-[illegible]. C'è il sole, [illegible] Chiamparino si ripara con gli occhiali Hugo Boss. Per scoprire di chi sono, però, deve andarlo a leggere sull'asta. «Li ho comprati dal [illegible] amico ottico della Lega, quello di corso Giulio Cesare. Ma prego, accomodatevi». E domanda: «Una foto a figura intera? [illegible] radiografate il look?». Beh, sì, in America hanno cominciato qualche anno fa, [illegible] arriviamo adesso. [illegible] Cominciamo dalle scarpe. «Sono Bridge le ho prese da un'amica che ha il negozio in via Po». Dei pantaloni, invece, lo si vede, [illegible] fiero: «Sono di tasmania, li ho presi [illegible] Biella: è stato un affare». La giacca a tre bottoni in micro-spigato verde arriva da una boutique dell'understatement [illegible] Rao, come la cravatta. E la camicia? «La camicia no, l'ho presa da Blanc Bleu, in piazza Vittorio». Bella, quasi co-[illegible] quella a righe bianche e blu (appunto) del manifesto elettorale. E le cifre? «Per carità, non le sopporto. Come detesto qu[illegible] si orpello: dai distintivi ai braccialetti. Persino la fede ho tolto subito perché mi dava fastidio».

> [illegible]
>
> Tante differenze e la voglia comune di essere in ordine «E' una questione di rispetto»

E i profumi? Anche per [illegible] gli uomini si dividono, come diceva Cary Grant, fra quelli che usano Floris e quelli che [illegible] cos'è? Risponde con virile civetteria: «Uso qualsiasi dopobarba, meglio se [illegible] supermercato».

Anche Roberto Rosso [illegible] fa difficoltà e nel giro di un'oretta siamo in vicolo San Lorenzo. La [illegible] grisaglia (firmata Ignazio Blunda) ci riceve nel suo ufficio. Per la foto si sfila [illegible] distintivo agnostico che per [illegible] campagna elettorale ha sostituito quello di Forza Italia: «L'ho tolto solo per questi giorni, ma ho negato la candidatura a gente che non lo sfoggi[illegible] lo scriva pure, per [illegible] sibire qu[illegible] bandiera è importante, sigilla l'orgoglio dell'appartenenza a una squadra». E si capisce subito che nulla, al capitolo «look», [illegible] esalterà quanto quel distintivo. Ricorda [illegible] fatica che le sue Saxone le ha comprate da Bruschi, che la camicia è fatta [illegible] misura da Sebastian (qui [illegible] tanto di cifre) e la cravatta arriva dalla madre di tutti i cravattifici: Marinella. Una perfezione che pare figlia della [illegible] sualità: «Vuole la verità? Quando la mia segreteria si accorge che è tempo di sostituire una giacca mi prende l'appuntamento con il sarto. Oppure ordina tutto al telefono. Il mio più grande problema, come si sa, è il tempo». Sbircia il massiccio Breitling con cinturino azzurro pensando già al prossimo appuntamento, che, considerato il periodo, non sarà certo con il sarto.

[illegible] LA PAROLA A PAOLA BALESTRA

«Duri e puri per i diritti di tutti»

Gli Umanisti: serve una rivoluzione culturale

[illegible]

Luciano Borghesan

CORRERE da soli, sapendo di perdere: perché signora Balestra?

«Da quando il partito umanista è riuscito a presentarsi con proprie liste è cresciuto. Le persone che ci votano [illegible] andrebbero ai seggi se noi aderissimo ad altre coalizioni. Ci chiedono coerenza [illegible] noi [illegible] daremo».

Alle ultime elezioni regionali avete toccato [illegible] 0,3 [illegible] cento: risultato incoraggiante?

«Ci sprona il fatto di vedere gente che poi [illegible] aiuta a portare avanti le nostre attività. Grazie alle presenze sui giornali e in tv, siamo riusciti ad aprire sedi a Padova, Lucca, Cesena, Palermo. A Torino siamo presenti in dodici quartieri, abbiamo nove uffici. Contiamo su una buona rete di comunicazione, anche via Internet».

Vi è indifferente restare fuori dalle istituzioni?

«[illegible]o arrivarci salvaguardando l'identità, senza annacquarci. Abbiamo avuto un'esperienza nel '93, in consiglio comunale, con un compagno el[illegible] tra i Verdi: dopo pochi mesi ha fatto gruppo a sé».

Duri e puri, per fare cosa?

«Per il rispetto dei diritti umani. Contro la discriminazione, la violenza. Io, [illegible] posso, [illegible] reco in Guinea Conakry dove, autofinanziandoci, stiamo realizzando un progetto di alfabetizzazione. Aiutiamo le popolazioni a uscire dal ghetto dell'ignoranza e della povertà. Qui si differenzia l'intervento umanista da quello umanitario. La rivoluzione culturale per essere se stessi, per [illegible] diventare burattini delle multinazionali».

Signora Balestra, a Torino contro chi vi battete?

«Contro l'elettrosmog. Presenteremo esposti in Procura per eliminare i ripetitori di borgo Vittoria, Vanchiglietta, Vallette e Millefonti. Siamo per la chiusura del centro di detenzione degli immigrati di corso Brunelleschi».

Fate iniziative con i centri sociali? con gli autonomi?

«Noi [illegible] siamo violenti. Gandhi [illegible] anche Giordano Bruno sono i nostri riferimenti».

La vostra corsa elettorale finirà il 13 maggio?

«Ho già il biglietto per la Guinea, partenza 17 maggio».

Davvero il ballottaggio non vi riguarderà? Destra, centro, sinistra sono la stessa cosa?

«No, ma il Polo [illegible] il centrosinistra non cambieranno il destino di questa città, è già tutto scritto nel documento Torino Internazionale voluto da tutti i potentati. Chiamparino e Rosso fanno solo una recita, il copione è [illegible] stesso: al loro progetto culturale noi [illegible] trapponiamo la Torino a Dimensione Umana scritta da associazioni di base, tra le proposte c'è quella che [illegible] sindaco [illegible] i presidenti di circoscrizione firmino le dimissioni di bianco [illegible] che devolvino metà del loro stipendio per realizzare progetti utili ai cittadini».

[illegible]
Partito Umanista
- età: 32 anni (toro), di Torino
- famiglia: sposata
- professione: grafica
- ultimo film visto: Matrix
- tempo libero: volontariato (in Africa)
- virtù: saper ascoltare
- difetto: l'indignazione
- mito politico: Gandhi



LA SELEZIONE SARÀ DURISSIMA.



SOLO L'USATO MIGLIORE DIVENTA AUTOEXPERT.

auto busin€ss

3° SALONE NAZIONALE DEI SERVIZI E DEL COMMERCIO DELL'AUTO USATA GARANTITA

DAL 21 AL 25 APRILE, APPUNTAMENTO AL LINGOTTO FIERE DI TORINO PER FARVI SCOPRIRE L'USATO AUTOEXPERT, L'UNICO CON 160 CONTROLLI.

Autoexpert vi offre: **copertura globale** per il primo [illegible] o i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), **15 giorni per cambiare** [illegible] e scegliere un'altra auto nuova o usata, **assistenza stradale** in tutta Europa 24 ore su 24.

VI ASPETTIAMO AL PADIGLIONE 2.

ARCAR
Via Moncenisio
Moncalieri (TO)

AUTOFRANCIA
Corso Francia 339/341
Torino

AUTOINGROS
Via Lanzo 42
Borgaro torinese (TO)

BLU TEAM
Corso Marche 36
Torino

CAR. SAM
Stradale Torino 161
Chivasso (TO)

CAR. SAM-[illegible]
Stradale Torino 11
Chivasso (TO)

CENTRO AUTO
Via Ala di Stura 84
Torino

EVOLUZIONE
Stradale Torino 10 (TO)

F.LLI MOLINAR
Viale Roma 1 - Venaria (TO)

GRUPPO DINAMICA
Corso Moncenisio 79 - Rosta (TO)

LANCAR
C[illegible] Regina Margherita 270
Torino

MELLANO & GRIFFA
Strada Piossasco 40 - Orbassano (TO)

MI. TO
Corso Turati 63 - Torino

PROGETTO
Via Moncenisio - Moncalieri (TO)

SOREA
Via Ala di Stura 84 - Torino

SPAZIO
Via Ala di Stura 84 - Torino

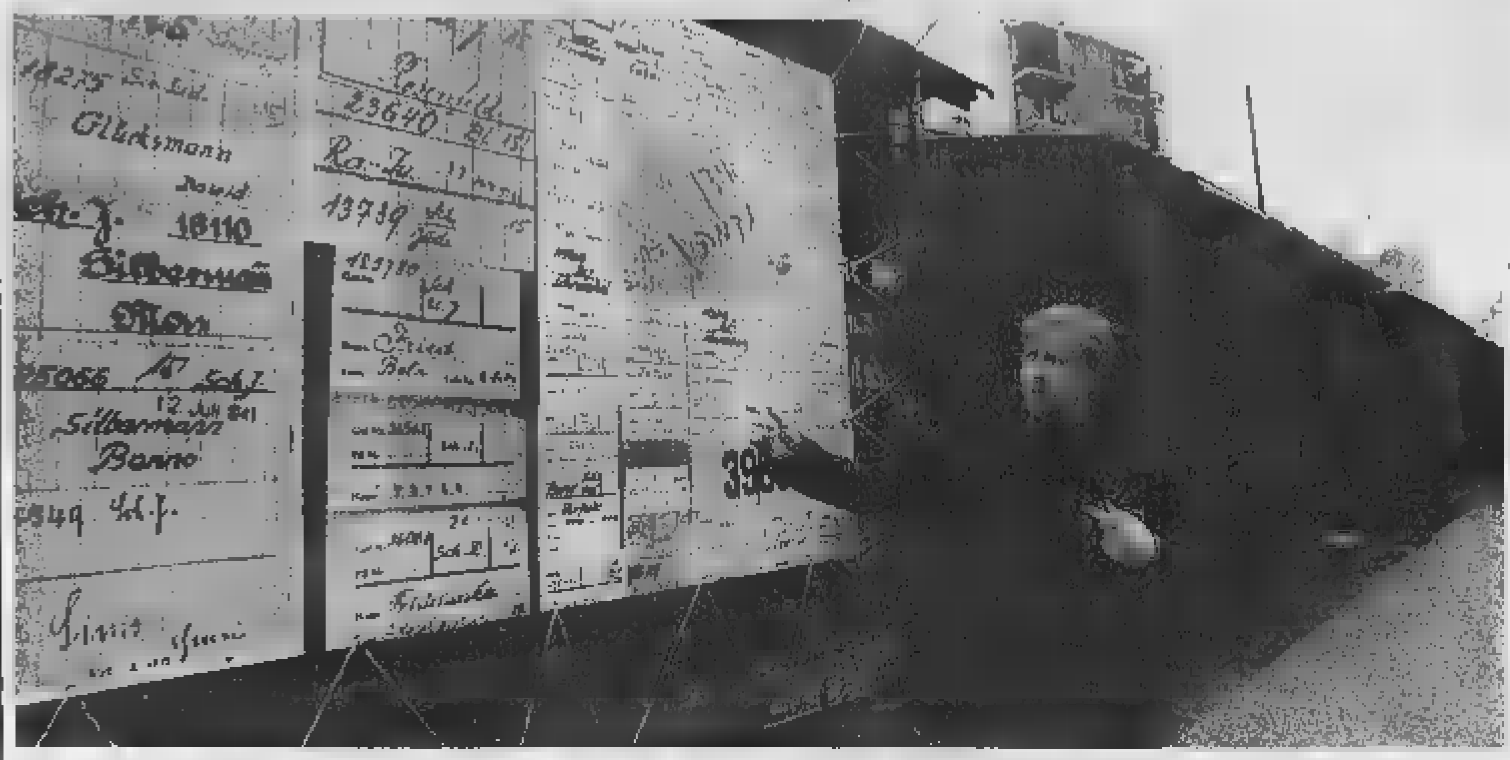
SUCCURSALE TO.
Corso Bramante 21 - Torino

VIVA
Corso Rosselli 181 - Torino

Autoexpert

FIAT

L'anniversario della Liberazione ricordato da [illegible] ideale «Torino-Auschwitz»



Alla stazione di Borgo Dora settanta persone alla volta potranno farsi chiudere in un vecchio carro-bestiame e ripercorrere tappa dopo tappa il tragitto verso lo sterminio

Beppe Rosso ha curato l'allestimento dello spettacolo-non spettacolo

Un treno per non dimenticare

Si potrà rivivere l'incubo dei deportati

Silvia Francia

Tutti in fila, settanta alla volta, per farsi chiudere in un vecchio treno-bestiame e ripercorrere, tappa dopo tappa, quel viaggio verso il lager che per molti fu senza ritorno e per tutti si tradusse [illegible] una via crucis verso la disperazione. La commozione è solo una delle più forti emozioni che dovranno mettere in preventivo gli aspiranti spettatori di «Deportazione. Viaggio nella perdita dei diritti umani». Un allestimento [illegible] percorso ideato e diretto da Beppe Rosso con Antonio Cassarà e Elena Castelli [illegible] realizzato dal Comune per la «Festa della Liberazione 2001».

Dal 24 aprile al 5 maggio alla stazione ferroviaria Torino-Ceres (piazza Borgo Dora), la mattina alle 9,30 e alle 11 e la sera alle 21, si replica questo spettacolo-non-spettacolo, formulato in modo da ottenere un notevole effetto-coinvolgimento fin dai primi momenti. Da quando cioè i partecipanti vengono adunati davanti all'ingresso del treno-bestiame, pronti per essere fatti salire a bordo, chiusi nel vagone, per [illegible] con sufficiente realismo, il «viaggio» dal suo inizio. Un inizio che significa progressiva «spoliazione», perdita dei diritti civili, della casa, degli abiti, dell'identità personale, tradotta nella miseria di un numero.

Lo spiega l'attore Massimiliano Sbarsi, che fa da guida nell'inquietante tour [illegible] che esordisce consegnando [illegible] ciascuno un estratto della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. «Ades[illegible] piegate il foglio [illegible] mettetelo in tasca, perché nel viaggio che faremo, nessuno di questi diritti ha più valore». Comincia così la rievocazione - tra documenti, pagine letterarie, foto, nomi, cifre - di un itinerario verso il buio che potrebbe [illegible] Torino-Auschwitz, Torino-Buchenwald, Torino-Mauthausen. Un'odissea tragica sperimentata da 1071 deportati piemontesi e da ben 40mila in Italia. Il 90 per cento di loro, non tornò più. Numeri (che culminano [illegible] 7.125.000 morti nei lager, di cui [illegible] milioni di ebrei), riportati su grandi cartelli appesi dentro ai vagoni, insieme [illegible] altri dati: cartine dei percorsi verso i campi di concentramento, foto di cadaveri ammassati, segni distintivi dei diversi deportati, dove il triangolo rosa [illegible] per gli omosessuali, il [illegible] per zingari e mendicanti, la stella gialla [illegible] linee nere per gli ebrei che intrattenevano relazioni [illegible] donne ariane.

> Una voce registrata scandirà i nomi dei prigionieri piemontesi morti per ridarci la libertà

E ancora, mini glossari da lager, dove «musulmano» significava deportato ridotto in stato preagonico (per i più robusti, ci volevano circa 9 mesi), mentre l'«angelo della morte» [illegible] l'SS incaricato di far funzionare le camere a gas. [illegible] manca un raccapricciante preventivo di costi e ricavi per ciascun internato, dove [illegible] apprende che il «guadagno lordo» per ogni internato nei campi di lavoro era di 6 marchi al giorno, contro una spesa di 0,6 marchi. Il percorso, che si snoda lungo 4 vagoni, si chiude [illegible] quello del non-ritorno, dove una voce registrata scandisce i [illegible] dei deportati piemontesi morti e l'unico arredo è l'immagine moltiplicata degli occhi di un prigioniero. Fuori dal convoglio, un'ultima, grande emozione la regalano alcuni dei sopravvissuti [illegible] quella «discesa agli inferi», che raccontano a turno la loro storia.

«La realtà superò ogni fantasia»

Un deportato: vi racconto il mio «viaggio»

Marina Cassi

Buio, gelido, fetido. Lunghe stalattiti di ghiaccio dal soffitto incombono su sessantasei persone accatastate [illegible] spazio così minuscolo da non consentire mai di stendersi. E' il 14 dicembre del [illegible] qu[illegible] Bruno Vasari, un intellettuale azionista di 33 anni catturato con un gruppo di resistenti a Milano, sale nel vagone bestiame che lo porterà a Mauthausen. I portelli si chiudono sulla luce e si inizia un devastante viaggio di cinque giorni verso l'ignoto. Il convoglio - il «trasporto» [illegible] lo definiva l'efficiente burocrazia nazista - è la prima tappa di un viaggio nell'orrore, nella grande infamia che segna la storia del Novecento.

Vasari ricorda lucidamente - «perché è un dovere farlo per la memoria dei tanti che sono morti, anche se mi pesa» - e racconta: «Viaggiavo con alcuni compagni di lotta e cercavamo di [illegible] vicini, soprattutto con Manlio Magini che era [illegible] capo nella Resistenza, ma era difficilissimo perché bastava alzarsi [illegible] attimo da terra [illegible] quello spazio veniva occupato da altri». Ci[illegible]que gi[illegible] senza acqua - i prigionieri bevono neve - con pochissimo cibo, mentre al centro del vagone crescono i rifiuti organici. Ma lo stordimento, il dolore, la paura, la fame convivono con una non vinta volontà [illegible] vivere. «Avevamo una sega che ci era stata fatta arrivare dal Cln e il progetto [illegible] di aprire un varco nel pavimento del vagone. Per me non sarebbe servito perché ero troppo lungo per calarmi, [illegible] ad altri sì. Siamo stati traditi da [illegible] spia e la fuga non c'è stata».

In quel viaggio disperato - su nove deportati italiani politici o razziali solo [illegible] ha fatto ritorno - la morte è [illegible]mpagna di pensieri, ma non è sola. Vasari: «Quando ci hanno presi era già evidente che la Germania [illegible] perso la guerra. Sapevamo che prima o poi sarebbe finita. Il problema era quanto prima e quanto poi. Parlando tra noi c'era la paura di morire, diciamo che [illegible] quasi una certezza, però c'era anche [illegible] speranza».

Nessuno di quei sessantasei deportati conosce realmente l'orrore di Mauthausen, [illegible] la violenza, la fame, le umiliazioni, i parassiti, [illegible] malattie devastanti, la dissenteria, le camere a gas, i cumuli di cadaveri, i f[illegible]. Viaggiano verso l'ignoto e l'assurdo. Vasari: «La realtà sarebbe stata ben al di sopra delle nostre più terribili aspettative [illegible] immaginazioni. Ma già quel viaggio, soffocati come animali, chiusi dentro un mondo concentrazionario, lontani dal reale mondo nel quale passava il convoglio [illegible] [illegible] spaventoso tormento».



Bruno Vasari deportato a Mauthausen

LA STAMPA RICORDA I CADUTI

Con qualche giorno di anticipo sul 25 aprile, si [illegible] svolta ieri [illegible] breve cerimonia in onore dei caduti de La Stampa: [illegible] vicedirettore Carlo Casalegno, assassinato dalle Brigate Rosse [illegible] 29 novembre 1977, Franco Sbragia, meccanico del reparto manutenzione, e Giovanni Battisti, addetto del reparto spedizione. Quando furono uccisi, i partigiani Sbragia e Battisti avevano vent'anni. Alla cerimonia, nel corso della quale Antonino Cavaletto, presidente del Gruppo Anziani, ha ricordato [illegible] significato del sacrificio delle [illegible] vittime, [illegible] presenti [illegible] direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, il condirettore Gianni Riotta, giornalisti, poligrafici. Un fiore è stato deposto sulle lapidi nell'atrio e nel cortile della sede di via Marenco.

Specchio [illegible] tempi

«Solo di [illegible] la [illegible] [illegible] tesori nascosti [illegible] Palazzo Reale» - «L'oculista conferma: [illegible] paga oraria lorda [illegible] ospedale è di 35 mila lire» - «Mi manda Picone» - «Riposo dopo Pasqua» - «Basta riaprirli»

Il presidente dell'associazione «Amici di Palazzo Reale» ci scrive:

«*La Stampa* di martedì 17 aprile riporta i commenti di due visitatori del Palazzo Reale di Torino i quali hanno espresso il proprio gradimento per la suggestiva "visita notturna" unita[illegible] al rammarico per non essere potuti "entrare negli appartamenti privati del re".

«Ho il piacere di informare i lettori [illegible] i Volontari della nostra associazione - d'intesa con la Direzione del Palazzo - apriranno al pubblico gli Appartamenti del Re Vittorio Emanue[illegible] III e della Regina Elena nel pomeriggio dei sabati di maggio, giugno e luglio. Non [illegible] tratta, quindi, dell'apertura permanente [illegible] tutti gli Appartamenti del Palazzo che è nei programmi della D[illegible] [illegible] nei desideri degli "Amici [illegible] Palazzo Reale": tuttavia l'iniziativa [illegible] una occasione per ammirare in anteprima i "tesori nascosti" della Reggia torinese.

«Ogni sabato pomeriggio i Volontari aprono - a rotazione - uno degli appartamenti "minori" del Palazzo: il programma [illegible] aprile prevede, ad esempio, la visita della Cappella Regia e dell'appartamento dei Principi Forestieri, antica foresteria del Palazzo abitata saltuariamente anche dai Sovrani. *La Stampa* [illegible] regolarmente [illegible] [illegible] visite nella rubrica "Appuntamenti", che è bene sempre consultare per un'ulteriore confer[illegible]

Giuseppe Fragalà

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare all'intervento di Ivano Traves, inerente lo stipendio dei medici. Confer[illegible] [illegible]he il mio stipendio, a cui facevo preciso riferimento nella mia lettera [illegible] ribadisco mio e degli altri medici che hanno mantenuto il rapporto di lavoro a tempo definito su 28,5 ore settimanali, [illegible] possibilità di libera attività professionale extra moenia, [illegible] di circa 35 mila lire lorde all'ora. [illegible] Traves finge all'inizio di ignorare la circostanza dell'extra moenia, per poi ipotizzarla come eventualità per lo meno vergognos[illegible] I 5 milioni al mese (meno di 4 per i neoassunti) dei medici a tempo pieno, su [illegible] ore [illegible] [illegible] rapporto esclusivo, [illegible] sono né troppi né troppo pochi (dipende dall'effettiva qualità del lavoro svolto), sono comunque ben lontani dalle fantasiose 100 mila lire orarie che avevano dato spunto alla mia lettera. Mi domando piuttosto perché il sindacalista Traves ed il suo sindacato non [illegible] impegnino un po' di più per ottenere stipendi dignitosi per gli infermieri, obiettivamente sottopagati, invece di fare esercizio [illegible] inutile sarcasmo [illegible] confronti di altre categorie del comparto sanitario».

Maurizio Aragno

Un lettore ci scrive:

«Verso quale deriva di bokassiana memoria stà andando il Bel Paese? Sono attonito e "sanamente nauseato" di fronte a questa sentenza della Cassazio[illegible] che non tenta neppur più formalmente di arginare il dilagante malcostume che è tristemente diventato il volano italia[illegible] nell'economia quanto nelle relazioni interpersonali, ma lo rende addirittura legittimo e non riprovevole. Bell'esempio di integrità morale, il distinguo tra il millantare e il "favorire reale"! ovviamente si allargherà la forbice tra l'onesto per scelta, l'indifeso e lo svantaggiato per casualità della vita e questa marea di "intrallazzatori" di ogni specie, degni rappresentanti [illegible] un già preoccupante costu[illegible] nazionale.

«D'ora in poi dovremo quotidianamente subire anche l'onta di [illegible] quanto mai esplicito "ma, come [illegible] sai che mi manda Picone"...?».

Piero D'Angelo

Una lettrice ci scrive:

«Torino finalmente diventa città europea e tiene aperti i musei anche durante le feste. Peccato che poi si smentisca subito e li chiuda quando dovrebbero essere aperti! Martedì 17 aprile [illegible] concedo un giorno di ferie e mi faccio 200 Km per vedere la Galleria d'arte moderna di Torino. Ahimè [illegible] chiusa, senza motivi né giustificazioni tanto che ci ritroviamo in parecchi, sbigottiti [illegible] disarmati di fronte alle porte sbarrate a chiederci ancora una volta perché i cittadini vengono così spesso maltrattati».

Tiziana Chanel

Una lettrice ci scrive:

«A proposito della lamentela della gentile lettrice concernente la mancanza di servizi igienici al Parco della Tesoriera, ricor[illegible] che tempo fa tali servizi esistevano, ed erano sistemati [illegible] un casottino alla destra del cancello d'ingresso. Purtroppo [illegible]ra quasi impossibile utilizzarli, per la assoluta mancanza di manutenzione e di pulizia. Penso che sia possibile ristrutturarli [illegible] mantenerli in funzione senza grande spesa».

Angelo Rossi

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] MEZZO SECOLO DOPO

Capo della Procura militare di Torino dal 1996, ha avviato le inchieste che hanno inchiodato Saevecke ed Engel per le stragi di italiani

«Per mezzo secolo è mancata la volontà di occuparsi di tanti efferati crimini Sentivo ripetere: lasci perdere, non vale la pena di fare guerra ai fantasmi»





Il procuratore militare di Torino **Pier Paolo Rivello** (sopra) ha fatto condannare prima Saevecke, capo della Gestapo di Milano, per l'eccidio di piazzale Loreto (foto a fianco) e poi Engel per le stragi [illegible]l'Appennino Ligure

«Noi, giudici a caccia di ombre»

Parla il procuratore che ha scovato i boia nazisti

personaggio

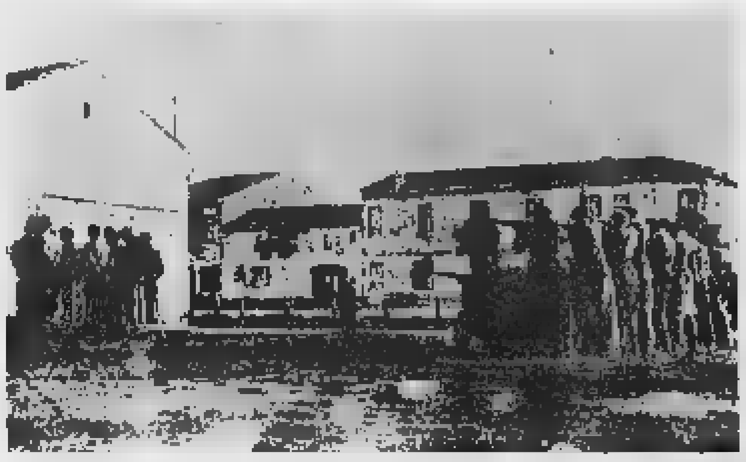
Nino Pietropinto

DOVEVO farlo per quei morti, per i loro parenti. Quegli episodi di barbarie non potevano restare impuniti». Pier Paolo Rivello, il procuratore militare che ha inchiodato prima Saevecke, capo della Gestapo di Milano, per l'eccidio di piazzale Loreto e poi Engel, delle Ss di Genova, per le stragi sull'Appennino Ligure, si passa la mano sugli occhi prima di ricordare. Sembra voler scacciare dalla mente tutto l'orrore di quegli anni, quando la guerra volgeva al termine e la rabbia [illegible] tedeschi vinti si abbatteva sulle popolazioni inermi. Per alcuni di quei delitti ha cercato e trovato i responsabili. «Dove[illegible] farlo» ripete. Pier Paolo Rivello ha 45 anni. Dal '96 [illegible] capo della procura militare, il più giovane d'Italia. Grande preparazione, autore di numerose pubblicazioni di procedura penale, in magistratura dall'83, sposato, tre figli, la moglie medi[illegible] chirurgo. Rivello è uno che non molla mai. E queste inchieste sui crimini nazisti lo dimostrano.

Quando nel 1994 arrivarono negli uffici torinesi 150 fascicoli sulle stragi naziste in Piemonte e Liguria nessuno osò metterci mano. Era passato mezzo secolo da quei fatti, per 5 decenni quelle carte erano rimaste negli archivi romani, [illegible] le aveva toccate, scottavano. Rivello ci [illegible] nel '96. E lo fece con l'entusiasmo e la caparbietà di chi vuole arrivare fino in fondo. Un lavoro immane. «Se la giustizia [illegible] fosse mossa subito, tutti quei fatti avrebbero avuto dei responsabili. [illegible] per 50 anni [illegible] c'è stata la volontà. Storie di politica, di quieto vivere». Ma a Rivello il quieto vivere non interessa. Non ha grandi mezzi in Procura, [illegible] deve muovere spesso [illegible] solo, alla ricerca di testimoni, di sopravvissuti agli eccidi. «Ma prima mi sono documentato, ho letto tanti libri su quel periodo». Scopre di non essere solo, trova tante persone che aspettavano giustizia. «I parenti dei morti aspettavano giustizia. Quelle persone mi hanno dimostrato un affetto incredibile. "Avevamo perso la fiducia nella giustizia [illegible] grazie a lei l'abbiamo ritrovata" è una frase che mi ha colpito molto. Alla commemorazione della strage della Benedicta, l'anno scorso, [illegible] dei parenti delle vittime mi ha detto: "Ora si dice che quei nazisti sono vecchi. E i nostri che sono stati uccisi, cosa dovremmo dire di loro?». Ricordi tremendi. «In tanti gli hanno consigliato [illegible] mollare : «Ma lascia perdere, non vale la pena di fare la guerra alle ombre, sono storie passate, meglio dimenticare». Rivello non è d'accordo: «E' una scelta di civiltà. Nessuno, neppure i parenti dei morti, ha agito per vendetta. Non si trattava di mandare in carcere anziani ormai inermi. Era importante riaffermare però la chiarezza storica, eliminare tante ombre e sospetti. E poi non dimentichiamo che fino a poco tempo fa nazisti colpevoli di stragi giravano tranquillamente indisturbati».

Per chiarire quei fatti ha utilizzato una metodologia nuo[illegible] : «Si trattava di vicende che per la loro peculiarità andavano affrontati in modo del tutto nuovo. Era necessaria una stretta collaborazione tra il giudice e lo storico per avere una visione completa e non un approccio solo giuridico e quindi necessariamente [illegible] Per questo Rivello ha chiesto aiuto agli storici, che sono diventati suoi consulenti, [illegible] grazie a loro è riuscito ad inquadrare quelle vicende di morte nel periodo storico. «Come Carlo Gentile, professore dell'Università di Colonia, che per anni si è occupato delle stragi e delle rappresaglie messe in atto dai tedeschi». Non un semplice processo per accertare la responsabilità dei vari Saevecke [illegible] Engel («sulla cui colpevolezza non esiste il minimo dubbio, nonostante le stupidaggini che racconta in questi giorni nelle interviste»), ma procedimenti giudiziari che diventano punti fermi per la ricostru[illegible] storica. Rivello ricorda le parole del cardinale Martini: «E' necessario conservare la memoria storica. Una società che non lo fa, ha [illegible] visione frammentaria della realtà».

Eccidi, rappresaglie, violenze, stupri, incendi. «Tanta crudeltà gratuita» dice Rivello. [illegible] torna ancora a Engel. «Era noto per la sua crudeltà. Lo stesso generale della Wehrmacht, Mainold, che comandava la piazza di Genova, lo disprezzava per i [illegible] metodi brutali. E contro di lui abbiamo raccolto tante altre prove. Lo condanna u[illegible] carteggio che risale a subito dopo la guerra, poi [illegible] relazione dei carabinieri su di lui, e anche dei rapporti degli Alleati. Engel è colpevole di quelle stragi».



Una fucilazione di partigiani italiani da parte dei nazisti

I parenti delle vittime aspettavano giustizia, è una scelta di civiltà Bisogna conservare la memoria storica»

Produttori condannati

I [illegible] erano venduti [illegible]

Soffrivano di psoriasi e dermatiti e si lasciarono convincere ad usare un prodotto miracoloso che arrivava dalla Spagna. Si chiamava «Skin Cap» il cosmetico che era in realtà un vero medicinale con tanto di cortisone. Ma soprattutto non faceva affatto bene, anzi provocava danni peggiori. Ieri il giudice Marianna Maffiodo ha condannato i produttori spagnoli e i venditori italiani. I primi, Esteban Aly Santamata e Germaine Decaux hanno avuto due anni di carcere. Erano imputati di lesioni dolose. Quattordici mesi di reclusione, invece, per gli importatori italiani Alessandro Morselli [illegible] la moglie Anna Pia. A questi ultimi erano contestate [illegible] lesioni, ma solo colpose, e vendita di prodotto farmaceutico non autorizzata. Sono le stesse pene chieste [illegible] pm Roberto Sparagna nella requisitoria. Il giudice ha fissato anche una provvisionale di 10 milioni di lire a favore delle tre parti civili.

La storia parte dal '97. E' da allora che un vigile di Collegno e altre due persone si lasciano convincere da un loro amico [illegible] provare quel prodotto miracoloso, lo «Skin Cap». All'inizio c'è, almeno così pare, qualche miglioramento. Poi la situaziona precipita [illegible] passare del tempo, i segni della psoriasi e della dermatite si fanno più evidenti. Altro che miracoli. Partono le denunce per le lesioni riportate. Nell'autunno del '97 lo «Skin Cap» viene sequestrato in tutta Italia. Sembra una storia chiusa. Ma nel '98, navigando su Internet, gli uomini del Nas scoprono il «Blue Cap»: prodotto [illegible] Madrid, commercializzato a Milano, sotto ditte diverse dal primo prodotto. Ma è cambiato solo il nome, [illegible] prodotto è [illegible] stesso. E' un medicinale. Gli spagnoli [illegible] recidivi, prima hanno provato con «Skin Cap», poi hanno tentato con «Blue Cap». Un comportamento che ha fatto scattare l'accusa di lesioni dolose.

Al processo davanti al giudice Maffiodo ci [illegible] tre parti civili, assistite dagli avvocati Daniele Natali, Enrico Calabrese e Sobrato di Susa. Sotto [illegible] per esercizio abusivo della professione, c'era anche un amico che consigliò ai tre il prodotto spagnolo e se lo fece [illegible] da Madrid. Ma la sua era una posizione marginale e se l'è cavata con una multa di 400 mila lire.

[illegible]

■ **PRIMA [illegible] DOPO LE ELEZIONI.** E' il tema del ciclo di appuntamenti organizzati dal Dipartimento di Studi Politici dell'Università in via Maria Vittoria 19. Alle 17, primo incontro con i professori Roberto D'Alimonte, Alfonso Di Giovine, Alfio Mastropaolo.

■ **LEGA TORINO [illegible]** La Lega Fiom Torino Centro ha eletto il nuovo segretario generale in sostituzione [illegible] Marilde Provera. Nuovo segretario, eletto [illegible] 44 voti, è Fabio Carletti, 49 anni, già segretario generale (31 voti sono andati a Roberta Lamacchia).

■ **GIUSTIZIA PENALE.** Oggi e domani, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, via Sant'Ottavio 54, seminario su «Nuovi orizzonti della giustizia penale: il rito davanti al giudice di pace tra garanzie ed esigenze di celerità» con Domenico Manzione, Giovannangelo Di Francesco, Enrico Marzaduri, Alberto Ugona.

■ **FASCE DEBOLI.** Al Piemonte dovrebbero [illegible] assegnati 41 miliardi di finanziamenti comunitari e statali per realizzare i progetti legati all'iniziativa «Equal» che, gestita dalla Regione (assessorato Industria e Lavoro), punta a rimuovere [illegible] discriminazioni che ostacolano l'accesso al mercato del lavoro.

■ **LSU SOSPESI.** Si è svolto ieri in piazza Castello un presidio degli Lsu della Provincia sospesi. I lavoratori chiedono l'assunzione.

■ **STUDI CLASSICI.** «Quale futuro per gli studi classici» è il tema dell'incontro di domani, ore 10, al liceo «Gioberti», via Sant'Ottavio, nel corso del quale verrà ricordata la figura della professoressa Maria Adelaide Rapelli Serra.

■ **PROVINCIA, NOMINA.** Giuseppe Cerchio, 58 anni, consigliere provinciale di Forza Italia, [illegible] il nuovo vicepresidente del Consiglio Provinciale di Torino, votato in rappresentanza dei [illegible] di opposizione a Palazzo Cisterna.

■ **[illegible]** Le [illegible] operatorie dell'Oftalmico resteranno chiuse per tutta la settimana per consentire i lavori. Lo comunica la direzione dell'Asl 1.

■ **[illegible], DI[illegible]** Oggi, [illegible] 21, Circoscrizione di [illegible] Peschiera 193, e domani, ore 15, nella sala [illegible] Dopolavoro Ferroviario di Bardonecchia, la Federazione lavoratori trasporti uniti (Fltu-Cub) organizza il dibattito «Ferrovieri contro la liberalizzazione delle ferrovie. Utenti e cittadini contro l'alta velocità: un'unica lotta».

■ **TUTELA CONSUMATORI.** «La tutela dei consumatori in Europa e negli Stati Uniti» è [illegible] titolo del convegno in programma oggi alle 16 all'Hotel Royal, in corso Regina Margherita 249.

■ **PULIZIA [illegible]** Domani, al parco della Colletta, l'assessorato all'Ambiente, [illegible] il Cai e l'Amiat, organizzano una giornata di pulizia delle sponde del fiume. Ritrovo alle 14,30 davanti al magazzino Giardini e Alberate di strada Manifattura Tabacchi 32.

■ **CONVEGNO ORTOPEDIA.** Aula magna del Cto, ore 8,30, incontro di aggiornamento in Chirurgia del piede. Sarà presente il dottor Asencio della clini[illegible] «Les Franciscaines» di Nimes.

FINISCE DAVANTI AI GIUDICI



IL REATO CONTESTATO

Sottrazione consensuale di minorenni [illegible] reato che nel Codice Penale sta cronologicamente fra gli articoli 572 (maltrattamenti in famiglia o [illegible] fanciulli) [illegible] 574 (sottrazione di persone incapaci). La magistratura inquirente non può procedere d'ufficio in casi come questo [illegible] questa è una buona ragione perché nelle aule di giustizia non si celebrano frequentemente processi con questa imputazione. Ci deve essere la querela di chi esercita la patria potestà dei minori. Succede ancor più raramente. Per tanti motivi: rassegnazione, vergogna sociale, persino indifferenza. Ma questo caso ha assunto contenuti di particolare spessore psicologico per tutti i suoi protagonisti e un pm si [illegible] deciso a portare sino in fondo l'accusa: si farà [illegible] processo, a meno che l'imputato non [illegible] offra di patteggiare la pena. Sulla carta «chi sottrae un minore, che abbia compiuto quattordici anni d'età, con il consenso di esso, al genitore o al tutore è punito con la reclusione sino [illegible] anni». La pena può scendere [illegible] il fatto è commesso «per fine di matrimonio», può salire di un terzo se «il fine è di libidine». La questione vera è che chi, genitore, non sa [illegible] quale santo votarsi, ricorre al Codice Penale sperando che funzioni da deterrente. Servirà a qualcosa? Sinora, non sembra che l'esistenza delle due gemelle sia tornata ad essere meno agitata.

Conteso da due gemelle di diciassette anni

L'uomo è rinviato a giudizio per sottrazione di minori

Alberto Gaino

Diciassette anni, nate nel segno dei pesci, gemelle. L'una bruna, l'altra bionda. La prima sportiva praticante - gioca a pallavolo con successo - e modellata nel fisico dall'attività agonistica. L'altra più longilinea e appariscente. Che possono avere in comune due gemelle non monozigoti che non si assomigliano [illegible] no troppo nel carattere? Molto di più di quanto non appaia [illegible] prima vista, [illegible] pur dimostra questa storia giudiziaria dai risvolti psicologici intriganti. Una storia che nasce dalla banalità di rapporti quotidiani: una coppia quasi normale, lui impiegato, lei casalinga, che porta le figlie in un parco pubblico attrezzato con impianti sportivi «polivalenti», per giocare un po' a tennis portandosi da casa la rete o a pallacanestro se si ha una palla e qualche amico con gli stessi interessi. La coppia un amico l'aveva, della medesima età: cinquant'anni. Il nome di questo quinto personaggio [illegible] può fare perché il pm Marco Bouchard l'ha appena citato in giudizio per «sottrazione consensuale» delle gemelle minorenni. Conquistate l'una dopo l'altra, e in un primo momento l'una all'insaputa dell'altra.

Quel primo momento il signor Aldo Vantaggiato lo consumò sul finire dell'agosto scorso quando Paola, la bruna, e Cristina, la bionda [illegible] chiameremo così), erano nel pieno dei loro sedici anni. La conoscenza con l'improvvisato amico di famiglia risaliva a due primavere prima. Il signor Aldo ha figli già grandi e forse, avranno pensato a quel tempo, i genitori delle gemelline, ha ancora [illegible]oglia di fare il papà, sia pure di seconda [illegible] si offre di seguire le ragazzine nell'attività sportiva o quan[illegible] meno è sempre presente. Più ancora dei veri genitori. E finisce per diventare una sorta di zio accompagnatore. Il lavoro di autotrasportatore o giù di lì, a quanto pare, è conciliabile con i pomeriggi sportivi delle gemelline. Che piano piano crescono, diventano adolescenti.

Crescono anche i regali dello «zio». Finché l'educazione sportiva non si trasforma in sentimentale. Non proprio come la vedeva Flaubert fissando l'attenzione su un tempo di trasformazioni radicali. Qui tutto ruota [illegible] alle griffe dei capi di abbigliamento e dei Gsm ultrapiatti. [illegible] fuga di adolescente comunque c'è ed è di Paola. In vacanza con i suoi al mare, l'estate scorsa, la gemella [illegible] ne scappò a Torino, inseguita affannosamente sul telefonino (regalo del signor Aldo) dai genitori. Papà e mamma ricevettero la confessione delle pene di [illegible] di Paola direttamente [illegible] cellulare. Trattative immediate, sempre via ponte radio, con il coetaneo. Due giorni dopo la ragazza torna in vacanza. Ma [illegible] ritorno della famiglia in città [illegible] la sorella che [illegible] a [illegible] modo diverso [illegible] cinquantenne. Si avvia con l'autunno una stagione di incontri pomeridiani furtivi che pongono l'adulto al centro di un triangolo tutto sommato banale, non [illegible] per le ricadute psicologiche su due adolescenti, per di più gemelle, in competizione l'una con l'altra non più nello sport.

Prima inconsapevolmente: il signor Aldo [illegible] con l'una [illegible] l'altra, a staffetta, [illegible] che [illegible] sappia di Cristina e viceversa. Almeno così pare. Pomeriggi frenetici per conciliare gli appuntamenti. La scuola che comincia a traballare, almeno per una delle due. La famiglia che si inquieta, sempre più impotente di fronte al viavai delle figlie. Nuove a[illegible] e altre fughe, questa volta di Cristina. I carabinieri coinvolti, querele, assistenti [illegible]ciali. Scoppia il matrimonio del signor Aldo, cacciato di [illegible].

Tutto finito? La doppia liason dangereuse prosegue imperterrita fra nuovi attori in scena: avvocati e magistrato, con interrogatori degli uni e degli altri, un processo in vista e liti serali sotto casa al rientro delle gemelle. A volte Aldo accompagna solo Cristina, altre volte con loro c'è Paola. Qualcosa [illegible] inestricabile c'è sempre, dicono, nell'esistenza di vite gemelle.



Molte adolescenti sono preda di illusioni a cui seguono disperazione e choc

Lo psichiatra

«Due Barbie e un narcisista»

[illegible] Longo

«Per le due gemelle, l'illusione - perduta - di essere state amate. Per l'amante, che [illegible] esiterei a definire pedofilo, il sogno di onnipotenza infranto. Per i genitori, il fallimento di un progetto educativo».

Secondo lo psichiatra Giorgio Gallino, che si occupa di adolescenti al Centro d'ascolto comunale «Aria», questa storia va analizzata da diversi punti di vista, ma le vittime restano loro. Le sorelle, ignare, almeno fino alla denuncia, l'una dell'altra.

Qual è il rischio più grosso?

«Le due ragazzine non [illegible] state trattate da persona, ma come oggetti interscambiabili, due Barbie che [illegible] cinquantenne ha usato per sentirsi più potente. Senza [illegible] supporto psicologico difficilmente riusciranno a sbloccarsi da questo choc».

Perché le gemelle non si [illegible] rese conto di questo «gioco»?

«Va un po' sfatato [illegible] mito dei gemelli che hanno un feeling indissolubile. Spesso, soprattutto nei casi dizigoti, il legame non [illegible] così intenso e inoltre è probabile che queste due sorelle siano state educate ad essere autonome l'una dall'altra».

Pare che una delle due continui a incontrare l'uomo.

«E' molto grave. Lui è evidentemente un narcisista, un egosintonico, nel senso che si piace molto ed è convinto [illegible] non [illegible] fatto nulla di riprovevole. La ragazzi[illegible] non vuole perdere il sogno di una relazione emotiva autentica».

Cosa si nasconde dietro l'illusione delle due adolescenti?

«La fantasia di [illegible] importanti perché oggetto delle attenzioni di un adulto. I continui regali dell'uomo non hanno fatto altro che rafforzare questa impressione».

Il rapporto tra le gemelle è definitivamente compromesso?

«A parte il fatto che non dev'esse[illegible] mai stato così intenso, tant'è che non si [illegible] confidate tra di loro, non è certo facile in questa fase recuperare [illegible] confronto e [illegible] complicità profonde».

La scena dell'assassinio con l'auto dentro la quale i tre amici avevano bruciato il cadavere della loro vittima e (qui a fianco) **Domenico Faragò** accusato con i suoi complici di omicidio premeditato



Chiesto il processo per i tre colleghi che ammazzarono a calci e pugni il caposquadra

Uccise l'amico, tenta il suicidio in cella

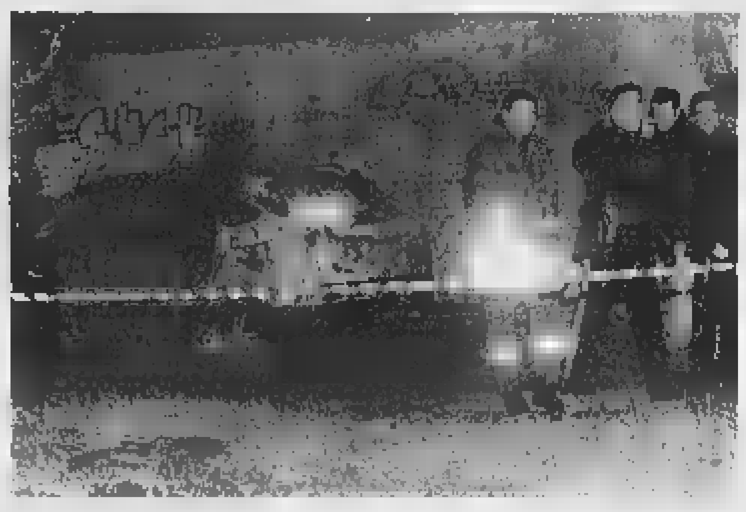
Uno degli assassini di Triggiani si è tagliato le vene

Nino Pietrapinto

Avrebbe tentato di uccidersi in [illegible] Domenico Faragò, accusato di un delitto orrendo: la notte dell'Epifania del 2000 ha ammazzato a calci e pugni quello che un tempo [illegible] un suo amico, Vincenzo Triggiani, [illegible] an[illegible] caposquadra di un'impresa di pulizie. Con lui c'erano Marcello Gatto, 36 anni, e Roberto Cannata, di 28. Per tutti il pm Marco Bouchard ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio per omicidio premeditato e aggravato da futili motivi. Dissidi sul lavoro, un «rapporto negativo» del caposquadra Triggiani. Un movente assurdo. L'udienza è fissata per il 18 maggio davanti al gip Cristina Domaneschi.

Faragò, 25 anni, si sarebbe tagliato i polsi con una lametta, [illegible] sarebbe stato subito soccorso. I [illegible] legali, Aldo Perla e Antonella Franco, hanno chiesto una perizia per accertare le sue condizioni di salute e valutare la compatibilità con la perma[illegible] in cella. Psicologicamente fragile, il giovane ha già tentato il suicidio altre volte. A metà dicembre, sempre alle Vallette, ha legato una corda [illegible] un radiatore, poi ha stretto il cappio al collo e s'è lasciato andare. Anche allora gli agenti lo hanno salvato appena in tempo. «Mio figlio è nato con il mal di vivere - disse allora la madre Anna - Ha già tentato [illegible] uccidersi alcuni anni fa in casa». E aveva aggiunto tra le lacrime: «Sono sicura che lo rifarà».

> Il delitto per vendetta
> La vittima avrebbe fatto perdere il lavoro
> [illegible] uno degli aggressori



Il delitto. Roberto Cannata, [illegible] casa della vittima, avvertì i complici delle abitudini del Triggiani. G[illegible] altri due gli tesero l'agguato e lo massacrarono di botte, per vendetta, perché Triggiani era «responsabile» di [illegible] fatto perdere il posto alla «Greco Servizi» a Faragò, al suo amico. E allora era scattata la punizione. E' la notte dell'Epifania, Triggiani esce di casa per andare in discoteca. In via Capuana, zona Mirafiori, dove è parcheggiata la sua auto, [illegible] Ford Focus, lo aspettano Faragò [illegible] Gatto, avvertiti dal «palo». Triggiani viene ucciso da un violento calcio allo sterno che gli provoca un'emorragia interna. Lo trovano semicarbonizzato nelle sua auto data alle fiamme, vicino ad un cascinale, a Nichelino. Si punta sulla pista dell'ambiente [illegible] lavoro, si indi[illegible]iduano Faragò e Gatto. I carabinieri trovano delle tracce di sudore [illegible] un guanto [illegible] lavoro abbandonato vicino alla Ford bruciata. Con un espediente rie[illegible] a recuperare una tazzina usata da Faragò. E il Dna lo incastra.

> Gli avvocati di difesa di Domenico Faragò hanno chiesto subito una perizia sulle [illegible] condizioni psicofisiche e sulla compatibilità con il carcere

Finiscono in carcere, in agosto, ammettono, [illegible] parlano di una «lezione» finita nel dram[illegible] «E' [illegible] una disgrazia, non volevamo uccidere Enzo». Faragò: «Enzino mi ha fatto un torto gravissimo. Da lui non me l'aspettavo. Da quando l'aveva[illegible] fatto capo ci aveva voltato le spalle». E Gatto: «Siamo andati [illegible] armi, solo per picchiarlo. No, [illegible] volevamo ammazzarlo». Un difensore: «Dopo il colpo allo sterno hanno perso [illegible] testa. Con un pizzico di lucidità avrebbero potuto accompagnarlo in ospedale [illegible] spiegare che era stata [illegible] disgrazia. Invece hanno peggiorato la situazione». Marcello Gatto è difeso dall'avvocato Gian Paolo Zancan, mentre Roberto Cannata è assistito dal legale Flavia Pivano. I familiari della vittima [illegible] sono costituiti parte con l'avvocato Loredana Gemelli.

Maurizio Minghella ieri in tribunale per la catena di rapine tra Alpignano e Pianezza

Cinque prostitute contro il serial killer

Ma «Travoltino» ha rifiutato il confronto con le vittime

Massimo [illegible]

Cinque colpi da ko. Cinque donne, ieri pomeriggio a palazzo di giustizia, [illegible] per ora chiuso il capitolo delle rapine attribuite [illegible] serial killer Maurizio Minghella. Davanti al gip Fabrizia Pironti, c'erano i difensori di Minghella, Enrico Franchini e Lucia Franzese che hanno rifiutato il confronto con le vittime. L'ex pugile è stato così riaccompagnato in carcere. E' apparso «nervoso e inquieto». [illegible]li episodi contestati [illegible] avvenuti tra il 4 luglio 1998 e il marzo 2001. Apre la serie Anna Maria C., 22 anni, albanese, rapinata [illegible] via Reiss Romoli il 4 luglio 1998; Edda G., 26 settembre 1998, Rivoli Città Mercato; Magdalena Waleria S., 24 anni, polacca, Pianezza; Blerta K. [illegible] anni, Alpignano, 7 settembre 2001 e Carla Maria N., 59 anni, italiana, 3 [illegible] 2001, Collegno. Decisiva la testimonianza di una delle vittime. Il serial killer, che dovrà rispondere anche di violenze sessuali, l'aggredì dopo averla trascinata in una bialera. La giovane aveva g[illegible] [illegible] laccio stretto attorno al collo, quando il killer fu centrato in pieno volto dai fari di un'auto, quella [illegible] un cliente di un'altra prostituta. [illegible] ne andò via tranquillamente, come se qualcuno o qualcosa (la luce) lo avesse all'improvviso «disattiva[illegible]».

La rapina a Blerta K. [illegible] nella zona industriale di Alpignano, [illegible] (gli orari coincidono [illegible] i movimenti di Minghella) del 7 settembre scorso. [illegible] uomo «sicuramente italiano, alto circa un metro e 60, di corporatura robusta, capelli brizzolati», [illegible] da uno scooter giallo, l'afferrò per i capelli per strapparle la borsetta e ne prelevò 280 mila lire. Poi l'aggressore si ricompose e le chiese con apparente tranquillità «una prestazione [illegible]le senza l'uso del preservativo». [illegible] accontentò di [illegible] no [illegible] ripartì [illegible] cavalcioni di [illegible] Italjet FR50. Blerta annotò mentalmente il numero di targa. Il motociclo non risultava rubato e apparteneva a un certo Maurizio Minghella. La giovane fu rintracciata [illegible] 6 marzo e il 7 ci fu il primo vero confronto: il serial killer si trova[illegible] fra due «controfigure», i poliziotti che più gli si assomigliava[illegible]. «E' quello che ho di fronte, bocca e occhi sono gli stessi. Anche i capelli. Solo che a settembre erano più corti sulla fronte», aveva detto. Era Minghella. Ieri ha confermato, davanti al gip, quel verbale parola per parola. Lui si era difeso: «Il motorino mi era stato rubato ad agosto. Non feci denuncia. Me ne [illegible] già rubati altri due».

Il giorno dopo il pm [illegible] richiedeva la «custodia cautelare in carcere» al gip Fabrizia Pironti, segnalando altre [illegible] rapine subite da altrettante prostitute [illegible] zone, non lontane dal carcere delle Vallette dove Minghella doveva rientrare alle 22 dopo aver staccato dal lavoro alla cooperativa «Piero e Gianni» alle 17. Aggressioni compiute in quell'intervallo di tempo o fra il sabato e la domenica, giorni [illegible] cui l'ex ergastolano non lavorava ma poteva uscire ugualmente dal carce[illegible] Tutte da [illegible] a bordo di scooter di [illegible] colori, giallo, rosso, nero. Un identikit che [illegible] sponde all'ex «Travoltino» nei minimi particolari: «Età di circa 40-45, altezza compresa fra l'1,60 e l'1,70, corporatura robusta, viso largo». Nelle ore libere dal lavoro, dai delitti e dalla rapine, Minghella amava trascorrere il suo tempo davanti alla tv. La polizia gli ha sequestrato molte videocassette. Domina il genere horror: Resort to kill, Cimitero Vivente 2 e [illegible] Collezionista di ossa. Uno specialista.

Minghella al tempo del primo processo quando fu condannato per l'uccisione brutale di quattro ragazze



Continuano i controlli della polizia anti-racket

Maxi retata a San Donato Fermate 50 clandestine

Una cinquantina di giovani donne, prevalentemente di nazionalità albanese, senza [illegible]egolare permesso di [illegible] in Italia, sono state identificate dalla polizia di Torino nell'ambito di un'operazione volta a contrastare il fenomeno della prostituzione. Dopo le procedure di identificazione, le giovani donne, di età compresa tra i [illegible] ed i 26 anni, saranno rimpatriate ai paesi di origine.

Alcune delle giovani identifi[illegible] nel corso dell'operazione che ha coinvolto le [illegible] vicino al Parco della Pellerina, tra la tarda serata di mercoledì [illegible] le prime ore [illegible] ieri, erano già state espulse, ma sono, evidentemente, rientrate clandestinamente sul territorio nazionale.

La polizia, nel [illegible] dell'anno, ha già rimpatriato centinaia di prostitute, sia attraverso i traghetti diretti in Albania, sia attraverso le linee aeree. Le ragazze sono state individuate in [illegible] Regina Margherita, corso Grosseto, corso Appio Claudio, via Pietro Cossa, cor[illegible] Francia, via Pianezza.

Quasi tutte le prostitute sono di nazionalità albanese. Alcune sono già state fermate nel corso di precedenti controlli e rimpatriate [illegible] suo tempo. Nel volgere di pochi giorni, molte delle clandestine riesco[illegible] a rientrare in Italia, attraverso i consueti canali illegali.

Negli ultimi mesi il racket della prostituzione, saldamente in mano agli albanesi, ha esteso il suo controllo dal centro alla [illegible]. In particolare l'area [illegible] Pianezza e Alpignano, dove sono state fermate decine di giovani prostitute, [illegible]prate» dagli sfruttatori e costrette [illegible] nelle città del Nord Ovest. La polizia ha rimpatriato, [illegible] pochi mesi, 760 prostitute, quasi tutte nigeriane e provenienti dai paesi dell'Est.


GENERALMEDIA
LA CONVENIENZA CONTINUA!
DAL 19 APRILE AL 5 MAGGIO
CON L. 100.000 DI TRAFFICO TELEFONICO!
Telefono cellulare MOTOROLA T2288 Dual Band, Wap. + scheda ricaricabile WIND da L.100.000 di traffico telefonico incluso.
199.000
€ 102,77
28"
TV Color WHITE WESTINGHOUSE W7R70 Cinescopio 28" stereofonico. Televideo. Doppia presa scart. Prese audio/video frontali. Menu a video. Telecomando.
549.000
€ 283,53
REMOTE shopping
Attenzione! trovi il simbolo Remote Shopping prodotti vuol dire che gratuita, dal lunedì al 10 alle 20,
My Media World 800 992200 Client Care Center
oppure all'indirizzo
www.mediaworld.it
puoi ordinare prodotti comodamente tua!
FREE 3 DVD
SPECIALE CINEMA!
IN REGALO QUESTI 3 DVD WARNER HOME VIDEO ACQUISTANDO IL LETTORE DVD THOMSON DTH-4000.
VEDI REGOLAMENTO NEL PUNTO VENDITA.
Lettore DVD THOMSON DTH-4000 Riproduzione DVD/CD Audio/Video CD. Uscite digitali per Dolby Digital AC-3/DTS. Suono 3-D Surround.
499.000
€ 257,71
Notebook FUJITSU-SIEMENS LIFEBOOK C4345 Processore Intel® Celeron™ 650 MHz. Hard disk 6 Gb. Memoria ram 64 Mb. CD-Rom 24x. Modem/Fax 56K. Display TFT 12,1". Windows 98 SE. Works Suite 2000.
Processore Intel® Celeron™ a 650 MHz.
2.590.000
€ 1.337,62
Offerte valide dal 19/04 al 5/05/2001, fino ad esaurimento scorte. Media World declina ogni responsabilità per eventuali modifiche apportate dalle aziende ai prodotti.
AUT. MIN. RICH.
CONTINUA IL GRANDE CONCORSO
Non lasciarti sfuggire i ricchi premi e le fantastiche vacanze in palio.
Vedi regolamento all'interno dei punti vendita.
MILLENNIUM
AUT. MIN. RICH.
Media World
AVANTI NEL TEMPO
www.mediaworld.it
My Media World 800 992200 Client Care Center
COMMERCIALE SHOPVILLE LE - Via Crea, 10 - Grugliasco (TO) - Tel. 011.7703100
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 12.30-22; da Martedì a Venerdì 9-22; Sabato 9-21
PUNTO VENDITA EST - Corso Giulio Cesare, - Torino - Tel. 011.2057411
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14-21; da Martedì a Sabato 9-21
Findomestic
TELE + D +
omnitel vodafone
WIND
blu
ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD
GRUPPO DENTSU

IN CORSO MARCHE E SULLA STATALE 460



DUE VITTIME SULLE [illegible]

Un uomo di 38 anni, Paolo Martorello, è morto ieri sera in un incidente stradale avvenuto in corso Marche. Era alla guida di una Fiat Marea che, per [illegible] non ancora accertate, ha iniziato improvvisamente [illegible] sbandare ed è finita fuori strada. Trasportato in ospedale, Martorello è morto poco dopo il ricovero. Un'altra vittima, e due persone ferite, in [illegible] altro incidente, che si è verificato [illegible] le 17,30 sulla statale 460 del Canavese, all'altezza del bivio per la frazione Mastri di Rivarolo. Ha perso la vita [illegible] fisioterapista di Ciriè, Carla Tallone (foto), 39 anni, via Carducci 12. Alla guida di una Renault Twingo proveniente da Torino, si è trovata di fronte un Tir condotto da Daniele Rotella, 22 anni, di Rivarolo. Secondo la prima ricostruzione dei carabinieri, l'autista [illegible] camion avrebbe perso il controllo del volante dopo [illegible] frenato per evitare l'impatto con altre due auto che lo precedevano: una Opel Vectra [illegible] una Opel Corsa. «Stavo svoltando a destra - racconta uno dei due guidatori - quando mi [illegible] visto arrivare addosso prima la Vectra, poi il camion». La Vectra è stata centrata dal Tir ed è finita nella carreggiata opposta, poi si è scatenato l'inferno. Sono piombate addosso al camion la Twingo di Carla Tallone [illegible] una Delta

Simona, una vita che vale 14 mesi

«Lieve condanna per l'investitore»

[illegible] Piero Maggio Revello

OZEGNA

In quella casa la morte era entrata, crudele, il [illegible] luglio scorso. [illegible] era portata via Simona, 29 [illegible], moglie e mamma di due bimbi: tre giorni prima un'auto l'aveva travolta mentre, in bicicletta, percorreva la circonvallazione di Ozegna per andare a comprare il gelato ai figli. Ieri i familiari della donna hanno nuovamente vissuto quell'incubo. E questa volta la giustizia, non il destino, ha fatto sì che il loro dolore diventasse più acuto.

Andrea Tanganelli, 31 anni, di Agliè, alle spalle [illegible] già qualche precedente penale, l'uomo che il 7 luglio del 2000 investì Simona Bertello, è uscito dall'aula delle udienze preliminari con una condanna che non si può [illegible] definire lieve: un anno [illegible] 2 mesi [illegible] reclusione e un milione e [illegible] di multa. Il pm, Giorgio Vitari, avrebbe voluto una sentenza più dura: 3 anni [illegible] [illegible] mesi di reclusione la sua richiesta, l'unico «sconto» doveva essere quello previsto per l'aver scelto [illegible] rito abbreviato.

Non si trattava, infatti, di un omicidio colposo come tanti altri. Tanganelli, quel giorno, [illegible] avrebbe dovuto essere al volante, dal momento che la patente gli era da poco stata ritirata [illegible] sospesa. Non solo. Le perizie disposte dal magistrato parlano chiaro: quando l'uomo ha perso il controllo della sua «Volkswagen Passat», l'auto viaggiava [illegible] 110 chilometri orari, [illegible] una strada dove il limite [illegible] di 50.

Le tesi del pm [illegible] [illegible] state accolte dal giudice, Antonio De Marchi. Tanganelli si ritrova così [illegible] una condanna [illegible] 14 mesi. Tre li aveva già scontati agli arresti domiciliari, subito dopo il drammatico incidente. Difficilmente, però, nonostante non possa più beneficiare della sospensione condizionale, sconterà il resto della pena in carcere [illegible]. E ha [illegible] sapore strano, visto ciò che è successo, il fatto che all'imputato sia stata sospesa la patente per 15 [illegible] 12 per l'omicidio, gli altri per l'eccesso di velocità.

All'udienza c'era anche Luca Vittone, 28 anni, marito di Simona (con lui anche i genitori della donna). Ha lasciato l'aula del tribunale [illegible] Ivrea senza dire una parola. E' tornato alla [illegible] azienda agricola appena fuori Ozegna, al duro lavoro sul quale, da alcuni mesi, sfoga la [illegible] rabbia. «Perdonare? E come posso farlo? Sono cattolico, ma Simona non c'è più, [illegible] non sarebbe tornata in vita neppure se chi l'ha uccisa fosse stato condannato all'ergastolo».

Era lecito, però, aspettarsi una sentenza più [illegible] «Quell'uomo non doveva neppure guidare - dice Vittone -. E poi, l'incidente: faccio quella strada tutti i giorni, so che nessuno rispetta i limiti di velocità, ma è impossibile non vedere una persona in bicicletta». Luca Vittone non perdona, [illegible] [illegible] perdonano neppure Mario Bertello [illegible] la moglie Domenica, papà [illegible] mamma [illegible] [illegible] Simona. «Ci ritroviamo, con più di 50 anni, a fare i genitori - dicono -, per aiutare Luca a tirare su i due figli».

Già, i bambini. Paolo e Marco hanno 6 e 4 anni. Sovente erano con la mamma, solo il caso ha voluto che la sera del 7 luglio scorso non l'avessero accompagnata a comprare il gelato. «I giorni di festa [illegible] durissimi da far passare - continua Luca Vittone -. E' stato così a Natale, a Capodanno, adesso a Pasqua. Tra due settimane, poi, [illegible] [illegible] la ragazza che era la migliore amica di Simona: quel posto vuoto sarà l'ennesimo boccone amaro di ingoiare».

Una sentenza destinata [illegible] far discutere. Il legale di Tanganelli, l'avvocato Mauro Bianchetti, ammette la gravità del fatto: «Ma ci troviamo di fronte ad [illegible]a condanna - dice -, con il ritiro della patente per 15 mesi. Senza dimenticare, poi, i 3 mesi di arresti domiciliari già scontati». E' quanto meno perplesso l'avvocato Andrea Bertano, legale di parte civile. «Il pm aveva chiesto [illegible] massimo della pena - commenta -. Aspetto la sentenza, per leggere le motivazioni. Non capisco perché siano state concesse le attenuanti».

La giovane di Ozegna fu travolta e uccisa da un'auto lanciata a folle velocità da un uomo senza la patente



La vittima, **Simona Bertello**, fotografata insieme con il marito e i due figli

[illegible] SPARISCONO I FIORI

GIAVENO. «Rubare le piante è segno di inciviltà. Hai rispetto per la tua cittadina?». Queste insolite targhette [illegible] spuntano dappertutto tra le fioriere di Giaveno, disposte lungo tutte le vie principali. A farle piazzarle è stato il sindaco, Osvaldo Napoli, dopo l'ennesimo furto di pianticelle fiorite. «La nostra amministrazione [illegible] facendo notevoli sforzi tecnici e finanziari per dare a Giaveno un aspetto sempre più accogliente. Purtroppo, questo impegno spesso viene vanificato dalla mancanza di senso civico». Il ladro di fiori ha colpito due volte, in via Roma, poi in viale Regina Elena. E dalla cura con cui è stato eseguito il «colpo», [illegible] facile immaginare che quelle piante sistemate per abbellire Giaveno non siano [illegible] tolte per la solita ragazzata. Altro che vandali. Possibile, anzi probabile, che il «bottino» sia finito [illegible] qualche abitazione privata, ad abbellire un balcone, oppure in [illegible] giardino [illegible].

IN BREVE

■ **SALVATAGGIO.** Due giovani volontarie dei vigili del fuoco [illegible] Giaveno hanno salvato un uomo caduto nel Po. Prisca Groppo e Simona Ciquera stavano seguendo su un motoscafo gli allenamenti, quando hanno visto un uomo scivolare in acqua. Con il mezzo sono riuscite a recuperarlo e a trasportarlo in salvo a riva.

■ **GRAVERE, FURTO.** Mentre era al lavoro presso la sua pasticceria, i ladri sono entrati nell'abitazione di C.P.C., 35 anni, villaggio Edelweiss. Dopo aver sfond[illegible] la porta [illegible] sono [illegible]poss[illegible]ti di alcuni oggetti in oro e di qualche banconota da 100 mila lire.

■ **[illegible] SCI.** Skipass in offerta speciale per tutti coloro che vogliono calzare gli sci per l'ultimo weekend sulla neve. La Sestriere Spa ha annunciato che nell'intero comprensorio della Via Lattea il giornaliero costerà [illegible] mila lire mentre a Claviere-Monti della Luna 20 mila lire.

■ **RIVA CHIERI, [illegible] ANNI.** Classe 1896, 105 anni portati con leggerezza. Ieri Margarita Gillio ha festeggiato il compleanno [illegible] famiglia, a Riva di Chieri, dove risiede in via San Bartolomeo 22. Giura di non avere l'esclusiva sull'elisir [illegible] lunga vita. E poi, [illegible] Riva ci [illegible] due ultra novantenni che tentano di battere il suo record.

■ **PINO, LIBRO.** «La molto magnifica comunità di Pino». Titolo insolito per il libro di Elena Chiri Pignocchino dedicato alla storia di Pino Torinese dal Medioevo all'età giacobina. Questa sera il volume verrà presentato dall'autrice nella sala consiliare in piazza del Municipio, ore 21. Protagonista del testo la comunità pinese con le sue vicende religiose e civili.

■ **[illegible]** Domani sera, [illegible] 21, nella Biblioteca civica in via Cesare Rossi 12 a Poirino [illegible] di [illegible] la Scienza. Piero Bianucci, direttore di «Tuttoscienze», presenta il libro «L'uovo del futuro», un'occasione per leggere alcune pagine in compagnia dell'autore.

Il progetto presentato da Cimminelli: «Un passo in vista della quotazione in Borsa»

A Borgaro la nuova casa del Torino

Campi di calcio, l'eliporto e forse un green di golf

[illegible] Benigno

BORGARO

Dai «ragazzi del Filadelfia» ai «figli di Borgaro». Cambia così la storia calcistica del Torino che si sposta dal mitico stadio del Grande Torino (dove [illegible] nati i suoi campioni più rappresentativi: da Fogli a Ferrini, [illegible] Lido Vieri a Rosato, da Pulici a Zaccarelli, da Lentini a Cravero) al nuovo centro sportivo che sta per nascere davanti agli stabilimenti della Ergom, la società del patron granata Francesco Cimminelli. Ed è stato proprio il maggiore azionista di maggioranza, che ha festeggiato il [illegible] primo compleanno alla guida del Torino, [illegible] presentare [illegible] «studio di fattibilità» del centro multifunzionale. Un progetto che i tifosi granata sperano di vedere, dopo tante promesse e parole, finalmente realizzato.

Insieme al patron Francesco Cimminelli c'erano il presidente del Torino Tilli Romero, l'ex presidente e attuale consigliere Beppe Aghemo e [illegible] sindaco di Borgaro Giuseppe Vallone che, dopo aver presentato il progetto di Gianmauro Borsano agli inizi degli anni '90, ci riprova adesso. Questo secondo studio di fattibilità prevede un impianto che [illegible] estenderà su un'area di circa 530 mila metri quadri, che potrebbero addirittura diventare il doppio se Cimminelli deciderà di inserire [illegible] anche un green per gli appassionati di golf.

L'area del comune di Borgaro è stata infatti suddivisa in due grandi parti. La più grande rappresentativa comprende i due principali campi da calcio dove si alleneranno la prima squadra [illegible] la Primavera [illegible] che, [illegible] ha sottolineato [illegible] presidente Romero, dovrebbero già essere pronti per il prossimo 30 di agosto. Accanto ai due terreni sorgerà il centro sportivo vero e proprio comprensivo di albergo e foresteria, ristorante, club house, spogliatoi, la reception e l'attività commerciale più, oltre al centro di medicina sportiva e fisioterapica con palestra attigua. La seconda parte, invece, che è divisa dalla prima dalla tangenziale che [illegible] passerà sopra, [illegible] decisamente più ampia: dovrebbe ospitare sei campi da calcio più due da calcetto e le attività ricettive che in sostanza sono dei piccoli appartamenti che la società metterà a disposizione dei giocatori e dei loro famigliari. All'interno di quest'area sorgerà anche l'eliporto che è in pratica il fiore all'occhiello di tutto il progetto presentato da Cimminelli.

Ciminelli ha sottolineato che si tratta di un investimento mol[illegible] importante dal punto di vista economico e finanziario: «Ma voglio soprattutto dare una casa al Torino e anche rientrare dei soldi malspesi in precedenza. Il mio obiettivo, infatti, [illegible] quello di avere uno stadio, degli immobili [illegible] il centro sportivo di proprietà, [illegible] per la futura quotazione in borsa della società che per vedere realizzato il sogno dei tanti tifosi granata».

A cent'anni dalla nascita, la figura del beato torinese ricordata ieri alla Galleria d'arte moderna

Frassati, modello di intransigenza e di carità

«Con la sua allegria trasmetteva a tutti il messaggio cristiano»

[illegible] Accossato

Caritatevole, intransigente, allegro. Se la vita breve ed esemplare di Pier Giorgio Frassati potes[illegible] [illegible] sintetizzata con tre parole, le parole sarebbero queste. Sono i cardini di una testimonianza che resiste, e cent'anni dopo, in pieno periodo di elezioni, «provoca le coscienze [illegible] cristiani impegnati nella politica». Piergiorgio Frassati come (allora) l'antifascista Piero Gobetti sostenitore di una rivoluzione veramente liberale che partisse «dal basso», Piergiorgio Frassati paragonato (oggi) a Mario Cuomo, l'ex governatore dello Stato [illegible] New York, [illegible] grande vecchio del partito democratico, che in nome dell'intransigenza non ha mai nascosto le sue idee contro l'aborto [illegible] contro la pena [illegible] morte [illegible] ha avuto il coraggio di mettere gli elettori davanti a una scelta: «O [illegible] o la pena di morte».



Il beato Pier Giorgio Frassati

Di Frassati-modello e delle somiglianze con altri uomini del passato e del presente si è parlato ieri se[illegible] [illegible] Galleria d'Arte Moderna durante un dibattito moderato da [illegible] Ermis Segatti al quale hanno partecipato il cardinale di Torino, Severino Poletto, il rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino, il sociologo Franco Garelli, e i giornalisti Furio Colombo (europarlamentare) e Gad Lerner.

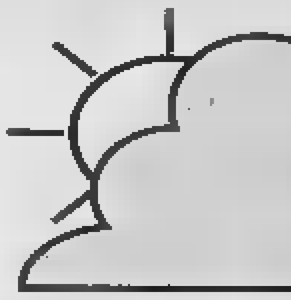
«Qualunque sia la formazione e [illegible] credo di ognuno di voi - ha esordito Furio Colombo - il nome [illegible] Pier Giorgio Frassati è un nome importante per Torino. Pier Giorgio era un [illegible] giovane, colto, agiato, ma soprattutto amorevole e caritatevole. Non era un opportunista, il che è una discriminante clamorosa». Raccontando la sua «doppia vita» italiana e americana, e paragonando Frassati a Cuomo, Furio Colombo ha parlato da «laico» [illegible] ha ricordato che «in America [illegible] vuol sapere di che religione sei, ma quali sono i principi dai quali derivano le tue scelte». Scelte, quelle [illegible] Frassati, ispirate a un solo principio: l'attenzione agli ultimi, la condivisione cristiana. «Voleva fare il minatore per stare al fianco delle persone sfruttate. Voleva laurearsi in ingegneria mineraria per migliorare le condizioni di quel lavoro e di quelle migliaia di persone». Scelte - le poche ma grandi che potè fare in soli 24 anni di vita - [illegible] volte contestate dalla sua stessa famiglia, ma che lo hanno portato nel 1990 sulla strada della santità.

«Quando il cuore è ricolmo di Dio - ha detto, parlando di Frassati, Giovanni Paolo II - la fede si traduce in generoso servizio ai fratelli, senza che nulla, nemmeno le sofferenze e le prove, mortifichi l'entusiasmo del vero cristiano». Per il sociologo Franco Garelli, una de[illegible] caratteristiche più evidenti del g[illegible] Frassati [illegible] proprio l'entusiasmo, l'allegria, «che non era solo un modo di apparire, ma [illegible] una testimonianza, il segno [illegible] suo credo». «Perché un cattolico - ha sottolineato Garelli - [illegible] può non essere allegro, visto il messaggio che porta».

VISTO E PREVISTO

[illegible] MANCA A...

Entro il 30 maggio 2001 (fra 40 giorni) in corso Unione Sovietica finiranno i lavori per il potenziamento della linea 4. Sono già state realizzate tre corsie (rispetto alle due precedenti), mentre nella carreggiata centrale del corso si stanno effettuando i lavori per la posa dei binari e la costruzione delle fermate del tram. In piazzale Caio Mario sono in fase di ultimazione i lavori per creare un nodo di interscambio bus e tram.



[illegible] MAX 16,5 MIN 2,8

Continua il flusso delle correnti fredde dal continente nordeuropeo sulla nostra penisola, in particolare sulle regioni nordorientali dell'Italia con piovaschi e nevicate. Ne sono conferma ancora ieri le temperature al [illegible] sotto della media stagionale: 16.5° la massima e 2.8° la minima. Quelle dell'anno scorso: 22.5° e 4.9° si riferiscono [illegible] condizioni meteo influenzate da precipitazioni: 46 mm contro gli attuali 3.2 mm da inizio mese.

ACCADDE IERI

Il 20 aprile del 1930 una nuova normativa stabilisce una imposta di [illegible] in sostituzione dei dazi doganali. Vengono così annullate le barriere daziarie poste in corrispondenza dei vari ingressi della città. Le barriere e la tasse di ingresso sulle merci erano state istituite [illegible] Regolamento piemontese del 1816. I dazi [illegible] spesso trasmesso la loro denominazione all'intera zona in cui erano situati [illegible] Barriera Nizza, Barriera di Milano.

L'agenzia non soddisfa il turista

«Scadenti i servizi ricevuti»

[illegible]a Re

Documenti validi, [illegible] contante che serve, una valigia razionale. E la «carta del turista consapevole». E' il corredo del viaggiatore al passo con i tempi, illustrato ieri a Porta Nuova dal presidente [illegible] Federconsumatori Piemonte Diego Calabrese [illegible] da Corrado Ceriani, presidente del Travel Company Network che raccoglie oltre 200 agenzie turistiche e lavora con varie società leader del settore.

Sotto i riflettori la [illegible] «carta del turista» che riassume in maniera [illegible] ad esaustiva tutti i diritti [illegible] i doveri del turista-consumatore. Compreso l'elenco delle leggi che regola[illegible] il rapporto tra turista e agenzie, oppure le procedure ed i tempi previsti per ottenere un rimborso. Mentre a risolvere le controversie più intricate con le agenzie legate a Travel Company provvederà gratuitamente la Federconsumatori, limitandosi a richiedere una caparra di centomila lire - rimborsata qualora la procedura vada a buon fine - per escludere reclami immotivati o furbizie sospette.

Alla base della novità, una ricerca della Bocconi da cui è uscita [illegible] realtà sconcertante: rispetto [illegible] milioni di italiani (uno su due) che si concedono viaggi di vacanza, [illegible] il 23,5 per cento si affida completamente ad un'agenzia di fiducia. E il peggio è che il 60 per cento di questa risicata minoranza si dichiara insoddisfatto dei servizi ricevuti.

Dipende da fattori in [illegible] rientrano la liberalizzazione del settore, le regole differenti che complicano ancora il mercato europeo, [illegible] turbative create dall'abitudine tipicamente italiana di prenotare tutti all'ultimo momento e tutti insieme. Fatto sta che, secondo Ceriani, «per le nostre agenzie è arrivata l'ora [illegible] rimboccarsi le maniche».

Alla «carta [illegible] turista consapevole» il compito di invertire la rotta, partendo dal presupposto di [illegible] clientela che ha pieno diritto di poter scegliere il meglio. Con la speranza di convincere prima o poi anche quell'80 per cento di italiani che insiste a puntare sul turismo fai-da-te.

[illegible] DIRITTI DI CHI VIAGGIA

Ecco il nuovo decalogo del turista.

1) Un Fondo di Garanzia ministeriale consente rimborso [illegible] rimpatrio in caso di insolvenza o fallimento del tour-operator. 2) Se il viaggio va storto, l'organizzatore propone soluzioni alternative e rimborsa eventuali differenze di prezzo, offrendo [illegible] rientrare al luogo di partenza. 3) Il tour operator organizza pacchetti «tutto compreso», il travel agent vende solo viaggi già confezionati o singoli servizi turistici. 4) La caparra (acconto e risarcimento anticipato) non può superare il 25 per cento del totale. Se il venditore annulla il viaggio, il cliente può pretendere [illegible] doppio di quanto versato. 5) Overbooking [illegible] compagnie [illegible] che vendono più biglietti dei posti disponibili. Diritti: il rimborso integrale per la tratta di viaggio non effettuata, un volo alternativo immediato o in data conveniente, un indennizzo minimo, il rimborso dei pasti e la sistemazione notturna in albergo durante l'attesa. Se l'albergo prenotato è pieno, [illegible] sostituito [illegible] uno di categoria uguale o superiore. 6) [illegible] bagaglio non viene ritrovato entro 24 ore, [illegible] compagnia aerea versa una somma per le prime [illegible]. 7) Se la camera d'albergo è confermata da [illegible] acconto, va tenuta a disposizione [illegible] alle ore 12 del giorno successivo. 9) L'albergatore è responsabile anche per il furto di beni [illegible] consegnati in custodia (risarcimento sino [illegible] volte la tariffa giornaliera). 10) I cani possono viaggiare [illegible] biglietto intero in prima classe [illegible] vagone-letto totalmente riservato, i gatti e i cani più piccoli in scompartimento a tariffa scontata.



Solo il 26 per cento di chi va in vacanza si affida a un'agenzia di fiducia

E' pericolosa, sporca e sprovvista di pensilina



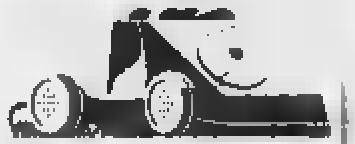
Lo squallido panorama che offre la fermata dei bus Satti-Atm sulla rotonda di Santena: un palo, un cordolo alto 15 centimetri per sedersi e l'asfalto a pochi passi dove sfrecciano le auto

«La rotonda di Santena [illegible] del pendolare»

«La rotonda di Ponticelli [illegible] Santena è pericolosissima e indecente» si lamenta, con una lettera a «La Mia Città», una lettrice di Pralormo.

«Innanzitutto - spiega - mancano le strisce pedonali per l'attraversamento e così potere raggiungere le fermate della Satti-Atm. Non solo, [illegible] anche una pensilina e i passeggeri devono attendere, [illegible] che nevichi, piova o ci sia il solleone, ai bordi di una trafficatissima statale. L'unica "comodità" concessa è quella di utilizzare come seggiolino il cordolo che divide asfalto e prato. Sempre che si ami respirare il gas di scarico delle auto che sfrecciano a pochi [illegible]timetri dalla punta dei piedi... Il problema riguarda molti pendolari di Torino [illegible] Alba che raggiungono le fabbriche della nuova zona industriale e chi si reca nella nuova [illegible] di riposo». Come non bastasse, sottolinea la lettrice, «regna l'immondizia».

Secondo la lettrice, i problemi che denuncia sono tali perchè, come spesso accade, «sono troppi i possibili interlocutori: Anas, comune di Santena, l'Atm-Satti. Pretendere che si mettano insieme e, [illegible] un po' [illegible] buona volontà, affrontino i disagi dei pendolari [illegible] impresa ardua».



LA MIA CITTA'

01[illegible]
[illegible]
[illegible]
(dalle 9 alle 19)
[illegible] lamiacitta@lastampa.it

LETTERE A:
«LA [illegible] CITTA'»
c/o La Stampa
V. Marenco, 32
10126 TORINO

PRONTO SANITA'

01[illegible]
(dalle 9 alle 19)
INTERNET: salute @ lastampa.it

La Regione ha varato un calendario per la consegna

Bollino blu antinquinamento sarà rilasciato dal 1° luglio

Bollino blu in tutto il Piemonte sì, [illegible] scaglionato. Il tagliando verrà rilasciato dalle officine autorizzate, dal 1° luglio, in base a un calendario predisposto dalla Regione. Il bollino è importante perché attesta che i veicoli a motore di proprietà di persone, enti [illegible] imprese residenti in Pie[illegible] hanno le emissioni di [illegible] di scarico conformi con i parametri stabiliti dal Ministero dei Trasporti.

L'elenco delle scadenze prevede che ogni mese possano [illegible] il bollino blu i veicoli immatricolati nello stesso mese del 2000 o degli anni precendenti. Ad esempio, nel luglio 2001 potranno chiederlo i veicoli immatricolati a luglio [illegible] nel luglio degli [illegible] precendenti. Nei mesi del 2002, la domanda potrà essere presentata dai proprietari dei veicoli immatricolati nei mesi corrispettivi del 2001 [illegible] degli anni precenti. Ad esempio, nel gennaio [illegible]: veicoli immatricolati nel gennaio 2001 o gennaio degli anni precedenti. I mezzi sottoposti [illegible] revisione assolvono automaticamente l'obbligo di rilascio del bollino blu, poiché i controlli e i [illegible] quali sono sottoposti comprendono anche quelli relativi [illegible] questa iniziativa.

Chi [illegible] già il bollino blu, perché circola in Torino e Biella dov'è [illegible] vigore un analogo provvedimento, dovrà rinnovarlo al momento della scadenza. La Regione ha deciso la via dello scaglionamento per evitare code alle officine autorizzate. Sono infatti 2 milioni e mezzo i veicoli circolanti [illegible] Piemonte che hanno bisogno del tagliando, che sarà valido un anno per i veicoli immatricolati dopo il 1° gennaio 1998 e sei mesi per quelli immatricolati prima. Il costo? Ventimila lire, che la Regione interpreta non come una nuova tassa, ma come un contributo per migliorare la qualità dell'aria.

LE FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30: corso De Gasperi 6; corso Francia 87; via Rieti 55; [illegible] Isernia 13/8; via Principe Oddone 28; corso Giulio Cesare 48; via Nizza 108; via Carlo Capelli 67; via Onorato Vigliani 160; corso G. Agnelli 117; via P. Braccini 101; via San Tommaso [illegible]; corso Casale 204.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible] RITARDI

[illegible]	37	56	38	45	27
	76	75	67	64	55
CAGLIARI	88	14	9	85	55
	70	67	67	54	54
[illegible]	5	37	31	80	32
	82	68	52	49	44
GENOVA	48	28	4	14	17
	91	79	67	61	60
MILANO	67	8	17	60	87
	93	83	64	58	58
[illegible]	[illegible]	[illegible]	53	87	78
	[illegible]	70	66	56	53
[illegible]	75	13	41	70	3
	110	75	68	62	57
ROMA	90	50	54	[illegible]	81
	[illegible]	56	54	52	47
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13	1
	[illegible]	[illegible]	76	[illegible]	[illegible]
[illegible]	4	47	30	43	10
	106	73	59	58	49

I numeri sottostanti indicano le [illegible] di ritardo

[illegible] CI SUGGERISCE

SUPERENALOTTO

Numero colonne: 24
Costo sistema: L. 23.750
Numeri in gioco: 14
6 - 10 - 15 - 21 - 24 - 27 - 32 - 54 - 60 - 66 - 72 - 77 - 82 - 90.
Stampa sviluppo sistema:

60 66 72 72 82 90	12 24 32 66 72 82
6 10 32 54 60 66	6 10 21 24 66 77
15 27 54 60 72 90	6 10 21 27 32 82
15 24 54 66 72 82	15 21 32 54 72 77
6 10 15 24 32 54	21 27 54 66 77 90
6 10 32 72 77 90	21 24 54 60 77 82
6 10 54 60 77 82	6 10 24 60 82 90
24 27 32 54 82 90	6 10 15 66 72 82
6 10 24 27 72 77	6 10 21 54 60 72
15 24 32 66 77 90	21 24 32 60 72 90
15 27 32 66 77 82	
6 10 15 27 60 77	
6 10 27 51 66 90	
6 10 15 21 82 90	
15 21 24 27 60 68	

LOTTO

Sistema per ambo sulla ruota di Torino 15 quartine garanzia 2 ambi.
Numero bollette: 15
Numeri selezionati: 10
11-18-29-34-39-58-64-67-71-75

Stampa sviluppo sistema:

11 - 18 - 29 - 34	11 - 39 - 58 - 64
18 - 39 - 71 - 75	29 - 58 - 71 - 75
11 - 18 - 39 - 67	11 - 67 - 71 - 75
18 - 58 - 64 - 67	34 - 39 - 58 - 75
11 - 29 - 58 - 71	18 - 29 - 64 - 75
29 - 34 - 39 - 67	34 - 64 - 67 - 71
11 - 34 - 64 - 75	18 - 34 - 58 - 71
29 - 39 - 64 - 71	

Cruciverba 7x7=16 sistemi da L. 6650=Lire 106.400. Vanno copiate e giocate le 7 righe orizzontali, le 7 colonne ver[illegible] 2 diagonali.
Si vince [illegible] orizzontale, in verticale e in diagonale.

68	25	40	51	19	28	79
12	[illegible]	57	[illegible]	2	[illegible]	[illegible]
72	46	59	14	87	81	33
[illegible]	67	23	[illegible]	[illegible]	[illegible]	53
43	32	54	71	[illegible]	86	15
[illegible]	20	66	[illegible]	[illegible]	84	17
[illegible]	8	49	50	31	7	11

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

2 colonne	L. 1900	17-43-45-48-55-79 31-49-52-63-71-85
7 colonne / 7 numeri	L. 6650	13-14-31-35-44-53-79
base 2 / varianti 7 / 15 colonne	L. 14.2[illegible]	16/26-3-17-72-14-29-35-81
9 numeri / 84 combinazioni	L. 79.850	6-56-41-48-81-84-65-46-64
base 5 numeri* con [illegible] i numeri [illegible] combinazioni	L. 80.750	19-2-90-67-75

*per vincere: [illegible] 2 numeri sulla base, si totalizzano [illegible]

Pronostici della ricevitoria [illegible]
Via Madama [illegible] 115 - Tel. 011/65.04.561

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



SEPOLTI VIVI NEL BUIO

Oggi alle 18,30 [illegible] culturale Italo arabo [illegible] Hikma di [illegible] Fiochetto 15, Mauro Baudino e Mimmo Càndito [illegible] con Tahar Ben Jelloun (foto) in occasione della pubblicazione [illegible] «Il libro del buio». Coordina Younis Tawfik. Il libro racconta [illegible] uomini rinchiusi da 18 [illegible] in una prigione [illegible] Sud-Est del Marocco, [illegible] sepolti vivi al buio. Qui si intrecciano racconti e strategie di sopravvivenza. La storia si ispira alla cattura e condanna [illegible] ufficiali e soldati che presero parte al colpo [illegible] stato partito dalla scuola militare di Ahermemou nel 1971.



CERIGNOLANI A TORINO

[illegible] 20,30 [illegible] sala conferenze della Galleria d'arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30 si svolge il convegno «Cerignolani a Torino: ieri e oggi. E domani?». E' organizzato dalla associazione [illegible] Cicogna, che raduna comunità di cerignolani (sono 7 mila a Torino) e vede come relatori, il presidente Vincenzo Carella, Gianni Dimopoli e il professor Basile che illustrerà gli aspetti dell'immigrazione. Intervengono il sindaco [illegible] Cerignola Antonio Giannatempo e Umberto D'Ottavio (foto), sindaco di Collegno (cerignolano pure lui).

[illegible] A TORINO ESPOSIZIONI

Tra i cacciatori di pietre

Solo in Piemonte se ne contano migliaia. Ma i professionisti [illegible] più di trenta. Trascorrono il tempo libero «setacciando» i luoghi più impensabili contagiati da un'unica passione: i minerali.

Ad offrire un incontro ravvicinato con alcuni dei più quotati ricercatori a livello mondiale sarà nei prossimi giorni «Genesis», la mostra mercato di minerali, gemme, fossili e conchiglie che si svolgerà a Torino Esposizioni in [illegible] Massimo d'Azeglio 15, da domani sino a domenica 22 aprile.

Arriveranno da ogni parte della terra, da Russia, Cina, Pakistan e Madagascar, per presentare i propri «sassi», frutto di anni di ricerca e di interminabili ore trascorse all'addiaccio, in condizioni di sicurezza precaria e spingendosi sovente oltre 4 mila metri di quota. Uomini (ma anche donne) che si muovono nell'ombra perché il loro, prima di essere rischioso, è un lavoro di profonda esplo[illegible] del territorio che talvolta sfiora i limiti del consentito.

Di ricercatori piemontesi, «Genesis» ne ospiterà una dozzina, i migliori sulla piazza; una cinquantina, invece, giungeranno dall'estero: da dietro ai banchetti, ai visitatori della rassegna racconteranno dei loro ritrovamenti che hanno il sapore dell'avventura. Si vedranno fluoriti della Cina, [illegible] del Marocco, acqua marina cristallizzata del Pakistan (valore oltre i 70 milioni), insieme al quarzo faden estratto da un geode trovato oltre i 5 mila metri. Oltre agli epidoti della Val di Viù che sembrano smeraldi, piriti della Valchiusella, quarzi del Monte Bianco e i granati rosso sangue della Val d'Ala e Valle Stura.

Nella «galleria delle vanità» si potrà fare shopping acquistando collier, anelli, bracciali, pendenti e orecchini con gemme preziose incastonate e forgiati da abili artigiani. Genesis è aperta dalle 9 alle 19; ingresso a 12 mila lire; [illegible] mila i ridotti.

[e. d.s.]



MINERALI IN [illegible] domenica

I GIOIELLI



«Prendo a martellate il Bianco»

ELENA DEL SANTO

«All'inizio i miei colleghi dell'Iveco credevano che [illegible] in giro [illegible] paletta e secchiello a spaccare pietre, un modo un po' folle per passare il tempo. Quando però iniziai a mostrare la mia collezione di cristalli dovettero ricredersi. Da hobbista del week-end, Aldo Pontiglio - pensionato torinese, classe 1937 - è un mago nell'estrarre minerali in alta quota. Un «cristallier» che ha trovato [illegible] sua seconda [illegible] ai piedi del Monte Bianco dove trascorre tre mesi - da luglio a metà settembre - scalpellando un geode sotterraneo tappezzato di quarzi jalini. Li estrae, stando a testa in giù per sei ore al giorno, da un «camino» lungo dieci metri che sprofonda nelle acque gelide del ghiacciaio. Nell'impresa lo aiuta la moglie, Ilde Chiesa, commerciante. «E' una donna eccezionale: in estate, si divide [illegible] il negozio di via Garibaldi e [illegible] mie spedizioni, raggiungendomi nel week-end. E' magra come un fuscello ma è forte come una roccia - spiega il «cristallier» - più volte ci siamo trovati in condizioni disperate, sorpresi [illegible] bufere in piena notte, ma lei mi ha sempre spronato a non cedere». Racconta di quanto si misero a piangere per l'emozione di avere estratto, proprio sul versante francese del Bianco, il «cuore» del geode: [illegible] quarzo di 25 chili che scintilla come un diamante e che oggi fa bella mostra [illegible] sè in una collezione da museo [illegible] 1300 minerali, esposta [illegible] le [illegible] domestiche di corso Francia. «E pensare che questo ritrovamento sull'Aiguille des Glacier è stato casuale - dice Pontiglio - non ci speravo più dopo giorni di vani tentativi. Poi, vidi delle [illegible] emergere dal ghiaccio, attraversate da una vena quarzifera, gli sbattei la mazzetta contro quasi in segno di stizza e si aprì una parete completamente cristallizzata colma di quarzi jalini». Tra i suoi «fiori della roccia», così [illegible] definirli, Aldo Pontiglio annovera ametiste «fumettine», varietà affumicata scovata [illegible] Valle Gesso, cristalli di quarzo fumé tempestati di fluorite rosa e rossa reperiti sulle vette del Bianco, insieme con un rarissimo smeraldo trovato sul Pizzo Marcio in Val Vigezzo nel '84. «Sono il frutto [illegible] una passione alimentata sin dal 1965 e che, da quando sono in pensione, mi occupa a tempo pieno» dice confidando che questo amore per i minerali sbocciò a Cervi[illegible]a, semplicemente visitando una mostra: «Fu da lì che incominciai a studiare e a documentarmi, a frequentare il gruppo mineralogico di Torino». Vivere pericolosamente? «Qualcuno potrebbe definirci dei folli: si lavora a testa in giù per parecchie [illegible] reggendosi solo [illegible] le ginocchia [illegible] terrazzini improvvisati, qualche volta si è legati [illegible] le corde imbrogliano i movimenti e spesso è mia moglie a tenermi per i piedi» dice puntualizzando di non avere mai scandalizzato nes[illegible] poiché [illegible] montagna è da sempre una mania di famiglia». «Quando salgo, alle tre del mattino dal mio campo-base in Val Veny, mi lascio alle spalle il mondo, ritrovo il mio equilibrio interiore e sono spinto dal desiderio, come hanno in molti, di vedere [illegible] dove riuscirò arriva[illegible]. Viaggia da [illegible]lo Pontiglio: «Quindici, venti anni fa eravamo in tanti, poi i risultati [illegible] affievoliti, è diventato difficile trovare i minerali. Ho avuto la fortuna di [illegible] Daniel Lagarde, un famoso cristallier ora scomparso: mi confidò la sua mappa segreta, con i siti di probabili geodi sotterranei». A chi addita ai ricercatori come ladri, Pontiglio risponde: «Non distruggiamo la natura e non rubiamo nulla. Mettiamo alla luce meraviglie che altrimenti resterebbero nascoste, per sempre. Certo, [illegible] possiamo spingersi ovunque perché in Italia, la ricerca è spesso vincolata. Per arrivare sul Bianco, ad esempio, passiamo dal lato francese dove non abbiamo [illegible] avuto noie».

IN [illegible]

Il bracconiere della pirite «Ho rischiato le manette»

Baby pensionato Olivetti, «bracconiere» di pirite quasi a tempo pieno, «anche [illegible] mia moglie mi ha ormai vietato certe uscite notturne quando è più facile scendere nei cunicoli». Francesco L., 55 anni, abita alle porte di Ivrea, ma ha trascorso interminabili [illegible] nelle miniere di pirite della Valchiusella, autentico paradiso per i cercatori di minerali: «Anni fa, era facilissimo scendere nelle gallerie abbandonate della vecchia miniera sopra Traversella; - ricorda - poi visto che, di notte, là sotto finivano decine e decine di persone, hanno chiuso gran parte degli ingressi. Ma chi conosceva la zona, riusciva ad entrare ugualmente». E a sfidare carabinieri e guardie forestali che organizzavano pattuglie notturne e posti di blocco: «Una notte ho rischiato di finire in manette, dovevo portare su parecchio materiale da vendere in Francia, quando mi sono ritrovato a un passo dai carabinieri: era l'una di notte, sono rimasto nascosto fino all'alba, sperando che mia moglie non si preoccupasse e desse l'allarme».

Perché rischiare così tanto per qualche pezzo di pirite? «E' [illegible] minerale splendido, poi in quella miniera e nei cunicoli ormai abbandonati, si potevano trovare pezzi splendidi. Senza dimentica[illegible] che a venderli si riusciva anche [illegible] arrotondare lo stipendio». Adesso il «bracconiere» di pirite fa il pentito. «A Traversella c'è un museo mineralogico, chissà potrei sempre chiedere se hanno bisogno di una guida per accompagnare i turisti». [g. nov.]

il personaggio

Da [illegible] Consiglio comunale

Agnese Baesso dopo la tv scende in politica
Ma è un arrivederci: «Farò documentari»

[illegible]

Agnese Baesso, «attrice» di Survivor (l'avventura televisiva sull'isola [illegible] si è chiusa ieri sera) per pochi giorni, si lancia in una nuova impresa e si candida per il consiglio comunale di Bardonecchia. Nata a Torino 32 anni fa (il papà è valsusino e la mamma triestina) ha sempre vissuto a Bardonecchia dove gestisce insieme alla famiglia un negozio di arredamento. In verità Agnese passa gran parte del suo tempo in falegnameria, nel laboratorio annesso al negozio dove realizza mobili in legno massiccio. [illegible] non trascuro ciò che mi piace di più e cioè godermi la montagna sciando, facendo trekking o pedalando sulla mountain bike, cose di cui ho sentito nostalgia quand'ero sull'isola».

L'isola è Bastimentos dove Agnese ha [illegible] 33 giorni facendo poi [illegible] tutto per farsi «buttare fuori» [illegible] gioco. Era un gioco troppo pesante? «All'inizio, mi sono anché divertita - risponde -; poi quello che era un gioco è diventato una guerra». Riprende fiato e incomincia a spiegare: «Il brutto di "Survivor" è iniziato quando alcuni di noi hanno pensato di poter portare a [illegible] quei [illegible] milioni in palio che saranno consegnati all'unico sopravvissuto dell'isola.» Insomma il gioco si è trasformato nella saga dell'«Isola del tesoro»: «In quel momento, la competitività ha avuto il sopravvento sull'amicizia, sul rispetto reciproco e su tanti altri valori che si erano instaurati all'interno del nostro gruppo e che sono completamente scemati. E così, il gioco è diventato guerra; una guerra per eliminarsi uno con l'altro. Un vivere, anzi un sopravvivere, in completa arroganza dove ha la meglio chi è senza scrupoli, proprio come succede nella vita di tutti i giorni per coloro che considerano i soldi [illegible] primo valore del vivere».

Agnese, che credeva di andare sull'isola selvaggia e vivere la natura come sarebbe piaciuto a Rousseau, è rimasta ferita e delusa: sull'isola [illegible] stati importati tutti i virus «malvagi» del nostro mondo. «Il negativo, in "Survivor" - insiste lei - sta nel finalizzare s[illegible] il tutto per il dio denaro che la fa da padrone in [illegible] negativa anche su un'isola selvaggia. Non avrei mai pensato che potesse accadere».



Agnese Baesso, esclusa da «Survivor», l'avventura sull'isola di Italia Uno, si candida per il Comune di Bardonecchia

Delusa è quindi ritornata alle sue amate montagne. «Da Survivor [illegible] portato via qualcosa di positivo perché ho riscoperto una grande consapevolezza di me stessa e di alcuni valori a cui tengo moltissimo: l'amicizia, il rispetto reciproco ed il grande amore per la natura e gli animali».

Rispolverata la [illegible] laurea in Scienze Politiche, ha deciso di presentarsi alle elezioni del 13 maggio. Non si aspetta altre delusioni? In fondo anche la politica è come l'isola in cui tutti lottano per la sopravvivenza (politica naturalmente) «Credo di poter fare qualcosa di più della guerra che ho conosciuto a Bastimentos - pre[illegible] -. Voglio lavorare per il mio paese e restarci perché è qui che ho imparato a conoscere la montagna e a rispettarla. Il mio sogno nel cassetto è di poter girare documentari sulla natura».

kofuma di GIUSEPPE CULICCHIA

Brasile-Germania da sogno

Da che mondo è mondo, e da che i mondiali [illegible] calcio sono i mondiali di calcio, non c'è mai stata una finale Brasile-Germania. E dire che assistere a un incontro del genere (banalizzando molto, fantasia da una parte e potenza dall'altra; [illegible] Ronaldo quando sta bene è potente, e a Scholl le idee non mancano) non sarebbe [illegible] male. [illegible] però non [illegible] importa nulla del futboll e le uniche due cose che vi vengono in mente accostando le spiagge di Rio al cielo sopra Berlino sono Gregory Peck nella parte del nazista in «I ragazzi venuti dal Brasile» e la brasiliana-tedesca Gisele Bundchen che incede sulle passerelle milanesi, questa sera al Supermarket potrete farvi sorprendere da un altro accostamento tra le caratteristiche palme da cartolina e i tipici crauti da birreria. Al fondo di via Stradella, infatti, si attesterà alla consolle Herr Ian Pooley, superstar dj. di Francoforte portato a Torino dal trio Spallacci-Valletta-Richard 1 in collaborazione con il Goethe Institut. Già autore del notevole «Meridian», raffinato prodotto in vinile dai solchi farciti di riferimenti disco e filtered-house, Pooley è considerato tra i dj/produttori più importanti attualmente in circolazione (da un club a uno studio a un altro club a un altro studio) sulle due sponde dell'Atlantico. Dopo aver remixato brani per conto di artisti come Daft Punk o Dee-Lite, ha vinto di recente il German Dance Award con «Since Then», giudicato al di là del Brennero il miglior album dance dell'anno. Ma che cosa c'entra questo prodigioso mischiadischi tech-house alemanno cresciuto si suppone in riva al Reno con il mare di Copacabana e le ragazze di Ipanema? C'entra, c'entra. Perché proprio in «Since Then» Herr Pooley ha saputo unire al celeberrimo tum-tum-tum germanico atmosfere decisamente carioca: e muoversi al ritmo balearico di "Coratao Tambor", singolo deep-house registrato con le vocalist portoghesi Rosanna e Zélia e arrivato nella Top 40, significa esporsi a vibrazioni allo stesso tempo germaniche e brasilianeggianti. Per gli appassionati del futbol che in attesa di una finale Brasile-Germania desiderassero dare un'occhiata a Pooley tirando quattro calci al pallone, un unico avvertimento. Non tirate sul dj, per favore.

gli [illegible]

GIORNO E NOTTE

Donne italiane ed immigrate

«Donne nel Mediterraneo, somiglianze e differenze nella ricerca del dialogo» è il tema del seminario organizzato da Aps.
■ Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, ore 9,30-18

[illegible] tecnologie

Giornata di studio sul commercio elettronico organizzata dal Movimento Studentesco per l'Organizzazione Internazionale dal titolo «Nuove tecnologie e diritto». La conferenza è gratuita e aperta al pubblico.
■ C.I.F., corso Unità d'Italia 125, ore 9-18,30, tel. 011 696.17.81

Turismo [illegible]

Enrico Merletto parla sul tema «Il turismo solidale. Una nuova forma di turismo attenta ai luoghi e alle persone da incontrare». Organizza l'associazione Punto Solidale.
■ Centro Bruno Longo, via Le Chiuse 14, ore 20,45

[illegible] archeologici

Prosegue il mese dedicato alla cultura dell'Iraq. Stasera relazione di Betty Valz sugli scavi archeologici effettuati dagli italiani.
■ Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, ore 21, tel. 011521.63.71



Comunità

Sessualità

Enzo Bianchi, priore della Comunità di Bose, affronta il tema «L'annuncio cristiano della sessualità».
■ Parrocchia SS. Annunziata, via Po 45, ore 21

Handicap e musica

Per il ciclo «La musica racconta...» Giordano Bianchi, uno dei maggiori promotori di percorsi formativi per la scuola di base e l'handicap attraverso la musica e l'interdisciplinarità, racconta la sua esperienza.
■ Collegno, Biblioteca civica, corso Francia 275, ore 21, tel. 011 405.16.30

Le paure

L'associazione Omnia organizza un incontro la dottoressa Lidia Fiori, esperta in psicodramma, per parlare di tutte le paure del passato e del presente. Ingresso libero.
■ Centro Servizi, Sala incontri, via Toselli 1, ore 15,30, tel. 0349 156.11.65

[illegible] guidate

Itineraria organizza ogni domenica visite guidate alla mostra «Infanzie. Il bambino nell'arte fra '800 e '900». Non è necessario prenotare, basta presentarsi sul posto 15 minuti prima. Il costo è di 10 mila lire per persona (massimo 25 persone).
■ Palazzo Cavour, via Cavour 8, ore 16,30, tel. 011 434.79.54

[illegible]ità in torneo

Torneo di pinnacolo a baraonda con buono consumazione di 30 mila lire per la coppia vincente. Al termine, brindisi e pasticcini. In alternativa, giochi da tavolo e chiacchiere da salotto. Organizza Il Tempo di Alice.
■ Circolo Beni Demaniali, via Verdi 9, ore 15,15

Italiano per [illegible]

L'Associazione Umanista organizza un corso di italiano per stranieri, a cadenza settimanale, che si propone di aiutare chi non è nato in Italia a non subire discriminazioni.
■ Associazione Umanista, via Giachino 84, tel. 011 225.98.27

Oltre lo specchio

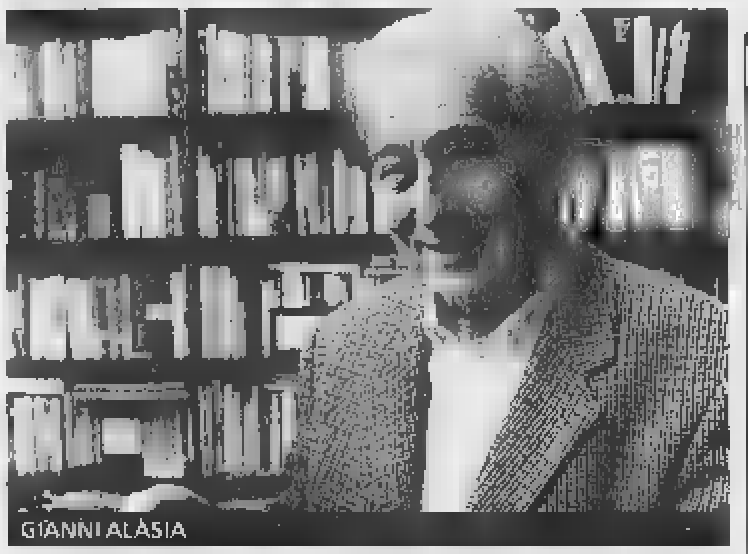
Gian Paolo Cottini, docente di storia della filosofia, incontra Anna Maria Di Cerbo autrice del libro «Oltre lo specchio».
■ Sala Gotica, piazza Santa Giulia 7 bis, ore 21, tel. 011 561.17.37

[illegible] Nostra

Per gli incontri al Caffè dell'associazione Ca Nostra, Massimo Boccaletti presenta «Un medico, un giornalista e il diavolo».
■ Caffè dell'Università, via Po 4, ore [illegible]

Venchi Unica

Carlo Foppa [illegible] Diego Novelli presentano il libro di Gianni Alasia «Il caso della Venchi Unica. Un patrimonio dilapidato» edito da Emmelibri. E' presente l'autore.
■ Libreria Città del Sole, via Po 59/d, ore 18, tel. 011 817.10.76



GIANNI ALASIA

1943-1945

Viene presentato stasera il libro-diario di Pierin Cordone intitolato «1943-1945». Segue un'assemblea pubblica su «Pier Cordone: vita [illegible] antifascista comunista» a cura dei Giovani Comunisti del circolo Teresa Seita. Coordina l'incontro Giuseppe Capozio.
■ Venaria Reale, [illegible] del Consiglio Comunale, piazza Martiri [illegible] Libertà 1, ore 21, tel. 011 459.35.35

TEATRO Improvvisazione

Match di improvvisazione teatrale organizzato dalla Lega Italiana Improvvisazione Teatrale e dall'associazione Quinta Tinta.
■ Nichelino, Teatro Superga, via Superga 44, ore 21, tel. 011 627.97.89

Il lotto a teatro

Il gestore di un banco lotto [illegible] rifiuta di pagare la vincita a [illegible] dipendente fidanzato della figlia... La commedia in tre atti di Eduardo De Filippo «Non ti pago» è interpretata dalla compagnia teatrale Masaniello con regia [illegible] Alfonso Rinaldi. Repliche fino a domenica (ore 16,00).
■ Teatro Cardinal Massaia, via Cardinal Massaia 104, ore 21, tel. 011 25.78.81

MUSICA Coro [illegible] Martino

Concerto stasera del coro di San Martino di Reviglíasco per l'inaugurazione della nuova illuminazione della facciata della chiesa di San Giuseppe della Madre di Dio.
■ Moncalieri, chiesa di San Giuseppe, ore 21



[illegible] OXA. Dal Festival di Sanremo dove ha partecipato con la canzone «L'eterno movimento» al palcoscenico del Teatro Colosseo: Anna Oxa (nella foto) è in [illegible]o stasera alle 21 nel locale di via Madama Cristina 71. Il prezzo [illegible] biglietti varia a seconda degli ordini di posto e oscilla tra le 32 e 62 mila lire. Il concerto è organizzato da Vizi d'Arte.

FRATELLI SBERLICCHIO. Ci sono i Fratelli Sberlicchio questa s[illegible] all'«Hiroshima Mon Amour»: sul palco del locale di via Bossoli 83 presentano il nuovo singolo «Ballo ballo» e vengono affiancati per l'occasione da Johnson Righeira e dal percussionista Vito Miccolis. Il concerto comincia alle 22,30.

CANTAVALLI. Un cambiamento di programma per il concerto di stasera (ore 21,15) al Tempio Valdese di San Germano Chisone per la rassegna «Cantavalli»: ne sono protagonisti Nollaig Casey, Arty McGlynn Luca Crespi e Lucia Picozzi.

CONCERTI. Il Daniele Trione Trio con ospite Giorgio Li Calzi è in concerto stasera al «Banana Gialla» [illegible] San Paolo 42 bis, ore 22), il Patricia Lowe Group si esibisce questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22). Fuori città si segnalano i 60/70 per l'inaugurazione del «Cayococo» di Poirino (via G. Ferraris 12, ore 22) e il reggae dei Downtown Rebels al «Sacripante» di Ala di Stura (strada Circonvallazione 42).

TAVAGNASCOROCK. Sono in corso le prevendite dei biglietti per il «TavagnascoRock 2001» (fra i protagonisti Massimo Bubola, Quintorigo, Elisa, Modena City Ramblers). Il prezzo varia tra le 15 e le 30 mila lire, abbonamenti a 70 mila. A Torino la prevendita si svolge da Videomusic, [illegible] Ivrea da Disco International, Cd Mail e Discoccasione, a Tavagnasco in Municipio e da Club Sport.

ORCHESTRA RAI AL LINGOTTO

Brahms rivisitato da Berio fa vibrare la viola di Schiller

Dallapiccola [illegible] Mahler completano il programma dei due concerti di stasera e domani diretti da Eliahu Inbal

LEONARDO OSELLA

L'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai riprende il ruolo di ambasciatrice della musica italiana all'estero. In passato ha già tenuto applaudite tournées in Giappone, Spagna e Austria-Germa[illegible]. Ora la mèta è la Svizzera, dove la compagine strumentale farà tappa, [illegible] maggio, a Ginevra, La Chaux-de-Fonds, Neuchâtel, Zurigo e Berna. Il programma, prima della partenza sarà proposto tre volte qui in Italia: stasera (ore 20,30) e domani (ore 21) al Lingotto per la stagione sinfonica della Rai, domenica a Firenze per il Maggio Musicale.

Il direttore Eliahu Inbal avrà il compito di guidare l'orchestra in tre pagine, di cui due - come si conviene a un'iniziativa di esportazione culturale - firmata da compositori italiani. Uno è Luciano Berio che, non nuovo rielaborare musiche [illegible] colleghi d'altre epoche, viene rappresentato dalla sua trascrizione della «Sonata per clarinetto (o viola) op. 120 n. 1» di Brahms, ribattezzata «Opus 120 n. 1 per viola e orchestra». Berio l'ha creata per rispondere a quei violisti (e clarinettisti) delusi per il fatto che il repertorio virtuosistico per i loro strumenti con orchestra è poco ampio. L'intento è di proporre con una compagine [illegible] suggestioni del pianoforte brahmsiano, trasformando [illegible] Sonata in un vero [illegible] proprio Concerto per viola. Il lavoro, scritto per la Filarmonica di Los Angeles, è dedicato a Franco e Barbara Debenedetti. Come solista è stato scelto un fuoriclasse come Christoph Schiller, già allievo di Georges Janzer e Bruno Giuranna.

[illegible] ecco un altro grande italiano, Luigi Dallapiccola, con la «Piccola musica notturna». Salta alla mente Mozart, leggendo il titolo, e in effetti è un omaggio alla musica strumentale austriaca (mitteleuropea) che l'istriano Dallapiccola, poi trapiantato a Firenze, conosceva profondamente. Ma qui la Vienna di riferimento è posteriore a quella [illegible] precisamente è quella della scuola dodecafonica: infatti, basandosi sui sentimenti evocati dalla poesia «Noche de verano» (Notte d'estate) dello spagnolo Anto[illegible] Machado, la severa elaborazione di una serie con tutti gli intervalli della scala [illegible] temperata dal tipico lirismo dallapiccoliano e da tocchi coloristici post-romantici.

Completa la torna la «Sinfonia n. 1» di Mahler («Il titano»), adatta a evidenziare la bravura di un'orchestra nell'insieme, ma anche nelle varie sezioni.



PROFONDO GIALLO AL [illegible]

Un tè con Agatha gustando gli intrighi di «Trappola per topi»

Portachiavi a forma di formaggio e thè all'inglese. Quella del gadget [illegible] delle iniziative speciali in tema [illegible] l'allestimento in cartellone, al teatro Gioiello sta diventando un'abitudine consolidata. Trovate acchiappapubblico che, stando alle cifre, giovano. Per il precedente titolo, «Forbici f[illegible], il team di Torino Spettacoli che gestisce la sala di via Colombo, si è avvalso della collaborazione di parrucchieri che animavano il foyer, inventando acconciature e sistemando treccine e tatuaggi sulle chiome di spettatrici desiderose [illegible] rinnovare il proprio look.

Un'iniziativa che, forse, ha contribuito al successo dello spettacolo, rimasto in cartellone per [illegible] e visto [illegible] ben 46mila persone. [illegible] la stessa sorte toccherà all'immarcescibile «Trappola per topi» di Agatha Christie, in scena da stasera (ore 21), lo dirà il tempo. Per ora, gli organizzatori si sono limitati a prevedere un mesetto di repliche per questo allestimento, che lo scorso anno all'Erba aveva già richiamato 26mila spettatori, oltre [illegible] ideare d[illegible] e iniziative collaterali. Dal simpatico portachiavi che ricorda una fetta di formaggio e quindi allude ai «topi» del titolo, alla degustazione di thè e pasticcini in omaggio agli usi di Lady Agatha all'offerta promozionale: [illegible] più spettacolo a un prezzo inferiore rispetto a quello del solo biglietto d'ingresso, ovvero a 38mila lire invece di 40mila. Un altro «regalino» per il pubblico è la mappa di Monkswell Manor, la casa-albergo della campagna londinese in cui è ambientata la vicenda. Non fosse altro che per i 50 anni di repliche ininterrotte a Londra e per il numero eccezionale di allestimenti nel mondo. L'edizione presentata da Torino Spettacoli è diretta da Stefano De Luca [illegible] interpretata, [illegible] gli altri, da Adriana Innocenti, Piero Nuti e Miriam Mesturino. (si. fr.)

LA [illegible] DI ROCCO MOLITERNI

[illegible] zabaione *Il cannolo una delizia sfiziosa con il profumo di vaniglia e moscato*

«Aprile non ti scoprire» diceva un vecchio proverbio, per farci capire che non è certo questo il primo anno in cui [illegible] meglio, in questo periodo, non mettere il cappotto nell'armadio. Però proprio in giornate come queste, [illegible] s'annunciano neghittose, con il freddo che non ti lascia un momento, aumenta la voglia di combatterlo con un dolce sfizio. E cosa c'è di meglio di un cannolo? Solo che davanti alla vetrinetta della pasticceria o della cremeria di fiducia, subito nasce il dubbio amletico: [illegible] mangio [illegible] cannolo alla crema o un cannolo allo zabajone?

Le due scuole di pensiero sono antitetiche [illegible] vanno esaminate lontano dai luoghi comuni. C'è chi punta sul dolce, ama quella [illegible] pasticciera gialla e compatta, che è in grado, se buona, di toglierti anche l'amarezza esistenziale. Altri invece non hanno dubbi, amano quel gusto quasi pungente che hanno i tuorli d'uovo sbattuti con il marsala oppure il moscato. Ricordano qu[illegible]do si usciva da una malattia, come la bronchite e la varicella e, per fortuna, il medico non consigliava solo l'olio di fegato di merluzzo ma anche una tazza di zabajone al mattino.

I luoghi comuni vedrebbero le donne privilegiare, perché più dolci, i cannoli alla cr[illegible] pasticciera [illegible] gli uomini quelli allo zabajone (non tanto per i poteri da viagra dei poveri, quanto per il gusto più forte che ha lo zabajone). Ma sono appunto luoghi comuni perché invece se stai un po' lì davanti alla vetrinetta ti accorgi che le scelte sono equamente ripartite. Può darsi invece che a far da spartiacque siano le granelle di arachidi o di cioccolato che si mettono a chiudere [illegible] cannolo.

I cannoli si trovano in tutte le pasticcerie torinesi, o anche nella cremerie, come quelle storiche di via Gramsci o di via Cavour.

GLI APPUNTAMENTI

Aspetti dell'Himalaya

Da oggi al 5 maggio è allestita la mostra fotografica «Alcuni aspetti delle Genti dell'Himalaya» realizzata da Phurva Sherpa e Gianni Tamiozzo.

■ Biblioteca Civica Borgo [illegible] «A. Geisser», corso [illegible] 5, lunedì-venerdì 13.45-19.45; sabato 8.15-13.55. Info 011 8196706.

Un maestro del '900

La mostra retrospettiva dedicata al pittore Mattia Moreni (Pavia 1920-Ravenna 1999), intitolata «Trasgressione come regola», evidenzia l'opera di un artista formatosi all'Accademia Albertina di Torino. Dopo l'esordito alla Galleria La Bussola ha esposto alla Biennale di Venezia. Sino al 19 maggio.

■ Galleria Sant'Agostino, corso Tassoni 56, orario: 9,30-12,30/15,30-19,30 tel. 0114377770.



[illegible] Napoli [illegible]

La rassegna «Da Napoli a Malta» presenta, attraverso [illegible] incisioni la storia di [illegible] viaggio nel sud dell'Italia con paesaggi, zone storiche e vedute di città. Sino a tutto maggio.

■ L'Arte Antica, via Volta 9, orario:10-12,30/16-19,30, tel.0115625834.

Immagini e acquarelli

Sino al 31 maggio si possono ammirare nello spazio del «Corridoio dell'arte» le fotografie sul tema «Riflessi dell'Islam» e gli acquerelli di Gabriella Malfatti, che ha interpretato «Lo Yemen che sedusse Pasolini».

■ Ospedale Mauriziano, Largo Turati 62, [illegible] 10-12/15-19, domenica 13-16,30, tel.0115082618.

Collettiva a Rivara

Fra le esperienze dell'arte contemporanea. Franz Paludetto propone una collettiva intitolata «Suite» con opere, fra le altre, di Salvatore Astore, Jessica Carroll, Plinio Martelli, Aldo Mondino, Sergio Ragalzi. La rassegna è ospitata nel suggestivo castello di Rivara, in Alto Canavese.

■ Castello di Rivara, piazza Sillano 2, tel.012431122.

La magia della laguna

Le luminose immagini della laguna veneta costituiscono il percorso dell mostra della pittrice Magda Argento, che si apre domani alle ore 17. Sino al 28 aprile.

■ Galleria Abaco, via Vanchiglia 6/A, orario: 10,30-12,30/15,30-19, festivi 16-19, tel.011884082.

[illegible] ISTRUZIONI PER L'USO

Tra sushi, sakè e barbera

Mentre il «Grinzane Cavour» esporta 12 scrittori nel paese del Sol Levante cresce l'interesse per cultura, gastronomia e tradizioni nostrane

MARINA LEONARDINI



[illegible] stretta di mano

Torino, venerdì sera: una coppia si avventura tra i meandri sconosciuti del sushi e del sashimi, sorseggia sakè, sbacchetta a destra e manca [illegible] pensa che il giapponese è [illegible] alla moda da rendere accettabile qualsiasi sforzo, comprese le gambe incrociate sul tatami per qualche ora. Stessa sera a 10 mila km di distanza, più otto ore di fuso orario e qualche ideogramma in più. Stessa coppia sotto vitro nell'altra parte del globo si mette alla prova [illegible] un piatto [illegible] linguine al gorgonzola, sorseggia barbera, arrotola con forchetta impazzita e pensa che l'italiano è così affascinante da meritare qualsiasi prova, compresa quella del formaggio con la muffa.

Italia in Giappone e viceversa. Se il made in Italy da qualche anno impazza in Giappone al punto da scalzare, in fatto [illegible] passione gastronomica, i cugini di Francia, ecco che il made in Japan trova in [illegible]lia terreno fertilissimo.

Oggi, in rappresentanza dell'Italia che scrive, [illegible]no a Tokyo 12 tra le migliori penne del nostro paese, ambasciatori del made in Italy culturale e lì per partecipare al convegno organizzato dal Grinzane Cavour [illegible] titolo «Scrittori italiani raccontano il Sol Levante». Incontrano italianisti alla Fiera del Libro prima, studenti dell'Università poi e infine, sabato, affrontano gli scrittori giapponesi. Facile immaginare che oggi Alberto Arbasino, Enrico Brizzi, Vincenzo Cera[illegible], Ernesto Ferrero, Raffaele La Capria, Valerio Magrelli, Mondo, Nico Orengo, Giorgio Pressburger, Elisabetta Rasy, Tiziano Rossi e Francesca Sanvitale, saranno accolti in modo caloroso - caloroso si - dai colleghi nipponici. Perché il bello delle tante persone appassio[illegible] dell'Italia è che, insieme alla lingua, hanno fatto propri i modi che ritengono veramente mediterranei diventando così più espansivi dei più aperti italiani della penisola. [illegible] così, mentre di solito l'occidentale prima di andare [illegible] Giappone [illegible] studia tutti i codici comportamentali, prepara inchini e si lega le mani dietro la schiena per [illegible] settimana per evitare di shakerare di piacere il primo giapponese che incontra, finisce che si ritrova di fronte a persone che hanno fatto lo stesso training forzato, ma [illegible] senso opposto. Uno - l'occidentale- s'inchina. L'altro - l'orientale - tende la mano, in uno psicodramma da presentazioni che ha del grandioso [illegible] seguito dall'esterno. Se ci sei in mezzo, è panico puro, ben sapendo come la forma in oriente, sia uno dei valori fondamentali. Il volto pubblico e quello privato. Mai perdere la faccia in pubblico è nel Sol Levante la regola numero uno: in Italia forse siamo più attenti al portafoglio, che invece in Giappone ritrovi intatto.

Ciò che tuttavia fa la differenza [illegible] l'occidentale preparato e lo sprovveduto sono il biglietto [illegible] visita e l'omiaghe. Il primo, corredato da titolo e ruolo, è indispensabile per avere un'identità e si rivela un utile palliativo alla nostra usanza di fingere di memorizzare durante una presentazione decine di nomi.

Il secondo, l'omiaghe, è un concetto che a noi piemontesi dovrebbe suonare familiare: il pensieri[illegible]. Arrivi da un paese, [illegible] importa quanto distante. Bene, torni e porti il pensierino al [illegible] e ai colleghi che tutti i giorni dividono l'ufficio con te e che ti sopportano. Più che mai se arrivi da un paese straniero e incontri persone che ti stanno aspettando. Una sola avvertenza: quando vi daranno fazzoletti dipinti [illegible] regalo, non mettevi raccontare che dovete dare la monetina in cambio, altrimenti portano sfortuna.... siete superiori [illegible] pensate di avere il malocchio addosso fino a quando non ritoccherete il suolo natio e vi ritroverete con gli amici a raccontare quando il sushi per voi era come il pane.

Ippica: ha 5 anni e il nome di un mitico All Blacks, si allena a Vigone



Zinzan Brooke Tur è figlio dello stallone torinese Enguerrillero e di una fattrice di Carmagnola

Zinzan Brooke, il cavallo che vuol battere Varenne

Domani corre il Prix de l'Argonne: «Sarà il [illegible]t decisivo, poi la grande sfida» dice il driver Smorgon

Angelo Conti

I tecnici lo [illegible]anno [illegible] tempo, gli appassionati se ne accorgeranno forse domani: c'è in Italia un trottatore indigeno che può battere Varenne. Ha 5 anni, ha alle spalle una carriera minima (appena una decina di corse) rallentata dagli acciacchi, è guidato e allenato da un driver se[illegible] paura come Marco Smorgon. Si chiama Zinzan Brooke Tur, no[illegible] apparentemente terribile, ai limiti della pronunciabilità, ma che è poi quello del mitico «numero 8» degli All Blacks, la travolgente formazione neozelandese di rugby.

Zinzan, tra l'altro, è figlio di uno stallone torinese [illegible] Enguerrillero e di una fattrice, Roquebrune, che vive a Carmagnola. Sangue della scuderia Louisiana, carissima a Luisan[illegible] Zanon e a Giancarlo Borini, che appartengono a famiglie che sono nella storia della città della Mole. Questo cavallo così intimamente piemontese vive a Vigone, nel Pinerolese, nel centro [illegible] allenamento che [illegible] stato creato in quelle campagne, perfetto per ambiente, dimensione e tranquillità.

Zinzan può dunque battere Varenne? «Può batterlo - spiega Marco Smorgon, che è driver abituato a tenere i piedi per terra - e non solo perché è il miglior cavallo che abbia mai guidato. Può batterlo perché ha segnato riferimenti, in lavoro, assolutamente strepitosi. Era ancora puledro quando, un giorno sulla pista di Vigone, trottò un miglio da 1'10" al chilometro».

Il mat[illegible] con Varenne, per adesso, sembra solo un sogno: «Zinzan è rientrato dopo oltre un anno di assenza, conseguenza di una lunga serie di acciacchi. E' tornato a vincere ed a convincere, ma in categorie modeste. Adesso è il momento di alzare il tiro, di cominciare a pensare seriamente alla miglior categoria».

E alzare il tiro, per Marco, vuol dire la Francia. Ecco perché, domani ad Enghien, Zinzan sarà in campo nel Prix de l'Argonne, un 2100 metri, con partenza dietro l'autostart. «Non sarà [illegible] esame banale: avremo da battere lo svedese Cantare, che è soggetto dai grandi mezzi, e una certa Ingara, la sorella di Gobernardor appena acquistata da Jean Pier[illegible] Dubois per l'equivalente di un miliardo di lire. Ma, ovviamente, i nostri obiettivi [illegible] altri, e quindi questo ostacolo non ci potrà f[illegible] realmente paura».

E dopo? La prima verifica di un certo livello, e forse il primo scontro c[illegible] Varenne, potrebbe avvenire a Torino nel Campo di Mirafiori, il prossimo 27 maggio, anche se Marco preferirebbe un testa a testa: «Sono convinto che, con il numero interno, il mio cavallo potrebbe spuntarla già adesso. Ma lasciamo il tempo al tempo. Quando troveremo il Capitano sulla nostra strada, faremo vedere a tutti chi è il più forte. Zinzan Brooke Tur, naturalmente».

■ **CALCIO SQUALIFICHE.** Seconda Categoria: 2 giornate a Massimo e Alessandro Cucinotto (S. Francesco Venaria), Giuliano (Salus), Marano (Carrara); 1 giornata a Boldini, Ivol (Chianocco), Delli Santi (Atletico delle Alpi), Dell'Accio (Carrara), Carrino (Mappanese).

■ **[illegible]AZIONE.** Concorso Internazionale Pony di salto a ostacoli e di completo da oggi a domenica (inizio tutti i giorni alle ore 9) sui campi nuovi della Società Ippica Torinese, a Nichelino, viale Torino.

■ **BA[illegible]KET.** Oggi. C2 masch.: Grw De Santo Venaria-Verbania (21, c.so Machiavelli). D masch.: Safa Chieri-Kolbe To (21, v. Bersezio); Domino Rivoli-Michelin To (21, p.zza Togliatti).

Baseball, via alla [illegible]

[illegible]
Per i favoriti ecco il Novara

Da domani si fa sul serio. Dopo il Memorial Bruno andato in [illegible] venti giorni fa, prende il via il campionato di serie B [illegible] baseball. Nel girone 1, saranno di scena tre squadre del Torine[illegible] Grizzlies Torino 48, Juventus 98 e Avigliana.

La squadra nata dalla fusione tra i «vecchi» Grizzlies e il Torino è s[illegible] dubbio quella favorita per conquistare l'unico posto che ammetterà ai playoff promozione: saranno guidati in panchina da Gianmario Costa e si sono assicurati anche i servigi dei fratelli Avagnina, prove[illegible]i dal Fossano e pezzi pregiati della serie cadetta, di Davide Lazzaro, che lo scorso anno giocava a Paternò (serie A2), e di Stefano Rosi. Quest'ultimo, la passata stagione militava in serie A1, nel Grosseto, poi il [illegible] mestiere di poliziotto lo ha portato ad accettare il trasferimento a Torino dove ha trovato nei Grizzlies una nuova casa. «Tutti ci danno favoriti - dichiara Orlando Vegni, presidente della società -, ma io credo che mai [illegible] quest'anno [illegible] serie cadetta proporrà un grande equilibrio». Tanto per cominciare, domani (ore 15,30 e 20, via Passo Buole) l'esordio contro Novara non sarà dei più agevoli.

La Juve '98 ha invece preferito rivolgersi oltreoceano e affidarsi a due «paisà» con origini campane: il lanciatore e terza [illegible] Frank Gagliardi, ventiduenne di New York, e il 24en[illegible] venezuelano Johnny Orza Rumenos. Per i bianconeri, esordio alla portata domenica a Mondovì. L'Avigliana, che inizierà il proprio cammino domenica a Senago (Milano), punterà sui giovani e ha affidato il compito di farli crescere al confermato coach cubano Gerardo Hernandez Martinez. [d. lat.]

I fondi regionali

[illegible] un Palasport [illegible]

Sono 670, su 799 presentati, i progetti di riqualificazione degli impianti sportivi finanziati dall'assessorato allo sport della Regione. E' quanto emerge dalla relazione definitiva dell'anno 2000 del programma pluriennale per l'ampliamento delle strutture esistenti sul territorio piemontese. L'analisi del bilancio concede nuove speranze al movimento sportivo regionale, stimolato certamente dall'appuntamento [illegible] le Olimpiadi del [illegible] a [illegible] un bivio decisivo: rinnovamento o scomparsa.

Gli investimenti complessivi nei progetti approvati ammontano a 335 miliardi, i contributi regionali [illegible] fondo perso e in conto interesse) equivalgono a 56 miliardi. Gli aiuti concreti sono quasi decuplicati se si guarda al recente passato: nel 1998 l'ente statale era venuto a sostegno di 194 soggetti con circa sei miliardi, nella stagione appena conclusa i soggetti am[illegible]si ai contributi sono saliti a 614 e con grande incremento dei privati (233).

Gli impianti pubblici in Torino e provincia che hanno beneficiato d'investimenti superiori al miliardo sono stati 26, quelli privati 9. Spiccano dall'elenco i 7 miliardi e mezzo per la costruzione di un nuovo Palasport a Rivoli e i [illegible] miliardi e 350 milioni per la piscina Olimpica [illegible] Torino. I fondi regionali sono andati incontro alle attese di tutte le discipline sportive: la parte [illegible] leone spetta ai centri multifunzionali e alle palestre (300 progetti approvati), seguiti da calcio (69 interventi), [illegible] verdi attrezzate per lo sport (65), [illegible] (35), piscine (30), sport acquatici e sport invernali (15 cadauno), bocce (23), calcio a cinque (12), golf (10), pallone elastico (5), equitazione e arrampicata (4). [s. gar.]

CALCIO

Memorial "Momo Cugusi" (org. [illegible].Giorgio, cat. Giovanissimi).Fase eliminatoria: Orione-Borgata Lesna 4-0; S.Francesco Venaria-Cenisia 2-1; S.Giorgio-Orione 3-1; Paradiso-S.Francesco Venaria 1-0; S.Giorgio-Borgata [illegible] 3-0; Paradiso-Cenisia 2-1. Semifinali: S.Francesco Venaria-S.Giorgio 4-2; Paradiso- Orione 5-3. Finale 3° posto: Orione-S.Giorgio 4-2. Finale 1° posto: Paradiso-[illegible].Francesco Venaria 1-0.

BOCCE

Gara terne BCC notturna a Torino (Pozzo Strada): 1. Pozzo Strada (Ricatto-Binello-Fiotto); 2. Tolmino (Graziano-Occhetto-Aliberti); 3. Fioccardo (Azzolin-Rivella-Calorio) e La Costanza (Pagliano-C. Vinassa-G. Vinassa).

CICLISMO

Trofeo Città di Borgo San Dalmazzo (Cn) per Juniores: 1. Sanvitale (Rimor-Arianna Liguria); 3. Massa[illegible] (Valle Orco-Soana); [illegible]. Remondi (id).
Memorial Lorenzo Gribaudo per Esordienti a Vallera di Caraglio (Cn). *Classe 1987*: 1. Bertolo (Novarese); 2. Martinetti (Valle Orco-Soana); 6. Innocenti (id); 7. Ventarola [illegible]. *Classe* [illegible]: 1. Cerullo (Pedale Verbanese); 7. Pellin (Rostese); 9. Tarani (Pedale Sanmaurese); 10. Trombotto (Piossasco).

[illegible]

Coppa Unicef a Vinovo. *Netto 1ª cat.*: 1. S. Turinetti 36; 2. S. Castellaro 35. *2ª cat.*: 1. M. De Martinis 36; 2. G. Verbani 34. *3ª cat.*: 1. R. Ravera 41; 2. P. Loggia 38. *Signore*: S. Malla [illegible]. *Seniores*: [illegible]. Pinato 31. [illegible]: M. Castellaro 32.
Louisiana Pasquetta a Carmagnola (I Girasoli): 1. L. Caratto-L. Bussolino-L. Milano-F. Milano 47; 2. R. Vassallo-A. Vico-R. Miccoli-A. Cicuto 50; 3. D. Vasconi-L. Piazza-M. Volante-G. Muratore 50.
21° Trofeo Gianluca a Fiano (Torino). *Vincitore*: Vittoria Valvassori (La Margherita) playoff buca 4. *Cat. maschile*. 1. L. Gagli 149; 2. P. Mangano 153; [illegible]. G. Palumbo 155. *Under 16*: 1. [illegible]. Marega 158. *Under 14*: F. Colombo 160. *Under 12*: 1. [illegible]. Donadio (Vinovo) 182. *Cat. femminile*: 1. V. Valvassori 149; 2. C. Averna 157. *Under 16*: 1. [illegible]. Angioletti 163. *Under 14*: 1. S. Daghero 139. *Putting green*: 1. E. Provenzale (Torino) 39; 2. A. Petrachi (Torino) 39.
Eclettica di Pasqua a Fiano (I Roveri). *Lordo masch.*: 1. M. Varvello 71. *Lordo femm.*: 1. C. Campanile 79. *Netto masch.*: 1. M. Nepote Andrè 58; [illegible]. L. Fassio 62; 3. G. Massimino 65. *Netto femm.*: 1. L. Vergnano 65; 2. F. Quaglia 65; 3. M. Peracchione 66. *Masters*: 1. B. Trecate 56; 2. G. Rizzi 67; 3. A. Guarnieri 69. *Donne*: 1. G. Giardino 66; 2. A. Antonini 66; 3. R. Quaglia 67.

TEATRI

AUDITORIUM "G. ... Lingotto - via ... 280 Torino, ... 20,30. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Eshau ... direttore. Christoph Schiller viola DALLAPICCOLA - Piccola musica notturna, danza pantomima per orchestra da una poesia di Machado. BRAHMS-BERIO Opus 120 n. 1 per viola e orchestra. MAHLER Sinfonia n. 1 in re maggiore (Titano) Poltrona L. 60.000-Ingresso L. 35.000 - Ridotto giovani L. 16000. Per informazioni: tel. 011.8104653-8104961.

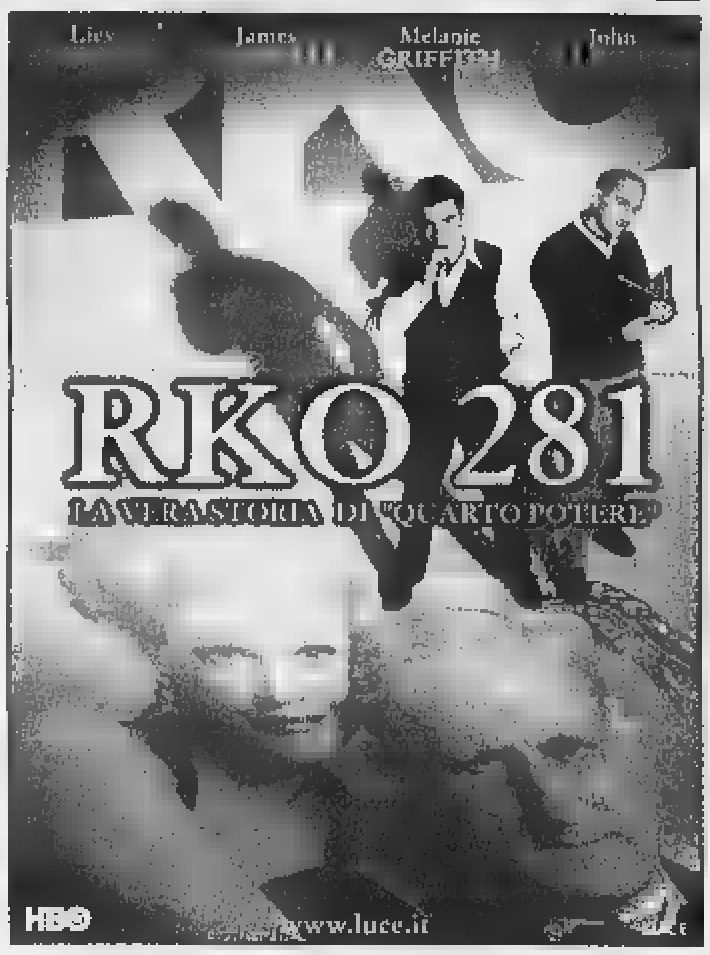
AMERICA 4477171: e... la festa continua con la Troupe.
CLUB 84: c. ... D'Azeglio 9. Tel. 011.669 8560: ore 15,30 & 21 Teorama & Chessy. Ore 21 "Festa delle ...nne".
DU PARC "Giardinireali" Tel. 011.5215275: h.21.15 Rocky e Veruska. Sorpresa ... di mezzanotte.
GARDEN DANZE 6803443: h. 21 serata elegante happy ...rty Gribaudo Erina.
LA LUCCIOLA: Corso Taranto, 208 tel. 200097: 15 d.j. Puma e la rossa.
LE ROI: ore ... noi ci ... sempre. Lutrano.
MITHO DANCING: ore 21 orchestra Morena Santamaria Piobesi Torinese. Tel. 011.9657692.
PATIO+INVIDIA - ore 22,30 Tel.661.4641.
PIPER Vigone tel. 011.9801402: ore 21 liscio, latino ... d.j. Ingr. Libero cons.ne obbligatoria.
...: il venerdì sempre elegante ... orch. ... Campi
TROCADERO The original American Night Club Deco bar erotic show ... dance table dance calibati s... ristorante tel. 011.5820968 aperto tutta la sera via A. Doria 8

GALLERIE E MUSEI

GALLERIA AVERSA ... Carlo Alberto 24) Omaggio a ... Tavernier.
BIASUTTI & BIASUTTI: Fissore 011.8173511.
DAVICO: G. Bergomi, G. Tonelli.
FOGLIATO: 900 piemontese - Omaggio a Beppe Levrero.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE, ... Roma 264 Mostra di Vivi Ferrigato. Fino al 24 aprile. Orario 16-19,30. Domenica chiuso.
PIRRA: I paesaggi di Vladimir Joukov.
SANT'AGOSTINO: M. Morani importantissima retrospettiva catalogo in sede.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE

ARTEINCORNICE: Luca Alinari.
BERMAN: Pittori dell'800 e del '900.
NARCISO: Pino Deodato "Chiaroscuro".









LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 Le Spie, TF; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica Insieme, Programma musicale; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 20.30 Per favore non mangiate le margherite, Telefilm; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
7.00 Tg 4, Notiziario; 8.00 Remember; 9.00 Video...; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun Tv; 19.30 Tg 4, Notiziario; 20.00 Tg4; 20.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg 4, Notiziario, 23.50 Fun Tv; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
6.00 Tg 7; 7.30 Cartoni animati; ... Tg7; 13.30 Cartoni animati; 14.30 Blue Heelers, TF; 17.30 Wishbone, TF; 18.00 L'incredibile Hulk, TF; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantacalcio news; 19.45 Cartoni; 20.45 Film; 22.45 Diretta stadio; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie, Informazione; 8.30 Autoexpo, Rubrica; 9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13.15 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo, Rubrica; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 19.45 La cucina vegetariana; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Trasmissione sportiva; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo, Rubrica; ... ale Ed. notturna; 2.00 Notte Vg.

...
... Lejos, TN; 9.45 Cavallo ...; 10.30 Sky magazine; 11.15 Aspettando Macedonia; 11.40 ..., Musicale, 12.40 Cronache regionali; 17.00 Sky magazine; 18.00 Pane al pane; 19.00 Aspettando Macedonia; 19.15 Cronache regionali; 22.00 Arti marziali; 22.30 Cronache regionali news; 23.45 Auto della settimana.

QUARTA RETE TV
7.00 Le ... settimana; ... Fun Tv; 8.30 Spazio Infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.00 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 ... auto ... settimana; 15.00 Affari d'oro, ... T4, Notiziario; ... Qui Juventus - Qui Torino; 19.30 Stream news; 20.30 Il paese della cuccagna; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 Penthouse.

...ETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.20 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; 14.15 ...; 14.35 Juvemania; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Festival di ...; 22.00 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; ... Teletime by night.

QUINTA RETE
6.00 Italianissima, ...; 6.30 Fiore all'occhiello, Cabaret; ... Cartone ...; 7.40 Stellina, Telenovela; 12.15 Sanford and son, Telefilm; ... Cartoni animati; 13.30 Classifica italiana; 18.40 D... come donna, Rubrica d'attualità; 20.15 Telenews, Informazione; 20.35 ... del futuro Film; 22.30 Torino magica; 1.40 ...

QUADRIFOGLIO ODEON TV
8.30 TG, notiziario (anche alle 9.00, 9.30, 10.00, 10.30, 11.00, 11.30; 12.00 ... Odeon; 20.00 Striscia prime ...; 20.15 Tappeto volante, Talk-show con L. Rispoli; 21.15 Sfida finale; 23.30 Motown Race; 0.30 Underground café; 0.45 Odeon by night.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); ... Cartoni animati; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 D... come donna; 12.00 Classifica italiana; 12.30 Italianissima; 13.20 L'albero delle mele, Telefilm; 18.30 Sketch, cabaret; 18.50 Documentario; 19.40 Cartone animato; 20.30 Telenews; 20.50 Ai confini della realtà, TF; 22.00 L'albero delle mele, TF; 24.00 Ai confini della realtà, TF.

G.R.P.
13.00 Monitor; 13.00 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 18.00 Arcipelago, Trasmissione di medicina alternativa (R); 18.30 Cover (R); 19.30 Vivere Torino; 20.00 Avvenimenti; 20.30 Passaggio a Nord, Talk show; 22.55 Monitor.

RETE 7
13.05 La grande vallata, Telefilm; 14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 15.00 Film; 18.00 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 Film; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; ... Telefilm.

RTV
7.00 The box; ... Intv News; 9.30 Rosa de Lejos, Telenovela; 13.30 Biorítmo; 18.30 Cartoni animati; 20.00 Cavallo mania; 20.15 Non ... News; 20.30 Rosa de Lejos, Telenovela; 21.30 Charleston; 22.00 Arti marziali; 1.00 Fun tv.

TELESUBALPINA
9.00 **Il sergente Rompiglioni**, Film; 12.00 Vivendo, parlando, Talk-show; ... Il Regionale ed. flash; 14.00 Cartoni ...; 16.00 Il Regionale; ...15 documentario; 17.15 Tony e il Professore, Telefilm; 18.05 Cartoni animati; 18.45 Vita della Chiesa; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 21.00 Il Sicomoro, Attualità; 23.00 Il Regionale.

TAI 9
... **sergente Rompiglioni** Film; 12.00 Vivendo, parlando, Talk-show; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il Regionale; 17.15 Tony e il professore, Telefilm; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Vita ... Chiesa; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Obiettivo sport; 20.20 Tg locale; 21.00 Il sicomoro Attualità; 22.30 ...; ....00 Telegiornale locale; 23.15 Salute.

TELESTUDIO
... Piemonte Tv Press; 11.30 Contrade del Piemonte; 13.00 D... come donna, Rubrica; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Documentario; 20.10 Cartoni animati; 20.40 Qui studio sport; 23.00 Musica e big; 2... **Togli le gambe dal parabrezza** Film.

...
... Cartoni/Telenovela, ... Cartomanzia; 10.30 The box; 12.00 Cartoni animati; 12.30 Linea alla regia; 13.00 Cartoni; 13.30 Speciale auto; 14.30 Piemonte giorno e notte; 15.00 Sport equestri; 15.30 The Box; 17.00 Linea alla regia; 17.30 J-Tv, Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete news; 19.20 Speciale auto; 20.... in onda; 20.32 **Il papavero è anche un fiore** Film; 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo, ... Juventus in onda; ...15 ... alla regia.

...
8.30 ... Optional; 9.00 Okey Motori; 9.30 A.D. Kronos; 11.00 Auto d'oggi; 11.50 Autoccasioni; 12.30 Okey Motori; 15.30 Motori non stop; 16.00 Auto d'oggi; 16.50 Autoccasioni; ...15 Hard Trek - Sport estremo; 19.30 A.D. Kronos; 20.00 Autoccasioni; 20.30 Motori non stop; 21.00 Auto d'oggi; ....20 Okey Motori; 23.40 Autoccasioni.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.





le trame

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino. [Empire]

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271 il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone. [Vittoria]

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso». [Actor's, Eliseo, Fare]

LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma, [illegible] anche [illegible] inquilini del malconcio condominio. [Olimpia]

CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del [illegible] nasce l'amicizia [illegible] due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei. [Kong]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca. [Ambrosio, Ciak, Olimpia]

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney. [Adua, Eliseo, Lux]

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese. [illegible]

L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida con uno scrittore. [Chaplin]

MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti. [Arlecchino]

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. [illegible] regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola [illegible] prima di un duplice omicidio. [Nazionale]

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti un maggiore tedesco e un cecchino russo. [Adua, Capitol, Eliseo]

L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro). [Doria]

15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e attivo investigatore (Edward Burns). [Stella]

RKO 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere». [Massimo]

IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di [illegible] in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano. [Ambrosio, Studio Ritz]

SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore. [Romano]

SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene coinvolto ad assistere a un incontro di boxe clandestino. Uno dei pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O'Neil (Brad Pitt). [Nazionale]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio. [Due Giardini, Massimo]

STORIE. Drammatico. L'intolleranza e le difficoltà nei rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke. [Due Giardini]

SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron. [Reposi]

THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità. [Ambrosio, Reposi, Fiamma, Arlecchino]

THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano. [Reposi]

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada. [Eliseo, Valentino]

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata; due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti. Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga. [Erba, Reposi]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze. [Chaplin, Reposi]

WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente i pensieri delle donne. [Accademia]

[illegible] FESTIVAL PER RAGAZZI & GIOVANI

Tutti in platea per diventare grandi

Silvia Francia

Il teatro per ragazzi si autocelebra a Torino con una tre giorni non-stop di spettacoli, incontri e laboratori. Una festa, oltre che una rassegna-vetrina, questo «Gioco del teatro» dedicato ad un settore che, se non può contare su grande visibilità mediatica, rispetto ad altri gode di miglior salute. «La richiesta di spettacoli da parte delle scuole è molto grande, le sale teatrali sono spesso affollate e i bilanci delle Compagnie, in maggioranza, non registrano passivi» conferma Graziano Melano, direttore del Teatro dell'Angolo, oltre che coordinatore del Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte, che riunisce diverse formazioni e organizza la rassegna - da ieri a domani - in varie sale torinesi.

«Numerosi debutti e una selezionata rappresentanza straniera - spiega Melano - il festival-vetrina è alla quinta edizione. E il prossimo anno vorremmo concentrando l'attenzione solo sulle novità assolute, sui debutti». Nel frattempo, carrellata di titoli, con il tema conduttore dello spazio nelle sue diverse accezioni: dallo spazio sognato a quello cromatico, da quello infinito a quello mediatico. E coloratissimo è lo spazio in cui si svolge l'azione de «Le Nuvole draghe» della Compagnia Il Ballatoio, spettacolo che ha inaugurato ieri la rassegna al Café Procope: storia d'una città dove tutto è blu da cui tre ragazzini partono per un viaggio di formazione, un percorso di crescita e di solidarietà. Tra le proposte in rassegna, una rilettura dell'opera deamicisiana, con «Kuore» del Teatro dell'Angolo, e «Più di mille giovedì. La storia delle Madri de Plaza de Mayo», presentato da Assemblea Teatro e dedicato al tema dei desaparecidos: argomento che ispira anche una mostra fotografica e un dibattito («Letteratura, teatro e diritti umani», oggi alle 21 all'Agnelli). Tra le compagnie ospiti il Teatro dell'Archivolto di Genova e, tra gli stranieri, il croato Trafik Theatre e Piramatiki Skini dalla Grecia.

PRIME VISIONI

ACCADEMIA — piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 [illegible] What women want, di N. Meyers con M. Gibson, H. Hunt. Or.: 20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

ACTOR'S STUDIO — via Chiesa della Salute 77/A, tel. 011 216.6784. Chocolat, di L. Hallström con J. Binoche, J. Depp. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Le follie dell'imperatore, di M. Dindal. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

ADUA 400 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Il nemico alle porte, di J. J. Annaud con J. Law, E. Harris, J. Fiennes. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. The Mexican, di Gore Verbinski con Julia Roberts, Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Il sapore della vittoria, di Boaz Yakin con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Le fate ignoranti, di Ferzan Ozpetek con M. Buy. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

ARLECCHINO SALA 1 — corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. The Mexican [illegible]

DUE GIARDINI — Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. La stanza del figlio, di N. Moretti con N. Moretti, S. Accorsi, L. Morante. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 8000; anz. rag. 5000.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Il nemico alle porte, di J. J. Annaud con J. Law, E. Harris, J. Fiennes. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. La tigre e il dragone, di A. Lee con C. Yun Fat, M. Yeoh, C. Chen. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Le follie dell'imperatore, pomeriggio. Or.: 14,40; 16; 17,25; 18,50. Chocolat sera 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera [illegible]

EMPIRE — piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. Billy Elliot, di S. Daldry con J. [illegible] G. Lewis, A. Cooper. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Traffic, di S. Soderbergh con M. Douglas, C. Zeta Jones, B. Del Toro. Oggi e domani or.: 19; 22. Ingr. 11.000; rid. 9000

ERBA 2 — corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Vedi Teatro.

[illegible]

ARENTUS via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. [illegible] domani Il gladiatore di R. Scott. Ingr. 8000/5000

[illegible] Ti presento i miei con Robert De Niro, Ben Stiller. Or.: 19,30; 22,15

[illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: 011 931.2403. Il nemico alle porte.

[illegible] — [illegible] 0122 906.33. Le fate ignoranti.

BEINASCO — BERTOLINO: 011 349.0270. Riposo. WARNER VILLAGE CINEMAS - LE FORNACI: inf. e pren. 011 361.10.01. Sala 1: Le follie dell'imperatore. Scoprendo Forrester. Sala 2: The mexican. Sala 3: Il nemico alle porte. Sala 4: Il sapore della vittoria. Sala 5: L'amore degli uomini. Sala 6: The mexican. Sala 7: Sweet november. Sala 8: Le fate ignoranti. Sala 9: L'ultimo bacio.

BORGARO TORINESE — ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576. Le follie dell'imperatore. I cavalieri che fecero l'impresa.

BORGONE DI SUSA — [illegible]: 0333 582.5171. Prossima apertura.

[illegible] — MARCONI: 0122 462.49. Non pervenuto.

CARMAGNOLA — MARGHERITA [illegible]: 011 971.8525. The mexican.

CASCINE VICA - RIVOLI — [illegible]: 011 958.3437. Riposo.

CESANA TORINESE — S. SICARIO: 0122 811.564. Non pervenuto.

CHIERI — SPLENDOR: 011 942 [illegible] L'ultimo bacio. [illegible]: 011 941.1067. La stanza del figlio.

[illegible]

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per lutto. Riapertura sempre ore 10.30-14. Stagione d'Opera: domani ore 19,30 e fino al 29/4 Lohengrin opera romantica di R. Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di L. Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Info Tel. 011 8815.246/277 www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi spettacoli: 28/4 ore 21 [illegible] Casanova. 9 seduzioni e un epilogo di [illegible] Balletto Teatro di Torino 4/5 ore 21 [illegible] di e con C. Mannaccioli, L. Fontana e G. J. Cordiglia dal romanzo di C. Lucarelli. Info Tel. 011 8815.246/277.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Oggi ore 14.30 per Il gioco del teatro 2001 festival vetrina del teatro ragazzi e giovani la comp. Marionette Grilli presenta La ballata degli uomini. Ingr. unico L. 5000. Domani ore 20.45 e domenica 22 ore 16 la comp. [illegible] Varietà (info 011 819.3529) www.alfateatro.com.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per [illegible] con [illegible] Fratini, musiche originali Giovanni M. Lori, [illegible] e coreografie Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 - sito internet www.torinospettacoli.it.

ASSEMBLEA. Via [illegible] 3. Il gioco del teatro festival vetrina del Teatro Ragazzi e giovani. Ore 23,15 presso Fabrik str. Mongina 9, Moncalieri, Trafik presenta The Walker. Ingr. libero. Domani ore 10 Sistema presenta E tu che ci fai qui? Di e con S. Amoretti e A. [illegible] 5000. Info www.[illegible] - Tel. 011 489676.

ASTRA TEATRO. Via P. Pio 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 Ifigenia di Euripide, regia Massimo Castri. Si consiglia l'acquisto dei biglietti in prevendita presso biglietteria T.S.T. tel. 011 517.6246. Biglietteria [illegible] Astra orario 18-20 dal martedì al sabato. www.teatrostabiletorino.it.

[illegible]


Alfa
cinque porte.
Sabato 21 e domenica 22
di nuovo protagonista
dai Concessionari Alfa Romeo.
Alfa . Risveglia i tuoi sensi.

STUDENTI IN RIVOLTA IN ETIOPIA, LA NUOVA JUGOSLAVIA CONFERMA LA «SENTENZA» DI MILOSEVIC



SCONTRI [illegible] ABEBA, [illegible]

Almeno 40 persone sono morte e altre 250 [illegible] rimaste ferite negli scontri scoppiati ad Addis Abeba tra studenti [illegible] forze di sicurezza etiopi. L'hanno confermato fonti della polizia. Migliaia di studenti, cui si sarebbero aggiunti disoccupati [illegible] criminali comuni, hanno manifestato per la difesa dei loro diritti politici e accademici che considerano minacciati da «interferenze del governo»



BELGRADO [illegible] I LEADER NATO

La condanna a 20 anni di reclusione per crimini di guerra nei confronti di [illegible] decina di leader occidentali è stata confermata da un tribunale di Belgrado. La sentenza era stata pronunciata nella primavera del 1999: ora è diventata esecutiva. I capi di stato [illegible] di governo di numerosi paesi europei [illegible] degli Usa sono «latitanti» [illegible] quindi ufficialmente ricercati dalle forze dell'ordine serbe

In Spagna eroina di Stato

Esperimento con 500 tossicodipendenti

Gian Antonio Orighi

MADRID

Parziale luce verde [illegible] governo popolare di Aznar (centroriformista) all'«eroina di Stato». Il «caballo», [illegible] si chiama la droga in slang spagnolo, è [illegible] considerato uno stupefacente che può [illegible] uso terapeutico per quei tossicomani su cui non abbiano prodotto effetto curativo succedanei come il metadone. Dal prossimo [illegible] maggio quattro regioni spagnole (Andalusia, Valencia, Madrid e Catalogna) potranno cominciare [illegible] collaudare la distribuzione controllata, su 500 eroinomani, di una droga che uccide [illegible] per «overdose» 350 persone.

Il clamoroso annuncio, che equipara la Spagna a Germania, Svizzera ed Olanda, è stato dato ieri pomeriggio da Gonzalo Robles, prefetto governativo [illegible] «Plan Nacional sobre Drogas», l'ente [illegible] ministero degli Interni che coordina la lotta contro le tossicomanie. «Tra due settimane il governo autorizzerà [illegible] realizzazione di esperimenti clinici per comprovare l'efficacia terapeutica dell'eroina», ha detto il prefetto.

La decisione della sperimentazione limitata e terapeutica dell'eroina, una droga consumata da 100 mila persone, è stata presa dopo che la «Agencia Española del Medicamento», un organismo che dipende dal ministero della Sanità, ha autorizzato l'uso del «caballo» come «prodotto in fase di investigazione». In parole povere, è stata declassificata la sostanza stupefacente: un requisito indispensabile per poter realizzare prove cliniche con [illegible] droga, che sarà fabbricata in Spagna.

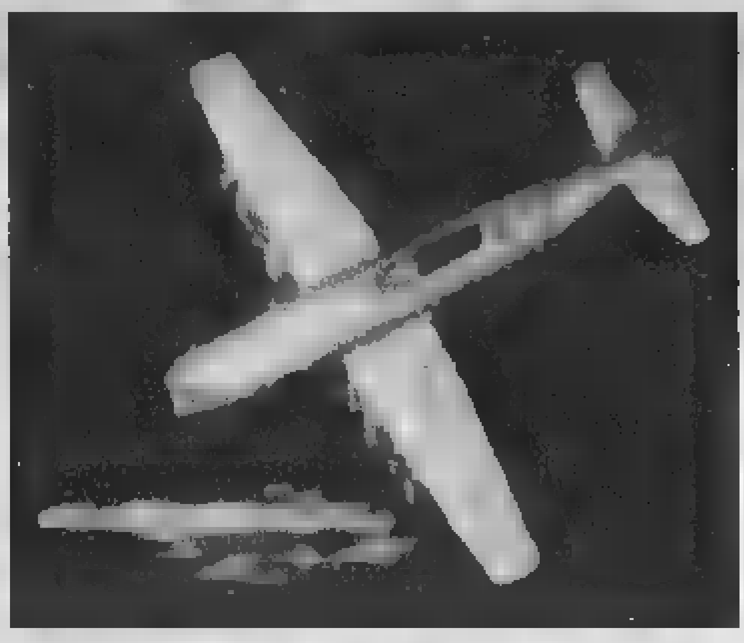
La richiesta dell'uso del «caballo» per fini terapeutici è stata avanzata da quattro regioni, due con governo a maggioranza assoluta popolare, Madrid [illegible] Valencia, una con governo socialista, l'Andalusia, e l'altra con governo autonomista, la Catalogna. E' questa una delle ragioni che hanno convinto [illegible] governo del premier Aznar a consentire [illegible] test. Nel '99, infatti, l'Esecutivo aveva proibito la sperimentazione [illegible] era stata richiesta solo dall'Andalusia.

L'«eroina [illegible] Stato», comunque, verrà collaudata con rigidi controlli [illegible] l'esperimento sarà a tempo determinato. I requisiti sono quattro. Primo: l'assunzione del «caballo» [illegible] consumo, come quello delle droghe cosiddette leggere come l'hashish, è stato depenalizzato [illegible] il ritorno del Paese alla democrazia nel '77) dovrà effettuarsi in centri sanitari pubblici a cura di personale specializzato. Secondo: la metodologia del test sarà scientifica, comparandola poi [illegible] i dati di un gruppo di [illegible] che non ricevono [illegible] droga, per valutarne l'efficacia. Terzo: una volta scadu[illegible] il tempo (ancora non precisato) del test, non sarà più fornita la droga ai «tossici». Infine la sperimentazione [illegible] fatta [illegible] centri sanitari regionali, ma sempre [illegible] la supervisione del «Plan Nacional sobre Drogas».

[illegible] NO ALLA CLONAZIONE UMANA

LONDRA. Il governo Blair ha preannunciato che introdurrà [illegible] legge per garantire [illegible] al bando della clonazione umana a scopo riproduttivo. La decisione [illegible] volta a rassicurare i britannici contro i rischi potenziali della tecnologia genetica. Intervenuto a un convegno a Newcastle upon Tyne, il ministro della Sanità, Alan Milburn, ha sottolineato che la Gran Bretagna dovrebbe puntare alla leadership mondiale nella genetica applicata alla sanità. Tuttavia, ha affermato, servono confini precisi per garantire un utilizzo etico di questa tecnica. Il ministro ha anche affermato che Londra investirà altre 30 milioni di sterline (oltre 90 miliardi di lire) nella [illegible] genetica. I fondi verranno utilizzati per offrire ai pazienti del [illegible] sanitario nazionale [illegible] genetici per lo screening di malattie come il [illegible]. [Ansa]

PECHINO: ECCO LE PROVE DELLA COLPA AMERICANA



«L'aereo-spia Usa virò all'improvviso»

PECHINO. La Cina ha mostrato al mondo le «prove inconfutabili» della colpevolezza [illegible] nella collisione [illegible] volo del 1° aprile, mentre a Pechino [illegible] conclusi [illegible] toni concilianti i primi negoziati bilaterali sull'incidente tanto che [illegible] sarà [illegible] nuovo round di colloqui. In una simulazione animata, Pechino ha fatto vedere che l'aereo Usa avrebbe virato verso sinistra andando a scontrarsi in 3 punti con il sottostante jet cinese.

Nong Duc Manh non ha mai ammesso o negato: siamo tutti figli suoi

Il Vietnam si affida a Ho Chi Minh jr.

Il nuovo capo del pc sarebbe figlio illegittimo del leader

HANOI

Non ha mai ammesso, ma non ha mai negato. A chi gli chiedeva se era davvero il figlio segreto di [illegible] Chi Minh, se [illegible] mormorio che [illegible] accompagnato [illegible] la sua [illegible] politica era soltanto una leggenda di regime, rispondeva con un bel sorriso e una frase effetto: «Noi vietnamiti siamo tutti figli di zio Ho». Ora Nong Duc Manh, comunista e tecnocrate, ideologicamente ortodosso ma anche aspirante riformatore, dovrebbe guidare uno degli ultimi comunismi nel difficile passaggio da un passato, glorioso ma ingombrante, a un futuro incerto.

La figura di Ho chi Minh, fin dagli anni in cui era uno sconosciuto rivoluzionario dell'Indocina ancora francese, è stato avviluppata da una spessa cortina mitologica. Nelle sue biografie ufficiali non c'è posto per debolezze borghesi come gli affetti privati: secondo la consolidata teologia del rivoluzionario di professione tutta la [illegible] vita [illegible] occupata dalla lotta contro l'imperialismo prima francese e poi [illegible]. [illegible] nei mormorii che sempre fanno da sfondo alle dittature spesso si è parlato dei suoi legami sentimentali, di donne che gli sono state vicine.

Anche la biografia [illegible] Nong è misteriosa [illegible] si addice a [illegible] comunismo tenace che ha sempre accuratamente nascosto le battaglie del potere dietro [illegible] virtuoso riserbo. [illegible] sa che la madre appartiene a una minoranza etnica che vive nella parte montuosa del nord del paese, i tay, che [illegible] passato hanno avuto rapporti difficili con Hanoi poco disponibile a riconoscere sfumature etniche. E' il primo esponente di [illegible] minoranza che sale ai vertici del partito, [illegible] indipendentemente dalla presunta parentela con il padre della patria, questo fatto [illegible] già un segnale preciso di volontà di cambiare rispetto al passato.

La [illegible] dirigenza, che punta a un capitalismo comunista in stile cinese, che affianchi rig[illegible] controllo politico e le virtù dell'economia liberista, deve affrontare un compito immane e pericoloso. Il Vietnam è uno dei paesi più poveri del mondo, tra il trenta [illegible] il quarantacinque per cento dela popolazione vive sotto la soglia di povertà, le vecchie glorie militari servono solo per i libri di storia, i piani di ricostruzione economica preparati dal Fondo monetario impongono di rovesciare l'asfittico dirigismo comunista con costi sociali che [illegible] terribili. Per realizzare tutto questo è [illegible] proprio un figlio di zio Ho. [d. q.]

(segue da pagina 8)

Cristianamente è mancata

Amalia Dal Col ved. Secco

L'annunciano figlio nuora nipoti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Furbatto e alla signora Rosaria per l'assistenza prestata.

— Torino, 19 aprile 2001.

Cristianamente è mancata

Rita Ponzin in Peirone

anni 54

Ne danno il triste annuncio il marito Gianfranco, il figlio Riccardo, la sorella, i genitori, cognati e parenti tutti. Funerale sabato [illegible] aprile ore 11,30 parrocchia S. Giacomo, Beinasco.

— Beinasco, 19 aprile 2001.

E' stata stroncata improvvisamente una autentica vita di testimonianza di fede e di amore verso gli altri. Ci ha lasciato

Guido Angelo Calonghi

Danno il [illegible] la sorella Brigida, il fratello Manfredo con la moglie, i nipoti, i cugini e i parenti tutti. Funerali sabato 21 corr. alle ore 10 presso la cappella dell'ospedale Mauriziano.

— Torino, 20 aprile 2001.

«Non ti chiediamo perché ce l'hai tolto, ti ringraziamo perché ce l'hai donato»

S. Agostino

Con immenso dolore gli amici di sempre: mons. Piergiorgio, Guido; Maria, William; Giovanna, Alberto; Carla, Marco, Elena; Antonella, Pandi, Sara; Renata, [illegible]; Maria Teresa, Franco; Giovannella, Franco; Giancarla, Beatrice, Giorgio; Rita, Franco; Gabriella; Lina, Antonio; Fabrizio; Annamaria, Vittorio; Giuseppe; Carla; Maria Grazia e tutte le loro famiglie.

Partecipano al dolore di Brigida, Giuseppina Andreoletti e Paola Sancipriano.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Morello

Ne danno il triste [illegible] i figli, Giovanni e Angelo, le nuore, Ginetta e Gianna, i nipoti Massimo, Enrica e Paola, cognati, nipoti, parenti tutti. Un grazie [illegible] signora Alda per le amorevoli cure. I funerali avranno luogo in Candiolo venerdì 20 [illegible]. [illegible] 15,30 nella chiesa parrocchiale San Giovanni Battista. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 aprile 2001.

Piero, Maristella, Enrico, Andreina Seppa partecipano [illegible] dolore di Gianni, Angelo e famiglia.

Improvvisamente è mancata

[illegible] Baruchello

[illegible] la figlia Laura [illegible] Ugo e Daniele. Funerali sabato 21 a. ore [illegible] chiesa parrocchiale S. Giacomo della frazione Sala.

— Giaveno, [illegible] aprile 2001.

O.F. Portigliatti - Giaveno 011 9376002

[illegible]

1992 2001

Umberto Blanco

Il ricordo dei tuoi sorrisi ci accompagna sempre. [illegible] papà Edoardo. La Messa sabato 21 ore 10 parrocchia San Carlo.

UN PROGETTO DA 120 MILA MILIARDI

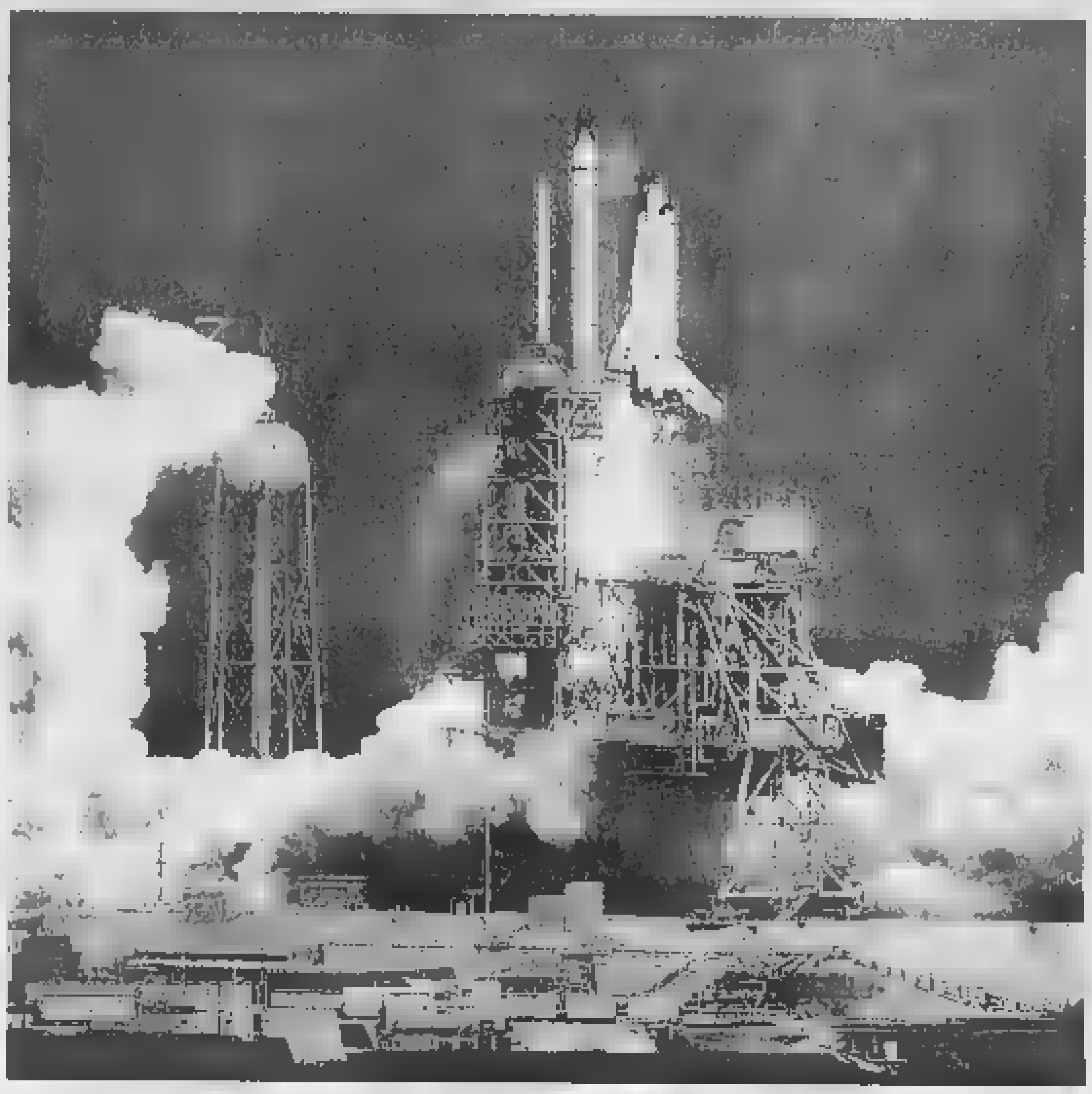


LA CASA [illegible]

La Stazione è un progetto di 16 nazioni e delle rispettive agenzie spaziali [illegible] Usa, Europa, Giappone, Canada e Russia. Rappresenta una sfida sia tecnologica che industriale: solo negli Usa sono 30 mila i lavoratori delle 127 industrie implicati nella costruzione di «Alpha». La sua costruzione, che sarà completata nel 2006, costerà in totale 120 mila miliardi, di cui 6 mila rappresentano il contributo europeo e 1500 quello italiano

Guidoni: «Arrivederci Italia»

Partito lo shuttle per la Stazione «Alpha»



Guidoni sarà responsabile del braccio robotico, che dovrà assemblare la Stazione internazionale. Sotto la moglie Mariarita

Emanuele Novazio
inviato a CAPE CANAVERAL

Un boato che [illegible] intuisce prima ancora [illegible] sentire, e che [illegible] sente prima di tutto salire dalle gambe perchè la terra trema [illegible] sembra ribollire. Il viaggio di Umberto Guidoni e dei suoi [illegible] compagni a bordo dell'«Endeavour» e verso la Casa nello spazio comincia alle 14,41, quando in Italia sono le 20,41: con la dimensione apocalittica di sempre quando uno Shuttle si stacca [illegible] terra [illegible] «spinta 3G», 3 volte la gravità; [illegible] con un carico [illegible] obiettivi più ambizioso rispetto alle missioni del passato. Non solo perchè Guidoni sarà il primo astronauta italiano ed europeo a salire a bordo di «Alfa», la Stazione spaziale internazionale, che è impresa scientifica e scommessa, 30 anni dopo la conquista della Luna: [illegible] sfida per la quale 16 paesi hanno previsto 100 miliardi di dollari di spesa entro il 2006. Ma anche perchè questo viaggio segna un salto tecnologi[illegible] [illegible] scientifico per quantità e qualità di esperimenti, [illegible] cominciare dalla messa in funzione di un enorme braccio meccanico e del modulo di carico «Galileo», di fabbricazione italiana.

Finchè una luce [illegible] che acceca non ne [illegible] la salita, anche la tensione non è la stessa di ogni missione fra gli scienziati e il pubblico, almeno 50 mila persone al Centro spaziale Kennedy. Questa volta la «finestra», il tempo utile al lancio, è molto ridotta: 5 minuti appena per via dell'appuntamento con «Alfa» previsto per stamane (l'attracco avverrà domenica) e una velocità di 27 mila chilometri l'ora. Al momento del lancio la Stazione si trovava sull'Oceano indiano: se lo shuttle - che dopo 8 minuti raggiunge l'orbita di 350 chilometri e si avvia a sfiorare i 40 mila chilometri l'ora - non fosse partito a tempo, l'incontro non avrebbe potuto [illegible] [illegible] la missione sarebbe fallita. [illegible] viaggio invece durerà 12 giorni: quando si concluderà sulla pista 33 di Cape Canaveral, il 30 aprile, conosceremo un po' di più lo spazio.

Per Guidoni e i compagni - 3 americani compreso il comandante Kent Rominger, un russo e un canadese - la giornata era cominciata prima dell'alba: sveglia [illegible] 4 per l'ultimo controllo medico, [illegible] prima colazione (una torta decorata con lo stemma della missione) e un saluto alla moglie Mariarita, che seguirà la missione con il sostegno di un'équipe di psicologi insieme con i famigliari di tutto l'equipaggio. Quindi la routine di ogni missione nello spazio, indispensabile alla sicurezza e scaramantica: valutazione della situazione metereologica (4 ore prima del lancio la Nasa azzeccava al dettaglio la velocità del vento, 15 nodi da Nord-Est, il limite; la temperatura, [illegible] gradi, e l'umidità [illegible], al 53%); prima fase della vestizione, primo controllo dell'equipaggiamento. Fino al momento che più di ogni altro, forse, simboleggia il distacco e la partenza verso la forma più tecnologica dell'ignoto: il saluto a braccia aperte alla folla d'invitati davanti all'«Operation Building», dove li aspetta il furgone che li porterà alla rampa 39A, la stessa delle missioni con destinazione Luna. «Arrivederci», riesce a dire l'astronauta italiano a chi gli urla la richiesta di un messaggio e gli domanda come ci si sente a dover salire su uno shuttle.

Guidoni è al secondo viaggio nello spazio, [illegible] porta per questo la spilletta dorata (e non d'argento) che spetta ad ogni veterano. [illegible] rispetto a 5 anni fa molto [illegible] cambiato: a bordo della «Columbia» era il «tutore» del satellite a filo, il «Tethered», oggi è membro dell'equipaggio a tutti gli effetti [illegible] i suoi compiti sono più ampi [illegible] impegnativi: toccherà a lui controllare le manovre del braccio robotico che dalla stiva dell'«Endeavour» manovra «Raffaello» - costruito dall'Alenia [illegible] da altre 11 aziende italiane come i moduli gemelli «Leonardo» [illegible] «Donatello» - e lo avvicina alla Stazione per le operazioni di carico [illegible] scarico, affidate anch'esse alla [illegible] supervisione. Al rientro, sarà uno degli ingegneri di volo.

«Un salto [illegible] qualità e compe[illegible] che riflette la collaborazione italiana [illegible] la Nasa e il nostro ruolo nell'avventura della Stazione», secondo il direttore dell'Agenzia spaziale italiana, Sergio de Julio: metà del volume abitabile della stazione è [illegible] realizzazione italiana, e sarà l'Italia a costruire il nuovo modulo abitabile in grado di ospitare 7 astronauti: l'accordo preliminare con la Nasa è [illegible] firmato dal ministro degli Esteri Dini, venuto a Cape Canaveral per «fare a Guidoni gli auguri del governo e [illegible] tutti gli italiani».

«[illegible] psicologi [illegible]»

La moglie: «Dopo il lancio voglio tornare a casa»



interviste
[illegible]
CAPE CANAVERAL

ALLA Nasa c'è uno staff di psicologi che cura l'ansia da [illegible]. Mariarita Bartolacci, moglie di Umberto Guidoni, prima del lancio è insieme in una stanza con le altre consorti, è stata accudita con un metodo quasi terapeutico di relax pre-lancio. Un metodo che funziona, e che è stato ideato anche per i figli degli astronauti. In pratica anche le famiglie si trovano in una sorta di quarantena prima della partenza dello shuttle. Oggi le missioni spaziali sono meno rischiose rispetto ai voli Gemini e Apollo, escludendo [illegible] vicissitudini della Mir quattro anni fa, i sistemi di sicurezza garantiscono più tranquillità, ma le ansie delle mogli di chi parte per il cosmo sono sempre le stesse. Mariarita è nata a Milano, è di origine abruzzese e romana d'adozione, da alcuni anni la famiglia Guidoni, compreso il piccolo Luca di nove anni, vive tra Usa e Italia.

Signora Mariarita come ha trascorso gli ultimi minuti prima del lancio a Cape Canaveral?

«Con ansia e qualche timore. Ci sono tutti, [illegible] normale. Credo che per un astronauta sia più [illegible] questione di tensione, mentre per noi è solo preoccupazione. Però abbiamo anche tanta fiducia [illegible] che tutto funzioni per il meglio. Anche noi [illegible]mo al corrente di ciò che faranno su in aria e questo ci dà forza».

Lei è considerata una moglie modello. Suo marito nella precedente missione la salutò con un cartello prima [illegible] partire. A soli quarant'anni [illegible] diventata la «veterana» delle mogli [illegible] astronauti. Quali sono le differenze con la prima missione?

«Due grandi esperienze per tutti noi. Le preoccupazioni sono le stesse, ma questa volta la preparazione e l'attesa per la missione sono durati di più, [illegible] di conseguenza è durata più a lungo l'apprensione. Ma fino a un [illegible] punto: adesso ci siamo, e [illegible] convinte, tutte noi del "crew wife", che tutto andrà bene».

Avete già pensato al futuro dopo questa missione? A suo marito non dispiacerebbe [illegible] terzo volo.

«Vedremo. Per adesso c'è questa [illegible] Comunque andranno le [illegible], per me personalmente [illegible] mi dispiacerebbe tornare a svolgere [illegible] ruolo di assistente sociale, ruolo che già avevo per il Comune di Roma. Ma questo solo in previsione di un futuro ritorno in Italia. Non credevo che Umberto avrebbe volato. Ma dopo il primo lancio era esaltato. Gli è piaciuto talmente tanto che ha voluto riprovare: *io non ho potuto dire di no, è il suo lavoro, la sua passione, però a volte vorrei che si fermasse con noi e soprattutto* [illegible] tornare [illegible] casa, [illegible] lui [illegible] Luca».

Il primo volo del prototipo previsto per maggio: «Arriveremo a Mach 10»

[illegible] York, 45 [illegible] [illegible] superjet

La Nasa: rivoluzione grazie a un motore a ossigeno

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Da una costa all'altra degli States in mezz'ora, da [illegible] [illegible] [illegible] York in tre quarti d'ora. E il tutto usando come combustibile aria risucchiata dall'atmosfera. Questo scenario è diventato realtà. O quasi. In una pista della base di Edwards, la stessa nel deserto californiano dove atterra lo Shuttle, la Nasa ha presentato un aereo supersonico dalla forma di una tavola da surf e capace di volare a una velocità di 10 volte quella del suono, battendo dunque ogni record.

«Quando penso [illegible] questo velivolo mi vengono i brividi», ha detto Joel Stitz, il project manager, indicando il primo X-43A. «Questa è storia dell'aviazione, un'impresa paragonabile al primo volo dei fratelli Wright». Sono passati 40 anni da quando gli ingegneri della Nasa hanno iniziato a lavorare su questo progetto. E Stitz ha fatto capire che quelli che immaginano di potersi imbarcare sul nuovo [illegible] per andare a fare un bagno nell'Oceano Indiano e tornarsene a casa per cena dovranno aspettare almeno altri 25 anni. Quello mostrato mercoledì è infatti solo un prototipo lungo circa 4 metri che, a metà del mese prossimo, verrà sottoposto al volo inaugurale.

Un B-52 lo porterà a un'altezza di 30 mila metri e da qui il X-43A verrà lanciato da un razzo, da cui si separerà per volare da solo per una decina di secondi a Mach 7. Cinquecento sensori rileveranno temperatura, pressio[illegible] [illegible] un'infinità di [illegible] elementi. Poi l'aereo verrà mandato a infrangersi nel Pacifico, non lontano da Los Angeles.

L'ente spaziale americano ha già programmato altri due voli sperimentali di velivoli simili nei prossimi mesi, ma l'obiettivo finale è molto più ambizioso. [illegible] Nasa vuole realizzare un aereo di 70 metri di lunghezza, in grado di spiccare il volo e di atterrare da solo, che aprirà la strada a una nuova generazione di aerei commerciali ipersonici e che si presterà a molti altri usi. Per esempio, potrebbe rendere facili ed economici i viaggi andata e ritorno con la Luna. Sul piano militare, poi, un aereo che vola a una velocità così elevata è praticamente impossibile da abbattere.

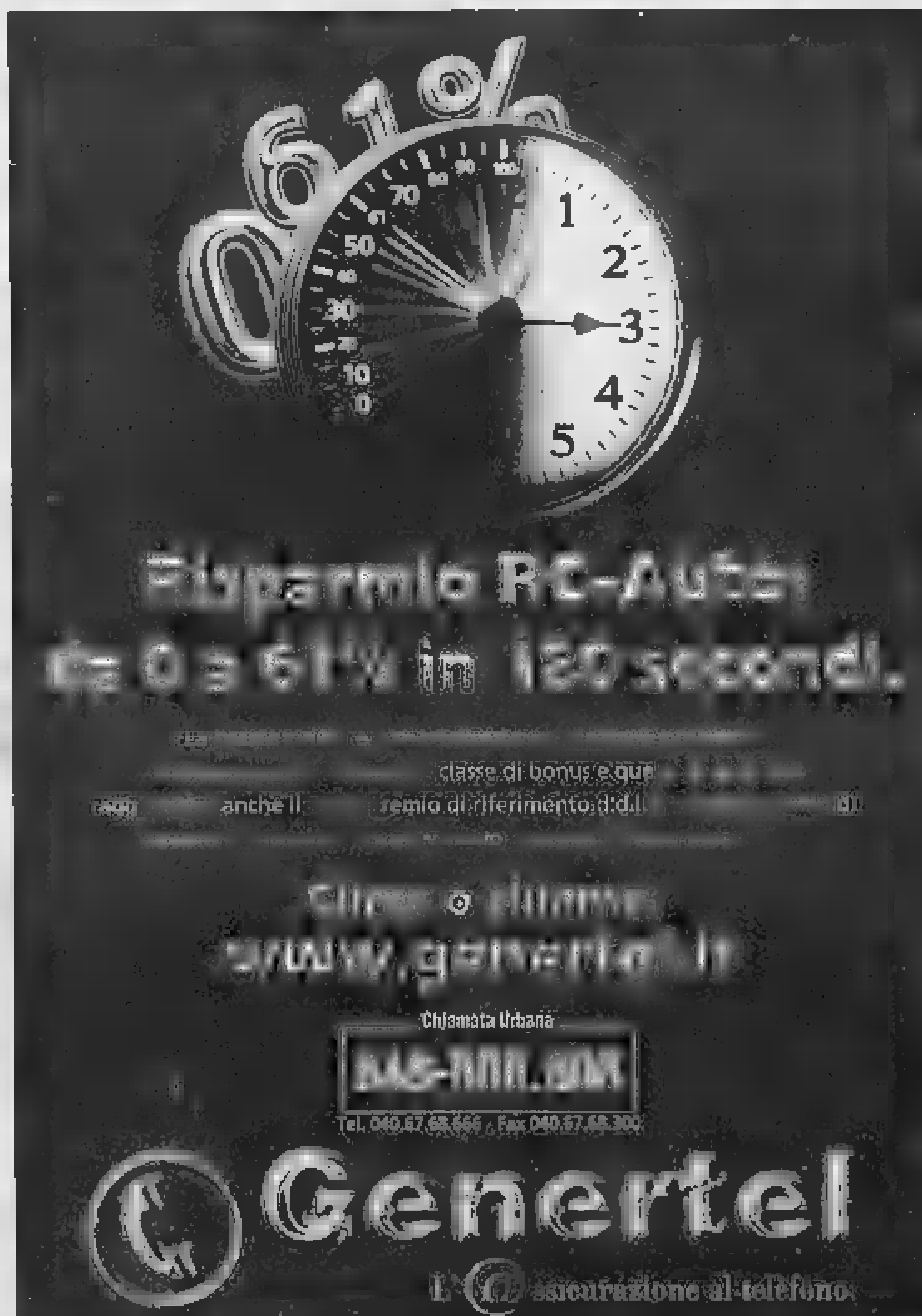
Se tutto andrà bene, nel suo breve volo il primo prototipo batterà il record di velocita' di Mach 6.7 stabilito da un X-15 nel '67. Al contrario del X-15, alimentato da un razzo, [illegible] X43-A disporrà [illegible] un sistema di alimentazione rivoluzionario che, eliminando i serbatoi di ossigeno, riduce il suo peso di almeno la metà: risucchierà aria dall'atmosfera, comprimendola poi [illegible] idrogeno e altri gas. «Un concetto piuttosto semplice, ma che nessuno sembra in grado di far funzionare», osserva Howard McCurdy, professore di tecnologia aerospaziale alla American University. Adesso la Nasa si sente pronta a provarci, ma anche Joel Stitz fa capire che [illegible] successo è tutt'altro che garantito: «Per fare un'analogia, quello che stiamo provando di fare è un po' come tentare di tenere un fiammifero acceso nel mezzo di un uragano».

SULLA ROTTA DEI FALCHI MIGRATORI

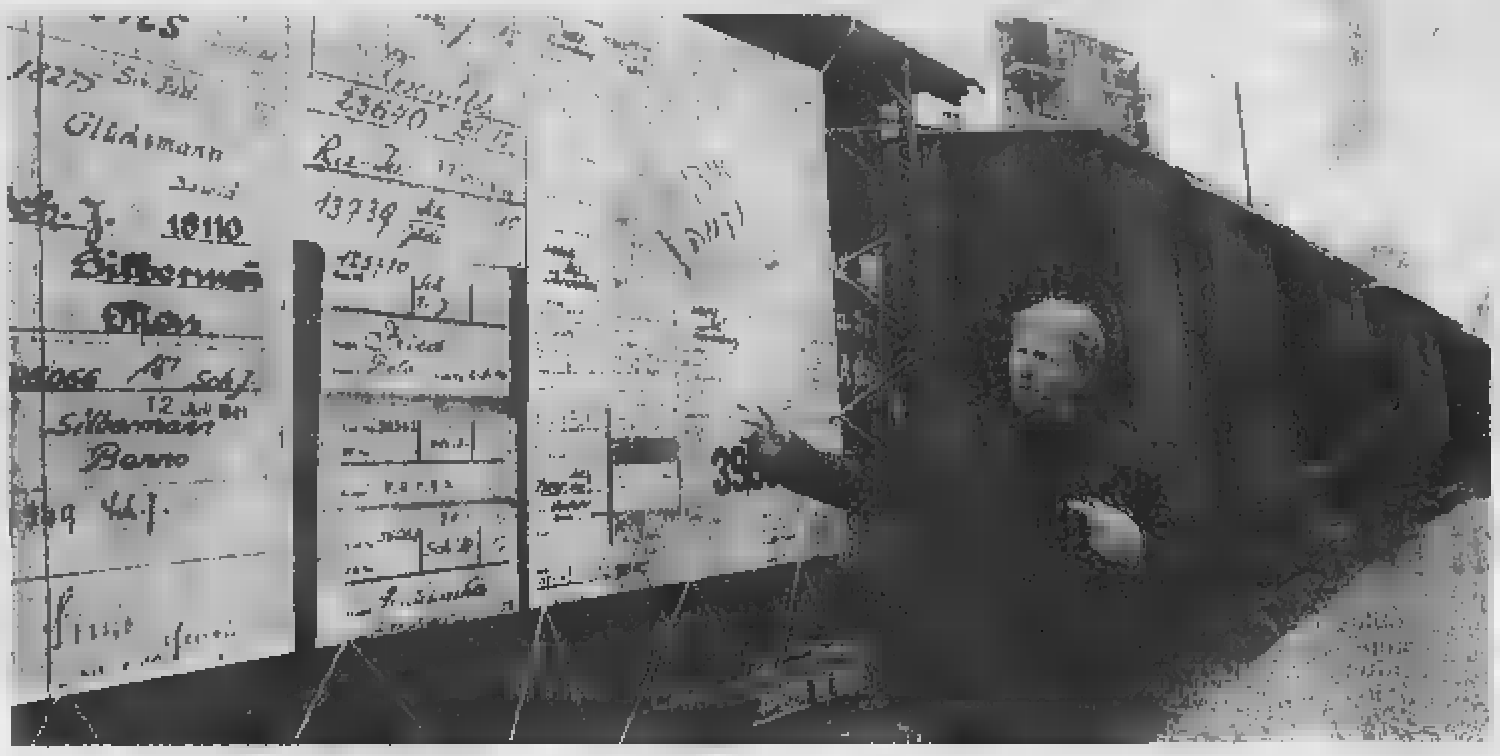


Traversata in deltaplano [illegible] Sahara e [illegible] Mediterraneo

Angelo D'Arrigo [illegible] deltaplano ha completato la prima traversata del Sahara e ha superato il Mediterraneo in volo libero seguendo la rotta dei falchi migratori. Sponsor dell'iniziativa l'«Iveco» che ha offerto l'assistenza tecnica mettendo a disposizione un veicolo Daily City Camion azzurro 35 C 11



L'anniversario della Liberazione ricordato da un ideale «Torino-Auschwitz»



Alla stazione di Borgo Dora settanta persone alla volta potranno farsi chiudere in un vecchio carro-bestiame e ripercorrere tappa dopo tappa il tragitto verso lo sterminio

Beppe Rosso ha curato l'allestimento dello spettacolo-non spettacolo

Un treno per non dimenticare

Si potrà rivivere l'incubo dei deportati

Silvia Francia

Tutti [illegible] fila, settanta alla volta, per farsi chiudere in un vecchio treno-bestiame [illegible] ripercorrere, tappa dopo tappa, quel viaggio verso il lager che per molti fu senza ritorno e per tutti si tradusse in una via crucis verso la disperazione. La commozione [illegible] solo una delle più forti emozioni che dovranno mettere in preventivo gli aspiranti spettatori di «Deportazione. Viaggio nella perdita [illegible] diritti umani». Un allestimento a percorso ideato [illegible] diretto [illegible] Beppe Rosso con Antonio Cassarà e Elena Castelli e realizzato dal Comune per la «Festa della Liberazione 2001».

Dal 24 aprile al 5 maggio alla stazione ferroviaria Torino-Ceres (piazza Borgo Dora), la mattina alle 9,30 e alle 11 e la sera alle 21, si replica questo spettacolo-non-spettacolo, formulato in modo da ottenere un notevole effetto-coinvolgimento fin dai primi momenti. Da quando cioè i partecipanti vengono adunati davanti all'ingresso del treno-bestiame, p[illegible] per essere fatti salire a bordo, chiusi nel vagone, per rivivere con sufficiente realismo, [illegible] «viaggio» dal [illegible] inizio. Un inizio che significa progressiva «spoliazione», perdita dei diritti civili, della casa, degli abiti, dell'identità personale, tradotta nella miseria di un [illegible].

Lo spiega l'attore Massimiliano Sbarsi, che [illegible] da guida nell'inquietante tour e che esordisce consegnando [illegible] ciascuno un estratto della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. «Adesso piegate il foglio e mettetelo in tasca, perché nel viaggio che faremo, nessuno di questi diritti ha più valore». Comincia così la rievocazione - tra documenti, pagine letterarie, foto, nomi, cifre - di [illegible] [illegible] verso il buio che potrebbe essere Torino-Auschwitz, Torino-Buchenwald, Torino-Mauthausen. Un'odissea tragica sperimentata da 1071 deportati piemontesi e [illegible] ben 40mila in Italia. Il 90 per cento di loro, [illegible] tornò più. Numeri (che culminano nei 7.125.000 morti nei lager, di cui 5 milioni di ebrei), riportati su grandi cartelli appesi dentro ai vagoni, insieme a altri dati: cartine dei percorsi verso i campi di concentramento, foto di cadaveri ammassati, segni distintivi dei diversi deportati, dove il triangolo rosa era per gli omosessuali, il nero per zingari e mendicanti, la stella gialla con linee nere per gli ebrei che intrattenevano relazioni con donne ariane.

> Una voce registrata scandirà i nomi dei prigionieri piemontesi morti per ridarci la libertà

E ancora, [illegible] glossari da lager, dove «musulmano» significava deportato ridotto in [illegible] preagonico (per i più robusti, ci volevano circa 9 mesi), mentre l'«angelo della morte» era l'SS incaricato di far funzionare le camere a gas. Non manca un raccapricciante preventivo di costi e ricavi per ciascun internato, dove si apprende che il «guadagno lordo» per ogni internato [illegible] campi di lavoro [illegible] di 6 marchi al giorno, [illegible] una spesa di 0,6 marchi. Il percorso, che si snoda lungo 4 vagoni, si chiude in quello del non-ritorno, dove una voce registrata scandisce i nomi dei deportati piemontesi morti [illegible] l'unico arredo è l'immagine moltiplicata degli occhi di un prigioniero. Fuori dal convoglio, un'ultima, grande [illegible] [illegible] regalano alcuni dei sopravvissuti a quella «discesa agli inferi», che raccontano a turno la loro storia.

«La realtà superò ogni fantasia»

Un deportato: vi racconto il mio «viaggio»

Marina [illegible]

Buio, gelido, fetido. Lunghe stalattiti di ghiaccio dal soffitto incombono su sessantasei persone accatastate [illegible] uno spazio così minuscolo da non consentire mai di stendersi. E' [illegible] 14 dicembre del 1944 quanto Bruno Vasari, un intellettuale azionista di 33 anni catturato [illegible] un gruppo di resistenti a Milano, sale nel vagone bestiame che lo porterà a Mauthau[illegible]. I portelli si chiudono sulla luce e si inizia un devastante viaggio di cinque giorni verso l'ignoto. Il convoglio - il «trasporto» come lo definiva l'efficiente burocrazia nazista - è [illegible] prima tappa di [illegible] viaggio nell'orrore, nella grande infamia che [illegible] la storia del Novecento.

Vasari ricorda lucidamente - «perché è un dovere farlo per la memoria dei tanti che sono morti, anche se mi pesa» - [illegible] racconta: «Viaggiavo [illegible] alcuni compagni [illegible] lotta e cercavamo [illegible] rimanere vicini, soprattutto con Manlio Magini che era stato il mio capo nella Resistenza, ma [illegible] difficilissimo perché bastava alzarsi un attimo da terra e quello spazio [illegible] occupato da altri». Cinque giorni senza acqua - i prigionieri bevono neve - con pochissimo cibo, mentre al centro del vagone crescono i rifiuti organici [illegible] lo stordimento, il dolore, la paura, la fame convivono con una non vinta volontà [illegible] [illegible]. «Avevamo una sega che ci era [illegible] fatta arrivare dal Cln e [illegible] progetto era [illegible] aprire un [illegible] nel pavimento del vagone. Per [illegible] non sarebbe servito perché [illegible] troppo lungo per calarmi, ma ad altri sì. Siamo stati traditi da una spia e la fuga non c'è stata».

[illegible] quel viaggio disperato - su nove deportati italiani politici [illegible] razziali solo [illegible] ha fatto ritorno - la morte è compagna di pensieri, ma non è sola. Vasari: «Quando [illegible] hanno presi era già evidente che la Germania aveva perso la guerra. Sapevamo che prima o poi sarebbe finita. Il problema era quanto prima e quanto poi. Parlando tra noi c'era la paura di morire, diciamo che era quasi una certezza, però c'era anche la speran[illegible]».

Nessuno [illegible] quei [illegible] deportati conosce realmente l'orrore [illegible] Mauthausen, con [illegible] violenza, la fame, le umiliazioni, i parassiti, le malattie devastanti, [illegible] dissenteria, le camere a gas, i cumuli di cadaveri, i forni. Viaggiano [illegible] l'ignoto [illegible] l'assurdo. Vasari: «La realtà sarebbe stata ben al di sopra delle nostre più terribili aspettative [illegible] immaginazioni. Ma già quel viaggio, soffocati come animali, chiusi dentro un mondo concentrazionario, lontani dal reale mondo nel quale passava il convoglio era uno spaventoso tormento».



Bruno Vasari deportato a Mauthausen

LA [illegible] RICORDA I CADUTI

Con qualche giorno di anticipo sul 25 aprile, si è svolta ieri una breve cerimonia in onore dei caduti de La Stampa: il vicedirettore Carlo Casalegno, assassinato dalle Brigate Rosse il 29 novembre 1977, Franco Sbragia, meccanico del reparto manutenzione, [illegible] Giovanni Battisti, addetto del reparto spedizione. Quando furono uccisi, i partigiani Sbragia e Battisti avevano vent'anni. Alla cerimonia, nel corso della quale Antonino Cavaletto, presidente del Gruppo Anziani, ha ricordato [illegible] significato del sacrificio delle tre vittime, erano presenti il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, [illegible] condirettore Gianni Riotta, giornalisti, poligrafici. Un fiore è stato deposto sulle lapidi nell'atrio e nel cortile della sede di via Marenco.

Specchio [illegible] tempi

«Solo di sabato la visita [illegible] tesori nascosti di Palazzo Reale» - «L'oculista conferma: la paga oraria lorda in ospedale è di 35 mila lire» - «Mi manda Picone» - «Riposo dopo Pasqua» - «Basta riaprirli»

Il presidente dell'associazione «Amici di Palazzo Reale» [illegible] [illegible]:

«*La Stampa* di martedì 17 aprile riporta i commenti di due visitatori del Palazzo Reale di Torino i quali hanno espresso il proprio gradimento per la suggestiva "visita notturna" unitamente al rammarico per non essere potuti "entrare negli appartamenti privati del re".

Ho il piacere di informare i lettori che i Volontari della nostra associazione - d'intesa con la Direzione del Palazzo - apriranno al pubblico gli Appartamenti del Re Vittorio Emanuele III e della Regina Elena nel pomeriggio dei sabati di maggio, giugno e luglio. Non si tratta, quindi, dell'apertura per[illegible] di tutti gli Appartamenti del Palazzo che è nei programmi della Direzione [illegible] nei desideri degli "Amici di Palazzo Reale": tuttavia l'iniziativa è una occasione per ammirare in anteprima i "tesori [illegible]" della Reggia torinese.

«Ogni sabato pomeriggio i Volontari aprono - a rotazione - uno degli appartamenti "minori" del Palazzo: il programma di aprile prevede, ad esempio, la visita della Cappella Regia [illegible] dell'appartamento dei Principi Forestieri, antica foresteria del Palazzo abitata saltuariamente anche dai Sovrani. *La Stampa* dà regolarmente notizia delle visite nella rubrica "Appuntamenti", che [illegible] bene sempre consultare per un'ulteriore conferma.

Giuseppe Fragalà

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare all'intervento di Ivano Traves, inerente lo stipendio dei medici. Confer[illegible] che [illegible] mio stipendio, a cui facevo preciso riferimento nella [illegible] lettera [illegible] ribadisco mio e degli altri medici che hanno [illegible] il rapporto di lavoro a tempo definito su 28,5 [illegible] settimanali, con possibilità di libera attività professionale extra moenia, è di circa 35 mila lire lorde all'ora. Il Traves finge all'inizio [illegible] ignorare la circostanza dell'extra [illegible] per poi ipotizzarla come eventualità per lo meno vergognosa. I [illegible] milioni al [illegible] (meno di 4 per i neoassunti) dei medici [illegible] tempo pieno, su [illegible] ore e con rapporto esclusivo, non sono né troppi né troppo pochi (dipende dall'effettiva qualità del lavoro svolto), sono comunque ben lontani dalle fantasiose 100 mila lire orarie che [illegible] dato spunto alla mia lettera. [illegible] domando piuttosto perché il sindacalista Traves ed il suo sindacato non [illegible] impegnino un po' di più per ottenere stipendi dignitosi per gli infermieri, obiettivamente sottopagati, invece di fare esercizio di inutile sarcasmo nei confronti di altre categorie del comparto sanitario».

Maurizio Aragno

Un lettore ci scrive:

«Verso quale deriva di boccasiana memoria stà andando il Bel Paese? Sono attonito e "sanamente nauseato" di fronte a questa sentenza della Cassazione che [illegible] tenta neppur più formalmente [illegible] arginare il dilagante malcostume che è tristemente diventato il volano italiano nell'economia quanto nelle relazioni interpersonali, ma lo rende addirittura legittimo e non riprovevole. Bell'esempio di integrità morale, il distinguo tra il "millantare e il "favorire reale"! ovviamente si allargherà la forbice tra l'onesto per scelta, l'indifeso e lo svantaggiato per casualità della vita e questa marea di "intrallazzatori" di ogni specie, degni rappresentanti di un già preoccupante costume nazionale.

«D'ora in poi dovremo quotidianamente subire anche l'onta di un quanto mai esplicito "ma, come non sai che mi manda Picone...?».

Piero D'Angelo

Una lettrice ci scrive:

«Torino finalmente diventa città europea e tiene aperti i musei anche durante [illegible] feste. Peccato che poi si smentisca subito e li chiuda quando dovrebbero essere aperti! Martedì 17 aprile mi concedo [illegible] giorno di ferie e mi faccio 200 Km p[illegible] vedere la Galleria d'arte moder[illegible] di Torino. Ahimè è chiusa, senza motivi né giustificazioni tanto che ci ritroviamo in parecchi, sbigottiti e disarmati di fronte alle porte sbarrate a chiederci ancora una volta perché i cittadini vengono così spesso maltrattati».

Tiziana Chanel

Una lettrice ci scrive:

«A proposito della lamentela della gentile lettrice concernen[illegible] la mancanza di servizi igienici al Parco della Tesoriera, ricordo che tempo fa tali servizi esistevano, ed [illegible] sistemati in un casottino alla destra del [illegible]llo d'ingresso. Purtroppo era quasi impossibile utilizzarli, per la assoluta mancanza di manutenzione [illegible] di pulizia. Penso che sia possibile ristrutturarli e mantenerli in funzione senza grande spesa».

Angelo Rossi

specchiotempi@lastampa.it

Incontro a Balocco tra i vertici del gruppo e oltre 100 tra analisti e investitori istituzionali

Utili in crescita per la Fiat

Il titolo decolla in Borsa: +3,2%

Già da quest'anno il risultato operativo salirà a 2.100 miliardi per arrivare a 3.400 nel 2002

Via [illegible] una nuova piattaforma comune con General Motors per realizzare i modelli medio-alti di Lancia, Alfa e Saab



Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat

Paolo Baroni

Utili in crescita ed un nuovo «piattaforma» in comune [illegible] General Motors: sono le novità uscite ieri dal «Fiat Day» svoltosi a Balocco (Vc), un'intera giornata dedicata dai vertici della Fiat ad oltre 100 tra analisti e investitori istituzionali provenienti da ogni parte del mondo. Novità [illegible] apprezzate dal mercato che ha fatto del titolo del gruppo torinese il migliore dell'intero Mib 30.

La giornata [illegible] aperta dall'intervento dell'amministratore delegato del gruppo, Paolo Cantarella, cui sono seguite nel corso della mattinata le presentazioni dei risultati e delle prospettive di Fiat Auto e Business Solutions, [illegible] nel pomeriggio è stata la volta [illegible] CNH e Iveco. A prendere la parola sono stati volta per volta i numeri uno operativi della quattro società (Testore, Gatto, Monferino e Boschetti) ed i loro staff.

A livello di gruppo quest'anno la Fiat prevede di conseguire un utile operativo pari a 1,1 miliardi di [illegible] (oltre 2.100 miliardi di lire) contro i [illegible] milioni [illegible] dell'anno passato. Ancora meglio le previsioni per il 2002, anno in cui l'utile dovrebbe salire ulteriormente sino a toccare quota 1,8 miliardi di euro (3.400 miliardi di lire). [illegible] prossimo anno, [illegible] spiegato Cantarella, «dimostrerà [illegible] validità delle nostre azioni strategiche e degli investimenti effettuati che ci consentiranno di [illegible] [illegible] significativa accelerazione della redditività. Fiat Auto in particolare potrà beneficiare di [illegible] delle gamme prodotto più fresche, potendo sfruttare la disponibilità dei prodotti lanciati [illegible] 2001 e della "Stilo" [illegible] particolare».

Cantarella ha poi voluto sottolineare l'importanza della creazione di «Business solutions», [illegible] modo per valorizzare le nostre competen[illegible] in attività [illegible] servizio [illegible] da tempo abbiamo svolto all'interno del gruppo, trasformando dei costi in opportunità di business generando valore». Quando a CNH l'amministratore delegato [illegible] Fiat è convinto che la società «raccoglierà quest'anno i primi frutti della riorganizzazione e i risultati della sinergie sviluppate con la fusione di New Holland e Case». Nel [illegible] queste ultime «ammonteranno a circa [illegible] milioni [illegible] dollari, mentre la previsione di utili operativi è nell'ordine di 250/300 milioni di dollari».

E sempre restando in tema di sinergie è dall'alleanza [illegible] GM che ieri è arrivata l'altra importante novità. Come ha annunciato Roberto Testore «Fiat Auto e General Motors stanno studiando una piattaforma comune da utilizzare per le vetture di gamma medio-alta (segmenti D-E) dei marchi Alfa Romeo, Lancia e Saab». Spiega l'amministratore di Fiat Auto: «Abbiamo avviato un progetto comune teso a individuare importanti sinergie nel campo dei componenti e dei sistemi per i marchi "premium" delle due società, in particolare nei segmenti D-E. Un gruppo misto, con base a Göteborg, sta già lavorando a questo progetto». L'iniziativa comune verrà portata avanti «mantenendo e accentuando la specificità dei vari marchi, per esempio adottando un sistema di sospensioni assolutamente mirato per ciascun marchio, se richiesto da [illegible] partner». Lo sviluppo di questa attività è stato affidato a un team guidato da un italiano, Paolo Sandri di Fiat Auto, con base nel Centro tecnico della Saab. Al Lingotto attribuiscono un valore particolare a questo progetto. L'impiego di una piattaforma comune [illegible] porta infatti vantaggi di due tipi: uno economico, perché riduce i costi, e l'altro di tipo qualitativo, perché mettendo insieme le reciproche conoscenze si ottengono anche risultati di eccellenza. E questo mantenendo comunque molte specificità per ogni modello: dallo stile e dagli interni alle sospensioni, dai motori ai cambi e trasmissioni, ai tipi di trazione e alle dimensioni».

Si diceva della Borsa. Già dalla mattinata, mentre l'incontro con la comunità finanziaria era in corso il titolo Fiat [illegible] è messo in mostra. Bilancio più che positivo in chiusu[illegible] [illegible] giornata: [illegible] azioni ordinarie hanno infatti chiuso a quota 24,3 euro (+3,18%) dopo aver toccato un picco di 24,46. Bene anche l'Ifil salita a sua volta dell'1,43% a 7,078 euro.

Sulle quotazioni, dunque, non ha avuto alcun effetto il declassamento del debito a lungo termine (da «a3» a «baa2») annunciato mercoledì a tarda sera da parte dell'agenzia [illegible] Moody's che peraltro ha anche confermato [illegible] rating «prime-2» sul debito a breve mantenendo stabile l'outlook. Ieri [illegible] poi stata la volta di Fitch che ha annunciato di aver messo sotto [illegible] il rating. Sul gruppo di Torino, però, negli ultimi tempi [illegible] sono nemmeno mancati giudizi più ottimistici. Come quello elaborato da Schroeder Salomon Smith Barney che a inizio mese ha rivisto al rialzo il «target price» del titolo portandolo da 26 a 28 euro.

Business Solutions, servizi da 6 mila miliardi

Gatto: puntiamo molto sui nuovi clienti esterni

MILANO

La parola d'ordine per le imprese è concentrarsi sui rispettivi «core business» (le attività a valore aggiunto) delegando all'esterno molti dei [illegible] di cui hanno bisogno, [illegible] da [illegible] doversi dotare delle corrispondenti strutture. A chi chiede servizi corrisponde chi si specializza nell'offrirli. Un grande gruppo [illegible] Fiat che entra [illegible] questo business può avere una marcia in più rispetto alle imprese piccole e specializzate, perché matura molte esperienze innanzitutto nella fornitura di servizi al suo interno e quindi ha la possibilità di offrire non solo di specifiche soluzioni per singole esigenze, ma invece una gamma integrata che risponda ai bisogni complessivi delle aziende clienti. Con questo obiettivo il gruppo Fiat ha raggruppato [illegible] un nuovo settore servizi, Business Solutions, le 18 società fornitrici che ha creato negli ultimi anni.

L'amministratore delegato Carlo Gatto ha presentato ieri a Milano la sua offerta che va dalla amministrazione alle risorse umane, dalla gestione immobiliare agli acquisti e approvvigionamenti ecc. con ampia attenzione alle [illegible] tecnologie, perché si calcola che entro il 2003 un terzo del fatturato del settore verrà [illegible] attività condotte attraverso il Web.

«Fatturiamo già oggi oltre 1,8 miliardi di euro - ha spiegato Gatto - in gran parte realizza[illegible] all'interno della Fiat. Entro il 2003 prevediamo di crescere a 3 miliardi di euro (6 mila miliar[illegible] di lire), metà dei quali con aziende clienti esterne al gruppo». Le 18 società gestiscono nel loro complesso 240 mila posizioni retributive, 70 mila computer e 200 postazioni di call center ogni anno e acquisti per 2,5 miliardi [illegible] [illegible]. [r. e. s.]

Scioperi in vista

Meccanici Interrotte le trattative

Interrotte [illegible] trattative tra Federmeccanica e sindacati per il [illegible] del contratto nazionale di oltre un milione [illegible] [illegible] di lavoratori metalmeccanici ed immediata proclamazione di 2 [illegible] [illegible] sciopero [illegible] data e modalità che [illegible] decise dagli esecutivi unitari [illegible] Fiom-Fim-Uilm convocati a Roma per [illegible] 24 aprile. E' durata poco la speranza che si potesse avviare il confronto ver[illegible] uno sbocco positivo prima della scadenza della moratoria delle agitazioni fissata al [illegible] aprile.

Rispetto ad [illegible] aumento mensile di 135 mila lire al quinto livello per il biennio 2001-2002 Federmeccanica [illegible] ha offerto 85 mila [illegible] in breve [illegible] è arrivati all'impennata dei sindacati e alla rottura. «La proposta di Federmeccanica - commenta il [illegible] gretario generale della Fiom Claudio Sabattini - [illegible] [illegible] utile per arrivare ad una conclusione contrattuale nè dal punto di vista quantitativo, nè da quello qualitativo. E' inevitabile il ricorso ad [illegible] primo sciopero di due ore». Tonino Regazzi, segretario generale della Uilm, incalza: «Abbiamo verificato che c'è [illegible] differenza così ampia tra noi [illegible] loro che abbiamo deciso di interrompere un negoziato che non porta a risultati e di informarne i lavoratori». Insiste il leader della Fim Giorgio Caprioli: «La cifra di aumento offerta da Federmeccanica copre [illegible] sola inflazione programmata, quindi è inadeguata per continuare il confronto. Valu[illegible] negativamente anche la proposta relativa alla possibilità di fissare un meccanismo di assorbimento per salire oltre le 85 mila lire. Oggi doveva essere il giorno della verità in senso positivo ed, invece, si [illegible] [illegible] più difficile l'accordo». [g.c.f.]

Privatizzazioni: in cinque anni sono stati incassati 159 mila miliardi. Le Poste andranno in Borsa

«Lo Stato uscirà dall'Eni»

Visco: e dirà addio alla golden share

Roberto Ippolito

ROMA

Le Poste in Borsa. E il [illegible] toscano non prodotto più d[illegible] Stato attraverso l'Eti. Il futuro secondo il ministro del tesoro Vincenzo Visco è questo. E tanto altro: per lui le privatizzazioni devono e possono proseguire. Senza limiti, coinvolgendo quindi anche società da sempre tutt'altro che brillanti come le Ferrovie. [illegible] tabù, mettendo in campo pertanto anche la Rai (ma con la massima attenzione alle regole del settore radiotelevisivo).

Visco svela le sue idee nella conferenza stampa convocata per presentare il Libro bianco sulle operazioni di privatizzazione 1996-2001. Il Libro bianco [illegible] in pratica il riepilogo [illegible] tutto quello che è stato realizzato sul fronte della riduzione della presenza pubblica in eco[illegible] nel corso della legislatu[illegible] con i governi [illegible] centrosinistra: per [illegible] ministro «un esempio importante per l'Europa» visti i 159 mila miliardi [illegible] proventi che salgono a 182 mila con l'aggiunta dei debiti trasferiti insieme alle partecipazioni.

«Sarebbe astorico negare [illegible] molto è stato fatto» sostiene il direttore generale del tesoro Mario Draghi che sottolinea «il filo di continuità» dei governi che si sono succeduti dal 1993, compreso quello guidato da Silvio Berlusconi che cedette quasi il 50% dell'Ina.

E' tempo di bilanci. E' tempo di elezioni: il 13 maggio si vota, cosa succederà per le privatizzazioni con il cambiare del risultato? Visco si sente sicuro: «Il 14 maggio si vedrà che il centrosinistra ha vinto le elezioni, sarebbe irrazionale un esito diverso. E il processo di privatizzazione continuerà. In caso contrario, non so».

Ma perchè Visco ha dei dubbi di questo tipo? «Il centrodestra - sostiene - si è sempre opposto a tutte le privatizzazioni, piccole e grandi, a livello centrale [illegible] periferico. E ha una posizione oscillante, le ultime esternazioni dicono che verrà ceduto tutto. Tuttavia non a [illegible] non [illegible] parla della Rai». Visco, comunque, mette l'accento sulla possibile «continuità» delle privatizzazioni.

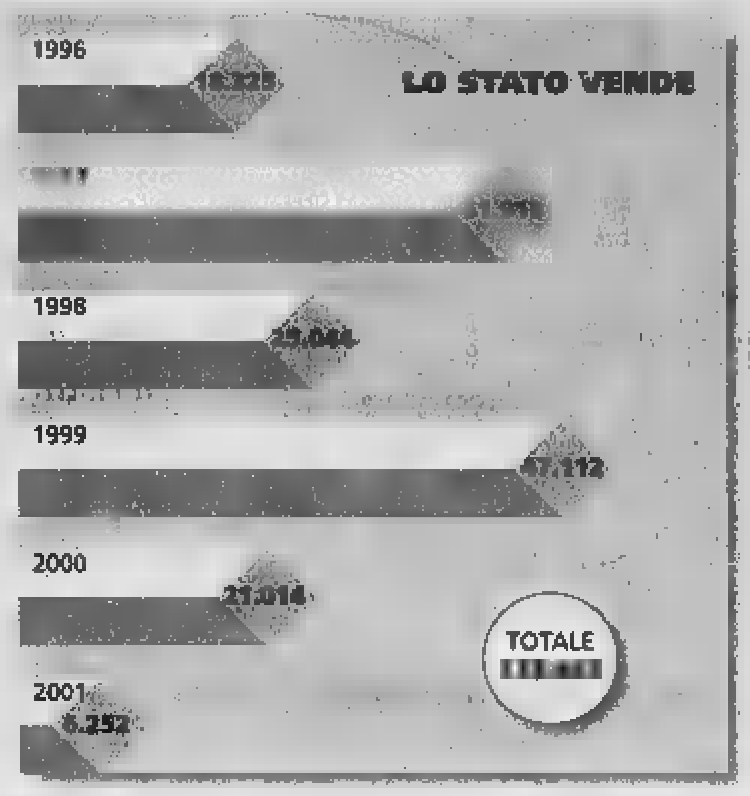
Privatizzazioni che, dice, rappresentano «un pezzo importante della strategia della politica economica». Hanno contribuito in misura significativa al risanamento della finanza pubblica, come si ricava [illegible] una tabella presentata durante la conferenza stampa: il beneficio per il calo del deficit pubblico, grazie ai minori interessi pagati sul debito (ridotto per effetto delle cessioni) e ai dividendi incassati, è stato pari a 8.600 miliardi nel 1999 e 12.400 nel 2000.

Durante la campagna elettorale [illegible] possibile andare avanti? In teoria sì: «Non ci poniamo il problema» dice Visco non escludendo la vendita della mini quota della Telecom rimasta nelle mani dello Stato, da effettuare insieme a quella della piccola partecipazione nella Seat. Appare invece «abbastanza scontato» che non [illegible] possibile (considerato il momento non esaltante dei mercati finanziari) mettere sul mercato una seconda quota di azioni dell'Enel in modo da far scendere la presenza pubblica sotto il [illegible].

L'Enel [illegible] però andando avanti con le procedure di vendita di un pacchetto centrali elettriche per ridurre il suo peso sul mercato, concretizzando il processo [illegible] liberalizzaziona. L'Elettrogen, [illegible] delle tre Genco (le società in cui sono confluiti gli impianti da dismettere), sarà privatizzata [illegible] maggio. Non [illegible] saranno [illegible] le offerte vincolanti, scatteranno le operazioni di vendita di una seconda Genco.

Senza l'indicazione di date precise, nel Libro bianco [illegible] parla poi dell'«uscita definitiva dal settore petrolifero» ovvero della vendita del pacchetto dell'Eni ancora in possesso dello Stato, pari al 30,33%. All'orizzonte ci sono anche la cessione della Fincantieri entro il 2002, il completamento della privatizzazione Tirrenia, la vendita di società Fintecna e le decisioni per l'Alitalia che però, ricorda Visco, deve definire «le alleanze internazionali».

Il Libro bianco disegna le «sfide future» da affrontare. In testa c'è l'uscita dello Stato dalle principali imprese a controllo pubblico. Poi si parla della rinuncia ai poteri speciali attribuiti allo Stato in alcune società privatizzate [illegible] lo strumento della golden share. E ancora: le privatizzazioni devono [illegible] realizzate anche [illegible] livello locale e devono [illegible] attuate le norme sulle fondazioni bancarie.



La task-force è al lavoro. Al Consiglio di Stato il ricorso di sei compagnie contro il Tar del Lazio

Letta: martedì la decisione sul caro-polizze

L'Ania rompe con gli assicuratori che vogliono maggiore libertà

[illegible]

ROMA

Il governo scende in campo per calmierare le tariffe Rc-auto, dopo la raffica di aumenti richiesti dalle [illegible] pagnie assicuratrici: lunedì verranno consultate le associazioni dei consumatori che minacciano tuoni e fulmini, martedì [illegible] consiglio [illegible] ministri esaminerà un pacchetto di misure finalizzato a risolvere le situazioni [illegible] maggiori difficoltà ed emergenza. Lo annuncia il ministro dell'industria Enrico Letta, precisando che «contro il caro-polizze si sta svolgendo in questi giorni un approfondito lavoro a livello tecnico».

Quali misure? Vi è ancora incertezza. Nei giorni scorsi Letta ha avanzato l'ipotesi di utilizzare i 700 miliardi della maxi-multa comminata alle compagnie dall'Antitrust ed eventuali altre risorse per alleggerire il peso degli aumenti a favore delle categorie più tartassate, dai neopatentati ai po[illegible] sori di ciclomotori e a chi risiede delle aree più colpite dagli aumenti, come la Campania. Era in campo anche [illegible] proposta di sgravi fiscali, subito scartata dal ministro delle finanze Ottaviano Del Turco [illegible] dalla Federconsumatori che resta [illegible] soprattutto alla richiesta di contenere i rincari entro il tasso di inflazione, [illegible] l'Adiconsum insiste per la concessione di un bonus fiscale da portare in detrazione sul reddito familiare a favore dei neopatentati e dei residenti [illegible] zone a rischio.

Ad aumentare la tensione interviene [illegible] scontro durissimo [illegible] l'Ania, che rappresenta le imprese assicuratrici, e i sindacati degli agenti assicuratori, Unapass e Sna. Si sono, infatti, interrotte le trattative per il rinnovo dell'accordo che disciplina i rapporti tra le parti, [illegible] seguito alla richiesta degli agenti di non svolgere più il ruolo di «monomandatari», cioè esclusivo per una sola compagnia, [illegible] di poter proporre ai clienti più di una impresa. Al rifiuto dell'Ania i due sindacati hanno reagito, presentando ricorso all'Autorità garante per la concorrenza. Invece si profila un'intesa per il rinnovo della convenzione tra Ania e le organizzazioni artigiane dei carrozzieri.

Oggi, intanto, il Consiglio [illegible] esamina il ricorso di sei compagnie di limitate dimensioni per lo più a capitale straniero (Zurigo, Assimoco, Bayerische, Duomo, Helvetia e Maeci) contro la sentenza del Tar del Lazio che ha respinto il 28 marzo in prima istanza il ricorso delle 88 compagnie multate dall'Antitrust. Un giudizio diverso del Consiglio di Stato annullerebbe l'esecutività [illegible] sentenza del Tar del Lazio che obbliga [illegible] co[illegible] a pagare immediatamente la multa.

■ **PIÙ UTILI PER LA SOGEFI**

La Sogefi (gruppo Cir) migliora i conti nel primo trimestre dell' [illegible] L'utile netto sale del 19,2% per la Spa a 6,7 miliardi di lire, mentre a livello consolidato il risultato netto cresce a 11,2 miliardi di lire rispetto ai 9,4 del primo trimestre 2000. Il fatturato consolidato tocca i 354,1 miliardi (+5,9%).

■ **RASSEGNE STAMPA**

Un incontro fra Siae, Fieg e Fnsi si [illegible] svolto ieri [illegible] definire un accordo sulla tutela del diritto d'autore quando si riproducono articoli nelle rassegne stampa giornalistiche. La Siae presenterà una bozza di convenzione che dovrà poi essere esaminata dalle parti.

■ **[illegible] DI PAGOBANCOMAT**

Trecentoventi milioni di operazioni, in aumento del 27% rispetto al 1999 e per un ammontare complessivo [illegible] mila miliardi di lire. Sono questi i numeri dell'utilizzo del Pago[illegible]t in Italia nel 2000, presentati ieri all'assemblea annuale della Cogeban che gestisce il marchio Bancomat. Il numero di queste carte in circolazione resta però relativamente ridotto: solo 56 italiani [illegible] 100 con più di 25 anni [illegible] possiedono una.

■ **ACCORDO WIND-MP WEB**

Mp Web, l'Internet company del gruppo Media Partners, ha firmato un accordo con Wind per la distribuzione dei suoi contenuti sportivi sulle piattaforme Web [illegible] Mobile di Wind. Sarà così possibile col telefonino ricevere risultati sportivi e i portali Wind potranno trasmettere immagini di partite e sci.

■ **[illegible]NTI DI MICROSOFT**

Allarme per la crisi della New Economy: decine [illegible] lavoratori della Microsoft si sono rivolti all'ufficio legale dell'azienda per problemi legati al possesso di azioni dell'impresa di Gates, accettate [illegible] posto della retribuzione quando [illegible] quotazioni erano alte. I dipendenti, che nell'attesa di liquidare i titoli ricorrevano ai debiti per ogni necessi[illegible] (compreso il pagamento delle tasse), sono ora rimasti se[illegible] credito e con l'acqua alla gola.

COMUNE DI SANREMO – SERVIZIO DEMANIO

Estratto del bando di gara

Gestione tecnica delle spiagge libere attualmente non attrezzate

Sanremo, 18 aprile 2001

MUTUE – SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO

NOVARA - Via Dei Cattaneo, 17

C.C.I.A.A. Novara n. 193910 - C.F. 80001590035

Assemblea Annuale dei Soci

Avviso di convocazione

SOCIETÀ INTERPORTO DI TORINO - S.I.TO S.P.A.

Avviso di gara

Appalto integrato di servizi

PKB PRIVATBANK AG

Sede Legale e Direzione LUGANO - Succursali [illegible] - ZURIGO

RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2000

La banca ha registrato al 31 dicembre 2000 un utile netto consolidato di CHF 30,99 milioni dopo [illegible] destinato ad ammortamenti e accantonamenti complessivamente CHF 9,07 milioni.

Dopo la distribuzione del dividendo, il totale dei mezzi propri consolidati, secondo la legge bancaria, ammonta a CHF 247,91 milioni.

I fondi amministrati per conto della clientela superano CHF 6 miliardi.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 353/99 promossa dal Istituto di Credito Fondiario Piemonte e Valle d'Aosta contro: PARLATI Angela - [illegible], il Giudice dell'esecuzione dott. Dasani ha disposto la vendita con incanto, avanti al Giudice assegnando, per il giorno 24/5/2001, alle ore 12,30, dei seguenti beni: Lotto Unico

---

PROVINCIA DI TORINO

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

COMUNE DI PIETRA LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

CITTÀ DI SAN MAURO TORINESE

PROVINCIA DI TORINO

TRIBUNALE DI TORINO

[illegible] di immobili con incanto

Si [illegible] nella [illegible] immobiliare n. 658/99 R.G.E., promossa da Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. contro Savero Francesco e Fasano Teresa, il notaio delegato dottor Carlo Alberto Migliardi ha disposto la vendita con incanto della villetta in Chieri, fraz. Pessione, con accesso da via Martiri & Rossi 73 e [illegible] via [illegible] P.R.G.: al piano seminterrato ingresso - disimpegno, sgabuzzino [illegible] scale lavanetta, centrale termica cantina e autorimessa; al piano terreno: una camera disimpegno soggiorno cucina e bagno; al piano primo disimpegno una camera e bagno e locale sottotetto ad uso sgombero. Il tutto formante unico corpo e [illegible] in C.F. al f. 86 n. 466: sub. 7, via nuova PRG int. 4, p. [illegible] cat. A/2, cl. 2, vani 8, [illegible] 2.610.000 sub. 19, via nuova PRG int. 4, p. S, cat. C/6, cl. 3, mq. 34 [illegible] 414.800. Prezzo base lire 350.000.000, misura minima offerte in aumento lire 10.000.000, l'incanto avverrà innanzi al notaio delegato in Torino via A. Avogadro n. 16 il giorno 10 maggio 2001 ore 15.00. Chi intende partecipare all'asta dovrà depositare presso lo studio del notaio delegato, entro le ore 12.00 del giorno antecedente l'incanto, istanza in bollo, allegando assegno circolare non trasferibile intestato Notaio Carlo Alberto Migliardi di importo pari al 25% del prezzo base, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione. L'aggiudicatario, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione dovrà versare l'intero prezzo, dedotta la cauzione, presso il Notaio delegato con assegno circolare al medesimo intestato. Per informazioni tel. 011.546656, fax 011 [illegible]

NOTAIO

Carlo Alberto Migliardi

COMUNE DI VIGNOLA

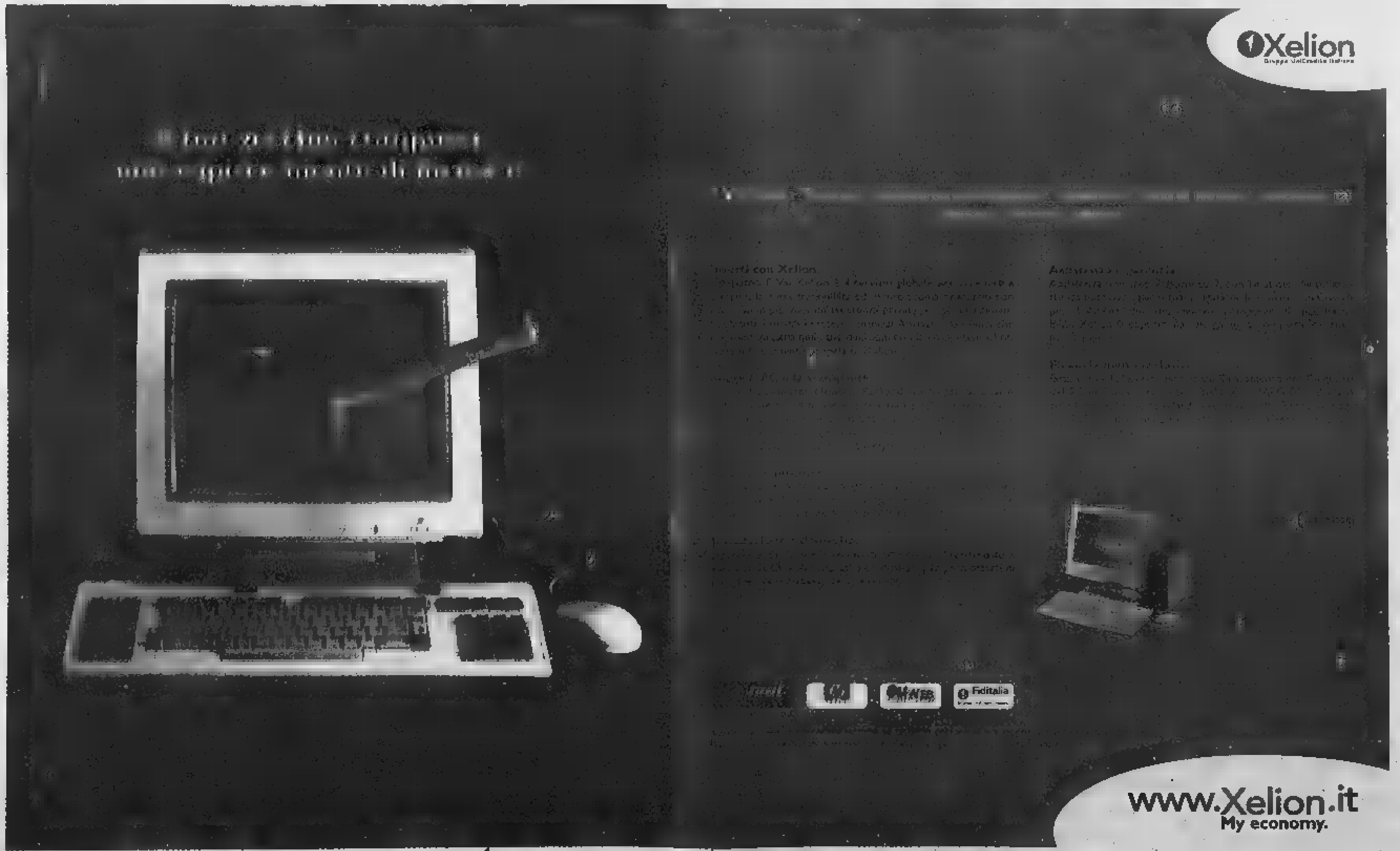
PROVINCIA DI MODENA

Estratto bando di gara a procedura ristretta

[illegible]

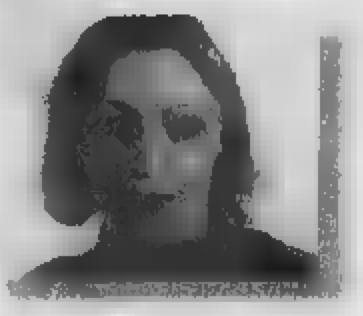
LUSSEMBURGHESI STORICI

[illegible]




www.rossetti.it
FRATELLI ROSSETTI
MILANO·ROMA·FIRENZE·TORINO·GENOVA·BERGAMO·BRESCIA·VERONA·VENEZIA·BOLOGNA·REGGIO EMILIA·BARI·COURMAYEUR·PORTO CERVO
PARIS·LONDON·BRUXELLES·NEW YORK·CHICAGO·HONG KONG

BLOCCATA LA STATALE 460



[illegible] VITTIMA A RIVAROLO

Una donna morta, due pers[illegible] ferite, traffico paralizzato per ore e alcuni paesi del Canavese occidentale isolati. E' il bilancio [illegible] incidente che si è verificato ieri, poco dopo le 17,30, sulla statale 460, all'altezza del bivio per la frazione Mastri di Rivarolo. La vittima, una fisioterapista di Ciriè, si chiamava Carla Tallone (nella foto), aveva 39 anni, abitava in via Giosuè Carducci, 12. Era alla guida [illegible] una Renault Twingo proveniente da Torino, quando si è trovata il tir condotto da Daniele Rotella, 22 anni, [illegible] Rivarolo proprio in mezzo alla strada. Secondo [illegible] prima ricostruzione fatta dai carabinieri di Volpiano l'autista del camion avrebbe perso il controllo nel momento in cui, frenando, ha tentato di evitare l'impatto con le due auto che lo precedevano: una Opel Vectra guidata da Franco Gai, 64 anni, di Rivarolo [illegible] la Opel Corsa di Gianpiero Roncaglione, 33 anni, di Cuorgnè. «Stavo svoltando a destra - racconta Roncaglione - quando mi sono visto arrivare addosso prima [illegible] Vectra, poi il camion». La Vectra, invece, è stata centrata dal tir ed è finita nella carreggiata opposta, poi si è scatenato l'inferno. In sequenza [illegible] piombate addosso [illegible] camion la Twingo e la Delta

Simona, una vita che vale 14 mesi

Lieve condanna per l'investitore

Giampiero Maggio
Mauro Revello

OZEGNA

In quella [illegible] la [illegible] era entrata, crudele, il 10 luglio scorso. Si era portata via Simona, 29 anni, moglie e mamma di due bimbi: tre giorni prima un'auto l'aveva travolta mentre, in bicicletta, percorreva la circonvallazione di Ozegna per andare a comprare il gelato ai figli. Ieri i familiari della donna hanno nuovamente vissuto quell'incubo. E questa volta la giustizia, non il destino, ha fatto sì che il loro dolore diventasse più acuto.

Andrea Tanganelli, 31 anni, di Agliè, alle spalle già qualche precedente penale, l'uomo che il 7 luglio del [illegible] investì Simona Bertello, è uscito dall'aula delle udienze preliminari [illegible] una condanna che [illegible] si può non definire lieve: un [illegible] e 2 mesi di reclusione [illegible] un milione e mezzo di multa. Il pm, Giorgio Vitari, avrebbe voluto [illegible] sentenza più dura: [illegible] anni e 4 mesi di reclusione [illegible] richiesta, l'unico «sconto» doveva essere quello previsto per l'aver scelto il rito abbreviato.

Non [illegible] trattava, infatti, di [illegible] omicidio colposo come tanti altri. Tanganelli, quel giorno, non avrebbe dovuto [illegible] al volante, dal momento che la patente gli era da poco [illegible] ritirata [illegible] sospesa. Non solo. Le perizie disposte dal magistrato parlano chiaro: quando l'uomo [illegible] perso il controllo della [illegible] «Volkswagen Passat», l'auto viaggiava a 110 chilometri [illegible] ri, su una strada dove il limite è di 50.

Le [illegible] pm [illegible] accolte dal giudice, Antonio De Marchi. Tanganelli [illegible] ritrova così [illegible] una condanna a 14 mesi. Tre li aveva già [illegible] agli arresti domiciliari, subito dopo il drammatico incidente. Difficilmente, però, nonostante non possa più beneficiare della sospensione condizionale, sconterà il resto della pena in carcere. E ha un sapore strano, visto ciò che è successo, il fatto che all'imputato sia stata sospesa la patente per 15 mesi: 12 per l'omicidio, gli altri per l'eccesso di velocità.

All'udienza c'era anche Luca Vittone, [illegible] anni, marito [illegible] Simona [illegible] (con lui anche i genitori della donna). Ha lasciato l'aula del tribunale [illegible] Ivrea [illegible] dire una parola. E' tornato alla sua azienda agricola appena fuori Ozegna, al duro lavoro sul quale, da alcuni mesi, sfoga la [illegible] rabbia. «Perdonare? E come posso farlo? Sono cattolico, ma Simona [illegible] c'è più, [illegible] non sarebbe [illegible] in vita neppure se chi l'ha uccisa fosse stato condannato all'ergastolo».

Era lecito, però, aspettarsi una sentenza più severa. «Quell'uomo non doveva neppure guidare - dice Vittone -. E poi, l'incidente: faccio quella strada tutti i giorni, so che nessuno rispetta i limiti di velocità, ma è impossibile non vedere una persona in bicicletta». Luca Vittone non perdona, [illegible] perdonano [illegible] neppure Mario Bertello [illegible] la moglie Domenica, papà e [illegible] ma di Simona. «Ci ritroviamo, [illegible] più di 50 anni, [illegible] fare i genitori - dicono -, per aiutare Luca a tirare su i due figli».

Già, i bambini. Paolo e Marco hanno 6 e 4 anni. Sovente [illegible] con la mamma, solo il caso ha voluto che la sera del 7 luglio scorso non l'avessero accompagnata [illegible] comprare il gelato. «I giorni di festa sono durissimi da far passare - continua Luca Vittone -. E' stato così a Natale, a Capodanno, adesso a Pasqua. Tra due settimane, poi, si [illegible] la rag[illegible] che era la migliore amica di Simona: quel posto [illegible] sarà l'ennesimo boccone amaro [illegible] ingoiare».

Una sentenza destinata a far discutere. Il legale [illegible] Tanganelli, l'avvocato Mauro Bianchetti, ammette la gravità del fatto: «Ma ci troviamo [illegible] fronte ad una condanna - dice -, con il ritiro della patente per 15 mesi. Senza dimenticare, poi, i 3 mesi di arresti domiciliari già scontati». E' quanto meno perplesso l'avvocato Andrea Bertano, legale di parte civile. «Il pm aveva chiesto il massimo della pena - commenta -. Aspetto la sentenza, per leggere le motivazioni. Non capisco perché [illegible] state concesse le attenuanti».

[illegible] TRE IN CARCERE

RIVAROLO. Si è conclusa con 3 condanne, [illegible] davanti al gip di Ivrea De Marchi, un'inchiesta - coordinata dal pm Fornace - sul traffico di stupefacenti a Rivarolo e in altri centri dell'alto Canavese. Gli imputati, accusati di spaccio di eroina, hanno scelto il rito abbreviato. Diego Perri, 30 anni, di Favria (difeso dall'avvocato Ferrero), è stato condannato a 4 anni di reclusione. Due anni la pena per Diego Santagata, 23 anni, di [illegible] (avvocato Spandre), in continuazione però [illegible] precedente condanna pure a due anni. Stessa pena per Caterina Grindatto, [illegible] anni, [illegible] Castellamonte (avvocato Benni), che doveva rispondere anche di minacce, ingiurie e percosse. E' stato rinviato a giudizio, infine, Antonino Sardella, 26 anni, di Castellamonte: è accusato solo di favoreggiamento, [illegible] processato il 16 ottobre. In precedenza altri due giovani avevano scelto il patteggiamento.

La giovane di Ozegna fu travolta e uccisa da un'auto lanciata a folle velocità da [illegible] uomo senza la patente



La vittima, **Simona Bertello**, fotografata insieme [illegible] il marito e i due figli

[illegible]

[illegible] ALPINO. Organizzata [illegible] Valchiusella Servizi, Sci Club Valchiusella e Aib Traversella, ha inizio alle 21 all'albergo Miniere di Traversella una serata che vede protagonista il Coro Alpino Eporediese diretto da Paolo Fogliato con i suoi canti di montagna [illegible] della tradizione popolare. Durante l'appuntamento vengono proiettate le diapositive «Palit 1983-2000». L'ingresso è libero.

[illegible] Dopo le 22, alla Murphy's House in riva al lago San Michele di Ivrea, si esibisce la band rockabilly dei Graceland. L'ingresso è libero.

CABAR[illegible] Oggi [illegible] domani alle 22, alla Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, la rassegna «Non ci resta che ridere» propone lo spettacolo «Tutta col[illegible] di Charlie» della coppia comica Savi e Montieri. Biglietti a 15 mila lire, 12 mila per i soci. Prenotarsi allo 011.9831580.

A TEATRO. Riprendono oggi, alle 21 al salone [illegible] Borgo in via Marini a Borgofranco, gli spettacoli della rassegna «Primavera a teatro», organizzata dalla compagnia I Vagabondi in collaborazione [illegible] il Comune. I Vagabondi Giovani presentano «Intorno a un ricetto [illegible] un paese», divag[illegible] tra storia e comicità sulla nascita di Borgofranco; e, in avanspettacolo, i Ciaparat d'la Mugnà offrono «Una sorpresa comico-grottesca».

I [illegible] Ritorna l'iniziativa dei «Sabat d'le erbe», proposti dal Club Amici Valchiusella: passeggiate [illegible] boschi e nei prati della zona, guidati da esperti, alla scoperta di erbe officinali e aromatiche. Domani l'appuntamento è alle 14 al municipio di Meugliano; a metà passeggiata [illegible] una sosta per [illegible] merenda alla [illegible] Col, mentre in serata la cena avrà luogo al ristorante L'Incontro. Il costo della passeggiata (merenda inclusa) è di [illegible] mila lire; per prenotare (chi lo desidera anche [illegible] cena) telefonare entro oggi alle 18 allo 0125.74437 o allo 0125.74476.

[illegible] Oggi [illegible] domani si svolge al meeting point «Adriano Olivetti» di Ivrea la rassegna «Siti in fiera - webs on show», un forum [illegible] imprese ed organizzazioni titolari [illegible] siti Internet. E' aperta oggi dalle 14.30 alle 19, domani dalle 9 alle 13. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 0125.42.321.

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze
Assistenza al cittadino 5875372
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705 5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale
Vigili Urbani (Pronto intervento)
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58370602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Musica e poesia di guerra

La guerra in versi. Al **Teatro Greco** ha debuttato ieri sera **Tamburi di guerra**. Ideato e diretto da Stefano Sabelli, lo spettacolo è un viaggio poetico e musicale ispirato alla guerra vista attraverso i secoli (da Vyasa nel Mahabarata e Omero nell'Iliade, ad Ariosto, Cervantes, Shakespeare, Tasso, Alfieri, Manzoni fino agli autori contemporanei, tra cui Conrad, Majakovski, Morante e altri). Versi d'armi, d'amor e d'audaci imprese sostenuti dai ritmi e dai suoni di partiture contemporanee composti per strumenti a percussione e brani di Cage, Reich, Chavez, Ohana, Undow, Costanzo, oltre che con brani per coro di Attaignant, Gallus, Alberti-Gustarino e Rustichelli. Vera macchina da guerra sonora sono le **Percussioni Ketoniche** guidate da Giulio Costanzo. Il gruppo, motore portante dello spettacolo, dà vita a un coinvolgente e spettacolare gioco scenico e coreografico. Cinque attori, dieci percussionisti e quindici cantanti, tutti in tuta mimetica e colori militari, raccontano una ipnotica favola musicale di rumore e furore davvero spiazzante. Un possente viaggio che dalla tragica potente sobrietà dell'endecasillabo alfieriano Saul (ottimo libretto per la musica di John Cage, insieme a brani tratti da Enrico V e Macbeth di Shakespeare proposti sulla partitura di Third construction del compositore americano), approda alle scene tragicomiche ricreate da brani del Don Chisciotte, da L'armata Brancaleone e da La grande Guerra di Mario Monicelli. Via Ruggero Leoncavallo 16. Fino a domenica 22. Info: 068607513

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
(Pulizia della città) 167.867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 228833
Acea (Pronto intervento acqua)
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas
Pronto intervento idraulico 5795969
Telecom 182
TRASPORTI
Atac
Metrebus 167 431784
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

CONCERTI

PREVENDITE

MUSEI E MOSTRE

NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

15 MINUTI - FOLLIA OMICIDA A NEW YORK. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso, uno che ama sempre essere al centro dell'attenzione: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
[Adriano 2, Atlantic 3, Warner Village 15]

BILLY ELLIOT. Commedia. Successo inglese, il film narra le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, non ubbidisce al padre che lo [illegible] le pugile ma s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
[Archimede, Eden 2, Lux 5, Madison 4, Missouri 1, Pasquino 2, Trianon 5]

CHIMERA. Drammatico. Il nuovo film di Pappi Corsicato comincia con l'illusionista Tomas che racconta alla moglie la storia di una coppia [illegible] e in cerca di nuovi stimoli come il tradimento
[illegible]

CHOCOLAT. Commedia. Dopo «Le regole della casa del sidro» Lasse Hallstrom porta sullo schermo la storia di una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
[Adriano 9, Barberini 5, Excelsior 3, Farnese, Ritz, Roma, Warner Village 3]

CONCORRENZA SLEALE. Commedia. Il nuovo film di Ettore Scola è ambientato nell'Italia del 1938 e s'in[illegible] l'amicizia che nasce tra due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei
[Alcazar, Fiamma 2, Missouri 4]

CONTA SU DI ME. Drammatico. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive in una cittadina con il figlio di otto anni, lui un ribelle girovago. Un giorno Prescott va dalla sorella per chiederle un prestito
[Greenwich 3]

ERIN BROCKOVICH - FORTE COME LA VERITÀ. Comme[illegible] Julia Roberts è un'intraprendente single, con due matrimoni alle spalle e tre figli da crescere, che trova lavoro in uno studio legale, scopre che molti residenti della zona stanno ammalandosi a causa dell'acqua avvelenata e s'impegna in una battaglia ecologica. Da una storia vera
[Capranichetta]

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventura. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati è ambientato nel 1271 e racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
[Adriano 8, Cineland 7, Savoy 1, Uci Marconi 2, Warner Village 13]

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla [illegible] sta di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio
[Adriano 10, Alhambra 3, Atlantic 5, Barberini 3, Drive In, Lux 4, Roxy Smeralda, Sala Troisi]

IN THE MOOD FOR LOVE. Commedia drammatica. Dal regista di «Happy [illegible]ther», il ritratto di due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta. Chow e Li Zhen diventano amici, poi scoprono che i loro coniugi sono da tempo amanti
[Dei Piccoli Sera]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista di «Come te nessuno mai», le [illegible] generazione [illegible] in particolare dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), che intrecciano le loro esistenze.
[Andromeda 4, Cineland [illegible], Delle Mimose 3, Eurcine 3, Intrastevere 2, Jolly 3, Lux 10, Maestoso 2, Metropolitan 1, Missouri 2, Quattro fontane 3, Roxy Rubino, Warner Village 5]

LA COMUNIDAD - INTRIGO ALL'ULTIMO PIANO. Commedia nera. L'impiegata di un'[illegible] immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma. Il denaro era ambito anche dagli inquilini del malconcio condominio.
[Adriano 1, Ambassade 2, Quattro fontane 1]

LA PARTITA - LA DIFESA D[illegible]. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in Italia per una partita importante e conosce una donna russa (Emily Watson). Il film è tratto da un romanzo di Vladimir Nabokov.
[Intrastevere 3]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio
[Admiral, Antares 2, Atlantic 4, Cineland 1, Eden 1, Galaxy Mercurio, Nuovo Sacher, Paris]

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Candidato all'Oscar, il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
[Augustus 1, Barberini 4, Lux 6]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca
[Andromeda 2, Cineland 8, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 2, Intrastevere 1, King 2, Maestoso 4, Uci Marconi 6, Warner Village 16]

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Animazione. Le [illegible] del [illegible] e imperatore Kusco nel nuovo cartoon della Disney
[Academy Hall, Adriano 7, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 6, Broadway 2, Ciak 2, Cineland 5, 11, Excelsior 2, Galaxy Marte, Golden, Gregory, Jolly 2, Lux 1, Lux 9, Missouri 4, Odeon 2, Rouge et noir, Sala Troisi, Trianon 2, Tristar Rossa, Uci Marconi 2, Warner Moderno 5, Warner Village 3, 18]

MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock è un'attraente agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti
[Cineland 5, Warner Village 2]

SCOPRENDO FORRESTER. Drammatico. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore
[Capitol, Cineland 13, Lux 3, Madison 2, Metropolitan 2, Missouri 3, Odeon 4, Roxy Zaffiro, Warner Moderno 5, Warner Village 4]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Storie di droga per Michael Douglas e la Zeta-Jones

Un film corale sul traffico di droga tra Stati Uniti e Messico. Un poliziotto messicano (Benicio Del Toro, bravo) cerca di sottrarsi alla rete della corruzione. Un dirigente politico americano (Michael Douglas, odioso), responsabile nazionale dell'antidroga, scopre che la sua stessa figlia adolescente è drogata. Un generale messicano (Tomas Milian, sorprendente) di nome Salazar è al servizio dei narcotrafficanti. La moglie d'un narcotrafficante arrestato (Catherine Zeta-Jones, disastrosa) prende in mano gli affari di droga fino all'inevitabile scarcerazione del marito. Film ben costruito. L'alternarsi delle diverse storie ha un ritmo serrato, omogeneo; i personaggi sono analizzati con profondità e sottigliezza. Ma è difficile sopportare ancora il tema della droga: ogni cosa che si dice o racconta, al cinema come nei libri romanzeschi o saggistici, sembra ormai un puro pretesto narrativo, la drammatizzazione forzata di una realtà abituale contro la quale non c'è salvezza, della quale sarebbe ipocrita negare che appartiene ormai inesorabilmente alla nostra vita come il caffè o la Coca Cola.

TRAFFIC
di Steven Soderbergh [illegible] Michael Douglas, Benicio Del Toro, Dennis Quaid. Usa, 2000
[Adriano 7, Lux 2, Odeon 3, Reale 2, Royal 2, War-

ABADAN
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066242395.
Galline in fuga di Peter Lord & Nick Park. Orario: 17.30 L. 7.000 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola. Orario: 21.00 L. 7.000

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Le follie dell'imperatore di Mark Dindal. Orario:16-17.30 L. 8.000 19-20.30-22.00 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195.
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario:16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adrianocecchigori.com
Sala 1 **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** di Alex de la Iglesia. Orario: 15.20-17.30 L. 10.000 20.40-22.45 L. 13.000
Sala 2 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld. Orario: 15.15-17.40 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
[illegible] **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud. Orario: 15.15-17.50 L. 10.000 20.30-23.00 L. 13.000
Sala 5 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr.; con Robert De Niro. Orario: 15.15-17.50 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 6 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington. Orario: 15.20-17.45 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 7 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.00-16.30-18.00 L. 10.000 **Traffic** di Steven Soderbergh con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. [illegible] 20.00-22.45 L. 13.000
Sala 8 **I cavalieri che fecero l'impresa** di P. Avati. [illegible] 15.00-17.40 L. [illegible] 20.15-23.00 L. 13.000
Sala 9 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.20-22.40 L. 13.000
Sala 10 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 15.30-17.40 L. 10.000 20.30-22.40 L. 13.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099.
Chimera di Pappi Corsicato; con Iaia Forte, Tommaso Ragno. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154.
Sala 1 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington [illegible] 16.00-18.15 20.30-22.45 L. 8.000
Sala 2 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.30-20.00-22.45 L. 8.000
[illegible] **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

[illegible]
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques [illegible] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** di Alex de la Iglesia. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 10.000

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 14.45-17.30 L. 7.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Stregati dalla luna** di Pino Ammendola. Orario: 16.00-18.10 L. 7.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi. Orario: 15.30-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000
[illegible] **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 15.00-17.30 L. 7.000 20.00-22.30 L. 10.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388.
[illegible] **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 18.50-20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063242508.
Billy Elliot di Stephen Daldry; con Jamie Bell. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 0676[illegible]56
Sala 1 **Il nemico alle porte** di Jean-[illegible] Annaud. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 6 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 10.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

BARBERINI
[illegible] Barberini 24-25-26 tel. 064827707 [illegible]
Sala 1 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington. Orario: 11.30-14.00 16.10-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner. Orario: 11.00-14.30-17.15 L. 8.000 20.00-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 10.00-12.05-14.10-16.20-18.30 L. 8.000 20.40-22.45 L. 13.000
Sala 4 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 10.00-12.10-14.20-16.30-18.40 L. 8.000 20.50-22.50 L. 13.000
Sala 5 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 10.30-13.00-15.30-17.50 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303[illegible]
Sala 1 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud. Orario: [illegible]-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr.; con Robert De Niro. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Scoprendo Forrester di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario:17.00-19.50-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465
Erin Brockovich - Forte come la verità di Steven Soderbergh; con Julia Roberts, Albert Finney. Orario:15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 18.40 L. 12.000 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr.; con Robert De Niro. Orario: 20.15-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
[illegible] **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10 L. 9.000 20.25-22.45 L. 12.000
[illegible] **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 15.15-17.50 L. 9.000 20.25-22.55 L. 12.000
Sala 3 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr.; con Robert De Niro. Orario: 15.30-18.00 L. 9.000 20.25-22.50 L. 12.000
Sala 4 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington. Orario: 15.10-17.40 L. 9.000 20.10-22.35 L. 12.000
Sala 5 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.15 L. 9.000 19.00 L. 12.000 **Miss Detective** di Donald Petrie con Sandra Bullock, Michael Caine. Orario: 20.30-22.50 L. 12.000
[illegible] **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 17.15 L. 9.000 20.00-22.40 L. 12.000
Sala 7 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati. Orario: 16.15 L. 9.000 19.15-22.15 L. 12.000
Sala 8 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.45-18.00 L. 9.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.30 L. 9.000 20.00-22.50 L. 12.000
Sala 10 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.45-18.10 L. 9.000 20.30-22.40 L. 12.000
Sala 11 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.00-16.45 L. 9.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 12 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud. Orario: 17.00 L. 9.000 20.00-22.45 L. 12.000
Sala 13 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 15.00-17.40 L. 9.000 20.25-22.55 L. 12.000
Sala 14 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 20.15-22.40 L. 12.000

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693.
Rudolph, il cucciolo dal naso rosso di William R. Kowalchuk. Orario:15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Scimmie come noi di Jean-François Laguionie; con le voci di Massimo Lopez e Tullio Solenghi. Orario 17.00-18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
In the Mood for Love di Wong Kar Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario:20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 15.20 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.20 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 15.20 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr.; con Robert De Niro. Orario: 15.00-17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Prendimi un sogno** di Mark Herrmann; con Chris Beattie, Greg McLane. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Storie** di Michael Haneke. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.[illegible]

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Acili [illegible]
Il mistero dell'acqua di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McC[illegible]. Orario [illegible]00-23.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
[illegible] **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245.
The Mexican di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario:14.30 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Il gladiatore di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario:16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986.
Sala 1 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
[illegible] **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644292378
Men of Honor - L'onore degli uomini di George Tillman jr.; con Robert De Niro. Orario:15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
Chocolat di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario:17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. [illegible]
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO [illegible]
Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0668301173.
Gostanza da Libbiano di Paolo Benvenuti con Lucia Poli. Orario: 16.00-17.45 L. 8.000 **Amores perros** di Alejandro Gonzalez Iñarritu con Emilio Echevarria, Gael Garcia Bernal. Orario: 19.30-22.15 L. 13.000

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0668301173.
RKO 281 - La vera storia di "Quarto potere" di Benjamin Ross; con Liev Schreiber, John Malkovich. Orario:15.45-17.25 L. 8.000 19.05-20.45-22.30 L. 13.000

GALAXY
Via F. Malfi 10 tel. 0661662445
Giove **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr.; con Robert De Niro. Orario: 15.30-17.50-20.20-22.40 L. 8.000
Marte **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.10-18.50-20.30-22.30 L. 8.000
Mercurio **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Saturno **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington. Orario: 15.40-18.00-20.20-22.40 L. 8.000
Venere **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud. Orario: 15.00-17.40-20.10-22.40 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. 065812848.
Men of Honor - L'onore degli uomini di George Tillman jr.; con Robert De Niro. Orario:15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299
Snatch - Lo strappo di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario: [illegible]-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

GOLDEN
Viale Taranto tel. 0670496602
Le follie dell'imperatore di Mark Dindal. [illegible] 15.30-17.00-18.30 L. 8.000 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr. con Robert De Niro. Orario: 20.00-22.30 L. 8.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825.
Sala 1 **Tabù - Gohatto** di Nagisa Oshima; con Beat Takeshi (Kitano), Ryuhei Matsuda. Orario: 16.45-18.40 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **RKO 281 - La vera storia di "Quarto potere"** di Benjamin Ross; con Liev Schreiber, John Malkovich. Orario: 16.45-18.40 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
[illegible] **Conta su di me** di Kenneth Lonergan; con Laura Linney, Mark Ruffalo. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
Le follie dell'imperatore di Mark Dindal. Orario:15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. [illegible]
La musica del cuore di Wes Craven; con Meryl Streep, Angela Basset. Orario:15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

IL POLITECNICO FANDANGO
Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 063227559
Il partigiano Johnny di Guido Chiesa; con Stefano Dionisi, Claudio Amendola. Orario:17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230.
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: [illegible]15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[illegible] **La partita - La difesa di Luzhin** di Marleen Gorris. Orario: [illegible]30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
[illegible] **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, G. Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
Il gioco di [illegible] Florio. Orario:16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 31 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.00-16.30-18.10 L. 8.000 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin. Orario: 20.45-22.50 L. [illegible]
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 15.00-17.45 L. 8.000 20.20-22.55 L. 13.000
Sala 3 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 15.10-17.45 L. 8.000 20.20-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
[illegible] **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 14.40-16.45 L. 8.000 18.45-20.45-22.50 L. 13.000
[illegible] **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 15.20-17.30 L. 8.000 20.20-22.50 L. 13.000
Sala 9 **Il sapore del grano** di Gianni Da Campo con Lorenzo Lena, Marina Vlady. Orario 14.30-16.30 L. 8.000 18.30 L. 13.000 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 21.00-22.30 L. 13.000
Sala 10 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi. Orario: 14.30-16.40 L. [illegible] 18.40-20.55-22.50 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
[illegible] **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, G. Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933.
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
[illegible] **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Big Mama** di Raja Gosnell; con Martin Lawrence, Nia Long. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493.
[illegible] **RKO 281 - La vera storia di "Quarto potere"** di Benjamin Ross; con Liev Schreiber, John Malkovich. Orario: 16.45-18.40 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Amores perros** di Alejandro Gonzalez Iñarritu; con Emilio Echevarria, Gael Garcia Bernal. Orario 16.30 L. 8.000 19.20-22.15 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193.
Sala 1 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 18.30 L. 12.000 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola. Orario: 20.15-22.30 L. [illegible]

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068.
Sala A **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala B **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
La stanza del figlio di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario:16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30-0.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN
P.za Jacini 22 [illegible]171 - www.odeon-lux.com.
Sala 1 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 15.10-17.45 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.00-16.30 L. 8.000 18.10-20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 15.00-17.45 L. 8.000 20.20-22.55 L. 13.000
Sala 4 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.20-22.50 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Via Nazionale 194 tel. 0648903540
Riposo

PARIS
Via Magna Grecia [illegible] 0670[illegible]
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible]
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **Thirteen Days** VO di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 12.000
Sala 2 **Billy Elliot** VO di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il gioco** VO di Claudia Florio; con Jonathan Pryce, Claudia Gerini. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.00 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** di Alex de la Iglesia. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Storie** di Michael Haneke. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
[illegible] **Il tempo dei cavalli ubriachi** di Bahman Ghobadi; con Nezhad Ekhtiar-Dini, Amaneh Ekhtiar-Dini. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
[illegible] **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012.
Men of Honor - L'onore degli uomini VO di George Tillman jr.; con Robert De Niro. Orario:15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. [illegible] L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.[illegible]

[illegible]
Via IV Novembre 156 tel. 066791031.
Born Romantic - Romantici nati di David [illegible] con Catherine McCormack, Craig Ferguson. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000

RITZ
Viale Somalia 109 [illegible]
Chocolat di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883
Serata ad inviti 21.00

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
Chocolat di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. [illegible]305.
Le follie dell'imperatore di Mark Dindal. Orario:15.30-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ROXY
Via Luciani 52 tel. 0636005606
Rubino **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, G. Mezzogiorno. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Zaffiro **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000
Smeraldo **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Topazio **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.30 L. 8.000 20.00-22.40 L. 13.000

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Le follie dell'imperatore di Mark Dindal. Orario: 15.15-16.45 L. 8.000 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow con Sean Penn. Orario: 18.15-20.20-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
Stregati dalla luna di Pino Ammendola. Orario: 16.00-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

SAN RAFFAELE
Viale Ventimiglia, 6 tel. 066531628
Riposo

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. [illegible]
Sala 1 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 12.000
Sala 2 **Storie** di Michael Haneke. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Prendimi un sogno** di Mark Herman; con Chris Beattie, Greg McLane. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.10-22.40 L. 12.000

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **L'infedele** di Liv Ullmann; [illegible] Erland Josephson, Lena Endre. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 10.000
Sala 2 **Tabù - Gohatto** di Nagisa Oshima; con Beat Takeshi (Kitano). Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr.; con Robert De Niro. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. [illegible] 15.30-17.10 L. 8.000 18.50-20.30-22.30 L. 12.000
[illegible] **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.10-22.40 L. 12.000
Sala 4 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr.; con Robert De Niro. Orario: 15.30-17.55 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000
S. Rossa **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 16.30-18.20 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
S. Verde **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.10-22.45 L. 13.000

UCI CINEMAS MARCONI
Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321
Sala 1 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30-1.00 L. 13.000
Sala 2 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 14.20-15.20 L. 10.000 18.20-20.20 L. 13.000 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 22.10-1.00 L. 13.000
Sala 3 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington. Orario: 14.50-17.20 20.00-22.20-0.50 L. 13.000
Sala 4 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud. Orario: 14.40-17.30 L. 10.000 20.15-23.00 L. 13.000
Sala 5 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 14.50-17.20 L. 10.000 20.00-22.30-1.00 L. 13.000
Sala 6 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.10-22.40-1.00 L. 13.000
Sala 7 **Thirteen Days** di Roger Donaldson. Orario: 16.20 L. 10.000 19.10-22.10-1.00 L. 13.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
Il sapore della vittoria di Boaz Yakin; con Denzel Washington. Orario:15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.20 L. 10.000 19.20-22.10 L. 14.000
Sala 2 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 3 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 16.50 L. [illegible] 19.35-22.20 L. 14.000
Sala 4 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington. Orario: 15.30-17.55 L. 10.000 20.20-22.45 L. 14.000
Sala 5 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.10-17.00 L. 10.000 18.50-20.40 L. 14.000 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 22.35 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud. Orario: 16.50 L. 10.000 19.40-22.30-1.20 L. 14.000
Sala 2 **Miss Detective** di Donald Petrie, con Sandra Bullock, Michael Caine. Orario: 16.40 L. 10.000 19.10-21.50-0.20 L. 14.000
Sala 3 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 16.25 L. 10.000 18.30-20.30 L. 14.000 **Chocolat** di Lasse Hallstrom. Orario: 22.50-1.30 L. 14.000
Sala 4 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 16.20 L. 10.000 19.15-22.10-1.05 L. 14.000
Sala 5 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi. Orario: 17.15 L. [illegible] 19.50-22.20-0.50 L. 14.000
Sala 6 **Big Mama** di Raja Gosnell; con Martin Lawrence, Nia Long. Orario: 17.00 L. 10.000 19.20-21.40-24.00 L. 14.000
[illegible] **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 16.45 L. 10.000 19.30-22.15-1.00 L. 14.000
[illegible] **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 17.10 L. 10.000 19.55-22.40-1.20 L. 14.000
Sala 9 **Traffic** di Steven Soderbergh. Orario: 16.00 L. 10.000 19.00-22.00-1.00 L. 14.000
Sala 10 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington. Orario: 17.45 L. 10.000 20.15-22.45-1.10 L. 14.000
Sala 11 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 16.05 L. [illegible] 18.55-21.45-0.35 L. 14.000
Sala 12 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr. [illegible]: 17.05 L. 10.000 19.45-22.35-1.15 L. 14.000
Sala 13 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati. Orario: 18.20-21.55-0.55 L. 14.000
Sala 14 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; [illegible] Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.25-21.25-0.30 L. 14.000
Sala 15 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John [illegible] Orario: 16.35 L. 10.000 19.05-21.35-0.15 L. 14.000
Sala 16 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 18.05-20.35-22.55-1.25 L. 14.000
Sala 17 **Stregati dalla luna** di Pino Ammendola. Orario: 20.10 L. 14.000 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie. Orario: 17.55 L. 10.000 22.25-0.45 L. 14.000
Sala 18 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 17.35 L. 10.000 19.35-21.30-23.35 L. 14.000

[illegible]

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. sala A: **Il gusto degli altri** Orario: 20.30-22.30 sala B: **Together** Orario 20.30-22.30 sala C: **Come te nessuno mai** Orario 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni [illegible] tel. 0639737161. sala lumière: **L'amico americano** Orario: 18.20-20.30 **Il cielo sopra Berlino** Orario 20.20 sala Chaplin: **Dancer in the Dark** Orario: 18 **Dancing per th** Orario: 20.30-22.30
CARAVAGGIO Via Paisiello 24/B, tel. 068554210. **Ti presento i miei** Or. 16.30-18.30-20.30-22.30
CASALE PODERE ROSA via Diego Fabbri, tel. 068271545 **L'amore che non muore** Or. 21
CINECLUB COLOSSEO Via Labicana 42, tel. 067003495. **Un affare di donne** Orario 21.15
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41, tel. 0644236021. **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** Or. 15.45-18.10-20.15-22.30
[illegible] **BOSCO** Via Publio Valerio 63, tel. [illegible]78058. **Cast Away** Orario 21.00
GRAUCO Via Perugia 34, tel. [illegible] **L'imperatore di Roma** Orario: 17.00 **L'amico immaginario** Orario: [illegible] **Lampi e tulipani** Orario: 21.00 **Regina Coeli** Orario: 21.00
INTIFADA CINEMA Via di Casal Bruciato 15, tel. 0643588578 **Almost Blue** Orario: 21.00
L'ISOLA CHE NON C'È Via Edoardo D'Onofrio 60, tel. 064173[illegible]51. **Malèna** Orario: 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Miss Detective** Orario 18.30-20.30-22.30
VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel. 0657300329. **Dal tramonto all'alba** Orario 20.30 **Jackie Brown** Orario: 22.30

Sabato e domenica un grande appuntamento della primavera astigiana

Bubbio celebra il «polentone»

«Serata magica» e poi la grande abbuffata



BUBBIO. La festa della polenta è una costante che caratterizza le sagre langarole nella valle Bormida astigiana.

A Bubbio dura due giorni e, nel tempo, ha acquisito connotazioni storiche che ne fanno uno degli eventi più suggestivi della Langa tra Cuneese e Astigiano. Quella prevista per sabato e domenica, [illegible] la 62ª edizione. L'organizzazione è interamente affidata alla Pro loco (presidente Franco Leoncini), d'intesa con il Comune (sindaco Stefano Reggio).

Per il «Polentone» [illegible] s'inizia domani, sabato.

Dalle 21 [illegible] 4, per le stradine [illegible] le piazzette del vecchio borgo bubbiese si dà vita ad una «serata magica» con artisti di strada, giocolieri, maghi, cartomanti [illegible] menestrelli che, alla luce tremolante delle torce, allieteranno la «nottata» di paesani [illegible] forestieri. Non manca la ronda militare degli armigeri di guardia al castello del [illegible] (quello di Bubbio, proprietà privata, è uno dei più bei manieri del Sud Piemonte).

Nel [illegible] della serata ([illegible] anche per tutta la giornata [illegible] domenica) ci [illegible] gli stand di presentazione dei vini tipici della zona: Moscato, Asti e Brachetto docg, [illegible] anche Barbera doc. Tra le aziende che hanno aderito le cantine sociali «Viticoltori dell'Acquese» di Acqui Terme, di Fontanile, e Alice Belcolle Vecchia Cantina; con i produttori bubbiesi Ca d'Blina, la Dogliola, Torelli Mario; [illegible] la Bottega del Vino di San Giorgio Scarampi.

Ma il clou del «Polentone» sarà domenica 22.

Alle 11, sulla pubblica piazza, dell'editto che inasprisce dazi e tasse, con la rivolta del popolo già affamato da carestie e pestilenze. Impegnati oltre un centinaio di figuranti in costume d'epoca.

Alle 13, [illegible] piazza del paese [illegible] un grande paiolo di rame, s'inizia la cottura dei 600 chilogrammi di farina gialla da polenta. In grandi padelle sarà cotta la megafrittata da 3 mila uova, 150 chili di cipolle, un quintale di salsiccia casereccia e funghi porcini che farà [illegible] contorno.

Dalle 15 ancora uno scorcio di rievocazione storica con figuranti in costume, esibizione degli sbandieratori del palio del gruppo «Asta» di Asti, ancora gi[illegible]hi [illegible] artisti di strada, il concerto [illegible] esordio dei «Cantori bubbiesi», [illegible] ragazzi tra i 7 e i 13 anni diretti d[illegible] Paola Arpiano e Valeria Leoncini, e la distribuzione dei «piatti del buon ricordo» dipinti a mano dell'artista du Bubbio, Orietta Gallo Bocchino. Da segnalare le degustazioni di Moscato e Asti docg a cura dell'Assomoscato e del Ctm, il Coordinamento Terre del Moscato che promuove i vini del territorio.

Lo «scodellamento» della polenta [illegible] previsto verso le 17,15. Info. 0144.8197.



Sopra e a fianco, lo staff dei cuochi della Pro loco di Bubbio che domenica preparerà il «Polentone». In menu: 600 kg di polenta, una megafrittata da 3 mila uova, [illegible] chili di cipolle, un quintale di salsiccia e funghi porcini

Un paese «biologico»

Quella farina di mais è garantita

La sagra del «Polentone» bubbiese ha una particolarità gastronomica da sottolineare: i 600 chilogrammi di farina gialla, utilizzati dai cuochi della Pro loco per preparare la polenta, sono della varietà di mais «ottofile», un granturco autoctono di tutta la Langa, coltivato [illegible] metodini biologici che, [illegible] qualche tempo [illegible] tornando in auge tra gli appassionati della buona tavola e tra chi apprezza del coltivazioni naturali. Del [illegible] la scelta ha una sua ragione, per così dire, social-comunale.

Un anno fa infatti, fu proprio l'amministrazione municipale, sindaco Reggio, vicesindaco Gianfranco Torelli [illegible] assessore Enzo Fiore (anche [illegible] [illegible] comunità [illegible]ana Langa Astigiana) ha votare, primo Comune d'Italia, una delibera anti-ogm (gli organismi geneticamente modificati) che vietava la coltivazione e la comm[illegible]lizzazione dei cosiddetti «cibi Frankestain» sul territorio comunale.



Il sindaco Stefano Reggio accanto al cartello che indica Bubbio «paese antitransgenico»

Bubbio conquistò le prime pagine di giornali e tg nazionali, aprendo la strada alla costituzione di un'associazione di cen[illegible] «anti-trasgenici» che ora conta oltre una cinquantina [illegible] Comuni iscritti.

«Siamo molto orgogliosi di questa scelta che porta in mez[illegible] ad una festa popolare il concetto di naturalità nel settore agroalimentare» spiega l'assessore Fiore che ricorda [illegible] recente iniziativa della Comunità montana di Roccaverano (15 centri associati tra cui Bubbio) che prevede aiuti al contadini che scelgano di coltivare [illegible] mais «ottofile» nella Langa astigiana.





SPAZIO AFFARI

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,28 (L. 540) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

"PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4395). Tel. 011.581.7521.

AZIEN[illegible] commerciale 15 anni attività settore informatico cerca soci con apporto di capitali con o senza prestazione d'opera. Tel. 0335.681.0827.

FINANZIAMENTI immediata risposta £. 20.000.000 - £. 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 880884883 Londra.

FINANZIARIA svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi del 3% - Da £. 10.000.000 a £. 1.000.000.000. Esempio £. [illegible] = £. 881.260 per 180 mesi. Tel. 004191.973.6420.

PRESTITI privati [illegible] 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola [illegible]. [illegible] 1613741 Milano. Tel. 02.801.344.

2 ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

[illegible] vendere azienda? Azienda Italia Spa oltre [illegible] clienti [illegible] annualmente 1.000 richieste [illegible] dati pagamento [illegible] www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.668.440.

ACQUISTIAMO come terzi attività, aziende [illegible] territorio italiano soci investitori [illegible] Svizzera, tel. 004191.690.1920.

[illegible]**AMO** conto [illegible] attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, [illegible] agricole, [illegible] clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

AGENZIA matrimoniale esperienza plu[illegible], ampio portafoglio clienti, [illegible] affari interessante, cedesi solo privati. Tel. 0339.440.5372.

BARDONECCHIA, vendo prestigiosa agenzia immobiliare, risultato garantito. Affiancamento e collaborazione. Rarità. Tel. 0338.484.0430.

DIANO MARINA cedesi avviata edicola in posizione di forte passaggio, buon giro d'affari. Otti[illegible] investimento (Rif. 04). [illegible].000. Casaimpresa 0183.552.898.

selezione partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole o cellulari. Non sono richieste specifiche competenze tecniche, né licenze. Si richiede attitudine commerciale ed un investimento ridotto con eventuale finanziamento. Per informazioni telefonare al numero verde 800.101.919.

SANREMO zona lungomare pub stile irlandese, annessa piscina - bar. Nuovo e a [illegible] CEE. Adatto nucleo familiare. Tel. 0335.846.0044.

ATTIVITÀ ARTIGIANALI

BARTOLINI corriere espresso ricerca per ampliamento struttura padroncini con mezzo proprio cassonato o telonato furgoni medi, lavoro continuativo con zone fisse garantito da contratto. Telefonare 011.397.4124 ore 10,30/12,30 - 14,30/17,30.

3

OPERAI AUTISTI [illegible]

AZIENDA commerciale in Grugliasco cerca elettromeccanico ambosessi per riparazioni carrelli elevatori. Tel. 011 403.1764.

AZIENDA in espansione settore arredamento e allestimenti fieristici, ricerca per inserimento proprio organico, operaio/a montatore per future mansione di responsabile di cantiere. Sono gradite esperienze nel settore e diploma tecnico superiore. [illegible] al numero 011.950.8361.

[illegible] ubicata prima cintura di Torino ricerca, per proprio reparto macchine automatiche di assemblaggio, un opera[illegible] da adibire a supervisore di turno che, inquadrato come operaio di "V" livello, svolgerà le seguenti mansioni: 1) cambio formato sulle macchine - 2) gestione del personale del turno - 3) controllo efficienza dei controlli delle macchine - 4) garantire la qualità del prodotti - 5) effettuare interventi di manutenzione ordinaria. Si richiede buona esperienza nella gestione di reparti produttivi con macchine automatiche e conoscenze elettromeccaniche per potere intervenire su tali macchine(principalmente macchine a tavole rotante). Scrivere [illegible] curriculum vitae a: Publikompass 5250 - 10100 Torino.

CARPENTERIA F.LLI MAINARDI [illegible] operai/e specializzati e apprendisti/e. Tel. 0329.087.1548.

CERCASI operaio max [illegible] e apprendista ambosessi pratici montaggio canalizzazioni e manutenzione. Tel. 011.696.3134.

FRANCE NICE
Marb[illegible] décoration cherche [illegible] postes évolutifs. Tél. 0033.4.93.88.10.00. Fax 0033.4.93.44.81.77.

[illegible]ETA esperto/a per reparti assemblaggio con linee e tavole rotanti. Si richiede piena autonomia e disposto a raggiungere obiettivi. E' indispensabile [illegible] analisi tempi (TMC1 o similari), cicli di lavorazione, distinta base, diagrammi di [illegible], chiede in polo, Layout, smed. Scrivere Publikompass 2216 - 10100 Torino.

RICERCHIAMO persona max 30enne settore metalmeccanico posizione capo turno e in grado di gestire una produzione da inserire come futuro/a responsabile [illegible] duzione. Faxare a 011.909.8033.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] Kristina Ti seleziona un/una [illegible] per negozio in Torino. Si [illegible] una età compresa tra i 25 / 35 anni, esperienza maturata in negozi di abbigliamento di target elevato. Le candidate/i sono invitate ad inviare, [illegible] per fax, il proprio curriculum vitae [illegible] il rif. KTI-TO; Kristina Ti, strada per Genova 214, 10027 Moncalieri (TO), fax 011.689.37212.

NOTO ristorante in collina [illegible] volenteroso [illegible] capo [illegible] referenziato. Tel. 011.843.498.

IMPIEGATI

A.A.A. [illegible] **SVILUPPO TURISMO** seleziona per conto primari Tour Operatore e Villaggi Vacanze, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato, Italia/estero. Inquadramento Legge. Tel. 011.304.2520 - fax 011.304.3987.

AD INTERIM SPA ricerca: impiegata/o 30 / 32 anni, laurea in economia, ottimo inglese, buon PC, esperienza back e middle office e consulenza di revisione. Incarico 5 mesi più assunzione. Tel. 011.518.4082 Rif. Dott. Mattio.

AGENZIA idro termosanitari cerca per gestione clienti diplomato/a, militesente, retribuzione fissa. Telefonare 0380.526.7498.

AGENZIA pubblicitaria assume ambosessi motivati per vendita spazi pubblicitari su supporti esclusivi. Telefonare 011.316.1645.

AZIENDA cerca ambosesso 40enne con esperienza progettuale meccanica ed esperienza produzione macchine complesse in piccole serie, per gestione attività tecniche-produttive. Inviare curriculum fax 011.274.5313.

AZIENDA informatica Torino ricerca ambosessi formatori Office - Cad - Web programmatori VB - Java - C. Curriculum: segreteria@sigosystem.it

AZIENDA stampaggio materie plastiche cerca laureato/a max 35 anni, specializzazione tecnica o economica per impiego di responsabilità area assicurazione qualità. Costituiscono titolo preferenziale esperienze precedenti settore automobilistico, conoscenza norme ISO9000 / QS9000, conoscenza lingue straniere. Se interessati inviare curriculum via fax al numero 011.966.1384.

AZIENDA torinese ricerca tecnico/a elettronico allarme: Requisiti: diploma, patente auto, militesente, conoscenza lingua inglese, S.O Windows NT/2000. Inviare curriculum dettagliato e assenso al trattamento dei dati personali (legge 675/96) a: Publikompass 8531 - 10100 Torino

CONCESSIONARIA Chrysler Jeep in Moncalieri ricerca impiegata/o di prova[illegible]enza con conoscenza gestione post-vendita, reparto officina e magazzino ricambi. Inviare curriculum manoscritto al fax 011.641.234.

ESPERTA/O paghe e contributi minimo 4 anni di esperienza cercasi. Scrivere: Publikompass 2220 - 10100 Torino.

GRANDE [illegible]
per prossima apertura mobilifici
in Cuneo e Torino ricerca:
a) 2 geometri per rilievo misure
b) venditori/trici
c) venditori/trici part-time
[illegible]: significativa esperienza maturata nel settore, bella presenza, cultura di buon livello.
Offresi: inserimento in una struttura dinamica ed in forte crescita. Retribuzione commisurata alle effettive capacità.
Si ricercano anche:
d) aspiranti venditori/trici
Richiedesi: età compresa tra 24 e 28 anni
Offresi: corso di formazione retribuito. I più volenterosi verranno inseriti nel punto vendita.
Pregasi specificare la posizione di interesse inviando curriculum via fax con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) allo
011.215.6010
o telefonare per appuntamento allo 011.218.666 ore 15.30 - 17.30 lun./merc./ven. signor Mariano.

IMPIEGATA/O amministrativa commerciale diplomata/o gestione clienti contabilità segreteria conoscenza francese inglese cercasi da ditta elettromeccanica. Richiedesi esperienza. Telefonare 011/795.333.

IMPIEGATA/O part-time max 30enne. Immobiliare ricerca per mansioni di centralino / segreteria. [illegible] PC, [illegible] presenza ottima [illegible] Tel. [illegible].

[illegible] cerca geometra o ingegnere pratico/a [illegible] contabilità lavori e ufficio acquisti, esperienza minima decennale. Inviare dettagliato curriculum. Scrivere: Publikompass [illegible] - [illegible] Torino.

[illegible] azienda di componentistica lavorazione materie plastiche, ricerca esperto/a di Kaizen e Jit per [illegible] il processo riorganizzativo interno in ottica di miglioramento continuo [illegible] Up. La sede di lavoro è Torino nord. E' richiesta esperienza specifica nel settore; non desiderate le società di consulenza. Inviare curriculum citando Rif. 565 a: Pragmos spa via Vela 35 10128 Torino.

MOBILI GRANATO cerca impiegati/e addetti alle vendite esperti nel settore. Tel. 011.627.0449 - 011.625.945 ore 19,30 - 20,30.

[illegible] commerciale in Torino ([illegible] Collette) ricerca segretario/a centralinista ottimi francese e inglese buone conoscenze pacchetto Office. [illegible]: Publikompass 5251 - 10100 Torino.

SOCIETA' di servizi ricerca personale con esperienza specifica per attività continuativa di telemarketing da svolgersi presso [illegible] sede in Torino. Telefonare allo 011.433.0664 dalle ore 9,00 alle 18,00.

SOCIETA' internazionale operante nel settore della telefonia seleziona responsabili ambosessi max 35enne per punti vendita Torino/Pavia. Tel. 049/8769886.

SOCIETA' leader settore pubblicità esterna ricerca due giovani geometri o periti tecnici ambosessi pratici nell'uso del PC e dei seguenti pacchetti: Corel Draw - Micrografx - Publisher - Paint Shop Pro - Photo Shop - Office 97, per redazione documenti da inoltrare ad Enti Pubblici. Tel. 011.223.5585 oppure inviare fax 011.273.5764; e-mail: ipas@ipas.it

SPA in Castellamonte ricerca esperto/a operativo ufficio acquisti Import Export autonomo gestione con AS400, inglese fluente orientativamente 30 / 40 anni. Faxare curriculum 0124.510.017.

STUDIO notarile cerca urgentemente impiegata/o per centralino. Tel. 011.561.7780.

TECNICI

AD INTERIM SPA ricerca: neolaureato/a fisica / economia / informatica / matematica, per incarico responsabile EDP, ottimo inglese. Incarico 5 mesi più assunzione. Tel. 011.518.4082 Rif. Dott. Mattio.

AZIENDA costruzione stampi materie plastiche ricerca progettista ambosesso con esperienza maturata nel settore. Tel. 011.772.1556.

AZIENDA leader nelle apparecchiature acustiche e luminose ricerca un perito elettronico ambosesso anni 24 / 30 con buona conoscenza elettronica analogica, inglese tecnico. Scrivere: Publikompass 2213 - 10100 Torino.

Azienda leader [illegible] condizionamento e trattamento aria ricerca:
[illegible] DI LABORATORIO
che alle dirette dipendenze del Direttore Tecnico dovrà allestire e svolgere prove di caratterizzazione e di sviluppo.
Richiedesi: titolo di studio di perito elettrotecnico o meccanico, provata esperienza del settore frigotecnico e/o termotecnico.
Il/La candidato/a ideale, di età compresa fra 25 e 35 anni, è una persona dinamica dotata di forte motivazione ad operare in contesto altamente innovativo. Completano il profilo professionale precisione, metodicità, abitudine al lavoro di gruppo.
Inviare curriculum a: Publikompass 2219 - 10100 Torino.

Azienda Settore Prodotti per Sollevamento ricerca per la sede di Torino
a) Tecnico Sviluppo [illegible]
b) Responsabile Assicurazione Qualità
E' gradita l'esperienza nel settore sollevamento.
Richiedesi: laurea o diploma ad indirizzo tecnico; età max 40 anni; conoscenza strumenti informatici; serietà, determinazione; predisposizione rapporti interpersonali.
Sede di lavoro: Torino.
Trattamento economico commisurato alle capacità professionali.
Ambosessi possono inviare curriculum vitæ indicando rif. e autorizzazione trattamento dati personali (L. 675/96) a:
Publikompass 2148 - 10100 Torino.

CERC[illegible] sistemista analista ambosesso, esperienza almeno biennale, richiedesi buona [illegible] Networking e Lan, Windows NT, 95,98 e 2000, conoscenza Visual Basic, Vbs e MS Query, buona conoscenza Office Automation e ottima attitudine al Problem Solving. Gradita conoscenza Web e applicazioni. Offresi assunzione e stipendio commisurato alle capacità. Inviare curriculum fax 011.430.3408 - e-mail: pragmaeurope@tin.it

DIPLOMATO/A settore chimico max 24enne ricerchiamo per attività controlli ambientali. Tel. 011.358.0015 - lab@eurolabitalia.com.

MULTINAZIONALE nel settore filtrazione ricerca per ampliamento organico venditore tecnico ambosesso. Requisiti: diploma tecnico, conoscenza disegno meccanico, inglese fluente, disponibilità trasferte. Sede: Area Nord Torino. Inviare curriculum vitae via fax 0123.340.232.

SOCIETA' attiva nell'ambito del System Integration ricerca per la sua sede di Rivoli (To) sistemista di rete ambosesso con esperienza biennale nella gestione e progettazione di reti TCP/ IP e multiprotocollo. Certifica su apparecchiature Cisco Sistems gradita. Conoscenza dei protocolli di Routing. Gradita esperienza su sistemi operativi Unix e Win-Nt. Per informazioni telefonare 011.958.6441.

SOCIETA' d'informatica con sede in tutta Italia e clienti di grandi dimensioni cerca ambosessi per sede di Torino, Milano e Roma: directors of internet technologies - Web system engineers - Web database [illegible] - Program and project managers - Web senior/jr programmers - Windows 2000 system managers - Visual Basic/C++ -programmers - Cobol programmers. Tel. 0348.241.5203 - fax 011.819.3393 - e-mail: minovalenia@libero.it

SOCIETA' operante nel settore degli allestimenti fieristici e arredamenti commerciali ricerca architetto 30 - 35enne a cui affidare il ruolo di responsabile di commessa. Richiesta esperienza nel settore, uso PC, autocad 14, excel, word, lingua inglese. Ambosessi inviare curriculum al fax 011.959.1569.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA/E per cucina, lavo/stiro fissa/o anche dormire) cercasi [illegible] famiglia già con aiuto. Richiedonsi esperienza e referenze controllabili, offresi [illegible] stipendio. Tel. 0335.840.8078.

LAVORI VARI E PART TIME

A.A.A. PRIMARIA SpA seleziona per ampliamento proprio organico 6 ambosessi 40 - 60enni, cultura superiore, presenza, predisposizione contatti umani, aventi 3 - 4 pomeriggi liberi settimanali per attività di fiducia da svolgersi in Torino, Rivoli Settimo, Ciriè, Orbassano. [illegible] training formativo, assistenza teorico pratica quadri specializzati, [illegible] portafoglio clienti ed adeguati compensi. Si richiede: domicilio sul posto o comunque limitrofo. T[illegible] per appuntamento allo 011.534.417.

AGENZIA seleziona volti nuovi 14 - 28 anni per moda,pubblicità, tv. Manifestazioni capelli compensi £. 150.000 / 500.000. Tel.:02.266.29630.

LAVORA da casa! Guadagna da ora part-[illegible] £. 500.000 full-time £ 2.000.000 - £ 4.000.000. Telefona 011.958.4409.

OFFRO lavoro come corriere con o senza furgone. Tel. 0333.368.6445.

[illegible] di servizi ricerca [illegible] telemarketing con esperienza. [illegible] remunerazione. Tel. 011.566.0633 ore 11 - 20.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. AZIENDA grafica, pubblicità e Marketing in forte espansione ricerca per potenziamento rete commerciale agenti Enasarco ambosesso a cui affidare ampio ed importante pacchetto di servizi. Interessanti provvigioni ed eventuale futuro inserimento. Tel. 011.335.2033.

AFFERMATA compagnia americana, seleziona ambosessi max 35 anni anche prima esperienza. Indispensabili: correttezza, onestà, attaccamento al lavoro e ambizione. Per colloquio telefonare 011.316.0903.

[illegible] attività ventennale settore prodotti [illegible] per sviluppo clientela ricerca agenti ambosessi possibilmente introdotti. Fisso provvigioni incentivi. Massima riservatezza. Tel. 011.972.[illegible]7.

AZIENDA dolciaria Torino cerca venditore/trice max 30 anni Torino offre: parco clienti fisso provvigioni. Tel. 011.563.5255.

CERCASI rappresentante automunito/a, possibilmente monomandatario, per vendita componenti strutturali prefabbricati in [illegible] armato zona To/Cn. Rivolgersi allo 0333.675.0170.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature ambosesso per aperture immediate in vari dipartimenti. Posizioni manageriali altamente retribuite. Nessuna esperienza richiesta. Formazione [illegible] date. £. 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare 011.884.1012.

MOBILANDIA ricerca abili e pratici venditori/trici con esperienza nel settore. Telefonare 011.904.0246 dalle ore 18.00 alle ore 20.00 sabato escluso.

OFFRIAMO assunzione, stipendio, auto aziendale, carriera. Importante Società commerciale seleziona giovani ambiziosi 20 - 30 anni per propria attività di vendita. Richiedesi buona dialettica ed iniziativa, brevi trasferte settimanali. Per appuntamento telefonare al n. 0178.230.285 per colloquio in zona di residenza. Cod. rif. n. 49

[illegible] distributrice [illegible] dati professionali e servizi d' informazione commerciale on - line, ricerca per ampliamento struttura commerciale, 6 ambosessi, cultura, disponibilità immediata. Corso formazione gratuito, fisso mensile, incentivi, inquadramento di legge. Tel. 011.304.2175.

TECNOCASA affiliato immobili per l'impresa Sas ricerca diplomati/laureati ambosessi per professione agente immobiliare. Crescita professionale e [illegible]. Tel. 011.450.2053.

TECNOCASA Affiliato Studio Settimo Sas ricerca giovani diplomati e laureati ambosessi per professione agente immobiliare. Opportunità di crescita professionale. Tel. 011.897.1394 - 011.800.4432.

[illegible] ricerca venditore/trice con esperienza automunito, offresi fisso più provvigioni. Verna 011.966.1302 - 0335.362.688.

PRESTAZIONI CONSULENZE

AZIENDA svizzera turistico-editoriale, New Economy, seleziona consulenti commerciali per Piemonte e Valle d'Aosta. Candidato/a ideale: 24 - 28enne, preferibilmente diploma turistico, appassionato utilizzatore Internet. Offriamo: fisso mensile superiore, alte provvigioni, crescita, formazione. Curriculum Vitae: promax.c@freesurf.ch. Tel. 004191.930.6046 - fax 004191.930.6049.

CERCASI esperto/a riclassificazione bilanci CEE, esperienza minima triennale o ex bancario/a esperto/a istruttoria pratiche affidamento. Scrivere: Publikompass 5302 - 10100 Torino.

DOTTORI commercialisti in Torino cercano responsabile di studio con esperienza in campo civilistico/fiscale (non tenuta contabilità) maturata in studi professionali. Tel. 0335.601.2695.

[illegible] notarile [illegible] collaboratori/trici con esperienza in [illegible] societario. Scrivere: Publikompass 8535 - 10100 Torino.

ASSISTENZA SANITARIA

[illegible] centro di diagnostica medica [illegible] infermiere/e professionale pratica prelievi, scopo assunzione. Scrivere: Publikompass 5252 - 10100 Torino.

SOCIETA' operante settore medico cerca [illegible] scientifici anche plurimandatari per attività di promozione servizi sanitari. Scrivere: Publikompass 5301 - 10100 Torino.

FORMAZIONE A LAVORO

OFFRIAMO opportunità di operare come massaggiatore/trice previo training di formazione sulle tecniche base del massaggio terapeutico sportivo [illegible]. Tel. 011.397.0940.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AIUTO magazziniere [illegible] esperienza abbigliamento e maglieria [illegible] cerca lavoro. [illegible] 0328.0007944.

IMPIEGATI

DINAMICA 30enne diplomata uso PC, inglese. Esperienza lavorativa: ambito d'ufficio e commerciale. [illegible]. Tel. 0333.620.5486.

RAGIONIERA 26enne, esperienza pluriennale, gestione clienti e contenzioso PC esamina proposta passaggio diretto. Tel. 0338.185.1576.

5

TORINO CITTA'

BORGATA ROSA proponiamo in palazzina [illegible] appartamento [illegible] ristrutturato soggiorno living, angolo cottura, camera, bagno, balcone. Gabetti Crimea 011.860.4240.

CENTRO EUROPA via Cimabue piano alto soleggiato appartamento signorile di ingresso salone camera cucina spogliatoio bagno box. Gabetti 011.359.393.

CORSO DANTE casa d'epoca alloggio di ingresso soggiorno, 2 camere, [illegible], bagno. Ascensore. £ 230.000.000. Gabetti Nizza 011.663.3574.

CORSO [illegible] **CESARE** zona Rebaudengo appartamento panoramico di: ingresso soggiorno 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina. Gabetti 011.242.7331.

[illegible] d'epoca al 3° piano proponiamo appartamento luminoso di 200 mq da ristrutturare. Gabetti 011.838.116.

CROCETTA via Massena angolo Valeggio [illegible] ristrutturato 2 camere cucina bagno ripostiglio £ 165.000.000. Gabetti 011.581.6338.

GABETTI SPA Aurora via Giaveno in stabile del 1965: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Ag. Giuliocesare 011.248.1653.

GABETTI SPA borgo Vittoria, splendido appartamento finemente ristrutturato: ingresso, soggiorno, cucinotto, 2 camere, bagno, sottotetto. Ag. Borgovittoria [illegible].

GABETTI SPA via Don Murialdo quinto piano spazioso ingresso due camere cucina bagno ripostiglio. Ag. [illegible] 011.335.6703.

IMPRESA prenota villette a schiera con impareggiabile vista sul parco [illegible] Pellerina. Tel. 011.565.9411 - 0347.451.2859.

PIAZZA SABOTINO pressi, via Di Nanni, libero, 3 camere, cucina, bagno. Da ristrutturare £ 127.000.000. Gabetti 011.433.0768.

PRESSI [illegible] via Artisti in casa d'epoca proponiamo appartamento composto da: ingresso, camera, cucina, bagno, completamente ristrutturato Gabetti 011.838.116

TESORIERA impresa prenota alloggi in condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.565.9411 - 0347.451.2858.

[illegible]

COLLEGNO centro storico palazzina del '600, loft con soppalco di: soggiorno angolo cottura camera bagno. [illegible] 011.405.3870.

GASSINO (collina) panoramicissima villa, mq [illegible] finiture di pregio, giardino [illegible] Studio Audi 011.812.5222.

GRUGLIASCO stabile signorile con portineria, luminoso: salone 2 camere cucinotto biservizi ripostiglio cantina. £ 310.000.000. Gabetti 011.405.3870.

[illegible] via Sestriere, [illegible]: soggiorno living, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, balconi, box. Completamente ristrutturato. Gabetti 011.542.563.

TROFARELLO via Einaudi, comoda ai servizi, villetta indipendente: 3 camere, cucina, biservizi, terrazzino, garage, taverna, giardino. Gabetti 011.642.563.

VILLE TROFARELLO
piano terra: salone, pranzo, cucina, servizio / 1° piano: 3 camere letto e servizio, mansarda: 2 vani / tavernetta, lavanderia, cantina, 2 box, giardino, terrazzi. Vendonsi £ 490.000.000. Mutuo e dilazioni, consegna luglio '01. Tel. 011.680.4132 - 0348.781.8636.

VOLPIANO villa di nuova costruzione di salone 4 camere cucina triplo servizi taverna box triplo giardino. Gabetti 011.800.5261.

PIEMONTE

COCCONATO [illegible] Tufo, splendida villa monofamiliare, panoramica, su unico piano di mq 160 più mansarda, patio, giardino, posti auto, pronta consegna. Immau 011.561.8525.

(continua)


Dal 24 aprile
le notizie di Genova
anche nel
Basso Alessandrino
Acqui Terme
Ovada
Novi Ligure
QUOTIDIANO INDIPENDENTE · FONDATO NEL 1824
CORRIERE MERCANTILE
Moka Imperiale
COVECA CAFFÈ
Attentato dei terroristi a Roma
A Genova scatta l'allarme Br
LA STAMPA
tutto compact
Schumacher e Ferrari campioni
Dopo 21 anni Maranello in cima al mondo
LA MEZZA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE
ROSSA BIANCA E VERDE
Insieme
a sole
lire 1.500

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible] PIAZZA [illegible] 15, TELEFONO 0131 445653, E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

Il Comune vuole mettersi in società con una multinazionale

Elettricità dalla «Bollente»

Acqui vara il progetto cogenerazione

[illegible] Ferrise
ACQUI TERME

Energia elettrica e calore dall'acqua della Bollente grazie ad un impianto di cogenerazione: per realizzare il progetto - previsto nel Piano strategico 2001/21 - il Comune avrebbe trovato come partner un grande società internazionale di telecomunicazioni e altro. Tant'è che è previsto anche il cablaggio della città [illegible] fibre ottiche.

Partiamo dall'impianto per energia elettrica che verrà affiancato al teleriscaldamento. «Nelle scorse settimane ci sono stati contatti con una multinazionale, leader anche nella realizzazione d'impianti di cogenerazione, per costituire una società che si occupi della produzione di energia elettrica e di calore - dice il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato -. La società avrà anche il compito di cablare con le fibre ottiche l'intera città, in vista dell'introduzione della [illegible] tecnologia Adsl, che permetterà collegamenti telematici ad alta velocità».

Secondo le prime indicazioni, l'impianto di cogenerazione - il cui elemento principale è costituito da un motore alimentato a [illegible] - avrà una potenza di [illegible] megawatt e sfutterà il gradiente termico (in parole povere la temperatura a 75°) dell'acqua delle Bollente. «L'energia elettrica prodotta verrà immessa sulla [illegible] pubblica e potrà essere utilizzata [illegible] utenti che ne faranno richiesta alla nuova [illegible]tà. Inoltre la società stessa gestirà l'impianto [illegible] teleriscaldamento già esistente e potrà fornire energia termica anche ai privati, non solo agli enti pubblici come [illegible]. Tra i primi clienti l'Hotel «Nuove Terme», in ristrutturazione, dove già tra l'altro funziona da anni un impianto di riscaldamento che, attraverso una serie di [illegible] bistori di calore, sfrutta il gradiente [illegible] dell'acqua calda della Bollente per alimentare gli impianti di maturazione del fango usato per le cure termali.

> Prevista anche un'espansione del teleriscaldamento e le fibre ottiche in tutta la città

Con la realizzazione [illegible] nuovo impianto di cogenerazione verrà migliorato il rendimento dell'impianto di teleriscaldamento realizzato negli Anni Ottanta, il cui funzionamento doveva essere in realtà basato essenzialmente sullo scambio termico tra l'acqua proveniente dalla fonte della Bollente e quella immessa nelle rete cittadina che alimenta gli uffici pubblici.

Purtroppo, a causa dell'insufficiente salto termico, si [illegible] dovuto procedere all'istallazione di tre potenti caldaie a supporto della carenze riscontrate (ci fu chi definì il progetto «tiepido bluff»). Nel '93 l'amministrazione comunale leghista guidata dal sindaco Bosio aveva presentato un esposto alla Corte dei Conti, [illegible] la relativa messa in mora degli amministratori comunali che [illegible] approvato quel progetto.

A PALAZZO ROSSO [illegible]



Le [illegible] sport e aiuti al [illegible] Si è tenuta ieri la prima delle [illegible] sedute previste del Consiglio comunale dei ragazzi che andranno avanti sino alla fine di maggio. Protagonisti sono stati i 25 studenti della terza F della scuola media «Vochieri» accompagnati dalle insegnanti Carla Arri e Antonella Traverso. I ragazzi, cicerone il funzionario comunale Enrico Toselli, hanno prima effettuato una visita a Palazzo Rosso, quindi si sono riuniti nella [illegible] consiliare per la seduta presieduta [illegible] presidente [illegible] Consiglio comunale, Piercarlo [illegible]. I giovani hanno rivolto interessanti [illegible] sulla attività [illegible] Comune: piano strade, Ici, manutenzione edifici scolastici, futuro del ponte Cittadella e, più in generale, piano dei ponti, [illegible] municipalizzati, elezione diretta del sindaco. A tutte ha risposto Fabbio, quindi i «consiglieri» hanno presentato due delibere: stanziamento di bilancio dei fondi per corsi pomeridiani di attività sportive e stanziamento in bilancio della [illegible] per realizzare un ricovero più attrezzato a supporto dell'attuale gattile. Approvate, ma la seconda di stretta misura: 11 sì, [illegible] no e 4 astenuti. La prossima seduta il [illegible] maggio con la 4ª A dell' elementare Angelo custode. Molto interesse [illegible] «piccoli consiglieri» per il sistema elettrico [illegible] votazione e prenotazione degli interventi, con grande display luminoso: hanno provato sia la «votazione palese» sia quella «segreta».

SANITA'



[illegible] A [illegible] CON I TAGLI ASL [illegible]

Il direttore generale ha tentato di spiegare la strana situazione in cui si punta al risparmio, anche sulle degenze, ma poi si progetta [illegible] nuovo faraonico ospedale

A PAGINA 41

Erano la base locale di un'organizzazione dedita al traffico di clandestini dall'Est

Una gang che «importava» romeni

Quattro arresti a Castellazzo

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Quattro romeni sono stati arrestati [illegible] squadra mobile della Questura di Alessandria, diretta da Furio Farina, in un'operazione anti prostituzione e anti immigrazione clandestina, che ha visto impegnati una cinquantina di agenti, anche del reparto prevenzione crimini della Questura di Torino.

Gli arrestati sono Gheorghe Covaci e i fratelli Stefan e Ioan, rispettivamente 27, 30 e 36 anni e Joji Nicolae Barani, 30 anni, tutti residenti a Castellazzo Bormida e a Casalcermelli. Ai quattro la polizia è giunta dopo che un loro connazionale era stato picchiato. Sono tutti accusati di introduzione illegale sul territorio di extracomunitari, rapina, lesioni personali.

Oltre ai quattro arrestati s[illegible] stati identificati altri romeni privi di permesso di soggiorno che [illegible] stati espulsi.

L'organizzazione, di cui fanno parte i quattro romeni arrestati, ha basi anche in Romania. Qui vengono infatti reclutati uomini e donne da mandare in Italia e in altri paesi europei. Al[illegible] per loro volontà, altri, specialmente le donne, costrette a lasciare il loro paese per prostituirsi. Il viaggio avveniva a bordo di navi o gommoni che sbarcavano i clandestini in Puglia. Di qui il viaggio proseguiva su camion o in treno. I romeni di Castellazzo e Casalcermelli dovevano occuparsi di piazzare i connazionali come manovali o muratori e le donne come prostitute. Sembra che tra i clandestini ci fosse un «cambio», perso[illegible] che dopo [illegible] giunte in Piemonte e aver lavorato qualche mese, [illegible] andavano per «cedere» o «vendere» il posto di lavoro ad altri

Ai quattro arrestati i poliziotti sono risaliti per un episodio accaduto un mese fa. Una domenica di marzo, M.J. di nazionalità romena, abitante a Castellazzo Bormida, si [illegible] presentato all'ospedale: poco prima [illegible] stato selvaggiamente picchiato e rapinato da quat[illegible] connazionali (da qui le accuse agli arrestati). Il motivo del pestaggio [illegible] dovuto al fatto che non [illegible] versato agli aggressori una somma di denaro, un provento legato appunto all'immigrazione clandestina o alla prostituzione. Altre indagini sono in corso per verifica[illegible] eventuali situazioni di favoreggiamento.



Uno dei romeni arrestato mentre scortato dalla polizia esce dalla Questura

All'Aprilia, nel rione Orti

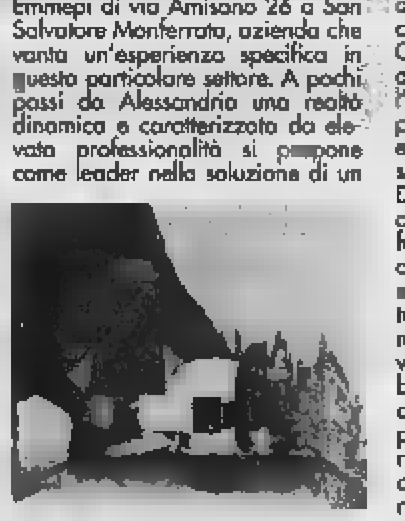
Furto di motocidette con l'auto rubata a giornalista novese

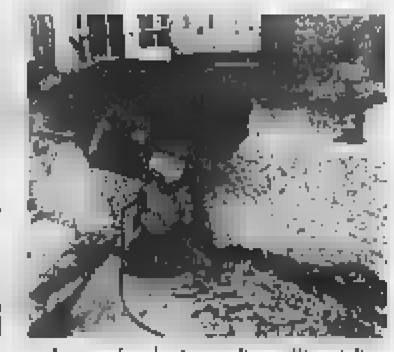
ALESSANDRIA. Per fare un furto che ha fruttato parecchi milioni avrebbero usato anche l'auto di un giornalista. Il fatto è successo nella notte tra venerdì 6 e sabato 7 aprile ma si è saputo soltanto ora. Ad [illegible] presa di [illegible] è stata la concessionaria di moto «Aprilia» Automotor Center di via della Cappelletta. Sconsolati i gestori, da tempo conosciuti sul territorio per la loro professionalità: «Non abbiamo ancora quantificato il furto e non ci fa piacere parlarne». Il furto è stato fatto con un camion, ma secondo alcune indiscrezioni i malviventi sarebbero giunti al quartiere «Orti» con un'«Opel S.W.» rubata a Novi, sulla quale probabilmente hanno caricato gli attrezzi.

L'auto, poi ritrovata appartiene ad un giornalista: Gino Fortunato, direttore del settimanale novese «Il nostro giornale». Era parcheggiata nella piazzetta davanti alla [illegible] abitazione. L'auto dopo il furto è stata riportata a Novi.

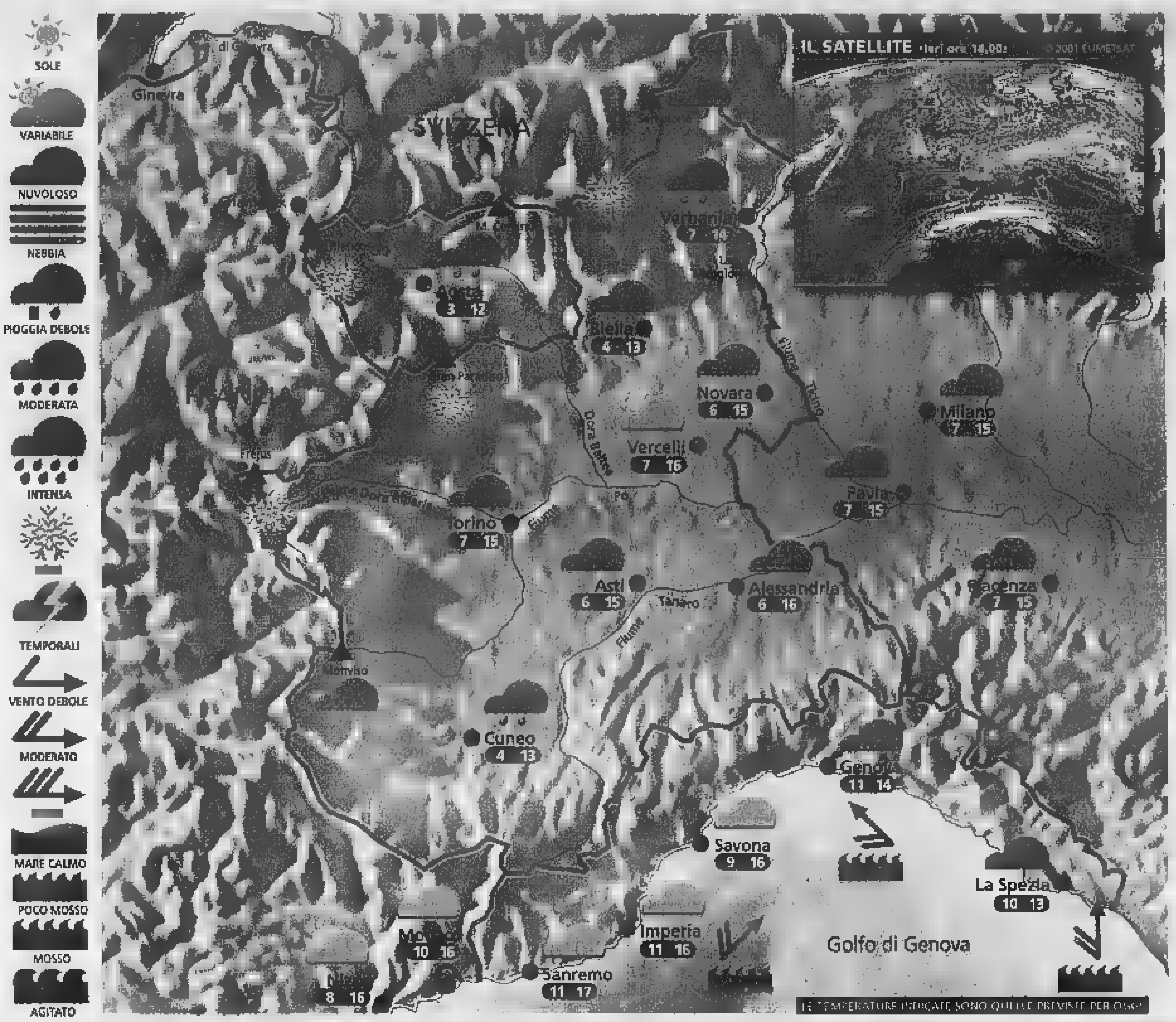
Il giornalista non si è accorto di nulla e quando è stato convocato dagli inquirenti non riusciva a credere alle loro parole. L'«Opel» sarebbe stata scelta dai malviventi proprio per le sue caratteristiche spaziose. La polizia è risalita al proprietario dell'autovettura rubata attraverso alcuni effetti personali che i ladri hanno abbandonato vicino al luogo del furto. Il pomeriggio stesso la polizia scientifica ha analizzato a fondo l'auto. Sull'episodio vige comunque uno strettissimo riserbo. [se. c.]







TTINO METEO



Situazione

Il passaggio di un debole fronte perturbato ha causato ieri addensamenti nuvolosi soprattutto lungo le Alpi e le Prealpi, dove localmente si sono anche verificati brevi rovesci di pioggia. Oggi l'arrivo di una depressione dal Mare del Nord originerà un moderato peggioramento del tempo, associato ad un calo della temperatura.

Previsioni

Al mattino nubi sparse quasi ovunque, specie sul Levante Ligure e su Alpi e Prealpi, dove saranno possibili brevi e isolati rovesci di pioggia. Nel pomeriggio nuvolosità variabile, con alternanza di schiarite ed annuvolamenti e isolati rovesci di pioggia, specie vicino ai rilievi montuosi. Temperature in lieve diminuzione. Venti deboli in pianura, moderati in montagna e sulla Liguria. [illegible] cielo nuvoloso con rovesci o temporali sparsi e temperature in diminuzione. Domenica generale miglioramento ma ancora molto fresco.

Il tempo del weekend

La rotazione del vento da Nord, apportatore di un franco miglioramento, non avverrà prima di domenica. Per tutta la giornata di sabato la circolazione depressionaria influenzerà un po' tutti i settori, determinando annuvolamenti cumuliformi sempre più importanti con il passare delle ore e i rovesci di pioggia si alterneranno a temporanee schiarite. Numerosi i rovesci nevosi [illegible] limite a 700 m, che risulteranno tuttavia [illegible] frequenti sulla Valle d'Aosta. Temporali grandinigeni potranno verificarsi sul Levante Ligure, in particolare nella zona compresa tra Rapallo e Genova e nei pressi del [illegible] dei Giovi. La neve potrà fare la sua comparsa anche nelle città di pianura? Ipotesi da non escludere completamente, ma il fenomeno potrà verificarsi solo nei rovesci più importanti, isolatamente e per pochi minuti, quando le forti correnti discendenti potranno sospingere i fiocchi al suolo persino con temperature prossime a 6-7°C. Domenica vi sarà comunque un deciso miglioramento, specie verso sera, e la nuova settimana inizierà probabilmente con il sole e temperature finalmente più «primaverili»!

[illegible] per www.meteolive.it

CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	13	REGGIO CALABRIA	14	21
BARI	13	17	ROMA	10	18
BOLOGNA	9	18	VENEZIA	10	16
CAGLIARI	11	18	BARCELLONA	7	14
CATANIA	12	22	BRUXELLES	4	9
CATANZARO	12	19	FRANCOFORTE	3	8
FIRENZE	8	15	GINEVRA	3	5
OLBIA	8	18	LONDRA	3	5
PALERMO	14	21	MONACO DI BAVIERA	1	5
PERUGIA	8	16	PARIGI	3	7
POTENZA	8	14	ZURIGO	2	5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 36 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 21 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 40 minuti; cala alle ore 16 e 58 minuti



Tortona ha esaminato i tagli alla sanità. Molti dubbi, un appello finale: sono eccessivi, contestiamoli

Una serata con Vogliolo «sulla graticola»

Se fallisce il piano risparmi? «Avrete un altro direttore Asl»

TORTONA

Non c'erano dubbi che un dibattito sulla sanità e sul socio-assistenziale nel Tortonese, specie dopo i tagli che la Regione ha deciso recentemente, sarebbe [illegible] molto «intenso». Mercoledì sera la [illegible] Crt era strapiena. Temi scottanti. Si aboliscono i ticket e poi si obbligano i malati ad uscire in fretta e furia dagli ospedali (talvolta anche con conseguenze tragiche è [illegible] recente ad Acqui); si spendono miliardi per ammodernare l'ospedale tortonese e nel frattempo si ipotizza un nuovo grande nosocomio fra Tortona e Novi; si tagliano i contributi per gli anziani costretti al ricovero in strutture assistenziali spesso carenti (è caso recente il paventato ri-trasferimento dalla struttura di via Barabino a quella orionina del Mater Dei), ma si nega al malato - anziano o giovane - la possibilità di un'adeguata degenza.

Bruno Vogliolo, direttore generale dell'Asl 20, ha cercato di chiarire questa intricata situazione. Lo ha fatto anche bene, spiegando, per esempio, che un ospedale deve trasformarsi in azienda, certo con criteri particolari ma comunque con bilanci attivi, quantomeno non fortemente passivi come in passato. Vogliolo ha risposto anche a una domanda abbastanza insidiosa di Vittorio Ghisolfi, presidente dell'Unione industriale: «La Regione ha elaborato un progetto di risparmio su sanità ed assistenza: se non si realizza che succede?». Pronta la replica: «Vi troverete con un altro direttore Asl, visto che quando una squadra non fa punti il primo a pagare è l'allenatore». Poi però ha aggiunto che [illegible] tuali deficit saranno sicuramente ripianati da Stato o Regione: «La tutela della salute dei cittadini non è un gioco».

Quindi ha elencato i tanti problemi, a iniziare dalle strutture che non si riescono a realizzare (ad esempio per i malati psichiatrici, rifiutati ovunque). Ma ha anche parlato del rilancio del dipartimento materno-infantile dell'ospedale: prima le partorienti andavano a Voghera o a Novi, adesso da quegli ospedali approdano a Tortona i migliori specialisti.

Tanti gli interventi: Gianfranco Boveri, Claudio Lisini, Gianfranco Isetta, Giuseppe Semino e molti altri hanno posto problemi [illegible] che devono [illegible] affrontati non con decisioni verticistiche, statali regionali che siano. Il disagio generale lo ha espresso Silvio Roldi, medico di famiglia: «In regione c'è un assessore alla Sanità che nomina i direttori generali delle Asl, i quali hanno l'obbligo di raggiungere determinati obiettivi e se non ci riescono ne pagano le conseguenze, cioè la mancata riconferma dopo 5 anni. Questa specie di Catena di sant'Antonio porta i medici ospedalieri ad essere schiavizzati: se non riescono a raggiungere gli obiettivi chiesti dall'Asl e primari corrono rischi di decurtazione dello stipendio e quindi sono costretti a favorire la quantità delle prestazioni a scapito della qualità. In altre parole siamo arrivati all'assurdo che il direttore generale dell'Asl chiede di ricoverare più gente possibile ma sempre per meno tempo».



Il direttore dell'Asl 20 Bruno Vogliolo ha tentato di replicare e spiegare le ragioni dei tagli: «Questa è un'azienda e deve limitare le perdite»

Roldi ha precisato pure altre cose: «Il "prodotto grezzo" è il malato non ancora guarito che viene dimesso in fretta e furia e viene scaricato per la "rifinitura" al medico di famiglia, al quale però Asl, Regione e Stato hanno ridotto gli infermieri ed ora tentano di ridurgli anche la prescrizione di medicine, con la scusa che tanto fanno male: forse faranno male alle casse dello Stato ma non ai pazienti se somministrate [illegible] criterio».

L'ultima bordata proprio a Vogliolo: «Visto che il compito di un direttore generale di un'Asl è salvaguardare la salute di tutta la popolazione non ritiene che sia il caso di mandare chiari segnali in Regione sul fatto che questi tagli sul nostro territorio [illegible] eccessivi? Le posso solo assicurare il completo appoggio della mia categoria, magari snobbata in certi ambienti ma che si prende cura sul nostro territorio di 64 mila persone».

Stanziati complessivamente 54 miliardi: in provincia gli aiuti interessano centododici progetti

Contributi regionali per gli impianti sportivi

In gran parte erogati in conto interesse, altri in conto capitale

ALESSANDRIA

L'assessore regionale Ettore Racchelli ha annunciato ieri lo stanziamento di 54 miliardi per migliorare e ampliare gli impianti sportivi piemontesi.

I contributi regionali del primo tipo vengono dati in conto capitale e in conto interessi, e riguardano, nell'Alessandrino, 112 progetti.

Di particolare rilievo, la realizzazione di un campo da golf a nove buche ad Acqui per il costo totale di 2 miliardi, la nuova piscina comunale Dellepiane di Tortona (3 miliardi e mezzo), l'adeguamento della viabilità provinciale lungo il percorso ciclabile denominato 3° circuito di Castel[illegible] (due tranches da 2500 miliardi). Per tutti e tre vengono riconosciuti contributi in conto interessi tra l'1,5 e l'1,8%.

Al di sotto del miliardo di spesa, altri interventi congrui riguardano la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi di Bassignana (580 milioni, con contributo pari all'1,5% in conto interessi), la nuova palestra di Carbonara (625 milioni, contributi per gli interessi), migliorie e strade di accesso agli impianti comunali di Mornese (680 milioni, 1,8% conto interesse), la nuova piscina comunale a Ponzone (600 milioni, 1,8% conto interessi), ampliamento palestra di Pozzolo (500 milioni) e nuovi spogliatoi al campo Frassati sempre a Pozzolo (altro mezzo miliardo): per entrambi 1,5% per [illegible]. A Tortona, accolti, tra gli altri, i progetti del campo di calcetto coperto (600), tribune palestra Coppi (500), manutenzione della palestra Cavour (450), ristrutturazione del bocciodromo comunale (500), trasformazione della piscina coperta in palestra (800) sempre con contributi per abbattimento interessi pari all'1.5%.

Stesso tipo di contribuzione regionale per la struttura polivalente di servizio al palasport di Valenza (che costa 730 milioni), così pure per il completamento del centro sportivo e area verde di Viguzzolo (spesa di 750 milioni) e anche per la ristrutturazione dell'edificio che ospita la società di Judo Ginnico Club Valenza (investimento di [illegible] milioni).

C'è poi una serie di interventi che beneficeranno di contributi in conto capitale: tra quelli di maggiore consistenza, i 120 milioni alla Società Europa di Alessandria a fronte di una spesa di 300, altrettanti alla società sportiva ginnastica Valenza, 112 per il Bocciodromo ovadese Marchelli (spesa di 280), 117 per il Circolo tennis Cristo (spesa di 297), 120 per il parco pubblico di Valmacca (su un intervento di 300), altrettanti per diversi interventi (da 300 milioni) all'Associazione sportiva ricreativa dell'Ovadese, 120 su 300 di spesa per il percorso ciclabile Castelnuovo Scrivia- Alluvioni, 100 a fronte di 250 per il percorso di mountain bike Serravalle-Carezzano, 120 su 300 alla Società Canottieri Tanaro, 106 su 297 per il centro sportivo di San Giuliano Vecchio. [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Premi ai liceali con il massimo dei voti

Un premio agli studenti modello dei licei. La cerimonia di consegna del premio Bruno Negri è per oggi alle 18 nell'aula magna. Questo l'elenco degli allievi che lo scorso anno hanno superato la maturità con 100/100. Per il liceo maxi-sperimentale linguistico Claudio Galletto, Silvia Basso, Valeria Bergamasco, Lucia Stefano, Valeria Coppo, Elisabetta Serrafero; per il liceo socio psicopedagogico Francesca Pasino, Gloria Pigino (con lode), Anna Allocca, Ivana Borruso, Katia Molinari; per il liceo classico Silvia Oppezzo, Alessandra Meregaglia, Carlo Montalenti, Ilaria Scandiuzzi; per il liceo scientifico Davide Arditi, Barbara Ariotti, Ramona Bruno, Caterina Boltri, Elena Dallera, Valentino Dell'Osto, Elena Gambino, Daniele Manassero, Valentina Barbano, Alberto Ferraris, Sara Stradella, Natascia Ballio e Marco Botta. Si terrà anche la conferenza del professor Romano Lazzeroni, ordinario di Glottologia all'Università di Pisa, su «Lingua e ideologia». [r. sa.]

[illegible]

Ciclista investito da un motociclista pirata

Ieri, a Spinetta, un ciclomotore ha investito un ciclista ed è fuggito. Il ciclista, un uomo di 45 anni, ha riportato ferite ed è stato soccorso dal 118. Indagini dei vigili di Spinetta per identificare l'investitore. [f. m.]

[illegible]

Migliora la bambina ferita nell'incidente del camper

E' stata ricoverata nel reparto intensivo dell'Ospedaletto una delle due bambine coinvolte nell'incidente sull'A21 dove un camper tamponato da un Tir si è rovesciato. Le sue condizioni migliorano. Anche i genitori e una sorella erano rimasti feriti. [r. al.]

ALESSANDRIA

Scontro tra due auto: ferito un alessandrino

Scontro all'angolo tra via Galvani e via Romita tra la «Panda» di Alessandra E., 26 anni, di Alessandria e la Bmw di Marco G., 53, pure di Alessandria. Quest'ultimo è rimasto ferito. E' intervenuta la Polstrada di Valenza. [r. c.]

CASALE

Processo alla Salget slittato al 4 maggio

È slittato al 4 maggio il processo contro Edoardo Beccaris, 39 anni, via Leardi, che, in veste di legale rappresentante dell'impresa Salget srl, è accusato di violazioni fallimentari. [r. sa.]

CASALE

Resta grave la giovane madre di Occimiano

Marcella Chimenti, 34 anni, di San Germano, coinvolta con il figlio di 7 anni in un incidente sulla Occimiano-Casale, è stata trasferita al reparto maxillo facciale dell'ospedale di Alessandria. Le sue condizioni restano gravi. [r. sa.]

CASALE

Per le ingiurie ai seggi condannata anche al risarcimento

Centocinquantamila di multa e il risarcimento del danno morale, da definirsi in separata sede, alla parte civile, è la condanna inflitta nei confronti di Anna Maria Burla, [illegible] anni, di Valmacca, accusata di ingiuria nei confronti della compaesana Ilaria Volpi, 22 anni, via Cavallito 14/A, a sua volta condannata a 80 mila di multa per minaccia. La vicenda è relativa ad un diverbio avvenuto ai seggi elettorali. [r. sa.]

Uno dei tre imputati è il sindaco Mauro Cabiati

Una discarica abusiva alle porte di Villanova

CASALE MONFERRATO

È slittato all'11 ottobre il processo in cui sono imputati Mauro Cabiati, [illegible] via Bonardi 33/A, sindaco a Villanova, ma qui chiamato in causa come semplice cittadino, Giovanni Albertone, 60 anni, di Trino, frazione Robella, corso Italia 91, e Luciano Grotto, 41, di Casale, via Montessori 60: sono accusati di aver realizzato, in concorso, una discarica non autorizzata di rifiuti speciali pericolosi e non. Secondo l'accusa Albertone avrebbe provveduto al trasporto dei rifiuti fino al terreno utilizzato per la discarica, di proprietà del Grotto, titolare di un'autorizzazione per discarica di materiali inerti, rilasciata dal Comune di Villanova (di cui Cabiati, tra l'altro, è sindaco). Sempre secondo l'accusa lo stesso Cabiati avrebbe operato personalmente lo spianamento del terreno mediante una ruspa. Albertone nel giugno dello scorso anno sarebbe stato scoperto mentre scaricava diversi materiali, tra cui una tanica che da un lato perdeva un liquido classificabile come rifiuto speciale. Nell'area inoltre sarebbero stati rinvenuti materiali del [illegible] stradale, già parzialmente interrati, vasche da bagno e frigoriferi. Era così iniziata un'indagine che aveva poi portato alla denuncia dei tre.

«Una situazione modesta - dice Enrico Dagna, legale di fiducia di Cabiati - sicuramente si sgonfierà tutto. Il mio assistito in veste di cittadino aveva spianato l'area in quanto lì sorgerà una rotonda alla francese e Albertone non sappiamo chi sia. Avrei preferito discutere subito la questione per arrivare a un'immediata soluzione positiva». [r. sa.]

Incontro ieri a Latina fra i Comuni «nucleari»

Chiesto sito Internet sulla bonifica alla Fn

BOSCO MARENGO

In questa fase transitoria nessuna operazione di trasferimento di materiale radioattivo da un sito nucleare all'altro deve essere effettuata se non in quello definitivo individuato dal governo in ambito nazionale. La riqualificazione di ogni sito, sia da un punto di vista industriale che turistico, dovrà avvenire con una quantificazione precisa delle risorse finanziarie necessarie per ciascun ambito territoriale, su progetto comunale.

Questi punti centrali hanno ieri integrato la bozza di accordo di programma che i sindaci dei dieci comuni italiani sedi di impianti nucleari dovranno presentare al ministero dell'industria. L'incontro è avvenuto nuovamente a Latina, in Municipio: tra i rappresentanti dei comuni c'era Franco Dolza, assessore all'ambiente di Bosco Marengo, dove sorge la Fabbricazioni Nucleari.

Dolza ha fra l'altro parlato della riunione avvenuta martedì a Torino, fra i comuni piemontesi con impianti nucleari: hanno chiesto che gli esercenti (sogin, enel, enea, ecc.) inseriscano in un apposito sito internet regionale le loro intenzioni e progetti affinchè tutta la popolazione, Comuni compresi, possa essere messa al corrente delle iniziative in merito ai lavori che vengono effettuati negli impianti. [c. pu.]

I telespettatori dovranno votare: l'iniziativa che supererà le altre in gara sarà finanziata con 100 milioni

Il Montebore inaugura «La grande occasione»

Stasera su Rai Tre un progetto per il recupero del formaggio

CANTALUPO LIGURE

La Val Borbera è protagonista alla prima puntata de «La grande occasione». La trasmissione, in onda stasera alle 20,45 su Rai Tre e presentata da Giancarlo Magalli, è dedicata a promuovere e a finanziare iniziative volte a creare nuove occupazioni. Alla trasmissione partecipa Roberto Grattone, assessore della Comunità montana Valli Borbera e Spinti.

Sarà però presente in qualità di imprenditore e in rappresentanza della cooperativa Valle Nostra che intende realizzare un caseificio in Val Borbera per la produzione del Montebore, il «formaggio resuscitato» da Slow Food. Quello di Grattone sarà uno dei quattro progetti di impresa che saranno in competizione e fra i quali il pubblico, a casa, dovrà scegliere votando telefonicamente: il migliore verrà finanziato con 100 milioni.

Roberto Grattone ha lanciato un appello chiedendo di sintonizzarsi su Rai Tre e sostenere con il televoto il suo progetto. Il Montebore è un formaggio a latte crudo (vacca e pecora) che si [illegible] estinto 20 anni fa: ripresentato con enorme successo a «Cheese 99» e al recente Salone del Gusto, oggi il Montebore è un presidio Slow Food tutelato dalle Comunità Montane della Val Curone e della Val Borbera.



Roberto Grattone imprenditore della cooperativa Valle Nostra di Cantalupo

Roberto Grattone, componente della Piccola Tavola della Condotta del Gavi di Slow Food, è stato premiato da Silvio Barbero, vice Presidente di Slow Food, con il Premio «Amico del Territorio» per l'amore per la sua Valle che lo ha portato a reimpiantare il vitigno autoctono Timorasso, a raddoppiare la produzione delle fagiolane, a rinnovare la coltura della mela Carla. Il progetto Montebore si propone, oltre che di riproporre un formaggio raro e storico, di recuperare alla produzione i pascoli delle alte vallate della Borbera e del Curone, e possibilmente la razza bovina Tortonese. [m. pu.]

IN TV VITA DA PARROCO DI DON MODICA

CASALE. Don Leonardo Modica, parroco di Oltreponte, è uno dei 22 sacerdoti in tutta Italia che Sat 2000, la tv vaticana, ha scelto per realizzare i «Ritratti della vita del prete di inizio millennio». Una troupe televisiva sarà quindi a Casale da 2 al 4 maggio per filmare tre giorni di vita quotidiana del sacerdote casalese che dallo scorso anno è parroco a Oltreponte, dopo aver retto per numerosi anni la parrocchia di Santo Stefano. «Probabilmente è stata scelta Oltreponte in quanto è parrocchia alluvionata - dice il religioso casalese - i filmati riguarderanno momenti di vita comune, con il parroco affaccendato ai fornelli, poi riprese durante le funzioni religiose e anche durante il corso per fidanzati che tengo il venerdì sera» spiega don Modica. Un'iniziativa che in precedenza ha riguardato i vescovi e che adesso viene replicata per i parroci, da quello della comunità di montagna fino a quello della grande città. [r. sa.]

Si chiama «L'arcoincielo»: sarà presentato domani pomeriggio in fiera

Arriva un pulmino per giocare

Il ludobus servirà anche per scuole e oratori

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

E'in arrivo il ludobus «L'arcoincielo», [illegible] nuovo servizio socio-educativo per ragazzi voluto dal Comune. L'hanno presentato l'assessore ai Servizi sociali Gabrio Secco ed Ivana Tripodi dell'ufficio minori del Comune. «Si aggiunge così - ha detto Secco - un nuovo tassel[illegible] al mosaico di servizi e opportunità per l'infanzia ed i minori che abbiamo realizzato negli ultimi anni. L'idea nasce dalla esigenza di offrire risposte concrete e reali a bisogni, desideri e sogni dei bambini attraverso uno strumento itinerante capace di creare relazione, socializzazione, sperimentazione, attività ludiche e creative».


Il ludobus «L'arcoincielo» un nuovo servizio socio-educativo per ragazzi voluto dal Comune

Il ludobus «L'arcoincielo» sarà presentato domani, alle 16, alla Fiera di San Giorgio, durante una festa di inaugurazione presenti il sindaco Francesca Calvo e l'assessore Secco, quindi dalla settimana successiva il pulmino sarà presente in vari punti della città [illegible] anche nei sobborghi.

«L'iniziativa infatti - ha detto Ivana Tripodi - è nata con la collaborazione di Circoscrizioni e Soms e vogliamo operare in accordo [illegible] scuole ed oratori per organizzare momenti di festa o partecipare a manifestazioni, sagre, fiere, realizzando spazi di intrattenimento e giochi per bambini. I costi del primo anno, acquisto del pulmino compreso, è finanziato dalla Regione [illegible] riconoscimento [illegible] nostre iniziative».

Il ludobus è un pulmino carico di giochi, libri, attrezzature per permettere ai bambini ed ai loro genitori di inventare, giocare, costruire, imparare, saltare, colorare, leggere, truccarsi e tante altre [illegible]. E', in una parola, una sorta [illegible] prolungamento sull'intero territorio alessandrino della ludoteca «C'è sole e luna» di via Verona ma svilupperà attività anche in autonomia, con animatori e personale specializzato.

C'è già [illegible] programma di appuntamenti agli Orti, Mandrogne e Valle S. Bartolomeo, sarà il 20 maggio alla Festa di Borgo Rovereto ed il [illegible] nei giardini pubblici per animazione e giochi, poi tanti altri appuntamenti, tutti da decidere.

Baby [illegible]

Terminato il corso per «tate» speciali

ALESSANDRIA. Si è concluso il [illegible] [illegible] formazione professionale voluto dagli [illegible]ti comunali alle Pari opportunità ed al Lavoro, in collaborazio[illegible] con lo Ial, per formare baby sitter qualificate in grado di svolgere l'attività in famiglie od in strutture pubbliche e private che educano gruppi di bambini.

Al termine del corso - 700 ore di cui 200 di stage in scuole materne comunali - in 17 hanno ottenuto l'attestato di frequenza con profitto, l'elenco si può consultare al Punto lavoro del Comune (0131-202203).

«L'iniziativa - hanno detto gli assessori Manuela Ulandi e Domenico Saporito - è nata dalla constatazione che in molte famiglie è necessario trovare persone in grado di occuparsi con competenza e professionalità [illegible] figli». «E quanti han[illegible] ultimato il corso - dice l'assessore Manuela Ulandi - hanno acquisito grande professionalità, ora potranno anche [illegible] il nostro supporto [illegible] vorranno dare vita ad agenzie o cooperative». [f. m.]

Stanziati a Casale

Tre miliardi ad alluvionati in difficoltà

CASALE. La giunta ha deliberato una nuova anticipazione, dell'importo complessivo di tre miliardi, a favore degli alluvionati che versano in maggiori difficoltà.

Dopo la prima immediata eroga[illegible] di sette miliardi, che erano stati poi recuperati [illegible] i fondi del cosiddetto «pronto rientro», ieri l'Amministrazione ha deciso un nuovo stanziamento «per andare in soccorso - spiega l'assessore Carlo Baviera - dei casi più gravi, secondo criteri di reddito e di entità del danno. Sarà possibile, così, alleviare la situazione di molte famiglie alluvionate, perché possano portare avanti almeno i lavori più urgenti».

I tre miliardi anticipati in questa fase dal Comune di Casale sono destinati ai nuclei famigliari che hanno come unica proprietà la casa di residenza alluvionata, con un danno di almeno trenta milioni e che denuncino un reddito lordo secondo questa tabella: fino a due componenti 45 milioni, fino a 3 componenti 55 milioni, fino a 4 componenti 64 milioni, da 5 componenti 71 milioni. In ogni caso, questo tipo di anticipo concesso dal Comune non potrà superare i dieci milioni.

Intanto, il Calca (Comitato alluvionati casalesi) organizza tre assem[illegible] pubbliche con i cittadini per un aggiornamento sulla [illegible] dei lavori e dei rimborsi. [illegible] svolgono stasera alle 21 a Popolo, lunedì sera a Oltreponte e martedì a Terranova.

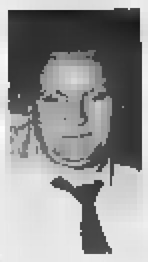
Oggi, intanto, è attesa la decisione della Regione in [illegible] alla scadenza di presentazione delle domande dei rimborsi al 21 aprile che potrebbe slittare. [s. m.]

● Nel pomeriggio di ieri nella sede del Cdu, in via Bandello a **Tortona** è stato ospite Rocco Buttiglione. Il leader del «biancofiore» - che era accompagnato dal vicesegretario nazionale Delfino - è stato accolto dal sindaco Giuseppe Bonavoglia, dal «vice» Pierpaolo Cortesi, e altri assessori comunali, da Anna Maria Carniglia e da [illegible] centinaio di sostenitori del Cdu e del polo delle libertà. Rocco Buttiglione viene spesso [illegible] Tortona perchè la città è governata [illegible] centro-destra, coalizione nella quale il Cdu gioca un ruolo determinante. Ieri è venuto anche per sostenere le candidature di Pierpaolo Gherlone (acquese, Cdu, in lista per la proporzionale), Renzo Patria (Fi) e Rossana Boldi (Lega nord), rispettivamente candidati per la Camera e per il Senato nei collegi elettorali della zona.


Rocco Buttiglione

● Questa sera alle 21, nella sede dei Socialisti democratici italiani di via Faà di Bruno, [illegible] **Alessandria**, presentazione del programma della lista del Girasole e dei candidati Felice Borgoglio e Ivo Bertaina per la Camera nel proporzionale di Piemonte 2. Saranno presenti Gian carlo Caldone, candidato per la Camera nel collegio Novi- Tortona ed i candidati a Camera e Senato della lista «Ulivo per Rutelli» Renzo Penna (Alessandria) ed Enrico Morando (Alessandria -Tortona). Per l'Ulivo domani alle 21, a **Murisengo**, i candidati al Senato Riccardo Coppo ed alla Camera Gianni Crisafulli incontreranno i cittadini nella sala consiliare del Municipio.

■ All'Istituto Barletti di Ovada questa sera alle 21, in occasione della giornata mondiale per l'ambiente, [illegible] presenti i candidati per la Casa delle libertà Margherita Boniver (collegio Camera Acqui-Ovada) e Rossana Boldi (collegio Senato Alessandria-Tortona-Novi). Saranno presenti oltre al relatore assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera, segretari e coordinatori di FI, An, Lega nord, Ccd e Cdu. Il senatore Lorenzo Piccioni, candidato per la Casa delle libertà nel collegio senatoriale Casale - Valenza - Vercelli, sarà alle 21 [illegible] **Casale**, al salone Baronino. Domani alle 21, nella sala Fidicom in via XXIV Maggio 2 ad **Alessandria**, con la partecipa[illegible] del presidente della Regione Enzo Ghigo, l'onorevole Franco Stradella, candidato alla Camera, collegio Alessandria, per la Casa delle Libertà, Aprirà la campagna elettorale. Sono invitati i candidati ed i segretari provinciali di tutti i partiti e i movimenti della colazione di centro-destra. Sempre domani, alle 17, a Villa Groppello di **Valenza**, festa di inizio della campagna elettorale «Politiche 2001» organizzata da Alleanza nazionale: saranno presenti i due candidati di An nel proporzionale Piemonte 2, Marco Zacchera e Maurizio Leo, e tutti i candidati della Casa delle libertà nei collegi della provincia.


Felice Borgoglio

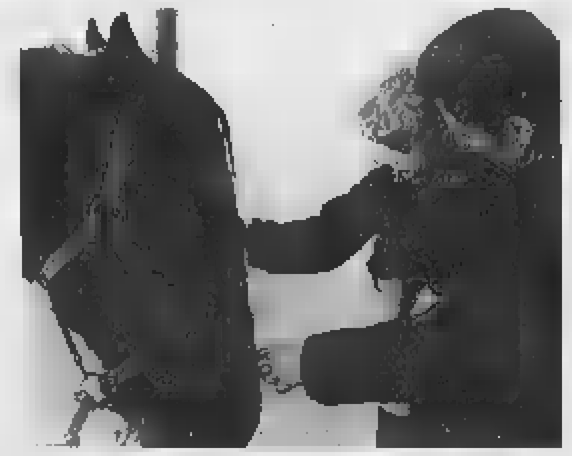
● Il candidato per la Lista Bonino nel collegio **Novi-Tortona** per la Camera Piero Broglia invita invece ad un dibattito pubblico i candidati Luigi Cavanna (Rinnovamento europeo), Giancarlo Caldone (Ulivo) e Renzo Patria (Casa delle libertà). [e. p.- f. m.]

La San Giorgio si prepara ad accogliere i visitatori del week end

Slitta la mostra del bestiame

Già rinviata a maggio, ora a settembre

Superata quota 36 mila visitatori, la 397ª edizione della Fiera di San Giorgio sta avviandosi al secondo week end che, stando alle previsioni, registrerà un [illegible] assalto all'enorme padiglione allestito [illegible] lato di viale Milite Ignoto. Tanti visitatori e, stando ai sondaggi effettuati [illegible] una società specializzata, la grande maggioranza di loro dice di gradire il nuovo allestimento del complesso fieristico.


La mostra zootecnica che era in programma a fianco della fiera campionaria è stata rinviata di nuovo, stavolta a settembre in occasione di una rassegna nazionale del cavallo

Tutto bene, quindi, ma purtroppo la crisi provocata dall'af[illegible] epizotica, con blocco prolungato sino al 18 maggio nel movimento del bestiame, costringe gli organizzatori a rinviare ancora le manifestazioni zootecniche che quest'anno, per la prima volta, dovevano svolgersi [illegible] fianco della fiera campionaria. «Avevamo deciso con la Gestioni srl che gestisce la San Giorgio - dice l'assessore comunale alle Attività economiche Gianni Berrone - di spostarle a fine maggio ma [illegible] chiaro che, con il blocco sino al 18 del mese, questo non è possibile. E' probabile che si possano tenere tra il 13 ed il 16 settembre, in [illegible] di una rassegna nazionale del cavallo. Abbiamo già preso contatti con i militari per poter disporre dell'area in tale data». Intanto Aldo De Giglio della Gestioni srl ricorda alcuni interessanti appuntamenti in fiera per i prossimi giorni. Questa [illegible] esibizione dell'orchestra Lucy [illegible] con musiche da ballo, domani, invece, dalle 21,30, sfilata di moda donna e uomo, lingerie e moda mare, organizzata dalla agenzia Diamond.

La sfilata si ripeterà domenica, alle 16, mentre alle 21,30 suonerà il gruppo musicale Calafrica: percussioni e balli del centro Africa. [illegible] si annunciano altri interessanti appuntamenti da lunedì in avanti. [f. m.]

IN CITTA' E FUORI

Hostess Stampa [illegible]

Al Villaggio Commercianti

A partire da questa sera le hostess di Stampa In presentano il servizio per ricevere La Stampa a domicilio al mattino entro le 7, al villaggio dei Commercianti. Questa sera sono in via Scassi. [r. al.]

Telegiornale Rai Tre

In Tv il duomo di Casale

Oggi alle 14 e alle 19 sui telegiornali regionali del Piemonte [illegible] in onda le riprese sul nartece del Duomo e l'intervista [illegible] vescovo Zaccheo. [r. sa.]

Filosofia

Conferenza in Biblioteca

«Memoria e bellezza: tra filosofia e letteratura» è il titolo della serata in programma questa sera alle 21 in Biblioteca a Casale. Il relatore [illegible] Livio Bottani. [r. sa.]

Bernardette

Spettacolo in chiesa

Spettacolo stasera alle 21 [illegible] San Filippo a Casale dedicato a Bernardette. Durante l'incontro verrà presentato il prossimo pellegrinaggio a Lourdes dal 17 al 23 giugno. [r. sa.]

Alluvione

Video a Morano

Oggi alle 21 in parrocchia a Morano video sull'alluvione promosso dalla Protezione Civ[illegible]. [r. al.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible]le Pe[illegible] risponde ai pension[illegible]

[illegible] letto la lettera del signor Luigi Porta a proposito di pensionati e di pensioni. Sono stato eletto nel '96 alla Camera sulla base del programma elettorale dell'Ulivo che, per quanto riguarda il sostegno al reddito delle famiglie e i provvedimenti riguardanti il sistema previdenziale e pensionistico è stato interamente realizzato in questa legislatura. Per le pensioni più basse la Finanziaria 2001 ha dedicato notevoli risorse al miglioramento del reddito degli anziani che, oltre a godere degli sgravi fiscali previsti per tutti gli altri cittadini, sono stati oggetto di misu[illegible] specifiche. Le pensioni di valore più basso, che erano già state riviste con provvedimenti varati nel corso della legislatura 1996/2001, aumentano ulteriormente. Dopo l'incremento negli 1999 e 2000, di 120.000 lire complessive al mese, [illegible] pensioni sociali e gli assegni sociali, cioè i due strumenti di sostegno per gli anziani senza reddito con più di [illegible] anni, sono aumentati a partire dal 2001 di [illegible].00[illegible] lire mensili per i cittadini di età inferiore a 75 anni e di 40.000 lire mensili per i cittadini di età superiore a 75 anni. Questi incrementi si sommano a quelli già previsti per l'adeguamento al costo della vita. Le pensioni minime sono aumentate in questi anni di 160.000 lire mensili per i cittadini di età inferiore a 75 anni e di 180.000 per i cittadini di età superiore ai 75 anni. Con la Finanziaria [illegible] l'adeguamento al costo della vita diventa più favorevole per tutte le pensioni. In particolare per assegni previdenziali di importo fino a tre volte il minimo Inps (cioè 2.160.000 lire mensili), l'adeguamento già previsto dalla legge è calcolato non su una parte, ma sull'intero valore della pensione, con successive riduzioni della base di calcolo fino al 75% delle pensioni per importi superiori. All'aumento delle pensioni si aggiunge un incremento delle detrazioni previste per i titolari solo di pensione e della casa di abitazione. Inoltre è previsto un «bonus» per i pensionati al minimo, ovvero coloro che non rientrano nei benefici fiscali. Per quanto riguarda i ticket la Finanziaria 2001 elimina i ticket sulle ricetta a partire dall'anno in [illegible] L'abolizione dei ticket sulla diagnostica, prevista integralmente per il 2003, è parzialmente anticipata già nel 2001 per la prevenzione di alcune forme tumorali). Per quanto riguarda gli stipendi dei parlamentari, sono pubblici e pubblicati sul sito della Camera dei deputati.

Renzo Penna
Camera dei deputati
Alessandria

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. [illegible] L.: Cri 0143 [illegible]. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 01[illegible] 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.877. **Novi:** [illegible] 0143 20.20. [illegible] Cr. [illegible] 80.420. **Pontestura:** [illegible] 456.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.665. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; [illegible] 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [illegible]. **Vignale:** Cri [illegible] 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.665.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] Alessandria è [illegible] turno, [illegible] 9 [illegible] oggi [illegible] 9 di domani la farmacia *Follini:* [illegible] IV Novembre 34 (0131 [illegible]). D[illegible] 12,30 [illegible] 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Terme:* via XX Settembre 2 (0144 322.820). **Casale:** *Ospedale:* via Guglielmo VIII 2 (0142 452.396). **Novi:** *Scotti:* piazza Repubblica 7 (0143 2310). **Ovada:** *Frascara:* piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** *Comunale 1:* corso Don Orione 51/a (0131 862.630). **Valenza:** *Centrale:* corso Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 0131 206.537 e, infantile. 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** [illegible] 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.618/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 635.129; **Tortona:** 0131 [illegible] **Valenza:** 0131 959.111.

QUESTE AZIENDE VI ASPETTANO ALLA FIERA DI SAN GIORGIO



Spalto Marengo Palazzo Pacta

T. 0131.286511 Fax 0131.226600

www.confartigianatoal.com



Officina meccanica Raiteri
V. Amisano 14 - Frassinello M.to T. 0142.928167

CONCESSIONARIO UFFICIALE
MINIESCAVATORI ANMANN - YANMAR
AGENTE DIRETTO MINIPALE GEHL

Confartigianato ALESSANDRIA



Poggi Ugo
V. Righi 37 - Alessandria
T. 0131. 253259

Ag. Riello per la zona di Alessandria
Manutenzione e conduzione
impianti di Riscaldamento.



Pasticceria Pasquali
V. Trotti, 67 Alessandria
T. 0131.254130

SPECIALITÀ
BACI DI ALESSANDRIA
E POLENTINA PASQUALI



La pietra
Via Milano 84 Alessandria
T. 0131.618113 (prossima apertura)

LAVORAZIONI IN MARMO
SU MISURA
COMPLEMENTI D'ARREDO



ASSOCIAZIONE BOTTEGHE ARTIGIANE OVADA
Via Dania, 8 Ovada
T. 0143.80472

ASSOCIAZIONE DI ARTIGIANI
NEL SETTORE CASA ED
ARREDAMENTO



VEMAC 2000
C.so Tanaro Magenta 31 Alessandria
T. 0131.223783

ANTINFORTUNISTICA UTENSILERIA
CARTELLONISTICA DI SICUREZZA



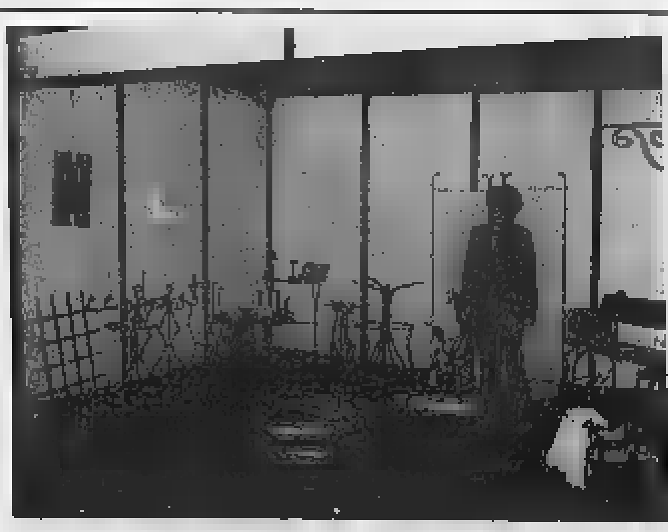
CAREZZANO SERBATOI
Via Novi 45 Basaluzzo
T. 0143.489170 / 0143.489948

CONTENITORI E DISTRIBUTORI
REMOVIBILI CON CERTIFICATO
DI OMOLOGAZIONE DEL MINISTERO
DELL'INTERNO



MOBILIFICIO
F.LLI MESTURINI
Via Matteotti 105 - Ticineto
T. 0142.411125

Restauro Mobili antichi



PESTARINO F.LLI
Via Marconi - Tigliolo M.to
T. 0143.89181

Lavorazione artistica tipica
e tradizionale del ferro
Manufatti e complementi arredo



OFFICINA QUAGLIA 1854
V.le Giovanni XXIII, 64-66
Castellazzo B. (AL)
Tel. 0131.253981

Costruzioni infissi e serramenti
in ferro con Alluminio

Iniziativa della Provincia: costati oltre 200 milioni, con maxifoto e simboli

Cartelli turistici col marchio Cee

Donati a 80 Comuni

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

La Provincia regala a 80 Comuni (di cui 65 appartenenti al cosiddetto «obbiettivo 5B» contemplato dalla Comunità europea, a cui se ne aggiungono altri 15) maxicartelli stradali di richiamo turistico da collocare poco prima dell'ingresso al paese, nel rispetto delle norme del Codice della strada e in accordo con i sindaci.

Ieri mattina, l'assessore Paolo Filippi, [illegible] i funzionari Paolo Rossi e Giuliana Prato, hanno guidato un mini-tour per presentare i primi cartelli (290 per 190) che sono già stati installati nel Basso Monferrato. Tappe, con la presenza dei rispettivi sindaci, sono state fatte a Vignale, a Camagna e a Frassinello. L'iniziativa, però, coinvolge, complessivamente, 25 Comuni nell'area Alessandria Sud (Alice Bel Colle, Bosio, Capriata d'Orba, Carpeneto, Carrosio, Casalcermelli, Castelletto d'Orba, Castelspina, Francavilla, Gavi, Lerma, Mornese, Montaldeo, Montaldo Bormida, Orsara Bormida, Parodi, Predosa, Ricaldone, Rivalta Bormida, Roccagrimalda, San Cristoforo, Sezzadio, Silvano, Strevi e Tagliolo), 7 della Valle Orba (Castellazzo Bormida, Cartosio, Denice, Molare, Montechiaro, Ponzone e Spigno), [illegible] nella zona dei Colli Tortonesi (Berzano, Brignano, Casalnoceto, Castellania, Castellar Guidobono, Carreto Grue, Costa Vescovato, Fabbrica Curone, Garbagna, Gremiasco, Monleale, S. Sebastiano Curone, Sarezzano, Stazzano, Viguzzolo, Villaromagnano, Volpeglino e Volpedo), 14 nel Basso Monferrato (Camagna, Cereseto, Cerrina, Cuccaro, Frassinello, Mombello, Odalengo Grande, Olivola, Ottiglio, Quargnento, Serralunga, Treville, Vignale e Villadeati).

Inizialmente i Comuni interessati erano 50, ma, con ribassi d'asta, è stato possibile coinvolgerne altri 15 sempre del 5b. Adesso la Provincia ha deciso di aumentare la fornitura ad altri 10, sborsando direttamente la differenza.

Inoltre, sono stati [illegible]eti, e la consegna dovrebbe avvenire quanto prima, altri cartelli di dimensioni minori (90 per 190) che riguardano la promozione delle strade del vino e dei prodotti tipici.

Complessivamente, l'operazione è costata 208 milioni, di cui l'80% cofinanziato da Regione e Comunità europea, [illegible]n contributi di Casa di Risparmmio di Alessandria e Casa di Risparmio di Tortona, nell'ambito di un progetto promozionale, già avviato dal 1996 e che ora giunge a compimento, e che vede [illegible] Provincia arrivare prima in Piemonte, con l'iniziativa della cartellonistica, rispetto a tutte le altre (anche ad Asti che, nel proprio progetto iniziale no[illegible] l'aveva prevista, e poi ha pensato bene di imitarla).

Ogni maxicartello, realizzato in materiale speciale garantito almeno dieci anni, riproduce un'immagine significativa del Comune (le fotografie sono per circa la metà di Massimiliano Navarria dell'ufficio stampa della Provincia, di Luigi Angelino e della rassegna «Provincia vo' cercando»), ad esempio, per Vignale l'Enoteca di Palazzo Callori, per Camagna uno scorcio della caratteristica cupola della chiesa, per Frassinello una «mancista» di pa[illegible] con il campanile sullo sfondo, a cui si aggiungono i simboli internazionali che riassumono le peculiarità (prodotti tipici, piuttosto che chiese, castelli, cantine aperte, vini di qualità, parco giochi, sentieri per passeggiate) e uno spazio in cui sono indicate le principali manifestazioni dell'anno (a Camagna, ad esempio, il Comune si fa carico di cambiare e aggiornare questa sezione mese per mese).



L'assessore Paolo Filippi, con il sindaco e un assessore di Frassinello, alla sua destra, e due funzionari provinciali che hanno seguito il progetto della cartellonistica

Ovada, ma i sindacati preferiscono agire autonomamente

Volontariato pronto a partire con l'osservatorio sulla sanità

OVADA

I rappresentanti delle associazioni di volontariato e altre organizzazioni si sono incontrate l'altra sera a Palazzo Delfino, e hanno dato la diponibilità a fornire entro il 26 aprile i nominativi di rispettivi delegati per formare i gruppi di lavoro dell'Osservatorio attivo», che dovrà esaminare la situazione sanitaria ovadese, raccogliere e analizzare le esigenze della popolazione per i servizi sanitari di fronte alla prospettiva dei «tagli».

I gruppi a cui verranno assegnati compiti specifici si riuniranno il 2 maggio in modo che i risultati delle indagini siano disponibili [illegible] fine [illegible] giugno, prima della verifica del Piano Sanitario Regionale.

Soltanto le organizzazioni sindacali hanno dichiarato di non essere disponibili a mettere a disposizione i l[illegible]o rappresentanti, in quanto ritengono di continuare [illegible] portare avanti la loro azione autonomamente, partendo dal Distretto, per non correre [illegible] rischio di focalizzare l'interesse solo sull'ospedale. Hanno anche detto che il problema deve essere affrontato a livello politico e istituzionale.

Ma a questo proposito Giancarlo Fantacone dell'Avulss, che con Anna Ravera della Associazione Vela hanno presieduto la riunione, ha spiegato che l'«Osservatorio» ha il compito di raccogliere gli elementi [illegible] le proposte per metterle a disposizione delle istituzioni e [illegible] chi ha titolo per trattare con la Regione. [r. bo.]

Comuni in allerta

Lotta zanzare soldi soltanto fino a luglio

CASALE. Almeno [illegible] comuni, [illegible] cui Casale è il capofila, sul piede di guerra per la lotta alle zanzare, il cui progetto europeo doveva essere finanziato dalla Regione all'80%, almeno dalle ultime informazioni giunte da quella fonte, e invece per ora i finanziamenti sono solo del 50%, sufficienti per trattamenti fino al mese di luglio. Su una campagna che costa complessivamente 4 miliardi e 44[illegible] milioni, il finanziamento è dunque di 2 miliardi e 220 milioni, più i 922 milioni avanzati dalla campagna precedente. Spiega Luca Balbo, tecnico del progetto: «Un comitato ristretto in [illegible]appresentanza dei 44 comuni (più quelli in cui si provvederà a fare solo i trattamenti in risaia) si è attivato nei confronti degli assessorati regionali ad Ambiente, Agricoltura, Sanità e Turismo per richiedere un incontro urgente. Oltre a integrazioni necessarie alle legge e ad altri fondi, si chiede come esigenza prioritaria la pluriennalità del finanziamento, in modo da partire già a febbraio con la campagna per la lotta alle zanzare. Per ora sono stati ordinati, e arriveranno lunedì, 30,800 litri di Bacillus Thuringiensis, che serviranno per attuare la metà dei trattamenti, ma il nuovo ordine va fatto rapidamente perché la ditta produttrice usa lo stesso fermentatore per produrre antibiotico, decisamente più redditizio in commercio.

Intanto sul fronte piccioni, su cui la giunta [illegible] preso la decisione di ricorrere alla sterilizzazione tramite mangime, il Comune si è attivato per [illegible] [illegible] incontro con i responsabili di alcuni edifici dello Stato(come la caserma di via Cavour e l'ex carcere di via Leardi) perchè si chiudano tutte le fossure di accesso ai sottotetti per impedi[illegible] ai piccioni di nidificare. Dallo Stato è arrivata in questi giorni la disponibilità a un incontro a Casale per decidere il da farsi. [f. n.]

Ovadesi indignati

Caso Engel sindaco scrive a Fassino

OVADA. Anche il Comune, nel processo che aveva portato alla condanna dell'ex capo delle SS di Genova, Siegfried Engel, si era costituito parte civile, motivando tale decisione con il fatto che anche Ovada era stata direttamente colpita dall'eccidio della Benedicta, perché nel rastrellamento furono catturati, fucilati o avviati al campo di sterminio partigiani [illegible] Ovada e dell'Ovadese.

Il sindaco, Vincenzo Robbiano, si [illegible] rivolto al ministro di Grazia e Giustizia Piero Fassino esprimendo a [illegible]e della città e dell'Ovade[illegible] «la più profonda indignazione per la mancata estradizione [illegible] criminale nazista Siegfried Engel, nonché lo sconcerto per le interviste da costui rilasciate alla televisione italiana. Condannato all'ergastolo per le stragi compiute in Italia tra il '44 e '45, Engel ha tranquillamente vissuto per tutti questi anni ad Amburgo e adesso si permette anche di mettere in discussione la giustizia italiana, mentre il procuratore di Amburgo sembra avallare presunti ritardi nell'invio della documentazione da parte dell'Italia».


Piero Fassino

«Per tutelare l'identità storica della nostro comunità, fondata sui valori della libertà e dell'antifascismo - conclude il sindaco - sono quindi a chiederle signor ministro di interviene con le Autorità tedesche affinché procedano contro l'autore di così efferati massacri».

Intanto la Provincia di Genova ha convocato per oggi i rappresentanti di tutti gli enti che si erano costituiti parte civile [illegible] lo scopo di chiedere l'estradizione di Engel. [r. bo.]

Lavori del Comune

Villa restaura i bastioni medioevali

VILLA SAN SECONDO. I vecchi bastioni che abbracciano il paese (nel [illegible] che guarda verso Montechiaro) saranno recuperati. Un progetto ambizioso e per certi versi obbligato: «Il piccolo crollo che [illegible] accaduto l'anno [illegible] in via Cavour - ricorda il sindaco Gianluca Marchetti - ha funzionato come spia di allarme: abbiamo avviato le verifiche per accertare il consolidamento dell'opera e si è avuta conferma che bisognava intervenire per mettere in sicurezza l'intero muraglione: sono alcune centinaia [illegible] metri che raccontano un pezzo di storia di Villa. Si calcola infatti che i bastioni abbiano non [illegible] di 400-500[illegible].

Ieri in municipio hanno avviato le procedure per giungere, nei prossimi giorni, all'apertura delle b[illegible] inviate dalle sette ditte (provenienti dal Nord Italia, la più lontana da Pordenone) per partecipare alla gara d'appalto. L'affidamento dei lavori avverrà entro un mese.

«La messa in sicurezza dei bastioni - indica Marchetti - comporterà una spesa di 350 milioni. Più avanti, non appena avremo reperito altre risorse, andremo al recupero architettonico del muraglione. Sarà così possibile cancellare la parte di [illegible] a vista conseguente all'intervento che il Genio Civile fece eseguire dopo un crollo negli anni Sessanta».

In paese [illegible] una primavera di grandi lavori: numerosi i privati che stanno rifacendo tetti o ridipingendo le facciate delle proprie case. A giugno decollerà il progett[illegible] privato per la costruzione di un'area congressi con albergo e ristorante. Dopo il recente crollo di un fienile, Marchetti spera anche che il proprio appello ad affittare o vendere le case (comunque a non far mancare loro interventi di manutenzione), che restano chiuse per tutto l'anno, vada a buon fine. [f. n.]

VISITANDO LA FIERA DI SAN GIORGIO

La musica «roots» dei Mandolin Brothers al Mag Mell, un cantautore Usa ad Ottiglio

Al Mephisto i doni dei Genesis

Salto indietro nel tempo con i Supper's Ready

Per gli estimatori dei Genesis vale davvero la pena ritrovarsi al Mephisto di [illegible] la band di [illegible] arriva [illegible] Bolzano, si chiama Supper's Ready ed è riconosciuta tra quelle che, in tutt'Europa, meglio ripropone il repertorio del gruppo di rock progressive che ha regalto splendide emozioni con dischi [illegible] «Nursery Crime» o «Selling England by the pound». Attilio Rovai è il batterista, Cristiano Giongo veste i panni di Steve Hackett, Ivan Menegatti quelli di Michael Rutherford. E Frediano Delladio un clone di Anthony Banks, forse perfino più pignolo dell'originale. Quanto ad Andrea Toso, ricorda più il Collins Anni '80 che il Gabriel Anni '70: ma per giudicarli bisogna vederli all'opera.



I Supper's Ready in concerto: la clone band dei Genesis è apprezzata in tutta Europa

Gli altri appuntamenti.

ALESSANDRIA. Suonano i Mandolin Brothers in acustico al Mag Mell di corso Carlo Marx 116, su iniziativa di Trata Birata e Radio Voce Spazio: l'appuntamento è alle 22 (ingresso libero) in occasione dei festeggiamenti per il terzo anno di attività del locale. è un gruppo che fa musica «roots», con espliciti riferimenti americani a Bob Dylan e Little Feat soprattutto. La formazione completa comprende Jimmy Ragazzon, Paolo Canevari, Bruno [illegible] Faveri, Stefano Cattaneo, Riccardo Fortin e Daniele Negro. Prosegue al Maxim Dos di via Fà di Bruno il festival di karaoke presentato da Mister Tatoo, Paolo Paoli ed Elena Caselli; è l'ultima selezione e per partecipare basta presentarsi alle 21,30. Al St. Jacques di Spinetta, serata con la Steve Spinetta jazz band: Stefano Resca, batteria; Mario Zara, piano; Giacomo Lampugnani, contrabbasso e Maribel Fracchia, voce. Ospite Tullio Ricci, saxofonista di Gino Paoli. Al Rokery, in frazione Ventolina, tributo ai Manowar con i Metalwarriors di Tortona.

ALTAVILLA. E' aperto l'Archivolto: al mixer i dj Stefano Pain in main room con musica commerciale e house; happy music con dr. Alex in garden club. C'è anche lo spaziolive.

BOSCO [illegible] Si balla alla discoteca Luna Rossa con un ottimo cast di deejay. Disco hit: animazione e musica con Allo dj al Victoria Square.

CASALE. Alla discoteca Tom Boy, musica commerciale, pop e house. Musica dal vivo ai Magazzini Mondani. Pianobar all'Azzurro con Francesco Cabiati. Ai Magazzini Mondani suonano I Live.

[illegible] Prosegue la rassegna «Emergenze sonore» al Maltese con le band Tiscoppiolavena, Gai Saber, Delico e Acusma.

CODEVILLA. Tributo a Bob Marley con i Gangiamamma al Thunder Road: una serata di vibrazioni giamaicane.

FRUGAROLO. Al Valhalla, in frazione Mandrino, serata gothic metal con le band Triora e Aftermath.

[illegible] Alle 20 all'Hostaria [illegible] Paluc, in frazione Zenevreto, prosegue la rassegna di serate folk e gastronomia. Suonano gli Epinfrai.

OTTIGLIO. Al Caffè Novecento arriva dall'America il folksinger Brent Baldwin.

SALE. Danze alla Cometa con Santino Rocchetti.

SAN SALVATORE. Cover rock con il gruppo Incantesimo alla Locanda dei Quattro Moschettieri, in piazza Carmagnola.

[illegible] «Venerdisco» al Planet con animazione sui cubi, ragazze-immagine e tanto divertimento.

[illegible] Al Docks ci si diverte con la musica del dj André.

[illegible]. Canzoni di Bob Dylan dalle 23 al Covhause Guinnes pub di strada Pavia 8: le propongono The Joker Men.

[illegible] C'è la Granadilla band questa sera al Cowboys Guest Ranch.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

Al Municipale un balletto ispirato alla celebre operetta

Con i danzatori del Nuovo rivive la «Vedova Allegra»

CASALE MONFERRATO

Stasera al Municipale secondo appuntamento con «Effetto Vignaledanza», la rassegna coreutica organizzata dal Comune e dalla Fondazione Teatro Nuovo, configurata proprio come anteprima delle importanti novità delle tournée estive.

Dopo «Natura Mundi, il cantico delle creature», in prima assoluta, il secondo appuntamento del ciclo vede in scena la «Vedova Allegra», balletto creato da Luciano Cannito ed ispirato all'operetta di Franz Lehàr, [illegible] conserva tutta la leggerezza.

E' un'allegra riflessione su quello che è il mondo dello spettacolo (l'opera inizia con Lehàr che poco alla volta fa prendere vita alle sue creature), capace [illegible] in tutte le opere di Cannito di divertire anche con il gusto della citazione e dell'ironia. La «Vedova Allegra», rappresentata a Vignale nel '98, è stata poi un grande successo in tutte le piazze italiane, [illegible] era mai arrivata al Municipale di Casale, proprio a pochi chilometri dalla grande vela bianca di piazza del Popolo, dove era stata proposta per la prima volta.

Nella prima parte dello spettacolo viene revocato, da una fantomatica figura di musicista, il mondo «fin de siècle» in cui l'operetta raggiunge il maggior splendore. Il protagonista, immaginando di dirigere un'orchestra che non c'è, ripercorre le grandi rappresentazioni: da «Paese del sorriso», a «Paganini», «Evà», «Danza delle libellule».



I danzatori [illegible] compagnia del Teatro Nuovo durante il balletto ispirato alla celebre operetta di Franz Lehàr. E' una creazione di Luciano Cannito dove si sposano il gusto per la citazione e per l'ironia

La seconda parte è invece interamente dedicata alla «Vedova allegra», con un percorso evocativo dove la musica di Lehàr fa da cassa di risonanza.

E così le melodie più famose si susseguono in modo disorientato, richiamando sentimenti di un'epoca che almeno sul palcoscenico esigeva il trionfo della «vie en rose».

La rassegna «Effetto Vignaledanza» si concluderà con uno spettacolo ispirato ai Carmina Burana in prima assoluta, l'opera di Carl Orff dedicata ai canti profani medioevali dei «clerici vagantes». L'edizione al Municipale sarà addirittura imponente con la presenza in scena dei 120 elementi del coro di Casale e di Alessandria. Le coreografie sono di Antonio Della Monica.

Al Municipale prosegue la prevendita dei biglietti: posto unico 32 mila lire, ridotto e loggione 20 mila. Gli abbonati alle stagioni di prosa al Municipale hanno diritto alla riduzione a 25 mila lire. [r. sa.]

Primo appuntamento al Soliva di Casale con il duo Pinna-Zincone

Al via «Parole, suoni e colori»

Terza edizione per il ciclo di Artemusica

CASALE MONFERRATO

Inizia questa sera la terza edizione di «Parole, suoni e colori», un insieme di avvenimenti organizzati grazie alla collaborazione dell'associazione «Artemusica» [illegible] vari enti privati e pubblici che intendono lavorare per la promozione e valorizzazione di giovani e promettenti artisti del territorio alessandrino e di altre regioni italiane.

La rassegna artistica itinerante prevede sei appuntamenti musicali e l'allestimento di una mostra di pittura e scultura in diverse località della provincia: dalla [illegible] «Soliva» di Casale al Teatro Parvum di Alessandria, alla sala del Consiglio comunale di Strevi ed all'Auditorium «Ragni» del Comune di Piovera.

L'apertura è questa sera, quando alle 21,15 nella sala dell'Istituto «Soliva» di Casale la manifestazione verrà inaugurata con il concerto del duo pianistico alessandrino formato da Massimiliano Pinna ed Ivana Zincone: eseguiranno musiche di Moszkowski, Mozart, Schumann e Liszt.

Il secondo appuntamento è sabato 5 maggio al Teatro Parvum di via Mazzini 85, ad Alessandria, con un'esibizione del duo di Casale formato dal clarinettista Massimiliano Limonetti e dal pianista Matteo Cerda; musiche di Poulenc, Bernstein, Arnold, Debussy, Martinu e Cognazzo.

Domenica 13 maggio, invece, sempre al «Parvum» di Alessandria, concerto del duo veneto Silvestro Favero (viola) e Valter Favero (pianoforte). Eseguiranno musiche di Bruch, Schumann, Block e Clarke. Ancora un appuntamento al «Parvum» sabato 26 maggio, con il concerto del duo pianistico alessandrino Massimiliano Pinna e Ivana Zincone, con in programma musiche di Mozart, Schumann e Liszt.

A giugno, venerdì 8, si passerà a Strevi, nella sala [illegible] Palazzo Municipale, dove si esibirà in [illegible] il duo Livio Libbi (flauto traverso) e Maurizio Di Fulvio (chitarra): eseguirà musiche di Scarlatti, Bach, Duarte, Villa Lobos, Nogueira ed Ibert. Il sabato successivo, 9 giugno, «Parole, suoni e colori» sarà di scena all'Auditorium «Ragni» di Piovera per il concerto del duo violoncello e pianoforte di Erika Patrucco e Massimiliano Pinna ch eseguirà musiche di Noskowski, Rachmaninoff, Saint Saens, mentre il duo Marcello Crocco (flauto traverso) e Ivana Zincone (pianoforte) proporrà musiche di Schubert.



Massimiliano Pinna e Ivana Zincone compongono un collaudato duo pianistico

All'Auditorium di Piovera, sempre sabato 9 giugno, sarà inaugurata, al termine del concerto, la mostra «Scolpire la pittura» con opere di Piero Masier, Giorgio Grosso ed Alessandro Zincone. La rassegna resterà aperta, dalle 17 alle 19, nelle giornate di sabato 9 e 16 giugno e domenica 10 e 17 giugno. «La terza edizione - dicono ad Artemusica - è ricca di appuntamenti perchè vogliamo attirare un pubblico sempre maggiore all'arte ed alla musica». [f. m.]

In biblioteca a Novi il violinista Rrok Jakaj e l'arpista Julia Cunningham

Fisarmoniche e il Celtic Duo

Ad Acqui conferenza-concerto di Bogliolo

«La fisarmonica di Stradella» è il titolo della conferenza - concerto, che si tiene stasera, alle 21,15, a Palazzo Robellini di Acqui, nell'ambito della rassegna «Musica per un anno», organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Ospite d'eccezione il maestro Giacomo Bogliolo, originario di Visone ma che vive da molti anni a questa parte a Montecarlo.

Di professione architetto, Giacomo Bogliolo ha sempre coltivato la passione per la fisarmonica: si è esibito a New York, Rio de Janeiro, San Paolo del Brasile, Copenaghen, Londra, Parigi, Barcellona, Monaco di Baviera e Zurigo, oltre [illegible] serie di pro. Un arivista spagnola l'aveva designato tra i primi tre virtuosi della fisarmonica preferiti dal pubblico iberico.

Bogliolo, è anche un profondo conoscitore delle fisarmoniche, in particolare di quelle prodotte a Stradella, dove esiste un museo di questo strumento intitolato al trentino Mariano Dallapè, che nell'Ottocento avviò la produzione artigianale in serie della fisarmoniche, introducendo importanti innovazioni.



Il fisarmonicista Giacomo Bogliolo

Queste migliorie, consentirono un salto di qualità dello strumento, ponendolo sullo stesso piano di quelli classici adatti ad ogni tipo di musica. Durante la serata, oltre a descrivere le peculiarità delle fisarmoniche di Stradella, Bogliolo eseguirà brani di Kaciturian, Camilleri e Morbidelli.

Si apre stasera la rassegna Musicanovi, organizzata dall'associazione «Alfredo Casella» [illegible] la collaborazione del Comune. Alle 21,15, nell'auditorium della biblioteca comunale di **Novi**, in via Marconi, si esibisce il Celtic Duo, formato da Rrok Jakaj al violino e da Julia Cunningham all'arpa.

Suoneranno musiche di De Jarlis, Donizetti, Delibes, Dvorak, [illegible]zet, Ibert e Monti. Nell'intervallo [illegible] offerto gelato artigianale novese dallo sponsor Coffigel. Il biglietto costa 15 mila lire (10 mila i ridotti). Ingresso libero per i bambini sotto gli 8 anni.

L'albanese Jakaj attualmente è professore d'orchestra al Regio di Torino e suona come solista e nei gruppi musicali che ha fondato; è artist manager dell'Orchestra sinfonica italiana ed ha organizzato eventi come «Pavarotti and Friends» e il 7° Concerto del Vaticano. L'arpista canadese Cunningham ha collaborato con orchestre internazionali e nel '98 ha vinto il primo premio di arpa celtica al concorso internazionale Ufam di Parigi. Prevendita e informazioni alla scuola Casella (viale Saffi 51): tel. 0143-323.160. [r. al.]

GIORNO E NOTTE

Swing Hall

Seminario di canto jazz

L'associazione Swing Hall propone un seminario di canto jazz articolato in quattro incontri con la cantante Dana Andrews per chi desidera avvicinarsi al canto jazz o approfondire questo linguaggio a partire da maggio: informazioni allo 0142-488776. [r. sa.]

Coro Valtanaro

Un concerto al Parvum

Alle 21,15 al Teatro Parvum di via Mazzini 85, ad Alessandria, c'è un concerto del coro alpini Valtanaro, organizzato dall'associazione Down: l'ingresso è gratuito, [illegible] proposto l'acquisto di biglietti di una lotteria benefica. [r. al.]

Recita rinviata

Salta «Carlin Cerutti»

Per un improvviso problema di salute di un attore è stato rinviato a data da definirsi lo spettacolo «Carlin Cerutti, sarto per tutti» della compagnia La Banda dal Dus, in programma domenica, alle 16, al salone Tartara di Casale. [r. sa.]

Gastronomia a Novi

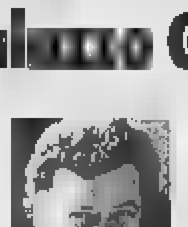
Piatti di primavera

Una serata gastronomica con i «piatti di primavera» preparati da importanti ristoratori della provincia: è proposta lunedì all'hotel Corona di Novi, chi è interessato può prenotare allo 0143-322364. [r. al.]

Da oggi in mostra l'artista del Palio di Asti 2000

Personale di Carlo Carosso 60 opere a Palazzo Guasco

«Tra Oriente e Occidente» è il titolo della mostra che s'inaugura oggi alle 18, per iniziativa dell'assessorato provinciale alla Cultura, a Palazzo Guasco; vengono esposte 40 opere e 12 sculture in bronzo di Carlo Carosso, artista astigiano, figlio di padre italiano e di madre greca. Questa sua discendenza ellenica ha [illegible] moltissimo sulla sua produzione.



L'artista Carlo Carosso è autore dei dipinti del Palio di Asti: tra le sue figure domina Bacco

Specialmente negli ultimi anni al centro dell'interesse di Carlo Carosso si è posta la figura di Bacco, il dio greco del vino. È stato quindi chiamato a firmare le etichette di un'importante collezione di vini d'autore del Monferrato e delle Langhe che hanno assunto il titolo di «I bacchi di Carlo Carosso».

[illegible] è il personaggio attorno a cui [illegible] l'opera recente del pittore astigiano che ha scorto nel dio greco un punto di contatto tra la terra del Monferrato e la terra greca. È un Bacco ironico il personaggio chiave dei dipinti dei due Palii astigiani del 2000, uno per il Giubileo l'altro per il passaggio al nuovo millennio. Oltre al vino, oltre a Bacco, ricorrono nell'opera di Carosso anche i mari solcati da navi che rievocano l'antica civiltà marinara dei due Paesi, la natura lussureggiante, ricca di frutti colorati, foglie verdi e grappoli maturi.

La mostra è aperta fino al 13 [illegible] (da lunedì a venerdì dalle 15,30 alle 18,30, sabato e domenica anche dalle 10,30 alle 12,30). È stato anche realizzato un catalogo illustrato a [illegible] di Grammatica Chatzichristou, con testi di Michele Brancale e Aldo Gamba. [s. m.]

A Valenza, con gli autori

Un libro su Fenoglio presentato oggi al Centro di cultura

VALENZA. Nel quadro delle celebrazioni per il 56° anniversario della Liberazione, viene presentato stasera al Centro comunale di cultura (ore 21,30) il volume edito dalla Fandango Libri di Roma «Il partigiano Fenoglio-Uno scrittore nella guerra civile», realizzato da un cast composto da Piero Negri, che ricostruisce il percorso dell'uomo dall'8 settembre '43 al 25 aprile '45; Luca Bufano, che studia l'opera [illegible] scrittore nel periodo della resistenza; il valenzano Pierfrancesco Manca, che riferisce sui recenti sviluppi della ricerca storica, nella quale Fenoglio è protagonista assoluto.

La parte fotografica è di Chico [illegible] Luigi ed è tratta dal set del film «Il partigiano Johnny», proiettato recentemente e con molto successo a Valenza. Alla serata sono presenti Piero Negri e Pierfrancesco Manca, Guido Chiesa e Antonio Leotti, che spiegheranno rispettivamente il libro e la logica del film. L'ingresso è libero. [r. c.]

Ruota					
BARI	37	[illegible]	38	45	27
	76	75	67	64	55
CAGLIARI	88	14	9	85	55
	[illegible]	[illegible]	67	54	54
FIRENZE	5	37	31	80	32
	82	68	52	49	44
GENOVA	48	28	4	14	17
	91	79	67	61	60
[illegible]	67	8	17	60	87
	93	83	64	58	58
NAPOLI	90	68	[illegible]	87	78
	99	70	66	56	53
[illegible]	75	13	41	70	3
	110	75	68	62	57
ROMA	90	50	54	3	81
	57	56	54	52	47
TORINO	79	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]
	88	80	76	64	62
[illegible]	[illegible]	47	30	43	10
	106	73	59	[illegible]	49

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 66 sulla ruota di Venezia. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

66-1	66-31	66-47	66-65	66-75
66-10	66-33	66-48	66-68	66-78
66-11	66-38	66-51	66-69	66-81
66-18	66-39	66-58	66-70	66-84
66-21	66-41	66-61	66-71	66-88
66-28	66-44	66-64	66-74	66-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 65 (4); Cagliari 13 (4); Firenze 75 (1); Genova 26 (1); Milano 71 (3); Napoli [illegible] (5); Palermo 74 (3); Roma [illegible] (2); Torino 13 (1); Venezia 18 (3).

Per questa [illegible] il computer [illegible] gli i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] Milano:

8-1	8-18	8-41	30-19	30-41
8-4	8-20	8-75	30-21	30-52
8-7	8-21	[illegible]	30-24	30-61
8-10	8-24	[illegible]	30-31	30-68
8-11	8-27	30-1	30-36	30-69
8-13	8-30	30-3	30-75	30-80
8-14	8-36	[illegible]	30-81	30-82
8-17	8-39	30-10	30-88	30-84

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-28

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	41 - 10 - 22 - 87 - 59 - 60 78 - 51 - 63 - 70 - 74 - 45
L. 6650 7 combinazioni	1 - 3 - 11 - 17 - 29 - 36 - 77
[illegible] 224 combinazioni	Giocate [illegible] con basi - basi fisse prese 1 a 1 = 20 - 41 - 78 - 36 - varianti = 8 - 19 - 22- 33 - 48 - 53 - 67 - 89

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
The Mexican
con J. Roberts e B. Pitt
Feriali: ore 20-22,30.
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.070
con R. De Niro
Ore 20-22,20.
L. 10.000/7000 - lun. L.

Sala Grande. Tel. 0131-234.240
La via della gloria
Anteprima nazionale
Ore 21. Ingresso ad invito

Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e festivi: 16-18-20-22,30.

CORSO Tel. 080
Thirteen days
con Kevin Costner
Feriali: ore 19,30-22,15.
Sab. e festivi: ore 16,45-19,30-22,30
L. 12.000 - lun. L.

Tel. 0131-252.142
Il nemico alle porte
con Ed Harris, J. Law e J.
Feriali: ore 19,45-22,15.
Sab. e festivi: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Druida - La rivolta
con C. Lambert
Feriali: ore 20,05-22,25.
Sabato e festivi: ore 16,05-18,05-20,05-22,25
L. 12.000 - lun. L.

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Sweet November
Feriali: ore 20-22,30
Sabato e festivi: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Lumiere. Tel. 0131-349.321
L'ultimo bacio
20,15-22,30.
Sabato e festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
I cavalieri che fecero l'impresa
Feriali: ore 20-22,30.
L.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30.
L. 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30.
L. 10.000/7000 - lun. L.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
The Mexican
Feriali: ore 20,05-22,25.
Sab. 15,30-17,30-20,05-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. L.

POLI. Tel. 0142-452.061
I cavalieri che fecero l'impresa
Feriali: Ore 19,50-22,20 L. 10.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
Il nemico alle porte
Feriali: ore 19,50-22,25.
e festivi: ore 15-17,20-19,50-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CASTELCERIOLO

Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15. L. 8000/7000 - lun. L. 7000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Men of Honor
Feriali: ore 20,15-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.290
Il nemico alle porte
Feriali: ore 20,15-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
The Mexican
Feriali: ore 20-22,
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Sweet november
Feriali: ore 20-22,15.
Festivi: 16-18-20-22,15
L. - lun. L. 7000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895
I cavalieri che fecero l'impresa
: ore 20-22,30.
Sab. e festivi: 15-17,30-20-22,30
L.

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
The Mexican
Feriali: ore 20-22,30.
Sab. e festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L.

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. 0131-861.326
Il nemico alle porte
Feriali: ore 20-22,30.
Sab. e festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. - lun. L. 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20-22,20.
e festivi: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20,20-22,20.
Festivi: ore 14,20-16,20-20,20-22,20.
L. 10.000/7000 - lun. L.

ASTI E PROVINCIA

LUX. Tel. 0141-594.
The Mexican.
con Brad Pitt, Julia Roberts
Orario: 19,55; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Il nemico alle porte. di Jean-Jacques Annaud, con Jude Law, Ed Harris. Or.: 19,35; 22,30

RITZ. Tel. 0141-530.086
Men of Honor - L'onore degli uomini con Robert De Niro, Cuba Gooding Jr. Or.: 19,45; 22,30

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Le follie dell'imperatore.
cartone animato di M. Dindal.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
I cavalieri che fecero l'impresa
di Pupi Avati, con Raoul , Carlo Delle Piane, Edward Furlong. Or.: 19,30; 22,15

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
Le follie dell'imperatore (ore 20)
Chocolat (ore 22,30)

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Il nemico alle porte
di Jean-Jacques Annaud, con Jude Law, Ed Harris. Or.: 20; 22,30

MULTISALA. Sala Aurora
Dolce novembre. : 20,15; 22,30

MULTISALA. Sala Regina
di Joel Schumacher, con Robert De Niro. Or.: 20,15; 22,30

VALDO. Tel. 0141-824.889.

COMUNALE Tel. 0141-701.496
RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
Orario: 20,30; 2,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

LUX. Tel. 0141-702.788
Men of Honor - L'onore degli uomini.
con Robert De Niro. Or.: 20; 22.30

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per cor il suo sogno di diventare ballerino.

FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il Pupi Avati racconta cinque cavalieri dell'esercito di Luigi che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.

Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».

LA Commedia. L'impiegata un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma, ambita dagli inquilini malconcio condominio.

CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.

LE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.

E. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida con uno scrittore.

MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso Miss Stati Uniti.

IL DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte una vacanza mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.

IL NEMICO PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco cecchino russo.

L'ONORE UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brescheat (Cuba Gooding Jr.) sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore lly Sunday (Robert De Niro).

15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).

RKO 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».

IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra football che partecipa nel 1971 al campionato americano.

FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.

Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» New York, un corriere preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno pugili è irlandese di Mickey O' Neil (Brad Pitt).

STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.

STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.

Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.

Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.

DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi Cuba» del 1962, legata all'installazione missili russi in territorio cubano.

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee ambientato dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.

L'ULTIMO Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato C (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.

WHAT WOMEN WANT. Commedia. Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO 0171-631771/444285
The mexican
Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

Tel. 0171.692.516.

ALBA

0173-363.021. **mexican.** fer. 20, 22; fest. 16; 18; 20, 22

0173-36.49.36.

SALA ORDET. 0173.

BARGE

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **Bread and roses.** Or. 21,15

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel. 0171-262.211.
Una lunga, lunga, notte d'amore Or. 20; 22

0171-265.213
Sala 1: **L'ultimo bacio.** Or 20, 22,35
Sala 2: **Le fate ignoranti.** Or. 20,10; 22,30
3: **Scoprendo F** Or. 20; 22,40
Sala 4: **Sweet november** Or. 20, 22,30
Sala 5: **Men of honor, l'onore degli uomini** Or 20. **Il sapore della vittoria.** Or 22.40
Sala 6: **Il nemico delle porte.** Or. 20,10; 22.45
Sala 7: **The mexican, amore senza sicura** Or. 21,15
Sala 8: **Le follie dell'imperatore** Or. 20,35; **L'onore degli uomini.** or. 22.40
Sala 9: **The mexican, amore sicura.** Or. 20,10, 22,40
Sala 10: **Chocolat** Or. 20,10; **Il mistero dell'acqua** Or. 22,45

BRA

MULTISALA IMPERO T 0172-412.317.
Sala Grande: **The mexican.** Or. 19,55; 22.20
Sala Max: **Il nemico alle porte.** Or. 19,50; 22.20
Mignon: **L'ultimo bacio.** 19.50 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. .771.
Sala Metropolis: **L'onore degli uomini.** Or. 20; 22.15
Il sapore della vittoria. Or. 20; 22.15

BUSCA

0171-946069. **L'erba di Grace.** 21,15

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619.131.

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

CHERASCO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726.OGGI RIPOSO

0174-701552.

CHERASCO

0172-488. RIPOSO

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sweet Or. 20,10;
Grande: **The mexican.** or. 20,10; 22.30

Sala **Le follie dell'imperatore.** Or. 20,30; **I cavalieri che fecero l'impresa** or 22 10

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel 0172-62.407.
Scoprendo Forrester. Or. 21,30

GARESSIO

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX Tel. 0171-927.534.
Sweet november

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47.898
The mexican. Or. 20; 22,15

BERTOLA SALA 2.
La strada verso casa. Or. 21,15

Or. 21.15

SALUZZO

CIVICO Tel. 0175-43.756. **The mexican.** 19,45; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.16. Or. fer. 16; 18; 20; 2

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227.106. OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

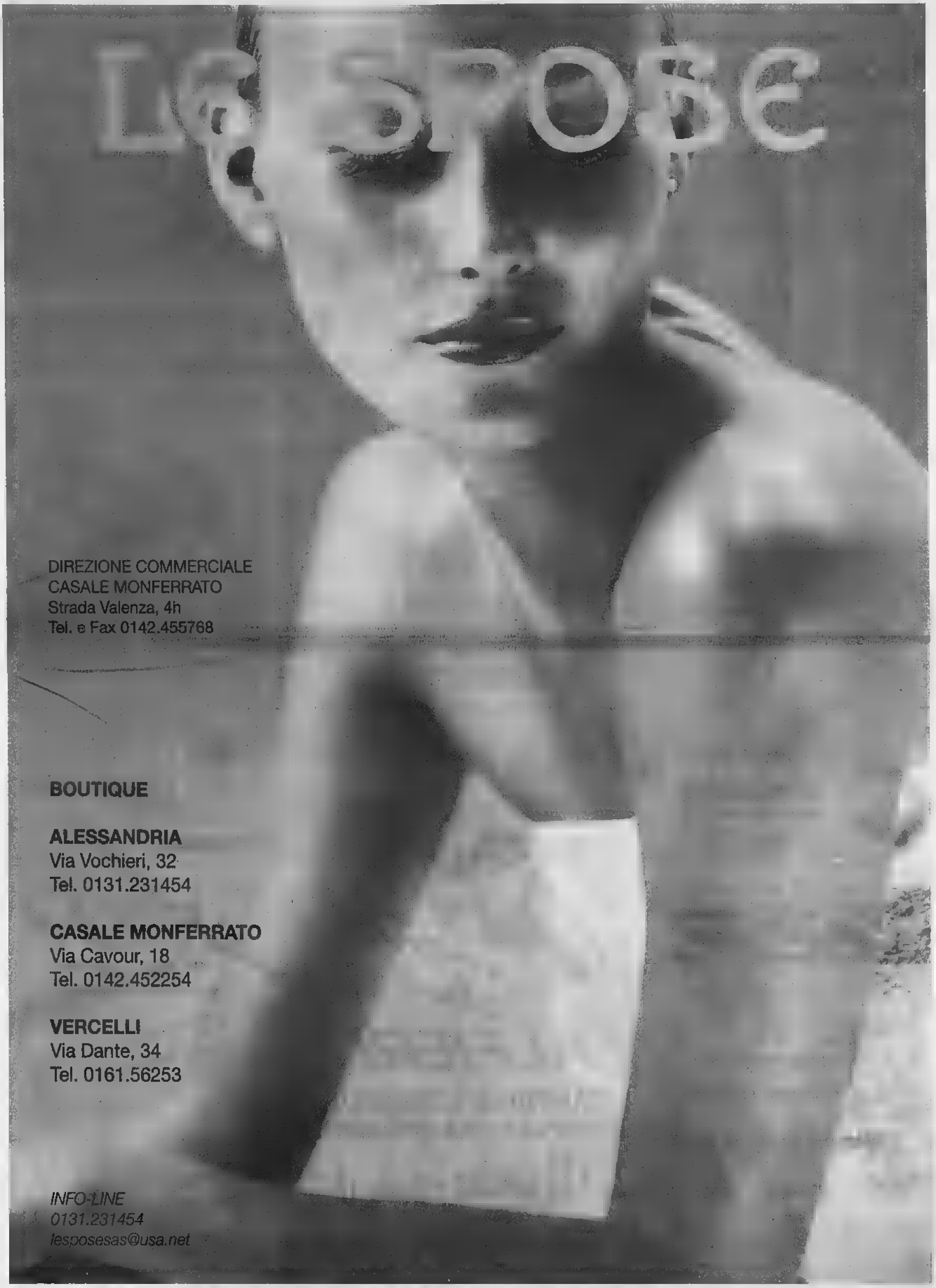
AURORA.
dell'imperatore. Or. or. 22

RITZ.
Le fate ignoranti. fer. 20; 22,; fest. 18; 20; 22

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il nemico alle porte** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 22,30. Sala 2: **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,50; 20,05; 22,30. Sala2: Miss detective. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, 540.110. Rassegna **Cortinlungo.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'infedele.** Or.: 16; 19; 22.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel 327.2214. Ore 16,15, 18,20; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'impera.** Pomeriggio: 14,30; 16; 17,25; 18; .50. **Chocolat.** 20,20; 22,40.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Oggi e domani or.: 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via S. B. ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or. 20; 22.30.
FIAMMA Trapani 57, tel. 385.2057. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **RKO 281.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch lo strappo.** : 15,45; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. Corto: **L'ultima questione** regia di C. Franco. Or.: 19,45; 22,15.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. </CFLost souls - La profeziaUnbreakableLost soulsDuetsTraff y Il Forward. TrafficProof of lifeTrafficFrequencyBilly ElliotMiss CongenialityRapimento e riscatto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30Film in lingua originale. Film in lingua originale. Film in lingua originale. Film in lingua originale.In lingua originale. Film in lingua originale.**Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,5; 20,10; 22.30.
1 Teatro Nuovo corso d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Amici Ahrarara.** Or.: 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, 650.02.00. **La Tigre del dragone.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** V. min. 14. Or.: 16; 19,30; 22,20.
TEATRO REGIO La Biglietteria è chiusa per ferie: Riapertura domani ore 10,30 - 16. Stagione d'Opera domani ore 19,30 e fino al 29/4 **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Info tel. 011.88.15.246/277, www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi spettacoli 28/4 ore 21-fo, **Giacomo Casanova,** 9 seduzioni a un apologo di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino, 4/5 ore 21 **Almost blue** di e con D. Manescalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia dal romanzo di C. Lucarelli. Info. tel. 88.15.246/277.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 prenota per **Musical, maestro!** Con Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Ore 20,45 **Dopo la prova** di Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonami. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Da questa sera ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.




LE SPOSE
DIREZIONE COMMERCIALE
CASALE MONFERRATO
Strada Valenza, 4h
Tel. e Fax 0142.455768
BOUTIQUE
ALESSANDRIA
Via Vochieri, 32
Tel. 0131.231454
CASALE MONFERRATO
Via Cavour, 18
Tel. 0142.452254
VERCELLI
Via Dante, 34
Tel. 0161.56253
INFO-LINE
0131.231454
lesposesas@usa.net

Domenica, sul percorso alessandrino, prova del campionato nazionale

In gara i campioni dell'enduro

I piloti del Motoclub Alfieri di scena a Bosio

I riflettori si accendono sul Motoclub Alfieri. Domani e domenica il team astigiano organizza a Bosio nell'Alto Ovadese ai confini tra Piemonte e Liguria, la prima prova del campionato europeo di enduro (la gara è anche valida come seconda tappa del campionato italiano). Attesi al via circa 400 centauri (112 impegnati nell'europeo e 285 nell'italiano). Presenti i migliori interpreti della specialità. Quattro le prove contro il tempo: per un totale di circa 20 chilometri a cronometro. L'intero tracciato, che con i trasferimenti raggiunge i 75 chilometri toccando alcuni dei punti più suggestivi del territorio della comunità montana Alta Val Lemme, sarà ripetuto tre volte domani e due domenica. Il sipario sul grande circus dell'enduro si alzerà domani alle 8,01. Il primo concorrente [illegible] atteso all'arrivo di Bosio alle 14. Seconda tappa domenica. Il motoclub astigiano si presenta al via con 5 piloti impegnati nell'italiano tutti nella categoria junior: Stefano Giaj (Gas Gas) oltre 250, Marcello Ciriale (Honda) 125, Andrea Gallo (Gas Gas) 250, Fabio Frigeri (Husqvarna) [illegible] e Thomas Gianotti (Vor) oltre 400. Obiettivo degli scudieri del Mc Alfieri la riconferma gli ottimi risultati ottenuti nella prima uscita tricolore a Salerno, con le prove di Gianotti, Giaj e Nicola Dutto. Facilmente visibili i punti più entusiasmanti della corsa. La prima speciale (Ardona) si [illegible]clude a 200 metri dal centro di Bosio (tempo di gara stimato 8 minuti). Partenza e arrivo della seconda (Alpino) a Capanne di Marcarolo sulla strada provinciale 165, che si può osservare all'80% (tempo [illegible] minuti). Dopo le prove in linea, i due fettucciati (Cross country) completamente visibili: la terza speciale (Cascina Fistona) è lungo la strada per Costa di Bosio verso Parodi Ligure. La quarta (Mogreto) a [illegible] metri da Bosio verso Gavi (4 minuti). Punti di ristoro all'arrivo delle speciali 2 e 3. Ampio parcheggio per gli spettatori nel piazzale del cimitero di Bosio. Ingente il dispositivo di sicurezza con commissari di percorso lungo tutto il tracciato. Il percorso è stato rodato dal team astigiano nello scorso mese di maggio quando si è disputata la quarta prova del campionato regionale.







A sulnistra un gruppo di «enduristi» che fanno parte del Moto Club Alfieri insieme con Walter Carbone. A destra Roberto Fallabrino tra gli organizzatori della prova in programma a Bosio e sotto due immagini di Luigi Bergamasco (uno dei portacolori del motoclub Alfieri). In basso a destra lo spettacolare passaggio di un crossista impegnato in una gara



C'è anche un sito Internet

Il sodalizio di Bandoli ha 150 soci

Il Motoclub Alfieri per festeggiare l'esordio in campo europeo si è anche dotato di una sito internet. Aprendo la pagina digilander.iol.it/mcalfieri si possono trovare la storia e le ultime novità sul sodalizio presieduto da Giorgio Bandoli. Sul sito [illegible] già visibili tutti i nomi degli iscritti alla gara di Bosio e le più belle immagini della stagione degli enduristi dell'Alfieri. Sulle montagne dell'appennino ovadese intanto fervono gli ultimi sfori per definire i dettagli della corsa. «Il percorso [illegible] già pronto - dice Walter Carbone, della federazione motociclisti[illegible] e dirigente del club astigiano - ma bisogna rivedere sempre tutto più di una volta per essere tranquilli. E' un lavoro molto impegnativo». Il percorso appenninico aveva già impressionato i tecnici federali dopo la prova dello [illegible] anno. «Ci avevano subito detto - spiega Carbone - che si sarebbe potuto fare una gara [illegible] maggior rilievo. Aver avuto l'organizzazione della prima prova stagionale del campionato europeo è una soddisfazione enorme». Insieme all'Mc Alfieri collaborano nell'organizzazione di uno degli eventi motoristici più attesi della stagione, i motoclub Azeglio di Torino e Val Borbera di Alessandria. «Per tutti gli appassionati [illegible] soci dell'Alfieri (sono quasi 150) - spiega Carbone - questa gara rappresenta il realizzarsi di un sogno. Tutti quanti sono animati da una grande passione per [illegible] natura e per le due ruote: con l'enduro questo binomio si sposa a meraviglia».



Qualche esperimento nell'amichevole (vinta per 6-0) con i dilettanti del Pieve

Grigi, la novità si chiama Serra

Pruzzo potrebbe schierarlo al posto di Melis

ALESSANDRIA

Dopo la vittoria [illegible] il [illegible]isa, anche nell'amichevole di [illegible] alla Michelin con i dilettanti del Pieve Ligure, i grigi hanno giocato con ordine e chiarezza di idee. C'è stata una novità: l'utilizzo di Dario Serra come ester[illegible] sinistro di centrocampo al posto di Emiliano Melis, poi schierato nella ripresa. Un accorgimento tattico che potrebbe indurre mister Pruzzo (che domenica sarà regolarmente in panchina) a rivedere l'assetto.

Al «Moccagatta» arriva una Reggiana che è davanti ai «mandrogni» di cinque punti ma è in netta difficoltà tecnica [illegible] con i tifosi in perenne contestazione verso la dirigenza.

Quindi un'occasione molto ghiotta per capitan Scazzola [illegible] compagni per alimentare, con un'altra vittoria, la «speranziella» dei playout. Contro i liguri,



Dario Serra si è mosso bene in campo nell'amichevole di Spinetta con il Pieve e ha anche segnato un gol

dopo una decina di minuti, il difensore centrale Giovanni Fasce ha abbandonato per precauzione il campo a causa di un leggero indolenzimento muscolare, lasciando il posto ad Andrea Di Cintio.

L'ex comasco sarà comunque presente per il decisivo incontro di domenica. L'amichevole è terminata con il risultato di 6-0 per l'Alessandria con reti di Serra, Melis, Scaglia, Falco [illegible] doppietta di Zirafa.

Prima categoria: la capolista ha ancora 8 punti di margine

Il Sale anticipa con l'Eco spera ancora il Felizzano

Importante anticipo di campio[illegible] in Prima categoria, girone H: stasera alle 21 il **Sale** ospita al «Bertoletto» l'Eco Don Stornini, con l'impellente assillo di tornare alla vittoria. Lo scivolone di quindici giorni fa sul terreno della più diretta antagonista Felizzano, ha ridotto [illegible] punti il margine di vantaggio della squadra guidata da Pier Luigi Sterpi: «Ma a 5 partite [illegible] fine è logico credere nella vittoria finale - puntualizza il presidente Giuseppe Mensi -: d'altro canto la sconfitta dell'8 aprile è dovuta più ad un infortunio del nostro portiere che alla bravura degli avversari».

Così, il Sale riparte con due soli problemi, gli squalificati Monteleone [illegible] Adocchio: i candidati a sostituirli sono Sozzè, Lombardi o Rutigliano.

Domenica invece, grande duello a **Fresonara**, dove arriva il **Felizzano**, secondo in classifica con una sola lunghez-



Cecco Mandracchia allenatore del Frassineto Occimiano

za di vantaggio. Una sfida al calor bianco che potrebbe avvantaggiare la **Viguzzolese**, impegnata sul campo dell'**Arquatese** ed intenzionata ad acciuffare i playoff. Per lo stesso traguardo lotta la Nicese, virtualmente tagliata fuori dalla lotta per [illegible] salto di categoria immediato: a **Sarezzano** però, troverà un undici caricato, intenzionato ad uscire dalla zona playout, in cui [illegible] impelagato anche il **Castelnuovo Scrivia**, atteso dalla cenerentola **Cassine**.

Per il **Garbagna**, di scena a Castelnuovo d'Asti, c'è l'ultima opportunità di evitare la roulette dei playout. E non sta meglio la **Masiese Fubine**, che però gioca [illegible] casa col **Carrosio**. Si attende il bel gioco nella gara senza assilli tra **Cabella** [illegible] **Vignolese**.

Nel girone B, il **Frassineto Occimiano**, allenato da Cecco Mandracchia, ha già conquistato i playoff ma può fare un pensierino alla leadership [illegible] espugna **Pecetto**, com'è nelle sue possibilità. Dal canto [illegible] il **Quargnento Milan**, battuto nell'ultimo turno dalla Fulvius Samp, punta al riscatto contro la **Soms Palestro**. La **Fulvius Samp** vuol fare [illegible] sgambetto anche alla vice capolista Vespolate mentre ci sono sofferenze in vista per la **Ronzonese** [illegible] la **Junior Casale**, di [illegible] a Caresana e **Vignale**. [r. c.]

Golden, Crosa vince la tappa

Altri 105 nuovi voti per il giocatore che milita nell'Olimpia Primi calci

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI — [illegible] 20 APRILE 2001

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.za Libertà 15, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni dal Nord-Ovest — Banca Popolare di Novara

Matteo Crosa è il vincitore di tappa nel referendum «Golden Boys». Il giocatore dei Primi calci dell'Olimpia Fqs riceve 105 voti che, aggiunti ai 17 fatti pervenire in precedenza, determinano [illegible] totale di 122 preferenze. Giulio Venturino (Pulcini Pgs Don Bosco Alessandria) [illegible] secondo, accreditato di cento consensi.

Numerose le schede trasmesse, con diversi «campioni in erba» che entrano per la prima volta in graduatoria: come Manuel Bagliani, tesserato per la formazione Giovanissimi dell'Agape Alessandria, per il quale sono arrivati 35 tagliandi. Bagliani precede di [illegible] lunghezze Giulio Scarrone (Gs Orti Alessandria), e Alberto Friziero (Juniores Luciano Eco Don Stornini Alessandria), beneficiario di 27 segnalazioni. Seguono, nell'ordine, Riccardo Ricci (Giovanissimi Arquatese), voti 26, Francesco Bianchi (Juniores Pontecurone), 25, Nichi Chiappetta (Juniores Comollo Novi), 21, Emanuele Parisi (Allievi Gaviese), [illegible]

Infine, Matteo Grimaldi della compagine Allievi dell'As Europa Alessandria è beneficiario di [illegible] preferenze, una [illegible] più [illegible] Davide Gazzaniga (Giovanissimi Orione Audax Tortona), Fabio Marzo (Giova[illegible] Pozzolese), punti 10, Cristina Penna (Pulcini Olimpia Fqs), 6 e Antonio Letizia (Juniores Piovera), 5.

Per «Il campione del 2000», pioggia [illegible] tagliandi per [illegible] pallavolista casalese Linda Giordana per la quale sono stati inviati 145 tagliandi. Precede la squadra [illegible] tamburello del Castelferro, 88; l'Alessandria calcio, 50; il novese Luigi Guido (judo), 45; Stefano Farina, arbitro internazionale di calcio, 40; Paolo Camossi (atletica leggera), 38; le ragazze del Delta Copra basket Alessandria di A1, [illegible]5.

Inoltre preferenze anche a favore di Furio Giacomelli (rally), punti 26, Maria Cristina Cotti (Delta Copra basket), 25, Carlo Gandini, già presidente del Coni provinciale, 20; Gianbattista Casaschi (tennistavolo), 15 e la squadra Allievi della Sorgente Acqui, campione reionale di categoria, accreditata [illegible] dieci voti. [r. g.]

Domenica nel Rallysprint di Casale Mastrazzo-Gianotto sono tra i favoriti

Giacomelli punta al titolo «Terra»

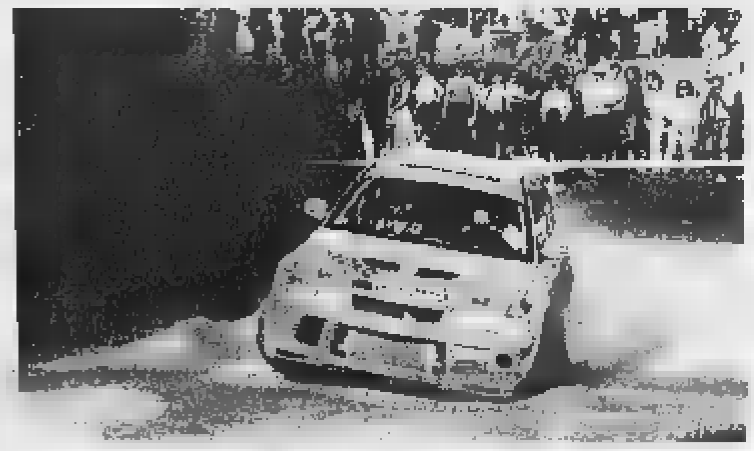
L'acquese è euforico dopo il successo all'Asinara

ACQUI TERME

Furio Giacomelli parteciperà a tutto il Trofeo Italiano Terra: dopo l'affermazione all'Asinara il pilota acquese punta ad una stagione di vertice nel tricolore terra con la Mitsubishi Lancer Evo VI gruppo N della Gi.Ma. Autosport.

La vettura dell'acquese sarà oggetto [illegible] migliorie di motore, cambio e sospensioni. Tra gli equipaggi papabili per la vittoria finale al Rallysprint di domenica a Casale ci [illegible] Andrea Mastrazzo [illegible] Fabrizio Gianotto (Opel Astra Gsi A7) della scuderia Rac: con loro [illegible] difendere i colori del sodalizio alessandrino Vaccaro-Liberalon e Leporati-Rissone (Peugeot 106 A5), Barberis-Cornacchia (Peugeot 205 Rally N1).

Presente anche il VM Motor Team [illegible] i due Patrucco (Suzuki Swift A5), Foresti-Gaudio e Campagna-Lentini (Peuge[illegible] 205 Rally A5), Davite-Fava (Peugeot 106 Xsi N1), Compiani-



Furio Giacomelli ritratto al Rally dell'Asinara dove è giunto 1° nel gruppo N e 7° assoluto

Barison (Peugeot [illegible] Rally N1), Milanese-Quartero (Suzuki Swift N1), Menegatti-Moretti (Opel Kadett Gsi OS).

Non si dimostra da meno l'Alessandria Corse, che schiera Trezza-Brun (Peugeot 309 Gti A7), Mattana-Caviglione (Peugeot 106 Rally A5), Giammarino-Cazzulino, Bidone-Albertini, Pirola-Marini (Renault Clio Williams N3), Marinotti-Cardettini (Peugeot 106 Rally N1), Bensi-Zandalisini (Opel Kadett Gsi OS), Bacchella-Moro (Renault Alpine OS). [f. g.]

MOTO STORICHE

E' il «re» delle cronoscalate

[illegible] tra i partecipanti [illegible]

VALENZA. Si ripete domenica la rievocazione del circuito «Città di Valenza», riservato a moto storiche da competizione del gruppo 3.

L'organizzazione [illegible] ancora [illegible] Mc Corsico, che, [illegible] collaborazione col Comune, ripropone i fasti del '46, quando vennero registrati i primi successi della mitiche Mv Agusta. E si potranno ammirare proprio le più belle Mv, accanto a Norton, Gilera saturno, Morini settebello fino alle più recenti Aermacchi Ala d'oro e Ducati monocilindriche.

Interverranno anche molti piloti, tra cui il campione europeo Angelo Tenconi, re delle cronoscalate; Francesco Guglieminetti sulla Gilera 4 cilindri vincitri[illegible] di un campionato del mondo; Roberto Patrignani, un campione dal fulgido passato.

[illegible] programma prevede il raduno nella zona D3 alle 7,30; dalle 9,45 alle 11,45 si tengono le prove ufficiali; alle 14 la sfilata; alle 17,30 le premiazioni. Informazioni allo 0131/942108. [r. c.]

BASEBALL

Serie C: ospita il Finale

[illegible] per [illegible] è già campionato

ALESSANDRIA. Inizia domenica per il Blue Sox Interzoo l'avventura nel campionato di C: obiettivo l'ammisdsione ai playoff. Gli alessandrini ospita[illegible] sul diamante di via Brodolini, alle 15, il Finale Ligure. Novità nella formula del torneo che prevede gare di andata, ritorno e nuovamente di andata per il ridotto numero di squadre partecipanti.

La società, intanto, è interessata ad un ulteriore rinforzo (si parla di un giocatore che ha militato in [illegible] nelle file del Bologna). Questa la [illegible] del Blue Sox: Fausto Crichigno, Roberto Gallinaro, Josè Abessio, Fabrizio Carpentiere, Stefano Lopena, Moreno Muzzin, Michele Lonardelli, Cristan Lamarca, Daniele Cambio, Aldo Gaion, Massimo Ameglio, Andrea Montesano, Salvatore Insinna, Marco Lotti, Massimiliano Brumini, Gianni Stango oltre a Teodoro Ozoria Morillo di Santo Domingo, che può ricoprire i ruoli di terza base ed esterno centro. [r. g.]



Stasera ospite al Mediterraneo di Isola d'Asti

Un salto in discoteca con il fascino di Garko

ISOLA D'ASTI


L'attore Gabriel Garko stasera incontrerà i fans al Mediterraneo

È dedicato al pubblico femminile l'appuntamento organizzato stasera dalla discoteca Mediterraneo sulla statale Asti-Alba. Ospite della serata sarà il fascino[illegible] attore Gabriel Garko, uno dei bellissimi della scena cinematografica e televisiva italiana. Il locale aggiunge [illegible] nuovo nome illustre alla [illegible] collezione di ospiti del mondo dello spettacolo, dopo il successo ottenuto la scorsa settimana con Danny Quinn, figlio di Anthony. Anche Garko incontrerà ammiratrici e ammiratori, scambierà quattro chiacchiere con loro e distribuirà autografi.

Nel 1995 Garko ha debuttato nel mondo dello spettacolo come protagonista accanto a Francesca Dellera, nel cortometraggio «Troppo caldo», scritto [illegible] Dario Bellezza e diretto da Roberto Rocco, presentato al Festival di Venezia. Quasi contemporaneamente avvia la [illegible] carriera televisiva come interprete di «fiction». La prima è il film-tv «La signora della città» tratto dall'omonimo romanzo di Silvana Giagobbini. Nel cast il suo nome appare tra quelli [illegible] Maria Grazia Cucinotta [illegible] Remo Girone.

Il mini-serial ha successo e Garko diventa il protagonista assoluto di «Angelo Nero» per Canale 5. Questa volta recita accanto ad attori come Hanna Schygulla, Ben Gazzarra [illegible] Giuliana De Sio. Nuovo successo [illegible] nuovo ingaggio in «Trestelle» di Pier Francesco Pingitore, andato in onda nel gennaio '99 [illegible] Canale 5. Sempre per le reti Mediaset, Garko ha girato altri film-tv [illegible] «Il [illegible] del serpente» con Stefania Sandrelli, «Villa Ada» con [illegible] regia di Pingitore, «Occhio verde veleno» con Virna Lisi ed Eva Grimaldi. È apparso anche nel film «Paparazzi» di Neri Parenti. Il caratteristico aspetto mediterraneo lo porta anche nel mondo della pubblicità: è stato testimonial Omnitel, girando un primo spot accanto ad Alessia Marcuzzi e il secondo, nel '99, come protagonista Megan Gale. Lo scorso [illegible] è stato l'attore scelto per posare sul calendario del mensile «Max».

Stasera l'ingresso è libero, con consu[illegible] obbligatoria per i ragazzi. Domani sera si ballerà con i dj della casa: Ricky Bruno, King Carrara, Pino Fratta e Pittaluga. Informazioni: 0141/958.821. [c. f. c.]

Si apre domani nel paese alle porte della Valle d'Aosta la 12ª edizione del Festival

La rassegna nacque dalle chiacchiere di pochi amici per diventare presto un «cult» in Italia Partecipano gruppi dall'intera Penisola per 7 giorni di feste



In basso Elisa, fresca vincitrice del Festival di Sanremo. Canterà a Tavagnasco domenica 29 aprile A fianco i Modena City Ramblers che si esibiranno il 30 aprile in compagnia dei «Gang»



Tavagnasco a tutta musica

In arrivo Elisa, Bubola e City Ramblers

[illegible] Sergi

TAVAGNASCO

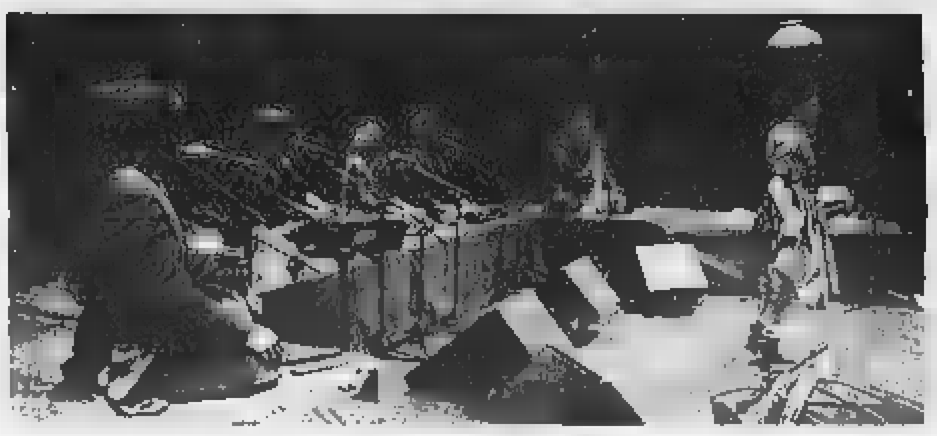
Seicento abitanti, un campo sportivo, un villaggio circondato dalla campagna canavesana [illegible] una rassegna rock diventata un «cult» nel panorama artistico italiano. Questo è Tavagnasco, paesino alle porte della Valle d'Aosta, che da domani sera si trasformerà in una capitale della musica italiana e non. Sono in arrivo Elisa, fresca vincitrice di Sanremo, Massimo Bubola, Quintorigo, Modena City Ramblers, insieme con tanti altri artisti emergenti che provengono [illegible] ogni parte della Penisola. L'anno scorso, nelle tensostrutture allestite per il «Tavagnasco Rock Festival», arrivarono 12 mila spettatori da Nord Italia, Francia e Svizzera. La kermesse è musica, ma non solo: ci saranno feste [illegible] piazza, mercatini di prodotti tipici, pomeriggi dedicati ai [illegible] dj», seminari. Ma soprattutto concerti, tanti concerti, da domani sera e fino al 30 aprile.

L'inaugurazione è nell'ormai celebre Bar Sport, in centro paese, che ospita le nottate con gli artisti emergenti. Di solito destinato a jam session [illegible] after hour, quest'anno ospiterà anche le prime quattro serate introduttive al Festival. L'area centrale della kermesse è l'arena, una tensostruttura [illegible] 4 mila posti utilizzata per gli spettacoli [illegible] maggior richiamo. In piazza della Chiesa ci sarà la festa prevista nel pomeriggio del 25 aprile, con musica, folclore, degustazioni gastronomiche, mercatino e giochi per ragazzi, mentre il teatro Confraternita, affacciato sulla piazza, ospiterà l'esibizione dei giovani dj.

Tavagnasco Rock è organizzato dall'Associazione Spazio Futuro, un gruppo di giovani volontari che [illegible] po' [illegible] anni fa trasformò quattro chiacchiere al bar nella prima edizione del Festival. Quella che comincerà domani sarà la dodicesima puntata. Finora, [illegible] passati da queste parti artisti del calibro di Francesco De Gregori, Francesco Guccini, Avion Travel, Pitura Freska, Elio [illegible] [illegible] Storie Tese, Enzo Jannacci e tanti altri.

Il via alla rassegna, domani sera, sarà affidato agli «Amanita Muscaria» di Milano [illegible] ai «Mexico & Nuvole» di Chiaverano, paesino alle porte [illegible] Ivrea. I primi propongono un mix di rock, ska, funk, reggae e rock-steady, i secondi sono un [illegible] e proprio inno al canto e al ballo: dagli Anni Sessanta allo ska, dal rock alle sigle dei cartoni animati. Domenica e martedì nuovi appuntamenti al Bar Sport, poi da venerdì 27 aprile s'inizia con i «big»: il primo [illegible] Massimo Bubola, sabato [illegible] toccherà ai Quintorigo (preceduti da un coinvolgente «Tributo a Lennie Kravitz»), domenica 29 arriverà Elisa e lunedì 30 aprile gran finale con sul palco, assieme, i «Modena City Ramblers» e i «Gang». Prima di loro, [illegible] rà e canterà Francesco Gualerzi, ex voce e strumentista dei Nomadi.

La dodicesima edizione di Tavagnasco Rock sarà trasmessa in diretta sul sito *www.localport.it*. Infoline: 0125-658450.



Direttamente in arrivo dall'India «Musafir-I Gitani [illegible] Rajastan» si esibiranno stasera alle 21 al teatro «Milanollo» in uno spettacolo fatto di colori musiche e danze fra strumenti antichi acrobazie e incantatori [illegible] serpenti

I Gitani del Rajastan in scena a Savigliano

Vanna Pescatori

SAVIGLIANO

«Musafir-I gitani del Rajastan» lasciano la loro terra, l'India, e approdano stasera al teatro «Milanollo» dove, con inizio alle 21, daranno vita ad uno spettacolo fatto di colori, musiche e danze, degno delle «Mille [illegible] una notte».

Il clima che verrà evocato sul palcoscenico sarà quello di una festa mistica che prende origine nella terra [illegible] cui arrivano questi artisti: una terra [illegible] governata secondo il sistema delle caste, cosicché i musicisti sono per la maggior parte musulmani [illegible] i gruppi musicali composti da elementi di una sola etnia.

I Musafir, invece, hanno [illegible] composizione assai diversa: sono un mosaico di etnie, hindi e musulmane e il loro eclettismo riflette proprio questa diversità che si traduce in ricchezza culturale ed artistica.

Undici musicisti - ma forse definirli così è persino riduttivo - compongono il gruppo. Ognuno rappresenta, in un quadro di riferimento comune, la propria originalità: indossano colorati turbanti, suonano strumenti antichi, evocano con acrobazie e contorsionismi, figure mitiche come quelle dei fachiri, dei mangiatori di fuoco, degli incantatori di serpenti.

Sono proprio gli incantatori di serpenti dei deserti, i Gitani del Tajastan, [illegible] parte fondamentale della composita compagine, accanto alle danzatrici cantanti e ad esponenti di una musicalità ignota in Occidente, quella espressa da Ganga Kimari Kalawar, una cantante specializzata negli stili classici del Nord dell'India.

I Musafin hanno al loro attivo anche un album dove si ritrovano queste atmosfere: s'intitola «Dhola Maru» ed è stato pubblicato nel 1999 da Ustad Production.

La serata saviglianese è realizzata in collaborazione con «Musica 90». Il biglietto d'ingresso al teatro «Milanollo» per il pubblico costa 20 e 15 mila lire.

SHOW

Mezzanotte «live» col rock demenziale dei Figli di Guttuso

[illegible] Mezzanotte col rock demenziale. [illegible] con trampolieri, funamboli, giocolieri. Succede domani al Babylonia di Ponderano, dove alle 24 sono di [illegible] i Figli [illegible] Guttuso. In pista da 14 anni, il gruppo è uno dei campioni della nonsense-music, e i [illegible] componenti hanno collaborato con «guru» come gli Skiantos, Marco Carena e la Banda Osiris. Ora la band ha preso a girare con un gruppo di artisti di strada (i Fratelli Oener), coi quali sarà anche domani a Ponderano (apertura porte alle 23, ingresso 10 mila).

I Figli [illegible] Guttuso hanno debuttato nel '90, [illegible] [illegible] giri «Gusta [illegible] frusta». Ancora oggi, molti amanti del demenziale lo ricordano come un oggetto di culto. Nel '91 l'approdo alla Toast Records, e nel '96 il mini-cd «Sciamani d'amore». Amanti delle contaminazioni e delle jam-session, i Figli di Guttuso hanno suonato [illegible] inciso coi migliori rocker piemontesi: da Madaski a Max Casacci (ex Africa Unite [illegible] ora leader dei Subsonica). Nella formazione sono transitati musicisti come Carlo Gaudiello (oggi tastierista [illegible] De Gregori), il flautista Dino Pellissero e Andrea Mazzon (oggi batterista degli Amici di Roland). Nel '97 [illegible] show storico e toccante: un concerto della solidarietà al Palastampa di Torino, per aiutare il chitarrista affetto da [illegible] grave malattia. Sul palco, fra gli altri, salirono anche gli Statuto e i Mau Mau.

E ora si ricomincia. La grinta [illegible] quella di sempre. I Figli di Guttuso annunciano per domani «uno show all'insegna della baraonda», con «mangiafuoco, trampolieri, licantropi». Riassunto: «Un sabba infernale di divertimento». [g. bu.]

IN PISTA

La velina Maddalena domani sera balla per i fans dell'Igloo

VARALLO. Appuntamento con il cinquanta per cento delle «veline» di «Striscia la notizia». Arriva Maddalena Corvaglia, non mediata attra[illegible] il tubo catodico, come succede sempre dopo il telegiornale della sera su Canale 5, bensì dal vivo, nel guest corner e poi sulle pedane della discoteca Igloo di regione Balangera, domani verso mezzanotte.


Maddalena Corvaglia

Allora: la dolce [illegible] tenera Maddalena. Per quei pochissimi che ancora non sanno distinguere una dall'altra le due splendide fanciulle che agitano le acque (metaforiche) della trasmissione ballando e cantando sulle scrivanie, sotto il naso dei sempre agitatissimi Paolo Bonolis [illegible] Luca Laurenti, dicia[illegible] che Maddalena Corvaglia è la «velina» bionda. E sempre per quei pochissimi che della storia di Maddalena sanno poco [illegible] nulla, possiamo dire che i suo biografi confermano che è studentessa universitaria, Facoltà di legge, a Milano, che ha progetti molto concreti per [illegible] futuro [illegible] che ammette che la meteora di «Striscia» sia [illegible] punto di partenza per la sua carriera. Intanto si impegna a fondo frequentando lezioni di danza, recitazione e dizione, compagna di scuola della sua collega velinara Elisabetta. I suoi primi fans [illegible] stati la [illegible] Isabella, [illegible] fratello Tony ed il cane Tequila. Tutti gli altri saranno all'Igloo, domani sera. [g. bar.]

MEETING

«Valsesia Danza» coreografie classiche a Grignasco e Varallo

GRIGNASCO. La seconda rassegna internazionale di danza classica e moderna, «Valsesia Danza 2001», sceglie Grignasco per l'esordio. La manifestazione è dedicata alla memoria del pittore e scrittore Giuseppe Maretta junior, e segna quest'anno la partecipazione straordinaria di Albina Dmitrieva e Igor Stetsur Mova, primi ballerini del teatro «classique» di Mosca, che proporranno «Walpurgis night» di Gounod. Insieme a loro si esibiscono Alex Atzewi, coreografo e ballerino del «Montreal Ballet Rotterdam Dance Company» con «Wind Sea Water» di Cotton Woook; Alessandra Calore, insegnante funky jazz del «New Dance Concept» [illegible] Riccione e Adolfo Marazita, coreografo e ballerino internazionale, direttore artistico dell'ente nazionale settore danza. L'inaugurazione è prevista per domani alle 21 al teatro della musica Società Operaia di Grignasco. Il programma della serata prevede l'esibizione di [illegible] scuole provenienti [illegible] Bari, Codroipo (Ud), Modena, Ivrea, Vercelli, Novi Ligure (Al), Moncalieri (To), Sassuolo (Mo), Grignasco. L'accademia di danza vercellese, diretta da Pilar Sampietro, ballerà su musiche di Vieuxtemps e di Jmenez con «Pierrot» [illegible] «El baile de Luis Alonso»; le altre scuole si cimenteranno [illegible] pezzi classici ed intramontabili. Valsesia Danza si conferma manifestazione di ottimo livello, grazie al lavoro degli organizzatori e della regista e ballerina Anastasia Pesare. La serata di gala si terrà a Varallo Sesia, al Teatro Civico, domenica alle 21. Il patrocinio dell'iniziativa è stato concesso da Regione Piemonte, Province di Novara [illegible] Vercelli, Comuni di Grignasco, Prato [illegible] Borgosesia, Endas Piemonte. [p. u.]

CINEMA

Film in anteprima oggi ad Alessandria

ALESSANDRIA



Una scena de «La via della gloria» del regista Stefano Milla Una pellicola che dovrebbe valorizzare alcuni angoli turistici del Piemonte

Viene proiettato in anteprima stasera, alle 21 (ingresso ad inviti), [illegible] Comunale il film «La via della gloria» del torinese Stefano Milla, girato in gran parte nell'Alessandrino e nell'Astigiano. Una pellicola realizzata a basso costo («Abbiamo ampiamente rispettato [illegible] budget prefissato di un miliardo» dice [illegible] regista), grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e alla grande disponibilità dei Comu[illegible] dove nel maggio '99 [illegible] state girate le scene: Acqui in testa, [illegible] poi Cassine, Melazzo, Castelnuovo Bormida. Importante l'apporto di gruppi storici come Arca Grup e Gri[illegible]

Protagonisti di una storia che si svolge un po' nel Medioevo e un po' ai giorni nostri [illegible] lo stesso Stefano Milla e l'attrice Barbara Braconi, con l'acquese Ignazio Cherchi nella parte del Cavaliere Nero.

L'idea del film come un efficace [illegible] per valorizzare il territorio e le sue attrattive è stata dell'assessore alla Cultu[illegible] di Alessandria, Gianfranco Cuttica di Revigliasco. Per questo la proiezione in anteprima è stata inserita in un contesto più ampio: [illegible] sala Ferrero, alle 17, ci sarà una tavola rotonda dedicata proprio al tema delle strategie [illegible] promozione turistica. Parteciperanno l'assessore regionale Ettore Racchelli, Paolo Girola di Raitre, Gianni Volpe dell'Aiace. [b. v.]

DOLCE & SALATO

Nizza, una storia fragrante di amaretti



NISA d'la paja (Nizza della paglia) è il centro per i paesi che ruotano intorno alla Valle Tiglione. Lo è da sempre per il mercato settimanale, lo fu per tante vicende storiche legate anche alla Resistenza. Nel mio quartiere di Milano avevo due amici - pura casualità - che passavano le vacanze a Casalotto di Mombaruzzo ed a San Marzano Oliveto. D'estate, in bicicletta, ci si trovava a Nizza, a [illegible] mattina, ed il copione era [illegible] uguale: passeggiata sotto i portici finché non si arrivava davanti ad un posto che sfornava la farinata calda da assaggiare con un sorso [illegible] Barbera (già allora). Poi tutti alla pasticceria Marabotti [illegible] disquisire [illegible] amaretti, il dolce popolare della zona, [illegible] alla corte dei Savoia da un pasticciere napoletano che si trasferì poi a Mombaruzzo, capitale indiscussa dell'amaretto astigiano. «Son dolci ed [illegible] po' mairet» (amari) commentarono i primi assaggiatori di questa specialità che identifica fortemente un territorio.

Sabato mattina (ore 10) l'amministrazione comunale di Nizza si domanderà pubblicamente - con un convegno ed una due giorni dedicati [illegible] Barbera - cosa succede quando «l'eccellen[illegible] si chiama Nizza». Significa - penso tra me - tenere fede [illegible] una storia che è fatta anche di quei portici tanto caldi, d[illegible] centralità di un paese che è divenuto anche fattore di economia, delle primizie degli orti che arrivavano sul mercato. Insomma, di un certo clima che ancora oggi si può respirare e che f[illegible] parte del grande racconto della Barbera. E poi vuol dire attardarsi ancora in quella bottega liberty con la facciata di legno di larice e pioppo che porta la data [illegible] 1868. Carlo Risso, il giovane titolare della pasticceria Marabotti, prosegue una tradizione encomiabile. E se gli fai una domanda, tira fuori la spilla reale che Vittorio Emanuele diede in dono per l'eccellenza di quei dolcetti fragranti d[illegible] gustare fre[illegible]bi. Sì, l'eccellenza che porta il nome della città, ha anche il sapore [illegible] una storia, di una storia semplice e piena di nostalgia, come questa.

Pasticceria Marabotti - via Carlo Alberto, 46 - tel. 0141/721435 - Amaretti al kg. 25 mila lire. Chiuso: martedì

[illegible] Alfonso Jaccarino, titolare del ristoran[illegible] don Alfonso [illegible] Sant'Agata Sui Due Golfi, la crisi di mucca pazza [illegible] [illegible] parola che non esiste. Lui si approvvigiona da sempre a Cossano Belbo da una cooperativa di produttori che alla fine dell'anno organizza una grande festa, dove il ristoratore «pluristellato» non manca mai. [illegible] 47 soci, tutti allevatori di capi di [illegible] bovina piemontese che come mangime hanno mais, orzo, frumento, crusca. Una garanzia di tenerezza che s'accoppia ai salumi prodotti da maiali allevati col metodo biologico [illegible] certificati «BioInLanga». E tra questi, spicca la salsiccia al «Furmentin», [illegible]ia insaporita con il fragrante vino bianco locale, che identifica l'ultimo paese delle Langhe votate al moscato d'Asti.

Cooperativa Carni Valli Belbo - Località San Bovo, [illegible] - tel. 0141/88250 - Chiuso: lunedì e martedì. Salsiccia al Furmentin al kg. 16 mila lire.

SI INFITTISCONO GLI APPUNTAMENTI ELETTORALI



TACCUINO, [illegible] C'E' FINI

Polo. Oggi alle 12 il presidente di An presenterà al Jolly Hotel Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele 104 i candidati torinesi. Alle 21 è previsto il comizio in piazza San Carlo che aprirà la campagna di An.
Ulivo: Gianni Vernetti candidato alla Camera nel collegio 3, alle 9,30 incontrerà i cittadini al mercato di corso Telesio, dalle 15,30 alle 18 i commercianti di via Nicola Fabrizi, alle 20,30 in via San Donato angolo via Durando parteciperà alla fiaccolata per la Resistenza.
Candidati sindaco. Sergio Chiamparino (Ulivo) sarà alle 9,30 a Borgo Campidoglio e al mercato di corso Svizzera, alle 11,30 al circolo Canottieri Esperia, alle 13 alla porta 0 della Fiat Mirafiori, alle 15,30 al mercato di via Nitti con Giorgio Benvenuto che si presenta al collegio 8. Il candidato sindaco del Polo Roberto Rosso, alle 15 visita uffici Onu di via Ventimiglia, alle 18 sarà all'hotel Turin Palace di via Sacchi per un incontro sul «Progetto Torino», alle 19 sarà al Lingotto, per un faccia a faccia con gli imprenditori. Alle 21, in piazza San Carlo [illegible] Gianfranco Fini. Alle 23 discoteca La Gare (via Sacchi) festa elettorale. Silvio Viale (candidato lista Bonino) incontrerà [illegible] 16 i cittadini in via Garibaldi.

«Rifondazione e Ulivo troppo diversi»

Bertinotti: ma l'intesa nei quartieri è interessante

Maurizio Tropeano

«Cari operai non vi libererete facilmente di noi. Rifondazione Comunista non viene tra di voi solo in campagna elettorale. Era qui ieri. E' qui oggi e ci sarà domani. Noi stiamo solo da una parte, quella dei lavoratori». Ore 13,30, porta 2 della Fiat di Mirafiori. Fausto Bertinotti, in jeans e maniche di camicia, chiede agli operai di scegliere Rifondazione perché il «voto utile è quello che migliora le condizioni di vita dei lavoratori. Se uno sta al Governo e fa una legge che aumenta la precarietà del lavoro non sta dalla parte degli operai». Al suo fianco Marilde Provera, ex sindacalista della Fiom, ex operaia Fiat e oggi candidata sindaco di Torino: «Siamo qui tutti i giorni perché è giusto garantire il diritto alla pensione per i lavoratori più anziani e ad un posto di lavoro [illegible] per quelli giovani».

Per Bertinotti è «necessario battere questa destra, alleata dei padroni. Gli imprenditori con la vittoria di Berlusconi otterranno di avere le mani libere nelle fabbriche. Il centrosinistra, però, non ha fatto gli interessi dei lavoratori anzi, sulla flessibilità è stato complice degli industriali». Poi il segretario spiega: «Anche a livello comunale le differenze programmatiche sono evidenti. Per questo corriamo da soli per il Comune anche se sono interessanti gli accordi raggiunti con l'Ulivo a livello delle circoscrizioni».

Ma il centrosinistra [illegible] ci sta a lasciare scoperto il «fronte delle fabbriche». E così ieri pomeriggio, Sergio Chiamparino, candidato sindaco dell'Ulivo, è andato a volantinare davanti alla porta 4 della Fiat Iveco (oggi sarà alla porta 0 di Mirafiori). Alla fine commenta: «In queste officine sono occupati molti lavoratori interinali [illegible] sanno quale sarà il loro futuro. Per noi è necessario [illegible] le condizioni perché il lavoro a tempo diventi stabile».

> A Torino anche la Francescato per i candidati verdi nel Girasole e il segretario del Cdu Buttiglione

L'Ulivo apre un altro fronte: quello ambientale e della tutela del consumatore. Lo fa Grazia Francescato, portavoce nazionale dei Verdi e capolista a Torino del Girasole, il [illegible] dell'intesa con i socialisti dello Sdi. Per Francescato (con lei Pia Locatelli, numero 2 del proporzionale; Laura Cima ed Enrico Buemi, candidati nei collegi di Barriera di Milano e Settimo) se «Berlusconi va al governo, ci troveremo di fronte ad un altro Bush che, in poche settimane, ha cancellato la legislazione a tutela dell'ambiente raggiunta con gli accordi internazionali di Kyoto e quella sulla sicurezza dei luoghi di lavoro».

Roberto Rosso, candidato sindaco della Casa delle Libertà, nell'incontro con i rappresentanti del settore alberghiero lancia invece la proposta di «creare un grande museo virtuale della Sindone». Spiega: «Anche la Sindone, nel rispetto di ciò che rappresenta, merita di diventare un fulcro di attrazione con un museo ad essa dedicato. Una grande esposizione interattiva e multimediale che permetta ai visitatori di apprezzare la grandezza del Sacro Lino e la sua unicità e che dovrebbe caratterizzare Torino in maniera più rilevante». Rosso, poi, ha partecipato al convegno sul volontariato e disabilità organizzato da An con Ugo Martinat e Agostino Ghiglia. An chiede l'istituzione di una «consulta comunale per le persone in difficoltà». Infine la presentazione dei candidati alla Camera del Biancofiore: Maurizio Eufemi a Settimo; Alberto Ferrero e Vittorio Sette sul proporzionale. Per Rocco Buttiglione, segretario nazionale Cdu, «si scrive Biancofiore ma si legge Democrazia Cristiana. Noi reclamiamo per [illegible] l'eredità politica della Dc».

MODA E POLITICA | DUELLANTI DI FRONTE ALLO SPECCHIO

Sindaco, una questione di stile

Rosso e Chiamparino divisi anche dal sarto



Emanuela Minucci

Nessuno dei due cita a memoria il trattatello sulla cravatta di Oscar Wilde, né spenderebbe due milioni per un paio di scarpe fatte a mano di John Lobb (neppure per emulare o umiliare il compagno D'Alema). Le affinità del loro concetto di guardaroba, però, finiscono qui. Eccezion fatta per l'impeccabilità - [illegible] al fatto [illegible] entrambi [illegible] sotto il segno della Vergine - che accomuna le giacche in velluto da gentiluomo di campagna di Sergio Chiamparino alle camicie azzurre con cifre ombreggiate di Roberto Rosso.

Per il resto sono due mondi a parte, linee parallele di un'eleganza che non si incontrerà mai, neppure sotto la curva [illegible] fascia tricolore. Casual-chic il Chiampa, ministerial-sartoriale [illegible] distintivo di Forza Italia incorporato alla giacca, Rosso I (giusto per difenderlo dalle imitazioni).

Sia il candidato dell'Ulivo sia quello del Polo si [illegible] prestati con diligente ironia al gioco del look. Ed eccoli qui, affiancati, in tutto il loro splendore elettorale, per rispondere a domande di marzulliana [illegible]. Lo spezzato alla David Niven di Chiaparino ci riceve nella sede del comitato di via Vittorio Amedeo, previa lunga telefonata al cellu[illegible] sotto il sole, sul marciapiede. C'è il sole, e Chiamparino si ripara [illegible] gli occhiali Hugo Boss. Per scoprire [illegible] chi sono, però, deve andarlo a leggere sull'asta. «Li ho comprati [illegible] mio amico ottico della Lega, quello di corso Giulio Cesare. Ma prego, accomodatevi». E domanda: «Una foto a figura intera? Mi radiografate il look?». Beh, sì, in America hanno cominciato qualche anno fa, noi arriviamo adesso. Cominciamo dalle scarpe. «Sono Bridge le ho prese da un'amica che ha il negozio in via Po». Dei pantaloni, invece, lo si vede, va fiero: «Sono di tasmania, li ho presi a Biella: è stato un affare». La giacca a [illegible] bottoni in micro-spigato verde arriva da [illegible] boutique dell'understatement come Rao, come la cravatta. E la camicia? «La camicia no, l'ho presa da Blanc Bleu, in piazza Vittorio». Bella, quasi come quella a righe bianche e blu (appunto) del manifesto elettorale. E le cifre? «Per carità, non le sopporto. Come detesto qualsiasi orpello: dai distintivi ai braccialetti. Persino la fede ho tolto subito perché mi dava fastidio».

> Tante differenze e la voglia comune di essere in ordine «E' una questione di rispetto»

E i profumi? Anche per lei gli uomini si dividono, come diceva Cary Grant, fra quelli che [illegible] Floris e quelli che non sanno cos'è? Risponde con virile civetteria: «Uso qualsiasi dopobarba, meglio se da supermercato».

Anche Roberto Rosso non fa difficoltà e nel giro di un'oretta siamo in vicolo San Lorenzo. La sua grisaglia (firmata Ignazio Blunda) ci riceve nel [illegible] ufficio. Per la foto si sfila il distintivo agnostico che per la campagna elettorale ha sostituito quello di Forza Italia: «L'ho tolto solo per questi giorni, [illegible] ho negato la candidatura a gente che non lo sfoggiava: lo [illegible] pure, per me esibire questa bandiera è importante, sigilla l'orgoglio dell'appartenenza a una squadra». E si capisce subito che nulla, al capitolo «look», lo esalterà quanto quel distintivo. Ricorda a fatica che le sue Saxone le ha comprate da Bruschi, che la camicia è fatta su misura da Sebastian (qui con tanto di cifre) e la [illegible] arriva dalla madre di tutti i cravattifici: Marinella. Una perfezione che pare figlia della [illegible]sualità: «Vuole la verità? Quando la mia segretaria si accorge che è tempo di sostituire una giacca mi prende l'appuntamento con il sarto. Oppure ordina tutto al telefono. Il mio più grande problema, come si sa, è il tempo». Sbircia il massiccio Breitling con cinturino azzurro pensando già al prossimo appuntamento, che, considerato il periodo, non sarà certo con il sarto.



LA CORSA ALLA GUIDA DI PALAZZO CIVICO LA PAROLA A PAOLA BALESTRA

«Duri e puri per i diritti di tutti»

Gli Umanisti: serve una rivoluzione culturale

intervista

Luciano Borghesan

CORRERE da soli, sapendo di perdere: perché signora Balestra?

«Da quando il partito umanista è riuscito a presentarsi con proprie liste è cresciuto. Le persone che ci [illegible] andrebbero ai seggi [illegible] aderissimo ad altre coalizioni. Ci chiedono [illegible] e noi la daremo».

Alle ultime elezioni regionali avete toccato lo 0,3 per cento: risultato incoraggiante?

«Ci sprona il fatto di vedere gente che poi ci aiuta a portare avanti le nostre attività. Grazie alle presenze sui giornali e in tv, siamo riusciti ad aprire sedi a Padova, Lucca, Cesena, Palermo. A Torino siamo presenti in dodici quartieri, abbiamo nove uffici. Contiamo su una buona rete di comunicazione, anche via Internet».

Vi è indifferente restare fuori dalle istituzioni?

«Vogliamo arrivarci salvaguardando l'identità, [illegible] annacquarci. Abbiamo avuto un'esperienza nel '93, in consiglio comunale, con un compagno eletto tra i Verdi: dopo pochi mesi ha fatto gruppo a sé».

Duri e puri, per fare cosa?

«Per il rispetto dei diritti umani. Contro la discriminazione, la violenza. Io, appena posso, mi reco in Guinea Conakry dove, autofinanziandoci, stiamo realizzando un progetto di alfabetizzazione. Aiutiamo le popolazioni a uscire dal ghetto dell'ignoranza e della povertà. Qui si differenzia l'intervento umanista da quello umanitario. La [illegible] culturale per essere se stessi, per non diventare burattini delle multinazionali».

Signora Balestra, a Torino contro chi vi battete?

«Contro l'elettrosmog. Presenteremo esposti in Procura per eliminare i ripetitori di borgo Vittoria, Vanchiglietta, Vallette e Millefonti. Siamo per la chiusura del centro di detenzione degli immigrati di corso Brunelleschi».

Fate iniziative con i centri sociali? con gli autonomi?

«Noi non siamo violenti. Gandhi e [illegible] Giordano Bruno sono i nostri riferimenti».

[illegible] corsa elettorale finirà il 13 maggio?

«Ho già il biglietto [illegible] la Guinea, partenza 17 maggio».

Davvero il ballottaggio non vi riguarderà? Destra, centro, sinistra sono la stessa cosa?

«No, ma il Polo o il centrosinistra non cambieranno il destino di questa città, è già tutto scritto nel documento Torino Internazionale voluto da tutti i potentati. Chiamparino e Rosso fanno solo una recita, il copione è lo stesso: al loro progetto culturale noi contrapponiamo la Torino a Dimensione Umana scritta da associazioni di base, tra le proposte c'è quella che il sindaco e i presidenti di circoscrizione firmino le dimissioni di bianco e che devolvino metà del loro stipendio per realizzare progetti utili ai cittadini».

[illegible] BALESTRA
Partito Umanista

- età: 32 anni (toro), di Torino
- famiglia: sposata
- professione: grafica
- ultimo film visto: Matrix
- tempo libero: volontariato (in Africa)
- virtù: saper ascoltare
- difetto: l'indignazione
- mito politico: Gandhi



L'anniversario della Liberazione ricordato da [illegible] ideale «Torino-Auschwitz»



Alla stazione di Borgo Dora settanta persone alla volta potranno farsi chiudere in un vecchio carro-bestiame e ripercorrere tappa dopo tappa il tragitto verso lo sterminio

Beppe Rosso ha curato l'allestimento dello spettacolo-non spettacolo

Un treno per non dimenticare

Si potrà rivivere l'incubo dei deportati

Silvia Francia

Tutti in fila, [illegible]ta alla volta, per farsi chiudere in un vecchio treno-bestiame e ripercorrere, tappa dopo tappa, quel viaggio verso il lager che per molti fu senza ritorno e per tutti si tradusse in una via crucis verso la disperazione. La commozione è solo una delle più forti emozioni che dovranno mettere in preventivo gli aspiranti spettatori di «Deportazione. Viaggio nella perdita dei diritti umani». Un allestimento a percorso ideato e diretto da Beppe Rosso con Antonio Cassarà e Elena Castelli e realizzato dal Comune per la «Festa della Liberazione 2001».

Dal 24 aprile al 5 maggio alla stazione ferroviaria Torino-Ceres (piazza Borgo Dora), la mattina alle 9,30 e alle 11 e la sera alle 21, si replica questo spettacolo-[illegible] formulato in modo da ottenere un notevole effetto-coinvolgimento fin dai primi momenti. Da quando cioè i partecipanti vengono adunati davanti all'ingresso del treno-bestiame, pronti per [illegible] fatti salire a bordo, chiusi nel vagone, per rivivere con sufficiente realismo, il «viaggio» dal suo inizio. Un inizio che significa progressiva «spoliazione», perdita dei diritti civili, della casa, degli abiti, dell'identità personale, tradotta nella miseria di un numero.

Lo spiega l'attore Massimiliano Sbarsi, che fa da guida nell'inquietante tour e che esordisce co[illegible]ando a ciascuno un [illegible] della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. «Adesso piegate il foglio e mettetelo in tasca, perché nel viaggio che faremo, nessuno di questi diritti ha più valore». Comincia [illegible] la rievocazione - tra documenti, pagine letterarie, foto, nomi, cifre - [illegible] un itinerario verso il buio che potrebbe essere Torino-Auschwitz, Torino-Buchenwald, Torino-Mauthausen. Un'odissea tragica sperimentata da 1071 deportati piemontesi e da ben 40mila in Italia. Il 90 per cento di loro, non tornò più. Numeri (che culminano nei 7.125.000 morti nei lager, di cui 5 milioni di ebrei), riportati su grandi cartelli appesi dentro ai vagoni, insieme a altri dati: cartine dei percorsi verso i campi di concentramento, foto di cadaveri ammassati, segni distintivi dei diversi deportati, dove il triangolo rosa era per gli omosessuali, il nero per zingari e mendicanti, la stella gialla [illegible] linee nere per gli ebrei che intrattenevano relazioni con donne ariane.

> **Una voce registrata scandirà i nomi dei prigionieri piemontesi morti per ridarci la libertà**

E ancora, mini glossari da lager, dove «musulmano» significava deportato ridotto in stato preagonico (per i più robusti, ci volevano circa [illegible] mesi), [illegible] l'«angelo della [illegible] [illegible] l'SS [illegible] [illegible] far funzionare le camere a gas. Non manca un raccapricciante preventivo di costi e ricavi per ciascun internato, dove si apprende che il «guadagno lordo» per ogni internato [illegible] campi di lavoro era di 6 marchi al giorno, contro una spesa di 0,6 marchi. [illegible] percorso, che si snoda lungo 4 vagoni, si chiude in quello del non-ritorno, dove una voce registrata scandisce i nomi dei deportati piemontesi morti [illegible] l'unico arredo è l'immagine moltiplicata degli occhi di un prigioniero. Fuori dal convoglio, un'ultima, grande emozione la regalano alcuni dei sopravvissuti [illegible] quella «discesa [illegible]li inferi», che [illegible] a turno la loro storia.

«La realtà superò ogni fantasia»

Un deportato: vi racconto il mio «viaggio»

Marina Cassi

Buio, gelido, fetido. Lunghe stalattiti di ghiaccio dal soffitto incombono su sessantasei persone accatastate [illegible] uno spazio così minuscolo da non consentire mai di stendersi. E' il 14 dicembre del 1944 quanto Bruno Vasari, un intellettuale azionista di 33 anni catturato con un gruppo di resistenti a Milano, sale nel vagone bestiame che lo porterà a Mauthausen. I portelli si chiudono sulla luce [illegible] si [illegible] un [illegible]ante viaggio di cinque giorni verso l'ignoto. Il convoglio - il «trasporto» come lo definiva l'efficiente burocrazia nazista - è la prima tappa di un viaggio nell'orrore, nella grande infamia che segna la storia del Novecento.

Vasari ricorda lucidamente - «perché è un dovere farlo per la memoria dei tanti che sono morti, anche se mi pesa» - e racconta: «Viaggiavo con alcuni compagni di lotta e cercavamo di rimanere vicini, soprattutto con Manlio Magini che era stato il mio capo nella Resistenza, ma era difficilissimo perché bastava alzarsi un attimo da terra e quello spazio veniva occupato da altri». Cinque giorni senza acqua - i prigionieri bevono neve - con pochissimo cibo, mentre al centro del vagone crescono i rifiuti organici. Ma lo stordimento, il dolore, la paura, la fame convivono con [illegible] non vinta volontà di vivere. «Avevamo una sega che ci era stata fatta arrivare dal Cln e il progetto [illegible] [illegible] aprire un [illegible] nel pavimento del vagone. Per [illegible] [illegible] sarebbe servito perché ero troppo lungo per calarmi, ma ad altri sì. Siamo stati traditi [illegible] [illegible] spia [illegible] [illegible] fuga non c'è stata».

[illegible] quel viaggio disperato - su nove deportati italiani politici o razziali solo uno ha fatto ritorno - la morte è compagna di pensieri, ma non è sola. Vasari: «Quando ci hanno presi era già evidente che la Germania aveva perso la guerra. Sapevamo che prima [illegible] poi [illegible] finita. Il problema era quanto prima e quanto poi. Parlando tra noi c'era la paura di morire, diciamo che era quasi una certezza, però c'era anche la speran[illegible].

Nessuno di quei [illegible]antasei deportati conosce realmente l'orrore di Mauthausen, con la violenza, la fame, le umiliazioni, i parassiti, le malattie devastanti, [illegible] dissenteria, le camere a gas, i cumuli di cadaveri, i forni. Viaggiano verso l'ignoto e l'assurdo. Vasari: «La realtà sarebbe stata ben al di sopra delle nostre più terribili aspettative e immaginazioni. Ma già quel viaggio, soffocati come animali, chiusi dentro un mondo concentrazionario, lontani dal reale mondo nel quale passava [illegible] convoglio era [illegible] spaventoso tormento».



Bruno Vasari deportato a Mauthausen

LA [illegible] RICORDA I CADUTI

Con qualche giorno [illegible] anticipo sul 25 aprile, si è svolta ieri una breve cerimonia in onore dei caduti de La Stampa: il vicedirettore Carlo Casalegno, assassinato dalle Brigate Rosse il 29 novembre 1977, Franco Sbragia, meccanico del reparto manutenzione, e Giovanni Battisti, addetto del reparto spedizione. Quando furono uccisi, i partigiani Sbragia e Battisti [illegible] vent'anni. Alla cerimonia, nel corso della quale Antonino Cavaletto, presiden[illegible] del Gruppo Anziani, ha ricordato il significato del sacrificio delle [illegible] vittime, [illegible] presenti il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, il condirettore Gianni Riotta, giornalisti, poligrafici. Un fiore è stato deposto sulle lapidi nell'atrio e nel cortile della sede di via Marenco.

Specchio [illegible] tempi

«Solo [illegible] sabato la visita [illegible] tesori nascosti di Palazzo Reale» - «L'oculista conferma: la paga oraria lorda in ospedale è di 35 [illegible] lire» - «Mi [illegible] Picone» - «[illegible]iposo dopo Pasqua» - «Basta riaprirli»

Il presidente dell'associazio[illegible] «Amici di Palazzo Reale» ci scrive:

«*La Stampa* di martedì 17 aprile riporta i commenti di due visitatori [illegible] Palazzo Reale di Torino i quali hanno espresso il proprio gradimento per la suggestiva "visita notturna" unitamente al rammarico per non essere potuti "entrare negli appartamenti privati del re".

«Ho il piacere di informare i lettori che i Volontari della nostra associazione - d'intesa con la Direzione del Palazzo - apriranno al pubblico gli Appartamenti del Re Vittorio Emanuele III e della Regina Elena nel pomeriggio dei sabati di maggio, giugno e luglio. Non si tratta, quindi, dell'apertura permanente [illegible] tutti [illegible]li Appartamenti del Palazzo che è nei programmi della Direzione e nei desideri degli "Amici di Palazzo Reale": tuttavia l'iniziativa è una occasione per ammirare in anteprima i "tesori nascosti" della Reggia torinese.

«Ogni sabato pomeriggio i Volontari aprono - a rotazione - uno degli appartamenti "minori" del Palazzo: il programma di aprile prevede, ad esempio, la visita della Cappella Regia e dell'appartame[illegible] dei Principi Forestieri, antica foresteria del Palazzo abitata saltuariamente anche dai Sovrani. *La Stampa* dà regolarmente notizia delle visite nella rubrica "Appuntamenti", che è bene [illegible] [illegible]sultare per un'ulteriore conferma.

Giuseppe Fragalà

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare all'intervento di Ivano Traves, inerente lo stipendio dei medici. Confermo che il mio stipendio, a cui facevo preciso riferimento nella mia lettera e ribadisco mio [illegible] degli altri medici che hanno mantenuto il rapporto di lavoro a tempo [illegible] [illegible] 28,5 ore settimanali, [illegible] possibilità di libera attività professionale extra moenia, è di circa 35 mila lire lorde all'ora. Il Traves finge all'inizio di ignorare la circostanza dell'extra moenia, per poi ipotizzarla come eventualità per lo meno vergognosa. I 5 milioni al mese (meno di [illegible] per i neoassunti) dei medici a tempo pieno, su 38 ore e con rapporto esclusivo, non sono né troppi né troppo pochi (dipende dall'effettiva qualità del lavoro svolto), sono comunque ben lontani dalle fantasiose 100 mila lire orarie che avevano dato spunto alla mia lettera. Mi domando piuttosto perché il sindacalista Traves ed il suo sindacato non si impegnino un po' di più per ottenere stipendi dignitosi per gli infermieri, obiettivamente sottopagati, invece di fare esercizio [illegible] inutile [illegible] nei confronti di altre categorie del comparto sanitario».

Maurizio Aragno

Un lettore ci scrive:

«Verso quale deriva di bokassiana memoria stà andando il Bel Paese? Sono attonito e "sanamente nauseato" di fronte a questa sentenza della Cassazione che [illegible] tenta neppur più formalmente di arginare il dilagante malcostume che è tristemente diventato il volano italiano nell'economia quanto nelle relazioni interpersonali, ma lo rende addirittura legittimo e non riprovevole. Bell'esempio di integrità morale, il distinguo tra il millantare e il "favorire reale"! ovviamente si allargherà la forbice tra l'onesto per scelta, l'indifeso e lo svantaggiato per casualità della vita [illegible] questa marea di "intrallazzatori" di ogni specie, degni rappresentanti di un già preoccupante costume nazionale.

«D'ora in poi dovremo quotidianamente subire anche l'onta di un quanto mai esplicito "ma, come non sai che mi manda Picone"...?».

Piero D'Angelo

Una lettrice ci scrive:

«Torino finalmente diventa città [illegible] e [illegible] aperti i [illegible] [illegible]che durante le feste. Peccato che poi [illegible] smentisca subito [illegible] li chiuda quando dovrebbero essere aperti! Martedì 17 aprile mi concedo un giorno di ferie e mi faccio 200 Km per vedere la Galleria d'arte moderna [illegible] Torino. Ahimè è [illegible]a, senza motivi né giustificazioni tanto che ci ritroviamo in parecchi, sbigottiti e disarmati di fronte alle porte sbarrate a chiederci ancora una volta perché i cittadini vengono così spesso maltrattati».

Tiziana Chanel

Una lettrice ci scrive:

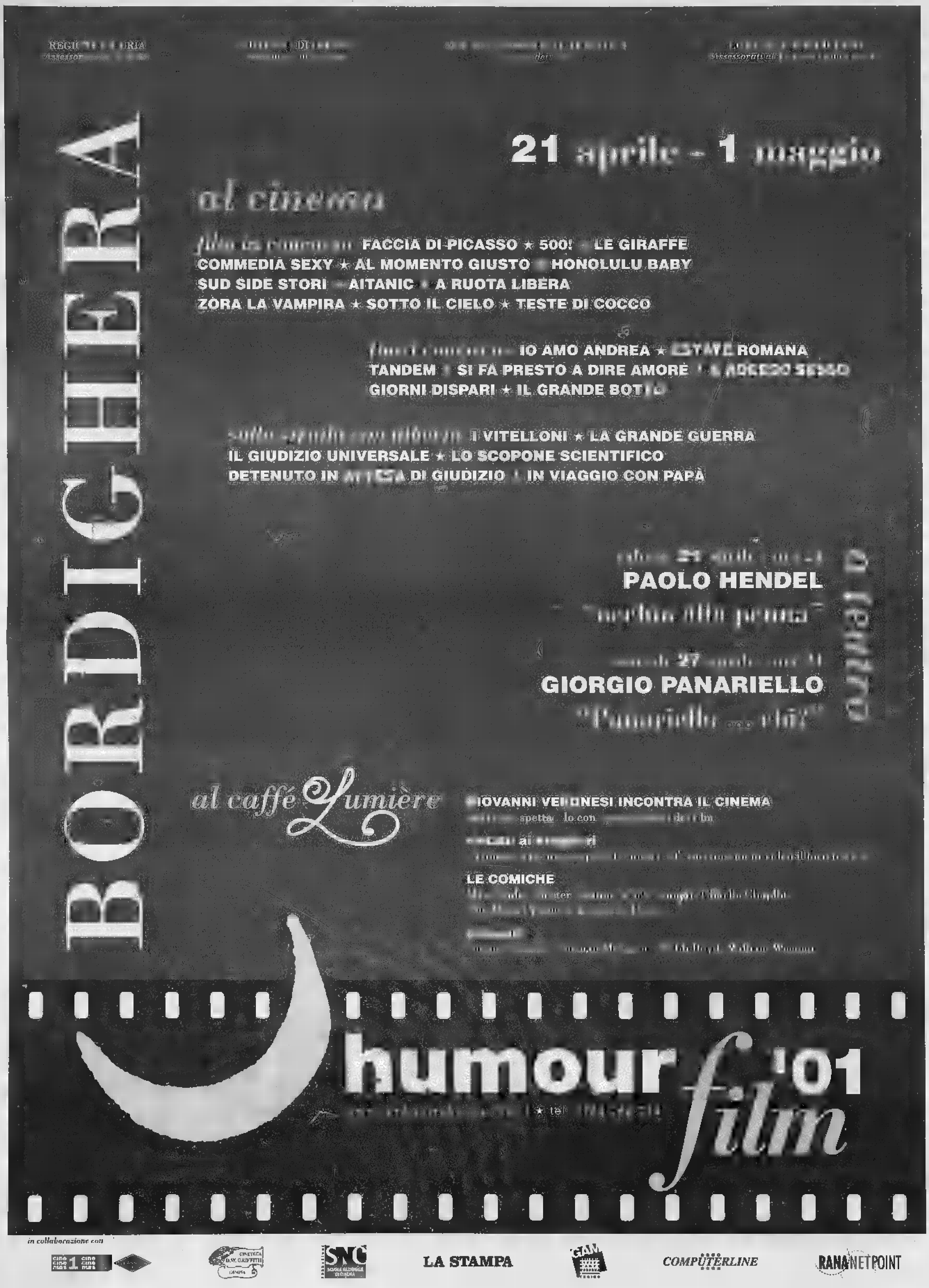
«A proposito della lamentela della gentile lettrice concernente la mancanza di servizi igienici al Parco della Tesoriera, ricordo che tempo fa tali servizi esistevano, ed erano sistemati in un casottino alla destra del cancello d'ingresso. Purtroppo era quasi impossibile utiliz[illegible]li, per la assoluta mancanza di manutenzione e di pulizia. Penso che sia possibile ristrutturarli e mantenerli in funzione senza grande spesa».

Angelo Rossi

specchiotempi@lastampa.it


www.buy@alfaromeo.com
Alfa
cinque porte.
Sabato 21 e domenica 22
di nuovo protagonista
dai Concessionari Alfa Romeo.
CAR OF THE YEAR
2001
Alfa
. Risveglia i tuoi sensi.


Top Italy Beach Volley
Campionato Italiano
Città di Imperia
29 30 aprile
01 maggio
Spiaggia d'Oro Marina di Porto Maurizio Imperia
Tappa
GS
Supermercati
LA STAMPA
Categorie: Open 2x2 maschile - valido per il campionato italiano
Amatori 2x2 maschile
Open 2x2 Femminile
Iscrizioni: Polisportiva Corpo e Movimento
ENTI ORGANIZZATORI
POLISPORTIVA CORPO E MOVIMENTO
FIPAV Liguria
FIPAV Italia
CONI
ENTI PROMOTORI
Regione liguria assessorato allo sport e tempo libero
IMPERIA Assessorato allo Sport
Provincia di Imperia
Camera di Commercio
REGIONE LIGURIA assessorato allo sport
WEB
Studio e progettazione spazi in internet
SAILOR'S
Bar ristorante Marina di Porto Maurizio
Concessionaria FIAT
auto3
Imperia e Sanremo
Oreficeria
Amoretti & Garzano
Imperia


BORDIGHERA
21 aprile - 1 maggio
al cinema
FACCIA DI PICASSO ★ 500! LE GIRAFFE
COMMEDIA SEXY ★ AL MOMENTO GIUSTO HONOLULU BABY
SUD SIDE STORI AITANIC A RUOTA LIBERA
ZORA LA VAMPIRA ★ SOTTO IL CIELO ★ TESTE DI COCCO
IO AMO ANDREA ★ ROMANA
TANDEM SI FA PRESTO A DIRE AMORE
GIORNI DISPARI ★ IL GRANDE
I VITELLONI ★ LA GRANDE GUERRA
IL GIUDIZIO UNIVERSALE ★ LO SCOPONE SCIENTIFICO
DETENUTO IN DI GIUDIZIO IN VIAGGIO CON PAPÀ
a teatro
PAOLO HENDEL
GIORGIO PANARIELLO
al caffé Lumière
INCONTRA IL CINEMA
LE COMICHE
humour film '01
in collaborazione con
LA STAMPA
COMPUTERLINE
RANA NETPOINT


DISCO-CLUB
PARTY-TIME
VENERDI
SABATO
DISCO
PUB
22,30-23,30 INGRESSO LIBERO

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 [illegible]

NEGRINELLI
e
TELEFONIA CELLULARE
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

Per aver inalato monossido di carbonio durante un turno di lavoro all'interno della cabina del forno RH

Tre operai intossicati alla Cogne Acciai Speciali

Dai sindacati la richiesta di [illegible] verifica sulla causa dell'incidente

Beatrice [illegible]
AOSTA

Tre operai della Cogne Acciai Speciali hanno dovuto ricorrere alle cure mediche del Pronto soccorso dell'ospedale, che [illegible] ha disposto [illegible] ricovero per tre giorni, per aver respirato monossido di carbonio durante [illegible] turno di lavoro. L'incidente, denunciato ieri dal Consiglio di fabbrica [illegible] Rappresentanze sindacali unitarie, [illegible] accaduto giovedì scorso nel reparto acciaieria, ma gli stessi sindacati ne sono stati informati il giorno successivo da alcuni lavoratori.

«Oltre a sottolineare l'importanza della sicurezza sui posti di lavoro [illegible] tutto lo stabilimento - dice Salvatore Curreli a [illegible] delle RSU -, stigmatizziamo [illegible] fatto che l'Azienda [illegible] soltanto non abbia provveduto ad avvertire dell'accaduto [illegible] rappresentanze sindacali né il delegato alla sicurezza, [illegible] abbia cercato di minimizzare sostenendo che non [illegible] successo nulla di grave».

L'Azienda intende chiarire sia le modalità sia le conseguenze di quanto accaduto e annuncia controlli all'impianto prima della prossima [illegible] in funzione

Le rappresentanze sindacali hanno [illegible] all'Azienda una verifica sulla causa dell'incidente [illegible] il rispetto delle norme di sicurezza per tutti gli impianti dello stabilimento. L'accertamento di quest'ultima condizione sarà chiesto, sempre dai sindacati, ai competenti organismi di controllo dell'Azienda sanitaria locale.

«La sicurezza dei lavoratori [illegible] una condizione irrinunciabile - continua Curreli -. A questo proposito [illegible] tratterà di verificare [illegible] l'impianto RH dove si è verificato l'incidente e che funziona a ritmo discontinuo, cioè non tutte le settimane, fosse stato sottoposto a regolare [illegible]e. Uno [illegible] dubbi da chiarire riguarda l'entrata in azione di [illegible] ventola di aspirazione del [illegible] prodotto dal bruciatore, gas che per ragioni a noi ancora sconosciute ha invece invaso la cabina dove lavoravano i tre operai rimasti intossicati».

L'Azienda, per voce del rappresentante della sicurezza Paolo Olivotto, concorda sulla necessità di chiarire [illegible] soltanto le cause, ma anche le reali conseguenze dell'accaduto. «Al momento - dice Olivotto - non abbiamo certezze che si sia trattato di un'intossicazione da monossido di carbonio. E' comunque [illegible]zione dell'Azienda compiere tutti gli accertamenti necessari sull'impianto RH prima della [illegible] prossima messa in funzione prevista tra alcune settimane».

ELEZIONI



[illegible] LISTA ALTERNATIVA

Riccarand e Bortot hanno inaugurato la serie dei comizi

SERVIZIO [illegible] PAGINA [illegible]

MEZZALAMA



[illegible]

E' quasi tutto pronto per la storica gara prevista per il 28 aprile

SERVIZIO A PAGINA 49

ATTIVITA' CULTURALE



[illegible] La biblioteca regionale del capoluogo ricomincerà a prestare le videocassette, attività sospesa dopo le proteste [illegible] titolari di videoteche della città. Quel tipo [illegible] attività [illegible] era compresa fra quelle elencate nel regolamento [illegible] biblioteca. All'inizio di aprile, il Consiglio regionale ha colmato la lacuna [illegible] regolamento, inserendo anche quel tipo di attività fra [illegible]lle previste per la biblioteca. Per la direttrice Lucia Mariani «la nostra è una funzione sociale, educativa e culturale». [illegible] Frassy, [illegible] Italia, sostiene che «si tratta dell'ennesimo [illegible] appropriazione indebita di attività private».

[illegible] Camera A PAGINA [illegible]

Scomparsi gli incassi della Cervino spa dal forziere custodito negli uffici

Furto da 400 milioni al Breuil

La cassaforte è stata aperta con le chiavi

Stefano Sergi
[illegible]

Il weekend di Pasqua ha attirato ai piedi della Gran Becca [illegible]igliaia di sciatori che hanno fatto [illegible] gli operatori [illegible]ci e un ladro che ha [illegible] la festa alla Cervino spa. Dalla cassaforte della società che gestisce gli impianti di risalita del Breuil [illegible] spariti 405 milioni in contanti. Un furto pieno di destrezza e di mistero, perché sul forziere [illegible] ci sono segni di scasso. L'unica certezza [illegible] quel sacco vuoto, tagliato, che hanno trovato nella cassaforte le guardie giurate martedì mattina, durante il normale ritiro degli incassi della Cervino spa. Appena scattato l'allarme, sono arrivati gli agenti di polizia in servizio sulle piste di sci, che hanno cominciato i primi interrogatori. Da Aosta, si è mossa anche [illegible] squadra mobile e la sezione di polizia scientifica, quest'ultima indispensabile per rilevare eventuali impronte digitali lasciate dal ladro (o dai ladri).

Le prime indagini sono a 360 gradi e la dinamica ha ben poco da chiarire: qualcuno ha aperto la cassaforte usando la combinazione e le chiavi, [illegible] meno che la Scientifica (e i costruttori del forziere) con i prossimi rilievi non si accorgano dell'utilizzo di una chiave non originale, possibile nel caso dell'azione di uno scassinatore professionista. Ma è un'ipotesi poco probabile, anche perché di stranezze ce ne [illegible] altre. A cominciare dal sistema di allarme, che [illegible] ha suonato. Dai primi rilievi, sembra che non sia stato inserito. Un particolare, questo, che creerebbe anche un po' di problemi a livello di rimborso assicurativo.



La pista del Plateau Rosa, nel comprensorio sciistico gestito dalla Cervino spa

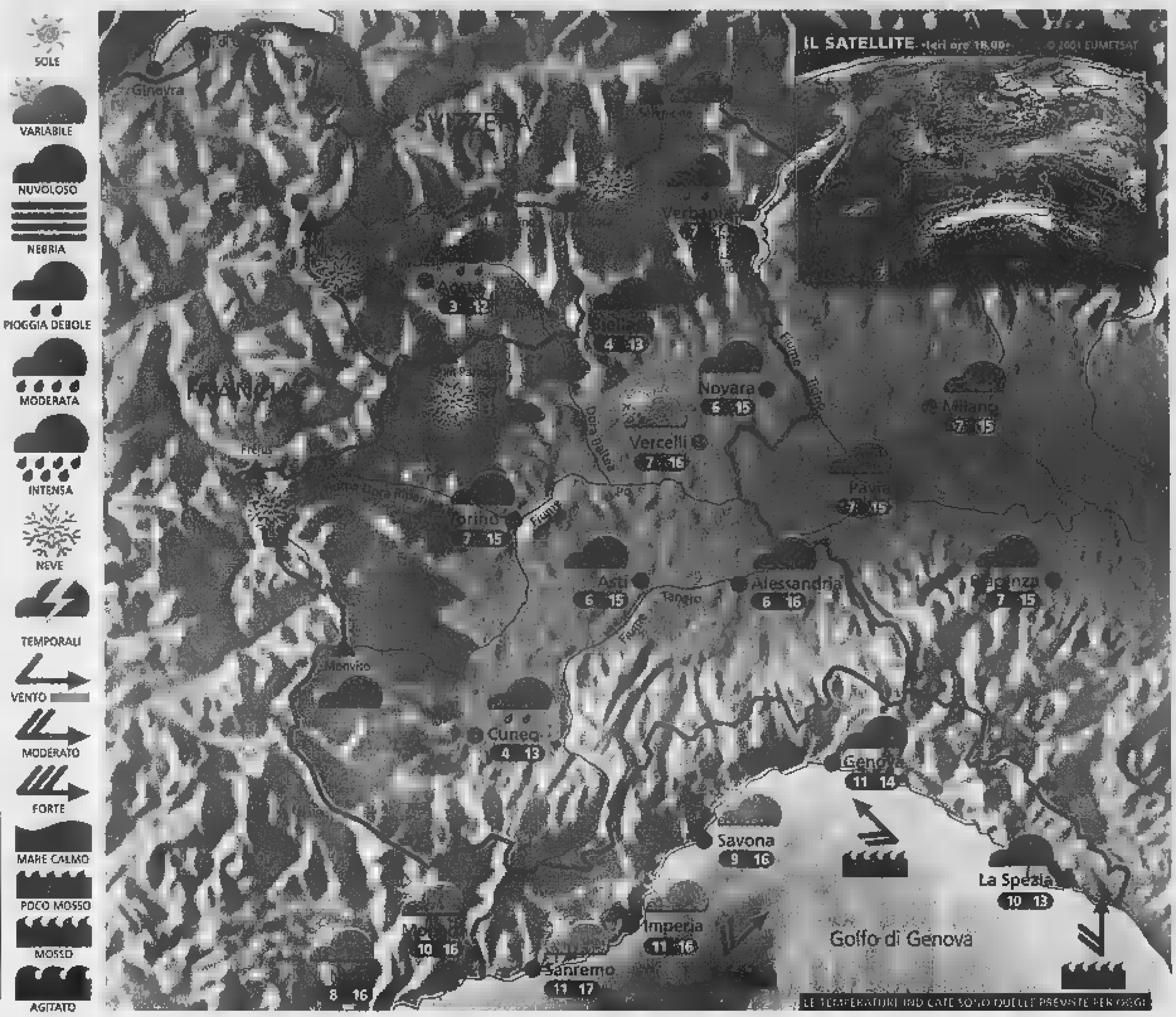
Ad accorgersi del furto sono state le guardie dell'istituto privato di vigilanza che martedì alle 11 dovevano ritirare gli incassi del weekend pasquale. La cassaforte della cassa continua [illegible] in [illegible] locale al piano terra del palazzo che ospita gli uffici della Cervino spa. Nessuno dei dipendenti dell'azienda è in possesso della combinazione per aprire il forziere, ce l'hanno soltanto gli addetti alla vigilanza. La stanza in cui c'è la cassaforte [illegible] protetta [illegible] una porta chiusa [illegible] chiave. Martedì mattina, gli agenti della polizia privata non sono riusciti ad aprirla ed è in quel momento che hanno avuto i primi sospetti. Hanno avvertito un dipendente della Cervino spa (la società ha [illegible] chiavi [illegible] quella porta), che [illegible] forzato la serratura. Una volta entrati nel locale, gli agenti hanno aperto normalmente la cassaforte e all'interno, anziché i [illegible] milioni, hanno trovato soltanto un sacco tagliato. Vuoto.

I primi rilievi della polizia [illegible] gli interrogatori non [illegible] serviti a far chiarezza e [illegible] indagini si annunciano tutt'altro che semplici. E' un furto che ricorda molto, per la sua dinamica, quello accaduto qualche [illegible] fa alla Cidac di Aosta, rimasto ancora oggi [illegible] colpevole.

Giorgio Puppi, direttore di esercizio della Cervino spa, spiega: «E' prematuro fare valutazioni su ciò che è accaduto. Certo, la dinamica [illegible] molto strana, [illegible] ci sono segni di scasso sulla cassaforte. La polizia sta facendo le indagini, noi stiamo cercando di stabilire con esattezza l'ammontare del furto». Ma è vero che l'allarme non era inserito? «Stiamo cercando di valutare anche questo» dice Puppi, che conclude: «In [illegible] anni che [illegible] qui non era mai accaduto nulla del genere».

Ma ora che è accaduto, si apre [illegible] caccia al responsabile. Scassinatore professionista oppure, come sembra probabile, [illegible] ladro a cui qualcuno ha dato un sostanzioso aiuto? Difficile stabilirlo, almeno per ora. Se è [illegible] che dalle parti di Cervinia i dati indicano una diminuzione dei furti, [illegible] altrettanto [illegible] che la zona della Bassa Valle nell'ultimo periodo è diventata una sorta di paradiso dei ladri. A Pontey in una notte gli [illegible] sono entrati in 15 appartamenti, [illegible] St-Vincent hanno svaligiato una gioielleria in pieno centro e, anche in quel [illegible], con allarmi misteriosamente silenziosi. Ora il «colpo» da Arsenio Lupin a Cervinia, 405 milioni che garantiscono una primavera festosa a chi li ha fatti sparire dalla cassaforte.

BOLLETTINO METEO



Situazione Il passaggio di un debole fronte perturbato ha causato ieri addensamenti nuvolosi soprattutto lungo le Alpi e le Prealpi, dove localmente si sono anche verificati brevi rovesci di pioggia. Oggi l'arrivo ■ una depressione dal Mare del Nord originerà un moderato peggioramento del tempo, associato ad un calo della temperatura.

Previsioni Al mattino nubi sparse quasi ovunque, specie sul Levante Ligure e su Alpi e Prealpi, dove saranno possibili brevi e isolati rovesci di pioggia. Nel pomeriggio nuvolosità variabile, con alternanza di schiarite ed annuvolamenti e isolati rovesci di pioggia, specie vicino ai rilievi montuosi. Temperature in lieve diminuzione. Venti deboli in pianura, moderati in montagna e sulla Liguria. Sabato cielo nuvoloso con rovesci o temporali sparsi e temperature in diminuzione. Domenica generale miglioramento ma ancora molto fresco.

Il tempo del weekend

La rotazione del vento da Nord, apportatore di ■ franco miglioramento, non avverrà prima di domenica. Per tutta la giornata di sabato la circolazione depressionaria influenzerà un po' tutti i settori, determinando annuvolamenti cumuliformi sempre più importanti con il passare delle ore e i rovesci di pioggia si alterneranno a temporanee schiarite. Numerosi i rovesci nevosi con limite a 700 m, che risulteranno tuttavia meno frequenti sulla Valle d'Aosta. Temporali grandinigeni potranno verificarsi sul Levante Ligure, in particolare nella zona compresa tra Rapallo e Genova e nei pressi del Passo dei Giovi. La neve potrà fare la sua comparsa anche nelle città ■ pianura? Ipotesi da non escludere completamente, ma il fenomeno potrà verificarsi solo nei rovesci più importanti, isolatamente e per pochi minuti, quando le forti correnti discendenti potranno sospingere i fiocchi al suolo persino con temperature prossime a 6-7°C. Domenica vi sarà comunque un deciso miglioramento, specie verso sera, e la ■ settimana inizierà probabilmente con il sole e temperature finalmente più «primaverili»!

■ CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	13	REGGIO CALABRIA	14	21
BARI	13	17	ROMA	10	18
BOLOGNA	9	18	VENEZIA	10	16
CAGLIARI	11	18	BARCELLONA	7	14
CATANIA	12	22	BRUXELLES	4	9
CATANZARO	12	19	FRANCOFORTE	3	8
FIRENZE	8	15	GINEVRA	3	5
OLBIA	8	16	LONDRA	3	5
PALERMO	14	21	MONACO DI BAVIERA	1	5
PERUGIA	8	16	PARIGI	3	7
[illegible]	8	14	ZURIGO	2	5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 36 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 40 minuti; cala alle ore ■ e 58 minuti

La Lista Alternativa ha inaugurato a Donnas i comizi in vista del 13 maggio

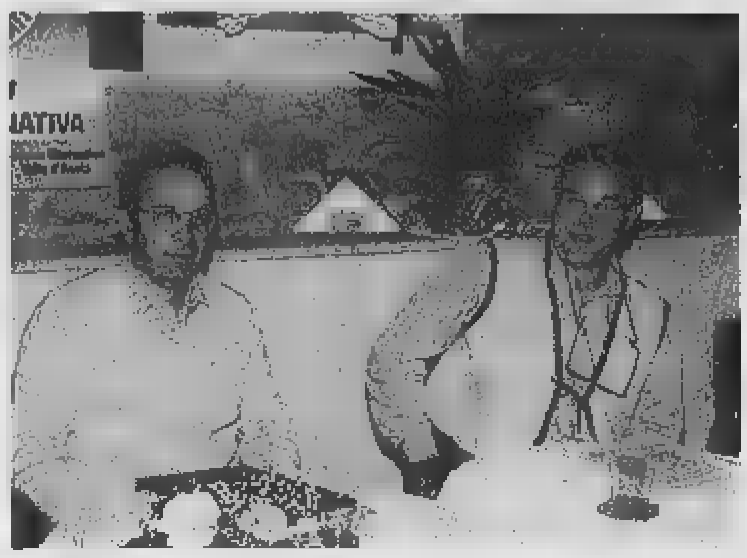
Al via la campagna elettorale

Obiettivi: unire la sinistra e contrastare l'Uv

DONNAS

Il «gran carrozzone» della politica valdostana ha scelto Donnas come tappa inaugurale della campagna elettorale 2001. La Lista Alternativa, mercoledì sera, è stata la prima a dare il via [illegible] dibattiti pubblici degli schieramenti locali che, entro il 13 maggio, dovranno convincere 100 mila valdostani a fare il segno giusto sulla scheda da imbucare nelle urne (il fatto che sia in costante crescita [illegible] partito degli astensionisti, cioè dei nauseati dalla politica, è un altro discorso). A Donnas, nel salone di via Binel, [illegible] fronte a 30 persone, i Verdi e la Sinistra alternativa hanno spiega[illegible] il perché della loro unione, il perché sia giusto votare i loro programmi ma, soprattutto, perché sia un [illegible] votare Augusto Rollandin e l'U[illegible].

Sul tavolino all'ingresso del salone polivalente, c'erano in bella mostra due pile di ciclostilati. Il primo riguardava il programma elettorale della Lista Alternativa, il secondo era una rassegna stampa intitolata «Augusto Rollandin. Gli exploit dei primi venti anni di carriera». Si va dal Premio Attila 1986, assegnato dal Wwf all'attuale presidente Uv quale ironico riconoscimento per le grandi opere di asfaltatura della Valle d'Aosta, fino alle molte inchieste giudiziarie che hanno coinvolto finora il leader unionista.


I candidati della Lista Alternativa alla presentazione nel capoluogo regionale

I due candidati, Elio Riccarand alla Camera e Alessandro Bortot al Senato, hanno spiegato che ci sono tre buoni motivi per votare Lista Alternativa: la necessità di contrastare la destra in campo nazionale [illegible] la volontà di fermare il dominio Uv «causato anche dalla altrui debolezza». Riccarand ha parlato della ormai [illegible] frammentazione della sinistra valdostana, un po' all'opposizione un po' al governo: «Nei fatti c'è chi non vuole l'unità. I Ds [illegible] Rifondazione lo hanno dimostrato, noi dei Verdi abbiamo rinunciato al nostro simbolo pur [illegible] unirci a Sinistra alternativa».

Il terzo buon motivo per votare la coppia Riccarand-Bortot è [illegible] nuovo mirato a Rollandin: «Non sarebbe eleggibile nemmeno [illegible] Consiglio [illegible] circoscrizione, altro [illegible] Senato. C'è una questione morale» ha detto Riccarand, che se l'è presa anche con la scelta dei [illegible] (bollati come «incoerenti») di appoggiare comunque il presidente Uv per la corsa al Senato.

Dal dossier contro Rollandin emergono i tanti attacchi dei Ds contro l'Union Valdôtaine, qualche anno fa, poi finiti con qualche posto in giunta per la sinistra. Ma [illegible] emerge, [illegible] pio, il periodo in cui Riccarand sedeva al governo regionale proprio a fianco degli unionisti.

Il programma della Lista Alternativa è in 10 punti: «no» [illegible] Tir in Valle; impegno per un'alimentazione genuina, puntando sull'agricoltura biologica; tutela dello Stato [illegible]ciale; «sì» al federalismo; maggior cura del territorio valdostano; potenziamento del trasporto pubblico, in particolare della ferrovia Chivasso-Aosta; trasparenza nella politica; impegno per la pace; contrasto alla globalizzazione selvaggia; impegno per unire la sinistra valdostana. [s. ser.]

Alleanza Nazionale

- I candidati della lista «Alleanza Nazionale» Alberto Zucchi (Camera) [illegible] Domenico Aloisi (Senato) incontreranno gli elettori domani dalle 16 alle 19 in via Roma a Courmayeur

Liste [illegible] d'Aoste

- Incontro [illegible] gli elettori dei candidati della lista «Vallée d'Aoste», Augusto Rollandin (Senato) [illegible] Ivo Collé (Camera), domani alle 20,30 [illegible] Bar Turismo di St-Marcel. Domenica due gli incontri con gli elettori: il primo alle 18 [illegible] La Thuile (municipio) e il secondo alle 20,30 [illegible] Morgex al poliambulatorio.

A maggio la biblioteca del capoluogo ripristina il servizio

Video di nuovo in prestito

Forza Italia: «E' inammissibile»

AOSTA

Saranno disponibili dall'inizio di maggio le videocassette offerte in prestito dalla biblioteca regionale. Secondo la direttrice [illegible]lla struttura Lucia Mariani, il servizio «aveva incontrato i favori dei "clienti" della biblioteca». Era stato poi sospeso a seguito delle proteste dei gestori delle videoteche della città. L'offerta in prestito gratuito delle videocassette da parte della biblioteca regionale [illegible] considerata «lesiva degli inte[illegible] dei gestori». Il servizio, avviato in via sperimentale, non era contemplato dal regolamento della biblioteca. La lacuna è stata colmata [illegible]i primi giorni di aprile, con un disegno di legge approvato dal Consiglio regionale [illegible] 27 voti favorevoli e i 3 voti contrari degli esponenti di Forza Italia.


La direttrice della biblioteca regionale del capoluogo, Lucia Mariani

Il regolamento della biblioteca regionale, che modifica in parte quello emanato nell'aprile del 1998, dice «che cosa non si può prestare» e prevede quindi, come modifica sostanziale, la possibilità del «prestito di tutti i documenti, nel rispetto della normativa vigente in materia, ad eccezione dei documen[illegible] di consultazione, dei documenti del fondo locale, di quelli dell'emeroteca, dei libri rari e preziosi».

Per la direttrice della biblioteca, «tornare al prestito gratuito non significa voler entrare in concorrenza con i gestori delle videoteche. Questi gestori [illegible] considerano così - dice Mariani -, ma non è la realtà. La nostra è [illegible] funzione sociale, educativa e culturale, che serve anche a sollecitare la curiosità delle gente sui film e finisce per essere complementare al prestito fatto dalle videoteche».

Inoltre, aggiunge la direttrice, «il servizio bibliotecario regionale rispetta la legge che tutela il diritto d'autore e applica criteri molto restrittivi sui prestiti. Le videocassette della biblioteca non vengono date in prestito se prima non sono trascorsi almeno 18 mesi dall'uscita del film. E siamo così rispettosi dell'attività dei gestori delle videoteche private che, per calcolare questi 18 mesi, non ci basiamo sulla data di uscita [illegible] cinema del film, [illegible] prendiamo a base l'anno di realizzo della videocassetta e iniziamo a calcolare il periodo dal dicembre di quell'anno».

Nonostante queste regole, [illegible] stata negativa la [illegible] Forza Italia al ripristino del prestito gratuito delle videocassette. Secondo Dario Frassy, [illegible] tratta dell'ennesimo atto di appropriazione indebita di attività privata». [a. c.]

Tre giorni di manifestazioni per rievocare le esenzioni medievali concesse dai signori

Nus in festa ricorda «les franchises»

In calendario anche un «Torneo di palla antica»

NUS

Tre giorni di festeggiamenti a Nus per ricordare «les franchises», esenzioni [illegible] «seigneurs» ai sudditi: erano libertà [illegible] fare e di costruire, determinate da [illegible] contratto. Quest'anno assumono un valore particolare, per ricordare il disastro e la solidarietà che hanno caratterizzato l'alluvione di ottobre.

S'inizierà venerdì alle 21 in piazza Fillietroz [illegible] una serata di solidarietà sotto le stelle organizzata dal Centro studi e promozione culturale «Alessandro Milano» del Liceo linguistico di Courmayeur con canzoni e recite in dialetto piemontese. Il sabato sarà dedicato [illegible] cerimoniale storico curato dal medievista Ezio Emerico Gerbore. L'avvenimento che più di 700 anni fa ha modificato lo stile di vita [illegible] Nouveins (gli abitanti di Nus), introducendo innovazioni clamorose per quei tempi (ad esempio, alle donne è stato concesso il diritto alle donne di accedere alla successione paterna), è ripreso da alcuni anni dal Gruppo «Lo Storico» con celebrazioni e proposte culturali. L'appuntamento è alle 16 nel Centro anziani, da cui si snoderà il corteo delle rappresentanze storiche che si dirigerà prima [illegible] chiesa, dove sarà celebrata la messa, e poi in municipio dove saranno presentati i baroni Silvana e Aldo Rouger di Pollein, i signori di Nus 2001. La cerimonia si concluderà con la consegna [illegible] «cordone d'oro», massima onorificenza conferita [illegible] personaggi che collaborano [illegible] «Lo Storico» di Nus. Dalle 20,30 sarà possibile sostare nelle «hostarie» aperte nel borgo per gustare cibi tipicamente medievali. La manifestazione [illegible] concluderà domenica pomeriggio.


I baroni Silvana e Aldo Rouger di Pollein, i signori di Nus per il 2001

Dalle 14, nel borgo e in via Gex, sfileranno più di [illegible] personaggi in costume provenienti da Champdepraz, Fénis, Pléod, Sorraley, Verrès e da altre regioni italiane. I partecipanti, in splendidi costumi, animeranno [illegible] vie con danze al rullio di travolgenti tamburi. [illegible] Gruppo storico di Canelli simulerà poi un assalto militare.

Nel prato Bordon, dalle 15, [illegible] svolgerà il «Torneo di palla antica» che coinvolgerà le squadre di 7 paesi valdostani alluvionati: Cogne, Comunità Walser, Donnas, Fénis, Gressoney-St-Jean, Nus e Pollein. Con scope di frasche e palla di pezza, vestiti con calzamaglie di panno e calzari legati lungo i polpacci, i cavalieri si disputeranno i trofei messi in palio dalla Comunità montana Monte Emilius. [d. g.]

Per la prima volta ad Aosta nel segno di una dinastia

Un successo il debutto del circo «Mauro Orfei»

AOSTA

«Un [illegible] lusingante, superiore alle nostre previsioni». La «piazza» di Aosta ha portato molta fortuna al circo «Mauro Orfei», al debutto di ieri sera, il primo nel capoluogo regionale. La magia di questo spettacolo, che, negli anni, si [illegible] amplificato, perfezionato, rinnovato pur salvaguardando la tradizione, si ripete con la grande famiglia Orfei, una dinastia circense sinonimo di garanzia di divertimento. E nelle due ore di «kermesse» non sono mancati scroscianti [illegible]pplausi per alcune performance di grande effetto. Con l'esibizione di «Los Demonios», il circo di Mauro Orfei ha presentato un'autentica novità, consentendo al numeroso pubblico un viaggio virtuale in Argentina, Paese in cui le «bolas» sono armi tipiche per immobilizzare gli animali selvatici. Il «volto» cosmopolita dei circhi equestri continua in quello di Mauro Orfei con i clowns portoghesi, i Cardinali, e le loro musiche di accompagnamento a scenette di particolare comicità. E, in questo settore, le risate sono esplose [illegible] le battute del clown «Bistecca», l'amico di tutti i bambini.


Due artisti del Circo Mauro Orfei



Per chi ama il circo anche per le esibizioni degli animali è stato soddisfatto dai numeri del baby elefante africano, ammaestrato da Désirée Caroli [illegible] dalla fantasia di animali esotici presentata dal fratello Adam. Affascina sempre la «sfilata» di belve che, sotto la guida di validi domatori, diventano simpatici gattoni. Le tigri del Bengala del circo di Mauro Orfei hanno polarizzato l'attenzione di adulti e bambini. [s. l.]

Il testo è stato diffuso da qualche giorno nelle scuole superiori della Valle

Un manifesto per gli studenti

Raccolta di firme per sostenerne i contenuti

AOSTA

«Manifesto degli studenti valdostani». E' il titolo del testo diffuso in tutte le scuole superiori della Valle e che riassume le posizioni sulle tematiche [illegible] fondo della istruzione a livello regionale [illegible] nazionale del Comitato interstudentesco, formato da rappresentanti delle [illegible] scuole.

Dopo una conferenza stampa di presentazione, il «Manifesto» circola nelle scuole per raccogliere firme di adesione [illegible] suoi contenuti. «Siamo già [illegible] quota mille, come numero di firme [illegible] consenso» dice Sara Platini, rappresentante di istituto del Liceo scientifico di Aosta e componente del Comitato valdostano interstudentesco, che ha curato l'iniziativa.

Appena la raccolta di firme sarà completata, dopo la fine di aprile, vi sarà un incontro pubblico per ribadire i contenuti del documento che poi sarà inviato, oltre che alle autorità regionali, anche al ministero della Pubblica Istruzione [illegible] al Consiglio d'Europa. La volontà di redigere il «Manifesto», spiega ancora Sara Platini, «è maturata in noi del Comitato interstudentesco perché negli ultimi tempi si [illegible] parlato molto della scuola e dei suoi problemi, ma [illegible] si è preso la briga di chiedere agli studenti cosa ne pensassero. Abbiamo voluto [illegible] decisione autonoma far sentire la nostra voce ed esprimere il nostro punto di vista».





Sopra, Sara Platini, rappresentante d'istituto del Liceo scientifico di Aosta (a fianco) [illegible] componente del Comitato interstudentesco

[illegible] documento parla di «una istituzione scolastica [illegible]e sia integrata nel sistema nazionale, ma che faccia delle proprie specificità e particolarità [illegible] base per un modello di scuola europeo». Gli studenti aggiungono che occorra puntare «ad una reale valorizzazione dello studio delle lingue della Unione europea, in particolare del francese e dell'inglese, valorizzazione che passi anche attraverso una certificazione gratuita, adeguata agli standard europei stabiliti dal "Cadre de reference" e spendibile in Italia e all'estero. Il tutto, senza gravare sulle discipline tecniche, che dovranno perseguire una elevata qualità di apprendimento». Si sottolinea come « la particolare condizione di autonomia dell'istruzione locale potrebbe fare della scuola valdostana un laboratorio sperimentale, d'avanguardia e di riferimento per il sistema scolastico centrale».

Gli studenti del Comitato precisano di «rifiutare ogni forma di chiusura rispetto alla prospettiva nazionale, pur nel rispetto della particolare situazione culturale della nostra regione, e anche qualsiasi forma [illegible] separatismo sulla base di presunte differenziazioni etniche».

E poi, un appello: «Vogliamo una scuola che educhi a valori come la multiculturalità, la multietnicità, il rispetto, il progresso non solo tecnico, ma soprattutto culturale, la libertà di pensiero [illegible] di espressione, la responsabilità. I valori che sono alla base di una società democratica». [b. bas.]

Consiglio cittadino

La Centrale del latte fa discutere

AOSTA. Il Consiglio comunale si anima sulla Centrale del latte. Al voto favorevole espresso, ieri, alla delibera, nell'unica giornata di lavori preceduta dalla commemorazione del canonico Donato Nouchy, si è arrivati dopo [illegible] dibattito dove la minoranza non ha lesinato sulle definizioni di una struttura ritenuta «una sconfitta per tutti i valdostani».

I 21 «sì», i 4 voti contrari e i 3 astenuti, hanno sintetizzato la volontà di un'assemblea chiamata a giudicare l'«alienazione di un'azione comunale della Centrale Laitière d'Aoste». Azione simbolica di 271 lire che ha sollevato interrogativi tipo: «Quanto ha investito Aosta nella "storia" pluridecennale della Centrale? E quanto ne ha ricavato?». Dubbi alla base di una realtà ricordata dal sindaco Guido Grimod: «La nascita della Centrale ha contribuito alla "morte" delle latterie turnarie».

Unanimità per la delibera sulle modifiche al regolamento della Consulta comunale per le attività culturali. E' stata respinta con 14 astensioni, 2 «no» e 7 «sì» la mozione presentata dal consigliere di Rifondazione Comunista Maurizio Pucci per sollecitare il sindaco a presentare un nuovo regolamento della polizia municipale cittadina. I Verdi hanno ritirato la mozione sul sottopasso [illegible] via Roma. I rimanenti 34 punti all'ordine del giorno saranno dibattuti nella prossima seduta. [s. l.]

L'Arpa cerca un chimico e il Senato venti assistenti

CORSI E CONCORSI

ENTE	QUALIFICA	POSTI	[illegible]	[illegible]
Senato Repubblica	Assistente Parlamentare	20	Lic. Media	26/04
Arpa Valle d'Aosta	Ingegnere	[illegible]	Laurea	02/05

SONO ancora poche le possibilità di concorso per i giovani in [illegible] di occupazione. La Valle d'Aosta offre soltanto una possibilità di assunzione presso l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (Arpa) che intende assumere un collaboratore tecnico, con la qualifica di ingegnere. Per l'ammissione è richiesta la laurea in ingegneria chimica [illegible] l'abilitazione professionale. Le domande vanno presentate al direttore generale dell'Arpa, regione Borgnalle 3, ad Aosta, entro il 2 maggio.



I laboratori dell'Arpa di Aosta

L'altra possibilità viene offerta dal Senato, che cerca [illegible] assistenti parlamentari addetti [illegible] servizi generali. Per partecipare basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico purché con votazione finale non inferiore [illegible] 7 decimi o giudizio non inferiore a «buono».

Tra gli altri requisiti previsti c'è l'altezza minima di un metro [illegible] 75 per gli uomini e di un metro e 65 per le donne, che deve essere attestata da una certificazione rilasciata dall'Asl di competenza e accompagnata da altra certificazione sull'idoneità fisica. Le domande devono essere presentate entro il 26 aprile. Copia integrale del bando è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, serie concorsi, [illegible] 25 del 27 marzo 2001. [e. bl.]

LETTERE AL GIORNALE

La riforma scolastica ci preoccupa

Siamo genitori di un bambino che inizierà il prossimo anno [illegible] scuola di base e vorremmo esprimere alcune preoccupazioni in merito a questa riforma della scuola che entrerà in vigore il prossimo settembre. Lo spunto per questa riflessione ci è stato fornito da un incontro organizzato dal Centro culturale Alfonso Commod di Aosta intitolato «Senza tradizione non c'è educazione». Il professor Meroni, relatore della conferenza e presidente di un'associazione cattolica di insegnanti, ha illustrato con «estrema chiarezza i cambiamenti strutturali e di contenuto previsti dalla riforma. Per effetto della riduzione di [illegible] del ciclo primario, nella prima superiore del 2007 il numero degli alunni sarà raddoppiato creando inevitabili disagi strutturali e organizzativi. E' questo il fenomeno definito «onda anomala». Per evitarlo, i tecnici del ministero hanno escogitato un'operazione di «ingegneria scolastica»: a partire [illegible] prossimo anno scolastico il 25% degli alunni di tutte le classi, dalla terza elementare alla seconda media, verrebbe accorpato alla classe successiva, frequentando così due anni in uno. Lo stesso meccanismo si dovrebbe ripetere per quattro anni consecutivi, in modo che tutti gli anni entri in prima superiore il 25% di ragazzi in più rispetto alle terze medie di quell'anno e si possa così «frantumare» l'annata in [illegible] nell'arco di un quadriennio. Come genitori ci chiediamo con quale criterio verranno scelti gli alunni «saltatori» (assiduità, bravura, intelligenza, simpatia...). A tutt'oggi nessuno lo sa. Il fatto più preoccupante, però, [illegible] cui forse non ci rendiamo ben conto, è che questa riforma nasce da [illegible] precisa posizione pedagogica: il passaggio da una scuola dell'insegnamento ad una scuola dell'apprendimento. Educare, a nostro avviso, vuol dire insegnare a comprendere il significato della realtà, di qualcosa che c'è già. Alla radice della nuova didattica sta invece - spiegava il relatore - il principio costruttivista secondo cui non c'è niente di dato, di oggettivo, ma quella che chiamiamo realtà è l'esito di un processo di costruzione della [illegible] umana, che mette insieme brandelli di quel che incontra e si costruisce una sua realtà. Ecco perché i curricola di tutte le materie sono basati sull'idea che non è importante che cosa si studia, ma come: i fatti, gli avvenimenti (storici, geografici, letterari, matematici, scientifici: è lo stesso) non sono importanti; importante è solo impadronirsi del metodo che permette di ricostruire un sapere storico, geografico, scientifico... E', invece, l'impegno assiduo con questi fatti che suscita la domanda su come si sia giunti a queste [illegible] e permette di ripercorrere il cammino che le ha prodotte. Pretendere che un bambino di otto o nove anni impari, a priori, il metodo storico [illegible] geografico o scientifico, è un'astrazione che [illegible] contro l'esperienza quotidiana: l'intelligenza [illegible] un bambino di quest'età è un'intelligenza concreta, che ha bisogno di fatti su cui esercitarsi. Così i ragazzi usci[illegible] dal ciclo primario senza avere appreso [illegible] contenuto [illegible] metodi. Non ci rimane che sperare negli insegnanti che, anche in questa nuova situazione, non rinuncino alla libertà di insegnamento e all'ora di lezione intesa come un'ora di apprendimento, di conquista [illegible] conoscenze, di perfeziona[illegible] allo studio come incontro con la realtà e che soprattutto guardino gli alunni non come [illegible] «recipienti da riempire», ma come degli interlocutori veri e propri da accompagnare nel cammino della vita proponendo lo[illegible] un'ipotesi di significato della realtà.

Manuela Careri
Massimiliano Ferrarese

SERVIZI UTILI

[illegible] DI TURNO

DISTRETTO 1

Courmayeur (t. **0165.842047**, via Roma, 33); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg. t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Villeneuve* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente)(t. **0165.95039**, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente, t. **0165.74401**, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad *Aoste*, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Detragiache* (t. [illegible] piazza Chanoux, 35); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su [illegible] medica urgente, t. **0165.73251**, loc. Prailles 7); *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3

Valtournenche (t. **0166.92094**, [illegible] Roma, 13); *Saint-Vincent* (t. **0166.512236**, [illegible] Padri [illegible] Chiesa, 13).

DISTRETTO 4

Brusson (t. **0125.300125**, via Trois Villages, 23); *Donnas* (t. **0125.807016**, via Roma, 129); *Issi*[illegible] (t. **0125.344081**, [illegible] Capoluogo, 35).

DALLA VALLE

POLLEIN

Cure naturali grazie alle erbe

«Le erbe di tutti i giorni. Fitoterapia e cure naturali per il benessere quotidiano» è il [illegible] della serata informativa in programma oggi alle 20,30 nel municipio di Pollein. Parlerà Manuela Communod, erborista e naturopata.

CHARVENSOD

Il congresso regionale della Federazione trasporti

Si svolge oggi dalle 9,30 nella sala conferenze dell'Hotel Monte Emilius, il 7° congresso regionale della Fit (Federazione trasporti) Cisl. La Fit Cisl in Valle conta circa 100 iscritti e raggruppa lavoratori di Funivie Monte Bianco, Sistrab, Sav, Anes, Aimeri, Traforo Monte Bianco, Savda, Rav e Ferrovie.

AOSTA

L'Associazione Steineriana organizza un seminario

E' in programma oggi dalle 21 alle 22,30, nella sede dell'Associazione Pedagogica Steineriana della Valle d'Aosta, in via Ponte Romano, il seminario [illegible] titolo: «Il cammino verso la maturità terrestre: VI, VII, VIII insegnamento tra i 12 e i 14 anni». Parlerà il maestro Valerio Romoli. Lo stesso seminario è programmato per domani, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16 nel [illegible] delle scuole elementari di Gressan.

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	37	56	38	45	27
	76	75	67	64	55
CAGLIARI	88	14	9	85	55
	70	67	67	54	54
[illegible]	5	37	31	80	32
	82	68	52	49	44
GENOVA	48	28	4	14	17
	91	79	67	61	60
MILANO	67	8	17	80	87
	93	83	64	58	58
NAPOLI	90	68	53	87	78
	99	70	66	56	53
[illegible]	75	13	41	70	3
	110	75	68	62	57
[illegible]	90	50	54	3	81
	57	56	54	52	47
[illegible]	79	41	9	13	1
	88	80	76	64	62
[illegible]	4	47	30	43	10
	106	73	59	58	49

IL [illegible] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 66 sulla ruota [illegible] Venezia. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come [illegible] altri sistemi:

66-1	66-31	66-47	66-65	66-75
66-10	66-33	66-48	66-68	66-78
66-11	66-38	66-51	66-69	66-81
66-18	66-39	[illegible]	66-70	66-84
66-21	66-41	66-61	66-71	66-88
66-28	66-44	66-64	66-74	66-89

Ambate mature: Sono ambate in [illegible] denza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[illegible] 65 (4); Cagliari 13 (4); Firenze 75 (1); Genova 26 (1); [illegible] 71 (3); Napoli 22 (5); Palermo 74 (3); Roma [illegible] (2); Torino 13 (1); Venezia 18 (3).

Per questa [illegible] il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

[illegible]	8-18	8-41	30-19	30-41
[illegible]	8-20	8-75	30-21	30-52
8-7	8-21	[illegible]	30-24	30-61
8-10	8-24	8-88	30-31	30-68
8-11	8-27	30-1	30-36	30-69
8-13	8-30	30-3	30-75	30-80
8-14	8-36	30-6	30-81	30-82
8-17	8-39	30-10	30-88	30-84

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo [illegible] terno da giocare a Cagliari:

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-28

[illegible] - [illegible] AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	41 - 10 - 22 - 87 - 59 - 60 / 78 - 51 - 63 - 70 - 74 - 45
L. 6650 7 combinazioni	1 - 3 - 11 - 17 - 29 - 36 - 77

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 20 - 41 - 78 - 36 / - varianti = 8 - 19 - 22- 33 - 48 - 53 - 67 - 89

[illegible] a cura [illegible] n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**
[illegible] **Le carnet**

France [illegible]

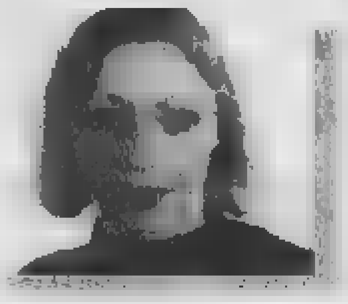
13,00 [illegible]
13,55 **Inspecteur Derrick**, film tv
14,50 **En quête de preuves**
15,55 **Cap des pins**
16,30 **Des chiffres et des lettres**
17,05 **Un toit pour trois**, série
17,35 **Viper**, série
18,25 **Tutti frutti**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,55 **La Crim'**
21,45 **Avocats et associés**, série
22,50 **Bouillon de culture**, comédie
00,10 **Le journal de la nuit**

Television Suisse

12,45 **Tj-Midi**
14,05 **Questions pour un champion**
14,35 **Inspecteur Derrick**, [illegible]
15,50 **C'est mon choix**
16,50 **Entrez sans sonner**
17,10 **Sept jours pour agir**, série
18,10 **Top Models**, série
18,55 **Tout en région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **C'est la vie**
20,50 **L'instit**
22,30 **Les caprices d'un fleuve**
00,20 **Demain à la une**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

SCONTRO MORTALE | BLOCCATA LA STATALE 460



INCIDENTE, UNA VITTIMA A RIVAROLO

Una donna morta, due persone ferite, traffico paralizzato per ore [illegible] alcuni paesi del Canavese occidentale isolati. E' il bilancio di un incidente che si è verificato ieri, poco dopo le 17,30, sulla statale 460, all'altezza del bivio per la frazione Mastri di Rivarolo. La vittima, [illegible] fisioterapista di Ciriè, si chiamava Carla Tallone (nella foto), aveva 39 anni, abitava in via Giosuè Carducci, 12. Era alla guida di una Renault Twingo proveniente da Torino, quando si è trovata il tir condotto da Daniele Rotella, 22 anni, di Rivarolo proprio in mezzo alla strada. Secondo una prima ricostruzione fatta dai carabinieri di Volpiano l'autista [illegible] camion avrebbe perso il controllo nel momento in cui, frenando, ha tentato di evitare l'impatto [illegible] le due auto che lo precedevano: [illegible] Opel Vectra guidata [illegible] Franco Gai, 64 anni, di Rivarolo e la Opel Corsa di Gianpiero Roncaglione, 33 anni, di Cuorgnè. «Stavo svoltando a destra - racconta Roncaglione - quando mi sono visto arrivare addosso prima la Vectra, poi il camion». La Vectra, invece, è stata centrata dal tir ed è finita nella carreggiata opposta, poi si [illegible] scatenato l'inferno. In sequenza sono piombate addosso al camion la Twingo e la Delta

Simona, una vita che vale 14 mesi

Lieve condanna per l'investitore

Giampiero Maggio
Mauro Revello

OZEGNA

In quella [illegible] la morte [illegible] entrata, crudele, il 10 luglio [illegible]. Si era portata via Simona, 29 anni, moglie [illegible] mamma di due bimbi: tre giorni prima un'auto l'aveva travolta mentre, in bicicletta, percorreva la circonvallazione di Ozegna per andare a comprare il gelato ai figli. Ieri i familiari della donna hanno nuovamente vissuto quell'incubo. [illegible] questa volta la giustizia, non il destino, ha fatto sì che il loro dolore diventasse più acuto.

Andrea Tanganelli, 31 anni, di Agliè, alle spalle già qualche precedente penale, l'uomo che [illegible] 7 luglio del 2000 investì Simona Bertello, è uscito dall'aula delle udienze preliminari con una condanna che non [illegible] può non definire lieve: un anno [illegible] 2 mesi di reclusione e un milione e mezzo di multa. Il pm, Giorgio Vitari, avrebbe voluto una sentenza più dura: 3 anni e [illegible] di reclusione la sua richiesta, l'unico «sconto» doveva essere quello previsto per l'aver scelto il rito abbreviato.

Non si trattava, infatti, di un omicidio colposo come tanti altri. Tanganelli, quel giorno, non avrebbe dovuto essere [illegible] volante, dal momento che la patente gli era da poco stata ritirata [illegible] sospesa. Non solo. Le perizie disposte dal magistrato parlano chiaro: quando l'uomo ha perso il controllo della sua «Volkswagen Passat», l'auto viaggiava a 110 chilometri orari, su una strada dove il limite è di 50.

Le [illegible] pm [illegible] state accolte dal giudice, Antonio De Marchi. Tanganelli si ritrova così con una condanna a 14 mesi. Tre li aveva già scontati agli arresti domiciliari, subito dopo [illegible] drammatico incidente. Difficilmente, però, nonostante [illegible] possa più beneficiare della sospensione condizionale, sconterà [illegible] resto della pena in carcere. E ha un sapore strano, visto ciò che è successo, il fatto che all'imputato sia stata sospesa la patente per 15 mesi: 12 per l'omicidio, gli altri per l'eccesso di velocità.

All'udienza c'era anche Luca Vittone, 28 anni, marito di Simona (con lui anche i genitori della donna). Ha lasciato l'aula del tribunale di Ivrea senza dire una parola. E' tornato alla sua azienda agricola appena fuori Ozegna, al duro lavoro sul quale, da alcuni mesi, sfoga la [illegible] rabbia. «Perdonare? E come posso farlo? Sono cattolico, [illegible] Simona non c'è più, [illegible] sarebbe tornata in vita neppure [illegible] chi l'ha uccisa fosse stato condannato all'ergastolo».

Era lecito, però, aspettarsi una sentenza più severa. «Quell'uomo non doveva neppure guidare - dice Vittone -. E poi, l'incidente: faccio quella strada tutti i giorni, [illegible] che [illegible] rispetta i limiti [illegible] velocità, ma è impossibile non vedere una persona in bicicletta». Luca Vittone non perdona, e non perdonano neppure Mario Bertello e la moglie Domenica, papà e mamma di Simona. «Ci ritroviamo, con più di 50 anni, a fare i genitori - dicono -, per aiutare Luca a tirare su i due figli».

Già, i bambini. Paolo e Marco hanno 6 e 4 anni. Sovente erano con la mamma, solo il caso ha voluto che la sera del 7 luglio scorso non l'avessero accompagnata a comprare il gelato. «I giorni di festa sono durissimi da far passare - continua Luca Vittone -. E' stato così a Natale, a Capodanno, adesso [illegible] Pasqua. Tra due settimane, poi, si sposa la ragazza che era la migliore [illegible] di Simona: quel posto vuoto sarà l'ennesimo boccone [illegible] ingoiare».

Una sentenza destinata a far discutere. Il legale di Tanganelli, l'avvocato Mauro Bianchetti, ammette la gravità del fatto: «Ma ci troviamo di fronte ad una condanna - dice -, con il ritiro della patente per 15 mesi. Senza dimenticare, poi, i 3 [illegible] di arresti domiciliari già scontatì». E' quanto meno perplesso l'avvocato Andrea Bertano, legale di parte civile. «Il pm [illegible] chiesto il massimo della pena - commenta -. Aspetto la sentenza, per leggere le motivazioni. Non capisco perché siano state concesse le attenuanti».

[illegible] TRE IN CARCERE

RIVAROLO. Si è conclusa con 3 condanne, ieri davanti al gip di Ivrea De Marchi, un'inchiesta - coordinata dal pm Fornace - sul traffico di stupefacenti a Rivarolo [illegible] in altri centri dell'alto Canavese. Gli imputati, accusati di spaccio [illegible] eroina, hanno scelto il rito abbreviato. Diego Perri, 30 anni, di Favria (difeso dall'avvocato Ferrero), è stato condannato a 4 anni di reclusione. Due anni la pena per Diego Santagata, 23 anni, di B[illegible] (avvocato Spandre), in continuazione però con una precedente condanna pure a due anni. Stessa pena per Caterina Grindatto, 25 anni, [illegible] Castellamonte (avvocato Benni), che doveva rispondere anche [illegible] minacce, ingiurie e percosse. E' stato rinviato a giudizio, infine, Antonino Sardella, 26 anni, di Castellamonte: è accusato solo di favoreggiamento, sarà processato il 16 ottobre. In precedenza altri due giovani avevano scelto il patteggiamento.

La giovane di Ozegna fu travolta e uccisa da un'auto lanciata a folle velocità da un uomo senza la patente



La vittima, Simona Bertello, fotografata in [illegible] il marito e i due figli

DOVE&QUANDO

CORO ALPINO. Organizzata da Valchiusella Servizi, Sci Club Valchiusella [illegible] Aib Traversella, ha inizio alle 21 all'albergo Miniere di Traversella una serata che vede protagonista il Coro Alpino Eporediese diretto da Paolo Fogliato [illegible] i suoi canti di montagna e della tradizione popolare. Durante l'appuntamento vengono proiettate le diapositive «Palit 1983-2000». L'ingresso è libero.

[illegible] BIRRERIA. Dopo le 22, alla Murphy's House in riva al lago San Michele di Ivrea, si esibisce la band rockabilly dei Graceland. L'ingresso è libero.

[illegible] Oggi e domani alle 22, alla Cricca [illegible] Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, [illegible] rassegna «Non ci [illegible] che ridere» propone lo spettacolo «Tutta colpa di Charlie» della coppia comica Savi e Montieri. Biglietti a 15 mila lire, 12 mila per i soci. Prenotarsi allo 011.9831580.

A TEATRO. Riprendono oggi, alle [illegible] al salone del Borgo in via Marini a Borgofranco, gli spettacoli della rassegna «Primavera a teatro», organizzata dalla compagnia I Vagabondi in collaborazione con il Comune. I Vagabondi Giovani presentano «Intorno a un ricetto [illegible] un paese», divagazione tra storia e comicità sulla nascita di Borgofranco; e, [illegible] avanspettacolo, i Ciaparat d'la Mugnà offrono «Una sorpresa comico-grottesca».

I SABAT. Ritorna l'iniziativa dei «Sabat d'le erbe», proposti dal Club Amici Valchiusella: passeggiate nei boschi e nei prati della zona, guidati da esperti, alla [illegible]perta di erbe officinali e aromatiche. Domani l'appuntamento è alle 14 al municipio di Meugliano; a metà passeggiata [illegible] sarà una sosta per [illegible] merenda alla cascina Col, mentre in serata la cena avrà luogo al ristorante L'Incontro. Il costo della passeggiata (merenda inclusa) [illegible] di 25 mila lire; per prenotare (chi lo desidera anche la cena) telefonare entro oggi alle 18 allo 0125.74437 [illegible] allo 0125.74476.

LE AZIENDE E INTERNET. Oggi e domani [illegible] svolge al meeting point «Adriano Olivetti» [illegible] Ivrea la rassegna «Siti in fiera - webs [illegible] show», un forum di [illegible] ed organizzazioni titolari di siti Internet. E' aperta oggi dalle 14.30 alle 19, domani dalle 9 alle 13. Per informazioni e prenotazioni telefonare al [illegible] 0125.42.321.

CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Saison culturelle: teatro. Le sedie. di [illegible] Ore 21

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
Scoprendo Forrester. (ore 20; 22,30)

CERVINIA

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Tel. (0165) [illegible]

SAINT-VINCENT

[illegible] Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Le follie dell'imperatore (ore 18,30)
Thirteen Days - 13 giorni (Ore 20)
Il nemico alle porte (ore 22,30)
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: [illegible]

PALAIS: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[illegible]

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Un sogno per domani (ore 20)
Dolce novembre (ore 22,30)
Ingresso: [illegible].000

IVREA

ARCINEMA Tel. (0125) 425084
Honolulu baby Ore 20; 22,15

BOARO: Tel. (0125) 641480.
Il sapore della vittoria (ore 20; 22)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
The mexican (ore 20, [illegible]; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
L'ultimo bacio.
di G. Muccino con Stefano Accorsi e G. Mezzogiorno. Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Sweet november.**
di P. O'Connor con Keanu Reeves.
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000.
SALA 2: **Il nemico alle porte.**
di J. J. Annaud con J. Law e Ed Harris.
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.
SALA 3: **Men of honor - L'onore degli uomini.**
di G. Tillman con Robert De Niro.
Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
The mexican.
di G. Verbinski con Bradd Pitt e Julia Roberts.
Orario: 19,45; 22.30. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La stanza del figlio.
di e con Nanni Moretti e Laura Morante.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.
Lire 12.000; 10.000.

[illegible]

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89.27.
Le fate ignoranti.
di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi e Serra Yilmaz.
Orario: spettacolo unico ore 22.15. Lire 12.000; 8000.

[illegible]

EROS. Inf. Tel 015-253 89.27 - 510.568.

[illegible]

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
Ti presento i miei
con Robert De Niro.
Orario; spett. unico ore 22.15. Lire 12.000; 8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
Il partigiano Johnny.
di G. Chiesa con S. [illegible]
Orario: 20; 22.30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Le fate ignoranti.
di Ferzan Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi e S. Yilmaz. Orario: 21; 23[illegible] 12.000; 8000.

[illegible]

FELIX. Inf. Tel. 015-242 31.18.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
I cavalieri che fecero l'impresa, di Pupi Avati [illegible] Raoul Bova. Orario: 22 spettacolo [illegible]. Lire [illegible]

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel 0161-257.744
[illegible] Mexican - Amore senza [illegible] sicura. [illegible] Gore Verbinsky con Julia Roberts, Brad Pitt. Apertura 21,45 con spettacolo [illegible] alle 22,10. [illegible] 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. [illegible]. Tel. 0161-259.047.
Il nemico è alle porte, di Jean Jacques [illegible]. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845.
CHIUSO.

[illegible] Or. Tel. [illegible].
Le follie dell'imperatore (animazione).
Orario: 20.15/22.10 Lire 12.000;10.000

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375
OGGI [illegible]

TEATRO [illegible]. Via [illegible] 1. Inf. Or. [illegible] 0161-253 379
Alle ore 21,15 [illegible] «SKENE Teatro Team» di Vercelli presenta **Vigilanza stretta**, di Jean Genet. Regia di [illegible] Zamara. [illegible] 10.000.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

[illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.

[illegible]

[illegible] Inf. Tel 0163-22.698
Scoprendo Forrester. con Sean Connery.
Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000;8000.

[illegible]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.

[illegible]

[illegible] 0161 930.827-0333/4467486
[illegible] Lasse Hallstrom con Juliette Binoche, Johnny [illegible]. Orario: [illegible] spettacolo [illegible].

[illegible]

[illegible] Inf. [illegible] 0161-828.800
[illegible] RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 0163-54.26[illegible]
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi [illegible] minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il [illegible] sogno di diventare ballerino.

[illegible] CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito [illegible] Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire [illegible] negozio di cioccolata «pec[illegible]».

LA [illegible]DAD. Commedia. L'impiegata [illegible] un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide [illegible] tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.

CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. [illegible] del 1938 [illegible] l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.

LE [illegible] IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva [illegible] amante e va alla sua ricerca.

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura [illegible] un imprenditore che s'innamora [illegible] dell'insegnante di inglese.

L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida con uno scrittore.

MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare [illegible] pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista [illegible] «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.

[illegible] DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli [illegible] Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) [illegible] sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).

15 MINUTI. Azione. Robert De [illegible] è [illegible] ispettore [illegible] polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).

RKO 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».

IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore [illegible] colore in [illegible] squadra [illegible] football che partecipa [illegible] 1971 [illegible] campionato americano.

SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. [illegible] vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in [illegible] fatiscente casa [illegible] Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.

SNATCH. Drammatico. Mentre è [illegible] viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio [illegible] Toro) [illegible] ferma a Londra [illegible] nella capitale inglese viene convinto ad assistere [illegible] un incontro [illegible] boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese [illegible] Mickey O'Neil (Brad Pitt).

[illegible] FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [illegible] la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.

STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti [illegible] i [illegible] al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.

SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e [illegible] denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.

THE [illegible] Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico [illegible] recuperare una famosa pistola, [illegible] la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.

THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.

LA TIGRE E IL [illegible] >Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, [illegible] poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.

WHAT WOMEN [illegible]. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 688
Il nemico alle porte, [illegible] Jude Law. [illegible]: 19,50; 22 30.
Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, [illegible]. 9000 (12/17 anni L. 11.000. Chiuso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel. 0321-474.826.
Le [illegible]e dell'imperatore, cartoni animati di Walt Disney, or.: 20.30 e **Sweet November**, con Keanu Reeves. [illegible]: [illegible], fest. e prefest.: L. 12.000; 8000, lun fer. 8.000

FARAGGIANA. Tel. 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
The Mexican, con Julia Roberts, Brad Pitt.
Or.: 20.05; 22.30 Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000. rid. 9000 Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
I cento passi (cineforum), or.: 17,30; 21.

[illegible]

SANT'ANDREA [illegible] su [illegible]. [illegible] 0321 - 63.71.83.
oggi riposo.

ARONA

[illegible] CARLO Informazioni su [illegible]. [illegible] - 240 566. L. 10.000, rid [illegible].
La stanza del figlio.
Con Nanni Moretti. Or.: 21.

BELLINZAGO

VANDONI **Oggi riposo**

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
L'onore degli uomini, con [illegible]ert De Niro. Or.: 20, 22,[illegible]. Lire 11.000; 8000; lun. fer. [illegible]

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81.741.
The Mexican, con Julia Roberts e Brad Pitt. Or.: 20; 22,15.
Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il nemico alle porte.
Or.: 20; 22,15
Ingresso: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Le follie dell'imperatore, or.: 20.15 e **L'ultimo bacio**, or.: 22,15.
[illegible] cinema: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

[illegible]

BALLARDINI. Tel 0321 - 51.95.23.
La tigre e il dragone. or.: 21.
Prezzo tessera: L. 30.000, [illegible] singola proiezione: L. [illegible]

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per inf. orari e pren.: [illegible] 18,30-21,30, sab./dom. 14,30-21,30.
Men of honor, con Robert De Niro. Or.: 20; 22,30. Lire 13.000; rid. [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Traffic, con Michael Douglas, Catherine Zeta Jones. Or.: 22.40. Lire 13.000; [illegible] 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Il nemico alle porte, con Jude Law. Or.: 20,10; 22,40. Lire [illegible]; [illegible]. [illegible]. sera e [illegible]. pom. L. 9.000.
Sweet november, con Keanu Reeves. Or.: 20,30; 22,50. Lire 13.000; [illegible] sab. pom. L. [illegible]
The Mexican, con Julia Roberts, Brad [illegible] Or.: 20; 20,20; 22,30; 22,50. Lire 13.000; rid 9000. Marc. sera e sab. pom. L. 9.000
Il sapore [illegible] vittoria, [illegible] Washington. [illegible]: 20.10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Le follie dell'imperatore, di Walt Disney. Or.: 20,20.- Lire 13.000; rid. [illegible]. [illegible]. sera e sab. pom. L. 9.000

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Or.: 21,15

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. [illegible] - 240.853.
oggi riposo.
Informaz. [illegible] su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel. 0324 - [illegible].
oggi riposo.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel. 0324 - 242.046
chiuso.

CINE 1 SALA 2. Info [illegible]. [illegible] 0324 - 242.046
chiuso

OMEGNA

SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459
[illegible] November, con Keanu Reeves. [illegible]: 21.

[illegible]
La tigre e il dragone. cartoni animati. or.: 20,15; 22.15

VERBANIA

[illegible] (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.[illegible].
Le [illegible] ignoranti, con Margherita Buy, or.: 20,30; 22,30.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Il nemico alle porte, con Jude Law. Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) [illegible] 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Sweet november, con Keanu Reeves.
Informazioni dett. cine e [illegible] su segr. tel.

[illegible] (PALLANZA) SALA 2 [illegible]. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
The [illegible], con Julia Roberts, [illegible] Pitt.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

[illegible] piazza S. Giulia 2 bis, tel. [illegible] 88 78 07. **What women want - Quello [illegible] le donne vogliono** Or.: 20; 22,30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784 **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17.15; [illegible] 20,45; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il nemico alle porte** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30 Sala 2: **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30. [illegible] 3. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]D corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: [illegible] **mexican.** Or.: 15; 17,50; 20.05; 22,30. [illegible]: **Miss detective.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San D[illegible] 24, tel. [illegible]. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110 **Rassegna Cortinlungo.** Ore 16; 18,10;20.20; 22.30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.2[illegible]. **L'infedele.** Or.: 16; 19; 22.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15.05; 17.35; 20,05; 22.35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, [illegible]. 327.2214. **Storie.** Ore 16,15, 18,20, 20,25; 22 30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via [illegible]. tel. 327 2214. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18.30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22.30.

ELISEO ROSSO piazza [illegible] tel. 447.52.41. **Le follie dell'Impera.** Pomeriggio. 14,30; 16; 17,25; [illegible] 18.50. **Chocolat.** Sera: 20.20; 22.40.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16 42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Oggi e domani or.: 19; 22.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661 54,47. Vedi teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Ore 15,45; 17,55; 20,15; 22,35.

FARO via Po 30. [illegible] 817.33 23. **Chocolat.** Or. 20; 22.30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The mexican.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.20.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per [illegible].

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22.30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **RKO 281.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41,73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17.45; 20,05; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch [illegible] strappo.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.

REPOSI 2 via XX [illegible], tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15.30; 17,50; [illegible] 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Corto: **L'ultima questione** regia di C. [illegible] Or.: 19,45; 22.15.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. </CfLost souls - [illegible] profezialUnbreakableLost souls:Duets:Traff icPay [illegible]. [illegible] [illegible] Traffic:Frequency:Billy [illegible]s Congeniality:Rapimento e riscatto Or.: 15.45; 18; 20,15. 22,30Film in lingua originale. Film in lingua originale. Film in lingua originale., Film in lingua originale.in lingua originale. Film in lingua originale **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il sapore della vittoria.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [illegible]. 650 02.00. **Amici Ahrarara.** Or.: 20,20; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650,02.00. **La Tigre [illegible] dragone.** Or.: 20,10; 22.30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** V. min. 14. Or.: 16; 19.30; 22.20.

TEATRO REGIO La Biglietteria è chiusa per ferie: Riapertura domani ore 10,30 - 16. Stagione d'Opera domani ore 19,30 e fino al 29/4 **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Info tel. 011.88.15.246/277. www.teatroregio.torino.it

[illegible] REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi spettacoli 28/4 ore 21 **Io, Giacomo Casanova**, 9 seduzioni e un epilogo di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino, 4/5 ore 21 **Almost blue** di e con G. Ma[illegible], L. Fordana e G. Judica Cordiglia [illegible] romanzo di C. Lucarelli. Info [illegible]. 88.15 246/277.

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini, Inform. e bigliet. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19. Sito Internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 810-4653-8104961.

CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Ore 20,45 **Dopo le prove** di Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raf[illegible] Azim, Federica Bonanni, Biglietteria TST tel. 011 517 6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, [illegible]

[illegible] TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Da questa sera ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

- Portoni Sezionali - Basculanti - Serrande - Automatismi -

IL GRAN RITORNO DELLA LIRICA

Tutto esaurito a Pont-Saint-Martin per vedere la «Bohème» di Puccini

LA Boheme, l'opera in quattro quadri di Giacomo Puccini, sarà rappresentata oggi alle [illegible] nell'Auditorium di Pont-Saint-Martin. Il [illegible] [illegible] assicurato, tutti i biglietti sono già stati venduti. La semplicità dell'impianto drammaturgico e il calore della vena lirica, che fanno della Bohème uno dei capolavori del melodramma italiano dell'800, saranno portati in scena da professionisti di fama [illegible]le, riuniti [illegible] per l'occasione.

I quattro artisti giovani e squattrinati, protagonisti della vicenda, sono interpretati da Andrea Cesare Coronella (il poeta Rodolfo), Federico Longhi (il pittore Marcello), Fulvio Massa (il musicista Schaunard), Luca Gallo (il filosofo Colline). Paola Sanguinetti vestirà i panni di



Il baritono Federico Longhi

Mimì, l'amata [illegible] Rodolfo, e Cristina Cattabiani quelli dell' [illegible] Musetta. Il maturo [illegible] teggiatore [illegible] mecenate Alcindo- [illegible] [illegible] il padrone di casa Benoit avranno la voce di Stefano Orsini. Il venditore [illegible] giocattoli Parpignol sarà interpretato da Massimo Bonati.

Il baritono [illegible] Montjovet Federico Longhi, promotore dell'iniziativa quale direttore artistico [illegible] della «Operà Vallée», associazione tesa a riportare la cultura lirica in Valle, con il patrocinio della Comunità montana Monte Rosa, della biblioteca comprensoriale e della Fondazione Crt di Torino, ha voluto ripetere [illegible] successo ottenuto lo scorso anno con il «Barbiere [illegible] Siviglia». Accompagneranno gli interpreti l'Orchestra Filarmonica Estense diretta dal maestro Stefano Seghedoni e il Coro lirico Viotti di Vercelli. La regia è [illegible] Nadia Matteucci, scenografia della Casa d'Arte Sormani di Milano [illegible] trucco teatrale di Jean Chanoux.

A SARRE I BALLERINI DI «LA SAI L'ULTIMA?»



[illegible] [illegible] Angels» all'Help

Arrivano gli «Street Angels» (nella foto) alla discoteca Help di Sarre. Stasera il celebre gruppo [illegible] 7 ragazzi [illegible] fisico statuario, ospite fisso il sabato sera del programma «La sai l'ultima?» in onda su Canale 5, proporrà [illegible] show coinvolgente, fatto di balli funky, afro, hip hop. I «magnifici 7» si esibiranno anche nella spettacolare Capoeira, in un vorticoso cambio di costumi. Lo show comincerà [illegible] mezzanotte e mezza [illegible] durerà [illegible]'ora.

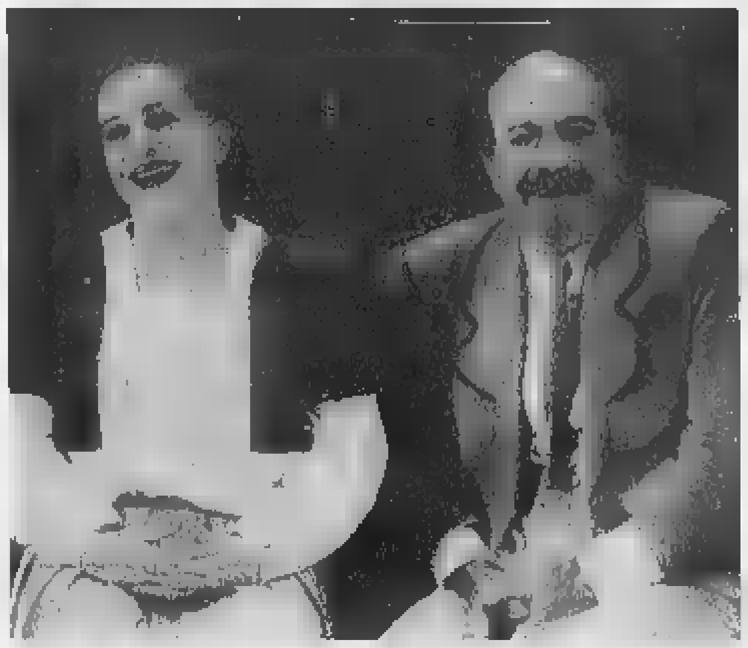
FILM, attualità, sport [illegible] fiction sulle Tv francofone. Oggi alle 23 TSR 1 propone [illegible] cult del cinema horror-pulp, «Une nuit en enfer», [illegible] George Clooney, Harvey Keitel e Quentin Tarantino. Su France 2, dalle 15, «Coupe d'Europe de rugby». Domenica alle 15,25 TSR 1 propone il film comico «Fantômas contre Scotland Yard», con Louis De Funes. [illegible] magazine «Les documentes du dimanche», in onda alle 23,10, chiude la domenica di France 2 con [illegible] reportage sui clandestini afghani. Appuntamento quotidiano dal lunedì al venerdì su France 2 con le indagini dell'«Inspecteur Derrick» e di «Rex» dalle 14,55, e su TSR 1 con il talk show «C'est mon choix», seguito dal telefilm «Pacific Blue», a partire dalle 16,25. Per l'appuntamento del lunedì con il grande cinema su TSR 1, alle 20,05 andrà in onda il film «Guerre dans le haut pays». Martedì alle 20,50 su France 2 «Rencontres du troisième type» di Steven Spielberg. Giovedì sera su France 2, reportage di «Envoyé Spécial» dedicati al genocidio rwandese e a un delfino che aiuta un bambino autistico.

A pochi mesi dalla sua scomparsa, Mario Molinari viene ricordato al Centro St-Benin. L'esposizione è un omaggio al percorso artistico dello scultore torinese attraverso una selezione delle piccole opere degli ultimi 20 anni. «Mario Molinari–pensa a colori» [illegible] aperta al pubblico già dal 7 aprile scorso. Fino al 10 giugno i visitatori potranno sperimentare [illegible] percorso fiabesco tra forme e colori [illegible] dalla fantasia e dalle mani sapienti dell'artista. L'ex-cappella del Convento ospita 50 piccole sculture in legno dai titoli curiosi: «Compleanno dai piedi di legno», «Cavallo che si monta la testa», «Profeta da corsa». Fanno quasi paura questi piccoli giocattoli colorati immersi nei 300 metri quadrati del Centro. Sono immobili, [illegible] si ha l'impressione che possano animarsi da [illegible] momento all'altro. Scrive Dino Buzzati: «Io non vorrei esserci il giorno che le statue di Molinari, Dio ne guardi, si mettessero inopinatamente in moto. Qualsiasi catastrofe potrebbe succedere». Di- [illegible] Pia Molinari, memoria storica dell'opera del marito: «i pezzi esposti mi ricordano la ludicità, il sorriso, la grande consapevolezza di mio marito». Mario Molinari nasce nel 1930 nella provincia torinese e arriva all'arte quasi per [illegible] Dirige una importante cartiera e decide di andarsene e sperimentare il mondo all'età [illegible] 34 anni. «Una mattina si è alzato e [illegible] è reso [illegible] di [illegible] [illegible] più soddisfatto di sé. Ha incominciato una ricerca a 360 gradi. Ha preso il brevetto di volo, di paracadutismo. Un giorno è uscito ed è andato a bussare [illegible] casa del Maestro Pontecorvo». In pochi anni arriva [illegible] esporre alla Wolford Gallery di New York. Crea sculture imponenti, che ancora oggi sorridono severe nei porti di Brugge, Anversa, all'ospedale Mauriziano [illegible] Torino. Negli anni '80 Molinari vive [illegible]a seconda conversione: passa al legno ed al colore, elemento principale della su[illegible] opera [illegible] della sua filosofia. Pia lo ricorda così: «Era nietzchiano, non credeva nella verità assolute, nella severità che nasconde ipocrisia, o vuoto. Era anarchico, con una grande consapevolezza. Scherzava sul su[illegible] lavoro, amava sovente dire "Quello che gli altri vedono è la mia merda. Il meglio [illegible] dentro di me"». «Mario Molinari – pensa a colori», concepita quando l'autore era ancora in vita, è un primo omaggio postumo al vecchio cartiere convertito all'arte. L'esposizi[illegible] è a ingresso libero (dalle ore 9,30 alle 12,30; dalle 14,30 alle 18.30; lunedì, chiuso).

Stasera al Giacosa «Le sedie», commedia del grande autore francese

Humour nero firmato Ionesco

Cala il sipario sulla Saison sezione Teatro



Adriana Asti e Giorgio Ferrara, protagonisti di «Le sedie» di Ionesco

LA stagione teatrale della «Saison Culturelle» si chiude stasera [illegible] «Le sedie» di Eugène Ionesco, con Adriana Asti, Giorgio Ferrara e Umberto Gillio, regia, scene e costumi di Tullio Pericoli.

E' [illegible] pièce [illegible] le più intense e struggenti dell'autore drammatico francese di origine romena, in un nuovo allestimento firmato da Pericoli. Il sottotitolo è «Farsa tragica», quindi né commedia né dramma in [illegible] classico, ma piuttosto tragedia farsesca, assenza di senso, catastrofe della speranze.

Un rapido balletto di sedie con un ritmo incalzante che ricorda i «vaudevilles» di Feydeau, ma con ben altra atmosfera ed altre intenzioni. «Ecco – scrive Ionesco – si tratta dell'assenza, della vacuità, del nulla. Le [illegible] sono rimaste vuote perché non c'è nessuno... il mondo [illegible] esiste per davvero».

I protagonisti [illegible] due vecchi, un uomo di 95 anni [illegible] una donna di 94. Sepolti dalla società, vivono in una reclusione di rimpianti, fino al giorno del messaggio, dell'avvenimento che sfocia in un incredibile finale.

Nel frattempo però si ride, si sogghigna, perché la buffoneria rappresentata è fatta di umor nero e perché la posta in gioco è la vita, [illegible] la morte.

Lo spettacolo sostituisce [illegible] commedia «Taxi [illegible] due piazze», la cui rappresentazione fu annullata a causa dell'alluvione di ottobre. Chi fosse in possesso dei biglietti per il precedente spettacolo e interessato a «Le sedie», dovrà cambiare i tagliandi negli abituali punti vendita della Saison. Altre informazioni telefonando ai numeri del Servizio Attività Culturali dell'assessorato regionale all'Istruzione: 273196-3277-3246-3432.

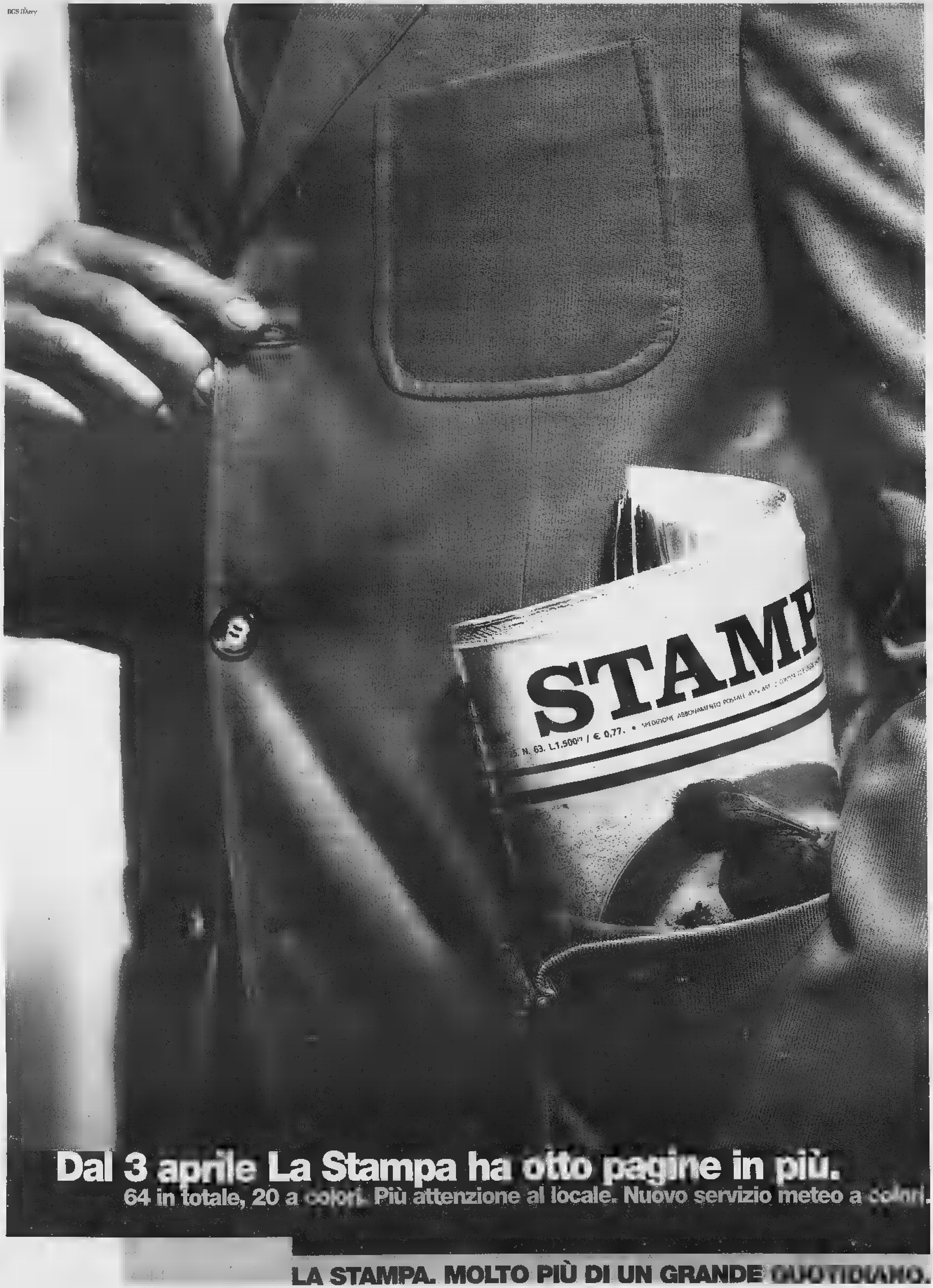
Per i non abbonati, i biglietti di stasera costano 20 mila lire.

ASPIRANTI MISS IN GARA TRA CANTI [illegible] SFILATE



[illegible] «Ragazze Sprint»

Ritorna, per il settimo anno, il [illegible] valdostano «Ragazze Sprint» (nella foto le vincitrici dell'edizione 2000), che premia talento, simpatia, bellezza [illegible] moda delle aspiranti [illegible]. E' organizzato dalla CB Promotions di Claudio Bonin e si svolgerà venerdì 11 [illegible] sabato 12 maggio nel salone della biblioteca di Châtillon. Le aspiranti concorrenti dovranno [illegible] tra i 12 e i 27 anni e a scelta potranno aderire alle due categorie, canto (il venerdì) o sfilata (il sabato). Le iscrizioni sono gratuite [illegible] aperte fino al 2 maggio. Per informazioni, telefonare dalle [illegible] alle 23 ai numeri 0125-929448 oppure 0348-7233634.


STAMP
Dal 3 aprile La Stampa ha otto pagine in più.
64 in totale, 20 a colori. Più attenzione al locale. Nuovo servizio meteo a colori.
LA STAMPA. MOLTO PIÙ DI UN GRANDE QUOTIDIANO.

Ultimi preparativi per la storica gara di sci alpinismo che il 28 aprile si disputerà tra Cervinia e Gressoney



Le grandi ambizioni del Trofeo Mezzalama

Un regolamento adatto anche alla Coppa del Mondo

Giorgio

Ultima settimana preparativi per il Trofeo Mezzalama. Gli uomini dell'organizzazione al lavoro per definire i particolari finali e perfezionare il tracciato della storica gara di alpinismo che si disputerà sabato 28 aprile. Sarà un'edizione con aspetti del tutto particolari. Le importanti modifiche al regolamento e l'ammissione delle domande di iscrizione di 150 cordate confermano la volontà della Fondazione Trofeo Mezzalama di ambire far diventare questa gara la prova unica Coppa del Mondo di sci alpinismo. Senza dimenticare le prospettive olimpiche.

regolamento. La grande novità di questa edizione è la decisione di non ammettere più gli stretti: tutti dovranno avere i classici sci da alpinismo. Cade così disputa tra i sostenitori dei due tipi di attrezzatura (che si sono alternati nel successo nelle due ultime prove) e nel contempo aumenta la sicurezza per i concorrenti perché, come ha spiegato direttore tecnico della corsa Adriano Favre, «tutte le cordate indosseranno scarponi da sci invece delle scarpette da fondo, così potranno calzare meglio i ramponi e proteggersi dai congelamenti se resteranno bloccati dal maltempo». Le altre modifiche al regolamento riguardano l'obbligo per tutti i concorrenti di indossare il casco omologato di utilizzare attacchi di sicurezza. Inoltre ogni squadra dovrà avere una pala omologata e una corda lunga 20 metri (invece dei 30 del passato).

I numeri. Il giorno della gara saranno impegnati: 40 guide e 12 medici del Soccorso alpino; 4 uni cinofile da valanga e 12 pisteurs secouristes del Soccorso alpino valdostano; 20 volontari per i punti di rifornimento; 20 tecnici e giornalisti per le riprese Tv; 80 specialisti appartenenti a Corpo forestale valdostano, Centro addestramento alpino di Aosta, Soccorso alpino della guardia finanza, polizia Centro addestramento alpino di Moena carabinieri del Centro addestramento alpino di Selva di Valgardena. Altri 50 volontari allestiranno partenza e arrivo e gestiranno i servizi vari.

Il tracciato. Rimane quello delle ultime due edizioni: partenza prima dell'alba da Cervinia (2020 metri di quota), Colle del Breithorn (3826), Passo di Verra (3848), vetta del Castore (4226), ghiacciaio del Felik (3720), Naso Liskamm (4100) discesa finale Gressoney-La Trinité (1637). Quest'anno il traguardo sarà spostato a valle di un centinaio di metri, in un'area più comoda e «coreografica». «Finalmente abbiamo avuto un vero inverno - spiega Adriano Favre - e le abbondanti nevicate hanno coperto i crepacci rendendo il tracciato in ottime condizioni. Soltanto la parete Ovest del Castore e il Naso del Liskamm presentano ghiaccio vivo». Due i controlli orari: il primo al Colle del Breithorn, da superare entro ore pena la squalifica, il secondo sulla cresta del ghiacciaio del Felik, da raggiungere entro 6 ore. Il record da battere è di 4 ore e 40.

I partecipanti. Le domande di iscrizione, che quest'anno potevan presentate anche via Internet (il sito della manifestazione *www.trofeomezzalama.org*), sono state 180. In base ai curricula presentati, gli organizzatori ammetteranno 150 cordate. Ci saranno tutti i più forti specialisti europei, compresi i vincitori delle ultime tre edizioni della Patrouille des Glaciers (gli svizzeri Damien Farquet, Rico Elmer ed Emanuel Buchs) e Fabio Meraldi (primo nel '97) con i francesi Pierre Gignoux e Stephan Brosse (vincitori dell'ultima Pierra Menta). In campo femminile la squadra da battere sarà quella composta dalla campionessa Gloriana Pellissier, dalla svizzera Alexia Zuberer e dalla gressonara Arianna Follis, sorella di Leonardo.

Leonardo Follis. La sua figura di sportivo e campione non mancherà di essere ricordata. L'atleta di Gressoney, morto sotto una valanga proprio mentre stava allenandosi p Mezzalama, ha vinto l'ultima edizione della gara insieme con Luciano Fontana e Fulvio Mazzocchi.



Una suggestiva immagine di concorrenti impegnati nel Trofeo Mezzalama. Più in alto, il percorso della gara di sci alpinismo che prevede la partenza a Cervinia e il traguardo a Gressoney-La-Trinité

PALLAVOLO

Nel campionato femminile si affrontano Nus/Fénis e Pgs Autointernational

In D un derby che vale la stagione

Poco più di un allenamento per il Cogne nella C

AOSTA

Riprendono domani, con la disputa degli incontri della terz'ultima giornata della regular season, i campionati di pallavolo. In serie C femminile il Ccs Cogne ospita il Bruzolo, mentre nel settore maschile l'Olimpia gioca sul Musiné il Csi Châtillon rende visita all'Asti. In serie D attenzioni puntate sul derby tra il Pgs Autointernational e il Nus/Fénis, mentre il Vima Marmi affronta in il Rivoli, il Csi Châtillon gioca contro la General Meccanica e Valdigne è di scena a Crusinallo.

Raggiunta nel precedente tur la certezza matematica di partecipare ai play off, il Ccs Cogne avrà domani la possibilità di mettere a punto gli schemi di gioco per gli spareggi promozione, nella sfida contro il fanalino di coda. Per la squadra di Giorgio Moro questa partita dovrebbe poco più di allenamento. Il solo rischio è quello sottovalutare l'avversario, ma differenza di valori talmente netta che un passo falso delle aziendali sarebbe una sorpresa clamorosa.



Il tecnico Ccs Cogne Giorgio Moro

In campo maschile pronostico sfavorevole all'Olimpia e al Csi Châtillon nelle trasferte contro il Musiné e il Gran volley Asti. Il di Ramella non ha più obiettivi da perseguire, se non quello di cercare di chiudere positivamente una stagione finora caratterizzata da troppi alti e bassi di rendimento. La squadra di Gigliotti, invece, non ha più alcuna possibilità di evitare la retrocessione. Per i castiglionesi una stagione tutta da dimenticare.

In D femminile ci sono in palio punti pesantissimi nel derby di domani (la partita è in calendario alle 17,30 alla palestra di via Binel). Il Nus/Fénis deve vincere per mantenere la leadership del girone e avvicinare così il traguardo della promozione, mentre il Pgs Autointernational punta al successo per evitare i play out-salvezza. Il pronostico è per le castellane, ma la compagine di Sordi non parte battuta. Il Vima Marmi non dovrebbe trovare eccessivi problemi contro il Rivoli. **[s. b.]**

TENNIS

E' stato disputato sui campi del Tc Charvensod quadrangolare riservato al settore femminile

Valle d'Aosta seconda nel torneo per Under 10

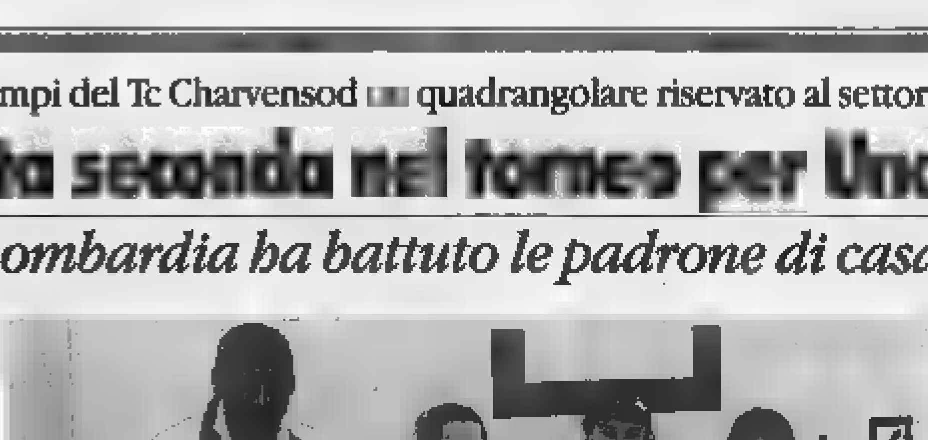
Nella finale la Lombardia ha battuto le padrone di casa per 2-1

CHARVENSOD

La rappresentativa della Lombardia ha vinto la prima edizione del quadrangolare di tennis riservato alla categoria Under 10 femminile denominato «Finanza & Futuro». Al secondo posto si è piazzata la squadra della Valle d'Aosta.

è disputato nell'ultimo fine settimana sui campi del Tennis club Charvensod, sodalizio che ha curato l'organizzazione con la collaborazione delle Regione, della Comunità Mont Emilius, del Comune di Charvensod e della finanziaria Finanza & Futuro.

Alla competizione hanno partecipato le rappresentati della Lombardia, dell'Emilia Romagna, della Toscana e della Valle d'Aosta. La rappresentativa rossonera messo in campo Marti Caregaro e Vivienne Viérin del Tennis club Charvensod e Francesca Campigotto del Tennis club Châtillon, tutte allenate dal maestro Marco Girardini.



Le tre giovani tenniste valdostane che hanno partecipato al quadrangolare disputato a Charvensod insieme il maestro Marco Girardini

Nell'incontro finale Lombardia ha battuto la Val d'Aosta con punteggio di 2 a 1. In semifinale la Lombardia aveva liquidato la Tosca per 3 a 0, mentre la Valle d'Aosta aveva superato l'Emilia-Romagna per 2 a 1. Nelle «finalina» per il terzo e quarto posto ha prevalso l'Emilia Romagna nei confronti della Toscana. **[a. c.]**

Stasera ospite al Mediterraneo di Isola d'Asti

Un salto in discoteca con il fascino di Garko

ISOLA D'ASTI



L'attore Gabriel Garko stasera incontrerà i fans al Mediterraneo

È dedicato al pubblico femminile l'appuntamento organizzato stasera dalla discoteca Mediterraneo sulla statale Asti-Alba. Ospite della serata sarà il fascino attore Gabriel Garko, dei bellissimi della scena cinematografica televisiva italiana. Il locale aggiunge un nuovo nome illustre alla sua collezione di ospiti del mondo dello spettacolo, dopo successo ottenuto la scorsa settimana Danny Quinn, figlio di Anthony. Anche Garko incontrerà ammiratrici ammiratori, scambierà quattro chiacchiere con loro distribuirà autografi.

Nel 1995 Garko ha debuttato nel mondo dello spettacolo come protagonista accanto a Francesca Dellera, nel cortometraggio «Troppo caldo», scritto da Dario Bellezza e diretto da Roberto Rocco, presentato al Festival di Venezia. Quasi contemporaneamente avvia la sua carriera televisiva come interprete di «fiction». La prima il film-tv «La signora della città» tratto dall'omonimo romanzo di Silvana Giagobbini. Nel cast il suo nome appare tra quelli di Maria Grazia Cucinotta e Remo Girone.

Il mini-serial ha successo e Garko diventa il protagonista assoluto di «Angeli Nero» per Canale 5. Questa volta recita accanto ad attori come Hanna Schygulla, Ben Gazzarra e Giuliana De Sio. Nuovo successo e nuovo ingaggio «Trestelle» di Pier Francesco Pingitore, andato in onda nel gennaio '99 su Canale 5. Sempre per le Mediaset, Garko ha girato altri film-tv come «Il morso del serpente» con Stefania Sandrelli, «Villa Ada» con la regia di Pingitore, «Occhio verde veleno» Virna Lisi ed Eva Grimaldi. È apparso anche nel film «Paparazzi» di Neri Parenti. Il caratteristico aspetto mediterraneo lo porta anche nel mondo della pubblicità: è stato testimonial Omnitel, girando un primo spot accanto ad Alessia Marcuzzi e il secondo, nel '99, come protagonista Megan Gale. Lo scorso anno è stato l'attore scelto per posare sul calendario del mensile «Max».

Stasera l'ingresso è libero, con consumazione obbligatoria per i ragazzi. Domani si ballerà con i dj della casa Ricky Bruno, King Carrara, Pino Fratta Pittalu. Informazioni: 0141/958.821. (c. f. c.)

Si apre domani nel paese alle porte della Valle d'Aosta la 12ª edizione del Festival

La rassegna nacque dalle chiacchiere di pochi amici per diventare presto un «cult» in Italia Partecipano gruppi dall'intera Penisola per 7 giorni di feste





In basso Elisa, fresca vincitrice del Festival di Sanremo. Canterà a Tavagnasco domenica 29 aprile A fianco i Modena City Ramblers che si esibiranno il 30 aprile in compagnia dei «Gang»

Tavagnasco a tutta musica

In arrivo Elisa, Bubola e City Ramblers

Stefano Sergi

TAVAGNASCO

Seicento abitanti, un campo sportivo, un villaggio circondato dalla campagna canavesana e una rassegna rock diventata un «cult» nel panorama artistico italiano. Questo è Tavagnasco, paesino alle porte della Valle d'Aosta, che da domani sera si trasformerà in capitale della italiana. Sono in arrivo Elisa, fresca vincitrice di Sanremo, Massimo Bubola, Quintorigo, Modena City Ramblers, insieme con tanti altri artisti emergenti che provengono da ogni parte della Penisola. L'anno scorso, nelle tensostrutture allestite per «Tavagnasco Rock Festival», arrivarono 12 mila spettatori Nord Italia, Francia Svizzera. La kermesse musica, ma solo: ci feste in piazza, mercatini di prodotti tipici, pomeriggi dedicati ai «mini dj», seminari. soprattutto concerti, tanti concerti, da domani sera e fino al 30 aprile.

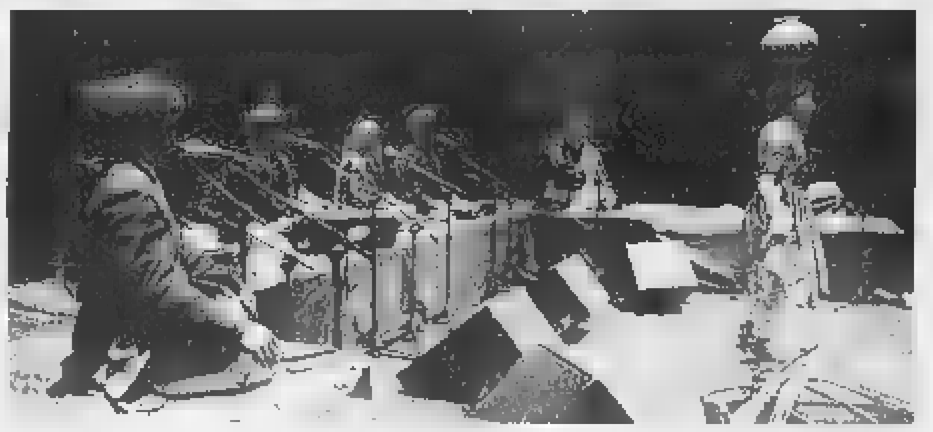
L'inaugurazione è nell'ormai celebre Bar Sport, in centro paese, che ospita le nottate con gli artisti emergenti. solito destinato session e after hour, quest'anno ospiterà anche le prime quattro serate introduttive al Festival. L'area centrale della kermesse è l'arena, una tensostruttura da 4 mila posti utilizzata per gli spettacoli di maggior richiamo. In piazza della Chiesa ci sarà la festa prevista nel pomeriggio aprile, musica, folclore, degustazioni gastronomiche, mercatino giochi per ragazzi, mentre il teatro Confraternita, affacciato sulla piazza, ospiterà l'esibizione dei giovani dj.

Tavagnasco Rock è organizzato dall'Associazione Spazio Futuro, un gruppo di giovani volontari che un po' fa trasformò quattro chiacchiere al bar nella prima edizione Festival. Quella che comincerà domani sarà la dodicesima puntata. Finora, sono passati da queste parti artisti del calibro di Francesco De Gregori, Francesco Guccini, Avion Travel, Pitura Freska, Elio e le Storie Tese, Enzo Jannacci e tanti altri.

Il via alla rassegna, domani sera, sarà affidato agli «Amanita Muscaria» di Milano e ai «Mexico & Nuvole» di Chiaverano, paesino alle porte di Ivrea. I primi propongono un mix di rock, ska, funk, reggae e rock-steady, i secondi sono un proprio inno al canto e al ballo: dagli Anni Sessanta allo ska, dal rock alle sigle dei cartoni animati. Domenica e martedì nuovi appuntamenti Bar Sport, da venerdì 27 aprile s'inizia con i «big»: il primo Massimo Bubola, sabato 28 toccherà ai Quintorigo (preceduti da un coinvolgente «Tributo a Lennie Kravitz»), domenica arriverà Elisa e lunedì 30 aprile gran finale con sul palco, assieme, i «Modena City Ramblers» e i «Gang». Prima di loro, suonerà canterà Francesco Gualerzi, ex voce e strumentista dei Nomadi.

La dodicesima edizione di Tavagnasco Rock sarà trasmessa in diretta sul sito *www.localport.it*. Infoline: 0125-658450.

«MILLE E UNA NOTTE»



Direttamente in arrivo dall'India «Musafir-I Gitani Rajastan» si esibiranno stasera alle 21 al teatro «Milanollo» in uno spettacolo fatto di colori musiche e danze antichi acrobazie incantatori di serpenti

I Gitani del Rajastan in scena a Savigliano

Vanna Pescatori

SAVIGLIANO

«Musafir-I gitani del Rajastan» lasciano la loro terra, l'India, approdano stasera al teatro «Milanollo» dove, con inizio alle, daranno vita ad uno spettacolo fatto di colori, musiche e danze, degno delle «Mille e una notte».

Il clima che verrà sul palcoscenico quello di una festa mistica che prende origine nella terra da cui arrivano questi artisti: una terra ancora governata secondo sistema delle caste, cosicché i musicisti sono per la maggior parte musulmani i gruppi musicali composti da elementi di una sola etnia.

I Musafir, invece, hanno una composizione assai diversa: sono un mosaico di etnie, hindi e musulmane e il loro eclettismo riflette proprio questa diversità che traduce in ricchezza culturale ed artistica.

Undici musicisti - ma forse definirli è persino riduttivo - compongono gruppo. Ognuno rappresenta, in un quadro di riferimento comune, la propria originalità: indossano colorati turbanti, suonano strumenti antichi, evocano con acrobazi e contorsionismi, figure mitiche come quelle dei fachiri, dei mangiatori di fuoco, degli incantatori di serpenti.

Sono proprio gli incantatori di serpenti dei deserti, i Gitani del Tajastan, una parte fondamentale della composita compagine, accanto alle danzatrici cantanti ad esponenti di una musicalità ignota in Occidente, quella espressa da Ganga Kimari Kalawar, una cantante specializzata negli stili classici del Nord dell'India.

I Musafin hanno al loro attivo anche un album dove si ritrovano queste atmosfere: s'intitola «Dhola Maru» ed è stato pubblicato nel 1999 da Ustad Production.

La serata saviglianese lizzata in collaborazione «Musica. Il biglietto d'ingresso al teatro «Milanollo» per il pubblico costa 15 mila lire.

SHOW

Mezzanotte «live» col rock demenziale dei Figli di Guttuso

BIELLA. Mezzanotte col rock demenziale. E con trampolieri, funamboli, giocolieri. Succede domani al Babylonia Ponderano, dove alle sono di scena i Figli di Guttuso. In pista da 14 anni, il gruppo è uno dei campioni della nonsense-music, e i suoi componenti hanno collaborato con «guru» come gli Skiantos, Marco Carena e Banda Osiris. Ora la band ha preso a girare con un gruppo di artisti di strada (i Fratelli Oener), coi quali sarà anche domani a Ponderano (apertura porte alle 23, ingresso 10 mila).

I Figli di Guttuso hanno debuttato nel '90, col 45 giri «Gusta la frusta». Ancora oggi, molti amanti del demenziale lo ricordano un oggetto di culto. Nel '91 l'approdo alla Toast Records, e nel il mini-cd «Sciamani d'amore». Amanti delle contaminazioni delle jam-session, i Figli di Guttuso hanno suonato inciso coi migliori rocker piemontesi: da Madaski Casacci (ex Africa Unite leader dei Subsonica). Nella formazione sono transitati musicisti Carlo Gaudiello (oggi tastierista di De Gregori), il flautista Dino Pellissero e Andrea Mazzon (oggi batterista degli Amici di Roland). Nel '97 uno show storico e toccante: un concerto della solidarietà al Palastampa di Torino, per aiutare il chitarrista affetto da una grave malattia. Sul palco, fra gli altri, salirono anche gli Statuto e i Mau Mau.

E si ricomincia. La grinta è quella di sempre. I Figli Guttuso annunciano per domani «uno show all'insegna della baraonda», con «mangiafuoco, trampolieri, licantropi». Riassunto: «Un sabba infernale di divertimento». [g. bu.]

La velina Maddalena ... per i fans dell'Igloo

VARALLO. Appuntamento con il cinquanta per cento delle «veline» di «Striscia la notizia». Arriva Maddalena Corvaglia, non mediata attraverso il tubo catodico, e succede sempre dopo il telegiornale della sera su Canale 5, bensì dal vivo, guest corner e poi sulle pedane della discoteca Igloo di regione Balangera, domani verso mezzanotte.



Maddalena Corvaglia

Allora: dolce e tenera Maddalena. Per quei pochissimi che non sanno distinguere una dall'altra le due splendide fanciulle che agitano le acque (metaforiche) della trasmissione ballando e cantando sulle scrivanie, sotto il naso dei sempre agitatissimi Paolo Bonolis Luca Laurenti, diciamo che Maddalena Corvaglia la «velina» bionda. E sempre per quei pochissimi che storia di Maddalena sanno poco o nulla, possiamo dire che i suo biografi confermano che è studentessa universitaria, Facoltà di legge, a Milano, che ha progetti molto concreti per il futuro che ammette che la meteora «Striscia» un punto di partenza per la sua carriera. Intanto si impegna fondo frequentando lezioni di danza, recitazione e dizione, compagna di scuola della sua collega velinara Elisabetta. I suoi primi fans sono stati la mamma Isabella, il fratello Tony ed il Tequila. Tutti gli altri saranno all'Igloo, domani. [g. bar.]

MEETING

«Valsesia Danza» coreografie classiche a Grignasco e Varallo

GRIGNASCO. La seconda rassegna internazionale di danza classica moderna, «Valsesia Danza 2001», sceglie Grignasco per l'esordio. La manifestazione è dedicata alla memoria del pittore e scrittore Giuseppe Marotta junior, e segna quest'anno la partecipazione straordinaria di Albina Dmitrieva e Igor Stetsur Mova, primi ballerini del teatro «classique» di Mosca, che proporranno «Walpurgis night» di Gounod. Insieme loro si esibiscono Alex Atzewi, coreografo ballerino del «Montreal Ballet Rotterdam Dance Company» «Wind Sea Water» Cotton Woonk; Alessandra Calore, insegnante funky jazz del «New Dance Concept» di Riccione e Adolfo Marazita, coreografo e ballerino internazionale, direttore artistico dell'ente nazionale settore danza. L'inaugurazione è prevista per domani alle 21 al teatro della Società Operaia di Grignasco. Il programma della prevede l'esibizione di nove scuole provenienti da Bari, Codroipo (Ud), Modena, Ivrea, Vercelli, Novi Ligure (Al), Moncalieri (To), Sassuolo (Mo), Grignasco. L'accademia di danza vercellese, diretta da Pilar Sampietro, ballerà musiche di Vieuxtemps e di Jmenez «Pierrot» e «El baile de Luis Alonso»; le altre scuole si cimenteranno pezzi classici ed intramontabili. Valsesia Danza si conferma manifestazione di ottimo livello, grazie al lavoro degli organizzatori della regista ballerina Anastasia Pesare. La serata di gala si terrà a Varallo Sesia, al Teatro Civico, domenica alle 21. Il patrocinio dell'iniziativa è stato concesso Regione Piemonte, Province di Novara e Vercelli, Comuni Grignasco, Prato e Borgosesia, Endas Piemonte. [p. u.]

Film in anteprima oggi ad Alessandria

ALESSANDRIA



Una scena de «La via della gloria» del regista Stefano Milla Una pellicola che dovrebbe valorizzare alcuni angoli turistici Piemonte

Viene proiettato in anteprima stasera, alle 21 (ingresso ad inviti), al Comunale il film «La via della gloria» del torinese Stefano Milla, girato in gran parte nell'Alessandrino nell'Astigiano. Una pellicola realizzata costo («Abbiamo ampiamente rispettato il budget prefissato di un miliardo» dice il regista), grazie contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria alla grande disponibilità dei Comuni dove nel maggio '99 sono state girate le scene: Acqui in testa, e poi Cassine, Melazzo, Castelnuovo Bormida. Importante l'apporto di gruppi storici come Arca Grup e Grifone.

Protagonisti di una storia che svolge un po' nel Medioevo e po' ai giorni nostri sono lo stesso Stefano Milla l'attrice Barbara Braconi, con l'acquese Ignazio Cherchi nella parte del Cavaliere Nero.

L'idea del film come un efficace mezzo per valorizzare il territorio e le attrattive è stata dell'assessore alla Cultura di Alessandria, Gianfranco Cuttica di Revigliasco. Per questo la proiezione in anteprima è stata inserita in un contesto più ampio: in sala Ferrero, alle 17, ci sarà una tavola rotonda dedicata proprio al tema delle strategie di promozione turistica. Parteciperanno l'assessore regionale Ettore Racbelli, Paolo Girola di Raitre, Gianni Volpe dell'Aiace. [b. v.]

DOLCE di SALATO

Nizza, una storia fragrante di amaretti



NISA d'la paja (Nizza della paglia) è centro per i paesi che ruotano intorno alla Valle Tiglione. Lo da sempre per il mercato settimanale, lo fu per tante vicende storiche legate anche alla Resistenza. Nel mio quartiere di Milano avevo due amici - pura casualità - che passavano le vacanze a Casalotto Mombaruzzo ed a San Marzano Oliveto. D'estate, in bicicletta, ci si trovava a Nizza, a mezza mattina, ed il copione era sempre uguale: passeggiata sotto i portici finché non si arrivava davanti ad un posto che sfornava la farinata calda da assaggiare con un sorso di Barbera (già allora). Poi tutti alla pasticceria Marabotti a disquisire amaretti, il dolce popolare della zona, nato alla corte dei Savoia da un pasticciere napoletano che si trasferì poi Mombaruzzo, capitale indiscussa dell'amaretto astigiano. «Son dolci ed un po' mairet» (amari) commentarono i primi assaggiatori di questa specialità che identifica fortemente un territorio.

Sabato mattina (ore 10) l'amministrazione comunale di Nizza si domanderà pubblicamente - con un convegno ed una due giorni dedicati alla Barbera - cosa succede quando «l'eccellenza si chiama Nizza». Significa - penso me - tenere fede a una fatta anche di quei portici tanto caldi, della centralità di un paese che divenuto anche fattore di economia, delle primizie degli orti che arrivavano sul mercato. Insomma, un certo clima che ancora oggi si può respirare che fa parte del grande racconto della Barbera. E poi vuol dire attardarsi ancora in quella bottega liberty facciata di legno di larice e pioppo che porta la data del. Carlo Risso, il giovane titolare della pasticceria Marabotti, una tradizione encomiabile. E se gli fai una domanda, tira fuori la spilla reale che Vittorio Emanuele diede in dono per l'eccellenza di quei dolcetti fragranti da gustare freschi. Sì, l'eccellenza che porta il della città, ha anche il sapore di una storia, di una storia semplice e piena di nostalgia, come questa.

Pasticceria Marabotti - via Carlo Alberto, 46 - tel. 0141/721435 - Amaretti al kg. 25 mila lire. Chiuso: martedì

Per Alfonso Jaccarino, titolare del ristorante don Alfonso Sant'Agata Sui Due Golfi, la crisi di mucca pazza una parola che esiste. Lui si approvvigiona da sempre Cossano Belbo da una cooperativa di produttori che alla fine dell'anno organizza grande festa, dove ristoratore «pluristellato» non manca mai. Sono 47 soci, tutti allevatori di capi di razza bovina piemontese che mangime hanno mais, orzo, frumento, crusca. Una garanzia di tenerezza che s'accoppia ai salumi prodotti da maiali allevati col metodo biologico e certificati «BioInLanga». tra questi, spicca salsiccia al «Furmentin», ossia insaporita con il fragrante vino bianco locale, che identifica l'ultimo paese delle Langhe votate al moscato d'Asti.

Cooperativa Carni Valli Belbo - Località San Bovo, 80 - tel. 0141/88250 - Chiuso: lunedì e martedì. Salsiccia al Furmentin al kg. 16 mila lire.

[illegible] SI INFITTISCONO GLI APPUNTAMENTI ELETTORALI



TACCUINO, OGGI C'E' FINI

Polo. Oggi alle 12 [illegible] presidente di An presenterà al Jolly Hotel Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele 104 i candidati torinesi. Alle 21 è previsto il comizio in piazza San Carlo che aprirà la campagna [illegible] An.
Ulivo. Gianni Vernetti candidato alla Camera nel collegio 3, alle 9,30 incontrerà i cittadini [illegible] mercato di corso Telesio, dalle 15,30 alle 18 i commercianti di via Nicola Fabrizi, alle 20,30 in via San Donato angolo via Durando parteciperà [illegible] fiaccolata per la Resistenza.
Candidati sindaco. Sergio Chiamparino (Ulivo) sarà alle 9,30 a Borgo Campidoglio e al mercato [illegible] corso Svizzera, alle 11,30 al circolo Canottieri Esperia, alle 13 alla porta 0 della Fiat Mirafiori, [illegible] 15,30 al mercato di via Nitti con Giorgio Benvenuto che si presenta al collegio 8. Il candidato sindaco del Polo Roberto Rosso, alle 15 visita uffici Onu di via Ventimiglia, alle 18 sarà all'hotel Turin Palace di via Sacchi per un incontro sul «Progetto Torino», alle 19 sarà al Lingotto, per un faccia [illegible] faccia con gli imprenditori. [illegible] 21, in piazza San Carlo [illegible] Gianfranco Fini. Alle 23 discoteca La Gare (via Sacchi) festa elettorale. Silvio Viale (candidato lista Bonino) incontrerà dalle 16 i cittadini in via Garibaldi.

«Rifondazione e Ulivo troppo diversi»

Bertinotti: ma l'intesa nei quartieri è interessante

Maurizio [illegible]

«Cari operai non vi libererete facilmente di noi. Rifondazione Comunista non viene [illegible] di voi solo in campagna elettorale. Era qui [illegible] E' qui oggi e lo sarà domani. Noi stiamo solo da [illegible] parte, quella dei lavoratori». Ore 13,30, porta 2 della Fiat di Mirafiori. Fausto Bertinotti, in jeans e maniche di camicia, chiede agli operai [illegible] scegliere Rifondazione perché il «voto utile è quello che migliora le condizioni di vita dei lavoratori. Se uno sta al Governo [illegible] una legge che aumenta la precarietà del lavoro [illegible] sta dalla parte degli operai». Al suo fianco Marilde Provera, ex sindacalista della Fiom, ex operaia Fiat e oggi candidata sindaco di Torino: «Siamo qui tutti i giorni perché è giusto garantire il diritto alla pensione per i lavoratori più anziani e ad un posto di lavoro sicuro per quelli giovani».

Per Bertinotti è [illegible] battere questa destra, alleata dei padroni. Gli imprenditori [illegible] le [illegible] di Berlusconi otterranno di avere le mani libere nelle fabbriche. [illegible] centrosinistra, però, non ha fatto gli interessi dei lavoratori anzi, sulla flessibilità è [illegible] complice degli industriali». Poi il segretario spiega: «Anche a livello comunale le differenze programmatiche sono evidenti. Per questo corriamo da soli per il Comune anche se sono interessanti gli accordi raggiunti con l'Ulivo a livello delle circoscrizioni».

Ma il centrosinistra non ci sta a lasciare scoperto il «fronte delle fabbriche». E così ieri pomeriggio, Sergio Chiamparino, candidato sindaco dell'Ulivo, è andato a volantinare davanti alla porta 4 della Fiat Iveco (oggi sarà alla porta 0 di Mirafiori). Alla fine commenta: [illegible] queste officine sono occupati molti lavoratori interinali che non [illegible] quale [illegible] il loro futuro. Per noi è necessario [illegible] le condizioni perché il lavoro a tempo diventi stabile».

[illegible]

A Torino anche la Francescato per i candidati verdi nel Girasole e il segretario del Cdu Buttiglione

L'Ulivo apre un altro fronte: quello ambientale e della tutela del consumatore. Lo fa Grazia Francescato, portavoce nazionale dei Verdi e capolista a Torino del Girasole, il simbolo dell'intesa con [illegible] dello Sdi. Per Francescato (con lei Pia Locatelli, numero 2 del proporzionale; Laura Cima ed Enrico Buemi, candidati nei collegi di Barriera di Milano e Settimo) se «Berlusconi va al governo, ci troveremo di fronte ad un altro Bush che, in poche settimane, ha cancellato la legislazione [illegible] tutela dell'ambiente raggiunta con gli accordi internazionali [illegible] Kyoto e quella sulla sicurezza dei luoghi di lavoro».

Roberto Rosso, candidato sindaco della Casa delle Libertà, nell'incontro con i rappresentanti del settore alberghiero lancia invece la proposta di «creare un grande museo virtuale della Sindone». Spiega: «Anche la Sindone, nel rispetto [illegible] ciò che rappresenta, merita [illegible] diventare un fulcro di attrazione con un museo ad essa dedicato. Una grande esposizione interattiva e multimediale che permetta ai visitatori di apprezzare la grandez[illegible] del Sacro Lino [illegible] la sua unicità [illegible] che dovrebbe caratterizzare Torino in maniera più rilevante». Rosso, poi, ha partecipato al convegno sul volontariato e disabilità organizzato da An con Ugo Martinat e Agostino Ghiglia. An chiede l'istituzione di [illegible] «consulta comunale per [illegible] persone in difficoltà». Infine la presentazione dei candidati alla Camera del Biancofiore: Maurizio Eufemi a Settimo; Alberto Ferrero [illegible] Vittorio Sette sul proporzionale. Per Rocco Buttiglione, segretario nazionale Cdu, «si scrive Biancofiore ma [illegible] legge Democrazia Cristiana. Noi reclamiamo per intero l'eredità politica della Dc».

[illegible] I DUELLANTI DI FRONTE ALLO SPECCHIO

Sindaco, una questione di stile

Rosso e Chiamparino divisi anche dal sarto



Emanuela Minucci

N[illegible] dei due cita a memoria il trattatello sulla cravatta di Oscar Wilde, né spenderebbe due milioni per un paio di scarpe fatte a mano di John Lobb (neppure per emulare o umiliare il compagno D'Alema). Le affinità del loro concetto di guardaroba, però, finiscono [illegible]i. Eccezion fatta per l'impeccabilità - connessa al fatto di essere entrambi nati sotto il segno della Vergine - che accomuna le giacche in velluto da gentiluomo di campagna di Sergio Chiamparino [illegible] camicie azzurre con cifre ombreggiate di Roberto Rosso.

Per il [illegible] due mondi a parte, linee parallele di un'ele[illegible] che non [illegible] incontrerà mai, neppure sotto la curva della fascia tricolore. Casual-chic il Chiampa, ministerial-sartoriale con distintivo di Forza Italia incorporato alla giacca, Rosso I (giusto per difenderlo dalle imitazioni).

Sia il candidato dell'Ulivo [illegible] quello del Polo si [illegible] prestati con diligente ironia al gioco del look. Ed eccoli qui, affiancati, in tutto il loro splendore elettorale, per rispondere a domande di marzulliana memoria. Lo spezzato alla David Niven di Chiaparino ci riceve nella sede del comitato di via Vittorio Amedeo, previa lunga telefonata al cellulare sotto il sole, sul marciapiede. C'è il sole, e Chiamparino si ripara con gli occhiali Hugo Boss. Per scoprire [illegible] chi sono, però, deve andarlo a leggere sull'asta. «Li ho comprati dal mio amico ottico della Lega, quello di corso Giulio Cesare. Ma prego, accomodatevi». [illegible] domanda: «Una foto a figura intera? Mi radiografate il look?». Beh, sì, [illegible] America hanno cominciato qualche anno fa, noi arriviamo adesso. Cominciamo dalle scarpe. «Sono Bridge le ho prese da un'amica che ha il negozio in via Po». Dei pantaloni, invece, lo si vede, [illegible] fiero: «Sono di tasmania, li ho presi [illegible] Biella: [illegible] stato un affare». La giacca a tre bottoni in micro-spigato verde arriva da una boutique dell'understatement come Rao, come la cravatta. E la camicia? «La camicia no, l'ho presa da Blanc Bleu, in piazza Vittorio». Bella, quasi come quella a righe bianche e blu (appunto) del manifesto elettorale. E le cifre? «Per carità, non le sopporto. Come detesto qualsiasi orpello: [illegible] distintivi ai braccialetti. Persino la fede ho tolto subito perché mi dava fastidio».

[illegible]

Tante differenze e la voglia comune di essere in ordine «E' una questione di rispetto»

E i profumi? Anche per lei gli uomini si dividono, come diceva Cary Grant, fra quelli che usano Floris e quelli che non sanno cos'è? Risponde con virile civetteria: «Uso qualsiasi dopobarba, meglio se da supermercato».

Anche Roberto Rosso non fa difficoltà e nel giro di un'oretta siamo in vicolo San Lorenzo. La sua grisaglia (firmata Ignazio Blunda) ci riceve nel suo ufficio. Per la foto si sfila il distintivo agnostico che per la campagna elettorale ha sostituito quello di Forza Italia: «L'ho tolto solo per questi giorni, ma ho negato la candidatura a gente che non lo [illegible]foggia[illegible]: lo scriva pure, per me esibire questa bandiera è importante, sigilla l'orgoglio dell'appartenenza a una squadra». E si capisce subito che nulla, al capitolo «look», lo esalterà quanto quel distintivo. Ricorda a fatica che le sue Saxone le ha comprate da Bruschi, che la camicia è fatta [illegible] misura da Sebastian (qui con tanto [illegible] cifre) [illegible] la cravatta arriva dalla madre di tutti i cravattifici: Marinella. Una perfezione che pare figlia della casualità: «Vuole la verità? Quando [illegible] segretaria [illegible] accorge che [illegible] tempo [illegible] sostituire una giacca mi prende l'appuntamento con il sarto. Oppure ordina tutto al telefono. Il mio più grande problema, [illegible] si sa, [illegible] il tempo». Sbircia il massiccio Breitling con cinturino azzurro pensando già al prossimo appuntamento, che, considerato il periodo, non [illegible] certo con il sarto.



[illegible] LA PAROLA A PAOLA BALESTRA

«Duri e puri per i diritti di tutti»

Gli Umanisti: serve una rivoluzione culturale

intervista

Luciano Borghesan

CORRERE da soli, sapendo di perdere: perché signora Balestra?

«Da quando il partito umanista è riuscito a presentarsi [illegible] proprie liste è cresciuto. Le persone che ci votano non andrebbero ai seggi se [illegible] aderissimo ad altre coalizioni. Ci chiedono coerenza e noi la daremo».

Alle ultime elezioni regionali avete toccato lo 0,3 per cento: risultato incoraggiante?

«Ci sprona il fatto di vedere gente che poi ci aiuta a portare avanti le nostre attività. Grazie alle presen[illegible] giornali e [illegible] tv, siamo riusciti ad aprire sedi a Padova, Lucca, Cesena, Palermo. A Torino siamo presenti in dodici quartieri, abbiamo [illegible] uffici. Contiamo [illegible] buona rete di comunicazione, anche via Internet».

Vi è indifferente restare fuori dalle istituzioni?

«Vogliamo arrivarci salvaguardando l'identità, senza annacquarci. Abbiamo avuto un'esperienza nel '93, in consiglio comunale, con un compagno ele[illegible] tra i Verdi: dopo pochi mesi ha fatto gruppo a sé».

Duri e puri, per [illegible] cosa?

«Per il rispetto [illegible] diritti umani. Contro la discriminazione, la violenza. Io, [illegible] posso, mi reco in Guinea Conakry dove, autofinanziandoci, s[illegible] realizzando un progetto [illegible] alfabetizzazione. Aiutiamo le popolazioni a uscire dal ghetto dell'ignoranza e della povertà. Qui si differenzia l'intervento umanista da quello umanitario. La rivoluzione culturale per essere se stessi, per non diventare burattini delle multinazionali».

Signora Balestra, a Torino contro chi vi battete?

«Contro l'elettrosmog. Presenteremo esposti in Procura per eliminare i ripetitori di borgo Vittoria, Vanchiglietta, Vallette e Millefonti. Siamo per la chiusura del centro di detenzione degli immigrati di corso Brunelleschi».

Fate iniziative con i centri sociali? con gli autonomi?

«Noi [illegible] siamo violenti. Gandhi e anche Giordano Bruno sono i nostri riferimenti».

La [illegible] corsa elettorale finirà il 13 maggio?

«Ho già il biglietto per la Guinea, partenza 17 maggio».

Davvero il ballottaggio non vi riguarderà? Destra, centro, sinistra sono la stessa cosa?

«No, ma il Polo o il centrosinistra [illegible] cambieranno il destino [illegible] questa città, è già tutto scritto [illegible] documento Torino Internazionale voluto da tutti i potentati. Chiamparino [illegible] Rosso fanno solo una recita, il copione è lo stesso: al loro progetto culturale noi contrapponiamo la Torino a Dimensione Umana scritta da associazioni di base, tra le proposte c'è quella che il sindaco e i presidenti di circoscrizione firmino le dimissioni [illegible] di bianco e che devolvino metà del loro stipendio per realizzare progetti utili ai cittadini».

[illegible]
Partito Umanista
- età: 32 anni (toro), di Torino
- famiglia: sposata
- professione: grafica
- ultimo film visto: Matrix
- tempo libero: volontariato (in Africa)
- virtù: saper ascoltare
- difetto: l'indignazione
- mito politico: Gandhi



Stasera ospite al Mediterraneo di Isola d'Asti

Un salto in discoteca con il fascino di Garko

ISOLA D'ASTI



L'attore Gabriel Garko stasera incontrerà i fans [illegible] Mediterraneo

È dedicato al pubblico femminile l'appuntamento organizzato stasera dalla discoteca Mediterraneo sulla statale Asti-Alba. Ospite della serata sarà il fascinoso attore Gabriel Garko, uno dei bellissimi della scena cinematografica [illegible] televisiva italiana. Il locale aggiunge un [illegible] nome illustre alla sua collezione di ospiti del mondo dello spettacolo, dopo [illegible] successo ottenuto la scorsa settimana [illegible] Danny Quinn, figlio di Anthony. Anche Garko incontrerà ammiratrici [illegible] ammiratori, scambierà quattro chiacchiere con loro [illegible] distribuirà autografi.

Nel 1995 Garko ha debuttato nel mondo dello spettacolo come protagonista accanto a Francesca Dellera, nel cortometraggio «Troppo caldo», scritto da Dario Bellezza e diretto da Roberto Rocco, presentato al Festival di Venezia. Quasi contemporaneamente [illegible] la sua carriera televisiva come interprete di «fiction». La prima è il film-tv «La signora della città» tratto dall'omonimo romanzo [illegible] Silvana Giagobbini. [illegible] il suo nome appare tra quelli di Maria Grazia Cucinotta e Remo Girone.

Il mini-serial ha successo [illegible] Garko diventa il protagonista assoluto di «Angelo Nero» per Canale [illegible]. Questa volta recita accanto ad at[illegible] come Hanna Schygulla, Ben Gazzarra e Giuliana De Sio. Nuovo successo e nuovo ingaggio in «Trestelle» di Pier Francesco Pingitore, andato in onda nel gennaio '99 su Canale 5. Sempre per [illegible] reti Mediaset, Garko ha girato [illegible] film-tv come «Il morso del serpente» [illegible] Stefania Sandrelli, «Villa Ada» con [illegible] regia di Pingitore, «Occhio verde veleno» con Virna Lisi ed Eva Grimaldi. È apparso anche nel film «Paparazzi» di Neri Parenti. Il caratteristico aspetto mediterraneo lo porta anche nel mondo della pubblicità: è stato testimonial Omnitel, girando un primo spot accanto [illegible] Alessia Marcuzzi e il secondo, nel '99, come protagonista Megan Gale. Lo scorso anno è stato l'attore scelto per posare sul calendario del [illegible]ensile «Max».

Stasera l'ingresso è libero, con consumazione obbligatoria per i ragazzi. Doma[illegible] si ballerà con i dj della casa: Ricky Bruno, King Carrara, Pino Fratta e Pittaluga. Informazioni: 0141/958.821. [c. f. c.]

Si apre domani nel paese alle porte della Valle d'Aosta la 12ª edizione del Festival

La rassegna nacque dalle chiacchiere di pochi amici per diventare presto un «cult» in Italia Partecipano gruppi dall'intera Penisola per 7 giorni di feste





In basso Elisa, fresca vincitrice del Festival di Sanremo. Canterà a Tavagnasco domenica 29 aprile. A fianco i Modena City Ramblers che si esibiranno il [illegible] aprile in compagnia dei «Gang»

Tavagnasco a tutta musica

In arrivo Elisa, Bubola e City Ramblers

[illegible]

TAVAGNASCO

Seicento abitanti, un campo sportivo, un villaggio circondato dalla campagna canavesana e una rassegna rock diventata un «cult» nel panorama artistico italiano. Questo è Tavagnasco, paesino alle porte della Valle d'Aosta, che da domani [illegible] si trasformerà in una capitale della musica italiana e non. Sono in arrivo Elisa, fresca vincitrice di Sanremo, Massimo Bubola, Quintorigo, Modena City Ramblers, insieme con tanti altri artisti emergenti che provengono da ogni parte della Penisola. L'anno scorso, nelle tensostrutture allestite per il «Tavagnasco Rock Festival», arrivarono 12 mila spettatori da Nord Italia, Francia e Svizzera. La kermesse è musica, ma non solo: ci saranno feste in piazza, mercatini di prodotti tipici, pomeriggi dedicati ai «mini dj», seminari. Ma soprattutto concerti, tanti concerti, da domani sera e fino al [illegible] aprile.

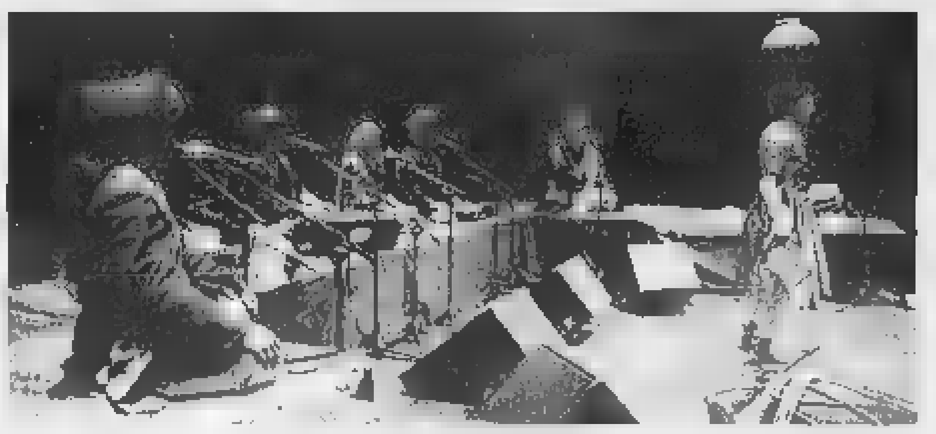
L'inaugurazione è nell'ormai celebre Bar Sport, [illegible] centro paese, che ospita [illegible] nottate con gli artisti emergenti. Di solito destinato [illegible] jam session e after hour, quest'anno ospiterà anche le prime quattro serate introduttive al Festival. L'area centrale della kermesse è l'arena, una tensostruttura da [illegible] mila posti utilizzata per gli spettacoli di maggior richiamo. In piazza della Chiesa ci sarà la festa prevista nel pomeriggio del 25 aprile, con musica, folclore, degustazioni gastronomiche, mercatino e [illegible] per ragazzi, mentre il teatro Confraternita, affacciato sulla piazza, ospiterà l'esibizione dei giovani dj.

Tavagnasco Rock è organizzato dall'Associazione Spazio Futuro, un gruppo di giovani volontari che [illegible] po' di [illegible] fa trasformò quattro chiacchiere al bar nella prima edizione del Festival. Quella che comincerà domani sarà la dodicesima puntata. Finora, sono passati [illegible] queste parti artisti del calibro [illegible] Francesco De Gregori, Francesco Guccini, Avion Travel, Pitura Freska, Elio e [illegible] Storie Tese, Enzo Jannacci e tanti altri.

[illegible] via [illegible] rassegna, domani sera, [illegible] affidato agli «Amanita Muscaria» di Milano e ai «Mexico & Nuvole» di Chiaverano, paesino alle porte di Ivrea. I primi propongono un mix di rock, ska, funk, reggae [illegible] rock-steady, i secondi sono un vero e proprio inno al canto e al ballo: dagli Anni Sessanta allo ska, dal rock alle sigle dei cartoni animati. Domenica e martedì nuovi appuntamenti [illegible] Bar Sport, poi da venerdì 27 aprile s'inizia con i «big»: il primo [illegible] Massimo Bubola, sabato 28 toccherà ai Quintorigo (preceduti da un coinvolgente «Tributo a Lennie Kravitz»), domenica [illegible] arriverà Elisa e lunedì 30 aprile gran finale [illegible] sul palco, assieme, i «Modena City Ramblers» e i «Gang». Prima di loro, suonerà e canterà Francesco Gualerzi, ex voce e strumentista dei Nomadi.

La dodicesima edizione di Tavagna[illegible] Rock sarà trasmessa in diretta sul sito *www.localport.it*. Infoline: 0125-658450.

[illegible] E UNA [illegible]



Direttamente in arrivo dall'India «Musafir-I Gitani [illegible] Rajastan» si esibiranno stasera alle 21 al teatro «Milanollo» in uno spettacolo fatto [illegible] colori musiche [illegible] danze fra strumenti antichi acrobazie [illegible] incantatori di serpenti

I Gitani del Rajastan in scena a Savigliano

Vanna Pescatori

SAVIGLIANO

«Musafir-I gitani del Rajastan» lasciano la loro terra, l'India, e approdano stasera al teatro «Milanollo» dove, con inizio alle 21, daranno vita ad uno spettacolo fatto di colori, musiche e danze, degno delle «Mille [illegible] una notte».

Il clima che verrà evocato sul palcoscenico sarà quello di una festa mistica che prende origine nella terra da cui arrivano questi artisti: [illegible] terra ancora governata secondo il sistema delle caste, cosicché i musicisti sono per la maggior parte musulmani e i gruppi musicali composti da elementi di una sola etnia.

I Musafir, invece, hanno [illegible] composizione assai diversa: sono un mosaico di etnie, hindi e musulmane e il loro eclettismo riflette proprio questa diversità che [illegible] traduce in ricchezza culturale ed artistica.

Undici musicisti - ma forse definirli [illegible] è persino riduttivo - compongono il gruppo. Ognuno rappresenta, in un quadro di riferimento comune, la propria originalità: indossano colorati turbanti, suonano strumenti antichi, evocano con acrobazie e contorsionismi, figure mitiche come quelle dei fachiri, dei mangiatori di fuoco, degli incantatori di serpenti.

Sono proprio gli incantatori di serpenti dei deserti, i Gitani del Tajastan, una parte fondamentale della composita compagine, accanto alle danzatrici cantanti e ad esponenti di una musicalità ignota in Occidente, quella espressa da Ganga Kimari Kalawar, una cantante specializzata negli stili classici del Nord dell'India.

I Musafin hanno al loro attivo anche [illegible] album dove [illegible] ritrovano queste atmosfere: s'intitola «Dhola Maru» ed è stato pubblicato nel 1999 da Ustad Production.

La serata saviglianese è realizzata in collaborazione con «Musica 90». Il biglietto d'ingresso al teatro «Milanollo» per il pubblico costa 20 e 15 mila lire.

[illegible]

Mezzanotte «live» col rock demenziale dei Figli di Guttuso

BIELLA. Mezzanotte col rock demenziale. E con trampolieri, funamboli, giocolieri. Succede domani al Babylonia di Ponderano, dove alle 24 [illegible] di scena i Figli di Guttuso. In pista da 14 anni, il gruppo è uno dei campioni della nonsense-music, e i suoi componenti hanno collaborato con «guru» come gli Skiantos, Marco Carena e la Banda Osiris. Ora la band ha preso [illegible] girare con un gruppo di artisti di strada (i Fratelli Oener), coi quali sarà anche domani a Ponderano (apertura porte alle 23, ingresso [illegible] mila).

I Figli [illegible] Guttuso hanno debuttato nel '90, [illegible] 45 giri «Gusta la frusta». Ancora oggi, molti amanti del demenziale lo ricordano come un oggetto di culto. Nel '91 l'approdo alla Toast Records, e nel '95 il mini-cd «Sciamani d'amore». Amanti delle contaminazioni e delle jam-session, i Figli di Guttuso hanno suonato e inciso coi migliori rocker piemontesi: da Madaski a Max Casacci (ex Africa Unite [illegible] ora leader dei Subsonica). Nella formazione sono transitati musicisti come Carlo Gaudiello (oggi tastierista di De Gregori), il flautista Dino Pellissero e Andrea Mazzon (oggi batterista degli Amici di Roland). Nel '97 uno show storico e toccante: un concerto della solidarietà al Palastampa di Torino, per aiutare il chitarrista affetto da una grave malattia. Sul palco, fra gli altri, salirono anche gli Statuto e i Mau Mau.

E ora si ricomincia. La grinta è quella [illegible] sempre. I Figli [illegible] Guttuso annunciano per domani [illegible] show all'insegna della baraonda», con «mangiafuoco, trampolieri, licantropi». Riassunto: «Un sabba infernale di divertimento». [g. bu.]

[illegible]

La velina Maddalena domani sera balla per i fans dell'Igloo

VARALLO. Appuntamento [illegible] il cinquanta per [illegible] delle «veline» di «Striscia la notizia». Arriva Maddalena Corvaglia, non mediata attra[illegible] il tubo catodico, come succede sempre dopo il telegiornale della sera su Canale 5, bensì dal vivo, [illegible] guest corner e poi sulle pedane della discoteca Igloo di regione Balangera, domani verso mezzanotte.



Maddalena Corvaglia

Allora: [illegible] dolce e tenera Maddalena. [illegible] quei pochissimi che ancora non sanno distinguere una dall'altra le due splendide fanciulle che agitano le acque (metaforiche) della trasmissione ballando e cantando sulle scrivanie, sotto il naso dei sempre agitatissimi Paolo Bonolis & Luca Laurenti, dicia[illegible] che Maddalena Corvaglia è la «velina» bionda. E sempre per quei pochissimi che della storia di Maddalena sanno poco [illegible] nulla, possiamo dire che i suo biografi confermano che è studentessa universitaria, Facoltà di legge, a Milano, che ha progetti molto concreti per il futuro e che ammette che [illegible] meteora di «Striscia» sia un punto di partenza per la [illegible] carriera. Intanto si impegna a fondo frequentando lezioni di danza, recitazione e dizione, compagna di scuola della sua collega velinara Elisabetta. I suoi primi fans [illegible] stati [illegible] Isabella, il fratello Tony ed il cane Tequila. Tutti gli altri [illegible] all'Igloo, domani sera. [g. bar.]

MEETING

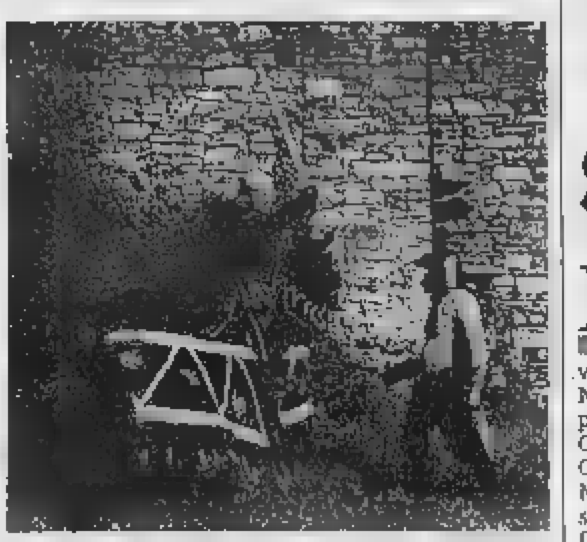
«Valsesia Danza» coreografie classiche a Grignasco e Varallo

GRIGNASCO. La seconda rassegna internazionale di danza classica [illegible] moderna, «Valsesia Danza 2001», sceglie Grignasco per l'esordio. La manifestazione è dedicata alla memoria del pittore [illegible] scrittore Giuseppe Marotta junior, e segna quest'anno la partecipazione straordinaria di Albina Dmitrieva e Igor Stetsur Mova, primi ballerini del [illegible] «classique» di Mosca, che proporranno «Walpurgis night» di Gounod. Insieme [illegible] loro si esibiscono Alex Atzewi, coreografo [illegible] ballerino del «Montreal Ballet Rotterdam Dance Company» con «Wind Sea Water» di Cotton Woook; Alessandra Calore, insegnante funky jazz del «New Dance Concept» di Riccione e Adolfo Marazita, coreografo e ballerino internazionale, direttore artistico dell'ente [illegible]ionale [illegible] danza. L'inaugurazione è prevista per domani alle 21 al teatro della musica Società Operaia di Grignasco. Il programma della serata prevede l'esibizione di nove scuole provenienti da Bari, Codroipo (Ud), Modena, Ivrea, Vercelli, Novi Ligure (Al), Moncalieri (To), Sassuolo (Mo), Grignasco. L'accademia di danza vercellese, diretta [illegible] Pilar Sampietro, ballerà su musiche di Vieuxtemps e di Jmenez con «Pierrot» [illegible] «El baile de Luis Alonso»; le altre scuole si cimenteranno con pezzi classici ed intramontabili. Valsesia Danza [illegible] conferma manifestazione di ottimo livello, grazie al lavoro degli organizzatori e della regista [illegible] ballerina Anastasia Pesare. La serata di gala si terrà a Varallo Sesia, al Teatro Civico, domenica alle 21. Il patrocinio dell'iniziativa è stato conces[illegible] Regione Piemonte, Province di Novara [illegible] Vercelli, Comuni di Grignasco, Prato [illegible] Borgosesia, Endas Piemonte. [p. u.]

CINEMA

Film in anteprima oggi ad Alessandria

ALESSANDRIA



Una scena de «La via della gloria» [illegible] regista Stefano Milla Una pellicola che dovrebbe valorizzare alcuni angoli turistici del Piemonte

Viene proiettato in anteprima stasera, alle 21 (ingresso ad inviti), al Comunale il film «La via della gloria» del torinese Stefano Milla, girato in gran parte nell'Alessandrino e nell'Astigiano. Una pellicola realiz[illegible] a basso costo («Abbiamo ampiamente rispettato il budget prefissato di un miliardo» dice il regista), grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e alla grande disponibilità dei Comuni dove nel maggio '99 sono state girate le scene: Acqui in testa, e poi Cassine, Melazzo, Castelnuovo Bormida. Importante l'apporto di gruppi storici come Arca Grup e Grifone.

Protagonisti di una storia che si svolge un po' nel Medioevo e un po' ai giorni nostri sono lo stesso Stefano Milla [illegible] l'attrice Barbara Braconi, con l'acquese Ignazio Cherchi nella parte del Cavaliere Nero.

L'idea del film come un efficace mezzo per valorizzare il territorio e le sue attrattive [illegible] stata dell'assessore alla Cultura [illegible] Alessandria, Gianfranco Cuttica di Revigliasco. Per questo la proiezione in anteprima è stata inserita in un contesto più ampio: in sala Ferrero, alle 17, ci sarà una tavola rotonda dedicata proprio al [illegible] delle strategie di promozione turisti[illegible]. Parteciperanno l'assessore regionale Ettore Racchelli, Paolo Girola di Raitre, Gianni Volpe dell'Aiace. [b. v.]

DOLCE SALATO

Nizza, una storia fragrante di amaretti



NISA d'la paja (Nizza della paglia) è il centro per i paesi che ruotano intorno alla Valle Tiglione. Lo è da sempre per [illegible] mercato settimanale, lo fu per tante vicende storiche legate anche alla Resistenza. Nel mio quartiere di Milano avevo due amici - pura casualità - che passavano le vacanze a Casalotto di Mombaruzzo ed a San Marzano Oliveto. D'estate, in bicicletta, ci si trovava a Nizza, [illegible] mezza mattina, ed il copione [illegible] sempre uguale: passeggiata sotto i portici finché non si arrivava davanti ad un posto che sfornava la farinata calda da assaggiare con un sorso di Barbera (già allora). Poi tutti alla pasticceria Marabotti a disquisire di amaretti, [illegible] dolce popolare della zona, [illegible] alla corte dei Savoia da un pasticciere napoletano che si trasferì poi a Mombaruzzo, capitale indiscussa dell'amaretto astigiano. «Son dolci ed un po' mairet» (amari) commentarono i primi assaggiatori di questa specialità che identifica fortemente un territorio.

Sabato mattina (ore 10) l'amministrazione comunale di Nizza si domanderà pubblicamente - con un convegno ed una due giorni dedicati alla Barbera - cosa succede quando «l'eccellenza si chiama Nizza». Significa - penso [illegible] me - tenere fede [illegible] una storia che è fatta anche di quei portici tanto caldi, della centralità di un paese che è divenuto anche fattore di [illegible]mia, delle primizie degli orti che arrivavano sul mercato. Insomma, [illegible] un certo clima che ancora oggi si può respirare e che fa parte del grande racconto della Barbera. [illegible] poi vuol dire attardarsi ancora in quella bottega liberty con la facciata di legno di larice e pioppo che porta la data del [illegible]. Carlo Risso, il giovane titolare della pasticceria Marabotti, prosegue [illegible] tradizione encomiabile. E se gli fai una domanda, tira fuori la spilla reale che Vittorio Emanuele diede in dono per l'eccellenza di quei dolcetti fragranti [illegible] gustare freschi. Si, l'eccellenza che porta il [illegible] della città, ha anche il sapore di una storia, di una storia semplice e piena di nostalgia, come questa.

Pasticceria Marabotti - via Carlo Alberto, 45 - tel. 0141/721435 - Amaretti al kg. 26 mila lire. Chiuso: martedì

Per Alfonso Jaccarino, titolare del ristorante don Alfonso di Sant'Agata Sui Due Golfi, [illegible] di mucca pazza è una parola [illegible] non esiste. Lui si approvvigiona da sempre a Cossano Belbo da una cooperativa di produttori che alla fine dell'anno organizza una grande festa, dove il ristoratore «pluristellato» non manca mai. [illegible] 47 soci, tutti allevatori di capi di [illegible] bovina piemontese che come mangime hanno mais, orzo, frumento, crusca. Una garanzia di tenerezza che s'accoppia ai salumi prodotti da maiali allevati col metodo biologico [illegible] certificati «BioInLanga». E tra questi, spicca la salsiccia al «Furmentin», ossia insaporita con il fragrante vino bianco locale, che identifica l'ultimo paese delle Langhe votate al moscato d'Asti.

Cooperativa Carni Valli Belbo - Località San Bovo, [illegible] - tel. 0141/88250 - Chiuso: lunedì e martedì. Salsiccia al Furmentin al kg. 16 mila lire.

[illegible] SI INFITTISCONO GLI APPUNTAMENTI ELETTORALI



TACCUINO, OGGI C'E' FINI

Polo. Oggi alle 12 il presidente di An presenterà al Jolly Hotel Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele 104 i candidati torinesi. Alle 21 è previsto il comizio in piazza San Carlo che aprirà la campagna di An.

Ulivo. Gianni Vernetti candidato alla Camera nel collegio 3, alle 9,30 incontrerà i cittadini al mercato di corso Telesio, dalle 15,30 alle 18 i commercianti di via Nicola Fabrizi, alle 20,30 [illegible] via San Donato angolo via Durando parteciperà alla fiaccolata per la Resistenza.

[illegible] sindaco. Sergio Chiamparino (Ulivo) sarà alle 9,30 a Borgo Campidoglio e al mercato [illegible] Svizzera, alle 11,30 al circolo Canottieri Esperia, [illegible] 13 alla porta 0 della Fiat Mirafiori, alle 15,30 al mercato di via Nitti [illegible] Giorgio Benvenuto che si presenta al collegio 8. Il candidato sindaco del Polo Roberto Rosso, [illegible] 15 visita uffici Onu di via Ventimiglia, alle 18 sarà all'hotel Turin Palace di via Sacchi per un incontro sul «Progetto Torino», [illegible] 19 sarà al Lingotto, per un faccia a faccia con gli imprenditori. Alle 21, in piazza San Carlo con Gianfranco Fini. Alle 23 discoteca La Gare (via Sacchi) festa elettorale. Silvio Viale (candidato lista Bonino) incontrerà dalle 16 i cittadini in via Garibaldi.

«Rifondazione e Ulivo troppo diversi»

Bertinotti: ma l'intesa nei quartieri è interessante

Maurizio Tropeano

«Cari operai non vi libererate facilmente di noi. Rifondazione Comunista non viene tra di voi solo in campagna elettorale. Era qui ieri. E' qui oggi e lo sarà domani. [illegible] stiamo solo da [illegible] parte, quella dei lavoratori». Ore 13,30, porta 2 delle Fiat di Mirafiori. Fausto Bertinotti, in jeans [illegible] maniche di camicia, chiede agli operai di scegliere Rifondazione perché il «voto utile è quello che migliora le condizioni di vita [illegible] lavoratori. Se uno sta al Governo e fa una legge che aumenta [illegible] precarietà [illegible] lavoro non sta dalla parte degli operai». Al suo fianco Marilde Provera, ex sindacalista della Fiom, ex operaia Fiat e oggi candidata sindaco di Torino: «Siamo qui tutti i giorni perché è giusto garantire il diritto alla pensione per i lavoratori più anziani e ad un posto di lavoro sicuro per quelli giovani».

Per Bertinotti è «necessario battere questa destra, alleata dei padroni. Gli imprenditori con la vittoria di Berlusconi otterranno di avere le mani libere nelle fabbriche. Il centrosinistra, però, [illegible] ha fatto gli [illegible] [illegible] lavoratori anzi, sulla flessibilità è [illegible] complice degli industriali». Poi il segretario spiega: «Anche a livello comunale le differenze programmatiche [illegible] evidenti. Per questo corriamo da soli per il Comune anche se sono interessanti gli accordi raggiunti con l'Ulivo a livello delle circoscrizioni».

[illegible] il centrosinistra non ci sta a lasciare scoperto il «fronte delle fabbriche». E così [illegible] pomeriggio, Sergio Chiamparino, candidato sindaco dell'Ulivo, è andato a volantinare davanti alla porta 4 della Fiat Iveco (oggi sarà alla porta 0 di Mirafiori). Alla fine commenta: «In queste officine sono occupati molti lavoratori interinali che non sanno quale [illegible] il loro futuro. Per noi è necessario creare le condizioni perché il lavoro a tempo diventi stabile».

> A Torino anche la Francescato per i candidati verdi nel Girasole e il segretario del Cdu Buttiglione

L'Ulivo apre un altro fronte: quello ambientale e della tutela del consumatore. Lo fa Grazia Francescato, portavoce nazionale dei Verdi e capolista a Torino del Girasole, il simbolo dell'intesa con i socialisti dello Sdi. Per Francescato (con lei Pia Locatelli, [illegible] 2 del proporzionale; Laura Cima ed Enrico Buemi, candidati nei collegi di Barriera di Milano e Settimo) se «Berlusconi va al governo, ci troveremo di fronte ad un altro Bush che, in poche settimane, ha cancellato la legislazione a tutela dell'ambiente raggiunta con gli accordi internazionali [illegible] Kyoto e quella sulla sicurezza dei luoghi [illegible] lavoro».

Roberto Rosso, candidato sindaco della Casa delle Libertà, nell'incontro con i rappresentanti del settore alberghiero lancia invece la proposta di «creare un grande museo virtuale della Sindone». Spiega: «Anche la Sindone, nel rispetto di ciò che rappresenta, merita di diventare un fulcro di attrazione con un museo ad essa dedicato. Una grande esposizione interattiva e multimediale che permetta ai visitatori di apprezzare la grandezza del Sacro Lino e [illegible] unicità e che dovrebbe caratterizzare Torino in [illegible] più rilevante». Rosso, poi, ha partecipato al convegno sul volontariato e disabilità organizzato da An con Ugo Martinat e Agostino Ghiglia. An chiede l'istituzione di una «consulta comunale per [illegible] persone in difficoltà». Infine la presentazione dei candidati alla Camera del Biancofiore: Maurizio Eufemi [illegible] Settimo; Alberto Ferrero e Vittorio Sette sul proporzionale. Per Rocco Buttiglione, segretario nazionale Cdu, «si scrive Biancofiore ma si legge Democrazia Cristiana. Noi reclamiamo per intero l'eredità politica della Dc».

MODA [illegible] I DUELLANTI DI FRONTE ALLO SPECCHIO

Sindaco, una questione di stile

Rosso e Chiamparino divisi anche dal sarto





Emanuela Minucci

Nessuno dei due cita a memoria il trattatello sulla cravatta di Oscar Wilde, né spenderebbe due milioni per un paio di scarpe fatte a mano di John Lobb (neppure per emulare o umiliare il [illegible]pagno D'Alema). Le affinità del loro concetto di guardaroba, però, finiscono qui. Eccezion fatta per l'impeccabilità - connessa [illegible] fatto [illegible] essere entrambi nati sotto il segno della Vergine - che accomuna le giacche in velluto da gentiluomo di campagna di Sergio Chiamparino all[illegible] camicie azzurre con cifre ombreggiate di Roberto Rosso.

Per il [illegible] [illegible] due mondi a parte, linee parallele di un'eleganza che non si incontrerà mai, neppure sotto la curva della fascia tricolore. Casual-chic il Chiampa, ministerial-sartoriale con distintivo di Forza Italia incorporato alla giacca, Rosso I (giusto per difenderlo dalle imitazioni).

Sia il candidato dell'Ulivo sia quello del Polo si sono prestati con diligente ironia [illegible] [illegible] del look. Ed eccoli qui, affiancati, in tutto il loro splendore elettorale, per rispondere [illegible] domande di marzulliana memoria. Lo spezzato alla David Niven di Chiaparino ci riceve nella sede del comitato di via Vittorio Amedeo, previa lunga telefonata al cellulare sotto il sole, sul marciapie[illegible]. C'è il sole, e Chiamparino si ripara con gli occhiali Hugo Boss. Per scoprire di chi sono, però, deve andarlo [illegible] leggere sull'asta. «Li ho comprati dal mio amico ottico della Lega, quello di corso Giulio Cesare. Ma prego, accomodatevi». E domanda: «Una foto a figura intera? [illegible] radiografate il look?». Beh, sì, in America hanno cominciato qualche anno fa, noi arriviamo adesso. Cominciamo dalle scarpe. «Sono Bridge le ho prese da un'amica che ha il negozio in via Po». Dei pantaloni, invece, lo [illegible] vede, va fiero: «Sono di tasmania, li ho presi a Biella: è stato un affare». La giacca a tre bottoni in micro-spigato verde arriva da una boutique dell'understatement come Rao, come la cravatta. E la camicia? «La camicia no, l'ho presa da Blanc Bleu, in piazza Vittorio». Bella, quasi come quella a righe bianche e blu (appunto) del manifesto elettorale. [illegible] le cifre? «Per carità, [illegible] [illegible] sopporto. Come detesto qualsiasi orpello: dai distintivi ai braccialetti. Persino la fede ho tolto subito perché mi dava fastidio».

> Tante differenze e la voglia comune di essere in ordine «E' una questione di rispetto»

E i profumi? Anche per lei gli uomini si divid[illegible], come diceva Cary Grant, fra quelli che usano Floris e quelli che non sanno cos'è? Risponde con virile civetteria: «Uso qualsiasi dopobarba, meglio se da supermercato».

Anche Roberto Rosso non fa difficoltà e nel giro di un'oretta siamo in vicolo San Lorenzo. La sua grisaglia (firmata Ignazio Blunda) ci [illegible] nel [illegible] ufficio. Per la foto si sfila [illegible] distintivo agnostico che per la campagna elettorale ha sostituito quello di Forza Italia: «L'ho tolto solo per questi giorni, ma ho negato la candidatura a gente che non lo sfoggiava: lo scriva pure, per me esibire questa bandiera è importante, sigilla l'orgoglio dell'appartenenza a una squadra». E si capisce subito che nulla, al capitolo «look», lo esalterà quanto quel distintivo. Ricorda a fatica che le sue Saxone le ha comprate da Bruschi, che la camicia è fatta su misura da Sebastian (qui [illegible] tanto di cifre) e la cravatta arriva dalla madre di tutti i cravattifici: Marinella. Una perfezione che pare figlia della casualità: «Vuole la verità? Quando la mia segretaria [illegible] accorge che è tempo di sostituire una giacca mi prende l'appuntamento con il sarto. Oppure ordina tutto al telefono. Il mio più grande problema, come si sa, è il tempo». Sbircia il massiccio Breitling [illegible] cinturino azzurro pensando già al prossimo appuntamento, che, considerato il periodo, [illegible] sarà certo con il sarto.

[illegible] LA PAROLA A PAOLA BALESTRA

«Duri e puri per i diritti di tutti»

Gli Umanisti: serve una rivoluzione culturale

intervista

Luciano Borghesan

CORRERE da soli, sapendo di perdere: perché signora Balestra?

«Da quando il partito umanista è riuscito a presentarsi [illegible] proprie liste è cresciuto. Le persone che ci votano non andrebbero ai seggi se noi aderissimo ad altre coalizioni. Ci chiedono coerenza e noi la daremo».

Alle ultime elezioni regionali avete toccato lo 0,3 per cento: risultato incoraggiante?

«Ci sprona il fatto di vedere gente che poi ci aiuta [illegible] portare avanti le nostre attività. Grazie alle presenze sui giornali [illegible] in tv, siamo riusciti ad aprire sedi a Padova, Lucca, Cesena, Palermo. A Torino siamo presenti in dodici quartieri, abbiamo nove uffici. Contiamo su una buona rete di comunicazione, anche via Internet».

Vi è indifferente restare fuori dalle istituzioni?

«Vogliamo arrivarci salvaguardando l'identità, senza annacquarci. Abbiamo avuto un'esperienza nel '93, in consiglio comunale, con un compagno eletto tra i Verdi: dopo pochi mesi ha fatto gruppo a sé».

Duri e puri, per fare cosa?

«Per [illegible] rispetto dei diritti umani. Contro la discriminazione, la violenza. Io, appena posso, mi reco in Guinea Conakry dove, autofinanziandoci, stiamo realizzando un progetto di alfabetizzazione. Aiutiamo le popolazioni [illegible] uscire dal ghetto dell'ignoranza e della povertà. Qui si differenzia l'intervento umanista da quello umanitario. La rivoluzione culturale per essere [illegible] stessi, per non diventare burattini delle multinazionali».

Signora Balestra, a Torino contro chi vi battete?

«Contro l'elettrosmog. Presenteremo esposti in Procura per eliminare i ripetitori di borgo Vittoria, Vanchiglietta, Vallette [illegible] Millefonti. Siamo per [illegible] chiusura del centro di detenzione degli immigrati di corso Brunelleschi».

[illegible] iniziative con i centri sociali? con gli autonomi?

«Noi non siamo violenti. Gandhi e anche Giordano Bruno sono i nostri riferimenti».

La vostra corsa elettorale finirà il 13 maggio?

[illegible] già il biglietto per la Guinea, partenza 17 maggio».

Davvero il ballottaggio non vi riguarderà? Destra, centro, sinistra sono la stessa cosa?

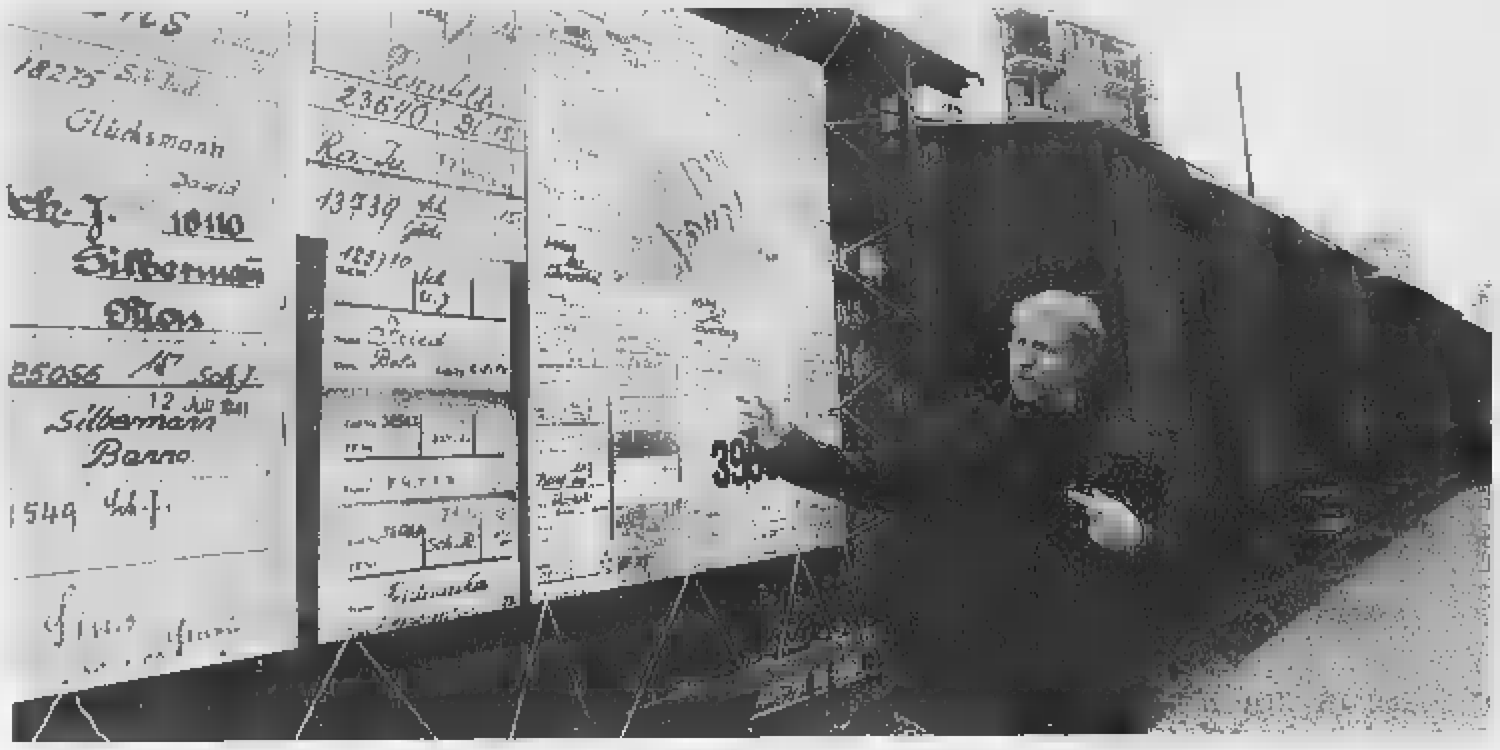
«No, ma il Polo o il centrosinistra non cambieranno il destino di questa città, è già tutto scritto nel documento Torino Internazionale voluto da tutti i potentati. Chiamparino e Rosso fanno solo una recita, il copione è lo stesso: al loro progetto culturale noi contrapponiamo la Torino a Dimensione Umana scritta da associazioni di base, tra le proposte c'è quella che il sindaco e i presidenti di circoscrizione firmino le dimissioni di bianco e che devolvino metà del loro stipendio per realizzare progetti utili ai cittadini».

[illegible] BALESTRA
Partito Umanista

- età: 32 anni (toro), di Torino
- famiglia: sposata
- professione: grafica
- ultimo film visto: Matrix
- tempo libero: volontariato (in Africa)
- virtù: saper ascoltare
- difetto: l'indignazione
- mito politico: Gandhi



L'anniversario della Liberazione ricordato da un ideale «Torino-Auschwitz»



Alla stazione di Borgo Dora settanta persone alla volta potranno farsi chiudere in un vecchio carro-bestiame [illegible] ripercorrere tappa dopo tappa il tragitto verso lo sterminio

Beppe Rosso ha curato l'allestimento dello spettacolo-non spettacolo

Un treno per non dimenticare

Si potrà rivivere l'incubo dei deportati

Silvia Francia

Tutti in fila, settanta alla volta, per farsi chiudere in un vecchio treno-bestiame e ripercorrere, tappa dopo tappa, quel viaggio verso il lager che per molti fu senza ritorno e per tutti si tradusse in una via crucis verso la disperazione. La commozione è solo una delle più forti emozioni che dovranno mettere in preventivo gli aspiranti spettatori di «Deportazione. Viaggio nella perdita dei diritti umani». Un allestimento a percorso ideato e diretto da Beppe Rosso con Antonio Cassarà e Elena Castelli e realizzato dal Comune per la «Festa della Liberazione 2001».

Dal 24 aprile al 5 maggio alla stazione ferroviaria Torino-Ceres (piazza Borgo Dora), la mattina alle 9,30 e alle 11 e la sera alle 21, si replica questo spettacolo-non-spettacolo, formulato in modo da ottenere un notevole effetto-coinvolgimento fin dai primi momenti. Da quando cioè i partecipanti vengono adunati davanti all'ingresso del treno-bestiame, pronti per essere fatti salire a bordo, chiusi nel vagone, per rivivere con sufficiente realismo, il «viaggio» dal suo inizio. Un inizio che significa progressiva «spoliazione», perdita dei diritti civili, della casa, degli abiti, dell'identità personale, tradotta nella miseria di un numero.

Lo spiega l'attore Massimiliano Sbarsi, che fa da guida nell'inquietante tour e che esordisce consegnando a ciascuno un estratto della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. «Adesso piegate il foglio e mettetelo in tasca, perché nel viaggio che faremo, nessuno di questi diritti ha più valore». Comincia così la rievocazione - tra documenti, pagine letterarie, foto, nomi, cifre - di un itinerario verso il buio che potrebbe essere Torino-Auschwitz, Torino-Buchenwald, Torino-Mauthausen. Un'odissea tragica sperimentata da 1071 deportati piemontesi e da ben 40mila [illegible] Italia. Il 90 per cento di loro, [illegible] tornò più. Numeri (che culminano nei 7.125.000 [illegible] nei lager, di cui 5 milioni di ebrei), riportati su grandi cartelli appesi dentro ai vagoni, insieme a altri dati: cartine dei percorsi verso i campi di concentramento, foto di cadaveri ammassati, segni distintivi dei diversi deportati, dove il triangolo [illegible] era per gli omosessuali, il nero per zingari e mendicanti, la stella gialla [illegible] linee nere per gli ebrei

> Una voce registrata scandirà i nomi dei prigionieri piemontesi morti per ridarci la libertà

che intrattenevano relazioni con donne ariane.

E ancora, mini glossari da lager, dove «musulmano» significava deportato ridotto in stato preagonico (per i più robusti, ci volevano circa 9 mesi), mentre l'«angelo della morte» era l'SS incaricato di far funzionare le camere a gas. Non manca [illegible] raccapricciante preventivo di costi e ricavi per ciascun internato, dove si apprende che [illegible] «guadagno lordo» per ogni internato [illegible] campi di lavoro era di [illegible] marchi al giorno, contro una spesa di 0,6 marchi. Il percorso, che si snoda lungo [illegible] vagoni, si chiude in quello del non-ritorno, dove una voce registrata scandisce i nomi dei deportati piemontesi morti [illegible] l'unico arredo è l'immagine moltiplicata degli occhi di un prigioniero. Fuori dal convoglio, un'ultima, grande [illegible] la regalano alcuni dei sopravvissuti [illegible] quella «discesa agli inferi», che raccontano a turno la loro storia.

«La realtà superò ogni fantasia»

Un deportato: vi racconto il mio «viaggio»

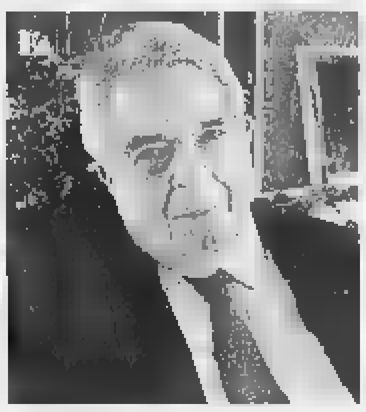
Marina Cassi

Buio, gelido, fetido. Lunghe stalattiti di ghiaccio dal soffitto incombono [illegible] sessantasei persone accatastate in uno spazio così minuscolo da [illegible] consentire mai di stendersi. E' [illegible] 14 dicembre del 1944 quanto Bruno Vasari, un intellettuale azionista di 33 [illegible] catturato con un gruppo di resistenti a Milano, sale nel vagone bestiame che lo porterà a Mauthausen. I portelli si chiudono sulla luce [illegible] [illegible] inizia un devastante viaggio di cinque giorni verso l'ignoto. Il convoglio - [illegible] «trasporto» come [illegible] definiva l'efficiente burocrazia nazista - è la prima tappa di un viaggio nell'orrore, nella grande infamia che segna la storia del Novecento.

Vasari ricorda lucidamente - «perché è un dovere farlo per la memoria dei tanti che sono morti, anche se mi pesa» - [illegible] racconta: «Viaggiavo con alcuni compagni di lotta e [illegible] [illegible] di rimanere vicini, soprattutto con Manlio Magini che era stato il mio capo nella Resistenza, ma era difficilissimo perché bastava alzarsi un attimo da terra [illegible] quello spazio veniva occupato da altri». Cinque giorni senza acqua - i prigionieri bevono neve - con pochissimo cibo, mentre al centro del vagone crescono i rifiuti org[illegible]. Ma lo stordimento, il dolore, la paura, la fame convi[illegible] [illegible] una non vinta volontà di vivere. «Avevamo una sega che ci era stata fatta arrivare dal [illegible] [illegible] il progetto era di aprire un varco nel pavimento del vagone. Per [illegible] non sarebbe servito perché [illegible] troppo lungo per calarmi, ma ad altri [illegible]. Siamo [illegible] traditi da [illegible] spia [illegible] [illegible] fuga non c'è stata».

In quel viaggio disperato - [illegible] nove deportati italiani politici o razziali solo uno ha fatto ritorno - [illegible] morte è compagna di pensieri, ma non è sola. Vasari: «Quando ci hanno presi era già evidente che la Germania aveva perso la guerra. Sapevamo che prima o poi sarebbe finita. Il problema era quanto prima e quanto poi. Parlando tra noi c'era la paura di morire, diciamo che era quasi [illegible] certezza, però c'era anche la speranza».

Nessuno di quei sessantasei deportati conosce realmente l'orrore di Mauthausen, [illegible] la violenza, la fame, le umiliazioni, i parassiti, le malattie devastanti, la dissenteria, le camere a gas, i cumuli di cadaveri, i forni. Viaggiano verso l'ignoto [illegible] l'assurdo. Vasari: «La realtà sarebbe stata ben al di sopra delle nostre più terribili aspettative e immaginazioni. Ma [illegible] quel viaggio, soffocati come animali, chiusi dentro un mondo concentrazionario, lontani dal reale mondo nel quale passava il convoglio era [illegible] spaventoso tormento».



Bruno Vasari deportato a Mauthausen

LA STAMPA RICORDA I CADUTI

Con qualche giorno di anticipo sul 25 aprile, si [illegible] svolta [illegible] una breve [illegible] in onore dei caduti [illegible] La Stampa: il vicedirettore Carlo Casalegno, assassinato dalle Brigate Rosse il 29 novembre 1977, Franco Sbragia, meccanico del reparto manutenzione, e Giovanni Battisti, addetto del reparto spedizione. Quando furono uccisi, i partigiani Sbragia e Battisti avevano vent'anni. Alla cerimonia, nel corso della quale Antonino Cavaletto, presidente [illegible] del Gruppo Anziani, ha ricordato [illegible] significato del sacrificio delle tre vittime, erano presenti il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, [illegible] condirettore Gianni Riotta, giornalisti, poligrafici. Un fiore [illegible] stato deposto sulle lapidi nell'atrio e nel cortile della sede di via Marenco.

Specchio dei tempi

«Solo di sabato [illegible] visita ai tesori nascosti [illegible] Palazzo Reale» - «L'oculista conferma: la paga oraria [illegible] in ospedale è di 35 mila lire» - «Mi manda Picone» - «Riposo dopo Pasqua» - «Basta riaprirli»

Il presidente dell'associazione «Amici di Palazzo Reale» ci scrive:

«*La Stampa* di martedì 17 aprile riporta i commenti di due visitatori del Palazzo Reale di Torino i quali hanno espresso il proprio gradimento per la suggestiva "visita notturna" unitamente al rammarico per [illegible] essere potuti "entrare negli appartamenti privati del re".

«Ho il piacere di informare i lettori che i Volontari della nostra associazione - d'intesa con la Direzione del Palazzo - apriranno al pubblico gli Appartamenti del Re Vittorio Emanuele III e della Regina Elena nel pomeriggio dei sabati di maggio, giugno [illegible] luglio. Non si tratta, quindi, dell'apertura permanente di tutti gli Appartamenti del Palazzo che [illegible] nei programmi della Direzione e nei desideri degli "Amici di Palazzo Reale"; tuttavia l'iniziativa è una occasione per ammirare in anteprima i "tesori nascosti" della Reggia torinese.

«Ogni [illegible] pomeriggio i Volontari aprono - [illegible] [illegible] - [illegible] degli appartamenti "minori" del Palazzo: il programma [illegible] aprile prevede, ad esempio, la visita della Cappella Regia [illegible] dell'appartamento dei Principi Forestieri, antica foresteria del Palazzo abitata saltuariamente anche dai Sovrani. *La Stampa* dà regolarmente notizia delle visite nella rubrica "Appuntamenti", che [illegible] bene sempre consultare per un'ulteriore conferma.

Giuseppe Fragalà

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare all'intervento di Ivano Traves, inerente lo stipendio dei medici. Confermo che il mio stipendio, [illegible] cui facevo preciso riferimento nella mia lettera e ribadisco mio e degli altri medici che hanno mantenuto il rapporto di lavoro [illegible] tempo definito su 28,5 ore settimanali, con possibilità di libera attività professionale extra moenia, è [illegible] circa 35 mila lire lorde all'ora. Il Traves finge all'inizio di ignorare la circostanza dell'extra moenia, per poi ipotizzarla come eventualità per lo meno vergognosa. I 6 milioni al mese (meno di 4 per i neoassunti) dei medici a tempo pieno, su 38 ore e con rapporto esclusivo, non sono né troppi né troppo pochi (dipende dall'effettiva qualità del lavoro svolto), sono comunque ben lontani dalle fantasiose 100 mila lire orarie che avevano dato spunto alla mia lettera. Mi domando piuttosto perché il sindacalista Traves [illegible] il [illegible] sindacato non [illegible] impegnino un po' di più per ottenere stipendi dignitosi per gli infermieri, obiettivamente sottopagati, invece di fare esercizio [illegible] inutile sarcasmo nei confronti [illegible] altre categorie del comparto sanitario».

Maurizio Aragno

Un lettore ci scrive:

«Verso quale deriva di bokassiana memoria stà andando il Bel Paese? Sono attonito [illegible] "sanamente nauseato" [illegible] fronte a questa sentenza della Cassazione che non tenta neppur più formalmente di arginare il dilagante malcostume che è tristemente diventato il volano italia[illegible] nell'economia quanto nelle relazioni interpersonali, ma [illegible] rende addirittura legittimo e non riprovevole. Bell'esempio di integrità morale, il distinguo tra il millantare e [illegible] "favorire reale"! ovviamente si allargherà la forbice tra l'onesto per scelta, l'indifeso [illegible] lo svantaggiato per casualità della vita e questa marea di "intrallazzatori" di ogni specie, degni rappresentanti di un già preoccupante costume nazionale.

«D'ora in poi dovremo quotidianamente subire anche l'onta di [illegible] quanto mai esplicito "ma, come non sai che mi manda Picone"...?».

Piero D'Angelo

Una lettrice [illegible] scrive:

«Torino finalmente diventa città europea e tiene aperti i musei [illegible] durante le feste. Peccato che poi si smentisca subito e li chiuda quando dovrebbero [illegible] aperti! Martedì 17 aprile mi concedo un giorno [illegible] ferie [illegible] mi faccio [illegible] Km per vedere la Galleria d'arte moderna di Torino. Ahimè è chiusa, senza motivi né giustificazioni tanto che ci ritroviamo in parecchi, sbigottiti e disarmati di fronte alle porte sbarrate [illegible] chiederci ancora una volta perché i cittadini vengono così spesso maltrattati».

Tiziana Chanel

Una lettrice ci scrive:

«A proposito della lamentela della gentile lettrice concernente la mancanza di servizi igienici al Parco della Tesoriera, ricordo che tempo fa tali servizi esistevano, ed [illegible] sistemati in un casottino alla destra del cancello d'ingresso. Purtroppo era quasi impossibile utilizzarli, per la assoluta mancanza di manutenzione e di pulizia. Penso che sia possibile ristrutturarli e mantenerli in funzione senza grande spesa».

Angelo Rossi

specchiotempi@lastampa.it

GIUSTIZIA ED ECCIDI | MEZZO SECOLO DOPO

Capo della Procura militare di Torino dal 1996, ha avviato le inchieste che hanno inchiodato Saevecke ed Engel per le stragi di italiani

«Per mezzo secolo è mancata la volontà di occuparsi di tanti efferati crimini Sentivo ripetere: lasci perdere, non vale la pena di fare guerra ai fantasmi»





Il procuratore militare di Torino **Pier Paolo Rivello** (sopra) ha fatto condannare prima Saevecke, capo della Gestapo di Milano, per l'eccidio di piazzale Loreto (foto a fianco) e poi Engel per le stragi sull'Appennino Ligure

«Noi, giudici a caccia di ombre»

Parla il procuratore che ha scovato i boia nazisti

personaggio

Nino Pietropinto

DOVEVO farlo per quei morti, per i loro parenti. Quegli episodi di barbarie non potevano restare impuniti». Pier Paolo Rivello, il procuratore militare che ha inchiodato prima Saevecke, capo della Gestapo di Milano, per l'eccidio di piazzale Loreto e poi Engel, delle Ss di Genova, per le stragi sull'Appennino Ligure, si passa la mano sugli occhi prima di ricordare. Sembra voler scacciare dalla mente tutto l'orrore di quegli anni, quando la guerra volgeva al termine e la rabbia dei tedeschi vinti si abbatteva sulle popolazioni inermi. Per alcuni di quei delitti ha cercato e trovato i responsabili. «Dovevamo farlo» ripete. Pier Paolo Rivello ha 45 anni. Dal '96 è capo della procura militare, il più giovane d'Italia. Grande preparazione, autore di numerose pubblicazioni di procedura penale, [illegible] magistratura dall'83, sposato, tre figli, la moglie medico chirurgo, Rivello è uno che non molla mai. E queste inchieste sui crimini nazisti lo dimostrano.

Quando nel 1994 arrivarono negli uffici torinesi 150 fascicoli sulle stragi naziste in Piemonte e Liguria nessuno osò metterci mano. Era passato mezzo secolo da quei fatti, per [illegible] decenni quelle carte erano rimaste negli archivi romani, nessuno [illegible] aveva toccate, scottavano. Rivello ci mise mano nel '96. E lo fece con l'entusiasmo e la caparbietà di chi vuole arrivare fino in fondo. Un lavoro immane. «Se [illegible] giustizia [illegible] fosse mosso subito, tutti quei fatti avrebbero avuto dei responsabili. Ma per 50 anni non c'è stata la volontà. Storie di politica, di quieto vivere». Ma a Rivello [illegible] quieto vivere [illegible] interessa. Non ha grandi mezzi in Procura, si deve muovere spesso da solo, alla ricerca di testimoni, di sopravvissuti agli eccidi. «Ma prima mi sono documentato, ho letto tanti libri [illegible] quel periodo». Scopre di non essere solo, trova tante persone che aspettavano giustizia. «I parenti dei morti aspettavano giustizia. Quelle persone mi hanno dimostrato un affetto incredibile. "Avevamo perso la fiducia nella giustizia e grazie [illegible] lei l'abbiamo ritrovata" [illegible] una frase che mi ha colpito molto. Alla commemorazione della strage della Benedicta, l'anno scorso, uno dei parenti delle vittime mi ha detto: "Ora si dice che quei [illegible] sono vecchi. E i nostri che sono stati uccisi, cosa dovremmo dire di loro?"». Ricordi tremendi. «In tanti gli hanno consigliato di mollare : «Ma lascia perdere, non vale [illegible] pena di fare la guerra alle ombre, sono [illegible] passate, meglio dimenticare». Rivello non è d'accordo: «E' [illegible] scelta di civiltà. Nessuno, neppure i parenti dei morti, ha agito per vendetta. Non si trattava di mandare in carcere anziani ormai inermi. Era importante riaffermare [illegible] chiarezza storica, eliminare tante ombre e sospetti. E poi non dimentichiamo che fino a poco tempo fa nazisti colpevoli [illegible] stragi giravano tranquillamente indisturbati».



Una fucilazione di partigiani italiani da parte dei nazisti

Per chiarire quei fatti ha utilizzato una metodologia nuova : «Si trattava di vicende che per la loro peculiarità andavano affrontati in modo del tutto nuovo. Era necessaria una stretta collaborazione tra il giudice e lo storico per avere una visione completa e non [illegible] approccio solo giuridico e quindi necessariamente monco». Per questo Rivello ha chiesto aiuto agli storici, che sono diventati [illegible] consulenti, e grazie [illegible] loro [illegible] riuscito ad inquadrare quelle vicende [illegible] morte nel periodo storico. «Come Carlo Gentile, professore dell'Università di Colonia, che per anni si è occupato delle stragi e delle rappresaglie messe in atto dai tedeschi». Non un semplice processo per accertare la responsabilità dei vari Saevecke o Engel («sulla cui colpevolezza [illegible] esiste il minimo dubbio, nonostante le stupidaggini che racconta in questi giorni nelle interviste»), ma procedimenti giudiziari che diventano punti fermi per la ricostruzione storica. Rivello ricorda le parole del cardinale Martini: «E' necessario conservare la memoria storica. Una società che non lo fa, ha una visione frammentaria della realtà».

> I parenti delle vittime aspettavano giustizia, è una scelta di civiltà Bisogna conservare la memoria storica»

Eccidi, rappresaglie, violenze, stupri, incendi. «Tanta crudeltà gratuita» dice Rivello. Poi torna ancora a Engel. «Era noto per la sua crudeltà. Lo stesso generale della Wehrmacht, Mainold, che comandava la piazza [illegible] Genova, lo disprezzava per i suoi metodi brutali. E contro di lui abbiamo raccolto tante altre prove. Lo condanna un carteggio che risale a subito dopo la guerra, poi una relazione [illegible] carabinieri su di lui, e anche dei rapporti degli Alleati. Engel è colpevole di quelle stragi».

Produttori condannati

I [illegible] erano venduti [illegible]

Soffrivano di psoriasi e dermatiti e si lasciarono convincere ad usare un prodotto miracoloso che arrivava dalla Spagna. Si chiamava «Skin Cap» il cosmetico che era in realtà un vero medicinale con tanto di cortisone. Ma soprattutto non faceva affatto bene, anzi provocava danni peggiori. Ieri il giudice Marianna Maffiodo ha condannato i produttori spagnoli e i venditori italiani. I primi, Esteban Aly Santamata e Germaine Decaux hanno avuto due anni di carcere. Erano imputati di lesioni dolose. Quattordici mesi di reclusione, invece, per gli importatori italiani Alessandro Morselli e la moglie Anna Pia. A questi ultimi [illegible] contestate le lesioni, [illegible] solo colpose, e vendita di prodotto farmaceutico non autorizzata. Sono le stesse pene chieste dal pm Roberto Sparagna nella requisitoria. Il giudice ha fissato anche una provvisionale di 10 milioni di lire a favore delle tre parti civili.

La storia parte dal '97. E' da allora che [illegible] vigile di Collegno [illegible] altre due persone si lasciano convincere da un loro amico a provare quel prodotto miracoloso, lo «Skin Cap». All'inizio c'è, almeno [illegible] pare, qualche miglioramento. Poi la situazione precipita con passare del tempo, i segni della psoriasi [illegible] della dermatite si fanno più evidenti. Altro che miracoli. Partono le denunce per le lesioni riportate. Nell'autunno del '97 lo «Skin Cap» viene sequestrato in tutta Italia. Sembra una storia chiusa. Ma nel '98, navigando su Internet, gli uomini del Nas scoprono il «Blue Cap»: prodotto a Madrid, commercializzato a Milano, sotto ditte diverse dal primo prodotto. Ma è cambiato solo il nome, il prodotto è lo [illegible]. E' un medicinale. Gli spagnoli [illegible] recidivi, prima hanno provato con «Skin Cap», poi hanno tentato con «Blue Cap». Un comportamento che ha fatto scattare l'accusa di lesioni dolose.

Al processo davanti al giudice Maffiodo ci [illegible] tre parti civili, assistite dagli avvocati Daniele Natali, Enrico Calabrese e Sobrato di Susa. Sotto accusa per esercizio abusivo della professione, c'era anche un amico che consigliò [illegible] tre il prodotto spagnolo [illegible] se lo fece inviare da Madrid. Ma la sua era una posizione marginale [illegible] l'è cavata [illegible] multa di 400 mila lire.

[illegible]

■ [illegible] E DOPO [illegible] ELEZIONI. E' il tema del ciclo [illegible] appuntamenti organizzati dal Dipartimento di Studi Politici dell'Università [illegible] via Maria Vittoria 19. Alle 17, primo incontro con i professori Roberto D'Alimonte, Alfonso Di Giovine, Alfio Mastropaolo.

■ [illegible] La Lega Fiom Torino Centro ha eletto il nuovo segretario generale in sostituzione di Marilde Provera. Nuovo segretario, eletto [illegible] 44 voti, è Fabio Carletti, 49 anni, già segretario generale (31 voti sono andati a Roberta Lamacchia).

■ [illegible] PENALE. Oggi [illegible] domani, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, via Sant'Ottavio 64, seminario [illegible] «Nuovi orizzonti della giustizia penale: il rito davanti al giudice di pace tra garanzie ed esigenze di celerità» con Domenico Manzione, Giovannangelo Di Francesco, Enrico Marzaduri, Alberto Ugona.

■ **FASCE** [illegible] Al Piemonte dovrebbero essere assegnati 41 miliardi di finanziamenti comunitari e statali per realizzare i progetti legati all'iniziativa «Equal» che, gestita dalla Regione (assessorato Industria [illegible] Lavoro), punta a rimuovere [illegible] discriminazioni che ostacolano l'accesso al mercato del lavoro.

■ **LSU SOSPESI.** Si è svolto ieri in piazza Castello un presidio degli Lsu della Provincia sospesi. I lavoratori chiedono l'assunzione.

■ [illegible] **CLASSICI.** «Quale futuro per gli studi classici» è il tema dell'incontro di domani, ore 10, al liceo «Gioberti», via Sant'Ottavio, nel corso del quale verrà ricordata la figura della professoressa Maria Adelaide Rapelli Serra.

■ **PROVINCIA, NOMINA.** Giuseppe Cerchio, 58 anni, consigliere provinciale di Forza Italia, è [illegible] nuovo vicepresidente del Consiglio Provinciale di Torino, votato in rappresentanza dei gruppi di opposizione a Palazzo Cisterna.

■ **OFTALMICO.** Le camere operatorie dell'Oftalmico resteranno chiuse per tutta la settimana per consentire i lavori. Lo comunica la direzione dell'Asl 1.

■ **FS,** [illegible] Oggi, ore 21, Circoscrizione di corso Peschiera 193, e domani, ore 15, nella sala del Dopolavoro Ferroviario di Bardonecchia, la Federazione lavoratori trasporti uniti (Fltu-Cub) organizza il dibattito «Ferrovieri contro la liberalizzazione delle ferrovie. Utenti e cittadini contro l'alta velocità: un'unica lotta».

■ **TUTELA CONSUMATORI.** «La tutela dei consumatori in Europa e negli Stati Uniti» è il titolo del convegno in programma oggi alle 16 all'Hotel Royal, in corso Regina Margherita 249.

■ **PULIZIA** [illegible] Domani, al parco della Colletta, l'assessorato all'Ambiente, con il Cai [illegible] l'Amiat, organizzano una giornata di pulizia delle sponde del fiume. Ritrovo alle 14,30 davanti al magazzino Giardini [illegible] Alberate di strada Manifattura Tabacchi [illegible].

■ **CONVEGNO ORTOPEDIA.** Aula magna del Cto, ore 8,30, incontro di aggiornamento in Chirurgia del piede. Sarà presente il dottor Asencio della clinica «Les Franciscaines» di Nimes.

FINISCE DAVANTI AI GIUDICI



IL REATO CONTESTATO

Sottrazione consensuale di minorenni è un reato che nel Codice Penale sta cronologicamente fra gli articoli 572 (maltrattamenti in famiglia o a fanciulli) e il 574 (sottrazione di persone incapaci). La magistratura inquirente [illegible] può procedere d'ufficio in casi come questo e questa è una buona ragione perché nelle aule di giustizia non si celebrano frequentemente processi [illegible] questa imputazione. Ci deve essere la querela di chi esercita la patria potestà dei minori. Succede ancor più raramente. Per tanti motivi: rassegnazione, vergogna sociale, persino indifferenza. Ma questo [illegible] ha assunto contenuti di particolare spessore psicologico per tutti i suoi protagonisti [illegible] pm si è deciso a portare sino in fondo l'accusa: si farà un processo, a meno che l'imputato non si offra di patteggiare la pena. Sulla carta «chi sottrae un minore, che abbia compiuto quattordici anni d'età, con il consenso di esso, al genitore o al tutore è punito con la reclusione sino a 2 anni». La pena può scendere [illegible] il fatto è commesso «per fine di matrimonio», può salire di un terzo se «il fine è di libidine». La questione vera è che chi, genitore, non sa a quale santo votarsi, ricorre al Codice Penale sperando che funzioni da deterrente. Servirà a qualcosa? Sinora, non sembra che l'esistenza delle due gemelle sia tornata [illegible] agitata.

Conteso da due gemelle di diciassette anni

L'uomo è rinviato a giudizio per sottrazione di minori

Alberto Gaino

Diciassette anni, nate nel segno dei pesci, gemelle. L'una bruna, l'altra bionda. La prima sportiva praticante - gioca a pallavolo con successo - e modellata nel fisico dall'attività agonistica. L'altra più longilinea e appariscente. Che possono avere in comune due gemelle non monozigoti che non si assomigliano nemmeno troppo nel carattere? Molto [illegible] più di quanto non appaia a prima vista, [illegible] pur dimostra questa storia giudiziaria dai risvolti psicologici intriganti. Una storia che nasce [illegible] banalità di rapporti quotidiani: una coppia quasi normale, lui impiegato, lei casalinga, che porta le figlie in un parco pubblico attrezzato con impianti sportivi «polivalenti», per giocare un po' a tennis portandosi da casa la rete o a pallacanestro se si ha una palla e qualche amico con gli stessi interessi. La coppia un amico l'aveva, della medesima età: cinquant'anni. Il nome di questo quinto personaggio si può fare perché il pm Marco Bouchard l'ha appena citato in giudizio per «sottrazione consensuale» delle gemelle minorenni. Conquistate l'una dopo l'altra, e in [illegible] primo momento l'una all'insaputa dell'altra.

Quel primo momento il signor Aldo Vantaggiato lo consumò sul finire dell'agosto scorso quando Paola, la bruna, e Cristina, la bionda (le chiameremo così), erano nel pieno dei loro sedici anni. La conoscenza con l'improvvisato amico di famiglia risaliva a due primavere prima. Il signor Aldo ha figli già grandi e forse, [illegible] pensato a quel tempo, i genitori delle gemelline, ha ancora voglia di fare il papà, sia pure di seconda mano: si offre di seguire le ragazzine nell'attività sportiva o quanto meno è sempre presente. Più ancora dei veri genitori. E finisce per diventare una sorta di zio accompagnatore. Il lavoro di autotrasportatore o giù di lì, a quanto pare, è conciliabile con i pomeriggi sportivi delle gemelline. Che piano piano crescono, diventano adolescenti.

Crescono anche i regali dello «zio». Finché l'educazione sportiva non si trasforma in sentimentale. Non proprio come la vedeva Flaubert fissando l'attenzione su un tempo di trasformazioni radicali. Qui tutto ruota [illegible] alle griffe dei capi di abbigliamento e dei Gsm ultrapiatti. Una fuga di adolescente comunque c'è ed è di Paola. In [illegible] con i suoi al mare, l'estate scorsa, la gemella [illegible] ne scappò a Torino, inseguita affannosamente [illegible] telefonino (regalo del signor Aldo) dai genitori. Papà e mamma ricevettero la confessione delle pene di amore di Paola direttamente al cellulare. Trattative immediate, sempre via ponte radio, con il coetaneo. Due giorni dopo la ragazza [illegible] in [illegible]. [illegible] al ritorno della famiglia in città è la sorella che comincia a cercare in modo diverso il cinquantenne. Si avvia con l'autunno una stagione di incontri pomeridiani furtivi che pongono l'adulto al centro di un triangolo tutto [illegible] banale, [illegible] f[illegible] per le ricadute psicologiche su due adolescenti, per di più gemelle, in competizione l'una [illegible] l'altra non più nello sport.

Prima inconsapevolmente: il signor Aldo esce [illegible] l'una e [illegible] l'altra, a staffetta, senza che Paola sappia di Cristina e viceversa. Almeno così pare. Pomeriggi frenetici per conciliare gli appuntamenti. La scuola che comincia a traballare, almeno per una delle due. La famiglia che si inquieta, sempre più impotente di fronte al viavai delle figlie. Nuove assenze e altre fughe, questa volta di Cristina. I carabinieri coinvolti, querele, assistenti sociali. Scoppia il matrimonio [illegible] signor Aldo, cacciato di casa.

Tutto finito? La doppia liason dangereuse prosegue imperterrita fra nuovi attori in scena: avvocati e magistrato, con interrogatori degli uni e degli altri, un processo in vista e liti serali sotto casa al rientro delle gemelle. A volte Aldo accompagna solo Cristina, altre volte con loro c'è Paola. Qualcosa di inestricabile c'è sempre, dicono, nell'esistenza di vite gemelle.



Molte adolescenti sono preda di illusioni a cui seguono disperazione e choc

Lo psichiatra

«Due Barbie e un narcisista»

Grazia Longo

«Per le due gemelle, l'illusione - perduta - di essere state amate. Per l'amante, che non esiterei a definire pedofilo, il sogno di onnipotenza infranto. Per i genitori, il fallimento di un progetto educativo».

Secondo lo psichiatra Giorgio Gallino, che si occupa di adolescenti al Centro d'ascolto comunale «Aria», questa storia va analizzata da diversi punti di vista, ma le vittime restano loro. Le sorelle, ignare, almeno fino alla denuncia, l'una dell'altra.

Qual è il rischio più grosso?

«Le due ragazzine [illegible] state trattate da persona, [illegible] come oggetti interscambiabili, due Barbie che il cinquantenne ha usato per sentirsi più potente. Senza un supporto psicologico difficilmente riusciranno a sbloccarsi da questo choc».

Perché le gemelle non si sono rese conto di questo «gioco»?

«Va un po' sfatato il mito dei gemelli che hanno un feeling indissolubile. Spesso, soprattutto nei casi dizigoti, il legame non è così intenso e inoltre è probabile che queste due sorelle siano state educate ad essere autonome l'una dall'altra».

Pare che una delle due continui a incontrare l'uomo.

«E' molto grave. Lui è evidentemente un narcisista, un egosintonico, nel senso che si piace molto ed è convinto di non aver fatto nulla di riprovevole. La ragazzina non vuole perdere il sogno di una relazione emotiva autentica».

Cosa si nasconde dietro l'illusione delle due adolescenti?

«La fantasia di essere importanti perché oggetto delle attenzioni di un adulto. I continui regali dell'uomo non hanno fatto altro che rafforzare questa impressione».

Il rapporto tra le gemelle è definitivamente compromesso?

«A parte il fatto che non dev'essere mai stato così intenso, tant'è che [illegible] si sono mai confidate tra di loro, non è certo facile in questa fase recuperare [illegible] confronto e una complicità profonda».

Chiesto il processo per i tre colleghi che ammazzarono a calci e pugni il caposquadra

Uccise l'amico, tenta il suicidio in cella

Uno degli assassini di Triggiani si è tagliato le vene

La scena dell'assassinio con l'auto dentro la quale i tre amici avevano bruciato il cadavere della loro vittima e (qui a fianco) Domenico Faragò accusato con i suoi complici di omicidio premeditato



Nino Pietropinto

Avrebbe [illegible] di uccidersi in carcere Domenico Faragò, accusato di un delitto orrendo: la notte dell'Epifania del 2000 ha [illegible] a calci e pugni quello che un tempo era un suo amico, V[illegible] Triggiani, 27 anni, caposquadra di un'impresa di pulizie. Con lui c'erano Marcello Gatto, 36 anni, e Roberto Cannata, di 28. Per tutti il pm Marco Bouchard ha chiesto il rinvio a giudizio per omicidio premeditato e aggravato da futili motivi. Dissidi sul lavoro, [illegible] «rapporto negativo» del caposquadra Triggiani. Un movente assurdo. L'udienza è fissata per il 18 maggio davanti al gip Cristina Domaneschi.

Il delitto per vendetta La vittima avrebbe fatto perdere il lavoro a uno degli aggressori

Faragò, 25 [illegible], si sarebbe tagliato i polsi con una lametta, ma sarebbe stato subito soccorso. I suoi legali, Aldo Perla e Antonella Franco, hanno chiesto una perizia per accertare le sue condizioni di salute e valutare la compatibilità con la permanenza in cella. Psicologicamente fragile, il giovane ha già tentato il suicidio altre volte. A metà dicembre, sempre [illegible] Vallette, ha legato [illegible] corda ad un radiatore, poi ha stretto il cappio al collo e s'è lasciato andare. Anche allora gli agenti lo hanno salvato appena in tempo. «Mio figlio è nato con il mal di vivere - disse allora la madre Anna - Ha già tentato di uccidersi alcuni anni fa in casa». E aveva aggiunto tra le lacrime: «Sono sicura che lo rifarà».



Gli avvocati di difesa di Domenico Faragò hanno chiesto subito una perizia sulle sue condizioni psicofisiche e sulla compatibilità con il carcere

Il delitto. Roberto Cannata, vicino di casa della vittima, avvertì i complici delle abitudini del Triggiani. Gli altri due gli tesero l'agguato e lo massacrarono di botte, per vendetta, perché Triggiani era «responsabile» di aver fatto perdere il posto alla «Greco Servizi» a Faragò, al suo amico. E allora era scattata la punizione. E' la notte dell'Epifania, Triggiani esce di casa per andare in discoteca. In via Capuana, zona Mirafiori, dove è parcheggiata la sua auto, una Ford Focus, lo aspettano Faragò e Gatto, avvertiti dal «palo». Triggiani viene ucciso da un violento calcio allo sterno che gli provoca un'emorragia interna. Lo trovano semicarbonizzato nelle [illegible] data alle fiamme vicino [illegible] cascinale, a Nichelino. Si punta sulla pista dell'ambiente di lavoro, si individuano Faragò e Gatto. I carabinieri trovano delle tracce di sudore su un guanto da lavoro abbandonato vicino alla Ford bruciata. Con un espediente riescono a recuperare una tazzina usata da Faragò. E il Dna lo incastra.

Finiscono in carcere, in agosto, ammettono, ma parlano di una «lezione» finita nel dramma. «E' stata una disgrazia, non volevamo uccidere Enzo». Faragò: «Enzino mi ha fatto un torto gravissimo. Da lui non me l'aspettavo. E quando l'avevano fatto capo ci aveva voltato le spalle». E Gatto: «Siamo andati senza armi, solo per picchiarlo. No, non volevamo ammazzarlo». Un difensore: «Dopo il colpo allo [illegible] hanno perso la testa. Con un pizzico di lucidità avrebbero potuto accompagnarlo in ospedale e spiegare che era stata una disgrazia. Invece hanno peggiorato la situazione». Marcello Gatto è difeso dall'avvocato Gian Paolo Zancan, mentre Roberto Cannata è assistito dal legale Flavia Pivano. I familiari della vittima si sono costituiti parte con l'avvocato Loredana Gemelli.

Maurizio Minghella ieri in tribunale per la catena di rapine tra Alpignano e Pianezza

Cinque prostitute contro il serial killer

Ma «Travoltino» ha rifiutato il confronto con le vittime

Massimo Numa

Cinque colpi da ko. Cinque donne, ieri pomeriggio a palazzo di giustizia, hanno per ora chiuso il capitolo delle rapine attribuite al serial killer Maurizio Minghella. Davanti al gip [illegible]rizia Pironti, c'erano i difensori di Minghella, Enrico Franchini e Lucia Franzese che hanno rifiutato il confronto con le vittime. L'ex pugile è stato così riaccompagnato in [illegible] cere. E' apparso «nervoso e inquieto». Gli episodi contestati sono avvenuti tra il 4 luglio [illegible] e il marzo 2001. Apre la serie Anna Maria C., 22 anni, albanese, rapinata in via Reiss Romoli il 4 luglio 1998; Edda G., 26 settembre 1998, Rivoli Città Mercato; Magdalena Waleria S., 24 anni, polacca, Pianezza; Blerta K. 23 anni, Alpignano, 7 settembre 2001 e Carla Maria N., 59 anni, italiana, 3 marzo 2001, Collegno. Decisiva la testimonianza di una delle vittime. Il serial killer, che dovrà rispondere anche di violenze sessuali, l'aggredì dopo averla trascinata in una bialera. La giovane aveva già un laccio [illegible] attorno al collo, quando il killer fu centrato in pieno volto dai fari di un'auto, quella di un cliente di un'altra prostituta. Se ne andò via tranquillamente, come se qualcuno o qualcosa (la luce) lo avesse all'improvviso «disattivato».

La rapina a Blerta K. [illegible] nella zona industriale di Alpignano, alle 19 (gli orari coincidono con i movimenti di Minghella) del 7 settembre scorso. Un uomo «sicuramente italiano, alto circa un [illegible] e 60, di corporatura robusta, capelli brizzolati», scese da uno scooter giallo, l'afferrò per i capelli per strapparle la borsetta e ne prelevò 280 mila lire. Poi l'aggressore si ricompose e le chiese [illegible] apparente tranquillità [illegible] prestazione [illegible] le [illegible] l'uso del preservativo». Si accontentò di [illegible] secco no e ripartì a cavalcioni di un Italjet FR50. Blerta annotò mentalmente il [illegible] di targa. Il motociclo non risultava rubato e apparteneva a un certo Maurizio Minghella. La giovane fu rintracciata il [illegible] marzo e il 7 ci fu il primo vero confronto: il serial killer si trovava fra due «controfigure», i poliziotti che più gli si assomigliavano. «E' quello che ho di fronte, bocca e occhi sono gli stessi. Anche i capelli. Solo che a settembre erano più corti sulla fronte», aveva detto. Era Minghella. Ieri ha confermato, davanti al gip, quel verbale parola per parola. Lui si era difeso: «Il motorino mi era stato rubato ad agosto. Non feci denuncia. Me ne avevano già rubati altri due».

Il giorno dopo il pm ne richiedeva la «custodia cautelare in carcere» al gip Fabrizia Pironti, segnalando altre 5 rapine subite da altrettante prostitute nella stessa zona, non lontana dal carcere delle Vallette dove Minghella doveva rientrare alle 22 dopo aver staccato dal lavoro alla cooperativa «Piero e Gianni» alle 17. Aggressioni compiute in quell'intervallo di tempo o fra il sabato e la domenica, giorni in cui l'ex ergastolano non lavorava ma poteva uscire ugualmente dal carcere. Tutte da un uomo a bordo di scooter di vari colori, giallo, rosso, nero. Un identikit che corrisponde all'ex «Travoltino» nei minimi particolari: «Età di circa 40-45, altezza compresa fra l'1,60 e l'1,70, corporatura robusta, viso largo». Nelle ore libere dal lavoro, dai delitti e dalle rapine, Minghella amava trascorrere il suo tempo davanti alla tv. La polizia gli ha sequestrato molte videocassette. Domina il genere horror: Resort to kill, Cimitero Vivente 2 e il Collezionista di ossa. Uno specialista.



Maurizio Minghella al tempo del primo processo quando fu condannato per l'uccisione brutale di quattro ragazze

Continuano i controlli della polizia anti-racket

Maxi retata a San Donato

Fermate 50 clandestine

Una cinquantina di giovani donne, prevalentemente di nazionalità albanese, senza regolare permesso di soggiorno in Italia, sono state identificate dalla polizia di Torino nell'ambito di un'operazione volta a [illegible] il fenomeno della prostituzione. Dopo le procedure di identificazione, le giovani donne, di età compresa tra i 20 ed i 26 anni, saranno rimpatriate ai paesi di origine.

Alcune delle giovani identificate nel corso dell'operazione che ha coinvolto le aree vicino al Parco [illegible] Pellerina, [illegible] la tarda serata di mercoledì e le prime ore di ieri, erano già state espulse, ma sono, evidentemente, rientrate clandestinamente sul territorio nazionale.

La polizia, nel corso dell'anno, ha già rimpatriato centinaia di prostitute, sia attraverso i traghetti diretti in Albania, sia attraverso le linee aeree. Le ragazze sono state individuate in [illegible] Regina Margherita, corso Grosseto, corso Appio Claudio, via Pietro Cossa, corso Francia, via Pianezza.

Quasi tutte le prostitute sono di nazionalità albanese. Alcune sono già state fermate nel corso di precedenti controlli e rimpatriate a [illegible] tempo. Nel volgere di pochi giorni, molte delle clandestine riescono a rientrare in Italia, attraverso i consueti canali illegali.

Negli ultimi mesi il racket della prostituzione, saldamente in mano agli albanesi, ha esteso il suo controllo dal centro alla cintura. In particolare l'area di Pianezza e Alpignano, dove sono state fermate decine di giovani prostitute, «comprate» dagli sfruttatori e costrette a lavorare nelle città del Nord Ovest. La polizia ha rimpatriato, in pochi mesi, 760 prostitute, quasi tutte nigeriane e provenienti dai paesi dell'Est.


Alfa
cinque porte.
Sabato 21 e domenica 22
di nuovo protagonista
dai Concessionari Alfa Romeo.
Alfa . Risveglia i tuoi sensi.
CAR OF THE YEAR 2001
Cuore Sportivo

LA STAMPA
39 VENERDÌ 20 APRILE 2001

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 7, TELEFONO 0141 33252/0141 592268, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

La Regione ha dato contributi per 42 progetti nella provincia

Il finanziamento al Palasport ma occorrono molti altri soldi

ASTI

Quarantadue interventi, in tutto l'Astigiano, per finanziare l'ampliamento e il [illegible] degli impianti sportivi. Fanno parte di un «pacchetto» di 670 in tutto il Piemonte, annunciati ieri dall'assessore regionale allo Sport Ettore Racchelli. Nell'elenco riguardante l'Astigiano, c'è anche il palasport di Asti che il Comune ha previsto nella zona di corso Alessandria. La Regione fissa un contributo in conto interessi dell'1,5%. L'assessore Ferrante Marengo ringrazia, ma fa sapere che il Comune seguirà altre strade: «Il progetto completo comporta una spesa di 18 miliardi - spiega Marengo - non possiamo impegnarci in un mutuo di queste dimensioni. Stiamo invece aspettando, sempre dalla Regione, uno [illegible]to che recupera i miliardi avan[illegible] dai finanziamenti ancora di "Italia '90"». E nel comunicato emesso ieri dalla Regione, tra l'altro si afferma: «Le politiche regionali a sostegno dell'impiantistica sportiva troveranno sviluppo, sia [illegible] un aggiornamento del Programma per il 2002, sia con l'utilizzo dei fondi non spesi dalla legge sui Mondiali di Calcio Italia '90, per 22 miliardi e 425 milioni di lire».

Tra gli altri interventi più consistenti della Regione, quelli a favore del Cai di Asti (ristrutturazione di un'area per [illegible] esercitazioni), della Società di tiro a volo (potenziamento del [illegible]po scuola), e alla Società «Antiche mura» (copertura campi da tennis e abbattimento barriere [illegible]chitettoniche). Altri contributi per la manutenzione del palazzetto di Canelli, per la costruzione di un centro sportivo a Mombercelli, e poi interventi a Agliano, Buttigliera, Cantarana, Castagnole Lanze, Costigliole, Rocchetta Tanaro, Villanova, Castello d'Annone, Moncalvo, Vigliano, San Damiano, Castelnuovo [illegible] Bosco, Montiglio, Maranzana, Cocconato, Settime, Castell'Alfero. [f. la.]

INTERVISTA



PARLA LA MADRE DEL MURATORE

La donna difende Massimo Delù accusato per il tentato omicidio di una lucciola

Franco Binello A PAGINA 41

La proposta del sindaco Luigi Florio dopo il [illegible] del Fontanino

Una taglia su chi scarica rifiuti

A maggio arrivano gli «ecovolontari»

Laura Nosenzo

ASTI

Una taglia su chi abbandona i rifiuti sul territorio: nella lotta contro le discariche abusive (l'ultima scoperta è quella del Fontanino, poco distante dal cantiere del nuovo ospedale) il Comune alza il tiro. L'idea è venuta al sindaco Florio, che la proporrà lunedì alla giunta: si spera, in questo modo, che i cittadini siano maggiormente incentivati a segnalare coloro che deturpano l'ambiente.

La taglia («o se si preferisce - chiarisce Florio - il premio a chi aiuterà il Comune a individuare i responsabili») [illegible] aggirerà tra le 500 mila lire e il milione. «Somme che recupereremo - spiega il primo cittadino - con le multe agli scaricatori di frodo. Ma [illegible] escludo l'ipotesi di inasprire le sanzioni che già oggi v[illegible] applicate: in alcuni casi chi è stato multato ha fatto ricorso, chiedendo la riduzione o l'annullamento della sanzione: richieste a cui il sottoscritto si è sempre opposto».

Le multe, per i privati, vanno da 200 mila lire a 1.200.000 (se si tratta di rifiuti non pericolosi o ingombranti da 50 mila a [illegible] mila). Per i titolari di impresa o i responsabili di enti che si disfano di scarti non pericolosi la sanzione è penale e prevede l'arresto da 3 mesi a un anno o l'ammenda da 5 a 50 milioni; per i rifiuti pericolosi: [illegible]o da [illegible] mesi a 2 anni e ammenda da 5 a 50 milioni.

A maggio, intanto, entreranno in funzione le squadre di volontari per il controllo delle zone a rischio (zona Isolone lungo il Tanaro, rampe tangenziale Sud, vie Guerra e del Lavoro, entrambe nell'area di corso Alessandria). Nella zona del Fontanino, dove sono state abbandonate anche lastre di fibra d'amianto, i controlli decolleranno dalla prossime settimana. Ieri il Comune ha rinnovato l'invito alle associazioni ambientaliste ad aderire alle squadre dei volontari.

Ieri l'assessore alla sanità Antonio d'Ambrosio ha compiuto un sopralluogo al cantiere Asl del Fontanino

Ad Asti l'ospedale modello

Sarà d'esempio in tutta la regione

Fulvio Lavina

ASTI

«Questo ospedale sarà copiato in tutto il Piemonte»: l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio ha di fronte tutto il vertice dell'Asl 19, schierato nella sala riunioni della sede di via Conte Verde. A poche decine di metri da lì, dall'altra parte della strada in [illegible] Fontanino, svetta la sagoma imponente di quello che diventerà un «esempio da seguire». Quella di ieri è stata una visita «lampo» dell'assessore regionale. Un incontro tecnico, da una parte per presentare il punto della situazione delle attività dell'azienda astigiana, dall'altra per prendere i primi contatti per la «giornata del nuovo ospedale».

«Con il presidente Ghigo - annuncia D'Ambrosio - abbiamo intenzione di organizzare qui ad Asti una giornata riservata ai responsabili delle Asl piemontesi dove è prevista la realizzazione di un nuovo ospedale (tra le altre Biella, Alba-Bra, Borgosesia, ndr), perché l'esperienza che è stata fatta qui, per molti versi innovativa anche a livello nazionale, possa [illegible] anche agli altri». La data non è ancora fissata, ma sarà senz'altro in maggio, dopo le elezioni.



L'assessore D'Ambrosio con dirigenti e tecnici dell'Asl nel [illegible] ospedale

D'Ambrosio, accompagnato dai direttori dell'Asl Antonio Di Santo, Ezio Robotti, Francesco Macagno, dal progettista arch. Alberto Ghigo e dal dirigente dei servizi tecnici dell'Asl Carla Pettazzi, hanno poi fatto un sopralluogo al cantiere.

«La struttura è praticamente completata - ha fatto notare Ghigo - Ora si sta lavorando ai completamenti interni». Quello che sarà il [illegible] ospedale è ormai ben visibile e delineato. Un complesso con quattro piani fuori terra e due sotto, che si modula [illegible] se fossero due grandi «E» l'una rovesciata rispetto l'altra e divise da un enorme corridio centrale coperto in cui «troneggiano» le due torri con gli ascensori: qui si affacceranno anche negozi e altri servizi. «Il vostro progetto ha molto di quello ideato, successivamente, dall'archietto Renzo Piano per conto del ministero - rileva ancora D'Ambrosio - con una differenza importante: il vostro è realizzabile perché costa [illegible] della metà di quello dell'"ospedale ideale" di Piano».

I lavori strutturali dovrebbero essere completati per l'autunno del prossimo anno. E' possibile ipotizzare date per il taglio del nastro? Antonio Di Santo incrocia le dita dietro la schiena: «A fine del 2002 potremmo già trasferire qui alcuni servizi [illegible] i magazzini, le cucine e qualcos'altro; e intanto saranno collaudati gli impianti. Poi nei primi mesi del 2003 si dovrebbe trasferire la Maternità che essendo già autonoma rispetto l'ospedale dovrebbe avere meno problemi, e a seguire tutto il resto».

Ma nell'incontro astigiano c'è stato anche il tempo per accennare alla questione dei tagli ai bilanci delle Asl. «Intervento doloroso, [illegible] necessario - ribadisce l'assessore - perché la spesa stava assumendo un trend non più compatibile con gli equilibri di bilancio, tanto più che dal 2002 saranno le Regioni a dover ripianare eventuali "buchi"».

D'Ambrosio però rileva [illegible] «in effetti ci sono alcune Asl in Piemonte, tra cui quella di Asti, che per motivi vari [illegible] state particolarmente toccate dalla riduzione dei finanziamenti. Verso queste aziende avremo [illegible] particolare attenzione, anche se questo non vuol dire andare a stravolgere l'impostazione della manovra».



L'imponente sagoma del nuovo ospedale che sta sorgendo al Fontanino: inaugurazione prevista per il 2003 [FOTO UBERTONE]

«Medici trasformati in travet»

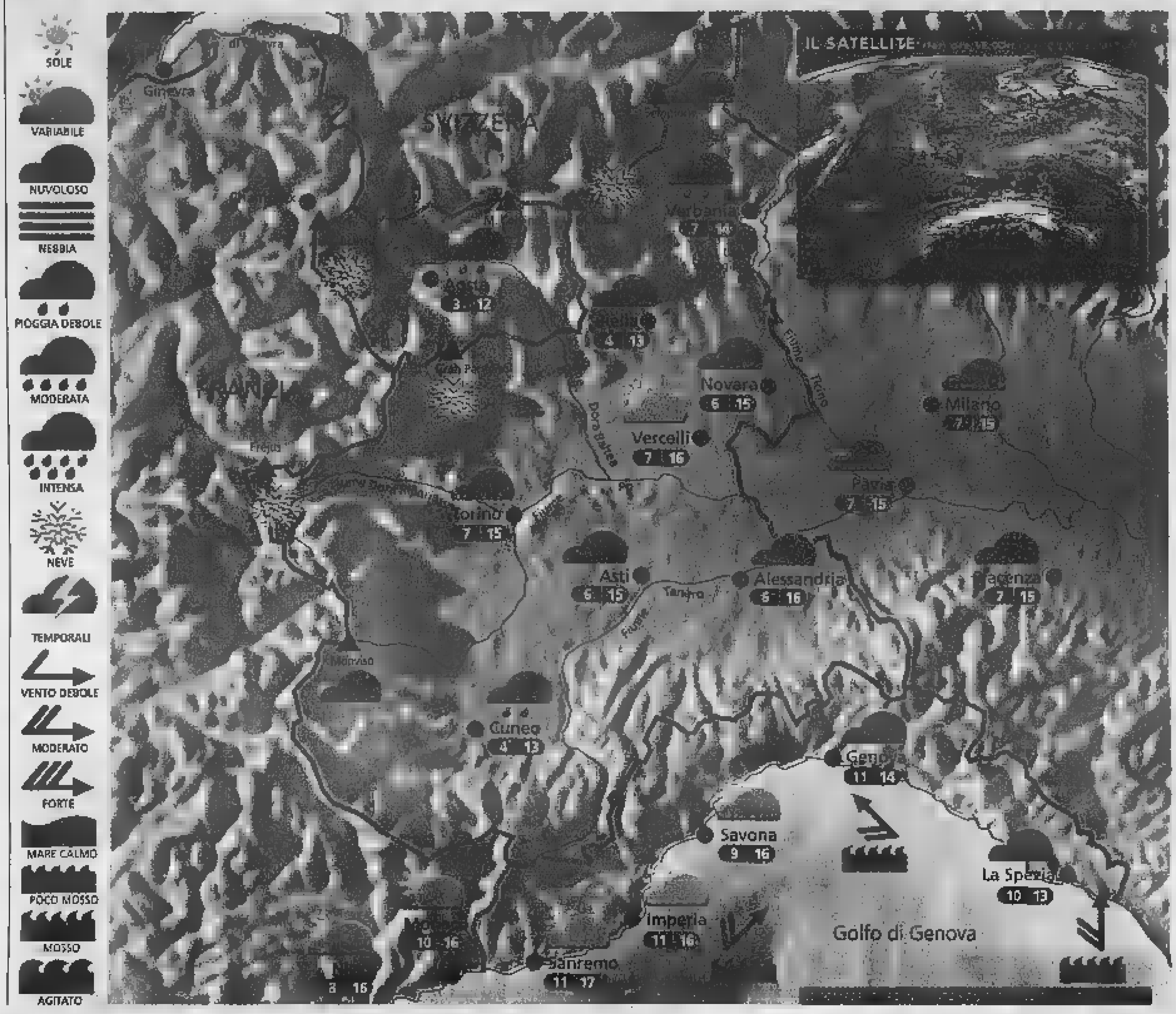
Protesta sui lunghi questionari da compilare negli ambulatori

ASTI

Medici trasformati in «travet»? E' l'ipotesi paventata da un gruppo di consiglieri comunali del centrosinistra in una lettera inviata al sindaco Florio, in cui si chiede di intervenire sull'Asl per avere chiarimenti. Nel documento (firmato da Fabrizio Brignolo, Enrico Bestente, Gianfranco Miroglio, Antonio Fassone e Roberto Vercelli) si rileva che, da qualche settimana, «i medici e gli infermieri dei poliambulatori sono tenuti a compilare per ciascuna prestazione ambulatoriale un modulo manoscritto riportante tutti i dati relativi al paziente e all'intervento sanitario eseguito». Un documento complesso, dicono i firmatari, «che ha fini amministrativi e di statistica e che costituisce un aggravio inopportuno e controproducente». Secondo i cinque consiglieri comunali il nuovo modulo sarebbe stato introdotto poiché in passato l'Asl non avrebbe raccolto quei dati secondo le indicazioni fornite dalla Regione e questo sarebbe tra le [illegible] del taglio di 40 miliardi operato a danno dell'Asl 19. Se f[illegible] così, quel taglio andrebbe ridiscusso. E inoltre va eliminato quell'aggravio burocratico che si ripercuote sui pazienti in attesa».

Dall'Asl fanno sapere che la raccolta dei dati «alcuni dei quali strettamente medici e rilevabili solo al momento della prestazione» serve per «valorizzare correttamente la produzione sanitaria, cioè definire il costo della produzione stessa». «Per il momento abbiamo chiesto al personale sanitario di compiere un piccolo sforzo, dovuto alla [illegible] manuale, perché nel frattempo sta procedendo l'automatizzazione dei servizi che permetterà di agevolare il lavoro». [f. la.]

METEO



Situazione

Il passaggio di un debole fronte perturbato ha causato ieri addensamenti nuvolosi soprattutto lungo le Alpi e le Prealpi, dove localmente si sono anche verificati brevi rovesci di pioggia. Oggi l'arrivo di una depressione dal Mare del Nord originerà un moderato peggioramento del tempo, associato ad un calo della temperatura.

Previsioni

Al mattino nubi sparse quasi ovunque, specie sul Levante Ligure e su Alpi e Prealpi, dove saranno possibili brevi e isolati rovesci di pioggia. Nel pomeriggio nuvolosità variabile, con alternanza di schiarite ed annuvolamenti e isolati [illegible] di pioggia, specie vicino ai rilievi montuosi. Temperature in lieve diminuzione. Venti deboli in pianura, moderati in montagna e sulla Liguria. Sabato cielo nuvoloso con rovesci o temporali sparsi e temperature in diminuzione. Domenica generale miglioramento ma ancora molto fresco.

IL WEEKEND

Il tempo del weekend

La rotazione del vento da Nord, apportatore di un franco miglioramento, non avverrà prima di domenica. Per tutta la giornata di sabato la circolazione depressionaria influenzerà un po' tutti i settori, determinando annuvolamenti cumuliformi sempre più importanti con il passare delle ore e i rovesci di pioggia si alterneranno a temporanee schiarite. Numerosi i rovesci nevosi con limite a 700 m, che risulteranno tuttavia meno frequenti sulla Valle d'Aosta. Temporali grandinigeni potranno verificarsi sul Levante Ligure, in particolare nella [illegible] compresa tra Rapallo e Genova e nei pressi del Passo dei Giovi. [illegible] potrà fare la sua comparsa anche nelle città di pianura? Ipotesi da [illegible] escludere completamente, ma il fenomeno potrà verificarsi solo nei rovesci più importanti, isolatamente e per pochi minuti, quando le forti correnti discendenti potranno sospingere i fiocchi al suolo persino con temperature prossime a 6-7°C. Domenica vi sarà comunque un deciso miglioramento, specie verso sera, e la [illegible] settimana inizierà probabilmente con il sole e temperature finalmente più «primaverili»!

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	13	REGGIO CALABRIA	14	21
BARI	13	17	ROMA	[illegible]	18
BOLOGNA	9	18	VENEZIA	[illegible]	16
CAGLIARI	11	18	BARCELLONA	7	14
CATANIA	12	22	BRUXELLES	4	9
CATANZARO	12	19	FRANCOFORTE	3	8
FIRENZE	[illegible]	15	GINEVRA	3	5
OLBIA	[illegible]	18	LONDRA	3	5
PALERMO	14	21	MONACO DI BAVIERA	1	5
PERUGIA	[illegible]	16	PARIGI	3	7
POTENZA	[illegible]	14	ZURIGO	2	5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 36 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 40 minuti; cala alle ore 16 e 58 minuti

Parla la madre del muratore accusato del tentato omicidio di prostituta

Mio figlio non è un killer

«È buono, lo ha rovinato la droga»



Il capo della Mobile, Gianfranco Vaccaneo e un'agente mostrano l'arsenale e i lacci ritrovati nella casa di Massimo Delù

quei tre casi ancora insoluti



JESICA (foto), 27 anni, prostituta nigeriana, venne trovata inata, il 27 aio '99, in un fosso, tra i campi, in riva al Tanaro. «Lavorava» abitualmente sulla statale per Alessandria.

Una «collega» di lavoro ne aveva denunciato la scomparsa il 6 gennaio. E potrebbe essere stata proprio quella la d dalla morte.

La giovane venne massacrata con un decina di coltellate e il corpo poi lasciato tra i campi, dove venne trovato da un contadino. Poi le indagini rimaste però per ora ancora senza esito.



VICO (foto), 41 anni, di Mondovì. Anche lei assassinata a Castello D'Annone, il 12 febbraio '95. Venne trovata sgozzata nel cortile una villa, in località Alberone, la statale per Alessandria e l'A21. In un primo tempo accusato del delitto Felice Sanna, un muratore astigiano. Arrestato, è stato successivamente rimesso in libertà dopo una perizia tecnica: macchie di sangue trovate nel bagagliaio della sua quelle vittima. Nella vicenda (tuttora aperta) vennero indagate anche due donne, poi prosciolte.



(foto), 50 anni di Mondovì; uccisa il 7 '92. Il corpo, straziato da 11 coltellate, trovato in un meleto, in regione Italiana, a San Marzano Oliveto, a un chilometro dalla statale «Asti Mare», dove «lavorava». Tra le prostitute vittime di va ricordata anche Maria Rosa Paoli, 35 anni, «lucciola» alessandrina, uccisa con colpi pistola alla testa, sulla statale per Alessandria. Era il 29 giugno 1986. Fu quello l'ultimo delitto compiuto dal camionista tori- Giancarlo Giudice, un serial killer che aveva già ucciso 8 volte.

Franco Binello

ASTI

«Mio figlio un killer? Ma non scherziamo, lui non è capace di far male a una mosca. Lo ha solo rovinato la droga. E se ha picchiato quella donna, di sicuro era perchè non sapeva cosa faceva». Giuliana Delù, 63 anni, la madre di Massimo, 40 (in carcere con l'accusa di tentato omicidio di prostituta albanese), difende con forza quel unico figlio. «Lo hanno descritto capace di aver fatto chissà. Ma lui è buono, non potrebbe mai fare male a qualcuno».

Eppure l'accusa è pesante: aver cercato di strangolare quella ragazza, la notte di Pasqua, con laccio già predisposto cappio e una bomboletta spray narcotizzante per stordire vittima, con cui si era appartato, in Alessandria (in una stradina vicino al bivio per Castiglione).

Signora Delù, figlio aveva in casa un campionario di coltelli di ogni tipo, anche frusta e persino una scimitarra.

A parte che quella spada un regalo, i coltelli chi non li ha in casa? E per il resto lui colleziona tante cose. Raccoglie scatole di latta e anche ceramiche. E' un reato, forse?

Quello ha fatto, però, è grave.

Forse aveva preso il Darkene. Sta facendo una cura per disintossicarsi, col Metadone. Ha incominciato con quella maledetta droga a 20 anni. Ha cercato di uscirne in tutti i modi. stato anche in comunità.

E le donne?

Ha avuto tre o quattro fidanzate. L'ultima è stato lui a lasciarla. quelle, le prostitute, diceva sempre che non sarebbe mai andato. Non capisco come sia accaduto, invece, la sera di sabato.

Quando è uscito, sabato?

Verso sei di pomeriggio. Mi ha detto che andava da amici. Poi, invece, nella notte, sono arrivati i poliziotti ad aspettare che arrivasse.

Lui lavorava, ultimamente?

Faceva il muratore per un'impresa, lì in paese. Puntuale, preciso, credo che nessuno possa contestargli qualcosa.

Diceva che ha tanti hobby.

Gli piace anche l'astronomia. Legge riviste libri. È intelligente, il mio Massimo.

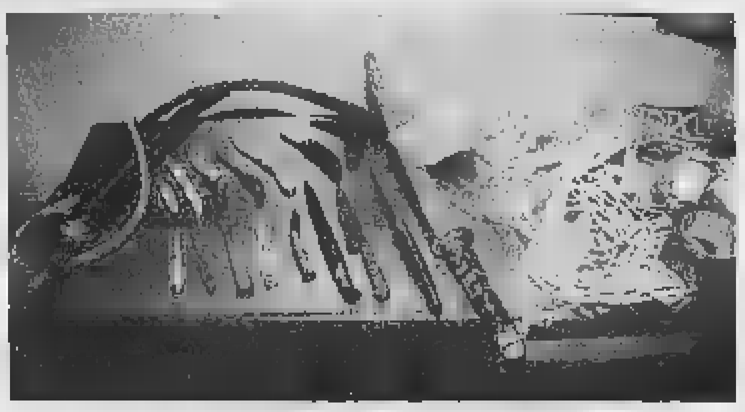
Quando andrà a parlargli, in carcere?

Ho chiesto di incontrarlo, quanto prima. Ma spero che presto. Lo hanno dipinto mostro, lui è tutta un'altra persona.

Che cosa pensa di questa vicenda?

Mi sembra tutto così irreale, incredibile. Forse pensano che Massimo sia chissà . Ma lui è tutto diverso. Uno che ha tanti interessi ed è buono davvero. Pensi che in casa abbiamo tanti fiori e se li coltiva tutti lui. Lo possono dire anche i vicini. E voi credete che uno così possa uccidere, che sia come è stato scritto: quella là, un serial killer?

Annone, le indagini della Mobile di Asti su altri omicidi di «lucciole»



verso il 13 maggio

Franco Cavagnino

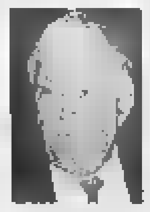
Prosegue tra iniziative e curiosità la campagna elettorale per le Politiche del 13 maggio.

. Lunedì 23 aprile, alle 21, al Diavolo rosso in piazza San Martino il coordinamento Asti-Est e il gruppo Peter Pan presentano un video autoprodotto (autori Piero Vercelli e Vittorio Ubertone) che documenta realtà sociali ed ambientali delle periferie di Asti. Gli organizzatori hanno invitato a partecipare alla (aperta al pubblico) i candidati a Camera e Senato.

. Anche il capolista del «Biancofiore» il proporzionale «Piemonte 2», Pier Paolo Gherlone si schiera con il fronte contrario al pozzo per la ricerca del petrolio in Val Rilate: «E' un'iniziativa - detto il candidato - che tradisce profondamente la vocazione agricola delle nostre terre. Scavare pozzi equivale a ferire a morte una delle zone paesaggisticamente più belle della pro cia. Ho già firmato la petizione presentata dal comitato dei sindaci che si oppongo- alle trivellazioni, solo qualità di politico, ma anche come abitante di Cossombrato, dei paesi interessati».



Gherlone



Porcellana

. Un lettore Claudio Novelli, viale Pilone, ci scrive: «I nuovi cartelloni per la propaganda elettorale che hanno (come tutte le volte che ci sono elezioni) deturpato piazza San Pietro, come previsto alla prima folata di vento si sono pericolosamente rovesciati sulla strada. Previsto quanto è stata progettata una struttura in alluminio leggero ancorata a terra con sacchi rossi pieni di sabbia appoggiati sulla struttura stessa. non sanno i tecnici che ad Asti esistono gli imbecilli anche il vento? E infatti la mattina di Pasqua i sacchi erano stati sparpagliati dall'imbecille di turno, tanto da causare, al primo colpo di o, l'incidente che ho descritto. Vorrei sapere chi paga i danni e, magari, fosse possibile trovare una soluzione più intelligente sicura».

. Oggi Vittorio Voglino, candidato dell'Ulivo (Camera, Asti Nord) sarà al mercato di Praia (ore 10,30), nel pomeriggio al convegno promosso dagli architetti, quindi alla presentazione libro detti piemontesi del professor Nebbia e in serata alla cena dei sostenitori al Salera.

Appuntamento con i cittadini, per illustrare programma iniziative, (ore 21) al Splendor San Damiano per i candidati dell'Ulivo Giovanni Saracco (Senato) e Francesco Porcellana (Camera, Asti Sud).

. Inaugurato l'ufficio elettorale a Canelli (piazza Gancia 16) del candidato Senato Gian Paolo Boccardo (Democrazia europea). E' aperto tutti i giorni dalle alle 12,30 e dal martedì sabato dalle 16 alle 19. Il telefono : 0141/832137; posta elettronica: elezioni.boccardo@

. Giorgio Galvagno (Camera, Asti Nord) Maria Teresa Armosino (Camera, Asti Sud) stamane in Provincia i sindaci per il Piano territoriale. Quindi Galvagno ha in previsione un giro in città, mentre la collega parteciperà al convegno degli architetti e, in serata, assisterà ad «Echi di cori».

Il tir era stato bloccato ad Asti

Maxi sequestro di droga su camion

Condanne da 4 a 6

ASTI. Si concluso con quattro condanne l'udienza preliminare legata ad un'inchiesta che aveva portato ad un maxi-sequestro di droga.

Oltre a due albanesi, Meta Dashmir, 27 anni, e Arbri Asllan, 36, a cui sono stati inflitti quattro anni di carcere, nella vicenda coinvolti Maurizio Trinchero, 37 anni, di Moncalvo, e Mauro Primitivo, 25, originario di Lecce, condannati invece rispettivamente a quattro e sei anni di carcere.

Erano stati arrestati nell'ambito un'operazione antidroga condotta dalla Mobile di Asti. Quasi due quintali di droga erano stati trovati un camion in sosta nel piazzale della zona industriale di corso Alessandria.

L'operazione che aveva portato al ritrovamento (è uno dei quantitativi più ingenti mai recuperati nell'Astigiano) si era conclusa nella zona industriale, dopo una lunga serie di accertamenti e controlli.

Al centro dell'indagine il ruolo di Trinchero, camionista per conto di una ditta torinese. sul camion usato per lavoro (trasportava materiale elettrico) avrebbe nascosto anche la droga. Era stato pedinato lungo dagli agenti e poi fermato in compagnia degli altri tre presunti complici.

Il processo è stato celebrato in camera consiglio con il rito del giudizio abbreviato: gli imputati (difesi dagli avvocati Giuseppe Leuzzi, Aldo Mirate e Loredana Gemelli di Torino) hanno potuto così beneficiare della riduzione di un terzo della pena. [r. gon.]

Il proprietario del terreno fra Grana e Casorzo dove si può ammirare l'albero cresciuto sul gelso

Cura quel ciliegio da 20 anni

Non ci sono stati interventi artificiali

Armando Brignolo

È coccolato vezzeggiato dal suo proprietario; le sue fotografie fanno bella mostra nel salotto dell'abitazione di Luigi Casalone a Grana e sono parte integrante dell'album fotografico di famiglia. Luigi le mostra senza una punta di orgoglio. È lui, il «bialbe- da Guinness dei primati, il gelso-ciliegio che vive a metà strada tra Grana e Casor-. Del resto il «fenomeno» ha già avuto un momento di notorietà, quando la Cantina sociale di Casorzo, nel '95, ha pubblicato la sua immagine sul volume «Casorzo Doc».

Non è facile incontrare tra i campi un albero simile: un gelso centenario all'interno del quale nato, spontaneamente, un ciliegio che svetta verso il cielo. Sino ad una ventina di giorni ciliegio tempestato di fiori bianchi che hanno lasciato posto alle foglie, in mezzo alle quali si scorgono già i piccolissimi frutti. Il campo, coltivato a orzo e singolare «inquilino», appartengono al territorio di Casorzo. La famiglia Casalone, dopo aver venduto «Cascina nuova» a un milanese ed essersi trasferita a Grana, ha voluto con are la proprietà del campo: «In quella casa ci i ricordi - dice Maria Bertagna, madre di Luigi - Anche il gelso mi è familiare. Avrà più di cento anni». Ed proprio Casalone a confermare l'eccezionalità di quell'albero: «Ho scoperto il germoglio del ciliegio una ventina anni fa. Da allora sono stato attentissimo alla potatura per non danneggiarlo. Molto probabilmente qualche uccello aveva fatto il nido nell'incavo lasciando cadere un seme che, da dentro il cunicolo del tronco, ha raggiunto il terreno. Non c'è stato nessun intervento artificiale».



Luigi Casalone di Grana

La conferma viene dalla moglie, Giuliana Gastaldi, che dice: «Sì, ci ha pensato la natura. Fino quando sare- proprietari del campo, salvaguarderemo questo albero straordinario. Sono in molti a venirlo a vedere durante la fioritura. E' un patrimonio tutti, speriamo che tutti lo rispettino». Purtroppo non è così. Infatti qualche sconsiderato ha già scambia- il gelso per un deposito di rifiuti ha infilato alcune bottiglie nello spazio all'attaccatura dei rami.



Il gelso sovrastato dal ciliegio nella zona fra Grana e Casorzo

Nizza: s'inizia con l'esposizione di attrezzature agricole la rassegna del S. Cristo

Fiera nel nome della barbera

Convegno e degustazioni con 50 produttori

NIZZA

Stamane con l'inaugurazione della mostra mercato di attrezzature enologiche ed agricole, si [illegible] iniziata la Fiera del Santo Cristo: un appuntamento classico di primavera, che quest'anno il Comune dedica alla nuova sottozona della Barbera d'Asti, dal [illegible] «Nizza». Al vino dunque, un omaggio con il convegno in programma domani mattina (inizio alle 10 all'Auditorium della Trinità) dal titolo «Quando l'eccellenza diventa Nizza». L'incontro sarà moderato dall'enologo nicese Giuliano Noè. Al tavolo dei relatori, l'assessore all'Agricoltura del Comune Nino Baldizzone, il giornalista specializzato in enogastronomia Paolo Massobrio, il sindaco Flavio Pesce, Lorenzo Giordano, enologo [illegible] sindaco di Vinchio, Gianni Fabrizio di Slow Food, Michele Chiarlo dell'omonima casa vinicola di Calamandrana ed Andrea Drago, presidente del [illegible] Valli Belbo [illegible] Tiglione.

Sempre domani da mezzogiorno [illegible] e domenica per tutto il giorno, nella tensostruttura allestita in piazza Garibaldi, degustazione di Barbera ed altri vini della zona. All'iniziativa partecipano più di cinquanta produttori: un'occasione unica per i visitatori che si potranno fare un'idea della gamma [illegible] produzione della zona. Al centro [illegible] locale diciotto barriques ornate da fotografie [illegible] paesi, che simboleggiano [illegible] nuova Barbera «Nizza». Diciotto come i Comuni [illegible] cui si può produrre. Una decina di case vinicole inoltre faranno degustare «en primeur» il vino che andrà sul mercato soltanto nel luglio del 2002. Agli enoturisti sarà venduto (10 mila lire), un bicchiere con la tasca per poter assaggiare passeggiando tra le barriques. Tra [illegible] altre iniziative, [illegible] sagra della torta verde (curata dalla Pro loco) e due laboratori del gusto Slow Food alla Bottega «Signora in rosso»: domani a pranzo asparago e Barbera, domenica sempre Barbera [illegible] carni [illegible] razza piemontese. Info: 0141/793.350.

Notizie in breve

NIZZA

Il 6 maggio raduno dei volontari

E' stata fissata per domenica 6 maggio la «Giornata provinciale del volontariato» che quest'anno si terrà a Nizza, con la collaborazione dell'assessorato ai Servizi sociali del Comune e del Centro di servizi Univol (referente Bruno Fantozzi di Canelli). Sono attesi centinaia di volontari.

AGLIANO

Oggi si presentano le giornate della barbera

Oggi alle 18,30 nel salone della Terme Fons Salutis, presentazione delle «Giornate della barbera» in programma per il fine settimana del 28 e 29 aprile. [illegible] l'occasione (pur non svelando ancora i nomi dei vincitori), il Comune, le Terme e la Pro loco presenteranno una selezione delle migliori etichette proposte al concorso «L'arte in bottiglia» organizzato in omaggio allo scomparso Roberto Girivetto, titolare del centro termale.

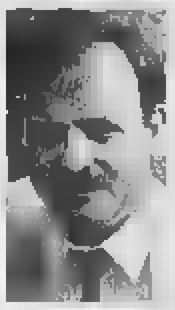
NIZZA

Spese per l'affitto in arrivo contributi

Per le famiglie meno abbienti sono in arrivo fondi per contribuire alle spese [illegible] affitto: il provvedimento è della Regione, [illegible] all'ufficio dei servizi sociali (in municipio al primo piano), si stanno raccogliendo le domande. Molto varia la fascia di persone che potrebbe essere interessata dall'agevolazione. La scadenza del termine per le richieste è fissata a 19 maggio.

La collaborazione riguarderà uffici tecnici, asili, trasporti

Nel Sud Astigiano 13 paesi hanno stretto un'alleanza



Mario Porta è il presidente della comunità collinare «Vigne e vini» a cui fanno capo [illegible] comuni [illegible] Astigiano. Messo a punto un programma di collaborazione

INCISA

E' stato votato all'unanimità dal Consiglio, il programma di interventi della comunità collinare «Vigne [illegible] Vini»: [illegible] progetto che spazia dall'utilizzo degli uffici tecnici alla promozione [illegible] interessa: Incisa, Bruno, Calamandrana, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Fontanile, Maranzana, Mombaruzzo, Nizza, Quaranti, San Marzano e Vinchio. Ma che cosa cambierà per i cittadini? Spiega il presidente Mario Porta: «Tutti i 19 mila abitanti continueranno ad aver [illegible] riferimento il proprio paese. Ma per i Comuni si stanno studiando iniziative che consentiranno risparmi e maggiore efficienza. Ad esempio gli uffici tecnici [illegible] collegati per garantire risposte più puntuali, si programma una politica unica per asili [illegible] trasporti. Fino [illegible] arrivare anche, ma è una meta lontana, a tariffe omogenee».

Un altro importante settore di intervento è [illegible] monitoraggio delle [illegible] soggette a dissesto: frane [illegible] manutenzione del territorio avranno soluzioni comuni. Di questo si sta occupando in particolare il vicepresidente Giovanni Spandonaro (sindaco di Mombaruzzo e funzionario del Genio civile). Ci sono diversi gruppi di lavoro «aperti a tutti» come annota Porta, sulla promozione e sulla valutazione dei questionari già raccolti in ogni paese, da cui emerge una fotografia della realtà esistente (servizi, ambulatori, trasporti) e la lista delle [illegible]tà più impellenti. Nota dolente però, il mancato arrivo dei fondi da parte della Regione (ad Incisa si attendono i primi 120 milioni), che consentiranno a «Vigne e vini» di darsi [illegible] struttura organizzativa. Per ora intanto è attiva la giunta (oltre [illegible] Porta e Spandonaro, ne fanno parte Mauro Oddone, Massimo Fiorio, Andrea Drago, Meo Cavallero e Franco Muzio) e l'organigramma è completato dal segretario Daniela Germano [illegible] dalla coordinatrice Renata Ratel.

Gino Munaron vive tra le colline di Castelnuovo Belbo

Festa dedicata al pilota che sfidò Manuel Fangio

CASTELNUOVO BELBO. Domani [illegible] Parma festa grande [illegible] «Club Italia» che raggruppa un numero chiuso di appassionati di auto di prestigio, dedicata a Gino Munaron, torinese ora abitante [illegible] Castelnuovo, che negli Anni '50 ha [illegible] in Formula Uno. Con piloti del calibro di Fangio, Moss, Castellotti e Musso, protagonisti del mondo dei motori passati alla storia. Munaron si è trasferito nel Monferrato quasi per caso, dopo aver acquistato una cascina, [illegible] è entrato di buon diritto nella vita del paese, tanto da ricoprire negli anni scorsi la carica di presidente della cantina sociale «Castelbruno».

La manifestazione di Parma è interamente dedicata a lui: gli amici del Club (nell'Astigiano c'è anche il legale nicese Giuseppe Gallo), hanno radunato esemplari rarissimi di Ferrari ed altri modelli su cui ha corso Munaron. Saranno esposti in piazza del Duomo e seguirà una premiazione nel salone della biblioteca di San Giovanni Evangelista. «So che ci sarà la Ferrari Testarossa 3000 - racconta - con cui vinsi il gran premio di Rodi, ed il 3000 Tdf [illegible] cui gareggiai e vinsi [illegible] Buneos Aires». Erano gli Anni 50 e nel mondo dell'automobilismo c'erano vetture ormai introvabili che hanno fatto epoca. Come il monoposto Maserati 2500 o la Conrero [illegible] dell'Alfa Romeo, un'auto costruita dalla famosa Casa del biscione in [illegible] unico [illegible]plare. Oppure ancora la Osca 1500 con cui Munaron si aggiudicò il Gran premio di Messina. Una passione (ed un lavoro), durato fino all'inizio del '61. Poi il ritiro dalle gare e la scelta di una vita dei ritmi più lenti. Tra i vigneti di Castelnuovo Belbo.





In alto Gino Munaron (a sinistra) con Manuel Fangio. Sopra su un'auto di Formula Uno

Prime indiscrezioni sul Festival di settembre che convolgerà 45 Pro loco

Le «Sagre» diventano europee

Contatti con Wettolsheim dove soggiornò Alfieri

Il Festival delle Sagre, 28ª edizione, sarà sabato 7 e domenica 8 settembre e non si esclude un'anteprima al venerdì sera dedicata agli astigiani, che negli ultimi anni al sabato [illegible] si sono sentiti [illegible] po' «spodestati» dal villaggio gastronomico, sempre più preso d'assalto dai forestieri. E' emerso mercoledì sera dagli interventi delle Pro loco al termine dell'assemblea che [illegible] ha riunite alla Camera di Commercio.

Ma le novità per la prossima edizione sono ben altre. Le ha illustrate il presidente Aldo Pia, cui ha fatto seguito l'intervento di Pippo Sacco, che succede allo scomparso Ermanno Briola a coordinare lo staff tecnico-organizzativo del Festival, formato da Renata e Adriano Rampone, Edoardo Cotto, Bruno Gerbaldo, Rolando Doglione, Silvana Negro, Alessandro Sacco.

Confermata l'isola ecologica Negli stand 150 mila bicchieri di vetro

Saranno [illegible] le Pro loco al Festival, che ogni anno richiama ad Asti oltre 200 mila persone. Hanno confermato tutte quelle dell'anno scorso, ritornerà Valenzani e forse anche Calosso se la vendemmia [illegible] moscato non anticiperà troppo, si ripresenterà Sessame dopo quasi 15 anni, [illegible] ci sarà probabilmente l'esordio di Monale. Continuano i contatti con Wettolsheim, il paese dell'Alsazia dove a lungo soggiornò Alfieri, che dovrebbe essere il primo degli ospiti europei che ogni anno verranno [illegible] Festival a presen[illegible] il loro piatto tipico. L'esperimento dell' «isola ecologica» fatto [illegible] Costigliole, Motta, Casorzo e dal Tipico Monferrato che nel 2000 hanno servito i cibi nei piatti di ceramica [illegible] stato più che soddisfacente e sarà ripetuto [illegible] non sono escluse altre adesioni. «E' un festival che ogni anno cresce e cerca di migliorarsi - ha detto Aldo Pia - ed il nostro [illegible] è stato riconosciuto dal Presidente della Repubblica che ha concesso "l'alto patronato" [illegible] dalla Regione che ha promesso di sostenerlo in modo deciso, riconoscendolo una manifestazione di cultura e non solo di folklore e di enogastronomia». La sfilata non presenterà novità, ma proprio per questo sarà curata [illegible] più nei particolari.

L'attenzione dello staff organizzativo sarà invece concentrata sul villaggio gastronomico per aumentare il comfort ai visitatori [illegible] per limitare l'enorme «produzione» di rifiuti, soprattutto di plastica.

I 45 stands serviranno le loro specialità in piatti di carta [illegible] la Camera di Commercio sta comprando 150 mila bicchieri di vetro (un'enormità, [illegible]0 metri cubi) e così la plastica sarà limitata alle posate. Anche la qualità del vino servito gratuitamente insieme ad ogni piatto tipico dovrebbe migliorare: sa[illegible] controllato [illegible] garantito da esperti e sarà totalmente offerto alle Pro loco [illegible] Camera di Commercio.



Lo scorso anno sono stati introdotti per la prima volta, in alcuni stand, i piatti di maiolica

[illegible] TOVAGLIE CON IL LOGO DELLA FESTA

Avrà un look più curato [illegible] più omogeneo il villaggio gastronomico di piazza Campo del Palio. Sarà rinnovato l'ingresso principale ed anche quello verso piazza Marconi. Saranno aumentati i tavoli (accogliendo così le richieste dei visitatori), che saranno coperti da tovaglie tutte uguali con il logo del Festival [illegible] che saranno più riparati dal sole. Ci saranno più servizi igienici, fontanelle e più punti d'incontro per l'orientamento e l'informazione dei visitatori. Ma soprattutto sparirà quasi totalmente la plastica: i cibi verranno serviti in piatti di carta e ci saranno 150 mila bicchieri di vetro. Con la prima «consumazione» il visitatore pagherà mille lire in più ed avrà una tasca da tenere al collo con un bicchiere di vetro, che utilizzerà per bere il vino servito gratuitamente da ciascuna pro-loco insieme ad ogni piatto.

Oggi il resoconto

Escursioni nei parchi con la mula

ASTI. A piedi o in bicicletta? C'è un modo più originale per girare nei parchi del Piemonte: in compagnia di una mula.

Parola di Pierluigi Bione [illegible] Marco Disarno, dipendenti Saclà, che l'estate scorsa si sono avventurati nelle zone protette delle Alpi Occidentali in compagnia di Gaja, una mula addestrata di 3 anni e dal peso di [illegible] quintali.

L'animale è stato utilizzato esclusivamente per [illegible] trasporto delle attrezzature. Bione [illegible] Disarno, appassionisti escursionisti, hanno battuto i sentieri in quota partendo dal parco delle Alpi Marittime: stasera racconteranno la loro avventura (sostenuta da Italia Nostra) alla Biblioteca Astense, nell'ultimo incontro dei «Venerdì del parco». «E' stata un'esperienza bellissima, quasi due mesi fuori dal mondo, accolti e aiutati dalla gente del luogo» dice Bione.

Obiettivo dei due escursionisti è la riscoperta del mulo nel trekking, recuperando anche gli antichi sentieri: «Un'operazione possibile, oltre che nei parchi dell'Astigiano - conferma Bione - anche nelle Langhe, in Monferrato, sull'Appennino Ligure. Per farlo occorre ritrovare vecchie mappe e cartine: lanciamo un appello perchè chi le possiede le metta a disposizione».

L'incontro di stasera, voluto dall'Ente parchi e condotto da Giorgio Baldizzone, è a ingresso libero. [L. n.]

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

[illegible]

Discusso il futuro della Trasformazioni Tessili

Con la mediazione del vicepresidente della Provincia Ebarnabo, proprietà della Trasformazioni Tessili di Moncalvo e rappresentanti sindacali hanno discusso ieri sul futuro dell'azienda (produce camicie). L'organico è di 22 addette, di cui 5 in mobilità. Sono intervenuti anche il sindaco Fara e i responsabili dell'agenzia [illegible] sviluppo Codex. Quest'ultima, coinvolta dal progetto della Provincia per la creazione di nuova imprenditorialità, ha garantito la consulenza per il rilancio della Trasformazioni Tessili. [l. n.]

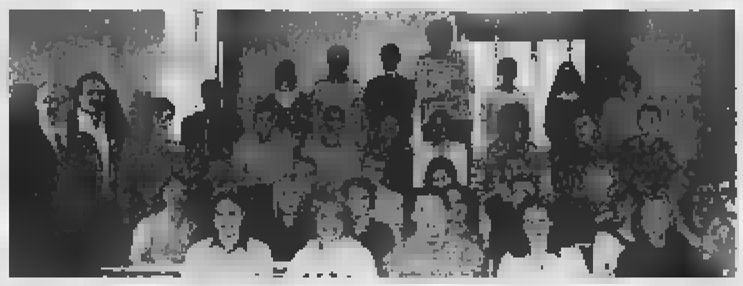
CASTAGNOLE [illegible]

Denunciato per il furto [illegible] una pensionata

I carabinieri di Castagnole Lanze hanno identificato [illegible] denunciato il presunto autore [illegible] un furto in casa (denaro e preziosi) ai danni di [illegible] pensionata di [illegible] anni.

ASTI

Dirigenti Cassa in cattedra all'università



Per un giorno dirigenti e funzionari della Cassa di risparmio di Asti (nella foto con gli studenti) sono saliti in cattedra nella sede universitaria astigiana, alla facoltà di Economia e commercio. L'inedita lezione agli studenti del terzo anno del corso di Finanza aziendale della docente Anna Maria Bruno. A parlare di strategie aziendali e nuove frontiere finanziarie Carlo De Martini [illegible] Enrico Borgo (settore Credito) e Filippo Rava e Mauro Cantarella (Fidi).

[illegible]

Come vendere il Brachetto [illegible] internet

Stasera alle 21, al circolo «Amis [illegible] Brachet», serata dedicata alle potenzialità [illegible] vendita del [illegible] internet. Info 0144/392.155.

ASTI

Ancora in sciopero le addette alle pulizie alla Crat

Continua lo sciopero (giunto ieri all'8° giorno) delle 11 addette alla pulizia di alcuni uffici della Cassa di risparmio di Asti. La vertenza è legata al passaggio dell'appalto dalla ditta «Aurora» alla cooperativa «CCS» che ha assorbito il personale [illegible] ridotto di 45 minuti l'orario alle dipendenti da recuperare con lavori in altre sedi.

Artigiano arrestato

[illegible] a Moncalvo

MONCALVO. Ha aggredito un maresciallo, durante un controllo nella sua ditta (è un artigiano verniciatore). [illegible]er questo Mario C., 49 anni, abitante in strada Casale, è stato arrestato.

L'operazione durante un controllo dei militari del Noe (Nucleo operativo ecologico) sugli scarichi della ditta e sul rispetto di altri adempimenti previsti per legge.

Ad un certo punto, l'artigiano (avrebbe poi sostenuto di essere esasperato da presunte lentezze burocratiche su un problema di autorizzazioni non ancora concesse) avrebbe dapprima insultato e poi aggredito [illegible] maresciallo della Stazione. Inutili i tentativi di calmarlo: l'uomo è poi stato arrestato.

▪ Nella notte tra mercoledì e giovedì i carabinieri del radiomobile di Villanova hanno identificato e bloccato un giovane autore di un tentato colpo ad un distributore di benzina in località Gallareto di Piovà Massaia. Un automobilista ha dato l'allarme [illegible] i banditi in fuga sono stati bloccati pochi minuti dopo dai militari.

Oggi un convegno

Il [illegible] nell'Astigiano

ASTI. Quali sono le regole urbanistiche ed architettoniche cui si dovrà sottostare in futuro per una crescita [illegible] uno sviluppo migliori, più consoni al rispetto del tessuto urbano, dell'ambiente e della qualità della vita?

A questa ed altre domande si cercherà di rispondere oggi dalle 14,30 durante il convegno «Qualità urbana e qualità architettonica» in programma al Centro Culturale San Secondo. L'iniziativa è dell'Atc, [illegible] l'Ordine degli architetti [illegible] contributo delle Fondazioni Crt e Crat. Tra i relatori, il direttore Atc Ubaldo Sabbioni, Gianni Cavallero presidente degli architetti, l'assessore all'urbanistica della Regione Botta, gli assessori ai Lavori pubblici della Provincia Musso e del Comune Marengo, Piergior[illegible] Tosoni dell'ateneo torinese [illegible] Marco Giardini, presidente Atc di Bologna e della Federcasa che stamane terrà proprio ad Asti la sua «giunta» esecutiva nazionale. Sarà anche presentato un video realizzato [illegible] Maurizio Pugliese e Luca Cimacchio che darà lo spunto al dibattito. (p. sac.)

in città [illegible] FUORI

BIBLIOTECA. Oggi alle 17,30 alla Biblioteca Astense sarà presenta[illegible] il «Dizionario Monferrino tratto da parlate del Basso Monferrato Occidentale» [illegible] Sergio Nebbia. Interverranno Bruno Gamarotta, la ricercatrice Monica Cini [illegible] il giornalista Segio Miravalle. Ingresso libero.

POSTA. Resta chiuso anche oggi per lavori l'ufficio centrale delle Poste in corso Dante. I casellisti possono ritirare la corrispondenza prima delle 9; per consegne urgenti, rivolgersi all'ufficio di via Verdi 17.

[illegible] Ai sindaci, segretari e tecnici comunali sarà illustrato stamani alle 10 nel salone di piazza Alfieri, il Piano territoriale provinciale.



Sergio Nebbia

VAGLIE. La Circoscrizione esamina stasera dalle 21 nel salone parrocchiale [illegible] progetto Italgas per lo spostamento della condotta dalla vecchia strada lungo il Tanaro.

VILLAFRANCA. [illegible] progetto di recupero (con l'istituzione dell'Ecomuseo paleontologico del «Villafranchiano») dell'ex cava Rdb sarà illustrato oggi dal Comune alle 18,30 nella Sala Virano.

SESSANT. Il consiglio di amministrazione dell'ex asilo «Bosia Garrezz» e un gruppo di abitanti d[illegible] frazione faranno oggi alle 18 in parrocchia [illegible] punto sullo stato di avanzamento dei lavori per trasformare [illegible] struttura [illegible] casa di riposo.

[illegible] In municipio si presenta stasera alle 21 il programma della Festa della barbera che si svolgerà dal 4 al 6 maggio.

[illegible] D'ARAZZO. L'Hotel Villa Riccardi ospita stamani dalle 9,30 il convegno «Tappi e tappature in enologia» con interventi di esperti italiani, spagnoli, francesi. Nel pomeriggio assemblea generale dei soci Oicce.

[illegible] Alle 18,30 [illegible] salone delle Terme, presentazione del programma de «Le Giornate della Barbera» (28 e 29 aprile) e dei vincitori [illegible] con[illegible] «L'arte in bottiglia».

ECCO LA FIERA. Oggi alle 17 in municipio sarà presentata la Fiera «Città di Asti» in programma dal 27 aprile al 7 maggio.

SEPARATI IN CASA. L'esperienza di «Separati in casa» sarà illustrata oggi [illegible] Roberto Cavallo, responsabile della cooperativa Erica, al convegno internazionale «Comunicare con i cittadini fa bene all'ambiente» ospitato all'Hotel Royal di Torino.

ARAMENGO. Stasera alle 21 in biblioteca Maria Rosaria Vitagliano parlerà delle «Quattro stagioni della vita». Ingresso libero.

[illegible] AL GIORNALE

Il piano di Praia cresce [illegible] l'aiuto di [illegible]

Quando l'amministrazione [illegible]nale ha annunciato [illegible] Piano di recupero urbano di Praia-San Lazzaro [illegible] l'intenzione di programmare in fretta i primi interventi, quelli viari e più costosi in primo luogo, [illegible] famose rotonde «socialmente utili», e, [illegible] una azione di marketing sociale ha tentato di convincere i cittadini che stava facendo la [illegible] giusta, alcune associazioni di volontariato del quartiere, insieme alla parrocchia, hanno dissentito. [illegible] poiché svolgono da anni una azione di promozione sociale nel quartiere, hanno potuto [illegible] a ragion veduta una serie di critiche [illegible] favorire [illegible] approccio al Pru [illegible] calato dall'alto ma corrisponden[illegible] ai principali bisogni sociali del quartiere, vale a dire servizi, abitazioni, coesione sociale.

Ora la discussione è avviata, la partecipazione dei cittadini è cresciuta attorno ad un Comitato popolare e la amministrazione ha dato prova di voler confrontare il suo punto [illegible] C'è stata [illegible] sostanziale convergenza dei capigruppo di tutte le forze politiche sulla opportunità di: - dare la priorità agli interventi di manutenzione degli edifici di Erp; - avviare un piano di accompagnamento sociale che [illegible] in pratica la «progettazione partecipata» degli interventi previsti dal PRU; - prevedere nelle nuove costruzioni di edilizia privata una quota di alloggi in regime Erp, per fronteggiare la grave emergenza abitativa; - mettere in subordine gli interventi viari.

Le associazioni, la parrocchia e il Comitato popolare [illegible] hanno esaurito [illegible] loro compito e la complessità del Pru richiederà una nuova e più consap[illegible] partecipazione dei cittadini. Ciò a dire che le varie sensibilità politiche presenti nelle associazioni, così come nel quartiere tra i cittadini, [illegible] una risorsa se moltiplicheranno, [illegible] è avvenuto finora, la voglia di relazionarsi, farsi coinvolgere, responsabilizzarsi, mettersi realmente in discussione.

Consideriamo pertanto un infortunio, un peccato di elettoralismo, il merito che si sono attribuiti alcuni esponenti del PdCI, peraltro quasi sempre assenti nelle vicende pubbliche più tormentate, quando bisogni negati, [illegible] abitare o [illegible] lavorare, di essere umanamente confermati o di studiare, richiedono una pubblica relazione di aiuto, una solidarietà non a parole.

Piero Vercelli
Patrizia Massano

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible] Asti: 0141 593.345; [illegible] 0141 726.390; [illegible] 0141 955.333; **Montafia:** 0141 987.555; **Montemagno:** 0141 63.866.
CROCE ROSSA [illegible] 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.368; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503, **Costigliole:** 0141 966.779. **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290. **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** [illegible] 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; [illegible] 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 0141/530.074. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Sanitas*, corso Alba 72, tel. 0141/592.886.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Casello.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 [illegible]. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.503 **Costigliole** 0141 961.414 [illegible] 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 [illegible]. **Moncalvo** 0141 917.444 **Montechiaro** 0141 999.788. [illegible] 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408. [illegible] **San Damiano** 0141 975.910 **Villafranca** 0141 [illegible]. [illegible] 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196. **Bubbio:** 0144 81.03. **Canelli:** 0141 823.663. **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.098; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** [illegible] 952.160; [illegible] 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.084; **Villanova:** 0141 948.033.

[illegible] pronto intervento 117

Asti: 0141 [illegible] **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

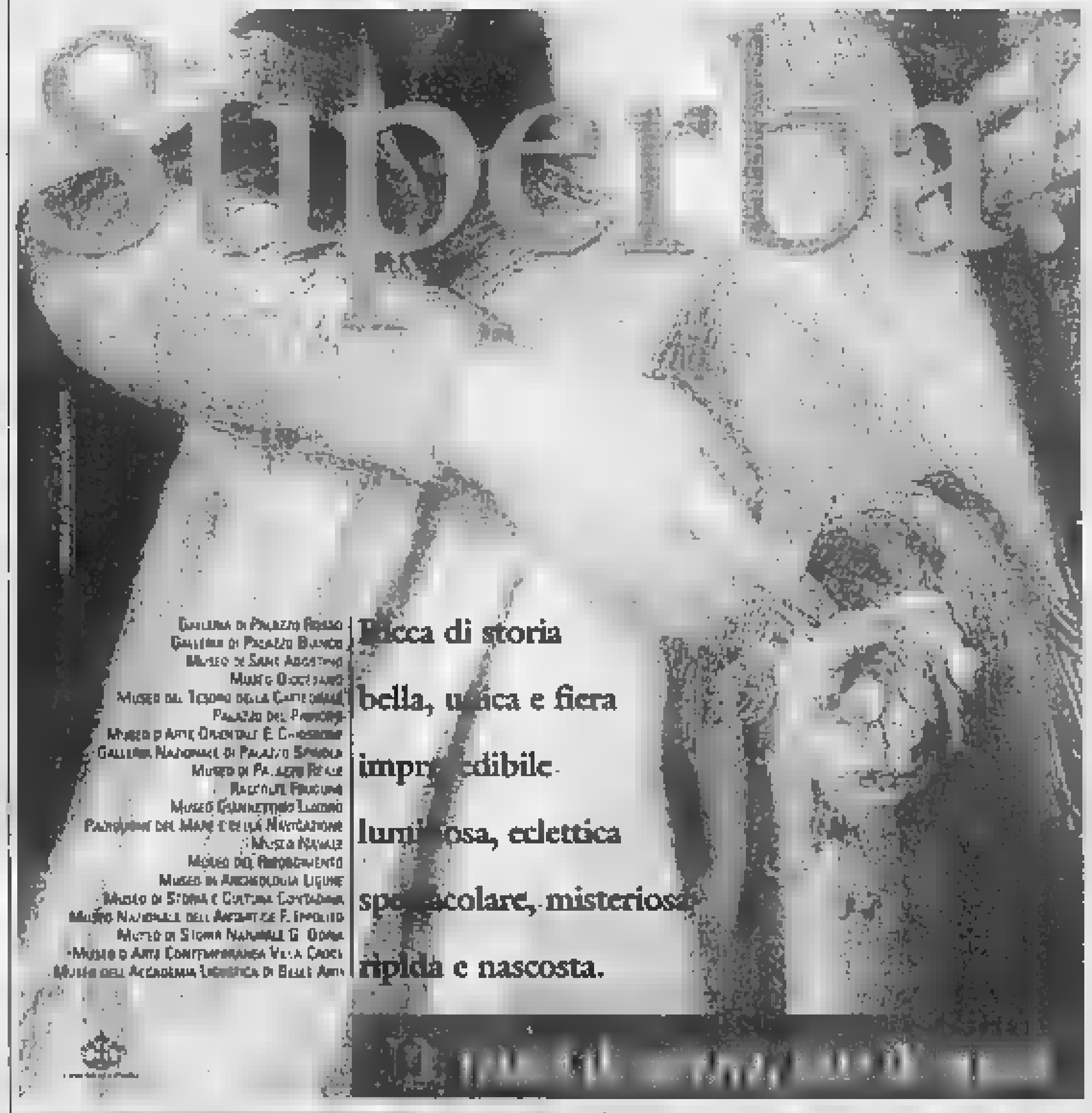
Asti Questura [illegible] 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.



Sabato e domenica un grande appuntamento della primavera astigiana

Bubbio celebra il «polentone»

«Serata magica» e poi la grande abbuffata

BUBBIO. La festa della polen[illegible] è una costante che caratterizza le sagre langarole nella valle Bormida astigiana.

A Bubbio dura due giorni e, nel tempo, ha acquisito connotazioni storiche che ne fanno uno degli eventi più suggestivi della Langa tra Cuneese e Astigiano. Quella prevista per sabato e domenica, è la 82ª edizione. L'organizzazione è interamente affidata alla Pro loco (presidente Franco Leoncini), d'intesa con il Comune (sindaco Stefano Reggio).

Per il «Polentone» tutto s'inizia domani, sabato.

Dalle 21 alle 24, per le stradine e le piazzette del vecchio borgo bubbiese si dà vita ad una «serata magica» con artisti di strada, giocolieri, maghi, cartomanti e menestrelli che, alla luce tremolante delle torce, allieteranno la «nottata» di paesani e forestieri. Non manca la ronda militare degli armigeri di guardia al castello del paese (quello di Bubbio, proprietà privata, è uno dei più bei [illegible] del Sud Piemonte).

Nel corso della serata (ma anche per tutta la giornata di domenica) ci saranno gli stand di presentazione dei vini tipici della zona: Moscato, Asti e Brachetto docg, ma anche Barbera doc. Tra le aziende che hanno aderito le cantine sociali «Viticoltori dell'Acquese» di Acqui Terme, [illegible] Fontanile, e Al[illegible] Belcolle Vecchia Cantina; con i produttori bubbiesi Ca d'Blina, la Dogliola, Torelli Mario; e la Bottega del Vino di San Giorgio Scarampi.

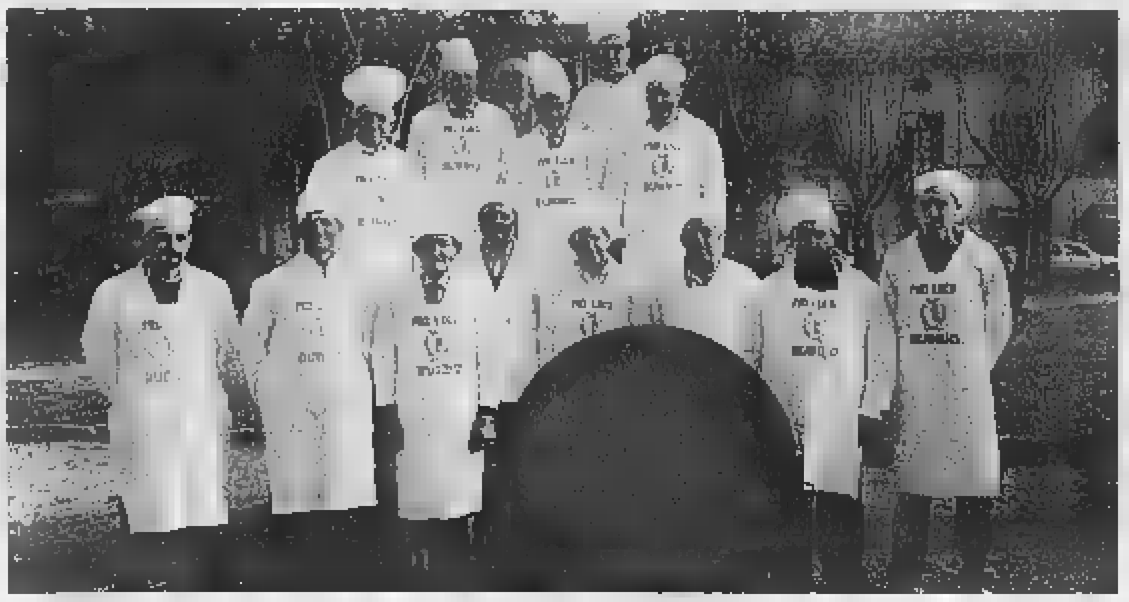
Ma il clou del «Polentone» sarà domenica 22.

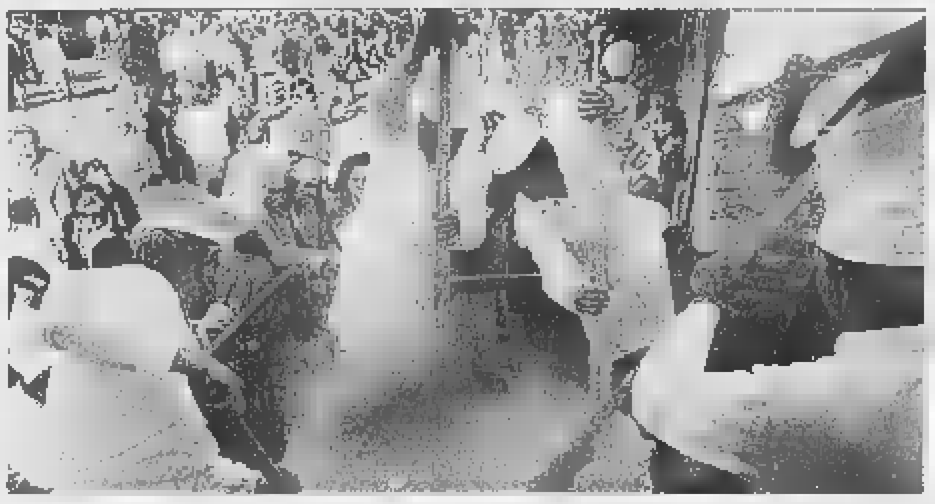
Alle 11, sulla pubblica piazza, dell'editto che inasprisce dazi e tasse, con la rivolta del popolo già affamato da carastie e pestilenze. Impegnati oltre un centinaio di figuranti in costume d'epoca.

Alle 13, [illegible] piazza del paese in un grande paiolo di rame, s'inizia la cottura dei 600 chilogrammi [illegible] farina gialla da polenta. In grandi padelle sarà cotta la megafrittata da [illegible] mila uova, 150 chili di cipolle, un quintale di salsiccia casereccia e funghi porcini che farà da contorno.

Dalle 15 [illegible] uno scorcio di [illegible] storica [illegible] figuranti in costume, esibizione degli sbandieratori del palio del gruppo «Asta» di Asti, ancora giochi e artisti di strada, il concerto [illegible] esordio dei «Cantori bubbiesi», [illegible] ragazzi tra i 7 e i 13 anni diretti da Paola Arpiano e Valeria Leoncini, e la distribuzione dei «piatti del buon ricordo» dipinti a mano dell'artista du Bubbio, Orietta Gallo Bocchino. Da segnalare le degustazioni di Moscato e Asti docg a cura dell'Assomoscato e del Ctm, il Coordinamento Terre del Moscato che promuove i vini del territorio.

Lo «scodellamento» della polenta è previsto [illegible] le 17,15. Info. 0144.8197.





Sopra e a fianco, lo staff dei cuochi della Pro loco di Bubbio che domenica preparerà il «Polentone». In menu: 600 kg di polenta, una megafrittata da 3 mila uova, 150 chili di cipolle, un quintale di salsiccia e funghi porcini

Un paese «biologico»

Quella farina di mais è garantita

BUBBIO

La sagra del «Polentone» bubbiese ha una particolarità gastronomica da sottolineare: i 600 chilogrammi di farina gialla, utilizzati dai cuochi della Pro loco per preparare la polenta, sono della varietà di mais «ottofile», un granturco autoctono di tutta la Langa, coltivato con metodini biologici che, da qualche tempo sta tornando in auge tra gli appassionati della buona tavola e tra chi apprezza dei coltivazioni naturali. Del resto la scelta ha una sua ragione, per così dire, social-comunale.

Un anno fa infatti, fu proprio l'amministrazione municipale, sindaco Reggio, vicesindaco Gianfranco Torelli e assessore Enzo Fiore (anche [illegible] alla comunità montana Langa Astigiana) ha votare, primo Comune d'Italia, una delibera anti-ogm (gli organismi geneticamente modificati) che vietava la coltivazione e la commercializzazione dei cosiddetti «cibi Frankestain» sul territorio comunale.



Il sindaco Stefano Reggio accanto al cartello che indica Bubbio «paese antitransgenico»

Bubbio conquistò le prime pagine di giornali e tg nazionali, aprendo la strada alla costituzione di un'associazione di centri «anti-trasgenici» che ora conta oltre una cinquantina di Comuni iscritti.

«Siamo molto orgogliosi [illegible] questa scelta che porta in mez[illegible] ad una festa popolare il concetto di naturalità nel settore agroalimentare» spiega l'as[illegible] Fiore che ricorda una recente iniziativa della Comunità montana di Roccaverano (16 centri associati tra cui Bubbio) che prevede aiuti ai contadini che scelgano di coltivare il mais «ottofile» nella Langa astigiana.

Iniziativa della Provincia: costati oltre 200 milioni, con maxifoto e simboli

Cartelli turistici col marchio Cee

Donati a 80 Comuni

Silvana [illegible]
ALESSANDRIA

La Provincia regala a [illegible] Comuni (di cui 65 appartenenti al cosiddetto «obbiettivo 5B» contemplato dalla Comunità europea, a cui se ne aggiungono altri 15) maxicartelli stradali di richiamo turistico [illegible] collocare poco prima dell'ingresso al paese, nel rispetto delle norme del Codice della strada e in accordo con i sindaci.

Ieri mattina, l'assessore Paolo Filippi, [illegible] i funzionari Paolo Rossi e Giuliana Prato, hanno guidato un mini-tour per presentare i primi cartelli (290 per 190) che sono già stati installati nel Basso Monferrato. Tappe, con la presenza [illegible] rispettivi sindaci, [illegible] state fatte a Vignale, a Camagna [illegible] Frassinello. L'iniziativa, però, coinvolge, complessivamente, 25 Comuni nell'area Alessandria Sud (Alice Bel Colle, Bosio, Capriata d'Orba, Carpeneto, Carrosio, Casalcermelli, Castelletto d'Orba, Castelspina, Francavilla, Gavi, Lerma, Mornese, Montaldeo, Montaldo Bormida, Orsara Bormida, Parodi, Predosa, Ricaldone, Rivalta Bormida, Roccagrimalda, San Cristoforo, Sezzadio, Silvano, Strevi e Tagliolo), 7 della Valle Orba (Castellazzo Bormida, Cartosio, Denice, Molare, Montechiaro, Ponzone [illegible] Spigno), 18 nella [illegible] dei Colli Tortonesi (Berzano, Brignano, Casalnoceto, Castellania, Castellar Guidobono, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Fabbrica Curone, Garbagna, Gremiasco, Monleale, S. Sebastiano Curone, Sarezzano, Stazzano, Viguzzolo, Villaromagnano, Volpeglino e Volpedo), 14 nel Basso Monferrato (Camagna, Cereseto, Cerrina, Cuccaro, Frassinello, Mombello, Odalengo Grande, Olivola, Ottiglio, Quargnento, Serralunga, Treville, Vignale e Villadeati).

Inizialmente i Comuni interes[illegible] erano 50, ma, [illegible] ribassi d'asta, è stato possibile coinvolgerne altri 15 sempre del 5b. Adesso la Provincia ha deciso di aumentare la fornitura ad altri 10, sborsando direttamente la differenza.

Inoltre, sono stati realizzati, [illegible] la consegna dovrebbe avvenire quanto prima, altri cartelli di dimensioni minori (90 per 190) che riguardano [illegible] promozione delle strade [illegible] vino e dei prodotti tipici.

Complessivamente, l'operazio[illegible] è costata [illegible] milioni, di [illegible] cofinanziato da Regione e Comunità europea, con contributi di Casa di Risparmio di Alessandria e Casa di Risparmio di Tortona, nell'ambito di un progetto promozionale, già avviato dal 1996 e che ora giunge [illegible] compimento, e che vede la Provincia arrivare prima [illegible] Piemonte, con l'iniziati[illegible] della cartellonistica, rispetto a [illegible] le altre (anche ad Asti che, nel proprio progetto iniziale [illegible] l'aveva prevista, [illegible] poi ha pensato bene di imitarla).

Ogni maxicartello, realizzato in materiale speciale garantito almeno dieci anni, riproduce un'immagine significativa del Comune (le fotografie sono per circa la metà di Massimiliano Navarria dell'ufficio stampa della Provincia, di Luigi Angelino e della rassegna «Provincia vo' cercando»), ad esempio, per Vignale l'Enoteca di Palazzo Callori, per Camagna [illegible] scorcio della caratteristica cupola della chiesa, per Frassinello una «manciata» di paese con il campanile sullo sfondo, [illegible] cui si aggiungono i simboli internazionali che riassumono le peculiarità (prodotti tipici, piuttosto che chiese, castelli, cantine aperte, vini di qualità, p[illegible] giochi, sentieri per passeggiate) e [illegible] spazio [illegible] cui sono indicate [illegible] principali manifestazioni dell'anno [illegible] Camagna, ad esempio, il Comune si fa carico di cambiare e aggiornare questa sezione mese per mese).



L'assessore Paolo Filippi, c[illegible] il sindaco e un assessore di Frassinello, [illegible] sua destra, e due funzionari provinciali che hanno seguito il progetto della cartellonistica

Ovada, ma i sindacati preferiscono agire autonomamente

[illegible] pronto a partire [illegible] l'osservatorio [illegible]

OVADA

I rappresentanti delle [illegible]ni di volontariato e altre organizzazioni si sono incontrate l'altra [illegible] a Palazzo Delfino, e hanno dato la diponibilità a fornire entro il 26 aprile i nominativi di rispetti[illegible] delegati p[illegible] formare i gruppi di lavoro dell'Osservatorio attivo», che dovrà esaminare la situazione sanitaria ovadese, raccogliere [illegible] analizzare le [illegible]sigenze della popolazione per i servizi sanitari di fronte alla prospettiva dei «tagli».

I gruppi a cui verranno [illegible]gnati compiti specifici si riuniranno il 2 maggio in modo che i risultati delle indagini [illegible]iano disponibili entro fine di giugno, prima della verifica del Piano Sanitario Regionale.

Soltanto le organizzazioni sindacali hanno dichiarato di non essere disponibili [illegible] mettere a disposizione i loro rappresentanti, in quanto ritengono di continuare a portare avanti la loro azione autonomamente, partendo dal Distretto, per non correre il rischio [illegible] focalizzare l'interesse solo sull'ospedale. Hanno anche detto che il problema deve essere affrontato a livello politico e istituzionale.

Ma a questo proposito Giancarlo Fantacone dell'Avulss, che con Anna Ravera della Associazione Vela hanno presieduto la riunione, ha spiegato che l'«Osservatorio» ha [illegible] compito di raccogliere gli elementi e le proposte per metterle a disposizione delle istituzioni e di chi ha titolo per trattare con la Regione. [r. bo.]

Comuni in allerta

Lotta [illegible] [illegible] [illegible] fino a [illegible]

CASALE. Almeno 44 comuni, di cui Casale è il capofila, sul piede di guerra per [illegible] lotta alle zanzare, il cui progetto europeo doveva essere finanziato dalla Regione all'80%, almeno dalle ultime informazioni giunte da quella fonte, e invece per ora [illegible] finanziamenti [illegible] solo del 50%, sufficienti per trattamenti fino al mese [illegible] luglio. Su [illegible] campagna che [illegible] complessivamente 4 miliardi e 440 milioni, il finanziamento [illegible] dunque di 2 miliardi e 220 milioni, più i 922 milioni avanzati dalla campagna precedente. Spiega Luca Balbo, tecnico del progetto: «Un comitato ristretto in rappresentanza dei 44 comuni (più quelli in cui si provvederà a fare solo i trattamenti in risaia) si [illegible] attivato nei confronti degli assessorati regionali ad Ambiente, Agricoltura, Sanità e Turismo per richiedere [illegible] incontro urgente. Oltre [illegible] integrazioni necessarie alle legge e ad altri fondi, si chiede [illegible] esigenza prioritaria la pluriennalità del finanziamento, in modo da partire già a febbraio con la campagna per la lotta alle zanzare. Per [illegible] sono stati ordinati, e arriveranno lunedì, 30.800 litri di Bacillus Thuringiensis, che serviranno per attuare la metà dei trattamenti, ma il nuovo ordine va fatto rapidamente perché la ditta produttrice usa lo stesso fermentatore per produrre antibiotico, decisamente più redditizio in commercio.

Intanto sul fronte piccioni, [illegible] cui la giunta aveva preso la decisione di ricorrere alla sterilizzazio[illegible] tramite mangime, il Comune si è attivato per avere [illegible] incontro [illegible] i responsabili di alcuni edifici dello Stato(come la caserma di via Cavour e l'ex [illegible] [illegible] via Leardi) perchè si chiudano tutte le fessure di accesso ai sottotetti per impedire ai piccioni di nidificare. Dallo Stato è arrivata in questi giorni la disponibilità [illegible] un incontro a Casale per decidere il da farsi. [f. n.]

Ovadesi indignati

Caso Engel [illegible] scrive a Fassino

OVADA. Anche [illegible] Comune, nel processo che aveva portato [illegible] condanna dell'ex capo delle SS di Genova, Siegfried Engel, si era costituito parte civile, motivando tale decisione con il fatto che anche Ovada era stata direttamen[illegible] colpita dall'eccidio della Benedicta, perché nel rastrellamento furono catturati, fucilati o avviati al campo di sterminio partigiani di Ovada e dell'Ovadese.

Il sindaco, Vincenzo Robbiano, si è rivolto al ministro di Grazia [illegible] Giustizia Piero Fassino esprimendo [illegible] nome della città [illegible] dell'Ovadese «la più profonda indignazione per la mancata estradizione del criminale nazista Siegfried Engel, nonché lo sconcerto per le intervista da costui rilasciate alla televisione italiana. Condannato all'ergastolo per le stragi compiute in Italia tra il '44 e '45, Engel ha tranquilla[illegible] vissuto per tutti questi anni ad Amburgo [illegible] adesso [illegible] permette anche di mettere in discussione la giustizia italiana, mentre il procuratore di Amburgo sembra avallare presunti ritardi nell'invio della documentazione da parte dell'Italia».



Piero Fassino

«Per tutelare l'identità storica della nostra comunità, fondata [illegible] valori della libertà e dell'antifascismo - conclude il sindaco - sono quindi a chiederle signor ministro di interviene con le Autorità tedesche affinché procedano contro l'autore di [illegible] efferati massacri».

Intanto la Provincia [illegible] Genova ha convocato per oggi i rappresentanti di tutti gli enti che si erano costituiti parte civile [illegible] lo scopo di chiedere l'estradizione di Engel. [r. bo.]

Lavori del Comune

[illegible] restaura i bastioni [illegible]

VILLA SAN SECONDO. I vecchi bastioni che abbracciano il paese (nel versante che guarda verso Montechiaro) saranno recuperati. Un progetto ambizioso e per certi versi obbligato: «Il piccolo crollo che è accaduto l'anno scorso in via Cavour - ricorda il sindaco Gianluca Marchetti - ha funzionato come spia di allarme: abbiamo avviato le verifiche per accertare il consolidamento dell'opera e si è avuta conferma che bisognava intervenire per mettere in sicurezza l'intero muraglione: sono alcune centinaia di metri che raccontano un pezzo di storia di Villa, [illegible] calcola infatti che i bastioni abbiano non meno di 400-500 anni».

Ieri in municipio hanno avviato le procedure per giungere, nei prossimi giorni, all'apertura delle buste inviate dalle sette ditte (provenienti dal [illegible] Italia, la più lontana da Pordenone) per partecipare alla gara d'appalto. L'affidamento dei lavori avverrà entro [illegible] mese.

«La messa in sicurezza dei bastioni - indica Marchetti - comporterà una spesa di 350 milioni. Più avanti, non appena avremo reperito altre risorse, andremo al recupero architettonico del muraglione. Sarà così possibile cancel[illegible] [illegible] parte di cemento a vista conseguente all'intervento che il Genio Civile fece eseguire dopo un crollo negli anni Sessanta».

In paese è [illegible] primavera di grandi lavori: numerosi i privati che stanno rifacendo tetti o ridipingendo le facciate delle proprie [illegible]. A giugno decollerà il progetto privato per la costruzione di un'area congressi con albergo e ristorante. Dopo il recente crollo di un fienile, Marchetti spera anche che il proprio appello [illegible] affittare o vendere le case (comunque a non far mancare loro interventi di manutenzione), che restano chiuse per tutto l'anno, vada a buon fine. [l. n.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

[illegible] Tel. 0131-252.644
The Mexican
con J. Roberts e B. Pitt
Feriali: ore 20-22,30.
[illegible] e festivi: ore 16-18-20-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Men of honor
con R. De Niro
Ore 20-22,20.
L. 10.000/7000 - [illegible] L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
[illegible] alla gloria
Anteprima nazionale
Ore 21. Ingresso ad inviti

[illegible] Sala [illegible]. Tel. 0131-234.240
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,30.
[illegible] ore 16-18-20-22,30.
L. [illegible] L. [illegible]

CORSO. Tel. 0131-[illegible]
Thirteen days
con Kevin Costner
Feriali: ore 19,30-22,15.
Sab. e festivi: ore 16,45-19,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il nemico alle porte
[illegible], J. Law e J. Fiennes
Feriali: ore 19,45-22,15
[illegible] e festivi: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]. Tel. 0131-252.707
Druids - La rivolta
con C. Lambert
Feriali: ore 20,05-22,25.
[illegible] ore 16,05-18,05-20,05-22,25
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

KRISTALLI Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Sweet November
Feriali: ore 20-22,30.
Sabato e festivi: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20,15-22,30.
Sabato e festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
I cavalieri che fecero l'impresa
Feriali: ore 20-22,30
L. [illegible]

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Le fate ignoranti
[illegible]
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30.
L. 10.000/8000

[illegible]

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
The [illegible]
Feriali: ore 20,05-22,25.
Sab. e festivi: [illegible] 15,30-17,30-20,05-22,25.
L. [illegible] - lun. L. [illegible]

PULL. Tel. 0142-452.081
I cavalieri che fecero l'impresa
Feriali: Ore 19,50-22,20. L. 10.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
Il nemico alle porte
Feriali: ore 19,50-22,25.
Sab. e festivi: ore 15-17,20-19,50-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. [illegible]

[illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15. [illegible] - lun. L. [illegible]

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Men of Honor
Feriali: ore 20,15-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. [illegible]
Il nemico alle porte
[illegible]: ore 20,15-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. [illegible]

[illegible]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
The Mexican
Feriali: ore 20-22,15.
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
L. [illegible] L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
[illegible]
Feriali: ore 20-22,15.
Festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. [illegible]

[illegible]

LARA. Tel. 0143-62.895
I cavalieri che fecero l'impresa
Feriali: ore 20-22,30.
Sab. e festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 10.000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
The Mexican
Feriali: ore 20-22,30.
Sab. e festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/6000 - lun. L. 7000

MULTISALA [illegible] - Sala 2. Tel. 0131-861[illegible]
Il nemico alle porte
Feriali: ore 20-22,30.
Sab. e festivi: [illegible] 15-17,30-20-22,30
[illegible] L. 7000

[illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e festivi: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. [illegible]
L'ultimo bacio
Feriali: ore [illegible]
Festivi: ore [illegible]-20,20-22,20
L. 12.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

[illegible]

LUX. Tel. 0141-594.147
The Mexican
con Brad Pitt, Julia Roberts
Orario: 19,55; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Il nemico alle porte, di Jean-Jacques Annaud, con Jude Law, Ed Harris. Or.: 19,35; 22,30

RITZ. Tel. 0141-530.086
Men of Honor - L'onore degli uomini
con Robert De Niro, Cuba Gooding jr. Or.: 19,45; 22,30

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.[illegible]
Le follie dell'imperatore.
[illegible] Dindal.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
I cavalieri [illegible] impresa
di Pupi Avati, con [illegible] Carlo Delle Piane, Edward Furlong. Or.: 19,30; 22,15

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.889.
[illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-701.496
RIPOSO

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.789
Men of Honor - L'onore degli uomini.
[illegible] De Niro. [illegible]: 20; 22,30

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
Le follie dell'imperatore (ore 20)
Chocolat (ore 22,30)

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.[illegible]
Il nemico alle porte
di Jean-Jacques Annaud, con Jude Law, Ed Harris. Or.: 20; 22,30

MULTISALA. Sala Aurora
Dolce novembre. [illegible]: 20,15; 22,30

MULTISALA. Sala Regina
Flawless - Senza difetti, di Joel Schumacher, con [illegible] De Niro. Or.: 20,15; 22,30

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO
Orario: 20,30; 2,30.
[illegible]

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il [illegible] sogno [illegible] diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta [illegible] cinque cavalieri dell'esercito [illegible] Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata [illegible] un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide [illegible] tenersi [illegible] somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 [illegible] l'amicizia tra due commercianti [illegible] stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
[illegible] FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte [illegible] un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. [illegible] peripezie del giovane imperatore [illegible] nel [illegible] cartoon [illegible] Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore [illegible] s'innamora dell'insegnante di inglese.
[illegible] Drammatico. Il [illegible] Liv Ullmann, [illegible] da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida con uno scrittore.
[illegible] Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in [illegible] singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL [illegible] DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per [illegible] vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
IL NEMICO [illegible]. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro [illegible] ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
R[illegible] 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington [illegible] il primo allenatore di colore in [illegible] squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.
[illegible] FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita [illegible] William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e [illegible] vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne [illegible] colore che sogna di diventare scrittore.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere [illegible] preziosi (Benicio Del Toro) [illegible] ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto [illegible] assistere [illegible] incontro di boxe clandestina. Uno [illegible] pugili è un tatuato irlandese di [illegible] Mickey O'Neil (Brad Pitt).
LA [illegible] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di [illegible] famiglia di Ancona [illegible] abbatte il dramma [illegible] morte improvvisa di un figlio.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti [illegible] centro [illegible] storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta [illegible] sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: [illegible] è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, [illegible] la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
[illegible] E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie [illegible] guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN [illegible] Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO [illegible] 0171-631771/444285.
The mexican.
Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

[illegible]. Tel 0171.692.516. OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN Tel 0173-363.021. [illegible] **mexican** [illegible] fer. 20, 22; fest. 16; 18; 20; 22

MORETTA Tel 0173-36.49.38 OGGI RIPOSO

[illegible] **ORBET.** [illegible] 0173 284.953. OGGI RIPOSO

[illegible]

CORSO [illegible]. Tel [illegible]. [illegible] **and roses.** Or. 21,15

[illegible]

[illegible] 0171-262.211.
Una lunga, lunga, notte d'amore. [illegible] 20; 22

CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'ultimo bacio [illegible] 20; 22,35
Sala 2: Le fate ignoranti. [illegible] 20,10; 22,30
Sala 3: Scoprendo Forrester. Or. 20; 22,40
Sala 4: Sweet november. Or. 20; 22,30
Sala 5: Men of honor, l'onore degli uomini Or. 20; **Il sapore della vittoria.** Or. 22,40
Sala 6: Il nemico alle porte. Or. 20,10; 22,45
Sala 7: The mexican, amore senza sicura. Or. 21,15
Sala 8: Le follie dell'imperatore. Or. 20,35; **L'onore degli [illegible]ni.** or. 22,40
Sala 9: The mexican, amore senza sicura. Or. 20,10; 22,40
Sala 10: Chocolat Or. 20,10 **Il mistero dell'acqua.** Or. 22,45

BRA

MULTISALA IMPERO T. 0172-[illegible]
Sala Grande: The mexican Or. [illegible]
Sala Max: Il nemico alle porte Or. [illegible] 22,20
Sala Mignon: L'ultimo bacio Or. [illegible] 22,30

MULTISALA VITTORIA. Tel 0172-412.77[illegible]
Sala Metropolis: [illegible] Or. 20; 22,15
[illegible] Or. 20, 22,15

BUSCA

LUX. Tel. 0171-945069. **L'erba di Grace.** Or. 21,15

[illegible]

FERRINI. Tel. 0171-619.131. [illegible]

[illegible]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX [illegible] 0171-211.726. OGGI RIPOSO

[illegible]

SALA BORSI. Tel 0174-701552. OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] Tel 0172-488.324. [illegible]

DOGLIANI

[illegible] 0173-742.321.
[illegible] Blu: **Sweet november.** [illegible] 20,10; 22,30
Sala Grande: The mexican. or. 20,10; 22,30

Sala Rossa: Le follie dell'imperatore. Or. 20,30 **I cavalieri che fecero l'impresa.** Or. 22,10

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
Scoprendo Forrester. Or. 21,30

[illegible]

LIMONE

LUX Tel 0171-927.534.
Sweet november.

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1. [illegible] 0174-47.698.
The mexican. Or. 20, 22,15

BERTOLA SALA 2.
[illegible] da verso casa. Or. 21,15

BARETTI Chocolat. Or. 21.15

SALUZZO

CRICO. [illegible] 0175-43.756. **The [illegible]** [illegible] 19,45; 22

ITALIA. Tel [illegible] 15 [illegible]. Or. fer. [illegible]; fest. 16; 19; 20; 2

SAN GIACOMO DI ROBURENT

[illegible]. [illegible] 0174-227.105. OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA
Le follie dell'imperatore. Or. 20; [illegible] or. 22

RITZ.
Le fate ignoranti. Or. fer. 20; 22; [illegible] 20; 22

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il nemico alle porte** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II [illegible], tel. 547.007. Sala 1: **The mexican.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]CCHINO corso [illegible] 22, tel. 581.7190. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,50; 20,05; 22,30. [illegible]: Miss [illegible]. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]TRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. Rassegna Cortinlungo. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'infedele.** Or.: 16; 19; 22.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via [illegible] 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala N[illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Storie.** Ore 16,15, 18,20; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala O[illegible] via Monfa[illegible] 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza [illegible]. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible] 22,30.
ELISEO ROSSO piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Le follie dell'impera.** Pomeriggio: 14,30; 16; 17,25; 18; 18,50. **Chocolat.** Sera: 20,20; 22,40.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri [illegible], tel. 661.54.47. **Traffic.** Oggi e domani or.: 19; 22.
ERBA 2 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi [illegible].
[illegible] via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or. 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **RKO 281.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre [illegible], [illegible] 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Corto: **L'ultima questione** regia di C. Franco. [illegible]: 19,45; 22,15.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. </CFLost souls - La professaUnbreakableLost soulsDuetsTraff lcPay It Forward. TrafficProof of lifeTrafficFrequencyBilly ElliotMiss CongenialityRapimento e riscatto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30Film in lingua originale. Film in lingua originale. Film in lingua originale.. Film in lingua originale in lingua originale. Film in lingua originale.**Sweet november.** **Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.**
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il sapore della vittoria.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel [illegible]. [illegible]. [illegible]: 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La Tigre [illegible] dragone.** [illegible]: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** V. min. 14. Or.: 16; 19,30; 22,20.
TEATRO REGIO La Biglietteria è chiusa per ferie. Riapertura domani ore 10,30 - 16. Stagione d'Opera domani ore 19,30 e fino al 29/4 **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Info tel. 011.88.15.246/277. www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. P[illegible] Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi spettacoli 28/4 ore 21 **Io, Giacomo Casanova**, 9 seduzioni e un apologo di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino. 4/5 ore 21 **Almost blue** di e con O. Manescalchi. L. Fontana e G. Judica Cordiglia dal romanzo di C. Lucarelli. Info tel. 88.15.246/277.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 [illegible]. Si prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini, inform. e bigliet. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19. Sito Internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 [illegible].
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Ore 20,45 **Dopo la prova** di Ignar Bergman, regia [illegible] Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella [illegible], Federica Bonani. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 [illegible], Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Da questa sera ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

Al Diavolo Rosso i conduttori del programma di Rai2

Una sera da Caterpillar

Domenica suonerà Fabio Treves

ASTI

È una trasmissio di culto, che vagabonda per l'Italia e pubblica [illegible]. È «Caterpillar», ovvero «Quando il fine giustifica gli automezzi», che va in onda su Radio Due, dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 19. C'è anche una versione «90° minuto», «Catersport», il sabato e la domenica nel primo pomeriggio, che evita accuratamente di occuparsi di calcio e segue nel consueto stile scanzonato e goliardico tutti gli altri sport.

La gang della trasmissione stasera (dalle 21) farà tappa al Diavolo Rosso per un appuntamento tra musica, canzoni, cabaret, vino e improvvisate. Ingresso libero.

Il gruppo formato da Cirri, Bianco, Solibello, Messini e l'amorevole «papà», il curatore Renzo Ceresa (più che un padre una guida, un votato alla causa), arriva [illegible] Asti a pochi giorni dall'uscita del nuovo cd [illegible] «Caterpillar» (previsto per il 30 aprile); da qualche giorno l'astronauta Umberto Guidoni porta le tracce dei caterpilleriani nello spazio, mentre già è in allestimento il CaterRaduno dell'estate.

Si prospetta una sorta di trasmissione simulata, serata di chiacchiere, canzoni, musica e [illegible] all'insegna del programma [illegible] RadioDue che in cinque anni di trasmissioni ha stretto un rapporto pressoché filiale con gli ascoltatori. «Caterpillar» [illegible] un programma [illegible] Massimo Castri. Conduttori sono Filippo Solibello e Federico Bianco, con l'inviato Bob Messini, la rubrica di Claudio Sabelli Fioretti e la regia di Filippo Solibello.



La redazione della trasmissione di Radio Due [illegible] «Caterpillar», stasera ad Asti

Il programma del Diavolo proseguirà domani [illegible] «Petrol Station D. J.», musiche per ballare e saltare «per aria».

Domenica [illegible] tornerà invece un grande della musica, Fabio Treves con la sua band. L'armonicista milanese è uno [illegible] padri fondatori del «blues made in Italy», una realtà nata 25 [illegible] fa, che ha sempre incarnato la passione e il «feeling», ingredienti alla base del blues, con una grande capacità di coinvolgimento nei propri concerti. Treves si esibirà con Massimo Serra alla batteria, Tino Cappelletti al basso e Alessandro Gariazzo alla chitarra. Ingressi: 10 mila lire.

Sino al 30 aprile al Diavolo Rosso prosegue la mostra fotografica «Immagini: Balkan» sul conflitto dei Balcani del reporter di guerra Livio Senigalliesi.

In questi giorni inoltre è stato pubblicato il secondo numero del notiziario dell'associazione Diabolo Rosso con il programma delle iniziative e interventi dei soci. È ancora possibile associarsi, la quota è di 20 mila lire, di cui [illegible] mila saranno destinate all'associazione umanitaria «Emergency». (c. f. c.)

Recital a favore dell'Astro nell'ex chiesa di San Giuseppe

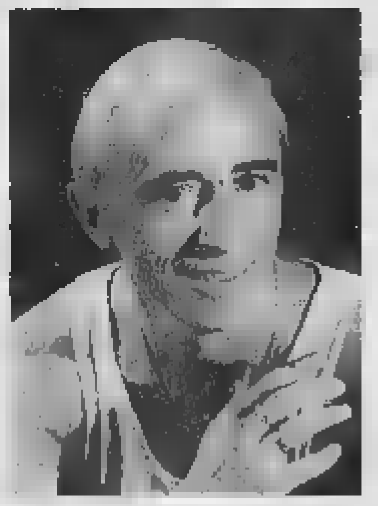
Aiuti alla ricerca medica con la musica e la poesia

ASTI

Una serata di poesia e musica per sostenere l'attività dell'Astro, Associazione scientifica per la terapia e la ricerca in oncologia. L'appuntamento è per stasera alle 21 nell'ex chiesa di san Giuseppe con l'attore Renzo Arato e il chitarrista Renzo Carriero che interpreteranno la raccolta di liriche «Le poesie di Silvana. A ritroso».

Renzo Arato, reduce [illegible] successo raccolto al teatro «Odèon» di Parigi, interpreterà una raccolta inedita di liriche di un'autrice astigiana che si firma semplicemente Silvana e non intende pubblicare la propria opera, ma semplicemente affidarla alla trasmissione orale. «La [illegible] colta s'intitola "A ritroso" - spiega l'autrice - perchè muove dall'ultimo componimento dello scorso anno per risalire all'ottobre del '64. Propone un pizzico della mia vita, che per mezzo delle parole si trasforma in poesia, una piccola storia che si dilata in un affresco contempo[illegible].

Prosegue l'autrice: «Ho offerto questa raccolta a Franco Testore, primario del reparto di oncologia dell'ospedale astigiano, al Progetto Vita e all'Astro, come un gesto di [illegible] che si concretizza nel sociale». E aggiunge: «Ho pensato di utilizza[illegible] la raccolta superando gli schemi convenzionali della divulgazione scritta, in una presentazione rivolta direttamente al pubblico, un po' come vuole l'antica tradizione che portava artisti e musicisti a corte o nelle piazze».





L'attore Renzo Arato e il chitarrista Renzo Carriero stasera alla ex chiesa di San Giuseppe

La colonna sonora sarà offerta da Renzo Carriero, giovane chitarrista astigiano, animato[illegible] con Sebastiano Roggero dell'associazione «Tempo vivo». Diplomatosi sotto la guida dell'astigiano Gianni Nuti, si è perfezionato con Ang[illegible] Gilardino e con Stefano Grondona. Da tempo tiene concerti e ha ottenuto importanti [illegible] menti [illegible] nazionali e internazionali, [illegible] cui il «Luigi Nono» di Venaria e lo «Schubert» di Tagliolo Monferrato. Insegna chitarra nella scuola del Circolo Filarmonico Astigiano. L'attività musicale non gli ha impedito di laurearsi in Scienze Politiche.

L'ingresso è libero, durante la serata saranno raccolte offerte a favore dell'Astro e servirà a sostenere l'attività del «Pulmino amico», acquistato con i contributi del Progetto Vita, del gruppo interaziendale Seniores Fiat e degli Anziani della Cassa di Risparmio di Asti. Il pulmino è in funzione dall'8 gennaio [illegible] quest'anno e assicura il trasporto gratuito da casa al reparto oncologico dell'ospedale per visite o terapie ai pazienti che non dispongano di altri mezzi di trasporto. (c. f. c.)

Stagione di prosa

Bergonzoni tra risate e applausi

ASTI. Politeama gremito mercoledì sera per Alessandro Bergonzoni, che ha presentato il suo recente spettacolo «Madornale 33». Il [illegible] bolognese è [illegible] accolto con grande favore dal pubblico astigiano, che ha applaudito più volte a scena aperta e ha tributato una lunga ovazione finale, strappando parecchi «bis» (tra cui quello, ormai di repertorio, in cui Bergonzoni invita il pubblico a lasciare il teatro).

«Madornale 33» è una ricognizione, nello stile assurdo e tritaparole di Bergonzoni, delle re[illegible] mode «new age» e della spiritualità da supermercato, alla ricerca di presunte verità e al seguito di presunti guru. Per l'autore-interprete è l'occasione di sparare a raffica ogni sorta di calembour e nonsense, peraltro solo apparentemente privi di senso. Ascoltando attentamente, le divagazioni di Bergonzoni mostrano l'idiozia del mondo, ma non [illegible] affatto idiote, e vengono offerte con il puro piacere di un bambino alle prese con il suo giocattolo più bello. Questo fa [illegible] Bergonzoni un attore unico, dal ritmo incredibile, che toglie il respiro agli spettatori tra una risata e l'altra e si merita tutti gli applausi, dal primo all'ultimo. (c. f. c.)



Alessandro Bergonzoni

palcoscenico

MISSIONE GEOLOGICA, LE OPERETTE DEGLI ALUNNI, AULE APERTE AGLI IMMIGRATI, UNA MOSTRA SULL'ARGILLA



A sinistra, le classi 5A e B dell'elementare «Anna Frank» [illegible] spettacolo [illegible] e Gretel». A destra, i gruppi classificatisi al 1° e 2° posto al Torneo «Borseting» dell'istituto Pellati di Nizza. Sotto, le classi 3A e B della media «Vicari» di Castagnole Lanze [illegible] il geologo Claudio Riccabone





CASTAGNOLE LANZE. «Missione geologia» per i 34 alunni delle classi 3A e B della media «Vicari»: alle lezioni teoriche sui rischi ambientali sono [illegible]uiti sopralluoghi per approfondire [illegible] situazioni di degrado, ma anche di potenziale ripristino, del territorio. L'uscita, guidata dal geologo canellese Claudio Riccabone, ha riguardato le sponde del Tanaro e i crinali delle colline. Il lavoro, condotto [illegible] insegnanti di Scienze Romea Conventi e Giulia Veglio, proseguirà in classe: potrebbe anche sfociare in un depliant. (l. n.)

VI CIRCOLO. Nell'ambito del progetto «Lettura-Musica, un libro per volare, cantare, sognare», gli alunni del VI Circolo elementare di Asti hanno scelto il libro. Alla fine ne è uscito l'allestimen[illegible] di un'operetta a misura di bambino. Il ciclo di rappresentazioni si è iniziato con «Hänsel e Gretel», proposta dalle 5A e B della scuola «Anna Frank». Queste due classi sono state scelte per rappresentare il Circolo con due spettacoli. L'ultimo si [illegible]olgerà il 9 maggio nell'ambito di «Asti teatro ragazzi» (il primo si è tenuto [illegible] aprile alla Biblioteca Astense). Le altre 19 classi del progetto «Un libro per volare...» stanno ultimando i loro lavori. Sono in via [illegible] elaborazione i «libretti d'operetta» che prevedono l'ideazione [illegible] fumetti, scrittura a computer, disegni e mini-scenografie. (a. b.)

MONCALVO. L'Istituto comprensivo di scuola materna, elementare e media di Moncalvo partecipa al progetto «La scuola [illegible] aperta: benvenuti», per l'integrazione scolastica ed extrascolastica degli immigrati. Il fine è quello di organizzare corsi indirizzati alle donne straniere, a partire [illegible] oggi, dalle 17,30, nei locali della scuola media. A tale scopo è stata redatta una «Guida ai servizi» per cittadini stranieri residenti nel territorio Nord-Est dell'Astigiano, che riguarda, tra l'altro l'assistenza sanitaria, famiglia, scuola e lavoro. La guida, realizzata dall'Istituto comprensivo di Moncalvo, a cura della dirigente scolastica Eva Frumento e dall'insegnante Adriana Cisi, sarà distribuita oggi. (a. b.)

Premiati gli studenti del «Pellati» esperti in economia

[illegible] **«PELLATI».** All'istituto tecnico «Pellati» [illegible] Nizza, si è concluso il II Trofeo «Borseting» coordinato dall'insegnante Claudio Ratti. Gli studenti di quarta, divisi in 6 squadre, hanno simulato strategie finanziarie e operazioni di borsa, ognuna con la dotazione virtuale di 100 mila euro. Ha vinto la squadra composta da Andrea Orame, Riccardo Ravera e Gianni Siciliano. Seconda: Enrica Borgatta, Daniela Bussi e Daniela Campi; terze: Sara Diotti, Sara Maschio e Daniela Rebuffo. Premi speciali a Marcello Gambino, Andrea Orame e Alessandro Piacenza. (a. b.)

LICEO «VERCELLI». Stamani alle 11,30 sarà inaugurata nella sala polivalente del liceo scientifico «Vercelli» di Asti la mostra dal titolo «I mille volti dell'argilla» che resterà aperta fino al 2 giugno, dalle 9 alle 12,30. L'iniziativa rientra [illegible] programma dell'XI Settimana della cultura scientifica e tecnologica. Per prenotazioni telefonare allo 0141/215.370. (a. b.)

TEATRO [illegible] Lunedì [illegible] aprile alle 11 alla Biblioteca di Moncalvo, sarà presentata l'iniziativa «Teatro oltre confine 2001», che si svolgerà dal 7 al 12 maggio, con il patrocinio del ministero della Pubblica istruzione, Provveditorato agli studi di Asti, Comune [illegible] Moncalvo e il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Asti. (a. b.)

GLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END

[illegible]

[illegible] «Echi di cori» stasera alle 21 fa tappa nella chiesa di Santa Caterina. I cori Polifonico Astense, Santa Cecilia, Zoltàn Kodàly, Laudate Dominum, Hasta Madrigalis e le corali di San Secondo, San Marzanese e Laeti cantores, interpreteranno brani della polifonia sacra. Ingresso libero.

[illegible] Domani alle 21 al PalaConbipel, piazza d'Armi, [illegible] compagnia «Brugole alla panna» e il circolo Anspi [illegible] Castiglione Tori[illegible] porta in scena il musical «Forza venite gente» ispitao alla vita di San Francesco. Ingresso libero.

[illegible] **NATTA.** Al «Chi cerca trova» dalle [illegible] rock con i «Fuerte Ventura». Ingresso libero.

CALLIANO. Al «Gatto e la volpe» in località San Desiderio, [illegible] dalle 21 piano bar con Diego. Domani suoneranno i «Just friends».

[illegible] Stasera al «Gazebo» [illegible] balla con il dj Mauro Vai; durante la serata omaggi Carlsberg; ingresso libero, [illegible]bbligato[illegible] per i ragazzi.

[illegible] Stasera al «Maltese» prosegue il co[illegible] «Emergenze [illegible]re»: dalle 22 suoneranno i gruppi «Ti scoppio la vena» di Canelli, «Gai saber» di Peveragno, «Delico» di Biella e «Acusma» [illegible] Ivrea. Ingr. libero.

MONTALDO SCARAMPI. Dalle 22,30 al «Troll's pub» [illegible] il complesso «Fly»; domani ci sarà la «Festa rumenta».

REVIGLIASCO. Stasera alle [illegible] concerto del violinista Francesco Ronco e della pianista Tania Bullano; in programma brani [illegible] Mozart, Beethoven, Grieg. Ingresso libero.

S. [illegible]. Al pub «Off side», via Stazione 47, alle 22,30 rock con il gruppo «Latviriah». Info: 0339/77.03.405.

CINEMA

ASTI. Seconda giornata di proiezioni dei video delle scuole astigiane che partecipano a «Cineambiente». I minifilm saranno proposti stamani agli studenti delle medie, al «Lumière». Replica in serata (20 e 22,30) al Centro Giovani, dove saranno anche proiettati 15 cortometraggi sul tema «La monnezza». Ingresso libero.

GASTRONOMIA

CANELLI. Stasera alle 21 s'inaugura [illegible] vineria «Turnè» che ha [illegible] nell'Enoteca regionale «di Canelli e dell'Astesana» in corso Libertà ed è gestito da Pier Ottavio Daniele. Per l'inaugurazione è prevista una mostra d[illegible] grafico canellese Giancarlo Ferraris e un concerto della vocalist Carla Rota.

[illegible] Alla bottega del vino «La signora in rosso», dalle 20 a cena [illegible] vitello castrato piemontese, asparago saraceno di Vinchio e Barbera d'Asti. Info: 0141/793.350.

[illegible] Alla «Cascina del tiglio» (tel. 0141/951.204) stasera e domani alle 20 e domenica alle 13, antiche ricette piemontesi come minestrone con i fiori, vitello tonnato e tagliatelle alla carbonara [illegible] verdure. Menù a 45 mila lire (vini inclusi).

[illegible]	[illegible]				
[illegible]	37	56	38	[illegible]	27
	76	75	67	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	88	14	9	85	55
	70	67	67	54	[illegible]4
FIRENZE	5	37	31	80	32
	82	68	52	49	44
GENOVA	48	28	4	14	17
	91	79	67	61	60
MILANO	67	8	17	60	87
	93	83	64	[illegible]	58
NAPOLI	90	68	53	87	78
	99	70	66	56	53
PALERMO	75	13	41	[illegible]	3
	110	75	68	62	57
ROMA	90	50	54	[illegible]	81
	57	56	54	52	47
[illegible]	79	41	9	13	1
	88	80	76	64	62
[illegible]	4	47	30	43	10
	106	73	59	58	49

IL [illegible] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 66 sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi:

66-1	66-31	66-47	66-65	66-75
66-10	66-33	66-48	66-68	66-78
66-11	66-38	66-51	66-69	66-81
66-18	66-39	66-58	66-70	66-84
66-21	66-41	66-61	66-71	66-88
66-28	66-44	66-64	66-74	66-89

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

8-1	8-18	8-41	30-19	30-41
8-4	8-20	8-75	30-21	30-52
8-7	8-21	8-80	30-24	30-61
8-10	8-24	[illegible]	30-31	30-68
8-11	8-27	30-1	30-36	30-69
8-13	8-30	30-3	30-75	30-80
8-14	8-36	30-6	30-81	30-82
8-17	8-39	30-10	30-88	30-84

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: [illegible] (4); Cagliari 13 (4); Firenze 75 (1); Genova 26 (1); Milano 71 (3); Napoli 22 (5); Palermo 74 (3); [illegible] (2); Torino 13 (1); Venezia 18 (3).

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppat[illegible] per ambo e terno da giocare a Cagliari:

[illegible]-18-28	28-78-88	58-68-78
[illegible]-38-48	28-8-18	58-88-8
[illegible]58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
[illegible]-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
[illegible]	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
[illegible]8-58-68	48-28-38	78-18-28

SUPER ENALOTTO - [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	41 - 10 - 22 - 87 - 59 - 60 78 - 51 - 63 - 70 - 74 - 45
L. 6650 7 combinazioni	1 - 3 - 11 - 17 - 29 - 36 - 77

Giocate sistematiche con basi

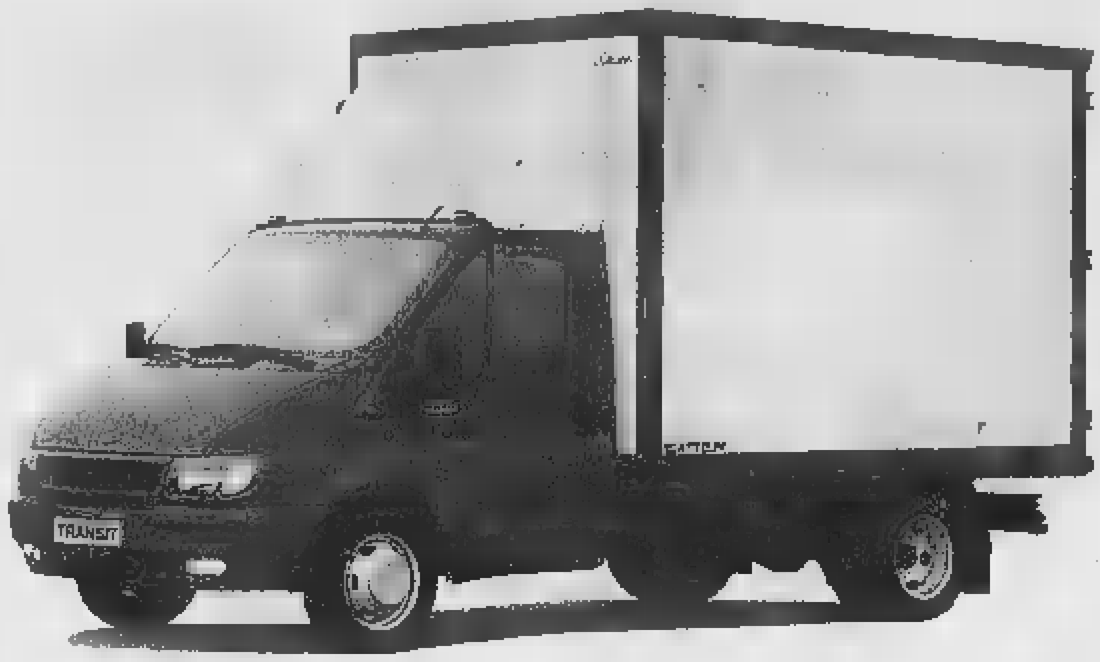
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 20 - 41 - 78 - 36 - varianti = 8 - 19 - 22 - 33 - 48 - 53 - 67 - 89

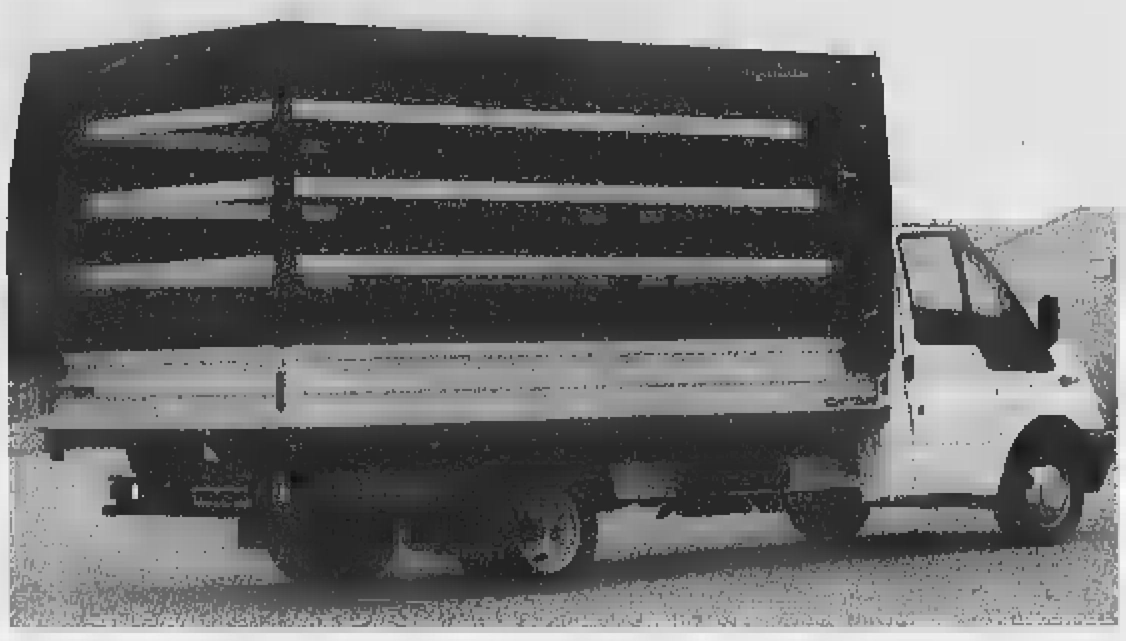
Statistiche a cura della Ricevitoria [illegible] 490 [illegible] e [illegible] Miola, via Viana 27, Candelo

Una giuria di esperti Bruxelles gli ha attribuito l'ambito riconoscimento di «Van of the Year 2001»

Ford Transit proclamato «numero uno» in Europa

Motore, ergonomia, economia d'esercizio e la possibilità di scegliere di su stesso modello la trazione anteriore o posteriore
E' un prodigio della tecnica con 16 valvole, doppio albero camme in testa, bassi costi di esercizio riduzione dei consumi del 14%





Un fenomeno sociale, prima ancora che commerciale. Protagonista oltre 35 anni: un'evoluzione continua ma restando sempre fedele al proprio ruolo. E' anche per questo se il Transit è conosciuto pure al di fuori del settore trasporto. L'ultima versione del fortunato veicolo commerciale casa Ford poi, ha letteralmente sbaragliato la con- aggiudicandosi l'ambito riconoscimento europeo di «Van of the Year 2001».

Le caratteristiche tecniche (motori tutti a 16 valvole doppia albero a camme in testa), ergonomiche l'attenzione nei confronti delle esigenze di chi deve utilizzarlo, insieme al rigore rispettare le norme ecologiche della Ue e i sistemi antifurto, sono stati gli aspetti sottolineati dai giurati.

Il fiore all'occhiello grup- di progettisti Ford è senza dubbio la possibilità di uno stesso modello la possibilità di scegliere tra trazione anteriore e posteriore.

Ecco nascere quindi un Transit da 2,5 a tonnellate trazio- anteriore, per i servizi dove il volume delle merci prevale sul loro peso, per poter sfruttare soglie di più basse e per un comportamento strada più idoneo alle situazioni di carico parziale.

E un Transit trazione posteriore, da 3 a 4,25 tonnellate per un utilizzo dove i carichi fanno più gravosi e concentrati.

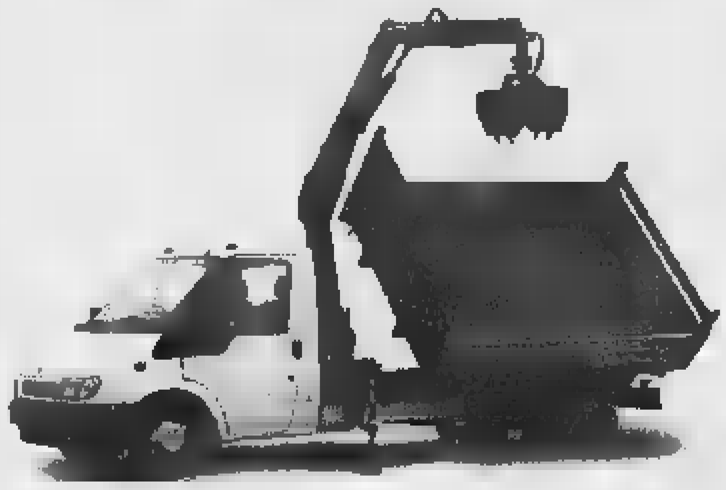
Il tutto mantenendo inalterata l'estetica e, sopratutto, utilizzando lo stesso pianale.

Ford Transit vanta un invidiabile reputazione per i bassi costi di . La nuova gamma di van, combi, van doppia cabina, telai cabina singola, telai doppia cabina e allestimenti speciali ha fatto tesoro di questa reputazione aggiungendo soluzioni pratiche e intelligenti che costituiscono un concreto vantaggio per chi lavora ogni giorno.

Un buon 14% di riduzione dei consumi di carburante è il risultato dell'avanzata progettazione dei nuovi motori diesel della famiglia «DuraTorq» che, adottando pistoni leggeri e ribassati, consentono di minimizzare gli attriti del motore.

Ma questa è solo una delle novità che hanno consentito di estendere gli intervalli di manutenzione a 25 mila chilometri.

Per chi deve guidare il furgo- tutti i giorni, maneggevolezza è un fattore determinante



per ridurre stress e fatica. Proprio la «guidabilità» è stata al centro dell'attenzione nel progettare la nuova famiglia Transit introducendo la nuova famiglia di motori che uniscono alla potenza, una coppia elevata anche a bassi regimi e la versatilità ed economia di esercizio.

Le nuove molle elicoidali anteriori a flessibilità variabile unitamente al sistema sterzante rinnovato ed al servosterzo (di serie) garantiscono una maneggevolezza ai vertici della categoria.

I collaudi effettati dagli ingegneri Ford hanno, inoltre, dimostrato che l'usura pneumatici è stata ridotta fino al 46% per quelli anteriori fino per quelli posteriori.

Altro accorgimento introdotto per prima volta un veicolo commerciale della sua classe è l'equipaggiamento segnalatori separati dello stato di intasamento del filtro aria del filtro gasolio in modo da evitare che l'eccessivo intasamento dei filtri influisca negativamente sulle prestazioni del motore.

Un ambiente di lavoro deve essere confortevole; per poter dare il massimo la cabina Transit è stata concepita per offrire il massimo confort; plancia ergonomica e disponibilità di comodi vani portaoggetti.

Tutti i comandi sono facilmen- raggiungibili e la strumentazione non ha nulla invidiare alle berline.

Per l'intera gamma l'air-bag lato guida è di serie e le cinture di sicurezza hanno tre punti ancoraggio.

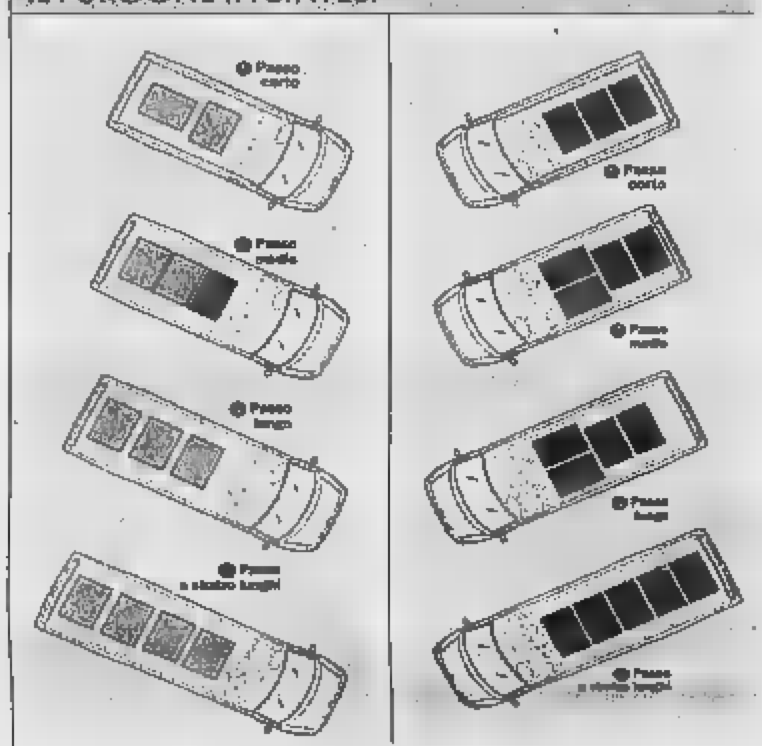
Ma nella filosofia di vendita Ford l'obiettivo primario è la soddisfazione del cliente; ecco quindi la creazione di un «pacchetto» completo, formato veicolo e da una serie di servizi aggiuntivi post-vendita.

Una soluzione di trasporto «chiavi in mano» a costi prevedibili con finanziamenti hoc, noleggio lungo termine, contratto di manutenzione estensione della garanzia.

Ad esempio «Lunga protezione» assicura fino a 3 anni o 100 mila chilometri di tranquillità assoluta al proprietario, sia in Italia che all'estero.

Con l'estensione della garanzia, la «Lunga Protezione» protegge da costi di riparazione imprevisti ed inoltre assicura la mobilità totale grazie al Pronto-Ford ore su 24, il servizio di assistenza mobile, il traino gratuito e la vettura in sostituzio- garantendo così al minimo i tempi di fermo-veicolo. Per concludere una considerazione particolare è rivolta alla versatilità della gamma Transit che con ben 4600 possibili versioni offre una scelta di varianti presso- illimitata.

IL FURGONE IN SINTESI



Tutte di

Le soluzioni di carico dei furgoni. In grigio pallet 1000x1200 mm, in nero 800x1200. 1) trazione ant.: 6,55 m3 tb (tetto basso), 7,94 m3 tm (tetto medio); traz. post.: 6,05 m3 (tb), 7,48 m3 (tm); 2) trazione ant.: 9,07 m3 (tm), 10,31 m3 ta (tetto alto); traz. post.: 8,65 m3 (tm), 9,79 m3 (ta); 3) trazione ant.: 10,45 m3 (tm), 11,89 m3 (ta); trazione post.: 9,85 m3 (tm), 11,29 m3 (ta); 4) trazione post.: 14,30 m3 (ta).

Leader nella vendita dei veicoli commerciali, la concessionaria «Perosino», forte di una esperienza di 35 anni e sensibile alle nuove esigenze di trasporto degli operatori economici, offre la sua esperien- la sua consulenza specializzata. Una scelta fortunata per chi vuole soddisfare completamente le proprie esigen- di lavoro e di trasporto.

Perosino offre particolari proposte commerciali e servizi sull'intera gamma dei veicoli commerciali:

- Vasta esposizione veicoli
- Consulenza personalizzata per l'acquisto del veicolo
- finanziamenti personalizzati
- Leasing finanziario
- Noleggio a lungo termine
- Veicoli in pronta consegna
- Allestimenti personalizzati base alle proprie esigenze
- prova su strada
- Assistenza specializzata
- Accettazione preferenziale
- Meccanici specializzati
- Contratto esclusivo manutenzione programmata
- Centro per collaudo
- Ampia gamma accessori

Anche gli orari rispettano le esigenze di chi lavora: lunedì/venerdì dalle ore 7 alle ore 20; sabato: dalle ore 7 alle ore 13.

Una vasta gamma di offerte alla nuova concessionaria di corso Alessandria

Primavera Opel da «Interauto»

Agila, Corsa e Astra i modelli da scoprire

[illegible] si è alla ricerca di [illegible] automobile che sappia coniugare sicurezza, buone prestazioni, comfort, e consumi contenuti, [illegible] visita alla Interauto diventa una tappa [illegible].

La concessionaria Opel per Asti [illegible] provincia di corso Alessandria (vicino al Mini Motel) 0141-470157, fax 0141-470149 ha le risposte giuste, con auto che si candidano a diventare le nuove regine del mercato. La prima a far puntare su di sé gli occhi di chi chiede [illegible] una vettura tutte quelle caratteristiche [illegible] la nuova Astra in grado di percorrere 100 chilometri [illegible] soli 1,953 litri di gasolio.

A stabilire il record durante un'«Economy run» svoltosi in Germania, è stata la versione dotata del nuovo motore 1.7 Tdi. La sfida tedesca aveva coinvolto circa cento Opel Astra. Oltre ai suoi ridotti consumi l'Astra 1,7 Tdi, berlina e station wagon 5 posti, è dotata di un equipaggiamento particolarmente completo con airbag frontali e laterali, ABS, climatizzatore, pedaliera sganciabile e servosterzo elettro idraulico. Il motore ha una potenza di 75 cavalli, la carrozzeria aerodinamica [illegible] i pneumatici a bassa resistenza al rotolamento. Caratteristiche che sono alla base dei ridottissimi consumi. Da Interauto tutta la gamma Astra con i modelli benzina (1.2, 1.4, 1.6 e 1.8 a 16 valvole) e i potenti 2.0 diesel e turbodiesel, nelle versioni 3, 5 porte e station wagon. Da Interauto c'è la risposta giusta anche per chi è in cerca di una vettura sportiva e accattivante. Da poco è arrivata la versione sportiva dell'Astra nello speciale modello Coupé. Presentata nei mesi scorsi per sostituire la Calibra, «dream car» degli anni [illegible] che ha fatto conoscere [illegible] grande pubblico il piacere della guida sportiva avvolta nel comfort Opel, [illegible] l'Astra Coupé è [illegible] fatto un passo avanti racchiudendo nelle sue forme tutta la più avanzata tecnologia tedesca, senza far perdere fascino [illegible] una grande sportiva di classe. L'Astra Coupé è nata da un progetto Bertone ed è disponibile in versione 1800 e 2000 turbo.





La nuova «Corsa» e, sopra, l'«Agila». Le due grandi piccole di Casa Opel

[illegible] nella primavera di Interauto sono anche in esposizione tutte le altre sorelle della grande famiglia Opel. Tra tutte spic[illegible] la nuova Corsa. Relax [illegible] guida [illegible] massima sicurezza [illegible] parole d'ordine di chi viaggia in Corsa. Sistemi di sicurezza all'avanguardia: tripla distribuzione del [illegible] in [illegible] di urto frontale, barre anti intrusioni laterali, doppio airbag, sistema di rilascio dei pedali e poggiatesta attivi. La carrozzeria galvanizzata è coperta da una garanzia [illegible] 12 [illegible]. La reginetta di [illegible] Opel, riprende le linee del modello precedente. Il restyling riguarda [illegible] dimensioni, leggermente aumentate (5 centimetri il passo [illegible] 4 l'interasse). Rivisti anche i motori. La nuova Corsa è campione dei bassi consumi, sia nelle versioni [illegible] benzina (1000, 1200 e 1400 Ecotech) sia con i propulsori diesel, con il record di mille chilometri con un pieno per il nuovo 1700 turbodiesel intercooler. Cinque gli allestimenti: Base, Comfort, Elegance, Sport e Gsi.

Dalla classica Corsa alla nuovissima Agila. Le sue caratteristiche sono [illegible] racchiuse nel no[illegible] Piccola citycar, adatta alle necessità della famiglia moderna, grazie soprattutto al suo ampio volume di carico. Cinque porte, motori 1000 12 valvole e 1200 16 valvole Ecotech, racchiusi in tre metri e cinquanta di simpatia e versatilità.

A fianco alla piccola monovolume, all'Inteauto si trova la Zafira, sorella maggiore dell'Agila, una delle vetture più apprezzate del settore. Sette posti con motorizzazione di punta il [illegible] Tdi con 101 cavalli, la Zafira non mette limiti alla libertà.

La concessionaria Interauto è anche [illegible] ufficiale [illegible] autorizzata Opel con meccanici qualificati. Grande e lumino[illegible] la nuova Interauto ha a disposizione 1500 metri quadrati di esposizione e di uffici, magazzino e officina. La grande competenza dei tecnici della concessionaria astigiana è una garanzia di affidabilità. Ad Asti quando si parla di Opel si dice Interauto.

Per comunicazioni via internet Interauto ha a disposizione un indirizzo di posta elettronica: interautoasti@tin.it.





L'Astra Coupé e, sopra, la versione Station wagon. Due modelli di grande successo della Casa tedesca da «Interauto»

Domenica, sul percorso alessandrino, prova del campionato nazionale

In gara i campioni dell'enduro

I piloti del Motoclub Alfieri di scena a Bosio

I riflettori si accendono sul Motoclub Alfieri. Domani e domenica il team astigiano organizza a Bosio nell'Alto Ovadese ai confini tra Piemonte e Liguria, [illegible] prima prova del campionato europeo di enduro (la gara è anche valida come seconda tappa del campionato italiano). Attesi [illegible] via circa 400 centauri (112 impegnati nell'europeo [illegible] 285 nell'italiano). Presenti i migliori interpreti della specialità. Quattro le prove contro il tempo: per un totale di circa 20 chilometri a cronometro. L'intero tracciato, che con i trasferimenti raggiunge i 7[illegible] chilometri toccando alcuni dei punti più suggestivi del territorio della comunità montana Alta Val Lemme, sarà ripetuto tre volte domani e due domenica. Il sipario sul grande circus dell'enduro [illegible] alzerà domani alle 8,01. [illegible] primo concorrente [illegible] atteso all'arrivo di Bosio alle 14. Seconda tappa domenica. Il motoclub astigiano [illegible] al [illegible] con 5 piloti impegnati nell'italiano tutti nella categoria junior: Stefano Giaj (Gas Gas) oltre 250, Marcello Ciriale (Honda) 125, Andrea Gallo (Gas Gas) 250, Fabio Frigeri (Husqvarna) [illegible] e Thomas Gianotti (Vor) oltre 400. Obiettivo degli scudieri del Mc Alfieri la riconferma gli ottimi risultati ottenuti nella prima uscita tricolore a Salerno, con [illegible] prove di Gianotti, Giaj e Nicola Dutto. Facilmente visibili i punti più entusiasmanti della corsa. [illegible] prima speciale (Ardana) si conclude a 200 metri dal centro di Bosio (tempo di gara stimato [illegible] minuti). Partenza [illegible] arrivo della seconda (Alpino) a Capanne di Marcarolo sulla strada provinciale 165, che si può osservare all'80% (tempo 5 minuti). Dopo le prove in linea, i [illegible] fettucciati (Cross country) completamente visibili: la terza speciale (Cascina Fistona) è lungo la strada per Costa di Bosio verso Parodi Ligure. La quarta (Mogreto) [illegible] 300 metri da Bosio [illegible] Gavi (4 minuti). Punti [illegible] ristoro all'arrivo delle speciali 2 [illegible] 3. Ampio parcheggio per gli spettatori nel piazzale del cimitero di Bosio. Ingente il dispositivo di sicurezza con commissari di percorso lungo tutto il tracciato. Il percor[illegible] stato rodato dal [illegible] astigiano nello [illegible] di maggio quando si è disputata la quarta prova del campionato regionale.







A sulnistra un gruppo di «enduristi» che fanno parte del Moto Club Alfieri [illegible] Walter Carbone. A destra Roberto Fallabrino tra gli organizzatori della prova in programma a Bosio e sotto due immagini di Luigi Bergamasco (uno dei portacolori del motoclub Alfieri). In basso a destra lo spettacolare passaggio [illegible] un crossista impegnato [illegible] una gara



C'è anche un sito Internet

Il sodalizio di Bandoli ha 150 soci

Il Motoclub Alfieri per festeggiare l'esordio in campo europeo si è anche dotato di una sito internet. Aprendo la pagina digilander.iol.it/mcalfieri si possono trovare la storia [illegible] le ultime novità sul sodalizio presieduto da Giorgio Bandoli. Sul sito sono gi[illegible] visibili tutti i nomi degli iscritti alla gara [illegible] Bosio e le più belle immagini della stagione degli enduristi dell'Alfieri. Sulle montagne dell'appeni[illegible] ovadese intanto fervono gli ultimi sfori per definire i dettagli della corsa. «Il percorso è già pronto - dice Walter Carbone, della federazione motociclistica e dirigente del club astigiano - ma bisogna rivedere sempre tutto più di una volta per essere tranquilli. E' [illegible] lavoro molto impegnativo». Il percorso appenninico aveva già impressionato i tecnici federali dopo la prova dello scorso [illegible] «Ci avevano subito detto - spiega Carbone - che si sarebbe potuto fare una gara di maggior rilievo. Aver avuto l'organizzazione della prima prova stagionale del campionato europeo [illegible] una soddisfazione enorme». Insieme all'Mc Alfieri collaborano nell'organizzazione di [illegible] degli eventi motoristici più attesi della stagione, i motoclub Azeglio [illegible] Torino e Val Borbera di Alessandria. «Per tutti gli appassionati [illegible] soci dell'Alfieri (sono quasi 150) - spiega Carbone - questa gara rappresenta il realizzarsi di un sogno. Tutti quanti sono animati da una grande passione per la natura e per le due ruote: con l'enduro questo binomio si sposa a meraviglia».



Basket C1: la stagione degli astigiani sta per entrare nella fase decisiva

Prestitempo, ultimo atto

Domani il Novara, poi play off scudetto

Gli ospiti sono già matematicamente retrocessi in C2. Un utile test comunque per verificare le condizioni della squadra

Enzo Armando
ASTI

Si consuma domani l'ultimo atto della stagione regolare nel campionato di serie C1 di pallacanestro. Per la Prestitempo la sfida casalinga con il Novara [illegible] è altro che una formalità: la squadra guidata da Meo Sacchetti è già matematicamente sicura della seconda posizione nel girone.

Il Pavia infatti è irraggiungibile con quattro punti di vantaggio. La stessa distanza separa [illegible] Cierre dal Casale, che precede il Saronno. La griglia dei play-off è in pratica già stilata: salvo improvvisi sconvolgimenti le partite dei quarti saranno Pavia-Oleggio; Alba-Saronno; Casale-Torino e Prestitempo-Varese. La gara uno è in programma sabato [illegible] aprile. Il ritorno si disputerà mercoledì 1° maggio. L'eventuale «bella» si giocherà sul parquet della società [illegible] il miglior piazzamento sabato 5 maggio.

L'incontro [illegible] domani al palazzetto con il Novara si presenta quindi come un allenamento per i giocatori astigiani, reduci dal turno di riposo per le festività pasquali. Il quintetto [illegible] è [illegible] fanalino di coda [illegible] torneo ed è già matematicamente retrocesso in C2.

I bancari [illegible] al completo. In settimana si sono aggregati alla prima squadra anche gli juniores Brezzo e Perissinotto, reduci dalle convocazioni nella Nazionale giovanile il primo e nella selezione «under 22» di serie C il secondo. Sembra completamente ristabilito anche l'ala-pivot Patria, che aveva preso un duro colpo alla schiena andando [illegible] sbattere contro una transenna nella partita [illegible] il Varese.

Serie C2. Parte la corsa alla salvezza per l'Asti Basket. Domani cominciano i play-out e la formazione guidata da Alessandro Azzaretti affronterà nella gara-uno l'Ivrea. La partita di spareggio per restare in C2 anche nella prossima annata si disputa alle 18 al palazzetto di via Gerbi.

Gli eporediesi sono arrivati terzultimi nel loro girone. Le due squadre erano state avversarie due stagioni or [illegible] in serie D: in entrambe le sfide si era imposta l'Asti Basket, un segnale che suona ben augu[illegible] per la formazione astigiana anche perché l'Ivrea non [illegible] cambiata molto da allora.

Azzaretti dovrebbe disporre della rosa al completo e spera di poter contare in almeno [illegible] dei due incontri sul pivot Mar[illegible] Cognalato, che è tornato ad allenarsi per questa fase. Nelle ultime due gare della stagione regolare l'Asti Basket ha centrato due vittorie, che [illegible] hanno permesso di chiudere [illegible] secondo posto tra le squadre ammesse ai play-out.



L'allenatore Prestitempo, Meo Sacchetti con il general manager Beppe De Stefano. Un'accoppiata di grande livello tecnico dirigenziale per una Prestitempo che punta al titolo

VOLLEY FEMMINILE

Il torneo delle «13 uova» è stato vinto dall'Alassio

Successo delle girls liguri nel «Trofeo Erbavoglio»

ASTI

E' stata una vigilia di Pasqua all'insegna delle «13 Uova». Così era intitolato il torneo di pallavolo femminile (sponsorizzato «Erbavoglio»), riservato alla categoria under 13, organizzato dalla Pga Futura.

Alla sua prima edizione, la manifestazione è stata vinta dalla forte compagine ligure dell'Alassio. Disputato tra venerdì e sabato, il «13 Uova» ha visto in lizza ben dodici formazioni, provenienti dal Nord e Centro Italia.

U[illegible] due giorni ricca di pallavolo, con una trentina di partite al meglio dei tre set, giocate nella palestra Brofferio [illegible] al Giobert, teatro poi [illegible] finalissima. Le giovani giocatrici dell'Alassio hanno letteralmente dominato la competizione non concedendo nemmeno un set alle avversarie. Vinto il girone di qualificazione, le atlete liguri hanno eliminato nei quarti il Savona, nelle semifinali l'Albenga e superato nello scontro decisivo la Sanmar[illegible]. Due le formazioni schierate dalla Futura. L'under 15 giallobiù, giunta seconda nel [illegible] girone, era però fuori classifica e non ha potuto accedere per regolamento ai quarti. La squadra Under 13 si è classificata nella graduatoria conclusiva al nono posto, lasciandosi [illegible] spalle Chieri e Viscontini. In campo astigiano [illegible] arrivata la soddisfazione di veder nominata Roberta Rovero miglior palleggiatrice del torneo. Gli altri premi individuali sono andati a Isabella Alessandrini del Carmagnola come miglior attaccante, Simo[illegible] Luini della Sanmartinese per la battuta più efficace, Maddalena Giacardi dell'Alassio per il settore difensivo; mentre Stefania Pezzullo dell'Albenga è la giocatrice più brava. [e. a.]



Antonio Giangrande, allenatore della Futura Erbavoglio, formazione femminile di C che lotta per conquistare la promozione e dispone di un grande vivaio

CALCIO ECC[illegible]

Con Alandi, il rientrante Falzone e il brasiliano «Ronaldo»

L'Asti potrebbe schierare un trio d'attacco esplosivo

ASTI

Potrebbe essere un Asti dall'attacco esplosivo. Un tridente formato da Alandi, Falzone [illegible] il brasiliano Ronaldo Pereira sarebbe [illegible] grado di far saltare qualsiasi difesa e regalare la salvezza alla squadra presieduta [illegible] Gian Maria Piacenza.

Il condizionale però è d'obbligo in questa circostanza, non per l'indiscutibile valore dei tre calciatori, ma perché [illegible] di questi bomber è al meglio della condizione psico-fisica.

I motivi [illegible]no diversi. Alandi si sta curando dalla distorsione alla caviglia riportata contro l'Acqui. I tempi di recupero non sono immediati e le previsioni più ottimistiche dei medici affermano che potrebbe tornare in campo per l'ultima partita di campionato con il Chieri e presentarsi così pronto per i play-out. Discorso differente per Beppe Falzone, che non gioca da metà dicembre a [illegible] dei postumi [illegible] una broncopolmonite. Il centroavanti più [illegible] degli astigiani ha ripreso ad allenarsi con i compagni da inizio aprile e anche lui sogna di rientrare [illegible] tempo per segnare i gol decisivi per la permanenza in Eccellenza. Poi c'è Ronaldo Luis Pereira, l'attaccante sudamericano che ha fatto la sua prima apparizione allo stadio «Censin Bosia» nell'amichevole [illegible] venerdì con la Valenzana. Ronaldo, pur mettendo in mostra un'ottima tecnica di base, è apparso ancora giù di condizione e avulso dalla manovra. Il suo inserimento avrebbe bisogno di tempi più lunghi [illegible] [illegible] tecnico Benedetto Pasqua non può più permettersi di aspettare.

Sembra invece già finita l'avventura con la maglia biancorossa dell'elvetico Pozzato: la mezzala originaria di Chiasso soffre per una fastidiosa pubalgia e l'incontro d'esordio con il Giaveno rischia [illegible] [illegible] anche l'ultimo con la formazione astigiana. Domenica alla ripresa del [illegible]pionato dopo le festività pasquali, l'Asti affronterà in trasferta il Cumiana, che al momento è il suo più probabile avversario negli spareggi-salvezza. [e. a.]

SPORT FLASH

■ [illegible] Si conclude stasera al circolo «Nosenzo» [illegible] torneo provinciale [illegible] scopone «Trofeo Scagnetti» organizzato da «Albatros comunicazione» in collaborazione [illegible] la Provincia di Asti. In finale Valfeneracellarengo, Comitato Palio Baldichieri, Baldichieri [illegible] Casorzo. [a. b.]

■ **RUGBY.** Diversi elementi del[illegible] formazione under 16 dell'Asti Rugby sono stati impegnati nella partita tra le rappresentative regionali [illegible] Piemonte ed Emilia Romagna, svoltasi a Parma.

La gara è terminata [illegible] il punteggio di 19 a 7 per [illegible] squadra emiliana. La meta per i piemontesi è stata messa a segno dal pilone astigiano Lo Destro che ha partecipato alla sfida insieme [illegible] compagni di squadra Cataldo (pilone), Piccatto (seconda linea), Vescera (terza linea), Binello (secondo centro) ed Esposito (ala). [e. a.]

■ [illegible] Matteo Civarolo, il giovanissimo tennista [illegible] Dlf, [illegible] è classificato al secondo posto in un torneo riservato agli under 10 [illegible] disputato nella pineta di Sangano.

Nella sfida decisiva si è arreso contro il torinese Alberto Sibona [illegible] il punteggio di 0-6, 6-4, 7-6.

Sibona aveva eliminato in semifinale il castagnolese Lorenzo Cannella. [e. a.]

Guida ai campionati dalla Promozione ai giovanili

■ **PROMOZIONE**

Canelli-Junior Canelli. C'è grande attesa in città per il derby che vivono momenti differenti.

La formazione di Angelo Bol[illegible] prima del riposo pasquale aveva perso un importante scontro diretto in chiave play off in casa del Cavaglià, mentre la formazione [illegible] Franco Allievi è lanciatissima, al culmine di una strepitosa [illegible] che la ha allontanata dalle zone basse della graduatoria.

Giovinazzo e Giacchero per il Canelli [illegible] Ferraris per lo Junior salteranno [illegible] partitissima per squalifica. [g. fo.]

Sandamianferrere. I rossoblù, reduci dalla bella vittoria in casa del Val Mos, attendono [illegible] Cavaglià [illegible] un match che potrebbe ancora rilanciarne le ambizioni play off. Fuori lo squalificato Goria. [g. fo.]

Moncalvese. Impegnativa partita interna per gli aleramici che contro il Valdengo hanno bisogno dei tre punti per alimentare la loro classifica [illegible] allontanare il pericolo play out. Squalificato Scassa. [g. fo.]

Nuova Villanova. La rilanciata squadra di Massimo Zannoni, attualmente terza in classifica, ospita il Castagnole Piemonte, formazione di bassa classifica, con un [illegible]chio rivolto a Dronero dove nel big match i locali, primi, sfidano la Cheraschese seconda.

In caso di successo per Usai e compagni si potrebbero riaprire, in prospettiva, scenari davvero interessanti. [g. fo.]



Il tecnico canellese Franco Allievi

■ **PRIMA CATEGORIA**

Milan club. I rossoneri, tranquillizzati da una buona classifica, ospitano il Palestro. Mister Rossi non dovrebbe avere grossi problemi di formazione.

Nicese. I giallorossi devono espugnare Sarezzano per continuare a credere dei play off, che si sono allontanati dopo la sconfitta interna contro il Cabella. Il centrocampista Gai e la punta Parodi sono squalificati. [g. fo.]

Castelnovese. Un assente di rilievo per il match interno contro il Garbagna: si tratta del forte attaccante «Nuccio» Pelliteri, appiedato dal Giudice sportivo. [g. fo.]

■ **SECONDA CATEGORIA**

Girone N. Spicca il derby tra Castelnuovo Don Bosco (decima[illegible] dalle molte assenze per squalifica) [illegible] Pro Valfenera. Partite difficili per Pro Villafranca e Cunico rispettivamente contro Shaker e Cunico. [g. fo.]

Girone O. Dopo l'ufficializzazione del sorpasso del Rocchettaisola nei confronti del Giraudi (respinto il ricorso degli azzurri), riparte la sfida [illegible] le due regine del torneo. I tanarini vanno Strevi (terzo), i ragazzi di Pasquali ospitano [illegible] Stabile Bagni in uno dei derby di giornata. Il resto della giornata prevede Castagnole Lanze-Cellevaglierano, Bubbio-Neive; San Domenico-La Sorgente; Quattordio-Napoli club e Don Bosco-Junior Asti. [g. fo.]

■ **TERZA CATEGORIA.** Il programma del fine settimana. Girone A: Annone-Mazzola; Incisa Scapaccino-Mombercelli; Factotum-Sanmarzanese; Refrancorese-Calamandranese; Castagnole M.-Montemagno; Cerro Tanaro-Santostefane[illegible].

Girone B: Montiglio-San Giacomo Chieri; Cisterna-Real [illegible]tis; Andezeno-San Paolo Solbrito; Buttiglierese-Praia; Sport Follie San Damiano-Villa San Secondo; Montechiaro-Pralormo. [g. fo.]

■ **JUNIORES R[illegible]NALI.** Sabato e domenica ripartono anche i tornei giovanili: nel torneo di Juniores regionale trasferta per la capolista Canelli [illegible] Castellazzo Bormida; Junior Canelli [illegible] Asti ospitano rispettivamente Ovada e Libarna. Il Sandamianferrere attende l'Occimiano, il Giraudi va ad Acqui; turno di riposo p[illegible] la Nuova Villanova. [g. fo.]

■ **JUNIORES PROVINCIALI.** La capolista San Domenico, dopo la sconfitta nel derby contro il Don Bosco, cerca riscatto ospitando il Pralormo. Il Milan club riparte alla caccia del secondo posto sfidando la Buttiglieresa.

Il resto del[illegible]a: Rocchettaisola-Don B[illegible]o; Santostefanese-Cambiano; Mombercelli-Moncalvese; Nicese-Neive. [g. fo.]

■ **ALLIEVI PROVINCIALI.** In un recupero disputato mercoledì sera Junior Asti [illegible] Canelli hanno pareggiato 1-1. [g. fo.]

■ **PULCINI A 7.** Risultati dei recuperi del girone A: Refarncorese-San Domenico A 1-1; Refarncorese-Voluntas Nizza A 0-1; Sandamianferrere A-Refrancorese 3-3. [g. fo.]

Stasera ospite al Mediterraneo di Isola d'Asti

Un salto in discoteca con il fascino di Garko

ISOLA D'ASTI



L'attore Gabriel Garko stasera incontrerà i fans al Mediterraneo

È dedicato al pubblico femminile l'appuntamento organizzato stasera dalla discoteca Mediterraneo sulla statale Asti-Alba. Ospite della serata sarà il fascino- [illegible] attore Gabriel Garko, uno dei bellissimi della scena cinematografica e televisiva italiana. Il locale aggiunge un nuovo nome illustre alla sua collezione di ospiti del mondo dello spettacolo, dopo il [illegible] ottenuto la scorsa settimana con Danny Quinn, figlio di Anthony. Anche Garko incontrerà ammiratrici [illegible] ammiratori, scambierà quattro chiacchiere [illegible] loro [illegible] distribuirà autografi.

Nel 1995 Garko ha debuttato nel mondo dello spettacolo [illegible] protagonista accanto a Francesca Dellera, nel cortometraggio «Troppo caldo», scritto da Dario Bellezza e diretto da Roberto Rocco, presentato al Festival di Venezia. Quasi contemporaneamente [illegible] la sua carriera televisiva come interprete di «fiction». La prima [illegible] il film-tv «La signora della c[illegible] tratto dall'omonimo romanzo di Silvana Giagobbini. [illegible] cast il suo nome appare tra quelli di Maria Grazia Cucinotta e Remo Girone.

Il mini-serial ha successo e Garko diventa il protagonista assoluto [illegible] «Ange[illegible] Nero» per Canale 5. Questa volta recita accanto ad attori come Hanna Schygulla, Ben Gazzarra e Giuliana De Sio. Nuovo successo [illegible] nuovo ingaggio in «Trestelle» di Pier Francesco Pingitore, andato in onda nel gennaio '99 su Canale 5. Sempre per le reti Mediaset, Garko ha girato altri film-tv [illegible] «Il morso [illegible] serpente» con Stefania Sandrelli, «Villa Ada» con la regia di Pingitore, «Occhio verde veleno» con Virna Lisi ed Eva Grimaldi. È apparso anche nel film «Paparazzi» di Neri Parenti. [illegible] caratteristico aspetto mediterraneo lo porta anche nel mondo della pubblicità: è stato testimonial Omnitel, girando un primo spot accanto ad Alessia Marcuzzi e il secondo, nel '99, come protagonista Megan Gale. Lo scorso anno è stato l'attore scelto per posare sul calendario del mensile «Max».

Stasera l'ingresso è libero, con consumazione obbligatoria per i ragazzi. Domani sera si ballerà con i dj della casa: Ricky Bruno, King Carrara, Pino Fratta e Pittaluga. Informazioni: 0141/958.621. [c. f. c.]

Si apre domani nel paese alle porte della Valle d'Aosta la 12ª edizione del Festival

La rassegna nacque dalle chiacchiere di pochi amici per diventare presto un «cult» in Italia. Partecipano gruppi dall'intera Penisola per 7 giorni di feste



In basso Elisa, fresca vincitrice del Festival di Sanremo. Canterà a Tavagnasco domenica 29 aprile. A fianco i Modena City Ramblers che si esibiranno il 30 aprile in compagnia dei «Gang»



Tavagnasco a tutta musica

In arrivo Elisa, Bubola e City Ramblers

Stefano Sergi

Seicento abitanti, un campo sportivo, un villaggio circondato dalla campagna [illegible] e una rassegna rock diventata un «cult» nel panorama artistico italiano. Questo [illegible] Tavagnasco, paesino alle porte della Valle d'Aosta, che da domani sera si trasformerà [illegible] una capitale della musica italiana e non. Sono in arrivo Elisa, fresca vincitrice di Sanremo, Massimo Bubola, Quintorigo, Modena City Ramblers, insieme con tanti altri artisti emergenti che provengono da ogni parte della Penisola. L'anno scorso, nelle tensostrutture allestite per il «Tavagnasco Rock Festival», arrivarono 12 mila spettatori da Nord Italia, Francia e Svizzera. La kermesse è musica, ma [illegible]: ci saranno feste in piazza, mercatini di prodotti tipici, pomeriggi dedicati [illegible] dj», seminari. Ma soprattutto concerti, tanti concerti, da domani sera e fino al 30 aprile.

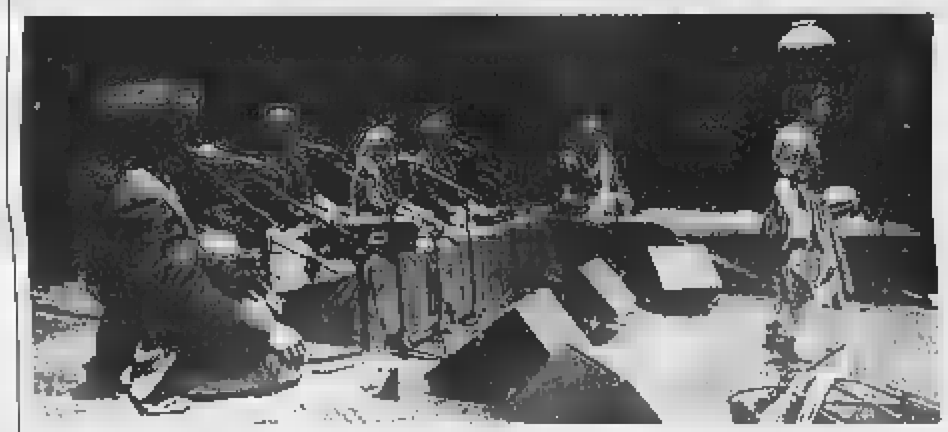
L'inaugurazione è nell'ormai celebre Bar Sport, in centro paese, che ospita le nottate con gli artisti emergenti. Di solito destinato [illegible] jam session [illegible] after hour, quest'anno ospiterà anche le prime quattro [illegible] introduttive al Festival. L'area centrale della kermesse è l'arena, una tensostruttura da 4 mila posti utilizzata per gli spettacoli di maggior richiamo. In piazza della Chiesa ci [illegible] la festa prevista nel pomeriggio del [illegible] aprile, con musica, folclore, degustazioni gastronomiche, mercatino e giochi per ragazzi, mentre il [illegible] Confraternita, affacciato sulla piazza, ospiterà l'esibizione dei giovani dj.

Tavagnasco Rock è organizzato dall'Associazione Spazio Futuro, un gruppo [illegible] giovani volontari che un po' di anni fa trasformò quattro chiacchiere al bar nella prima edizione [illegible] Festival. Quella che comincerà domani sarà [illegible] dodicesima puntata. Finora, sono passati da queste parti artisti del calibro di Francesco De Gregori, Fran[illegible] Guccini, Avion Travel, Pitura Freska, Elio e le Storie Tese, Enzo Jannacci e tanti altri.

Il via [illegible] rassegna, domani sera, sarà affidato agli «Amanita Muscaria» di Milano e ai «Mexico & Nuvole» di Chiaverano, paesino alle porte di Ivrea. I primi propongono un mix di rock, ska, funk, reggae e rock-steady, i secondi sono un vero e proprio inno al canto e al ballo: dagli Anni Sessanta allo ska, dal rock alle sigle dei cartoni animati. Domenica e martedì nuovi appuntamenti al Bar Sport, poi da venerdì 27 aprile s'inizia con i «big»: il primo è Massimo Bubola, sabato 28 toccherà ai Quintorigo (preceduti da un coinvolgente «Tributo [illegible] Lennie Kravitz»), domenica 29 arriverà Elisa e lunedì 30 aprile gran finale [illegible] sul palco, assieme, i «Modena City Ramblers» e i «Gang». Prima di loro, suonerà e canterà Francesco Gualerzi, [illegible] voce e strumentista dei Nomadi.

La dodicesima edizione di Tavagnasco Rock sarà trasmessa in diretta sul sito *www.localport.it*. Infoline: 0125-658450.

«MILLE E UNA NOTTE»



Direttamente in arrivo dall'India «Musafir-I Gitani del Rajastan» si esibiranno stasera alle 21 al teatro «Milanollo» in uno spettacolo fatto di colori musiche e danze fra strumenti antichi acrobazie e incantatori di serpenti

I Gitani del Rajastan in scena a Savigliano

Vanna Pescatori

SAVIGLIANO

«Musafir-I gitani del Rajastan» lasciano la loro terra, l'India, e approdano stasera al teatro «Milanollo» dove, con inizio alle 21, daranno vita [illegible] uno spettacolo fatto di colori, musiche e danze, degno delle «Mille e una notte».

Il clima che verrà evocato [illegible]l palcoscenico [illegible] quello di una festa mistica che prende origine nella terra da cui arriva[illegible] questi artisti: una terra [illegible] governata secondo il sistema delle caste, cosicché i musicisti sono per la maggior parte musulmani [illegible] i gruppi musicali composti da elementi di una sola etnia.

I Musafir, invece, hanno una composizione assai diversa: sono un mosaico di etnie, hindi e musulmane e il loro eclettismo riflette proprio questa diversità che si traduce in ricchezza culturale ed artistica.

Undici musicisti - ma forse definirli così è persino riduttivo - compongono il gruppo. Ognuno rappresenta, inun quadro di riferimento comune, la propria originalità: indossano colorati turbanti, suonano strumenti antichi, evocano con acrobazie e contorsionismi, figure mitiche [illegible] quelle dei fachiri, dei mangiatori di fuoco, degli incantatori [illegible] serpenti.

Sono proprio gli incantatori di serpenti dei deserti, i Gitani del Tajastan, una parte fondamentale della composita [illegible]pagine, accanto alle danzatrici cantanti e ad esponenti [illegible] una musicalità ignota in Occidente, quella espressa da Ganga Kimari Kalawar, una cantante specializzata negli stili classici del Nord dell'India.

I Musafin hanno al loro attivo anche un album dove si ritrovano queste atmosfere: s'intitola «Dhola Maru» ed è stato pubblicato nel 1999 da Ustad Production.

La serata saviglianese è realizzata in collaborazione [illegible] «Musica 90». Il biglietto d'ingresso al teatro «Milanollo» per il pubblico costa [illegible] e 15 mila lire.

SHOW

Mezzanotte «live» col rock demenziale dei Figli di Guttuso

BIELLA. Mezzanotte col rock demenziale. [illegible] trampolieri, funamboli, giocolieri. Succede domani al Babylonia di Ponderano, dove alle 24 sono di scena i Figli di Guttuso. In pista da 14 anni, il gruppo è uno dei campioni della nonsense-music, e i suoi componenti hanno collaborato con «guru» come gli Skiantos, Marco Carena e la Banda Osiris. Ora la band ha preso a girare con [illegible] gruppo di artisti di strada (i Fratelli Oener), coi quali sarà anche domani a Ponderano (apertura porte alle 23, ingresso 10 mila).

I Figli di Guttuso hanno debuttato nel '90, [illegible]l 45 giri «Gusta la frusta». Ancora oggi, molti amanti del demenziale lo ricordano come un oggetto di culto. Nel '91 l'approdo alla Toast Records, [illegible] nel '96 il mini-cd «Sciamani d'amore». Amanti delle contaminazioni e delle jam-session, i Figli di Guttuso hanno suonato [illegible] inciso [illegible] migliori rocker piemontesi: da Madaski a Max Casacci (ex Africa Unite e ora leader dei Subsonica). Nella formazione sono transitati musicisti come Carlo Gaudiello (oggi tastierista [illegible] De Gregori), il flautista Dino Pellissero [illegible] Andrea Mazzon (oggi batterista degli Amici di Roland). Nel '97 uno show storico e toccante: un concerto della solidarietà al Palastampa di Torino, per aiutare il chitarrista affetto da una grave malattia. Sul palco, fra gli altri, salirono anche gli Statuto [illegible] i Mau Mau.

E ora si ricomincia. La grinta [illegible] quella di sempre. I Figli di Guttuso annunciano per domani «uno show all'insegna della baraonda», con «mangiafuoco, trampolieri, licantropi». Riassunto: «Un sabba infernale di divertimento». [g. bu.]

IN PISTA

La velina Maddalena domani [illegible] per i fans dell'Igloo

VARALLO. Appuntamento con il cinquanta per cento delle «veline» di «Striscia la notizia». Arriva Maddalena Corvaglia, non mediata attraverso il tubo catodico, [illegible] succede sempre dopo il telegiornale della sera su Canale 5, bensì dal vivo, nel guest corner e poi sulle pedane della discoteca Igloo di regione Balangera, domani verso mezzanotte.



Maddalena Corvaglia

Allora: la dolce e tenera Maddalena. Per quei pochissimi che ancora [illegible] distinguere una dall'altra le due splendide fanciulle che agitano le acque (metaforiche) della trasmissione ballando e cantando sulle scrivanie, sotto il naso dei sempre agitatissimi Paolo Bonolis & Luca Laurenti, diciamo che Maddalena Corvaglia è la «velina» bionda. [illegible] sempre per quei pochissimi che della [illegible] di Maddalena sanno poco o nulla, possiamo dire che i suo biografi confermano che è studentessa universitaria, Facoltà di legge, a Milano, che ha progetti molto concreti per il futuro [illegible] che [illegible] che la meteora di «Striscia» sia un punto di partenza per la sua carriera. Intanto si impegna [illegible] fondo frequentando lezioni di danza, recitazione [illegible] dizione, compagna di scuola della [illegible] collega velinara Elisabetta. I suoi primi fans [illegible] stati la mamma Isabella, il fratello Tony ed il [illegible] Tequila. Tutti gli altri [illegible] all'Igloo, domani [illegible]. [g. bar.]

MEETING

«Valsesia Danza» coreografie [illegible] a Grignasco e Varallo

GRIGNASCO. La seconda rassegna internazionale di danza classica e moderna, «Valsesia Danza 2001», sceglie Grignasco per l'esordio. La manifestazione è dedicata alla memoria del pittore e scrittore Giuseppe Marotta junior, e segna quest'anno la partecipazione straordinaria di Albina Dmitrieva e Igor Stetsur Mova, primi ballerini del teatro «classique» di Mosca, che proporranno «Walpurgis night» di Gounod. Insieme a loro si esibiscono Alex Atzewi, coreografo e balleri[illegible] del «Montreal Ballet Rotterdam Dance Company» con «Wind Sea Water» di Cotton Woook; Alessandra Calore, insegnante funky jazz del «New Dance Concept» di Riccione e Adolfo Marazita, coreografo e ballerino internazionale, direttore artistico dell'ente nazionale settore danza. L'inaugurazione [illegible] previ[illegible] per domani alle 21 al teatro della musica Società Operaia [illegible] Grignasco. Il programma della serata prevede l'esibizione di nove scuole provenienti [illegible] Bari, Codroipo (Ud), Modena, Ivrea, Vercelli, Novi Ligure (Al), Moncalieri (To), Sassuolo (Mo), Grignasco. L'accademia di danza vercellese, diretta da Pilar Sampietro, ballerà su musiche di Vieuxtemps [illegible] di Jmenez con «Pierrot» e «El baile de Luis Alonso»; le altre scuole si cimenteran[illegible] con pezzi classici [illegible] intramontabili. Valsesia Danza si conferma manifestazione di ottimo livello, grazie [illegible] lavoro degli organizzatori e della regista e ballerina Anastasia Pesare. La serata di gala si terrà a Varallo Sesia, al Teatro Civico, domenica alle 21. Il patrocinio dell'iniziativa è stato conces[illegible] da Regione Piemonte, Province di Novara e Vercelli, Comuni di Grignasco, Prato e Borgosesia, Endas Piemonte. [p. u.]

CINEMA

Film in anteprima oggi ad Alessandria

ALESSANDRIA



Una scena de «La via della gloria» [illegible] regista Stefano Milla. Una pellicola che dovrebbe valorizzare alcuni angoli turistici del Piemonte

Viene proiettato in anteprima stasera, alle 21 (ingresso ad inviti), al Comunale il film «La via della gloria» del torinese Stefano Milla, girato in gran parte nell'Alessandrino [illegible] nell'Astigiano. Una pellicola realizzata [illegible] basso costo («Abbiamo ampiamente rispettato il budget prefissato di un miliardo» dice il regista), grazie al contributo della Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Alessandria [illegible] alla grande disponibilità dei Comuni dove nel maggio '99 sono state girate le scene: Acqui in testa, [illegible] poi Cassine, Melazzo, Castelnuovo Bormida. Importante l'apporto di gruppi storici come Arca Grup e Grifone.

Protagonisti di una storia che si svolge un po' nel Medioevo e un po' ai giorni nostri sono lo stesso Stefano Milla e l'attrice Barbara Braconi, con l'acque[illegible] Ignazio Cherchi nella parte [illegible]el Cavaliere Nero.

L'idea del [illegible] come un efficace mezzo per valorizzare il territorio [illegible] le [illegible] attrattive [illegible] stata dell'assessore alla Cultu[illegible] di Alessandria, Gianfranco Cuttica di Revigliasco. Per questo la proiezione in anteprima è [illegible] inserita in un contesto più ampio: in sala Ferrero, alle 17, ci sarà una tavola rotonda dedicata proprio al tema delle strategie di promozione turistica. Parteciperanno l'assessore regionale Ettore Rachelli, Paolo Girola di Raitre, Gianni Volpe dell'Aiace. [b. v.]

DOLCE SALATO

Nizza, una storia fragrante di amaretti



NISA d'la [illegible] (Nizza della paglia) è il centro per i paesi che ruotano intorno alla Valle Tiglione. Lo è da sempre per il mercato settimanale, lo fu per tante vicende storiche legate anche alla Resistenza. Nel mio quartiere di Milano avevo due amici - pura casualità - che passavano le vacanze [illegible] Casalotto di Mombaruzzo ed a San Marzano Oliveto. D'estate, in bicicletta, ci si trovava a Nizza, a mezza mattina, ed il copione [illegible] sempre uguale: passeggiata sotto i portici finché non si arrivava davanti [illegible] un posto che sfornava la farinata calda [illegible] assaggiare con un [illegible] di Barbera (già allora). Poi tutti alla pasticceria Marabotti a disquisire di amaretti, [illegible] dolce popolare della zona, nato alla [illegible] dei Savoia da [illegible] pasticciere napoletano che si trasferì [illegible] a Mombaruzzo, capitale indiscussa dell'amaretto astigiano. «Son dolci ed un po' mairet» (amari) commentarono i primi assaggiatori di questa specialità che identifica fortemente un territorio.

Sabato mattina (ore 10) l'amministrazione comunale di Nizza si domanderà pubblicamente - con un convegno ed una due giorni dedicati alla Barbera - cosa succede quando «l'eccellenza si chiama Nizza». Significa - penso tra me - tenere fede [illegible] una storia che è fatta anche di quei portici tanto caldi, della centralità di un paese che è divenuto anche fattore di economia, [illegible] primizie degli orti che arrivavano sul mercato. Insomma, di [illegible] certo clima che ancora oggi si può respirare e che fa parte del grande racconto [illegible] Barbera. E poi vuol dire attardarsi ancora in quella bottega liberty con la facciata di legno di larice e pioppo che porta la data del 1868. Carlo Risso, il giovane titolare della pasticceria Marabotti, prosegue una tradizione encomiabile. E se gl[illegible] fai una domanda, tira fuori [illegible] spilla reale che Vittorio Emanuele diede in dono per l'eccellenza di quei dolcetti fragranti da gustare freschi. Sì, l'eccellenza che porta il nome della città, ha anche il sapore di una storia, di una storia semplice [illegible] piena di nostalgia, [illegible] questa.

Pasticceria Marabotti - via Carlo Alberto, 45 - tel. 0141/721435 - Amaretti al kg. 25 mila lire. Chiuso: martedì

Per Alfonso Jaccarino, titolare del ristorante don Alfonso di Sant'Agata Sui Due Golfi, la crisi di [illegible] pazza è una parola che non esiste. Lui si approvvigiona da sempre a Cossano Belbo da una cooperativa di produttori che alla fine dell'anno organizza una grande festa, dove il ristoratore «pluristellato» non manca mai. Sono 47 soci, tutti allevatori di capi di [illegible] bovina piemontese che come mangime hanno [illegible]is, orzo, frumento, crusca. Una garanzia di tenerezza che s'accoppia ai salumi prodotti da maiali allevati [illegible] metodo biologico [illegible] certificati «BioInLanga». E tra questi, spicca la salsiccia al «Furmentin», ossia insaporita con il fragrante vino bianco locale, che identifica l'ultimo paese delle Langhe votate al moscato d'Asti.

Cooperativa Carni Valli Belbo - Località San Bovo, [illegible] - tel. 0141/88260 - Chiuso: lunedì e martedì. Salsiccia al Furmentin al kg. 16 mila lire.


STAMP
N. 63. L.1.500 / € 0,77.
Dal 3 aprile La Stampa ha otto pagine in più.
20 a colori. Più attenzione al locale. Nuovo servizio meteo a colori.
LA STAMPA. MOLTO PIÙ DI UN GRANDE QUOTIDIANO.

VERSO IL 13 MAGGIO | SI INFITTISCONO GLI APPUNTAMENTI ELETTORALI



TACCUINO, OGGI C'E' FINI

Polo. Oggi alle 12 il presidente di An presenterà [illegible] Jolly Hotel Ambasciatori [illegible] corso Vittorio Emanuele 104 i candidati torinesi. Alle 21 è previsto il comizio in piazza San Carlo che aprirà la campagna di An.
Ulivo. Gianni Vernetti candidato alla Camera nel collegio 3, alle 9,30 incontrerà i cittadini al mercato [illegible] corso Telesio, dalle 15,30 alle 18 i commercianti di via Nicola Fabrizi, alle 20,30 in via San Donato angolo via Durando parteciperà alla fiaccolata per la Resistenza. [illegible] **sindaco.** Sergio Chiamparino (Ulivo) sarà alle 9,30 a Borgo Campidoglio [illegible] al mercato [illegible] corso Svizzera, alle 11,30 al circolo Canottieri Esperia, alle 13 alla porta 0 della Fiat Mirafiori, alle 15,30 al mercato [illegible] via Nitti con Giorgio. Benvenuto che si presenta [illegible] collegio 8. Il candidato sindaco del Polo Roberto Rosso, alle 15 visita uffici Onu di via Ventimiglia, alle 18 sarà all'hotel Turin Palace di via Sacchi per un incontro sul «Progetto Torino», [illegible] 19 sarà al Lingotto, per un faccia a faccia con gli imprenditori. Alle 21, in piazza San Carlo con Gianfranco Fini. Alle 23 discoteca La Gare (via Sacchi) festa elettorale. Silvio Viale (candidato lista Bonino) incontrerà dalle 16 i cittadini in via Garibaldi.

«Rifondazione e Ulivo troppo diversi»

Bertinotti: ma l'intesa nei quartieri è interessante

Maurizio Tropeano

«Cari operai non vi libererete facilmente di noi. Rifondazione Comunista non viene tra [illegible] voi solo in campagna elettorale. Era qui ieri. E' qui oggi e lo sarà domani. Noi stiamo solo da una parte, quella dei lavoratori». Ore 13,30, porta [illegible] della Fiat di Mirafiori. Fausto Bertinotti, in jeans e maniche di camicia, chiede agli operai di scegliere Rifondazione perché il «voto utile è quello che migliora le condizioni di vita dei lavoratori. Se uno sta al Governo e fa una legge che aumenta la precarietà del lavoro non [illegible] dalla parte degli operai». Al [illegible] fianco Marilde Provera, ex sindacalista della Fiom, ex operaia Fiat e oggi candidata sindaco di Torino: «Siamo qui tutti i giorni perché è giusto garantire il diritto alla pensione per i lavoratori più anziani e ad [illegible] posto di lavoro sicuro per quelli giovani».

Per Bertinotti [illegible] «necessario battere questa destra, alleata dei padroni. Gli imprenditori con la vittoria di Berlusconi otterranno di [illegible] le mani libere nelle fabbriche. Il centrosinistra, però, non ha fatto gli interessi dei lavoratori anzi, sulla flessibilità è stato complice degli industriali». Poi il segretario spiega: «Anche a livello comunale le differenze programmatiche sono evidenti. Per questo corriamo da soli per il Comune anche se sono interessanti gli accordi raggiunti con l'Ulivo a livello delle circoscrizioni».

Ma il centrosinistra non ci sta [illegible] lasciare scoperto il «fronte delle fabbriche». E così ieri pomeriggio, Sergio Chiamparino, candidato sindaco dell'Ulivo, è andato a volantinare davanti alla porta 4 della Fiat Iveco (oggi sarà [illegible] porta 0 di Mirafiori). Alla fine commenta: «In qu[illegible] officine sono occupati molti lavoratori interinali che [illegible] sanno quale sarà il loro futuro. Per noi [illegible] necessario creare le condizioni perché il lavoro a tempo diventi stabile».

[illegible]

A Torino anche la Francescato per i candidati verdi nel Girasole e il segretario del Cdu Buttiglione

L'Ulivo apr[illegible] [illegible] [illegible] fronte: quello ambientale e della tutela del consumatore. Lo fa Grazia Francescato, portavoce nazionale dei Verdi e capolista a Torino del Girasole, il simbolo dell'intesa con i socialisti dello Sdi. Per Francescato (con lei Pia Locatelli, numero 2 del proporzionale; Laura Cima ed Enrico Buemi, candidati nei collegi di Barriera di Milano e Settimo) se «Berlusconi va al governo, ci troveremo di fronte ad un altro Bush che, [illegible] poche settimane, ha cancellato la legislazione [illegible] tutela dell'ambiente raggiunta con gli accordi internazionali di Kyoto e quella sulla sicurezza dei luoghi di lavoro».

Roberto Rosso, candidato sindaco della Casa delle Libertà, nell'incontro [illegible] i rappresentanti del settore alberghiero lancia invece la proposta di [illegible] un grande museo virtuale della Sindone». Spiega: «Anche la Sindone, nel rispetto di ciò che rappresenta, merita [illegible] diventare un fulcro di attrazione con un museo ad [illegible] dedicato. Una grande esposizione interattiva e multimediale che permetta ai visitatori di apprezzare la grandezza del Sacro Lino e la sua unicità e che dovrebbe caratterizzare Torino in maniera più rilevante». Rosso, poi, ha partecipato [illegible] convegno sul volontariato e disabilità organizzato da An con Ugo Martinat e Agostino Ghiglia. An chiede l'istituzione di una «consulta comunale per le persone [illegible] difficoltà». Infine [illegible] presentazione dei candidati alla Camera del Biancofio[illegible] Maurizio Eufemi a Settimo; Alberto Ferrero [illegible] Vittorio Sette sul proporzionale. Per Rocco Buttiglione, segretario nazionale Cdu, «si scrive Biancofiore ma si legge Democrazia Cristiana. Noi reclamiamo per intero l'eredità politica della Dc».

MODA E POLITICA | DUELLANTI DI FRONTE ALLO SPECCHIO

Sindaco, una questione di stile

Rosso e Chiamparino divisi anche dal sarto



Emanuela Minucci

Nessuno dei due cita a memoria il trattatello sulla cravatta di Oscar Wilde, né spenderebbe due milioni per un paio di scarpe fatte a mano di John Lobb (neppure per emulare o umiliare il compagno D'Alema). Le affinità del loro concetto di guardaroba, però, finiscono qui. Eccezion fatta per l'impeccabilità - connessa al fatto di [illegible] entrambi nati sotto il segno della Vergine - che acco[illegible] le giacche in velluto da gentiluomo di campagna di Sergio Chiamparino alle camicie azzurre con cifre ombreggiate di Roberto Rosso.

Per il resto sono due mondi a parte, linee parallele di un'eleganza che non si incontrerà mai, neppure sotto la curva della fascia tricolore. Casual-chic il Chiampa, ministerial-sartoriale con distintivo di Forza Italia incorporato alla giacca, Rosso I (giusto per difenderlo dalle imitazioni).

Sia il candidato dell'Ulivo sia quello del Polo si [illegible] prestati con diligente ironia [illegible] gioco del look. Ed eccoli qui, affiancati, in tutto il loro splendore elettorale, per rispondere a domande di marzulliana [illegible]. Lo spezzato alla David Niven di Chiamparino [illegible] riceve nella sede del comitato di via Vittorio Amedeo, previa lunga telefonata al cellulare sotto il sole, sul marciapiede. C'è [illegible] sole, e Chiamparino si ripara [illegible] gli occhiali Hugo Boss. Per scoprire di chi sono, però, deve andarlo a leggere sull'asta. «Li ho comprati dal mio amico ottico della Lega, quello di corso Giulio Cesare. Ma prego, accomodatevi». [illegible] domanda: «Una foto a figura intera? Mi radiografate il look?». Beh, sì, in America hanno cominciato qualche [illegible] fa, noi arriviamo adesso. Cominciamo dalle scarpe. «Sono Bridge le ho prese da un'amica che ha il negozio in [illegible] Po». [illegible] pantaloni, invece, lo si vede, [illegible] fiero: «Sono di tasmania, li ho presi a Biella: è stato un affare». La giacca a tre bottoni in micro-spigato verde arriva da una boutique dell'understatement [illegible] Rao, come la cravatta. E la camicia? «La camicia no, l'ho presa [illegible] Blanc Bleu, in piazza Vittorio». Bella, quasi come quella a righe bianche e blu (appunto) del manifesto elettorale. [illegible] [illegible] cifre? «Per carità, non le sopporto. Come detesto qualsiasi [illegible] orpello: dai distintivi ai braccialetti. Persino la fede ho tolto subito perché mi dava fastidio».

[illegible]

Tante differenze e la voglia comune di essere in ordine «E' una questione di rispetto»

E i profumi? Anche per lei gli uomini si dividono, come diceva Cary Grant, fra quelli che usano Floris e quelli che non [illegible] cos'è? Risponde [illegible] virile civetteria: «Uso qualsiasi dopobarba, meglio se da supermercato».

Anche Roberto Rosso non fa difficoltà e nel giro [illegible] un'oretta siamo in vicolo San Lorenzo. La sua grisaglia (firmata Ignazio Blunda) ci riceve nel suo ufficio. Per la foto si sfila il distintivo agnostico che per la campagna elettorale ha sostituito quello di Forza Italia: «L'ho tolto solo per questi giorni, [illegible] ho negato la candidatura [illegible] gente che non lo sfoggiava: lo scriva pure, per me esibire questa bandiera è importante, sigilla l'orgoglio dell'appartenenza a una squadra». [illegible] si capisce subito che nulla, al capitolo «look», lo esalterà quanto quel distintivo. Ricorda a fatica che le sue Saxone le ha comprate da Bruschi, che [illegible] camicia [illegible] fatta [illegible] misura da Sebastian (qui con tanto di cifre) e la cravatta arriva dalla madre di tutti i cravattifici: Marinella. Una perfezione che pare figlia della casualità: «Vuole la verità? Quando la mia segretaria si accorge che [illegible] tempo di sostituire una giacca mi prende l'appuntamento con il sarto. Oppure ordina tutto al telefono. Il mio più grande problema, come si sa, è [illegible] tempo». Sbircia il massiccio Breitling con cinturino azzurro pensando già al prossimo appuntamento, che, considerato [illegible] periodo, non sarà [illegible] con il sarto.



LA [illegible] ALLA GUIDA [illegible] PALAZZO CIVICO LA PAROLA A PAOLA BALESTRA

«Duri e puri per i diritti di tutti»

Gli Umanisti: serve una rivoluzione culturale

intervista

Luciano Borghesan

CORRERE da soli, sapendo di perdere: perché signora Balestra?

«Da quando il partito umanista è riuscito a presentarsi con proprie liste è cresciuto. Le persone che ci votano non andrebbero ai seggi [illegible] noi aderissimo ad altre coalizioni. Ci chiedono [illegible] e noi la daremo».

Alle ultime elezioni regionali avete toccato lo 0,3 per cento: risultato incoraggiante?

«Ci sprona il fatto di vedere gente che poi ci aiuta a portare avanti le nostre attività. Grazie alle presen[illegible] sui giornali e in tv, siamo riusciti ad aprire sedi a Padova, Lucca, Cesena, Palermo. A Torino [illegible] presenti [illegible] dodici quartieri, abbiamo nove uffici. Contiamo su una buona rete di comunicazione, anche via Internet».

Vi è indifferente restare fuori dalle istituzioni?

«Vogliamo arrivarci salvaguardando l'identità, senza annacquarci. Abbiamo avuto un'esperienza nel '93, in consiglio comunale, con un compagno eletto tra i Verdi: dopo pochi mesi ha fatto gruppo a sé».

Duri e puri, per fare cosa?

«Per il rispetto dei diritti umani. Contro [illegible] discriminazione, la violenza. Io, appena posso, mi reco in Guinea Conakry dove, autofinanziandoci, [illegible] realizzando un progetto di alfabetizzazione. Aiutiamo le popolazioni a uscire dal ghetto dell'ignoranza e della povertà. Qui si differenzia l'intervento umanista da quello umanitario. La rivoluzione culturale per essere se stessi, per non diventare burattini delle multinazionali».

Signora Balestra, a Torino contro chi vi battete?

«Contro l'elettrosmog. Presentere[illegible] esposti [illegible] Procura per eliminare i ripetitori di borgo Vittoria, Vanchiglietta, Vallette e Millefonti. Siamo per [illegible] chiusura del centro di detenzione degli immigrati di corso Brunelleschi».

Fate iniziative con i centri sociali? con gli autonomi?

«Noi [illegible] siamo violenti. Gandhi e anche Giordano Bruno sono i nostri riferimenti».

La vostra corsa elettorale finirà il 13 maggio?

«Ho già il biglietto per la Guinea, partenza 17 [illegible]

Davvero il ballottaggio non vi riguarderà? Destra, centro, sinistra sono la stessa cosa?

«No, ma il Polo o il centrosinistra [illegible] cambieranno il destino di qu[illegible] città, è già tutto scritto [illegible] documento Torino Internazionale voluto [illegible] tutti i potentati. Chiamparino e Rosso fanno solo [illegible] recita, [illegible] copione è [illegible] stesso: al loro progetto culturale noi contrapponiamo la Torino a Dimensione Umana scritta da associazioni di base, tra le proposte c'è quella che il sindaco e i presidenti di circoscrizione firmino le dimissioni di bianco e che devolvino metà del loro stipendio per realizzare progetti utili ai cittadini».

PAOLA [illegible]
Partito Umanista

- età: 32 anni (toro), di Torino
- famiglia: sposata
- professione: grafica
- ultimo film visto: Matrix
- tempo libero: volontariato (in Africa)
- virtù: saper ascoltare
- difetto: l'indignazione
- mito politico: Gandhi



L'anniversario della Liberazione ricordato da un ideale «Torino-Auschwitz»



Alla stazione di Borgo Dora settanta persone alla volta potranno farsi chiudere in un vecchio carro-bestiame [illegible] ripercorrere tappa dopo tappa il tragitto verso lo sterminio

Beppe Rosso [illegible] curato l'allestimento dello spettacolo-non spettacolo

Un treno per non dimenticare

Si potrà rivivere l'incubo dei deportati

Silvia Francia

Tutti [illegible] fila, settanta alla volta, per farsi chiudere in un vecchio treno-bestiame e ripercorrere, tappa dopo tappa, quel viaggio verso il lager che per molti fu senza ritorno e per tutti si tradusse in una via crucis verso la disperazione. La commozione è solo una delle più forti emozioni che dovranno mettere in preventivo gli aspiranti spettatori [illegible] «Deportazione. Viaggio nella perdita dei diritti umani». Un allestimento [illegible] percorso ideato e diretto da Beppe Rosso [illegible] Antonio Cassarà e Elena Castelli e realizzato dal Comune per la «Festa della Liberazione 2001».

Dal 24 aprile al 6 maggio alla stazione ferroviaria Torino-Ceres (piazza Borgo Dora), la mattina alle 9,30 e alle 11 e la sera alle 21, si replica questo spettacolo-non spettacolo, formulato in modo [illegible] ottenere un notevole effetto-coinvolgimento fin dai primi momenti. Da quando cioè i partecipanti vengono adunati davanti all'ingresso del treno-bestiame, pronti per [illegible] fatti salire [illegible] bordo, chiusi nel vagone, per rivivere con sufficiente realismo, il «viaggio» [illegible] suo inizio. Un inizio che significa progressiva «spoliazione», perdita dei diritti civili, della casa, degli abiti, dell'identità personale, tradotta nella miseria di un numero.

Lo spiega l'attore Massimiliano Sbarsi, che [illegible] da guida nell'inquietante tour e che esordisce consegnando [illegible] ciascuno un estratto [illegible] Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. «Adesso piegate il foglio e mettetelo [illegible] tasca, perché nel viaggio che faremo, [illegible] di questi diritti ha più valore». Comincia così la rievocazione - [illegible] documenti, pagine letterarie, foto, nomi, cifre - di un itinerario verso il buio che potrebbe essere Torino-Auschwitz, Torino-Buchenwald, Torino-Mauthausen. Un'odissea tragica sperimentata da 1071 deportati piemontesi e da ben 40mila in Italia. Il 90 per cento di loro, non tornò più. Numeri (che culminano nei 7.125.000 morti nei lager, di cui 5 milioni di ebrei), riportati su grandi cartelli appesi dentro [illegible] vagoni, insieme a altri dati: cartine dei percorsi verso i campi di concentramento, foto [illegible] cadaveri ammassati, segni distintivi dei diversi deportati, dove il triangolo rosa era per gli omosessuali, il nero per zingari e mendicanti, la stella gialla [illegible] linee nere per gli ebrei che intrattenevano relazioni [illegible] donne ariane.

Una voce registrata scandirà i nomi dei prigionieri piemontesi morti per ridarci la libertà

E ancora, mini glossari da lager, dove «musulmano» significa [illegible] deportato ridotto in stato preagonico (per i più robusti, ci volevano circa 9 mesi), mentre l'«angelo della morte» [illegible] l'SS incaricato di far funzionare le camere a gas. Non manca [illegible] raccapricciante preventivo di costi e ricavi per ciascun internato, dove si apprende che il «guadagno lordo» per ogni internato nei campi di lavoro era di 6 marchi al giorno, contro una spesa di 0,6 marchi. Il percorso, che si snoda lungo 4 vagoni, si chiude in quello del non-ritorno, dove una voce registrata scandisce i nomi dei deportati piemontesi morti e l'unico arredo è l'immagine moltiplicata degli occhi di un prigioniero. Fuori dal convoglio, un'ultima, grande emozione la regala [illegible] alcuni dei sopravvissuti a quella «discesa agli inferi», che raccontano a turno la loro storia.

«La realtà superò ogni fantasia»

Un deportato: vi racconto il mio «viaggio»

Marina Cassi

Buio, gelido, fetido. Lunghe stalattiti di ghiaccio dal soffitto incombono su sessantasei persone accatastate [illegible] uno spazio così minuscolo da non consentire mai di stendersi. E' il 14 dicembre del 1944 quando Bruno Vasari, un intellettuale azionista di 33 anni catturato con un gruppo di resistenti a Milano, sale nel vagone bestiame che lo porterà a Mauthausen. I portelli si chiudono sulla luce e si inizia un devastante viaggio di cinque giorni verso l'ignoto. Il convoglio - il «trasporto» come lo definiva l'efficiente burocrazia nazista - è la prima tappa di [illegible] viaggio nell'orrore, nella grande infamia che segna la storia del Novecento.

Vasari ricorda lucidamente - «perché è un dovere farlo per la memoria dei tanti che sono morti, anche se mi pesa» - e racconta: «Viaggiavo con alcuni compagni di lotta e cercavamo di rimanere vicini, soprattutto [illegible] Manlio Magini che era stato il mio capo nella Resistenza, ma era difficilissimo perché bastava alzarsi [illegible] attimo da terra e quello spazio veniva occupato [illegible] altri». Cinque giorni senza acqua - i prigionieri bevono neve - con pochissimo cibo, mentre al centro del vagone crescono i rifiuti organici. Ma lo stordimento, il dolore, la paura, la fame convivono con una non vinta volontà di vivere. «Avevamo una sega che ci era stata fatta arrivare dal Cln e il progetto era di aprire un varco nel pavimento del vagone. Per me non sarebbe servito perché [illegible] troppo lungo per calarmi, ma ad altri sì. Siamo stati traditi da una spia e la fuga non c'è stata».

In quel viaggio disperato - [illegible] nove deportati italiani politici o razziali solo uno ha fatto ritorno - la morte è compagna di pensieri, [illegible] non è sola. Vasari: «Quando ci hanno presi era già evidente che la Germania aveva perso la guerra. Sapevamo che prima o poi sarebbe finita. Il problema era quanto prima e quanto poi. Parlando tra noi c'era la paura di morire, diciamo che era quasi una [illegible] però c'era anche la speranza».

Nessuno [illegible] quei sessantasei deportati conosce realmente l'orrore di Mauthausen, con la violenza, la fame, le umiliazioni, i parassiti, [illegible] malattie devastanti, la dissenteria, le camere a gas, i cumuli di cadaveri, i forni. Viaggiano verso l'ignoto e l'assurdo. Vasari: «La realtà sarebbe stata ben al di sopra delle nostre più terribili aspettative e immaginazioni. Ma già quel viaggio, soffocati come animali, chiusi dentro un mondo concentrazionario, lontani dal reale mondo nel quale passava il convoglio era uno spaventoso tormento».



Bruno Vasari deportato a Mauthausen

LA STAMPA RICORDA I CADUTI

Con qualche giorno di anticipo sul 25 aprile, si è svolta ieri una breve cerimonia in onore dei caduti de La Stampa: il vicedirettore Carlo Casalegno, assassinato dalle Brigate Rosse il 29 novembre 1977, Franco Sbragia, meccanico del reparto manutenzione, e Giovanni Battisti, addetto del reparto spedizione. Quando furono uccisi, i partigiani Sbragia e Battisti avevano vent'anni. Alla cerimonia, nel corso della quale Antonino Cavaletto, presidente del Gruppo Anziani, ha ricordato il significato [illegible] sacrificio delle tre vittime, erano presenti il direttore de La Stampa, [illegible] Sorgi, il condirettore Gianni Riotta, giornalisti, poligrafici. Un fiore è stato deposto sulle lapidi nell'atrio e nel cortile della sede di via Marenco.

Specchio dei tempi

«Solo di [illegible] la visita [illegible] tesori nascosti [illegible] Palazzo Reale» - «L'oculista conferma: la [illegible] oraria lorda [illegible] ospedale è di 35 mila lire» - «Mi [illegible] Picone» - «Riposo dopo Pasqua» - «Basta riaprirli»

[illegible] presidente dell'associazione «Amici di Palazzo Reale» ci scrive:

«*La Stampa* di martedì 17 aprile riporta i commenti di due visitatori del Palazzo Reale di Torino i quali hanno espresso il proprio gradimento per la suggestiva "visita notturna" unitamente al rammarico per non essere potuti "entrare negli appartamenti privati del re".

«Ho il piacere di informare i lettori [illegible] i Volontari della nostra associazione - d'intesa con la Direzione del Palazzo - apriranno al pubblico gli Appartamenti del Re Vittorio Emanuele III e della Regina Elena nel pomeriggio dei sabati di maggio, giugno e luglio. Non si tratta, quindi, dell'apertura per [illegible] tutti gli Appartamenti del Palazzo che è nei programmi della Direzione e nei desideri degli "Amici di Palazzo Reale": tuttavia l'iniziativa è una occasione per ammirare in anteprima i "tesori nascosti" della Reggia torinese.

«Ogni sabato pomeriggio i Volontari aprono - a rotazione - uno degli appartamenti "minori" del Palazzo: il programma di aprile prevede, ad esempio, la [illegible] della Cappella Regia e dell'appartamento dei Principi Forestieri, antica foresteria del Palazzo abitata saltuariamente anche dai Sovrani. *La Stampa* dà regolarm[illegible] notizia delle visite nella rubrica "Appuntamenti", che è bene sempre consultare per un'ulteriore conferma.

Giuseppe Fragalà

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare all'intervento di Ivano Traves, inerente lo stipendio dei medici. Confermo che il mio stipendio, a cui facevo preciso riferimento nella mia [illegible] e ribadisco mio e degli altri medici che hanno mantenuto il rapporto di lavoro a tempo definito [illegible] 28,5 ore settimanali, con possibilità di libera attività professionale extra moenia, è di circa 35 mila lire lorde all'ora. Il Traves finge all'inizio di ignorare la circostanza dell'extra moenia, per poi ipotizzarle [illegible] eventualità per lo meno vergognose. I 5 milioni al mese (meno di 4 per i neoassunti) dei medici a tempo pieno, su 38 ore e con rapporto esclusivo, non sono né troppi né troppo pochi (dipende dall'effettiva qualità del lavoro svolto), sono comunque ben lontani dalle fantasiose 100 mila lire orarie che avevano dato spunto alla mia lettera. [illegible] domando piuttosto perché [illegible] sindacalista Traves ed il suo sindacato non si impegnino un po' di più per ottenere stipendi dignitosi per gli infermieri, obiettivamente sottopagati, invece di fare esercizio di inutile sarcasmo nei confronti di altre categorie del comparto sanitario».

Maurizio Aragno

Un lettore ci scrive:

«Verso quale deriva di bokassiana memoria [illegible] andando il Bel Paese? Sono attonito e "sana[illegible] nauseato" [illegible] fronte [illegible] questa [illegible] Cassazione [illegible] non tenta neppur più formalmente di arginare il dilagante malcostume che è tristemente diventato il volano italiano nell'economia quanto nelle relazioni interpersonali, ma lo rende addirittura legittimo e non riprovevole. Bell'esempio di integrità morale, il distinguo tra il millantare e il "favorire reale"! ovviamente si allargherà la forbice [illegible] per scelta, l'indifeso e lo svantaggiato per casualità della vita e questa [illegible] di "intrallazzatori" di ogni specie, degni rappresentanti di un già preoccupante costume nazionale.

«D'ora in poi dovremo quotidianamente subire anche l'onta di un quanto mai esplicito "ma, [illegible] non sai che mi manda Picone"...?».

Piero D'Angelo

Una lettrice ci scrive:

«Torino finalmente diventa città europea e tiene aperti i musei anche durante le feste. Peccato che poi [illegible] smentisca subito e li chiuda quando dovrebbero essere aperti! Martedì 17 aprile mi concedo un giorno di ferie [illegible] faccio [illegible] Km per vedere la Galleria d'arte [illegible]na di Torino. Ahimè è chiusa, senza motivi né giustificazioni tanto che ci ritroviamo in parecchi, sbigottiti e disarmati di fronte alle porte sbarrate a chiederci ancora una volta perché i cittadini vengono così spesso maltrattati».

Tiziana Chanel

Una lettrice ci scrive:

«A proposito della lamentela della gentile lettrice concernente la mancanza di servizi igienici al Parco della Tesoriera, ricordo che tempo fa tali servizi esistevano, ed erano sistemati in un casottino alla destra del cancello d'ingresso. Purtroppo era quasi impossibile utilizzarli, per la assoluta mancanza di manutenzione e di pulizia. Penso che sia possibile ristrutturarli e mantenerli in funzione senza grande spesa».

Angelo Rossi

specchiotempi@lastampa.it


Alfa
cinque porte.
Sabato 21 e domenica 22
di nuovo protagonista
dai Concessionari Alfa Romeo.
CAR OF THE YEAR 2001
Alfa . Risveglia i tuoi sensi.
Cuore Sportivo


ALTERNATIVA
arredamenti diversi
...al bianco e nero.


un posto perfetto per la mia amaca
un posto perfetto per la mia agila
opel agila prima ah ah ah, poi a-ah!
Agila è una grande auto lunga appena 3 metri e mezzo. Un'auto quindi facilissima da parcheggiare grazie al servosterzo, che garantisce un'agevole manovrabilità, e all'altezza dei sedili che offrono una migliore visibilità. E a proposito di sedili, quelli posteriori si abbassano, con un unico movimento, fino a creare un bagagliaio di 1250 litri. I brillanti motori Ecotec 1.0 12V 58 CV e 1.2 16V 75 CV, fanno sì che muoversi sia sempre una passeggiata. Insomma, per essere un'auto piccola, è davvero grande.
OPEL AGILA A PARTIRE DA £ 15.900.000
GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83
AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
www.autosociale.com
ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
OPEL


DISCOTECA
IGLOO
musica, animazione e spettacolo
Sabato 21
direttamente da
Striscia la notizia
LA VOCE DELL'INTEMPERTINENZA
Maddalena
Martedì 24
DISCOTECA
ingresso libero
Venerdì 27
ballo liscio con
Genio & Pierrots
Sabato 28
Dj Michele Belli
commercial, unZ unZ
Dj Simo L.
global, happy, revival
Lunedì 30
DISCOTECA
ingresso libero
Sabato 5 Maggio
Martin Amondaram

Speciale per gli Sposi

Rendete indimenticabile per Voi e i Vostri invitati un'occasione speciale

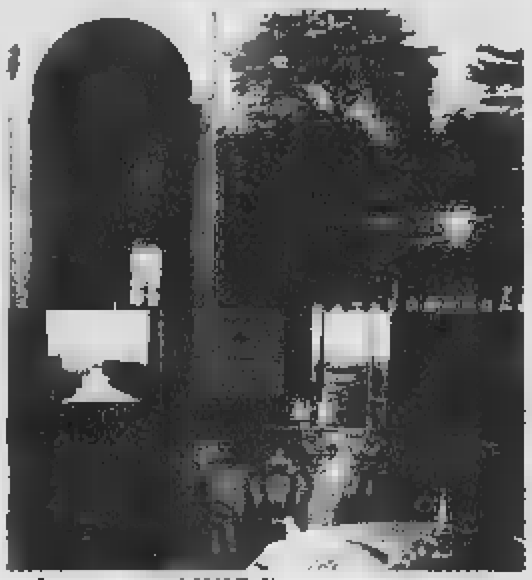
Nella stupenda cornice di castelli immersi nel verde, in suggestive sale arredate in stile, potrete intrattenere i Vostri ospiti, in ambienti esclusivi e rilassanti a due passi dai maggiori centri urbani del Piemonte.

Ancora più esclusivo e accattivante potrebbe essere un party a casa Vostra o nella sede che avete scelto. Siamo infatti in grado di fornirVi un raffinato servizio di catering dove l'unica Vostra preoccupazione sarà indicarci il luogo e la data.

Abbiamo a disposizione una vasta scelta di soluzioni.

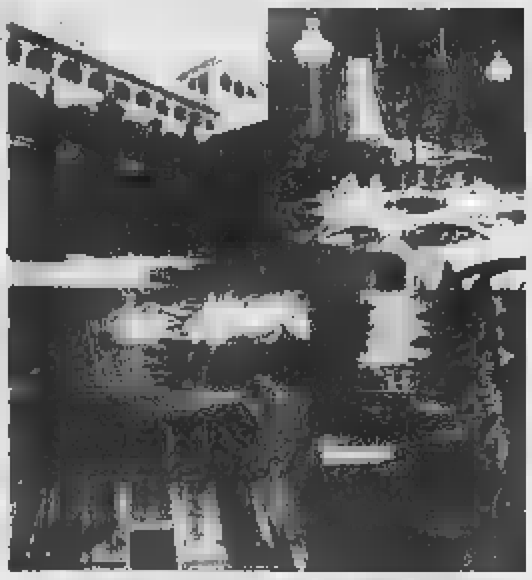
Interpellateci per un preventivo gratuito.

BORGOMASINO
Borgomasino (TO)



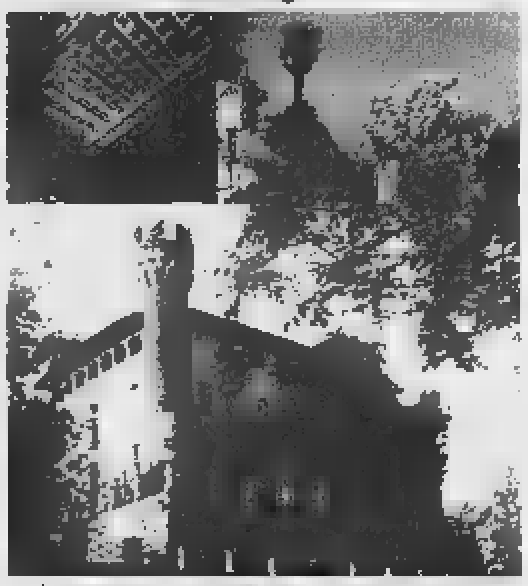
- Capienza fino a persone
- Ampio parco per servizi fotografici
- di pernottamento

Castello SAN



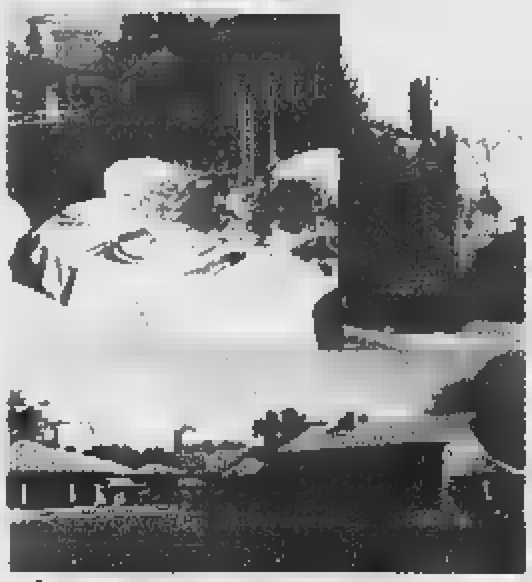
- Capienza saloni fino a 400 persone
- Ampio parco per fotografici
- Possibilità di nella cappella all'interno castello

di
Castellengo



- Capienza saloni a 120 persone
- Ampio parco per fotografici
- Parcheggio

Cerrione (BI)

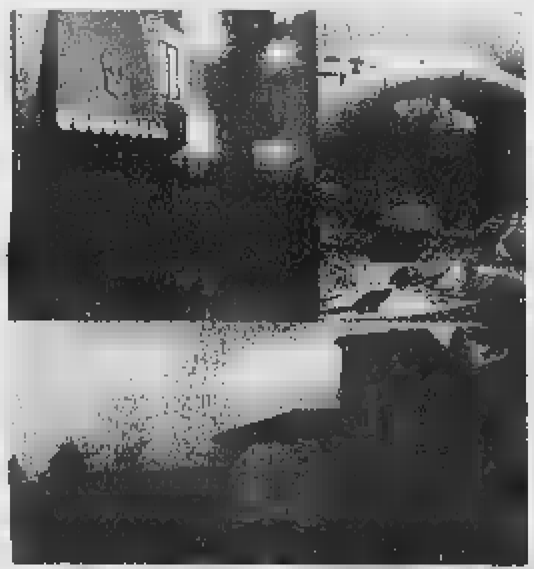


- Caratteristico porticato per ricevimenti all'aria aperta
- Capienza saloni persone
- Ampio parco per servizi fotografici

Castello di
Masino (TO) a 5 km da Caravino



- Capienza saloni fino a 120 persone
- Ampio per servizi fotografici
- di celebrare cerimonia nella cappella adiacente



- Suggestivo in stile romanico risalente primi anni 1100
- Capienza saloni
- Ampio parco per servizi fotografici

Villa
Vigevano (PV) SFORZESCA



- Splendido esempio Decò
- Capienza saloni a 200 persone
- Ampio parco per fotografici

La Bettola HOTEL RISTORANTE

Catering

Specialisti in: Ricevimenti di nozze - Rinfreschi - Meeting aziendali - Cerimonie in genere

CARISIO (vc) - s.s.Trossi, 9 - Fornace Crocicchio

Tel. 0161.858045 - 0161.858101 - www.paginegialle.it/labettola

LA STAMPA
PAGINA 39 VENERDÌ 20 APRILE 2001

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE [illegible] P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

Stava attraversando la strada per raggiungere i nonni

Travolto dall'auto: grave uno scolaro di Ponderano

PONDERANO

Stava raggiungendo l'abitazione dei nonni nella pausa-pranzo prima del rientro a scuola, quando è stato travolto da un'auto: [illegible] un bambino di [illegible] anni è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale «Regina Margherita» di Torino. Si chiama Luca Z., abita [illegible] paese e frequenta la quarta elementare. La notizia dell'incidente si è diffusa rapidamente in paese ed ha suscitato impressione soprattutto a scuola, tra gli insegnanti [illegible] i compagni.

Il giovedì i ragazzini [illegible] quarta hanno il rientro pomeridiano; molti [illegible] fermano in mensa, alcuni tornano [illegible] [illegible] per pranzo. Tra questi c'è Luca che ieri, alla mezza è uscito da scuola, dirigendosi a piedi verso la vicina abitazione dei nonni, che lo stavano aspettando.

[illegible] dinamica dell'investimento [illegible] ancora tutta da ricostruire da parte dei carabinieri, intervenuti sul posto. Sembra comunque che Luca abbia attraversato la strada per raggiungere i nonni proprio mentre stava sopraggiungendo la Mitsubishi condotta [illegible] Rosario P., 29 anni, pure residente in paese: il giovane ha cercato disperatamente di evitare il bambino (lo dimostrano i segni della lunga frenata sull'asfalto). [illegible] violento impatto, Luca è stato sbalzato ad alcuni [illegible] di distanza, procurandosi serie lesioni.

Un'ambulanza medicalizzata del 118 ha trasportato il bambino al «Degli Infermi», e successivamente all'ospedale di Torino. [f. p.]

AMBIENTE



LA CITTA' [illegible] IL [illegible]

L'area verde si svilupperà dal ponte della Maddalena fino alla tangenziale

SERVIZIO A PAGINA 43

Ma il sostituto procuratore intende comunque togliere i sigilli ai reparti

Pettinatura, l'inchiesta prosegue

Il pool di periti chiede la proroga di un mese

BIELLA

E' [illegible] in stallo l'inchiesta della magistratura che deve fare luce sulla tragica esplosione nella Pettinatura Italiana [illegible] Vigliano, costata la morte [illegible] tre operai.

I cinque esperti incaricati dalla procura cittadina hanno infatti chiesto una proroga di un mese per concludere [illegible] [illegible] perizia, che altrimenti [illegible]bbe già scaduta. Questi ulteriori [illegible] giorni (il nuovo termine sarebbe così compresa tra l'11 ed il 13 di maggio) diventerebbero indispensabili soprattutto per terminare le valutazioni sugli ultimi elementi raccolti.

La richiesta dei periti, seppure prevedibile, non sarebbe stata accolta con entusiasmo nemmeno dal sostituto procuratore Rossella Soffio, il cui desiderio [illegible] appunto quello di rispettare la scadenza dei 3 mesi in particolare per il dissequestro completo dei reparti dell'azienda.



Il sostituto procuratore Rossella Soffio che indaga sullo scoppio nella Pettinatura di Vigliano

La ripresa completa della lavorazione è infatti richiesta a gran voce [illegible] degli industriali sia dai sindacati, anche per questi ultimi restano prioritarie le condizioni di sicurezza per i dipendenti.

Proprio sulla sicurezza negli ambienti di lavoro era intervenuto di recente il procuratore Adinolfi, che [illegible] [illegible] ciato una clamorosa iniziativa: «Stiamo valutando di contestare anche l'articolo 437 del codice penale - aveva spiegato il pm -: rimozione o omissione dolosa [illegible] cautele per la prevenzione di incidenti sul lavoro. Si tratta di un reato molto grave, che prevede pene comprese tra i [illegible] [illegible] i [illegible] anni di reclusione [illegible] che, soprattutto, può anche far scattare delle misure cautelari».

Intanto, anche a seguito delle numerose prese di posizione contro la carenza di organico della procura, per giovedì 26 è atteso un sopralluogo degli ispettori del ministero. [d. p.]

Ieri la visita in città di Enzo Bianco con l'incontro all'Ascom

Nuove Prefettura e Questura Il ministro presenta i progetti

BIELLA

In visita ieri [illegible] città per presentare i progetti di Prefettura e Questura, il ministro Enzo Bianco ha annunciato anche l'imminente apertura della nuova [illegible] dei vigili del fuoco.

Quella del ministro [illegible] stata una mattina intensa, che si [illegible] dipanata tra incontri istituzionali e non. Accolto dal prefetto Francesco Leopizzi, dal sindaco [illegible] Susta [illegible] dal presidente Scanzio, Enzo Bianco ha visitato prima la caserma dei carabinieri, dov'è atterrato con l'elicottero, quindi ha presenziato alla cerimonia di presentazione dei due progetti nella gremi[illegible] sala delle conferenze dell'Ascom, quindi ha posato il primo mattone della [illegible] Questura e visitato gli attuali uffici della polizia.

«È [illegible] prima volta, da quando Biella è provincia - ha detto Leopizzi con soddisfazione - che un ministro dell'Interno rende visita ufficiale alla terra biellese». Nel suo discorso [illegible] benvenuto al ministro, Leopizzi ha sottolineato l'importanza delle due opere, «perché Prefettura e Questura sono attualmente costrette a operare in condizioni estremamente disagevoli. Inoltre c'è l'esigenza [illegible] porre questi due uffici in condizioni di rispondere, con maggiore incisività ed efficienza, alle legittime aspettative delle comunità locali».



Da sinistra il sindaco Gianluca Susta e il ministro Enzo Bianco, all'Ascom

Una nota polemica nell'intervento del presidente Scanzio «Il Biellese risente della mancanza di grandi arterie della Banca d'Italia e del Catasto»

Dopo [illegible] ringraziato Bianco, il sindaco Susta ha sottolineato la sua soddisfazione [illegible] i progetti: «Grazie anche - ha aggiunto - alla collaborazione tra Comune e Provincia, che ha acquisito i vecchi stabili di via Repubblica [illegible] consentito al Comune di accelerare i tempi della costruzione [illegible] nuova Questura».

Quindi l'intervento, con una punta di polemica, del presidente della Provincia: «La sua presenza a Biella per la benedizione di questi progetti dimostra l'attenzione del governo centrale verso la terra biellese. [illegible] permetta però di farle [illegible] [illegible] che, malgrado il Biellese rappresenti [illegible] piccola importantissima fetta del sistema produttivo del Piemonte, resta una terra isolata dal resto della viabilità italiana, senza vie di grande comunicazione, senza la Banca d'Italia e il Catasto. In aggiunta al fatto che, primo caso in Italia, per ottenere otto nuove motrici da destinare alle nostre linee ferroviarie, hanno dovuto pagare di tasca loro Provincia, Comune e Fondazio[illegible] cassa di risparmio».

Nell'incontro con i giornalisti, a Bianco è stato chiesto quando arriveranno i promessi rinforzi alla polstrada: «È solo leggermente sottodimensionata la sua pianta organica. Ma di recente abbiamo messo a concorso l'assunzione di 1000 nuovi agenti e ci saranno ricadute anche su Biella».

[illegible] ministro ha informato inoltre che [illegible] stati già appaltati i lavori [illegible] ristrutturazione di villa Macchi, a Cossila, destinata ad ospitare la foresteria della Questura in attesa dell'ultimazione dei lavori della [illegible]. [f. p.]

I CONTI DELL'ATAP

[illegible] SFIORANO I 250 [illegible]



[illegible] il [illegible]

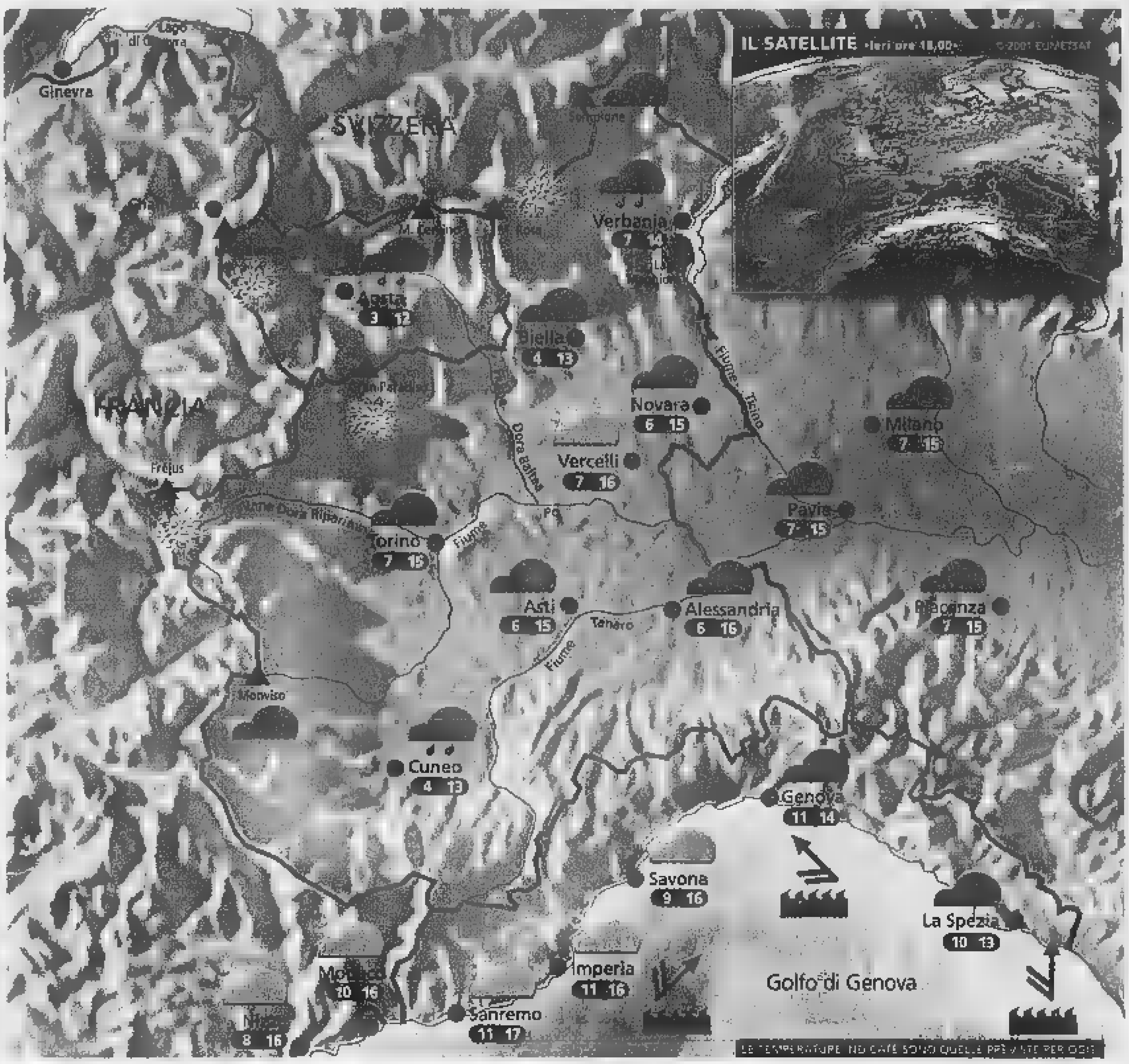
Per il quinto anno consecutivo il bilancio dell'Azienda trasporti si chiude sostanzialmente in pareggio [illegible] con una tendenza all'attivo. I [illegible] bus del parco veicoli hanno percorso nel [illegible] milioni e mezzo di chilometri trasportando circa 5 milioni [illegible] passeggeri. «Gli utenti sono in calo ovunque sui mezzi pubblici meno che sulle metropolitane - spiega il presidente Carlo Ferraro -. Noi siamo riusciti a mantenere sostanzialmente stabile il flusso dei viaggiatori pur essendo Biella un'area che predilige il trasporto privato». Questi alcuni dei dati del bilancio consuntivo della spa che Ferraro illustrerà domani all'assemblea dei 124 [illegible] (in prevalenza Comuni [illegible] Biellese del Vercellese, del Torinese e della Valsesia). Ma nonostante il bilancio positivo [illegible] mancano le polemiche.

SERVIZIO A PAGINA 43

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

SOLE · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA DEBOLE · MODERATA · INTENSA · NEVE · TEMPORALI · VENTO DEBOLE · MODERATO · FORTE · MARE CALMO · POCO MOSSO · MOSSO · AGITATO



Situazione Il passaggio di un debole fronte perturbato ha causato ieri addensamenti nuvolosi soprattutto lungo le Alpi e le Prealpi, dove localmente si sono anche verificati brevi rovesci di pioggia. Oggi l'arrivo di una depressione dal Mare del Nord originerà un moderato peggioramento del tempo, associato ad un calo della temperatura.

Previsioni Al mattino nubi sparse quasi ovunque, specie sul Levante Ligure e su Alpi e Prealpi, dove saranno possibili brevi e isolati rovesci [illegible] pioggia. Nel pomeriggio nuvolosità variabile, con alternanza di schiarite ed annuvolamenti [illegible] isolati rovesci [illegible] pioggia, [illegible] vicino ai rilievi montuosi. Temperature [illegible] lieve diminuzione. Venti deboli in pianura, moderati in montagna e sulla Liguria. Sabato cielo nuvoloso con rovesci o temporali sparsi e temperature in diminuzione. Domenica generale miglioramento [illegible] ancora molto fr[illegible].

IL WEEKEND

Il tempo del weekend

La rotazione del vento da Nord, apportatore di un franco miglioramento, [illegible] avverrà prima di domenica. Per tutta la giornata di sabato la circolazione depressionaria influenzerà un po' tutti i settori, determinando annuvolamenti cumuliformi sempre più importanti con il passare delle ore [illegible] i [illegible] di pioggia si alterneranno a temporanee schiarite. Numerosi i rovesci nevosi con limite [illegible] 700 m, che risulteranno tuttavia [illegible] frequenti sulla Valle d'Aosta. Temporali grandinigeni potranno verificarsi sul Levante Ligure, in particolare nella zona compresa tra Rapallo e Genova e nei pressi del Passo dei Giovi. La neve potrà fare la [illegible] comparsa anche nelle città di pianura? Ipotesi da [illegible] escludere completamente, ma il fenomeno potrà verificarsi solo nei rovesci più importanti, isolatamente e per pochi minuti, quando [illegible] forti correnti discendenti potranno sospingere i fiocchi al suolo persino con temperature prossime a 6-7°C. Domenica vi sarà comunque un deciso miglioramento, specie verso [illegible], e la nuova settimana inizierà probabilmente con il sole [illegible] temperature finalmente più «primaverili»!

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	13	REGGIO CALABRIA	14	21
BARI	13	17	ROMA	10	18
BOLOGNA	9	18	VENEZIA	10	16
CAGLIARI	11	18	BARCELLONA	7	14
CATANIA	12	22	BRUXELLES	4	9
CATANZARO	12	19	FRANCOFORTE	3	8
FIRENZE	8	15	GINEVRA	3	5
OLBIA	8	18	LONDRA	3	5
PALERMO	14	21	MONACO DI BAVIERA	1	5
PERUGIA	8	16	PARIGI	3	7
POTENZA	8	14	ZURIGO	2	5

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 6 e 36 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, [illegible] ore [illegible] e 21 [illegible]

LA LUNA: [illegible] leva alle [illegible] 5 e 40 minuti; cala alle [illegible] 16 e [illegible]

L'iniziativa di Unione industriale e Camera di Commercio. Un incontro tecnico lunedì

«Progetto Corea» per il Sistema Biella

Tessile e meccanotessile cercano sbocchi commerciali

BIELLA

Progetto Corea [illegible]: è il titolo di un ambizioso piano di lavoro, sostenuto dall'Unione industriale e dalla Camera di commercio, che mira alla promozione [illegible] tessile [illegible] meccanotessile del Piemonte e, nello specifico, del comparto laniero biellese, attraverso una azione verso la Corea del Sud, del Nord e Hong Kong.

Gli obiettivi sono diversificati a seconda del Paese: la Corea del Sud è un mercato da riconquistare sia per quanto riguarda la produzione laniera sia per i tessili tecnici; la Corea del Nord, regione geograficamente strategica [illegible] fase di apertura, [illegible] particolarmente interessante per l'industria meccanotessile; infine, il passaggio di Hong Kong - punto strategico per l'interscambio commerciale - alla Cina ha avuto riflessi economici che meritano di essere verificati [illegible] approfonditi. Il progetto si articola in tre fasi: raccolta dati [illegible] informazioni, iniziative di animazione e diffusione delle conoscenze acquisite e organizzazione di una trasferta di imprenditori e responsabili commerciali prevista a giugno. La delegazione biellese si recherà a Pyongyang, Seoul e Hong Kong e potrà contare sull'assistenza, [illegible] Corea del Sud, dell'antenna Piemonte del Centro estero delle Camere [illegible] commercio incaricata di organizzare incontri bilaterali, visite aziendali in collaborazione con l'associazione tessile coreana Kofoti. La visita in Corea del Nord, [illegible] invito dell'ambasciata di Roma, avrà luogo in coincidenza con una missione di produttori di macchine [illegible] la lavorazione del tessile, della pietra e del legno. Ad Hong Kong la delegazione biellese sarà accolta, invece, dal Textile Council, sodalizio in rapporti d'amicizia con l'Unione industriale biellese.



Il tessile e il meccanotessile piemontese (e biellese in particolare) intendono avviare rapporti commerciali con le due Corea e la Cina. Una delegazione di imprenditori e tecnici sarà tra l'altro a Hong Kong (nella foto)

L'inserimento dell'iniziativa nel Programma promozionale 2001 della Regione, negli accordi di programma con ICE e uno stanziamento mirato della Camera di Commercio di Biella, consentiranno alle aziende partecipanti di usufruire di studi e ricerche di mercato, formazione tecnica e di un abbattimento dei costi di trasferta.

L'incontro di presentazione del Progetto Corea 2001 [illegible] è tenuto nella sede del Consorzio vigilanza Vallestrona di Vallemosso. Il secondo appuntamento è fissato per lunedì, alle 17, in Camera di commercio: sarà quella l'occasione per riprendere i concetti già espressi al primo incontro e per diffondere i dati e le informazioni sull'economia [illegible] e l'interscambio tessile con l'Italia e Biella. [illegible] programma sarà così articolato: presentazione dell'iniziativa da parte di Gianantonio Platini, vicepresidente Uib; Il Progetto Corea, Marco Ginanneschi, responsabile servizio [illegible] Uib; Elementi fondamentali dell'economia sudcoreana, Maria Paola Cometti, responsabile servizio promozione Cciaa; L'interscambio di prodotti tessili con la Corea del Sud, Marco Ginanneschi. **[m. ch.]**

I dati Acimit

In forte recupero le esportazioni

BIELLA

L'Associazione costruttori italiani di macchinario tessile (Acimit) segnala un forte recupero per l'export nel corso del 2000. La notizia non può che essere accolta con sollievo dal Biellese dove in meccanotessile oltre [illegible] avere una valenza aziendale sua propria di non secondaria importanza, rappresenta il «termometro» dell'intero settore laniero, che sempre più [illegible] sta orientando verso holding e multinazionali. Il Biellese entra quindi nella globalizzazione con dati positivi per il meccanotessile con una ripresa dei mercati asiatici.

Per l'Acimit nel 2000 le esportazioni registrano, dopo due anni di flessione, un incremento che ha riportato il settore ai livelli del '97/98, con un [illegible] to del 30 per cento sui dati del '99 ed ottime prospettive per l'immediato futuro. Con queste cifre, l'export italiano di macchine tessili è secondo dopo quello tedesco, confermando il superamento del Giappone.

Con la precisazione che le percentuali di incremento si riferiscono al fatturato precedente e quindi il ricavo è monetizzato a valori molto differenziati, scendendo all'analisi per Paesi-clienti, gli States si presentano al primo posto (con un incremento di vendite del 15%), mentre il settore asiatico ha fatto registrare un aumento di esportazioni del 28% [illegible] crescita del 45% rispetto il [illegible]. Tra i [illegible] ad incrementi rilevanti si conferma la Cina, al secondo posto.

Accanto ai primi classificati [illegible] vanno dimenticati i «mercati emergenti» dell'India, della Corea del Sud, Hong Kong e Taiwan. Per quanto riguarda l'Europa, la crescita di richiesta del meccanotessile ha riguardato [illegible] soprattutto i Paesi orientali (+ 40%) mentre quelli più strettamente appartenenti all'Unione europea hanno confermato l'incremento dell'11%, una percentuale che tiene conto della pausa di riflessione di Francia [illegible] Regno Unito.

Un ultimo profilo di estrema importanza per il futuro del meccanotessile e dell'intero comparto tessile e laniero evidenziatosi lo [illegible] anno, è rappresentato dai mercati della Turchia (163% di incremento rispetto il '99), del Brasile, del Marocco, dell'Algeria e della Tunisia. **[d. sa.]**



DALLA PROVINCIA

OCCHIEPPO [illegible]

Assicurazione falsificata, anziano di 82 anni nei guai

Dopo l'incidente anche la denuncia da parte dei carabinieri per falsità materiale [illegible] da privato. Sulla Renault 5 di Roberto D. M., 82 anni, i carabinieri [illegible] Mongrando, intervenuti sul posto, hanno scoperto [illegible] contrassegno dell'assicurazione goffamente contraffatto. Il pensionato era rimasto coinvolto nello scontro frontale con un camion di una ditta di Cavaglià, avvenuto mercoledì pomeriggio a Occhieppo Inferiore, sulla strada che porta a Muzzano. **[f. p.]**

MOTTALCIATA

Incendio di un'auto nel parcheggio del night

I carabinieri [illegible] Mottalciata stanno cercando di risalire alle cause del violento incendio che mercoledì notte [illegible] distrutto la Renault Cangoo di un uomo di Asti, Luciano [illegible]., che l'aveva lasciata nel parcheggio di un noto locale notturno di Massazza. Sul posto, oltre ai militari, [illegible] intervenuti i vigili del fuoco, che hanno domato le fiamme. L'auto [illegible] andata quasi completamente distrutta. Per i militari ogni ipotesi resta valida, compreso il dolo, anche [illegible] sul posto [illegible] sarebbero state trovate tracce particolari. **[f. p.]**

[illegible]

Le Pro loco [illegible] convegno in Provincia

Appuntamento [illegible] maggio in Provincia con un incontro di formazione per le Pro loco. Alcuni esperti tratteranno temi relativi allo sviluppo del territorio, alle novità fiscali, l'ordine [illegible] l'organizzazione contabile, l'ingresso in Internet, le [illegible] leggi [illegible] capacità progettuale degli enti. Parteciperanno tra gli altri l'assessore al Turismo Pier Ercole Colombo e il presidente dell'Atl, Eliseo Ferrari. **[f. p.]**

BIELLA

Omaggio [illegible] Verdi con [illegible] gita a Busseto

Il club «Victimula Pagus» organizza per domenica 27 una gita a Busseto, sui luoghi di Giuseppe Verdi. [illegible] ritrovo p fissato per [illegible] 7,45 presso l'ufficio turistico [illegible] piazza Zumaglini, [illegible] ritorno alle 17: per informazioni si può telefonare allo 015-28484 oppure 015-23630. La quota di partecipazione è di 95 mila lire e comprende anche l'ingresso ai musei. **[f. p.]**

Continua il concorso

[illegible] Liguria per i «maîtres» dell'Alberghiero

TRIVERO. Gli allievi dell'istituto alberghiero «Zegna» partecipano al co[illegible] «Ulivo d'argento». La gara, promossa dalla Confcommercio di Savona e dall'istituto professionale alberghiero statale «[illegible]igliorini» di Finale Ligure, è aperta agli aspiranti maitres d'hotel di 15 istituti alberghieri nazionali ed europei. Due le prove previste: quella di sala si [illegible] svolta [illegible] mattina e ha impegnato gli allievi dai 14 [illegible] 17 anni. Ai giovani il compito di ricevere gli ospiti, farli accomodare al tavolo, scegliere e servire il [illegible] e [illegible] di secondi piatti preparati dagli studenti dell'istituto promotore.

La seconda prova invece si svolge [illegible]ggi e consiste nella preparazione di cocktail studiati dagli stessi allievi. La giuria di esperti sarà presieduta dal giornalista [illegible] critico gastronomico Edoardo Raspelli.

Intanto a Caulera fervono i preparativi per l'edizione 2001 [illegible] Convegno enogastronomico che porterà a Trivero alcune tra le migliori scuole alberghiere d'Italia. L'appuntamento è per il 9, 10 e 11 maggio. **[m. ch.]**

L'inaugurazione domani pomeriggio, nei padiglioni di Biella-Fiere a Gaglianico

«Expo di primavera» anche on-line

Su Internet i 400 stand con uno spazio informativo

GAGLIANICO

Tutto [illegible] ormai pronto per l'attesa apertura a Biella Fiere, [illegible] Gaglianico, della 24ª edizione di «Expo di primavera [illegible]», (quest'anno anche on-line con un suo quotidiano informativo, al sito www.biellain.net e al sito www.expolandia.it) la più grande manifestazione espositiva biellese, tra le più importanti di tutto il Piemonte, organizzata dallo Studio Pr 75 di Biella.

La fiera aprirà i battenti do[illegible] pomeriggio alle 15, e resterà aperta fino [illegible] martedì primo maggio con i seguenti orari: 18-23 [illegible] giorni feriali, 15-23 il sabato e 10-23 [illegible] giorni festivi. Nei 10 mila metri quadrati dei due padiglioni che si affacciano sulla Trossi, serviti da oltre 800 posti auto, sono allestiti circa 400 stand, per [illegible] totale di oltre 200 espositori, gran parte dei quali presenti quasi ininterrottamente fin dal lontano 1977, tra cui Stefano Clerici e figli, azienda specializzata nella produzione e installazione di porte blindate, «Danimarca» (piumini danesi), «Denis Arredamenti» (arredamenti e lampadari), «Edilkamin» (caminetti e stufe), «Electronic Market» (telefonia Tim), «Ellena Vittorio» (prodotti per l'edilizia), «Foto Perini», «Grosso Sergio» (case prefabbricate in legno), «Lago magico» (macchine per cucire), «Max Grafica» (tende da sole), «Mobili Lanza», «Number One» (noleggio e vendita audio-video-luci), «Nuova Cab» (concessionaria Renault), «Revelchion Alberto» (isolamenti termici, zanzariere), «Rdm» (impianti elettrici, automazioni), «Studio Arte [illegible] Foto», «Tecnopull» (aspirapolveri, macchine per la pulizia), «Vecchi falegnameria» (serramenti), «Tessitura Sassi Mario» (telerie), «Hotel Ristorante Castello di Roppolo» (ristorazione), ecc..

A farla da padrone, come sempre [illegible] l'arredamento con una gamma sconfinata di proposte [illegible] offerte per tutti i gusti [illegible] tutte le tasche, dall'antico al classico, dall'arte povera al moderno. **[f. p.]**



Nei 10 mila metri quadrati dei due padiglioni che si affacciano sulla Trossi, serviti da oltre [illegible] posti auto, sono allestiti circa 400 stand, per un totale di oltre [illegible] espositori

Tra i beneficiari anche il golf Le Betulle: sarà realizzato un impianto di irrigazione automatica

Dalla Regione 2 miliardi di contributi allo sport

Finanziate 20 iniziative, tra cui una mega struttura a Gaglianico



La Regione ha previsto un contributo anche per gli appassionati del golf

BIELLA

La Regione ha presentato ieri l'elenco dei finanziamenti concessi a fronte dei progetti presentati dalle amministrazioni comunali per interventi nel settore sportivo.

Complessivamente dal Biellese sono approdati a palazzo Lascaris 34 progetti, di cui solo 20 sono stati presi in considerazione. Gli investimenti complessivi richiesti ammontavano a 22 miliardi e 471 milioni e l'assessore Ettore Racchelli ne ha soddisfatto poco più del 10 per cento, sborsando 2 miliardi e 931 milioni così ripartiti: 2 miliardi e 249 milioni con un contributo in conto interessi [illegible] 682 milioni in conto capitale.

Ecco l'elenco dei soggetti che hanno beneficiato dei maggiori contributo (tra parentesi l'importo complessivo di spesa e la percentuale di finanziamento regionale): Associazione sportiva golf le Betulle, impianto di irrigazione automatica (1 miliardo 700 milioni, 1%); Comune di Gaglianico, centro polisportivo (6 miliardi 289 milioni, 1,5%), Comune di Biella, campo per il calcio (1 miliardo 254 milioni, 1,5%), Comune di Viverone, centro sporti[illegible] (2 miliardi 26 milioni, 1,5%), Comune di Mosso, pista [illegible] atleti[illegible] (665 milioni, 1,5%), Comune di Occhieppo Superiore, adeguamento campo esistente (400 milioni, 1,8%), Comune di Borriana, studio di massima per cento polisportivo (655 milioni, 1,5%), Comune [illegible] Rosazza, area verde attrezzata [illegible] campo da bocce (300 milioni, 120 milioni), Circolo culturale Anspi San Pietro, progetto [illegible] Reti (300 milioni, 120 milioni), Tennis Biella, manutenzione straordinaria impianti (300 milioni, 120 milioni), Comune di Zumaglia, palestra (260 milioni, 104 milioni), Società Parlamento, completamento strutture (300 milioni, 120 milioni). **[d. p.]**


tvc video telefonia hi-fi
ellepi
autoradio elettrodomestici
Cambia il tuo modo di comunicare
omnitel
vodafone
Ellepi elettronica srl
EX MOSCAMERCATO
GAGLIANICO (BI) - Strada Trossi
Tel. e Fax 015.2543903
ZERO INTERESSI
ZERO INTERESSI
Mitsubishi TRIUM £ 239.000
OFFERTA Facile + CARTA ricaricabile
Siemens A35 £ 219.000
OFFERTA Facile + CARTA ricaricabile
Philips SAVVY £ 219.000
OFFERTA Facile + CARTA ricaricabile
NOKIA 3310 con scheda Omnitel
£ 379.000
oppure in 10 rate
NOKIA 3210 con scheda Omnitel
£ 299.000
NOVITA'
Motorola T2280 WAP
Con scheda omnitel
£ 199.000
ZERO INTERESSI
Ericsson R320
Modem fax integrato
Porta infrarossi
£ 199.000
Sony CMD-Z5
£ 69.900 x 10
Ericsson T20
£ 34.900 x 10
Nokia 8210
£ 59.900 x 10
ZERO INTERESSI
Elettrodomestici
Telefonia
Autoradio - Hi-Fi
ellepi
oggi anche a Biella (Gaglianico)
EX MOSCAMERCATO
ellepi centro omnitel
Ellepi elettronica srl
GAGLIANICO (BI) - Tel. 015.2543903
IVREA (TO) - Tel. 0125.253008
D+ LIBERTA' DIGITALE
Installazioni impianti satellitari
TELE+
STREAM TV

Domani l'assemblea per il bilancio 2000. Vercelli vuole vendere le azioni

I conti Atap restano in attivo

Ma nella spa Comune [illegible] Provincia sono divisi

Maurizio Alfisi

BIELLA

All'ultima assemblea si erano lasciati tra le polemiche. Domani i soci dell'Atap tornano a riunirsi per l'esame del bilancio consuntivo 2000. I conti tornano sotto il profilo gestionale: nonostante il caro-gasolio(+600 milioni), la trasformazione dei contributi in corrispettivi, l'aumento dei costi generali (contenuti comunque in uno 0,96%), [illegible] netto delle tasse (dopo aver pagato un miliardo e 400 milioni di Irap) l'Azienda trasporti chiude con un utile di 250 milioni.

La notizia farà sicuramente piacere ai 124 soci tra i quali ci sono tanti piccoli Comuni che con le loro modeste disponibilità di bilancio temono sempre di essere chiamati a ripianare un eventuale deficit. [illegible] è ormai dal '96, dopo una vigorosa azione di risanamento dei conti, che l'Atap presenta ai soci con un motivato orgoglio un bilancio sostanzialmente in pareggio [illegible] la tendenza all'attivo. «E siamo tra le poche aziende che riescono a coprire il [illegible] dei [illegible] di gestione con la vendita dei biglietti», ha sottolineato il presidente Carlo Ferraro. Decisivi per il mantenimento del bilancio in equilibrio sono [illegible] le maggiori entrate dai noleggi, dalla pubblicità sui bus e, da una attenta gestione della tesoreria.

Sono questi gli aspetti più importanti del bilancio illustrati ieri mattina nella tradizionale confe[illegible] stampa dal presidente Ferraro, tornato al timone dell'azienda, alla presenza del consiglio di amministrazione. Ma anche l'assemblea di domani si preannuncia animata perchè il tema «politico» del maggior peso specifico dei Comuni nell'Azienda rispetto alla Provincia non è ancora stato risolto. [illegible] non aiuta a rasserenare l'ambiente la confermata decisio[illegible] della Provincia di Vercelli di uscire della spa: il suo pacchetto azionario che rappresenta il 26,49% [illegible] capitale sociale è [illegible] vendita. Il valore nominale è di circa 4 miliardi [illegible] finora non si è fatto avanti alcun acquirente, neppure tra i soci dell'Atap che hanno il diritto di prelazione.

«E' vero, il problema del maggior peso specifico dei Comuni nell'Atap è rimasto irrisolto mentre sarebbe stato dovere della Provincia di Biella rivedere i rapporti societari. Per questo, pur non usando toni polemici riproporrò la questione all'assemblea - annuncia l'assessore ai Trasporti del Comune di Biella Edgardo Canuto -. N[illegible] siamo convinti che essendo i Comuni i maggiori fruitori del servizio e gli enti che hanno costruito l'Atap, pagando di [illegible] propria, debbano poter avere maggior peso decisionale all'interno della spa. La Provincia dovrebbe avere una maggior sensibilità su questo problema».

«E' solo una speculazione politica - replica l'assessore provinciale ai trasporti Piergiorgio Fava -. L'Atap è una società per azioni e se un Comune vuole contare di più non deve fare altro che acquistare azioni da altri [illegible] disposti a vendere. Noi non abbiamo intenzione di vendere [illegible] neppur alcun Comune si è fatto avanti».



Un'immagine dell'uffici dell'Atap in viale Macallè. L'azienda trasporti ha già accantonato [illegible] riserve finanziarie per dare il via alla realizzazione della nuova sede dietro alla stazione ferroviaria di San Paolo

In netta crescita

Pietro Micca Gli iscritti sono 2500

BIELLA. La sede della Pietro Mic[illegible] ha ospitato l'assemblea [illegible]ale della centenaria società sportiva biellese. Alla presenza dell'as[illegible] provinciale Gian Maria Ugliengo, il presidente Carlo Vi[illegible] ha iniziato la relazione dell'anno 2000. In particolare sono state illustrate tutte le principali attività svolte dalle sezioni. Inoltre [illegible] tesseramento ha fatto registrare più di 500 nuove iscrizioni che hanno portato il numero totale di soci a sfiorare quota 2500.

Tra i grandi eventi un posto d'onore è stato riconosciuto alla Festa della Neve (oltre 1200 studenti hanno raggiunto Sestriere), al Convegno alpino (2000 presenze ad Oropa Lago), al torneo Preolimpico [illegible] ginnastica ritmica tra Italia [illegible] Russia e alla Festa degli Auguri. [illegible] novità più salienti riguardano [illegible] presenza della Pietro Micca nella neonata Associ[illegible] nazionale delle società centenarie d'Italia. Una società che vuole restare al passo con i tempi deve proporre sempre [illegible]ve iniziative: da qui nascono la nuova sezione Ghiaccio «Ice Skating» e il Gruppo storico Biellese.

«L'obiettivo degli anni 2000 - ha concluso Vineis - [illegible] volto a dare un tetto alla Pietro Micca. Ora che abbiamo definitivamente acquistato la sede di via Monte Mucrone (per la quale restano aperte le sottoscrizioni) [illegible] vogliamo fermarci. Io credo che [illegible] [illegible] tetto non [illegible] limitato alle sole attività amministrative ma inevitabilmente comprenda anche quelle sportive». [w. d. b.]

NOTIZIE FLASH

CRONACA

Denunciato per guida in stato di ebbrezza

I carabinieri di Biella hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza Claudio T., 51 anni, residente [illegible] Occhieppo Inferiore. L'uomo [illegible] stato fermato per un controllo la notte scorsa in via Martiri. [f. p.]

FURTI

Le rubano il portafoglio al supermercato

Ha dimenticato il portafogli su un bancone del supermercato Bennet, ma quando è tornata indietro per recuperarlo non lo ha più trovato. Natalina B., 61 anni, di Biella, che ci ha rimesso i documenti [illegible] la carta di credito, ha inoltrato la denuncia alla polizia. Mentre a M. P., 64 anni, pensionato di Biella, ignoti hanno rubato la bicicletta, [illegible] aveva lasciato chiusa [illegible] un lucchetto in via Pietro Micca. [f. p.]

[illegible]

Crevacuore [illegible] [illegible] gita [illegible] Camogli

Il gruppo Amici della tv [illegible] Crevacuore ha in programma, per domenica 6 maggio, una trasferta alla Sagra del pesce [illegible] Camogli. La sagra, dedicata a san Fortunato patrono dei pescatori, [illegible] svolge sul porticciolo dell'antico borgo. Pranzo libero, possibilità di visitare il museo marinaro, rientro in serata. Info - Marinella Corti 015 762735 oppure Carta & Carta [illegible] Pray 015 767419. [m. ch.]

COMUNI

A Portula si riunisce il Consiglio comunale

Questa sera, alle 21, nella sala consiliare, convocazione straordinaria del Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno l'acquisizione [illegible] [illegible] per la realizzazione di nuovi parcheggi [illegible] frazione Chiosasco e Rossato. [m. ch.]

SPETTACOLI

A Pray, domani sera, il teatro dialettale

Domani sera, [illegible] partire dalle 21, il Centro Convegni ospiterà «La Compagnia del Circolo» di Lessona [illegible] la commedia «J lengui grami» di Luigi Pietracqua c[illegible] adattamento di Angelo Mortarino. Sabato 28 aprile invece, sarà la volta della «Filodrammatica Lessonese» con la commedia «L Balin dla celebrità» di Franco Roberto, regia di Simona Botta. L'entrata è a offerta libera. [m. ch.]

[illegible]

A Vergnasco [illegible]'è «Scuolinfiera»

S'intitola «Scuolinfiera» la mostra di fotografie, disegni ed altri lavori che gli scolari presenteranno domenica nel salone polivalente di piazza Bonino (in frazione Vergnasco), nell'ambito dell'annuale Fiera [illegible] San Giorgio. La rassegna resterà aperta per le visite dalle 9 alle 20. L'iniziativa nasce con la collaborazione di Pro loco e genitori. [d. sa.]

L'agenda degli appuntamenti dei politici

Elezioni: per i candidati una maratona d'incontri

BIELLA

Prima la visita ufficiale, poi il «blitz» a caccia di voti. Oggi, a Biella, torna il ministro dell'Interno **Enzo Bianco**, che ieri ha partecipato alla presentazione del progetto della nuova Questura. Stasera alle 18,30 [illegible] all'hotel Agorà, per un incontro aperto a tutti e dedicato alla sicurezza. Alle 20 una cena elettorale. Bianco, oltre che ministro, è capolista della «Margherita» al proporzionale in Piemonte.

Raffica di incontri e di appuntamenti anche per i candidati biellesi. **Roberto Salerno**, aspirante senatore del Polo, sarà lunedì al mercato di Andorno, martedì a quello [illegible] Graglia, giovedì alle 10 a Pray, alle 11 [illegible] Camburzano e alle 12 [illegible] Zubiena. Per martedì, vigilia della festa della Liberazione, la Casa delle libertà ha organizzato una serata «giovane» alla Lavanderia pubblica di via Cernaia: oltre che Salerno, ci sa[illegible] anche **Sandro Delmastro** (Camera Cossato) e **Roberto Lavagnini** (Camera Biella).

Edgardo Canuto, candidato alla Camera dell'Ulivo nel collegio di Biella, sarà domenica alle 10 a Vermogno di Zubiena, per un aperitivo all'aperto.

Fitta l'agenda di **Vittorio Barazzotto**, candidato al Senato ulivista: oggi alle 9,30 sarà al mercato di Ronco, alle 10,30 [illegible] Candelo, alle 15 al Vernato (per la Primavera degli anziani) [illegible] [illegible] tardo pome[illegible] dal ministro Bianco. Alle 21 una cena a Tollegno. **Renato Nuccio** (Rifondazione) oggi alle 9 [illegible] a Gattinara per [illegible] comizio, [illegible] sempre oggi il Prc farà volantinaggio all'Ipercoop di Ponderano e davanti alla Botto e alla Zegna. Domani alle 16 un concerto rock in piazza Santa Marta, a Biella. **Sergio Scaramal** (Ulivo), in corsa per la Camera a Cossato, [illegible] stamane alle 11,30 alla Botto Luigi di Valle Mosso, [illegible] all'Agorà col ministro Bianco; domani alle 9, come sindaco di Cossato, celebrerà in anticipo l'anniversario della Liberazione. [g. bu.]

Si estende lungo il Cervo dal ponte della Maddalena alla tangenziale, tra aree di svago, fabbriche e centri culturali

Parco fluviale, c'è il progetto

Raise: la città avrà [illegible] polo d'attrazione

BIELLA

L'ingresso del pa[illegible] fluviale è all'incrocio tra la tangenziale e via Candelo, dove c'è la chiesetta [illegible] San Maurizio. Lì, dopo il caval[illegible], c'è il grande parcheggio [illegible] cui [illegible] dipartono come un «filo di lana» i percorsi ciclabili che si addentrano nel parco, conducendo il visitatore alla scoperta [illegible] [illegible] dell'industria tessile [illegible] al Prato degli aquiloni, all'arboreto sperimentale (Biella è zona di florovivaisti) [illegible] al laghetto delle trote per i pescatori, [illegible] «galleria degli operai [illegible] [illegible] alla Fondazione Pistoletto. Il tutto collegato con il Museo del Territorio.

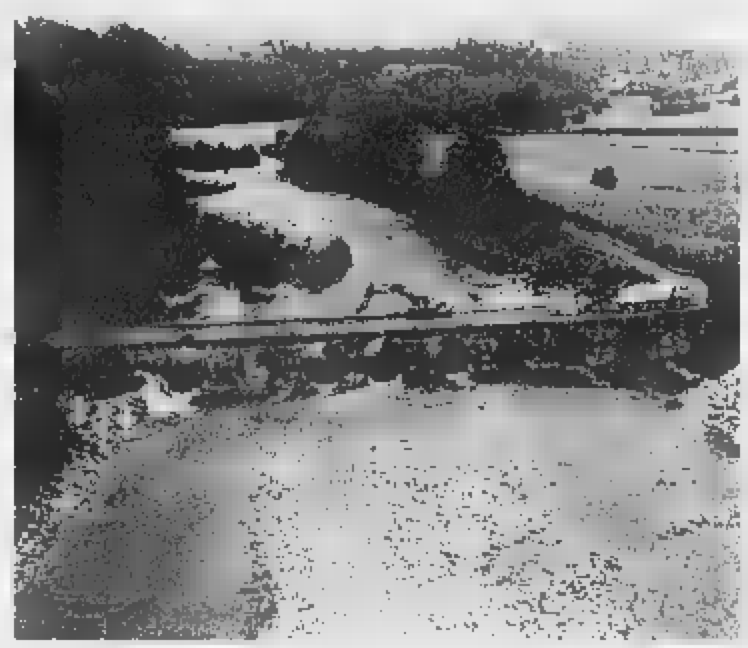
Non è [illegible] sogno ma quello [illegible] potrebbe accadere tra alcuni anni [illegible] andrà in porto [illegible] progetto a [illegible] [illegible] mesi sta lavorando l'assessore comunale all'Ambiente Doriano Raise. «Per ora [illegible] un progetto di massima sul quale si stanno impegnando con grande passione un gruppo di esperti - spiega Raise -. Ne fanno parte tra gli altri l'agronomo Polidori (il nostro consulente per parchi e giardini) l'architetto Lisciandra e il geologo Finottello [illegible] gruppo Gae Aulenti, l'architetto Masserano vincitore nel '90 del concorso di idee per il parco, e per la parte di archeologia industriale Luigi Spina. Nelle prime riunioni si è provveduto a delimitare l'area del parco che si estende, lungo le due sponde del torrente Cervo, tra la chiesetta di San Maurizio a Sud e il ponte della Maddalena a Nord dove c'è l'ex lanificio Pria. Dentro quindi verso Est c'è l'area sportiva di Chiavazza e [illegible] Tiro [illegible] segno, tutta la quinta dell'ex lanificio Maurizio Sella (dove c'è la casa di Quintino Sella e la Fondazione) e sulla sponda Ovest l'ex pettinatura di via Carso con l'architettura [illegible] Pagano ma anche tutto il comples[illegible] degli [illegible] lanifici Rivetti. «Ma nel parco vogliamo mantenere anche le attività produttive ancora in funzione [illegible] il lanificio Cerruti o Serralunga - aggiunge Raise -. I possibili soggetti interessati al parco sono quindi diversi e molti sono privati. Noi ora stiamo cercando di dare delle indicazioni di massima. Ma è dal coinvolgimento di tutti i soggetti presenti lungo l'asta del Cervo che verrà fuori il progetto definitivo».



L'assessore comunale Doriano Raise

In questa fase il Comune [illegible] sta preoccupando anche di individuare possibili finanziamenti: «Siamo già stati anche in Regione [illegible] abbiamo visto con i funzionari che c'è [illegible] possibilità di accedere a finanzianti europei del filone "life-ambiente" - aggiunge Raise -. La Regione ci ha garantito il proprio appoggio. E' una possibilità di finanziamento che può portare al progetto da uno a tre miliardi. Noi [illegible] Comune abbiamo già previsto due stanziamenti [illegible] bilanci 2002-2003 per un totale di 600 milioni. Direi in conclusione che questo parco [illegible] una grande opportunità per lanciare turisticamente Biella».

Alla giunta spettano però anco[illegible] alcune scelte [illegible] fondo come la realizzazione della famosa strada di gronda pensata da Gae Aulenti. Per ora è prevista [illegible] realizzazione solo del primo tratto, tra [illegible] tangenziale [illegible] via Piave, al servizio della stazione di interscambio dei bus. Ma il secondo tratto, fino alla rotonda di via Bertodano è ancora tutto da valutare sia per la destinazione (potrebbe essere una promenade lungo [illegible] Cervo) sia per l'aspetto ambientale (passa sopra la vecchia discarica) sia per i costi stimati (circa 8 miliardi). [m.al.]



Il parco del Cervo nel tratto a monte della tangenziale, quando c'era il guado

LETTERE AL GIORNALE

«Dov'è il gentiluomo che boccia [illegible] auto?»

Il coraggioso ed onesto gentiluomo che [illegible] l'è squagliata in via Repubblica, davanti alla concessionaria Logica, sabato sera (Sabato Santo) dopo le 20,30, lasciando numerose tracce dopo [illegible] tamponamento della mia autovettura parcheggiata, si farà vivo? qualcun altro ha visto qualcosa? Contattatemi allo 015-351477. Grazie.

Lettera firmata, Biella

Buonanno, l'Ascom e il confronto negato

Per fortuna che in Italia c'è la democrazia! Infatti nell'incontro dell'altra sera a Cossato, organizzato dall'Ascom, invece di [illegible] ci i 3 candidati alla Camera dei deputati ([illegible] logica e correttezza vorrebbero) se n'erano solo [illegible]; quello del Polo e quello dell'Ulivo, mentre Gianluca Buonanno che gareggia autonomamente con il suo movimento Contro corrente non è stato invitato, o meglio è stato invitato [illegible] presidente dell'Ascom di Biella il giorno 12 aprile tramite una telefonata (documentabile).

Il giorno successivo un delegato del presidente ha invece telefonato, dicendo che purtroppo c'era stato [illegible] ripensamento e che quindi non potevamo partecipare. Motivo: si chiamavano solo i candidati [illegible] rappresentativi. Ora è chiaro che questa tesi è strampalata, perché con quale valutazione [illegible] considerano gli altri «più rappresentativi»? E poi, essendo nel collegio 12 solo tre i candidati, che problemi [illegible] sarebbero stati a mettere [illegible] sedia in più?

Forse l'Ascom ha ricevuto pressioni? Forse ha capito che l'unico vero difensore dei piccoli commercianti sarebbe stato Gianluca Buonanno, in quanto l'Ulivo [illegible] la legge Bersano ha liberalizzato le licenze mentre il [illegible] tramite la Regione ha dato l'ok all'Outlet di Santhià e quindi [illegible] grandi centri commerciali? E' ridicolo che l'Ascom [illegible] suo giornale critichi aspramente il Polo [illegible] l'Ulivo e poi si «adegui» [illegible] quieto vivere. Chissà che cosa [illegible] pensa[illegible] i piccoli commercianti. E' proprio ve[illegible] che cominciamo a fare paura!

Contro corrente, Serravalle

Scanzio: «Bravo Savio ma [illegible] festa»

Caro Alberto Savio, [illegible] nome di tutta l'amministrazione provinciale rivolge a te e all'intera società le più calorose felicitazioni per la grande impresa che ha riportato Biella nel gotha della pallacanestro nazionale. Naturalmente è intenzione di questa amministrazione dare il giusto risalto pubblico all'importante avvenimento che giunge a coronamento di un lungo e faticoso cammino iniziato anni fa. A riguardo però voglio aggiungere che in questo periodo organizzare apposite manifestazioni in vostro onore ci sembrerebbe una scelta alquanto inopportuna perchè, [illegible] nostro parere, tale tipo di appuntamento potrebbe rivestire gli aspetti di una convention elettorale piuttosto che l'espressione di sentimenti genuini [illegible] affetto e partecipazione. Proprio perchè non abbiamo alcuna intenzione di appropriarci di meriti altrui, e quindi nostro intendimento avervi graditissimi ospiti al termine del campionato in occasione di una seduta del consiglio provinciale appositamente convocato. Certo che capirai le ragioni di questa decisione, rammaricandomi di non poter partecipare alla festa di domenica prossima, colgo l'occasione per porgerti i più cordiali saluti.

Orazio Scanzio
Presidente della Provincia

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: [illegible]. 015/24.35.311; Cavaglià: tel. 0161 [illegible]; [illegible] [illegible]. 015 / 92.21.48.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/92.28.01.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli [illegible] 98/b, [illegible]. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible]: *Farmacia San Filippo*, [illegible] San Filippo 2, tel. 015/22.370. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Ogliaro 18, tel. 015/561.340.

Cerrione: *Dr. Pistoni*, via Giovanni XXIII 85, tel. 015/67.18.68.

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. [illegible].

Strona: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. 015/74.22.10.

Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Sella 26, tel. 015/58.00.31.

PRODOTTI TIPICI AL CASTELLO



[illegible] vetrina all'Enoteca [illegible] Serra

Oggi alle 16,30 l'Enoteca regionale [illegible] Serra, al castello di Roppolo (nella foto), inaugurerà [illegible] vetrina di prodotti tipici locali che rimarrà aperta sino a ottobre. E' un appuntamento che [illegible] pone l'obiettivo di valorizzare [illegible] far conoscere vini, distillati, pasticceria, miele, salumi della zona. Sempre oggi l'Enoteca presenterà la Cicloturistica, in calendario a giugno. [r. mo.]

Gattinara, la dirigenza provinciale contro Giammarinaro, Scalabrino e Manfredini: «Avvantaggiano il centrosinistra»

Verso l'espulsione i dissidenti di Fi

Deferiti ai probiviri i fondatori di L'Alternativa

GATTINARA

Espulsione in vista per i tre «dissidenti» di Forza Italia che hanno dato vita al movimento «L'Alternativa», in vista delle elezioni comunali del 13 maggio. La dirigenza provinciale degli azzurri non ha gradito [illegible] solo la [illegible] nata all'interno della giunta Mantovani, ma in particolare le prese di posizione dei tre tesserati al club cittadino di Forza Italia che hanno scelto di correre contro la Casa delle Libertà.

Per Agostino Giammarinaro, Massimo Scalabrino e Gianni Manfredini inizia quindi la trafila dei provvedimenti interni al partito, e il primo passo sarà il deferimento ai probiviri.

Roberto Berutti, coordinatore provinciale del partito fondato da Silvio Berlusconi, inizia [illegible] una precisazione: «I nostri iscritti di Gattinara individuano chiaramente il candidato ideale [illegible] Mario Mantovani, e così pure la segreteria provinciale [illegible] l'intera Casa delle Libertà: prova [illegible] è che in lista ci sono esponenti [illegible] tutti i partiti del centro-destra».

Poi il discorso si fissa su Manfredini, Scalabrino e Giammarinaro: «Per quanto riguarda questi tre iscritti, componenti del comitato cittadino, abbiamo attivato le procedure per l'espulsione».

La parola spetta adesso agli organi giudicanti, ma secondo Berutti non ci sono dubbi: «A nostro avviso esiste una sola chiave di lettura: è inconfutabile che, preparando [illegible] loro lista in contrapposizione alla Casa delle Libertà, abbiano provocato un vantaggio diretto al gruppo di sinistra che vede come candidato a sindaco Antonino Filiberti».

Berutti «Per i nostri iscritti il candidato è Mantovani»

«E' [illegible] chiara presa di posizione per [illegible] di metterci [illegible] difficoltà - aggiunge il coordinatore -: nelle scorse settimane ho anche personalmente provato [illegible] ricucire lo strappo, e in quell'occasione ho capito che non si trattava di differenti visioni politiche [illegible] di una presa di posizione contro Mantovani, cioè l'uomo che la Casa delle Libertà ha deciso [illegible] nella sua candidatura a sindaco».

Secondo il coordinatore provinciale «la posizione di tutti è molto chiara», tanto che gli stessi interessati non sarebbero stupiti della richiesta di espulsione.

Berutti sottolinea infine, rispondendo ad una dichiarazione congiunta dei leader della lista «L'alternativa», che le candidature [illegible] possono essere scelte soltanto dal coordinamento cittadino di un partito: «Facciamo parte di una coalizione, [illegible] tutti i [illegible]menti aderenti alla Casa delle Libertà hanno diritto di esp[illegible] idee e proposte con la regia delle segreterie provinciali». [i. fo.]

A Greggio una corsa a due

Cinzia Pozzati è la «continuità» Carlo Bosso il «cambio radicale»





Cinzia Pozzati [illegible] Carlo Bosso

[illegible]

Sono due i candidati in corsa per diventare sindaco e rinnovare l'amministrazione comunale: secondo i risultati del sorteggio, il primo posto sulla scheda spetterà alla lista «Per Greggio» capeggiata da Cinzia Pozzati in Saviolo; il secondo posto a «Greggio 2000» con Carlo Bosso aspirante sindaco.

La squadra di Cinzia Pozzati è composta da undici candidati: Graziano Giacometti, Antonella Casalvolone in Musso, Alcester Valleri, Monica Menabò, Gian Carlo Rinaldi, Elena Baraglio in Ranghino, Luciano Motta, Alessandro Roasotto, Francesco Deinnocenti, Antonio Macco, Giovanni Mangolini. La lista si presenta nel segno della continuità con la precedente amministrazione.

Dice la candidata Pozzati: «Concluderemo le opere iniziate e già previste in bilancio; proseguiremo il discorso culturale e seguiremo da vicino i problemi derivanti dai progetti sovracomunali come, ad esempio, l'Alta velocità».

Carlo Bosso, consigliere provinciale [illegible] carica, è candidato per il centrodestra e propone una rosa di dodici persone aspiranti al seggio di consigliere per un «cambio radicale».

Sono Enrico Lorenzetti, Gianfranco Rigolone, Simone Pavan, Mauro Vota, Giulio Ferraris, Lorenzo Frattino, Claudio Trada, Massimo Mangolini, Elisa Piazza, Paola Rista, Olimpio Pavan, Antonio Stevani.

Secondo alcune indiscrezioni il candidato Bosso avrebbe già designato [illegible] pectore» un [illegible] sindaco e un assessore alla Cultura, Sport e Tempo libero.

Tra i punti del [illegible] programma figurano: assistenza agli anziani soli, collaborazione [illegible] le Forze dell'Ordine per la sicurezza; attenzione per ambiente [illegible] vigilanza ecologica, con il potenziamento della protezione civile in collaborazione [illegible] le altre istituzioni [illegible] curando in modo specifico il «progetto sicurezza alluvione». [w. ca.]



Il ministro Enzo Bianco (a sinistra) e Gianni Demichelis, segretario Nuovo Psi

Oggi arriva il ministro Bianco

E domenica [illegible] Vercelli sarà il turno del segretario socialista Demichelis

VERCELLI

Decolla la campagna elettorale e [illegible] i big. Oggi arriva il ministro dell'Interno Enzo Bianco, capolista della «Margherita» nel circoscrizione proporzionale Piemonte2. Alle 12,30 sarà accolto nella sala dell'Hotel Viotti dal sindaco e dai candidati del centro-sinistra, Riccardo Coppo [illegible] Claudia De Marchi. Sarà una visita lampo, giusto il tempo per la conferenza stampa, [illegible] aperitivo e l'inaugurazione in viale Garibaldi 44 della sede dei Comitati elettorali dell'Ulivo. Subito dopo la partenza verso Biella.

Domenica, sempre al Viotti, la scena sarà per Gianni Demichelis, segretario del Nuovo Psi. Toccherà a lui lanciare Roberto Scheda, capolista per la quota proporzionale alla Camera.

Oggi i candidati della Casa delle libertà Lorenzo Piccioni e Valter Zanetta saranno alle 10 al mercato di Vercelli, alle 11,15 a quello di Crescentino, alle 17,30 all'auditorium Santa Maria delle Grazie di Vercelli, alle [illegible] nella sede elettorale di piazza Pajotta 2 a disposizione degli elettori e infine alle 22,30 parteciperanno alla Festa azzurra organizzata nell'albergo Vittoria di Santhià. [r. v.]

Da domani per una settimana la Nazionale si allena sul percorso dei prossimi Europei

Canoa, la Sesia ai raggi X degli azzurri

A maggio proveranno il percorso anche le altre squadre

SCOPELLO

Prima visita ufficiale domani in Valsesia per il [illegible] commissario tecnico della Nazionale italiana di canoa e kayak.

Ettore Ivaldi, quarantenne veneto, poche settimane fa ha raccolto il testimone lasciato libero da Marco Previde Massara, il «ct» che per tanti anni ha guidato gli azzurri ottenendo allori su allori anche in occasione delle prove di Coppa del mondo del '96 e del '97. Proprio Previde Massara era stato uno dei principali «sponsor» della Valsesia al momento delle candidature europee e mondiali e adesso tocca al suo successore continuare nel lavoro di «appoggio».



Gli Europei [illegible] dietro l'angolo e le varie Nazionali sosterranno stages

Ivaldi verrà per [illegible] da vicino la struttura organizzativa guidata da Paolo Ferraris ma soprattutto per valutare il fiume. In [illegible] dell'alluvione dell'autunno scorso le [illegible] del Sesia [illegible] modificate [illegible] molto nel tratto compreso tra Pila e Scopa, cioè dove si disputeranno le gare internazionali.

Il commissario tecnico, accompagnato [illegible] alcuni atleti della Nazionale, per una settimana visionerà e valuterà proprio que[illegible] differenze, per capire compre preparare la squadre in vista degli appuntamenti agonistici.

[illegible] quello di domani sarà soltanto un primo sopralluogo: il mese prossimo infatti gli azzurri sosterranno uno stage d'allenamento in Valsesia così [illegible] le altre Nazionali più forti. Le squa[illegible]dre che hanno ambizioni di conquista del titolo Europeo (sia junior sia senior) hanno infatti già confermato la loro presenza per almeno una decina di gironi a maggio per «analizzare» nel dettaglio la Sesia. Ivaldi sarà accompagnato anche da alcuni dirigenti della Fick, [illegible] non ci sarà il presidente Francesco Conforti, che proprio in settimana è tornato [illegible] tempo pieno al suo impegno federale avendo lasciato la vicepresidenza del Coni.

[illegible] Conforti sta svolgendo in questi giorni un altro lavoro diplomatico importantissimo per Valsesia Wild Water. Il leader della Federcanoa ha infatti avviato incontri ad alto livello per definire gli impegni della [illegible] per la trasmissione [illegible] degli Europei [illegible] dei Mondiali.

Per quanto riguarda l'appun[illegible] più immediato, cioè la competizione continentale [illegible] programma dal 7 al 10 giugno, continuano le adesioni: attualmente sono già più di cento gli atleti iscritti, ma il numero è destinato [illegible] raddoppiare.

Intanto si stanno pure definendo le presentazioni ufficiali, che saranno due, entrambe nella [illegible]conda metà di maggio: una [illegible] Torino e la seconda a Varallo. In quell'occasione [illegible] anche ufficializzato il patrocinio della Stampa agli eventi internazionali in Valsesia. [i. fo.]

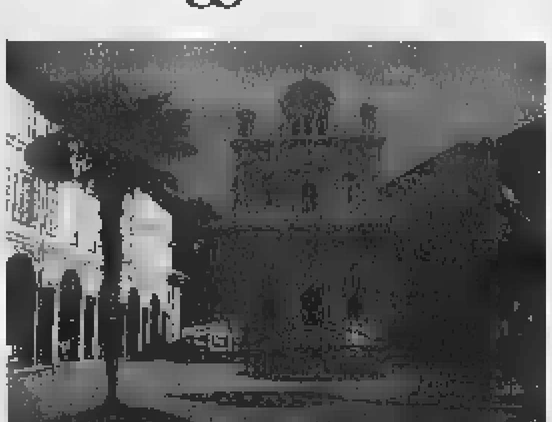
Varallo, la nomina del nuovo Consiglio attraversa [illegible] periodo di stallo

S.Monte, presidenza in alto mare

Si prospetta [illegible] ballottaggio Conserva-Perazzi

VARALLO

Si prospetta una sfida Conserva-Perazzi per la presidenza del Sacro Monte. Ma dal giorno del Consiglio rinviato, [illegible] ci sono più state notizie ufficiali. Al contrario le voci si sprecano, [illegible] nel frattempo l'amministrazio[illegible] comunale [illegible] Varallo non ha ancora nominato il suo rappresentante in sostituzione del dimissionario Mario Degregori. [illegible] consiglio è composto da 9 [illegible]bri, cinque indicati dal Comune di Varallo (uno dalla [illegible]za), 2 dalla Regione e altrettanti dalla Provincia.



Il Consiglio del Sacro Monte è ancora senza presidente anche per delle divergenze tra il Comune di Varallo la Regione e la Provincia

Il quadro [illegible] questo: l'amministrazione varallese sarebbe in minoranza [illegible] gli altri rappresentanti si coalizzassero. Questa alleanza sta nascendo, [illegible] dunque si registra una fase di stallo. Se Pierangelo Pitto, il sindaco della città, riuscirà a far accettare alla sua giunta l'ipotesi Daniele Conserva [illegible] dei nomi indicati dalla maggioranza, [illegible] non sarebbe gradito come presidente) la posizione di Varallo sarà chiara, [illegible] quella del fronte Provincia-Regione, che appoggerebbe l'esponente della minoranza comunale Ugo Perazzi.

Ma in questo discorso [illegible] è ancora chiaro, tra l'altro, quale posizione prenderà il rettore spirtituale del Sacro Monte, padre Giuliano Temporelli, nominato dalla Regione. [illegible] mentre il tempo passa la gestione ordinaria è sempre curata dal presidente uscente Enrico Pagano. [i. fo.]

Mera ferma gli impianti

[illegible] Indren

ALAGNA. Si scia solo più [illegible] Alagna dal fine settimana. La stazione di Mera ha chiuso l'attività lunedì, con il giorno di Pasquetta.

Sulle piste della stazione sciistica di Scopello l'innevamento era ancora discreto, ma comunque non è più ritenuto sufficiente per garantire l'apertura per il prossimo week end che qualche turista allaccerà sicuramente, con un ponte, alla festività del 25 aprile.

Per Mera è [illegible] già stato decisamente positivo poter continuare così a lungo la stagione.

L'attività prosegue invece a pieno regime sulle pendici del Monte Rosa, frequentate in que[illegible] periodo soprattutto dagli amanti dello sci alpinismo. I tracciati battuti del ghiacciaio di punta Indren sono tutti aperti, compresa la «Balma», la pista più gettonata dagli sciatori in questo periodo. [i. fo.]


Nuova Punto 1.2 S
3 Porte
Punto
offerta valida
X
vetture in pronta consegna
prezzo listino L. 18.900.000
sconto rottamazione L. 3.000.000
offerta logica L. 15.900.000
offerta cumulabile con
L. 12.000.000
senza interessi in 24 mesi
CONCESSIONARIA
LogicA
*escluso ipt - spese rottamazione - spese finanziamento
BIELLA
VIA DELLA REPUBBLICA, 60
BORGOSESIA
VIA CESARE BATTISTI, 76
Tel. 0163.204.611
FIAT
WWW.LOGICAAUTO.IT
Sinbad 4 - Torino

Tutto Beatles con i Revolver a Robbio, a Vercelli batte il «Cuore di palmito»

L'ex Gatto Calà canta a Cigliano

Questa sera l'attore è ospite al «Big Stone»

Giovanni [illegible]

Tutti pronti per ascoltare un ex «Gatto di vicolo Miracoli», poliedrico creatore [illegible] musica e cinema, e con moltissime altre virtù? Il momento magico con tanto di Jerry Calà sul palco sarà stasera al Big Stone Disco Pub (le coordinate: la statale 593, da **Cigliano** a Borgo d'Ale). Dopo lo show jerriano, previsto intorno alle 23, si farà latino americano [illegible] animazione.

Invece chi ama le cover ed [illegible] affetto da «beatlesmania», al **Frà Patata (ex Slang) di Robbio** potrà ascoltare suoni che partono da «Ticket To Ride» e, attraverso «Nowhere Man», raggiungono «Help!» e la mitica «Sgt. Pepper's Lonely Heart Club Band». Tutto architettato dai Revolver, band specializzata nel repertorio dei Beatles. Il rendez [illegible] è previsto sempre stasera, per le 22,30. Nel line up ci [illegible] Geronimo Mantova[illegible] (voce [illegible] chitarra), Federico Forte (voce e tastiere), Davide Quaglia (voce e basso), Roberto Bongianino (chitarra solista) e Davide Zanetti (batteria).

A **Vercelli** invece ci si potrà ritrovare alle 22, ancora stasera, [illegible] Cecco di corso Rigola, per un concerto targato «Ceccomunquemusica» [illegible] i torridi vercellesi Fanale, che proporranno il contenuto del «Cuore di palmito», un [illegible] fresco di stampa multimediale, confezionato con Galpomedia (brani, testi, foto, mp3, filmati e tanto altro). La serata sarà pure l'occasione per premiare il vincito[illegible] del concorso «Disegna la copertina di Cuore [illegible] Palmito». Per altre informazioni si può cercare in internet www.fanale.3000.it.

A **Crevacuore**, nel capace ventre del Dragon's Pub di via Piemonte, l'appuntamento è invece per domani. Dopo le 22,30 sullo stage: Vince Vallicelli Band con featuring il sassofonista James Thompson. Domenica, stesso orario, il Dragone si paluderà per lo humour con tanto di cabaret firmato Enzo Cortese.





Jerry Calà, ex Gatto di vicolo Miracoli, si esibirà questa sera sulla pedana del Big Stone. I Revolver invece proporranno cover dei Beatles al Fra' Patata di Robbio

Domani la cerimonia con il giornalista a Città Studi

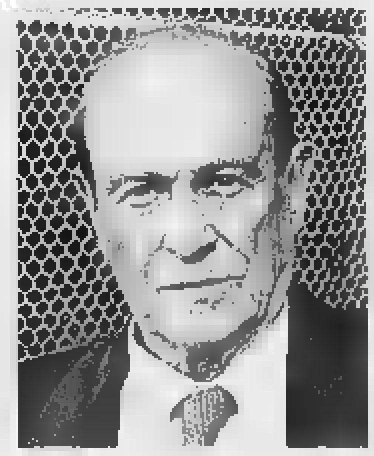
Premio Biella Letteratura
E' Bocca il primo vincitore

E' Giorgio Bocca il primo vincitore del premio Biella Letteratura. L'ha deciso ieri la giuria, guidata da Raffaele Crovi, e domani il grande giornalista sarà a Città Studi per la premiazione.

Bocca, con «Il secolo sbagliato», ha battuto gli altri quattro finalisti: Edmondo Berselli («Canzoni»), Gaetano Cappelli («Parenti lontani»), Umberto Eco («La bustina di Minerva») e Benito Mazzi («Il grande [illegible]nzo degli spazzacamini»). Berselli ha ottenuto una segnalazione dalla giuria, e sia il suo libro sia «Il secolo sbagliat[illegible] verranno acquistati in 300 copie, da distribuire alle biblioteche pubbliche e scolastiche della provincia.

Il «Biella Letteratura», [illegible] nizzato da Città Studi, è molto diverso dai premi tradizionali, perché è dedicato a opere che descrivano «momenti e modelli di trasformazione della società italiana, con riferimenti alla realtà socio-economica e alle strutture della comunicazione». La giuria [illegible] composta da Pier Francesco Gasparetto, Gian Carlo Ferretti, Massimo Onofri, Giovanni Pacchiano, Nico Orengo e Roberto Righetto. A Giorgio Bocca andrà un assegno di 20 milioni.

La giornata conclusiva del «Biella Letteratura» comincia domani alle 10,30, nell'auditorium di Città Studi, [illegible] la prolusione [illegible] Raffaele Crovi. Poi Marco Belpoliti parlerà di Primo Levi. Prima della pausa pranzo delle 13, verranno premiati gli studenti delle superiori che hanno partecipato al concorso «Primo Levi e l'etica civile». Alle 17, Giorgio Calcagno terrà una conferenza [illegible] «La creatività di Italo Alighiero Chiusano». Raffaele Crovi farà poi il bilancio della prima edizione del premio, proclamerà il vincitore e lascerà la parola a Giorgio Bocca. Alle 20 la cena (sempre a Città Studi) e subito dopo il gran finale, con il concerto «Voci dal mondo ebraico: musica klezmer». Sul palco il fisarmonicista Giorgio Dellarole e il clarinettista Massimiliano Limonetti. [g. bu.]



Giorgio Bocca

C'è Rossetti

Al Piazzo tornano i Venerdì d'autore

BIELLA. Raul Rossetti, Giusep[illegible] Patellaro e Renato Guala: il tris di letterati è servito, per un nuovo appuntamento coi «Venerdì d'autore». Stasera alle 21, al circolo del Piazzo, si ascoltano poesia e prosa, [illegible] accade ogni mese grazie agli «Amici del quadrato». L'associazione, guidata da Nino Nemo, propone da anni incontri e «reading», dedicati agli amanti della parola scritta. L'ingresso è libero. Il «fine dicitore» più conosciuto, fra quelli invitati stasera, è senz'altro Raul Rossetti, valsesserino di Pray e scrittore affermato.

Nell'88 ha vinto il premio Pieve con «Schiena di vetro» (uscito da Einaudi e poi ristampato da Baldini e Castoldi). [illegible] il [illegible] romanzo di maggior successo è forse ««Piccola, bionda, bella e grassottella». In quel libro Rossetti, [illegible] minatore in Belgio, racconta le avventure di Rizieri, operaio e Casanova a mille metri di profondità. Nei sottosuoli d'Europa [illegible] la vedova di un collega morto in uno scoppio.

Per informazioni, si può telefonare allo 0161-857144. [r. s.]

A BIELLA L'INCONTRO CON ALAIN ELKANN



Folla di lettori da Giovannacci per «Interviste»

Folla di lettori appassionati, ieri da Giovannacci a Biella, per l'incontro [illegible] Alain Elkann (foto). Lo scrittore e giornalista ha presentato il [illegible] ultimo volume, «Interviste», che riunisce i dialoghi con decine di personaggi famosi, pubblicati su quotidia[illegible] e riviste. Firma nota de «La Stampa», per cui cura una serie di incontri domenicali, Elkann ha stuzzicato la curiosità del pubblico. Molte le domande: da come si scelgono le persone da intervistare a come si impostano le domande. Nella sua carriera, Alain Elkann ha intervistato più di 6 mila persone note o famose. L'ultimo suo interlocutore (come ha spiegato ieri a Biella) è stato Bruno Vespa, col quale ha dialogato davanti alla telecamera per una trasmissione televisiva. «L'intervista è una visita che io faccio a qualcuno - scrive Elkann -. E' un piacere, un divertimento, una parte della giornata che ha uno scopo: fissare in uno schema quel momento». Il libro, edito da Bompiani (733 pagine) è in vendita a 42 mila lire. [r. s.]

Vercelli, Classico e scuola di danza affrontano il tema della guerra

Accademia e Liceo Lagrangia uniti per il saggio di fine anno

VERCELLI. E' in preparazione uno spettacolo per la chiusura dell'anno scolastico, che sarà in cartellone la sera di lunedì 21 maggio, sul palcoscenico del Teatro Civico.

L'organizzazione è dell'Accademia di danza «Città di Vercelli» in collaborazione [illegible] il liceo vercellese «Lagrangia».

Spiega la direttrice dell'Accademia, Pilar Sampietro: «La col[illegible]razione si propone, attraverso l'insegnamento dell'arte coreutica, di affrontare i temi emozionali ed i sentimenti legati alla tragedia della guerra...».

La performance, che verrà allestita in maniera professionale, [illegible] lavoro multidisciplinare complesso: gli allievi del Liceo [illegible] già al lavoro con le prove. Lo spettacolo vede, tra l'altro, anche l'impegno degli insegnanti Furio Rutigliano, Raffaella Landolfi e Laura Croce. L'appuntamento del Classico sarà la prima di tante serate che verranno realizzate sul palco del teatro di via Monte di Pietà, sotto forma di saggio, prima dell'inizio dell'estate. [g. bar.]



Un momento delle prove dello spettacolo sul parquet dell'Accademia

Cigliano, domenica

150 ragazze al campionato di twirling

CIGLIANO. Domenica il Palazzetto dello sport farà da «teatro» alla finale del campionato di twirling, seconda e quarta divisione. Alla gara prenderan[illegible] parte centocinquanta ragaz[illegible] provenienti da Santa Cristina di Borgomanero, Oleggio, Romentino, Varallo Pombia, Rondissone, Settimo Torinese, Collegno, Borgaro, Mathi, Nichelino, Santena, Bra e Carrù.

La manifestazione è organizzata dal Comitato della Regione Piemonte della Federazione italiana Twirling, con il patrocinio del Comune di Cigliano. E' valida per assegnare il titolo di campione regionale piemontese 2001, nonchè per le qualificazioni individuali e di squadra al campionato italiano di seconda divisione.

Tra gli altri premi verrà attribuito anche il trofeo «Twirling per tutti 2001» alla società che avrà totalizzato il più alto punteggio nel corso di tutte le gare regionali.

Le esibizioni si svolgeranno a partire dalle 9 e si concluderanno alle 18. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Biella

Tributo ai Beatles

Omaggio ai Beatles, sabato alla Lavanderia pubblica di via Cernaia. Sul palco i Three of Us, band acustica formata da Gianfranco Raffaello (chitarra e voce), Italo Graziana (chitarra e voce) e Raffaella Milano (voce).

Mottalciata

La rassegna di canto

Sabato 28, nella palestra comunale, [illegible] in scena la diciannovesima edizione della Rassegna di canto popolare, organizzata dal coro «La campagnola». Ospiti della serata [illegible] cori «Sesia» di Biandrate (diretto [illegible] Adriano Cena) e «Noi cantando» di Cossato (diretto [illegible] Vitalia[illegible] Zamboni). L'appuntamento è alle 21.

Biella

Gite d'arte

L'associazione «L'uomo e l'arte» organizza dal 24 al 27 maggio una gita ad Arezzo, per ammirare le opere restaurate di Piero della Francesca. Prenotazioni allo 015-20858. L'iniziativa è riservata ai soci, e la quota [illegible] iscrizione [illegible] 650 mila lire (supplemento singola 145 mila).

Varallo

Classica in Valsesia

Per «Musica a Villa Durio», stasera alle 21,15, concerto del Trio Rilke, per un repertorio da Schubert a Dvoràk. A Borgosesia, ancora oggi alle 21, all'Auditorium della scuola media, in concerto il chitarrista Luigi Attademo con Laura Croce, voce recitante. Testi da opere di Shakespeare, musiche di Dowland, Henze e Britten.

Vercelli

Oggi al «Caffè Sport»

Basket e volley a Caffè Sport. Oggi alle 18,15, sulle frequenze [illegible] Radio City, Raffaella Lanza avrà come ospiti Davide Tosello, cestista [illegible] Frogs, impegnati domani nella prima gara degli spareggi play out, e i giocatori dell'Olimpia pallavolo Mirko Monaldi e Francesco Tabarrini.

Vercelli

Il «Teatro del cuore»

Per il «Teatro del cuore», al Barbieri, stasera alle 21,15, va in scena «Vigilanza stretta» con Skene Teatro Team. Regia di Guido Zamara. A Serravalle, sempre [illegible] alle 21, I Barbagianni recitano «Tre lettere per Colombina» di Gianni Serra.

BALLANDO BALLANDO

Santhià

Danzando al Beverly

Al Beverly Hills, il «salotto del liscio» di zona casello autostra[illegible] Torino-Milano, si balla domani alle 21 [illegible] il complesso di Luigi Gallia, domenica alle 15 con il complesso degli Eurostar ed alle 21 con Aurelio ed Antonella. Mercoledì danze alle 21 con Harmony Show.

Borgovercelli

C'è Giusy Mercury

Al dancing Il Globo di zona bivio Sesia questa sera alle 21 ci sarà l'orchestra di Giusy Mercury, domani sera, stesso orario, [illegible] Mauro Ferrara, domenica ancora alle 21, si danza [illegible] Genio & i Pierrots. Mercole[illegible] sarà sul palco Viviana e la Pagina d'album con un repertorio di musica moderna e di liscio tradizionale.

Casalbeltrame

Diengy live

Il programma dell'Ares Risto Pub prevede questa sera live music con Diengy, domani i Fackim Jam e martedì prossi[illegible] i Quattro in condotta. Sempre dopo le 22.

Biella

Karaoke al Pinocchio

Alla discoteca Pi[illegible]cchio di via Serralunga questa sera si fa commerciale e karaoke con il dee jay Nino Del Vecchio. Doma[illegible] sera karaoke e disco music con i migliori hits, regia disco di Jerry dee jay. Domenica sera si inizia con il karaoke e si conclude la fiesta con la discoteca di Nino del Vecchio dee jay. Sempre dalle 22,30 fino a notte fonda.

Vercelli

Disco con Davide Broggi

Al Cafè Cinema di via Piero Lucca domani sera si fa disco con special guest star Davide Broggi. Il party è etichettato «Housematic». Dopo le 22,30.

Valdengo

Canta Edoardo Vianello

Alla discoteca La Peschiera domani dopo le 21 si ballerà [illegible] l'orchestra di Dina Manfred. Ospite d'onore della serata sarà il cantante Edoardo Vianello, celeberrimo durante gli Anni 60, in un repertorio che spazierà da «O mio Signore» a «Fucile, pinne ed occhiali».

[illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	37	56	38	[illegible]	27
	76	75	67	64	55
CAGLIARI	88	14	9	85	55
	70	67	67	54	54
FIRENZE	[illegible]	[illegible]	31	80	32
	82	[illegible]	52	49	44
GENOVA	48	[illegible]	4	14	17
	91	79	67	61	[illegible]
[illegible]	67	8	17	[illegible]	87
	93	83	64	58	[illegible]
NAPOLI	[illegible]	68	53	87	78
	[illegible]	70	66	56	53
PALERMO	75	13	41	70	3
	110	75	68	62	57
ROMA	90	50	54	3	81
	57	56	54	52	47
[illegible]	79	41	9	13	1
	[illegible]	[illegible]	76	64	62
[illegible]	4	47	30	43	10
	[illegible]	73	[illegible]	58	49

IL [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 66 sulla ruota di Ve[illegible]. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri [illegible]

66-1	66-31	66-47	66-65	66-75
66-10	66-33	66-48	66-68	66-78
66-11	66-38	66-51	66-69	66-81
66-18	66-39	66-58	66-70	66-84
66-21	66-41	66-61	66-71	66-88
66-28	66-44	66-64	66-74	66-89

Ambate [illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[illegible] 65 (4); Cagliari 13 (4); Firenze 75 (1); Genova 26 (1); Milano 71 (3); Napoli 22 (5); Palermo 74 (3); Roma 18 (2); Torino 13 (1); Venezia 18 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] Milano:

8-1	8-18	8-41	30-19	30-41
8-4	8-20	8-75	30-21	30-52
8-7	8-21	8-80	30-24	30-61
8-10	8-24	8-88	30-31	30-68
8-11	8-27	30-1	30-36	30-69
8-13	8-30	30-3	30-75	30-80
8-14	8-36	30-6	30-81	30-82
8-17	8-39	30-10	30-88	30-84

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
[illegible]	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-28

[illegible] - [illegible] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	41 - 10 - 22 - 87 - 59 - 60 78 - 51 - 63 - 70 - 74 - 45
L. 6650 7 combinazioni	1 - 3 - 11 - 17 - 29 - 36 - 77
L. 218.200 224 combinazioni	**Giocate sistematiche [illegible] basi** - basi fisse prese 1 a 1 = 20 - 41 - 78 - 36 - varianti = 8 - 19 - 22 - 33 - 48 - 53 - 67 - 89

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
[illegible] le: teatro.La sedia, di Ionesco. Ore 21

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
Scoprendo Forrester [illegible] 20, 22,30)

CERVINIA

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206.
CHIUSO

ST. VINCENT

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Le follie dell'imperatore (ore 18,30)
Thirteen Days - 13 giorni (Ore 20)
Il nemico alle porte (ore 22,30)
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: [illegible]

PALAIS: Tel. (0166) 510 080 [illegible] vogliadicinema.it)
CHIUSO

[illegible]

IDEAL: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Un sogno per domani (ore 20)
Dolce novembre (ore 22,30)
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 8 000

IVREA

ABCINEMA Tel. (0125) 425084
Honolulu baby [illegible] 20; [illegible]

[illegible]RO: Tel. (0125) 641480.
Il sapore della vittoria (ore 20; 22)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
The mexican (ore 20.10; 22,30)

[illegible]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
L'ultimo bacio.
di G. Muccino con Stefano Accorsi e G. Mezzogiorno. [illegible]: 20, 22,30.
[illegible]

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.[illegible].
SALA 1: **Sweet november.**
[illegible] O'Connor con Keanu Reeves.
Orari: 19,45; [illegible]
Lire [illegible].
SALA 2: **Il nemico alle porte.**
di J. J. Annaud con J. Law e Ed Harris.
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12 000; 10 000.
SALA 3: **Men of honor - L'onore degli uomini.**
di G. Tillman con Robert De Niro.
Orario: 19,45, 22,30. Lire 12.000; 10 000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
The mexican.
di G. Verbinski con Bradd Pitt e Julia Roberts.
Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000; 10 000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La stanza del figlio.
di e con Nanni Moretti e Laura Morante.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.
Lire 12.000; 10.000.

[illegible]

VERDI. Inf. Tel. 015-251.89 27.
Le fate ignoranti.
[illegible] Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi e Serra Yilmaz.
Orario: [illegible] ore 22.15. Lire 12.000; 8000.

[illegible]

ZAROS. Inf. Tel. 015-253 89.27 - [illegible].

[illegible]

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
Ti presento i miei.
con Robert De Niro
Orario: spett. unico ore 22.15. Lire 12.000; 8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.893.
Il partigiano Johnny.
di G. Chiesa con S. Dionisi.
Orario: 20; 22.30. [illegible].

[illegible]

ANGELUS.

[illegible]

[illegible]. Tel. 015-767.323.
Le fate ignoranti
di Ferzan Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi e S. Yilmaz. Orario: 21; 23. Lire 12.000; 8000.

[illegible]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]

ASTRA. Inf. Or. [illegible] 0161-255.045.
I cavalieri che fecero l'impresa, [illegible] Pupi Avati con Raoul [illegible]. [illegible]: 22 spettacolo unico. Lire 12.000;10 000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
The [illegible] - Amore senza le [illegible]ra, di Gore Verbinsky con Julia Roberts, Brad Pitt. Apertura 21,45 con [illegible] alle 22,10. Lire 12 000;10.000

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Il nemico è alle porte, di Jean Jacques Annaud. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10 000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

[illegible] DOLBY [illegible] Inf. Or. [illegible] 0161-215.018
Le follie dell'imp[illegible] ([illegible]).
Orario 20.15/22,10. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. [illegible]61-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379
Alle ore 21,15 lo «SKENE Teatro Team» [illegible] presenta **Vigilanza stretta**, di Jean Genet. Regia di Guido Zamara. Lire 10.000.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. [illegible]. Or. [illegible] 0161-255.544.
CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Inf. [illegible]. 0163-22.698.
Scoprendo F[illegible]ster, con Sean Connery. Orario: 21 spettacolo unico. Lire [illegible].

[illegible]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486
[illegible] Lasse Hallstrom [illegible] Binoche, Johnny Deep. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10 000;6000.

[illegible]

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
[illegible].

[illegible]

COTTONIFA. Inf. Tel. 0163-54 265.
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo d[illegible] è [illegible]sta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi [illegible] somma, ambita anche dagli inquilini del [illegible] condominio.
[illegible] SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte [illegible] un am[illegible] e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI [illegible]I. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, [illegible] da Ingmar Bergman, narra di [illegible] giovane donna che [illegible] confida con uno scrittore.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO [illegible] Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per [illegible] vacanza in [illegible] con due amici e approda su un'isola [illegible] 150 anni prima di un duplice omicidio.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 M[illegible]. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RKO 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington [illegible] il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato [illegible].
[illegible] FORRESTER. Commedia drammatica. [illegible] vita [illegible] William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in [illegible] fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, [illegible] corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA S[illegible] DEL [illegible]. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [illegible] la storia di [illegible] famiglia di Ancona [illegible] si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
[illegible] Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti [illegible] i [illegible] al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, [illegible] Michael Haneke.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce e s'i[illegible] dell'affascinante Charlize Theron.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata ch[illegible] cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione [illegible] missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. >Fantasy. Il [illegible] film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventu[illegible] di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di [illegible] simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga p[illegible] quando la figlia diventa drogata, d[illegible] poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. [illegible] personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT [illegible] WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 688
Il nemico alle porte, con Jude Law. [illegible]: 19,50. 22,30.
Fer., fest. e prefest.. L. 13 000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11 000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazione possibile in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474 826
La follie dell'imperatore, cartoni animati di Walt Disney. or.: 20,30 e **Sweet November**, con Keanu Reeves. or.: 22.30. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000. 8000, lun. fer. 8.000

FARAGGIANA. Tel. 0321-627.676.
CHIUSO [illegible].

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158
The Mexican, [illegible], [illegible].
Or.: 20.05, 22.30. Feriali, festivi e prefestivi. L. 13 000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9 000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45 54 84.
I cento passi ([illegible]: 17.30; 21.

[illegible]

[illegible] su segr. tel. [illegible] - 63.71.83.
oggi riposo

ARONA

SAN CARLO. [illegible] su [illegible]. [illegible]. 0322 - 240 566. L. 10 000, rid 6000
La stanza del figlio.
Con Nanni Moretti. Or.: 21

BELLINZAGO

VANDONI. Oggi riposo.

BORGOMANERO

[illegible] Tel. 0322 - 82.151.
L'amore degli uomini, con Robert De Niro. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. [illegible] 0322 - 81.741.
The [illegible], con Julia [illegible] e Brad Pitt. Or.: 20; 22,15.
Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 [illegible]. fer. L. 8000)

[illegible] Tel. [illegible].741.
Il nemico alle porte
Or.: 20, 22,15
Ingresso: Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Le follie [illegible] imperatore, or.: 20.15 e **L'ultimo bacio**, or.: 22,15.
Bigl. cinema: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

[illegible]

BALLARDINI. Tel 0321 - 51.95 23.
La tigre e il dragone, or.: 21.
Prezzo tessera: L. [illegible], ingresso singola proiezione. [illegible]

[illegible]

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914 285 per inf. orari e pren.: ven. 18,30-21,30; sab./dom 14,30-21,30.
Men of honor, con Robert De Niro. Or.: [illegible]; [illegible] Lire 13.000; [illegible] 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9 000.
Traffic, con Michael Douglas, [illegible] Zeta Jones. Or.: 22,40. Lire [illegible]; rid. [illegible] Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Il nemico alle porte, con Jude Law. Or.: 20,10; 22,40. [illegible]; [illegible]. [illegible] sab. pom. L. [illegible].
Sweet november, con Keanu [illegible] Or.: 20,30; 22,50. Lire 13.000; rid. 8000 [illegible] e sab. pom. L. 9 000
The Mexican, [illegible] Julia Roberts, [illegible] Pitt. Or.: 20; 20,20; 22,30. 22,50. Lire [illegible]; [illegible].
Il sapore [illegible] vittoria, [illegible] Denzel Washington. Or.: 20,10, 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
La follie dell'imperatore, di Walt Disney. Or.: 20,20. Lire 13 000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

[illegible]

CINETEATRO Tel. [illegible] - 91.183. Info su segr. tel.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Or.: 21,15

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel 0324 - 240.853.
oggi riposo
[illegible]. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240 853
oggi riposo.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
chiuso.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046
chiuso

[illegible]

SOCIALE. [illegible] 0323 - 51.459.
Sweet November, [illegible] Reeves. [illegible]: 21.

[illegible]
Lo tigre e il dragone, cartoni animati, or.: 20,15; 22,15.

[illegible]

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.[illegible].
Le fate ignoranti, con Margherita Buy, or.: 20,30, 22,30.

VIP Inf[illegible] su segr. tel. 0323 40.19.40.
Il nemico alle porte, con Jude Law. Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al [illegible] segr. tel. 0323 - 501.964.
[illegible], [illegible] Keanu Reeves.
Informazioni dett. [illegible] orari su segr. tel.

[illegible] (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli al [illegible] di segr. tel. 0323 - 501.964.
The Mexican, [illegible] Roberts, [illegible].
Inf[illegible]. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il nemico alle porte** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible]: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1. **The mexican.** Or.: 15; 17,50; 20,05; 22,30. Sala2: Miss detective. Or.: 16; 18,10; 20,20. 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110 Rassegna **Cortinlungo.** [illegible] 16; 18,10;20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. L'infedele. Or.: 16; 19; 22.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22.30.
DORIA via Gramsci 9. tel. 542.422. **L'onore [illegible] uomini** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Storie.** [illegible] 16,15, 18,20, 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - S[illegible] 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52 41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza [illegible]. [illegible] 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO R[illegible] piazza [illegible], [illegible]. 447.52.41. **La follie dell'impera.** Pomeriggio: 14,30; 16; 17,25; 18; 18,50. **Chocolat.** Sera: 20,20; 22,40.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16-12. Billy Elliot. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Oggi e domani or.: 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **15 minuti.** Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or. 20; 22.30.
[illegible] corso Trapani 57, [illegible] 385.2057. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, [illegible] 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30
MASSIMO UNO via Verdi 18, [illegible]. **RKO 281.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
[illegible]MO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La [illegible] del figlio.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible]: **L'ultima questione** [illegible] di C. F[illegible]. [illegible]: 19,45; 22,15.
REPOSI [illegible] XX [illegible] 15, tel. 531.400. </CR.Lost souls - La profezia\Unbreakable\Lost [illegible]Duets\Traff ic\Pay it Forward. Traffic\Proof of life\Traffic\Frequency\Billy Elliot\Miss Congeniality\Rapimento e riscatto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30Film in lingua originale. Film in lingua originale. Film in lingua originale. Film in lingua originale.In lingua originale. Film in lingua originale.**Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STU[illegible] RITZ [illegible] Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il [illegible] della [illegible].** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Amici Ahrarara.** Or.: **20,20; 22,30.**
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La Tigre del dragone.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627[illegible]. **I cavalieri che fecero l'impresa.** V. min. 14. Or.: 16; 19,30; 22,20.
TEATRO REGIO La Biglietteria è chiusa per ferie. Riapertura [illegible] ore 10,30 - 16. Stagione d'Opera domani ore 19,30 e fino al 29/4 **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg [illegible] Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Info tel. 011.88.15.246/277. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi spettacoli 28/4 ore 21 **Giacomo Casanova**, 9 seduzioni e un epilogo **di K.** Armitage. Balletto Teatro di Torino, 4/5 ore 21 **Almost blue** di e con O. Manesca[illegible], L. Fontana e G. Judica Cordiglia dal romanzo di C. Lucarelli. Info. tel. 88.15.246/277.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenda per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario cont. dalle [illegible]. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31[illegible] martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. [illegible]1 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Ore 20,45 **Dopo la prova** di Ingmar Bergman, regia di [illegible] Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonani. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 [illegible] Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Da questa sera ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo [illegible] si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 [illegible] e www.teatrogioiello.it.

Anche le immagini televisive confermano lo scambio di persona con Bari

Zaninelli, la Pro presenta ricorso

E' squalificato per somma di ammonizioni

VERCELLI

La Pro [illegible] per Marco Zaninelli, il giocatore erroneamente squalificato per somma di ammonizioni dopo lo scambio di identità [illegible] Bari, il compagno che [illegible] era visto sventolare sotto il [illegible] sul [illegible] il cartellino giallo. Ieri il direttore generale Sandro Turotti, dopo aver preannunciato subito il ricorso d'urgenza, ha raccolto la documentazione che [illegible] serata, via posta celere, è stata inviata alla Commissione d'appello federale.

Spiega Sandro Turotti: «In tutti i tabellini pubblicati dai giornali sportivi nazionali nell'elenco degli ammoniti figura il nome di Bari così [illegible] indica la copia consegnataci dallo stes[illegible] direttore di gara a fine partita. In più Bari è stato l'unico nostro giocatore ad essere ammonito e inoltre nel filma[illegible] televisivo del match si vede chiaramente lo scambio d'identità: Zaninelli era addirittura in un'altra zona del campo. Per questo motivo il nostro ricorso deve [illegible] accettato».

Zaninelli figura in diffida in quanto si porta sulle spalle il carico dei due cartellini gialli presi [illegible] tempi del Lumezzane, al quale [illegible] aggiunto quello avuto con la Pro. Vista l'importanza del match con il Meda è chiaro che l'assenza del forte difensore costituirebbe un problema in più per mister Braghin alle prese già con l'assenza certa di Fogli. Il capitano



Il momento in cui l'arbitro di Sandonà-Pro ammonisce Bari e non Zaninelli

L'errore dell'arbitro nel referto ufficiale Fogli salta la partitissima con il Meda

accusa la frattura del quarto dito del piede sinistro e ben che vada, se il dolore non [illegible] tuerà, rientrerà nella trasferta di domenica 29 a Sesto San Giovanni. «Martedì potremo avere un quadro più preciso - sottolinea il dottor Fabio Fran[illegible] -: di certo [illegible] affrettere[illegible] il recupero perchè non vogliamo poi pagarne le conseguenze». Al suo posto è possibile il ritorno a tempo pieno di Turi con l'accentramento di Speranza.

Invece saranno disponibili per il big-match col Meda Facchini, Andorno e lo stesso Zaninelli che in settimana hanno accusato acciacchi di vario tipo. [r. eyn.]

La Berretti

Scatta a Mestre la fase nazionale

VERCELLI. Inizierà da Mestre l'avventura della Pro Vercelli Berretti [illegible] play off Nazionali. Domani alle 16 i bianchi di Bugnolo saranno impegnati al Baracco contro i neroarancio veneziani, l'avversario forse più insidioso nella marcia verso i quarti di finale.

Il Mestre, infatti, ha vinto [illegible] proprio girone [illegible] qualificazione, mentre la Pro è finita terza alle spalle [illegible] Como [illegible] Varese. Alla finestra, almeno in questo week end, la Lucchese che entrerà in scena mercoledì 25 al Piola contro la Pro Vercelli. Il calendario si completerà con Lucchese-Mestre (28 aprile), Pro Vercelli-Mestre (mercoledì 2 maggio al Piola), Lucchese-Pro Vercelli (5 maggio) e Mestre-Lucchese il 9 maggio. La prima classificata del triangolare passerà ai quarti.

Per l'esordio di Mestre il tecnico vercellese non potrà contare su Sorrentino: l'attaccante si è fatto ingenuamente espellere nell'ultimo match di campionato contro il Varese ed è stato squalificato per un turno. [p. m. f.]

Domani sera al Palahockey deve battere i campani

L'Amatori con il Salerno si gioca l'ultima «chance»

VERCELLI

Amatori-Salerno: ovvero quando speranza [illegible] matematica vanno decisamente contro la logica hockeystica: «E' [illegible] - osserva mister Roberto Borrini - le nostre chances di salvezza sono ridotte al minimo, ma questo non ci impedirà di provare a sovvertire sino all'ultimo il pronostico». Anche perchè la sfida con il Salerno, in cartellone domani sera al Pala Pregnolato (inizio [illegible] 21) è solo la prima di un trittico di fuoco che porterà i gialloverdi a chiudere il torneo di A1 [illegible] le trasferte di Prato [illegible] Novara.

«Prima di pensare a toscani e azzurri, però, dovremo assolutamente concentrarci sul Salerno - sottolinea Borrini -: è chiaro che se non si riesce [illegible] superare i campani ogni discor[illegible] legato a ipotetici exploit esterni viene [illegible] cadere». Un quintetto, quello granata, partito come l'Amatori con poche ambizioni ma che, nel corso del campionato, ha saputo trovare le giuste motivazioni sino [illegible] portarsi a ridosso dall'area play off: «Probabilmente il Salerno ha saputo sfruttare al meglio il fattore pista - sottolinea Borri[illegible] - cosa che noi, purtroppo, non abbiamo fatto. Basti pensare ai punti persi clamorosamente contro Trissino, Breganze, Scandiano o Modena. Sarebbe bastato davvero poco per essere ancora lì a giocarci senza patemi la permanenza in A1».



Solo un prodigioso finale può salvare l'Amatori dalla retrocessione in A2

La salvezza dei gialloverdi è appesa a un filo anche perchè mancheranno Provera e Uñac

A complicare i piani-salvezza dell'Amatori, oltre al calendario, ci ha anche pensato il giudice sportivo: con il Salerno i bicciolani saranno ancora orfani del portiere Provera e l'attaccante Uñac (che per squalifica salterà pure Prato). «Il quintetto sarà quasi obbligato - dice Borrini - con Simone Motaran tra i pali, Gazzoli, Perin, Squeo [illegible] Davide Motaran giocatori di movimento. Nonostante queste defezioni, comunque, [illegible] convinto che sapremo fare una grossa partita, anche perchè sarà l'ultimo match al Pala Isola del torneo e ci teniamo [illegible] salutare i nostri tifosi in maniera dignitosa». [p. m. f.]

SPORTFLASH

Preolimpica delle Azzorre nona Beatrice Lanza

Chiusa la parentesi invernale del cross, Beatrice Lanza ha ottenuto il nono posto al suo esordio stagionale nel triathlon al termine della gara, valida per l'assegnazione dei punti [illegible]ri per la partecipazione alle prossime Olimpiadi di Atene, svoltasi alle isole Azzorre. Un buon auspicio in vista dei mondiali Juniores che si disputeranno a luglio in Canada. [w. d. b.]

CALCIO

Torneo Comune di Vigliano via il Primo maggio

Comincerà martedì 1° maggio il 14° torneo Comune di Vigliano, manifestazione riservata alla categoria Esordienti. Ai nastri di partenza saranno presenti, oltre ai padroni di casa della Polisportiva Viglianese, Juventus, Torino, Biellese, Pro Vercelli e Piacenza. [w. d. b.]

PALLAMANO

La Palbi in serie C contro il Casale

Domani, alle 21 alla palestra Schiapparelli [illegible] Occhieppo Inferiore, la Pallamano Biella affronterà [illegible] Casale in un match decisivo per la promozione in serie [illegible]. I lanieri di capitan Thiebat puntano al terzo posto della classifica. [w. d. b.]

Mentre il settore giovanile collabora con talent-scout gallesi

Mondoffice, match decisivo

Con il Cus Torino per rimanere in C1

BIELLA

Partita decisiva, domenica alle 15,30 sul campo di via Lombardia, per la permanenza in [illegible] C1 del Mondoffice. I gialloverdi, penultimi in classifica, affronteranno il Cus Torino con il categorico imperativo di conquistare l'intera posta in palio. Mancano tre giornate al termine della stagione e solo altrettanti successi potrebbero evitare ai biellesi [illegible] retrocessione in C2. Privi dell'infortunato Cesare Sappino, non sarà facile per i ragazzi [illegible] Beppo Camillo superare gli universitari torinesi che, per il loro tipo di gioco, hanno sempre messo in difficoltà i biellesi.



Partita decisiva, domenica alle 15,30 sul campo di via Lombardia, per la permanenza in serie C1 del Mondoffice. I gialloverdi, penultimi in classifica non hanno altra possibilità se non la vittoria

Buone notizie giungono invece dall[illegible]vità giovanile grazie alla quale il Mondoffice Biella è finito sotto i riflettori del Carwin James, un club con sede [illegible] Galles e Rovigo e dedicato alla memoria un giocatore italo-gallese. Questo team rappresenta una sorta di talentscout in quanto il suo scopo principale è quello di valorizzare i giovani delle società minori portandoli all'attenzione dei club più importanti. Il Carwing James, che ha come base operativa il Nord-ovest(Veneto, Emilia [illegible] Lombardia), ha spostato la propria attenzione anche sul Piemonte individuando proprio nel Mondoffice Biella il suo referente. La società del presidente Cesare Maia [illegible] è prontamente attivata inviando a Badia Polesine una selezione regionale Under 16, tra cui figuravano anche 13 giovani biellesi, che sotto gli occhi dei responsabili delle maggiori società del Nord ha partecipato ad un quadrangolare [illegible] le rappresentati[illegible] dei pari [illegible] di Veneto, Brescia e Sud Africa. L'Under 18 sarà in campo, sempre domenica [illegible] casa, alle 11,30 per affrontare il Lumez[illegible] in attesa di [illegible] il nome dell'avversario con cui [illegible] misurerà nei quarti di Coppa delle Alpi. [w. d. b.]

C2, i lanieri a Boves contendono al favorito Cuneo il passaggio alle semifinali

Biella, è la «gara uno» dei quarti

Play out: Frogs con la Ginnastica, Cigliano a Serravalle

VERCELLI

Chiusa la regular season il torneo di C2 entra nella sua fase decisiva. Domani sera è [illegible] cartellone la «gara uno» dei quarti di finale play [illegible] e degli spareggi anti-retrocessione.

Alle 21 al Pala Giraudo di Boves comincia l'avventura del Biella che contende all'Icap Cuneo il passaggio in semifinale. Il pronostico [illegible] sembra favorire troppo i lanieri che, avendo chiuso il torneo all'ottavo posto, si sono trovati [illegible] avversario il Cuneo che ha vinto il proprio girone con [illegible] media davvero spaventosa (48 punti sui 52 disponibili). Una missione impossibile per il team di Grigatti che, tuttavia, potrà affrontare l'impegno con la tranquillità di chi [illegible] d'avere comunque già raggiunto, con l'accesso ai play off, un risultato d'assoluto prestigio.

Più incerte ed equilibrate, invece, le sfide dei play out che coinvolgono Cars Celoria e Cigliano. In particolare i gialloblù vercellesi che, alle 21, ricevono al Pala Piacco la Ginnastica Torino. Per Di Dio e compagni un team scorbutico: «Giocare contro [illegible] torinesi è sempre insidioso - conferma il coach Marco Ansermino - specialmente in trasferta. Noi, comunque, potremo giocare due match in casa, un'occasione che [illegible] dovremo assolutamente fallire. E' vero che abbiamo chiuso il torneo con qualche sconfitta di troppo. Purtroppo dopo aver perso contro il Verbania le chances play off ci siamo un po' disuniti. Ma adesso è arrivato il momento di ritrovare concentrazione e forza di volontà per chiudere con la permanenza in C2 una stagione che, forse, era iniziata con altri obiettivi».

Nell'altra sfida play out trasferta a Serravalle Scrivia per il Cigliano che, dopo aver evitato la retrocessione diretta con un poker di vittorie consecutive, tenta un ultimo exploit. Le gare di ritorno sono fissate per il 28 aprile. [p. m. f.]



Il pivot dei Frogs Luigi [illegible]

SENZA BARRIERE

Con inizio alle 14,30

[illegible]

VERCELLI. Dopo l'esordio con i campionati regionali di nuoto [illegible] l'esibizione di basket in [illegible]zina «Sport senza barriere» farà tappa, domenica, a Desana con il ciclismo. «L'appuntamento è senz'altro di prestigio - sottoli[illegible] l'assessore allo sport della Provincia Carlo Riva Vercellotti - dal momento che offriremo al pubblico una prova a carattere nazionale».

Tra gli organizzatori della kermesse c'è anche Claudio Costa, pluri vincitore di medaglie alle Paraolimpiadi di Atlanta e Sydney proprio nel ciclismo: «Sarà interessante far conoscere, soprattutto ai giovani, questa disciplina - conferma l'azzurro - ma, soprattutto, la possibilità di praticare sport [illegible] alto livello anche con qualche handicap fisico».

La cronometro, che scatterà alle 14,30, sarà infatti riservata agli amputati e [illegible] tandem per non vedenti. [p. m. f.]

Stasera ospite al Mediterraneo di Isola d'Asti

Un salto in discoteca con il fascino di Garko

ISOLA D'ASTI

È dedicato al pubblico femminile l'appuntamento organizzato stasera dalla discoteca Mediterraneo sulla statale Asti-Alba. Ospite della serata sarà il fascinoso attore Gabriel Garko, uno dei bellissimi della scena cinematografica e televisiva italiana. Il locale aggiunge un nuovo nome illustre alla sua collezione di ospiti del mondo dello spettacolo, dopo il [illegible] ottenuto la scorsa settimana con Danny Quinn, figlio [illegible] Anthony. Anche Garko incontrerà ammiratrici e ammiratori, scambierà quattro chiacchiere con loro e distribuirà autografi.



L'attore Gabriel Garko stasera incontrerà i fans al Mediterraneo

Nel 1995 Garko ha debuttato nel mondo dello spettacolo come protagonista [illegible] a Francesca Dellera, nel cortometraggio «Troppo caldo», scritto da Dario Bellezza e diretto da Roberto Rocco, presentato al Festival di Venezia. Quasi contemporaneamente [illegible] la [illegible] carriera televisiva come interprete di «fiction». La prima è [illegible] film-tv «La signora della città» tratto dall'omonimo romanzo di Silvana Giagobbini. Nel cast [illegible] suo nome appare tra quelli di Maria Grazia Cucinotta e Remo Girone.

Il mini-serial ha successo e Garko diventa il protagonista assoluto di «Angelo Nero» per Canale 5. Questa volta recita accanto ad attori [illegible] Hanna Schygulla, [illegible] Gazzarra e Giuliana De Sio. Nuovo [illegible] e nuovo ingaggio in «Trestelle» di Pier Francesco Pingitore, andato [illegible] onda nel gennaio '99 [illegible] Canale 5. Sempre per le reti Mediaset, Garko ha girato altri film-tv [illegible] «Il morso del serpente» [illegible] Stefania Sandrelli, «Villa Ada» con la regia di Pingitore, «Occhio verde veleno» con Virna Lisi ed Eva Grimaldi. È apparso anche nel film «Paparazzi» di Neri Parenti. Il caratteristico aspetto mediterraneo lo porta anche nel mondo della pubblicità: è stato testimonial Omnitel, girando [illegible] primo spot accanto ad Alessia Marcuzzi e il secondo, nel '99, come protagonista Megan Gale. Lo scorso anno è stato l'attore scelto per posare sul calendario del mensile «Max».

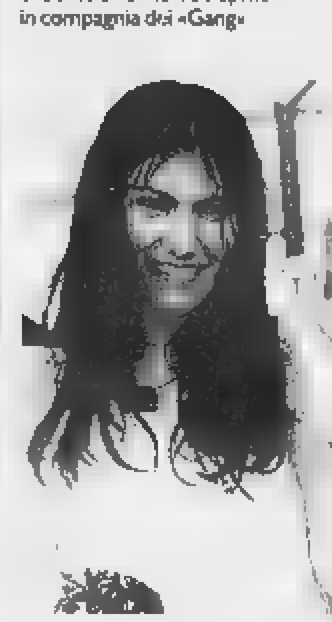
Stasera l'ingresso è libero, con [illegible] mazione obbligatoria per i ragazzi. Domani sera si ballerà con i dj della casa: Ricky Bruno, King Carrara, Pino Fratta e Pittaluga. Informazioni: 0141/958.821. [c. f. c.]

Si apre domani nel paese alle porte della Valle d'Aosta la 12ª edizione del Festival

La rassegna nacque dalle chiacchiere di pochi amici per diventare presto un «cult» in Italia
Partecipano gruppi dall'intera Penisola per 7 giorni di feste



In basso Elisa, fresca vincitrice del Festival di Sanremo. Canterà a Tavagnasco domenica [illegible] aprile
A fianco i Modena City Ramblers che si esibiranno il 30 aprile in compagnia dei «Gang»



Tavagnasco a tutta musica

In arrivo Elisa, Bubola e City Ramblers

Stefano Sergi
TAVAGNASCO

Seicento abitanti, un campo sportivo, [illegible] villaggio circondato dalla campagna canavesana e una rassegna rock diventata un «cult» nel panorama artistico italiano. Questo è Tavagnasco, paesino alle porte della Valle d'Aosta, che da domani sera si trasformerà in una capitale del[illegible] musica italiana [illegible] non. Sono in arrivo Elisa, fresca vincitrice di Sanremo, Massimo Bubola, Quintorigo, Modena City Ramblers, insieme [illegible] tanti altri artisti [illegible]rgenti che provengono da ogni parte della Penisola. L'anno scorso, nelle tensostrutture allestite per [illegible] «Tavagnasco Rock Festival», arrivarono 12 mila spettatori da Nord Italia, Francia e Svizzera. La kermesse è musica, ma non solo: ci saranno feste in piazza, mercatini [illegible] prodotti tipici, pomeriggi dedicati ai «mini [illegible]», seminari. Ma soprattutto concerti, tanti concerti, da domani sera e fino al 30 aprile.

L'inaugurazione è nell'ormai celebre Bar Sport, in centro paese, che ospita [illegible] nottate con gli artisti emergenti. [illegible] solito destinato a jam [illegible] after hour, quest'anno ospiterà anche [illegible] prime quattro serate introduttive al Festival. L'area centrale della kermesse [illegible] è l'arena, una tensostruttura da [illegible] mila posti utilizzata per gli spettacoli di maggior richiamo. In piazza della Chiesa ci sarà [illegible] festa prevista nel pomeriggio del 25 aprile, con [illegible], folclore, degustazioni gastronomiche, mercatino e giochi per ragazzi, mentre il teatro Confraternita, affacciato sulla piazza, ospiterà l'esibizione dei giovani dj.

Tavagnasco Rock è organizzato dall'Associazione Spazio Futuro, un gruppo di giovani volontari che un [illegible] di [illegible] fa trasformò quattro chiacchiere al bar nella prima edizione del Festival. Quella che comincerà domani sarà [illegible] dodicesima puntata. Finora, sono passati da queste parti artisti del calibro di Francesco De Gregori, Francesco Guccini, Avion Travel, Pitura Freska, Elio e le Storie Tese, Enzo Jannacci e tanti altri.

Il via alla rassegna, domani sera, sarà affidato agli «Amanita Muscaria» di Milano e ai «Mexico & Nuvole» di Chiaverano, paesino alle porte di Ivrea. I primi propongono un mix di rock, ska, funk, reggae e rock-steady, i secondi [illegible] e proprio inno al canto e al ballo: dagli Anni Sessanta allo ska, dal rock alle sigle dei cartoni animati. Domenica e martedì nuovi appuntamenti al Bar Sport, poi da venerdì 27 aprile s'inizia con i «big»: il primo è Massimo Bubola, sabato 28 toccherà ai Quintorigo (preceduti da un coinvolgente «Tributo a Lennie Kravitz»), domenica 29 arriverà Elisa e lunedì [illegible] aprile gran finale [illegible] sul palco, assieme, i «Modena City Ramblers» e i «Gang». Prima di loro, suonerà e canterà Francesco Gualerzi, ex voce e strumentista dei Nomadi.

La dodicesima edizione di Tavagnasco Rock sarà trasmessa in diretta sul [illegible] *www.localport.it*. Infoline: 0125-658450.

«MILLE E UNA NOTTE»



Direttamente in arrivo dall'India «Musafir-I Gitani del Rajastan» si esibiranno stasera alle 21 al teatro «Milanollo» in uno spettacolo fatto di colori musiche e danze fra strumenti antichi acrobazie e incantatori di serpenti

I Gitani del Rajastan in scena a Savigliano

Vanna Pescatori
SAVIGLIANO

«Musafir-I gitani del Rajastan» lasciano la loro terra, l'India, e approdano stasera al teatro «Milanollo» dove, con inizio alle 21, daranno vita ad uno spettacolo fatto di colori, musiche e danze, degno delle «Mille e una notte».

Il clima che verrà evocato sul palcoscenico sarà quello di una festa mistica che prende origine nella terra da cui arrivano questi artisti: una terra ancora governata secondo [illegible] sistema della caste, cosicché i musicisti sono per la maggior parte musulmani e i gruppi musicali composti da elementi di una sola [illegible].

I Musafir, invece, hanno una composizione assai diversa: sono un mosaico di etnie, hindi e [illegible]lmane e il loro eclettismo riflette proprio questa diversità che [illegible] traduce in ricchezza culturale ed artistica.

Undici musicisti - [illegible] forse definirli così è persino riduttivo - compongono il gruppo. Ognuno rappresenta, in un quadro [illegible] riferimento comune, la propria originalità: indossano colorati turbanti, suonano strumenti antichi, [illegible] acrobazie e contorsionismi, figure mitiche come quelle dei fachiri, dei mangiatori di fuoco, degli incantatori di serpenti.

Sono proprio gli incantatori di serpenti [illegible] deserti, i Gitani del Tajastan, una parte fondamentale della composita compagine, accanto alle danzatrici cantanti e ad esponenti di una musicalità ignota in Occidente, quella espressa da Ganga Kimari Kalawar, una cantante specializzata negli stili classici del Nord dell'India.

I Musafin hanno al loro attivo anche un album dove si ritrovano queste atmosfere: s'intitola «Dhola Maru» ed è stato pubblicato [illegible] 1999 da Ustad Production.

La serata saviglianese è realizzata in collaborazione [illegible] «Musica 90». Il biglietto d'ingresso [illegible] teatro «Milanollo» per il pubblico costa 20 e 15 mila lire.

SHOW

Mezzanotte «live» col rock demenziale dei Figli di Guttuso

BIELLA. Mezzanotte col rock demenziale. E con trampolieri, funamboli, giocolieri. Succede domani al Babylonia di Ponderano, dove alle 24 sono di scena i Figli di Guttuso. In pista da 14 anni, il gruppo è uno dei campioni della nonsense-music, e i suoi componenti hanno collaborato con «guru» come gli Skiantos, Marco Carena e la Banda Osiris. Ora la band ha preso a girare con un gruppo di artisti di strada (i Fratelli Oener), [illegible] quali sarà anche domani a Ponderano (apertura porte alle 23, ingresso 10 mila).

I Figli di Guttuso hanno debuttato nel '90, col 45 giri «Gusta la frusta». Ancora oggi, molti amanti del demenziale [illegible] ricordano come un oggetto [illegible] culto. Nel '91 l'approdo alla Toast Records, e nel '96 il mini-cd «Sciamani d'amore». Amanti delle contaminazioni e delle jam-session, i Figli di Guttuso hanno suonato e inciso coi migliori rocker piemontesi: da Madaski a Max Casacci (ex Africa Unite e ora leader dei Subsonica). Nella formazione sono transitati musicisti come Carlo Gaudiello (oggi tastierista di De Gregori), il flautista Dino Pellissero e Andrea Mazzon (oggi batterista degli Amici di Roland). Nel '97 uno show storico e toccante: un concerto della solidarietà al Palastampa di Torino, per aiutare il chitarrista affetto da una grave malattia. Sul palco, fra gli altri, salirono anche gli Statuto e i Mau Mau.

E ora si ricomincia. La grinta è quella [illegible] sempre. I Figli di Guttuso annunciano per domani «uno show all'insegna della baraonda», [illegible] «mangiafuoco, trampolieri, licantropi». Riassunto: «Un sabba infernale di divertimento». [g. bu.]

IN PISTA

La velina Maddalena domani sera balla per i fans dell'Igloo

VARALLO. Appuntamento con il cinquanta per cento delle «veline» di «Striscia la notizia». Arriva Maddalena Corvaglia, non mediata attraverso il tubo catodico, come succede sempre dopo il telegiornale della [illegible] su Canale 5, bensì dal vivo, nel guest corner e poi sulle pedane della discoteca Igloo di regione Balangera, domani verso mezzanotte.

Allora: la dolce e tenera Maddalena. Per quei pochissimi che [illegible] non sanno distinguere una dall'altra le due splendide fanciulle che agitano le acque (metaforiche) della trasmissione ballando e cantando sulle scrivanie, sotto il naso dei sempre agitatissimi Paolo Bonolis e Luca Laurenti, diciamo che Maddalena Corvaglia è la «velina» bionda. E sempre per quei pochissimi che della storia di Maddalena [illegible] poco o nulla, po[illegible] dire che i suo biografi confermano che è studentessa universitaria, Facoltà di legge, a Milano, che ha progetti molto concreti per il futuro e [illegible] ammette che la meteora di «Striscia» [illegible] punto di partenza per la sua carriera. Intanto si impegna a fondo frequentando lezioni di danza, recitazione e dizione, compagna di scuola della sua collega velinara Elisabetta. I suoi primi fans sono stati la mamma Isabella, il fratello Tony ed il cane Tequila. Tutti gli altri saranno all'Igloo, domani [illegible]. [g. bar.]



Maddalena Corvaglia

MEETING

«Valsesia Danza» coreografie classiche a Grignasco e Varallo

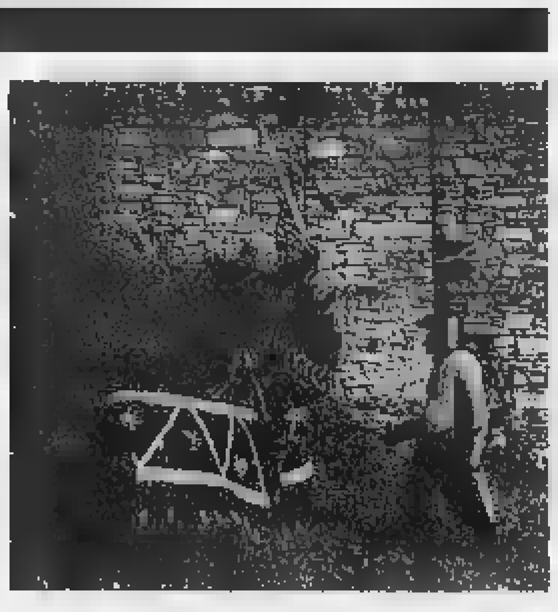
GRIGNASCO. La seconda rassegna internazionale di danza classica e moderna, «Valsesia Danza 2001», sceglie Grign[illegible] per l'esordio. La manifestazione è dedicata alla memoria del pittore e scrittore Giuseppe Morotta junior, e segna quest'anno la partecipazione straordinaria di Albina Dmitrieva e Igor Stetsur Mova, primi ballerini del teatro «classique» di Mosca, che proporranno «Walpurgis night» di Gounod. Insieme a loro si esibiscono Alex Atzewi, coreografo e ballerino del «Montreal Ballet Rotterdam Dance Company» con «Wind Sea Water» di Cotton Woook; Alessandra Calore, insegnante funky jazz [illegible] «New Dance Concept» di Riccione e Adolfo Marazita, coreografo e ballerino internazionale, direttore artistico dell'ente nazionale settore danza. L'inaugurazione è prevista per domani alle 21 al teatro della musica Società Operaia di Grignasco. Il programma della serata prevede l'esibizione di nove scuole provenienti da Bari, Codroipo (Ud), Modena, Ivrea, Vercelli, Novi Ligure (Al), Moncalieri (To), Sassuolo (Mo), Grignasco. L'accademia di danza vercellese, diretta da Pilar Sampietro, ballerà su musiche di Vieuxtemps e di Jmenez [illegible] «Pierrot» e «El baile de Luis Alonso»: le altre scuole si cimenteranno con pezzi classici ed intramontabili. Valsesia Danza si conferma manifestazione di ottimo livello, grazie al lavoro degli organizzatori e della regista e ballerina Anastasia Pesare. La serata di gala si terrà a Varallo Sesia, al Teatro Civico, domenica alle 21. Il patrocinio dell'iniziativa è stato concesso da Regione Piemonte, Province di Novara e Vercelli, Comuni di Grignasco, Prato e Borgosesia, Endas Piemonte. [p. u.]

Film in anteprima oggi ad Alessandria

ALESSANDRIA

Viene proiettato in anteprima stasera, alle [illegible] (ingresso ad inviti), al Comunale il film «La via della gloria» del torinese Stefano Milla, girato in gran parte nell'Alessandrino e nell'Astigiano. Una pellicola realizzata a basso costo («Abbiamo ampiamente rispettato il budget prefissato [illegible] un miliardo» dice il regista), grazie al contributo [illegible]lla Fondazione-Cassa di Risparmio di Alessandria e alla grande disponibilità dei Comuni dove nel maggio '99 sono state girate le [illegible] Acqui in testa, e poi Cassine, Melazzo, Castelnuovo Bormida. Importante l'apporto di gruppi storici come Arca Grup e Gritone.

Una scena de «La via della gloria» del regista Stefano Milla
Una pellicola che dovrebbe valorizzare alcuni angoli turistici del Piemonte



Protagonisti di una storia che si svolge un po' nel Medioevo e un po' ai giorni [illegible] sono lo stesso Stefano Milla e l'attri[illegible] Barbara Braconi, [illegible] l'acquese Ignazio Cherchi nella parte del Cavaliere Nero.

L'idea del film come un efficace mezzo per valorizzare [illegible] territorio e le sue attrattive è stata dell'assessore alla Cultura di Alessandria, Gianfranco Cuttica di Revigliasco. Per questo la proiezione in anteprima è stata inserita in un contesto più ampio: in sala Ferrero, alle 17, [illegible] sarà una tavola rotonda dedicata proprio al tema delle strategie di promozione turistica. Parteciperanno l'assessore regionale Ettore Rachelli, Paolo Girola di Raitre, Gianni Vol[illegible] dell'Aiace. [b. v.]

DOLCE SALATO

Nizza, una storia fragrante di amaretti



NISA d'la paja (Nizza della paglia) è il centro per i paesi che ruotano intorno alla Valle Tiglione. Lo è da sempre per il mercato settimanale, lo fu per tante vicende storiche legate anche alla Resistenza. [illegible] mio quartiere di Milano avevo due amici - pura casualità - che passavano le vacanze a Casalotto di Mombaruzzo ed a San Marzano Oliveto. D'estate, in bicicletta, ci si trovava a Nizza, a mezza mattina, ed il copione era sempre uguale: passeggiata sotto i portici finché non si arrivava davanti ad [illegible] posto che sfornava [illegible] farinata calda da assaggiare con un sorso di Barbera (già allora). Poi tutti alla pasticceria Marabotti a disquisire di amaretti, il dolce popolare della zona, nato alla corte dei Savoia da [illegible] pasticciere napoletano che si trasferì [illegible] a Mombaruzzo, capitale indiscussa dell'amaretto astigiano. «Son dolci ed un po' mairet» (amari) commentarono i primi assaggiatori di questa specialità che identifica fortemente un territorio.

Sabato mattina (ore 10) l'amministrazione comunale di Nizza si domanderà pubblicamente - con un convegno ed una due giorni dedicati alla Barbera - cosa succede quando «l'eccellenza si chiama Nizza». Significa - penso tra me - tenere fede a una storia che è fatta anche di quei portici tanto caldi, [illegible] centralità di un [illegible] che è divenuto anche fattore [illegible] economia, delle primizie degli orti che arrivavano sul mercato. Insomma, di un certo clima che [illegible] oggi si può respirare e che fa parte del grande racconto della Barbera. E poi vuol dire attardarsi ancora in quella bottega liberty [illegible] la facciata di legno di larice e pioppo che porta la data del 1868. Carlo Risso, il giovane titolare della pasticceria Marabotti, prosegue una tradizione encomiabile. E se gli fai [illegible] domanda, tira fuori la spilla reale che Vittorio Emanuele diede in dono per l'eccellenza di quei dolcetti fragranti [illegible] gustare freschi. Sì, l'eccellenza che porta il [illegible] della città, ha anche il sapore di una storia, di una storia semplice e piena di nostalgia, come qu[illegible].

Pasticceria Marabotti - [illegible] Carlo Alberto, 45 - tel. 0141/721435 - Amaretti al kg. 25 mila lire. Chiuso: martedì

Per Alfonso Jaccarino, titolare del ristorante don Alfonso [illegible] Sant'Agata Sui Due Golfi, [illegible] crisi di mucca pazza [illegible] parola che non esiste. Lui si approvvigiona da sempre a Cossano Belbo da una cooperativa di produttori che alla fine dell'anno organizza [illegible] grande festa, dove il ristoratore «pluristellato» non manca mai. Sono 47 soci, tutti allevatori di capi di razza bovina piemontese che come mangime hanno mais, orzo, frumento, crusca. Una garanzia di tenerezza che s'accoppia ai salumi prodotti da maiali allevati col metodo biologico e certificati «BioInLanga». E tra questi, spicca la salsiccia al «Furmentin», ossia insaporita con il fragrante vino bianco locale, che identifica l'ultimo paese delle Langhe votate al moscato d'Asti.

Cooperativa Carni Valli Belbo - Località San Bovo, 80 - tel. 0141/85250 - Chiuso: lunedì e martedì. Salsiccia al Furmentin al kg. 16 mila lire.

La data del 30 aprile rappresenta la scadenza per la presentazione delle denunce. Le novità previste nelle varie schede

Redditi, i Caf in aiuto del contribuente

Le difficoltà del Modello 730 risolte dagli specialisti





Il continuo aggiornamento in materia fiscale è determinante nel lavoro degli specialisti ma altrettanto importante il ruolo degli esperti informatici. Il computer è uno strumento determinante nella soluzione dei complessi problemi posti dalla denuncia dei redditi

La data del 30 aprile è vicinissima e rappresenta la scadenza per la presentazione del Modello 730 i [illegible] calcoli possono essere effettuati direttamente [illegible] da un CAF o dal sostituto di imposta autorizzato. Nessuna paura (perché un poco la incutono sempre i vari modelli e soprattutto quelli fiscali), considerato che ci si può sempre rivolgere agli «specialisti», tra i quali la Confartigianato e l'Associazione commercianti di Biella, la Verbinova di Borgosesia [illegible] la Basic Data di Biella. Basta una frase per tranquillizzare: il contribuente che presenta il Modello 730 è sollevato dal rischio di commettere irregolarità formali nella dichiarazione e quindi dalle relative sanzioni; restano però quelle oggettive da calcolo cui si rimedia «delegando» ai competenti.

Rimandandovi a loro per evitare ogni rischio, evidenziamo soltanto le principali novità previste nel Modello 730, con la precisazione che per i documenti a supporto bastano le fotocopie. Per l'abitazione principale e le relative pertinenze è riconosciuta una deduzione al reddito fino all'ammontare della rendita catastale dell'immobile e per le locazioni per ab[illegible] principale con contratti «concordati» le detrazioni di imposta salgono a 960.000 lire [illegible] il reddito non supera i [illegible] milioni [illegible] 480.000 lire tra i 30 ed i 60 milioni.

Sono stati rivisti anche gli scaglioni d'imposta e di aliquote Irpef: [illegible] limite del primo scaglione è stato aumentato a 20 milioni mentre l'aliquota del secondo è stata ridotta [illegible] 25,5 per cento. Le detrazioni di imposta sono incrementate per il lavoro dipendente, pensione e familiari a carico ed è stata introdotta un'ulteriore detrazione per i figli con meno di 3 anni. Siccome avere un collaboratore familiare può [illegible] una necessità legata agli impegni di lavoro, i loro contributi sono deducibili dal reddito fino ad un massimo di 3 milioni e per le spese di assistenza specifica da parte di personale qualificato la detrazione è del 19 per cento senza limite di spesa per la parte eccedente la franchigia di 250.000 lire.

Le spese sanitarie in senso stretto godranno di una detrazione del 19 per cento per quelle sostenute per familiari non fiscalmente a carico affetti da gravi patologie ed entro un limite di 12 milioni. Va ricordato che per alcune specie di animali è prevista una detrazione del 19 per cento per le spese superiori a 250.000 e fino ad un massimo di 750.000 lire.

Sono contemplate poi tra le novità le erogazioni a favore di popolazioni colpite da calamità o eventi straordinari (come potrebbe essere l'alluvione che nello scorso autunno ha colpito duramente il Piemonte), con una detrazione del 19 per cento delle somme elargite, fino ad un massimo di 4 milioni, mentre le elargizioni a favore di società sportive dilettantistiche, ferma la percentuale di cui sopra, sono applicabili fino [illegible] tetto di 2 milioni. Per i non vedenti la spesa sostenuta per l'acquisto di cani-guida la detrazione è del 19 per cento e di un milione forfettario per le relative spese di mantenimento. Nel Modello 730 è inoltre prevista la restituzione dell'80 per cento di quanto versato come «tassa sul medi[illegible] [illegible] famiglia» nel '93 mentre l'acconto Irpef per il 2001 è pari al 95 per cento.

Rimandando i calcoli agli «specialisti» che ci eviteranno comunque qualche ora di forte stress perché tutto sembra semplice e lineare, ma non necessariamente si è portati alla matematica applicata, riportiamo ancora gli «esclusi» ossia coloro che il Modello 730 non lo possono presentare proprio. Appartengono alla categoria i titolari di reddito derivanti da esercizio [illegible] arti e professioni abituali (come gli studi professionali ecc.), gli imprenditori anche con forme societarie personali e [illegible] distribuzione di utile, i venditori «porta a porta» che prevedono di interrompere il rapporto di lavoro (anche in vista del pensionamento) o che lo abbiano interrotto prima [illegible] presentare la dichiarazione, quanti nel corrente anno percepiscono reddito da lavoro dipendente erogato solo da datori di lavoro non «sostitutivi di imposta» (i collaboratori familiari, gli autisti [illegible] i giardinieri [illegible] esempio), gli eredi che devono presentare la dichiarazione per conto di contribuenti deceduti , i contribuenti non residenti in Italia nel 2000 o 2001 [illegible] quanti siano tenuti alla presentazione anche di una soltanto tra le seguenti dichiarazioni: annuale IVA, Irap e sostituto [illegible] imposta (il Modello 770).

Aggiungiamo ancora un paio di chiarimenti: la destinazione dell'8 per mille e i suggerimenti in vista dell'Euro. La scheda del 730-1 consente [illegible] destinare l'8 per mille ad una confessione religiosa riconosciuta dallo Stato (cattolici, metodisti, valdesi, evangelici luterani ad esempio), oppure allo Stato stesso per scopi sociali o umanitari; va detto che la scheda con i dati anagrafici compilato [illegible] consegnata anche se non [illegible] stato espressa alcuna scelta. Sull'Euro si può scegliere il modello 730/2001 anche [illegible] non era stato fatto negli anni precedenti e in questo [illegible] [illegible] deve barrare l'apposita casella sul frontespizio del modello e indicare gli importi nella nuova moneta.

Senza dimenticare, parlando degli «specialisti», il lavoro svolto dagli esperti informatici che con il computer e gli appositi programmi, riescono a risolvere complessi problemi di calcolo e stampare i vari documenti in tempi brevi.

VERSO IL 13 MAGGIO | SI INFITTISCONO GLI APPUNTAMENTI ELETTORALI



TACCUINO, [illegible] C'E' FINI

Polo. Oggi alle 12 il presidente di An presenterà al Jolly Hotel Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele 104 i candidati torinesi. Alle 21 è previsto il comizio in piazza San Carlo che aprirà la campagna di An.
Ulivo. Gianni Vernetti candidato alla Camera nel collegio 3, alle 9,30 incontrerà i cittadini al mercato di corso Telesio, dalle 15,30 alle 18 i commercianti di via Nicola Fabrizi, alle 20,30 in via San Donato angolo via Durando parteciperà alla fiaccolata per la Resistenza.
[illegible] sindaco. Sergio Chiamparino (Ulivo) sarà alle 9,30 [illegible] Borgo Campidoglio e al mercato di corso Svizzera, alle 11,30 al circolo Canottieri Esperia, alle 13 alla porta 0 della Fiat Mirafiori, [illegible] 15,30 al mercato di via [illegible] Giorgio Benvenuto che si presenta al collegio 8. Il candidato sindaco del Polo Roberto Rosso, alle 15 visita uffici Onu di via Ventimiglia, alle 18 sarà all'hotel Turin Palace di via Sacchi per un incontro sul «Progetto Torino», alle 19 sarà al Lingotto, per un faccia a faccia con gli imprenditori. Alle 21, in piazza San Carlo con Gianfranco Fini. Alle 23 discoteca La Gare (via Sacchi) festa elettorale. Silvio Viale (candidato lista Bonino) incontrerà dalle 16 i cittadini in via Garibaldi.

«Rifondazione e Ulivo troppo diversi»

Bertinotti: ma l'intesa nei quartieri è interessante

Maurizio Tropeano

«Cari operai non vi libererete facilmente di noi. Rifondazione Comunista non viene tra di voi solo in campagna elettorale. Era qui ieri. [illegible]' qui oggi e lo sarà domani. Noi stiamo solo da una parte, quella dei lavoratori». Ore 13,30, porta 2 della Fiat di Mirafiori. Fausto Bertinotti, in jeans e maniche di camicia, chiede [illegible] di scegliere Rifondazione perché il «voto utile è quello che migliora le condizioni di vita dei lavoratori. Se uno sta al Governo e fa una legge che aumenta la precarietà del lavoro non sta dalla parte degli operai». Al suo f[illegible] Marilde Provera, [illegible] sindacalista della Fiom, ex operaia Fiat e oggi candidata sindaco di Torino: «Siamo qui tutti i giorni perché è giusto garantire il diritto alla pensione per i lavoratori più anziani [illegible] ad un posto di lavoro sicuro per quelli giovani».

Per Bertinotti è [illegible] battere questa destra, alleata dei padroni. Gli imprenditori con la vittoria di Berlusconi otterranno di avere le mani libere nelle fabbriche. Il centrosinistra, però, [illegible] ha fatto gli interessi dei lavoratori anzi, sulla flessibilità [illegible] stato complice degli industriali». Poi il segretario spiega: «Anche a livello comunale le differenze programmatiche sono evidenti. Per questo corriamo da soli per il Comune anche se sono interessanti gli accordi raggiunti con l'Ulivo a livello delle circoscrizioni».

Ma il centrosinistra non ci sta a lasciare scoperto il [illegible] della fabb[illegible]. E così ieri pomeriggio, Sergio Chiamparino, candidato sindaco dell'Ulivo, è andato a volantinare davanti alla porta 4 della Fiat Iveco (oggi sarà alla porta 0 di Mirafiori). Alla fine commenta: «In queste officine sono occupati molti lavoratori interinali che non sanno quale sarà il loro futuro. Per noi è necessario creare [illegible] condizioni perché il lavoro [illegible] tempo diventi stabile».

A Torino anche la Francescato per i candidati verdi nel Girasole e il segretario del Cdu Buttiglione

L'Ulivo apre un altro fronte: quello ambientale [illegible] della tutela del consumatore. Lo fa Grazia Francescato, portavoce nazionale dei Verdi e capolista a Torino del Girasole, il simb[illegible] dell'intesa con i socialisti dell[illegible] Sdi. Per Francescato (con lei Pia Locatelli, numero 2 del proporzionale; Laura Cima ed Enrico Buemi, candidati nei collegi di Barriera di Milano e Settimo) se «Berlusconi va al governo, ci troveremo di fronte ad un al[illegible] Bush che, in poche settimane, ha cancellato la legislazione a tutela dell'ambiente raggiunta con gli accordi internazionali [illegible] Kyoto [illegible] quella sulla sicurezza [illegible] luoghi di lavoro».

Roberto Rosso, candidato sindaco della Casa delle Libertà, nell'incontro [illegible] i rappresentanti del settore alberghiero lancia [illegible] proposta di «creare un grande museo virtuale della Sindone». Spiega: «Anche la Sindone, nel rispetto di ciò che rappresenta, merita di diventare un fulcro di attrazione con [illegible]n museo ad essa dedicato. Una grande esposizione interattiva e multimediale che permetta ai visitatori di apprezzare la grandezza del Sacro Lino [illegible] la sua unicità e che dovrebbe caratterizzare Torino in [illegible] più rilevante». Rosso, poi, ha partecipato al convegno sul volontariato e disabilità organizzato da An con Ugo Martinat e Agostino Ghiglia. An chiede l'istituzione di una «consulta comunale per [illegible] persone in difficoltà». Infine la presentazione dei candidati alla Camera del Biancofiore: Maurizio Eufemi a Settimo; Alberto Ferrero e Vittorio Sette sul proporzionale. Per Rocco Buttiglione, segretario nazionale Cdu, «si scrive Biancofiore ma si legge Democrazia Cristiana. Noi reclamiamo per intero l'eredità politica della Dc».

MODA E POLITICA | DUELLANTI DI FRONTE ALLO SPECCHIO

Sindaco, una questione di stile

Rosso e Chiamparino divisi anche dal sarto



PARRUCCHIERE: Mimmo di via Principe Amedeo
OCCHIALI DA SOLE: Hugo Boss
OROLOGIO: Swatch
CRAVATTA: fantasia classica su fondo blu, Rao
CAMICIA: button down [illegible] quadretti azzurri, Blanc et Bleu
GIACCA: micro-spigato inglese, tre bottoni, Lanificio Tollegno
[illegible]: grigi, tasmania Loropiana
SCARPE: allacciate marroni The Bridge

Emanuela Minucci

Nessuno dei due cita a memoria il trattatello sulla cravatta di Oscar Wilde, né spenderebbe due milioni per un paio di scarpe fatte a mano di John Lobb (neppure per emulare o umiliare il compagno D'Alema). Le affinità del loro concetto di guardaroba, però, finiscono qui. Eccezion fatta per l'impeccabilità - [illegible] al fatto di [illegible] entrambi nati sotto il segno della Vergine - che accomuna le giacche in velluto [illegible] gentiluomo di campagna di Sergio Chiamparino alle camicie azzurre con cifre ombreggiate [illegible] Roberto Rosso.

Per il resto sono due mondi a parte, linee parallele di un'eleganza che [illegible] incontrerà mai, neppure sotto la curva della fascia tricolore. Casual-chic il Chiampa, ministerial-sartoriale [illegible] distintivo di Forza Italia incorporato alla giacca, Rosso I (giusto per difenderlo dalle imitazioni).

Sia [illegible] candidato dell'Ulivo sia quello del Polo si sono prestati con diligente ironia al gioco del look. Ed eccoli qui, affiancati, in tutto il loro splendore elettorale, per rispondere [illegible] domande di marzulliana memoria. Lo spezzato alla David Niven di Chiaparino ci riceve nella sede del comitato di via Vittorio Amedeo, previa lunga telefonata al cellulare sotto [illegible] sole, sul marciapiede. C'è il sole, e Chiamparino si ripara con gli occhiali Hugo Boss. Per scoprire di chi sono, però, deve andarlo a leggere sull'asta. «Li ho comprati dal mio amico ottico della Lega, quello di corso Giulio Cesare. Ma prego, accomodatevi». E domanda: «Una foto a figura intera? Mi radiografate il look?». Beh, sì, in America hanno cominciato qualche anno fa, [illegible] arriviamo adesso. Cominciamo dalle scarpe. «Sono Bridge le ho prese da un'amica che ha il negozio in via Po». Dei pantaloni, invece, lo si vede, va fiero: «Sono di tasmania, li ho presi [illegible] Biella: è stato un affare». La giacca a tre bottoni in micro-spigato verde arriva da una boutique dell'understatement come Rao, come la cravatta. E la camicia? «La camicia no, l'ho presa da Blanc Bleu, in piazza Vittorio». Bella, quasi come quella a righe bianche e blu (appunto) del manifesto elettorale. E le cifre? «Per carità, non le sopporto. Come detesto qualsiasi orpello: dai distintivi ai braccialetti. Persino la fede ho tolto subito perché mi dava fastidio».

[illegible]

Tante differenze e la voglia comune di essere in ordine «E' una questione di rispetto»

E i profumi? Anche per lei gli uomini si dividono, come diceva Cary Grant, fra quelli che usano Floris e quelli che non sanno cos'è? Risponde con virile civetteria: «Uso qualsiasi dopobarba, meglio se da supermercato».

Anche Roberto Rosso non fa difficoltà e nel giro di un'oretta siamo in vicolo San Lorenzo. La sua grisaglia (firmata Ignazio Blunda) ci riceve nel suo ufficio. Per la foto si sfila il distintivo agnostico che per la campagna elettorale ha sostituito quello di Forza Italia: «L'ho tolto solo per questi giorni, ma ho negato la candidatura a gente che non lo sfoggiava: lo scriva pure, per me esibire questa bandiera è importante, sigilla l'orgoglio dell'appartenenza a una squadra». [illegible] si capisce subito che nulla, al capitolo «look», lo esalterà quanto quel distintivo. Ricorda a fatica che le sue Saxone le ha comprate da Bruschi, che la camicia è fatta [illegible] misura da Sebastian (qui con tanto di cifre) [illegible] la cravatta arriva dalla madre di tutti i cravattifici: Marinella. Una perfezione che pare figlia della casualità: «Vuole la verità? Quando la mia segretaria si accorge che è tempo di sostituire [illegible] giacca mi prende l'appuntamento [illegible] sarto. Oppure ordina tutto al telefono. [illegible] mio più grande problema, come si sa, è il tempo». Sbircia il massiccio Breitling con cinturino azzurro pensando già al prossimo appuntamento, che, considerato il periodo, non sarà certo con il sarto.



[illegible]IERE: Curletto, corso Ferrucci
CRAVATTA: Marinella, fondo blu a quadrettini bianchi
GEMELLI: irrinunciabili
CAMICIA: su misura, Sebastian, con cifre
OROLOGIO: Breitling, con cinturino in pelle azzurra
VESTITO: fresco lana grigio, su misura, sarto Ignazio Blunda
SCARPE: allacciate nere Saxone

LA CORSA ALLA GUIDA DI PALAZZO CIVICO LA PAROLA A PAOLA BALESTRA

«Duri e puri per i diritti di tutti»

Gli Umanisti: serve una rivoluzione culturale

intervista

Luciano Borghesan

CORRERE da soli, sapendo di perdere: perché signora Balestra?

«Da quando il partito umanista è riuscito a presentarsi con proprie liste è cresciuto. Le persone che ci votano non andrebbero ai seggi [illegible] noi aderissimo ad altre coalizioni. Ci chiedono coerenza e [illegible] la daremo».

Alle ultime elezioni regionali avete toccato lo 0,3 per cento: risultato incoraggiante?

«Ci sprona il fatto di vedere gente che poi ci aiuta a portare avanti le nostre attività. Grazie alle presenze sui giornali e in tv, siamo riusciti ad aprire sedi a Padova, Lucca, Cesena, Palermo. A Torino siamo presenti in dodici quartieri, abbiamo nove uffici. Contiamo [illegible] una buona rete di comunicazione, anche via Internet».

Vi è indifferente restare fuori dalle istituzioni?

«Vogliamo arrivarci salvaguardando l'identità, senza annacquarci. Abbiamo avuto un'esperienza nel '93, in consiglio comunale, [illegible] compagno eletto tra i Verdi: dopo pochi mesi ha fatto gruppo a sé».

Duri e puri, per fare cosa?

«Per il rispetto dei diritti umani. Contro la discriminazione, la violenza. Io, appena posso, mi reco in Guinea Conakry dove, autofinanziandoci, [illegible] realizzando un progetto di alfabetizzazione. Aiutiamo le popolazioni a uscire dal ghetto dell'ignoranza e della povertà. Qui si differenzia l'intervento umanista da quello umanitario. La rivoluzione culturale per esse[illegible] stessi, per non diventare burattini delle multinazionali».

Signora Balestra, a Torino contro chi vi battete?

«Contro l'elettrosmog. Presentere[illegible]o esposti in Procura per eliminare i ripetitori di borgo Vittoria, Vanchiglietta, Vallette e Millefonti. Siamo per la chiusura del centro di detenzione degli immigrati di corso Brunelleschi».

Fate iniziative con i centri sociali? con gli autonomi?

«Noi non siamo violenti. Gandhi e anche Giordano Bruno sono i nostri riferimenti».

La vostra corsa elettorale finirà il 13 maggio?

«Ho già il biglietto per la Guinea, partenza 17 maggio».

Davvero il ballottaggio non vi riguarderà? Destra, centro, sinistra sono la stessa cosa?

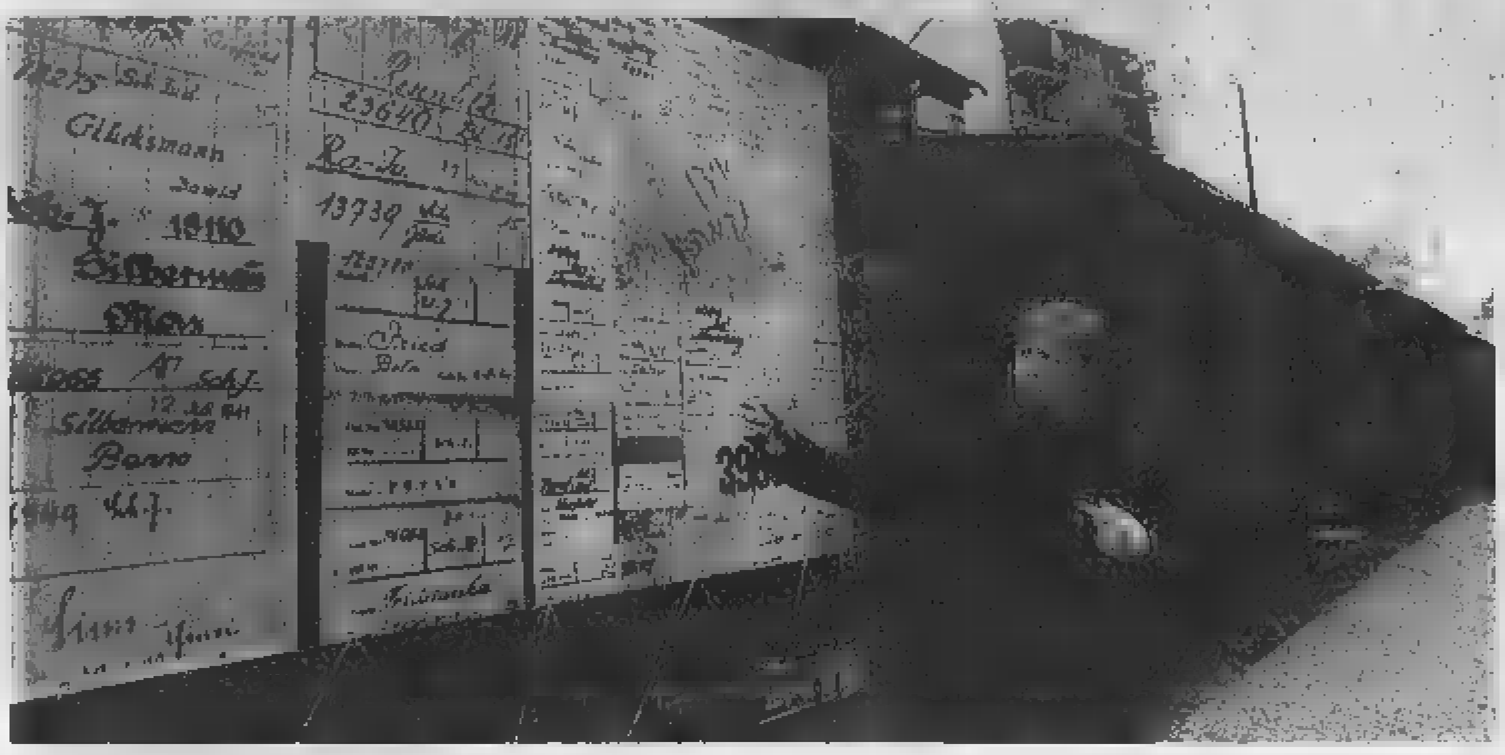
«No, ma il Polo o il centrosinistra non cambieranno il destino di questa città, [illegible] già tutto scritto nel documento Torino Internazionale voluto da tutti i potentati. Chiamparino [illegible] Rosso fanno solo una recita, il copione è lo stesso: al loro progetto culturale noi [illegible]contrapponiamo la Torino a Dimensione Umana scritta da associazioni di base, tra le proposte c'è quella che il sindaco e i presidenti di [illegible]rcoscrizione firmino le dimissioni di bianco e che devolvino metà del loro stipendio per realizzare progetti utili [illegible] cittadini».

PAOLA [illegible]
Partito Umanista

- età: 32 anni (toro), di Torino
- famiglia: sposata
- professione: grafica
- ultimo film visto: Matrix
- tempo libero: volontariato (in Africa)
- virtù: saper ascoltare
- difetto: l'indignazione
- mito politico: Gandhi



L'anniversario della Liberazione ricordato da un ideale «Torino-Auschwitz»



Alla stazione di Borgo Dora settanta persone alla volta potranno farsi chiudere in un vecchio carro-bestiame e ripercorrere tappa dopo tappa il tragitto verso lo sterminio

Beppe Rosso ha curato l'allestimento dello spettacolo-non spettacolo

Un treno per non dimenticare

Si potrà rivivere l'incubo dei deportati

Silvia Francia

Tutti in fila, settanta alla volta, per farsi chiudere in un vecchio treno-bestiame e ripercorrere, tappa dopo tappa, quel viaggio verso il lager che per molti fu senza ritorno e per tutti si tradusse in una via crucis verso la disperazione. La commozione [illegible] solo una delle più forti emozioni che dovranno mettere in preventivo gli aspiranti spettatori di «Deportazione. Viaggio nella perdita dei diritti umani». Un allestimento a percorso ideato e diretto da Beppe Rosso con Antonio Cassarà e Elena Castelli e realizzato dal Comune per la «Festa della Liberazione 2001».

Dal 24 aprile al [illegible] maggio alla stazione ferroviaria Torino-Ceres (piazza Borgo Dora), la mattina alle 9,30 e alle 11 e la sera alle 21, si replica questo spettacolo-non-spettacolo, formulato in modo da ottenere un notevole effetto-coinvolgimento fin dai primi momenti. Da quando cioè i partecipanti vengono adunati davanti all'ingre[illegible] del treno-bestiame, pronti per [illegible] fatti salire [illegible] bordo, chiusi nel vagone, per rivivere con sufficiente realismo, il «viaggio» dal suo inizio. Un inizio che significa progressiva «spoliazione», perdita dei diritti civili, della casa, degli abiti, dell'identità personale, tradotta nella miseria di un numero.

Lo spiega l'attore Massimiliano Sbarsi, che fa da guida nell'inquietante tour e che esordisce consegnando a ciascuno [illegible] estratto della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. «Adesso piegate il foglio e mettetelo in tasca, perché [illegible]l viaggio che faremo, nessuno [illegible] questi diritti ha più valore». Comincia così la rievocazione - tra documenti, pagine letterarie, foto, nomi, cifre - di un itinerario [illegible] il buio che potrebbe [illegible] Torino-Auschwitz, Torino-Buchenwald, Torino-Mauthausen. Un'odissea tragica sperimentata da 1071 deportati piemontesi e da ben 40mila in Italia. Il 90 per cento di loro, [illegible] tornò più. Numeri (che culminano [illegible]ei 7.125.000 morti nei lager, di cui 5 milioni di ebrei), riportati su grandi cartelli appesi dentro ai vagoni, [illegible] [illegible] altri dati: cartine dei percorsi [illegible] i campi di concentramento, foto di cadaveri ammassati, segni distintivi dei diversi deportati, dove il triangolo rosa [illegible] per gli [illegible] il [illegible] per zingari e mendicanti, la stella gialla con linee nere per gli [illegible] che intrattenevano relazioni con donne ariane.

Una voce registrata scandirà i nomi dei prigionieri piemontesi morti per ridarci la libertà

E ancora, mini glossari da lager, dove «musulmano» significava deportato ridotto in stato preagonico (per i più robusti, ci volevano circa 9 mesi), mentre l'«angelo della morte» era l'SS incaricato di far funzionare le camere a gas. Non manca un raccapricciante preventivo di costi e ricavi per ciascun internato, dove si apprende che il «guadagno lordo» per ogni internato nei campi di lavoro era di 6 marchi al giorno, contro una spesa di 0,6 marchi. Il percorso, che si snoda lungo 4 vagoni, si chiude in quello del non-ritorno, dove [illegible] voce registrata scandisce i nomi dei deportati piemontesi morti e l'unico arredo è l'immagine moltiplicata degli occhi di un prigioniero. Fuori dal convoglio, un'ultima, grande emozione la regala[illegible] alcuni dei sopravvissuti a quella «discesa agli inferi», che raccontano [illegible] turno la loro storia.

«La realtà superò ogni fantasia»

Un deportato: vi racconto il mio «viaggio»

Marina Cassi

Buio, gelido, fetido. Lunghe stalattiti di ghiaccio dal soffitto incombono su sessantasei persone accatastate in uno spazio così minuscolo da non consentire mai [illegible] stendersi. E' il 14 dicembre [illegible] [illegible] quanto Bruno Vasari, [illegible] intellettuale azionista [illegible] [illegible] anni catturato con un gruppo di resistenti [illegible] Milano, [illegible] nel vagone bestiame che lo porterà a Mauthau[illegible]. I portelli si chiudono sulla luce e si inizia un devastante viaggio di cinque giorni verso l'ignoto. Il convoglio - il «trasporto» [illegible] lo definiva l'efficiente burocrazia nazista - è la prima tappa di un viaggio nell'orrore, nella grande infamia che segna la storia del Novecento.

Vasari ricorda lucidamente - «perché è un dovere farlo per la memoria dei tanti che sono morti, anche se mi pesa» - [illegible] racconta: «Viaggiavo con alcuni compagni di lotta e cercavamo di rimanere vicini, soprattutto con Manlio Magini che era stato il mio capo nella Resistenza, ma era difficilissimo perché bastava alzarsi un attimo da terra [illegible] quello spazio veniva occupato da altri». Cinque gi[illegible] senza acqua - i prigionieri bevono neve - con pochissim[illegible] cibo, mentre al centro del vagone crescono i rifiuti organici. Ma lo stordimento, il dolore, la paura, la fame convi[illegible] con una non vista volontà [illegible] vivere. «Avevamo [illegible] sega che ci era stata fatta arrivare dal Cln e il progetto er[illegible] di aprire [illegible] varco nel pavimento del vagone. Per me non sarebbe servito perché ero troppo lungo per calarmi, ma ad altri [illegible]. Siamo stati traditi da [illegible] spia [illegible] [illegible] fuga non c'è stata».

In quel viaggio disperato - su nove deportati italiani politici o razziali solo uno ha fatto ritorno - la morte è compagna di pensieri, ma non è sola. Vasari: «Quando ci hanno presi era già evidente che la Germania aveva perso la guerra. Sapevamo che prima o poi sarebbe finita. Il problema era quanto prima e quanto poi. Parlando tra noi c'era la paura di morire, diciamo che era quasi una certezza, però c'era anche la speranza».

Nessuno [illegible] quei sessantasei deportati conosce realmente l'orrore di Mauthausen, con [illegible] violenza, la fame, le umiliazioni, i parassiti, la malattie devastanti, la dissenteria, le camere a gas, i cumuli di cadaveri, i forni. Viaggiano verso l'ignoto e l'assurdo. Vasari: «La realtà sarebbe stata ben al di sopra delle nostre più terribili aspettative e immaginazioni. Ma già quel viaggio, soffocati come animali, chiusi dentro un mondo concentrazionario, lontani dal reale mondo nel quale passava [illegible] convoglio era uno spaventoso tormento».



Bruno Vasari deportato a Mauthausen

LA [illegible] RICORDA I CADUTI

Con qualche giorno di anticipo sul 25 aprile, [illegible] è svolta ieri [illegible] breve cerimonia in onore dei caduti de La Stampa: il vicedirettore Carlo Casalegno, assassinato dalle Brigate Rosse il 29 novembre 1977, Franco Sbragia, [illegible]ccanico del reparto manutenzione, e Giovanni Battisti, addetto del reparto spedizione. Quando furono uccisi, i partigiani Sbragia e Battisti [illegible] vent'anni. Alla cerimonia, nel [illegible] della quale Antonino Cavaletto, presidente del Gruppo Anziani, ha ricordato il significato del sacrificio delle tre vittime, erano presenti il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, il condirettore Gianni Riotta, giornalisti, poligrafici. Un fiore [illegible] stato deposto sulle lapidi nell'atrio e nel cortile della sede di via Marenco.

Specchio dei tempi

«Solo [illegible] sabato la visita [illegible] tesori nascosti di Palazzo Reale» - «L'oculista conferma: [illegible] paga oraria lorda in ospedale è [illegible] 35 mila lire» - «Mi manda Picone» - «Riposo dopo Pasqua» - «Basta riaprirli»

Il presidente dell'associazione «Amici di Palazzo [illegible]» ci [illegible]ive:

«*La Stampa* di martedì 17 aprile riporta i commenti di due visitatori del Palazzo Reale di Torino i quali hanno espresso il proprio gradimento per la suggestiva "visita notturna" unitamente al rammarico per non essere potuti "entrare negli appartamenti privati del re".

«Ho il piacere di informare i lettori che i Volontari [illegible] nostra associazione - d'intesa con la Direzione del Palazzo - apriranno al pubblico gli Appartamenti del Re Vittorio Emanuele III e della Regina Elena nel pomeriggio dei sabati di maggio, giugno [illegible] luglio. Non si tratta, quindi, dell'apertura permanente [illegible] tutti gli Appartamenti del Palazzo che [illegible] nei programmi della Direzione e nei desideri degli "Amici di Palazzo Reale": tuttavia l'iniziativa [illegible] una occasione per ammirare in anteprima i "tesori nascosti" della Reggia torinese.

«Ogni [illegible] pomeriggio i Volontari aprono - a rotazione - uno d[illegible]li appartamenti "minori" del Palazzo: il programma di aprile prevede, ad esempio, la visita della Cappella Regia e dell'appartamento dei Principi Forestieri, antica foresteria del Palazzo abitata saltuariamente anche dai Sovrani. *La Stampa* dà regolarmente notizia delle visite nella rubrica "Appuntamenti", che è bene sempre consultare per un'ulteriore conferma.

Giuseppe Fragalà»

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare all'inter[illegible] [illegible] Ivano Traves, inerente lo stipendio dei medici. Confermo che il mio stipendio, a cui facevo preciso riferimento nella mia lettera e ribadisco mio e degli altri medici che hanno mantenuto il rapporto di lavoro a tempo definito [illegible] 28,[illegible] [illegible] settimanali, [illegible] possibilità di libera attività professionale extra moenia, è di circa 35 mila lire lorde all'ora. Il Traves finge all'inizio di ignorare la circostanza dell'extra moenia, per poi ipotizzarla come eventualità per lo meno vergognosa. I 5 milioni al mese (meno di 4 per i neoassunti) dei medici a tempo pieno, su 38 ore e con rapporto esclusivo, non sono né troppi né troppo pochi (dipende dall'effettiva qualità del lavoro svolto), sono comunque ben lontani dalle fantasiose 100 mila lire orarie che avevano dato spunto alla mia lettera. [illegible] domando piuttosto perché il sindacalista Traves ed il suo sindacato non si impegnino un po' di più per ottenere stipendi dignitosi per gli infermieri, obiettivamente sottopagati, invece [illegible] fare eser[illegible] di inutile sarcasmo [illegible] confronti [illegible] altre categorie del comparto sanitario».

Maurizio Aragno

Un lettore ci scrive:

«Verso quale deriva di bokassiana memoria stà andando il Bel Paese? Sono attonito e "sanamente nauseato" di fronte a questa sentenza della Cassazio[illegible] che non tenta [illegible]pur più formalmente di arginare il dilagante malcostume che è tristemente diventato il volano italiano nell'eco[illegible] quanto nelle relazioni interpersonali, ma lo rende addirittura legittimo [illegible] non riprovevole. Bell'esempio di integrità morale, il distinguo tra il millantare e il "favorire reale"! ovviamente si allargherà la forbice tra l'onesto per scelta, l'indifeso e lo svantaggiato per casualità della vita e questa marea [illegible] "intrallazzatori" di ogni specie, degni rappresentanti di un già preoccupante costu[illegible] nazionale.

«D'ora in poi d[illegible] quotidianamente subire anche l'onta [illegible] [illegible] quanto mai esplicito: "ma, come non sai che mi manda Picone"...?».

Piero D'Angelo

Una lettrice ci scrive:

«Torino finalmente diventa città europea e tiene aperti i musei anche durante le feste. Peccato che poi si smentisca subito e li chiuda quando dovrebbero essere aperti! Martedì 17 aprile mi concedo [illegible] giorno di ferie [illegible] mi faccio 200 Km per vedere [illegible] Galleria d'arte moderna di Torino. Ahimè [illegible] chiusa, senza motivi né giustificazioni tanto che ci ritroviamo in parecchi, sbigottiti e disarmati [illegible] fronte alle porte sbarrate a chiederci ancora [illegible] volta perché i cittadini [illegible] così spesso maltrattati».

Tiziana Chanel

Una lettrice ci scrive:

«A proposito della lamentela della gentile lettrice concernente la mancanza di servizi igienici al Parco della Tesoriera, ricordo che tempo fa tali servizi esistevano, ed [illegible] sistemati in [illegible] casottino alla destra del cancello d'ingresso. Purtroppo [illegible] quasi impossibile utilizzarli, per la assoluta [illegible] di [illegible]anutenzione e di pulizia. Penso che sia possibile ristrutturarli e mantenerli [illegible] funzione senza grande spesa».

Angelo [illegible]

specchiotempi@lastampa.it



RICCHI PREMI!

Torre S. Giorgio, Festa del Santo Patrono **Banco di beneficenza** all'Asilo



Bici
Prosciutti
Giochi Bibite

Sabato 21 aprile dalle ore 21 Domenica 22 tutto il giorno

ALGE per la casa

CUNEO
[illegible] CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249
E PROVINCIA

Marocchini bloccati in autogrill sulla To-Sv

Tentano di violentare due ragazze: arrestati

FOSSANO

Due cittadini marocchini sono stati arrestati, nella notte tra mercoledì e giovedì, da una pattuglia della Polizia stradale di Cherasco. Le accuse nei loro confronti sono di tentata violenza carnale, sequestro [illegible] persona e rapina. Le vittime sono due donne, loro connazionali.

I fatti si sono svolti alle prime ore dell'alba sulla Torino-Savona, nel territorio di Fossano, all'altezza [illegible] chilometro 48. L'arresto si è verificato nella piazzola di un autogrill autostradale. La din[illegible]ica del grave episodio rimane da chiarire e verificare e su di essa stanno lavorando gli agenti della Polstrada. Sembra che i quattro stranieri si fossero conosciuti a una festa: al momento [illegible] rincasare, le donne avrebbero voluto chiamare un taxi, [illegible] i due hanno offerto loro un passaggio. L'auto ha imboccato, però, l'A6: poco dopo [illegible] sarebbe stata l'aggressione. Durante una sosta alla stazione di servizio la pattuglia della polizia avrebbe notato il comportamento strano dei quattro ed è intervenuta, facendo finire l'incubo delle ragazze. Sulla vicenda le indagini e gli accertamenti, sotto il coordinamento dell'autorità giudiziaria di Cuneo, sono comunque in corso, per cui non sono stati forniti ulteriori particolari. [p. s.]

ALBA



[illegible] IL [illegible]

Inaugurazione al Teatro Sociale poi tutti al palazzo di piazza Medford

A PAGINA 44

L'imprenditore: «Non sono colpevole, ma mi hanno consigliato di accettare la pena»

Lorenzi patteggia 14 mesi

Sentenza a Sassari per il finto sequestro



Il monregalese Stefano Lorenzi

MONDOVI'

Ieri mattina c'è stata la sentenza a Sassari, per le accuse [illegible] simulazione di reato e sostituzione di persona: Stefano Lorenzi ha patteggiato 14 mesi per i fatti che lo videro protagonista in ottobre, quando sparì a Porto Torres, dov'era per lavoro. «Il patteggiamento mi è stato consigliato per evitare ulteriore pubblicità - ha detto il giovane imprenditore -. Anche se [illegible] patteggiamento ingiusto [illegible] sottolineo, non [illegible] tratta di un'ammissione di colpa».

Secondo la ricostruzione ufficiale, Lorenzi, accortosi del mal funzionamento del macchinario consegnato in Sardegna [illegible] dal quale sarebbero dipese le sorti dell'azienda), [illegible]bbe simulato il sequestro: la sua auto era stata trovata con [illegible] portiera aperta alla periferia di Porto Torres. Il giovane aveva poi raggiunto Cagliari dove, in cambio del telefonino, aveva ottenuto documenti e biglietto del traghetto per Civitavecchia. Da Roma [illegible] telefonato a casa: una chiamata intercettata dalle forze dell'ordine, che [illegible] avevano così raggiunto.

Il patteggiamento conferma questa versione? «E' una domanda - ha spiegato Lorenzi - a cui non posso rispondere».

Sul falso rapimento rimangono aspetti [illegible] chiariti. Sembra che, una settimana prima di partire per l'isola, l'imprenditore avesse versato in banca 200 milioni, per saldare parte dei fornitori e pagare lo stipendio dei dipendenti: non ci sarebbero stati immediati problemi di liquidità.

Pare inoltre che [illegible] macchinario fosse stato precollaudato con successo [illegible] Torino prima della spedizione: Stefano non avrebbe avuto ragione di sparire perchè [illegible] funzionava l'apparecchiatura. Nei mesi precedenti, il giovane aveva subito il furto del «pc» in ufficio e la sua «Volvo» aveva preso fuoco durante un viaggio.

La società di Lorenzi, la «Condor» (dichiarata fallita dal tribunale di Mondovì), come ha confermato il curatore Paolo Blangetti è stata affittata da un'azienda torinese, che [illegible] ha proposto l'acquisto.

Per quest'impresa lavora oggi, come dirigente, il giovane imprenditore. [p. s.]

In assemblea [illegible] Cuneo denunciano l'isolamento con la Francia

Autotrasportatori in rivolta

«I valichi sono chiusi o inadeguati»

[illegible]

ARGENTERA

«Se non ci saranno massicci investimenti da parte francese il colle della Maddalena rischia di rimanere chiuso ai Tir fino al 2003». L'allarme è stato lanciato dagli autotrasportatori cuneesi sempre più preoccupati per il blocco del valico internazionale a causa di una enorme frana nel territorio del Comune di Meyronnes, nell'alta Valle de l'Ubaye.

Sabato scorso i rappresentanti di oltre un centinaio di ditte del comparto, con sedi nel Cuneese e Torinese, si sono riuniti in assemblea negli uffici della Fai (Federazione italiana autotrasportatori), in via Motorizzazio[illegible] a Cuneo.

«Siamo praticamente isolati - spiegano Luciano Cavallo del Fai e Claudio Isolano dell'Anita -. I valichi tra il Piemonte [illegible] la Francia sono, allo stato attuale, chiusi o impercorribili. Per il colle [illegible] Tenda il problema [illegible] dovuto alle caratteristiche del traforo, che non lo rende idoneo al transito dei mezzi pesanti. La messa [illegible] della strada che dal colle della Maddalena scende nella Valle de l'Ubaye, secondo le autorità francesi, potrebbe richiedere la costruzione di un tunnel paravalanghe i cui tempi di realizzazione sono preventivati in circa due anni. [illegible] frattempo si ipotizza la messa in funzione di [illegible] sistema di monitoraggio della frana di Meyronnes e di consentire il transito nella zona a rischio ai soli mezzi leggeri. Anche il Monginevro non è al momento transitabile ai camion».

Potrebbero servire tre anni di lavoro per riaprire ai Tir il Maddalena A giorni un varco riservato alle auto

«Di fronte a questa "debacle" infrastrutturale - spiegano [illegible]cora i rappresentanti della associazione di categoria - le imprese di autotrasporto sono costrette ad utilizzare, per tutti i collegamenti con il Sud Europa, il traforo del Frejus o [illegible] valico di Ventimiglia, con notevoli aumenti dei costi [illegible] delle percorrenze. Una simile situazione non potrà che avere effetti negativi sull'intera economia locale. L'aumento [illegible] costi di trasporto, infatti, non potrà che gravare sulla committenza con pesanti ripercussioni non soltanto sul settore dei trasporti, ma sull'intero comparto industriale piemontese».

La galleria di Tenda è troppo stretta per i grandi camion e subisce continue interruzioni (l'ultima l'altro ieri)

Il blocco forzato dei valichi internazionali sta creando ten[illegible] tra le imprese. Non è escluso che nei prossimi giorni vengano organizzate manifestazioni di protesta come già era avvenuto nel giugno dello scor[illegible] con il blocco dei transiti a Ventimiglia [illegible] al Frejus.

A sostegno della precarietà dei collegamenti internazionali tra il Cuneese e la Francia è giunta la notizia dell'ennesima chiusura al traffico, l'altro pomeriggio, del tunnel [illegible] Tenda in seguito alla caduta di balle di fieno dal cassone di [illegible] camion. Il pronto intervento della gendarmeria [illegible] dei carabinieri di Limone ha evitato incidenti. Il traffico [illegible] galleria [illegible] stato però bloccato per una quarantina di minuti. Già la scorsa settimana il tunnel era rimasto inagibile per quasi un'ora poiché due camion erano rimasti incastrati all'interno.

Per quanto riguarda il valico [illegible] Maddalena per lunedì mattina [illegible] prevista una riunione in Provincia tra gli amministratori della Valle Stura e gli autotrasportatori cuneesi. Per oggi [illegible] convocato [illegible] vertice [illegible] Barcelonette con le autorità francesi.

«Il blocco del Maddalena - spiega Livio Quaranta, presidente della Comunità montana Valle Stura - comincia a farsi sentire sull'economia della zo[illegible] In modo particolare ne sta risentendo il settore degli esercizi pubblici, bar, ristoranti, aree di servizio. Non è pensabi[illegible] l'utilizzo, come strada alternativa, della pista forestale che collega Meyronnes a Barcelonette: bisogna puntare al ripristino della sede stradale originaria».

«In queste ultime ore - spie[illegible] Mario Bertoldi, sindaco [illegible] Demonte e consigliere provinciale - abbiamo avvertito la disponibilità da parte dei responsabili del dipartimento di Digne di intervenire al fine [illegible] accelerare i lavori attraverso la Valle de l'Ubaye. Chiarimenti si potranno avere al termine del vertice di domani (oggi ndr) a Barcelonette».

«SALUZZO ARTE» INAUGURAZIONE NELL'EX [illegible]



In mostra le opere di Giò Pomodoro S'inaugura oggi, alle 18, nelle antiche scuderie dell'ex caserma Mario Musso, sede della Fondazione Amleto Bertoni, la mostra «Saluzzo Arte 2001», vetrina dell'arte contemporanea, curata da [illegible] Di Muro e Giorgio Barberis, [illegible] quest'anno presenta una personale di Giò Pomodoro, scultore marchigiano, considerato uno dei maestri della seconda metà [illegible] Novecento, e in particolare di quella corrente Informale che si affermò tra gli Anni Sessanta e Settanta. La mostra, che proseguirà fino al 1° maggio, contempla anche una sezione pittorica con lavori di artisti contemporanei di area prevalentemente piemontese, e la sezione «Visioni del nuovo» che raccoglie le tendenze artistiche degli ultimi anni. Uno spazio è riservato alle opere che partecipano al premio Matteo Olivero. Il biglietto costa 12 mila lire, ridotto 6 mila. Orario feriali 15,30-19,30; sabato e prefestivi 15,30-23; domenica e festivi 10-19,30. [v. p.]

La sofisticata attrezzatura venne donata (520 milioni) all'ospedale nel '94

«Ci hanno scippato il litotritore»

Era a Fossano: sostituito con [illegible] altro [illegible] Savigliano

Luigina Ambrogio

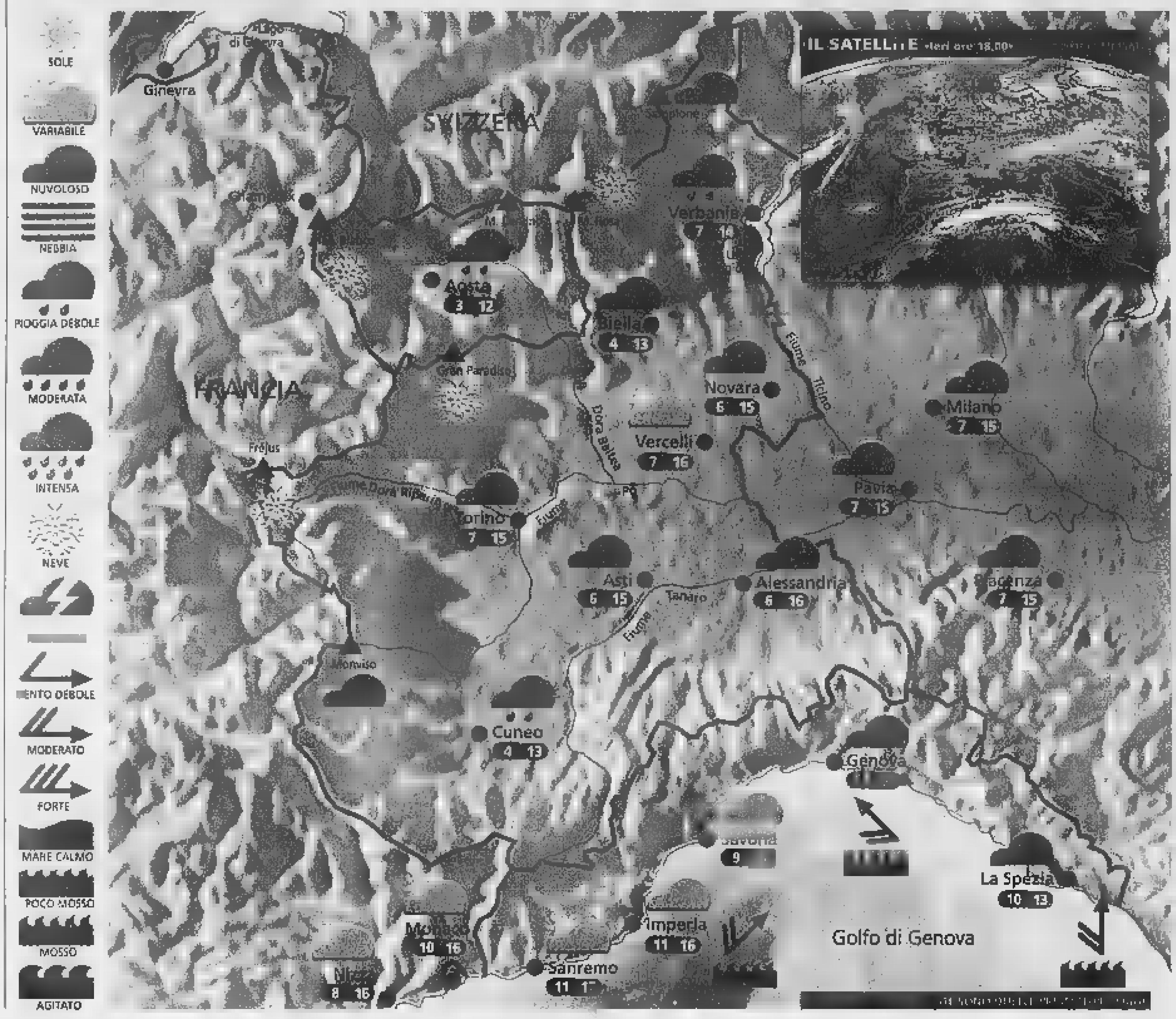
FOSSANO

«Per anni è stato utilizzato molto al di sotto delle sue possibilità, e adesso lo mettono da parte perché obsoleto». La decisione dell'Asl 17 di sostituire il litotritore installato al «Santissima Trinità» con un nuovo apparecchio, più moderno ed efficiente, installato all'ospedale [illegible] Savigliano, ha ridestato le polemiche sullo [illegible] utilizzo di questa apparecchiatura (che serve per per la frantumazione dei calcoli urinari senza intervento chirurgico) donata da un benefattore e dalla Cassa di risparmio di Fossano. «Sette anni fa, quando [illegible] installata questa apparecchiatura, in Provincia non c'era nessun strumento del genere [illegible] in tutto [illegible] Piemonte ce n'era uno solo alle Molinette - dice Doriano Fruttero, segretario dell'Istituto Oggero-Craveri -. Con una promozione appropriata dell'Asl il Santissima Trinità avrebbe potuto attrarre pazienti [illegible] tutta la provincia, e [illegible] solo. Invece mi risulta che l'apparecchiatura sia stata usata pochissimo, una o due volte [illegible] settimana. Così il nostro ospedale, dopo aver fatto strada in questo campo, perde [illegible] importante servizio. Così si disincentivano le donazioni alla città, che sono un gesto bellissimo, [illegible] valorizzare in ben altro modo». Il litotritore, acquistato nel '94, era costato 520 milioni. Installato al secondo piano del Santissima Trinità, consentiva la polverizzazione dei calcoli attraverso una [illegible] «bombardamento» in acqua prodotto [illegible] speciali impulsi prodotti da due elettrodi immersi nella vasca (l'apparecchio è stato costruito da una ditta tedesca di aerei cacciabombardieri; il meccanismo che localizza il calcolo si avvale del sofisticato e preciso sistema di punteria degli aerei). Il trattamento veniva fatto ambulatorialmente, senza anestesia. All'epoca in cui venne donato, si trattava di un'apparecchiatura all'avanguardia. Con gli anni è stata superata da strumenti più sofisticati.

Ora l'Asl preferisce noleggiare l'apparecchiatura per sfruttarla meglio

«Il [illegible]ovo litotritore - spiega il responsabile dell'Urologia, Gabriele Fontana, produce un sistema di onde d'urto a mezzo di una forza meccanica elettroidraulica. E' un'apparecchiatura mobile, facile da ambientare, multiuso, indolore. Si possono trattare calcoli renali, ureterali, vescicali, senza alcun tipo [illegible] anestesia». Lo strumento [illegible] è stato acquistato, ma viene noleggiato di volta in volta sulla base di [illegible] contratto [illegible] ditta specializzata.

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione

Il passaggio di un debole fronte perturbato ha causato ieri addensamenti nuvolosi soprattutto lungo le Alpi e le Prealpi, dove localmente si sono anche verificati brevi rovesci di pioggia. Oggi l'arrivo di una depressione dal Mare del Nord originerà un moderato peggioramento del tempo, associato ad un calo della temperatura.

Previsioni

Al mattino nubi sparse quasi ovunque, specie sul Levante Ligure e su Alpi e Prealpi, dove [illegible] possibili brevi e isolati rovesci di pioggia. Nel pomeriggio nuvolosità variabile, con alternanza di schiarite ed annuvolamenti e isolati rovesci [illegible] pioggia, specie vicino [illegible] rilievi montuosi. Temperature in lieve diminuzione. Venti deboli in pianura, moderati in montagna e sulla Liguria. Sabato cielo nuvoloso con rovesci o temporali sparsi e temperature [illegible] diminuzione. Domenica generale miglioramento ma ancora molto fresco.

Il tempo del weekend

La rotazione del vento da Nord, apportatore di un franco miglioramento, [illegible] avverrà prima di domenica. [illegible] tutta la giornata di sabato la circolazione depressionaria influenzerà un po' tutti i settori, determinando annuvolamenti cumuliformi sempre più importanti con il passare delle ore e i rovesci di pioggia si alterneranno a temporanee schiarite. Numerosi i rovesci nevosi con limite a 700 m, che risulteranno tuttavia meno frequenti sulla Valle d'Aosta. Temporali grandinigeni potranno verificarsi sul Levante Ligure, in particolare nella zona compresa tra Rapallo e Genova e nei pressi del Passo dei Giovi. La neve potrà fare la sua comparsa anche nelle [illegible] di pianura? Ipotesi [illegible] non escludere completamente, ma il fenomeno potrà verificarsi solo nei rovesci più importanti, isolatamente e per pochi minuti, quando le forti correnti discendenti potranno sospingere i fiocchi al suolo persino con temperature prossime a 6-7°C. Domenica vi sarà comunque un deciso miglioramento, specie verso sera, e la nuova settimana inizierà probabilmente con il sole e temperature finalmente più «primaverili»!

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	13	REGGIO CALABRIA	14	21
BARI	13	17	ROMA	10	18
BOLOGNA	9	18	VENEZIA	10	16
CAGLIARI	11	18	BARCELLONA	7	14
[illegible]	12	22	BRUXELLES	4	9
CATANZARO	12	19	FRANCOFORTE	3	8
FIRENZE	8	15	GINEVRA	3	5
OLBIA	8	18	LONDRA	3	5
PALERMO	14	21	MONACO DI BAVIERA	1	5
PERUGIA	8	16	PARIGI	3	7
POTENZA	8	14	ZURIGO	2	5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 36 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle [illegible] 20 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 40 minuti; cala alle ore 16 e 58 [illegible]

Una sola formazione a Briga Alta e a Lequio Tanaro

Roccaforte, due si contendono l'eredità del sindaco Martini

ROCCAFORTE MONDOVI'

Il paese dell'Alta valle Ellero andrà alle urne domenica 13 maggio per [illegible] il Consiglio comunale ed eleggere il nuovo sindaco, dopo la morte, avvenuta a inizio anno, del primo cittadino Giovanni Martini. Due sono i candidati a succedergli: Teresio Isoardi e Francesco Salvadori. Non si ripresenta, invece, Daniela Demaria, che come vicesindaco ha retto il Comune in questi mesi.

Isoardi è sostenuto dalla lista «Insieme», composta da Sergio Bongiovanni, Bruno Bernardi, Armando Ginepro, Bruna Martinengo, Paolo Mussi, Marcello Martini, Iolanda Martini, Rosa Pesa, Dario Ponzo, Mauro Ravetto, Teresio Rulfi e Margherita Regis.

In appoggio a Salvadori c'è lo schieramento «Gruppo Indipendente», di cui fanno parte Angelo Basso, Giorgina Basso, Paolo Bonardi, Silvio Bottero, Giampaolo Dho, Francesca Guarino, Renato Occelli, Riccardo Somà, Manuela Taricco, Igor Violino e Marco Vivalda.

Uno solo è invece il candidato sindaco a Briga Alta, dove il primo cittadino in carica Guido Lanteri non può ripresentarsi, essendo giunto al terzo mandato consecutivo. Lo dovrebbe sostituire Mario Zintilini, 50 anni.

I candidati consiglieri sono Gino Mario Ferraris, Tiziana Sabato, Raffaele Granata, Graziano Zintilini, Graziano Floccia, Terenzio Toscano, Anna Maria Zintilini, Riccardo Grasso, Vito Pastorelli, Enrico Toscano e Ivo Alberti.

E' stata depositata una sola lista anche a Lequio Tanaro. L'attuale sindaco Bartolomeo Gallo, che ha concluso le due legislature consecutive, compare comunque nell'elenco degli aspiranti a un seggio consiliare.

La poltrona più alta andrà, se si raggiungerà la metà degli elettori, a un'insegnante trentenne, Irene Bottero. La sostengono Giorgio Barbero, Germano Bello, Achille Costamagna, Maria Teresa Dotta, Edoardo Fea, Silvano Filippi, Bartolomeo Gallo, Vito Gugliotta, Rocco Antonio Malara, Mauro Mombello, Costanzo Negro, Domenico Veglia. [p. s.]



Francesco Salvadori e Teresio Isoardi

Gli appuntamenti elettorali

Visite di Buttiglione e Berlinguer Oggi alle 10,30 Fini a Savigliano

CUNEO

Ieri Buttiglione e Berlinguer, oggi Fini: leader nazionali del centrosinistra e del centrodestra continuano a far tappa nella Granda, a sostegno dei candidati nei vari collegi.

Il segretario del Cdu, Rocco Buttiglione, è arrivato in provincia per la seconda volta in 15 giorni. Ieri, accompagnato da Teresio Delfino, ha incontrato nella sede cuneese della Confartigianato le componenti del «Patto per lo sviluppo» e il mondo della cooperazione e del volontariato. «Per la Casa delle Libertà è fondamentale rilanciare il settore delle piccole e medie imprese - ha detto Buttiglione -, ma anche l'impresa familiare, con la riforma fiscale-burocratica e l'innovazione tecnologica». Si è parlato di infrastrutture, telecomunicazioni e formazione professionale. In serata il Polo ha incontrato gli elettori a Bra, al Centro Arpino, per la presentazione dei candidati locali Tomaso Zanoletti (Senato) e Guido Crosetto (Camera) e del candidato di Forza Italia nel proporzionale Piemonte 2 Marcello Pacini. Rossi (Lega) [illegible] impegnato a Polonghera. Sempre ieri sera è arrivato a Savigliano Luigi Berlinguer, ex ministro della Pubblica Istruzione, che con i candidati dell'Ulivo Sergio Soave (Camera) e Piero Borello (Senato) ha illustrato la riforma della scuola.

Nell'ala polifunzionale saviglianese parlerà, stamane, alle 10,30, il presidente di An Gianfranco Fini. Il leader atterrerà a Levaldigi alle 9,50. Domani continueranno a Cuneo gli «Aperitivi in piazza» proposti dall'Ulivo e dal Comitato Rutelli. Dalle 17,30 alle 19, nel largo Audifredi, saranno a disposizione della gente i candidati Piero Borello (Camera) e Guido Lerda (Senato). [p. s.]

Domenica manifestazione contro le ipotesi di chiusura a favore di Mondovì

«Ospedale di Ceva non è a rischio»

Lo ha assicurato il ministro al deputato Costa

CEVA

Mentre in città un «comitato spontaneo» si accinge a preparare la nuova manifestazione a sostegno dell'ospedale fissata per domenica, il ministro della Sanità Umberto Veronesi ha dichiarato «che per il presidio cebano non c'è nessun rischio di chiusura».

Domenica, dalle 18 alle 22, in regione San Bernardino (dove si trova il nosocomio, ma anche la confluenza dello svincolo autostradale e delle statali 28 e 28 bis, particolarmente trafficate per il rientro dal mare), un comitato spontaneo manifesterà «in difesa della struttura». Prima della fiaccolata che è prevista con il buio, saranno piazzati cartelloni e striscioni visibili al passaggio degli automobilisti, a cui saranno distribuiti volantini. Non saranno tuttavia occupate strade e autostrade, per non creare disagi alla circolazione.

Alla vigilia dell'iniziativa, Giampaolo Boccardo, consigliere comunale d'opposizione, ha posto di nuovo l'accento sulla contrapposizione fra l'ospedale cebano e il costruendo presidio di Mondovì.

«Veronesi ha presentato nei giorni scorsi il progetto di ospedale-tipo firmato dall'architetto Piano - ha spiegato anche in una lettera aperta inviata ai consiglieri regionali -. Si parla di un minimo di 400 posti letto. La nuova struttura monregalese dunque non risponde a questi requisiti. Ha senso, invece, ripensare a un nosocomio equidistante da Mondovì e Ceva, a Niella Tanaro, che avrebbe tutte le caratteristiche auspicate».

Queste osservazioni al progetto monregalese hanno motivato l'europarlamentare Raffaele Costa, segretario del Comitato «Un ospedale per il Duemila», a contattare il ministro della Sanità. «Mi è stato riferito che i tecnici del ministero avevano esaminato mesi fa il progetto definitivo - ha detto Costa -, che [illegible] risulta incompatibile con i nuovi orientamenti in materia di edilizia ospedaliera».

«Mercoledì sera ho sentito al telefono Veronesi - ha aggiunto -, a cui ho chiesto se vi siano problemi per l'ospedale cebano. L'espressione ripetuta più volte è stata "Nessun rischio", riferendosi sia alla normativa nazionale sia alla programmazione, sia a eventuali disegni di legge in corso. E' chiaro che vi sono scelte regionali autonome, ma Torino si è già pronunciata».

Per l'«integrazione in modo assoluto e invincibile nel tempo delle attività dei due ospedali» l'ex ministro della Sanità ha ipotizzato l'«apertura di un dialogo con la Regione Liguria», concludendo: «Di questo ho parlato, anche oggi, con chi a Ceva ha optato per la linea d'attacco, per difendere la struttura locale. [illegible] convinto che riusciremo a trovare [illegible] linea comune». [p. s.]

A SAVIGLIANO



Nuovi «dissuasori» in piazza Santarosa

Un nuovo sistema di dissuasori è stato sistemato all'ingresso dei portici di piazza Santarosa, dal lato di piazza Cesare Battisti. E' un ulteriore tentativo di scoraggiare gli ingressi sulla piazza da parte di automobili e altri veicoli che, secondo le lamentele degli abitanti, "paiono aver scambiato l'isola pedonale più importante della città per un parcheggio o, addirittura, per una pista da competizione». Il problema si avverte soprattutto di sera in estate: i dissuasori sistemati in precedenza non erano sufficienti, perché i veicoli riuscivano a entrare sulla piazza passando sotto i portici. [p. b.]

Finanziamenti a vari centri della provincia

I contributi regionali per impianti sportivi

TORINO

La Regione ha concesso al Cuneese contributi in conto interessi e in conto capitale per oltre 8 miliardi per la realizzazione di 103 progetti di impianti sportivi presentati all'assessorato regionale retto da Ettore Racchelli. Le pratiche inviate a Torino erano 137, per 49 miliardi 327 milioni. Il contributo in conto interessi è stato di 6 miliardi 223 milioni; in conto capitale 1 miliardo 850 milioni.

Fra le domande [illegible] quella del Comune di Roccaforte Mondovì che prevede un investimento di 7 miliardi 538 milioni per il collegamento funiviario della Valle Ellero con il bacino sciistico delle due Frabose. Seguono Viola (2 miliardi per la stazione sciistica), Lequio Tanaro (1 miliardo 676 milioni per bocciodromo coperto e sistemazione campo di calcio e altre opere) e Monforte, che ha stanziato 2 miliardi 400 milioni per la realizzazione dell'area verde attrezzato. Il Comune di Bra per il completamento delle strutture degli impianti sportivi spenderà 1 miliardo 256 milioni e 1 miliardo 27 milioni Carrù per il completamento degli impianti sportivi «La Nicoletta». Il Comune di Castelletto Stura spenderà [illegible] milioni per una palestra polivalente e Alba 600 milioni per la ristrutturazione di un impianto sportivo. Per il completamento della palestra dell'edificio scolastico Magliano Alpi ha stanziato 732 milioni e Manta 550 milioni per il recupero dell'area «Cascina Maia» per la realizzazione di un centro polivalente. [g. d. m.]

Comunità per handicappati

Lascia Racconigi [illegible] 30 posti

RACCONIGI. Entro fine giugno una trentina di dipendenti della Comunità per handicappati «Andrea Panero», affiliata alla Fondazione Agape dello Spirito Santo, si troveranno con tutta probabilità senza lavoro o, nella migliore delle ipotesi, costretti a trasferte nella cintura torinese. Entro il 30 giugno, infatti, gli ultimi ospiti della comunità di via Ton, nell'ex convento dei padri domenicani, verranno trasferiti il svariate comunità del Torinese. A febbraio 40 handicappati sono stati a loro volta già trasferiti nella nuova sede di None, seguiti da altrettanti facenti parte del personale della sede racconigese. La Fondazione Agape opera a Racconigi da oltre venti anni, con le tre comunità per handicappati di villa Bono, già trasferita a Cambiano, ville Sacchetto e Andrea Panero. [a. m.]

Aggredito in un bar a Saluzzo

Ragazzo sfregiato dovrà rivolgersi al chirurgo plastico

SALUZZO. Dovrà ricorrere alle cure di un chirurgo plastico il quindicenne A. F., sfregiato mercoledì mattina da un altro studente. La famiglia ha presentato denuncia contro l'aggressore, un ragazzo di origine colombiana, abitante nel Pinerolese, allievo dell'Istituto d'Arte. A. F. è stato colpito alla parte destra del volto, ha una ferita sulla parte sinistra e sulla sopracciglia, un taglio [illegible] il [illegible] ed altre [illegible]. «Mio figlio - dice il padre di A. F. - frequenta una scuola superiore a Savigliano e l'altro giorno, insieme ad alcuni suoi compagni, non ha partecipato alle lezioni». Il ragazzo si è recato a Saluzzo, dove ha trascorso l'intera mattinata. In un bar del centro, in via Silvio Pellico, per futili motivi è stato aggredito dal colombiano con un bicchiere. «Voleva conoscere la provenienza di mio figlio» e si alzato andando a colpire il quindicenne. [g. ne.]

DALLA GRANDA

SAVIGLIANO

Oggi i funerali della donna di 41 anni

Sono oggi alle 15 in San Giovanni i funerali di Lalla Mordenti Bossolasco, 41 anni, morta in incidente a Cavallermaggiore. [p. b.]

BUSCA

Rubati medicinali in farmacia

Indagini in corso dei carabinieri per scoprire i ladri che hanno rubato medicinali dalla farmacia San Lorenzo. [c. g.]

[illegible]

Insegnante si toglie la vita

Un uomo di 52 anni, P.B., insegnante a Vigone, si è tolto la vita. I funerali sono oggi alle 15 nella parrocchia di San Giovanni. [a. m.]

[illegible]

L'indagine trimestrale dell'Unione Industriale

Oggi, alle 18, all'Unione Industriale, sarà presentata l'indagine trimestrale sull'andamento economico della «Granda». Seguirà l'assemblea del Club dirigenti amministrativi & finanziari. [c. g.]

[illegible]

Rogo di pneumatici in una discarica abusiva

I vigili del fuoco sono intervenuti alle 11 di ieri a Termine Bianco per domare l'incendio ad una catasta di vecchi pneumatici in una discarica abusiva, lungo la strada Piasco-Costigliole. [al. bu.]

SAVIGLIANO

«I servizi sociali alla persona» oggi a Palazzo Taffini

L'Istituto «Cravetta-Marconi», con Comune e Consorzio Monviso Solidale, organizza oggi dalle 9 a Palazzo Taffini il convegno «I servizi sociali alla persona: una sfida di civiltà». [r. s.]

[illegible]

«No ai ripetitori telefonici davanti alle Elementari»

Il sindaco Miglio ha convocato per oggi in municipio alle 11 gli esponenti del «Comitato contro le onde elettromagnetiche» che contestano i ripetitori telefonici vicino alle Elementari. [al. bu.]

[illegible]

Nuovo presidente della Pro loco

L'ingegner Galvagno è stato nominato presidente della Pro loco di Ormea. Sostituisce il dimissionario commerciante Sasso. [s. c.]

BOVES

Mostra di orologi e oggetti preziosi antichi

Nel weekend alla «gioielleria Casciola» si può visitare una mostra di orologi e antichità. Orario: 10-13 e 16-19,30. [c. g.]

VERZUOLO

Il volume «Donne nella bufera»

Alle 21 di stasera, nel salone delle Elementari, si presenta il volume di Riccardo Assom «Donne nella bufera». [al. bu.]

FOSSANO

Convegno sul «benessere degli animali»

Alle 21 nel Castello convegno Apa sul benessere degli animali con Brian Perkins, Michele Campiotti e Cristian Rota. [g. d. m.]

MORETTA

Prima pietra per il Laboratorio delle carni

Oggi alle 17 viene posata la prima pietra del Laboratorio delle carni dell'Istituto delle tecnologie alimentari. [g. ne.]





La manifestazione si aprirà con un'esposizione di trattori d'epoca

Barge invita alla «Fiera del riso»

Grande kermesse da domani alla Crocera

BARGE

Si apre domani pomeriggio, alle 18, [illegible] un'esposizione di trattori d'epoca, la quinta edizione della «Fiera del riso», allestita [illegible] località Crocera. La manifestazione, organizzata da [illegible] comitato che riunisce i principali produttori del luogo, è programmata per promuovere la coltura risicola che, da alcuni anni, viene pratica nella [illegible].



La rassegna sarà allestita in un'area vicino alla statale che unisce il Saluzzese al Pinerolese. La kermesse [illegible] svolgerà [illegible] partire da domani fino a mercoledì 25, per riaprire venerdì 27 e concludersi martedì primo maggio. Saranno montati numerosi stand e si potranno gustare specialità gastronomiche, a base di riso, fra cui la panissa.

Le aziende locali producono in media dodicimila quintali all'anno di risone (il prodotto viene poi brillato ed è pronto per la sua funzione alimentare). Alla Crocera, il prodotto viene seminato e successivamente diserbato, trebbiato ed essicato. Da qualche settimana [illegible] aperto un punto vendita per il commercio al minuto del riso di Crocera.

Nella zona questa coltivazione era fiorente fino dal 1400, per opera dei monaci cistercensi, residenti nell'abbazia di Staffarda. La manifestazione si svolgerà su un'area di ventimila metri quadrati, di cui quattromila coperti, con ampio parcheggio. L'ingresso agli stand è gratuito.

Il programma di domani, dopo la cerimonia inaugurale, prevede la cena e, alle 21, una serata danzante [illegible] l'orchestra di Alex Cabrio. Seguirà, alle 23, l'elezione di Miss Forestiera. Domenica mattina, alle 10, sarà la banda folcloristica di Barge a dare il benvenuto al pubblico. Interverrà [illegible] gruppo degli Antichi mestieri di Barge.

In serata è previsto un altro momento danzante con l'orchestra di Enzo e Massimo. Lunedì 23, gli stand apriranno alle 19 e alle 21 sarà la formazione musicale di Beppe Carosso ad accompagnare [illegible] danze. Alle 23 è in programma l'elezione di Miss Minigonna. Martedì 24 sarà attribuita la fascia di Miss Simpatia durante una serata danzante con la partecipazione dell'orchestra «Ciao Pais».

Mercoledì 25, la fiera aprirà i padiglioni alle 10. Interverranno il gruppo degli Antichi mestieri e per la gioia dei più piccini, Prezzemolo. Dopo il pranzo, alle 15, è prevista una dimostrazione [illegible] trapianto [illegible] riso, [illegible] l'intervento [illegible] mondine in costume. Alla sera, con inizio alle 21, si danzerà con l'orchestra di Luigi Gallia. Alle 23 sarà eletta Miss Eleganza. Dopo una giornata di pausa, la manifestazionre riaprirà venerdì 27, alle 19.

A partire dalle 21 sarà allestita la grande festa della birra e la band dei «Senza Patria» eseguirà musica dal vivo. Alle 21,30, nel Palatenda, si terrà [illegible] dibattito sui prodotti biologici, sull'artigianato e i giovani nel mondo del lavoro. Sabato 28 sarà all'insegna del full contact, con inizio alle 18. In serata si svolgeranno dieci incontri di kick boxing.

Domenica 29 la fiera aprirà alle 10 con i divertimenti proposti da Prezzemolo. Nel pomeriggio, interverrà l'animatore Didò. Verranno ripetute le dimostrazioni di risicoltura. In serata, alle 21, intrattenimento danzante con l'orchestra «Martin [illegible] la Ciccio Folk.

Seguirà la nomina di Miss Over 50. Lunedì 30, alle 21, nel Palatenda, si terrà «Disco-riso», mentre alle 22, nell'area del ristorante, concerto della corale piemontese «Ij Cantor dla Media». Sarà l'elezione di Miss Mondina a concludere la kermesse, martedì 1° maggio. L'orario della fiera è il seguente: 18-24 (feriali); 10-24 (festivi).

Non si prevedono palazzi ma piccoli edifici circondati da verde. Nuove strade

Disegnata la Cuneo del futuro

Il Piano regolatore che sostituirà quello dell'86

Mario Bosonetto

Basta [illegible] i «condomini-casermoni»: le [illegible] che Cuneo costruirà nel futuro saranno edifici con altezza massima di tre piani fuori terra, prevalentemente palazzine destinate ad ospitare sei-otto famiglie, oltre che villette monofamiliari, e villette «a schiera», sempre fornite di aree verdi in proporzione alle cubature realizzate, con servizi e viabilità adeguata. Quasi completamente esaurite le [illegible] edificabili previste dall'ultimo Piano regolatore generale (approvato nel 1986), l'Amministrazione comunale ha deciso di dotarsi di un nuovo strumento urbanistico che «guidi» l'espansione edilizia della città, sia ad uso residenziale sia ad uso produttivo, coordinando il tutto [illegible] la previsione delle infrastrutture necessarie a garantire uno sviluppo armonico.

«Si potrebbe parlare di un nuovo metodo nel mettere a punto il Piano regolatore - dice l'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli -: lasciando le considerazioni squisitamente tecniche, da addetti ai lavori, è necessario mettere in luce ciò che più interessa tutti i cittadini. Chi costruirà nuove case non dovrà preoccuparsi soltanto di trovare le aree edificabili, ma dovrà anche acquisire i terreni nelle adiacenze che dovranno [illegible] destinati a verde pubblico [illegible] ad altri servizi. E' il cosiddetto meccanismo della "perequazione": al di là del nome, è un metodo che dovrebbe impedire speculazioni edilizie come è accaduto in passato e andare nell'interesse sia dei proprietari di terreni, non più divisi fra "fortunati" possessori di aree edificabili e "sfortunati" proprietari di terreni di valore molto più basso, si[illegible] nell'interesse di chi andrà ad abitare nelle [illegible] [illegible] nuova costruzione edilizia, perché la situazione dovrebbe portare anche a calmierare il mercato, impedendo manovre di cartello».

Le proiezioni dicono che Cuneo avrà, nei prossimi dieci-quindici anni, circa tremila alloggi in più.

Lo sviluppo residenziale sarà distribuito quasi a metà fra le frazioni (in particolare quelle [illegible] maggior vocazione urbana, già in rapporto più stretto con il centro: Borgo Gesso, Confreria, Madonna dell'Olmo, [illegible] non soltanto) e la [illegible] dell'altipiano, dove si punterà su San Rocco, sia lato Gesso, sia lato Stura.

Non sarà dimenticato il centro storico, dove ulteriori interventi di restauro, oltre quel[illegible] già realizzati in particolare negli ultimi dieci anni, saran[illegible] favoriti sia con incentivi di carattere economico, sia modulando le norme da rispettare al reale valore storico e architettonico dell'edificio oggetto di recupero.

Le linee programmatiche del [illegible] Piano regolatore sono state votate dal Consiglio comunale in una delibera del [illegible] novembre 2000. «In questi mesi - spiega ancora l'assessore Mantelli - i tecnici dell'Ufficio di Piano del Comune, guidati dall'architetto Giovanni Previgliano, hanno lavorato tanto e molto bene, affiancando i tre professionisti incaricati: il professor Giuseppe Campos Venuti, già docente universitario e presidente del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici, i professori Federico Oliva e Carlo Alberto Barbieri, entrambi docenti di Urbanistica ai Politecnici rispettivamente [illegible] Milano e di Torino. A distanza di cinque mesi ci hanno presentato una bozza che sarà ora esaminata dalla Commissione urbanistica [illegible] darà luogo al preliminare, in autunno, su quel documento sarà chiamato ad esprimersi il Consiglio comunale».



Il piano regolatore cercherà di liberare il centro di Cuneo (in foto corso Nizza) dalle auto

Aree di espansione produttiva: soltanto i due terzi di quelle indicate nel 1986 sono state occupate. Per questo gli amministratori hanno deciso di confermare quelle linee guida anche in relazione alla prossima realizzazione [illegible] alcune infrastrutture, come l'autostrada, che le serviranno meglio: le zone di Madonna dell'Olmo, l'area fieristica del Palazzetto dello Sport e quella sulla direttrice Mondovì rimarranno quelle a «vocazione industriale, artigianale e commerciale».

Due le opere di viabilità principali previste: nuovi collegamento tra Borgo San Dalmazzo [illegible] San Rocco grazie a strade di scorrimento (lato Gesso e lato Stura) che evitino l'intasamento di corso Francia, e l'uso «improprio» di viale Angeli [illegible] della attuale mini-circonvallazione. E' inoltre prevista la realizzazione di una «copia» della Est-Ovest: la costruzione di due ponti su Gesso e Stura [illegible] di un collegamento trasversale fra i due sull'altipiano a Sud della Est-Ovest, tra San Rocco e Borgo.

E' probabile, infine, il trasferimento dell'area della Poli Stella dal greto del Gesso. Obiettivi: consentire l'espansione del parco fluviale, recuperare una zona a edilizia residenziale, mentre il complesso produttivo della importante industria sarebbe ricollocata in un'area già [illegible] disponibilità comunale, in zona Cascina Leonotto.

Pepino [illegible] Entraque

Si è dimesso da sindaco per il Parco

ENTRACQUE. Svolta, dopo le polemiche dei mesi scorsi, sulla questione di incompatibilità [illegible] sindaco Gian Pietro Pepino a ricoprire la carica di presidente del Parco Naturale Alpi Marittime. L'altra sera il primo cittadino del piccolo centro della Valle Gesso ha rassegnato le dimissioni da sindaco. Salvo ripensamenti le dimissioni diventeranno definitive tra venti giorni. Sotto [illegible] profilo politico [illegible] ci dovrebbero essere delle ripercussioni poiché Entracque è tra i Comuni della «Granda» chiamati alle urne il prossimo 13 maggio per le elezioni amministrative. Inoltre, Gian Pietro Pepino non è più candidato alla poltrona di sindaco avendo già completato due mandati consecutivi.

«La questione è dunque risolta - spiega Pepino -. Essendo incompatibile la carica di presidente del Parco [illegible] quella di sindaco, ho rinunciato a quest'ultima, considerato anche il fatto che il mandato è prossimo alla scadenza e che la mia scelta non reca rallentamenti all'attività amministrativa del Comune».

La questione era stata sollevata in Consiglio regionale dal rappresentante della Lista Bonino, Bruno Mellano, che è però pronto a tornare alla carica sostenendo la ineleggibilità di Pepino al vertice del Parco delle Alpi Marittime. [c. g.]

LA VOCE DEI COLTIVATORI

Va premiato chi alleva bovini di razza piemontese

DOPO la Bse sulla carne bovina [illegible] ancora troppo lontani dalla realtà»: la denuncia arriva dalla Coldiretti che [illegible] nome delle migliaia di allevatori della Granda chiede l'applicazione rapida e intelligente dei provvedimenti decisi dall'Ue e dal governo nazionale a sostegno del comparto in crisi.

Spiega Giovanni Panero che nella giunta provinciale del sindacato agricolo si occupa dei problemi zootecnici e in particolare della carne: «Il decreto che prevede il ritiro e la distruzione dei capi bovini oltre 30 mesi va mantenuto almeno fino al termine previsto dall'Unione Europea del 30 giugno; nel contempo si adotti una maggiorazione di prezzo per [illegible] vacche di razze da carne come è la piemontese. Va inoltre assicurato un pagamento rapido agli allevatori. Anche per il nuovo intervento che partirà da luglio deve essere previsto un prezzo idoneo per le razze da carne che la Ue e il governo italiano continuano [illegible] ignorare. Per lo stoccaggio delle carni le associaizoni degli allevatori incontrano sempre maggiori difficoltà. Le lobby dei macelli mettono infatti in azione tutti gli ostacoli possibili. Anche in questo caso governo e Regione devono riconoscere un prezzo maggiorato per i capi di qualità altrimenti lo stoccaggio diventa [illegible] tomba dell'allevamento pregiato. La Coldiretti sollecita la definizione delle [illegible]dalità applicative degli indennizzi per i danni della Bse e richiama l'esigenza di rendere semplici le domande e rapide le erogazioni dei contributi previsti. Siamo anche intervenuti a sollecitare la rapida liquidazione delle indennità previste per i bovini moschi e le vacche nutrici del 2000 che ritardano per colpa della burocrazia romana. Per quanto riguarda l'asportazione della colonna vertebrale permane la richiesta di una deroga per i capi di razze autoctone. [illegible]badiamo infatti che nessun capo di razze da carne ha dato finora esito positivo al testo rapido della Bse. Bisogna impedire che che sia nuovamente l'allevatore a subire i danni».



Giovanni Panero della Coldiretti

Aggiunge Renzo Becotto, esperto zootecnico Coldiretti: «La Coldiretti ha preso una serie di iniziative nei confronti della Regione Piemonte per sollecitare un provvedimento straordinario che attenui la gravi difficoltà dell'allevamento del bovino da carne. Sul prolungamento del blocco per l'afta abbiamo chiesto che gli animali siano inviati al macello senza i vincoli previsti dal decreto ministeriale». [g. d. m.]

Cuneo, era ricercato

Ha scontato la prigione con falso nome

CUNEO. Dopo aver scontato una condanna per rapina [illegible] tornato per pochi minuti in libertà, quindi è stato nuovamente arrestato per un mandato di cattura internazionale. Protagonista della vicenda [illegible] un cittadino rumeno di 29 anni.

L'altra mattina, essendo scaduti i termini di carcerazione per rapina, l'uomo ha lasciato il carcere «Cerialdo» di Cuneo. Nel frattempo la direzione dell'istituto di pena ha però avvisato, secondo la prassi, la questura di Cuneo. Accompagnato per un semplice controllo negli uffici della squadra mobile gli agenti hanno scoperto che il ventinovenne stava usando delle false generalità. Identificato, tramite le impronte digitali, è risultato pendente nei suoi confronti un mandato di cattura internazionale spiccato dalla magistratura rumena per reati politici. L'uomo è stato quindi immediatamente riaccompagnato in [illegible]. Sulla vicenda sono stati informati il ministero di Grazia e Giustizia e l'Interpol per l'avvio delle procedure per l'estradizione. [c. g.]

Due anziani cuneesi

Truffati in casa da finti tecnici dell'acquedotto

CUNEO. Spacciandosi per tecnici dell'acquedotto hanno truffato due anziani coniugi (uno di 84 anni e l'altro di 79) abitanti [illegible] Bombonina. Il fatto, sul quale sono in corso indagini da parte della squadra volante della questura, è avvenuto l'altra mattina alla periferia della città.

Due giovani, uno dei quali portava un cappello con visiera, si [illegible] presentati all'abitazione degli anziani chiedendo di poter visionare il contatore dell'acqua. Dopo essere entrati nell'alloggio e conquistata la fiducia dei pensionati i falsi addetti all'acquedotto hanno chiesto di poter verificare anche la validità di alcu[illegible] banconote che risultavano essere in possesso degli anziani. Ignari di trovarsi di fronte a due truffatori marito e moglie hanno consegnato loro circa un milione di lire per il controllo. Ottenuto il denaro i falsi tecnici [illegible] fuggiti dall'abitazione, allontanandosi dalla zona a bordo di una «Punto» grigia. [c. g.]

Cuneo, vicina [illegible] scuole

In 450 firmano contro antenna a San Rocco

CUNEO. Cresce la protesta in frazione San Rocco Castagnaretta per la sistemazione di un'antenna per telefonini cellulari nell'area Telecom a poche decine di metri dal condominio «Vej Turin», dalla chiesa parrocchiale, dalle scuole elementari e medie e dall'asilo infantile.

Nei giorni scorsi è stata promossa [illegible] raccolta di firme contro l'impianto che ha già raccolto oltre 450 adesioni.

«E' sorprendente - spiegano in un documento i coordinatori della protesta - constatare [illegible] la localizzazione di questo nuovo impianto, approvata dall'Amministrazione comunale, sia avvenuta [illegible] il minimo coinvolgimento degli abitanti della zona che, se interpellati, avrebbero contribuito ad individuare una soluzione alternativa all'attuale sito. Come tutti sanno, il centro abitato di San Rocco Castagnaretta non è [illegible] grandi dimensioni ed è circondato da ampi terreni agricoli più idonei per la collocazione dell'antenna di quanto non sia l'area Telecom prescelta». [c. g.]



LETTERE AL GIORNALE

Pasqua con padre Ghi nel carcere di Fossano

Potrebbe sembrare superfluo dire che [illegible] Pasqua di un detenuto è tristezza [illegible] sofferenza, per la lontananza dai propri cari. [illegible] la Pasqua dei detenuti di Fossano non è stata così, grazie all'interessamento della direzione dell'istituto, e del comandante isp. sup. Pasquale Maglione che con la sua dedizione alla fede cristiana ha permesso [illegible] tutti noi di poter incontrare padre Ghi, nella tradizionale S. Messa. Abbiamo constatato il grande carisma, e la grande fede che il Signore infonde in questo umile servo di Dio il quale, nonostante l'età avanzata, ci ha donato momenti di gioia, di pace, serenità e solo ad ascoltare la sua voce ci trasportava al di là di questa nostra realtà. Passando cella per cella, ci ha fatto riacquistare la speranza che, unita alla fede, anche noi un giorno potremo guardare al futuro con più serenità.

Un ringraziamento va anche al sindaco, che è sempre stato partecipe in ogni momento particolare di questa nostra comunità e ci ha fatto sentire partecipi della vita comune della città, facendoci sentire tutti uguali. Ringraziamo il presidente della Provincia, che con la sua presenza ci ha portato il saluto di tutto il governo della «Granda».

Infine, ringraziamo l'onorevole Costa, persona molto attenta ai problemi carcerari, che ci ha fatto capire che tutta la classe politica non è sorda ai nostri problemi. Ancora un ringraziamento alla direzione dell'istituto, che nel corso degli anni ha creato spazi [illegible] attività, tese al recupero della persona, e a rendere sempre me[illegible] afflittiva la vita penitenziaria.

Carlo Ruberto
a nome di tutti i detenuti
Casa di reclusione, Fossano

Fs, coincidenza persa per soli due minuti

Il [illegible] aprile il diretto da Ventimiglia è arrivato nella stazione di Fossano alle 19,02 mentre [illegible] treno regionale per Cuneo delle 19 era già partito lasciando a terra numerosi viaggiatori i quali hanno dovuto attendere il successivo convoglio delle 19,33. Possibile che per due minuti non sia stato possibile fare la coincidenza? Io che arrivavo da Ceriale ho impiegato 3 ore e 10 minuti per percorrere 147 chilometri.

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: telefono 0171. 68.444; **[illegible]:** telefono 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171. 441.744; **Albaretto Torre:** tel. 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175. 392.836; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San [illegible]:** tel. 0171. 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** [illegible]. 0171. 945.658; [illegible].455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174. 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** tel. 0171. 916.333; **Fossano:** tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone:** tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** tel. 0174. [illegible]; **Monforte d'Alba:** tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172. 911.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772.555; **Neive:** tel. 0173. 677.407; **Niella Belbo:** [illegible]. 796.386; **Ormea:** tel. 0174. 393.080; **Paesana:** tel. 0175. 987.477; **Pevera[illegible]** tel. 0171. 339.555; **Racconigi:** tel. 0172. 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171. 959.126.

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171.443.411;
Stradale: Cuneo: tel. 0171. 608.811; **Ceva:** tel. 0174.70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211 811; **TO-SV** telefono (0172) 485.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, [illegible] Nizza 48, [illegible]. 0171 692.416.
Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Moretta*, [illegible] Langhe 1, tel. 0173 440.370.

Bra: *San Rocco*, via Principe [illegible], tel. 0172 412.505

Fossano: *Municipale 1*, viale Roma 93, telefono 0172 60.539.

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 0174 42.446.

Saluzzo: *Santa [illegible]*, piazza Risorgimento 38, tel. 0175 42.289.

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, telefono 0172 712.272.

NECROLOGIE

Il Direttivo F.I.M.M.G. (Federazione Italiana Medici di Medicina Generale) della provincia di Cuneo partecipa al dolore del consigliere e collega Pier Domenico Bottolasco per la prematura scomparsa della moglie

Laila Mordenti

— Cuneo, 19 aprile 2001.



Fra convegni, degustazioni ed eventi nel palazzo di piazza Medford

Un americano ad Alba per Vinum

Oggi Burton Anderson inaugura la rassegna

ALBA

Si alza il sipario [illegible] «Vinum 2001». Oggi, alle 17, [illegible]llo sala storica del Teatro Sociale sarà tenuta a battesimo la venticinquesima edizione della rassegna enologica primaverile. Ad accogliere gli ospiti [illegible] saranno il presidente dell'ente turismo, Claudio Alberto, il sindaco Giuseppe Rossetto, presenti operatori economici, amministratori di Langa e Roero. Ad inaugura[illegible] la fier[illegible] è stato invitato il giornalista statunitense Burton Anderson, già caposervizio della redazione dell'International Herald Tribune [illegible] Parigi. Dal 1977 si è stabilito in Toscana, scrive di enogastronomia ed è autore di numerose pubblicazioni tra cui «Il grande atlante illustrato del vino italiano»; «Treasures of the Italian Table» con il quale ha vinto il «James Beard Award» negli Usa come migliore scrittore gastronomico; «101 Grandi vini rossi d'Italia» [illegible] «101 grandi vini bianchi d'Italia» che saranno pubblicati in un unico volume intitolato «Burton Anderson's Best Italian Wines», disponibile a maggio 2001. Anderson collabora come corrispondente in Italia per WineToday, sito Internet [illegible] New York Times.



Dice il presidente dell'ente turismo, Claudio Alberto: «Vinum raggiunge il suo primo quarto di secolo con un'edizione ricca di iniziative e di grandi vini. Un ruolo importante rivestono le enoteche regionali che sono progressivamente diventate il riferimento del turismo del [illegible] sul territorio». Il sindaco, Giuseppe Rossetto, commenta con orgoglio: «Durante le feste pasquali ho visitato la Toscana, regione che spesso prendiamo a modello. Posso dire che le Langhe [illegible] Roero non sono da meno. Il merito va in buona parte [illegible] produttori che hanno puntato sulla qualità dei vini. Con l'università sarà possibile incrementare la ricerca scientifica. Dobbiamo fare ulteriori passi verso la realizzazione di un centro congressi per il quale la Fondazione [illegible] ha già concesso un contributo di 50 milioni, avviare il Centro studi fenogliani e aprire il museo».

Dopo la cerimonia al Teatro Sociale, autorità e ospiti raggiungeranno in corteo il palazzo di piazza Medford per il taglio del nastro della mostra dei 560 vini di 255 produttori di barolo, barbaresco, dolcetti, nebbiolo e barbera d'Alba, Roero e Roero arneis, chardonnay, Pelaverga, Asti, moscato d'Asti e altri [illegible] di fantasia. Al primo piano del palazzo fieristico, i visitatori saranno invitati a cimentarsi in una serie di divertenti giochi didattici che porteranno alla conoscenza dei vini attraverso i sensi. Dovranno cioè misurarsi con le proprie capacità olfattive, gustative, tattili e visive. Coloro che riusciranno a superare i quesiti posti, saranno premiati con degustazioni gratis. Il palazzo fieristico, con i banchi di degustazione, l'animazione sensoriale [illegible] lo spazio vendita al piano superiore, rimarrà aperto fino al primo maggio dalle 10 alle 23. L'ingresso, cinquemila lire, comprenderà un bicchiere omaggio [illegible] un ticket di degustazione. I successivi ticket potranno essere acquistati a 2 mila lire. Ogni biglietto darà diritto ad una degustazione, ma ne serviranno due per assaggiare il barolo, il barbaresco e i passiti.

Domani il programma di Vinum propone un convegno all'enoteca regionale di Grinzane Cavour su: «Conservare la biodiversità» (ore 9,30). Domani e domenica due serate di «Vinum jazz» rivolte soprattutto ai giovani (ore 21): domani sarà di scena «Expresso Blues», gruppo italiano di blues con Andrea Mignone, Roberto Bella, Renzo Coniglio e Mark Giaccardi; domenica si esibirà [illegible] gruppo monregalese «Paprika band».

Nel programma spiccano i «Salotti di Vinum», con la partecipazione di ospiti importanti. S'inizierà lunedì 23 aprile con la serat[illegible] «Citius, altius, fortius». Il vino è uno sport olimpico?. Interverranno Claudio Galli (procuratore sportivo), Ferdinando Degiorgi ed Ezio Barroero (rispettivamente allenatore e presidente Noicom Alpitour), Mauro Canovi (procuratore sportivo).

Il 26 aprile «Dall'etichetta alla prima pagina. Cosa stappare per comunicare» con l'intervento di Giacomo Oddero (presidente fondazione crc), Alberto Nicolello (amministratore delegato La Stampa), Giuseppe Grosso (responsabile redazioni provinciali La Stampa), Claudio Alberto (presidente ente turismo), i sindaci Giuseppe Rossetto di Alba e Franco Guida di Bra. L'ultimo «salotto» dal titolo «Quando invecchiare fa bene. I mobili, i formaggi, il vino» si terrà venerdì 27 aprile (tutti alle ore 21).

Si annuncia movimentato il rinnovo degli organi direttivi dell'istituto di credito cooperativo

Banca d'Alba, due in corsa al vertice

Carlo Rista sfida il presidente uscente Felice Cerruti

Giuseppina Fiori

[illegible]

Si profila movimentato il rinnovo degli organi direttivi della Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe, Roero, nata nel 1998 dalla fusione delle tre Casse rurali di Vezza, Grinzane Cavour [illegible] Diano. All'assemblea dei soci convocata per domeni[illegible] [illegible] aprile (piazza Medford, ore 14) per l'elezione del consiglio di amministrazione si presenteranno [illegible] cordate che puntano alla presidenza (presidente e vice saranno nominati dal consiglio che risulterà eletto dall'assemblea degli oltre 11 mila soci). Un gruppo [illegible] capo all'attuale presidente della Banca d'Alba, Felice Cerruti; l'altro a Carlo Rista, già direttore della Cassa rurale di Vezza per [illegible] anni, in pensione da pochi mesi, che mira alla presidenza.

Le autocandidature dei due gruppi sono già state presentate, [illegible] pure quelle di altri soci: il termine per la presentazione scade oggi alle 15.

Il presidente, Felice Cerruti, si è ricandidato [illegible] i 14 membri del consiglio uscente: Pier Franco Stirano (vicepresidente vicario), Gino Sobrino (vicepresidente), Angelo Abrigo, Antonio Battista Battaglio, Guido Battaglio, Matteo Bosco, Franco Ferrero, Gian Franco Marengo, Nazzareno Oberto, Aldo Prandi, Gian Carlo Giacomo Rista, Giancarlo Rista, Marco Sandri, Emilio Vaschetto.







Dall'alto, Felice Cerruti e Carlo Rista in gara per la presidenza della Banca d'Alba

La sfida [illegible] da Carlo Rista, che si è autocandidato con la sua «squadra» composta da Giuseppe Alessandria, Gianluigi Biestro, Lorenzo Boretto, Dino Destefanis, Antonino Dogliani, Dante Faccenda, Maurizio Fiolis, Mario Giribaldi, Dario Gramaglia, Giovanni Maldonese, Piero Mollo, Carlo Mottura, Luigi Giuseppe Rabino e Giuseppe Serra.

Dice Carlo Rista: «Nello spirito che regola i rapporti societari del credito cooperativo, improntato alla solidarietà, alla mutualità e alla democrazia, abbiamo pensato bene [illegible] autocandidarci. La candidatura come gruppo consente, nel caso di riuscita, di poter meglio realiz[illegible] il programma concordato assieme. Ci proponiamo di offrire un vero [illegible] costante servizio ai soci e ai clienti, improntato a cordialità, professionalità ed efficienza. Vogliamo che sia veramente [illegible] banca del territorio ispirata alla difesa del locali[illegible] in un contesto di valori e principi che sono alla base del mondo cooperativo».

Il presidente Cerruti replica con i dati: dalla fusione del 1998 [illegible] [illegible]i sono raddoppiati i [illegible] (11.700), la raccolta risparmi è aumentata del 50% (2.660 miliardi), gli impieghi sono cresciuti del 70% (1.065 miliardi). L'utile netto 2000 è di 12 miliardi e 215 milioni (+ 73% rispetto al '99), il personale è passato da 173 addetti a 251, [illegible] raddoppiate le filiali. Conclude Cerruti: «Questi risultati sono [illegible] frutto dell'efficienza e del lavoro di squadra. Possiamo dire che [illegible] consiglio è compatto».

IN BREVE

CARRU'

Migliorano le condizioni [illegible] dirigente bancario

Migliorano [illegible] condizioni del direttore della Banca Alpi Marittime Sergio Nano, coinvolto in un incidente stradale, martedì, vicino alla circonvallazione di Cuneo. Il dirigente bancario ha riportato trauma cranico e ferite al capo. [g. sca.]

[illegible]

Bruno Cravanzola assolto dal tribunale

Il tribunale ha assolto ieri Bruno Cravanzola «perché il fatto [illegible] sussiste». In qualità di legale rappresentante dell'impianto di depurazione «Azienda consortile ciclo idrico [illegible] Alba-Langhe-Roero» con sede a Govone, località Canove, [illegible] [illegible] di avere smaltito rifiuti non pericolosi provenienti da Comuni non appartenenti [illegible] sodalizio, senza autorizzazione. Cravanzola, che è anche consigliere comunale, era difeso dall'avvocato Roberto Ponzio. [g. f.]

MANGO

Piatti della tradizione, prosa e poesia

Stasera, al ristorante «Castello» (ore 20,30), [illegible] terrà una cena ispirata all'antica «Fiera di Sant'Eusebio» con piatti della tradizione, secondo le ricette de «Il grande libro della cucina albese», edito dalla Famija Albeisa. La cena sarà accompagnata dalla lettura di prose e poesie e da intermezzi musicali (per prenotazioni 014189141). [g. f.]

[illegible]

Condannato [illegible] [illegible] anno e [illegible] una multa per usura

Il tribunale ha condannato Emilio Saravesi, [illegible] anni, di Sommariva Bosco, a un anno e al pagamento di una multa di nove milioni per [illegible]. Era accusato di [illegible] dato in prestito del denaro [illegible] una persona in difficoltà economiche pretendendo interessi usurari. Per il Saravesi, che era difeso dall'avvocato Dario Gramaglia, il pm Riccomagno ha chiesto la condanna a un [illegible] [illegible] otto mesi e alla multa di 9 milioni. Il fatto era accaduto a Sommariva Bosco nel '93. [g. f.]

BRA

Incontro sullo spinning e il fitness

Il Panathlon Club Langhe-Bra, organizza per stasera, alle 20, un incontro sullo spinning [illegible] sul fitness al ristorante «La Cascata» di Verduno. Dopo [illegible] relazione di Anna Paola Virdis, dimostrazione di questa disciplina con Paola Rosso e Paolo Gotta, entrambi istruttori di spinning. [v. m.]

[illegible]

[illegible] parla del parco [illegible] castello di Racconigi

Serata dedicata al parco del castello di Racconigi [illegible] «La cascata», [illegible] inizio alle 20. Il Lions Club Bra Host ha invitato l'architetto Mirella Macera [illegible] Francesco Grisoni. Il presidente del club Dario Gramaglia consegnerà la bandiera dell'Italia a Giorgio Odasso, dirigente scolastico del 1° circolo di Bra. [v. m.]

Sarà presentato il 19 maggio a Murazzano

Cd rom per ricordare lo scrittore Fenoglio

MURAZZANO

Beppe Fenoglio nac[illegible] ad Alba, ma durante i mesi estivi trascorreva le [illegible] dai parenti a San Benedet[illegible] Belbo e a Murazzano. Nel paese dell'Alta Langa un'associazione che porta il suo [illegible] [illegible] realizzato, con gli studenti di tre istituti di scuola media inferiore, un cd rom, il supporto digitale che offre imma[illegible]i audio e video su computer. La realizzazione rende omaggio allo scrittore della «Malora», del «Partigiano Johnny» e dei «Ventitré gior[illegible] della città di Alba». «Fenoglio e Murazzano - spiega Lanfranco Ugona, murazzanese, preside della scuola media e responsabile del centro culturale "Beppe Fenoglio"- hanno parecchie cose [illegible] comune che si spiegano attraverso le note biografiche dell'autore albese. Dopo l'8 settembre sale a Murazzano dagli stessi parenti che solevano ospitarlo da ragazzo nel periodo estivo, poi entra in [illegible] brigata garibaldina che opera tra Murazzano [illegible] Mombarcaro, nell'Alta Langa, una formazione partigiana che il [illegible] marzo del '44, [illegible] Carrù, subisce una pesante sconfitta dai nazifascisti».

Il Centro culturale, a conclusio[illegible] di [illegible] percorso didattico durato anni, presenterà il lavoro il [illegible] maggio nei locali delle scuole medie, alla presenza degli studenti ed insegnanti torinesi. Il lavoro ha una valenza che va oltre i confini della «Granda» perché si inserisce [illegible] [illegible] progetto nato ed approvato dall'assessorato alle Risorse culturali del Comune di Torino [illegible] delle Fondazioni Crt e Crc. La sperimentazione partita da Murazzano è stata condotta con i ragazzi delle medie «Palazzeschi» e «Vivaldi» [illegible] Torino. «Tenendo conto della sterminata letteratura su Fenoglio - continua Ugona -, abbiamo cercato di sottolineare soprattutto il rapporto tra l'autore albese e la natura osservata nella nostra Langa». I riferimenti alle colline intorno a Murazzano sono espliciti in «L'esattore», «La sposa bambina», «L'addio». Il progetto che parte dall'Alta Langa è ambizioso e potrebbe [illegible] [illegible] esteso a tutte le scuole di Langa, [illegible] prossimo anno si realizzeranno incontri a Bossolasco e Ceva, mentre in questi giorni si sta sperimentando il cd nella biblioteca di Nichelino. [g. sca.]

«Città Aperte» al via da Serralunga e Barolo

Una gita alla scoperta di castelli, vino e cucina

[illegible]

E' il fascino di un paese dove le vie strette e le case piccole e addossate raccontano un Medioevo lontano, ma ben presente, la prima suggestione dell'Operazione Città Aperte 2001 che invita alla gita fuori porta. Niente [illegible] meglio che il dolce profilo delle Langhe per accogliere domenica i turisti. Le «Città aperte» non sono solo occasioni di scoperta o riscoperta di beni architettonici e paesaggistici, sono occasioni per entrare nel tessuto urbano e assaggiare i prodotti tipici. La visita a Serralunga è in salita. Lasciata l'auto ai piedi del paese, si attraversa Porta Alba e si procede alla volta del castello che domina l'antico borgo. La struttura poderosa mantiene l'imponenza del suo ruolo, con le sue torri. Domenica il borgo sarà animato da scene di vita medievale con il gioco dell'Oca in costume. Per ristorarsi, tappa in vari locali della zona.

La seconda meta della gita sarà Barolo. Arte, storia ed enologia si sposano in questo centro, che si apre sulla valle verso Alba. Attor[illegible] dai vigneti dell'Azienda Ceretto, dove [illegible] [illegible] visitare la cappella [illegible] [illegible] Lewitt [illegible] David Tremett, artisti contemporanei che hanno unito arte e natura in un coloratissimo connubio, a cui l'ultimo ritocco è stato dato dallo stilista Missoni che ha realizzato la variopinta casula del prete, Barolo è dominato dal castello. All'interno ospita l'Enoteca regionale del Barolo e il Centro di formazione professionale, mentre in un'altra ala è conservata la biblioteca, dove Silvio Pellico si rifugiò dopo lo Spielberg. Al secondo piano c'è il museo della civiltà contadina. Inoltre, si potrà visitare una mostra dello scultore inglese Henry Moore. Anche a Barolo non mancheranno le soste enogastronomiche a partire dalle degustazioni guidate da esperti sommeliers, davanti al castello. «Città Aperte» è organizzato da Turismo in Langa e da Arci Bra con il patrocinio del ministero per i Beni culturali, Provincia, Regione, Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero, Città del vino, Comunità montana Langa delle Valli Bormida e Uzzone e Touring Club. [v. p.]

Scarsa partecipazione

Camerana perde dopo dieci anni il circolo dell'Acli

CAMERANA. [illegible] paese dell'Alta Langa perde, dopo dieci anni di attività, il suo circolo Acli, chiuso per mancanza di partecipazione. L'organizzazione di iniziative significative ed apprezzate, che vanno dalle serate teatrali sotto la torre alla camminata di mezza estate dal titolo «Nel bosco di notte, [illegible] le stelle» fino alla festa patronale della Madonna del Rosario, dovranno trovare altri organizzatori.

La chiusura era nell'aria fin dalle dimissioni del presidente Michele Prandi, presentate nell'aprile scorso. Da allora [illegible] [illegible]o[illegible] del circolo hanno registrato il minimo di presenze (pur registrando sessanta soci iscritti), fino allo scioglimento del sodalizio, deciso dai delegati provinciali. [g. sca.]

L'uomo si uccise nel '97

Tolta la multa alla madre del contabile

ALBA. E' stato disposto l'annullamento della multa di 375 mila lire, che era stata recapitata dal Servizio riscossione tributi di Torino, alla madre novantaduenne di Giancarlo Mollo, il contabile della [illegible] di riposo Ottolenghi che si era suicidato gettantosi nel Po, nell'agosto '97.

Il divieto di sosta che portò alla multa all'auto del Mollo lasciata parcheggiata in Lungo Po Antonelli, fu apposto quando il contabile era già morto da mesi. L'avvocato Roberto Ponzio, che assiste l'anziana [illegible]dre, ha fatto ricorso, che è stato accolto. Commenta il legale: «Finalmente si è preso atto che i defunti non possono più contravvenire alle disposizioni stradali». [g. f.]

Fondazione Ferrero

Ernesto Olivero e «la fabbrica di miracoli»

ALBA. Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, stasera sarà ospite della Fondazione Ferrero (ore 21). Sarà presentato dallo scrittore e responsabile [illegible] «Tuttoscienze» de «La Stampa» Piero Bianucci. Tema della serata è: «Il Sermig: una fabbrica di miracoli». Olivero, 61 anni, torinese, nel 1964 lasciò l'impiego in banca per fondare il Sermig, che [illegible] occupa di assistenza ai poveri, alle persone in difficoltà.

Tra le mura dell'Arsenale della pace, viene offerto asilo notturno [illegible] italiani e stranieri che non hanno casa, si prestano cure mediche ambulatoriali, si offre un lavoro attraverso la cooperativa sociale «Agape», si progettano interventi, si mettono [illegible] disposizione gli strumenti culturali di formazione e ricerca. [g. f.]



CANALE

Domani l'ospite è Guido Ceronetti

Enoteca del Roero punta sulla cultura



L'ingresso dell'Enoteca regionale del Roero, patria dell'Arneis e, sotto, Guido Ceronetti che [illegible] sarà [illegible] a [illegible]

Lo considerano l'«orgoglio viticolo del Roero», perché appartiene alla storia e alla civiltà del vino roerino. Il suo nome, musicale e piacevole, nella cultura popolare indica anche un individuo estroverso e un po' ribelle, ma originale e simpatico.

L'Arneis. Un nome che è legato anche alla storia della terra del Roero, in quanto deriva in modo diretto dalle attestazioni della toponomastica del 1400, che hanno registrato in Canale e in Monticello d'Alba vigne di «Renesio» (1478) o «Ornesio» (1572). Origini e tradizioni antiche, che gli estimatori e i produttori dell'Arneis [illegible] hanno mai voluto dimenticare, mantenendole [illegible] costantemente vincolate alla vita quotidiana, alla cultura, alla promozione del loro territorio.

In quest'ottica si deve leggere anche l'iniziativa promossa, domani, dall'Enoteca Regionale del Roero, che ha organizzato un appuntamento eno-culturale: ospite, dalle 18, è lo scrittore e attore Guido Ceronetti. L'iniziativa rientra nell'"ambito di «Vinum» e trova una degna cornice nel castello Malabaila di Canale, grazie alla generosa collaborazione del conte Corradino Carrega Malabaila, proprietario della dimora [illegible] discendente della nobile famiglia a cui essa è intitolata.

«L'obiettivo è quello di legare il vino ad argomenti culturali - ha sottolineato Luciano Bertello, presidente dell'Enoteca -. Anche la scelta dei locali non è casuale. Il castello è protagonista della storia viticola ed enoica del Roero. Lo spettacolo si svolge nelle sue antiche cantine, di recente restaurate».

La dimora nobiliare è stata eretta dalla famiglia dei Roero tra il 1379 e il 1390, per venire sopraelevata nel secolo successivo. Dal 1500 il feudo è passato gradualmente sotto il dominio dei Malabaila, che tra il 1674 e [illegible] 1691 hanno messo mano a consistenti interventi di ristrutturazione e di ampliamento della struttura.

«Le cantine del castello Malabaila - ha spiegato ancora Bertello - hanno scritto pagine importanti della storia viticola roerina. Nessun'altra scenografia potrebbe rappresentare una migliore cornice per la nostra manifestazione».

Il legame fra il nobile casato canalese e il frutto dei vitigni [illegible] assai stretto e antico. Con orgoglio vengono ricordati gli apprezzamenti espressi dal duca Carlo Emanuele I di Savoia, che in una lettera del 24 maggio 1599, in riferimento ai vini fornitigli dal vassallo di Canale, commentava: «Ritroviamo molto di gusto nostro il vostro vino et ci viene anco lodato da i medici».

D'interesse [illegible] anche quanto sperimentato dai Malabaila nel 1857 con vitigni francesi «provenienti da Bordò»: tra gli altri, il «Merlot», [illegible] «Carmenet Savignon» e [illegible] «Sauvignon Bianco», segno di imprenditorialità e di alta cultura enoica.

Fedele ai principi che ne hanno da sempre caratterizzato l'attività, l'Enoteca Regionale del Roero vuole abbinare la promozione dei vini e del territorio a motivi culturali, convinta, come ha puntualizzato il suo presidente, che solo tali contenuti possano ben sposarsi con il bianco roerino: l'Arneis, documentato fin dal '400 e con attestazioni di cantina dal 1700, come testimoniano con una buona continuità di informazioni i libri dei Conti Roero.

Nel passato l'Arneis veniva anche chiamato «nebbiolo bianco», forse per via del portamento diritto e aristocratico, simile a quello del Nebbiolo. «Con la crisi culturale conosciuta dal mondo contadino nell'immediato dopoguerra - hanno spiegato all'Enoteca -, l'Arneis ha conosciuto l'abbandono e l'anonimato. Il vitigno si è ridotto su superficie insignificanti. A custodirne la memoria rimane solo la più autentica cultura contadina».

A riportarlo in luce e ridargli dignità e decoro sono stati, negli anni Settanta, alcuni «pionieri», che, avventurandosi con coraggio sulla nuova strada, hanno poi scoperto di avere in bottiglia un vino [illegible] sorprendente personalità. L'Arneis cresce e i produttori aumentano rapidamente: i ven[illegible] ettari dell'inizio degli anni Settanta, sopravvissuti alla scure, rappresentano oggi la testimonianza dei vigneti storici di una produzione pregiata che copre circa 400 ettari.

Lo spettacolo di domani al castello vede protagonisti Ceronetti e il suo «Teatro dei sensibili». Il titolo è «Siamo armati: spariamo poesia»: [illegible] tratta della proposizione di poeti del XX secolo, in una serata di grande suggestione artistica e culturale.

L'ingr[illegible] alla serata è gratuito, ma occorre presentarsi [illegible] l'invito, da richiedere all'Enoteca Regionale del Roero (telefono 0173978228).

Una prestigiosa vetrina: visita alla residenza sabauda e sfilata storica

Tre domeniche tra vino e nobiltà

Degustazioni con i produttori di Govone

GOVONE

Mettete insieme una grande esperienza nel mondo dei vini, la voglia di far conoscere il territorio, il forte radicamento alla tradizione e la grande varietà di sapori delle colline. Il risultato sarà un successo, garantito. Per [illegible] protagonisti meglio non prendersi impegni per le prossime domeniche: il 22 e il 29 aprile e il 6 maggio, infatti, è di scena una manifestazione che si terrà nella cantina Produttori di Govone, che si trova in via Umberto I [illegible]. S'inizia alle 11 con la visita aziendale e degustazione di vini e prodotti tipici. Alle 12,30 spuntino in azienda con specialità del territorio (la quota è di 10 mila lire). Alle 14,30 visita alla residenza sabauda [illegible] Govone. Il biglietto costa 5 mila lire, rimborsabili in caso di acquisto nella cantina.

L'appuntamento si ripeterà il 29, mentre per domenica [illegible]gio vedrà la partecipazione del gruppo storico «Pietro Micca» di Torino. Il programma prevede la rievocazione con esercizi militari dell'esercito sabaudo. Alle 10,30 sfilata del gruppo nel centro storico, [illegible] ai Caduti nel parco della Rimembranza. Alle 11,30 visita guidata della residenza sabauda, un'ora dopo ancora sfilata del gruppo Pietro Micca fino alla cantina dei produttori di Govone dove è prevista la degustazione di vini e prodotti tipici. Alle 13 pranzo nella cantina (prezzo 10 mila lire) con visita all'azienda. Alle 15 partenza con la sfilata in costume dalla cantina dei produttori per piazza Roma. Alle 15,30 esibizione del gruppo sul piazzale antistante la residenza sabauda [illegible] esercizi da fermi, atti tattici, spari di fucileria e cannone, con ordini in lingua francese antico. Per il pranzo alla Produttori di Govone è indispensabile la prenotazione 0173/58120.

La storia della cantina «Produttori di Govone» è datata 1957: nasce per volontà di alcune [illegible]de vitivinicole del paese e grazie alla paziente opera [illegible] mediazione del parroco mons. Vittorio Cauda, il quale [illegible] prodiga per informare i contadini e per vincere la loro innata diffidenza. E' la prima volta che gli agricoltori del paese si organizzano per trovare soluzioni comuni [illegible] efficaci ai problemi sempre più complessi posti dalla coltivazione della vite, dalla vinificazione delle uve e dalla distribuzione ai clienti. All'inizio aderiscono solo pochi temerari, ma due anni dopo sono già in [illegible] a conferire le uve alla cooperativa, e la scommessa è vinta.

Costituita sotto forma di cooperativa agricola, la cantina è da sempre dotata di un rigido statuto a cui tutti i soci devono attenersi, pena l'esclusione. Tale rigore, unito alla qualità delle uve, è stato premiato con una solidità aziendale che [illegible] pochi possono oggi vantare fra chi ai tempi ha tentato la stessa strada. Innovazione tecnologica e nuove strategie commerciali in questi anni hanno permesso ai «Produttori» di operare un salto di qualità; [illegible] fondamento dell'impresa rimane però sempre il rispetto della tradizione, che si traduce in un'attenzione verso il prodotto ereditata dalla nobile meticolosità dei vecchi contadini. Sono proprio i soci più [illegible] tesoro della cantina: hanno saputo coniugare l'evoluzione delle tecniche con l'insostituibile patrimonio dell'esperienza.

A differenza del passato il ruolo della cantina oggi non è più confinato nei luoghi e nei tempi della vinificazione o della vendita. Il prodotto viene seguito fin dall'inizio di stagione nei vigneti, e i soci sono assistiti dai tecnici della cooperativa. Insieme [illegible] valuta l'opportunità di concimare o di arare; oppure anche di inerbire, se [illegible] terreno già troppo «ricco» rischia di soffocare la qualità del prodotto con un'eccessiva quantità. Nella stessa ottica si studiano i criteri di potatura e si indi[illegible] trattamenti antiparassitari tempestivi e limitati allo stretto necessario. Tutti i vigneti dei soci sono classificati in base all'esposizio[illegible] [illegible] sole [illegible] alla composizione del terreno, e questo permette ai tecnici [illegible] [illegible] lato di monitorare la maturazione delle uve ed individuare il momento migliore per la raccolta, dall'altro di selezionare [illegible] prodotto in base a qualità e caratteristiche, e [illegible] destinarlo a differenti processi di vinificazione.

La colline govonesi, inserite in un'estrema [illegible] di Roero che va a lambire il Monferrato astigiano, sono tipicamente votate alla produzione di uve e vino Barbera, per molto tempo unica coltura viticola del paese. Oggi il Barbera è tornato prepotentemente alla ribalta e vive da protagonista la luminosa stagione dei vini piemontesi. Ma intanto anche a Govone accanto al tradizionale vitigno sono spuntati nuovi vigneti di Nebbiolo, Dolcetto, Freisa, Favorita [illegible] Bonarda, che consentono alla cantina dei «Produttori» di offrire un ampio ventaglio di prodotti, pri[illegible] fra tutti un eccellente Arneis Doc. Le quantità [illegible] ridotte, ma la qualità è all'altezza della migliore concorrenza.



Il castello settecentesco di Govone fu residenza estiva dei Savoia e oggi è patrimonio dell'Umanità tutelato dall'Unesco

CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644
The Mexican
[illegible] Roberts e B. Pitt
Feriali: ore 20-22.30
Sab. e festivi: ore 16-18-[illegible]
L. 12.000 - lun [illegible]

AMBRA. Tel 0131-252.079
Men of honor
con R. De Niro
Ore 20-22.20.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234.240
La via della gloria
Anteprima nazionale
Ore 21. Ingresso ad inviti

COMUNALE Sala [illegible]. Tel. 0131-234.240
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22.30.
Sab. e festivi, ore 16-18-20-22.30.
L. 12.000/9000 - lun. L. [illegible]

CO[illegible]. Tel 0131-260.080
Thirt[illegible]
con Kevin Costner
Feriali: ore 19.30-22.15.
Sab. e festivi: ore 16.45-19.30-22.30
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Il nemico alle porte
con Ed Harris, J. Law e J. Fiennes
Feriali: ore 19.45-22.15
Sab. e festivi: ore 17.15-19.45-22.15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel 0131-252.707
Druids - La rivolta
con C. [illegible]
[illegible] ore 20.05-22.25
Sabato e festivi: ore 16.05-18.05-20.05-22.25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349.321
Sweet November
Feriali: ore 20-22.30
Sabato e festivi: ore 16-18-20-22.30
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20,15-22,30.
Sabato e festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322.885.
I cavalieri che fecero l'impresa
[illegible] ore 20-22,30
[illegible]

CRISTALLO. Tel 0144-322.400
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22.30.
L. 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667.516
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30.
L. [illegible] - lun. L. [illegible]

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
The Mexican
Feriali: ore 20,05-22,25.
Sab. e Festivi: ore 15,30-17,30-20,05-22,25
[illegible] - lun. L. 7000

[illegible] 0142-452.081
I cavalieri che fecero l'impresa
Feriali: Ore 19,50-22,20. L. 10.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel 0142-452.816
Il nemico alle porte
Feriali: [illegible] 19,50-22,25
Sab. e festivi: ore 15-17.20-19.50-22.25
L. 12.000/9000 - lun. L. [illegible]

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.15. L. 8000/7000 - lun. L. 7000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Men of Honor
Feriali: ore 20,15-22.30.
[illegible] e festivi: ore 15.30-17.45-20.15-22.30
L. [illegible]

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Il nemico alle porte
[illegible]: ore 20,15-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
The Mexican
Feriali: ore 20-22,15.
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Sweet november
Feriali: ore 20-22.15.
Festivi: ore 16-18-20-22.15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62.895
I cavalieri che fecero l'impresa
Feriali: ore 20-22.30.
Sab. e festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 10.000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
The Mexican
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.326
Il nemico alle porte
Feriali: ore 20-22.30
Sab. e festivi: ore 15-17.30-20-22.30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942.276
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20-22.20
Sab. e festivi: ore 15,30-17,45-20-22.20
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-[illegible] 124
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20,20-22,20
Festivi: [illegible] 14,20-16,20-20,20-22,20.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[illegible]

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147
The Mexican.
con Brad Pitt, Julia Roberts
Orario: 19,55; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085
Il nemico alle porte, di Jean-Jacques Annaud, con Jude Law, Ed Harris. Or.: 19,35; 22,30

RITZ. Tel. 0141-530.086
Men of Honor - L'onore degli uomini con Robert De Niro, Cuba Gooding jr. Or.: 19,45; [illegible]

NUOVO SPLENDOR. Tel. [illegible]-595.040
Le follie dell'imperatore.
cartone animato di M. Dindal.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
[illegible] l'impresa
di Pupi Avati, con Raoul Bova, Carlo Delle Piane, Edward Furlong. Or.: 19,30; 22,15

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
Le follie dell'imperatore (ore 20)
Chocolat (ore 22.30)

MULTISALA Sala Verdi. Tel 0141-701.459
Il nemico alle porte
di Jean-Jacques Annaud, con Jude Law, Ed Harris. Or.: 20; 22,30

MULTISALA [illegible]
Dolce novembre. Or.: 20,15; 22,30

MULTISALA Sala Regina
Flawless - Senza difetti, di Joel Schumacher, con Robert De Niro. Or.: 20,15; 22,30

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.889.
RIPOSO

[illegible]

COMUNALE Tel. 0141-701.496
RIPOSO

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel 0141-702.788
Men of Honor - L'onore degli uomini. con Robert De Niro. Or.: 20; 22.30

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO
Orario: 20,30; 2,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel [illegible].

LE [illegible]E DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film [illegible] Pupi Avati racconta [illegible] cinque cavalieri dell'esercito [illegible] Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge [illegible] monotona [illegible] del villaggio francese dove [illegible] trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in [illegible] appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide [illegible] tenersi [illegible] somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.
[illegible] SLEALE. Drammatico. Nell'Italia [illegible] 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti [illegible] stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE [illegible] IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, [illegible] vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla [illegible] ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie [illegible] giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore [illegible] s'innamora dell'insegnante di inglese.
L'INFEDELE. Drammatico. [illegible] film [illegible] Liv Ullmann, scritto [illegible] Ingmar Bergman, narra di una giovane donna [illegible] confida con uno scrittore.
MISS [illegible]. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare [illegible] pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL [illegible]O DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per [illegible] vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
IL [illegible] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RKO 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington [illegible] il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 [illegible] campionato americano.
SCOPRENDO [illegible]. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
[illegible] Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto [illegible] assistere a [illegible] incontro [illegible] boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese [illegible] nome Mickey O' [illegible] (Brad Pitt).
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà [illegible] rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato [illegible] Parigi, [illegible] Michael Haneke.
SWEET NO[illegible]BER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce [illegible] s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
THE MEXICAN. Azione. Per [illegible] prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui [illegible] un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cer[illegible] [illegible] convincerlo a rientrare nella legalità.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione [illegible] missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film [illegible] Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventu[illegible] [illegible] due coppie di guerrieri impegnati [illegible]la ricerca di una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) [illegible] il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. [illegible] Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

[illegible] MONVISO Tel 0171-631771/444285
The mexican
Or. fer 20. 22. fest. 16. 18. 20. 22

DON BOSCO Tel 0171-692.516 OGGI RIPOSO

[illegible]

EDEN Tel 0173-363.021 **The mexican** Or. fer 20. 22 fest 16. 18. 20. 22

MORETTA Tel 0173-36.49.36 OGGI RIPOSO

SALA ORDET [illegible] 0173-284.953. OGGI RIPOSO

BARGE

[illegible] Tel 0175-346.901 **Bread and roses** Or. 21.15

BORGO S. DALMAZZO

[illegible] Tel [illegible]-262.211
Una lunga, lunga, notte d'amore Or. 20. 22

CINELANDIA [illegible] 0171-265.213
Sala 1: L'ultimo bacio Or. 20. 22.35
Sala 2: Le fate ignoranti Or. 20.10. 22,30
Sala 3: Scoprendo Forrester Or. 20. 22.40
Sala 4: Sweet november Or. 20. 22.30
Sala 5: Men of honor, l'onore degli [illegible] Or. [illegible]. **Il sapore della vittoria** Or. 22.40
Sala 6: Il nemico delle porte. Or. [illegible]. 22.45
Sala 7: The mexican, amore senza sicura Or. 21.15
Sala 8: Le follie dell'imperatore Or. 20.35 **L'onore degli uomini** or. 22.40
Sala 9: The mexican, amore senza sicura [illegible] 20.10. 22.40

Sala 10: Chocolat [illegible]. 20.10: **Il mistero dell'acqua.** Or. 22.45

BRA

MULTISALA IMPERO T. 0172-412.317.
Sala Grande: The mexican Or. 19.55. 22.20
Sala Mac: Il nemico alle porte. Or. 19.50 22.20
Sala Mignon: L'ultimo bacio. [illegible]. 19.50. 22.20

[illegible] Tel. 0172-412.771
Sala Metropolis: L'onore degli [illegible]. Or. 20. 22.15
Sala [illegible]: Il sapore della vittoria. Or. 20. 22.15

BUSCA

LUX. Tel. 0171-946069. **L'erba di Grace.** Or. 21.15

[illegible]

FERRINI. Tel 0171-619.131 OGGI RIPOSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750.277 OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel 0171-211.726 OGGI RIPOSO

CEVA

SALA BORSI. [illegible] 0174-701552. OGGI RIPOSO

CHERASCO

[illegible] Tel 0172-488.324 [illegible]

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel 0173-742.321
Sala Blu: Sweet november. [illegible] 20.10; 22.30
Sala Grande: The mexican or. 20.10; 22.30

Sala Rossa: Le follie dell'imperatore. Or. 20.30. **I cavalieri che fecero l'impresa** or. 22.10

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. [illegible] 0172-62.407
Scoprendo Forrester. Or. 21.30

[illegible]

EXCELSIOR [illegible]

[illegible]

LUX Tel. 0171-927.534.
Sweet november.

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. [illegible]. 0174-47.898.
The mexi[illegible]. Or. 20; 22.15

BERTOLA SALA 2.
La strada verso casa. Or. 21.15

BARETTI Chocolat Or. 21.15

SALUZZO

CIVICO Tel. 0175-43.756. **[illegible] mexican.** Or. 19.45; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **15 minuti** Or. fer. 20; 22, fest 16; 18, 20, 2

SAN[illegible] D[illegible]

[illegible] Tel. 0174-227.105 OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA.
Le follie dell'imperatore. Or. [illegible]; **[illegible] detective.** Or. 22

RITZ.
Le fate [illegible]. [illegible]. [illegible]. 20, 22,, fest. 18; 20, 22

TORINO E PROVINCIA

[illegible]A piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.5784. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il nemico alle porte** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il sapore della vittoria** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,50; 20,05; 22,30. Sala2. **Miss detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il nemico alle porte** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Rassegna Cortinlungo.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'infedele.** Or.: 16; 19; 22.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Storie.** Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'impera.** Pomeriggio: 14,30; 16; 17,25; 18; [illegible],50. **Chocolat.** Sera: 20,20; 22,40.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Oggi e domani or.: 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Erba 1.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or. 20; 22,[illegible]
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per [illegible]
[illegible]a [illegible] 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **RKO 281.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Corto: **L'ultima questione** regia di C. Franco. Or.: 19,45; 22,15.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. </CFLost souls - La profeziaUnbreakableLost soulsDuetsTraff icPay it Forward. TrafficProof of lifeTrafficFrequencyBilly ElliotMiss CongenialityRapimento e riscatto. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30Film in lingua originale. Film in lingua originale. Film in lingua originale.. Film in lingua originale.in lingua originale. Film in lingua originale **Sweet november. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.**
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDI[illegible] [illegible] via Acqui 2, tel. 819.01.50. **[illegible] sapore [illegible] [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20, [illegible] 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Amici Ahrarara.** Or.: 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [illegible]. [illegible]. **La Tigre del dragone.** [illegible].: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** V. min. 14. Or.: 16; 19,30, 22,20.
TEATRO REGIO La Biglietteria è chiusa per ferie. Riapertura domani ore 10,30 - 16. Stagione d'Opera domani ore 19,30 e fino al 29/4 **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Info tel. 011.88.15.246/277. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi spettacoli 28/4 ore 21 **Io, Giacomo Casanova**, 9 seduzioni e un epilogo di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino, 4/5 ore 21 **Almost blue** di e con O. Manescalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia dal romanzo di C. Lucarelli. Info. tel. 88.15.246/277.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Ore 20,45 **Dopo la prova** di Ingmar Bergman, regia [illegible] Gabriele Lavia con [illegible] Lavia, [illegible] Azim, Federica Bortan. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490. Numero verde 800235333.
GIANDUIA TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Da questa sera ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle [illegible] al n. 011 5805768 e www.teatrogianduia.it.

Stasera, alle 21, nell'Antica Biblioteca del Con[illegible] prende [illegible] via [illegible] ciclo «Dimensione: tempo - Il ritorno alle origini fra tempo, mito e racconto». Il primo appuntamento di questa iniziativa del Marcovaldo che esplora le origini, attraverso i loro suoni, musiche, ricordi, è una performance multimediale che prevede la recitazione di testi di Cesare Pavese e di altre autori che hanno dedicato le loro pagine a questa fase di formazione. Ai testi recitati saranno accompagnate musiche dal vivo, proiezioni di immagini e del film [illegible] «Filari di vita». Tra i partecipanti giovani e meno giovani appassionati, attori, poeti.

CUNEO. Nella Sala Falco della Provincia oggi, alle 15, il Laboratorio Ape (Aggiornamento po[illegible] europea» su «L'ignoto che appare: L'Europa e le [illegible] ani[illegible] tra identità e differenze» ospita [illegible] conferenza di Elio Gioanola, dell'Università di Genova, che parlerà di «Al di là del 2000. Tra poesia e prosa. Sguardi sul '900». Il relatore docente di letteratura italiana all'ateneo ligure, oltre ad e[illegible] un profondo interprete di autori e testi italiani del Novecento, ha pubblicato saggi sulle principali correnti letterarie e sui protagonisti della cultura italiana [illegible] secolo scorso, fra [illegible] Svevo e Pirandello. Affascinato dalla dimensione psicanalitica, ha scritto «L'uomo [illegible] topazi», un saggio psicanalitico su Carlo Emilio Gadda. Gioanola è anche intervenuto alla Festa europea degli Autori. Questa mattina incontrerà gli studenti dell'Itis.

[illegible] Si apre domani nelle sale del castello e in particolare nelle cantine, recentemente restaurate, la mostra «Cinque secoli di rame in cantina» curata dal Fai che presenta oltre 3 mila pezzi della celebre collezione Novarini, che riunisce oggetti dal XVI al XX secolo. La curiosa esposizione durerà fino al [illegible] novembre, orario 10-13, 14-18. Ingresso 8 mila lire.

[illegible] Prosegue intanto il corso per assaggiatori di formaggio organizzato dall'Onaf. Il prossimo appuntamento è previsto per lunedì nella sala contrattazioni di via Roma 13 a Cuneo. La serata avrà come tema «I formaggi piemontesi». Seguiranno altri [illegible] incontri: [illegible] venerdì 27 aprile [illegible] i formaggi pecorini, l'altro il 5 maggio sui formaggi francesi. L'ultimo appuntamento, prima dell'esame finale, è previsto il 7 maggio sulla gastronomia dei formaggi.

Le discoteche protagoniste di un intenso fine settimana di appuntamenti

La «Granda» balla a ritmo di rock

Scatenata musica dal vivo per Bra e Verzuolo

BORGO SAN [illegible] Nella notte del Cabiria la stella più luminosa [illegible] il dj Sergio D'Angelo che scandisce la notte dedicata alla birra Ceres.

VERZUOLO. L'appuntamento al Trusce pub è con il concerto del One dimensional band un viaggio nel rock con un trio emergente capace di sonorità uniche. Stasera presenteranno il nuovo cd, «1000 does of love» prodotto dalla «Wide records». Una grande crescita musicale e sonora.

[illegible] All Caffè «Ingarage», i Paprika propongono rock Anni Settanta con Bruno Coniglio alla voce. Al «St. Patrick irish pub» il mago Fabry leggerà il futuro nei tarocchi. Alla «Lanterna» serata revival con dj William.

[illegible] Al bar dell'Angelo ci sono i Diskover che interpreta[illegible] dance Anni Settanta, con Anna Petracca alla voce, Gigi alla batteria, Wally al basso, Tony alle tastiere e voce e Giò alla chitarra. S'inizia alle 22.

SALUZZO. All'Internodue stasera (ore 22) si balla con la musica del dj «Jackisback». Alla «Maghelona» ci si diverte con un sangria party, animato dalle luci e dalla musica di Roberto Sansone. Domani, al Capitan Fracassa l'ospite d'eccezione è Milton, il ballerino e modello sudamericano, noto per le [illegible] partecipazioni a «Buona domenica», su Canale 5.

[illegible] Il Rally della magia farà tappa domenica, alle 15,30 al bar Terranova con i maghi del Circolo cuneese. Prenotazioni allo 0174599826.

FRABOSA SOPRANA. Al «Gipsy» la notte è «Ottantanovanta» dance con spuntino alle [illegible] con pizza dolce al cioccolato [illegible] alle fragole.

BRA. Le Macabre si conferma arena da giovani band emergenti, stasera tocca [illegible] Magazin du Kakao e ai Vegetables. Si tratta di speranze del rock veramente interessanti con due «cd» in uscita che potrebbero farli volare in alto.

MARSAGLIA. Domani, alla di[illegible]ca Mirror, «Dolce fragranza», serata con omaggi ai clienti di profumi personalizzati del locale.

[illegible] All'Evita Exe, «Redu B[illegible] party», con la music house del dj Marco Porticelli e la commerciale del dj Cuky. Durante la serata saranno distribuiti gadgets dalle hostess della Red Bull. Animazione [illegible] la Fashion Milano. Sabato 21, si balla sulle tre piste: commerciale [illegible] Franco Miccoli, house [illegible] Magilla e Marco Barci, revival [illegible] Alberto Moggy. Animazione e vocalist by Danilo Visconti.



A sinistra, il «dj» del Cabiria Sergio D'Angelo A destra, gli «One dimensional man» stasera ospiti al Trusce pub di Verzuolo



Una rassegna a Villanova Mondovì

Dal Sol Levante ecco i «manga»

VILLANOVA MONDOVI'

I «Manga», cioè i fumetti giapponesi, saranno i protagonisti di una mini-rassegna organizzata dal Circolo Arci «Lionetto». La nuova iniziativa culturale dell'associazione villanovese, che si svolgerà nella sua sede di via XX Settembre 9, si rivolge alle nuove generazioni e agli appassionati di questo curioso genere letterario, che si è ormai ampiamente diffuso anche in Occidente, da una quindicina d'anni.

Si comincia domenica, alle 17, [illegible] la proiezione di corto e lungometraggi, che riguarderanno i principali car[illegible] realizzati nel paese del Sol Levante: un'altra serie di filmati sarà proposta [illegible] il 29 aprile [illegible] il 6 maggio, sempre al pomeriggio. I lungometraggi verranno alternati alle «chicche trash» di cartoni giapponesi cult.

Nel [illegible] del secondo appuntamento sarà presente nel circolo [illegible] Villanova Mondovì anche un'ospite proveniente dal Giappone, per raccon[illegible] il modo di [illegible] nel paese [illegible] e, in particolare, nella [illegible] capitale.

Ciascuna delle proiezioni sarà accompagnata dal commento di quattro soci del sodalizio villanovese, che sono conoscitori approfonditi dei «Manga»: si tratta di Fabrizio Gandino di Bra, Fabrizio Odello di Villanova Mondovì, Lorenzo Bovolo di Mondovì e Daniele Gasco di Mondovì.

«L'iniziativa non si limiterà a proporre la visione e il commento delle pellicole - ha spiegato Paolo Somà, uno dei responsabili del "Lionetto" -, [illegible] sarà affiancata anche all'ascolto, su supporto multimediale, delle sigle originali dei vari cartoons e dalla visione, in sede, [illegible] collezioni di Manga rari». [p. s.]

COSTA AZZURRA

Manuela Vico

MONTECARLO. Domani sera, alle 21, al Théatre Princesse Grace, Dario Fò interpreta «Morte accidentale di un anarchico», insieme con gli interpreti francesi: Jean-Jacques Moreau, FRance Darry, Michel Fortin, Rémy Kirch, Olivier Lefevre e Stephen Meldegg. Per infromazioni telefonare allo 0037793253227.

Domenica, alle 18, nella Salle des Princes del Grimaldi Forum, integrale dei concerti per pianoforte di Bela Bartok nell'esecuzione dell'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo, diretta dal maestro Mark Janowski. Interprete solista il pianista Zoltan Kocsis.

Martedì prossimo iniziano le prove del Gran Premio di F3 [illegible] di F1, [illegible] prosecuzione prevista nelle goiornate di mercolei e di giovedì. Il Grand Prix, ormai alla sua 59a edizione, si correrà, come consueto, sul circuito urbano il venerdì 27. Alla sera seguirà, nella Salle des Etoiles allo Sporting, un gran galà alla presenza degli assi del volante, finalmente raggiungibili sotto altre vesti. Per informazioni telefonare allo 0037792162000.

Venerdì, alle 21, nella Salle des Variétés, serata dedicata al tango. Verranno eseguiti i brani più celebri di Astor Piazzolla.

NIZZA. Domenica, all'Opéra, alle 14,30, è di scena «Les mousquetaires [illegible] couvent», una piacevole operetta [illegible] tre atti di Louis Varney. Fra gli interpreti principali, Olivier Grand, Marc Laho, Patrick Rocca e Gisèle Blanchard. Repliche fino a sabato [illegible] aprile. Informazioni allo 0033492174040.

[illegible] Continua per tutto il fine settimana il «Salon des Antiquaires» nella città vecchia, [illegible] pressi [illegible] Port Vauban, con più di 160 espositori e pezzi di grande prestigio. Per i curiosi, possibilità di scoprire pezzi particolari anche a cifre modeste nel mercatino del piccolo antiquariato.

CANNES. [illegible] Théatre Palais Croisette, presso il Noga Hilton, alle 20,30, «A Filetta», concerto con le polifonie meridionali interpretate superbamente dal «Corou de Berras». Informazioni allo 0033492594120.

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	37	56	38	45	27
	76	75	67	64	55
[illegible]	88	[illegible]	[illegible]	85	55
	70	[illegible]	67	54	54
FIRENZE	5	37	31	80	32
	82	68	52	49	44
GENOVA	48	28	4	14	17
	91	79	67	61	60
MILANO	67	8	17	60	87
	93	83	64	58	58
NAPOLI	90	68	53	87	78
	99	70	66	56	53
PALERMO	75	13	41	70	3
	110	75	[illegible]	[illegible]	57
[illegible]	90	[illegible]	[illegible]	[illegible]	81
	57	56	54	52	47
[illegible]	79	41	9	13	1
	88	80	[illegible]	[illegible]	62
VENEZIA	4	47	30	43	10
	106	73	59	58	49

IL COMPUTER [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri [illegible]:

66-1	66-31	66-47	66-65	66-75
66-10	66-33	66-48	66-68	66-78
66-11	66-38	66-51	66-69	66-81
66-18	66-39	66-58	66-70	66-84
66-21	66-41	66-61	66-71	66-88
66-28	66-44	66-64	66-74	66-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 65 (4); Cagliari 13 (4); Firenze 75 (1); Genova [illegible] (1); Milano 71 (3); Napoli 22 (5); Palermo 74 (3); Roma 18 (2); Torino 13 (1); Venezia 18 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

8-1	8-18	8-41	30-19	30-41
8-4	8-20	8-75	30-21	30-52
8-7	8-21	8-80	30-24	30-61
8-10	8-24	8-88	30-31	30-68
8-11	8-27	30-1	30-36	30-69
8-13	8-30	30-3	30-75	30-80
8-14	8-36	30-6	30-81	30-82
8-17	8-39	30-10	30-88	30-84

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-28

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 — 2 combinazioni
41 - 10 - 22 - 87 - 59 - 60
78 - 51 - 63 - 70 - 74 - 45

L. 6650 — 7 combinazioni
1 - 3 - 11 - 17 - 29 - 36 - 77

Giocate sistematiche con basi

L. [illegible] — 224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 20 - 41 - 78 - 36
- varianti = 8 - 19 - 22- 33 - 48 - 53 - 67 - 89

Statistiche a cura della Ricevitoria [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Inaugurata ieri la Fiera di San Giorgio. Resterà aperta fino [illegible] domenica

I fiori colorano Borgo San Dalmazzo

C'è anche [illegible] lumaca fatta con decine di garofani

BORGO SAN DALMAZZO

Una lumaca fatta con decine di garofani colorati, offerta dalla Città di Ventimiglia, è il «simbolo» della Fiera di San Giorgio e della quinta edizione [illegible] Fiera del Fiore, allestita da ieri a Palazzo Bertello, mentre tutta la città era invasa da centinaia di bancarelle, per il tradizionale grande mercato di San Giorgio.

All'ingresso dell'area espositiva, dove il presidente della Provincia Giovanni Quaglia con il vicesindaco Claudio Bramardi, la presidente dell'Ente Fiera Fredda, Luisella Mellino, Miss Fiera di San Giorgio Duemila, Fabiana Tallone, hanno inaugurato la manifestazione, è stato ricostruito il giardino d'ingresso di una casa, con tanto di cinta in mattoni, prato e piante. L'effetto è immediato: introduce una rassegna che punta su natura e primavera. Grandi composizioni floreali decorano il percorso su cui si aprono gli stand, complessivamente una cinquantina. Nell'area riservata al giardinaggio si possono trovare, oltre a piante da giardino e da orto, attrezzature agricole, mobili per esterni, biciclette e persino piscine, come quella allestita poco oltre l'ingresso, con tanto di anatra (finta) che sembra nuotare sull'acqua. Nell'ala riservata [illegible] gastronomia, si trovano golo[illegible] torte, biscotti, infinite qualità di miele [illegible] altre «delicatessen» offerte all'assaggio dai produttori. La Fiera resterà aperta fino a domenica. Oggi si potrà entrare [illegible] 18 alle 23, domani e domenica dalle 14 alle 23.

Stasera, alle 21, nell'area spettacoli, musica occitana con i Roussinhol. Domani revival [illegible] «Il volo», mentre Lucia De Martini farà riascoltare le barzellette che ha portato a «La sai l'ultima». Chi presenterà il coupon avrà un omaggio floreale: il Comune di Ventimiglia [illegible] offerto [illegible] mila garofani, mentre la Regione, che patrocina l'iniziativa con [illegible] Provincia, piccoli esemplari di sempreverde. [v. p.]



Il classico taglio del nastro ieri mattina alla Fiera di San Giorgio (Foto Lino Bedino)



SAVIGLIANO

Da domani la rassegna di Savigliano

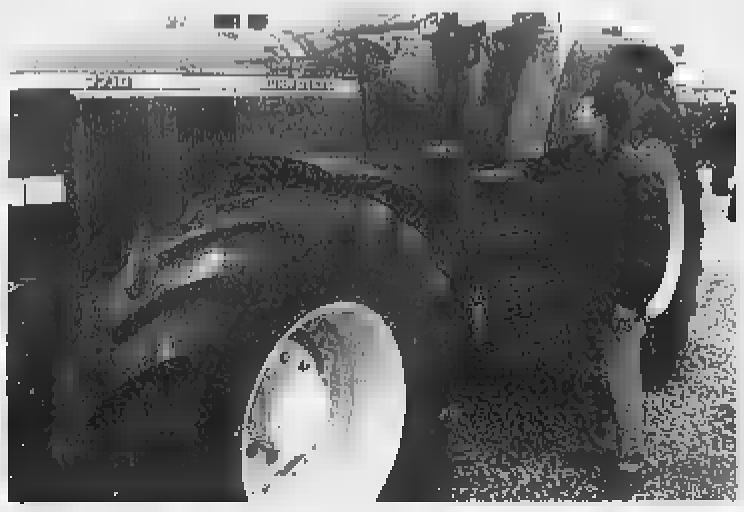
Anche le Ferrari a «Motors & Co»

Ci saranno anche Ferrari e Maserati alla prima edizione di «Motors & Co», la rassegna di tutto quanto offre il mercato dell'usato nel mondo dei motori, che si svolgerà da domani a mercoledì 25 aprile nell'area espositiva di Borgo Marene a Savigliano. Le due importanti marche automobilistiche saranno le vedette di un parco di mezzi usati di prim'ordine [illegible] garantiti, un'occasione riservata [illegible] soltanto agli appassionati di motori, ma anche [illegible] curiosi che avranno l'occasione di scoprire e vedere da vicino «pezzi pregiati».

Saranno più di cento gli espositori, provenienti da tutto il Piemonte, che proporranno quanto di meglio si può trovare sul mercato dell'usato in fatto di automobili, veicoli industriali, motociclette, carrelli elevatori, tosaerba, trattori, gru, trattori, mietitrebbie, generatori di corrente, macchine sollevatrici, motoslitte, moto [illegible] quattro ruote e camper.

La rassegna è organizzata dalla Promoshow in collabora[illegible] con l'Ente Manifestazioni Città di Savigliano e costituisce la prima iniziativa del genere in provincia di Cuneo.

«Abbiamo ricevuto l'adesione di importanti concessionarie di automobili e di veicoli industriali - spiegano gli organizzatori -, che proporranno ai visitatori [illegible] selezione del loro migliore usato: lo scopo della manifestazione è trasferire in un unico spazio espositivo come che si vede ogni giorno in televisione nei vari programmi specializzati [illegible] come viene riportato sulle riviste. Con la differenza che, a Savigliano, sarà possibile vedere dal vivo i modelli esposti [illegible] valutarne direttamente le condizioni. D'altra parte, gli espositori si sono impegnati [illegible] essere presenti con una gamma di alta qualità, che rappresenterà la miglior selezione delle loro disponibilità in termini [illegible] usato. Inoltre, scopo della manifestazione è di rivolgersi non soltanto al mercato delle automobili usate, ma di tutti i mezzi a motore, come potranno agevolmente constatare i visitatori».



La presenza della concessionaria Ferrari e Maserati per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta rappresenterà sicuramente il fiore all'occhiello della prima edizione di «Motors & Co». Particolarmente singificativa sarà anche la presenza [illegible] aziende specializzate nella commercializzazione di veicoli industriali [illegible] da autotrasporto: Scania, Iveco, Volvo, Man ecc.

Anche il settore delle gru sarà degnamente rappresentato dalla ditta Fissolo di Cuneo, mentre il comparto dei tosaerba vedrà la presenza della ditta Ghia di Carmagnola. A tutti gli espositori citati se ne affiancano, naturalmente, molti altri, che da alcuni giorni stanno trasferendo nell'ampio spazio espositivo di borgo Marene, lo [illegible] che ospita ogni anno in marzo la Fiera della Meccanizzazione agricola, i loro mezzi.

«Motors & Co.» rimarrà aperta, da sabato 21 [illegible] mercoledì 25 aprile, tutti i giorni dalle [illegible] alle 19,30 [illegible] orario continuato: l'ingresso sarà libero.

Tutto il meglio nell'usato motoristico a Savigliano, dunque, per cinque giorni: i potenziali acquirenti avranno la possibilità [illegible] trovare radunate in uno solo spazio le più diverse opportunità motoristiche usate [illegible] di provare addirittura i veicoli.

Gli organizzatori annunciano che gli eventi di «Motors & Co.» verranno seguita dalle principali reti televisive sotto forma di collegamenti con l'area espositiva.



Weekend ricco di gare anche negli altri bocciodromi

Ad Alba le qualificazioni alla poule nazionale di B

Renato Arduino

ALBA

Domenica pomeriggio, sui campi della Bocciofila Alba le atlete dei team Le Valli Monregalesi, Forti Sani Fossano, Auxilium-Cassa di risparmio Saluzzo e Valtorrese, si contenderanno la qualificazione alla «poule» nazionale del Campionato di serie B femminile. La prima classificata accederà all'appuntamento tricolore di Ossi (Sassari) il 23 e 24 giugno pros[illegible].

Le semifinali, a sorteggio, si disputeranno a partire dalle 14,30; la finale è in programma alle 16,45, con la direzione dell'arbitro Sergio Dellaferrera di Moretta. Sono in palio otto punti [illegible] per vittoria): nelle due prove individuali, nella gara [illegible] coppie e nella sfida del «Pta».

La fase interregionale del torneo femminile per società, sarà preceduta dalle 10 di domenica (sempre sui campi albesi) dalle prove [illegible] qualificazione per il Campionato italiano del tiro di precisione.

Secondo il saluzzese Fulvio Riccio, coordinatore dell'ufficio stampa Fib di Piemonte, Val d'Aosta e Liguria, [illegible] annunciano sfide molto equilibrate. «C'è da sottolineare che anche nel femminile la "Granda" è sempre alla ribalta - dice Riccio -; non caso, tre formazioni cuneesi sono approdate a questa importante fase del torneo».

Tra le protagoniste più attese, Paola Mandola della Forti Sani Fossano e Laura Trova (Auxilium-Cr Saluzzo), che insieme si erano laureate campionesse del mondo a coppie nell'edizione 2000 del torneo iridato. Fossano fa perno anche sull'ex azzurra Gerbaudo: Le Valli Monregalesi puntano soprattutto sulle sempre efficaci Camilla e Coccalotto.



Alle qualificazioni di domenica tra le più att[illegible] ci sarà Paola Mandola (nella foto) della Forti Sani iridata nel 2000 con la saluzzese Laura Trova

Sarà [illegible] fine settimana ricco di appuntamenti anche in altri bocciodromi della «Granda». Dalle 20,30 [illegible] stasera, la Forti Sani Fossano ospita la seconda prova del «Trofeo Il Podio».

Domani, con inizio delle gare alle 15, Centallo ospiterà una prova riservata agli Esordienti, mentre a Vottignasco (ore 14,30) è in programma il Campionato provinciale di «combinato» per atleti di categoria D.

Domenica, a partire dalle 8,30, prove di qualificazione individuali agli Autonomi Fossano (C), Niella Tanaro (D) e, dalle 14,30, alla Vita Nova Savigliano (C). Sempre dalle 14,30 di domenica, sono in programma tornei a coppie a Peveragno (Donne) e Villafranca (D); petanque a Roccavione (coppie C) e Madonna delle Grazie (terne D).

CALCIO, SERIE D



[illegible] «Orgoglioso [illegible] questo Cuneo»

«Sono orgoglioso di poter guidare per il terzo anno consecutivo una squadra prestigiosa come l'Ac Cuneo 1905. Voglio ringraziare la società biancorossa che mi darà questa opportunità, ma soprattutto desidero elogiare il gruppo che ho allenato quest'anno». Ecco le prime parole di Carlo Rocca ufficialmente riconfermato «mister» del Cuneo nella D di calcio. Con lui lavorerà lo stesso staff tecnico e medico. Il presidente Franco Arese (a destra nella foto Bedino; sulla sinistra il direttore generale Sergio Costamagna) durante la conferenza stampa dell'altra sera ha dichiarato: «Cercheremo di migliorarci ancora. Grazie a tutti per i risultati di questa stagione». [g. p. c.]

CICLISMO

Vittoria di Paolo Sanvitale. Trofeo dei primi dieci alla Vigor Ardens Piasco

Borgo ha ricordato Roberto Bianco

In gara Dilettanti Juniores da tutto il Nord Italia

BORGO SAN DALMAZZO

Nel ricordo di Roberto Bianco, il terzo «Trofeo Città di Borgo San Dalmazzo» allestito da «Organizzazioni Ciclismo stampa» e Cicli Argirò Pedona con patrocinio del Comune di Borgo, ha premiato un altro corridore della società «Arianna Rimor». Già protagonista, nei Dilettanti Junior di ciclismo a Trinità con Giacomo Carducci, stavolta il «team» ha lanciato vincitore al traguardo Paolo Sanvitale, km 83 in 2h3', media oraria 40,487. Secondo il suo compagno Francesco Pelosi, terzo Gianluca Massano; quarto Marco Marengo, Esperia Piasco. Trofeo [illegible] primi dieci alla Vigor Ardens Piasco, grazie [illegible] Miculà Dematteis e Diego Fiorito, ottavo e nono. [l. t.]



Il trionfale arrivo [illegible] Borgo San Dalmazzo del ligure Paolo Sanvitale tesserato per l'Arianna Rimor, la stessa società già salita sul gradino più alto [illegible] podio poche set[illegible] fa a Trinità con il toscano Giacomo Carducci Primo dei cuneesi Marco Marengo, (quarto) dell'Esperia Piasco (FOTO SERVICE)

[illegible] «LA STAMPA»

GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI [illegible]

VENERDÌ 20 APRILE 2001

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni dal Nord-Ovest — Banca Popolare di Novara

GRANDA SPORT

PODISMO

Massimo Galliano vince a Neive

Il campione europeo di corsa in montagna Massimo Galliano, del Gruppo sportivo Roata Chiusani, ha vinto la ventitreesima «Pasquetta neivese», gara di corsa su strada di 9 chilometri [illegible] metri. Con il tempo finale di 29'20", per Galliano si è trattato poco più di [illegible] allenamento. In questo periodo della stagione, si sta preparando per i Regionali su pista che si svolgeranno a Saluzzo il [illegible] aprile [illegible] quali difenderà il titolo piemontese del 10 mila metri conquistato lo [illegible] anno a Chivasso. Dopo una microfrattura in inverno, la condizione di Galliano sta tornando buona, come già si era evidenziato [illegible] inizio aprile, quando corse i 5 mila metri in 14'40" e 4 a Mondovì. [g. s.]

[illegible]

Club Monviso si incontra [illegible] Savigliano

Stasera alle 20,15 all'agriturismo «Da Regis» in via Chios del Re [illegible] a Savigliano, si tiene la conferenza mensile del Panathlon Monviso presieduto da Giuseppe Vacchetta. Ospiti e relatori della serata [illegible] veterinario Andrea Dematteis e Livio Martino, guardacaccia del comprensorio alpino della Valle Varaita. Tema dell'incontro: «Il lavoro può incontrare lo sport. Un veterinario ed un guardacaccia nel circuito europeo dello sci alpinismo». [r. a.]

CALCIO

Juniores piemontese riconquista [illegible] titolo

La Rappresentativa Juniores di Piemonte e Valle d'Aosta, per la soddisfazione del presidente Inversi e dell'intero «staff», ha riconquistato il titolo nazionale. Nella finale di Misano Adriatico ha battuto i pari età del Friuli Venezia Giulia dopo i rigori. Al termine di regolamentari e supplementari, le due squadre erano ferme sullo 0-0. Dal dischetto i giovani selezionati da Antonio Ferroglio [illegible] sono imposti per 5-3, senza commettere errori. [g. p. c.]

Stasera ospite al Mediterraneo di Isola d'Asti

Un salto in discoteca con il fascino di Garko

ISOLA D'ASTI



L'attore Gabriel Garko stasera incontrerà i fans al Mediterraneo

È dedicato al pubblico femminile l'appuntamento organizzato stasera dalla discoteca Mediterraneo sulla statale Asti-Alba. Ospite della serata sarà [illegible] fascinoso attore Gabriel Garko, uno dei bellissimi della scena cinematografica [illegible] televisiva italiana. [illegible] locale aggiunge un [illegible] nome illustre alla sua collezione di ospiti del mondo dello spettacolo, dopo il successo ottenuto la scorsa settimana con Danny Quinn, figlio di Anthony. Anche Garko incontrerà ammiratrici e ammiratori, scambierà quattro chiacchiere con loro e distribuirà autografi.

Nel 1995 Garko ha debuttato nel mondo dello spettacolo come protagoni[illegible] accanto a Francesca Dellera, nel cortometraggio «Troppo caldo», scritto da Dario Bellezza e diretto da Roberto Rocco, presentato al Festival di Venezia. Quasi contemporaneamente avvia la [illegible] carriera televisiva come interprete di «fiction». La prima è il film-tv «La signora della città» tratto dall'omonimo romanzo di Silvana Giagobbini. Nel cast il suo nome appare tra quelli di Maria Grazia Cucinotta e Remo Girone.

Il mini-serial ha successo [illegible] Garko diventa il protagonista assoluto di «Angelo Nero» per Canale 5. Questa volta recita accanto ad attori come Hanna Schygulla, Ben Gazzarra [illegible] Giuliana De Sio. Nuovo successo e [illegible] [illegible]gaggio in «Trestelle» di Pier Francesco Pingitore, andato in onda nel gennaio '99 su Canale 5. Sempre per le [illegible] Mediaset, Garko ha girato altri film-tv come «Il [illegible] del serpente» con Stefania Sandrelli, «Villa Ada» con [illegible] regia di Pingitore, «Occhio verde veleno» con Virna Lisi ed Eva Grimaldi. È apparso anche nel film «Paparazzi» di Neri Parenti. Il caratteristico aspetto mediterraneo lo porta anche nel mondo della pubblicità: è stato testimonial Omnitel, girando un primo spot accanto ad Alessia Marcuzzi e il secondo, nel '99, come protagonista Megan Gale. Lo scorso anno è stato l'attore scelto per posare sul calendario del mensile «Max».

Stasera l'ingresso è libero, con [illegible]mazione obbligatoria per i ragazzi. Domani sera si ballerà con i dj della casa: Ricky Bruno, King Carrara, Pino Fratta e Pittaluga. Informazioni: 0141/958.821. [c. f. c.]

Si apre domani nel paese alle porte della Valle d'Aosta la 12ª edizione del Festival

La rassegna nacque dalle chiacchiere di pochi amici per diventare presto un «cult» in Italia. Partecipano gruppi dall'intera Penisola per 7 giorni di feste



In basso Elisa, fresca vincitrice del Festival di Sanremo. Canterà a Tavagnasco domenica [illegible] aprile. A fianco i Modena City Ramblers che si esibiranno il [illegible] aprile in compagnia dei «Gang»



Tavagnasco a tutta musica

In arrivo Elisa, Bubola e City Ramblers

[illegible] Sergi

TAVAGNASCO

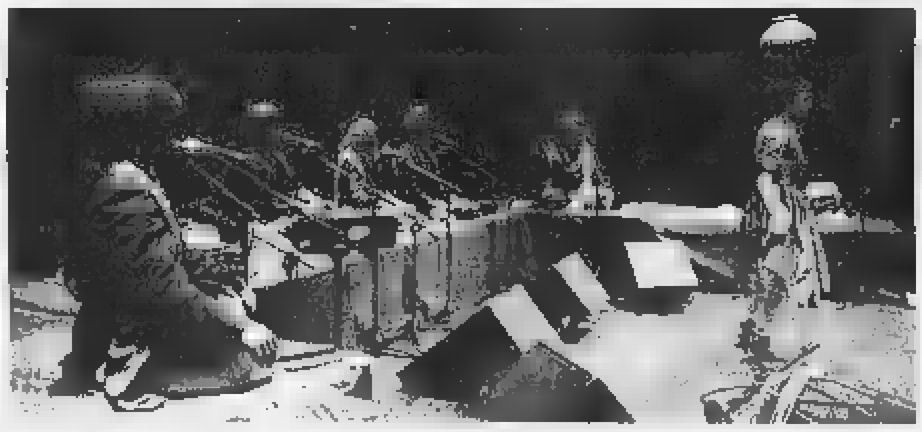
Seicento abitanti, un campo sportivo, un villaggio circondato dalla campagna canavesana e [illegible] rassegna rock diventata un «cult» nel panorama artistico italiano. Questo è Tavagnasco, paesino alle porte della Valle d'Aosta, che da domani sera si trasformerà in una capitale della musica italiana e non. Sono [illegible] arrivo Elisa, fresca vincitrice di Sanremo, Massimo Bubola, Quintorigo, Modena City Ramblers, insieme con tanti altri artisti emergenti che provengono da ogni parte della Penisola. L'anno scorso, nelle tensostrutture allestite per il «Tavagnasco Rock Festival», arrivarono 12 mila spettatori da Nord Italia, Francia e Svizzera. La kermesse [illegible] musica, ma non solo: ci saranno feste in piazza, mercatini di prodotti tipici, pomeriggi dedicati [illegible] «mini dj», seminari. Ma soprattutto concerti, tanti concerti, da domani sera e fino al 30 aprile.

L'inaugurazione è nell'ormai celebre Bar Sport, in centro paese, che ospita le nottate con gli artisti emergenti. Di solito destinato a jam session [illegible] after hour, quest'anno ospiterà anche le prime quattro serate introduttive al Festival. L'area centrale della kermesse è l'arena, [illegible] tensostruttura da [illegible] mila posti utilizzata per gli spettacoli di maggior richiamo. In piazza della Chiesa [illegible] [illegible] [illegible] festa prevista nel pomeriggio [illegible] 25 aprile, con musica, folclore, degustazioni gastronomiche, mercatino e giochi per ragazzi, mentre il teatro Confraternita, affacciato sulla piazza, ospiterà l'esibizione dei giovani dj.

Tavagnasco Rock è organizzato dall'Associazione Spazio Futuro, un gruppo di giovani volontari che un po' di anni fa trasformò quattro chiacchiere al bar nella prima edizione del Festival. Quella che comincerà domani sarà [illegible] dodicesima puntata. Finora, sono passati da queste parti artisti del calibro di Francesco De Gregori, Francesco Guccini, Avion Travel, Pitura Freska, Elio e le Storie Tese, Enzo Jannacci e tanti altri.

Il via alla rassegna, domani sera, sarà affidato agli «Amanita Muscaria» di Milano e ai «Mexico & Nuvole» di Chiaverano, paesino alle porte di Ivrea. I primi propongono un mix di rock, ska, funk, reggae [illegible] rock-steady, i secondi sono [illegible] vero [illegible] proprio inno al [illegible] e [illegible] ballo: dagli Anni Sessanta allo ska, dal rock alle sigle dei cartoni animati. Domenica e martedì [illegible] appuntamenti al Bar Sport, poi [illegible] venerdì 27 aprile s'inizia con i «big»: [illegible] primo [illegible] Massimo Bubola, sabato [illegible] toccherà [illegible] Quintorigo (preceduti da un coinvolgente «Tributo a Lennie Kravitz»), domenica 29 arriverà Elisa [illegible] lunedì 30 aprile gran finale [illegible] sul palco, assieme, i «Modena City Ramblers» e i «Gang». Prima di loro, suonerà e canterà Francesco Gualerzi, ex voce e strumentista dei Nomadi.

La dodicesima edizione di Tavagnasco Rock sarà trasmessa [illegible] diretta sul sito *www.localport.it*. Infoline: 0125-658450.



Direttamente in arrivo dall'India «Musafir-I Gitani del Rajastan» si esibiranno stasera alle 21 al teatro «Milanollo» in uno spettacolo fatto di colori musiche e [illegible] [illegible] strumenti antichi acrobazie [illegible] incantatori di serpenti

I Gitani del Rajastan in scena a Savigliano

Vanna Pescatori

SAVIGLIANO

«Musafir-I gitani del Rajastan» lasciano la [illegible] terra, l'India, e approdano stasera al teatro «Milanollo» dove, con inizio alle 21, daranno vita ad uno spettacolo fatto di colori, musiche e danze, degno delle «Mille e una notte».

Il clima che verrà evocato sul palcoscenico sarà quello [illegible] una festa mistica che prende origine nella terra da cui arrivano questi artisti: una terra ancora governata secondo il sistema delle caste, cosicché i musicisti sono per la maggior parte musulmani e i gruppi musicali composti da elementi di una sola etnia.

I Musafir, invece, hanno [illegible] composizione assai diversa: sono un mosaico di etnie, hindi [illegible] musulmane e il loro eclettismo riflette proprio questa diversità che [illegible] traduce in ricchezza culturale ed artistica.

Undici musicisti - ma forse definirli [illegible] è persino riduttivo - compongono il gruppo. Ognuno rappresenta, in un quadro di riferimento comune, la propria originalità: indossano colorati turbanti, suonano strumenti antichi, evocano [illegible] acrobazie e contorsionismi, figure mitiche come quelle dei fachiri, dei mangiatori [illegible] fuoco, degli incantatori di serpenti.

Sono proprio gli incantatori di serpenti dei deserti, i Gitani del Tajastan, una parte fondamentale della composita [illegible]pagine, accanto alle danzatrici cantanti e ad esponenti di una musicalità ignota in Occidente, quella espressa da Ganga Kimari Kalawar, una cantante specializzata negli stili classici del Nord dell'India.

I Musafin hanno al loro attivo anche un album dove si ritrovano queste atmosfere: s'intitola «Dhola Maru» ed è stato pubblicato nel 1999 da Ustad Production.

La serata saviglianese è realizzata in collaborazione con «Musica 90». Il biglietto d'ingresso al teatro «Milanollo» per il pubblico costa [illegible] e 15 mila lire.

SHOW

Mezzanotte «live» col rock demenziale dei Figli di Guttuso

BIELLA. Mezzanotte col rock demenziale. E con trampolieri, funamboli, giocolieri. Succede domani al Babylonia di Ponderano, dove alle 24 sono di [illegible] i Figli di Guttuso. In pista da 14 anni, il gruppo è uno dei campioni della nonsense-music, e i suoi componenti hanno collaborato con «guru» come gli Skiantos, Marco Carena e la Banda Osiris. Ora la band ha preso a girare con un gruppo di artisti di strada (i Fratelli Oener), coi quali sarà anche domani [illegible] Ponderano (apertura porte alle 23, ingresso 10 mila).

I Figli di Guttuso hanno debuttato nel '90, col 45 giri «Gusta la frusta». Ancora oggi, molti amanti del demenziale lo ricordano [illegible] un oggetto [illegible] culto. Nel '91 l'approdo alla Toast Records, [illegible] nel '96 il mini-cd «Sciamani d'amore». Amanti delle contaminazioni [illegible] delle jam-session, i Figli [illegible] Guttuso hanno suonato a [illegible] coi migliori rocker piemontesi: da Madaski a Max Casacci (ex Africa Unite e ora leader dei Subsonica). Nella formazione sono transitati musicisti [illegible] Carlo Gaudiello (oggi tastierista di De Gregori), il flautista Dino Pellissero e Andrea Mazzon (oggi batterista degli Amici di Roland). Nel '97 uno show storico e toccante: un concerto della solidarietà al Palastampa di Torino, per aiutare il chitarrista affetto da una grave malattia. Sul palco, fra gli altri, salirono anche gli Statuto e i Mau Mau.

E ora si ricomincia. La grinta è quella di sempre. I Figli di Guttuso annunciano per domani «uno show all'insegna della baraonda», con «mangiafuoco, trampolieri, licantropi». Riassunto: «Un sabba infernale [illegible] divertimento». [g. bu.]

IN PISTA

La velina Maddalena domani sera balla per i fans dell'Igloo

VARALLO. Appuntamento con il cinquanta per [illegible] delle «veline» di «Striscia [illegible] notizia». Arriva Maddalena Corvaglia, non mediata [illegible]verso il tubo catodico, come succede sempre dopo il telegiornale della sera su Canale 5, bensì dal vivo, nel guest corner e poi sulle pedane della discoteca Igloo di regione Balangera, domani verso mezzanotte.



Maddalena Corvaglia

Allora: la dolce e tenera Maddalena. Per quei pochissimi che ancora non [illegible] distinguere una dall'altra le due splendide fanciulle che agitano le acque (metaforiche) della trasmissione ballando e cantando sulle scrivanie, sotto il naso dei sempre agitatissimi Paolo Bonolis & Luca Laurenti, diciamo che Maddalena Corvaglia è la «velina» bionda. E sempre per quei pochissimi che della storia di Maddalena sanno poco o nulla, possiamo dire che i suo biografi confermano che è studentessa universitaria, Facoltà [illegible] legge, a Milano, che ha progetti molto concreti per il futuro e che ammette che la meteora di «Striscia» sia un punto di partenza per la sua carriera. Intanto si impegna [illegible] fondo frequentando lezioni di danza, recitazione e dizione, compagna di scuola della sua collega velinara Elisabetta. I [illegible] primi fans sono stati la mamma Isabella, il fratello Tony [illegible] il cane Tequila. Tutti gli altri saranno all'Igloo, domani sera. [g. bar.]

MEETING

«Valsesia Danza» coreografie [illegible] a Grignasco e Varallo

GRIGNASCO. La seconda rassegna internazionale di danza classica e moderna, «Valsesia Danza 2001», sceglie Grignasco per l'esordio. La manifestazione è dedicata alla memoria del pittore e scrittore Giuseppe Marotta junior, e segna quest'anno la partecipazione straordinaria di Albina Dmitrieva [illegible] Igor Stetsur Mova, primi ballerini del teatro «classique» di Mosca, che proporranno «Walpurgis night» di Gounod. Insieme a loro si esibiscono Alex Atzewi, coreografo e ballerino del «Montreal Ballet Rotterdam Dance Company» con «Wind Sea Water» di Cotton Woook; Alessandra Calore, insegnante funky jazz del «New Dance Concept» di Riccione e Adolfo Marazita, coreografo [illegible] ballerino internazionale, direttore artistico dell'ente [illegible]nale settore danza. L'inaugurazione è prevista per domani alle 21 al teatro della musica Società Operaia di Grignasco. Il programma della serata prevede l'esibizione di nove scuole provenienti da Bari, Codroipo (Ud), Modena, Ivrea, Vercelli, Novi Ligure (Al), Moncalieri (To), Sassuolo (Mo), Grignasco. L'accademia di danza vercellese, diretta da Pilar Sampietro, ballerà su musiche di Vieuxtemps [illegible] di Jmenez con «Pierrot» e «El baile de Luis Alonso»; le altre scuole si cimenteranno con pezzi classici ed intramontabili. Valsesia Danza si conferma manifestazione di ottimo livello, grazie al lavoro degli organizzatori e della regista e ballerina Anastasia Pesare. La serata di gala si terrà a Varallo Sesia, al Teatro Civico, d[illegible] alle 21. Il patrocinio dell'iniziativa è stato concess[illegible] da Regione Piemonte, Province di Novara e Vercelli, Comuni di Grignasco, Prato e Borgosesia, Endas Piemonte. [p. u.]

CINEMA

Film in anteprima oggi ad Alessandria

ALESSANDRIA



Una scena [illegible] «La via della gloria» del regista Stefano Milla. Una pellicola che dovrebbe valorizzare alcuni angoli turistici del Piemonte

Viene proiettato in anteprima stasera, alle 21 (ingresso ad inviti), al Comunale il film «La via della gloria» del torinese Stefano Milla, girato in gran parte nell'Alessandrino [illegible] nell'Astigiano. Una pellicola realizzata a basso [illegible] («Abbiamo ampiamente rispettato il budg[illegible] prefissato di un miliardo» dice il regista), grazie [illegible] contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e alla grande disponibilità dei Comu[illegible] dove nel maggio '99 sono state girate le scene: Acqui in testa, e poi Cassine, Melazzo, Castelnuovo Bormida. Importante l'apporto di gruppi storici [illegible] Arca Grup e Grifone.

Protagonisti di una storia che si svolge un po' nel Medioevo [illegible] un po' ai giorni nostri [illegible] lo stesso Stefano Milla e l'attri[illegible] Barbara Braconi, con l'acque[illegible] Ignazio Cherchi nella parte del Cavaliere Nero.

L'idea del film [illegible] un efficace mezzo per valorizzare il territorio [illegible] le sue attrattive è stata dell'assessore alla Cultura di Alessandria, Gianfranco Cuttica di Revigliasco. Per questo la proiezione in anteprima [illegible] stata inserita in [illegible] contesto più ampio: in sala Ferrero, alle 17, ci sarà una tavola rotonda dedicata proprio al tema delle strategie di promozione turisti[illegible]. Parteciperanno l'assessore regionale Ettore Racchelli, Paolo Girola di Raitre, Gianni Volpe dell'Aiace. [b. v.]

DOLCE di [illegible] SALATO



Nizza, una storia fragrante di amaretti

NISA d'la paja (Nizza della paglia) è il centro per i paesi che ruotano intorno alla Valle Tiglione. Lo è da sempre per il mercato settimanale, lo fu per tante vicende storiche legate anche alla Resistenza. Nel mio quartiere di Milano avevo due amici - pura casualità - che passavano [illegible] vacanze a Casalotto di Mombaruzzo ed [illegible] San Marzano Oliveto. D'estate, in bicicletta, [illegible] [illegible] trovava a Nizza, [illegible] mezza mattina, ed il copione [illegible] [illegible] uguale: passeggiata sotto i portici finché [illegible] si arrivava davanti ad un posto che sfornava la farinata calda da assaggiare con un sorso di Barbera (già allora). Poi tutti alla pasticceria Marabotti a disquisire di amaretti, il dolce popolare della zona, nato alla corte dei Savoia da un pasticciere napoletano che si trasferì poi a Mombaruzzo, capitale indiscussa dell'amaretto astigiano. «Son dolci ed un po' mairet» (amari) commentarono i primi assaggiatori di questa specialità che identifica fortemente un territorio.

Sabato mattina (ore 10) l'amministrazione comunale di Nizza si domanderà pubblicamente - con un convegno ed una due giorni dedicati alla Barbera - cosa succede quando «l'eccellenza si chiama Nizza». Significa - penso tra me - tenere fede a una storia che è fatta anche di quei portici tanto caldi, della centralità di [illegible] paese che [illegible] divenuto anche fattore di [illegible]mia, delle primizie degli orti che arrivavano sul mercato. Insomma, di un certo clima che ancora oggi si può respirare e che fa parte del grande racconto della Barbera. E poi vuol dire attardarsi ancora in quella bottega liberty con la facciata di legno di larice e pioppo che porta la data del 1868. Carlo Risso, il giovane titolare della pasticceria Marabotti, prosegue una tradizione encomiabile. E se gli fai una domanda, tira fuori la spilla reale che Vittorio Emanuele die[illegible] [illegible] dono per l'eccellenza di quei dolcetti fragranti da gustare freschi. Sì, l'eccellenza che porta il [illegible] della città, ha anche il sapore di [illegible] storia, di una storia semplice e piena di nostalgia, come qui[illegible].

Pasticceria Marabotti - via Carlo Alberto, 45 - tel. 0141/721435 - Amaretti al kg. 25 mila lire. Chiuso: martedì

Per Alfonso Jaccarino, titolare del ristorante don Alfonso di Sant'Agata Sui Due Golfi, la crisi di mucca pazza [illegible] una parola che non esiste. Lui si approvvigiona da sempre a Cossano Belbo da una cooperativa di produttori che alla fine dell'anno organizza una grande festa, dove [illegible] ristoratore «pluristellato» non manca mai. Sono 47 soci, tutti allevatori [illegible] capi di razza bovina piemontese che come mangime hanno [illegible] orzo, frumento, [illegible]a. Una garanzia di tenerezza che s'accoppia ai salumi prodotti da maiali allevati col metodo biologico [illegible] certificati «BioInLanga». E [illegible] questi, spicca la salsiccia al «Furmentin», ossia insaporita con il fragrante vino bianco locale, che identifica l'ultimo paese delle Langhe votate al moscato d'Asti.

Cooperativa Carni Valli Belbo - Località San Bovo, [illegible] - tel. 0141/88250 - Chiuso: lunedì e martedì. Salsiccia al Furmentin al kg. 16 mila lire.

VERSO IL 13 MAGGIO | SI INFITTISCONO GLI APPUNTAMENTI ELETTORALI



TACCUINO, OGGI C'E' FINI

Polo. Oggi alle 12 il presidente di An presenterà al Jolly Hotel Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele 104 i candidati torinesi. Alle 21 è previsto il comizio in piazza San Carlo che aprirà [illegible] campagna di An.
Ulivo. Gianni Vernetti candidato alla Camera nel collegio 3, alle 9,30 incontrerà i cittadini [illegible] mercato di corso Telesio, dalle 15,30 alle 18 i commercianti di via Nicola Fabrizi, alle 20,30 in via San Donato angolo via Durando parteciperà alla fiaccolata per la Resistenza.
Candidati sindaco. Sergio Chiamparino (Ulivo) sarà [illegible] 9,30 a Borgo Campidoglio [illegible] al mercato [illegible] corso Svizzera, alle 11,30 al circolo Canottieri Esperia, alle 13 alla porta 0 della Fiat Mirafiori, alle 15,30 al mercato di via Nitti [illegible] Giorgio Benvenuto che si presenta al collegio 8. Il candidato sindaco del Polo Roberto Rosso, alle 15 visita uffici Onu di via Ventimiglia, alle 18 sarà [illegible] Turin Palace di via Sacchi per un incontro sul «Progetto Torino», alle 19 sarà al Lingotto, per un faccia a faccia con gli imprenditori. Alle 21, in piazza San Carlo con Gianfranco Fini. Alle 23 discoteca La Gare (via Sacchi) festa elettorale. Silvio Viale (candidato lista Bonino) incontrerà dalle 16 i cittadini in via Garibaldi.

«Rifondazione e Ulivo troppo diversi»

Bertinotti: ma l'intesa nei quartieri è interessante

Maurizio Tropeano

«Cari operai non vi libererete facilmente di noi. Rifondazione Comunista non viene tra di [illegible] solo in campagna elettorale. Era qui ieri. E' qui oggi e lo sarà domani. Noi [illegible] solo da una parte, quella dei lavoratori». [illegible] 13,30, porta 2 [illegible] Fiat [illegible] Mirafiori. Fausto Bertinotti, in jeans e maniche di camicia, chiede agli operai di scegliere Rifondazione perché il [illegible] utile è quello che migliora [illegible] condizioni di vita [illegible] lavoratori. Se uno sta al Governo [illegible] una legge che aumenta la precarietà del lavoro non sta dalla parte degli operai». Al [illegible] fianco Marilde Provera, ex sindacalista della Fiom, ex operaia Fiat e oggi candidata sindaco di Torino: «Siamo qui tutti i giorni perché è giusto garantire il diritto alla pensione per i lavoratori [illegible] anziani e ad un posto di lavoro sicuro per quelli giovani».

Per Bertinotti è «necessario battere questa destra, alleata dei padroni. [illegible] imprenditori con [illegible] vittoria di Berlusconi otterranno di avere le mani libere nelle fabbriche. Il centrosinistra, però, non ha fatto gli interessi dei lavoratori anzi, sulla flessibilità è stato complice degli industriali». Poi il segretario spiega: «Anche a livello comunale [illegible] differenze programmatiche sono evidenti. Per questo corriamo da [illegible] per il Comune anche se sono interessanti gli accordi raggiunti con l'Ulivo a livello delle circoscrizioni».

Ma il centrosinistra [illegible] a lasciare scoperto il «fronte delle fabbriche». E così ieri pomeriggio, Sergio Chiamparino, candidato sindaco dell'Ulivo, è andato a volantinare davanti alla porta 4 della Fiat Iveco (oggi [illegible] alla porta 0 di Mirafiori). Alla fine commenta: [illegible] queste officine sono occupati molti lavoratori interinali che non sanno quale sarà il loro futuro. Per noi è necessario creare le condizioni perché il lavoro a tempo diventi stabile».

A Torino anche la Francescato per i candidati verdi nel Girasole e il segretario del Cdu Buttiglione

L'Ulivo apre un altro fronte: quello ambientale e della tutela del consumatore. Lo fa Grazia Francescato, portavoce nazionale dei Verdi e capolista a Torino del Girasole, il simbolo dell'intesa con i socialisti dello Sdi. Per Francescato (con lei Pia Locatelli, numero 2 del proporzionale; Laura Cima ed Enrico Buemi, candidati nei collegi di Barriera di Milano e Settimo) se «Berlusconi va al governo, ci troveremo di fronte ad un altro Bush che, in poche settimane, ha cancellato la legislazione a tutela dell'ambiente raggiunta con gli accordi internazionali di Kyoto e quella sulla sicurezza dei luoghi di lavoro».

Roberto Rosso, candidato sindaco della Casa delle Libertà, nell'incontro con i rappresentanti del settore alberghiero lancia [illegible] la proposta di [illegible] grande museo virtuale della Sindone». Spiega: «Anche la Sindone, nel rispetto di ciò che rappresenta, merita di diventare un fulcro di attrazione con un museo ad essa dedicato. Una grande esposizione interattiva e multimediale che permetta ai visitatori di apprezzare la grandez[illegible] del Sacro Lino e la sua unicità e che dovrebbe caratterizzare Torino in maniera più rilevante». Rosso, poi, ha partecipato al convegno sul volontariato e disabilità organizzato da An con Ugo Martinat e Agostino Ghiglia. An chiede l'istituzione di una «consulta comunale per [illegible] persone in difficoltà». Infine la presentazione dei candidati alla Camera del Biancofio[illegible] Maurizio Eufemi [illegible] Settimo; Alberto Ferrero e Vittorio Sette sul proporzionale. Per Rocco Buttiglione, segretario nazionale Cdu, «si scrive Biancofiore ma si legge Democrazia Cristiana. [illegible] reclamiamo per intero l'eredità politica della Dc».



MODA E POLITICA I DUELLANTI DI FRONTE ALLO SPECCHIO

Sindaco, una questione di stile

Rosso e Chiamparino divisi anche dal sarto

Emanuela Minucci

N[illegible] dei due cita a memoria il trattatello sulla cravatta di Oscar Wilde, né spenderebbe due milioni per un paio di scarpe fatte a [illegible] di John Lobb (neppure per emulare o umiliare il compagno D'Alema). Le affinità del loro concetto di guardaroba, però, finiscono qui. Eccezion fatta per l'impeccabilità - connessa al fatto di essere entrambi nati sotto il segno della Vergine - che acco[illegible] le giacche in velluto da gentiluomo di campagna di Sergio Chiamparino alle camicie azzurre con cifre ombreggiate di Roberto Rosso.

Per il resto sono due mondi a parte, linee parallele di un'eleganza che [illegible] si incontrerà mai, neppure sotto la curva della fascia tricolore. Casual-chic il Chiampa, ministerial-sartoriale [illegible] distintivo di Forza Italia incorporato alla giacca, Rosso 1 (giusto per difenderlo dalle imitazioni).

Sia il candidato dell'Ulivo [illegible] quello del Polo si sono prestati con diligente ironia [illegible] del look. Ed eccoli qui, affiancati, in tutto il loro splendore elettorale, per rispondere a domande di marzulliana memoria. Lo spezzato alla David Niven di Chiamparino ci riceve nella sede del comitato di via Vittorio Amedeo, previa lunga telefonata [illegible] cellulare sotto il sole, sul marciapie[illegible]. C'è [illegible] sole, [illegible] Chiamparino si ripara [illegible] gli occhiali Hugo Boss. Per scoprire di chi sono, però, deve andarlo a leggere sull'asta. «Li ho comprati dal [illegible] amico ottico della Lega, quello di corso Giulio Cesare. Ma prego, accomodatevi». E domanda: «Una foto a figura intera? Mi radiografate il look?». Beh, sì, [illegible] America hanno cominciato qualche anno fa, noi arriviamo ades[illegible]. Cominciamo dalle scarpe. «Sono Bridge le [illegible] prese da un'amica che ha il negozio in via Po». Dei pantaloni, invece, lo si vede, [illegible] fiero: «Sono di tasmania, li ho presi a Biella: è stato un affare». La giacca a tre bottoni in micro-spigato verde arriva da una boutique dell'understatement come Rao, [illegible] la cravatta. E la camicia? «La camicia no, l'ho presa da Blanc Bleu, in piazza Vittorio». Bella, quasi come quella a righe bianche e blu (appunto) del manifesto elettorale. E le cifre? «Per carità, non le sopporto. Come detesto qualsiasi orpello: dai distintivi ai braccialetti. Persino la fede ho tolto subito perché mi dava fastidio».

Tante differenze e la voglia comune di essere in ordine «E' una questione di rispetto»

E i profumi? Anche per loi gli [illegible] si dividono, come diceva Cary Grant, fra quelli che usano Floris e quelli che non sanno cos'è? Risponde con virile civetteria: «Uso qualsiasi dopobarba, meglio se da supermercato».

Anche Roberto Rosso non fa difficoltà e nel giro di un'oretta siamo in vicolo San Lorenzo. La sua grisaglia (firmata Ignazio Blunda) ci riceve nel suo ufficio. Per la foto si sfila il distintivo agnostico [illegible] per la campagna elettorale ha sostituito quello [illegible] Forza Italia: «L'ho tolto solo per questi giorni, ma ho negato la candidatura [illegible] gente che non lo sfoggiava: lo scriva pure, per me esibire questa bandiera è importante, sigilla l'orgoglio dell'appartenenza a una squadra». E si capisce subito che nulla, al capitolo «look», lo esalterà quanto quel distintivo. Ricorda [illegible] fatica che le sue Saxone le ha comprate da Bruschi, che la camicia è fatta [illegible] misura da Sebastian (qui con tanto di cifre) e la cravatta arriva dalla madre [illegible] tutti i cravattifici: Marinella. Una perfezione che pare figlia della casualità: «Vuole la verità? Quando la mia segretaria si accorge che è tempo di sostituire una giacca mi prende l'appuntamento [illegible] il sarto. Oppure ordina tutto al telefono. Il mio più grande problema, come si sa, è il tempo». Sbircia il massiccio Breitling con cinturino azzurro pensando già al prossimo appuntamento, che, considerato il periodo, non sarà certo con il sarto.



LA CORSA ALLA GUIDA DI PALAZZO CIVICO LA PAROLA A PAOLA BALESTRA

«Duri e puri per i diritti di tutti»

Gli Umanisti: serve una rivoluzione culturale

intervista

Luciano Borghesan

CORRERE da soli, sapendo di perdere: perché signora Balestra?

«Da quando il partito umanista è riuscito a presentarsi [illegible] proprie liste è cresciuto. Le persone che ci votano non andrebbero ai seggi se noi aderissimo ad altre coalizioni. Ci chiedono coerenza [illegible] noi la daremo».

Alle ultime elezioni regionali avete toccato lo 0,3 per cento: risultato incoraggiante?

«Ci sprona il fatto di vedere gente che poi ci aiuta a portare avanti le nostre attività. Grazie alle presenze sui giornali e in tv, siamo riusciti ad aprire sedi a Padova, Lucca, Cesena, Palermo. A Torino siamo presenti in dodici quartieri, abbiamo nove uffici. Contiamo [illegible] una buona rete di comunicazione, anche via Internet».

Vi è indifferente restare fuori dalle istituzioni?

«Vogliamo arrivarci salvaguardando l'identità, [illegible] annacquarci. Abbiamo avuto un'esperienza nel '93, [illegible] consiglio comunale, [illegible] compagno eletto tra i Verdi: dopo pochi mesi ha fatto gruppo a s[illegible]».

Duri e puri, per fare cosa?

«Per il rispetto dei diritti umani. Contro la discriminazione, la violenza. Io, appena posso, mi reco in Guinea Conakry dove, autofinanziendoci, stiamo realizzando un progetto di alfabetizzazione. Aiu[illegible] popolazioni [illegible] dal ghetto dell'ignoranza e della povertà. Qui si differenzia l'intervento umanista da quello umanitario. La rivoluzione culturale per essere se stessi, per non diventare burattini delle multinazionali».

Signora Balestra, a Torino contro chi vi battete?

«Contro l'elettrosmog. Presenteremo esposti in Procura per eliminare i ripetitori di borgo Vittoria, Vanchiglietta, Vallette e Millefonti. Siamo per [illegible] chiusura del centro di detenzione degli immigrati di corso Brunelleschi».

Fate iniziative con i centri sociali? con gli autonomi?

«Noi non siamo violenti. Gandhi e anche Giordano Bruno sono i nostri riferimenti».

La vostra [illegible] elettorale finirà il 13 maggio?

[illegible] già il biglietto per la Guinea, partenza 17 maggio».

Davvero il ballottaggio non vi riguarderà? Destra, centro, sinistra sono la stessa cosa?

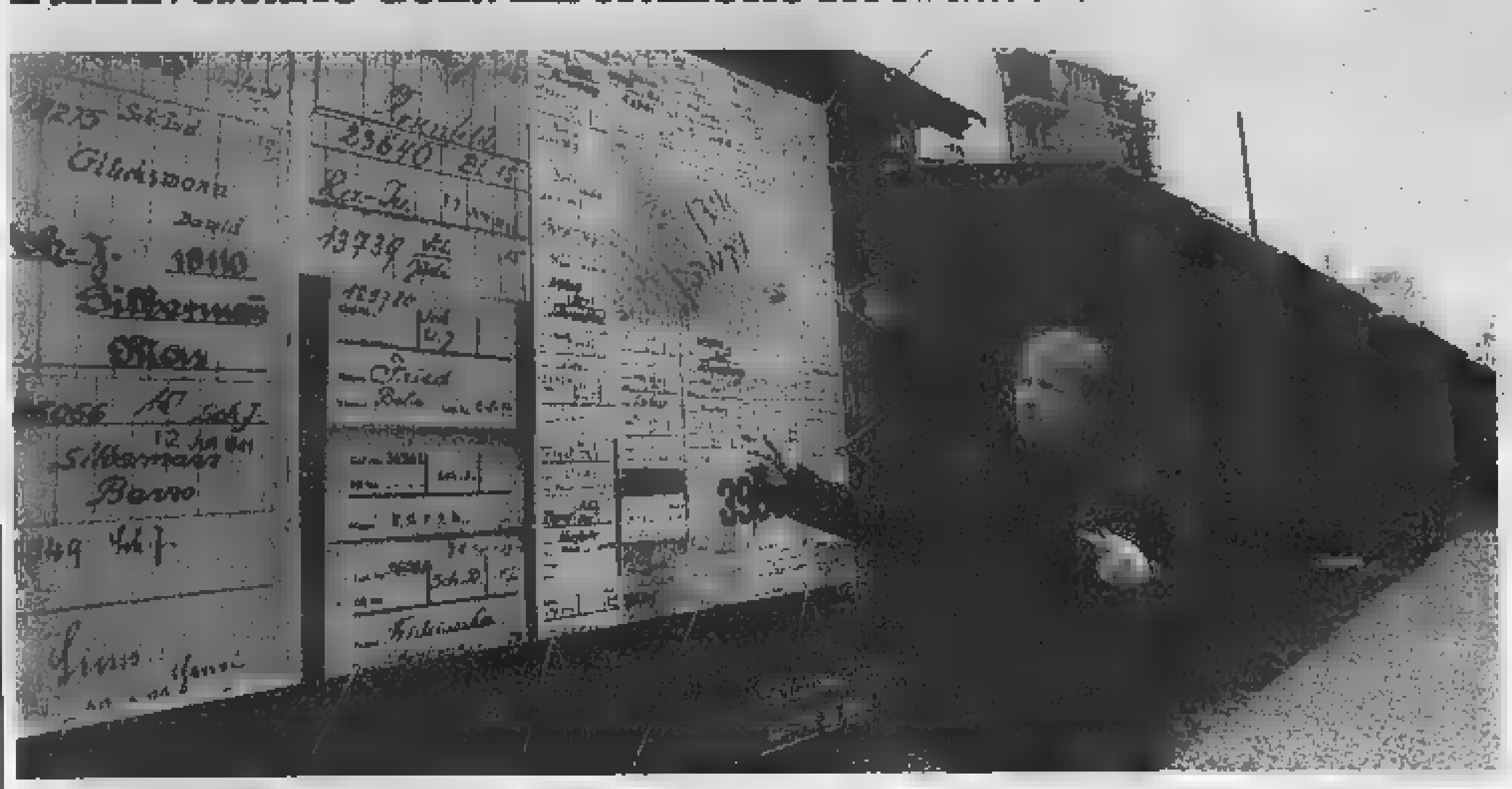
«No, ma il Polo e il centrosinistra non cambieranno [illegible] destino di questa città, è già tutto scritto nel documento Torino Internazionale voluto [illegible] tutti i potentati. Chiamparino [illegible] Rosso fanno solo una recita, il copione è lo stesso: al loro progetto culturale noi contrapponiamo la Torino a Dimensio[illegible] Umana scritta da associazioni di base, tra le proposte c'è quella che [illegible] sindaco e i presidenti [illegible] circoscrizione firmino le dimissio[illegible] di bianco [illegible] che devolvino metà [illegible] loro stipendio per realizzare progetti utili ai cittadini».

PAOLA BALESTRA
Partito Umanista

- età: 32 anni (toro), di Torino
- famiglia: sposata
- professione: grafica
- ultimo film visto: Matrix
- tempo libero: volontariato (in Africa)
- virtù: saper ascoltare
- difetto: l'indignazione
- mito politico: Gandhi



L'anniversario della Liberazione ricordato da un ideale «Torino-Auschwitz»



Alla stazione di Borgo Dora settanta persone alla volta potranno farsi chiudere in un vecchio carro-bestiame e ripercorrere tappa dopo tappa il tragitto verso lo sterminio

Beppe Rosso ha curato l'allestimento [illegible] spettacolo-non spettacolo

Un treno per non dimenticare

Si potrà rivivere l'incubo dei deportati

Silvia [illegible]

Tutti in fila, settanta alla volta, per farsi chiudere in [illegible] vecchio treno-bestiame e ripercorrere, tappa dopo tappa, quel viaggio verso [illegible] lager che per molti fu senza ritorno e per tutti si tradusse in una via crucis verso la disperazione. La commozione è solo una delle più forti emozioni che dovranno mettere in preventivo gli aspiranti spettatori di «Deportazione. Viaggio nella perdita dei diritti umani». Un allestimento a percorso ideato e diretto da Beppe [illegible] [illegible] Antonio Cassarà e Elena Castelli e realizzato [illegible] Comune per la «Festa della Liberazione 2001».

Dal 24 aprile al 5 maggio alla stazione ferroviaria Torino-Ceres (piazza Borgo Dora), la mattina alle 9,30 e alle 11 e la sera alle 21, si replica questo spettacolo-non-spettacolo, [illegible] do da ottenere un notevole effetto-coinvolgimento fin dai primi momenti. Da quando cioè i partecipanti vengono adunati davanti all'ingresso del treno-bestiame, pronti per essere fatti salire a bordo, chiusi nel vagone, per [illegible] con sufficiente realismo, il «viaggio» dal suo inizio. Un inizio che significa progressiva «spoliazione», perdita dei diritti civili, della casa, degli abiti, dell'identità personale, tradotta nella miseria di un numero.

Lo spiega l'attore Massimiliano Sbarsi, che fa da guida nell'inquietante tour e che esordisce consegnando [illegible] un estratto della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. «Adesso piegate il foglio e mettetelo in tasca, perché nel viaggio che faremo, [illegible] di questi diritti ha più valore». Comincia così la rievocazione - tra documenti, pagine letterarie, foto, nomi, cifre - di un itinerario verso il buio che potrebbe essere Torino-Auschwitz, Torino-Buchenwald, Torino-Mauthausen. Un'odissea tragica sperimentata da 1071 deportati piemontesi e da ben 40mila in Italia. Il 90 per cento di loro, non tornò più. Numeri (che culminano nei 7.125.000 morti nei lager, di cui 5 milioni di ebrei), riportati su grandi cartelli [illegible] dentro ai vagoni, insieme a altri dati: cartine dei percorsi verso i campi di concentramento, foto [illegible] cadaveri ammassati, segni distintivi dei diversi deportati, dove il triangolo rosa era per gli omosessuali, [illegible] nero per zingari e mendicanti, la stella gialla con linee nere per gli ebrei che intrattenevano relazioni con donne ariane.

E ancora, mini glossari da lager, dove «musulmano» significava deportato ridotto in stato preagonico (per i più robusti, ci volevano circa [illegible] mesi), mentre l'«angelo della morte» [illegible] l'SS incaricato di far funzionare le camere a gas. Non manca un raccapricciante preventivo di costi e ricavi pe[illegible] internato, dove si apprende che [illegible] «guadagno lordo» per ogni internato [illegible] campi di lavoro era di 6 marchi al giorno, contro una spesa di 0,6 marchi. Il percorso, che si snoda lungo 4 vagoni, si chiude in quello del non-ritorno, dove una [illegible] registrata scandisce i nomi dei deportati piemontesi morti e l'unico arredo è l'immagine [illegible] degli occhi di un prigioniero. Fuori dal convoglio, un'ultima, grande emozione la regala[illegible] alcuni dei sopravvissuti a quella «discesa agli inferi», che raccontano a turno la loro storia.

Una voce registrata scandirà i nomi dei prigionieri piemontesi morti per ridarci la libertà

«La [illegible] superò ogni [illegible]»

Un deportato: vi racconto il mio «viaggio»

Marina Cassi

Buio, gelido, fetido. Lunghe stalattiti di ghiaccio dal soffitto incombono su sessantasei persone accatastate in uno spazio così minuscolo da [illegible] consentire mai di stendersi. E' il 14 dicembre del [illegible] quanto Bruno Vasari, un intellettuale azionista di 33 anni [illegible] [illegible] un [illegible] di resistenti a Milano, sale nel [illegible] bestiame che lo porterà a Mauthausen. I portelli si chiudono sulla luce e si inizia un devastante viaggio di cinque giorni verso l'ignoto. Il convoglio - il «trasporto» come lo definiva l'efficiente burocrazia nazista - è la prima tappa di un viaggio nell'orrore, nella grande infamia che segna la storia del Novecento.

Vasari ricorda lucidamente - «perché è un dovere farlo per la memoria dei tanti che sono morti, anche se mi pesa» - e racconta: «Viaggiavo con alcuni compagni [illegible] lotta e cercavamo di rimanere vicini, soprattutto con Manlio Magini che era stato [illegible] mio capo nella Resistenza, ma era difficilissimo perché bastava alzarsi un attimo [illegible] [illegible] e quello spazio veniva occupato da altri». Cinque giorni [illegible] acqua - i prigionieri bevono neve - con pochissimo cibo, mentre al centro del vagone crescono i rifiuti organici. Ma lo stordimento, il dolore, la paura, la fame convivono con una non vinta volontà [illegible] vivere. «Avevamo una sega che ci era stata fatta arrivare dal Cln e il progetto era di aprire un varco nel pavimento del vagone. Per me non sarebbe [illegible] perché ero troppo lungo per calarmi, ma ad altri sì. Siamo stati traditi da una spia e la fuga non c'è stata».

[illegible] quel viaggio dispe[illegible] - [illegible] nove deportati italiani politici o razziali solo uno ha fatto ritorno - la morte è compagn[illegible] [illegible] pensieri, ma non è sola. Vasari: «Quando ci hanno presi era già evidente che la Germania aveva perso la guerra. Sape[illegible] che prima o poi sarebbe finita. Il problema era quanto prima e quanto poi. Parlando tra noi c'era la paura di [illegible] diciamo che era quasi una certezza, però c'era anche [illegible] speranza».

Nessuno di quei sessantasei deportati conosce realmente l'orrore di Mauthausen, con la violenza, la fa[illegible] le umiliazioni, i parassiti, le malattie devastanti, la dissenteria, le camere a gas, i cumuli di cadaveri, i forni. Viaggiano verso l'ignoto e l'assurdo. Vasari: «La realtà sarebbe stata ben al di sopra delle nostre più terribili aspettative e immaginazio[illegible] [illegible] [illegible] quel viaggio, soffocati come animali, chiusi dentro un mondo concentrazionario, lontani dal reale mondo nel quale passava il convoglio era uno spaventoso tormento».



Bruno Vasari deportato a Mauthausen

[illegible] RICORDA I CADUTI

Con qualche giorno di anticipo sul 25 aprile, si è svolta ieri una breve cerimonia in onore dei caduti de La Stampa: il vicedirettore Carlo Casalegno, assassinato dalle Brigate Rosse il 2[illegible] novembre 1977, Franco Sbragia, meccanico del reparto manutenzione, e Giovanni Battisti, addetto del reparto spedizione. Quando furono uccisi, i partigiani Sbragia e Battisti avevano vent'anni. Alla cerimonia, nel corso della quale Antonino Cavaletto, presiden[illegible] del Gruppo Anziani, ha ricordato il significato del sacrificio [illegible] tre vittime, erano presenti il direttore de La Stampa, [illegible] Sorgi, il condirettore Gianni Riotta, giornalisti, poligrafici. Un fiore è stato deposto sulle lapidi nell'atrio e nel cortile della sede di via Marenco.

Specchio [illegible] tempi

«Solo di sabato la visita [illegible] tesori nascosti [illegible] [illegible] Reale» - «L'oculista conferma: la [illegible] oraria lorda [illegible] ospedale è di 35 mila lire» - «Mi manda Picone» - «Riposo dopo Pasqua» - «Basta riaprirli»

Il presidente dell'associazione «Amici di Palazzo Reale» ci scrive:

«*La Stampa* di martedì 17 aprile riporta i commenti di due visitatori del Palazzo Reale di Torino i quali hanno espresso il proprio gradimento per la suggestiva "visita notturna" unitamente al rammarico per non essere potuti "entrare negli appartamenti privati del re".

«Ho il piacere [illegible] informare i lettori che i Volontari della nostra associazione - d'intesa [illegible] la Direzione del Palazzo - apriranno al pubblico gli Appartamenti del Re Vittorio Emanue[illegible] [illegible] e della Regina Elena nel pomeriggio dei sabati di maggio, giugno e luglio. Non si tratta, quindi, dell'apertura permanente di tutti gli Appartamenti del Palazzo che [illegible] nei programmi della Direzione e nei desideri degli "Amici di Palazzo Reale": tuttavia l'iniziativa [illegible] una occasione per ammirare in anteprima i "tesori nascosti" della Reggia torinese.

«Ogni sabato pomeriggio i Volontari aprono - a rotazione - [illegible] degli appartamenti "minori" del Palazzo: il programma di aprile provede, [illegible] esempio, la visita [illegible] Cappella Regia e dell'appartamento dei Principi Forestieri, antica foresteria del Palazzo abitata saltuariamente anche dai Sovrani. *La Stampa* dà regolarmente notizia delle visite nella rubrica "Appuntamenti", che [illegible] bene sempre consultare per un'ulteriore conferma.

Giuseppe Pragalà

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare all'intervento di Ivano Traves, inerente lo stipendio dei medici. Confermo che il mio stipendio, a cui facevo preciso rif[illegible] la mia lettera e ribadisco [illegible] e degli altri medici che hanno mantenuto il rapporto di lavoro a tempo definito su 28,5 ore settimanali, con possibilità di libera attività professionale extra moenia, è di circa 35 mila lire lorde all'ora. Il Traves finge all'inizio di ignorare la circostanza dell'extra moenia, per poi ipotizzarla [illegible] eventualità per lo meno vergognosa. I 5 milioni al mese (meno di 4 per i neoassunti) dei medici a tempo pieno, su 38 [illegible] e [illegible] rapporto esclusivo, [illegible] sono né troppi né troppo pochi (dipende dall'effettiva qualità del lavoro svolto), sono comunque ben lontani dalle fantasiose 100 mila lire orarie che avevano dato spunto alla mia lettera. Mi domando piuttosto perché il sindacalista Traves ed il suo sindacato [illegible] si impegnino un po' di più per ottenere stipendi dignitosi per gli infermieri, obiettivamente sottopagati, [illegible] di fare eser[illegible] [illegible] inutile sarcasmo nei confronti di altre categorie del comparto sanitario».

Maurizio Aragno

Un lettore ci scrive:

«Verso quale deriva di bokassiana memoria stà andando il Bel Paese? Sono attonito e "sanamente nauseato" di fronte a questa sentenza [illegible] Cassazio[illegible] che non tenta neppur più formalmente di arginare il dilagante malcostume che è tristemente diventato il volano italia[illegible] nell'economia quanto nelle relazioni interpersonali, ma lo rende addirittura legittimo e non riprovevole. Bell'esempio di integrità morale, il distinguo tra il millantare e il "favorire reale"! ovviamente si allargherà la forbice tra l'onesto per scelta, l'indifeso e lo svantaggiato per casualità della vita e questa marea di "intrallazzatori" di ogni specie, degni rappresentanti di un già preoccupante costume nazionale.

«D'ora in poi dovremo quotidianamente subire anche l'onta di un quanto mai esplicito "ma, [illegible] non sai che mi manda Picone"...?».

Piero D'Angelo

Una lettrice ci scrive:

«Torino finalmente diventa città [illegible] e tiene aperti i musei anche durante le feste. Peccato che poi si smentisce subito e li chiude quando dovrebbero [illegible] aperti! Martedì 17 aprile mi concedo un giorno di ferie e mi faccio 200 Km per vedere la Galleria d'arte moder[illegible] di Torino. Ahimè è chiusa, senza motivi né giustificazioni tanto che ci ritroviamo in parecchi, sbigottiti e disarmati di fronte alle porte sbarrate a chiederci ancora una volta perché i cittadini vengono così spesso maltrattati».

Tiziana Chanal

Una lettrice ci scrive:

«A proposito della lamentela della gentile lettrice concernente la mancanza di servizi igienici al Parco della Tesoriera, ricordo che tempo fa [illegible] [illegible] esistevano, [illegible] erano sistemati in un casottino alla destra del [illegible] d'ingresso. Purtroppo era quasi impossibile utilizzarli, per la assoluta mancanza di manutenzione e di pulizia. Penso che sia possibile ristrutturarli e mantenerli in funzione senza grande spesa».

Angelo Rossi

specchiotempi@lastampa.it


Alfa
cinque porte.
Sabato 21 e domenica 22
di nuovo protagonista
dai Concessionari Alfa Romeo.
CAR OF THE YEAR
2001
Alfa . Risveglia i tuoi sensi.
ALFA ROMEO
Cuore Sportivo

Principato di Montecarlo
Esposizioni da vedere

CAFE DE PARIS



Ogni primavera Monaco e la F1 riuniscono tutto il pianeta attorno ad un circuito unico al mondo. La sala da gioco del Café de Paris, con il suo nuovo arredamento, rende omaggio ai gran premi storici che si sono svolti negli anni '30 nel Principato, illustri precursori della corsa odierna.

Quando [illegible] F1 fanno urlare i motori in pieno centro del Principato ogni fine maggio-inizio giugno, gli appassionati si affollano per seguire la competizione più affascinante del circuito. Questa corsa mitica scrive ogni anno [illegible] nuovo capitolo prestigioso della storia dell'automobilismo mondiale. Il rapporto stretto tra la competizione automobilistica e Monte-Carlo è nato molto tempo fa, [illegible] per questo motivo la sala da gioco del Café de Paris gli ha voluto rendere omaggio a suo modo. In uno scenario assieme discreto, moderno e ludico, questa sala [illegible] gioco vive una nuova giovinezza sotto il segno delle corse automobilistiche degli anni '30. Proprio i gran premi storici che si [illegible] svolti a Monte-Carlo tra il 1929 [illegible] il 1937 hanno ispirato questo nuovo arredamento spettacolare che immerge in un'atmosfera leggendaria, quando i bolidi del passato facevano già meraviglie. Tutto ricorda quest'epoca eroica che raggiunse il suo apogeo nel Principato dai piccoli soprammobili ai modelli quasi a grandezza naturale delle vetture campioni, passando per le animazioni [illegible] schermo al plasma, le proiezioni di vecchi film, coppe [illegible] oggetti famosi appartenuti ai piloti. Non c'è nulla di esagerato in questo arredo raffinato e allegro allo stesso tempo : esso emana piuttosto un'immediata [illegible] di felicità e dinamismo che prende al primo sguard o, e si sa che [illegible] piacere del gioco è ancora maggiore in un ambiente così straordinario.

GALLERIA GUY HEYTENS

Dopo la sua partecipazione al Salone d'arte [illegible] d'antiquariato al Grimaldi Forum, la Galleria Guy -Heytens vi presenta in Esposizione d'apertura : 250 opere di grandi maestri del XX° secolo.

Il sogno di Guy Heytens è che [illegible] galleria sia un luogo d'incontri per tutti quelli che si interessano all'arte del XX° secolo, [illegible] luogo di comunicazione, di scambio di conoscenze, d'iniziazione per tutti e in particolare per i giovani.

Le ore d'aperture sono state adatte in conseguenza per permettere appunto questi incontri. La galleria sarà aperta dal martedì mattino al sabato sera e questo in permanenza dalle 11.00 alle 19.00. La galleria sarà guidata da Benoît Debiesme scelto da Guy Heytens per il suo interesse [illegible] la sua passione per tutto ciò che riguarda [illegible] culturale e per la sua esperienza nella gestione dei luoghi aperti al pubblico. Galleria Guy Heytens - Park Palace - Monte Carlo



Signore Denis, pittore, incisore, litografo, disegnatore, illustratore. "Amour" [illegible] completa di 13 tavole [illegible] colori, 1893 - 1899. Litografie originali.

[illegible]



[illegible]

Sabato 23 giugno alle 21.00
[illegible] domenica 24 giugno alle 15.00
al Grimaldi Forum Monaco

Molière [illegible] migliore one-man-show in tasca, Arturo Brachetti ha già sedotto tutto Parigi. Il modo itero [illegible] vuole, questo uomo ai mille volti ci incanterà durante due serate al Grimaldi Forum Monaco.

A 11 anni, entra al seminario a Torino e fa la conoscenza di Don Muntelli, prete mago di professione. Una rivelazione ! A 15 anni, per la prima volta, calca le scene e diventa l'emulo del famoso trasformista italiano, Fregoli. A [illegible] anni, Gérard Majax gli dà l'opportunità [illegible] lo incoraggia a [illegible] Parigi dove il successo lo aspetta.

Il suo spettacolo per tutti è un incantesimo nel quale magia, commedia dell'arte, vestiti colorati [illegible] inventivi, giochi di scena e di luce si mischiano. Insomma, sono più di 350 vestiti che vi permeteranno di scoprire "L'uomo [illegible] mille volti".

LA PALOUSA FOODS DRINKS & FIESTA



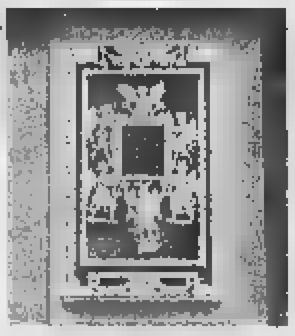
Venite a scoprire il nuovo concetto della notte. A partire dalle [illegible] 20, "La Palousa" [illegible] invita, immersi in un quadro [illegible] un'ambiente unici, [illegible] degustare nel [illegible] ristorante tutti i piatti del mondo. A partire dalle ore 24, gli appassionati della musica potranno danzare al ritmo della Palousa sotto luci spettacolari...

Per informazioni e prenotazioni :
Tel : 0033 4 93 82 27 28

Conception & [illegible] Pégé Média Presse 04 93 15 03 90

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. [illegible] 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

CHIAVARI



Grazie ai Lions l'edicola sacra di piazza Matteotti è ritornata agli antichi splendori

Giuliano Vignolo A PAGINA 41

SANREMO



Interrotta in più punti la ringhiera di protezione di corso Imperatrice C'è il rischio che i bimbi finiscano sulla ferrovia

Gian Piero Moretti A PAGINA 49

Folla straripante, per la prima volta in questa campagna elettorale, per il leader dei ds ieri al cinema Augustus

D'Alema: Genova è adatta al G8 Il referendum? Una pantomima

GENOVA

Massimo D'Alema, leader ds assai amato a Genova che è anche una [illegible] città, avendoci vissuto per oltre dieci anni nell'adolescenza, ha fatto - primo leader in questa campagna - il «pienone». Al cinema Augustus ieri sera, tra la platea straripante e chi [illegible] fuori, ha toccato le [illegible] presenze. Con tutti i candidati dell'Ulivo schierati, intervistato da Marta Vincenzi e dal giornalista Franco Manzitti, D'Alema ha voluto subito «difendere» la sua scelta, compiuta quando era premier, di indicare Genova come città del G8. «Genova lo merita; è una città da scoprire ed è al livello di Napoli e di Venezia». E si è augurato che un governo di centrosinistra sia presente al vertice nel prossimo luglio.

D'Alema aveva avuto una apertura di politica estera, nella quale aveva espresso i suoi dubbi e le sue riserve sulle prime scelte della nuova amministrazione Bush: il taglio dell'assistenza sanitaria di base a 41 milioni di americani di basso reddito e il rifiuto della ratifica degli accordi di Kioto sui problemi dell'inquinamento.

Il presidente del Ds ha poi detto che intorno al referendum sulla devolution l'Italia intera è costretta ad assistere ad una «deplorevole pantomima» della Casa delle Libertà e del suo presidente della Regione Lombardia.

«È vergognoso [illegible] questo dibattito su un'iniziativa propagandistica della Regione Lombardia - ha aggiunto D'Alema - che viene a sovrapporsi al vero confronto democratico che è quello per il governo del Paese, alle elezioni. Si è [illegible] diversivo, oltretutto le elezioni [illegible] un fatto nazionale, non [illegible] fatto lombardo. Tuttavia, [illegible] un'iniziativa di propaganda, tra l'altro molto costosa, all[illegible] di inquinare il confronto elettorale. La questione dà veramente la dimensione della mancanza di senso dello Stato che caratterizza la Casa delle Libertà». Su questo, proprio in vista del voto del 13 maggio, D'Alema ha invitato gli elettori a riflettere. [p. I.]



Massimo D'Alema all'Augustus con la presidente della Provincia, Marta Vincenzi

E' cominciata ieri la discussione del bilancio regionale 2001

La Liguria cerca aziende

Imposte più leggere per invogliare le imprese

Paolo Lingua

GENOVA

Il bilancio 2001 della Regione Liguria, che ha già provocato (per il mancato finanziamento dell'annunciato e fantomatico «referendum» autunnale sulla deregulation) vivaci polemiche, ha iniziato il suo iter in Consiglio.

Anche se si tratta d'un atto dovuto e che, alla fine, otterrà l'approvazione dalla maggioranza di centrodestra, provocherà qualche «duello» in aula, perchè si intravvedono ormai le «differenze» politiche rispetto alla precedente gestione. Ieri mattina hanno parlato il presidente della giunta, Sandro Biasotti, che ha introdotto l'argomento che poi è stato svolto dall'assessore al bilancio e alle finanze, GB Pittaluga, docente alla facoltà di Economia. Nel pomeriggio è iniziato il dibattito che si concluderà tra qualche seduta.

Nel quadro di riferimento per il bilancio, il presidente Biasotti ha indicato in un «nuovo equilibrio tra economia e ambiente» il nodo attraverso il quale passa lo sviluppo della regione. «Tale equilibrio - ha sottolineato - deve [illegible] più rispettoso di tutti gli interessi in gioco».

Un'altra esigenza ineludibile per la collettività ligure - secondo Biasotti - è «il raggiungimento di migliori livelli di efficienza, di efficacia e di qualità nella produzione [illegible] servizi sociali e sanitari, la distribuzione del carico di tali servizi in funzione della capacità contributiva». Tutto ciò anche alla luce del fatto che il carico sociale derivante da una forte presenza di popolazione anziana è considerevole.

«Nel campo della politica socio-sanitaria - [illegible] poi aggiunto il presidente - la linea consiste nel finanziamento della domanda più che dell'offerta allo scopo di rendere più contrattuale il rapporto con le strutture che erogano servizi».

Secondo Biasotti, «la [illegible] regine dal 2001 del finanziamento alle Asl sulla base della quota capitaria "pesata" favorirà la capacità [illegible] gestione delle aziende sanitarie e maggiori opzioni di servizio nell'interesse dei cittadini, tra cui la riduzione dei tempi d'attesa per gli esami diagnostici».

> Per Sandro Biasotti «occorre arrivare a migliori livelli di efficienza e qualità nei servizi sanitari con nuovi metodi di finanziamento»

L'assessore al Bilancio GB Pittaluga ha delineato il quadro tecnico della manovra finanziaria. Uno degli aspetti giudicati di maggior rilievo dalla giunta è la riduzione dell' Irap di un punto percentuale alle imprese di nuova istituzione con imponibile fino ad un miliardo di lire (con un risparmio fiscale valutabile in 10 miliardi circa a regime).

«L'obbiettivo della misura - ha spiegato Pittaluga - è stimolare la localizzazione nella nostra regione di imprese aggiuntive: da un lato, infatti, la diminuzione degli oneri dell'Irap dovrebbe indurre imprese oggi situate altrove a trasferirsi in Liguria: con ciò la nostra regione prima tra le altre si trova ad avvalersi di un principio connaturato con il federalismo fiscale, vale a dire la competizione fiscale». Dall'altra, ha spiegato l'assessore, la diminuzione dell'Irap è stata operata in modo selettivo e più precisamente a favore delle piccole imprese.

> Da Rifondazione forti critiche alla politica fiscale «E' strano, in Liguria la produzione sembra in aumento ma cala il gettito Irpef»

Una lettura di questo genere ha provocato una dura reazione di Rifondazione Comunista che ha affermato che appare strano che diminuisca il gettito fiscale dell'Irpef in Liguria se, come afferma Pittaluga, aumenta il Pil della Regione. Rifondazione propone una diversa possibilità d'intervento [illegible] sulla fiscalità ordinaria, sia sull'Irap, per rastrellare fondi - nell'ordine di decine e decine di miliardi - che potrebbero benissimo essere riversati per interventi edilizi sulle scuole pubbliche, miglioramenti delle liste d'attesa nella sanità, incentivi reali alle piccole e medie imprese (e non un risparmio «demagogico» di 167 mila lire al mese per le imprese con meno di 200 milioni di fatturato).

Anche negli altri partiti dell'opposizione serpeggia il malcontento: l'attuale gestione è accusata di aver tagliato i fondi alla cultura, di spendere troppo nella sanità e di svolgere [illegible] politica sostanzialmente contro la difesa dell'ambiente e della natura. Il dibattito riprenderà questa mattina alle 9,30.

TRIBUNALE DI SAVONA [illegible] IL PALAZZO DI GIUSTIZIA



[illegible] crolli, rinviati tutti i processi Chiuso per pericolo di crolli, il Palazzo di Giustizia di Savona è stato transennato ieri pomeriggio dai vigili del fuoco, che hanno dichiarato l'edificio inagibile e lo hanno interdetto a tutti, personale compreso. Oggi le cause civili verranno rinviate, i processi penali aggiornati o spostati ad Albenga: c'è il problema dei procedimenti con detenuti, che devono essere garantiti (gli interrogatori di convalida si terranno in carcere). La situazione, già ampiamente denunciata, ha fatto registrare ieri una brusca accelerazione. A smuovere le acque è stato un fonogramma del presidente del tribunale Gian Rodolfo Sciaccaluga, inviato a tutti gli enti che hanno competenza sul palazzo di Giustizia e sulla tutela dell'incolumità pubblica. Oggi è atteso un nuovo sopralluogo. Il Palazzo di Giustizia, ideato dall'architetto Leonardo Ricci e realizzato dalla Ccpl di Reggio Emilia, è già andato sotto processo: il pm Landolfi aveva contestato il progetto per carenze tecniche, e le varianti, «già decise prima di iniziare i lavori», che avrebbero fatto lievitare i costi da 13 a 25 miliardi. Il processo si era concluso nel '97: gli imputati accusati di abuso d'ufficio, erano stati assolti perchè il fatto non è più previsto dalla legge come reato.

Il bollino blu sarà obbligatorio dall'anno prossimo, con verifica biennale

Genova «avvelenata» dai motorini

Il 98% dei mezzi è fuorilegge per emissioni inquinanti

GENOVA

Arriva l'obbligo del bollino blu anche per le due ruote che, a partire [illegible] gennaio prossimo, dovranno sottoporsi con cadenza biennale (o annuale se il singolo Comune lo riterrà necessario) al controllo [illegible] gas [illegible] scarico. L'annuncio è stato dato ieri dal sottosegretario all'ambiente, Valerio Calzolaio, ma la situazione era già [illegible] illustrata in occasione della campagna «Vedo pulito», ovvero un controllo sperimentale delle due ruote a Genova, Firenze, Bologna, Milano, Catania, Roma e Napoli.

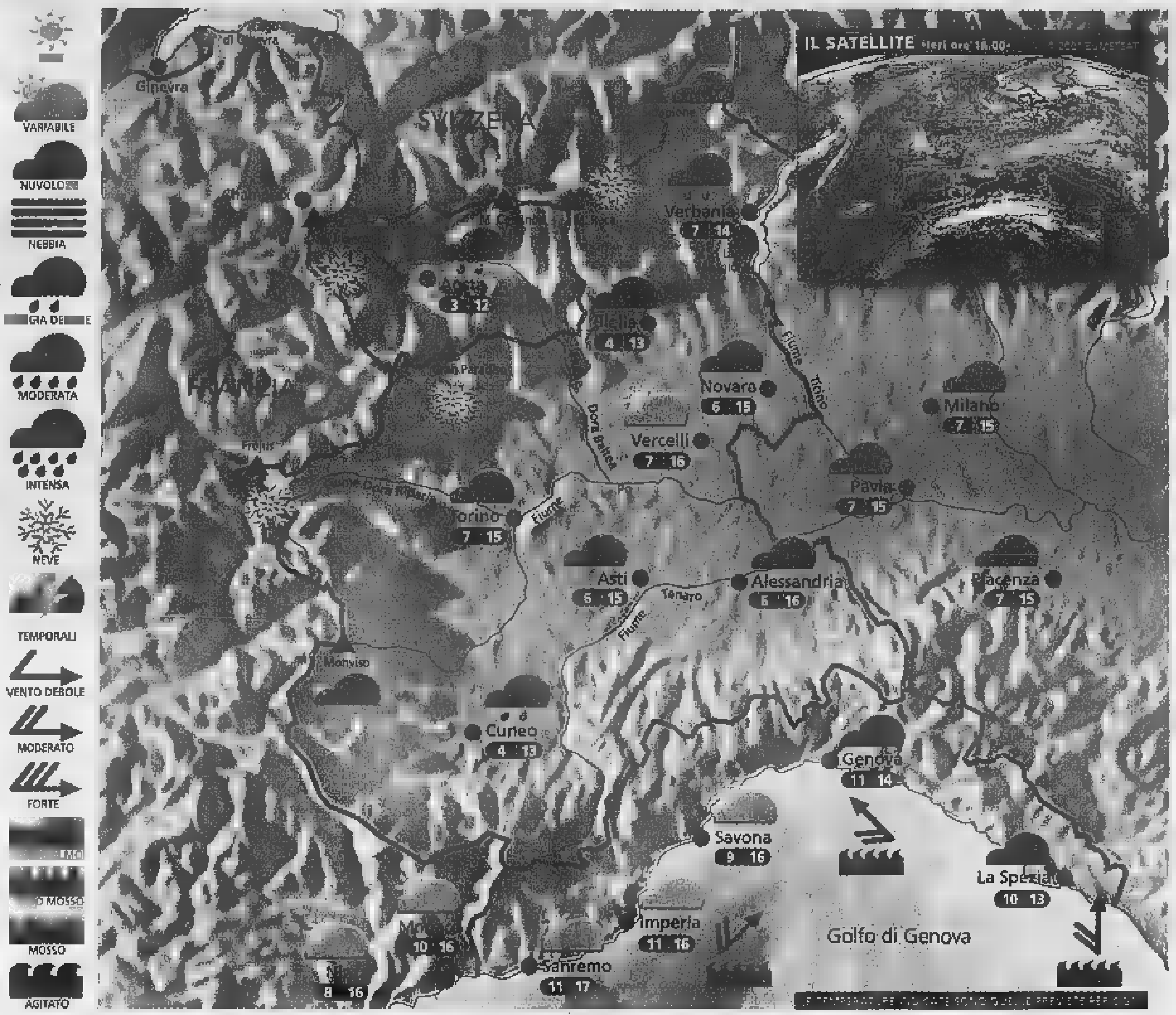
Prevedibili, ma impressionanti, i risultati del campionamento di tremila motorini: le due ruote inquinano molto più delle auto, nei casi peggiori addirittura trenta volte tanto, e a Genova il 98 per [illegible] dei [illegible] in circolazione è vecchio, solo il [illegible] per cento risulta rispondente ai criteri di ridotto impatto ambientale Euro 1, che già fanno scendere i livelli di emissione, in attesa dell'entrata in [illegible] dei «più puliti» motorini cosiddetti Euro 2, dall'anno prossimo. [illegible] dettaglio, è stata rilevata una concentrazione media più alta di monossido di carbonio (5,55%) per i mezzi a 4 tempi non catalizzati; la più bassa per quelli a due tempi catalizzati (3,25%). Per gli idrocarburi medi totali, la quota più elevata, pari a [illegible] mila [illegible] 378 vpm (volume per milione) [illegible] avuta per i motorini a due tempi non catalizzati; quella minore (187 vpm) per i quattro tempi catalizzati.

Anche per il benzene, la maglia nera spetta ai due tempi non catalizzati (83 vpm), mentre quella rosa ai quattro tempi catalizzati [illegible] vpm). Stessa situazione per la concentrazione di anidride carbonica: [illegible] va dall'8,75% dei mezzi a due tempi non catalizzati all'11,8% dei quattro tempi catalizzati. Ed è proprio sulla base dei risultati ottenuti che il ministero dei trasporti ha predisposto il regolamento sulle norme di omologazione delle attrezzature di cui le officine autorizzate si dovranno dotare.

«La questione è delicata anche se ormai urgente - commenta l'assessore al traffico Arcangelo Merella - Dovremo aspettare le circolari applicative per individuare e autorizzare le officine. I controlli saranno duplici: da una parte il bollino blu per le emissioni, dall'altra la revisione della sicurezza, che riguarda freni e fanali. I motorini non conformi a Euro 1 dovranno essere sottoposti a revisione della sicurezza e degli scarichi. Le officine devono disporre di un opacimetro per la verifica dei gas di scarico e del banco a rulli per i controlli di freni e fanaleria».

In occasione della campagna di controllo si era parlato di eventuali agevolazioni per kit da applicare ai vecchi motorini. «Una soluzione che sembra da scartare - spiega Merella - in quanto le stesse case produttrici di mezzi a due ruote dicono che ormai il mercato è orientato verso i 4 tempi, quindi i problemi di adeguamento tenderanno a risolversi da soli».

Il costo del controllo, biennale, dovrebbe aggirarsi intorno alle 50 mila lire. [a.p.]



Situazione

Il passaggio di un debole fronte perturbato ha causato ieri addensamenti nuvolosi soprattutto lungo le Alpi e [illegible] Prealpi, dove localmente si [illegible] anche verificati brevi rovesci di pioggia. Oggi l'arrivo di una depressione dal Mare del Nord originerà [illegible] moderato peggioramento [illegible] tempo, associato ad un calo della temperatura.

Previsioni

Al mattino nubi sparse quasi ovunque, specie sul Levante Ligure e su Alpi e Prealpi, dove saranno possibili brevi e isolati rovesci di pioggia. Nel pomeriggio nuvolosità variabile, con alternanza di schiarite ed annuvolamenti e isolati rovesci di pioggia, specie vicino ai rilievi montuosi. Temperature in lieve diminuzione. Venti deboli in pianura, moderati in montagna e sulla Liguria. Sabato cielo nuvoloso con rovesci o temporali sparsi [illegible] temperature in diminuzione. Domenica generale miglioramento ma ancora molto fresco.

IL WEEKEND

Il tempo del weekend

La rotazione del vento da Nord, apportatore di un franco miglioramento, non avverrà prima di domenica. Per [illegible] la giornata di sabato la circolazione depressionaria influenzerà un po' tutti i settori, determinando annuvolamenti cumuliformi sempre più importanti con il passare delle ore e i rovesci di pioggia si alterneranno a temporanee schiarite. Numerosi i rovesci nevosi con limite a 700 m, che risulteranno tuttavia meno frequenti sulla Valle d'Aosta. Temporali grandinigeni potranno verificarsi sul Levante Ligure, in particolare nella [illegible] compresa tra Rapallo e Genova e nei pressi del Passo dei Giovi. La neve potrà fare la sua comparsa anche nelle città di pianura? Ipotesi da non escludere completamente, ma il fenomeno potrà verificarsi solo nei rovesci più importanti, isolatamente e per pochi minuti, quando [illegible] forti correnti discendenti potranno sospingere i fiocchi al suolo persino con temperature prossime a 6-7°C. Domenica vi sarà comunque un deciso miglioramento, specie verso sera, [illegible] nuova settimana inizierà probabilmente con il sole e temperature finalmente più «primaverili»!

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	13	REGGIO CALABRIA	14	21
BARI	13	17	ROMA	10	18
BOLOGNA	9	18	VENEZIA	10	16
CAGLIARI	11	18	BARCELLONA	7	14
CATANIA	12	22	BRUXELLES	4	9
CATANZARO	12	19	FRANCOFORTE	3	8
FIRENZE	8	15	GINEVRA	3	5
OLBIA	8	18	LONDRA	3	5
PALERMO	14	21	MONACO DI BAVIERA	1	5
PERUGIA	8	16	PARIGI	3	7
POTENZA	8	14	ZURIGO	2	5

OGGI

IL SOLE: sorge [illegible] ore 6 e 36 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle [illegible] 20 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 40 minuti; cala alle ore 16 e 58 minuti

L'iniziativa dei Lions ha riportato all'antico splendore un pezzo di storia della città. Domani l'inaugurazione

Villa Rocca ritrova il suo tesoro

Chiavari, restaurata l'edicola sacra del '600

Vigoolo

CHIAVARI

La preziosa edicola marmorea del '600 posta sulla parete a sinistra del cancello del giardino Villa Rocca, in piazza Matteotti, stata restaurata. Domani mattina, durante una cerimonia a cui parteciperà anche il vescovo di Chiavari mons. Alberto Maria Careggio, verrà tolta l'impalcatura che attualmente la nasconde alla vista. Il restauro stato effettuato a cura del Lions Club Chiavari Host «servi in occasione del quarantesimo anno di attività. L'usura del tempo aveva notevolmente rovinato, stendendo una patina scura, i sei angeli in marmo e sul dipinto della Madonna dell'Orto dell'edicola, opera che impreziosisce il grande antico cancello che, come una quinta di teatro, chiude a nord piazza Matteotti.









L'ingresso monumentale del parco di Villa Rocca a sinistra, un particolare dell'edicola sacra di piazza Matteotti dopo il restauro. Nelle foto piccole, Barbara Bernabò Nicola Boletto [FOTOSERVIZIO BARNI]

L'operazione recupero stata fatta su indicazioni della Soprintendenza alle Belle arti: «Vorrei che l'amministrazione comunale si ricordasse del paziente lavoro effettuato dai nostri operai e tecnici con materiale antico - commenta Nicola Boletto, presidente del Lions Chiavari Host. Un lavoro certosino rispettando tutte indicazioni della Soprintendenza». L'amministrazione comunale ha risposto con entusiasmo alla proposta di Boletto: lo ha ricordato Alessandra De Barbieri, vicesindaco di Chiavari. «Quando il Lions mi ha proposto il "service" - ha detto ieri il vicesindaco durante la presentazione dell'intervento - mi è venuta in mente l'edicola, opera che l'usura del tempo e l'incuria degli uomini stava notevolmente deteriorando. Grazie all'impegno personale del presidente Boletto, che ha seguito giorno per giorno i lavori, possiamo ridare alla città questo antico gioiello».

La maggiore difficoltà del delicato lavoro di restauro è stato recupero del marmo, in particolare quello dei sei angeli, impregnato da smog e umidità. L'edicola era tanto degradata che ormai passava inosservata anche agli occhi degli stessi chiavaresi. Adesso l'ingresso al giardino di Villa Rocca, che sarà poi quello per il grande parco quando verrà riaperto al pubblico, è mente di pregevole bellezza. Il cancello stato rimesso a nuovo qualche anno fa.

«Un museo a cielo aperto»

Nel centro storico tra scoperte e gioielli

CHIAVARI

L'edicola marmorea sul cancello del giardino di Villa Rocca è stata commissionata nel settembre del 1631 da Achille Costaguta, una delle nobili famiglie chiavaresi, allo scultore genovese Giuseppe Ferrandino. L'artista realizzò anche i sepolcri marmorei dei Costaguta che sono in alcune chiese chiavaresi, la cattedrale e San Giovanni. «L'edicola venne originariamente collocata nella cappella Costaguta all'interno della chiesa di San Francesco, la prima della navata sinistra - spiega Barbara Bernabò, funzionario del Comune di Chiavari con incarichi specifici nel campo della cultura e dell'arte. Era stata posta sopra all'altare che, quando la chiesa fu sconsacrata, venne portato nella parrocchiale di Ne. Probabilmente lo spostamento avvenne attorno alla metà Seicento».

Quindi quando si estinse il ramo chiavarese della famiglia Costaguta, che proseguiva Roma, l'altare passò alla confraternita di S. Antonio: «Probabilmente - continua la dottoressa Bernabò - poco dopo la sua sistemazione dentro la chiesa l'edicola fu asportata e portata sulla piazza». Questa nuova sistemazione è stata decisa per dare un segno tangibile di quella che era la devozione Costaguta alla Madonna dell'Orto. «Da ricordare - dice ancora Barbara Bernabò - che i Costaguta stessi propagarono questo culto anche di fuori della Liguria. Per esempio nel Viterbese si venera una Madonna molto simile alla Madonna dell'Orto e si ricorda che il culto fu portato dai feudatari Costaguta». Ci volevano i Lions per recuperare questo dell'antica Chiavari che andava perdendosi? «I Lions hanno sicuramente fatto un lavoro meritorio per tutta la città, è anche vero che Chiavari è un piccolo museo cielo aperto, quindi non si finirebbe di restaurare. Comune ha fatto la sua parte ma c'è sempre molto da fare». Infatti ci sono altre edicole nel centro stori chiavarese, specialmente nel quartiere di Rupinaro: proporzioni simili a questa appena restaurata degne di essere conservate. [g. vi.]

Ricorso al Tar anche per gli stanziamenti a favore di Torriglia. Seccata replica dal Ponente

Alluvione, Chiavari contro Ventimiglia

Il sindaco Agostino: annullate il risarcimento danni

CHIAVARI

Il sindaco Vittorio Agostino non si dà pace per i soldi che lo Stato, quindi la Regione, deve dare ai Comuni colpiti dall'alluvione dello anno. Anche questo argomento stato la recente causa dell'incrinatura dei rapporti tra il sindaco di Chiavari il presidente della Regione Sandro Biasotti. Agostino poco tempo ha annunciato l'intenzione di rivolgersi alla magistratura perché venga verificato se sono state rispettate le leggi in occa della distribuzione e utiliz dei fondi statali per gli interventi di ripristino delle opere pubbliche danneggiate dall'alluvione dello scorso inverno.



Il Lungoentella allagato durante una delle disastrose piene del fiume dell'inverno scorso

Adesso il sindaco è rivolto al Tar contro la Regione e la presidenza del Consiglio dei ministri, per chiedere l'annullamento delle somme versate, come urgenza, ai Comuni di Ventimiglia e di Torriglia. All'inizio dell'anno Agostino aveva chiesto ai Comuni della Fontanabuona presentargli i dei danni subiti, delle richieste fatte per avere i contributi necessari ad interventi di somma urgenza. Pare che sindaco abbia risposto alla richiesta. Il sindaco chiavarese non aveva accettato di buon grado il fatto di rimasto indietro contributi, rispetto ad altri Comuni. Per i danni subiti dalla colmata a mare a Chiavari sono arrivati pochi spiccioli, una manciata di milioni rispetto alla richiesta di alcuni miliardi.

Adesso chiede l'annullamento del pagamento dei contributi per i danni alluvionali della città di confine. Il commento del sindaco di Ventimiglia è asciutto: «Che ne può sapere Chiavari dei danni che ha subito il nostro Comune, il più alluvionato Ceriana?»

La mossa di Agostino ha suscitato la pronta reazione dell'amministrazione della città di confi. Infatti è stato dato incarico ad un avvocato genovese di contestare il ricorso del Comune di Chiavari in cui si parla di «eccesso di potere per difetto d'istruttoria, contraddittorietà, illogicità e disparità di trattamento».

Ventimiglia ha ricevuto due tranche di contributi: un primo per coprire il 14 per cento dei danni subiti, un secondo fino al 60 per cento. Alla contestazione di Agostino rispetto a quanto hanno ricevuto i Comuni del Tigullio, dalla Regione hanno fatto sapere che per prime sono state aiutate le amministrazioni paesi che hanno bilanci tanto ridotti da non poter affrontare spese improvvise. Chiavari ha un bilancio notevole quindi, secondo la Regione, può aspettare. [g. vi.]

Il vicesindaco Rivolini: 200 milioni in meno per la prevenzione. Broglia: abbiamo stanziato di più

«Meno soldi per gli incendi»

Sestri Levante, bilancio regionale sott'accusa

SESTRI LEVANTE

L'amministrazione comunale, riferendosi al bilancio regionale di previsione, sostiene che «i fatti non corrispondono alle parole». Secondo il vicesindaco Aldo Rivolini «dall'esame di alcune voci particolari del documento economico della Regione, si può chiaramente vedere che certi programmi intenzioni annunciate ai quattro venti, non corrispondono ai fatti». Risponde il consigliere regionale Fabio Broglia: «Evidentemente vicesindaco non sa leggere bilancio regionale nella interezza». Rivolini sottolinea che per il fondo regionale per la montagna gli stanziamenti previsti sono passati da 8 a 56 miliardi: per la prevenzione degli incendi boschivi la previsione stata ridotta di 200 milioni, «prevedendo di limitare di 300 milioni i contributi allo svolgimento di ulteriori programmi per lo sviluppo all'agricoltura».

Sestri Levante ha subito gravi lo scorso anno in due successivi incendi boschivi: agosto in ventiquattro ore le fiamme hanno distrutto 10 ettari di bosco pregiato alla «Mandrolla», la collina che sovrasta la Baia del Silenzio fino a Punta Manara. In settembre un immenso rogo è divampato nel bosco delle mimose sulle alture di S. Anna fino in territorio comunale di Lavagna. Una diminuzione dei finanziamenti per la prevenzione degli incendi viene quindi sottolineata con preoccupazione. Ribatte Broglia: «Le spese per l'acquisto mezzi antincendio ammontano 1 miliardo e 400 milioni. L'importo di 200 milioni citato da Rivolini si riferisce ai finanziamenti p gli interventi tecnici, il cui importo complessivo è di 600 milioni».

Vigili del fuoco e volontari impegnati nello spegnimento di un incendio di bosco. A Sestri Levante c'è molta attenzione sul problema dopo i roghi che l'anno scorso hanno devastato ampie porzioni del territorio



Il consigliere regionale dice che proprio grazie alla sua proposta di legge sui boschi dal 2000 al 2006 potranno essere finanziati 18 miliardi «senza scaricare costi sulle spalle dei cittadini». Rincara la dose «rendendo pubblica la denuncia dei dipendenti del Centro impiego provinciale di Chiavari, residenti a Sestri Levante, che si sono visti scippare dalla busta paga una pesante addizionale Irpef». Secondo Rivolini Broglia «non ha potuto smentire quanto affermato da me circa i tagli operati dalla giunta regionale. In quanto all'applicazione dell'addizionale dello 0,20 per cento devo prendere atto che si vuole confondere la gente: l'addizionale è stata applicata come del resto hanno fatto altre amministrazioni locali di centro destra e centro sinistra, compreso la Regione Liguria che ha applicato lo 0,50%». [g. vi.]

Sulle aree dell'Acna e dell'ex Agrimont

Un incontro tra sindaci per nuovi insediamenti

Sono indispensabili per la Val Bormida i potenziamenti di viabilità [illegible] ferrovia

CAIRO M.

I problemi più annosi della Val Bormida, [illegible] stati ieri oggetto di discussione nel cor[illegible] della riunione svoltasi nella sede dell'Amministrazione provinciale in vista del rinnovo del Consiglio [illegible] amministrazione dell'Ips, la società a capitale misto per gli insediamenti produttivi del Savonese [illegible] che [illegible] occupa di progetti volti allo sviluppo economico.

Per [illegible] Val Bormida, hanno partecipato all'incontro i sindaci di Cairo, Cengio, Millesimo, Carcare, Altare [illegible] Roccavignale. E, ancora una volta, il vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe, che ha presieduto la riunione, ha parlato della necessità di «mantenere alta l'attenzione sulle questioni dell'entroterra». In particolare, si è discusso sulle eventuali soluzioni ai problemi viari della Val Bormida e al [illegible] rilancio sotto [illegible] profilo economico ed occupazionale, con l'avvio dei tanto attesi piani di reindustrializzazione.

Questioni che [illegible] trascinano da anni, ma che ora, come spiega il sindaco di Cengio, Sergio Gamba, risultano prioritari, sia per quanto riguarda il progetto relativo alle ex aree Agrimont di San Giuseppe, sia per quello dell'ex Acna di Cengio.

Due programmi di intervento che, tuttavia secondo il parere d[illegible] partecipanti all'incontro [illegible] ieri, sono strettamente subordinati ad un miglioramento della rete viaria. [illegible] il [illegible] della variante [illegible] Vispa si [illegible] sbloccato dopo il pronunciamento del Tar, anche se non si sa quanto verranno aperti i cantieri, rimangono da risolvere [illegible] progetto della Carcare-Predose, e il potenziamento dei collegamenti ferroviari. [l. b.]

Nuovo successo delle serate di solidarietà promosse dall'assessorato allo Sport

Cairo ha festeggiato mister Ancelotti

Il tecnico accolto allo stadio dai tifosi bianconeri



Ancelotti con uno dei suoi giovani fans

CAIRO M.

Ancora una grande festa dello sport, ieri sera, con Carlo Ancelotti. Allo stadio «Cesare Brin», l'allenatore della Juventus ha fatto il [illegible] ingresso accompagnato dall'assessore allo Sport, Arnaldo Bagnasco, e da alcuni appartenenti allo staff tecnico della «Vecchia Signora». Un arri[illegible] salutato dall'applauso dei molti juventini presenti sugli spalti e soprattutto dall'incontenibile entusiasmo delle decine [illegible] decine di ragazzini che con le loro tute punteggiavano di colori il manto erboso.

A salutare Ancelotti e le vecchie glorie Silvano Benedet[illegible] e Carlo Comi, bandiere della Roma e del Torino, nonchè Roberto Rosato, uno dei mitici protagonisti della memorabile sfida mondiale Italia-Germania 4-3, gli appartenenti ai settori giovanili di tutte le squadre valbormidesi.

Un'accoglienza che ha com[illegible] lo stesso Ancelotti [illegible] soddisfatto l'artefice dell'appuntamento, Arnaldo Bagnasco: «Come si era già verificato con il commissario tecnico della Nazionale, Giovanni Trapattoni, e con l'allenatore del Torino, Giancarlo Camolese, l'entusiasmo di questi giovani è la prova tangibile della grandezza dello sport che, di fronte [illegible] p[illegible]naggi di questo calibro, va al di là di ogni colore [illegible] casacca [illegible] campanile».

E' inutile nascondere, però, che questa serata era particolarmente dedicata ai colori juventini e ai molti club bianconeri della zona. Oltre un centinaio hanno poi preso parte alla [illegible] di solidarietà all'Hotel City. Ancora Bagnasco: «La disponibilità di Ancelotti [illegible] un momento come questo, quando il campionato è tesissimo per la sfida a tre che ci terrà con il fiato sospeso fino all'ultima partita, è davvero encomiabile».

Disponibilità rivolta verso una giusta causa. Attraverso una divertente lotteria, duran[illegible] [illegible] [illegible] si [illegible] infatti, raccolti fondi per l'Associazione per la ricerca contro il neurobalstoma, forma tumorale che colpisce i bambini. Tra i premi, la tuta originale della Juve offerta da Ancelotti, il pallone firmato da tutti i giocatori e le maglie autografate di Del Piero e Trezeguet. [m. ca.]





Due aspetti dell'accoglienza riservata ad Ancelotti dai giovani calciatori cairesi

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Boschi in affitto oggi l'esito del bando

Grande attesa per l'esito dell'asta indetta dall'amministrazione comunale relativa all'affitto a privati [illegible] circa [illegible] ettari di bosco. L'apertura delle buste contenenti le richieste di affitto è in programma oggi e c'è chi teme che qualcuno ne approfitti per realizzare una riserva di caccia. [l. b.]

[illegible]

Una mostra d'antiquariato nelle sale di Villa Barrili

Da domani e sino a domenica Villa Barrili ospiterà la Mostra mercato dell'antiquariato. L'iniziativa, arrivata quest'anno al[illegible] [illegible] quinta edizione, [illegible] organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune. L'esposizione, che vedrà la partecipazione di decine di antiquari, rimarrà aperta dalle 9 alle 20. [l. b.]

CAIRO M.

La Casa delle Libertà è contraria alla discarica

I candidati della Casa delle Libertà si sono fatti interpreti, verso la giunta regionale, della volontà espressa [illegible]ai cittadini cairesi, attraverso comitati spontanei, della loro ferma opposi[illegible] alla installazione in località Filippa di una discarica di rifiuti speciali. Il candidato Stanislao Sambin ha chiesto un intervento in tal senso al presidente Biasotti affinch[illegible] possa essere indetta al più presto la Conferenza dei servizi che dovrà bloccare l'iniziativa. [l. b.]

Organizzato dall'Anpi

I [illegible] del concorso [illegible] Aprile

CARCARE. Mercoledì avverrà [illegible] premiazione del concorso «Ricordare è costruire il proprio futuro», promosso dall'Anpi, in collaborazione [illegible] il Distretto scolastico n°6 tra gli studenti valbormidesi. La cerimonia avverrà nella sede della Soms di Carcare, alle 15, dopo [illegible] commemorazione del monumento ai Caduti in piazza Cavaradossi.

Il concorso era aperto sia per gli studenti degli istituti superiori, sia per quelli delle medie inferiori. Per quanto riguarda i primi, il vincito[illegible] [illegible] Valentina Martino, [illegible] Liceo Calasanzio di Carcare, al quale andrà [illegible] borsa di studio da 800 mila lire; al secondo posto Marco Scarrone, dell'Itis (500 mila) [illegible] al [illegible] Luisa Barberis, ancora del Liceo Calasanzio (200 mila). Per le medie inferiori si [illegible] invece imposta Stefania Cogliandro, di Dego (500 mila lire), al secondo posto Christine Baccino di Carcare (300 mila) e al terzo Marco Di Scanno, di Cengio (200 mila). [m. ca.]

Auto contro il gard-rail

[illegible] perde [illegible] dopo [illegible]

[illegible] Incidente stradale, nel tardo pomeriggio di ieri, lungo la provinciale [illegible] Cengio a San Giuseppe. Erano circa le 18,30, quando Maria Freccero, 48 anni, residente a Saliceto, [illegible] bordo di una Fiat «127» stava transitando in direzione di [illegible]. Giuseppe, quando [illegible] pressi di località Rossi, ha perso il controllo dell'auto ed [illegible] andata a schiantarsi contro il gard-rail. Immediato l'intervento dei militi della Croce Rossa di Cengio, coordinati dal servizio «118», dei vigili del fuoco del distaccamento cairese [illegible] dei carabinieri della Radiomobile.

Per estrarre la donna, rimasta imprigionata nell'abitacolo della vettura, [illegible] è reso necessario l'intervento dei pompieri. La ferita è stata trasportata al Pronto soccorso del San Paolo di Savona dove le è stato riscontrato [illegible] trauma cranico con perdita temporanea della memoria. Sulle cause dell'incidente sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri. [l. b.]

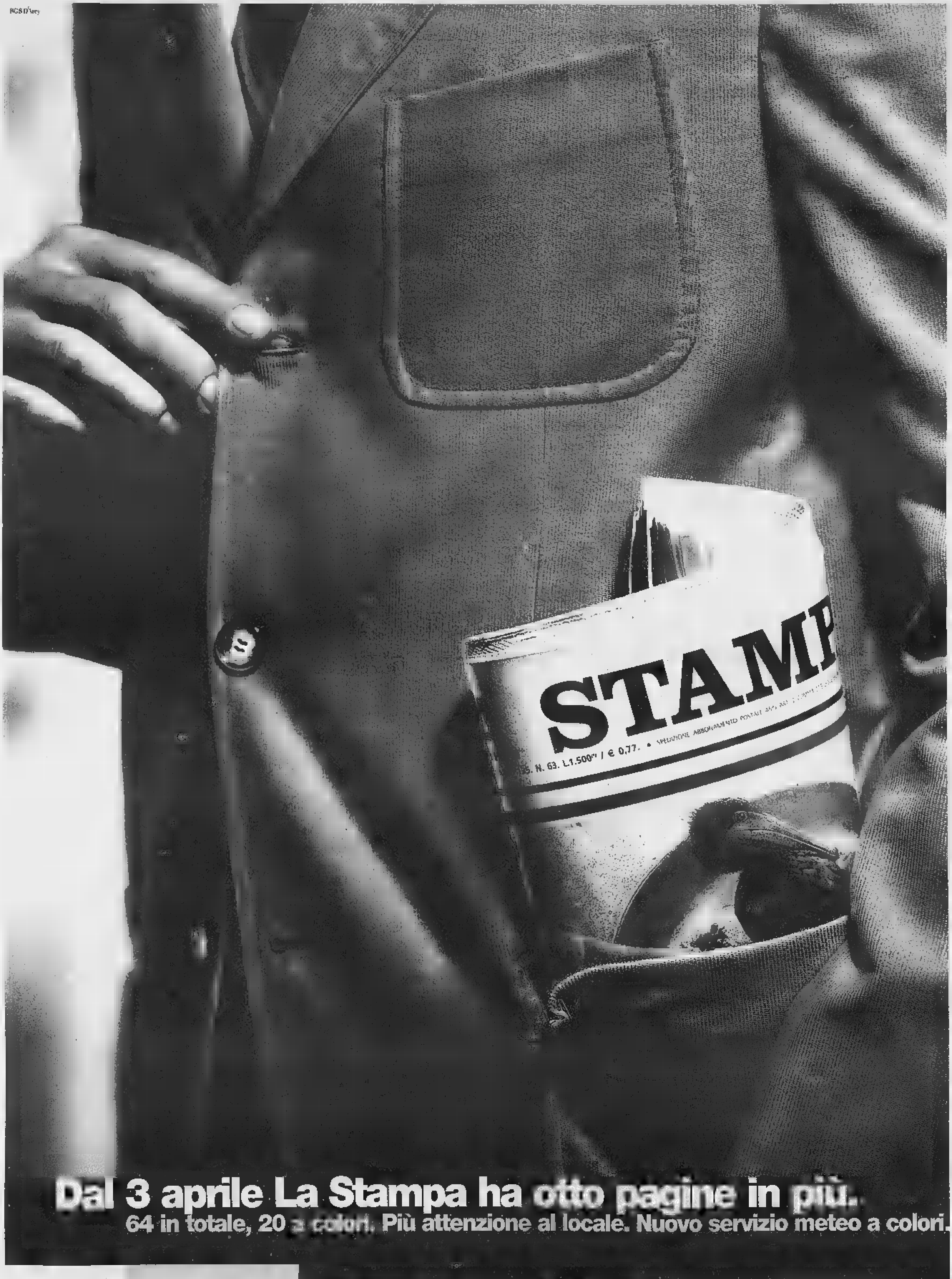
Le premiazioni alla Soms

[illegible]

CAIRO M. Ventotto le associa[illegible] di volontariato che hanno partecipato alla serata promossa dalla Soms, con il patrocinio del Comune, svoltasi all'Abba e dedicata appunto all'impegno verso gli altri. Nel corso della manifestazione, l'amministrazione comunale ha consegnato alla Società operaia una targa ricordo per i 140 anni di attività.

[illegible], sono stati assegnati attestati [illegible] merito e riconoscenza al dottor Graziano Bonifacino, presidente dell'associazione «Guido Rossi» che si occupa dei malati terminali, alla memoria di Augusto Dini, che fondò [illegible] Centro emodialisi [illegible] Cairo, [illegible] a Mario Mirengo, il quale per sessant'anni è stato il factotum della Società operaia.

La serata, alla quale hanno partecipato il mago Gabriele Gentile e la banda musicale «Puccini», è stata presentata da Alida Prampolini. [l. b.]


STAMP
Dal 3 aprile La Stampa ha otto pagine in più.
64 in totale, 20 a colori. Più attenzione al locale. Nuovo servizio meteo a colori.

Il vice presidente della Regione appoggia la lista dell'ex sindaco Cenere

Orsi: «Votiamo Remo Zaccaria»

Loano, si aggrava la spaccatura in Forza Italia

Augusto [illegible]

LOANO

«In questo nome e in questo simbolo vedo il mio schieramento politi[illegible] Grazie Francesco Cenere». E' stato l'intervento più applaudito quello di Franco Orsi, vice presidente della Regione Liguria, l'altra sera ai Cappuccini di Loano per la presentazione della Lista Cenere. Una dichiarazione attesa, ma comunque clamorosa perché ufficializza il sostegno di Orsi alla lista «dissidente» della Casa della libertà. Prima di Orsi i candidati al Senato e alla Camera Sambin [illegible] Nan si erano limitati ad interventi «di politica generale». Il coordinatore cittadino Giovanni Battista Cepollina ha precisato: «Lo statuto [illegible] prevede secondi circoli di Forza Italia in città. Sosteniamo Vaccarezza designato da Scajola». E ha annunciato l'avvio di [illegible] procedimento nei confronti degli iscritti a Forza [illegible]lia, Francesco Cenere e Remo Zaccaria in testa, «rei» di essersi schierati contro la lista del centrodestra.

Cenere ha spiegato i motivi della rottura: «Ci sono incompatibilità personali e non politiche, un modo diverso di interpretare l'amministrazione. Noi non siamo per le poltrone ma per la continuità amministrativa. Era impossibile accettare le condizioni imposteci dalla politica. Tutti abbiamo partecipato ma [illegible] impegni diversi. Non rispondo invece alle illazioni. In questi anni ho digerito l'indigeribile. Siamo e restiamo di centrodestra». Chiara [illegible] posizione di Orsi: «Grazie agli amici a Loano ho ricevuto 500 preferenze alle regionali. La mia non è sola ricono[illegible]. Loano ha visibilità. E' stata la prima città del Polo in Liguria, fra le prime in investimenti pubblici. Se vincono Zaccaria-Cenere vince Loano».

Critico Santino Puleo, dell'associazione «Vecchia Loano», candidato con Vaccarezza: «Considero pessima e distruttiva la scelta che ha fatto Cenere creando una grave spaccatura tra l'elettorato che compatto 4 anni fa lo rielesse sindaco».



Il candidato a sindaco Remo Zaccaria

Pietra Ligure

Blitz in Comune ora è polemica

PIETRA L. «E' stato forse tenuto tutto sotto silenzio [illegible] rigoroso riserbo per la delicatezza della situazione prodottasi [illegible] quanto vincitrice, prima classificata, del concorso risulta la nipote del sindaco?». Mario Carrara (Polo per Pietra) va all'attacco dopo la notizia della «visita» della Guardia di finanza a palazzo Golli. Nel mirino un recente [illegible] Divampano le polemiche anche sulle questioni delle candidature [illegible] per il Piano dell'edilizia popolare. Tutto diventa rovente in campagna elettorale.

CONCO[illegible] In seguito [illegible] un esposto la magistratura, tramite la Finanza, ha acquisito gli atti del concorso per «istruttore amministrativo». L'apertura dell'inchiesta sarebbe stato un atto dovuto: il sostituto procuratore Alessandro Bogliolo ipotizzerebbe l'abuso d'ufficio, il fascicolo sarebbe per ora aperto contro ignoti. «Abbiamo soltanto acquisito documentazioni» si è limitato a dire il pm. Carrara polemiz[illegible] con il sindaco Accame, al quale ha chiesto una risposta scritta, perché «di tali gravissimi fatti non è stata data comunicazione al Consiglio». «Cos'è successo durante l'espletamento di questo concorso da provocare l'intervento degli organi inquirenti di polizia giudiziaria? C'entra forse qualcosa il fatto che una dottoressa che faceva parte della commissione giudicatrice sia stata assunta dal Comune pochi giorni dopo il concorso?» chiede Carrara. «Ho tempo 30 giorni per rispondere», ha commentato il primo cittadino.

PEP Il Piano per l'edilizia popolare si è «fermato» dopo che il 22 settembre erano state riscontrate, dai tecnici comunali, in alcuni lotti delle difformità dai progetti. «L'amministrazione, sollecita nei confronti dei destinatari finali degli alloggi, si è fatta carico responsabilmente del problema. Siamo assolutamente sereni sulla vicenda», ha scritto il sindaco. La soluzione sarà trovata tramite una variante urbanistica.

CANDIDATURE Luigi De Vincenzi candidato della Lista civica replica al sindaco. Dice: «E' sin troppo chiaro il tentativo di Accame di trasformare l'importante risultato rappresentato dalla costituzione di una vera lista civica alternativa in uno schieramento politico di parte. Dimentica che la storia di ognuno dei candidati è ben nota ai pietresi. Per quanto riguarda i "sindaci mancati" Accame dovrebbe guardare all'interno del proprio schieramento. Ribadiamo la nostra disponibilità ad un dibattito pubblico». [illegible] Accame ha già detto [illegible] ad un «faccia a faccia». [a. r.]

Alassio

Avogadro lascia e attacca Bossi

ALASSIO. «Al termine del mio secondo mandato di sindaco di Alassio [illegible] della mia esperienza senatoriale ho maturato l'idea che sia [illegible] una pausa». Esordisce così il sindaco-senatore Roberto Avogadro, a meno di un mese dalle nuove elezioni comunali, in un comunicato-commiato «dopo 8 anni di impegno totale e gravoso». Avogadro ha spiegato di voler rientrare «dalla parte degli amministrati con la serenità di chi è convinto di aver fatto del proprio meglio per onorare le cariche che i cittadini gli hanno conferito, [illegible] impegno ed onestà, avendo sempre come primo riferimento l'interesse della collettività». Ringraziando collaboratori, famiglia, ma anche i detrattori, il sindaco uscente, attaccando Bossi, ha svelato il suo unico rammarico: «Aver visto naufragare il progetto federalista in cui molti avevamo creduto, senza ribellarmi, se non tardivamente, fornendo una facciata "per bene" a chi in realtà non lo era». [m. br.]

Albenga

Vazio e Zunino si presentano

ALBENGA. Con le prime presentazioni pubbliche delle liste elettorali che si «affronteranno» alle amministrative [illegible] 13 maggio si apre ufficialmente anche ad Albenga la campagna elettorale. Il primo passo verrà compiuto stasera, alle 20,45 al cinema «Ambra», dall'Ulivo che farà [illegible] ai cittadini le [illegible] liste di centro-sinistra che appoggiano il candidato a sindaco Franco Vazio. Si tratta della «Lista Viveri» (capolista Angelo Viveri) e di «Progressisti per Albenga» (capolista Giancarlo Salomone). Domani alle 11, in località Villaverde a Leca d'Albenga, sarà invece la volta della «Casa delle libertà» che presenterà (nella sede del comitato elettorale) i propri candidati al consiglio comunale di Albenga che costituiscono le 2 liste del centro-destra collegate alla candidatura a sindaco di Mauro Zunino. Sono: «Casa delle libertà-Zunino sindaco» (capolista Angelo Barbero) e «Progetto Albenga» (capolista Giampaolo Ferrari). [m. br.]

Albenga, denuncia dei medici ospedalieri

L'Asl 2 è contestata per le liste d'attesa

Stefano Pezzini

ALBENGA

«Anziché arginare la situazione in Oculistica, dove ci sono 700 persone in lista d'attesa per un intervento alla cataratta e dovranno aspettare 9 mesi, la direzione annuncia la riapertura dell'unità di Otorinolaringoiatria. Non solo, la direzione sanitaria è stata spostata nei locali dove c'era oculistica e adesso i pazienti ricoverati nell'unità devono, [illegible] bisognosi di un [illegible] specifico, uscire dall'ospedale e arrivare nei locali di piazza Trincheri»: i medici [illegible] gli infermieri delle due unità contestano le ultime decisioni della direzione sanitaria.

Sul problema è intervenuto anche Alessandro Percivalle, segretario regionale dell'Ugl medici: «Non c'è dubbio che qualche cosa sia stato fatto per l'ospedale, sia [illegible] reparti che com. apparecchiature diagnostiche ma molto è ancora da fare. Molti primari sono ancora a scavalco, dai 14 di dieci anni fa si [illegible] passati agli attuali 4. Alle croniche difficoltà di Oculistica e Otorino si aggiungono quelli di Radiologia e Ortopedia con la Tac sottoutilizzata per mancanza di personale e lunghe liste di attesa per esami e interventi. E ci sono delle domande di trasferimento da parte di medici che vorrebbero venire nei reparti di Radiologia, Otorino e Ortopedia di Albenga incredibilmente non accolte».

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Tenta il suicidio gettandosi dal terrazzo

Una donna di 31 anni ha tentato il suicidio ieri alle [illegible],30 in via Magnone. La donna, in preda ad una crisi depressiva, si è lanciata dal terzo piano. Una tenda ha attenuato l'impatto. Portata al Santa Corona ha riportato un trauma cranico. Non è in pericolo di vita. [r. sr.]

PIETRA L.

Oggi a San Nicolò i funerali di Valentina

Si svolgeranno questa mattina alle 10 nella Basilica di San Nicolò a Pietra Ligure i funerali di Valentina Sportelli, 19 anni, di Tovo San Giacomo. La giovane studentessa universitaria è stata vittima di un incidente stradale avvenuto sull'Autostrada A7 [illegible] pressi di Pavia. [a. r.]

[illegible]

Slitta al [illegible] aprile il varo del traghetto Aquastrada

E' stato spostato al [illegible] aprile prossimo il varo del traghetto del progetto Aquastrada, da 115 metri, in programma nei cantieri navali Rodriguez di Pietra Ligure. La decisione è stata presa ieri in considerazione delle previsioni negative circa le condizioni del tempo e del mare per il prossimo fine settimana. [a. r.]

[illegible]SS.

Un contratto Assoutenti per regolare le seconde case

Un contratto tipo per le locazioni turistiche concordate tra le parti da depositare alla Camera di commercio ed un codice deontologico. E' la proposta che viene dell'Assoutenti per cercare di regolare il vasto mercato degli affitti degli alloggi in Riviera. [a. r.]

[illegible]

I ladri in azione nelle ville della collina

Dopo Leca d'Albenga, la scorsa notte i ladri hanno preso di mira anche Alassio. Diverse le denunce di furto e tentato furto in abitazioni, chioschi e negozi, presentate ieri a carabinieri e polizia. [m. br.]

[illegible]GA

Incendio di bosco in località Massaro

I vigili del fuoco sono intervenuti per domare un incendio di bosco sviluppatosi ieri pomeriggio poco prima delle 16 sulla strada che porta a Cenesi, [illegible] località Massa[illegible]. [m. br.]

ALASSIO

Diciottenne ferita in viale Hanbury

E' stata soccorsa dalla Croce rossa [illegible] mattina in seguito ad un incidente. N.M., 18 anni, di Villanova, che viaggiava sulla sua moto, è rimasta ferita nello scontro [illegible] un'auto, avvenuto in viale Hanbury. [m. br.]

In tribunale i protagonisti del blitz di Pasqua

Sp[illegible] ecstasy [illegible] gli arresti

TOIRANO

E' approdato ieri in tribunale il blitz compiuto dai carabinieri tra Pasqua e Pasquetta nei punti più «caldi», quanto a microcriminalità, della Riviera e presso la discoteca Domina di Toirano.

Il gip Meloni ha convalidato l'arresto, riservandosi sulla misura cautelare, di Roberto Betto, 20 anni, di Torino; Giovanni Russo, [illegible] anni, di Felizzano; Michele Siri, 19 anni, di Carcare e di Alessandro Giamporcaro, 23 anni, di Celle: [illegible] accusati di [illegible] detenuto pastiglie di ecstasy. E ancora, davanti al giudice monocratico hanno patteggiato otto mesi, pena sospesa, Giovanni Sinisi, [illegible] anni; Stefano Cavallero, 18 anni; Daniele Pagano, 18 anni e Alesssandro Olivero, [illegible] anni, tutti di Torino, accusati di furto. Sempre ieri hanno patteggiato sempre otto mesi di reclusione, pena sospesa Gennaro Curci e Dennis Mortarotti, entrambi di 19 anni e torinesi: accusati [illegible] furto [illegible] di resistenza a pubblico ufficiale, erano stati fermati a Loano mentre stavano fuggendo dopo aver infranto la vetrina di un negozio di articoli casalinghi ed essersi impossessati di alcuni oggetti.

L'operazione di Pasqua, condotta dai carabinieri della Compagnia di Albenga, al comando del tenente Giuseppe Di Fonzo, aveva visto sedici arresti. I militari avevano passato al setaccio le località comprese tra Albenga e Finale Ligure, prendendo di mira [illegible] più battute dai frequentatori di discoteche, per prevenire gli incidenti stradali notturni e nei centri dove si registra il maggior numero di casi di microcriminalità.

Al «Domina» di Toirano stavano festeggiando [illegible] Pasqua oltre mille giovani, in gran parte provenienti dal Piemonte e dalla Lombardia. Qui, durante la notte, sono stati arrestati 14 giovani, tra i quali [illegible] minorenni. I carabinieri hanno sequestrato oltre cento pasticche di ecstasy, di varie forme e colori, e alcuni quantitativi di hashish, marijuana e cocaina. Otto ragazzi sono stati colti in flagrante mentre stavano rubando auto. [m. br.]

Alassio, contestata la nuova associazione di esercenti [illegible] negozianti

Nel budello esplode la polemica

Ascom e Confesercenti contro il pool

ALASSIO

All'indomani dell'incontro tra i componenti del «Pool commercianti Alassio», esteso [illegible] tutti i colleghi negozianti ed esercenti ad ogni livello, parlano i responsabili dei due più importanti sindacati di categoria cittadini (Confcommercio e Confesercenti) per rivendicare decenni di lavoro in favore del commercio alassino [illegible] la voglia di collaborare. «Come associazione commercianti non siamo stati interpellati dal Pool di esercenti che [illegible] è appena formato e che comprende [illegible] persone che pur facendo parte del nostro direttivo non si [illegible] mai viste. Siamo comunque disponibili a collaborare con loro per il bene della città», ha detto Francesco Canepa, presidente dell'«Ascom-Confcommercio» di Alassio. Canepa, che ricorda come «la Confcommercio esista da più di 50 anni», ritiene che «giovani volenterosi e buone idee» siano importanti per Alassio.

Anche la Confesercenti («che quest'anno compie i suoi trenta anni ad Alassio») rivendica il suo ruolo cittadino. «Mi dispiace che il neonato Pool nel quale si trovano molti [illegible] associati non abbia fatto presente che [illegible] siamo sempre battuti per difendere, tutelare e sostenere i commercianti. Spesso andando a Roma, come in questi giorni, per portare avanti importanti battaglie in difesa del settore e dei suoi operatori. Da poco è nato un pool di [illegible]centi, ma la nostra associazione c'è e lavora da tempo», ha dichiarato Giuseppe Maiellano, funzionario della Confesercenti. [m. br.]

[illegible] LE RICHIESTE DEI COMMERCIANTI

«La gestione del piano urbanistico comunale e la procedura per la sua adozione dovrebbero essere l'occasione concreta perché si realizzino la sintesi e la collaborazione tra la piccola e media impresa e l'amministrazione comunale». E' una delle richieste contenute in un documento dell'Associazione commercianti di Pietra Ligure, intitolato non a caso «protagonisti del cambiamento», che è stato consegnato alle forze politiche e alle coalizioni che si presentano alle elezioni del 13 maggio. Fra le tante richieste (viabilità, posteggi, lotta all'abusivismo ed altro) l'Ascom sostiene che «una figura tipo quella del city manager potrebbe essere una soluzione praticabile per coordinare tutti gli interventi politici ma anche gli aspetti amministrativi». In primo piano secondo i commercianti pietresi le annose questioni dello spostamento a monte della ferrovia e dell'Aurelia. «Per una città [illegible] misura di terziario occorre sviluppo delle attività produttive e alla lotta delle diverse emergenze sociali», conclude l'Ascom cittadina. [a. r.]

Verrà timbrata e potrà [illegible] utilizzata per 18 volte

Ecco la tessera elettorale che «pensiona» i certificati

Enrico Ferrari

Anche in provincia è in distribuzione la nuova tessera elettorale, che ha mandato per sempre in «pensione» il tradizionale certificato. Dovrebbe durare, almeno in teoria e a [illegible]o di smarrimeni, per diciotto votazioni. Ogni volta che si presen[illegible] alle urne, infatti, l'elettore vedrà apporre un timbro sul documento, che è «strettamente personale»: sulle prime ci si attendeva una specie di Bancomat, [illegible] il risultato finale ricorda più l'abbonamento del tram. Siamo di fronte a una sorta di rivoluzione copernicana, che ha lasciato sconcertati molti, preoccupati per un possibile effetto di controllo di chi vota, alla «Grande fratello», giusto per usare un termine di moda.

La tessera, realizzata dal Poligrafico dello Stato, viene consegnata all'indirizzo [illegible] titolare, a cura degli uffici comunali (ai quali bisogna rivolgersi in caso di mancato invio [illegible] smarrimento). Viene consegnata in plico chiuso, dietro sottoscrizione di una ricevuta.

Sarà anche utilizzabile in occasione dei prossimi appuntamenti referendari. Per ogni consultazione, su un'apposita casella viene apposto un bollo con la data [illegible] cui si è espressa [illegible] preferenza. Com'è scritto sul documento, la tessera «costituisce titolo per l'esercizio di voto e a tal fine, al [illegible] della votazione, deve essere esibita al presidente del seggio unitamente ad un documento di identificazione». [e. f.]

TACCUINO ELETTORALE

PRESENTAZIONE

I candidati per Santo Stefano al Mare

Presentazione di candidati e programma della «Torre» domani, alle 17, nella Sala polivalente di Santo Stefano. La lista è collegata al candidato Rinangela Faraldi. [m. c.]

SEGGI

A Taggia nelle Medie [illegible] Elementari

Tutti i seggi di Taggia sono stati ricavati nelle scuole. Le sezioni 1-5 nelle medie di Taggia, quelle dal [illegible] al [illegible] nelle elementari delle Levà e dall'11 alle 15 nelle medie di Arma. [m. c.]

[illegible]

Mascia e Indulgenza [illegible] Oneglia

Domani alle 17 in piazza Bianchi a Oneglia il candidato alla presidenza della Provincia, Pasquale Indulgenza, [illegible] candidata alla Camera, Graziella Mascia di Rifondazione incontreranno gli elettori. [e. bac.]

CONVEGNO

Sport e impianti [illegible] Scajola

Convegno a cura dei giovani di Forza Italia, oggi alle 16,30 all'Hotel Londra [illegible] Sanremo, su «Sport e impiantistica: risorse turistiche della regione». Interverrà anche l'on. Scajola. [m. c.]

SPESE

Sanremo rimborsa i dipendenti

Il Comune di Sanremo ha assegnato 3 milioni in buoni benzina ai dipendenti incaricati di distribuire le tessere elettorali. Altri [illegible] milioni saranno spesi per cartelli, stampati, lavori ai seggi. [m. c.]

ULIVO

Rainisio alla festa Ds di Porto Maurizio

Questa sera il candidato per l'Ulivo alla Camera dei deputati, Giovanni Rainisio, parteciperà alla festa che [illegible] svolgerà nella sezione Ds di Porto Maurizio. [e. bac.]

Lunedì alle 17 faccia a faccia con Bornacin, Ravera, Desimone, Giuliano e Rebaudo

Elezioni, dibattito all'Ariston Roof

A Sanremo i candidati di Camera e Provincia

SANREMO

Cresce l'attesa per il dibattito pubblico, organizzato da La Stampa, in programma lunedì prossimo alle ore 17 presso la Sala 1 dell'Ariston Roof di via Matteotti. Una sfida che vedrà opposti i tre candidati alla Camera dei deputati nel collegio uninominale 1 Ventimiglia-Sanremo e i due candidati alla presidenza della Provincia.

In corsa per la Camera Giorgio Bornacin (senatore uscente di Alleanza nazionale), candidato della Casa delle libertà; Pier Francesco Ravera (Udeur) in lizza per il Centro-sinistra [illegible] Liano Desimoni della Lista Di Pietro - Italia dei valori. Per la Provincia, Gianni Giuliani (Forza Italia), per la Casa delle libertà, e Bruna Rebaudo, sindaco di Ceriana, per il Centro-sinistra. Un dibattito dove il vero protagonista [illegible]rà il pubblico presente in sala che potrà formulare le sue domande per conoscere idee, programmi, strategie dei candidati.

L'ingresso alla Sala 1 dell'Ariston Roof è ovviamente gratuito. L'inizio del dibattito, che si protrarrà per un paio d'ore, [illegible] previsto alle 17. I lettori de La Stampa troveranno poi sulle colonne del giornale un resoconto fedele del botta e risposta fra candidati ed elettori. [g. p. m.]

Rezzo, [illegible]

Agnese candidato a sindaco «Valorizzare la nostra storia»

REZZO



Marco Agnese

Marco Agnese, 46 anni impiegato statale, si candida per la poltrona di sindaco [illegible] Rezzo. Agnese guida la lista civica denominata «Tre campanili-Unione indipendente», che affronta quella di Ennio Semeria e che si definisce un cartello «di assoluta indipendenza da qualsivoglia influenza politica» e svincolato «da ogni ideologia partitica». Agnese spiega che la lista è composta dai più svariati ceti sociali. Obbiettivo primario: valorizzare, sia sotto il profilo storico-culturale che economico-turistico il territorio comunale».

Ecco i candidati di «Unione indipendente»: Marco Agnese, 46 anni, impiegato statale candidato [illegible] sindaco»; Carlo Alberti, 46 anni, impiegato; Marco Busa, 39 anni, impiegato; Silvio Decanis, 60 anni, pensionato; Claudio Martini, [illegible] anni, pensionato; Roberta Martini, 28 anni, impiegata; Luigi Negro, 66 [illegible]ni, direttore d'albergo; Antonio Schenardi, [illegible] anni, dipendente Autofiori; Pierino Tadorni, 59 anni, pensionato; Gino Valenzo, 58 anni, pensionato; Carlo Verda, 30 anni, studente universitario; Gino Verda, 43 anni, autotrasportatore. Nel programma della lista, particolare attenzione è dedicata ai temi dell'ambiente, del commercio, dell'agricoltura, delle attività culturali e dei servizi sociali. [e. bac.]

[illegible] per l'ecologia

Nei piani del candidato Abbo primari ambiente e cultura

LUCINASCO



Marco Abbo

Un territorio a misura d'uomo, [illegible] questo lo slogan della lista «Novità e tradizione» che propone come candidato alla poltrona di sindaco Mar[illegible] Abbo, 36 anni che «sfida» il sindaco uscente, Pierangelo Davigo. La squadra di Abbo è formata da: Maurizio Bruno, 46 anni; Daniele Davigo, 27 anni; Francesco Giancarlini, 41 anni; Germa[illegible] Mucignat, 34 anni; Domenico Rega, 49 anni; Giorgio Risso, 34 anni; Stefàna Rossi, 31 anni; Carlo Siffredi, 30 anni; Silvano Stella 51 anni.

Il programma della lista «Novità e tradizione» punta [illegible] tre argomenti: l'uomo, il territorio [illegible] lo sviluppo. «Vogliamo - afferma Abbo - creare [illegible] territorio a misura d'uomo dove [illegible] possibile vivere [illegible] sicurezza, garantendo il giusto sviluppo socio-economico, nel rispetto dell'ambiente e del patrimonio storico-culturale, che deve essere reso accessibile a tutti».

E dunque [illegible] programma che prevede opere pubbliche con la creazione di una viabilità alternativa alla statale 28, un ampliamento e rifacimento della pubblica illuminazione, un monitoraggio dei torrenti del comprensorio comunale, l'organizza[illegible] di una prima struttura di Protezione civile comunale e il rilancio delle «giornate olivicole di Lucinasco». [e. bac.]

Viaggio nel cantiere da 60 miliardi: l'impresa assicura la fine dei lavori per luglio. Sospesa per mancanza di fondi la costruzione del posteggio, problemi per l'arredo della piazza

Nuova stazione, pioggia sui lavori

Dalla volta della galleria pesanti infiltrazioni

[illegible] Piero [illegible]

SANREMO

La nuova stazione ferroviaria comincia a prendere corpo. E' enorme, una grandezza impressionante. All'interno mancano soltanto le rifiniture. All'esterno il grande autoparcheggio è pronto, [illegible] non potrà [illegible] inaugurato insieme alla stazione perchè mancano tempo e quattrini per adeguarlo alla nuova normativa sulla sicurezza. La stazione aprirà regolarmente fra il 22 e il 23 settembre, in coincidenza con il cambio dell'orario ferroviario, ma non ci sarà posto per le macchine. Il silos non è l'unico problema. Il più urgente da risolvere è rappresentato dalle infiltrazioni d'acqua presenti sulla volta della galleria, dove [illegible] fermeranno i treni. Sono molte, alcune vistose. La più preoccupante proprio sotto il letto del Rio Rubino. L'impresa Vialit che sta procedendo ai lavori, attraverso particolari procedure (in particolare [illegible] l'uso [illegible] tubi microfissurati per il drenaggio) ha provveduto alla captazione delle acque. Ma i muri sono bagnati, l'umidità [illegible] presente in almeno cinque punti diversi. Occorrerebbe fare dei sondaggi per individuare le vie d'acqua ed eliminarle. Si parla di un'ulteriore spesa di 150-200 milioni. Nulla [illegible] fronte del finanziamento complessivo di 900 miliardi stanziato per il trasferimento a monte della ferrovia da San Lorenzo a Ospedaletti e dei 56 spesi per la stazione di Sanremo. Ma le Ferrovie non sembrano intenzionate a mettere mano al portafogli. [illegible] si sono limitate a chiedere all'impresa [illegible] coprire le perdite con delle lamiere. Probabilmente umidità e infiltrazioni [illegible] troveremo ancora il giorno dell'inaugurazione.

Ci sono poi problemi di impatto ambientale. L'esterno della stazione oggi sembra un bunker: [illegible] enorme anfiteatro in cemento armato, grigio e freddo. Il plastico presentato alla vigilia dell'inizio dei lavori indicava una diversa colorazione: una tinta beige pastello sull'intera facciata. Ma anche in questo caso dipingere assume dei costi che nessuno sembra intenzionato [illegible] sostenere. C'è poi il piazzale d'ingresso, anche questo di proporzioni smisurate. Le aiuole, con fiori [illegible] piante, fortunatamente, sono previste. Ma a terra le Ferrovie intenderebbero sistemare dei cubetti di porfido. Un materiale che non ha alcun legame con le tradizioni liguri. Lo stesso dirigente della Sovrintendenza, Bellezza, durante un sopralluogo, ha fatto notare che sarebbe più opportuna una pavimentazione con [illegible]ppe», classico motivo ligure. Il contenzioso rischia di concludersi con una colata di asfalto. Grigio che andrebbe ad aggiungersi al non-colore della facciata.





Sopra il «tapis roulant» che trasporterà i viaggiatori fino alla fermata dei treni. Sotto le infiltrazioni sulla volta della galleria. A lato operai al lavoro. [FOTO M. GATTI]

Il viaggio all'interno del colosso ferroviario ha evidenziato la modernità degli impianti, l'accuratezza (e l'abbondanza) dei sistemi di sicurezza, la comodità di percorso per i viaggiatori. I «tapis roulant» che trasporteranno i viaggiatori lungo il tracciato di 400 metri (ricorda le gallerie delle metropolitane) che separa l'ingresso dai treni [illegible] già pronti e funzionanti. Pronti ascensori e scale mobili. I binari [illegible] già stati sistemati, così come l'impianto elettrico [illegible] di alimentazione. Enormi condotti, già sistemati, favoriranno il ricambio dell'aria all'interno della galleria. Due tunnel, paralleli alla fermata dei treni (la pensilina è di 450 metri) sono stati predisposti come [illegible]ia di fuga in [illegible] incendio. Un accesso ogni 25 metri permetterà ai viaggiatori di imboccare uno dei due tunnel [illegible] di allontanarsi tempestivamente dalle pensiline. Uno conduce all'aperto direttamente in via Goethe; l'altro all'ingresso della stazione. Sono già state sistemate le porte tagliassero e le «lame d'aria» che impediranno all'eventuale fumo [illegible] insinuarsi nelle gallerie di sicurezza rendendo vano ogni tentativo di fuga.

Le migliaia di km di cavi elettrici dell'illuminazione e dell'impiantistica sono state collocate dietro alle pareti di marmo e sotto alla pavimentazione, sempre in [illegible] bianco e verde. Mancano soltanto i collegamenti con le telecamere del servizio di sorveglianza interno e le strutture tecniche per il monitoraggio dell'intera impiantistica.

Oltre agli interventi di rifinitura che si concluderanno [illegible]tro fine luglio, e alla realizzazione del parcheggio della stazione, mancano ancora due interventi che [illegible] a carico dei tecnici delle Ferrovie: il collegamento a San Lorenzo al mare fra il vecchio e il [illegible] tracciato, e il livellamento dei binari. Per l'innesto fra vecchio [illegible] nuovo le Ferrovie hanno assicurato che non impiegheranno più di tre giorni. Più [illegible] meno lo stesso tempo [illegible] renderà [illegible] per la sistemazione delle rotaie che verrà assicurata da speciali macchinari.

Ieri mattina tecnici e funzionari delle Ferrovie dello Stato hanno effettuato un sopralluogo nella nuova stazione per verificare lo stato [illegible] avanzamento dei lavori, ma anche per iniziare a pensare al lancio della nuova linea ferroviaria interamente [illegible] monte attraver[illegible] un'operazione di marketing di livello internazionale. La pubblicità è l'anima del [illegible]mercio, è vero. Prima, però, sarà necessario far sparire le infiltrazioni d'acqua dall'inter[illegible] della stazione, eliminando l'inconveniente alla radice [illegible] nascondendolo dietro a inestetiche lamiere zincate.




Che voglia di nuovo...!
PRIMAVERA/ESTATE 2001
3.000 metri di moda
abiti da cerimonia
abiti Prima Comunione
taglie comode
TINOCENTROMODA
ALZANO SCRIVIA 0131.826767
MONDO
SPOSI
0383.944550

La denuncia delle mamme che con l'arrivo del bel tempo portano i loro figli a giocare sulla passeggiata

Balaustra a pezzi: bambini in pericolo

A rischio corso Imperatrice, s'affaccia sulla ferrovia







A sinistra l'immagine di un treno in corsa ripresa attraverso uno dei varchi che ■ sono aperti nella balaustra dell'Imperatrice. Sopra lo strapiombo che separa ■ passeggiata dalla ferrovia e, a destra, ■ bambina accanto ad una delle aperture provocate dalla caduta ■ uno dei pilastrini [FOTO M. GATTI]

Gian ■ Moretti

SANREMO

La denuncia è arrivata in redazione direttamente da un gruppo di mamm■ che, ■ l'arrivo della bella stagione, portano i loro figli a giocare fra i giardini e le aiuole della passeggiata Imperatrice, uno dei più bei lungomare della Riviera. Si lamentano perchè ■ preoccupate: «Molti pilastrini della balaustra che si affaccia sulla ferrovia ■ esistono più. Qualcuno li ha scaraventati sulla ferrovia e, di conseguenza, si sono creati dei varchi tanto larghi che un bambino vi si può infilare agevolmente. Se cade di sotto, oltre ■ fare un volo di una decina di metri, rischia di finire sotto al treno».

La passeggiata è lunga poco meno di un chilometro, con un dislivello, fra l'inizio e la fine, di una decina di metri. I pilastrini che sorreggono la balaustra ■ più di duecento. Ne sono spariti cinque: due nella parte bassa, verso il centro, dove la passeggiata si trova quasi sullo stesso livello della massicciata, tre nella parte più occidentale, più in alto rispetto alla ferrovia. Lo spazio che si è formato è più ■ meno di ■ centimetri di larghezza ■ altrettanti di altezza. Un quadrato che permette, senza troppe difficoltà, il passaggio di un adulto. Per i piccini ch■ giocano sulla passeggiata il varco è una finestra che invita ■ guardare il treno in transito, con tutte i rischi che l'innocente curiosità può comportare.

I pilastrini in travertino mancano da mesi. Le segnalazioni in Comune si sono sprecate nel tempo, ■ ■ risultati concreti. Il pericolo ■ costante, reale. «Facciamo continuamente attenzione che i nostri figli non si infilino nei varchi, ma ■ volte basta un attimo di disattenzione perchè si compia una tragedia» dicono le mamme. E ricordano che accanto alla passeggiata transitano decine di treni al giorno ■ una media di più di un convoglio ogni mezz'ora.

Il disagio è dovuto all'opera di qualche vandalo che, a calci è riuscito a rimuovere e ■ spingere nella sottostante ferrovia quei pilastrini che, per l'usura del tempo, avevano perduto la loro stabilità. Sono uniti alla base ■ al mancorrente della balaustra con un sottile strato di cemento. Basta poco per far perdere solidità alla presa della malta. Evidentemente quelli scaraventati nella massicciata ■ già traballanti, certamente poco stabili.

Perchè non sono stati ancora sostituiti? La domanda, più che legittima, se la sono posta in molti. Ma le risposte tardano. E le mamme sono sempre più preoccupate: «Abbiamo segnalato il pericolo alla polizia municipale, a vari uffici comunali. Ci hanno assicurato che presto i pilastrini mancanti sarebbero stati rimessi ■ posto. Ma ormai sono mesi che aspettiamo. Forse deve accadere una disgrazia perchè qualcosa ■ ■a. Ma non siamo disposte ad attendere ulteriormente».

Accusa di omicidio colposo e disastro, il processo fissato di fronte al giudice unico per il 23 gennaio

Alluvione, il sindaco Bottini rinviato a giudizio

Insieme con l'ex assessore Erasmi e sei impresari e professionisti

Giulio Gavi■

SANREMO

Il sindaco Giovenale Bottini, l'ex assessore Franco Erasmi e sei tra imprenditori e professionisti sono stati rinviati a giudizio ieri per l'alluvione del ■ settembre '98. L'udienza preliminare ■ durata tutta la giornata tra la discussione delle parti e la camera di consiglio. Il giudice Anna Bonsignorio ha ■ ■ ■ alle 17,30 rompendo il silenzio teso dell'aula dove il primo cittadino, che ■ mattinata aveva presenziato alle discussione, non si è presentato. L'unico proscioglimento riguarda Mario Molcini, amministratore della società «Simes», difeso dall'avvocato Vinicio Tofi. Per il giudice «non ha commesso il fatto». Tutti gli altri imputati, accusati in concorso di omicidio colposo e disastro colposo, compariranno di fronte al tribunale. Il processo dal giudice monocratico è fissato per il 23 gennaio.

Gli imputati sono il sindaco Bottini e l'allora assessore delegato alla Protezione Civile Franco Erasmi. Insieme ■ due amministratori una sfilza di imprenditori i ■ cantieri insistevano lungo il corso d'acqua killer. Si tratta di Mauro Boeri, 36 anni, di Santo Stefano al Mare e Valentino Conio, 36 anni, di Riva Ligure, amministratori della «Simes» con cantiere in via Pascoli; Alberto Gallo, ■ anni, e Giovanni Cravero, di 67, entrambi di Sanremo, rispettivamente amministratore e direttore dei lavori della «Stella sas», all'epoca dei fatti alle prese con il proseguimento di via Pascoli; ■ di Carmelo Leto, ■ anni, di Sanremo, titolare della «Villa Speranza», l'edificio a monte del quale avvenne la strozzatura della tombinatura del Rio Rubino.

L'udienza di ieri si è aperta con il rigetto dell'istanza ■ incidente probatorio presentata dagli avvocati Alessandro Moroni ■ Enza Dedali per Conio e Boeri (indagati ■ ■ secondo ■ento a fronte della super perizia del consulente della procura, il professor Alfonso Bellini). E mentre davanti al giudice si prospetta una battaglia di perizie, gli altri difensori hanno alzato una raffica di eccezioni al complesso accusatorio insistendo sull'evento eccezionale di quel drammatico 30 settembre e sulla mancanza di un nesso di causalità ■ le responsabilità a loro addebitate dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni e la morte di Maria Luisa Lupi (i cui familiari si sono costituiti parte civile con l'avvocato Giancarlo Giordano). La discussione ha visto impegnati gli avvocati Enzo Lepre, Alessandro Moroni, Luca Fucini ed Eugenio Donato. Michele Ispodamia, di Genova, legale del sindaco Bottini, ha parlato per ultimo. Una discussione di circa due ore nella quale ha chiesto il proscioglimento del primo cittadino da tutte le accuse: «Abbiamo portato le prove dell'insussistenza di prove di reità ■ carico del sindaco. Ora le porteremo ■ dibattimento». Da Bottini nessun commento ufficiale. Il ■ gennaio sarà davanti al giudice.





Il sindaco Giovenale Bottini e l'ex assessore alla Protezione Civile Franco Erasmi

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

Investito in corso Garibaldi ■ ■ sella ad uno scooter

Incidente stradale ieri mattina in corso Garibaldi dove un artigiano edile, Marco Settime, 32 anni, ■ stato investito da un'auto mentre era in sella al proprio scooter. Settime, che fino allo scorso anno giocave nel campionato di A2 c■n il Sanremo Baseball Casinò, è stato trasportato all'ospedale da un'ambulanza della Croce Rossa. I medici gli hanno riscontrato la frattura di una gamba. [g. ga.]

TAGGIA

Ricerche dei carabinieri per un minore scomparso

I carabinieri si stanno occupando delle ricerche di un giovane ragazzo marocchino, A. C., 17 anni, fuggito l'altra notte dalla casa-famiglia «Pollicino». Il ragazzo già in passato sarebbe stato protagonista di «fughe» dai centri ■ accoglienza ai quali era stato destinato. [g. ga.]

AVVOCATI

Conferenza italo-francese oggi pomeriggio ■ casinò

L'esecutività delle sinergie italo-francesi in tema di giustizia e le differenze del sistema giudiziario sono i temi al centro dell'incontro tra l'Ordine degli Avvocati di Sanremo e quello di Draguignan. La conferenza, a fronte del gemellaggio tra i legali dei due collegi forensi, ■ in programma a partire dalle 17 al casinò di Sanremo che ha ■ ■ disposizione una sala per il dibattito e che offrirà ai convenuti una cena al termine dei lavori. La delegazione matuziana è guidata al presidente Roggero, ■ dagli avvocati Di Giovanni e Acquarone. [g. ga.]

CONFERENZA

Incontro Legambiente- Wwf sul tema dell'alimentazione

La «Sala degli Specchi» di Palazzo Bellevue, in corso Cavallotti, ospita stasera alle 21 un convegno sul tema «L'alimentazione sana oggi» a cura di Legambiente e Wwf. In programma gli interventi di Roberta Roggeri, nutrizionista, Emilio Busca, dell'«Aiab», Marco Malferrari di Coop Italia, Roberto Cipriani, geoantropologo» e Dario Daniele di Legambiente. [g. ga.]

Indagini della polizia

[illegible] smurata cassaforte [illegible]

■ Colpo grosso per i ladri di appartamenti che ■ un alloggio della Foce, ■ei giorni di Pasqua, si sono impossessati di una cassaforte contenente ■ e denaro per un valore complessivo di circa 115 milioni. Il «colpo», che ha visto i malviventi entrare nella casa da una finestra, è stato denunciato l'altra sera al commissariato di polizia che ha attivato una serie di accertamenti. Il sopralluogo nell'abitazione della vittima del furto, Rossella Penna, 48 anni, abitante in corso Matuzia, ha permesso di rilevare che il forziere è stato letteralmente smurato per essere poi aperto in un luogo tranquillo.

Nella cassaforte rubata c'erano circa 15 milioni in contanti oltre a gioielli ed oggetti preziosi ■ per circa 100 milioni. Gli investigatori compareranno la denuncia, dettagliata, con il materiale sequestrato nell'ambito delle attività nel mondo della ricettazione. [g. ga.]

Oggi vertice ■ Sanremo per un by-pass di emergenza

Inquinamento ■ Riva Ligure [illegible] è [illegible]

RIVA LIGURE

L'ancora di salvezza ■ l'Amaie. Per cinquemilacinquecento utenti dell'acquedotto Riviera Gas inquinato da idrocarburi, e da due giorni senza acqua, solo un collegamento con le condotte dell'azienda sanremese potrà risolvere il grave problema idri■.

«Ho contattato l'Amaie - annuncia il sindaco di Riva Ligure, Montesano - insieme studieremo ■ possibilità di realizzare un by-pass e di servire la nostra rete in attesa che l'acqua torni potabile». L'incontro è fissato per questa mattina a Sanremo.

Se la soluzione non fosse possibile, Montesano potrebbe disporre un'ordinanza per prelevare acqua da un vecchio pozzo del Consorzio Riva-Santo Stefano.

Una nuova riunione si è intanto avuta ieri mattina in Comune a Riva Ligure. Erano presenti, oltre a Montesano, il sindaco di Santo Stefano Sergio D'Aloisio e il direttore della Riviera Gas Diego Ponte. La concessionaria dell'acquedotto (di proprietà del comune di Riva) ha ■esso a disposizione autocisterne e ha stabilito di assegnare gratuitamente, seppure indirettamente, l'acqua minerale. Gli utenti, al momento dell'acquisto, debbono conservare gli scontrini e poi chiedere il rimborso. Nei pozzi saranno sistemati invece speciali filtri al carbonio per abbassare il tasso di inquinamento. «Stiamo mettendo insieme tutte l■ risorse - afferma Sergio D'Aloisio - per risolvere un problema che potrebbe danneggiare ■ stagione turistica».

L'inquinamento, che ha raggiunto l■ falde acquifere, è avvenuto in seguito alla perdita di oltre settemila litri di benzina nel corso ■ rifornimento di una stazione di carburanti in Regione Prati. Interessa, oltre agli abitanti di Riva e Santo Stefano, quelli di Aregai di Cipressa e alcuni di Castellaro e Terzorio. [m. c.]

Allarme in via Agosti

Anziano deceduto nel suo alloggio da venti giorni

SANREMO. Il cadavere ■ un uomo di 76 anni è stato rinvenuto ieri ■ in un alloggio ■ via Agosti 32 dai carabinieri e dai Vigili del Fuoco. I poveri resti dell'anziano erano in avanzato stato di decomposizione. Secondo il medico legale la morte risale ad una ventina di giorni fa. A portare all'intervento dei militari ■ stata una telefonata del figlio di Salvatore Senatore, che non aveva più ricevuto notizie del padre da circa un mese. La pattuglia che ha effettuato l'intervento ha trovato il cadavere nel letto. Nessun segno di violenza. La morte sarebbe arrivate nel sonno.

L'anziano, originario di Cava dei Tirreni, era residente a Collegno ma da anni trascorreva molti ■ nell'alloggio di via Agosti a Sanremo. I carabinieri hanno trasmesso ■ rapporto alla procura che ha deciso ■ non effettuare l'autopsia del cadavere. [g. ga.]

Musica punk e psichedelica al Fitzcarraldo, «hit mania» al Mako, dj al Lampione

Jazz giovane, rassegna al Louisiana

I Quellilì al Garage, cover di Sting al Bonfim

Il jazz degli «emergenti» all'Auditorium Montale, il cabaret dei Quellilì al Teatro Garage, l'omaggio ai Police e a Sting dei Regatta d'Amour al Bonfim, i Rollecoaster al «Fitzzi» e tanti altri appuntamenti musicali nella guida del venerdì sera.

AUDITORIUM MONTALE. Rassegna per jazzmen emergenti, alle 21, all'auditorium Eugenio Montale [illegible] Carlo Felice, promossa in collaborazione con il Louisiana Jazz Club. Sul palco Tin Pan Quartet, Baroque and Blue Ensemble, Blue Street, duo Jovan & Alessio.

SENHOR DO BONFIM. Omaggio ai «mitici» Police di Sting, alle 23, con il gruppo Regatta d'Amour, nel locale del[illegible] passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi. Ingresso lire 15 mila.

[illegible] Cover di Pink Floyd, Deep Purple, Jimi Hendrix con [illegible] band dei No Name, alle 23, nel music pub di Serra Riccò.

BARFLY. Musica house con Roby J e Roby Bat, a partire dalle 19, nel locale di via Chiabrera (zona San Lorenzo).

CRAZY BULL. Grande rock con [illegible] Big Boss Band, alle 22,30, nella discoteca di Sampierdarena.

[illegible] Venerdì sera [illegible] la musica garage-punk e psichedelica con la band dei Rollecoaster, questa sera alle 21, al Fitzcarraldo Cafè, in Piazza Cavour, a Caricamento.

GARAGE. Torna questa sera alle 21, alla Sala Diana del Teatro Garage, in Via Paggi, a San Fruttuoso la rassegna di cabaret con lo show «Entrate e uscite», con il gruppo dei Quellilì. Ingresso lire 22 mila, ridotti 17 mila.



Cavalli Marci «benefici» al Politeama

[illegible] SHOW AL GENOVESE

Cavalli Marci «benefici» questa sera alle 21, al Politeama Genovese. Tra una prova e l'[illegible] del loro primo film «Nessundorma» che sarà girato tra Genova e Bologna, Claudio «Rufus» Nocera e compagni ritornano nella sala di Via Bacigalupo che li ha accolti trionfalmente in tanti spettacoli per dare una mano alla Banca degli Occhi Melvin Jones, una associazione no-profit che da anni [illegible] occupa della conservazione delle cornee spiantate per favorirne i trapianti. Con lo show «Nettuno, nessuno e centomila», direzione musicale di Filippo Lamberti, i Cavalli Marci rivisiteranno i personaggi più noti [illegible] loro anomalo bestiario umano che negli ultimi mesi si [illegible] arricchito di new entry in cui [illegible] praticamente impossibile non riconoscersi o non scorgere, sotto mentite spoglie, vizi, tic e caratteri del compagno di b[illegible] dalle medie e del liceo, del lattaio sotto casa, del vicino. A farla da padrone, nello show dei Cavalli Marci, è il medley, ovvero una ricatta-condensato di canzoni che, affini per melodia, per testo e per un fortuito calembour, si sposano fra loro con un effetto comico assicurato. Anche questa sera, dunque, sono garantite due ore di lunare follia con un occhio alla comicità europea e un altro alla straordinaria storia musicale d'Italia. Ma sempre con un obiettivo costante. Ridere di cuore, ridere [illegible] tutto, cantandoci su. Il prezzo del biglietto per assistere allo spettacolo (unica replica quesa sera) è di 30 mila lire, con posto unico. L'incasso della serata sarà devoluto alla Banca degli Occhi Melvin Jones. [m. b.]

ESTORIL. Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

CAVE DU ROI. Aperto a Sturla (Via Sturla 39) il nuovo locale La Cave du Roi, ritrovo in stile medievale dove fare colazione, pranzare, [illegible] e ascoltare musica aperto. Prenotazioni telefono 010-37.30.369.

J'AIME LES CREPES. Gallette bretoni, crepe, musica e drink alla creperie J'aime les crepes, in Stradone Sant'Agostino, 45 (Facoltà di Architettura).

LIQUID ART CAFE. Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

SOTTOSUOLO. American bar e disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

IL LAMPIONE. Musica con il dj Ugo Sabatino, alle 23 all'american bar Il Lampione, in Via Obardan 176, a Nervi.

CANTINE SQUARCIAFICO. Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

[illegible] Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

DOCKLAND. Musica dal vivo alle 23,30, con il Trio Santoro al Dixieland Cafe di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani.

NUOVO MILLENNIO. Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con e lo chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

SQUASH. Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

BIG BEN. Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

[illegible] Pillole di cabaret, musica commerciale e revival '60,70 e '80 nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

MAKÒ. Musica commerciale, Hit Mania e revival , drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

GIACOMO. Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

TEXANO. Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

LA VASCHETTA. Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

SOPRAVVIVENTE. Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

[illegible] Musica dance, house, techno e pianobar al Covo di Nord Est e al Covino.

RAPALLO. Al Mistral 2001, sul lungomare di Rapallo, alle 23, serata di karaoke, con Pino e Leo. Musica, drink, videogiochi all'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana. Al Tiburon, in Via Betti, a partire dalle 21, birre alla spina con la formula «Bevi due paghi uno» e la musica del dj Luca Angiolini. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

MODENA

L'«Amleto» secondo Mauro Pirovano

Ultima replica questa sera alle 21, al Teatro Gustavo Modena, dello spettacolo «Mauro Pirovano u cunta l'Amleto», una versione popolaresca del grande capolavoro di William Shakespeare Interpretata dal bravissimo attore genovese fondatore dei Broncoviz. Regia di Pino Petruzzelli, biglietti in vendita a 30 mila e 35 mila lire.

MUSICA

Al liceo Barabino la pagella rock 2001

E' in distribuzione presso il Centro della Creatività presso il Liceo Barabino [illegible] bando di concorso del concorso musicale Pagella Rock, dedicato [illegible] gruppi musicali composti per almeno [illegible] 50% da studenti delle scuole superiori e da giovani [illegible] non più di 22 anni.

SAN FRUTTUOSO

«Perle e madreperle» nell'Abbazia

Nell'Abbazia e nella torre dei Doria a San Fruttuoso di Camogli è aperta la mostra «Perle e madreperle», dedicata alla natura, alle origini e all'utilizzo della perla e della madreperla dall'antichità a oggi. La mostra resterà aperta fino al 30 settembre ed è promossa dal Fai, dall'associazione Echi di Liguria e dal comune di Camogli.

VOLTRI

In mostra i ricordi dei pescatori

Nella sede della Circoscrizione, in Piazza Gaggero, a Voltri, la società sportiva pescatori dilettanti Sant'Ambrogio ha promosso una mostra fotografica dedicata a tante storie di mare e della delegazione. La mostra resterà aperta fino a martedì 24 aprile. Domani tiro della rete con i bambini in spiaggia.

[illegible]

In mostra opere dei degenti al Baghdad Cafè

Al Circolo Baghdad cafè, in Salita Inferiore San Rocchino 4, a Genova, è aperta [illegible] mostra di marionette in ceramica realizzate dai degenti delle strutture socio-sanitarie della Provincia di Savona, dagli operatori e da diversi artisti. La mostra resterà aperta dal martedì al venerdì dalle 20 alle 24.

[illegible]

Concorso di fotografia e pittura

Il Circolo Nautico, in occasione dei [illegible] 50 anni di attività, e il Comune di Rapallo (Assessorato alla Pubblica Istruzione) hanno promosso un concorso di fotografia, pittura e arte manuale dedicato all'ambiente e riservato agli studenti delle scuole medie. La premiazione del concorso è in programma domenica [illegible] aprile alle 17,30, in concomitanza con la finale della regata velica «Trofeo Città di Rapallo». [m. b.]

BARI	[illegible]	56	[illegible]	[illegible]	27
	76	75	67	64	55
CAGLIARI	88	14	[illegible]	85	55
	70	67	67	54	54
[illegible]	5	37	31	80	32
	82	68	52	49	44
[illegible]	48	28	4	14	17
	91	79	67	61	60
MILANO	67	8	17	60	87
	93	83	64	58	58
NAPOLI	90	68	53	87	78
	[illegible]	70	66	56	53
PALERMO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3
	110	75	68	62	57
[illegible]	90	50	54	[illegible]	81
	57	56	54	52	47
TORINO	79	[illegible]	[illegible]	13	1
	88	80	76	64	62
VENEZIA	4	47	30	43	10
	106	73	59	58	49

Ambi centrati: A[illegible] centrati sul n. 66 sulla [illegible] di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

66-1	66-31	66-47	66-65	66-75
66-10	66-33	66-48	66-68	66-78
66-11	66-38	66-51	[illegible]	66-81
66-18	66-39	66-58	66-70	66-84
66-21	66-41	66-61	66-71	66-88
66-28	66-44	66-64	66-74	66-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 65 (4); Cagliari 13 (4); Firenze 75 (1); Genova 26 (1); Milano 71 (3); Napoli 22 (5); Palermo 74 (3); Roma [illegible] (2); Torino 13 (1); Venezia 18 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

8-1	8-18	8-41	30-19	30-41
8-4	8-20	8-75	30-21	30-52
8-7	8-21	8-80	30-24	30-61
8-10	8-24	[illegible]	30-31	30-68
8-11	8-27	30-1	[illegible]	30-69
8-13	8-30	30-3	30-75	30-80
8-14	8-36	30-6	30-81	30-82
8-17	[illegible]	30-10	[illegible]	30-84

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-28

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JA[illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	41 - 10 - 22 - 87 - 59 - 60 / 78 - 51 - 63 - 70 - 74 - 45
L. 6650 7 combinazioni	1 - 3 - 11 - 17 - 29 - 36 - 77

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 20 - 41 - 78 - 36 / - varianti = 8 - 19 - 22- 33 - 48 - 53 - 67 - 89

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

«Yossl Rakover si rivolge a Dio» di Zvi Kolitz: alla Corte grande successo di Moni Ovadia

Un oratorio per il ghetto di Varsavia

Testo ieratico e solenne, il rapporto tra l'uomo e Dio

Paolo Lingua

GENOVA

Cinquant'anni fa, quando ancora [illegible] cinema [illegible] caratterizzato dal segno dell'impegno e «faceva discutere», suscitò scalpore il film «Dio ha bisogno degli uomini». Era una lettura cristiana (cattolica) d'un tema post-teilhardiano: il Creatore «ha bisogno» e si identifica con il Creato? E [illegible] a che punto il Creatore è [illegible] del male, inaccettabile e ingiusto, che incombe sull'uomo e sulla sua Storia? Anche il Manzoni, suggestionato dal giansenismo, rimase in parte coinvolto da questo tema.

La tradizione giudaica, [illegible] a caso, si avvicina a quella cristiana, per il tema della fede e delle opere, che pure tanto intrigò Lutero. [illegible] c'è [illegible] realtà storica che, per orrore, nella nostra epoca, appare la materializzazione del male in assoluto. Ovvero l'Olocausto, la Scioà, come la chiamano gli israeliti. Di fronte a tanto Male c'è da veder vacillare la propria fede, che è anche identità e storia per i figli di Israele.

Per questo, Moni Ovadia, che da molti anni persegue [illegible] rigoroso percorso culturale (ma anche morale e politico) sui temi della cultura ebraica, delle persecuzioni, del dramma del nazismo, mescolando questi temi a una raffinata ricerca musicale, oltre che nella sfera del mondo askenazita e yiddish, ha fatto bene a realizzare «Yossl Rakover [illegible] rivolge a Dio», scitto dal lituano Zvi Kolitz nel 1946, insieme ai suoi bravissimi musicisti del «Theaterorchestra».



Moni Ovadia immobile in scena con uno dei musicisti della Theaterorchestra che ormai da anni accompagna i suoi spettacoli Sullo sfondo una lunga iscrizione in ebraico a sottolineare come anche questo suo lavoro sia permeato di cultura yiddish

Si tratta di uno spettacolo assolutamente rigoroso ed essenziale: Ovadia recita e canta quasi immobile, [illegible] una minima gestualità, avendo alle spalle i suoi eccellenti musicisti contro una scena illuminata soltanto da candelieri (veri), disposti a corona, le cui fiammelle oscillano e talvolta [illegible] spengono se la cera si consuma.

C'è nello spettacolo la sacralità dell'oratorio: una parte è celebrazione, liturgia, rimpianto, cetre appese agli alberi per voto, come canta il profeta Daniele. Tutto il [illegible]do sembra inchinato dinanzi a tanta assurda tragedia: l'assedio di Varsavia, la strage nel ghetto, la decisione, questa sì da uomini liberi, di morire con le armi in pugno, scagliando sino all'ultima bottiglia molotov sull'ultimo carro armato, la morte straziante dei bambini massacrati come se fosse adulti dai soldati dalla croce uncinata.

Tutto è detto con parole essenziali, [illegible] ciglio asciutto. La musica e il canto quasi iniziatico di Ovadia si aprono poi con singolare squarcio nel dialogo tra la vittima e Dio. Può permettere tanto male? Forse si è ritirato a osservare un simile baratro di nefandezza? E si può perdere la fede per questo? Al termine dell'ora scarsa di spettacolo, decine e decine di chiamate.

Inaugurato ieri il centro multimediale di corso Colombo

Primocanale apre a Chiavari una nuova sede nel Levante

CHIAVARI

Inaugurato ieri a Chiavari Primocanale Tigullio, il nuovo centro multimediale dell'emittente televisiva di Terrazza Colombo, dedicato alla Riviera di Levante. Una nuova redazione decentrata, dopo il successo riscontrato in questi anni da quelle della Riviera di Ponente, a Savona e a Imperia, aperta in Corso Colombo 37/39, nel lungomare di Chiavari.

Primocanale Tigullio, un vero e proprio centro multimediale collegato via Interente e via Satellite, manderà in onda ogni giorno i servizi sui fatti più importanti per il comprensorio del Tigullio della Val Fontanabuona, con un occhio attento anche [illegible] quanto accade nel Golfo Paradiso. Due [illegible] edizioni quotidiane [illegible] Primogiornale: alle 12,50 e alle 19. Previsto anche un rotocalco settimanale di approfondimento «Tigullio in tv» ogni martedì sera alle 19,45 e su Stream News, il canale satellitare d'informazione di Stream, di cui l'emittente genovese è azionista. Il centro multimediale di Chiavari diffonderà tutti i [illegible]izi realizzati quotidianamente sul sito Internet www.primocanale.it e Primotex, il televideo di Primocanale, aggiornerà in tempo reale le pagine dedicate al Tigullio e al Golfo Paradiso.

«Con questa iniziativa, vogliamo proseguire nel nostro impegno a superare le divisioni della nostra regione, mettendo in contatto e a confronto le varie realtà liguri - spiega l'editore Maurizio Rossi - cercando di essere sempre più vicini ai fatti per offrire una informazione puntuale e precisa».

«E da Genova, dalla redazione al trentesimo piano del grattacielo di Piazza Dante, [illegible] numerosi i collegamenti con il Levante che ha sicuramente molte domande da rivolgere a Provincia e Regione», sottolinea il direttore Ilaria Cavo. A coordinare Primocanale Tigullio sarà il giornalista Davide Lentini, passato a Primocanale dopo una lunga esperienza di cronista televisivo e di agenzia. [m. b.]

Sabato 28 «Acoustic Night»: in scena anche Stephen Bennet, Rolf Lislevand e i ballerini Federica Calvino Prina e Steve Player

Chitarre folk & country, musica e danza barocca

Beppe Gambetta e Dan Crary alla Corte in un mix di stili e di epoche

Marco [illegible]

GENOVA

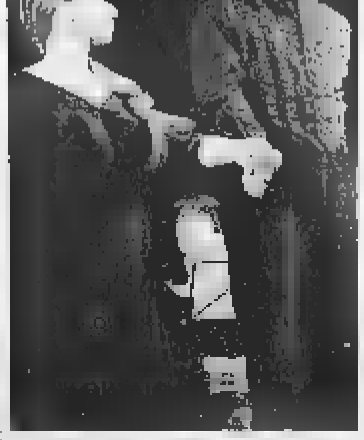
Il mago della tecnica «flatpicking», un caposcuola della chitarra folk americana, un chitarrista barocco premiato con il Diapason d'oro, un virtuoso [illegible] chitarra-arpa, una coppia di danzatori barocchi. E', in estrema sintesi, il ricchissimo programma dello spettacolo «Acoustic Night-Chitarre dal mondo» in programma al Teatro della Corte sabato 28 aprile. Un recital costruito attorno al genovese Beppe Gambetta e all'americano Dan Crary, a cui si affiancheranno Stephen Bennet (chitarra-arpa), il chitarrista barocco norvegese Rolf Lislevand, e i danzatori Federica Calvino Prina e Steve Player, collaboratori dell'ensemble «The Harp Consort» di Andrew Lawrence King.

«Dan Crary è per la chitarra folk l'equivalente di Jimi Hendrix o Eric Clapton per il rock. L'idea-base di questo concerto - spiega Beppe Gambetta, artista genovese conosciuto oltreoceano proprio per la sua padronanza della tecnica a plettro - era la presentazione del disco "Synergia" realizzato con Dan in tre anni di lavoro. Sedici brani "live" che rovesciano il concetto delle registrazioni dal vivo, nel senso che chi pensa a un qualcosa di più semplice, di meno curato rispetto agli studi di registrazione sarà sorpreso. Infatti ci sono voluti quaranta concerti diluiti in due anni, e un terzo di ottimizzazione, per ottenere un risultato di tutto rispetto: il primo disco di flatpicking dal vivo 36 anni dopo quello registrato da Doc e Merle Watson». Tra i sedici brani del cd c'è anche un emozionante «Creuza de Ma» registrato a Genova, con il pubblico in piedi a cantare. Anche sulla chitarra-arpa di Stephen Bennet ci sarebbe molto da dire. «La sua è una tecnica ormai quasi scomparsa, che ha avuto nel ge[illegible]vese Pasquale Taraffo un grandissimo protagonista - continua Gambetta. - Noi abbiamo ricostruito proprio lo strumento di Taraffo e con Stephen e Dan proporremo qualcosa di originale»



Beppe Gambetta (a sinistra) e Dan Crary: due virtuosi della tecnica «flatpicking»

E la musica barocca? A parlare è Federica Calvino Prina, musicista e danzatrice specializzata nel repertorio rinascimentale e barocco. Alla Corte si esibirà con Steve Player, che alterna la danza alle tournée [illegible] chitarrista nell'ensemble di King. «Nel Seicento italiano e spagnolo la tecnica dell'improvvisazione era estremamente raffinata e coinvolgeva sia musicisti che danzatori. Noi riproporremo quelle atmosfere con Rolf Lislevand, un musicista che ha lavorato [illegible] Jordi Savall nell'Hesperion XX e nel Concert Des Nations, e che può essere considerato il miglior chitarrista barocco della scena mondiale. La sua tecnica prevede un mix tra filologia e innovazione, con un utilizzo molto particolare, ad esempio, delle percussioni».



Federica Calvino Prina e Steve Player

Il concerto comincerà alle 20,30. I biglietti costano 45 e 31 mila lire. Per informazioni e prevendite, tel. 010.53.42.200.

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA. Tel 019-820
Enrico iv spettacolo teatrale. ore 21.

ASTOR. Tel 019-854 627
Il nemico alle porte
Or. 15,45-18-20,15-22,30.
12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Le fate ignoranti
Or 15.45-18-20.15-22.30 ore 20.15-22.30
Lire 12 000. 8000. 7000

DIANA 2. Tel 019-825.714
Le follie dell'imperatore
Or.. 15 50-17.30
Dolce novembre ore 20.15-22,30
Lire

DIANA 3. Tel 019-825.714
Scoprendo Forrester
Or : 16-19-22
Lire

Tel. 019-820 563
The Mexican
15.30-17.50-20,10-22,30.

019-8386322
La leggenda di Bagger Vance
Or 15.30-20.15-22 30
Lire 12 000. 10 000.

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Or 15-22.30
Lire 11 000. 8000

ALASSIO

LOMBO. Tel. 0182-640 263
Dolce novembre
Or 20.30-22.30 (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 16.30-18 30)
Lire 10 000. 6000

RITZ. Tel 0182-640.427
The mexican
Or 20 30-22.30
Lire 10000-6000-5000

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-514
OGGI RIPOSO
Or 21
5000

ASTOR. Tel 0182-50.997
The Mexican
Or 20.15-22.30.
Lire

ALTARE

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or. 21
Lire 10000-

CAIRO M.

ABBA. Tel 019-5090 353
Come un romanzo
Or : 21. teatrale
Lire 10000-8000

FINALE LIGURE

ONDINA
Sweet november
20.30-22.45
Lire 10000-8000

LOANO

DANESE. Tel 019-669 961
The Mexican
Or 20.30-22 30
Lire 10000-6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
L'ultimo bacio
ore 21,30 lire

VARAZZE

VERDI 1. Tel 019-97.249
The Mexican ore 20,35-22,45
lire

VERDI 2. Tel 019-97.249
Sweet november ore 20.30-22.40



«Il nemico alle porte» con Ed Harris

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A Tel 010-595.91 46
Sweet november - Dolce novembre
regia P. O'Connor con K. Reeves, C. Theron
Or.: 15-17,30-20-22.30

AMERICA. Tel. 010-595.91 46
La stanza del figlio
regia
con L. Morante, N. Moretti
15.45-18-20.15-22.30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
La comunidad
regia di A. De La Iglesias
con C. Maura, E. Antuna
15,10-17.50-20.15-22 30

ARISTON 2
281 vera storia di Quarto potere
con L. Schreiber, J. Cromwell
15.30-17.50-20.15-22,30

AUGUSTUS. Tel 010-566 810
Le follie dell'imperatore
Or.: 15.30-17.15-19-20.45-22.30

Tel. 010-592.625
The rocky horror picture show
regia J. Sharman con T. Curry, S. Sarandon
Or . 20-21.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Thirteen days
regia di R. Donaldson con Kevin Costner
Or.. 15.45-18.40-21.35

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18 20
Le follie dell'imperatore
Or : 15.20-17-18,40-20,20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18 20
Stregati dalla Luna
con N. Pistoa. P , M. Gala
Or.: 15.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or.: 15.40-18-20.20-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18 20
Sweet november
con K. Reeves, C. Theron
Or.: 15,10-17.40-20,10-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
15 minuti - Follia omicida a New York
Regia di J. Herzfeld con R. De Niro
Or.: 17,30-20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
Or.: 22,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
Il nemico alle porte
regia J. J. Annaud con J. Law, J. Fiennes
Or.: 15.30-17.50-20.10-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO 010-254.18.20
The mexican amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 15-17.30-20-22,30

Tel. 010-586.419
L'ultimo bacio
regia G. Cuccino con G. Mezzogiorno, S. Accorsi
: 15.30-17,50-20,20-22.40

CORALLO MULTISALA. 010-586.419
Chocolat
regia di L. Hallstom con J. Binoche, L. Olin
: 15.30-17.50-20,10-22.30

EUROPA Tel. 010-377.95.35
I cavalieri che fecero l'impresa
regia P. Avati con E. Furlong, R. Bova
Or.: 17,15-20-22,30

LUX Tel. 010-561.691
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or.: 15.45-18-20.15-22,30

ODEON 010-362.82.98
The mexican amore senza la sicura
J s. B. Pitt
Or : 15.30-17.50-20,10-22,30

OLIMPIA Tel 010-581.415
Il nemico alle porte
regia J. J. Annaud con J. , J.
Or.: 15.30-17.50-20.10-22.30

ORFEO. Tel. 010-564.849
Tr c
regia S. Soderbergh con M. , D. Cheadle
. 15.45-18,45-21.45

RITZ D'ESSAI Tel 010-314 141
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo con S. Connery
Or: 15-17.30-20-22.30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
I cavalieri che fecero l'impresa.
V.M. 14 regia di G. Cuccino, con G. Mezzogiorno
Or.: 16-19-22.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Men of onor - L'onore degli uomini
Or.: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE Tel 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

PROLI

Chocolat
regia L. Hallstom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,40-17.50-20-22.10

Billy Elliot
regia S. Daldry con J. Walters, J. Bell
Or.: 20.30-22,30
domenica 15,30-17,45-20,15-22,30

Scoprendo Forrester
regia G.V. Santo ,con S. Connery, R. Brown
Or.: 20-22,30

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
OGGI RIPOSO

Tel.
Solstizio d'estate
Regia di T. A. Hung con T. Nu Yen Khe e L. Khanh
Or.: 21,15

RAPALLO

AUGUSTUS
OGGI RIPOSO

GRIFONE Tel. 0185-507.81

CHIAVARI

MANTERO
Le follie dell'imperatore
regia di M. Dindal, film d'animazione
Or.: 16,30-18-19.30-21-22,30

Tel. 0185-309.694
Scoprendo Forrester
Regia di G. V. Santo, con S. Connery e R.
Or.: 16,30-19.30-22,15

ARISTON Tel 0185-41.505
Krampak
Or.: 21,15

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel 61976
Oggi riposo

CENTRALE Tel 0183-63871.
The Mexican
Orario 20.15-22.40

DANTE Tel 0183-293620
Le fate ignoranti
Orario 20.30-22.40
Lire 000

IMPERIA. Tel 0183-292745
Il nemico alle porte
Orario 20 15-22.40
Lire 10000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Scoprendo Forrester
Ore 20.20-22.40
Lire 10000-7000

CAPITOL Tel 0184-43440.
Chocolat
Spettacolo unico ore 21,15

BORDIGHERA

OLIMPIA Tel 0184-261955.
Tr
La stanza del figlio
Orario 20.30-22.30
Informazioni anche sul sito bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel 0184-206049
Nuova programmazione

VALLECROSIA

DON BOSCO Tel 0184-252672
Oggi riposo

ARISTON Tel. 0184-506 060
Chiuso per Gran Gala della Tv (fino al 20 aprile)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
The Mexican
15.30. ult. 22.30
12000: 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Le follie dell'imperatore
Orari (indicativi) 15.30; ult. 22 30
(primi due pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506 060.
L'ultimo bacio
(indicativi) 15.30-ult
Lire 12000: 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060
Sweet November
(indicativi) 15.30-ult 22.30
(primi due spettacoli . dal venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Il nemico alle porte
Orari (indicativi) 15,30, ult
12000, 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Le fate ignoranti
Orari (indicativi) 15.30; ult. 22.30. Lire 12000, 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

Tel. 0184-507.070
Men of honor
(indicativi) 15,30; ult
Lire 12000, 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

CINECLUB

EL CINE
Billy Elliot regia S. Daldry con J. Walters, J. Bell. Or.: 21.15

GARIBALDI D'ESSAI.

FRITZ LANG
RIPOSO

NICKELODEON Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO.

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI «Ascesa e caduta della città di Mahagonny» opera in 3 atti di K. , diretta da B. Bartoletti, allestimento Opera di Parigi. Coro del Carlo Felice. 15.30. Posto unico 65.000 e ingresso 35.000

DI S. MARIA DELLE VIGNE
Concerto Pasqua, e M. Campanella, musiche F. Liszt. Ore 20.30. Ingresso libero

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
«Yossl, Rakover si rivolge a Dio di Kolitz», regia di M. Ovadia con M. Ovadia e la Teatrorchestra. Ore 20.30 lire 45.000-30.000

TEATRO STABILE - Sala Duse.
«Il maestro e Margherita» di B. Onghia, regia di A. Battistini. Ore 20.30 lire 45.000-31.000

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO
OGGI RIPOSO.

CHIESA DI SANT'AGOSTINO.
OGGI RIPOSO.

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
Mauro Pirovano u canta l'«Amleto» da W. Shakespeare. Ore 21,15 prezzo lire 10.000

LE TRAME DEI FILM



Il premio Oscar Julia Roberts interpreta «The Mexican» con Brad Pitt

ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata scioperi dei minatori, il Billy s'impegna per coronare il suo sogno diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferi per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE FATE IGNO Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
L'INFEDELE. Drammatico. Il film Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida con uno scrittore.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte vacanza al mare con due e approda su un'isola teatro 150 prima di un duplice omicidio.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brescheat (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro un ispettore di polizia famoso: di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RKO 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore squadra football che partecipa nel 1971 al campionato americano.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne colore sogna di diventare scrittore.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese Mickey O' Neil (Brad Pitt).
STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti sono i temi al centro storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.
NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad e Julia Roberts: lui è un truffatore in Messico a recuperare famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.
DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di in territorio cubano.
LA E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas nominato coordinatore federale antidroga proprio quando figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. C . Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato C (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario sente il pensiero delle donne.

VERSO IL 13 MAGGIO | SI INFITTISCONO GLI APPUNTAMENTI ELETTORALI



TACCUINO, OGGI C'E' FINI

Polo. Oggi alle 12 il presidente di An presenterà al Jolly Hotel Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele 104 i candidati torinesi. Alle 21 è previsto il comizio in piazza San Carlo che aprirà la campagna di An.
Ulivo. Gianni Vernetti candidato alla Camera nel collegio 3, alle 9,30 incontrerà i cittadini al mercato di corso Telesio, dalle 15,30 alle 18 i commercianti di via Nicola Fabrizi, alle 20,30 in via San Donato angolo via Durando parteciperà alla fiaccolata per la Resistenza.
Candidati sindaco. Sergio Chiamparino (Ulivo) [illegible] alle 9,30 a Borgo Campidoglio e al mercato di corso Svizzera, alle 11,30 al circolo Canottieri Esperia, alle 13 alla porta 0 della Fiat Mirafiori, alle 15,30 al mercato di via Nitti con Giorgio Benvenuto che si presenta al collegio 8. Il candidato sindaco del Polo Roberto Rosso, alle 15 visita uffici Onu di via Ventimiglia, alle 18 sarà all'hotel Turin Palace di via Sacchi per un incontro sul «Progetto Torino», alle 19 sarà al Lingotto, per un faccia a faccia con gli imprenditori. Alle 21, in piazza San Carlo con Gianfranco Fini. Alle 23 discoteca La Gare (via Sacchi) festa elettorale. Silvio Viale (candidato lista Bonino) incontrerà dalle 16 i cittadini in via Garibaldi.

«Rifondazione e Ulivo troppo diversi»

Bertinotti: ma l'intesa nei quartieri è interessante

Maurizio Tropeano

«Cari operai non vi libererete facilmente di [illegible]. Rifondazione Comunista [illegible] viene tra di voi solo in campagna elettorale. Era qui [illegible]. E' qui oggi e lo sarà domani. Noi stiamo solo da una parte, quella dei lavoratori». Ore 13,30, porta 2 della Fiat di Mirafiori. Fausto Bertinotti, in jeans [illegible] maniche di camicia, chiede agli operai di scegliere Rifondazione perché il «voto utile è quello che migliora le condizioni di vita dei lavoratori. Se uno sta al Governo e [illegible] una legge che aumenta la precarietà del lavoro non sta dalla parte degli operai». Al [illegible] fianco Marilde Provera, [illegible] sindacalista della Fiom, ex operaia Fiat e oggi candidata sindaco di Torino: «Siamo qui tutti i giorni perché è giusto garantire il diritto alla pensione per i lavoratori più anziani e ad un posto di lavoro [illegible] per quelli giovani».

Per Bertinotti è «necessario battere questa destra, alleata dei padroni. Gli imprenditori [illegible] vittoria di Berlusconi otterranno di avere le mani libere nelle fabbriche. [illegible] centrosinistra, però, [illegible] ha fatto gli interessi dei lavoratori anzi, sulla flessibilità è stato complice degli industriali». Poi il segretario spiega: «Anche a livello comunale le differenze programmatiche sono evidenti. Per questo corriamo da soli per il Comune anche se sono interessanti gli accordi raggiunti con l'Ulivo a livello delle circoscrizioni».

[illegible] centrosinistra non ci sta a lasciare scoperto il «fronte delle fabbriche». E così ieri pomeriggio, Sergio Chiamparino, candidato sindaco dell'Ulivo, è andato a volantinare davanti alla porta 4 della [illegible] Iveco (oggi sarà alla porta 0 di Mirafiori). Alla fine commenta: «In queste officine sono occupati molti lavoratori interinali che non [illegible] quale sarà il loro futuro. Per noi [illegible] necessario creare le condizioni perché il lavoro a tempo diventi stabile».

A Torino anche la Francescato per i candidati verdi nel Girasole e il segretario del Cdu Buttiglione

L'Ulivo apre [illegible] altro fronte: quello ambientale e della tutela del consumatore. Lo fa Grazia Francescato, portavoce nazionale dei Verdi [illegible] capolista [illegible] Torino del Girasole, [illegible] simbolo dell'intesa [illegible] i socialisti dello Sdi. Per Francescato (con lei Pia Locatelli, numero 2 del proporzionale; Laura Cima ed Enrico Buemi, candidati nei collegi di Barriera di Milano e Settimo) se «Berlusconi [illegible] al governo, ci troveremo di fronte ad [illegible] altro Bush che, in poche settimane, ha cancellato la legislazione a tutela dell'ambiente raggiunta con gli accordi internazionali di Kyoto e quella sulla sicurezza dei luoghi [illegible] lavoro».

Roberto Rosso, candidato sindaco della Casa delle Libertà, nell'incontro con i rappresentanti del settore alberghiero lancia [illegible] la proposta di [illegible] un grande museo virtuale della Sindone». Spiega: «Anche la Sindone, nel rispetto di ciò che rappresenta, merita di diventare un fulcro di attrazione con un museo ad essa dedicato. Una grande esposizione interattiva e multimediale che permetta ai visitatori di apprezzare la grandezza del Sacro Lino [illegible] la sua unicità [illegible] che dovrebbe caratterizzare Torino in maniera più rilevante». Rosso, poi, ha partecipato al convegno sul volontariato [illegible] disabilità organizzato da An con Ugo Martinat e Agostino Ghiglia. An chiede l'istituzione di una «consulta comunale per le persone in difficoltà». Infine la presentazione dei candidati alla Camera del Biancofiore: Maurizio Eufemi a Settimo; Alberto Ferrero [illegible] Vittorio Sette sul proporzionale. Per Rocco Buttiglione, segretario nazionale Cdu, «si scrive Biancofiore ma si legge Democrazia Cristiana. Noi reclamiamo per intero l'eredità politica della Dc».

MODA [illegible] POLITICA | DUELLANTI DI FRONTE ALLO SPECCHIO

Sindaco, una questione di stile

Rosso e Chiamparino divisi anche dal sarto



Emanuela Minucci

Nessuno dei due cita a memoria il trattatello sulla cravatta di Oscar Wilde, né spenderebbe due milioni per un paio [illegible] scarpe fatte a [illegible] di John Lobb (neppure per emulare o umiliare il compagno D'Alema). Le affinità del loro concetto di guardaroba, però, finiscono qui. Eccezion fatta per l'impeccabilità - [illegible] al fatto di essere entrambi nati sotto il segno della Vergine - che accomuna le giacche in velluto da gentiluomo di campagna di Sergio Chiamparino alle camicie azzurre con cifre ombreggiate di Roberto Rosso.

Per il resto sono due mondi a parte, linee parallele di un'eleganza che [illegible] si incontrerà mai, neppure sotto la curva della fascia tricolore. Casual-chic [illegible] Chiampa, ministerial-sartoriale [illegible] distintivo di Forza Italia incorporato alla giacca, Rosso I (giusto per difenderlo dalle imitazioni).

Sia il candidato dell'Ulivo sia quello del Polo si sono prestati [illegible] diligente ironia al gioco del look. Ed eccoli qui, affiancati, in tutto il loro splendore elettorale, per rispondere [illegible] domande di marzulliana memoria. Lo spezzato alla David Niven di Chiapa[illegible] ci riceve nella sede del comitato di via Vittorio Amedeo, previa lunga telefonata al cellulare sotto il sole, sul marciapiede. C'è il sole, e Chiamparino si ripara [illegible] gli occhiali Hugo Boss. Per scoprire di chi sono, però, deve andarlo a leggere sull'asta. «Li ho comprati dal mio amico ottico della Lega, quello di corso Giulio Cesare. Ma prego, accomodatevi». E domanda: «Una foto a figura intera? Mi radiografate il look?». Beh, sì, in America hanno cominciato qualche anno fa, noi arriviamo adesso. Cominciamo dalle scarpe. «Sono Bridge le ho prese da un'amica che ha il negozio in via Po». Dei pantaloni, invece, lo si vede, va fiero: «Sono [illegible] tasmania, li ho presi a Biella: [illegible] stato un affare». La giacca a tre bottoni in micro-spigato verde arriva da una boutique dell'understatement [illegible]e Rao, come la cravatta. E la camicia? «La camicia no, l'ho presa da Blanc Bleu, in piazza Vittorio». Bella, quasi come quella a righe bianche e blu (appunto) del manifesto elettorale. E le cifre? «Per carità, non le sopporto. Come detesto qualsiasi orpello: dai distintivi [illegible] braccialetti. Persino la fede ho tolto subito perché mi dava fastidio».

Tante differenze e la voglia comune di essere in ordine «E' [illegible] questione di rispetto»

[illegible] i profumi? Anche per lei gli uomini si dividono, come diceva Cary Grant, fra quelli che usano Floris [illegible] quelli che non sanno cos'è? Risponde [illegible] virile civetteria: «Uso qualsiasi dopobarba, meglio [illegible] da supermercato».

Anche Roberto Rosso non [illegible] difficoltà e nel giro di un'oretta [illegible] vicolo San Lorenzo. La sua grisaglia (firmata Ignazio Blunda) ci riceve nel suo ufficio. Per la foto si sfila il distintivo agnostico che per la campagna elettorale ha sostituito quello di Forza Italia: «L'ho tolto solo per questi giorni, ma ho negato la candidatura [illegible] gente che non lo sfoggiava: lo scriva pure, per me esibire questa bandiera è importante, sigilla l'orgoglio dell'appartenenza a una squadra». E si capisce subito che nulla, al capitolo «look», lo esalterà quanto quel distintivo. Ricorda a fatica che le sue Saxone le ha comprate da Bruschi, che la camicia è fatta [illegible] misura da Sebastian (qui con tanto di cifre) e la cravatta arriva dalla madre di tutti i cravattifici: Marinella. Una perfezione che pare figlia della casualità: «Vuole la verità? Quando la mia segretaria si accorge che è tempo di sostituire una giacca mi prende l'appuntamento [illegible] con il sarto. Oppure ordina tutto al telefono. Il mio più grande problema, come si sa, [illegible] il tempo». Sbircia il massiccio Breitling [illegible] cinturino azzurro pensando già [illegible] prossimo appuntamento, che, considerato il periodo, non sarà certo con il sarto.



LA CORSA ALLA GUIDA DI PALAZZO [illegible] LA PAROLA A PAOLA BALESTRA

«Duri e puri per i diritti di tutti»

Gli Umanisti: serve una rivoluzione culturale

intervista

Luciano Borghesan

CORRERE da soli, sapendo di perdere: perché signora Balestra?

«Da quando il partito umanista è riuscito a presentarsi con proprie liste è cresciuto. Le persone che ci votano non andrebbero ai seggi se noi aderissimo ad altre coalizioni. Ci chiedono coerenza e noi la daremo».

Alle ultime elezioni regionali avete toccato lo 0,3 per cento: risultato incoraggiante?

«Ci sprona il fatto di vedere gente che poi ci aiuta a portare avanti le nostre attività. Grazie alle presenze sui giornali e in tv, siamo riusciti ad aprire sedi a Padova, Lucca, Cesena, Palermo. A Torino siamo presenti in dodici quartieri, abbiamo [illegible] uffici. Contiamo su [illegible] buona rete di comunicazione, anche via Internet».

Vi è indifferente restare fuori dalle istituzioni?

«Vogliamo arrivarci salvaguardando l'identità, senza annacquarci. Abbiamo avuto un'esperienza nel '93, in consiglio comunale, con un compagno eletto tra i Verdi: dopo pochi mesi ha fatto gruppo a sé».

Duri e puri, per fare cosa?

«Per il rispetto dei diritti umani. Contro la discriminazione, la violenza. Io, appena posso, mi reco in Guinea Conakry dove, autofinanziandoci, stiamo realizzando [illegible] progetto di alfabetizzazione. Aiutiamo le popolazioni a uscire dal ghetto dell'ignoranza e della povertà. Qui si differenzia l'intervento umanista da quello umanitario. La rivoluzione culturale per essere se stessi, per [illegible] diventare burattini delle multinazionali».

Signora Balestra, [illegible] Torino contro chi vi battete?

«Contro l'elettrosmog. Presenteremo esposti in Procura per eliminare i ripetitori di borgo Vittoria, Vanchiglietta, Vallette [illegible] Millefonti. Siamo per la chiusura del centro di detenzione degli immigrati di corso Brunelleschi».

[illegible] iniziative con i centri sociali? con gli autonomi?

«Noi [illegible] siamo violenti. Gandhi [illegible] anche Giordano Bruno sono i nostri riferimenti».

La vostra corsa elettorale finirà il 13 maggio?

[illegible] già [illegible] biglietto per la Guinea, partenza 17 maggio».

Davvero il ballottaggio non vi riguarderà? Destra, centro, sinistra sono la stessa cosa?

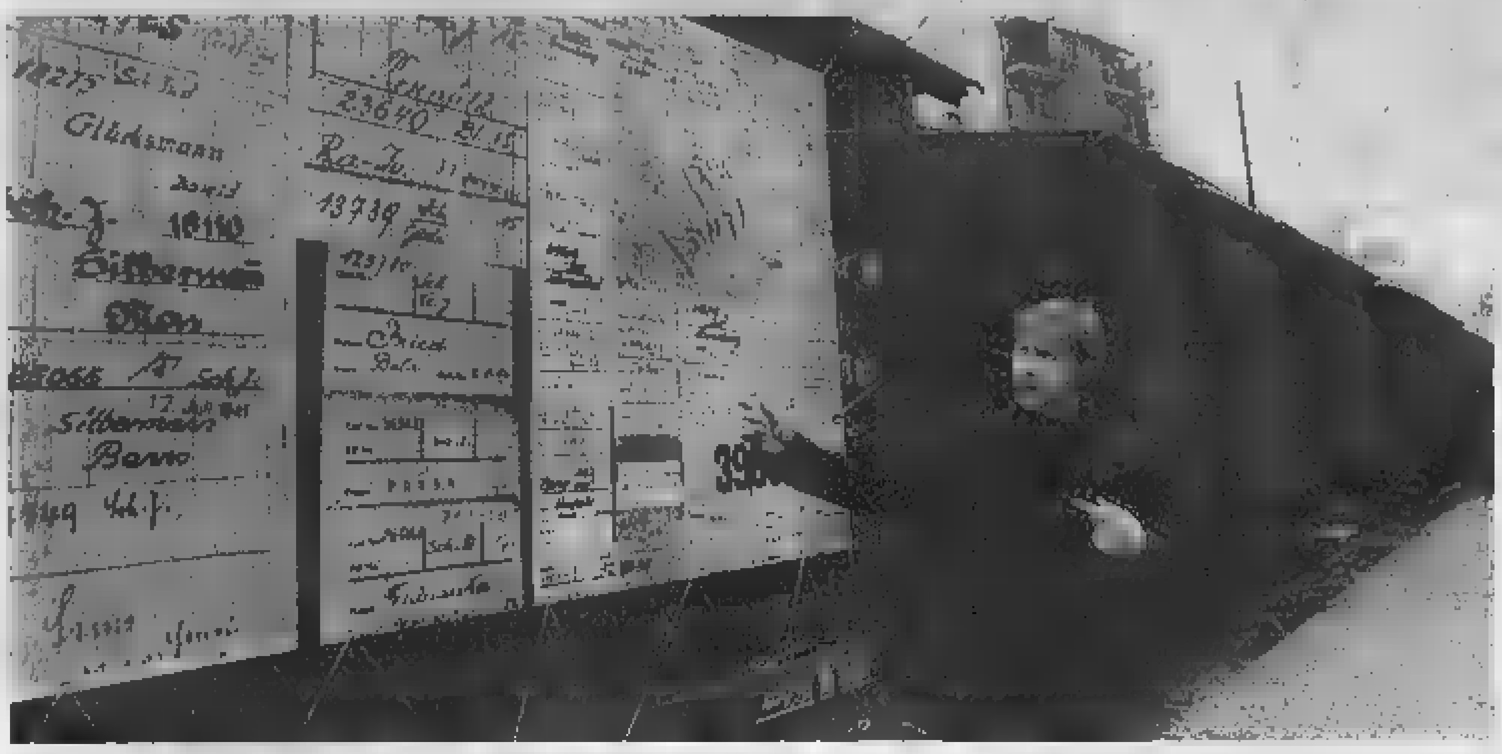
«No, ma il Polo o il centrosinistra non cambieranno il destino [illegible] questa città, è già tutto scritto nel documento Torino Internazionale voluto [illegible] tutti i potentati. Chiamparino e Rosso fanno solo [illegible] recita, il copione è lo stesso: al loro progetto culturale noi contrapponiamo la Torino a Dimensione Umana scritta da associazioni di base, tra le proposte c'è quella che il sindaco e i presidenti di circoscrizione firmino le dimissioni di bianco e che devolvino metà [illegible] loro stipendio per realizzare progetti utili ai cittadini».

PAOLA [illegible]
Partito Umanista

- età: 32 anni (toro), di Torino
- famiglia: sposata
- professione: grafica
- ultimo film visto: Matrix
- tempo libero: volontariato (in Africa)
- virtù: saper ascoltare
- difetto: l'indignazione
- mito politico: Gandhi



L'anniversario della Liberazione ricordato da un ideale «Torino-Auschwitz»



Alla stazione di Borgo Dora settanta persone alla volta potranno farsi chiudere in un vecchio carro-bestiame [illegible] ripercorrere tappa dopo tappa il tragitto verso lo sterminio

Beppe Rosso ha curato l'allestimento dello spettacolo-non spettacolo

Un treno per non dimenticare

Si potrà rivivere l'incubo dei deportati

Silvia [illegible]

Tutti in fila, settanta alla volta, per farsi chiudere in un vecchio treno-bestiame e ripercorrere, tappa dopo tappa, quel viaggio [illegible] [illegible] lager che per molti fu senza ritorno e per tutti si tradusse in una via crucis vers[illegible] [illegible] disperazione. La commozione è solo una delle più forti emozioni che dovranno mettere in preventivo gli aspiranti spettatori di «Deportazione. Viaggio nella perdita dei diritti umani». Un allestiment[illegible] percorso ideato e diretto da Beppe Rosso con Antonio Cassarà e Elena Castelli e realizzato dal Comune per la «Festa della Liberazione 2001».

Dal 24 aprile al 5 maggio alla stazione ferroviaria Torino-Ceres (piazza Borgo Dora), la mattina alle 9,30 e alle 11 e la sera alle 21, si replica questo spettacolo-non-spettacolo, formulato in modo da ottenere un notevole effetto-coinvolgimento fin dai primi momenti. Da quando cioè i partecipanti vengono adunati davanti all'ingresso del treno-bestiame, pronti per essere fatti salire [illegible] bordo, chiusi nel vagone, per rivivere con sufficiente [illegible]alismo, il «viaggio» [illegible] [illegible] inizio. Un inizio che significa progressiva «spoliazione», perdita dei diritti civili, della casa, degli abiti, dell'identità personale, tradotta nella miseria di un numero.

Lo spiega l'attore Massimiliano Sbarsi, che fa da guida nell'inquietante tour [illegible] [illegible] esordisce consegnando a ciascuno un estratto della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. «Ades[illegible] piegate il foglio e mettetelo in tasca, perché nel viaggio che faremo, nessuno di questi diritti ha più valore». Comincia così la rievocazione - tra documenti, pagine letterarie, foto, nomi, cifre - di un itinerario verso il buio che potrebbe essere Torino-Auschwitz, Torino-Buchenwald, Torino-Mauthausen. Un'odissea tragica sperimentata da 1071 deportati piemontesi [illegible] da ben 40mila in Italia. Il 90 per cento [illegible] loro, non tornò più. Numeri (che culminano nei 7.126.000 morti nei lager, di cui 5 milioni di ebrei), riportati su grandi cartelli appesi dentro [illegible] vagoni, insieme a altri dati: cartine dei percorsi verso i campi di concentramento, foto di [illegible]ri ammassati, segni distintivi [illegible] diversi deportati, dove il triangolo rosa [illegible] per gli [illegible]ali, il nero per zingari [illegible] mendicanti, la stella gialla [illegible] linee nere per gli ebrei che intrattenevano relazioni con donne ariane.

> Una voce registrata scandirà i nomi dei prigionieri piemontesi morti per ridarci la libertà

E ancora, mini glossari da lager, dove «musulmano» significava deportato ridotto in stato preagonico (per i più robusti, ci volevano circa 9 mesi), mentre l'«angelo della morte» era l'SS incaricato di far funzionare le camere a gas. Non manca un raccapricciante preventivo di costi e ricavi per ciascun internato, dove si apprende che il «guadagno lordo» per ogni internato nei campi di lavoro [illegible] di 6 marchi al giorno, contro [illegible] spesa di 0,6 marchi. Il percorso, che [illegible] snoda lungo 4 vagoni, si chiude in quello del non-ritorno, dove una voce registrata scandisce i nomi [illegible] deportati piemontesi [illegible] [illegible] l'unico arredo [illegible] l'immagine moltiplicata degli occhi di un prigioniero. Fuori dal convoglio, un'ultima, grande emozione [illegible] regala[illegible] alcuni dei sopravvissuti a quella «discesa agli inferi», che raccontano a turno [illegible] loro [illegible].

«La realtà superò ogni fantasia»

Un deportato: vi racconto il mio «viaggio»

[illegible]

Buio, gelido, fetido. Lunghe stalattiti di ghiaccio dal soffitto incombono [illegible] sessantasei [illegible] accatastate in [illegible] spazio così minuscolo da non consentire mai di stendersi. E' il [illegible] dicembre del 1944 quando Bruno Vasari, un intellettuale azionista di 33 anni catturato con un gruppo di resistenti a Milano, sale nel vagone bestiame [illegible] lo porterà a Mauthausen. I portelli si chiudono sulla luce e si inizia un devastante viaggio di cinque giorni verso l'ignoto. Il convoglio - il «trasporto» [illegible] lo definiva l'efficiente burocrazia nazista - è la prima tappa di un viaggio nell'orrore, nella grande infamia che segna la storia del Novecento.

Vasari ricorda lucidamente - «perché è un dovere farlo per la memoria dei tanti che sono morti, anche se mi pesa» - e racconta: «Viaggiavo con alcuni compagni di lotta e cercavamo di rimanere vicini, soprattutto con Manlio Magini che [illegible] stato [illegible] mio capo nella Resistenza, ma era difficilissimo perché bastava alzarsi un attimo da terra e quello spazio veniva occupato [illegible] altri». Cinque giorni [illegible] acqua - i prigionieri bevono neve - con pochissimo cibo, mentre al centro del vagone crescono i rifiuti organici. Ma lo stordimento, il dolore, la paura, la fame convivono con una [illegible] [illegible] volontà [illegible] vivere. «Avevamo una sega che ci era stata fatta arrivare dal Cln e [illegible] progetto era di aprire un varco nel pavimento del vagone. Per me non sarebbe servito perché ero troppo lungo per calarmi, ma ad altri sì. Siamo stati traditi da una spia e la fuga non c'è stata».

In quel viaggio disperato - su nove deportati italiani politici o razziali solo [illegible] ha fatto ritorno - la morte è compagna di pensieri, ma non è sola. Vasari: «Quando ci hanno presi era già evidente che la Germania aveva perso la guerra. Sapevamo che prima [illegible] poi sarebbe finita. Il problema era quanto prima e quanto poi. Parlando tra [illegible] [illegible] paura di morire, diciamo che era quasi una certezza, però c'era anche la speran[illegible].

Nessuno di quei sessantasei deportati conosce realmente l'orrore di Mauthausen, con la violenza, [illegible] fame, le umiliazioni, i parassiti, le malattie devastanti, la dissenteria, le camere a gas, i cumuli di cadaveri, i forni. Viaggiano verso l'ignoto e l'assurdo. Vasari: «La realtà sarebbe stata ben al di sopra delle nostre più terribili aspettative e immaginazioni. Ma già quel viaggio, soffocati come animali, chiusi dentro un mondo concentrazionario, lontani dal reale mondo [illegible] quale passava il convoglio era uno spaventoso tormento».



Bruno Vasari deportato a Mauthausen

LA [illegible] RICORDA I CADUTI

Con qualche giorno di anticipo sul 25 aprile, [illegible] [illegible] svolta ieri una breve cerimonia in onore dei caduti de La Stampa: il vicedirettore Carlo Casalegno, assassinato dalle Brigate [illegible] il [illegible] novembre 1977, Franco Sbragia, meccanico del reparto manutenzione, e Giovanni Battisti, addetto del reparto spedizione. Quando furono uccisi, i partigiani Sbragia e Battisti avevano vent'anni. Alla cerimonia, nel corso della quale Antonino Cavaletto, presidente del Gruppo Anziani, ha ricordato il significato del sacrificio delle tre vittime, [illegible] presenti il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, il condirettore Gianni Riotta, giornalisti, poligrafici. Un fiore è [illegible] deposto sulle lapidi nell'atrio e nel cortile della sede di via Marenco.

Specchio dei tempi

«Solo di sabato la visita ai tesori nascosti [illegible] Palazzo Reale» - «L'ocu[illegible] conferma: la paga oraria lorda in ospedale è [illegible] 35 mila lire» - «Mi manda Picone» - «Riposo dopo Pasqua» - «[illegible] riaprirli»

Il presidente dell'associazione «Amici di Palazzo Reale» [illegible] scrive:

«La Stampa di martedì 17 aprile riporta i commenti di due visitatori del Palazzo Reale [illegible] Torino i quali hanno espresso il proprio gradimento per la suggestiva "visita notturna" unitamente al [illegible] per [illegible] essere potuti "entrare negli appartamenti privati del re".

«Ho il piacere di informare i lettori [illegible] i Volontari della nostra [illegible] - d'intesa con la Direzione del Palazzo - apriranno al pubblico gli Appartamenti del Re Vittorio Emanuele III e della Regina Elena nel pomeriggio dei sabati di maggio, giugno e luglio. Non si tratta, quindi, dell'apertura permanente [illegible] tutti gli Appartamenti del Palazzo che è nei programmi della Direzione e [illegible] desideri degli "Amici [illegible] Palazzo Reale": tuttavia l'iniziativa è una occasione per ammirare in anteprima i "tesori nascosti" della Reggia torinese.

«Ogni sabato pomeriggio i Volontari aprono - a rotazione - u[illegible] degli appartamenti "minori" del Palazzo: il programma di aprile prevede, ad esempio, la visita della Cappella Regia [illegible] dell'appartamento dei Principi Forestieri, antica foresteria del Palazzo abitata saltuariamente anche dai Sovrani. *La Stampa* dà regolarmente notizia delle visite nella rubrica "Appuntamenti", che è bene sempre [illegible]sultare per un'ulteriore conferma.

Giuseppe Fragalà

Un lettore ci [illegible]

«Desidero replicare all'intervento di Ivano Traves, inerente lo stipendio dei medici. Confermo che il mio stipendio, a cui facevo preciso riferimento nella mia lettera e ribadisco mio e degli altri medici che hanno mantenuto il rapporto di lavoro a tempo definito [illegible] 26,5 [illegible] settimanali, con possibilità di libera attività professionale extra moenia, è di circa [illegible] mila lire lorde all'ora. Il Traves finge all'inizio di ignorare la circostanza dell'extra moenia, per poi ipotizzarla come eventualità per lo [illegible] vergognosa. 1 [illegible] milioni al mese (meno di 4 per i neoassunti) dei medici [illegible] tempo pieno, su 38 ore e con rapporto esclusivo, non sono né troppi né troppo pochi (dipende dall'effettiva qualità del lavoro svolto), sono comunque ben lontani dalle fantasiose 100 mila lire orarie che avevano dato spunto alla mia lettera. Mi domando piuttosto perché il sindacalista Traves ed il suo sindacato non si impegnino un po' di più per ottenere stipendi dignitosi per gli infermieri, obiettivamente sottopagati, invece di fare esercizio di inutile sarcasmo nei confronti di altre categorie [illegible] comparto sanitario».

Maurizio Aragno

Un lettore ci scrive:

«Verso quale deriva [illegible] bokassiana memoria stà andando [illegible] Bel Paese? Sono attonito e "sanamente nauseato" [illegible] fronte a questa sentenza della Cassazione che non tenta neppur più formalmente di arginare il dilagante malcostume che è tristemente diventato il volano italiano nell'economia quanto nelle relazioni interpersonali, ma lo rende addirittura legittimo e non riprovevole. Bell'esempio di integrità morale, il distinguo tra il millantare e il "favorire reale"! ovviamente si allargherà la forbice tra l'onesto per scelta, l'indifeso e lo svantaggiato per casualità [illegible] vita [illegible] questa marea di "intrallazzatori" di ogni specie, degni rappresentanti di un già preoccupante costume nazionale.

«D'ora in poi dovremo quotidianamente subire anche l'[illegible] di un quanto mai esplicito "ma, come non sai che mi manda Picone"...?».

Piero D'Angelo

Una lettrice ci scrive:

«Torino finalmente diventa città europea e tiene aperti i musei anche durante le feste. Peccato che poi si smentisca subito e li chiuda quando [illegible]ovrebbero [illegible] aperti! Martedì 17 aprile mi concedo un giorno di ferie e mi faccio 200 Km per vedere la Galleria d'arte moderna [illegible] Torino. Ahimè [illegible] chiusa, senza motivi né giustificazioni tanto che ci ritroviamo in parecchi, sbigottiti [illegible] disarmati di fronte alle porte sbarrate a chiederci ancora una volta perché i cittadini vengono così spesso maltrattati».

Tiziana Chanel

Una lettrice ci scrive:

«A proposito della lamentela della gentile lettrice concernente la mancanza di servizi igienici al Parco della Tesoriera, ricordo [illegible] tempo [illegible] tali servizi esistevano, [illegible] erano sistemati in un casottino alla destra del cancello d'ingresso. Purtroppo era quasi impossibile utilizzarli; per la assoluta mancanza [illegible] manutenzione e di pulizia. Penso che sia possibile ristrutturarli e mantenerli in funzione sen[illegible] grande spesa».

Angelo Rossi

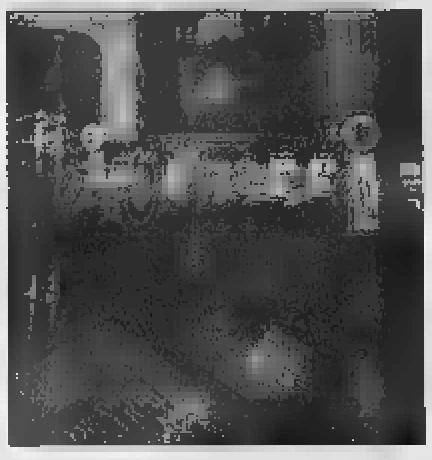
specchiotempi@lastampa.it



Alfa
cinque porte.
Sabato 21 e domenica 22
di nuovo protagonista
dai Concessionari Alfa Romeo.
Alfa . Risveglia i tuoi sensi.

Principato di Montecarlo
Esposizioni da vedere

CAFE DE PARIS



Ogni primavera [illegible] e [illegible] F1 [illegible] il pianeta [illegible] ad un circuito unico al [illegible]. La sala da gioco del Café de Paris, con il suo nuovo arredamento, rende omaggio ai gran premi storici che si sono svolti negli anni '30 nel Principato, illustri precursori della corsa [illegible]

Quando [illegible] F1 fanno urlare i motori [illegible] pieno centro del Principato ogni fine maggio-inizio giugno, gli appassionati si affollano per seguire la competi[illegible] più affascinante del circuito. Questa [illegible] mitica scrive ogni anno [illegible] nuovo capitolo prestigioso della storia dell'automobilismo mondiale. Il rapporto stretto tra [illegible] competizione automobilistica e Monte-Carlo è nato molto tempo fa, e per questo motivo la sala da gioco del Café de Paris gli ha voluto rendere omaggio a [illegible] modo. In uno scenario assieme discreto, moderno e ludico, questa sala da gioco vive una [illegible] giovinezza sotto il segno delle corse automobilistiche degli anni '30. Proprio i gran premi storici che [illegible] sono svolti [illegible] Monte-Carlo tra [illegible] 1929 [illegible] il 1937 hanno ispirato questo nuovo arredamento spettacolare che immerge in un'atmosfera leggendaria, quando i bolidi del passato facevano già meraviglie. Tutto ricorda quest'epoca eroica che raggiunse il suo apogeo nel Principato dai piccoli soprammobili ai modelli quasi a grandezza naturale delle vetture campioni, passando per le animazioni su schermo al plasma, [illegible] proiezioni di vecchi film, coppe [illegible] oggetti famosi appartenuti ai piloti. Non c'è nulla di esagerato in questo arredo raffinato e allegro allo [illegible] tempo: esso [illegible] piuttosto un'immediata sensazione di felicità e dinamismo che prende al primo sguardo, e si sa che [illegible] piacere del gioco è ancora maggiore in un ambiente così straordinario.

GALLERIA GUY HEYTENS

Dopo la sua partecipazione al Salone d'arte e d'antiquariato al Grimaldi Forum, la Galleria Guy Heytens vi presenta in Esposizione d'apertura: 250 opere [illegible] grandi maestri del XX° secolo.

[illegible] sogno di Guy Heytens è che la [illegible] galleria sia un luogo d'incontri per tutti quelli che si interessano all'arte del XX° secolo, un luogo di comunicazione, di scambio di conoscenze, d'iniziazione per tutti e in particolare per i giovani.

Le ore d'aperture sono [illegible] adatte [illegible] conseguenza per permettere appunto questi incontri. La galleria sarà aperta dal martedì mattino al sabato [illegible] e questo in permanenza dalle 11.00 alle 19.00. La galleria sarà guidata da Benoît Debiesme scelto da Guy Heytens per il suo interesse [illegible] la sua passione per tutto ciò che riguarda il culturale [illegible] per la [illegible] esperienza nella gestione dei luoghi aperti al pubblico.

Galleria Guy Heytens - Park Palace - Monte Carlo



Signore Denis, pittore, incisore, litografo, disegnatore, illustratore. "Amour" successione completa di 13 tavole a colori, 1892 - [illegible] Litografie originali.

GRIMALDI FORUM



L'uomo ai mille volti
Sabato 23 giugno alle 21.00
e domenica 24 giugno alle 15.00
al Grimaldi Forum Monaco

Molière del migliore one-man-show in tasca, Arturo Brachetti ha già sedotto tutto Parigi. Il modo itero lo vuole, questo uomo ai mille volti ci incanterà durante due serate al Grimaldi Forum Monaco.

A 11 anni, entra al seminario a Torino e fa la conoscenza di Don Muntelli, prete mago di professione. Una rivelazione! A 15 anni, per la prima volta, calca le scene e diventa l'emulo del famoso trasformista italiano, Fregoli. A [illegible] anni, Gérard Majax gli dà l'opportunità e lo incoraggia a venire a Parigi dove il successo lo aspetta.

Il suo spettacolo per tutti è un incantesimo nel quale magia, commedia dell'arte, vestiti colorati e inventivi, giochi di scena e di luce si mischiano. Insomma, sono più di [illegible] vestiti che vi permeteranno di scoprire "L'uomo ai mille volti".

LA PALOUSA FOODS DRINKS & FIESTA



Venite a scoprire il [illegible] concetto della notte. A partire dalle ore 20, "La Palousa" vi invita, immersi in un quadro e un'ambiente unici, a degustare nel suo ristorante tutti i piatti del mondo. A partire dalle ore 24, gli appassionati della musica potranno danzare al ritmo della Palousa sotto luci spettacolari...

Per informazioni [illegible] prenotazioni: Tel: 0033 4 93 82 27 28

Conception & réalisation Régie Média Presse 04 93 ...

LA STAMPA
PAGINA 39 VENERDÌ 20 APRILE 2001

IMPERIA-SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, [illegible] 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

Si discute il bilancio, [illegible] nuova seduta oggi alle 9,30

Regione, ieri in Consiglio polemiche su Irap e tasse

GENOVA

Il bilancio 2001 della Regione, che ha già provocato [per il mancato finanziamento dell'annunciato referendum autunnale sulla devolution] vivaci polemiche, ha iniziato il suo iter in Consiglio. Ieri mattina hanno parlato il presidente della giunta, Sandro Biasotti, che ha introdotto l'argomento poi svolto dall'assessore al Bilancio e alle Finanze, Giovanni Battista Pittaluga, docente [illegible] facoltà di Economia. Nel pomeriggio è cominciato il dibattito.

Biasotti ha indicato in un «nuovo equilibrio [illegible] economia e ambiente» il nodo attraverso il quale passa lo sviluppo della Regione. «Tale equilibrio - ha sottolineato - deve essere più rispettoso di tutti gli interessi in gioco». Un'altra esigenza primaria per la collettività ligure - secondo Biasotti - è «il raggiungimento di migliori livelli di efficienza, di efficacia e di qualità nella produzione di servizi sociali e sanitari, la distribuzione del carico di tali servizi in funzione della capacità contributiva». Tutto ciò anche alla luce del fatto che il carico sociale derivante da una forte presenza di popolazione anziana è molto alto.

L'assessore Pittaluga ha delineato il quadro tecnico della manovra finanziaria. Uno degli aspetti giudicati di maggior rilievo dalla giunta è la riduzione dell'Irap di un punto percentuale per le imprese di nuova istituzione con imponibile fino ad un miliardo di lire (con un risparmio fiscale valutabile in 10 miliardi circa). Dura reazione di Rifondazione, secondo cui «è strano che diminuisca il gettito fiscale dell'Irpef in Liguria se, come afferma Pittaluga, [illegible] il Pil della Regione».

Rifondazione propone una diversa possibilità d'intervento sia sulla fiscalità ordinaria, sia sull'Irap, per rastrellare fondi che potrebbero essere riversati su interventi edilizi nelle scuole pubbliche, miglioramenti delle liste d'attesa nella sanità, incentivi [illegible] alle piccole e medie imprese. Il dibattito riprenderà questa mattina alle 9,30. [p. l.]

SANREMO



PAURA ALL'IMPERATRICE

C'è il rischio che i bimbi attraverso i passaggi aperti nella ringhiera finiscano nella ferrovia

Gian Piero Moretti A PAGINA 45

VENTIMIGLIA



Un'iniziativa degli ambulanti per promuovere gli stand del Ponente

Daniela Borghi A PAGINA 47

Ricorso al Tar dopo i provvedimenti della giunta regionale

Chiavari contro il Ponente sui rimborsi post-alluvione

Il Comune di Chiavari ha fatto ricorso al Tar contro la Regione e la presidenza del Consiglio dei Ministri: chiede l'annullamento [illegible] pagamento delle cosiddette «somme urgenze» dovute ai danni dell'alluvione nel Comune di Ventimiglia e in quello di Torriglia, in provincia di Genova. Il sindaco della città [illegible] confine afferma: «E' un atto incomprensibile: cosa ne può sapere Chiavari dei danni che ha subito il Comune [illegible] Ventimiglia, il più alluvionato con Ceriana? Non ci sembra giusto neppure [illegible] confronti della Regione». L'amministrazione frontaliera ha già incaricato l'avvocato Alberti di Genova [illegible] contrastare il Comune di Chiavari.

Spiega Valfrè: «Vittorio Agostino, sindaco di Chiavari, ha presentato ricorso [illegible] Tar non contro [illegible] noi, [illegible] ci ha nominati nel documento, chiedendo che non ci siano versati i contributi promessi per i danni dell'alluvione». Ha impugnato la delibera della giunta regionale 19/1/2001, numero 69, che ha per oggetto l'«Adozione del primo stralcio del Piano straordinario di interventi urgenti». Continua: «Praticamente, contesta il quattordici per cento che ci è stato versato per le somme urgenze, e il restante importo, per arrivare a coprire il cinquanta per cento. Chiede la sospensione di questo provvedimento». I motivi addotti dal sindaco [illegible] Levante sono «eccesso di potere per difetto d'istruttoria, per contraddittorietà, illogicità e disparità di trattamento». Il ricorso verrà discusso a fine maggio. [d. bo.]

A Ventimiglia 12 fermati. Nei guai finanziere per tv card clonate

Cocaina: giro di insospettabili città setacciata da 100 agenti

Daniela Borghi

All'operazione ha partecipato anche un elicottero della polizia che ha controllato la città alta

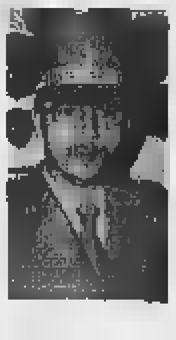
Si è conclusa con venticinque perquisizioni domiciliari e dodici avvisi di garanzia un'operazione di polizia contro il traffico e la detenzione di sostanze stupefacenti. Si è anche scoperto un traffico di «smart card» clonate. Al blitz, scattato all'alba di ieri ha preso parte un numeroso gruppo di agenti, provenienti da diverse città liguri: un centinaio di poliziotti tra agenti del reparto Prevenzione e Crimine e della sezione Criminalità organizzata della Squadra mobile [illegible] Genova, agenti [illegible] Squadra mobile di Imperia e del commissariato di Ventimiglia, diretti dal vicequestore Giuseppe Mauceri.

Il bilancio è importante, [illegible] è soltanto l'inizio di una inchiesta destinata a riservare clamorosi risvolti. Sono infatti dodici le informazioni di garanzie emesse dalla Procura di Sanremo [illegible] richiesta del pubblico ministero Giovanni Maddaleni. Tra gli indagati, tutti residenti nell'estremo Ponente, figurano alcuni esercenti ed imprenditori edili, accusati, a vario titolo, di spaccio e detenzione di cocaina ed hashish.

Gli agenti hanno perquisito e denunciato abitanti di Ventimiglia, Vallecrosia, Bordighera e Camporosso. In quest'ultima località sono stati iscritti nel registro degli indagati anche [illegible] esercenti pubblici, titolari di un bar. A nomi noti alle forze dell'ordine si sono unite anche persone che non [illegible] mai state al centro di indagini e sospetti, per una sorta di «intreccio» tra delinquenza e «insospettabili».

C'è poi un appartenente alle forze dell'ordine, un finanziere, indagato per la clonazione di «smart card», ovvero quelle schede magnetiche utilizzate per accedere ai [illegible] a pagamento offerti dalle televisioni via satellite.

L'operazione, ancora in corso, è scattata dopo quasi [illegible] di indagini, pedinamenti e intercettazioni telefoniche. Tutto è iniziato a seguito di alcuni episodi legati al traffico di cocaina nella zona tra Ventimiglia e Bordighera, che aveva sollevato sospetti su rampolli di famiglie in vista nel ruolo di consumatori e, forse, anche di spacciatori. Al blitz ha preso parte anche un elicottero della Polizia di Stato che dall'alto ha controllato tutti i movimenti sia degli agenti che di volta in volta hanno perquisito abitazioni e magazzini sia di eventuali persone che sarebbero potute fuggire [illegible] gli innumerevoli vicoli della città alta. Durante le perquisizioni sono state rinvenute modiche quantità di stupefacenti. Le indagini [illegible] soltanto all'inizio e potrebbero riservare altre importanti sorprese.



Il capitano della Finanza Carlo Del Piano: i suoi uomini hanno sequestrato la valigia con la droga

In treno con la valigia piena di hashish

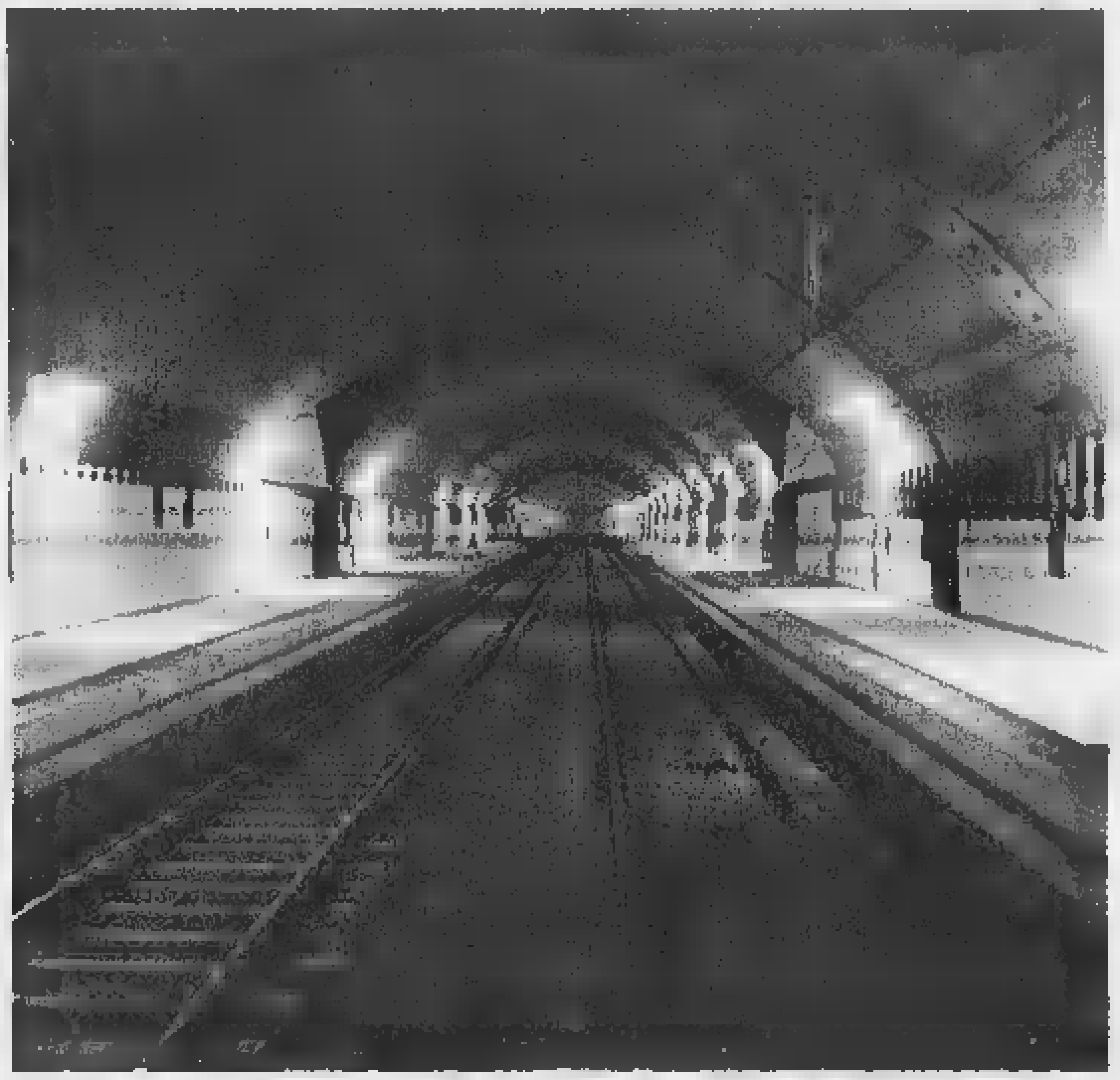
Maxi sequestro della Guardia di Finanza arrestato [illegible] giovane corriere marocchino

VENTIMIGLIA

Una valigia imbottita di quindici chili [illegible] hashish è stata sequestrata, ieri, dalla Guardia di finanza, allo scalo ferroviario di Ventimiglia. Le manette [illegible] scattate per un marocchino [illegible] 25 anni, accusato di traffico e detenzione [illegible] sostanze stupefacenti. La droga era stata occultata in più involucri all'interno di [illegible] grossa valigia che conteneva anche altri effetti personali.

Il corriere è stato sorpreso [illegible] un treno internazionale, proveniente dalla Spagna. Le Fiamme gialle, dirette dal capitano Carlo Del Piano, sono intervenute con il supporto dell'unità cinofila. Sospettano che l'hashish fosse destinata al mercato ligure. [d.bo.]

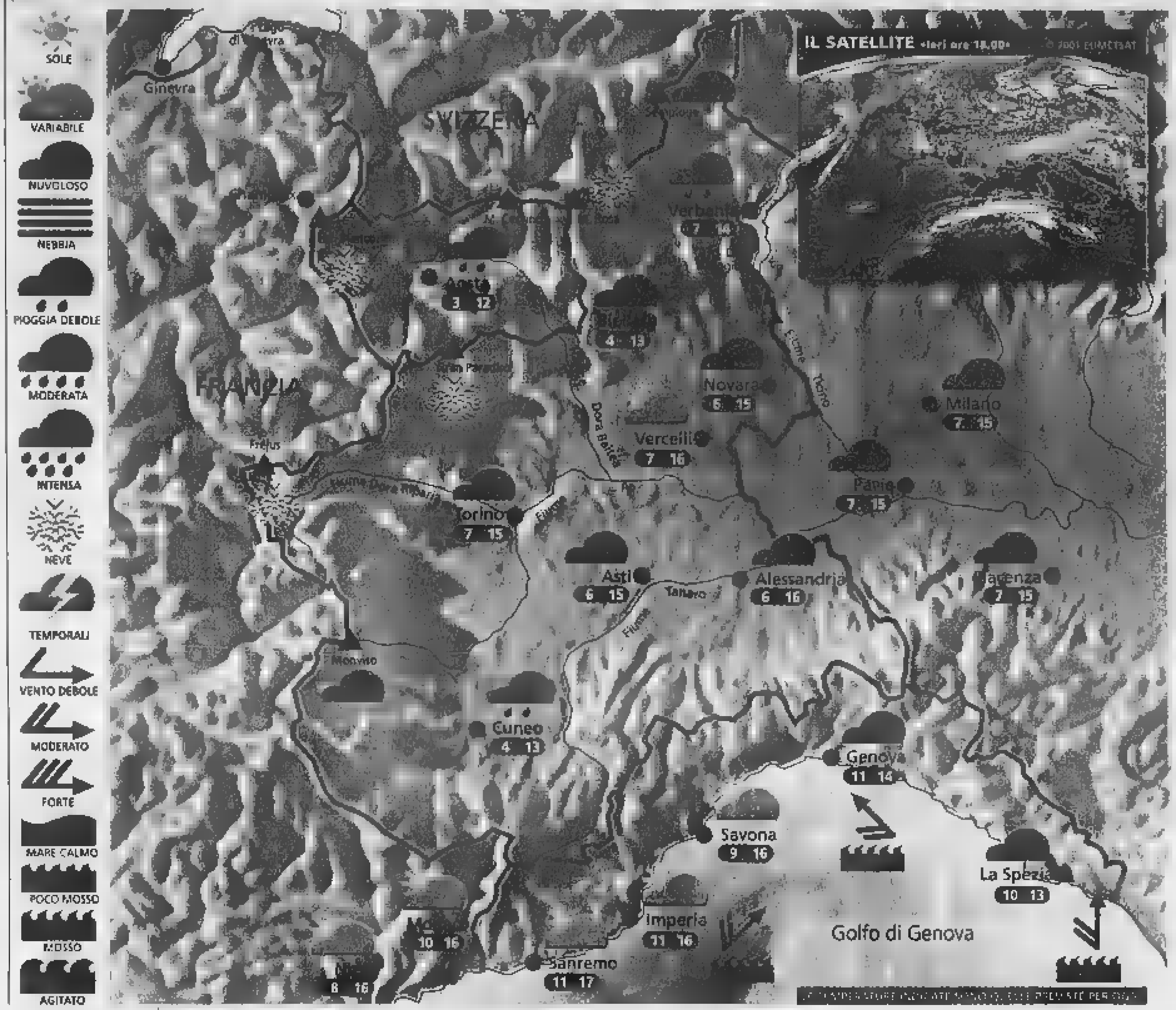
PIOVE IN GALLERIA



Sono un centinaio gli operai impegnati nei lavori per il completamento della nuova stazione ferroviaria di Sanremo. Obiettivo consegnare la struttura alle Ferrovie [illegible] la fine di luglio in modo da consentire il trasferimento dei treni dal vecchio a nuovo tracciato in coincidenza con l'entrata in vigore del nuovo orario invernale, fra il 22 e il 23 settembre 2001. Ma un nuovo inconveniente - una serie di infiltrazioni d'acqua nella volta della galleria - rischia di pregiudicare il buon andamento dei lavori. Per eliminare le vie d'acqua che hanno creato vistose macchie di umidità sulle pareti, sarebbe necessaria una serie di perforazioni al fine incanalare le infiltrazioni. Lavori che prevedono costi inferiori ai 200 milioni. Nulla a fronte dei 900 miliardi stanziati per il trasferimento a monte della ferrovia e dei 56 miliardi spesi per la costruzione della stazione di Sanremo. Ma le Ferrovie sembrano intenzionate a lasciare le cose come stanno, nascondendo le vie d'acqua e le macchie di umidità dietro a lamiere zincate. Un viaggio all'interno del nuovo colossale impianto ha permesso di verificare lo stato di avanzamento dei lavori. Mancano, ormai soltanto le rifiniture. Non sarà pronto invece il parking sotterraneo perché per adeguare l'impianto alle nuove normative di sicurezza occorreranno altri 5-6 miliardi e, anche in questo caso, le Ferrovie non sembrano intenzionate a mettere mano al portafogli.

IL SERVIZIO A PAGINA 43

BOLL[illegible] METEO



Situazione

Il passaggio di un debole fronte perturbato ha causato ieri addensamenti nuvolosi soprattutto lungo le Alpi e le Prealpi, dove localmente si sono anche verificati brevi rovesci di pioggia. Oggi l'arrivo di una depressione dal Mare del Nord originerà un moderato peggioramento del tempo, associato ad un calo della temperatura.

Previsioni

Al mattino nubi sparse quasi ovunque, specie sul Levante Ligure e su Alpi e Prealpi, dove saranno possibili brevi e isolati rovesci di pioggia. Nel pomeriggio nuvolosità variabile, con alternanza di schiarite ed annuvolamenti e isolati rovesci di pioggia, specie vicino ai rilievi montuosi. Temperature in lieve diminuzione. Venti deboli in pianura, moderati in montagna e sulla Liguria. Sabato cielo nuvoloso con rovesci o temporali sparsi e temperature in diminuzione. Domenica generale miglioramento ma ancora molto fresco.

IL [illegible]

Il tempo del weekend

La rotazione del vento da Nord, apportatore di un franco miglioramento, non avverrà prima di domenica. Per tutta la giornata di sabato la circolazione depressionaria influenzerà un po' tutti i settori, determinando annuvolamenti cumuliformi sempre più importanti con il passare delle ore e i rovesci di pioggia si alterneranno a temporanee schiarite. Numerosi i rovesci nevosi con limite a 700 m, che risulteranno tuttavia meno frequenti sulla Valle d'Aosta. Temporali grandinigeni potranno verificarsi sul Levante Ligure, in particolare nella zona compresa tra Rapallo e Genova e nei pressi del Passo dei Giovi. La neve potrà fare la sua comparsa anche nelle città [illegible] pianura? ipotesi [illegible] non escludere completamente, [illegible] il fenomeno potrà verificarsi solo nei rovesci più importanti, isolatamente e per pochi minuti, quando le forti correnti discendenti potranno sospingere i fiocchi al suolo persino con temperature prossime a 6-7°C. Domenica vi sarà comunque un deciso miglioramento, specie verso sera, e la nuova settimana inizierà probabilmente con il sole e temperature finalmente più «primaverili»!

A CURA DI: www.meteolive.it

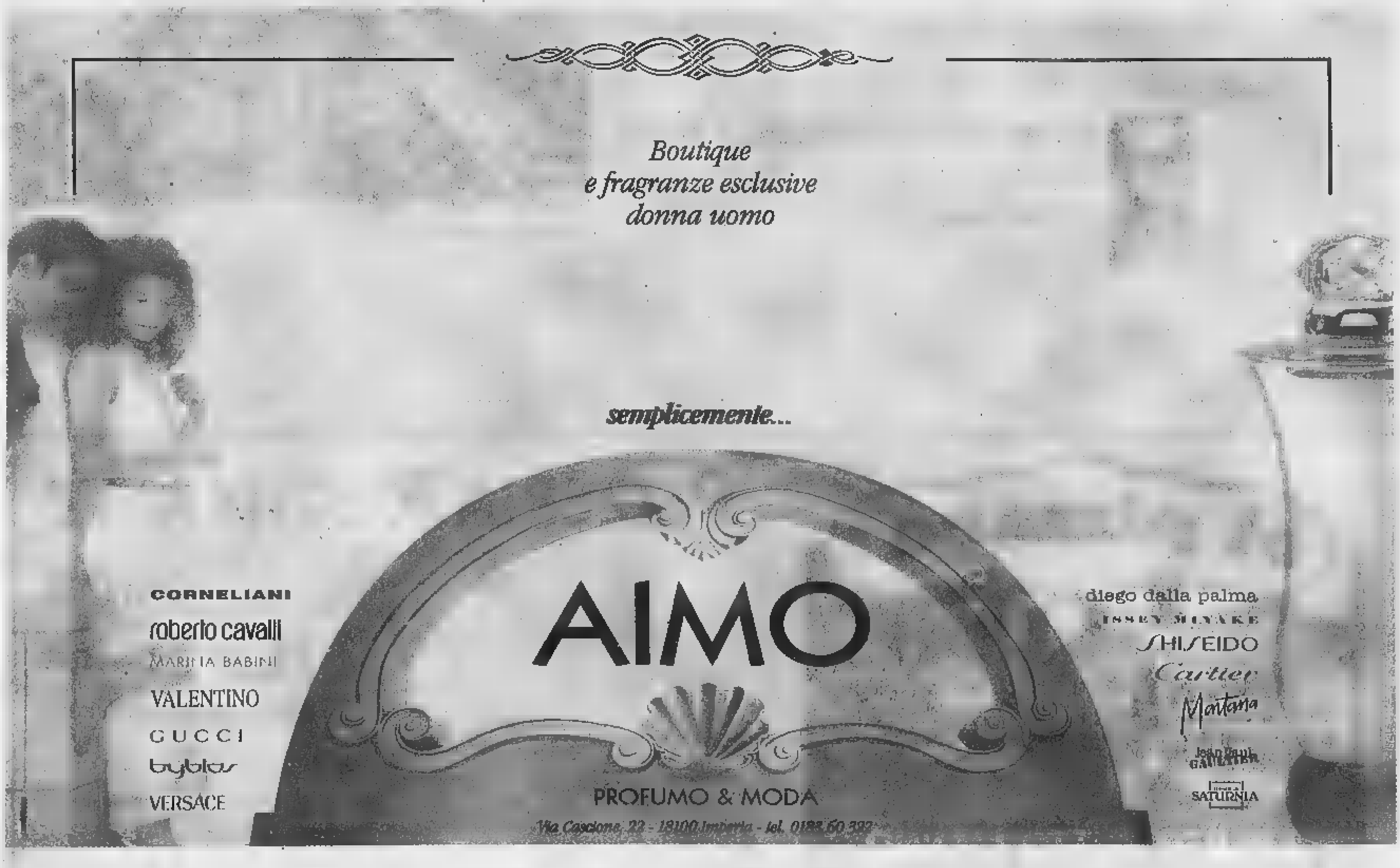
PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	13	REGGIO CALABRIA	14	21
BARI	13	17	ROMA	10	18
BOLOGNA	9	16	VENEZIA	10	16
CAGLIARI	11	18	BARCELLONA	7	14
CATANIA	12	22	BRUXELLES	4	9
CATANZARO	12	19	FRANCOFORTE	3	8
FIRENZE	8	15	GINEVRA	3	5
OLBIA	8	18	LONDRA	3	5
PALERMO	14	21	MONACO DI [illegible]	1	5
PERUGIA	8	16	PARIGI	3	7
POTENZA	8	14	[illegible]	2	5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 36 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 40 minuti; cala alle [illegible] 16 e 58 minuti



Un viaggio nelle vie della città: manca l'antica figura dello spazzino

Imperia, rifiuti sotto il Comune

Discariche abusive e cassonetti stracolmi

Giulio Gelvardi

IMPERIA

Non devono amare troppe le passeggiate a piedi gli amministratori pubblici di Imperia: nè quelli della maggioranza che sono numericamente di più, nè quelli di minoranza. Altrimenti si sarebbero sicuramente accorti dell'immondezzaio che ormai da mesi campeggia proprio sotto le finestre del Municipio, in quella che dovrebbe essere una splendida aiuola tra la ferrovia [illegible] il marciapiedi lungo la via Aurelia. Un tratto [illegible] strada frequentatissimo e che, in teoria, dovrebbe rappresentare uno dei fiori all'occhiello di Imperia. Invece, tra i cespugli di macchia mediterranea e i tronchi degli splendidi [illegible] ultimi pini marittimi, c'è di tutto: lattine, bottiglie di birra, cartacce [illegible] ogni specie e misura, sacchetti dal contenuto ignoto ma di facile intuizione: spazzatura.

[illegible] è il solo posto che fa arrossire di vergogna gli imperiesi. E' sufficiente fare un giro in macchina per le vie della città, per accorgersi che [illegible] pulizia non è esattamente il pezzo forte del capoluogo. Sia ben chiaro: le responsabilità sono innanzitutto di quei cittadini maleducati e insensibili che buttano per terra tutto ciò che hanno in mano e che ritengono non serva. Ma è anche vero che la vecchia e perchè no?, caratteristica figura dello spazzino che oggi si chiama in maniera più che azzeccata "operatore ecologico", in giro non si vede praticamente più. E dire che, contrariamente a quanto si è portati a pensare sprofondando in luoghi comuni [illegible] più accettabili (se mai [illegible] sono stati), lo spazzino ma soprattutto la sua opera, è di fondamentale importanza per l'immagine stessa di una città: più pulito equivale sempre a più turismo e quindi più soldi nel circuito urbano.

Invece, troppo spesso, è sufficiente dare un'occhiata ai bidoni della spazzatura per accorgersi che anche ad orari insospettabili, sono ancora stracolmi e anche in zone centrali. Non solo. Le frazioni e le strade limitrofe sono quelle messe peggio: micro-discariche abusive da tutte [illegible] parti, sulle strade bottiglie di plastica mai raccolte e chi più ne ha più ne metta. In più non è certo rosea la situazione dei bidoni per la raccolta differenziata: pochi e spesso ubicati male. Maleducazione della gente, innanzitutto, è vero: ma anche un sistema di raccolta che spesso lascia a desiderare, specie quando le feste si accavallano. E dire che per mantenere un intero centro pulito senza sforzo, basterebbe applicare il vecchio proverbio orientale che recita più o meno così: «Se tutti spazzassero davanti al proprio uscio, tutta la città sarebbe linda». [illegible] l'Oriente, si sa, è purtroppo lontano.





Cassonetti stracolmi sull'Argine sinistro e una delle tante discariche abusive nell'ex area Moraglia a Piani [FOTO ROBERTO RUSCELLO]

Oggi s'inaugura nuova sede della Confesercenti

Commercio più turismo binomio vincente a Diano

DIANO MARINA

L'inaugurazione della [illegible] sede della Confesercenti a Diano, in programma alle 12.30, sarà un'occasione per parlare dei problemi della categoria ma anche per far festa: saranno infatti incoronati i vincitori del concorso per le «vetrine di primavera», che nel Dianese ha visto la partecipazione di una trentina di negozianti. I nuovi locali si trovano in via Nizza 49 e sostituirà quelli di via Genova, permettendo il potenziamento dei servizi in [illegible] importante, che soprattutto d'estate assume una valore fondamentale per il turismo.

E proprio l'unione fra turismo e commercio è alla base del concorso per le vetrine, collegato alla Festa di primavera, lungo ciclo di manifestazioni promosso dalla Provincia. A Diano Marina, la vittoria assoluta va alla panetteria Faggio in via Roma, che ha «conquistato» i giurati con una sfiziosa composizione di torte, mentre il secondo posto va a «Colle degli Ulivi» in via Nizza. Il panificio Alciatore di via Canepa è giunto terzo. Per San Bartolomeo, la palma va alla merceria «Botton d'Oro», che ha unito fiori e biancheria intima. Al posto d'onore «Fiori di Isa e Paola», al terzo la pasticceria Racca. A tutti i concorrenti andrà comunque un piatto artistico. Commenta il segretario Piero Denegri: «In questa [illegible] il numero di associati è in crescita. Vogliamo cercare un rapporto sempre più stretto con l'amministrazione». [e. f.]

NOTIZIE FLASH

GIUSTIZIA

Savona, il Tribunale è dichiarato inagibile

Ieri tutta l'area del Tribunale di Savona [illegible] alcune [illegible] circosctanti è [illegible] transennato dai Vigili del fuoco: la struttura, dove nei giorni scorsi erano state notate grosse crepe fra l'ala nord e il blocco centrale, è stata dichiarata inagibile. Oggi è in programma un sopralluogo. E' possibile che alcune udienze vengano spostate ad Albenga. [b. v.]

[illegible]

Venticinque anni di presidenza Anpi per Bergonzo

I partigiani imperiesi hanno festeggiato in questi giorni Nando Bergonzo, che ha superato i venticinque anni di presidenza dell'Anpi provinciale, che ha sede in piazza Dante 4. Fra i partecipanti Mario Gennari e Francesco Biga, accanto ai politici Manfredo Manfredi, Giovanni Rainisio, Mario Spalla. Ha partecipato una delegazione della Fivl guidata dal presidente Tonino Siccardi. Durante la manifestazione, coordinata da Sandro Badellino, è stata consegnata [illegible] festeggiato una medaglia d'oro. [b. v.]

COMMERCIO

Gestori di bar, stasera una riunione [illegible] Imperia

Questa sera, alle 21.15, nella sede della Confcommercio in viale Matteotti a Imperia, è in programma [illegible] riunione dei gestori di bar per esaminare «la tipologia di somministrazione loro consentita secondo la legge». Saranno anche valutate tesi e proposte da sottoporre all'amministrazione comunale, «per risolvere una situazione che diviene di giorno in giorno più confusa [illegible] incerta sul da farsi, con evidenti ripercussioni sui delicati rapporti tra i diversi operatori». In pratica, i baristi chiedono agli amministratori di far chiarezza nel settore. [b. v.]

INIZIATIVA

Successo per la mostra sul Grande Torino [illegible] Diano

Grande successo per la mostra dedicata al Grande Torino, che si [illegible] svolta al Palazzo del Parco di Diano Marina: ben 2 mila i visitatori in una settimana. L'esposizione raccoglieva materiale appartenuto ai giocatori, disegni, poesie. [b. v.]

AUTOVELOX, LEGALE MULTATO FA RICORSO



«Contestazione [illegible] immediata»

L'autovelox colpisce ancora. Stavolta, a fare ricorso contro [illegible] multa perchè non gli è stata contestata subito è un avvocato, che tutela se stesso. Il legale Alberto Pezzini, di Sanremo, si è rivolto al prefetto dichiarando che [illegible] contravvenzione è nulla (transitava sull'Aurelia, [illegible] km. sopra il limite). Dice Pezzini: «Il Codice della strada recita che la violazione, quando è possibile, dev'essere immediatamente contestata. Nel caso non è stato fatto, nonostante ve ne fosse la possibilità: bastava provvedere a posizionare un'ulteriore pattuglia all'uscita obbligata della strada». [e. f.]

Nuovi dati raccolti della Cgil, polemiche sul contratto delle pulizie

Caso immigrati: mille in regola ma 5 mila in nero nel Ponente

Enrico Ferrari

IMPERIA

Quello di mercoledì scorso era soltanto un «assaggio»: l'impe[illegible] della Cgil provinciale contro la piaga del lavoro [illegible] prosegue con l'analisi dei dati locali e la preparazione di una mostra fotografica, «Balie italiane e colf straniere», che si aprirà il 1° maggio a Ceriana. Sarà un'occasione in più per parlare di un problema che riguarda soprattutto le collaboratrici familiari.

[illegible] La Camera del lavoro sta facendo il punto della situazio[illegible] incasellando varie cifre. Osserva il segretario provinciale Claudio Porchia: «Le ultime statistiche dell'Inps, che risalgono alla fine del '98, parlano di circa mille colf in regola in tutto l'Imperiese, di cui 200 extracomunitarie».

La questione immigrati emerge in maniera chiara. A commentare il rapporto della Charitas sugli extracomunitari è invece Paolo Marengo, segretario Filcams-Cgil: «Su 8500 lavoratori stranieri in provincia, 1500 sono iscritti al Centro per l'impiego e quindi in cerca di lavoro, mille risultano regolarmente assunti nei settori di turismo, commercio, edilizia e agricoltura. Aggiungendo circa 500 bambini in età scolare e prescolare, ci sono 5 mila persone che vanno a popolare il "nero". Aggiungendo la nostra proiezione secondo cui il lavoro nero riguarda anche 6 mila non extracomunitari, si arriva alla bella cifra di 11 mila».

[illegible] E' un periodo «caldo»: lo sciopero della scorsa settimana per il mancato rinnovo del contratto nei dipendenti del commercio [illegible] la vertenza senza fine delle imprese di pulizia mettono in evidenza il disagio di queste categorie. Dichiara [illegible] segretario nazionale Cgil, Carla Cantone: «Non è sopportabile che le [illegible] imprenditoriali, a cominciare da Confcommercio, impediscano che il salario [illegible] milioni di lavoratrici e lavoratori recuperi il proprio potere d'acquisto secondo l'andamento dell'inflazione. Per [illegible] pulizie, dopo tanti mesi della scadenza, è indispensabile che il contratto sia firmato e che le associazioni imprenditoriali si presentino al prossimo incontro, convocato dal ministro del Lavoro Cesare Salvi per lunedì prossimo».



Claudio Porchia, segretario della Cgil

UN PREMIO A MATTEO, RAGAZZO «D'ORO»



[illegible] un riconoscimento dal sindaco

Dopo il suo exploit con tre ori conquistati ai Campionati di nuoto (200 e 400 sl, 1500), il tredicenne imperiese Matteo Carli ha ricevuto anche un riconoscimento dal sindaco Luigi Sappa e dall'assessore allo Sport Claudio Baudena: una vela in metallo, che simboleggia i suoi trionfi. Nella foto di Roberto Ruscello, il momento della consegna del premio. Alla cerimonia erano presenti i familiari del ragazzo, che frequenta la terza alle Medie Novaro, l'allenatore Franco Brioglio e Silvano Todiere della Rari Nantes imperiese. [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

«Riscoprire i valori [illegible] Resistenza»

In occasione dell'ormai prossimo anniversario della Liberazione, vorrei fare alcune considerazioni personali sul significato di questa ricorrenza, , soprattutto per i giovani che hanno sempre sentito parlare della Resistenza in un modo troppo spesso celebrativo e agiografico senza una chiara [illegible] obiettiva visione dei fatti. La lotta di Liberazione non rappresentò infatti soltanto un momento significativo della riscossa nazionale contro [illegible] dominazione nazifascista, ma fu anche, e soprattutto, l'affermazione in positivo di quei valori di libertà, democrazia e giustizia sociale che vent'anni di dittatura avevano soppresso e quasi cancellato dalla memoria del popolo italiano. Parlare oggi di Resistenza ai giovani ha un alto valore educativo non tanto per la rievocazione delle battaglie e dei fatti d'arme, ma soprattutto per far comprendere lo «spirito» che aveva animato quegli italiani di tutte le estrazioni sociali e politiche che, dopo l'armistizio e l'occupazione nazista del suolo nazionale, decisero [illegible] prendere le armi contro lo straniero e il regime di Salò, per restituire al Paese delle vere e autentiche istituzioni democratiche che avviassero la rinascita morale e politica dell'Italia una volta sconfitta definitivamente la minaccia nazifascista. Credo quindi siano nel giusto coloro che dicono che la Repubblica è nata dalla Resistenza, non tanto però sotto il profilo meramente «politico» essendo state anche formazioni non direttamente coinvolte nel movimento resistenziale a contribuire alla nascita della Repubblica, quanto piuttosto sotto l'aspetto della «spinta» ideale, delle motivazioni di libertà e giustizia, che, portate avanti c[illegible] fermezza e convinzione dai partigiani, costituiranno poi le principali linee ispiratrici della nostra Car[illegible] Costituzionale. A quasi [illegible] sant'anni dalla Liberazione, quando ormai molte delle passioni e delle contrapposizioni ideologiche di quegli anni sembrano ormai gradualmente affievolirsi, penso che la Resistenza possa ancora rappresentare un messaggio forte e autorevole, soprattutto per i giovani, di esaltazione di quei valori positi[illegible] di libertà, democrazia, giustizia [illegible] rispetto verso tutte le posizioni e ideologiche che la lotta partigiana ci ha tramandato [illegible] patrimonio prezioso per le future generazioni.

Andrea Gandolfo, Sanremo

«Troppo baccano causato dai motorini»

Premesso che motorini [illegible] scooter possono essere molto utili per chi si deve recare al lavoro, credo che i vigili dovrebbero però essere più attenti al rumore che essi provocano. Alcuni cosiddetti scooteristi infatti non si preoccupano degli altri e provocano un baccano davvero fastidioso. Si parla tanto di inquinamento ambientale, ma perchè non vengono effettuati controlli sulle marmitte dei motorini?

Lettera firmata, Imperia

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non [illegible] pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
[illegible] di [illegible]peria
Via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106.
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
Via Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** telefono 184 -252.525. **Vallecrosia:** tel. 0184-295.455. **Cervo:** telefono 0183-408926. **Diano:** tel. 0183-494.112. **Dolceacqua:** tel. 0184 - 206.878. **Ospedaletti:** [illegible]. 0184 - 684480. **Pieve:** telefono 0183-36.377. **Pontedassio:** telefono 0183-279.700 **Pornassio:** telefono 0183-325.132. **Taggia:** telefono 0184 - 475385 **S. Stefano:** telefono 0184-486.000. **Sanremo:** tel. 0184 - 507710; 0184 - 505.050. **Arma:** tel. 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** tel. 0184 - 351.175; 0184-232000.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore [illegible] 24. Numero verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurn[illegible] notturno. **Imperia:** *Gentile*, via Cascione 27 tel. 018361564 *Capovilla*, piazza Doria 33 tel. 0183293591 **Sanremo:** *Moderna*, via Alighieri 131, tel. 0184501248 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S.Bartolomeo, notturno comprensorio:** *Sarti*, via Aurelia 0183 400045 (Cervo) **Arma di Taggia:** *Revelli*, via Queirolo 42, tel. 018443058 (Arma) **Bordighera-Vallecrosia:** *Zitomirski*, via Col Aprosio 196, 0184 294319 (Vallecrosia) **Ventimiglia:** turno da definire. **Farmacie in altri centri della provincia** (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, via V. Emanuele 62, tel. 0184-288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, viale Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015 **Pieve:** *Ceppi*, Corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209. **Riva:** *Nuvoloni*, piazza Nino Bosio 42, tel. 0184-485.754 **Santo Stefano:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia.

NECROLOGIE

Luca e Rossana Oddone si uniscono al dolore di Emilio e della famiglia Varaldo nel ricordo del

dott. Jacopo Varaldo

— Imperia, 20 aprile 2001.

Claudio e Maria Teresa Scajola, con i figli Piercarlo e Lucia si uniscono al dolore di Marzia e della famiglia Varaldo tutta nel ricordo e nel rimpianto del

dott. Jacopo V[illegible]

— Imperia, 20 aprile 2001.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

«Lo sguardo delle donne»

Si chiude oggi la mostra «Lo sguardo delle donne» alla galleria Rondò di piazza Dante a Imperia. Il pittore Eugenio Guarini, che presto esporrà a Volterra, ha raccolto «visioni» dell'universo femminile. Orario visite 10-12,30 e 15- 19,30. [b. v.]

[illegible]

Un treno con carrozze d'epoca

Un treno d'epoca partirà domani alle 10,15 da Oneglia. Raggiungerà, alle 10,45, la stazione di Arma dove, alle 11, verrà inaugurato il Museo ferroviario ligure [illegible] vario materiale. [m. c.]

DIANO MARINA

Incontri sui prodotti di Liguria

Sta per partire il corso di conoscen[illegible] dei prodotti liguri organizzato al ristorante Da Paola di Diano dalla Confraternita [illegible] basilico. Il via è lunedì. Informazioni allo 0183-495788. [b. v.]

TAGGIA

Formaggi e assaggiatori

Ultimo giorno, oggi, per iscriversi al corso destinato agli assaggiatori di formaggio. Le lezioni [illegible] terranno a Palazzo Lercari. Informazioni ai recapiti 0184-476648 opp[illegible] 0184-475731. [m. c.]

[illegible]

Conferenza su Giuseppe Verdi

«Giuseppe Verdi l'uomo e l'artista» [illegible] conferenza di oggi alle 17 in Biblioteca. Relazionerà il dottor Lucillo Pitton. [m. c.]

[illegible]

Gita a Salò e Gardaland

Il Comune di Sanremo ha organiz[illegible], per 50 anziani, una gita a Gardaland. Si svolgerà da 24 [illegible] 26 aprile. [m. c.]

SANREMO

Arriva la «Grande fiera»

«Grande fiera» lunedì a Sanremo. Il Comune della città dei fiori ha rilasciato [illegible] autorizzazioni ad ambulanti provenienti dal Nord Italia, anche per l'occupazione di spazi di 50 metri quadrati. [m. c.]

[illegible]

La mostra di Rocco Borella

A Palazzo Borea d'Olmo continua la mostra antologica del pittore Rocco Borella. Orario delle visite: 9-12 e 15-18. [m. c.]



ODDO ARTE REGALO PER LA LISTA NOZZE

Un ambiente elegante ■ raffinato
dove sentirsi a proprio agio.
Collezioni esclusive sempre di altissimo livello.
Personale di vendita esperto e gentile pronto ■ consigliare
■ a suggerire soluzioni personalizzate.
Questo è Oddo Arte e Regalo per la lista di nozze.
Nel cuore di Imperia, un negozio storico che vi saprà
seguire della scelta importante della lista nozze.
Rosenthal, Wedgwood, Thomas, Baccarat, Sabattini,
Wilkens, Alessi... tante idee per la bomboniera di pregio,
la vostra tavola ■ la vostra casa.
L'arte della casa incomincia da Oddo.

Rosenthal

settimocielo

SETTIMOCIELO PER LA CASA DIVERTENTE...

L'idea originale, il gadget, l'oggetto da cucina che proprio vi mancava,
il regalo per l'amico cuoco provetto... tutto ■ prezzi davvero convenienti. Dove?
Da marzo, anche a Imperia, al primo piano di Oddo Arte e Regalo, si inaugura Settimocielo,
l'angolo degli affari: uno spazio interamente dedicato al piacere di "comperare divertente".
Ogni giorno vi aspettano nuove proposte da scoprire: quindi, nessun dubbio,
conviene andare a curiosare spesso a Settimocielo...
per trovare proprio l'oggetto che fa il caso vostro e per fare gli affari migliori.
L'appuntamento è a Settimocielo.

Oddo

Oddo Arte Regalo Via Bonfante, 19 18100 Imperia Tel. 0183 294686

Verrà timbrata e potrà essere utilizzata per 18 volte

Ecco la tessera elettorale che «pensiona» i certificati

Enrico Ferrari

Anche in provincia è in distribuzione la nuova tessera elettorale, che ha mandato per sempre in «pensione» il tradizionale certificato. Dovrebbe durare, almeno in teoria e a scanso di smarrimenti, per diciotto votazioni. Ogni volta che si presenta alle urne, infatti, l'elettore vedrà apporre un timbro sul documento, che è «strettamente personale»: sulle prime ci si attendeva [illegible] specie di Bancomat, ma il risultato finale ricorda più l'abbonamento del tram. Siamo di fronte [illegible] sorta di rivoluzione copernicana, che ha lasciato sconcertati molti, preoccupati per un possibile effetto di controllo di chi vota, alla «Grande fratello», giusto per usare un termine [illegible] moda.

La tessera, realizzata dal Poligrafico dello Stato, viene consegnata all'indirizzo del titolare, a cura degli uffici comunali (ai quali bisogna [illegible] in caso di mancato invio o di smarrimento). Viene consegnata in plico chiuso, dietro sottoscrizione di [illegible] ricevuta.

Sarà anche utilizzabile in occa[illegible] dei prossimi appuntamenti referendari. Per ogni consultazione, su un'apposita casella viene apposto un bollo con la data in cui si è espressa la preferenza. Com'è scritto sul documento, la tessera «costituisce titolo per l'esercizio di voto e a tal fine, al momento della votazione, deve [illegible] esibita al presidente del seggio unitamente ad un documento di identificazione». [e. f.]

PRESENTAZIONE

I candidati per Santo Stefano al Mare

Presentazione di candidati e programma della «Torre» domani, alle 17, nella Sala polivalente di Santo Stefano. La lista è collegata al candidato Rinangela Faraldi. [m. c.]

SEGGI

A Taggia nelle Medie [illegible] Elementari

Tutti i seggi di Taggia sono stati ricevati nelle scuole. Le sezioni 1-5 nelle medie di Taggia, quelle dal 6 al 9 nelle elementari [illegible] Levà [illegible] dall'11 alla 15 nelle medie di Arma. [m. c.]

INCONTRO

Mascia e Indulgenza a Oneglia

Domani alle 17 in piazza Bianchi a Oneglia il candidato alla presidenza della Provincia, Pasquale Indulgenza, e la candidata alla Camera, Graziella Mascia di Rifondazione incontreranno gli elettori. [e. bac.]

Sport e impianti con Scajola

Convegno a cura dei giovani di Forza Italia, oggi alle 16,30 all'Hotel Londra di Sanremo, su «Sport e impiantistica: risorse turistiche della regione». Interverrà anche l'on. Scajola. [m. c.]

SPESE

Sanremo rimborsa i dipendenti

Il Comune di Sanremo ha assegnato [illegible] milioni in buoni benzina ai dipendenti incaricati di distribuire le tessere elettorali. Altri [illegible] milioni saranno spesi per cartelli, stampati, lavori ai seggi. [m. c.]

ULIVO

Rainisio alla festa Ds di Porto Maurizio

Questa sera il candidato per l'Ulivo alla Camera [illegible] deputati, Giovanni Rainisio, parteciperà alla festa che si svolgerà nella sezione Ds di Porto Maurizio. [e. bac.]

Lunedì alle 17 faccia [illegible] faccia con Bornacin, Ravera, Desimone, Giuliano e Rebaudo

Elezioni, dibattito all'Ariston Roof

A Sanremo i candidati di Camera e Provincia

SANREMO

Cresce l'attesa per [illegible] dibattito pubblico, organizzato da La Stampa, in programma lunedì prossimo alle ore 17 presso la Sala 1 dell'Ariston Roof di via Matteotti. Una sfida che vedrà opposti i tre candidati alla Camera dei deputati nel collegio uninominale 1 Ventimiglia-Sanremo e i due candidati alla presidenza della Provincia.

In corsa per la Camera Giorgio Bornacin (senatore uscente di Alleanza nazionale), candidato della Casa delle libertà; Pier Francesco Ravera (Udeur) in lizza per il Centro-sinistra e Liano Desimoni della Lista Di Pietro - Italia dei valori. Per la Provincia, Gianni Giuliani (Forza Italia), per la Casa delle libertà, e Bruna Rebaudo, sindaco di Ceriana, per il Centro-sinistra. Un dibattito dove il vero protagonista [illegible]arà il pubblico presente in sala che potrà formulare le sue domande per conoscere idee, programmi, strategie dei candidati.

L'ingresso alla Sala 1 dell'Ariston Roof è ovviamente gratuito. L'inizio del dibattito, che si protrarrà per un paio d'ore, è previsto alle 17. I lettori de La Stampa trove[illegible] poi sulle colonne del giornale un resoconto fedele del botta e risposta fra candidati ed elettori. [g. p. m.]

Rezzo, obiettivo turismo

Agnese candidato a sindaco «Valorizzare la nostra storia»



Marco Agnese

Marco Agnese, 46 anni impiegato statale, [illegible] candida per la poltrona di sindaco a Rezzo. Agnese guida la lista civica denominata «Tre campanili-Unione indipendente», che affronta quella di Ennio Semeria e che si definisce un cartello «di assoluta indipendenza da qualsivoglia influenza politica» [illegible] svincolato «da ogni ideologia partitica». Agnese spiega che la lista [illegible] composta dai più svariati ceti sociali. Obbiettivo primario: valorizzare, sia sotto il profilo storico-culturale che economico-turistico il territorio comunale».

Ecco i candidati di «Unione indipendente»: Marco Agnese, [illegible] anni, impiegato statale candidato [illegible] sindaco»; Carlo Alberti, 46 anni, impiegato; Marco Busa, [illegible] anni, impiegato; Silvio Decanis, [illegible] anni, pensionato; Claudio Martini, 60 anni, pensionato; Roberta Martini, 28 anni, impiegata; Luigi Negro, 66 anni, direttore d'albergo; Antonio Schenardi, 28 anni, dipendente Autofiori; Pierino Tadorni, 59 anni, pensionato; Gino Valenzo, 58 anni, pensionato; Carlo Verda, 30 anni, studente universitario; Gino Verda, 43 anni, autotrasportatore. Nel programma della lista, particolare attenzione [illegible] dedicata ai temi dell'ambiente, del commercio, dell'agricoltura, delle attività culturali e dei servizi sociali. [e. bac.]

Lucinasco per l'ecologia

Nei piani del candidato Abbo primari ambiente e cultura

LUCINASCO



Marco Abbo

Un territorio a misura d'uomo, è questo lo slogan della lista «Novità [illegible] tradizione» che propone come candidato alla poltrona di sindaco Mar[illegible] Abbo, 36 anni che «sfida» [illegible] sindaco uscente, Pierange[illegible] Davigo. La squadra di Abbo [illegible] formata da: Maurizio Bruno, 46 anni; Daniele Davigo, 27 anni; Francesco Giancarlini, 41 anni; Germa[illegible] Mucignat, 34 anni; Domenico Rega, 49 anni; Giorgio Risso, 34 anni; Stefàna Rossi, 31 anni; Carlo Siffredi, 30 anni; Silvano Stella 51 [illegible]i.

Il programma della lista «Novità [illegible] tradizione» punta [illegible] tre argomenti: l'uomo, il territorio e lo sviluppo. «Vogliamo - afferma Abbo - creare un territorio [illegible] misura d'uomo dove sia possibile vivere in sicurezza, garantendo [illegible] giusto sviluppo socio-economico, nel rispetto dell'ambiente e del patrimonio storico-culturale, che deve [illegible] reso accessibile a tutti».

E dunque un programma che prevede opere pubbliche con la creazione di una viabilità alternativa alla statale 28, un ampliamento e rifacimento della pubblica illuminazione, un monitoraggio dei torrenti del comprensorio comunale, l'organizzazione di una prima struttura di Protezione civile comunale e il rilancio delle «giornate olivicole di Lucinasco». [e. bac.]

Viaggio nel cantiere da 60 miliardi: l'impresa assicura la fine dei lavori per luglio. Sospesa per mancanza di fondi la costruzione del posteggio, problemi per l'arredo della piazza

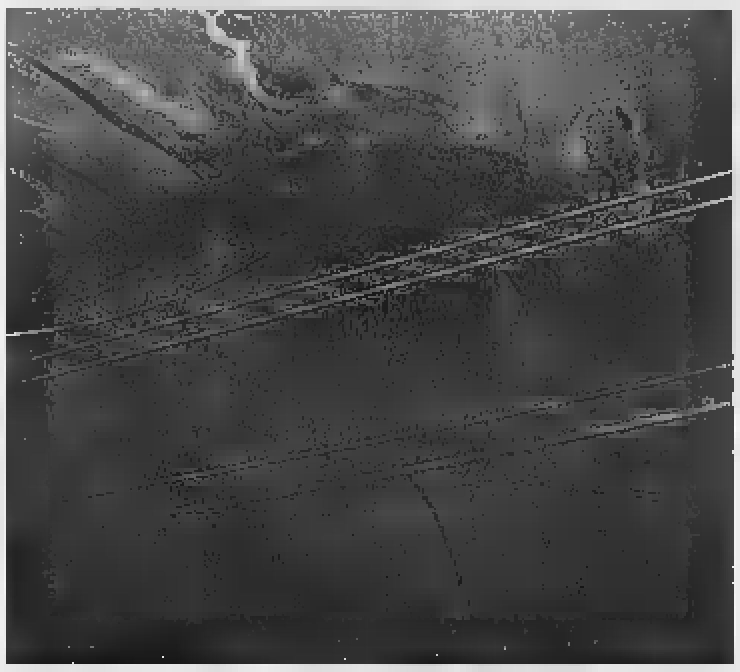
Nuova stazione, pioggia sui lavori

Dalla volta della galleria pesanti infiltrazioni

Gian Piero [illegible]

La nuova stazione ferroviaria comincia [illegible] prendere corpo. E' enorme, [illegible] grandezza impressionante. All'interno mancano soltanto le rifiniture. All'esterno [illegible] grande autoparcheggio è pronto, ma non potrà essere inaugurato insieme alla stazione perchè mancano tempo e quattrini per adeguarlo alla nuova normativa sulla sicurezza. La stazione aprirà regolarmente fra [illegible] 22 e il 23 settembre, in coincidenza [illegible] il cambio dell'orario ferroviario, ma non ci sarà posto per le macchine. Il silos non è l'unico problema. Il più urgente da risolvere è rappresentato dalle infiltrazioni d'acqua presenti sulla volta della galleria, dove [illegible] fermeranno i treni. Sono molte, alcune vistose. La più preoccupante proprio sotto [illegible] letto del Rio Rubino. L'impresa Vialit che [illegible] procedendo ai lavori, attraverso particolari procedure (in particolare con l'uso di tubi microfissurati per il drenaggio) ha provveduto alla captazione delle acque. Ma i muri [illegible] bagnati, l'umidità è presente in almeno cinque punti diversi. Occorrerebbe fare dei sondaggi per individuare le vie d'acqua ed eliminarle. [illegible] parla di un'ulteriore spesa di 150-200 milioni. Nulla [illegible] fronte del finanziamento complessivo di 900 miliardi stanziato per il trasferimento [illegible] monte della ferrovia da San Lorenzo a Ospedaletti e dei [illegible] spesi per la stazione di Sanremo. Ma le Ferrovie non sembrano intenzionate a mettere mano al portafogli. E si sono limitate [illegible] chiedere all'impresa di coprire le perdite con delle lamiere. Probabilmente umidità e infiltrazioni le troveremo ancora il giorno dell'inaugurazione.





Sopra il «tapis roulant» che trasporterà i viaggiatori fino alla fermata dei treni. Sotto le infiltrazioni sulla volta della galleria. A lato operai al lavoro. [FOTO M. GATTI]

Ci sono poi problemi di impatto ambientale. L'esterno della stazione oggi sembra un bunker: un enorme anfiteatro in cemento armato, grigio e freddo. Il plastico presentato alla vigilia dell'inizio dei lavori indicava una diversa colorazione: una tinta beige pastello sull'intera facciata. Ma anche in questo caso dipingere assume dei costi che nessuno sembra intenzionato a sostenere. C'è poi il piazzale d'ingresso, [illegible] questo [illegible] proporzioni smisurate. Le aiuole, con fiori e piante, fortunatamente, sono previste. [illegible] [illegible] terra le Ferrovie intenderebbero sistemare dei cubetti di porfido. Un materiale che non ha alcun legame con le tradizioni liguri. Lo stesso dirigente della Sovrintendenza, Bellezza, durante un sopralluogo, ha fatto notare che sarebbe più opportuna una pavimentazione con «ciappe», classico motivo ligure. Il contenzioso rischia di concludersi [illegible] una colata di asfalto. Grigio che andrebbe ad aggiungersi al non-colore della facciata.

Il viaggio all'interno del colosso ferroviario ha evidenziato la modernità degli impianti, l'accuratezza (e l'abbondanza) dei sistemi di sicurezza, la comodità di percorso per i viaggiatori. I «tapis roulant» che trasporteranno i viaggiatori lungo il tracciato di 400 metri (ricorda le gallerie delle metropolitane) che separa l'ingresso dai treni sono già pronti [illegible] funzionanti. Pronti ascensori [illegible] scale mobili. I binari sono già stati sistemati, così come l'impianto elettrico aereo di alimentazione. Enormi condotti, già sistemati, favoriranno il ricambio dell'aria all'interno della galleria. Due tunnel, paralleli alla fermata dei treni (la pensilina è di 450 metri) sono stati predisposti come via [illegible] fuga in caso di incendio. [illegible] accesso ogni [illegible] metri permetterà ai viaggiatori [illegible] imboccare [illegible] dei due tunnel e di allontanarsi tempestivamente dalle pensiline. Uno conduce all'aperto direttamente in via Goethe; l'altro all'ingresso della stazione. Sono già state sistemate le porte tagliafuoco e le «lame d'aria» che impediranno all'eventuale fumo di insinuarsi nelle gallerie di sicurezza rendendo vano ogni tentativo di fuga.

Le migliaia di km di cavi elettrici dell'illuminazione e dell'impiantistica sono state collocate dietro alle pareti di [illegible] [illegible] sotto alla pavimentazione, sempre in marmo bianco e verde. Mancano soltanto i collegamenti con le telecamere del servizio di sorveglianza interno e le strutture tecniche per il monitoraggio dell'intera impiantistica.

Oltre agli interventi [illegible] rifinitura che si concluderanno [illegible]tro fine luglio, e alla realizzazione del parcheggio della stazione, mancano ancora due interventi che saranno a carico dei tecnici delle Ferrovie: il collegamento a San Lorenzo al mare fra il vecchio [illegible] il nuovo tracciato, e il livellamento dei binari. Per l'innesto fra vecchio e nuovo le Ferrovie hanno assicurato che non impiegheranno più di tre giorni. Più [illegible] meno lo stesso tempo [illegible] renderà nece[illegible] per la sistemazione delle rotaie che verrà assicurata da speciali macchinari.

Ieri mattina tecnici e funzionari delle Ferrovie dello Stato hanno effettuato un sopralluogo nella nuova stazione per verificare lo stato di avanzamento dei lavori, ma anche per iniziare [illegible] pensare al lancio della nuova linea ferroviaria interamente [illegible] monte attraverso un'operazione di marketing di livello internazionale. La pubblicità è l'anima del [illegible]mercio, è vero. Prima, però, sarà necessario far sparire le infiltrazioni d'acqua dall'interno della stazione, eliminando l'inconveniente alla radice [illegible] non nascondendolo dietro [illegible] inestetiche lamiere zincate.



La denuncia delle mamme che con l'arrivo del bel tempo portano i loro figli a giocare sulla passeggiata

Balaustra a pezzi: bambini in pericolo

A rischio corso Imperatrice, s'affaccia sulla ferrovia

Gian [illegible] Moretti

SANREMO

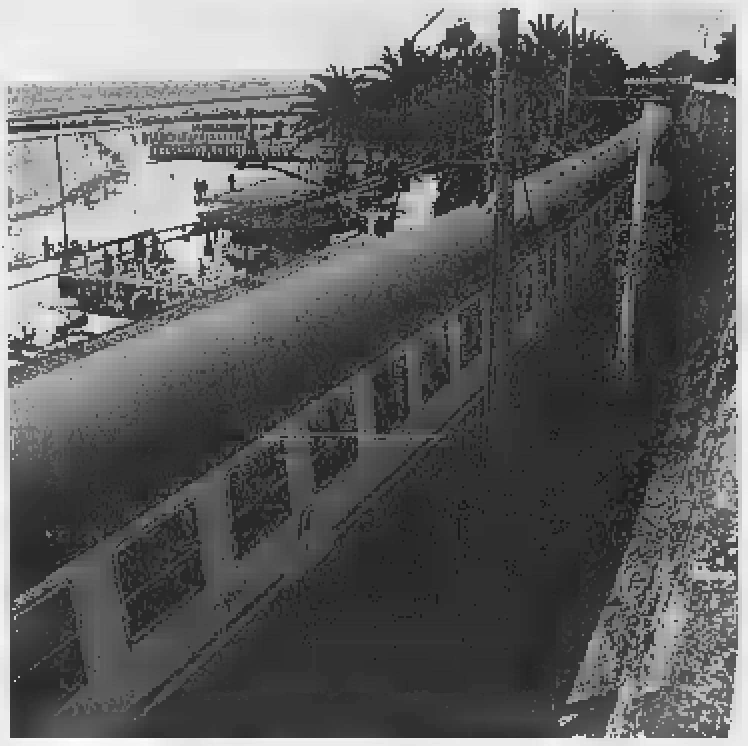
La denuncia è arrivata in redazione direttamente da un gruppo di mamme che, [illegible] l'arrivo della bella stagione, portano i loro figli a giocare fra i giardini e le aiuole della passeggiata Imperatrice, uno dei più bei lungomare della Riviera. Si lamentano perchè sono preoccupate: «Molti pilastrini della balaustra che si affaccia sulla ferrovia non esistono più. Qualcuno li ha scaraventati sulla ferrovia e, [illegible] conseguenza, si sono creati dei varchi tanto larghi che [illegible] bambino vi si può infilare agevolmente. Se cade di sotto, oltre a fare un volo di una decina di metri, rischia di finire sotto al treno».

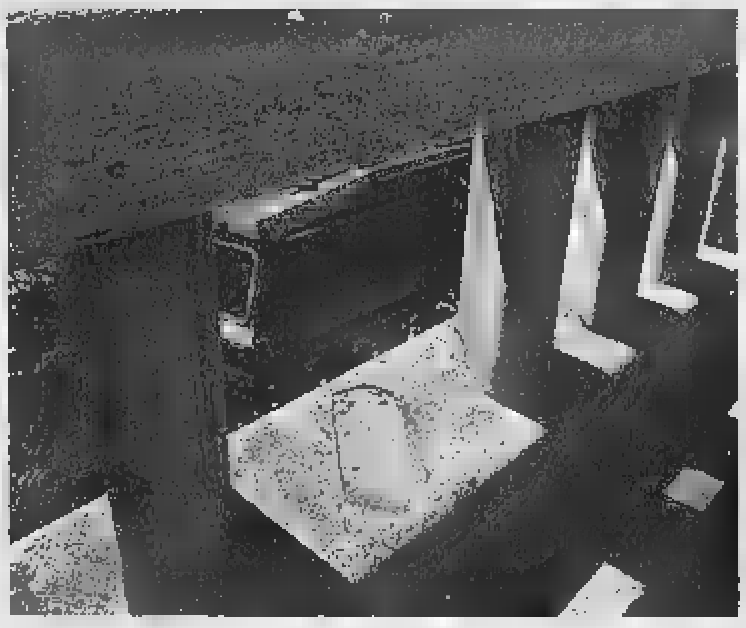
La passeggiata è lunga poco meno di un chilometro, con un dislivello, fra l'inizio e la fine, di una decina di metri. I pilastrini che sorreggono la balaustra sono più di duecento. Ne sono spariti cinque: due nella parte bassa, verso il centro, dove la passeggiata si trova quasi sullo stesso livello della massicciata, tre nella parte più occidentale, più in alto rispetto alla ferrovia. Lo spazio che si è formato è più [illegible] meno di 50 centimetri di larghezza e altrettanti di altezza. Un quadrato che permette, senza troppe difficoltà, il passaggio di un adulto. Per i piccini che giocano sulla passeggiata il varco è una finestra che invita a guardare il treno in transito, con tutte i rischi che l'innocente curiosità può comportare.

I pilastrini in travertino mancano da mesi. Le segnalazioni in Comune si sono sprecate nel tempo, ma senza risultati concreti. Il pericolo è costante, reale. «Facciamo continuamente attenzione che i nostri figli non si infilino nei varchi, ma a volte basta un attimo di disattenzione perchè si compia una tragedia» dicono le mamme. E ricordano che accanto alla passeggiata transitano decine [illegible] treni al giorno con una media di più di [illegible] convoglio ogni mezz'ora.

Il disagio è dovuto all'opera di qualche vandalo che, a calci è riuscito a rimuovere e a spingere nella sottostante ferrovia quei pilastrini che, per l'usura del tempo, avevano perduto la loro stabilità. Sono uniti alla base [illegible] al mancorrente della balaustra con un sottile strato di cemento. Basta poco per far perdere solidità alla presa della malta. Evidentemente quelli scaraventati nella massicciata erano già traballanti, certamente poco stabili.

Perchè non sono stati ancora sostituiti? La domanda, più che legittima, se la sono posta in molti. Ma le risposte tardano. E la mamme sono sempre più preoccupate: «Abbiamo segnalato il pericolo alla polizia municipale, a vari uffici comunali. Ci hanno assicurato che presto i pilastrini mancanti sarebbero stati rimessi a posto. Ma ormai so[illegible] mesi che aspettiamo. Forse deve accadere una disgrazia perchè qualcosa si muova. Ma non siamo disposte ad attendere ulteriormente».







A sinistra l'immagine di un treno [illegible] ripresa attraverso uno dei varchi che si sono aperti nella balaustra dell'Imperatrice. Sopra lo strapiombo che separa la passeggiata dalla ferrovia e, a destra, [illegible] bambina accanto ad una delle aperture provocate dalla caduta [illegible] dei pilastrini (FOTO [illegible])

Accusa di omicidio colposo e disastro, il processo fissato di fronte al giudice unico per il 23 gennaio

Alluvione, il sindaco Bottini rinviato a giudizio

Insieme con l'ex assessore Erasmi e sei impresari e professionisti

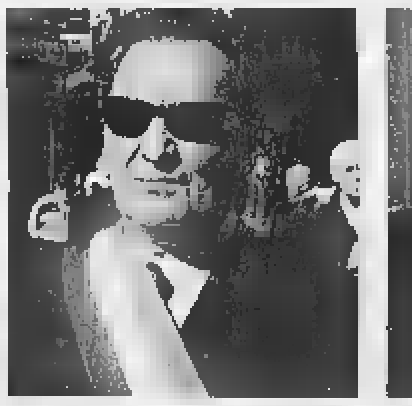
Giulio Gavino

SANREMO

Il sindaco Giovenale Bottini, l'ex assessore Franco Erasmi e sei tra imprenditori e professionisti sono stati rinviati a giudizio ieri per l'alluvione [illegible] 30 settembre '98. L'udienza preliminare è durata tutta la giornata tra la discussione delle parti e la camera di consiglio. Il giudice Anna Bonsignorio ha letto la sentenza alle 17,30 rompendo il silenzio teso dell'aula dove il primo cittadino, che in mattinata aveva presenziato alla discussione, non si è presentato. L'unico proscioglimento riguarda Mario Molcini, amministratore della società «Simes», difeso dall'avvocato Vinicio Tofi. Per il giudice «non ha commesso il fatto». Tutti gli altri imputati, accusati in concorso di omicidio colposo [illegible] disastro colposo, compariranno di fronte al tribunale. Il processo dal giudice monocratico è fissato per il 23 gennaio.

Gli imputati sono il sindaco Bottini e l'allora assessore delega[illegible] alla Protezione Civile Franco Erasmi. Insieme ai due amministratori una sfilza di imprenditori i cui cantieri insistevano lungo il corso d'acqua killer. Si tratta di Mauro Boeri, 36 anni, di Santo Stefano al Mare e Valentino Conio, 36 anni, di Riva Ligure, amministratori della «Simes» con cantiere in via Pascoli; Alberto Gallo, [illegible] anni, [illegible] Giovanni Cravero, di 67, entrambi di Sanremo, rispettivamente amministratore e direttore dei lavori della «Stella sas», all'epoca dei fatti alle prese con il proseguimento di via Pascoli; e di Carmelo Leto, 70 anni, di Sanremo, titolare della «Villa Speranza», l'edificio a monte del quale avvenne la strozzatura della tombinatura del Rio Rubino.

L'udienza di ieri si è aperta con il rigetto dell'istanza di incidente probatorio presentata dagli avvocati Alessandro Moroni e Enza Dedali per Conio e Boeri (indagati in un secondo momento [illegible] fronte della super perizia del consulente della procura, il professor Alfonso Bellini). E mentre davanti al giudice si prospetta una battaglia di perizie, gli altri difensori hanno alzato una raffica di eccezioni al complesso accusatorio insistendo sull'evento eccezionale di quel drammatico [illegible] settembre e sulla [illegible] di un nesso di causalità tra le responsabilità a loro addebitate dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni e [illegible] morte di Maria Luisa Lupi (i cui familiari si sono costituiti parte civile con l'avvocato Giancarlo Giordano). La discussione ha visto impegnati gli avvocati Enzo Lepre, Al[illegible]dro Moroni, Luca Fucini ed Eugenio Donato. Michele Ispodamia, di Genova, legale del sindaco Bottini, ha parlato per ultimo. Una discussione di circa due ore [illegible]lla quale ha chiesto il proscioglimento del primo cittadino da tutte le accuse: «Abbiamo portato le prove dell'insussistenza di prove di reità a carico del sindaco. Ora le porteremo [illegible] dibattimento». Da Bottini nessun commento ufficiale. Il 23 gennaio sarà davanti al giudice.





Il sindaco Giovenale Bottini e l'ex assessore alla Protezione Civile Franco Erasmi

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

Investito in corso Garibaldi era in sella ad uno scooter

Incidente stradale ieri mattina in [illegible] Garibaldi dove un artigiano edile, Marco Settime, 32 anni, è stato investito da un'au[illegible] mentre era in sella al proprio scooter. Settime, che fino allo scorso anno giocava nel campionato di A2 [illegible]n il Sanremo Baseball Casinò, è stato trasportato all'ospedale da un'ambulanza della Croce Rossa. I medici gli hanno riscontrato la frattura di una gamba. [g. ga.]

TAGGIA

Ricerche dei carabinieri per un minore scomparso

I carabinieri si stanno occupando delle ricerche di [illegible] giovane ragazzo marocchino, A. C., 17 anni, fuggito l'altra notte dalla casa-famiglia «Pollicino». Il ragazzo già in passato sarebbe stato protagonista di «fughe» dai centri di accoglienza ai quali era stato destinato. [g. ga.]

AVVOCATI

Conferenza italo-francese oggi pomeriggio al casinò

L'esecutività delle sinergie italo-francesi in tema di giustizia e le differenze del sistema giudiziario [illegible] i temi al centro dell'incontro tra l'Ordine degli Avvocati di Sanremo e quello di Draguignan. La conferenza, a fronte del gemellaggio tra i legali dei due collegi forensi, è in programma a partire dalle 17 al casinò di Sanremo che ha messo a disposizione una sala per il dibattito e che offrirà ai convenuti una cena [illegible] termine dei lavori. La delegazione matuziana è guidata al presidente Roggero, [illegible] dagli avvocati Di Giovanni e Acquarone. [g. ga.]

CONFERENZA

Incontro Legambiente-Wwf sul tema dell'alimentazione

La «Sala degli Specchi» di Palazzo Bellevue, in corso Cavallotti, ospita stasera alle 21 un convegno sul tema «L'alimentazione sana oggi» a cura di Legambien[illegible] e Wwf. In programma gli interventi di Roberta Roggeri, nutrizionista, Emilio Busca, dell'«Aiab», Marco Malferrari di Coop Italia, Roberto Cipriani, geoantropologo» e Dario Daniele di Legambiente. [g. ga.]

Indagini della polizia

Furto alla Foce [illegible]

SANREMO. Colpo grosso per i ladri di appartamenti che in un alloggio della Foce, nei giorni di Pasqua, si sono impossessati di una cassaforte contenente oro e denaro per un valore complessivo di circa 115 milioni. Il «colpo», che ha visto i malviventi entrare nella casa da una finestra, è stato denunciato l'altra sera al commissariato di polizia che ha attivato una serie di accertamenti. Il sopralluogo nell'abitazione della vittima del furto, Rossella Penna, 48 anni, abitante in corso Matuzia, ha permesso di rilevare che [illegible] forziere è stato letteralmente smurato per essere poi aperto in un luogo tranquillo.

Nella cassaforte rubata c'erano circa 15 milioni in contanti oltre a gioielli ed oggetti preziosi per circa 100 milioni. Gli investigatori compareranno [illegible] denuncia, dettagliata, con il materiale sequestrato nell'ambito delle attività nel mondo della ricettazione. [g. ga.]

Oggi vertice a Sanremo per un by-pass di emergenza

Inquinamento [illegible] Riva Ligure la speranza ora è l'Amaie

RIVA LIGURE

L'ancora di salvezza è l'Amaie. Per cinquemilacinquecento utenti dell'acquedotto Riviera Gas inquinato da idrocarburi, e da due giorni senza acqua, solo un collegamento con le condotte dell'azienda sanremese potrà risolvere il grave problema idrico.

«Ho contattato l'Amaie - annuncia il sindaco di Riva Ligure, Montesano - insieme studieremo la possibilità di realizzare un by-pass e di servire la nostra rete in attesa che l'acqua torni potabile». L'incontro è fissato per questa mattina a Sanremo.

Se la soluzione non fosse possibile, Montesano potrebbe disporre un'ordinanza per prelevare acqua da [illegible] vecchio pozzo del Consorzio Riva-Santo Stefano.

Una nuova riunione si è intanto avuta ieri mattina in Comune a Riva Ligure. Erano presenti, oltre [illegible] Montesano, [illegible] sindaco di Santo Stefano Sergio D'Aloisio e il direttore della Riviera Gas Diego Ponte. La concessionaria dell'acquedotto (di proprietà del comune di Riva) ha messo a disposizione autocisterne e ha stabilito di assegnare gratuitamente, seppure indirettamente, l'acqua minerale. Gli utenti, al momento dell'acquisto, debbono conservare gli scontrini e poi chiedere il rimborso. Nei pozzi saranno sistemati inve[illegible] speciali filtri al carbonio per abbassare il tasso di inquinamento. «Stiamo mettendo insieme tutte [illegible] risorse - afferma Sergio D'Aloisio - per risolvere un problema che potrebbe danneggiare la stagione turistica».

L'inquinamento, che ha raggiunto le falde acquifere, è avvenuto in seguito alla perdita di oltre settemila litri di benzina nel corso del rifornimento di una stazione di carburanti in Regione Prati. Interessa, oltre agli abitanti [illegible] Riva e Santo Stefano, quelli di Aregai di Cipressa e alcuni di Castellaro e Terzorio. [m. c.]

Allarme in via Agosti

Anziano deceduto nel suo alloggio da venti giorni

SANREMO. Il cadavere di un uomo di 76 anni è stato rinvenuto ieri mattina in un alloggio di via Agosti 32 dai carabinieri e dai Vigili del Fuoco. I poveri resti dell'anziano erano in avanzato stato di decomposizione. Secondo [illegible] medico legale la [illegible] risale ad una ventina di giorni fa. A portare all'intervento dei militari è stata una telefonata del figlio di Salvatore Senatore, che non aveva più ricevuto notizie del padre da circa un mese. La pattuglia che ha effettuato l'intervento ha trovato il cadavere nel letto. Nessun segno di violenza. La morte sarebbe arrivate nel sonno.

L'anziano, originario di Cava dei Tirreni, era residente a Collegno ma da anni trascorreva molti mesi nell'alloggio di [illegible] Agosti a Sanremo. I carabinieri hanno trasmesso un rapporto alla procura che ha deciso di non effettuare l'autopsia del cadavere. [g. ga.]

Importante iniziativa degli ambulanti: vantaggi anche su traffico e parcheggi

Ventimiglia, il mercato «on line»

Un portale per reclamizzare stand e prodotti

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Il mercato di Ventimiglia sbarca su Internet. Ma soltanto quello della città di confine: sulla rete telematica troveranno spazio anche i mercati di Ventimiglia, Bordighera, Sanremo, Arma di Taggia, Porto Maurizio e Oneglia. E' a una rivoluzione quella che collegandosi il portale www.rivieramarket.it, si potrà assistere fra le bancarelle degli ambulanti dell'estremo Ponente che elettronicamente conquistano così nuove frontiere, e si trasformano in «vetrine» virtuali. Oltre vantaggi di immagine, non subito certamente in un futuro a media scadenza potranno esserci anche effetti benefici persino sulla viabilità parcheggi: da casa si saprà prima che cosa offre il mercato e si potrà quindi decidere se uscire o per quella giornata, o restare in casa. E, questo in un futuro un po' più lontano, comprare direttamente da Internet.

Spiega l'ideatore dell'iniziativa, Angelo Allegro, ambulante di articoli musicali di Soldano, che con la moglie Rosella Viale, computer grafica, ha già coinvolto dieci colleghi per la costituzione della «Riviera Market sas»: «Il primo obiettivo è la promozione e la pubblicità di tutte le attività dei mercati e delle manifestazioni commerciali della Riviera di Ponente. Tutti gli operatori possono avere un loro spazio, per foto, testi e posta elettronica. In futuro sarà anche possibile vendere la merce direttamente collegandosi sul computer».

Gli ambulanti, uniti, vogliono anche difendere i propri mercati: «La nostra potrebbe essere definita una forma moderna di sindaca. Abbiamo pensato ad una forma societaria per la ragione del tutto evidente che nessun ente pubblico o privato cura gli interessi dell'"azienda mercato"». Continua Allegro: «Una parte importante delle finalità di questa società è riservata a un rapporto nuovo e organico con tutti coloro che sono interessati a apporto di idee, Internet, al quale ci stiamo dedicando come primo mezzo di promozione, ed un eventuale commercio elettronico». Il portale di Riviera Market è continuo aggiornamento, ed è composto, al momento, da 45 pagine elettroniche tre lingue: italiano, francese e inglese. E' già collegato le realtà della provincia, quali i siti ufficiali dei Comuni che ospitano i mercati.


Le bancarelle del mercato di Ventimiglia: adesso «viaggiano» anche su Internet

LA «CYBER BOTTEGA»

La bancarelle del mercato diventeranno «cyber botteghe». Il commercio «on line», o via cavo, è la più nuova formula di vendita, in qualche caso con profitti impensabili. Anche gli ambulanti potranno tentare questa nuova carta. Spiega Allegro: «Gli effetti che si sono potuti ottenere sono dovuti principalmente a pochi ingredienti: un prodotto interessante, una buona conoscenza delle strutture per la distribuzione, una sufficiente conoscenza di marketing e, soprattutto, voglia di fare. Ora non sono necessari, per vendere, centri commerciali o catene di vendita, ma un buon sito web, una gestione del magazzino per le merci da spedire o ricevere, una meticolosa attenzione agli ordini via e-mail». La «cyber bottega» è un punto di vendita virtuale, dove la merce non si può toccare: «E' importante essere presenti sul web perchè ci può ritagliare fette di mercato dove esiste ancora uno spazio considerevole. Possiamo intensificare i contatti con i clienti francesi, provenienti non soltanto dalla Costa Azzurra, che ora potrebbero avere gli articoli senza sottoporsi a lunghi viaggi». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Droga, il bilancio degli interventi della Finanza

E' di quattro arresti, 17 denunce e il sequestro di chili 200 grammi di cocaina il bilancio una serie di servizi antidroga eseguiti dai militari della Guardia di finanza di Ventimiglia durante il ponte di Pasqua. Le Fiamme gialle hanno intensificato i controlli soprattutto alla stazione ferroviaria, alla frontiera e, in particolar modo, alla barriera di confine della A10. Insispensabile, come sempre, l'apporto dell'unità cinofila, composta dai pastori tedeschi Beg, Fador e Enal. I finanzieri hanno recuperato 135 grammi di hashish destinati all'uso locale. Diversi anche i controlli in materia tributaria, con sei verifiche generali e undici parziali, eseguite nei confronti di aziende, per un'evasione di circa due miliardi dall'inizio dell'anno.

Proteste per i cantieri, il Comune risponde

Il consigliere di Ventimiglia Francesco Bascianelli risponde alle persone che si lamentano per i disagi provocati dai lavori per la rotatoria di largo Torino: «Procedono nel tempo utile: la ditta ha novanta giorni di tempo, da contratto. Deve consegnare l'opera entro 30 maggio. Più veloci così i lavori non possono andare perchè ci sono interferenze causa di cavi dell'Enel e della Telecom».

Le celebrazioni per il 25 aprile

Il Comune Bordighera celebrerà l'anniversario della Liberazione, mercoledì, con un corteo in partenza alle 10 dal Palazzo del parco. Alle 10,15 sarà la deposizione di fiori e corone di alloro al monumento Caduti, alla lapide dei Caduti e al cippo dei Partigiani; alle 11 alla chiesa di Santa Maria Maddalena. Alle 16,30, al Palazzo del parco, concerto della banda musicale di Borghetto-Bordighera e della Corale del Monte Caggio.

VENTIMIGLIA
Concluso il corso per gli autisti della Rt

Si è concluso il corso di aggiornamento al codice della strada per gli autisti della Riviera trasporti. I ventidue autisti che hanno partecipato hanno ringraziato Francesco Bascianelli, il consigliere di Ventimiglia e titolare di autoscuola che ha organizzato le lezioni. Lo hanno fatto con una cena, durante la quale gli hanno consegnato targa ricordo. [d. bo.]

Ventimiglia: la singolare storia di un imbianchino

Tenta test per 15 anni e da ieri ha la patente

VENTIMIGLIA

Riesce ad ottenere il tanto agognato permesso di guida per l'automobile dopo quindici anni di tentativi, trenta iscrizioni per foglio rosa e una sessantina di esami di teoria sostenuti con esito negativo. Protagonista della singolare vicenda è un imbianchino ventimigliese di 57 anni, Alfredo B., che città è diventato un autorevole esempio di ostinazio. Probabilmente non sarebbe mai riuscito ad ottenere la patente se, non fosse entrato vigore un decreto, l'ottobre '99, che stabilisce di sostenere soltanto prova pratica di guida per chi ha già una patente A per le moto e vuole ottenere la B. Alfredo, infatti, 25 anni gira in Ape in moto grazie alla patente ottenuta, all'epoca, senza dover sostenere alcuna prova.

L'altro pomeriggio, intorno alle 15, si è presentato puntuale in autoscuola per il confronto con l'ingegnere civile alla guida dell'auto. Non avendo dovuto sostenere la prova scritta, sempre fallita, è riuscito salire sulla macchina cavarsela con svolte e parcheggi. Nel momento cui è sceso dall'abitacolo di guida l'esaminatore gli ha comunicato che aveva superato la prova pratica e, qualche istante dopo, gli ha consegnato la sospirata patente.

La notizia ha fatto il giro della città grazie ad un gruppo di amici del bar che frequenta l'imbianchino, che hanno informato i frequentatori dell'«evento» inaspettato.

Ma oltre alla gioia dell'artigiano, il caso solleva qualche perplessità. Commenta il titolare di un'autoscuola: «E' vergognoso che chiunque abbia preso la patente A venticinque anni fa, oltretutto quando non era necessario studiare il Codice stradale, possa ottenere la B soltanto con la prova pratica. Posso capire che questa regola valga per chi ha appena ottenuto la A, e quindi si ricorda i segnali stradali, le precedenze e così via perchè le ha studiate da poco. Ma questa persona non ha mai studiato, ora si trova alla guida senza conoscere nulla del Codice stradale». [d.bo.]

Un «stage» organizzato dal Club Alpino

Esplorare il Ponente studiando canyoning

VENTIMIGLIA

Un corso di canyoning. Lo organizza il Club Alpino di Imperia, sezione Alpi Marittime, sempre attivissimo nella preparazione di manifestazioni e stage relativi alla montagna e alla esplorazione. Il corso canyoning comincerà il 2 maggio e terminerà il 17 giugno. Proprio per la particolare morfologia delle Alpi Marittime dell'estremo Ponente si svolgerà nell'entroterra di Ventimiglia e di Mentone. Ma in che cosa consiste? Lo spiega il presidente del Cai, Roberto Mureddu: «Il canyoning è una disciplina relativamente nuova che consente grazie all'ausilio di corde da scalata di esplorare veri e propri canyon entro i quali scorrono torrenti. E' emozionante e, fatto con i criteri che adotta il Cai, per nulla pericoloso».

Per partecipare al corso che comprende cinque lezioni teoriche cinque pratiche è necessario saper nuotare, compiuto 16 anni di età ed avere l'idoneità fisica, oltre ad altri requisiti che potranno essere chiesti allo 0183.710679. Il direttore del corso sarà Roberto Coppo mentre tra gli organizzatori e istruttori anche l'imperiese Paolo Spreafico. Il canyoning è un'attività estremamente divertente che deve però affrontata attenzione spirito ambientalista: spesso proprio nei canyon inesplorati o di difficile accesso trovano rifugio specie animali e vegetali che rischiano di disturbati dalla presenza dell'uomo. [d. bo.]


Fare canyoning è un'esperienza unica

Ventimiglia, tensione

Rifondazione «No alle minacce dei neofascisti»

VENTIMIGLIA. «Il degrado sociale e politico di Ventimiglia sta emergendo in tutta la sua evidenza».

E' la denuncia di Rifondazione comunista, che punta l'indice su «atti vandalici di chiara firma nazifascista, diventati frequentissimi dopo l'apertura della sede di Forza Nuova nella nostra città».

Aggiunge Gianluca Paciucci, segretario del circolo Prc: «Intimidazioni di vario genere e minacce contro cittadini da teppisti: davanti a questo degrado l'amministrazione Valfrè ha sempre reagito nel modo più pericoloso possibile, individuando negli extracomunitari la causa di tutti i mali della città, e su questi capri espiatori ha scaricato l'indignazione degli abitanti».

Rifondazione comunista denuncia «questo modo di affrontare il problema sicurezza» ritiene che esso sia una concausa dell'accentuata crisi della città di frontiera. [d. bo.]

Ventimiglia, fermato

Disoccupato ma con in tasca 120 milioni

VENTIMIGLIA. Un disoccupato torinese di 50 anni è stato segnalato dalla Guardia finanza l'accusa di «trasporto illecito di valuta». Durante le festività pasquali i militari lo hanno fermato, alla barriera autostradale di confine, e lo hanno trovato in possesso di circa centoventi milioni di lire, novantasette in contanti e ventitrè in titoli di credito, che avrebbe dovuto depositare su alcuni conti «in nero» aperti, sembra, in Francia e nel Principato di Monaco. Accertamenti delle Fiamme gialle hanno poi evidenziato che l'uomo era disoccupato da più di vent'anni, e che come ultimo impiego era stato muratore. Ma non è tutto. A lui sarebbero stati intestati altri conti correnti bancari, in Italia e Europa. Il sospetto della Guardia di finanza è che possa titolare di qualche attività fantasma o che, addirittura, la funzione sia quella di prestanome per personaggi illustri della finanza. Sul caso indagheranno i militari della Tributaria di Torino che, innanzitutto, procederanno ad una verifica fiscale nei suoi confronti. [d. bo.]

Anziano ricoverato

Incidente con motozappa a Ospedaletti

OSPEDALETTI. Rimane con una gamba tra le lame della motozappa viene salvato dai militi dell'ambulanza che smontano attrezzatura lo accompagnano a tempo di record all'ospedale di Sanremo. L'incidente è avvenuto ieri mattina una campagna di viale dei Noci a Ospedaletti e ha avuto come sfortunato protagonista Luciano Benso, 63 anni, titolare di un negozio di articoli per la pesca a Bordighera. L'uomo, secondo una prima ricostruzione, avrebbe perso l'equilibrio causa del terreno disconnesso finendo con l'arto tra le lame della motozappa. A intervenire sono stati i militi della pubblica assistenza «Ospedaletti Emergenza» che, a fronte della complessa ferita, hanno smontato le lame della motozappa trasferendo ferito al pronto soccorso nel giro di pochissimi minuti. L'intervento dei medici ha permesso di limitare i danni. L'uomo è stato ricoverato. La prognosi è di alcune settimane. [g. ga.]

Il vice presidente della Regione appoggia la lista dell'ex sindaco Cenere

Orsi: «Votiamo Remo Zaccaria»

Loano, si aggrava la spaccatura in Forza Italia

Augusto Rembado

LOANO

«In questo nome e in questo simbolo vedo il mio schieramento politi[illegible]. Grazie Francesco Cenere». E' stato l'intervento più applaudito quello [illegible] Franco Orsi, vice presidente della Regione Liguria, l'altra [illegible] ai Cappuccini di Loano per la presentazione della Lista Cenere. Una dichiarazione attesa, [illegible] comunque clamorosa perchè ufficializza il sostegno di Orsi alla lista «dissidente» della Casa della libertà. Prima di Orsi i candidati al Senato e alla Camera Sambin [illegible] Nan si erano limitati ad interventi «di politica generale». [illegible] coordinatore cittadino Giovanni Battista Cepollina ha precisato: «Lo statuto non prevede secondi circoli di Forza Italia in città. Sosteniamo Vaccarezza designato [illegible] Scajola». E [illegible] annunciato l'avvio di [illegible] procedimento nei confronti degli iscritti a Forza Italia, Francesco Cenere e Remo Zaccaria in testa, «rei» di essersi schierati contro la lista del centrodestra.

Cenere ha spiegato i motivi della rottura: «Ci so[illegible] incompatibilità personali e non politiche, un modo diverso di interpretare l'amministrazione. Noi [illegible] siamo per le poltrone ma per la continuità amministrativa. Era impossibile accettare le condizioni imposteci dalla politica. Tutti abbiamo partecipato ma [illegible] impegni diversi. Non rispondo invece alle illazioni. In questi [illegible] ho digerito l'indigeribile. Siamo e restiamo di centrodestra». Chiara [illegible] posizione di Orsi: «Grazie agli amici a Loano ho ricevuto 50[illegible] preferenze alle regionali. La mia non è sola riconoscenza. Loano ha visibilità. E' stata [illegible] prima città [illegible] Polo [illegible] Liguria, fra le prime in investimenti pubblici. Se vincono Zaccaria-Cenere vince Loano».

Critico Santino Puleo, dell'associazione «Vecchia Loano», candidato [illegible] Vaccarezza: «Considero pessima e distruttiva [illegible] scelta che ha fatto Cenere creando [illegible] grave spaccatura tra l'elettorato che compatto 4 anni fa lo rielesse sindaco».



Il candidato a sindaco Remo Zaccaria

Pietra Ligure

Blitz in Comune ora è polemica

PIETRA L. «E' stato forse tenuto tutto sotto silenzio [illegible] rigoroso riserbo per la delicatezza della situazione prodottasi [illegible] quanto vincitrice, prima classificata, del concorso risulta la nipote del sindaco?». Mario Carrara (Polo per Pietra) [illegible] all'attacco dopo la notizia della «visita» della Guardia di finanza a palazzo Golli. Nel mirino un recente concorso. Divampano le polemiche anche sulle questioni delle candidatu[illegible] e per il Piano dell'edilizia popolare. Tutto diventa rovente in campagna elettorale.

CONCORSO In seguito ad un esposto la magistratura, tramite la Finanza, ha acquisito gli atti [illegible] concorso per «istruttore amministrativo». L'apertura dell'inchiesta sarebbe stato un [illegible] dovuto: il sostituto procuratore Alessandro Bogliolo ipotizzerebbe l'abuso d'ufficio, [illegible] fascicolo sarebbe per ora aperto contro ignoti. «Abbiamo soltanto acquisito documentazioni» si è limita[illegible] dire il pm. Carrara polemizza con il sindaco Accame, al quale ha chiesto una risposta scritta, perché «di tali gravissimi fatti non è stata data comunicazione al Consiglio». «Cos'è suc[illegible] durante l'espletamento di questo concorso da provocare l'intervento degli organi inquirenti di polizia giudiziaria? C'entra forse qualcosa il fatto che una dottoressa che faceva parte della commissione giudicatrice [illegible] stata assunta dal Comune pochi giorni dopo il concorso?» chiede Carrara. «Ho tempo 30 giorni per rispondere», ha commentato il primo cittadino.

PEP Il Piano per l'edilizia popolare si è «fermato» dopo che il [illegible] settembre erano state riscontrate, dai tecnici comunali, [illegible] alcuni lotti delle difformità dai progetti. «L'amministrazione, sollecita nei confronti dei destinatari finali degli alloggi, si è fatta [illegible] responsabilmente del problema. Siamo assolutamente sereni sulla vicenda», ha scritto [illegible] sindaco. La soluzione sarà [illegible] tramite una variante urbanistica.

[illegible] Luigi De Vincen[illegible] candidato della Lista civica replica al sindaco. Dice: «E' sin troppo chiaro [illegible] tentativo di Accame di trasformare l'importante risultato rappresentato dalla costituzione di una vera lista civica alternativa in uno schieramento politico di parte. Dimentica che la storia di ognuno dei candidati è ben [illegible] ai pietresi. Per quanto riguarda i "sindaci mancati" Accame dovrebbe guardare all'interno del proprio schieramento. Ribadiamo la nostra disponibilità [illegible] un dibattito pubblico». Ma Accame ha già detto no ad un «faccia a faccia». [a. r.]

Alassio

Avogadro lascia e attacca Bossi

ALASSIO. «Al termine del [illegible] secondo mandato di sindaco di Alassio [illegible] della [illegible] esperienza senatoriale ho maturato l'idea che sia necessaria [illegible] pausa». Esordisce così il sindaco-senatore Roberto Avogadro, [illegible] meno di un mese dalle nuove elezioni comunali, in un comunicato-commiato «dopo 8 anni di impegno totale e gravoso». Avogadro ha spiegato di voler rientrare «dalla parte degli amministrati con la serenità di chi [illegible] convinto [illegible] aver fatto del proprio meglio per onorare le cariche che i cittadini gli hanno conferito, [illegible] impegno ed onestà, avendo sempre come primo riferimento l'interesse della collettività». Ringraziando collaboratori, famiglia, ma anche i detrattori, il sindaco uscente, attaccando Bossi, ha svelato il suo unico rammarico: «Aver visto naufragare [illegible] progetto federalista in cui molti avevamo creduto, senza ribellarmi, se non tardivamente, fornendo una facciata "per bene" [illegible] chi in realtà non lo era». [m. br.]

Albenga

Vazio e Zunino si presentano

ALBENGA. Con le prime presentazioni pubbliche delle liste elettorali che si «affronteranno» alle amministrative del 13 maggio si apre ufficialmente anche ad Albenga la campagna elettorale. Il primo p[illegible] verrà compiuto stasera, alle 20,45 al cinema «Ambra», dall'Ulivo che farà conoscere ai cittadini le 2 liste di centro-sinistra che appoggiano [illegible] candidato a sindaco Franco Vazio. Si tratta della «Lista Viveri» (capolista Angelo Viveri) e di «Progressisti per Albenga» (capolista Giancarlo Salomone). Domani alle 11, in località Villaverde a Leca d'Albenga, sarà invece la volta della «Casa delle libertà» che presenterà (nella sede del comitato elettorale) i propri candidati al consiglio comunale di Albenga che costituiscono le [illegible] liste del centro-destra collegate alla candidatura a sindaco di Mauro Zunino. Sono: «Casa delle libertà-Zunino sindaco» (capolista Angelo Barbero) [illegible] «Progetto Albenga» (capolista Giampaolo Ferrari). [m. br.]

Albenga, denuncia dei medici ospedalieri

L'Asl 2 è contestata per le liste d'attesa

ALBENGA

«Anzichè arginare la situazione in Oculistica, dove ci sono 700 persone in lista d'attesa per un intervento alla cataratta [illegible] dovranno aspettare 9 mesi, la direzione annuncia la riapertura dell'unità [illegible] Otorinolaringoiatria. Non solo, la direzione sanitaria è stata spostata nei locali dove c'era oculistica e adesso i pazienti ricoverati nell'unità devono, [illegible] bisognosi di un esame specifico, uscire dall'ospedale e arrivare [illegible] locali di piazza Trincheri»: i medici e gli infermieri delle due unità contestano le ultime decisioni della direzione sanitaria.

Sul problema [illegible] intervenuto anche Alessandro Percivalle, segretario regionale dell'Ugl medici: «Non c'è dubbio che qualche [illegible] sia stato fatto per l'ospedale, sia [illegible] reparti che come apparecchiature diagnostiche ma molto è ancora da fare. Molti primari sono ancora a scavalco, dai 14 di dieci anni [illegible] si è passati agli attuali 4. Alle croniche difficoltà di Oculistica [illegible] Otorino [illegible] aggiungono quelli di Radiologia e Ortopedia con la Tac sottoutilizzata per mancanza di personale [illegible] lunghe liste di attesa per esami [illegible] interventi. E [illegible] sono delle domande di trasferimento da parte di medici che vorrebbero venire nei reparti di Radiologia, Otorino e Ortopedia di Albenga incredibilmente non accolte».

NOTIZIE FLASH

CERIALE

Tenta [illegible] suicidio gettandosi dal terrazzo

Una donna di 31 anni ha tentato il suicidio ieri alle 20,30 in via Magnone. [illegible] donna, in preda ad una crisi depressiva, si è lanciata dal terzo piano. Una tenda ha attenuato l'impatto. Portata al Santa Corona ha riportato un trauma cranico. Non è in pericolo di vita. [r. ar.]

PIETRA L.

Oggi a San Nicolò i funerali di Valentina

[illegible] svolgeranno questa mattina alle 10 nella Basilica di San Nicolò a Pietra Ligure i funerali di Valentina Sportelli, 19 anni, di Tovo San Giacomo. La giovane studentessa universitaria [illegible] stata vittima di [illegible] incidente stradale avvenuto sull'Autostrada A7 nei pressi di Pavia. [a. r.]

PIETRA L.

Slitta al 28 [illegible]rile il varo [illegible] traghetto Aquastrada

E' stato spostato al [illegible] aprile prossimo il varo del traghetto del progetto Aquastrada, da 115 metri, in programma nei cantieri navali Rodriguez [illegible] Pietra Ligure. La decisione è stata presa ieri in considerazione delle previsioni negative circa le condizioni del tempo e del mare per il prossimo fine settimana. [a. r.]

[illegible]TO SS.

Un contratto Assoutenti per regolare [illegible] seconde case

Un contratto tipo per la locazioni turistiche concordate tra [illegible] parti [illegible] depositare alla Camera di commercio ed un codice deontologico. E' la proposta che viene dell'Assoutenti [illegible] cercare di regolare il vasto mercato degli affitti degli alloggi in Riviera. [a. r.]

ALASSIO

I ladri in azione nelle ville della collina

Dopo Leca d'Albenga, la scorsa notte I ladri hanno preso di mira anche Alassio. Diverse [illegible] denunce di furto e tentato furto in abitazioni, chioschi e negozi, presentate ieri a carabinieri e polizia. [m. br.]

ALBENGA

Incendio di bosco [illegible] località Massaro

I vigili [illegible] fuoco sono intervenuti per domare un incendio di bosco sviluppatosi [illegible] pomeriggio poco prima delle 16 sulla strada che porta a Cenesi, in località Massaro. [m. br.]

ALASSIO

Diciottenne ferita in viale Hanbury

E' stata soccorsa [illegible] Croce rossa ieri mattina in seguito ad un incidente. N.M., 18 anni, di Villanova, che viaggiava sulla sua moto, è rimasta ferita nello scontro con un'auto, avvenuto in viale Hanbury. [m. br.]

In tribunale i protagonisti del blitz di Pasqua

Spacciavano ecstasy confermati gli arresti

TOIRANO

E' approdato ieri in tribunale il blitz compiuto dai carabinieri tra Pasqua e Pasquetta nei punti più «caldi», quanto a microcriminalità, della Riviera e presso la discoteca Domina di Toirano.

Il gip Meloni ha convalidato l'arresto, riservandosi sulla mi[illegible] cautelare, di Roberto Betto, 20 anni, [illegible] Torino; Giovanni Russo, 28 anni, di Felizzano; Michele Siri, 19 anni, di Carcare [illegible] Alessandro Giamporcaro, 23 anni, di Celle: [illegible] accusati di aver detenuto pastiglie di ecstasy. E ancora, davanti al giudi[illegible] monocratico hanno patteggiato otto mesi, pena sospesa, Giovanni Sinisi, 19 anni; Stefano Cavallero, 18 anni; Daniele Pagano, 18 anni e Alesssandro Olivero, 19 anni, tutti di Torino, accusati di furto. Sempre ieri hanno patteggiato sempre otto mesi di reclusione, pena sospesa Gennaro Curci e Dennis Mortarotti, entrambi di 19 anni [illegible] torinesi: accusati di furto [illegible] resistenza a pubblico ufficiale, erano stati fermati a Loano [illegible]tre stavano fuggendo dopo aver infranto la vetrina di un negozo di articoli casalinghi ed [illegible] impossessati di alcuni oggetti.

L'operazione di Pasqua, [illegible] dotta dai carabinieri della Compagnia di Albenga, al comando del tenente Giuseppe Di Fonzo, aveva visto sedici arresti. I militari avevano passato al setaccio le località comprese tra Albenga [illegible] Finale Ligure, prendendo di mira le zone più battute dai frequentatori di discoteche, per prevenire gli incidenti stradali notturni e nei centri dove si registra il maggior numero di casi di microcriminalità.

Al «Domina» di Toirano stavano festeggiando la Pasqua oltre mille giovani, in gran parte provenienti dal Piemonte e dalla Lombardia. Qui, durante la notte, sono stati arrestati 14 giovani, tra i quali sei minorenni. I carabinieri hanno sequestrato oltre cento pasticche di ecstasy, di varie forme [illegible] colori, e alcuni quantitativi di hashish, marijua[illegible] e cocaina. Otto ragazzi sono stati colti in flagrante mentre stavano rubando auto. [m. br.]

Alassio, contestata la nuova associazione di esercenti e negozianti

Nel budello esplode la polemica

Ascom e Confesercenti contro il pool

ALASSIO

All'indomani dell'incontro tra i componenti [illegible] «Pool commercianti Alassio», esteso a tutti i colleghi negozianti ed esercenti [illegible] ogni livello, parlano i responsabili dei due più importanti sindacati di categoria cittadini (Confcommercio e Confesercenti) per rivendicare decenni di lavoro in favore del [illegible] alassino [illegible] la voglia di collaborare. «Come associazione commercianti non siamo stati interpellati dal Pool di esercenti che si è appena formato e che comprende persone che pur facendo parte del nostro direttivo [illegible] si sono mai viste. Siamo comunque disponibili a collaborare [illegible] loro per il bene [illegible] città», ha detto Francesco Canepa, presidente dell'«Ascom-Confcommercio» di Alassio. Canepa, che ricorda come «la Confcommercio esista [illegible] più di 50 anni», ritiene che «giovani volenterosi e buone idee» [illegible] importanti per Alassio.

Anche [illegible] Confesercenti («che quest'anno compie i suoi trenta anni ad Alassio») rivendica [illegible] ruolo cittadino. «Mi dispiace che il neonato Pool nel quale si trovano molti nostri associati non abbia fatto presente che ci siamo sempre battuti per difendere, tutelare e sostenere i commercianti. Spesso andando a Roma, [illegible] in questi giorni, per portare avanti importanti battaglie in difesa del settore e dei suoi operatori. Da poco è nato [illegible] pool di esercenti, ma la nostra associazione c'è [illegible] lavora da tempo», ha dichiarato Giuseppe Maiellano, funzionario della Confesercenti. [m. br.]

PI[illegible] LE RICHIESTE DEI COMMERCIANTI

«La gestione del piano urbanistico comunale e la procedura per la sua adozione dovrebbero essere l'occasione concreta perchè si realizzino la sintesi [illegible] la collaborazione tra [illegible] piccola [illegible] media impresa e l'amministrazione comunale». E' una delle richieste contenute in un documento dell'Associazione commercianti di Pietra Ligure, intitolato non a [illegible] «protagonisti del cambiamento», che [illegible] stato consegnato alle forze politiche e alle coalizioni che si presentano alle elezioni del 13 maggio. Fra [illegible] tante richieste (viabilità, posteggi, lotta all'abusivismo ed altro) l'Ascom sostiene che «una figura tipo quella del city manager potrebbe essere una soluzione praticabile per coordinare tutti gli interventi politici [illegible] anche gli aspetti amministrativi». In primo piano secondo i commercianti pietresi le annose questioni dello spostamento a monte della ferrovia e dell'Aurelia. «Per una città a misura di terziario [illegible] sviluppo delle attività produttive e alla lotta delle di[illegible] emergenze sociali», conclude l'Ascom cittadina. [a. r.]

Il grande produttore Joe T. Vannelli ospite del Pop, si balla a Horus, Tangò, Sensual e Dolce Vita

Una lunga notte live con rock, pop e funky

La Web band suona alla Pinta, i Doc-G all'Acqua Salata

E' un venerdì notte ricco di musica dal vivo in Riviera e Costa Azzurra. Sono molti anche gli appuntamenti con il ballo.

[illegible] Dance Anni '70 [illegible] Rinaldo Agostini e Mauro Mugnosso dj, liscio con l'orchestra «Viviana e pagina d'album» all'Horus.

[illegible] «Pino più due» live al BarLume. «Music for lovers» al Sol Ponente. Musica al Circolo Brixton. «Rizzo e Rizzo» live al Mezzaluna. Musica con Nando Rizzo al Cabaret. Ritmi cubani al Manila. Discoteca all'U'Brecche.

[illegible] Ritrovo all'Happy Night, Zaza Caffè e all'Owl. I percussionisti Marco Fadda e Dado Sezzi sono i protagonisti, oggi dalle 17,30 nel salone delle opere parrocchiali, del progetto musicale aperto a ragazzi e giovani «Hey...quest'anno ci siamo anche noi».

[illegible] Discobar al Bit Below. Alle 20.30, il ristorante Pan de Ca' sulla strada per Conna accoglie un gemellaggio gastronomico tra le arance di Ribera (Agrigento) e i prodotti di Liguria. Saranno presenti numerosi chef. Organizza la delegazione locale della Lega Navale. Informazioni allo 0182-88678.

[illegible] La Web band è di [illegible] stasera al pub La Pinta di via Elba. La formazione comprende Cristina Demarchi alla voce, Maurizio Dedoni al basso, Kino Rossini avoce e chitarra, Peo Gandini alla chitarra solista, Alessandro Tagarelli alla batteria. In repertorio brani soul e rock.

DIANO SAN P[illegible] Il Pop avrà stanotte come ospite il grande produttore dance Joe T. Vannelli, che ha lanciato Robert Miles e l'anno scorso ha firmato la versione house di «Where is my man» [illegible] Eartha [illegible]tt. L'ingresso costa 25 mila lire. L'iniziativa è organizzata da Gianluca dei Sunny People e da Marco Conte del Pop.



Il batterista Andrea Marchesini

LE [illegible] DI DOMANI

Teatro, danza e musica: sono appuntamenti «doc» quelli che si preparano a Imperia e Diano. Ecco alcune anticipazioni. Al Cavour, nel capoluogo, domani e domenica è in cartellone una commedia di Peppino De Filippo, «Un ragazzo di campagna»: a presentarle è se[illegible] uno di famiglia, Luigi [illegible] Filippo, figlio del grande Peppino e di Adele Carloni. Sarà l'occasione per assistere a uno spettacolo rappresentato per la prima volta a Napoli nel 1931, un anno dopo la nascita di Luigi. Ora viene riproposto da una compagnia con molti giovani attori, che riporterà sul palco personaggi comici e grotteschi. Sempre domani, il Centro la Talpa e l'Orologio di viale Matteotti a Porto Maurizio accoglie invece il concerto dei Franziska, paladini del verbo ska e reggae: il gruppo, formato da otto scatenati elementi, ha accompagnato in tour nomi di primo piano [illegible] Skatalites e Bad Manners. E' [illegible] quest'anno l'uscita del primo album, «Special blend» («Miscela speciale», a indicare la «miscellanea» [illegible] stili) e di un videoclip. Dalla musica live al ballo, con il Festival internazionale della salsa, novità assoluta che domani e domenica infiammerà il Palavela di Diano Marina. Dalle 14 si alterneranno gare, stages e show con i più grandi danzatori. Ricky Martin ha inviato un video con dedica e ci saranno i «Salsabrosa», orchestra cubana di 13 elementi. L'iniziativa è organizzata dal Comune e dalla scuola Sporting dance di Imperia. [e. f.]

DIANO MARINA Musica live all'Acqua Salata di Molo Landini: dalle 23 si possono ascoltare le covers dei «Doc-G», formazione «a denominazione controllata» che comprende l'alassino Andrea Marchesini alla batteria, Mauro Vero e chitarra e voce solista, Sergio Barletta al basso. Sono tutti musicisti con una grande preparazione ed esperienza live. Ospite d'onore, il percussionista Luca Giuffrida. In programma successi pop, rock e funky. Si balla latino e house al Tangò.

[illegible]RIA Alle 17.30, conferenza con proiezioni alla Sala Varaldo della camera di commercio in viale Matteotti 48. Il tema sarà «Rocco Borella, il colore sono io» (è il titolo di una mostra in atto [illegible] Museo civico [illegible] Sanremo). Relatori, Franco Ragazzi e Maria Teresa Verda Scajola. L'ingresso è libero.

[illegible] STEFANO Piatti vari e musica nella Pizzeria Acquamarina alla Marina degli Aregai.

[illegible] LI[illegible] Musica da ballo con orchestra al Sensual.

ARMA DI TAGGIA Freccette elettroniche, musica e cocktail fino alle 21 al Petite Cafè. Dalle 19 alle 23, al Jolly Bar di via Queirolo, disco-bar con dj. In serata (dalle 22) al St. James Pub musica l'Orchestral World Groove. Compongono il gruppo Gaudì, Pathaan e Raiss, anima e mente degli Almamegretta. Chat-line, Internet, giochi vari e [illegible] al Mandy's pub.

TAGGIA Musica d'atmosfera all'Osteria Germinal.

SANREMO Al Piper Club, musica discoteca e canzoni di Enzo (revival anni '70 e '80). Nella discoteca Ninfa Egeria, appuntamento [illegible] la musica live. Al casinò, pianobar con Benny Bernini. Musica dal vivo nel ristorante texano-mexicano El Patio alla Foce. Sul lungomare di Bussana, alla Baia del Pirata, suona (e canta) il tastierista Tony Drops. Giochi elettronici di ogni tipo e musica al Blue Moon [illegible] piazza Colombo.

[illegible] Musica latina e commerciale al Dolce Vita, proposta dal dj Biscochito junior. [illegible] esibiscono, e offrono insegnamenti, i maestri di ballo Tony, Laura e Andrea.

BORDIGHERA Spuntini fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. [illegible] Gp di corso Italia programma musicale Disco Classic con Master Dbj e Radio 103 e la direzione artistica di Paolo Renda (Mister Paul).

PI[illegible] Alle 21, nella parrocchia [illegible] San Michele Arcangelo, concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Severino Zannerini. Soprano, Francesca Rotondo. Partecipa il Coro della valle di Ceriana.

MONACO Al Cabaret del Casinò, bar cubano e lo spettacolo «Calor de Cuba». Inizio alle 22.30, ingresso 250 franchi. Disco bar al Bombay Frigo in [illegible] Princesse Grace. Musica house con dj allo Stars'n'Bars, sul molo Antoine 1. Musica live al Cherie's Café, in avenue des Spelugues. Discoteca al Jimmy'z, al Symbol e al Tiffany's in avenue des Spelugues.

NIZZA Spettacolo al cabaret del Casinò Ruhl dalle 22,30 sulla Promenade des Anglais. Si balla a Le Nautique discoteca aperta fino all'alba in Quai Lunel e all'Ambassade in rue du Congrès.



Giampiero «Peo» Gandini, Cristina Demarchi e Maurizio Dedoni dei «Web»

[illegible]

[illegible]	37	56	38	45	27
	76	75	67	64	55
CAGLIARI	88	14	9	85	55
	70	67	67	54	54
FIRENZE	5	37	31	80	32
	82	68	52	49	44
[illegible]	48	28	4	14	17
	91	79	67	61	60
MILANO	67	8	17	60	87
	93	83	64	58	58
NAPOLI	90	68	53	87	78
	99	70	66	56	53
PA[illegible]	75	13	41	70	3
	110	75	68	62	57
ROMA	90	50	54	3	[illegible]
	57	56	[illegible]	52	47
TORINO	[illegible]	41	9	13	1
	88	[illegible]	76	64	[illegible]
[illegible]	[illegible]	47	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	106	73	59	[illegible]	49

IL [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 66 sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

66-1	66-31	66-47	66-65	66-75
66-10	66-33	66-48	66-68	66-78
66-11	66-38	66-51	66-69	66-81
66-18	66-39	66-58	66-70	66-84
66-21	66-41	66-61	66-71	66-88
66-28	66-44	66-64	66-74	66-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in setti[illegible]:
Bari 65 (4); Cagliari 13 (4); Firenze 75 (1); Genova 26 (1); Milano 71 (3); Napoli 22 (5); Palermo 74 (3); Roma 18 (2); Torino 13 (1); Venezia 18 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

8-1	[illegible]	8-41	30-19	30-41
8-4	8-20	8-75	30-21	30-52
8-7	8-21	8-80	30-24	30-61
8-10	8-24	8-88	30-31	30-68
8-11	8-27	30-1	30-36	30-69
8-13	8-30	30-3	30-75	30-80
8-14	8-36	30-6	30-81	30-82
8-17	8-39	30-10	30-88	30-84

[illegible] Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Cagliari:

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-28

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 [illegible] combinazioni	41 - 10 - 22 - 87 - 59 - 60 78 - 51 - 63 - 70 - 74 - 45
L. 6650 7 combinazioni	1 - 3 - 11 - 17 - 29 - 36 - 77

Giocate sistematiche con basi

L. [illegible] 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 20 - 41 - 78 - 36 - varianti = 8 - 19 - 22 - 33 - 48 - 53 - 67 - 89

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Lil[illegible] Miola, via Vi[illegible] 27, Candelo

Il concerto dal vivo della rockstar napoletana è in programma il 30 aprile a Sanremo

Le «donne» di Pino Daniele all'Ariston

Al cinema gratis con il tagliando de La Stampa

SANREMO

Sarà tutta al femminile la «band» che accompagnerà Pino Daniele nel [illegible] concerto in programma il prossimo 30 aprile al teatro Ariston (ore 21,15). E' una caratteristica del tour che il cantautore napoletano inizierà, proprio oggi, al teatro Ambra Jovinelli di Roma e che approderà a Sanremo dopo aver toccato Latina, Orvieto, Reggio Emilia, Firenze, Legnano e Jesi. Dopo la tappa sanremese, girerà tutta l'Italia toccando, tra gli altri, teatri di prestigio [illegible] il Colosseo [illegible] Torino, il Carlo Felice di Genova, il Politeama Rossetti di Trieste, lo Smeraldo di Milano ed il Ponchielli di Cremona. Con lui suoneranno, infatti, Miriam Sullivan al contrabbasso, Allison Miller alla batteria, Rachel Z. Nicolazzo al pianoforte e Mia Cooper vocalist. «La donna ha sempre avuto un ruolo fondamentale nella nostra società. Nel mio album uno dei brani, "Sara", è proprio un inno alla donna», ha detto Daniele. "Sara" fa parte [illegible] "Medina", l'ultima raccolta discografica di Pino Daniele, la ventesima della sua carriera, che dà anche il titolo al [illegible] tour. Un disco ed [illegible] tour che vogliono essere un «mix» tra i brani storici di Pino Daniele e la sua evoluzione musicale che l'ha portato, recentemente ed in particolare con l'ultimo album, ad un significativo incontro con la realtà musicale del medio oriente. «Medina» vuol essere proprio l'abbraccio tra le due culture, quella mediorientale e quella occidentale, tenute insieme dal comune collante mediterraneo e caratterizzata dalla partecipazione, nella realizzazione dell'album, anche di numerosi e qualificati artisti del mondo musicale mediorientale come Faudel, Salif Keta, Lotfi Bushnaq od Omar Faruk.

La prevendita è in corso al botteghino del teatro Ariston. Acquistando un biglietto di «poltronissima», utilizzando il tagliando publuicato qui a fianco, si riceverà in omaggio un biglietto per il cinema da utilizzare in una sale cittadine. [b.m.]

TEATRO ARISTON · VENERDÌ 20 APRILE 2001 · LA STAMPA



Presentando il tagliando alla cassa del teatro e acquistando un biglietto di poltronissime (65 mila lire + 5000 di prevendita) si riceverà un **ingresso omaggio** per l'accesso al cinema di Sanremo. Presentare il coupon nel giorno di emissione, non sono valide le fotocopie.

OGGI CONFERENZA CON IL PROFESSOR SALOTTI



Marlene Dietrich, analisi di un mito

La mostra dedicata all'indimenticata diva Marlene Dietrich, che prosegue fino al 25 nel Centro polivalente di piazza Duomo a Porto, si arricchisce oggi di una «chicca». Alle 17, nella sala Lamboglia del Centro, è prevista la conferenza «Marlene Dietrich: una leggenda da Berlino a Hollywood». Relatore sarà il professor Marco Salotti, che insegna Storia e Critica del cinema al Dams di Imperia. L'esposizione fotografica si può visitare dalle 16 alle 19. [e. f.]

Tanti espositori ma anche occasioni per ascoltare musica dal vivo, ballare e pranzare con le specialità tipiche della Liguria

Tutto pronto a Villanova per l'apertura di «Verdazzurro»

Da domani in funzione all'aeroporto la rassegna che promuoverà l'entroterra

[illegible]

VILLANOVA D'ALBENGA

Ultimi preparativi a Villanova per «Verdazzurro», mostra mercato per promuovere il vino, l'olio, [illegible] produzioni di qualità dell'entroterra ma anche le vallate dell'albenganese. L'edizione 2001 si apre domani pomeriggio e proseguirà sino al primo maggio. Alla grande rassegna ci sarà anche La Stampa [illegible] suo stand. Nei giorni feriali, inoltre, verrà pubblicato il tagliando per entrare gratuitamente a visitare l'esposizione.

Rispetto agli altri anni «Verdazzurro» sarà allestito all'interno dell'aeroporto «Clemente Panero», nell'area dell'ingres[illegible]. Avrà un'area espositiva di circa 8 mila metri quadrati di cui seimila coperti tra padiglioni e cupolini. Gli stands all'interno delle tensostrutture saranno circa 160.

Ad organizzare la rassegna oltre alla Comunità montana ingauna presieduta da Pietro Revetria si [illegible] affiancati il Comune di Villanova, la società di gestione dell'aeroporto presieduta da Pietro Balestra, l'Ente fiera della Confcommercio presieduto da Fiorenzo Ghiso e, per la parte organizzativa, la Pubblicitalia di Clemente. Part[illegible] della rassegna saranno La Stampa e Radio 103.

Oltre agli stands di prodotti tipici e merce varia non mancano i momenti di svago e ristoro. Cinquecento metri quadrati saranno destinati all'area bar-ristorazione. Accanto all'area ristorante ci sarà una zona spettacolo, di circa 700 metri quadrati, che vedrà nove appuntamenti con cantanti e gruppi. Il programma prevede, tra l'altro, l'esibizione di Rocky Roberts, Michele, i Car Wash, i Nathan, il Triangolo, Travelin Band, Convegno, Max Gallo e i Dinamici, i Sixties Boys.

Il pubblico avrà a disposizione, ogni giorno, la possibilità [illegible] effettuare voli di prova su aerei ed elicotteri. I più coraggiosi potranno anche provare a lanciarsi in paracadute con gli speciali «imbraghi» a coppia.

Spiega Pietro Revetria, presidente della Comunità montana: «La rassegna sarà [illegible] vetrina per la produzione dell'entroterra. In tempi di [illegible] pazza e transgenici vogliamo portare l'attenzione sulle produzioni di qualità delle nostre vallate, vino e olio in primo luogo ma anche altri prodotti, da quelli caseari a quelli orticoli». Fiorenzo Ghiso, presidente dell'Ente fiera: «La nostra provincia, il ponente, hanno bisogno di promuovere le produzioni di qualità. Per que[illegible] come Confcommercio abbiamo voluto creare l'Ente fiera che quest'anno, oltre a Villanova, organizza l'Expo Savona e la Mostra mercato dell'Alta Val Bormida a Cengio».

[illegible] ANNUNCIATI MILLE TURISTI USA

VALLECROSIA. «Sbarco» di americani al Tempio Museo della Canzone italiana di Erio Tripodi. Tra oggi e domani sono attesi quasi mille villeggianti provenienti dagli Stati Uniti: poco più di ottocento, per la precisione, stando alle informazioni delle agenzie turistiche che hanno prenotato il salone delle feste per un fine settimana che si preannuncia particolarmente «caldo».

Erio è abituato all'arrivo di numerosi gruppi di turisti curiosi desiderosi di salire sul trenino della musica, in cerca di immagini e notizie sull'affascinante storia delle sette note. Questa volta, però, si preannuncia una folla senza precedenti.

Spiega il «patron» del museo che da sempre per grandi passioni ha il canto, il collezionismo e ovviamente la buona cucina: «Sono contento dell'entusiasmo che continuano a dimostrare da tutto il mondo [illegible] confronti della canzone italiana. Questo significa che la nostra melodia continua a raccogliere [illegible] al di fuori dei confini».

I turisti a «stelle e strisce» riceveranno lo stesso trattamento di tutti i clienti di Erio, tra i quali molti affezionati amici del posto: dopo un pranzo [illegible] a base di specialità tipiche, dai ravioli alla porchetta, Tripodi li inviterà in pista per qualche liscio e twist, accompagnando le danze con la sua voce. Il «rito» di Erio al microfono è forse la principale caratteristica del locale, addobbato a festa per tutto l'anno. [d. bo.]

STASERA AL [illegible]

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA. Tel 019-820.409
Enrico IV spettacolo teatrale. ore 21.

ASTOR. Tel. 019-854.627
Il nemico alle porte
Or.: 15,45-18-20,15-22.30. lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Le fate ignoranti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30 ore 20,15-22.30
Lire 12.000. 8000. 7000

[illegible] Tel 019-825.714
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,50-17,30
Dolce novembre. ore 20,15-22.30
Lire 12 000. 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714
Scoprendo [illegible]
Or.: 16-19-22
Lire 12 000; 8000. 7000

ELDORADO.
Tel. 019-820 563
The Mexican
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30.
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel [illegible]
La leggenda di Bagger Vance.
Or.: 15,30-20.15-22,30
Lire 12 000; 10 000: soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or.: 15-22.30.
Lire 11 000: 8000: 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

ALASSIO

[illegible]O. Tel 0182-640 263
Dolce novembre
Or.: 20.30-22.30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30-18.30)

RITZ. Tel 0182-640 427
The mexican
Or.: 20.30-22.30
Lire [illegible]

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419
OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 5000

ASTOR. Tel 0182-50.997
The Mexican
Or.: 20.15-22 30
Lire 10000-6000-5000

ALTARE

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 10000-8000-6000

[illegible]

ABBA. Tel. 019-5090 353
Come un romanzo
Or.: 21. spettacolo teatrale.
Lire 10000-9000

FINALE LIGURE

ONDINA.
[illegible]
Or.: 20,30-22,45

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669 961.
The Mexican
Or.: 20.30-22,30

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
L'ultimo bacio.
ore 21.30 lire 7000

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97 249
The Mexican ore 20,35-22,45

VERDI 2. Tel 019-97.249
Sweet november ore 20,[illegible]



«Il [illegible] alle porte» [illegible] Ed Harris

[illegible] E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. [illegible]
Oggi riposo

CENTRALE Tel 0183-63871.
The Mexican
Orario. 20.15-22.40
[illegible] Tel. [illegible]
Le fate ignoranti
[illegible]-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Il nemico alle porte
Orario: 20,15-22.40
Lire 10000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Scoprendo Forrester
Ore 20,20-22.40
Lire [illegible]

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel 0184-43440.
Chocolat
Spettacolo unico ore 21.15

[illegible]
[illegible]. [illegible].
La stanza del figlio
Orario 20.30-22.30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

[illegible]
[illegible]. Tel. 0184-[illegible].
Nuova programmazione

VALLECROSIA

DON BOSCO Tel [illegible].
Oggi riposo

[illegible]

ARISTON tel. 0184-506.060.
Chiuso per Gran Galà della Tv (fino al 20 aprile)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
The Mexican
Orari (indicativi) 15.30: ult. 22,30
Lire 12000,-8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506.[illegible]
Le follie dell'imperatore
Orari (indicativi) 15,30, ult. [illegible],30.
(primi [illegible] spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506 060.
L'ultimo bacio
[illegible] (indicativi) 15.30-ult. 22.30
Lire [illegible]
(primi [illegible] spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Sweet Nov[illegible]
Orari (indicativi): 15.30-ult 22.30
Lire [illegible]
(primi due spettacoli [illegible] lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
[illegible].
Il nemico alle porte
[illegible] (indicativi) 15,30; ult. [illegible].
Lire 12000; 8000
[illegible] due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel 0184-597820.
Le fate ignoranti
Orari (indicativi) 15.30; ult. 22.30. Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]. Tel 0184-507.070.
Men of honor
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22.30.
Lire [illegible]
(primi due spett[illegible] dal lunedì al venerdì e mercoledì [illegible] il giorno [illegible] 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle [illegible] cinematografiche)

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
Sweet november - Dolce novembre
regia P. O'Connor con K. Reeves, C. Theron
Or.: 15-17,30-20-22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
La stanza del figlio
regia N. Moretti
con L. Morante, N. Moretti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

[illegible] Tel 010-247.35.49
La comunidad
regia di A. De La Iglesias
con C. Maura, E. Antuna
Or.: 15,30-17.50-20,15-22,30

ARISTON 2
[illegible] **Quarto potere**
[illegible] Schreiber, J. Cromwell
Or.: 15,30-17.50-20.15-22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,30-17,15-19-20.45-22,30

EUROPA. Tel 010-592.625
The rocky horror picture show
regia J. Sharman con T. Curry, S. Sarandon
Or.: 20-21,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Thirteen days
regia di R. Donaldson con Kevin Costner
Or.: 15.45-18.40-21,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,20-17-18.40-20.20

[illegible] PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Stregati dalla Luna
con N. Pistoia, P. [illegible], M. Gale
Or. 15,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or.: 15,40-18-20.20-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18 20
Sweet november
con K. Reeves, C. Theron
Or.: 15,10-17,40-20,10-22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
15 minuti - Follia omicida a New York
Regia di J. Herzfeld con R. De Niro
Or.: 17,30-20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
Scoprendo [illegible]
Regia di G.V. [illegible], con S. Connery, R. Brown
Or.: 22,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J. [illegible]
Or.: 15,30-17,50-20,10-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The mexican amore senza le sicure
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 15-17,30-20-22.30

CORALLO MULTISALA.
Tel 010-586.419
L'ultimo bacio
regia G. Muccino con G. Mezzogiorno, S. Accorsi
Or.: 15.30-17,50-20.20-22.40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Chocolat.
regia di L. Hallstom con J. Binoche. [illegible]
Or.: 15,30-17,50-20.10-22,30

EUROPA. Tel. 010-377.85.35
I cavalieri che fecero l'impresa
regia P. Avati con E. Forlong, R. Bova
Or.: 17.15-20-22.30

LUX Tel. 010-561.691
Il sapore [illegible] vittoria
con D. Washington
Or.: 15,45-18-20.15-22.30

ODEON Tel. 010-362 82.98
The mexican amore senza le sicure
[illegible]
Or.: 15,30-17,50-20.10-22,30

OLIMPIA Tel. 010-581.415
Il nemico alle porte
regia J. J. Annaud con J. Law, J. Fiennes
Or.: 15,30-17,50-20.10-22,30

[illegible]
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas. [illegible]
Or.: 15,45-18,45-21,45

[illegible]. Tel. 010-314.141
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo con S. Connery
Or.: 15-17,30-20-22.30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
I cavalieri che fecero l'impresa.
V.M. 14; regia di G. [illegible], con G. Mezzogiorno,
Or.: 16-19-22.

[illegible]SALA. Tel. 010-582.461
[illegible] of honor - L'onore degli uomini
Or.: 15-17.30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE.
[illegible]

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30
[illegible]

PEGLI

[illegible]
C[illegible]
regia L. Hallstom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,40-17,50-20-22,10

[illegible]

S. SIRO
Billy Elliot
regia S. Daldry con J. Walters, J. Bell
Or.: 20,30-22,30
domenica 15,30-17,45-20,15-22,30

[illegible]

AMBROSIANO
Scoprendo Forrester
regia G.V. Santo con S. Connery, R. Brown
Or.: 20-22.30

[illegible]

[illegible] FONTANABUONA MONLEONE
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]. Tel. 0185-286.033
[illegible] d'estate
Regia di T. A. Hung con T. Nu Yen Khe e L. Khanh
Or.: 21,15

RAPALLO

AUGUSTUS.
OGGI RIPOSO

GRIFONE Tel. [illegible]

CHIAVARI

[illegible]
Le follie dell'imperatore
regia di M. Dindal, [illegible] animazione
Or.: 16,30-18-19,30-21-22,30

[illegible] Tel. 0185-309 694
Scoprendo Forrester
Regia di G. V. Santo, con S. Connery e R. [illegible]
Or.: 16,30-19,30-22,15

SESTRI LEVANTE

ARISTON. Tel. 0185-41.505
[illegible]
Or.: 21,15

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA.
[illegible] Elliot regia S. Daldry con J. [illegible], J. [illegible] Or.: 21.15

CARIGNANO D'ESSAI.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG
[illegible]

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
[illegible]

TEATRI

CARLO FELICE.
[illegible]. Domani «Ascesa e caduta [illegible] città di Mahagonny» opera in 3 atti di K. Weill, diretta da B. Bartoletti, allestimento Opera di Parigi. Coro del Carlo Felice. [illegible] 15,30. Posto [illegible] 65.000 e ingresso 35.000

[illegible]
Concerto per [illegible] Pasqua, direttore e solista M. Campanella. [illegible] F. [illegible]. Ore 20,30. Ingresso libero

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
«Yossl, Rakover si rivolge a Dio di Kolitz», regia di M. [illegible] con M. [illegible] e il Teatrorchestra. Ore 20,30 lire [illegible]

TEATRO STABILE - Sala [illegible]
«Il maestro e Margherita» di R. D. Onghia. regia di A. Battistini Ore 20,30 lire [illegible]

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO [illegible]
OGGI RIPOSO.

CHIESA DI SANT'AGOSTINO.
[illegible]

[illegible] E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
[illegible] o cunta l'«Amleto» da [illegible]. Shakespeare. Ore 21,45 prezzo unico lire [illegible]

LE TRAME DEI FILM



Il premio Oscar Julia Roberts interpreta «The Mexican» con Brad Pitt

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.

I [illegible] L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».

LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in [illegible]. La donna decide di tenersi la somma, ambita [illegible] dagli inquilini del malconcio condominio.

[illegible] SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.

LE [illegible]TE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il [illegible] aveva [illegible] amante e va alla sua ricerca.

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane Imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.

L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida con uno scrittore.

MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in [illegible] singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. [illegible] regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.

IL NEMICO ALLE [illegible] Drammatico. La battaglia di Stalingrado [illegible] ricostruzione di [illegible] Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.

L'ONORE DEGLI [illegible] Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Braschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).

15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio [illegible] affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).

[illegible] 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».

IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in [illegible] squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.

SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. [illegible] vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e [illegible] vive in [illegible] fatiscente [illegible]. irrompe un sedicenne di colore [illegible] sogna di diventare scrittore.

SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio [illegible] «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto [illegible] assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.

STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.

SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato [illegible] lavoro e [illegible] denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.

THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e [illegible] Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata [illegible] cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.

THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.

[illegible] TIGRE E IL [illegible]. Fantasy. Il [illegible] film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas [illegible] nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera [illegible] importatore di droga.

L'ULTIMO [illegible] Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato C[illegible] (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.

[illegible] WOMEN [illegible] Commedia. [illegible] Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

Per dieci giorni la Città delle Palme confermerà la sua vocazione di capitale della risata

Bordighera, si parte con il teatro

Hendel apre la rassegna del cinema umoristico

BORDIGHERA

La prima edizione della rassegna «BordigheraHumorFestival» apre domani, alle 21, con spettacolo teatrale al Palazzo parco. Protagonista sarà Paolo Hendel in «Occhio alla penna», scritto a quattro mani Piero Metelli. La scena sarà completamente spoglia, con l'eccezione di una poltroncina girevole rossa. Il monologo pone subito lo spettatore sala davanti una singolare domanda: cos'è mai che può spingere un essere umano nel pieno possesso delle sue facoltà mentali ad uscire di la sera per andare a teatro, rinunciando alla quiete sonnacchiosa della televisione, cenando in fretta e furia, pagando un biglietto, più delle volte non proprio regalato, magari dovendosi svegliare presto mattino del giorno dopo? E' lo spunto per esplorare alcuni aspetti del vivere quotidiano: il tempo libero, la qualità della vita, la salute e chi ne ha più ne metta.



Paolo Hendel protagonista di «Occhio alla penna» e, a destra, il manifesto del film «500!» con Andrea Bruschi, Veronika Logan e Massimo Olcese, che domenica alle 20,30 inaugurerà al Palazzo del parco la rassegna di Bordighera dedicata al cinema umoristico



Così Hendel, senza freni nella sua eccentricità, ripercorre, dialogando ed interagendo con il pubblico, un'esperienza che tutti affrontiamo nella vita: il «check up». Vale a dire quell'insieme analisi ed esami clinici cui ci sottoponiamo per controllare lo stato della nostra salute. Da qui prende via una di riflessioni sui progressi della scienza medica, dalla nascita alla morte, passando per il transgenico, le donazioni, il clistere, i trapianti di varie parti anatomiche, fino alle nuove frontiere dell'ingegneria genetica applicata agli animali e ai prodotti alimentari.

non c'è dubbio che l'esperienza del check up possa essere un test interessante per capi la vera natura delle persone. Infatti, ecco sfilare, alle prese con prelievi ed esami vari, i protagonisti della scena politica italiana, ognuno fedele sè stesso, ognuno proprie reazioni, ora di spavalda baldanza, ora di timore. Uno spazio rilevante, poi, è dedicato alla televisione e, in particolare, alle pubblicità televisive, sezionandone accuratamente alcune tra le più martellanti e insensate. Che ci farà mai Megan Gale su quell'altissimo «fungo» per telefonare? Che l'operatore prenda soltanto a quell'altezza?, si chiede Hendel. I biglietti costano 26 e 22 mila lire, informazioni allo 0184-261358.

Al termine dello spettacolo, dalle in poi, il pubblico può spostare al centro polivalente ex Chiesa anglicana, dove è allestito il Caffè Lumière.

Il secondo ultimo «one man show» in calendario sarà venerdì 27 aprile, con Giorgio Panariello in «Panariello... chi?». I biglietti costeranno 30 mila lire.

«BordigheraHumorFestival», oltre ai film in concorso, propone anche serie di manifestazioni collaterali. Al Caffè Lumière si può sorseggiare un drink o anche assaggiare qualche piatto, tutti i giorni, da domenica 22 aprile a lunedì 30 aprile. L'elegante struttura apre alle 12, alle 14 propone «Video Art», in collaborazione con la Galleria civica d'arte moderna e contemporanea di Torino. Alle 16,30 «Vietato ai maggiori», resoconto del Festival visto da studenti delle scuole medie, mentre alle 17 sarà proposto «Le comiche», in collaborazione la Cineteca D.W. Griffith di Genova. [d. bo.]

Lunedì con «I vitelloni» l'inizio della retrospettiva dedicata ad Alberto Sordi

E domenica il via alle proiezioni

In programma due film: «500!» e «Io amo Andrea»

BORDIGHERA

Ad aprire ufficialmente la rassegna cinematografica (44 proiezioni dal 22 al 30 aprile), al Palazzo del Parco, sarà un film dedicato all'utilitaria più amata dagli italiani: «500!». Un mare di risate con Andrea Bruschi, Veronika Logan, Ed Bishop, Massimo Olcese, Lella Costa Marina Massironi, Ugo Dighero, Carola Stagnaro e Mauro Pirovano. Regia di Giovanni Robbiano, Lorenzo Vignolo e Matteo Zingirian. Il film verrà proiettato alle 20,30. Alle 22,30 «Io amo Andrea» di Francesco Nuti, con Francesco Nuti e Francesca Neri.



A sinistra una scena del film di Giorgio Panariello «Al momento giusto» con Pistarino, Cacioppo e Kasia Smutniak. A destra Sabrina Ferilli e Vincenzo Salemme protagonisti del film dello stesso Salemme «A ruota libera»



Lunedì 23 aprile, alle 10,30 (per le scuole) il via alla retrospettiva dedicata ad Alberto Sordi con «I vitelloni» di Federico Fellini. Quindi alle 20,30 «Le giraffe», con Sabrina Ferilli e Veronica Pivetti per la regia di Claudio Bonivento alle 22,30 «Estate Romana» con Rossella Or, Salvatore Sansone e Monica Nappo. La regia è di Matteo Garrone. I tre film proiettati al Palazzo del Parco. Sempre lunedì, ma al Cinema Olimpia, proiezione di «Honolulu baby» (ore 20,30) con Maurizio Nichetti, Maria De Medeiros, Jean Rochefort, Paulina Galvez, Maria Aguilera, Giulia Weber, Massimo Wertmuller e Giovanni Lombardo Radice. La regia è di Maurizio Nichetti. Alle 22,30, replica de «I vitelloni».

Martedì 24, sempre al Palazzo del Parco (ore 10,30 per le scuole) secondo appuntamento con Alberto Sordi, protagonista in «La grande guerra» di Mario Monicelli. Alle 20,30 «Al momento giusto» con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak, Luisa Corna, Giovanni Cacioppo, Carlo Pistarino, Athina Cenci. Regia di Giorgio Panariello Gaia Gorrini. Alle 22,30 «Aitanic» di Nino D'Angelo con Nino D'Angelo, Sabina Began, Giacomo Rizzo, Mauro di Francesco, Maria Del Monte, Aurelio Fierro, Piera Montecorvino e Enzo Gragnaniello. All'Olimpia, 20,30 «Faccia di Picasso» con Massimo Ceccherini e, alle 22,30, replica de «La grande guerra». La rassegna continuerà fino al 30 con «Zora la vampira», «Commedia Sexy», «A ruota libera», «Il giudizio universale», «Sotto il cielo», «Tandem», «Lo scopone scientifico», «Teste di cocco», «Si fa presto a dire amore», «Detenuto in attesa di giudizio», «E adesso sesso», «Il grande botto», «Giorni dispari», «In viaggio con papà», «Sud side stori». [g. p. m.]

Un punto domenica con il Fo.Ce. ed è fatta

Per il Vado è pronto lo champagne della D

Ennio Fornasieri

VADO LIGURE





Momenti di gloria per il Vado dopo un gol; sopra, il capocannoniere Alex Prestia

Aspettando Fo.Ce. Vara-Vado, ossia la partita di cartello per il terz'ultimo atto di Eccellenza. Il Vado ■ forte di ■ vantaggio al limite dell'incolmabile, per questo l'ormai quasi rassegnato Fo. Ce. di Sassarini cercherà la vittoria dell'onore. Anche per salvare ■ stagione in cui quasi tutti gli addetti ai lavori davani gli spezzini con i favori del pronostico. Almeno ■ a poco tempo, fa quando il leit-motiv era: «il Vado è forte ma il Fo.Ce. gioca meglio».

Un motivetto ripetuto quasi domenicalmente, almeno sin■ all'inspiegabile crollo della squadra dei Piani di Follo. Due sconfitte patite contro la penultima e la terz'ultima della classifica. Difficile dire ■ perchè, fatto sta che il Vado mantenendo il suo passo ha fatto ■ vuoto. Ora i bellicosi propositi dei dirigenti spezzini «non vediamo l'ora di giocare contro i vadesi» o altre dichiarazioni tipo «il sorpasso lo faremo nello scontro diretto», ora appaiono distanti anni luce.

Rimane insomma solo l'orgoglio di battere la capolista, e questo Vincenzo Eretta lo sa bene. Per questo motivo non vuole perdere la sfida contro gli antagonisti di una intera stagione. Pur ammettendo che il Vado se lo può anche permettere: «E' una partita che vale tanto soprattutto per il Fo.Ce. Vara, e che mi aspetto molto difficile per tanti fattori. Ma questo Vado, che ha ritrovato lo smalto giusto, venderà cara la pelle. I ragazzi ne sono consapevoli e vogliono dimostrarlo sul campo. Ci teniamo ad uscire imbattuti da questa sfida, sapendo che arriverebbe anche la matematica certezza di essere in serie D».

E se il Vado perdesse? «Dovremo poi fare due punti tra Pontedecimo e Bolzanetese. Comunque sia, ■ Vado cercherà di chiudere il discorso già domenica, non è affatto detto che il Fo.Ce. Vara ci batta». E se il mister savonese per una volta indossasse i panni dello scommettitore? «Punterei al 90 per cento sul Vado, ci mancherebbe altro...».

■ non è tutto oro quel che luccica: ■ difesa per esempio è apparso il settore meno convincente di questa squadra. Sicuramente inadatto per la categoria superiore, ma su questo il mister del Vado chiede un time-out: «Sarebbe profondamente scorretto ■ confronti dei ragazzi parlare adesso ■ certi argomenti, sopratutto non avendo il conforto della matematica. Non è giusto che si pensi ■ prossimo anno quando non si è ■ arrivati all'obiettivo finale. Anche se non credo che ci saranno sorprese, voglio vedere un Vado carico, che dimostri contro il Fo.Ce. di meritare il salto di categoria. ■ poi sarà anche vero, come ho letto, che dietro di noi ■ è mai riuscito ad approfittare delle domeniche in cui il Vado zoppicava, ma è altrettanto vero che abbiamo dimostrato di meritare questa bendetta serie D».

■ come dargli torto a questo granitico ex difensore che, appese le scarpe al chiudo, ha saputo trasferire sul rettangolo di gioco tutta la grinta e serietà di uomo e atleta. Ma non va dimenticata la passione di un presidente come Giovanni Ciarlo, ■ vita sportiva spesa per il suo Vado e che dopo le vigliaccate dello scorso anno e lo spavento patito per motivi di salute, merita di veder coronato ■ suo grande sogno. La serie D.

Gli assi dello sci vanno «sotto rete» a Spotorno

Dalla magia delle nevi alla racchetta da tennis

Guglielmo Olivero

SPOTORNO



L'azzurro Weiss dopo un successo sugli sci: stavolta si cimenterà con il tennis

■ giornata in Riviera per i campioni dello sci. Accadrà domani, nei locali ■ Tennis Club Spotorno, grazie all'organizzazione del Karen Putzer Fans Club e dell'Associazione Sportiva L.A. Team che, con il patrocinio de «La Stampa», hanno organizzato «Sciatori in Racchetta» con la presenza dei campioni della valanga azzurra e, soprattutto, rosa.

In prima fila lei, Karen Putzer, che ha regalato agli appassionati di sci, ma non soltanto a loro, grandi emozioni ■ Mondiali di Vail, terra austriaca, lo scorso gennaio quando è salita ben due volte sul podio. Karen sarà accompagnata in questa articolata giornata da altre campionesse come Alessandra e Barbara Merlin, Daniela Ceccarelli e Sonia Vierin. Nutrita anche la partecipazione della squadra maschile anche se, in extremis, per una serie di test atletici, ha dovuto dare forfait Giorgio Rocca.

Sicura invece la partecipazione di Angelo Weiss, autore di una brillante stagione, Alessandro Colturi, Walter Girardi, Davide Simoncelli e, anche ■ la sua presenza sarà limitata soltanto ad una parte della kermesse., Matteo Nana. Insomma, davvero una nutrita partecipazione alla quale si deve aggiungere quello virtuale di Cristian Ghedina che ha messo a disposizione alcuni preziosi attrezzi che verranno messi in palio nel corso di una lotteria in programma subito dopo l'esibizione tennistica dei sciatori. I sostenitori dei vari fans club daranno vita invece, sempre nei locali del Tennis Club Spotorno, ad una serie di sfide a calcetto, dove il divertimento ovviamente avrà prevalenza sull'agonismo.

Afferma Daniela Bolla, una delle organizzatrici dell'evento: «Una volta terminata la parte... agonistica, la squadra azzurra rimarrà con noi, per ripartire nella giornata di domenica.. E così abbiamo pensato ad una serie ■ iniziative per movimentare la serata». E allora ecco che tutta la comitiva si trasferirà al «Ristorante Ca' Du Gumbu» per una serata da trascorrere insieme ai fans che seguono la squadra azzurra anche nelle più lunghe trasferte. ■ per completare la serata ecco un salto al «Daubaci» dove ■ in programma delle belle sorprese per gli atleti azzurri. Il pernottamento è invece sito nell'accogliente Bed and Breakfast «Il Respiro del Tempo» di Irma Tortolano, locale che ha ospitato già nei mesi scorsi altri importanti sportivi.

BOCCETTE

Campionato interprovinciale verso la fase decisiva

Ecco la grande corsa dei playoff per il titolo

Inizieranno venerdì prossimo, per concludersi il 1° maggio, i playoff del campionato interprovinciale di boccette. In settimana si stanno completando i tabelloni per l'ulti■ atto della rassegna che sarà ospitata dal Palasport di Loano che, come di consueto, sarà gremito di appassionati. Mercoledì ■ si sono conclusi gli spareggi, con tanto di partite ■ andata e ritorno, che hanno coinvolto i gabs dei quattro raggruppamenti Cadetti. Quasi tutte le partite, come sottolinea Luigi Luca, presidente del comitato interprovinciale sono state combattute: «E ciò è stata ■ ulteriore dimostrazione di come ■ torneo ■ stato composto, nella stagione che ■ per chiudersi, ■ gabs di alto valore. Mai come in questa stagione la regular season è stata ■ca di gabs da tutte le province». Ecco dunque le sq■ che hanno ottenuto il pass dalle sfide della B: Cavalluccio I Pietra Ligure, Stella Duemila, Carla II Imperia, Como Loano, Ariston Arma Taggia, Lady Diano, Sanremo Albenga, Cavalluccio IV Pietra Ligure, Dlf Ilda I Savona, Amici Certosa, Taberna Cogoleto, Avis Albisola, S. Genesio, Lord Nelson I, Quilianese, Zinolese I. Anche il torneo degli Amatori ha emesso i suoi verdetti. Queste le squadre che sono state ammesse al tabellone finale: Sport Pietra, Giardini, Il Asl, Cavalluccio IV Pietra Ligure, Sagittario, Don Bosco I, Zinolese IV, Splendor Noli. Da ricordare che negli spareggi della serie A si sono giocate ■ partite di andata per l'ammissione alle finali. Questi i risultati: Mercato Genova-Lorenzo Vado 3-3; Lady Diano Marina-Zinolese 4-2; Moneta Albenga-Carla Imperia ■-3; Haiti Loano-Dlf 4-2; Cavalluccio IV-Cin Cin I 2-4. Conclude Luca: «Le finali in programma nel palazzetto saranno davvero un importante evento per la nostra disciplina. Inoltre, accanto alle finali del nostro torneo, ■ in programma manifestazioni collaterali atte a soddisfare la passione del pubblico». Le finali del palazzetto prevedono ■ prima giornata ■ partite che consentiranno ai gabs vincenti di far parte del tabellone principale. Le finali, previste in giornata festiva, consentiranno, ■ ■ volta, di far registrare il tutto esaurito. [g. o.]

JET-SKI

Week-end di motori sul mare nel segno di una manifestazione in grado di catturare appassionati e curiosi

Spettacolo ad Alassio grazie alle moto d'acqua

Grande appuntamento con i «maghi» di una specialità emergente

DOMANI SI RIPETE LA SFIDA ALLA SCIORBA



La Pro Recco ■ dal Posillipo

Il Posillipo batte la Pro Recco 8 a 5 giocando a memoria e con sicurezza e piegando facilmente i recchelini di Baldineti. Ottima la difesa dei campani guidati da un superlativo Attolico. Posillipo sempre ■ avanti sul punteggio e Recco che insegue ■ invano. Ora i genovesi ■ obbligati a vincere la sfida di ritorno che si giocherà domani alla Sciorba. ■ Florentia ■ battuta la Roma per 7 a 6. [en. for.]

ALASSIO

Prestigioso appuntamento con le moto d'acqua, sotto l'egida del Circolo Nautico al Mare. Domenica è infatti in programma la terza edizione del «Trofeo Baia del Sole», valida anche per l'assegnazione del titolo nazionale. La manifestazione, che si avvale della patrocinio del Comune di Alassio e dell'Azienda di Promozione Turistica Riviera delle Palme (con la collaborazione della Motonatica Associazione di Savona e l'Associazione Albergatori di Alassio), si svolgerà nel tratto ■ mare compreso tra Piazza Partigiani ed il Pontile Bestoso per permettere la massima visione al folto numero di appassionati.

La manifestazione è riservata alle categorie ski, ski stock, runabout stock, free style ed ■ aperta a tutti i piloti in possesso ■ regolare licenza da parte della federazione motonautica oltre ai non tesserati. Afferma Gianni Zunino, uno degli organizzatori della gara di domeni■: «Intanto è necessario sottolineare come questo evento costituisca anche un importante rientro pubblicitario. Le moto d'acqua sono, per usare un termine corrente, sport di moda che catturano un sempre maggior numero di appassionati, soprattutto giovani. E questo è testimoniato dal fatto che l'evento sarà seguito da tv e giornali nazionali che hanno predisposto ampi servizi. Inoltre, accanto alle gare, abbiamo predisposto una serie di manifestazioni in grado di coinvolgere il pubbli■. Tra queste uno spettacolo di Free Style con la partecipazione dei principali atleti italiani».

La gara prenderà il via alle 11,40 preceduta dalle prove che inizieranno intorno alle ■. Al primo classificato verrà consegnato il «Trofeo Baia ■el Sole» mentre numerosi premi sono in palio per coloro che occuperanno le altre piazze. Al via della gara i principali «attori» del circuito nazionale che si daran■ battaglia su un circuito che, assicurano gli organizzatori, sarà visibile il più possibile al pubblico. [g. o.]

Badminton

Bronzi tricolori per gli assi liguri

Quattro medaglie di bronzo per gli atleti dello Xenia L'Eco Savona ai Campionati italiani Under 16 che si sono svolti a Santa Marinella in provincia di Roma. Claudia Becchi e Alessia Oppido sono salite sul terzo gradino del podio conquistando il bronzo nella finale del doppio femminile. Il duo ■ nella gara di semifinale ha avuto la possibilità di accedere alla finalissima. Infatti Claudia e Alessia fino all'ultimo hanno giocato alla pari contro le avversarie del Trentino, ■ all'ultimo ha prevalso la maggiore esperienza delle rivali.

L'altra medaglia di bronzo è arrivata nel doppio misto. In questa gara sul podio è salita nuovamente Alessia Oppido in coppia con Andrea Palascino. Ai Campionati italiani Under 16 ha preso parte anche Valentina De Romeri. La giovanissima portacolori dello Xenia L'Eco Savona è uscita di scena negli ottavi di finale. Alla premiazioni dei vincitori era presente il presidente Rodolfo La Rosa, recente confermato ai vertici della Federazione Italiana Badminton. Del nuovo consiglio fa parte anche il savonese Roberto Murgia che potrebbe essere nominato nel prossimo consiglio federale vicepresidente. Una carica ambita da molti, e se così fosse la Liguria potrebbe contare di più a livello nazionale. Intanto a Bellagio si è svolto il circuito nazionale di categoria C con buoni risultati per la savonese Anna Schiavulli che a soli ■ anni, frequenta la terza media, è già da tempo nel circuito nazionale.

La portacolori dello Xenia Savona è giunta ottava e in virtù di questo importante risultato ha ottenuto punti che la proiettano nella zona alta della classifica. Intanto il 19 maggio nella scuola media Guidobono in via Macchiavelli si svolgeranno i Campionati studenteschi organizzati dal delegato provinciale in collaborazione con lo Xenia Savona e la scuola media Guidobono. Alla manifestazione prenderanno parte oltre alle scolaresche anche i tesserati delle due società savonesi Savonabad e Xenia appunto. [r. p.]

PATTINAGGIO CORSA

Dopo i successi a livello regionale, arriva una nuova consacrazione assoluta

Alice Cane vola anche in Lombardia

Nuova conferma per la velocista di Ventimiglia

VENTIMIGLIA



Alice Cane sul gradino più alto del podio dopo la vittoriosa gara di Paderno d'Adda

Conferma immediata per Alice Cane. La giovanissima pattinatrice ventimigliese, pochi giorni dopo la conquista del titolo di campione ligure di velocità su strada, ha confermato il ■ momento magico andando a vincere i 400 metri in linea ■ categoria Giovanissime al 10° «Memorial Sottocornola», gara su strada, organizzata ■ Paderno d'Adda in Lombardia, ■ prova cui hanno preso parte 32 concorrenti. Sulla pista piana, in resina, ■ 280 metri, la giovanissima portacolori della Uisp Rotellistica Ventimigliese, ha preceduto Giulia Gobbi ■ Barbara Orili. Nella stessa gara c'erano anche, in lizza, altre due atlete liguri: Jessica Lacota (Gruppo Pattinatori Savonesi) ha ottenuto un buon settimo posto; Elisa Cravotta (Polisportiva San Nazario Varazze) si è piazzata sedicesima. [b. m.]

Per lo skipper dianese un avvio di stagione 2001 che lo conferma ai vertici

Negri comincia con un magico tris

L'olimpionico dei «Laser» subito ad altissimo livello

■IA

L'esperienza olimpica ha galvanizzato Diego Negri, velista dianese in forza alle Fiamme Gialle, che si è presentato in forma strepitosa al via della nuova stagione, centrando già tre successi prestigiosi.

Negri, specialista della classe Laser, ha iniziato la nuova avventura a Genova, con un successo ■ gli ha permesso di mettere in riga una cinquantina di avversari, ■ ha poi confermato l'ottimo momento ad Anzio, nell'Italia Cup, competizione di livello continentale. Posto di fronte ■ migliori velisti di classe Laser, il dianese ha sfoderato le ■ straordinarie doti e no■ ha dato scampo agli avversari.

Il magico tris di Negri è giunto praticamente in casa, ad Andora. L'Europa Cup aveva infatti radunato nel centro turistico rivierasco oltre cento equipaggi, comprese molte giovani promesse italiane. Le prime regate non hanno entusiasmato l'imperiese, che però si è prontamente ripreso e nelle prove finali ha raddrizzato la classifica, tanto da superare, con una serie di risultati eccellenti, tutti i contendenti, tra i quali lo sloveno Zbeogar e il polacco Rudawski. Nel mirino di Negri c'è ■ ■ straodinaria quaterna: le regate di Hyeres sono infatti il nuovo obiettivo del velista dianese. [l. a.]

I ■ IN LUCE AL «CRITERIUM»

Due significativi terzi posti per ■ vela sanremese nel «Criterium di Primavera», classico appuntamento di Pasqua organizzato dallo Yacht Club Sanremo. I fratelli Enrico e Franco Solerio hanno conquistato il terzo posto nella classe «snipe» (5 prove), gara valida per il Campionato Sud Europa, vinta dall'equipaggio danese Iversen-Lund; altrettanto, con un altro buon terzo posto, hanno fatto Beppe Zaoli, Fabio Ascoli ed Alberto Fantini, anch'essi per i colori dello Yacht Club Sanremo, nella gara ■ classe «beneteau» 25, altre cinque manches valide per il Campionato del Mediterraneo, vinta, invece, dal piemontese Grisoli. Nella classe «fun», articolata in cinque prove che assegnavano punti, anch'esse, per il Campionato del Mediterraneo, dominio veneto con due equipaggi bellunesi davanti a tutti: Puthod-Puthod-Fusoni primo; Redaelli-Borin-Masini-Bonomi secondo. Buona, comunque, tra i «fun» la prova dell'equipaggio sanremese formato da Alessandro Solerio e Gianni Demi, piazzatosi al settimo posto. [b. m.]

VERSO IL 13 MAGGIO | SI INFITTISCONO GLI APPUNTAMENTI ELETTORALI



TACCUINO, OGGI C'E' FINI

Polo. Oggi alle 12 [illegible] presidente di An presenterà al Jolly Hotel Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele 104 i candidati torinesi. Alle 21 [illegible] previsto il comizio in piazza San Carlo che aprirà la campagna di An.
[illegible] Gianni Vernetti candidato alla Camera nel collegio 3, alle 9,30 incontrerà i cittadini al mercato di corso Telesio, dalle 15,30 alle 18 i commercianti di via Nicola Fabrizi, alle 20,30 in via San Donato angolo via Durando parteciperà alla fiaccolata per la Resistenza.
[illegible] **sindaco.** Sergio Chiamparino (Ulivo) sarà alle 9,30 [illegible] Borgo Campidoglio e al mercato di corso Svizzera, alle 11,30 al circolo Canottieri Esperia, alle 13 alla porta 0 della Fiat Mirafiori, alle 15,30 al mercato di via Nitti con Giorgio Benvenuto che si presenta [illegible] collegio 8. [illegible] candidato sindaco [illegible] Polo Roberto Rosso, [illegible] 15 visita uffici Onu di via Ventimiglia, alle 18 sarà all'hotel Turin Palace di via Sacchi per un incontro sul «Progetto Torino», alle 19 sarà [illegible] Lingotto, per un faccia a faccia con gli imprenditori. Alle 21, in piazza San Carlo con Gianfranco Fini. Alle 23 discoteca La Gare (via Sacchi) festa elettorale. Silvio Viale (candidato lista Bonino) incontrerà dalle 16 i cittadini in via Garibaldi.

«[illegible] e Ulivo troppo diversi»

Bertinotti: ma l'intesa nei quartieri è interessante

Maurizio Tropeano

«Cari operai non vi libererete facilmente di noi. Rifonda[illegible] Comunista non viene [illegible] di voi solo in campagna elettorale. Era qui ieri. E' qui oggi e lo [illegible] domani. Noi stiamo solo da una parte, quella dei lavoratori». Ore 13,30, porta 2 della Fiat di Mirafiori. Fausto Bertinotti, in jeans e maniche di camicia, chiede agli operai di scegliere Rifondazione perché il «voto utile è quello che migliora le condizioni di vita dei lavoratori. [illegible] sta al Governo e fa una legge che aumenta la precarietà del lavoro non sta dalla parte degli operai». Al [illegible] fianco Marilde Provera, [illegible] sindacalista della Fiom, ex operaia Fiat e oggi candidata sindaco di Torino: «Siamo qui [illegible] i giorni perché è giusto garantire il diritto alla pensione per i lavoratori più anziani e ad un posto di lavoro sicuro per quelli giovani».

Per Bertinotti è «necessario battere questa destra, alleata d[illegible] padroni. Gli imprenditori con la vittoria di Berlusconi otterranno di avere le mani libere nelle fabbriche. Il centrosinistra, però, non ha fatto gli interessi dei lavoratori anzi, sulla flessibilità è stato complice degli industriali». Poi il segretario spiega: «Anche a livello comunale le differenze programmatiche sono evidenti. Per questo corriamo da soli per il Comune anche se sono interessanti gli accordi raggiunti con l'Ulivo a livello delle circoscrizioni».

Ma il centrosinistra non ci sta a lasciare scoperto il «fronte delle fabbriche». E così ieri pomeriggio, Sergio Chiamparino, candidato sindaco dell'Ulivo, è andato a volantinare davanti alla porta [illegible] della Fiat Iveco (oggi sarà alla porta 0 di Mirafiori). Alla fine commenta: «In queste officine [illegible] occupati molti lavoratori interinali che non sanno quale [illegible] il loro futuro. Per noi è necessario creare le condizioni perché il lavoro a tempo diventi stabile».

A Torino anche la Francescato per i candidati verdi nel Girasole e il segretario del Cdu Buttiglione

L'Ulivo apre un altro fronte: quello ambientale [illegible] della tutela del consumatore. Lo fa Grazia Francescato, portavoce nazionale dei Verdi e capolista a Torino del Girasole, il simbolo dell'intesa con i socialisti dello Sdi. Per Francescato (con lei Pia Locatelli, numero 2 del proporzionale; Laura Cima ed Enrico Buemi, candidati nei collegi di Barriera di Milano e Settimo) se «Berlusconi va al governo, ci troveremo di fronte ad un altro Bush che, in poche settimane, ha cancellato la legislazione a tutela dell'ambiente raggiunta con gli accordi internazionali di Kyoto e quella sulla sicurezza dei luoghi di lavoro».

Roberto Rosso, candidato sindaco della Casa delle Libertà, nell'incontro con i rappresentanti del settore alberghiero lancia invece la proposta di «creare un grande museo virtuale della Sindone». Spiega: «Anche la Sindone, nel rispetto [illegible] ciò che rappresenta, merita di diventare un fulcro di attrazione con un museo ad [illegible] dedicato. Una grande esposizione interattiva e multimediale che permetta ai visitatori di apprezzare la grandezza del Sacro Lino e la sua unicità e che dovrebbe caratterizzare Torino in maniera più rilevante». Rosso, poi, ha partecipato [illegible] convegno sul volontariato e disabilità organizzato da An [illegible] Ugo Martinat e Agostino Ghiglia. An chiede l'istituzione di una «consulta comunale per le persone [illegible] difficoltà». Infine la presentazione dei candidati alla Camera del Biancofiore: Maurizio Eufemi a Settimo; Alberto Ferrero e Vittorio Sette sul proporzionale. Per Rocco Buttiglione, segretario nazionale Cdu, [illegible] Biancofiore ma si legge Democrazia Cristiana. Noi reclamiamo per intero l'eredità politica della Dc».

MODA E POLITICA | DUELLANTI DI FRONTE ALLO SPECCHIO



Sindaco, [illegible] questione di stile

Rosso e Chiamparino divisi anche dal sarto

Emanuela Minucci

Nessuno dei due cita a memoria il trattatello sulla cravatta di Oscar Wilde, né spenderebbe due milioni per un paio di scarpe fatte a mano di John Lobb (neppure per emulare o umiliare il compagno D'Alema). Le affinità del loro concetto di guardaroba, però, finiscono qui. Eccezion fatta per l'impeccabilità - connessa al fatto di essere entrambi nati sotto il segno della Vergine - che accomuna le giacche in velluto da gentiluomo di campagna di Sergio Chiamparino, all[illegible] [illegible]icie azzurre con cifre ombreggiate [illegible] Roberto Rosso.

Per il resto sono due mondi a parte, linee parallele di un'eleganza che non si incontrerà mai, neppure sotto la curva della fascia tricolore. Casual-chic il Chiampa, ministerial-sartoriale con distintivo di Forza Italia incorporato alla giacca, Rosso [illegible] (giusto per difenderlo dalle imitazioni).

Sia il candidato dell'Ulivo sia quello del Polo si sono prestati con diligente ironia al gioco del look. Ed eccoli qui, affiancati, in tutto il loro splendore elettorale, per rispondere a domande di marzulliana memoria. Lo spezzato alla David Niven di Chiamparino ci riceve nella sede del comitato di via Vittorio Amedeo, previa lunga telefonata al cellulare sotto il sole, sul marciapiede. C'è il sole, e Chiamparino [illegible] ripara con gli occhiali Hugo Boss. Per scoprire di chi [illegible] però, deve andarlo a leggere sull'asta. «Li ho comprati dal mio amico ottico della Lega, quello di corso Giulio Cesare. Ma prego, accomodatevi». E domanda: «Una foto a figura intera? Mi radiografate il look?». Beh, sì, in America hanno cominciato qualche anno fa, noi arriviamo adesso. Cominciamo dalle scarpe. «Sono Bridge le ho prese [illegible] un'amica che ha il negozio in via Po». Dei pantaloni, invece, lo [illegible] vede, [illegible] fiero: «Sono di tasmania, li ho presi a Biella: è stato [illegible] affare». La giacca a tre bottoni in micro-spigato verde [illegible] da una boutique dall'understatement come Rao, come la cravatta. E la camicia? «La camicia no, l'ho presa da Blanc Bleu, in piazza Vittorio». Bella, quasi come quella a righe bianche [illegible] blu (appunto) del manifesto elettorale. E le cifre? «Per carità, [illegible] le sopporto. Come detesto qualsiasi orpello: dai distintivi ai braccialetti. Persino la fede ho tolto subito perché mi dava fastidio».

Tante differenze e la voglia comune di essere in ordine «E' una questione di rispetto»

E i profumi? Anche per lei gli uomini si dividono, come diceva Cary Grant, fra quelli che usano Floris e quelli che non sanno cos'è? Risponde con virile civetteria: «Uso qualsiasi dopobarba, meglio se da supermercato».

Anche Roberto Rosso non fa difficoltà e nel giro di un'oretta siamo in vicolo San Lorenzo. La sua grisaglia (firmata Ignazio Blunda) ci riceve nel suo ufficio. Per la foto si sfila il distintivo agnostico [illegible] per la campagna elettorale ha sostituito quello [illegible] Forza Italia: «L'ho tolto solo per questi giorni, ma ho negato la candidatura a gente che non lo sfoggiava: lo scriva pure, per me esibire questa bandiera è importante, sigilla l'orgoglio dell'appartenenza a una squadra». E si capisce subito che nulla, al capitolo «look», lo esalterà quanto quel distintivo. Ricorda a fatica che le sue Saxone le ha comprate da Bruschi, che la camicia [illegible] fatta [illegible] misura da Sebastian (qui [illegible] tanto di cifre) e la cravatta [illegible] dalla madre di tutti i cravattifici: Marinella. Una perfezione che pare figlia della casualità: «Vuole la verità? Quando la mia segretaria si accorge che è tempo di sostituire una giacca mi prende l'appuntamento con il sarto. Oppure ordina tutto al telefono. Il mio più grande problema, come [illegible] sa, [illegible] il tempo». Sbircia il massiccio [illegible]itling con cinturino azzurro pen[illegible]do già al prossimo appuntamento, che, considerato il periodo, non sarà certo [illegible].



LA CORSA ALLA GUIDA [illegible] PALAZZO [illegible] LA PAROLA A PAOLA BALESTRA

«Duri e puri per i diritti di tutti»

Gli Umanisti: serve una rivoluzione culturale

intervista

Luciano Borghesan

CORRERE da soli, sapendo di perdere: perché signora Balestra?

«Da quando il partito umanista [illegible] riuscito a presentarsi con proprie liste è cresciuto. Le persone che ci votano non andrebbero ai seggi se [illegible] aderissimo ad altre coalizioni. Ci chiedono coerenza [illegible] [illegible] la daremo».

Alle ultime elezioni regionali avete toccato lo 0,3 per cento: risultato incoraggiante?

«Ci sprona il fatto di vedere gente che poi ci aiuta a portare avanti le nostre attività. Grazie alle presenze sui giornali e in tv, siamo riusciti ad aprire sedi a Padova, Lucca, Cesena, Palermo. A Torino siamo presenti in dodici quartieri, abbiamo nove uffici. Contiamo su una buona rete di comunicazione, anche [illegible] Internet».

Vi è indifferente restare fuori dalle istituzioni?

«Vogliamo arrivarci salvaguardando l'identità, senza annacquarci. Abbiamo avuto un'esperienza nel '93, in consiglio comunale, con un compagno eletto tra i Verdi: dopo pochi mesi ha fatto gruppo a sé».

Duri e puri, per fare cosa?

«Per il rispetto dei diritti umani. Contro la discriminazione, la violenza. Io, appena posso, mi reco in Guinea Conakry dove, autofinanziandoci, [illegible] realizzando un progetto di alfabetizzazione. Aiutiamo le popolazioni a uscire dal ghetto dell'ignoranza e della povertà. Qui si differenzia l'intervento umanista da quello umanitario. [illegible] rivoluzione culturale per essere se stessi, per non diventare burattini delle multinazionali».

Signora Balestra, [illegible] Torino contro chi vi battete?

«Contro l'elettrosmog. Presenteremo esposti [illegible] Procura per eliminare i ripetitori di borgo Vittoria, Vanchiglietta, Vallette e Millefonti. Siamo per la chiusura [illegible] centro di detenzione degli immigrati di corso Brunelleschi».

Fate iniziative con i centri sociali? con gli autonomi?

«[illegible] non siamo violenti. Gandhi e anche Giordano Bruno sono i nostri riferimenti».

La vostra [illegible] elettorale finirà il 13 maggio?

«Ho già il biglietto per la Guinea, partenza 17 maggio».

Davvero il ballottaggio non vi riguarderà? Destra, centro, sinistra sono la stessa cosa?

«No, ma il Polo o il centrosinistra non cambieranno il destino di questa città, è già tutto scritto nel documento Torino Internazionale voluto da tutti i potentati. Chiamparino [illegible] Rosso fanno solo una recita, il copione è lo stesso; al loro progetto culturale noi contrapponiamo la Torino a Dimensione Umana scritta da associazioni di base, tra le proposte c'è quella che il sindaco e i presidenti di circoscrizione firmino le dimissioni di bianco e che devolvino metà del loro stipendio per realizzare progetti utili ai cittadini».

[illegible] BALESTRA
Partito Umanista

- età: 32 anni (toro), di Torino
- famiglia: sposata
- professione: grafica
- ultimo film visto: Matrix
- tempo libero: volontariato (in Africa)
- virtù: saper ascoltare
- difetto: l'indignazione
- mito politico: Gandhi



L'anniversario della Liberazione ricordato da un ideale «Torino-Auschwitz»



Alla stazione di Borgo Dora settanta persone alla volta potranno farsi chiudere in un vecchio carro-bestiame e ripercorrere tappa dopo tappa il tragitto verso lo sterminio

Beppe Rosso ha curato l'allestimento dello spettacolo-non spettacolo

Un treno per non dimenticare

Si potrà rivivere l'incubo dei deportati

Silvia Francia

Tutti in fila, settanta alla volta, per farsi chiudere in un vecchio treno-bestiame e ripercorrere, tappa dopo tappa, quel viaggio verso il lager che per molti fu senza ritorno e per tutti si tradusse in crucis la disperazione. La commozione è solo delle più forti emozioni che dovranno mettere in preventivo gli aspiranti spettatori di «Deportazione. Viaggio nella perdita dei diritti umani». Un allestimento a percorso ideato e diretto da Beppe Rosso con Antonio Cassarà e Elena Castelli e realizzato dal Comune per la «Festa della Liberazione 2001».

Dal 24 aprile al 5 maggio alla stazione ferroviaria Torino-Ceres (piazza Borgo Dora), la mattina alle 9,30 e alle 11 e la sera alle 21, si replica questo spettacolo-non-spettacolo, formulato in modo da ottenere un notevole to-coinvolgimento fin dai primi momenti. Da quando cioè i partecipanti vengono adunati davanti all'ingresso del treno-bestiame, pronti per essere fatti salire a bordo, chiusi nel vagone, per rivivere con sufficiente realismo, il «viaggio» dal suo inizio. Un inizio che significa progressiva «spoliazione», perdita dei diritti civili, della casa, degli abiti, dell'identità personale, tradotta nella miseria di un numero.

Lo spiega l'attore Massimiliano Sbarsi, che fa da guida nell'inquietante tour e che esordisce consegnando a ciascuno un estratto della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. «Adesso piegate il foglio e mettetelo in tasca, perché nel viaggio che faremo, nessuno di questi diritti ha più valore». Comincia così la rievocazione - documenti, pagine letterarie, foto, nomi, cifre - di un itinerario verso il buio che potrebbe essere Torino-Auschwitz, Torino-Buchenwald, Torino-Mauthausen. Un'odissea tragica sperimentata da 1071 deportati piemontesi e da ben 40mila in Italia. Il 90 per cento di loro, non tornò più. Numeri (che culminano nei 7.125.000 morti nei lager, di cui 5 milioni di ebrei), riportati su grandi cartelli appesi dentro ai vagoni, insieme a altri dati: cartine dei percorsi verso i campi di concentramento, foto di cadaveri ammassati, segni distintivi dei diversi deportati, dove il triangolo rosa era per gli omosessuali, il nero per zingari e mendicanti, la stella gialla con linee gli ebrei che intrattenevano relazioni donne ariane.

E ancora, mini glossari da lager, dove «musulmano» significava deportato ridotto in stato preagonico (per i più robusti, ci volevano circa 9 mesi), mentre l'«angelo della morte» era l'SS incaricato di far funzionare le camere a gas. Non manca un raccapricciante preventivo di costi e ricavi per ciascun internato, dove si apprende che il «guadagno lordo» per ogni internato nei campi di lavoro era di 6 marchi al giorno, contro una spesa di 0,6 marchi. Il percorso, che si snoda lungo 4 vagoni, si chiude in quello del non-ritorno, dove una voce registrata scandisce i nomi dei deportati piemontesi morti e l'unico arredo è l'immagine moltiplicata degli occhi di un prigioniero. Fuori dal convoglio, un'ultima, grande emozione la regalano alcuni dei sopravvissuti a quella «discesa agli inferi», che raccontano a turno la loro storia.

Una voce registrata scandirà i nomi dei prigionieri piemontesi morti per ridarci la libertà

«La realtà superò ogni fantasia»

Un deportato: vi racconto il mio «viaggio»

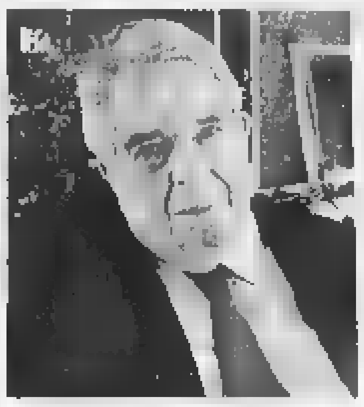
Marina Cassi

Buio, gelido, fetido. Lunghe stalattiti di ghiaccio dal soffitto incombono su sessantasei persone accatastate in uno spazio così minuscolo da mai di stendersi. E' il 14 dicembre del 1944 quanto Bruno Vasari, un intellettuale azionista di 33 anni catturato un gruppo di resistenti a Milano, sale nel vagone bestiame che lo porterà a Mauthausen. I portelli si chiudono sulla luce e si inizia un devastante viaggio di cinque giorni verso l'ignoto. Il convoglio - il «trasporto» come lo definiva l'efficiente burocrazia nazista - è la prima tappa di un viaggio nell'orrore, nella grande infamia che segna la storia del Novecento.

Vasari ricorda lucidamente - «perché è un dovere farlo per la memoria dei tanti che sono morti, anche se mi pesa» - e racconta: «Viaggiavo con alcuni compagni di lotta e cercavamo di rimanere vicini, soprattutto con Manlio Magini che era stato il mio capo nella Resistenza, ma era difficilissimo perché bastava alzarsi un attimo e quello spazio veniva occupato da altri». Cinque giorni senza acqua - i prigionieri be neve - con pochissimo cibo, al centro del vagone crescono i rifiuti organici. Ma lo stordimento, il dolore, la paura, la fame convivono con non vinta volontà di vivere. «Avevamo una sega che ci era stata fatta arrivare dal Cln e il progetto era di aprire un varco nel pavimento del vagone. Per me non sarebbe servito perché ero troppo lungo per calarmi, ma ad altri sì. Siamo stati traditi da una spia e la fuga non c'è stata».

In quel viaggio disperato - su deportati italiani politici o razziali solo uno ha fatto ritorno - la morte è compagna di pensieri, ma non è sola. Vasari: «Quando ci hanno presi era già evidente che la Germania aveva perso la guerra. Sapevamo che prima o poi sarebbe finita. Il problema era quanto prima e quanto poi. Parlando tra noi c'era la paura di morire, diciamo che era quasi una certezza, però c'era anche la speranza».

Nessuno di quei sessantasei deportati conosce realmente l'orrore di Mauthausen, la violenza, la fame, le umiliazioni, i parassiti, le malattie devastanti, la dissenteria, le camere a gas, i cumuli di cadaveri, i forni. Viaggiano verso l'ignoto e l'assurdo. Vasari: «La realtà sarebbe stata ben al di sopra delle nostre più terribili aspettative e immaginazioni. Ma già quel viaggio, soffocati come animali, chiusi dentro un mondo concentrazionario, lontani dal reale mondo nel quale passava il convoglio spaventoso tormento».



Bruno Vasari deportato a Mauthausen

LA STAMPA RICORDA I CADUTI

Con qualche giorno di anticipo sul 25 aprile, si è svolta ieri una breve cerimonia in onore dei caduti de La Stampa: il vicedirettore Carlo Casalegno, assassinato dalle Brigate Rosse il 29 novembre 1977, Franco Sbragia, meccanico del reparto manutenzione, e Giovanni Battisti, addetto del reparto spedizione. Quando furono uccisi, i partigiani Sbragia e Battisti avevano vent'anni. Alla cerimonia, nel corso della quale Antonino Cavalatto, presidente dal Gruppo Anziani, ha ricordato il significato del sacrificio delle tre vittime, presenti il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, il condirettore Gianni Riotta, giornalisti, poligrafici. Un fiore è stato deposto sulle lapidi nell'atrio e nel cortile della sede di via Marenco.

Specchio dei tempi

«Solo di sabato la visita ai tesori nascosti di Palazzo Reale» - «L'oculista conferma: la paga oraria lorda in ospedale è di 35 mila lire» - «Mi manda Picone» - «Riposo dopo Pasqua» - «Basta riaprirli»

Il presidente dell'associazione «Amici di Palazzo Reale» ci scrive:

«*La Stampa* di martedì 17 aprile riporta i commenti di due visitatori del Palazzo Reale di Torino i quali hanno espresso il proprio gradimento per la suggestiva "visita notturna" unitamente al rammarico per non potuti "entrare negli appartamenti privati del re".

«Ho il piacere di informare i lettori che i Volontari della nostra associazione - d'intesa con la Direzione del Palazzo - apriranno al pubblico gli Appartamenti del Re Vittorio Emanuele III e della Regina Elena nel pomeriggio dei sabati di maggio, giugno e luglio. Non si tratta, quindi, dell'apertura permanente di tutti gli Appartamenti del Palazzo che è nei programmi della Direzione e nei desideri degli "Amici di Palazzo Reale": tuttavia l'iniziativa è una occasione per ammirare in anteprima i "tesori nascosti" della Reggia torinese.

«Ogni sabato pomeriggio i Volontari aprono - a rotazione - degli appartamenti "minori" del Palazzo: il programma di aprile prevede, ad esempio, la visita della Cappella Regia e dell'appartamento dei Principi Forestieri, antica foresteria del Palazzo abitata saltuariamente anche dai Sovrani. *La Stampa* dà regolarmente notizia delle visite nella rubrica "Appuntamenti", che è bene sempre consultare per un'ulteriore conferma.

Giuseppe Fragalà

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare all'intervento di Ivano Traves, inerente lo stipendio dei medici. Confermo che il mio stipendio, a cui facevo preciso riferimento nella mia lettera e ribadisco mio e degli altri medici che hanno mantenuto il rapporto di lavoro a tempo definito su 28,5 ore settimanali, con possibilità di libera attività professionale extra moenia, è di circa 35 mila lire lorde all'ora. Il Traves finge all'inizio di ignorare la circostanza dell'extra moenia, per poi ipotizzarla come eventualità per lo meno vergognosa. I milioni al mese (meno di 4 per i neoassunti) dei medici a tempo pieno, ore e con rapporto esclusivo, non sono né troppi né troppo pochi (dipende dall'effettiva qualità del lavoro svolto), sono comunque ben lontani dalle fantasiose 100 mila lire orarie che avevano dato spunto alla mia lettera. Mi domando piuttosto perché il sindacalista Traves ed il suo sindacato non si impegnino un po' di più per ottenere stipendi dignitosi per gli infermieri, obiettivamente sottopagati, invece di fare esercizio di inutile sarcasmo nei confronti di altre categorie del comparto sanitario».

Maurizio Aragno

Un lettore ci scrive:

«Verso quale deriva di bokassiana memoria stà andando il Bel Paese? Sono attonito e "sanamente nauseato" di fronte a questa sentenza della Cassazione che non tenta neppur più formalmente di arginare il dilagante malcostume che è tristemente diventato il volano italiano nell'economia quanto nelle relazioni interpersonali, ma lo rende addirittura legittimo e non riprovevole. Bell'esempio di integrità morale, il distinguo tra il millantare e il "favorire reale"! ovviamente si allargherà la forbice tra l'onesto per scelta, l'indifeso e lo svantaggiato per casualità della vita e questa marea di "intrallazzatori" di ogni specie, degni rappresentanti di un già preoccupante costume nazionale.

«D'ora in poi dovremo quotidianamente subire anche l'onta di un quanto mai esplicito "ma, come non sai che mi manda Picone"...?».

Piero D'Angelo

Una lettrice ci scrive:

«Torino finalmente diventa città europea e tiene aperti i musei durante le feste. Peccato che poi si smentisca subito e li chiuda quando dovrebbero essere aperti! Martedì 17 aprile mi concedo un giorno di ferie e mi faccio 200 Km per vedere la Galleria d'arte moderna di Torino. Ahimè è chiusa, senza motivi né giustificazioni tanto che ci ritroviamo in parecchi, sbigottiti e disarmati di fronte alle porte sbarrate a chiederci ancora una volta perché i cittadini vengono spesso maltrattati».

Tiziana Chanel

Una lettrice ci scrive:

«A proposito della lamentela della gentile lettrice concernente la mancanza di servizi igienici al Parco della Tesoriera, ricordo che tempo fa tali esistevano, ed erano sistemati in un casottino alla destra del cancello d'ingresso. Purtroppo era quasi impossibile utilizzarli, per la assoluta mancanza di manutenzione e di pulizia. Penso che sia possibile ristrutturarli e mantenerli in funzione senza grande spesa».

Angelo Rossi

specchiotempi@lastampa.it


Alfa
cinque porte.
Sabato 21 e domenica 22
di nuovo protagonista
dai Concessionari Alfa Romeo.
Alfa
. Risveglia i tuoi sensi.
CAR OF THE YEAR
2001

LA STAMPA
PAGINA 39 VENERDÌ 20 APRILE 2001

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801808

E' provvisoriamente inagibile, l'ultima parola oggi ai tecnici. La procura apre un'inchiesta

Il tribunale di Savona «chiuso per crolli»

Palazzo di Giustizia transennato, nessuno può entrare

[illegible] Pozzo
SAVONA

Chiuso per pericolo di crolli. Il palazzo [illegible] Giustizia è stato transennato ieri pomeriggio dai vigili del fuoco, che hanno dichiarato l'edificio temporaneamente inagibile e lo hanno interdetto [illegible] tutti, personale compreso. L'attività giudiziaria da oggi è paralizzata.

La situazione, già ampiamente denunciata, [illegible] fatto registrare ieri una brusca accelerazione. A smuovere le acque è stato un fonogramma [illegible] presidente del tribunale Gian Rodolfo Sciaccaluga, inviato a tutti gli enti che hanno competenze sul palazzo di Giustizia (il padrone di [illegible]sa è [illegible] Comune) e sulla tutela dell'incolumità pubblica.

Sciaccaluga [illegible] stato chiaro. In sintesi: finora sono stati compiuti diversi [illegible]oghi tecnici, ma non abbiamo avuto ancora risposte sugli [illegible]siti degli stessi, informa[illegible] sull'evento e sulla sua pericolosità; [illegible] questo punto, vorremmo conoscere la situazione in tempi più che urgenti e avere garanzie sulla agibilità dell'edificio. A dire: o ci garantite che non c'è pericolo a tenere aperto il palazzo, per iscritto, oppure si chiude, salvo prendiate voi la responsabilità se resta aperto e se succede qualcosa di grave.

«Pare [illegible] [illegible] atto una rotazione dell'ala Nord rispetto al corpo centrale. Si sono formate crepe [illegible], in questi ultimi giorni, hanno fatto registrare [illegible] visibile progressione. Si sono verificati anche crolli di pezzi di cemento». L'ultimo ieri mattina, nell'ufficio [illegible] presidente della [illegible] penale Vittorio Frascarelli, nello stesso punto dove già l'altroieri si era sgretolata la trave portante.

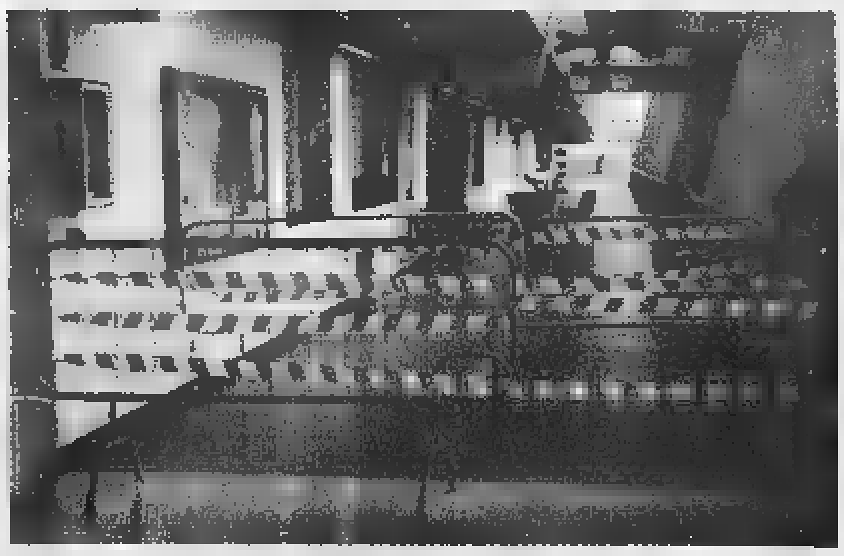
I sopralluoghi si sono ripetuti, in queste ultime ore. Oggi [illegible] atteso un nuovo accertamento, da parte di specialisti strutturalisti e in geologia. «Attendiamo un responso, ci devono dare g[illegible] [illegible] sulla tutela dell'incolumità del personale [illegible] del pubblico» ha detto Sciaccaluga. Anche il procuratore capo Vincenzo Scolastico, che assieme al presidente del tribunale aveva già scritto l'altroieri al Comune denunciando la situazione, è preoccupato. «Vediamo che cosa [illegible] diranno i tecnici. Ovvero, se c'è pericolo [illegible] meno. I vigili del fuoco, in via sommaria, ci hanno detto che per loro [illegible] pericolo sussiste. L'ultima parola spetta alle prove strumentali».

Scolastico non ha escluso l'apertura di [illegible] inchiesta, per accertare eventuali responsabilità, in particolare sotto [illegible] profilo della progettazione e costruzio[illegible] dell'edificio. Il palazzo [illegible] Giustizia, ideato dall'architetto Leonardo Ricci e realizzato dalla Ccpl (consorzio di cooperative di Reggio Emilia), [illegible] già andato sotto processo: il pm Alberto Landolfi aveva contestato il progetto per carenze tecniche, e le varianti, «già decise prima di inziare i lavori», che avrebbero fatto lievitare i costi da 13 a 25 miliardi. Il processo si era concluso nel '97: l'ex sindaco Umberto Scardaoni, l'ex ingegnere capo del Comune Enzo Galliano e Aldo Piccinini della Ccpl, accusati di abuso d'ufficio, erano [illegible] assolti (perchè il fatto non [illegible] più previsto dalla legge come reato).

Tornando ad oggi, adesso che accadrà? L'attività giudiziaria è bloccata. Oggi le cause civili verranno rinviate, I processi penali aggiornati (c'è la corte d'assise per il pluriomicidio di Leca) [illegible] spostati ad Albenga: c'è il problema dei procedimenti con detenuti, che devono [illegible] garantiti (gli interrogatori di convalida si terranno in carcere). «Potrebbe essere un'ipotesi. Si potrebbe noleggiare un pullman per trasportare personale, testi da Savona ad Albenga», ha detto Sciaccaluga. Potrebbe essere anche utilizzata, in via d'emergenza, la sala del Consiglio degli avvocati, situata nell'ala Sud del palazzo, opposta a quella ritenuta a rischio.



L'attività giudiziaria per ora è paralizzata
I processi [illegible] le cause verranno rinviati
Le udienze potrebbero essere in via provvisoria spostate ad Albenga



A destra: i vigili del fuoco presidiano palazzo di Giustizia. A sinistra: le transenne sistemate lungo il ballatoio del terzo piano (FOTO G. CHIARAMONTE)



Il presidente Sciaccaluga durante il sopralluogo di ieri

Ruggeri verifica il progetto

Il dossier sul tavolo del sindaco

SAVONA

Acque agitate a Palazzo Sisto per l'ennesimo cedimento di un edificio pubblico che si registra sotto il mandato dell'amministrazioen Ruggeri. Dopo la volta del teatro Chiabrera gli edifici [illegible] via Sansoni [illegible] il convento di San Giacomo, la giunta dovrà rimettere le mani anche a Palazzo di Giustizia. [illegible] sindaco Carlo Ruggeri quando è arrivato il fonogramma dei Vigili del fuoco, ieri pomeriggio ha chiesto agli uffici di rispolverare tutto l'incartamento del progetto del tribunale. Un faldone [illegible] voluminoso che nel 1994 [illegible] stato anche sequestrato dalla magistratura. Il sindaco intende sottoporre al perito strutturalista (il professor Lagomaggiore) che oggi effettuerà il sopralluogo i disegni e l[illegible] caratteristiche tecniche complete [illegible] Palazzo di Giustizia in modo da verificare [illegible] fondo le cause dei cedimenti. «Di sicuro non possiamo esse[illegible] di fronte a un problema di manutenzione - afferma il sindaco Ruggeri -. L'edificio [illegible] stato ultimato nel 1985 [illegible] quindi i problemi, eventualmente, saranno altri. Aspettiamo [illegible] responso dei tecnici [illegible] poi vedremo».

L'assessore ai Lavori pubblici Pie[illegible] Casaccia negli ultimi mesi [illegible] dovuto fronteggiare una serie [illegible] emergenze per il crollo o il cedimento di edifici comunali e di fronte al nuovo allarme [illegible] limita ad osservare: «Si vede che le colpe dei padri ricadono sui figli. Non essendo un tecnico non mi pronuncio ma è chiaro che non si tratta [illegible] un difetto di manutenzione. I problemi sono altri [illegible] confido che i nostri esperti [illegible] diano risposte in tempi rapidissimi. Vorrà dire che dovremo mettere mano anche al tribunale».

Il tecnico incaricato dal Comune, il professor Lagomaggiore, è lo stesso strutturalista interpellato per il crollo della volta del Chiabrera e per il recente cedimento degli edifici di via Sansoni.

[e. b.]

LOANO



Il vice presidente della Regione chiede di votare i dissidenti del centrodestra

Augusto Rembado PAGINA 45

ANGELOTTI

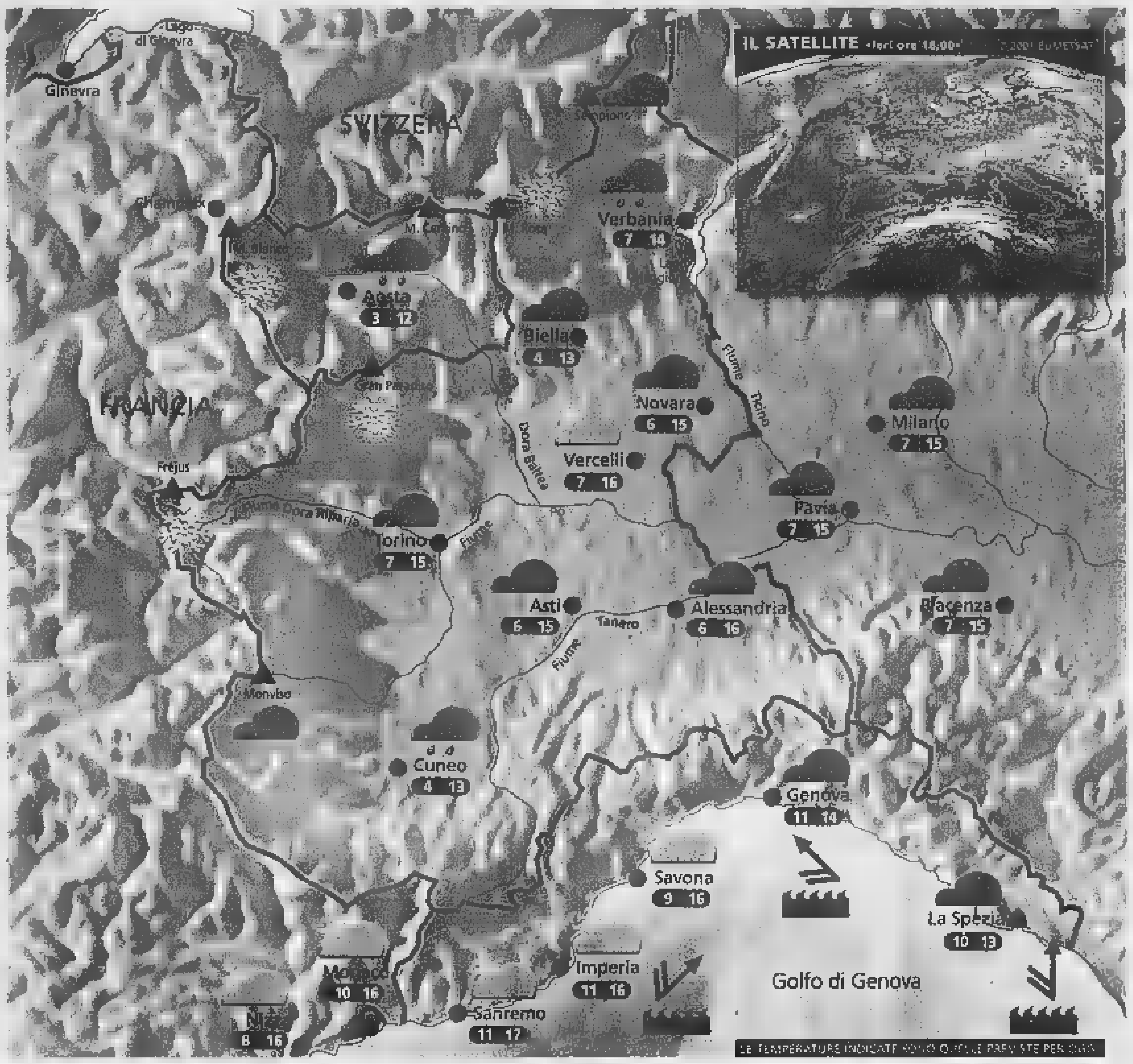


Ieri sera il tecnico della Juve ospite del Comune per una cena di solidarietà

Mauro Camoirano PAGINA 47

METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA





Situazione Il passaggio di un debole fronte perturbato ha causato ieri addensamenti nuvolosi soprattutto lungo le Alpi e le Prealpi, dove localmente si sono anche verificati brevi rovesci di pioggia. Oggi l'arrivo di una depressione dal Mare del Nord originerà un moderato peggioramento del tempo, associato ad un calo della temperatura.

Previsioni Al mattino nubi sparse quasi ovunque, specie sul Levante Ligure e su Alpi e Prealpi, dove saranno possibili brevi e isolati rovesci di pioggia. Nel pomeriggio nuvolosità variabile, con alternanza di schiarite ed annuvolamenti e isolati rovesci di pioggia, specie vicino ai rilievi montuosi. Temperature in lieve diminuzione. Venti deboli in pianura, moderati in montagna e sulla Liguria. Sabato cielo nuvoloso con rovesci o temporali sparsi e temperature in diminuzione. Domenica generale miglioramento ma ancora molto fresco.

IL WEEKEND

Il tempo del weekend

La rotazione del vento da Nord, apportatore di un franco miglioramento, non avverrà prima di domenica. Per tutta la giornata di sabato la circolazione depressionaria influenzerà un po' tutti i settori, determinando annuvolamenti cumuliformi sempre più importanti con il passare delle ore e i rovesci di pioggia si alterneranno a temporanee schiarite. Numerosi i rovesci nevosi con limite a 700 m, che risulteranno tuttavia meno frequenti sulla Valle d'Aosta. Temporali grandinigeni potranno verificarsi sul Levante Ligure, in particolare nella zona compresa tra Rapallo e Genova e nei pressi del Passo dei Giovi. La neve potrà fare la sua comparsa anche nelle città di pianura? Ipotesi da non escludere completamente, ma il fenomeno potrà verificarsi solo nei rovesci più importanti, isolatamente e per pochi minuti, quando le forti correnti discendenti potranno sospingere i fiocchi al suolo persino con temperature prossime a 6-7°C. Domenica vi sarà comunque un deciso miglioramento, specie verso sera, e la nuova settimana inizierà probabilmente con il sole e temperature finalmente più «primaverili»!

A CURA DI www.meteolive.it

PER CHI ...

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	13	REGGIO CALABRIA	14	21
BARI	13	17	ROMA	10	18
BOLOGNA	9	18	VENEZIA	10	16
CAGLIARI	11	18	BARCELLONA	7	14
CATANIA	12	22	BRUXELLES	4	9
CATANZARO	12	19	FRANCOFORTE	3	8
FIRENZE	8	15	GINEVRA	3	5
OLBIA	8	18	LONDRA	3	5
PALERMO	14	21	MONACO DI BAVIERA	1	5
PERUGIA	8	16	PARIGI	3	7
POTENZA	8	14	ZURIGO	2	5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 36 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 40 minuti; cala alle ore 16 e [illegible] minuti

Verrà anche realizzata la circonvallazione

Partiti i lavori del ponte sul torrente «Quiliano»

Collegherà via Dodino a via XXV Aprile con una campata unica lunga 34 metri

QUILIANO

Avviati i lavori per la ricostruzione del ponte a [illegible] anni dall'alluvione. Dopo una serie di rinvii per motivi tecnici e burocratici, è finalmente decollato l'intervento essenziale per sistemare la viabilità del paese. L'appalto (vinto da una ditta di Bolzano) prevede una [illegible] di miliardo e 850 milioni fra ponte, strada e nuovo argine del torrente. Un lavoro [illegible] sarà in parte finanziato dalla Regione e in parte dall'Enel, nell'ambito della convenzione socio-economica per la ristrutturazione.

«La ricostruzione del ponte [illegible] una delle priorità - afferma[illegible] il sindaco Nicola Isetta e l'assessore ai Lavori pubblici Valtero Sparso - e per questo abbiamo lavorato con accanimento al progetto fin da quando ci siamo insediati. Rispetto alle previsioni iniziali, abbiamo operato alcune modifiche essenziali [illegible] lo spostamento a monte del ponte che collegherà via Dodino [illegible] via XXV Aprile. In precedenza il collegamento era previsto circa 300 metri più a valle in una zona che però avrebbe provocato problemi di viabilità».



Il sindaco Nicola Isetta

La struttura verrà realizzata in cemento armato precompresso, con una campata unica di 34 metri. In questo modo nell'alveo del torrente Quiliano non verranno costruiti piloni che possano ostacolare il deflusso dell'acqua. Grazie al nuovo ponte e al prolungamento [illegible] 300 metri di via XXV aprile, verrà creata una nuova vibilità che consentirà di eliminare il traffico pesante dalla strettoia della chiesa di Quiliano. I lavori dovrebbero essere completati in un anno. In seguito il Comune realizzerà un altro ponte a valle, prima della società di mutuo soccorso, in modo da creare una circonvallazione che consenta di stornare il traffico dal centro storico del paese. [e. b.]

Un poliziotto: sui treni che viaggiano tra Savona e Genova ormai è scattato il coprifuoco

Clandestini curdi scatenati a Mongrifone

Danni a una pensilina e alle auto in via Don Minzoni

SAVONA

Il «coprifuoco» è scattato dall'inizio di aprile. «Se durante l'inverno qualche straniero con regolare permesso di soggiorno lo trovavamo, adesso [illegible] n'è più uno. E sarà così fino al prossimo autunno», dice, rassegnato, un agente della polizia ferroviaria.

Torna dunque di stretta attualità la «questione treni». Viaggia di tutto, in particolare dopo il tramonto e alle prime ore del mattino, sui convogli che seguono la costa ligure, che da Genova si spingono sino a Ventimiglia. La Polfer, dall'inizio del mese, ha potenziato i controlli, le scorte. Ma gli agenti non possono essere ovunque.

Anche perchè i problemi non corrono soltanto lungo i binari, ma si presetano anche nelle stazioni. Come è accaduto l'altra sera a Mongrifone: un gruppo di curdi iracheni si [illegible] autore di danneggiamenti, perpetrati successivamente anche nella via Don Minzoni.



La stazione di Mongrifone: un clandestino curdo ha danneggiato una pensilina

[illegible] Le pendolari del sesso sono soprattutto africane, nigeriane su tutte. «Arrivano da Alessandria, Novi Ligure, Tortona, Voghera; partono dai carrugi del centro storico genovese; oppure da Torino». La loro meta è la Riviera savonese. «Forse perchè trovano più lavoro, guadagnano [illegible] più. Sta di fatto che il loro numero, sui treni che fermano ad Albenga, Ceriale, in questi ultimi tempi è nettamente aumentato» racconta ancora l'agente. Clandestine, la maggioranza. «Molte le conosciamo, sono già state identificate e schedate, già raggiunte da un provvedimento di espulsione». Ma continuano a vivere in Italia, e a viaggiare avanti e indietro lungo la Liguria.

[illegible] «Dall'inizio di aprile non troviamo più uno straniero con un permesso di soggiorno valido» dice il poliziotto. Viaggiano senza soldi, senza biglietto. Si stravaccano, sporcano, spesso sono alticci. «Tra le diverse etnie e nazionalità. Sono in aumento i curdi iracheni».

[illegible] L'altra sera a Savona, proprio un gruppo di curdi iracheni, ha causato qualche problema. Gli stranieri hanno danneggiato una pensilina, poi si sono spostati in via Don Minzoni, dove hanno preso di mira alcune auto in sosta. Uno di loro, M.A.A., ventenne, è stato denunciato dalla Polfer: è risultato clandestino, è accusato di danneggiamenti e ubriachezza molesta. Sulle tracce dei suoi connazionali, in via Don Minzoni, sono entrati in azione i carabinieri, che hanno fatto intervenire una macchina del nucleo radiomobile, ma gli extracomunitari sono riusciti a dileguarsi prima dell'arrivo dei militari.

FERROVIERI MINACCIATI N[illegible] hanno documenti, non hanno soldi, [illegible] possono o non vogliono pagare il biglietto, oppure rispettare le regole di comportamento dettate dal regolamento ferroviario, non capiscono o fanno finta di non capire l'italiano E' difficile, però, intervenire. «L'altra sera un capotreno è stato minacciato. Succede spesso, il personale delle Fs si trova in difficoltà» rivela l'agente.

Paura. Di contestare il mancato pagamento, di richiamare all'ordine, al momento, ma anche di procedere con una querela. «Alcuni preferiscono non presentare querela, per evitare noie». Sono stranieri che gravitano nella zona, che viaggiano avanti e indietro lungo la costa: il rischio, per chi decide di denunciarli, è quello di ritrovarseli nello scompartimento, di notte, da soli.

I PENDOLARI Quelli normali. Gente che lavora tra Savona, Riviera e Genova. Trovano treni sporchi, scompartimenti dove non è consigliato entrare, per evitare incontri spiacevoli. Viaggiatori che pagano regolarmente il biglietto (o l'abbonamento), e che vedono altri compagni di viaggio che invece viaggiano gratis, e la fanno quasi da padrone.

NOTIZIE FLASH

VOLONTARIATO

Oltre 200 pazienti seguiti da «Savona Insieme»

E' prevista per oggi alle 17,30 l'assemblea annuale degli oltre 650 associati a «Savona Insieme» (sede di via Collodi) che approverà il rendiconto finanziario e la relazione del presidente Domenico Giampetruzzi: oltre 200 i malati terminali seguiti nel corso dello scorso anno. [p. p.]

SCUOLA

Enti e associazioni riuniti in un convegno a Savona

Oggi alle 9 a Palazzo Nervi incontro pubblico sui temi del sociale, scuola e giovaniin occasione della presentazione della cooperativa «Il leprecauno». Tra i partecipanti anche il direttore regionale scolastico Gaetano Cuozzo. [p. p.]

GENOVA

Per i visitatori di Euroflora in treno con sconto del 10%

Grazie ad un accordo con Trenitalia (Fs), i visitatori di Euroflora, in programma alla Fiera di Genova da sabato [illegible] al Primo maggio, potranno raggiungere il capoluogo ligure in treno con uno sconto del 10 per cento, purchè acquistino il biglietto d'ingresso all'esposizione nelle stazioni di Principe e Brignole.

[illegible]

Oggi un convegno alla Sms Fornaci

Oggi pomeriggio ai «Serenella» della Sms delle Fornaci è in programma un incontro a cura della Sinistra giovanile sulle «Tematiche dei nuovi orizzonti di lavoro e formazione professionale per i giovani». Interverranno esponenti della Cgil, della Lega Coop, dell'Ips, del Cna, della Confederazione agricoltori e l'assessore provinciale Donatella Ramello. [e. b.]

GIARDINI

Interpellanza sulle palme di corso Vittorio Veneto

Il consigliere comunale del Gruppo Gervasio Silvia Bottaro ha presentato un'interpellanza urgente al sindaco sulle precarie condizioni in cui versano le palme di corso Veneto e i pini marittimi trapiantati alle Ammiraglie. Intanto ieri si sono registrate forti proteste per la drastica potatura degli alberi effettuata dal Comune in via Pirandello. [e. b.]

PROCESSO

«Operazione Nettuno» chiusa l'istruttoria

Si è chiusa ieri l'istruttoria dell'udienza preliminare per l'«operazione Nettuno», l'inchiesta anti-droga che portò nel '98 a decine di arresti. Oggi la lettura, inagibilità del tribunale permettendo, del dispositivo di sentenza. [f. p.]

Vado: parla la difesa

[illegible]

VADO L. Il caso del marito che fornisce la dose mortale alla moglie: ieri il gip Francesco Meloni ha sentito Aleandro Isaia, 44 anni, di Vado per l'udienza di convalida.

Il giudice si è riservato sulla convalida dell'arresto e sulle misure cautelari da applicare. Oggi dovrebbe scogliere la riserva e decidere. Ha detto l'avvocato d'ufficio di Isaia, Patrizia Audino: «Il mio assistito ha acquistato la dose di eroina [illegible] soldi in comune alla moglie, e lui stesso ha fatto uso della stessa sostenza. La moglie (Riccarda Cavazzani, di 37 anni) forse era più debole del marito, ed è andata in overdose. Non c'è stata dunque alcuna cessione di stupefacente». Senza cessione, cadrebbe anche l'ipotesi del'omicidio colposo, e comunque della morte (non voluta dal colpevole) come conseguenza di altro delitto.

Quanto al pusher della dose mortale, l'indagato sembra non abbia saputo fornire alcuna indicazione ultile per risalire alla sua identità. [f. p.]

Accordo tra Asl e sindacati: sperimentazione delle 35 ore per i turnisti

Scuola in corsia, si comincia

Pediatria porta gli insegnanti in reparto

SAVONA

Da ieri mattina il progetto «Scuola in ospedale» è una realtà. Dopo aver trasformato la sala d'attesa in un grande spazio per i giochi, aver portato la presenza fissa dei clown in reparto dopo la visita a Savona di Patch Adams, la Divisione di pediatria diretta da Amnon Cohen, ha compiuto un altro passo importante per diventare un reparto sempre più a misura di bambino. Intanto ieri mattina accordo tra Asl e sindacati sulla sperimentazione delle 35 ore per i turnisti ospedalieri.

PEDIATRIA Cerimonia di inaugurazione ieri mattina al padiglione Vigiola la [illegible] di inaugurazione con interventi di Cohen, della direttrice didattica del circolo «Colombo», Fausta Fortunel, Gianfranco Ricci dell'Università di Genova, Luigina Casara e Angela De Negri Debolini, dirigenti scolastiche di Varazze e di Savona-Chiavella. «Cercheremo di coinvolgere tutte le scuole materne e elementari - spiega il primario Cohen - mentre oggi è già importante che i bambini non si sentano in un ospedale ma in un luogo sempre più vicino alla quotidianità».

[illegible] Duplice accordo ieri mattina tra sindacati e Asl: sull'orario di lavoro e sul pagamento degli incentivi del 2000. Subito sperimentazione dell'orario di 35 ore per il personale turnista nell'ospedale di Savona. Dal 2 maggio la sperimentazione coinvolgerà anche le stesse categorie di lavoratori negli ospedali di Albenga e Cairo Montenotte.

Saranno pagati con gli stipendi del mese di luglio gli incentivi arretrati, relativi al 2000.

[illegible] LA BUSTA SENZA LETTERA

Una vicenda quasi kafkiana. A raccontarla la protagonista, Patrizia Giuggiolini: «A gennaio ho ricevuto la busta di una lettera che mi era stata spedita dall'India per posta. La lettera, però, non c'era. Sono andata in posta a reclamare e mi è stato detto che nessuno ne sapeva nulla, di scrivere al direttore. L'ho fatto, con una raccomandata con ricevuta di ritorno, e ho aspettato sino a pochi giorni fa senza ricevere nessuna risposta. Quando mi sono decisa ad andare a parlargli mi ha detto di non aver mai ricevuto la lettera. Ho cercato e ricercato e alla fine ho trovato la ricevuto. Sono tornata e una seconda volta ha detto di non averla ricevuta. Poi, nel pomeriggio, mi ha telefonato per dirmi che la lettera era finita dietro uno scaffale e che era stata ritrovata. Credo si tratti di un episodio che ha dell'incredibile e che dimostra come vengono considerati i cittadini. Adesso temo che la mia corrispondenza in arrivo dall'India non mi venga recapitata». [s. p.]

L'OPINIONE

Il nuovo ambulatorio a Valloria una battaglia vinta dalla città

Renato Giusto

ASCOLTARE con attenzione il paziente è la prima delle terapie per migliorare lo stato clinico di chi si rivolge ad un Pronto soccorso, sconvolto dall'angoscia e dall'ansia di essere magari affetto da qualche grave malattia.

Il medico di famiglia dovrebbe essere il medico più abituato ad ascoltare il proprio paziente, avendo a disposizione la conoscenza della sua storia clinica e potendo quindi recepire velocemente la variazione dei sintomi e delle problematiche che coinvolgono psicofisicamente il cittadino che ha bisogno di un'[illegible]stenza medica primaria.

Sono del 1992 i primi articoli sulla Stampa per sostenere con forza la necessità di ricreare una ambulatorio in centro città per le piccole urgenze. I savonesi, quando funzionava il «vecchio» San Paolo, erano abituati a rivolgersi a tale presidio che era a pochi passi dal centro. Il nuovo Pronto soccorso di Valloria, più funzionale e senza dubbio attrezzato in modo tecnologicamente più avanzato, ha però sempre avuto il problema di essere lontano dal centro.

Finalmente la nuova visione delle necessità sanitarie del Direttore generale Fracassi ha permesso di concretizzare l'accordo per la gestione di un nuovo ambulatorio a Valloria, vicino al Pronto soccorso, per le piccole urgenze. In tale presidio dovrebbero turnare non solo medici di famiglia ma anche gli ospedalieri e i medici di medicina dei servizi, pur che abbiano una preparazione idonea e una esperienza particolare per la mansione da svolgere. La buona riuscita del servizio al S. Corona, dove è attivo da tempo, fa ben sperare anche per Savona.

I cittadini dovranno essere in grado di saper utilizzare in modo congruo la nuova struttura. Per questo l'Asl e il Comune, con il patrocinio dell'Ordine dei Medici, predisporranno una piccola guida, che senza dubbio sarà utile per i savonesi che necessitano di giuste informazioni e notizie sulle attività assistenziali disponibili sul territorio.

Dopo dieci anni dalla denuncia su queste colonne, grazie alla disponibilità di Fracassi la città ha vinto la sua piccola, grande battaglia.

LETTERE AL GIORNALE

Spotorno non [illegible] i pini marittimi

A Spotorno, sulla passeggiata a mare, sono stati appena sradicati cinque o sei bellissimi pini marittimi. Per ripiantarne degli altri? No, solo per meglio cementificare il dehors estivo di un bar. A Spotorno ogni amministrazione indipendentemente dal colore ha una cosa in Comune: l'odio per il verde.

Gianni Aonzo, Spotorno

Le palme [illegible] vittime dello stress

Sono un perito agrario che oltretutto lavora nel Corpo Forestale dello Stato. Molte volte ho letto articoli riguardo i giardini delle Fornaci ed in particolare a proposito della questione dei pini e delle palme. Io mi chiedo: quando hanno progettato i giardini, è mai venuto in mente a qualcuno che i pini avrebbero potuto dare problemi al manto stradale e ai marciapiedi visto che hanno un apparato radicale che si sviluppa superficialmente? E allora perché [illegible] stati [illegible]ti? Una pianta adulta quando [illegible]ne trapiantata subisce uno stress notevole, ma [illegible] poi viene dopo breve tempo ritrapiantata, quasi sicuramente è destinata a morte (altro che a causa delle troppe piogge). Inoltre, [illegible] il trapianto [illegible] effattuato, come è avvenuto, durante un caldo settembre, quando anche i bambini sanno che il periodo migliore per tali operazioni è quello corrispondente al riposo vegetativo (anche se si parla di piante sempreverdi), ovvero l'inverno, non ci si può aspettare che tali piante soppravvivano.

Inoltre è quanto mai dubbioso il costo zero attribuito alle palme: queste piante dovevano essere eliminate per eseguire [illegible] lavori ad Alassio, di conseguenza sono state regalate con espianto, trasporto e reimpianto a carico del beneficiario [illegible] dono, il Comune. Quindi al contribuente sono costate, oltre le operazioni suddette, anche quelle relative al trasferimento dei pini. Se il Comune voleva risparmiare, mi chiedo [illegible] non era meglio comprare le piante da un vivaista; il quale nel prezzo avrebbe incluso il trasporto il trapianto e forse avrebbe garantito l'attecchimento e/o [illegible] eventuale sostituzione.

Il veder maltrattare le piante, che [illegible] hanno il dono della parola, ma sono pur sempre esseri viventi, e sciupare i soldi del contribuente mi crea [illegible] certo disagio.

[illegible] Lussetti, [illegible]

Ai Piani d'Invrea le tasse sono doppie

La località Piani d'Invrea di Varazze, un tempo ridente e apprezzata per i suoi paesaggi, [illegible] oggi scempiata da [illegible] lottizzazione ben poco rispettosa dei valori ambientali, fino allo scorso anno era tormentata da una cronica carenza estiva d'acqua. Oggi, con la lodevole gestione dell'Acquedotto da parte dell'omonima società savonese, tale problema non esiste più, ma l'abbondante piovosità invernale ne ha aperto un altro opposto: quello della fognatura che non riesce a smaltire i copiosi deflussi. E dire che gli abitanti e gli utenti si trovano obbligati a pagare due volte la tassa di depurazione delle acque reflue. Una volta attraverso la fornitura d'acqua, come previsto dalla legge, e una volta per la gestione di una fognatura pseudo privata che, dopo l'emanazione della legge Galli, non dovrebbe più esistere. Da ciò le giustificatew proteste, le raccolte di firme e le petizioni alla locale civica amministrazione.

Lettera firmata, Varazze

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde **800.556.688.**

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Delle Fornaci*, c.so Veneto 148 tel. 019.804602; *Centrale*, c.so Italia 9, tel. 019.850518; Mongrifone, via don Minzoni 24, tel. 019.805895. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30-8,30 [illegible] farmacia: *Della Ferrera*, c.so Italia, tel. 019. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

CAIRO: *Manuelli*, via [illegible] 75, [illegible] 019.503855 (Per il notturno Giorgi di Carcare, tel. 518033)

COSSERIA: *San Bartolomeo*, via Adua 12, tel. 019.519516

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, telefono 019.7907131

MURIALDO: *Odella*, [illegible] Piano 46, tel. 019.53506

VADESE

[illegible]: *Mezzadre*, via Aurelia 136, telefono 019.880231 (per il notturno, Della Ferrera [illegible]).

SPOTORNO: *Citrini*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342 (domani Noli, Monte Ursino, tel 748936).

FINALESE

PIETRA L: *Finadri*, via Mordaldo 14, telefono 628035 (Anche per il notturno Finadri, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Assandri*, via [illegible] 2, tel. 019.690623

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 019.677171

NOLI: *Monte Ursino*, , tel. 019.748936

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013.

ALBENGANESE

ALBENGA: *Vadino* [illegible] Pieve 24, tel. 0182.555599

CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, telefono 0182.990032

VILLANOVA: *Rinaldo*, [illegible] Roma, tel. 0182.582927 (anche notturno per Ortovero, Garlenda e Villanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, , piazza Airaldi Durante, tel 0182.645164

ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51 tel. 0182.85040

ALBISOLA-VARAZZE

[illegible] MARINA: *Delle Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481818.

ALBISOLA SUPERIORE: *Albisa*, via Sestone 75, tel. 019.489242

VARAZZE: *Gallo*, [illegible] Malocello, tel. 019.97280

STATO CIVILE

SAVONA 19 APRILE

NATI. Gabriele Iagulli. Jacopo Vignali.

MORTI. Luigia Isnardi, 89 anni, Vado Ligure. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Emanuele Minuto, 83 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di San Paolo in via Giusti.

[illegible]TIVA. La prefettura rende noto che per in occasione delle elezioni politiche e amministrative del 13 maggio sono previste agevolazioni per gli italiani che abitano all'estero e rientrano per votare. L'associazione italiana società concessionaria autostrade e trafori (Aiscat) ha reso noto che i residenti all'estero avranno diritto alla gratuità del pedaggio, sia per il viaggio di andata, sia per quello di ritorno. Per usufruire del transito gratuito al ritorno bisognerà esibire la tessera elettorale timbrata.

Il sindacato degli agenti di assicurazione rende noto che lunedì [illegible] aprile le agenzie di assicurazione provinciali resteranno chiuse per il ponte del primo maggio.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Gemellaggio gastronomico

Un ge[illegible]aggio gastronomico tra le arance di Ribera (Agrigento) ed i prodotti tipici della Liguria. E' stato organizzato per stasera al «Pan de Ca'» da «Lega navale», «Associazione albergatori» e «Cooperativa ortifloro-frutticola». [m. br.]

LAIGUEGLIA

Visite al centro storico

Oggi alle 16,30, con «Dalla Chiesa di San Matteo al bastione», ripartono le visite guidate (gratuite) promosse da Amnesty international e Comune e curate da Anna Celant Marino. [m. br.]

SAVONA

La «Ragnotela» in Provincia

«La Ragnotela: progettare interventi sul territorio». Questo il tema del convegno in programma oggi a Palazzo Nervi. Interverranno il direttore generale scolastico Gaetano Cuozzo e il preside della facoltà di Scienze della formazione, Alessandro Dal Lago. [e. b.]

Esperti a convegno ieri ■ Palazzo Sisto

Savona e la criminalità «realtà preoccupante»

Il numero dei reati cresciuto del 25% Ruggeri ammette: la paura è diffusa

Ermanno Branca

SAVONA

«Per stroncare la criminalità bisogna colpire le ricchezze ingiustificate». Questa la «ricetta» che il procuratore della Repubblica Vincenzo Scolastico ha annunciato nell'ambito del convegno organizzato dalla Silp-Cgil in Comune sul tema «Paura ■ crimine e sicurez■ urbana». Durante la tavola rotonda è stato discusso il fenomeno sociale sempre più rilevante del senso di panico che avvertono i cittadini di fronte alla microcriminalità. Un dato ■ emerge da elementi concreti come il numero dei reati (incremento del 25 per cento in provincia) e dalle precauzioni adottate dai cittadini per difendersi.

«Per avere un'idea di quanto i cittadini avvertano il problema della sicurezza - ha detto il segretario del Silp Daniele Tissone - basti pensare che le vendite di porte blindate sono aumentate del 35 per cento. La paura è avvertita dagli anziani, dalle donne ma anche dai giovanissimi». Tissone si è soffermato anche sui reati commessi dagli immigrati: «L'equazione fra delinquenza e immigrazione deve essere respinta con forza ma non si può negare che soprattutto fra gli extracomunitari che non sono ■ regola la criminalità sia duffusa. La risposta deve avvenire sia attraverso l'integrazione sociale, sia stroncando l'infiltrazione delle organizzazioni mafiose». Il segretario del Silp si è poi soffermato sulla necessità del decentramento dei commissariati, sulla collaborazione con gli enti locali, sul coordinamento fra le forze dell'ordine e sul ruolo fondamentale della scuola.

Interessante ■ contributo del procuratore Vincenzo Scolastico: «Per arrivare alle radici della criminalità è necessario colpire le ricchezze ingiustificate e di dubbia provvienienza». Un'azione di questo genere oggi viene effettuata solo parzialmente sui mafiosi. Scolastico ha inoltre sottolineato la necessità di estendere ■ possibilità del patteggiamento anche per reati con pene superiori ai due anni.

Il sindaco Carlo Ruggeri ha affermato: «La paura del crimine è chiaramente diffusa fra i cittadini, anche al di là dei pericoli reali. Il rimedio più importante consiste nella possibilità di rassicurare i cittadini con i vigili di quartiere e ■ polizia di "contatto"». Ma ■ sindaco ha anche aggiunto: «Purtroppo gli sforzi compiuti dalla polizia e dalla magistratura vengono spesso vanificati dal fatto che gli autori dei reati vengono rimessi ben presto in libertà. Alla fine c'è un enorme dispendio di energie con pochi risultati».

Ieri intanto il consigliere circoscrizionale di An Luigi Bussalai ha presentato un'interpellanza al sindaco per chidere un incremento delle forze di polizia in modo da prevenire episodi come quello della ragazza rapinata nel centro storico.

La lista Bonino al primo posto nella scheda per la quota proporzionale della Camera

In corsa per Roma 112 candidati

Sorteggiato l'ordine di presentazione delle liste

SAVONA

Sono 112 i candidati liguri in corsa per un posto in Parlamento alle prossime Politiche del 13 maggio. La corte di appello di Genova ha sorteggiato l'ordine in cui i vari partiti ■ nominativi compariranno sulle tre schede (uninominale di Camera e Senato, proporzionale della Camera) nei vari collegi. . Per quanto riguarda la quaota proporzionale, questo l'ordine di apparizio■ sulla scheda con i rispettivi candidati: Emma Bonino (Marco Cappato e Maria Grazia Barbieri), Lega Nord (Umberto Bossi e Giacomo Chiappori), Movimento abolizione scorporo (Giuseppe Bono, Alessandro Di Napoli), La Margherita (Egidio Banti, Stefano Pescia), Il girasole (Elio Volpone, Corrado Oppedisano), Forza Italia (Claudio Scajola, Eolo Parodi), Partito socialista italiano nuovo psi (Claudio Nicolini, Valerio Giacopinelli), Alleanza nazionale (Altero Matteoli, Domenico Benedetti Valentini), Comunisti italiani (Maura Cossutta, Pietro Casaccia), Rifondazione comunista (Graziella Mascia, Emanuele Agnoletto), Paese Nuovo (Barbara Merlo), Lista Di Pietro (Ivan Rota), Ccd-Cdu (Vittorio Adolfo, Giuseppe Giordano), Democrazia Europea (Pietro Zoppi, Loris Maieron), Democratici ■ sinistra (Claudio Burlando, Grazia Labato). [e. b.]



Claudio Scajola e Claudio Burlando, capolista di Forza Italia e Ds

CALDAIE ACCORDO CONSUMATORI-ARTIGIANI

La Camera di commercio ha «arbitrato» il confronto fra Unione dei consumatori e associazioni di categoria degli artigiani sul problema della manutenzione delle caldaie negli appartamenti. Tutti i proprietari di alloggi devono infatti certificare il corretto funzionamento degli impianti di riscaldamento oltrechè la corretta manutenzione. Su questo tema si sono confrontati Confartigianato, Cna, Assoutenti, Adiconsum, Federconsumatori, Unione nazionale consumatori, Associazione ligure per la difesa del cittadino convocati ieri dalla Camera di commercio. Ne è scaturita la predisposizione ■ un contratto tipo a cui potranno fare riferimento artigiani e consumatori, sia per quanto riguarda la parte normativa, sia per le indicazioni di prezzo. E' stata infatti ipotizzata una tariffa di 250 mila lire ogni due anni a cui potranno aderire le ditte e i consumatori. [e. b.]

La Regione discute il bilancio

L'Irap ridotta è il punto di forza della manovra di Sandro Biasotti

Paolo Lingua

GENOVA

È cominciato stamane in consiglio regionale l'esame del bilancio 2001 della Regione Liguria.

Sono intervenuti il presidente della giunta, Sandro Biasotti, ■ l'assessore al bilancio, Giovanni Battista Pittaluga. Nel quadro di riferimento per il bilancio, il presidente Biasotti ha indicato in ■ «nuovo equilibrio tra economia e ambiente» il nodo attraverso il quale passa lo sviluppo della regione. «Tale equilibrio - ha sottolineato - deve essere più rispettoso di tutti gli interessi in gioco».

«Un'altra esigenza ineludibile per la collettività ligure - secondo Biasotti - è il raggiungimento di migliori livelli di efficienza, di efficacia e di qualità nella produzione di servizi sociali e sanitari, la distribuzione del carico di tali servizi in funzione della capacità contributiva». Tutto ciò anche alla luce del fatto che il carico sociale derivante da una forte presenza di popolazione anziana è considerevole.

«Nel campo della politica ■cio-sanitaria - ■ poi aggiunto il presidente - la linea consiste nel finanziamento della domanda più che dell'offerta allo scopo di rendere più contrattuale il rapporto con le strutture che erogano servizi».

Secondo Biasotti, «la messa a regime dal 2001 del finanziamento alle Asl sulla base della quota capitaria pesata favorirà la capacità di gestione delle aziende e maggiori opzioni di servizio nell'int■e dei cittadini, tra ■ la riduzione dei tempi d'attesa per gli esami diagnostici».

L'assessore al bilancio ha delineato il quadro tecnico della manovra finanziaria. Uno degli aspetti giudicati di maggior rilievo dalla giunta è la riduzione dell'Irap di un punto percentuale alle imprese di nuova istituzione ■ imponibile fino ad un miliardo di lire (con un risparmio fiscale valutabile in 10 miliardi a regime. «L'obbiettivo della misura - ha spiegato Pittaluga - è stimolare la localizzazione nella nostra regione di nuove imprese». [e. b.]

Misure di sicurezza

Processo Rinino Scotland Yard non vuole foto

SAVONA. Ha chiesto ■ ■ ripreso, nè fotografato, per motivi di sicurezza: sarebbe già stato minacciato ■ patria.

A chiedere questa sorta di «blindatura» è un ■ appartenente a Scotland Yard, oggi in pensione, l'uomo che ha indagato sul furto commesso dal ladro savonese Renato Rinino nella residenza dei reali inglesi di St. James ■ Londra.

L'ex poliziotto britannico ■ fatto visita ■ questi ultimi due giorni ai colleghi della polizia giudiziaria savonese, ha incontrato anche il sostituto procuratore Alessandro Bogliolo, che sosterrà l'accusa in udienza il 14 giugno prossimo. Giorno in cui, appunto, è prevista la deposizione dell'ex investigatore di Scotland Yard.

La difesa di Rinino punta sul proscioglimento, chiamando in causa ■ mancata autorizzazione a procedere, da parte del ministro di Giustizia, nei termini previsti per i reati commessi da un cittadino italiano all'estero. [f. p.]

I funerali domani alle 10 in Duomo a Savona

Morto don Lorenzini anima del Santuario

SAVONA

Nelle prime ore ■ ieri mattina è spirato don Celestino Lorenzini, 79 anni, a lungo considerato l'«anima» del Santuario di N.S. della Misericordia. Il sacerdote si era ritirato da circa un ■ ■ «Villa Carmen» di Varazze. I funerali si svolgeranno domani, sabato, alle 10 in Duomo a Savona.

Don Lorenzini era nato a Belluno e si era trasferito giovanissimo a Savona con la famiglia. Ordinato presbitero da monsignor Righetti nel '44, ha speso i suoi anni sacerdotali giovanili come segretario del vescovo, come vice parroco di Calice Ligure e di Albisola Superiore, poi come parroco, dal 1953 al 1961, a Porto Vado. Intensa poi la sua esperienza nella parrocchia di S. Andrea a Savona sino al 1970.

«L'anno 1970 segnò una svolta importante nella vita di don Lorenzini - ricordano alla Curia vescovile -, che fu chiamato al Santuario come rettore. Qui rimase più di un ventennio, facendosi apprezzare per la profonda fede, per la semplicità ed affabilità di carattere, per la disponibilità all'ascolto nel sacramento della Confessione, per la dedizione agli anziani e ai malati, per la carità apostolica e per la sincera devozione ■ Maria. Molti savonesi hanno avuto modo, in quegli anni, di scoprire in lui un sacerdote appassionato del Vangelo e un testimone, senza retorica, della misericordia divina». [i. p.]



Don Celestino Lorenzini

ESPERTO

L'oscuro lavoro dei tecnici a fianco dei vigili del fuoco

Michele Costantini

SENZA il loro intervento, molte volte sarebbe difficile portare a termine il «soccorso tecnico urgente». Basta ricordare l'incidente ■ pochi mesi fa a Vado Ligure, con i tecnici dell'Italgas impegnati all'interno di una nube di gas per intercettarne la fuga. Sono gli uomini degli Enti di emergenza e pronto intervento 24 ore su 24 dell'Enel, dell'Acquedotto, della Telecom e della già citata Italgas. Ovvero le strutture che quotidianamente collaborano con i vigili del fuoco nell'opera di soccorso. Una collaborazione silenziosa e discreta, molte volte all'interno di scenari pericolosi. E come spesso accade, a conclusione dell'intervento, pochi si ricordano di loro.

Non hanno nome, ed è già tanto se i mass-media si ricordano della loro presenza riportando la classica frase «sono intervenuti i tecnici...». Eppure, molte sono le volte che meriterebbero di ■ citati ■ nome e cognome, proprio come è accaduto tempo ■ a Vado Ligure, dove la ricerca di una valvola d'intercettazione del gas, coperta dall'asfalto, ha comportato l'uso di strumenti ed attrezzature sofisticate, all'interno di un'area ad alto rischio ■ pericolo. Accade poi che, dopo avere collaborato fattivamente con i pompieri, mentre questi rientra■ in caserma, Italgas, Enel, Telecom ed Acquedotto iniziano il loro delicato lavoro di ripristino delle linee danneggiate e ■ operazioni di ritorno alla normalità delle utenze. Certo, si può obiettare che tutto ciò è un loro preciso compito ■ dovere. Immaginate però che cosa significa lavorare in uno scenario di emergenza, come le alluvioni, i terremoti e gli incendi.

Diversa invece è la posizione dei comuni e degli enti locali. La pronta reperibilità quotidiana, 24 ore ■ 24, del personale addetto ai servizi essenziali, resta ancora nelle buone intenzioni di molti sindaci ed assessori, anche se ormai sono molte le Amministrazioni comunali che si sono rese conto che, per alcuni settori delicati ed importanti come gli uffici tecnici e la polizia municipale, non è più giustificabile il vuoto di competenze e responsabilità per fine turno di lavoro.

Questa sera per i «Venerdì di Storia Patria» conferenza di Giovanni Gallotti sull'espansione della città verso il Letimbro



Via Pietro Giuria quando ancora non sfociava in piazza Caricamento al porto

La Savona dell'800 in stile Parigi

Svelati i segreti del Piano regolatore dell'epoca

Ivo Pastorino

SAVONA

Per i nostri antenati della metà dell'Ottocento la nuova Savona che stava per nascere era quella che oggi è costituita dal quadrilatero che si sviluppa attorno a via Paleocapa e corso Italia. Un'impresa gigantesca, dati i tempi, frutto del Piano regolatore approvato nel 1856 grazie alla variante suggerita dal sindaco Luigi Corsi.

La nuova Savona e gli isolati ottocenteschi saranno stasera al centro di uno degli appuntamenti per i «Venerdì di Storia Patria» che si svolgono nella sede di piazzetta della Maddalena. La conferenza di stasera è stata affidata a Giovanni Gallotti, un giovane storico che a questa ricerca ha dedicato ben cinque anni, raccogliendo anche molto materiale inedito e che ora spera di riuscire a dare alle stampe.

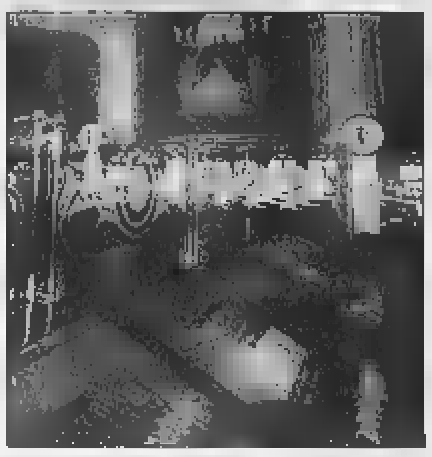
Gallotti ha ripercorso le vicende urbanistiche di Savona dagli ultimi decenni dell'Ottocento sino agli anni dell'ultima guerra mondiale. «Tre quarti di secolo cruciali per lo sviluppo urbanistico della città che - spiegano alla Storia Patria -, dopo essersi affrancata dai ristretti limiti medioevali, si ■ estesa fino al Letimbro e, nel Novecento, ha occupato anche le aree periferiche della piana e delle colline circostanti con i quartieri di Villapiana, delle Fornaci e della Villetta».

Dal canto suo Giovanni Gallotti osserva, nel ■ studio, come i modelli per questa nuova città «furono in maniera indiretta Parigi e in modo più vicino e puntuale, la regolarità barocca di Tori■». Non c'è dubbio, infatti, che la Savona ottocentesca rappresenta, come ■ l'autore della ricerca, «uno degli esempi più importanti, in ambito nazionale, di città post-liberale, voluta dalla borghesia trionfante dopo gli sconvolgimenti del 1848». Il Co■ stabilì i regolamenti di ornato e realizzò le opere pubbliche, lasciando ai privati l'edificazione dei palazzi.

Molte le curiosità che emergono da questi cinque anni di ricerche in archivi e biblioteche. Ad esempio che già dalla fine dell'Ottocento Savona lamentava l'assoluta inadeguatezza del carcere S. Agostino, tanto che il probleme venne sottoposto all'attenzione di un ill■ parlamentare savonese, l'on. Paolo Boselli diventato in seguito capo del governo. Arrivarono promesse formali («Lo costruiremo alla foce del Letimbro», ma su quell'area oggi sorge la chiesa del Sacro Cuore),mai seguite dai fatti. Altre curiosità riguardano i cavalcavia che avrebbero dovuto attraversare tutti gli incroci di via Paleocapa e delle piazze Mameli e del Popolo, con i percorsi laterali, ad eccezione però di quello con corso Italia, e questo per segnare i due assi principali dell'espansione, per l'appunto corso Italia e via Paleocapa.

Principato di Montecarlo
Esposizioni da vedere

CAFE DE PARIS



Ogni primavera Monaco e la F1 riuniscono tutto il pianeta attorno ad un circuito unico al mondo. La sala da gioco del Café de Paris, con il suo nuovo arredamento, rende omaggio ai gran premi storici che si sono svolti negli anni '30 nel Principato, illustri precursori della corsa odierna.

Quando le F1 fanno urlare i motori in pieno centro del Principato ogni fine maggio-inizio giugno, gli appassionati si affollano per seguire la competizione più affascinante del circuito. Questa corsa mitica scrive ogni anno un nuovo capitolo prestigioso della storia dell'automobilismo mondiale. Il rapporto stretto tra la competizione automobilistica e Monte-Carlo è nato molto tempo fa, e per questo motivo la sala da gioco del Café de Paris gli ha voluto rendere omaggio a suo modo. In uno scenario assieme discreto, moderno e ludico, questa sala da gioco vive una nuova giovinezza sotto il segno delle corse automobilistiche degli anni '30. Proprio i gran premi storici che si sono svolti a Monte-Carlo ■ il 1929 e il 1937 hanno ispirato questo nuovo arredamento spettacolare che immerge in un'atmosfera leggendaria, quando i bolidi del passato facevano già meraviglie. Tutto ricorda quest'epoca eroica che raggiunse il suo apogeo nel Principato dai piccoli soprammobili ■ modelli quasi a grandezza naturale delle vetture campioni, passando per le animazioni su schermo al plasma, le proiezioni di vecchi film, coppe e oggetti famosi appartenuti ■ piloti. Non c'è nulla di esagerato ■ questo arredo raffinato e allegro allo stesso tempo : esso emana piuttosto un'immediata sensazione di felicità e dinamismo che prende al primo sguardo, e si sa che il piacere del gioco è ancora maggiore in un ambiente così straordinario.

GALLERIA GUY HEYTENS

Dopo la sua partecipazione al Salone d'arte e d'antiquariato al Grimaldi Forum, la Galleria Guy Heytens vi presenta in Esposizione d'apertura : 250 opere di grandi maestri del XX° secolo.

Il ■ di Guy Heytens è che la sua galleria sia un luogo d'incontri per tutti quelli che si interessano all'arte del XX° secolo, un luogo di comunicazione, ■ scambio di conoscenze, d'iniziazione per tutti e ■ particolare per i giovani.

Le ore d'aperture sono state adatte in conseguenza per permettere appunto questi incontri. La galleria sarà aperta dal martedì mattino al sabato sera e questo in permanenza dalle 11.00 alle 19.00. La galleria sarà guidata da Benoît Debiesme scelto da Guy Heytens per il suo interesse e la sua passione per tutto ciò che riguarda il culturale e per la sua esperienza nella gestione dei luoghi aperti al pubblico.
Galleria Guy Heytens - Park Palace - Monte Carlo



Signore Denis, pittore, incisore, litografo, disegnatore, illustratore. "Amour" successione completa di 13 tavole a colori. 1892 - 1899. Litografie originali.

GRIMALDI FORUM



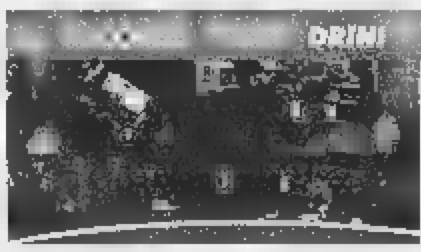
■ ai mille volti
Sabato 23 giugno alle 21.00
e domenica 24 giugno alle 15.00
al Grimaldi Forum Monaco

Molière del migliore one-man-show in tasca, Arturo Brachetti ha già sedotto tutto Parigi. Il modo intero lo vuole, questo ■ ai mille volti ci incanterà durante due serate al Grimaldi Forum Monaco.

A 11 anni, entra al seminario a Torino ■ fa la conoscenza ■ Don Muntelli, prete mago di professione. Una rivelazione ! A 15 anni, per la prima volta, calca le scene e diventa l'emulo del famoso trasformista italiano, Fregoli. A 18 anni, Gérard Majax gli dà l'opportunità e lo incoraggia a venire a Parigi dove il successo lo aspetta.

Il suo spettacolo per tutti è un incantesimo nel quale magia, commedia dell'arte, vestiti colorati e inventivi, giochi di scena e di luce si mischiano. Insomma, sono più di 350 vestiti che vi permeteranno di scoprire "L'uomo ■ mille volti".

DRINK A FIESTA



Venite a scoprire il nuovo concetto della notte. A partire dalle ore 20, "La Palousa" vi invita, immersi in un quadro e un'ambiente unici, a degustare nel suo ristorante tutti i piatti del mondo. A partire dalle ore 24, gli appassionati della musica potranno danzare al ritmo della Palousa sotto luci spettacolari...

Per informazioni e prenotazioni :
Tel : 0033 4 93 82 27 28

Il vice presidente della Regione appoggia la lista dell'ex sindaco Cenere

Orsi: «Votiamo Remo Zaccaria»

Loano, si aggrava la spaccatura in Forza Italia

Augusto Rembado

LOANO

«In questo nome e in questo simbolo vedo il mio schieramento politico. Grazie Francesco Cenere». E' stato l'intervento più applaudito quello di Franco Orsi, vice presidente della Regione Liguria, l'altra sera ai Cappuccini di Loano per la presentazione della Lista Cenere. Una dichiarazione attesa, ma comunque clamorosa perché ufficializza il sostegno di Orsi alla lista «dissidente» della Casa della libertà. Prima di Orsi i candidati al Senato e alla Camera Sambin e Nan si erano limitati ad interventi «di politica generale». Il coordinatore cittadino Giovanni Battista Cepollina ha precisato: «Lo statuto [illegible] prevede secondi circoli di Forza Italia in città. Sosteniamo Vaccarezza designato da Scajola». E ha annunciato l'avvio di un procedimento nei confronti degli iscritti a Forza Italia, Francesco Cenere e Remo Zaccaria in testa, «rei» di essersi schierati contro la lista del centrodestra.

Cenere [illegible] spiegato i motivi della rottura: «Ci sono incompatibilità personali e non politiche, un modo diverso di interpretare l'amministrazione. [illegible] siamo per le poltrone [illegible] per [illegible] continuità amministrativa. Era impossibile accettare le condizioni imposteci dalla politica. Tutti abbiamo partecipato ma con impegni diversi. Non rispondo invece alle illazioni. In questi anni ho digerito l'indigeribile. Siamo e restiamo di centrodestra». Chiara la posizione di Orsi: «Grazie agli amici a Loano ho ricevuto [illegible] preferenze alle regionali. La mia non è sola riconoscenza. Loano ha visibilità. E' stata la prima città del Polo in Liguria, fra le prime in investimenti pubblici. Se vincono Zaccaria-Cenere vince Loano».

Critico Santino Puleo, dell'associazione «Vecchia Loano», candidato con Vaccarezza: «Considero pessima e distruttiva la scelta che ha fatto Cenere creando una grave spaccatura [illegible] l'elettorato che compatto 4 anni fa lo rielesse sindaco».



Il candidato a sindaco Remo Zaccaria

Pietra Ligure

Blitz in Comune ora è polemica

PIETRA L. «E' stato forse tenuto tutto sotto silenzio e rigoroso riserbo per la delicatezza della situazione prodottasi in quanto vincitrice, prima classificata, del concorso risulta la nipote del sindaco?». Mario Carrara (Polo per Pietra) va all'attacco dopo la notizia della «visita» della Guardia di finanza a palazzo Golli. Nel mirino un recente concorso. Divampano le polemiche anche sulle questioni delle candidature e per il Piano dell'edilizia popolare. Tutto diventa rovente in campagna elettorale.

[illegible] In seguito ad un esposto la magistratura, tramite la Finanza, ha acquisito gli atti del concorso per «istruttore amministrativo». L'apertura dell'inchiesta sarebbe stato un atto dovuto: il sostituto procuratore Alessandro Bogliolo ipotizzerebbe l'abuso d'ufficio, il fascicolo sarebbe per ora aperto contro ignoti. «Abbiamo soltanto acquisito documentazioni» si è limitato a dire il pm. Carrara polemizza con [illegible] sindaco Accame, al quale ha chiesto una risposta scritta, perché «di tali gravissimi fatti non è stata data comunicazione al Consiglio». «Cos'è successo durante l'espletamento di questo concorso da provocare l'intervento degli organi inquirenti di polizia giudiziaria? C'entra forse qualcosa il fatto che una dottoressa che faceva parte della commissione giudicatrice [illegible] stata assunta dal Comune pochi giorni dopo [illegible] concorso?» chiede Carrara. «Ho tempo 30 giorni per rispondere», ha commentato il primo cittadino.

[illegible] Il Piano per l'edilizia popolare si è «fermato» dopo che il 22 settembre erano state riscontrate, dai tecnici comunali, in alcuni lotti delle difformità dai progetti. «L'amministrazione, sollecita nei confronti dei destinatari finali degli alloggi, [illegible] è fatta carico responsabilmente del problema. Siamo assolutamente sereni sulla vicenda», ha scritto il sindaco. La soluzione sarà trovata tramite una variante urbanistica.

[illegible] Luigi De Vincenzi candidato della Lista civica replica al sindaco. Dice: «E' sin troppo chiaro il tentativo di Accame di trasformare l'importante risultato rappresentato dalla costituzione di una vera lista civica alternativa in uno schieramento politico di parte. Dimentica che la storia di ognuno dei candidati è ben nota ai pietresi. Per quanto riguarda i "sindaci mancati" Accame dovrebbe guardare all'interno del proprio schieramento. Ribadiamo la nostra disponibilità ad un dibattito pubblico». Ma Accame ha già d[illegible]no [illegible] un «faccia a faccia». [a. r.]

Alassio

Avogadro lascia e attacca Bossi

ALASSIO. «Al termine del mio secondo mandato di sindaco di Alassio e della mia esperienza senatoriale ho maturato l'idea che sia necessaria [illegible] pausa». Esordisce così il sindaco-senatore Roberto Avogadro, a meno di un mese dalle nuove elezioni comunali, in un comunicato-commiato «dopo [illegible] anni di impegno totale e gravoso». Avogadro ha spiegato di voler rientrare «dalla parte degli amministrati con la serenità di chi è convinto di aver fatto del proprio meglio per onorare le cariche che i cittadini gli hanno conferito, con impegno ed onestà, avendo sempre come primo riferimento l'interesse della collettività». Ringraziando collaboratori, famiglia, [illegible] anche i detrattori, il sindaco uscente, attaccando Bossi, ha svelato il suo unico rammarico: «Aver visto naufragare il progetto federalista in cui molti avevamo creduto, senza ribellarmi, [illegible] non tardivamente, fornendo una facciata "per bene" a chi in realtà non lo era». [m. br.]

Albenga

Vazio [illegible] Zunino si presentano

ALBENGA. Con le prime presentazioni pubbliche delle liste elettorali che si «affronteranno» alle amministrative del 13 maggio si apre ufficialmente anche ad Albenga la campagna elettorale. Il primo passo verrà compiuto stasera, alle 20,45 al cinema «Ambra», dall'Ulivo che farà conoscere ai cittadini le 2 liste di centro-sinistra che appoggiano il candidato a sindaco Franco Vazio. Si tratta della «Lista Viveri» (capolista Angelo Viveri) e di «Progressisti per Albenga» (capolista Giancarlo Salomone). Domani alle 11, in località Villaverde a Leca d'Albenga, sarà invece la volta della «Casa delle libertà» che presenterà (nella sede del comitato elettorale) i propri candidati al consiglio comunale di Albenga che costituiscono [illegible] liste del centro-destra collegate alla candidatura a sindaco di Mauro Zunino. Sono: «Casa delle libertà-Zunino sindaco» (capolista Angelo Barbero) e «Progetto Albenga» (capolista Giampaolo Ferrari). [m. br.]

Albenga, denuncia dei medici ospedalieri

L'Asl 2 è contestata per le liste d'attesa

Stefano Pezzini

ALBENGA

«Anziché arginare la situazione in Oculistica, dove ci sono 700 persone in lista d'attesa per [illegible] intervento alla cataratta e dovranno aspettare 9 mesi, la direzione annuncia la riapertura dell'unità di Otorinolaringoiatria. Non solo, la direzione sanitaria è stata spostata nei locali dove c'era oculistica e adesso i pazienti ricoverati nell'unità devono, [illegible] bisognosi di un esame specifico, uscire dall'ospedale e arrivare nei locali di piazza Trincheri»: i medici e gli infermieri delle due unità contestano [illegible] ultime decisioni della direzione sanitaria.

Sul problema è intervenuto anche Alessandro Percivalle, segretario regionale dell'Ugl medici: «Non c'è dubbio che qualche cosa sia stato fatto per l'ospedale, sia come reparti che come apparecchiature diagnostiche ma molto è ancora da fare. Molti primari sono a[illegible] a scavalco, dai 14 di dieci anni fa si è passati agli attuali 4. Alle croniche difficoltà di Oculistica e Otorino si aggiungono quelli di Radiologia e Ortopedia con la Tac sottoutilizzata per mancanza di personale e lunghe liste di attesa per esami e interventi. [illegible] ci sono delle domande di trasferimento da parte di medici che vorrebbero venire nei reparti di Radiologia, Otorino e Ortopedia di Albenga incredibilmente non accolte».

NOTIZIE FLASH

CERIALE

Tenta il suicidio gettandosi dal terrazzo

Una donna di 31 anni ha tentato il suicidio ieri alle 20,30 in via Magnone. La donna, in preda ad una [illegible] depressiva, si è lanciata dal terzo piano. Una tenda ha attenuato l'impatto. Portata al Santa Corona ha riportato un trauma cranico. Non è in pericolo di vita. [r. sr.]

PIETRA L.

Oggi a San Nicolò i funerali di Valentina

Si svolgeranno questa mattina alle 10 nella Basilica di San Nicolò a Pietra Ligure i funerali di Valentina Sportelli, 19 anni, di Tovo San Giacomo. La giovane studentessa universitaria è stata vittima di un incidente stradale avvenuto sull'Autostrada A7 nei pressi di Pavia. [a. r.]

PIETRA L.

Slitta al 28 aprile il varo del traghetto Aquastrada

E' stato spostato al [illegible] aprile prossimo il varo del traghetto del progetto Aquastrada, da 115 metri, in programma nei cantieri navali Rodriguez di Pietra Ligure. La decisione è stata presa ieri in considerazione delle previsioni negative circa le condizioni del tempo e del mare per il prossimo fine settimana. [a. r.]

BORGHETTO SS.

Un contratto Assoutenti per regolare le seconde case

Un contratto tipo per la locazioni turistiche concordate tra le parti da depositare alla Camera di commercio ed [illegible] codice deontologico. E' la proposta che viene dell'Assoutenti per cercare di regolare il vasto mercato degli affitti dagli alloggi in Riviera. [a. r.]

[illegible]

I ladri in azione nelle ville della collina

Dopo Leca d'Albenga, la scorsa notte i ladri hanno preso di mira anche Alassio. Diverse le denunce di furto e tentato furto in abitazioni, chioschi e negozi, presentate ieri a carabinieri e polizia. [m. br.]

[illegible]

Incendio di bosco in località Massaro

I vigili del fuoco sono intervenuti per domare un incendio di bosco sviluppatosi ieri pomeriggio poco prima delle 16 sulla strada che porta a Cenesi, in località Massa[illegible]. [m. br.]

ALASSIO

Diciottenne ferita in viale Hanbury

E' stata soccorsa dalla Croce rossa ieri mattina in seguito ad [illegible] incidente. N.M., 18 anni, di Villanova, che viaggiava sulla sua moto, è rimasta ferita nello scontro con un'auto, avvenuto in viale Hanbury. [m. br.]

In tribunale i protagonisti del blitz di Pasqua

Spacciavano ecstasy confermati gli arresti

TOIRANO

E' approdato ieri in tribunale il blitz compiuto dai carabinieri tra Pasqua e Pasquetta nei punti più «caldi», quanto a microcriminalità, della Riviera e presso [illegible] discoteca Domina di Toirano.

Il gip Meloni ha convalidato l'arresto, riservandosi sulla misura cautelare, di Roberto Botto, 20 anni, di Torino; Giovanni Russo, 28 anni, di Felizzano; Michele Siri, 19 anni, di Carcare e di Alessandro Giamporcaro, [illegible] anni, [illegible] Celle: sono accusati di aver detenuto pastiglie di ecstasy. E ancora, davanti al giudice monocratico hanno patteggiato otto mesi, pena sospesa, Giovanni Sinisi, 19 anni; Stefano Cavallero, 18 anni; Daniele Pagano, 18 anni e Alessandro Olivero, 19 anni, tutti di Torino, accusati di furto. Sempre ieri hanno patteggiato sempre otto mesi di reclusione, pena sospesa Gennaro Curci e Dennis Mortarotti, entrambi di 19 anni [illegible] torinesi: accusati di furto e di resistenza a pubblico ufficiale, erano stati fermati [illegible] Loano mentre stavano fuggendo dopo aver infranto la vetrina di un negozo di articoli casalinghi ed essersi impossessati di alcuni oggetti.

L'operazione di Pasqua, condotta dai carabinieri della Compagnia di Albenga, al comando del tenente Giuseppe Di Fonzo, aveva visto sedici arresti. I militari avevano passato al setaccio le località comprese tra Albenga e Finale Ligure, prendendo di mira [illegible] zone più battute dai frequentatori di discoteche, per prevenire gli incidenti stradali notturni e nei centri dove si registra il maggior numero di casi di microcriminalità.

Al «Domina» di Toirano stavano festeggiando la Pasqua oltre mille giovani, in gran parte provenienti dal Piemonte e dalla Lombardia. Qui, durante la notte, so[illegible] stati arrestati 14 giovani, tra [illegible] quali sei minorenni. I carabinieri hanno sequestrato oltre cento pasticche di ecstasy, di varie forme e colori, e alcuni quantitativi di hashish, marijua[illegible] e cocaina. Otto ragazzi sono stati colti in flagrante mentre stavano rubando auto. [m. br.]

Alassio, contestata la nuova associazione di esercenti e negozianti

Nel budello esplode la polemica

Ascom e Confesercenti contro il pool

ALASSIO

All'indomani dell'incontro tra i componenti del «Pool commercianti Alassio», esteso a tutti i colleghi negozianti ed esercenti ad ogni livello, parlano i responsabili dei due più importanti sindacati di categoria cittadini (Confcommercio [illegible] Confesercenti) per rivendicare decenni di lavoro in favore del commercio alassino e la voglia di collaborare. «Come associazione commercianti non siamo stati interpellati dal Pool di esercenti che si è appena formato e che comprende persone che pur facendo parte del nostro direttivo non si [illegible] mai viste. Siamo comunque disponibili a collaborare con loro per [illegible] bene della città», ha detto Francesco Canepa, presidente dell'«Ascom-Confcommercio» di Alassio. Canepa, che ricorda come «[illegible] Confcommercio esista da più di 50 anni», ritiene che «giovani volenterosi e buone idee» siano importanti per Alassio.

Anche la Confesercenti («che quest'anno compie i suoi trenta anni ad Alassio») rivendica il suo ruolo cittadino. «Mi dispiace che il neonato Pool nel quale si trovano molti nostri associati non abbia fatto presente che ci siamo sempre battuti per difendere, tutelare e sostenere i commercianti. Spesso andando a Roma, come [illegible] questi giorni, per portare avanti importanti battaglie in difesa del settore e dei suoi operatori. Da poco è nato un pool [illegible] esercenti, ma la nostra associazione c'è e lavora da tempo», ha dichiarato Giuseppe Maiellano, funzionario della Confesercenti. [m. br.]

[illegible] LE RICHIESTE DEI COMMERCIANTI

«La gestione del piano urbanistico comunale e la procedura per la sua adozione dovrebbero essere l'occasione concreta perché si realizzino la sintesi e la collaborazione tra la piccola e media impresa e l'amministrazione comunale». E' una delle richieste contenute in un documento dell'Associazione commercianti di Pietra Ligure, intitolato non a caso «protagonisti del cambiamento», che è stato consegnato alle forze politiche e alle coalizioni che si presentano alle elezioni [illegible] 13 maggio. Fra le tante richieste (viabilità, posteggi, lotta all'abusivismo ed altro) l'Ascom sostiene che «una figura tipo quella del city manager potrebbe essere una soluzione praticabile per coordinare tutti gli interventi politici ma anche gli aspetti amministrativi». In primo piano secondo i commercianti pietresi le annose questioni dello spostamento a monte della ferrovia e dell'Aurelia. «Per una città a misura di terziario occorre sviluppo delle attività produttive e alla lotta delle diverse emergenze sociali», conclude l'Ascom cittadina. [a. r.]

Partirà il 29 aprile quando verrà anche scoperta una targa commemorativa

La Val Bormida ricorda Napoleone

Giro in bicicletta da Carcare a Porto Ferraio

Una terra segnata da Napole[illegible] e dalle sue armate la Val Bormida. [illegible] ancora oggi il generale [illegible]o viene ricordato e celebrato con rievocazioni storiche di battaglie, pose di targhe, manifestazioni a metà tra la storia e il folclore. Domenica 29 aprile, ad esempio, mentre a Savona verrà scoperta una targa napoleoni[illegible] per celebrare la battaglia [illegible] Montenotte da Carcare prenderà il via il trasferimento cicloturistico «Giro Napolonico dalla Val Bormida all'isola d'Elba», manifestazione in[illegible]rita nel gemellaggio tra Carcare e Porto Ferraio.

La storia, quella vera, parte dal 27 marzo 1796 quando Napoleone riceve il comando dell'armata d'Italia. Il genera[illegible] corso [illegible] trova di fronte a due eserciti: gli Austriaci di Beaulieau che controllano l'area da Carcare-Cosseria ad Alessandria-Voltri, e i Piemontesi del Generale Volli che coprono [illegible] zona da Carcare verso Ceva e Cuneo.

Napoleone cerca di dividere i due eserciti attaccando subito i Piemontesi verso Ceva e controllando gli Austriaci a Dego. Gli Austriaci però lo colgono di sorpresa [illegible] attac[illegible] il suo esercito a Voltri obbligandolo a ripiegare.

Nella ritirata si scontra a Montenotte [illegible] il grosso dell'esercito austriaco guidato dal Generale d'Argentau. All'alba del 12 aprile i francesi circondano gli Austriaci e li mettono in fuga verso Dego [illegible] Pareto. Napoleone ottiene la prima vittoria militare e la sera del 12 aprile fissa il suo quartier generale a Carcare.

Nella notte arrivano i rinforzi da Finale Ligure, ma quasi subito sorgono alcune difficoltà. Gli Austriaci resistono a Dego; anche a Cosseria gli Austro-Piemontesi resistono ed inoltre una pioggia torrenziale allaga le strade impedendo i rifornimenti.

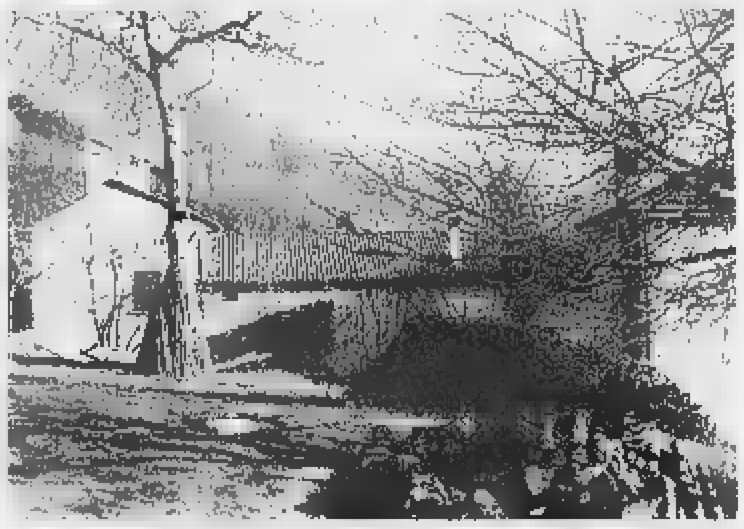
Napoleone concentra le sue forze verso Dego che cade [illegible] 14 aprile 1796 [illegible] mezzogiorno. Anche a Cosseria, dopo tre cruenti assalti e la morte del colonnello Filippo Del Carretto, si arrende [illegible] l'onore delle armi nello stesso giorno. Per un equivoco la notte del 14 un battaglione austriaco attacca Dego. Sono necessari due giorni e la perdita di parecchi uomini per riprendere nuovamente il paese.





Sopra una veduta di Riofreddo, a fianco la chiesa di Piana Crixia





La Val Bormida è ricca di scorci e cascine come queste tra i boschi di Millesimo

«Come un romanzo» di Daniel Pennac per la regia di Gallione

Scaramuzzino in scena a Cairo

Stasera appuntamento al teatro Abba

Perchè leggere? Chi legge? Dove leggere? Leggere sottovoce? Leggere in silenzio? Raccontare ciò che si è letto? Disprezzare un autore? Adorarne un altro? Maledire l'insegnante che ti costringe alla lettura o benedirlo, dieci anni dopo aver concluso la scuola, per averti insegnato [illegible] sfogliare con piacere le pagine di un libro? E cos'è un libro?

Sono alcuni degli interrogativi che Giorgio Scaramuzzino, versatile attore del Teatro dell'Archivolto, instillerà questa sera al pubblico che lo ascolte[illegible] all'Abba di Cairo. Scaramuzzino, per la regia [illegible] Giorgio Gallione, porta infatti in scena «Come un romanzo», tratto da Daniel Pennac. Uno spettacolo, presentato da SavonaTeatro nell'ambito del Festival [illegible] Primavera, che ha avuto un grandissimo successo anche a Mantova, al Festival della lettura.

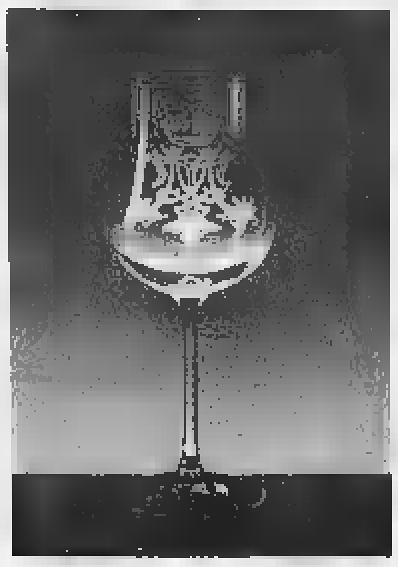
La presentazione dello spettacolo è intrigante. Prosegue infatti: «Un libro può essere un universo [illegible] un abisso, un pieno o un vuoto, un obbligo o un dovere e, forse, un amore. C'è chi ama annusare le pagine di un libro appena acquistato, chi [illegible] [illegible] per riempire un vuoto imbarazzante nella libreria in salotto, chi fa le "orecchie" per tenere il segno, chi non presterebbe mai un libro neppure al suo migliore amico». Tutto questo si può ritrovare nel prezioso [illegible] divertente saggio [illegible] Daniel Pennac che, oltre ad essere uno degli autori più letti ed amati di questi ultimi anni, [illegible] ha dimenticato [illegible] [illegible] un insegnante che si pone [illegible] problema di come si possano stimolare i giovani non tanto alla lettura in sé, quanto al piacere di essa, cercando di proporre i libri come complici, come amici attraverso i quali si ampliano i propri orizzonti e si costruiscono mondi inediti.

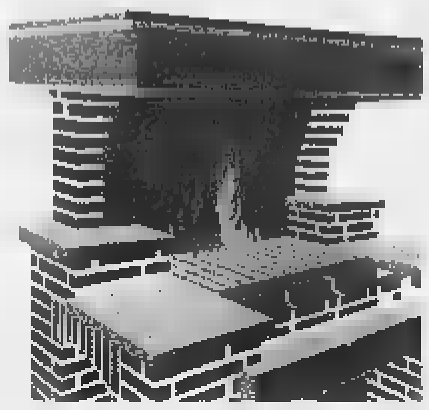


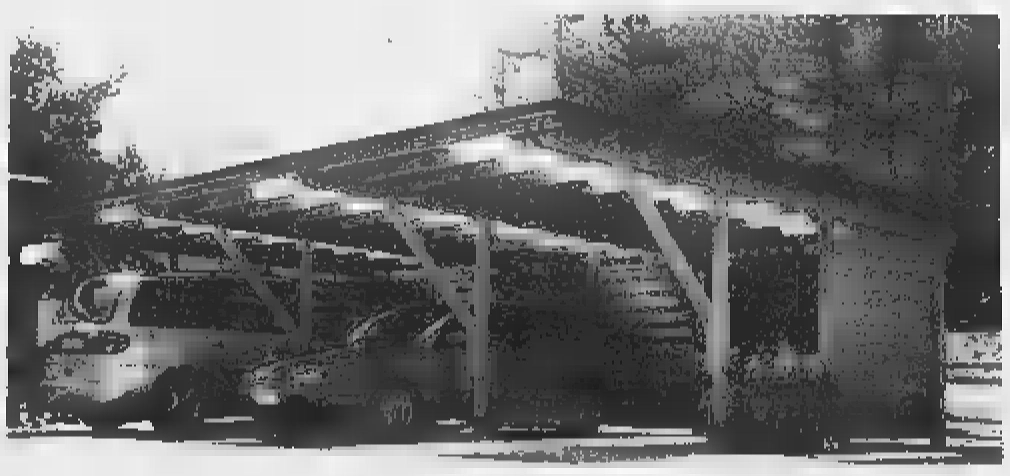
Giorgio Scaramuzzino

La conferenza-spettacolo che l'Archivolto presenta è soprattutto un percorso teatrale che, attraverso [illegible] gioco, l'ironia e la diretta partecipazione degli spettatori vuole dire che «Il piacere [illegible] leggere non è andato perduto. Si è solo un po' smarrito».

Ed ecco i diritti [illegible] lettore: il diritto di [illegible] leggere, di saltare le pagine, di non finire un libro, di rileggere, di leggere qualsiasi cosa, di leggere ovunque, di spizzicare, di leggere e voce alta, di tacere.







Sulle aree dell'Acna e dell'ex Agrimont

Un incontro tra sindaci per nuovi insediamenti

Sono indispensabili per la Val Bormida i potenziamenti di viabilità e ferrovia

CAIRO M.

I problemi più annosi della Val Bormida, [illegible] stati ieri oggetto [illegible] discussione nel corso della riunione svoltasi nelle sede dell'Amministrazione provinciale in vista del rinno[illegible] del Consiglio di amministrazione dell'Ips, la società a capitale misto per gli insediamenti produttivi del Savonese e che si occupa di progetti volti allo sviluppo economico.

Per la Val Bormida, hanno partecipato all'incontro i sindaci di Cairo, Cengio, Millesi[illegible] Carcare, Altare e Roccavignale. E, ancora una volta, il vicepresidente [illegible] Provincia, Carlo Giacobbe, che ha presieduto la riunione, ha parlato della necessità di «mantenere alta l'attenzione sulle questioni dell'entroterra». In particolare, si è discusso sulle eventuali soluzioni ai problemi viari della Val Bormida e al suo rilancio sotto il profilo economico ed occupazionale, con l'avvio dei tanto attesi piani di reindustrializzazione.

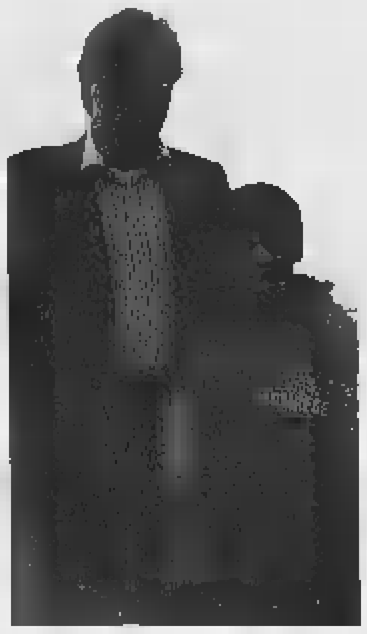
Questioni che si trascinano [illegible] anni, [illegible] che ora, come spiega il sindaco di Cengio, Sergio Gamba, risultano prioritari, sia per quanto riguarda il progetto relativo alle ex aree Agrimont di San Giuseppe, sia per quello dell'ex Acna di Cengio.

Due programmi di intervento che, tuttavia secondo il parere dei partecipanti all'incontro di ieri, [illegible] strettamente subordinati ad un [illegible]glioramento della rete viaria. Se il caso della variante di Vispa si [illegible] sbloccato dopo il pronunciamento del Tar, anche se non si sa quanto verranno aperti i cantieri, rimangono da risolvere il progetto della Carcare-Predosa, e il potenziamento dei collegamenti ferroviari. [l. b.]

Nuovo successo delle serate di solidarietà promosse dall'assessorato allo Sport

Cairo ha festeggiato mister Ancelotti

Il tecnico accolto allo stadio dai tifosi bianconeri



Ancelotti con uno dei suoi giovani fans

CAIRO M.

Ancora una grande festa dello sport, ieri sera, con Carlo Ancelotti. Allo stadio «Cesare Brin», l'allenatore della Juventus ha fatto il [illegible] ingresso accompagnato dall'assessore allo Sport, Arnaldo Bagnasco, e da [illegible] appartenenti allo staff tecnico della «Vecchia Signora». Un arrivo salutato dall'applauso dei molti juventini presenti sugli spalti e soprattutto dall'incontenibile entusiasmo delle decine e decine di ragazzini che con le loro tute punteggiavano di colori il manto erboso.

A salutare Ancelotti [illegible] le vecchie glorie Silvano Benedetti e Carlo Comi, bandiere della Roma [illegible] del Torino, nonchè Roberto Rosato, uno dei mitici protagonisti della memorabile sfida mondiale Italia-Germania 4-3, gli appartenenti [illegible] settori giovanili di tutte le squadre valbormidesi.

Un'accoglienza che ha commosso lo stesso Ancelotti [illegible] soddisfatto l'artefice dell'appuntamento, Arnaldo Bagnasco: «Come [illegible] era già verificato con [illegible] commissario tecnico della Nazionale, Giovanni Trapattoni, e con l'allenatore del Torino, Giancarlo Camolese, l'entusiasmo di questi giovani è la prova tangibile della grandezza dello sport che, di fronte [illegible] personaggi di questo calibro, va al di là di ogni colore di casacca e campanile».

E' inutile nascondere, però, che questa serata era particolarmente dedicata ai colori juventini [illegible] ai molti club bianconeri della zona. Oltre un centinaio hanno poi preso parte alla c[illegible] di solidarietà all'Hotel City. Ancora Bagnasco: «La disponibilità di Ancelotti in un momento come questo, quando il campionato è tesissimo per la sfida a tre che ci terrà con il fiato sospeso fino all'ultima partita, è davvero encomiabile».

Disponibilità rivolta verso una giusta causa. Attraverso una divertente lotteria, durante la cena si sono, infatti, raccolti fondi per l'Associazione per la ricerca contro il neurobalstoma, forma tumorale che colpisce i bambini. Tra [illegible] premi, la tuta originale della Juve offerta da Ancelotti, [illegible] pallone firmato da tutti i giocatori [illegible] le maglie autografate di Del Piero e Trezeguet. [m. ca.]





Due aspetti dell'accoglienza riservata ad Ancelotti dai giovani calciatori cairesi

NOTIZIE FLASH

BARDINETO

Boschi in affitto oggi l'esito del bando

Grande attesa per l'esito dell'asta indetta dall'amministrazione comunale relativa all'affitto a privati di circa 800 ettari di bosco. L'apertura delle buste contenenti le richieste di affitto è in programma oggi e c'è chi teme che qualcuno ne approfitti per realizzare [illegible] riserva [illegible] caccia. [l. b.]

CARCARE

Una mostra d'antiquariato nelle sale di Villa Barrili

Da domani e [illegible] a domenica Villa Barrili ospiterà la Mostra mercato dell'antiquariato. L'iniziativa, arrivata quest'anno alla sua quinta edizione, è organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune. L'esposizione, che vedrà la partecipazione di decine di antiquari, rimarrà aperta dalle 9 alle 20. [l. b.]

CAIRO M.

La Casa delle Libertà è contraria alla discarica

I candidati della Casa delle Libertà si sono fatti interpreti, verso la giunta regionale, della volontà espressa dai cittadini cairesi, attraverso comitati spontanei, della loro ferma opposizione alla installazione in località Filippa di una discarica di rifiuti speciali. Il candidato Stanislao Sambin ha chiesto un intervento in tal senso [illegible] presidente Biasotti affinch[illegible] possa essere indetta al più presto la Conferensa dei servizi che dovrà bloccare l'iniziativa. [l. b.]

Organizzato dall'Anpi

I ragazzi [illegible] del [illegible] [illegible] 25 Aprile

CARCARE. Mercoledì avverrà [illegible] premiazione del concorso «Ricordare è costruire [illegible] proprio futuro», promosso dall'Anpi, [illegible] collaborazione [illegible] il Distretto scolastico n°6 tra gli studenti valbormidesi. La cerimonia avverrà nella sede della Soms di Carcare, alle 15, dopo la commemorazione del monumento ai Caduti in piazza Cavaradossi.

Il concorso era aperto sia per gli studenti degli istituti superiori, [illegible] per quelli delle medie inferiori. Per quanto riguarda i primi, il vincitore è Valentina Martino, del Liceo Calasanzio di Carcare, al quale andrà una borsa di studio da 800 mila lire; al secondo posto Marco Scarrone, dell'Itis (500 mila) e al terzo Luisa Barberis, ancora [illegible] Liceo Calasanzio (200 mila). Per le medie inferiori si [illegible] invece imposta Stefania Cogliandro, di Dego (500 mila lire), al secondo posto Christine Baccino di Carcare (300 mila) e al terzo Marco [illegible] Scanno, di Cengio (200 mila). [m. ca.]

Auto contro il gard-rail

[illegible] Saliceto [illegible] dopo [illegible]

COSSERIA. Incidente stradale, nel tardo pomeriggio di ieri, lungo la provinciale tra Cengio a San Giuseppe. Erano circa [illegible] 18,30, quando Maria Freccero, 48 anni, residente a Saliceto, a bordo di una Fiat «127» stava transitando in direzione di S. Giuseppe, quando [illegible] pressi di località Rossi, ha perso il controllo dell'auto ed è andata a schiantarsi contro il gard-rail. Immediato l'intervento dei militi della Croce Rossa di Cengio, coordinati dal servizio «118», dei vigili del fuoco del distaccamento cairese e dei carabinieri della Radiomobile.

Per estrarre la donna, rimasta imprigionata nell'abitacolo della vettura, si è reso necessario l'intervento dei pompieri. La ferita è stata trasportata al Pronto soccorso del San Paolo di Savona dove le è stato riscontrato un trauma cranico con perdita temporanea della memoria. Sulle cause dell'incidente sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri. [l. b.]

Le premiazioni alla Soms

[illegible] per le [illegible]

CAIRO M. Ventotto le associazioni di volontariato che hanno partecipato alla serata promossa dalla Soms, con il patrocinio del Comune, svoltasi all'Abba [illegible] dedicata appunto all'impegno verso gli altri. Nel corso della manifestazione, l'amministrazione comunale ha consegnato alla Società operaia una targa ricordo per i 140 anni di attività.

E ancora, sono stati assegnati attestati di merito [illegible] riconoscenza al dottor Graziano [illegible]ifacino, presidente dell'associazione «Guido Rossi» che si occupa dei malati terminali, alla memoria di Augusto Dini, che fondò il Centro emodialisi di Cairo, e [illegible] Mario Mirengo, il quale per sessant'anni è stato il factotum della Società operaia.

La serata, alla quale hanno partecipato il mago Gabriele Gentile [illegible] la banda musicale «Puccini», è stata presentata da Alida Prampolini. [l. b.]


Che voglia di nuovo...!
PRIMAVERA/ESTATE 2001
3.000 metri di moda
abiti da cerimonia
abiti Prima Comunione
taglie comode
TINOCENTROMODA
ALZANO SCRIVIA 0131.826767
MONDO SPOSI
0383.944550

Tanti interventi per migliorare la qualità dell'ambiente

Vado, Comune «certificato»

Ha ottenuto il riconoscimento Iso 14001

IL FUTURO

Storia e discopub per il turismo

Centro industriale e portuale, il passato dell'antica Vada Sabatia [illegible] ormai [illegible]mente rintracciabile nell'odierna città.

La settecentesca parrocchiale di San Giovanni Battista a una navata, presenta sulla facciata statue di Antonio Brilla (XVIII secolo). Opere originali, studi, bozzetti, disegni dello scultore Arturo Martini (1889-1947) sono conservati nella Casa dell'artista, uno dei maggiori esponenti dell'arte del secolo scorso.

Villa Groppallo, edificio signorile settecentesco proprietà di una ricca famiglia genovese, è stata trasformata dal comune in centro culturale. Nella zona rimangono ancora tracce delle fortificazioni seicentesche costruite dai Genovesi

Le origini di Vado, denominata Vada Sabatia (nell'epoca pre-romana [illegible] presumibilmente centro dei Liguri Sabazi), si fanno risalire al II secolo a.C. Posto all'incrocio tra importanti vie e dotato di una rada sicura [illegible] profonda, divenne un nodo significativo delle comunicazioni terrestri e marittime tra Roma, l'Italia settentrionale e l'Occidente.

Con la caduta dell'Impero romano la città venne distrutta. Nel 641 subì l'invasione dei Longobardi, nel secolo seguente conobbe una ripresa; dal VII all'XI secolo Vado fu sede vescovile. Compreso nella marca aleramica, fu possesso dei Del Carretto, dei marchesi di Ponzone ed infine cadde sotto il dominio di Genova agli inizi del Cinquecento.

Dopo il periodo napoleonico Vado fu annesso al Regno di Sardegna. Oggi all'attività industriale e portuale che l'hanno caratterizzata nel secolo scorso Vado sta recuperando un suo spazio nel turismo e nel terziario. Grazie ad alcuni operatori volenterosi (come non citare lo staff del Daubaci che ha trasformato le notti vadesi in un punto di ritrovo per i giovani del comprensorio o la professionalità della famiglia Lovisolo che con il ristorante Negro [illegible] i servizi di catering ne hanno fatto un punto di riferimento per i buongustai, [illegible] ancora l'allegria e i buoni piatti del Nikarò) la città si sta trasformando in meglio diventando, senza paradossi, una località che può affiancare il turismo alle sue già radicate aziende artigianali [illegible] industriali.

L'Amministrazione comunale sta lavorando da alcuni [illegible] ad un processo di trasformazione del suo territorio, mirando alla riqualificazione del tessuto edilizio ed urbanistico attraverso il recupero funzionale delle tante aree storicamente utilizzate [illegible] fini industriali ed [illegible] in gran parte dismesse.

Particolare interesse rivestono, in quest'ottica, le iniziative volte [illegible] riordino ed alla qualificazione dell'area a fronte mare compresa tra i torrenti

Quiliano e Segno, utilizzata in modo frammentario da attività sportive, di balneazione, di ristorazione e cantieristiche. L'opera dell'amministrazione è volta al recupero funzionale di tutta questa serie [illegible] ambiti che permetta di valorizzarli ed interconnetterli maggiormente fra loro e la città. In particolare [illegible] in attuazione interventi per il rifacimento dell'arenile, la regimentazione dell'alveo del torrente Quiliano ed il ridisegno della foce del Segno. Ciò dovrebbe consentire di migliorare la situazione di accoglimento degli stabilimenti balneari e delle aree destinate alle piccole imbarcazioni per attività sportiva e ludica.

E' anche grazie [illegible] questo che Vado riceverà domani il certificato Iso 14001 del Sistema [illegible] Gestione Ambientale, un traguardo importante e incredibile sino a pochi anni fa.





A fine '800 raccolse molte testimonianze dell'epoca romana

Un sacerdote archeologo

Il museo civico dedicato a don Queirolo

La testimonianza della prosperità economica e culturale della Vado romana è costituita soprattutto dall'eccezionale qualità dei pezzi che don Queirolo, nel corso della [illegible] vita, ebbe modo di rinvenire nel territorio vade[illegible] o presso collezionisti. La collezione di marmi, monete, ceramiche [illegible] vetri [illegible] conservata nel Museo Civico Archeologico Queirolo, che ha sede nei locali del primo piano della [illegible] del benefattore.



La figura e l'opera del sacerdote Cesare Queirolo, arciprete di San Giovanni Battista in Vado Ligure per 19 anni, dal 1859 fino alla morte, il 15 aprile 1878, si collocano molto significativamente nella trama della storia vadese.

Egli svolse esemplarmente il suo ufficio pastorale, prodigandosi inoltre come benefattore [illegible] opere di promozione civile: sollecitò la costruzione di case di abitazione per i lavoratori e strade agevoli di collegamento dal centro alla periferia [illegible] opere [illegible] assistenza per l'infanzia per la quale realizzò nel 1875 l'Asilo Infantile che, tuttora funzionante, [illegible] dedicato al suo nome. Nel contempo con eccezionale capacità e determi[illegible] [illegible] qualificò come studioso, storiografo ed archeologo dedicandosi alla ricerca del[illegible] testimonianze del passato, che documentò e raccolse nel Museo di reperti romani lasciato in eredità ai Vadesi insieme ad una pregevole raccolta di libri e dipinti.

Nel testamento olografo del 15 novembre 1877 precisò: «La custodia della mia collezione di quadri ed oggetti di antichità affido al Rev. Arciprete pro tempore di questa Parrocchia ed al Sindaco di questo Comune».

SAVONA E PROVINCIA

Tel. 019... 9
Enrico IV spettacolo teatrale, ore 21.

ASTOR. Tel. 019-854 627
Il nemico alle porte
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Le fate ignoranti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30 ore 20,15-22,30.
Lire 12 000; 8000;

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,50-17,30
Dolce novembre. ore 20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Scoprendo Forrester
Or.: 16-19-22
Lire 12.000; 8000; 7000

ELDORADO.
Tel 019-820 563
The Mexican
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30.
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
La leggenda di Bagger Vance.
Or.: 15,30-20,15-22,30
Lire 12 000. ...: soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or. 15-22,30.
Lire 11.000, 8000: 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Dolce novembre
Or.: 20,30-22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10.000: 6000

RITZ. Tel 0182-640 427.
The mexican
Or.: 20,30-22,30
-6000-5000

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 5000

ASTOR. Tel 0182-50.997
The Mexican
Or..
Lire 10000-6000-5000

ALTARE

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 10000-8000-6000

...

ABBA. Tel. 019-5090.353
Come un romanzo
Or.: 21. spettacolo teatrale.
Lire 10000-6000

FINALE LIGURE

ONDINA
Sweet november
Or.: 20,30-22,45
-8000

LOANO

LOANESE. Tel 019-669.961.
The Mexican
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-6000

...

TEATRO ...ELLO
L'ultimo bacio.
ore 21,30 lire 7000

VERDI 1. Tel 019-97.249
The Mexican ore 20,35-22,45
lire 12000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
Sweet novembe... 20,30-22,40
lire 12000-8000



«Il nemico alle porte» con Ed Harris

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-63871.
The Mexican
Orario: 20,15-22,40

DANTE Tel 0183-293620.
Le fate ignoranti
Orario 20,30-22,40
L... 7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Il nemico alle porte
Orario: 20,15-22,40
Lire 10000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495830.
Scoprendo Forrester
Ore 20,20-22,40
Lire 10000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel. 0184-43440
Chocolat
Spettacolo unico ore 21,15

...

OLIMPIA Tel 0184-261855
Traffic
La stanza del fig...
Orario 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel 0184-206049.
Nuova programmazione

VALLECROSIA

DON BOSCO Tel. 0184-252672.
Oggi riposo

SANREMO

ARISTON Tel 0184-506 060
Chi... Gran Gala della T... al 20 aprile)

ARISTON RITZ. Tel.
The Mexican
Orari (indicativi) 15,30; ult.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RO... Tel. 0184-506 060.
Le follie dell'imperatore
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506 060.
L'ultimo bacio
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
0184-506 060.
Sweet November
Orari (indicativi): 15,30-ult. 22,30
Lire 120...; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Il nemico alle porte
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30.
Lire 12000, 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel 0184-597820.
Le fate ignoranti
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30. Lire 12000: 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Man of honor
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal ... al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala ... 010-595.91.46
Sweet november - Dolce novembre
regia P. O'Connor con K. Reeves, C. Theron
Or.: 15-17,30-20-22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
La stanza del figlio
regia N. Moretti
con L. Morante, N. Moretti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA Tel 010-247.35.49
La comunidad
regia di A. De La Iglesias
con C. Maura, E. Antuna
Or.: 15,30-17,50-20,15-22,30

ARISTON 2
RKO 281 La vera storia di Quarto potere
con L. Schreiber, J. Cromwell
Or.: 15,30-17,50-20,15-22,30

AUGUSTUS Tel. 010-566 810
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

AURORA. Tel. 010-592 625
The rocky horror picture show
regia J. Sharman con T. Curry, S. Sarandon
Or.: 20-21,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Thirteen days
regia di R. ... Costner
Or.: 15,45-18,40-21,35

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,20-17-18,40-20,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Stregati dalla Luna
con N. Pistola, P. Amendola, M. Gale
Or.: 15,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or.: 15,40-18-20,20-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Sweet november
con K. Reeves, C. Theron
Or.: 15,10-17,40-20,10-22,40

CINEPLEX PORTO ANTI...
15 minuti - Follia omicida a New York
Regia di J. Herzfeld con R. De Niro
Or.: 17,30-20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel...
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
Or.: 22,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J. Finnes
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The mexican amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 15-17,30-20-22,30

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
L'ultimo bacio
regia G. Cuccino con G. Mezzogiorno, S. Accorsi
Or.: 15,30-17,50-20,20-2240

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Chocolat
regia di L. Halstom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
I cavalieri che fecero l'impresa
regia P. Avati con E. Furlong, R. Bova
Or.: 17,15-20-22,30

LUX Tel 010-581.691
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

... Tel. 010-362.82.88
The mexican amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Il ... alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J. Finnes
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

... Tel. 010-564 849
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Chaudle
Or.: 15,45-18,45-21,45

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Scoprendo ...
regia di G.V. Santo con S. Connery
Or.: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582...
I cavalieri che fecero l'impresa.
V.M. 14; regia di G. Cuccino, con G. Mezzogiorno
Or.: 16-19-22.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Man of onor - L'onore degli uomini
Or.: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

ARGAGLI...

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

...

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30

...

EDEN.
Chocolat
regia L. Hallstom con J. Binoche,
Or.: 15,40-17,50-20-22,10

S. SIRO
Billy Elliot
regia S. Daldry con J. Walters, J. Bell
Or.: 20,30-22,30
domenica 15,30-17,45-20,15-22,30

AMBROSIANO
Scoprendo Forrester
regia G.V. Santo, ... S. Connery, R. Brown
Or.: 20-22,30

CINEMA ... E

... Tel. 0185-286.033
Solstizio d'estate
Regia di T. A. Hung con T. Nu Yen Khe e L. Khanh
Or.: 21,15

...OSO

GRIFONE. Tel. 0185-507.61
OGGI RIPOSO

...NTERO.
Le follie dell'imperatore
regia di M. Dindal, film d'animazione
Or.: 16,30-18-19,30-21-22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.694
Scop...
Regia di G. V. Santo, con S. Connery e R. Brown
Or.: 16,30-19,30-22.15

...

ARISTON. Tel. 0185-41.505
Krampak
Or.: 21,15

CINECLUB

... CINEMA.
Billy Elliot regia S. Daldry con J. Walters, J. Bell. Or.: 21,15

...
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG
OGGI RIPOSO

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO.

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. Dom... «Ascesa e caduta ... città di Mahagonny» opera in 3 atti di K. Weill, diretta da B. Bartoletti, ...stimento Opera ... Coro del Carlo Felice. Ore 15,30. Posto unico 65.000 e ingresso 35.000

BASILICA DI S. MARIA DELLE VIGNE
Concerto per la Pasqua, direttore e solista M. Campanella, musiche di F. Liszt. Ore 20,30. Ingresso libero

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
«Yossi, Rakover si rivolge a Dio di Koltz», regia di M. Ovadia con M. Ovadia e la Teatrorchestra. Ore 20,30 lire 45.000-30.000

TEATRO STABILE - Sala Duse.
«Il maestro e Margherita» di R. D. Onghia, regia di A. Battistini Ore 20,30 lire 45.000-31.000

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO
OGGI RIPOSO.

CHIESA DI SANT'AGOSTINO.
OGGI RIPOSO.

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
Mauro Pirovano u ... l'«Amleto» da W. Shakespeare. Ore 21,15 prezzo unico lire

LE TRAME DEI FILM



Il premio Oscar Julia Roberts interpreta «The Mexican» con Brad Pitt

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi ... minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il ... sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire ... negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di ... imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra ... giovane donna che si confida con uno scrittore.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha ...cciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una ... in ... con due amici ... approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Braschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RKO 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto po...».
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al ... americano.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra ... nella capitale inglese viene convinto ad assistere a ... incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è ... tatuato irlandese ... Mickey O' Neil (Brad Pitt).
... STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con ... storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma ... morte improvvisa di un figlio.
... Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel ... film, ambientato ... Parigi, ... Michael Haneke.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato ... lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo ... Brad Pitt e Julia Roberts: lui ... un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, ... la fidanzata che cerca ... convincerlo a rientrare nella legalità.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film ... Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT ... WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

La dance degli Anni '70 all'Horus, si ride con il cabaret di Daniele Raco al Pirata

La notte avanza a ritmo di rock

Tanti concerti dal vivo in pub e tavernette

A Pietra

Il programma dell'estate

Augusto Rembado

PIETRA L.

Si intitola «Liguriani [illegible] varietà» la rassegna di spettacoli [illegible] concerti ad ingresso libero che caratterizzerà l'estate di Pietra Ligure. Protagonisti di queste serate saranno solo ed esclusivamente artisti liguri, cantanti e musicisti nati e cresciuti artisticamente fra La Spezia e Ventimiglia. Si comincerà il 4 luglio con il concerto dei «Buio pesto», gruppo genovese che propone esclusivamente brani in dialetto ligure, a metà fra il folklore e il cabaret. A questa novità, si affiancano le tradizionali manifestazioni dell'estate pietrese: i fuochi artificiali del Miracolo di San Nicolò e dell'Assunta, i mercatini di antiquariato, collezionismo, modernariato e robivecchi dell'ultimo fine settimana del [illegible] e, a giugno e a settembre, gli appuntamenti di «Bim Bin Gio Co», rassegna di spettacoli teatrali e animazione per i più piccoli.

«Liguriani in varietà», dopo la serata con i «Buio pesto», proseguirà con i concerti di Bruno Lauzi (3 agosto) [illegible] della «Piccola Orchestra Genovese» (10 settembre). Molti gli appuntamenti con [illegible] musica classica, etnica e con la lirica nelle chiese e nelle piazze cittadine. In programma anche il musical «Giuditta e Oloferne» (piazza Rosselli, 6 luglio) e l'opera «Pagliacci» di Leoncavallo (Auditorium, 20 luglio).

Il 17 giugno si terrà il terzo Triathlon «Città di Pietra Ligure» (podismo, ciclismo [illegible] nuoto), seguito il 15 luglio da «Basket in piazza» [illegible] il 22 da un saggio di ginnastica artistica. Dalla fine di maggio al 10 giugno sarà visitabile all'Auditorium di piazza La Pietra una mostra di incisioni di Francisco Goya. Due i momenti dedicati alla moda: il 10 agosto, «Millennium in Tour. Mille anni di moda in passerella: le donne più rappresentative dal 1100 al 2000» e il 19 una sfilata di moda [illegible] piazza XX Settembre. Presenti nel calendario delle manifestazioni pietresi le sagre e le tradizionali feste popolari («Sagra del nostralino» a Ranzi dal 10 al 14 agosto e la Festa patronale della Madonna del Soccorso l'8 settembre). In programma [illegible] settembre, in data e luogo da definirsi, [illegible] spettacolo teatrale della compagnia di Pippo Delbono.

Rock [illegible] soul dal vivo in molti locali della provincia. Cabaret al Pirata. Questa la notte.

[illegible] Al Mister Pub dj Snoopy. Ritrovo all'Hamburger Boy. Al Pescegatto house con dj Alphone.

CELLE L. Ritrovi [illegible] Baraonda, al Bolero, al Charlie Max (On Line live) e all'Hurricane.

[illegible] **M.** Al Face musica con dj.

[illegible] Musica live degli Omer Simpsom Blues Band al Beer Room Pub.

[illegible] Musica allo Up & Down. Ritrovo al Clipper. Ritrovi al Face, al Friends, alla Taverna di Mu, al Mediterraneo.

[illegible] Ritrovo al bar Mario [illegible] al Fantasy.

CAIRO M. Ritrovi al Dobro (musica live), al Be Pub e allo Stirling Castle. Dancing con l'orchestra Ciao Pais al dancing La Perla.

[illegible] Ritrovo al Dylan Dog e al Cabaret.

COSSERIA I Qirsh al The Killer's Inn.

SA[illegible] Jam session al Queen's pub con Luca Pesenti, Bobo Storace ed altri. Allo Ju Bamboo concerto dei Cialtroni Animati. Ritrovi al Negrita Music Club [illegible] Dj Emiliano, al Senzanome, al Pirata (cabaret [illegible] Daniele Raco), al Baretto, alla Boutique della birra, al Club Nautico [illegible] nei locali della Vecchia Darsena. Empire Cyber Pub con messaggerie.

[illegible] L. Musica della Reunion Caribena al Crazy Bull. «Foxtrot» cover rock live al Daubaci. Ritrovo all'Angolo di Max.



I «Cialtroni animati» sono i protagonisti allo Ju Bamboo di Savona

SER[illegible] Live dei «Zero Crespo» [illegible] Sinte Galeshka.

ORCO F. Ritrovo alla taverna del Cucciolo.

FINALE L. Musica al Bar Lux di via Drione e al Baquito di Pia. Dj Federico Sortino al Gasoline (ex Mirò). Orchestra revival Harmony al dancing El Patio. Ritrovi al Klipper, da Pilade, al Vittoria, all'Agorà.

[illegible] V. Musica al Mulino di Verezzi. Ritrovi al Mirabolan, al[illegible] Torre Antica, al Cappero e alla Torre dei Sassetti.

PI[illegible] L. Discobar allo Wave. Revival e liscio con Dante e Michelle al Malibù. Karaoke al Dolphin's bar. Ritrovi a l'Iguana, Il Santo, al Virgin, all'Airone (Enri[illegible] Bianchi al piano), allo Wave [illegible] da Miriade.

LOANO Concerto dei Jester (cover rock) al Movida Club. Live dei Wojtila Sunrise al bar Doria. Strip al Fermento Club. Revival con Cristian e Sara al Saitta. Liscio al Manhattan Inn, Karaoke al Poseidon. Ritrovo da Vittorino, da Arcibaldo, al Mai a letto, al Fluke Pub.

TOIRANO Ritrovo a I gatti alla luna e al bar dei Capitani.

[illegible] Ritrovi a La Risacca, al Planet e al Tea Room.

[illegible] Ritrovo all'osteria A Sciattapanza e al Blu Dolphin Club.

[illegible] Dance Anni '70 con Rinaldo Agostini e Mauro Mugnosso dj, liscio con l'orchestra «Viviana [illegible] pagina d'album» all'Horus. Musica al Guaranà. Ritrovi al Blu bar, al Caprice, alla Rock Bank Cafè, al John Smith Pub e alla Città Vecchia.

[illegible] «Pino più due» live al BarLume. «Music for lovers» al Sol Ponente. Musica al Circolo Brixton. «Rizzo [illegible] Rizzo» live al Mezzaluna. Musica con Nando Rizzo al Cabaret. Ritmi cubani al Manila. Discoteca all'U'Brecche. Ritrovi ai Magazzini, al The Victorian Pub, [illegible] Che Cafè, da Spotty, al bar Dell'Angolo e al Joy.

[illegible] Ritrovo all'Happy Night, Zaza Caffè e all'Owl. I percussionisti Marco Fadda e Dado Sezzi sono i protagonisti, oggi dalle 17,30 nel salone delle opere parrocchiali, del progetto [illegible]icale aperto a ragazzi e giovani «Hey...quest'anno ci siamo anche noi».

ANDORA Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua, Caffè Doria [illegible] al Big Bang. Discobar al Bit Below.

DIANO SP. Musica ed animazione al Pop.

DIANO M. Ritrovi all'Excalibur, all'Acqua Salata (live dei «No Name»), al The Old Fisherman e al Vallery.

IMPERIA Ritrovi al Wall Street e lo Stress. [a. r.]

Doppio appuntamento [illegible] teatro

Sul palcoscenico a Savona e Cairo

SAVONA

Due appuntamenti teatrali di qualità questa sera a Savona e Cairo.

SAVONA Torna Pirandello al Chiabrera. Dal 20 al 24 aprile ci sarà «Enrico IV», prodotto dall'Ente Teatro [illegible] Messina con protagonista Sebastiano Lo Monaco e la regia di Roberto Guicciardini. Lo spettacolo [illegible] avvale di 13 attori in scena e 4 musicisti che eseguono dal vivo le musiche. Spiega [illegible] direttore del Chiabrera Roberto Bosi: «Il testo, tra i capolavori [illegible] Pirandello, manca da Savona dal 1986 quando ad interpreta[illegible] il protagonista fu Salvo Randone. Ora [illegible] la volta di Sebastiano Lo Monaco, ospite per la prima volta del nostro teatro. Lo Monaco ha svolto in questi anni un percorso coerente intorno a Pirandello, diretto sempre da registi non convenzionali come Mauro Bolognini per "Il berretto [illegible] sonagli" e Patroni Griffi per "Questa sera si recita a soggetto". Per questo "Enrico IV" si è affidato all'intelligenza fervida e razionale di Roberto Guicciardini che più che alla follia del personaggio pensa alla sua "malattia", vittima soprattutto di una depressione amorosa, di un male oscuro che scatena nel grande sequestrato risentimenti, rancori e invidia nei confronti [illegible] coloro che [illegible] vita comunque l'hanno vissuta, mentre a lui, almeno per dodici lunghissimi anni, è stata invece negata».



Sebastiano Lo Monaco

CAIRO All'Abba va in scena questa sera «Come un romanzo», tratto da Daniel Pennac per la regia [illegible] Giorgio Gallione. A portarlo in scena è Giorgio Scaramuzzino., straordinario nell'affabulare gli spettatori e convincerli alla lettura. Lo spettacolo, presentato a Mantova al Festival della lettura, ha ottenuto un enorme successo. A portarlo in sc[illegible] è il Teatro dell'Archivolto nell'ambito della rassegna organizzata all'Abba da SavonaTeatro di Antonella Spotorno. [l. b.]

A presiedere la giuria sarà anche quest'anno Edoardo Raspelli

Oggi al via l'Ulivo d'Argento

Gara tra quindici istituti alberghieri

FINALE L.

Fare accomodare i commensali, portare in tavola i secondo piatti e fare il giusto abbinamento con i vini. Sono le prove a cui dovranno sottoporsi [illegible]gi gli studenti che partecipano all'edizioni 2001 dell'Ulivo d'argento di Finale Ligure. I «giovani d'Europa» saranno a confronto venerdì e sabato all'Istituto Migliorini. Quella di quest'anno è l'edizione numero 16 dell'Ulivo d'Argento. Il concorso vedrà in gara ragazzi di 15 istituti futuri maitres d'hotel.

La gara, che ha fra i suoi ideatori l'ex presidente Ascom Aldo Zanobbio, è un punto di riferimento unico nel suo genere a livello italiano. Si svolge in due prove, servizio di sala e preparazione di un cocktail. Quest'anno gli istituti in gara provengono dalle scuole Anacapri, Castel San Pietro, Marina di Massa, Mondovì, Palermo, Pesaro, Pescara, Piedimonte Matese, Pria A Mare, Riolo Terme, Roma, Rosignano, Salvay, Sciacca, Treviso. In gara anche un'istituto straniero proveniente da Eberswalde. Le iscrizioni in realtà erano state 25 ma per problemi organizzativi ne sono state ammesse solo 15. «In gara i futuri responsabili di sala, davanti ad una giuria molto esigente presieduta dal giornalista e critico gastronomo Edoardo Raspelli, dovranno comportarsi come [illegible] fossero nel loro ristorante. Gli studenti (dai 14 ai 17 anni) dovranno ricevere gli ospiti, farli accomodare al tavolo, eseguire una accurata "mise en place", scegliere e servire il vino [illegible] porgere [illegible] commensali i secondi piatti. Previsto in particolare il servizio al "trancio", che è il tema del concorso 2001, dal carrè di vitello in crosta alla sella di lepre. La manifestazione unisce gastronomia ed accoglienza cioè gli elementi principali, assieme all'ambiente, dello sviluppo turistico della Riviera», spiegano all'Istituto Migliorini che organizza come sempre la gara [illegible] la Confcommercio di Savona. Oggi dalle 10 le prove all'alberghiero. Domani in piazza Garibaldi a Finalborgo la preparazione dei cocktails. Per que[illegible] prova la giuria sarà integrata con esperti barman appartenenti all'associazione di categoria Aibes di Sanremo. Già [illegible] due anni la giuria è presieduta da Raspelli. [a. r.]



Aldo Zanobbio

[illegible]

MASSIMI [illegible]

Ruota					
BARI	37	56	38	45	27
	76	75	67	64	55
CAGLIARI	88	14	9	85	55
	70	67	67	54	54
FIRENZE	5	37	31	80	32
	82	68	52	49	44
GENOVA	48	28	4	14	17
	91	79	67	61	60
MILANO	67	8	17	60	87
	93	83	64	58	58
NAPOLI	90	68	53	87	78
	99	70	66	56	53
PALERMO	75	13	41	70	3
	110	75	68	62	57
ROMA	90	50	54	3	81
	57	56	54	52	47
TORINO	79	41	9	13	1
	88	80	76	64	62
VENEZIA	4	47	30	43	10
	106	73	59	58	49

[illegible] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul [illegible], [illegible] sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

66-1	66-31	66-47	66-65	66-75
66-10	66-33	66-48	66-68	66-78
66-11	66-38	66-51	66-69	66-81
66-18	66-39	66-58	66-70	66-84
66-21	66-41	66-61	66-71	66-88
66-28	66-44	66-64	66-74	66-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 65 (4); Cagliari 13 (4); Firenze 75 (1); Genova [illegible] (1); Milano 71 (3); Napoli 22 (5); Palermo 74 (3); Roma [illegible] (2); Torino 13 (1); V[illegible] 18 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Milano:

8-1	8-18	8-41	30-19	30-41
8-4	8-20	8-75	30-21	30-52
8-7	8-21	8-80	30-24	30-61
8-10	8-24	8-88	30-31	30-68
8-11	8-27	30-1	30-36	30-69
8-13	8-30	30-3	30-75	30-80
8-14	8-36	30-6	30-81	30-82
8-17	8-39	30-10	30-88	30-84

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-28

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	41 - 10 - 22 - 87 - 59 - 60 78 - 51 - 63 - 70 - 74 - 45
L. 6650 7 combinazioni	1 - 3 - 11 - 17 - 29 - 36 - 77

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 20 - 41 - 78 - 36 - varianti = 8 - 19 - 22- 33 - 48 - 53 - 67 - [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo



Anche elicotteri e paracadutisti per la rassegna «Verdazzurro» a Villanova

Tanti espositori ma anche occasioni per ascoltare musica dal vivo, ballare e pranzare con le specialità tipiche della Liguria

Tutto pronto a Villanova per l'apertura di «Verdazzurro»

Da domani nelle aree dell'aeroporto la rassegna per promuovere l'entroterra

Massimo Boero

VILLANOVA D'ALBENGA

Ultimi preparativi a Villanova per «Verdazzurro», mostra mercato per promuovere il vino, l'olio, le produzioni di qualità dell'entroterra ma anche le valla[illegible] dell'albenganese. L'edizione 2001 si apre domani pomeriggio e proseguirà sino al primo maggio. Alla grande rassegna ci sarà anche La Stampa con [illegible] suo stand. Nei giorni feriali, inoltre, verrà pubblicato il tagliando per entrare gratuitamente a visitare l'esposizione.

Rispetto agli altri anni «Verdazzurro» sarà allestito all'interno dell'aeroporto «Clemente Panero», nell'area dell'ingresso. Avrà un'area espositiva di circa 8 mila metri quadrati di cui seimila coperti tra padiglioni e cupolini. Gli stands all'interno delle tensostrutture saranno [illegible] 160.

Ad organizzare la rassegna oltre alla Comunità montana ingauna presieduta da Pietro Revetria si sono affiancati il Comune di Villanova, la società di gestione dell'aeroporto presieduta da Pietro Balestra, l'Ente fiera della Confcommercio presieduto da Fiorenzo Ghiso e, per la parte organizzativa, la Pubblicitalia [illegible] Clemente. Partner della rassegna [illegible] La Stampa e Radio 103.

Oltre agli stands di prodotti tipici e merce varia [illegible] mancano i momenti di svago e ristoro. Cinquecento metri quadrati saranno destinati all'area bar-ristorazione. Accanto all'area ristorante ci sarà una zona spettacolo, di circa 700 metri quadrati, che vedrà nove appuntamenti con cantanti e gruppi. Il programma prevede, tra l'altro, l'esibizione di Rocky Roberts, Michele, i Car Wash, i Nathan, il Triangolo, Travelin Band, Convegno, Max Gallo e i Dinamici, i Sixties Boys.

Il pubblico avrà [illegible] disposizione, ogni giorno, la possibilità di effettuare voli di prova su aerei ed elicotteri. I più coraggiosi potranno anche provare a lanciarsi in paracadute con gli speciali «imbraghi» a coppia.

Spiega Pietro Revetria, presidente della Comunità montana: «La rassegna sarà una vetrina per la produzione dell'entroter[illegible]. In tempi di mucca pazza e transgenici vogliamo portare l'attenzione sulle produzioni di qualità delle nostre vallate, vino e olio [illegible] primo luogo [illegible] anche altri prodotti, da quelli caseari a quelli orticoli». F[illegible] Ghiso, presidente dell'Ente fiera: «La nostra provincia, il ponente, han[illegible] bisogno di promuovere le produzioni di qualità. Per q[illegible]sto come Confcommercio abbiamo voluto creare l'Ente fiera che quest'anno, oltre a Villanova, organizza l'Expo Savona e la Mostra mercato dell'Alta Val Bormida a Cengio».

[illegible] LE CENE CON GLI AUTORI

Alle 20, alla Locanda delle Antiche Pietre di Colletta di Castelbianco proseguono le «Cene con l'autore». La cena di questa sera è con Ivanna Rossi, autrice de «I Porci comodi, vita, morte e miracoli del porco» edito dalle Edizioni Diabasis. Il libro di Ivanna Rossi è una guida-itinerario per chi voglia conoscere il continente maiale: territorio denso [illegible] significati che riportano alla mente immagini gustose delizie per il palato; ma anche provocatorietà del maiale come sibolo di dedizione ai piaceri della vita, non solo quelli derivanti dalla buona tavola.Fra citazioni dotte e giochi di parole da cui spicca l'invitante color rosa del maialino,un centinaio di ricette per armeggiare con i fornelli. Ivanna Rossi è una delle più riconoscenti figlie di Porcopolis. Laureata in filosofia, giornalista turistica, ha firmato varie guide d'intonazione giornalistico-narrativa da quelle delle Isole Greche a «Nei dintorni di Don Camillo»; collabora [illegible] riviste specialistiche di turismo. Per questo Non poteva non accettare l' invito di Vincenzo Ricotta, fiduciario Slow Food della condotta di Savona e Albenga, nel Borgo Medioevale di Colletta di Castelbianco. Il prezzo della cena con l'autore, comprensivo del libro protagonista della serata, sarà di Lit. 70.000, per i soci Slow Food Lit. 60.000. Per informazioni [illegible] prenotazioni si può telefonare ai numeri 019/ 8401205, 0348/ 4108099, 0182/ 778206. [s. p.]

Un punto domenica con il Fo.Ce. ed è fatta

Per il Vado è pronto lo champagne della D

Ennio Fornasieri
VADO LIGURE

Aspettando Fo.Ce. Vara-Vado, ossia la partita di cartello per il terz'ultimo atto di Eccellenza. [illegible] Vado è forte di un vantaggio al limite dell'incolmabile, per questo l'ormai quasi rassegnato Fo.Ce. di Sassarini cercherà la vittoria dell'onore. Anche per salvare una stagione in cui quasi tutti gli addetti [illegible] lavori davano gli spezzini con i favori del pronostico. Almeno sino a poco tempo, [illegible] quando il leit-motiv era: «il Vado è forte ma [illegible] Fo.Ce. gioca meglio».

Un motivetto ripetuto quasi domenicalmente, almeno sino all'inspiegabile crollo della squadra dei Piani di [illegible]. Due sconfitte patite contro [illegible] penultima [illegible] la terz'ultima della classifica. Difficile dire il perchè, fatto sta che il Vado mantenendo il [illegible] passo ha fatto [illegible] vuoto. Ora i bellicosi propositi dei dirigenti spezzini [illegible] vediamo l'ora di giocare contro i vadesi» o altre dichiarazioni tipo «il sorpasso lo faremo nello scontro diretto», ora appaiono distanti [illegible] luce.



Momenti di gloria per il Vado dopo un gol; sopra, il capocannoniere Alex Presta



Rimane insomma solo l'orgoglio di battere la capolista, [illegible] questo Vincenzo Eretta lo sa bene. Per questo motivo non vuole perdere la sfida contro gli antagonisti di una intera stagio[illegible]. Pur ammettendo che il Vado se lo può anche permettere: «E' una partita che vale tanto soprattutto per il Fo.Ce. Vara, e che mi aspetto molto difficile per tanti fattori. Ma questo Vado, che ha ritrovato lo smalto giusto, venderà cara la pelle. I ragazzi ne sono consapevoli e vogliono dimostrarlo sul campo. Ci teniamo ad uscire imbattuti da questa sfida, sapendo che arriverebbe anche la matematica certezza di essere in serie D».

E se il Vado perdesse? «Dovremo poi fare due punti tra Pontedecimo e Bolzanetese. Comunque sia, [illegible] Vado cercherà di chiudere [illegible] discorso già domenica, non è affatto detto che il Fo.Ce. Vara ci batta». E se il mister savonese per una volta indossasse i panni dello scommettitore? «Punterei [illegible] [illegible] per cento sul Vado, ci mancherebbe altro...».

Ma non è tutto [illegible] quel che luccica: la difesa per esempio è apparso il settore meno convincente di questa squadra. Sicuramente inadatto per la categoria superiore, ma su questo il mister del Vado chiede un time-out: «Sarebbe profondamente scorretto [illegible] confronti dei ragazzi parlare adesso di certi argomenti, sopratutto non avendo il conforto della matematica. Non è giusto che si pensi al prossimo [illegible] quando non si [illegible] ancora arrivati all'obiettivo finale. Anche se non credo che ci saranno sorprese, voglio vedere un Vado carico, che dimostri contro il Fo.Ce. [illegible] meritare il salto di categoria. E poi sarà anche vero, come ho letto, che dietro di noi nessuno è mai riuscito ad approfittare delle domeniche [illegible] cui il Vado zoppicava, ma [illegible] altrettanto vero che abbiamo dimostrato di meritare questa benedetta serie D».

E [illegible] dargli torto a questo granitico ex difensore che, appese le scarpe al chiodo, ha saputo trasferire sul rettangolo di gioco tutta la grinta e serietà di uomo e atleta. Ma [illegible] [illegible] dimenticata la passione di un presidente come Giovanni Ciarlo, [illegible] vita sportiva spesa per il s[illegible] Vado e che dopo le vigliaccate dello [illegible] [illegible] [illegible] lo spavento patito per motivi di salute, merita di veder coronato il suo grande sogno. La serie D.

Gli assi dello sci vanno «sotto rete» a Spotorno

Dalla magia delle nevi alla racchetta da tennis

Guglielmo [illegible]

Una giornata in Riviera per i campioni dello sci. Accadrà domani, nei locali del Tennis Club Spotorno, grazie all'organizzazione del Karen Putzer Fans Club e dell'Associazione Sportiva L.A. Team che, con il patrocinio de «La Stampa», hanno organizzato «Sciatori in Racchetta» con la presenza dei campioni della valanga azzurra e, soprattutto, rosa.

In prima fila lei, Karen Putzer, che ha regalato agli appassionati di sci, ma non soltanto a loro, grandi emozioni ai Mondiali di Vail, terra austriaca, lo [illegible] gennaio quando è salita ben due volte [illegible] podio. Karen sarà accompagnata in questa articolata gior[illegible] da altre campionesse come Alessandra e Barbara Merlin, Daniela Ceccarelli e Sonia Vierin. Nutrita anche [illegible] partecipazione della squadra maschile anche se, in extremis, per una serie di test atletici, ha dovuto dare forfait Giorgio Rocca.

Sicura invece [illegible] partecipazione di Angelo Weiss, autore di [illegible] brillante stagione, Alessandro Colturi, Walter Girardi, Davide Simoncelli e, anche se [illegible] presenza sarà limitata soltanto ad una parte della kermesse., Matteo Nana. Insomma, davvero una nutrita partecipazione alla quale si deve aggiungere quella virtuale di Cristian Ghedina che ha messo a disposizio[illegible] alcuni preziosi attrezzi che verranno messi in palio nel [illegible] di una lotteria in programma subito dopo l'esibizione tennistica dei sciatori. I sostenitori dei vari fans club daranno vita invece, sempre nei locali del Tennis Club Spotorno, ad una serie di sfide a calcetto, dove il divertimento ovviamente [illegible]rà prevalenza sull'agonismo.

Afferma Daniela Bolla, una delle organizzatrici dell'evento: «Una volta terminata la parte... agonistica, la squadra azzurra rimarrà con noi, per ripartire nella giornata di domenica.. E così abbiamo pensato ad una [illegible] di iniziative per movimentare la [illegible]. E allora ecco che tutta la comitiva si trasferirà al «Ristorante Ca' Du Gumbu» per una serata da trascorrere [illegible] ai fans che seguono la squadra azzurra anche nelle più lunghe trasferte. Poi per completare la serata ecco un salto al «Daubaci» dove sono in programma delle belle sorprese per gli atleti azzurri. Il pernottamento è invece sito nell'accogliente Bad and Breakfast «Il Respiro del Tempo» di Irma Tortolano, locale che ha ospitato già nei mesi scorsi altri importanti sportivi.



L'azzurro Weiss dopo un successo sugli sci: stavolta si cimenterà con il tennis

BOCCETTE

Campionato interprovinciale verso la fase decisiva

Ecco la grande corsa del playoff per il titolo

Inizie[illegible] venerdì prossimo, per concludersi il 1° maggio, i playoff del campionato interprovinciale di boccette. In settimana [illegible] stanno completando i tabelloni per l'ulti[illegible] atto della rassegna che sarà ospitata dal Palasport di Loano che, come di consueto, sarà gremi[illegible] di appassionati. Mercoledì [illegible] si [illegible] conclusi gli spareggi, con tanto di partite [illegible] andata [illegible] ritorno, che hanno coinvolto i gabs dei quattro raggruppamenti Cadetti. Quasi tutte le partite, come sottolinea Luigi Luca, presidente del comitato interprovinciale [illegible] state combattute: «E ciò è stata una ulteriore dimostrazione di come il torneo sia stato composto, nella stagione che sta per chiudersi, da gabs di alto valore. Mai come in questa stagione la regular season è stata ricca di gabs da tutte le province». Ecco dunque le squadre che hanno ottenuto il pass dalle sfide della B: Cavalluccio I Pietra Ligure, Stella Duemila, Carlo II Imperia, Como Loano, Ariston Arma Taggia, Lady Diano, Sanremo Albenga, Cavalluccio IV Pietra Ligure, Dlf Ilda I Savona, Amici Certosa, Taberna Cogoleto, Avis Albisola, [illegible]. Genesio, Lord Nelson 1, Quilianese, Zinolese 1. Anche il torneo degli Amatori ha [illegible] i suoi verdetti. Queste le squadre che sono state ammesse al tabellone finale: Sport Pietra, Giardini, II Asl, Cavalluccio IV Pietra Ligure, Sagittario, Don Bosco 1, Zinolese IV, Splendor Noli. Da ricordare che negli spareggi della serie A si sono giocate le partite di andata per l'ammissione alle finali. Questi i risultati: Mercato Genova-Lorenzo Vado 3-3; Lady Diano Marina-Zinolese 4-2; Moneta Albenga-Carla Imperia 3-3; Haiti Loano-Dlf 4-2; Cavalluccio IV-Cin Cin I 2-4. Conclude Luca: «Le finali in programma nel palazzetto saranno davvero un importante evento per la nostra disciplina. Inoltre, accanto alle finali del nostro torneo, sono in programma manifestazioni collaterali atte [illegible] soddisfare la passione del pubblico». Le finali del palazzetto prevedono nella prima giornata le partite che consentiranno [illegible] gabs vincenti di far parte del tabel[illegible] principale. Le finali, previste in giornata festiva, consentiranno, ancora una volta, [illegible] far registrare il tutto esaurito. [g. o.]

JET-SKI

Week-end di motori sul [illegible] nel segno di una manifestazione in grado di catturare appassionati e curiosi

Spettacolo ad Alassio grazie alle moto d'acqua

Grande appuntamento con i «maghi» di una specialità emergente

DOMANI SI RIPETE LA SFIDA ALLA SCIORBA



[illegible] Pro Recco [illegible] dal Posillipo

Il Posillipo batte la Pro Recco 8 a [illegible] giocando a memoria e con sicurezza e piegando facilmente i recchelini [illegible] Baldineti. Ottima la difesa [illegible] campani guidati da [illegible] superlativo Attolico. Posillipo sempre in avanti sul punteggio e Recco che insegue ma invano. Ora i genovesi saranno obbligati a vincere la sfida di ritorno che si giocherà domani alla Sciorba. [illegible] Florentia ha battuta la Roma per 7 a 6. [en. for.]

ALASSIO

Prestigioso appuntamento [illegible] [illegible] moto d'acqua, sotto l'egida del Circolo Nautico al Mare. Dome[illegible] è infatti in programma la terza edizione del «Trofeo Baia del Sole», valida anche per l'assegnazione del titolo nazionale. La manifestazione, che si avvale della patrocinio del Comune di Alassio e dell'Azienda di Promozione Turistica Riviera delle Palme (con la collaborazione della Motonatica Associazione di Savona e l'Associazione Albergatori di Alassio), si svolgerà nel tratto di mare compreso [illegible] Piazza Partigiani ed il Pontile Bestoso per permettere la massima visione al folto numero di appassionati.

La manifestazione [illegible] riservata alle categorie ski, ski stock, runabout stock, free style ed è aperta a tutti i piloti in possesso di regolare licenza da parte della federazione motonautica oltre al [illegible] tesserati. Afferma Gianni Zunino, uno degli organizzatori della gara di domeni[illegible]: «Intanto è necessario sottoli[illegible] come questo evento costituisca anche un importante rientro pubblicitario. Le moto d'acqua sono, per usare un termine corrente, sport di moda che catturano un sempre maggior numero di appassionati, soprattutto giovani. E questo è testimoniato dal fatto che l'evento sarà seguito da tv e giornali nazionali che hanno predisposto ampi servizi. Inoltre, accanto alle gare, abbiamo predisposto una serie di manifestazioni in grado di coinvolgere il pubblico. Tra queste uno spettacolo di Free Style con la partecipazione dei principali atleti italiani».

La gara prenderà il via alle 11,40 preceduta dalle prove che inizieranno intorno alle 9. Al primo classificato verrà consegnato il «Trofeo Baia del Sole» mentre numerosi premi sono in palio per coloro che occuperanno le altre piazze. Al via della gara i principali «attori» del circuito nazionale che si daranno battaglia su [illegible] circuito che, assicurano gli organizzatori, [illegible]rà visibile il più possibile al pubblico. [g. o.]

Badminton

Bronzi tricolori per i savonesi

Quattro medaglie di bronzo per gli atleti dello Xenia L'Eco Savona ai Campionati italiani Under 16 che si sono svolti a Santa Marinella in provincia di Roma. Claudia Becchi [illegible] Alessia Oppido [illegible] salite sul terzo gradino del podio conquistando il bronzo nella finale del doppio femminile. Il duo savonese nella gara di semifinale ha avuto la possibilità di accedere alla finalissima. Infatti Claudia [illegible] Alessia fino all'ultimo hanno giocato alla pari contro le avversarie del Trentino, ma all'ultimo ha prevalso la maggiore esperienza delle rivali.

L'altra medaglia di bronzo è arrivata nel doppio misto. In questa gara sul podio [illegible] salita nuovamente Alessia Oppido in coppia con Andrea Palascino. Ai Campionati italiani Under 16 ha preso parte anche Valentina De Romeri. La giovanissima portacolori dello Xenia L'Eco Savona è uscita di scena negli ottavi di finale. Alla premiazioni dei vincitori era presente il presidente Rodolfo La Rosa, recente confermato ai vertici della Federazione Italiana Badminton. Del nuovo consiglio fa parte anche il savonese Roberto Murgia che potrebbe [illegible] nominato nel prossimo consiglio federale vice-presidente. Una [illegible] ambita da molti, e se così fosse la Liguria potrebbe contare di più a livello nazionale. Intanto a Bellagio si è svolto il circuito nazionale di categoria C con buoni risultati per la savonese Anna Schiavulli che a soli 14 anni, frequenta la terza media, [illegible] già da tempo nel circuito nazionale.

La portacolori dello Xenia Savona è giunta ottava e in virtù di questo importante risultato ha ottenuto punti che la proiettano nella zona alta della classifica. Intanto il 19 maggio nella scuola media Guidobono in via Macchiavelli si svolgeranno i Campionati studenteschi organizzati dal delegato provinciale in collaborazione [illegible] [illegible] Xenia Savona [illegible] la scuola media Guidobono. Alla manifestazione prenderanno parte oltre alle scolaresche anche i tesserati delle due società savonesi Savonabad [illegible] Xenia appunto. [r. p.]

[illegible]

Si gareggia domenica

L'appuntamento [illegible] con la «petanque»

Sono [illegible] programma domenica due importanti manifestazioni sportive organizzate dalla Pro Loco. La prima riguarda il mountain-bike [illegible] la seconda edizione del trofeo Pro Loco Urbe, iniziativa curata dal gruppo ciclistico Valle Stura. La manifestazione [illegible] aperta ai tesserati Fci e agli enti di promozione sportiva [illegible] un percorso di [illegible] chilometri e mezzo da ripetersi più volte a seconda delle categorie. Le categorie previste [illegible] Esordienti, Donne Esordienti, Allievi, Donne Junior, Elite maschile, Under, Junior maschile, Sports Woman [illegible] Sportman e Ciclomaster. La partenza è per le [illegible]. Iscrizioni al numero telefonico 019-920.898 oppure il giorno della gara con ritro[illegible] alle 8,30 in località Campé, vicino alle scuole. Nella [illegible] giornata è in programma, sempre organizzata dalla Pro Loco, la gara regionale di petanque aperta a tutte le categorie. Alla manifestazione partecipano i migliori giocatori del Nord Italia. [r. p.]

15ª TAPPA — [illegible] 20 APRILE 2001 — SAVONA GOAL 2001

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica 22 aprile 2001

1	SAVONA-BORGOMANERO	
[illegible]	FO.CE.-VADO	
3	ALBENGA-BUSALLA	
4	CAIRESE-FEZZANESE	
5	ENTELLA-LOANESI	
6	LEGINO-QUILIANO	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA [illegible] DELLO SPORT È: ....

1 - Atletica ....
2 - Basket ....
3 - Nuoto ....
4 - Pattinaggio ....
5 - Volley ....
6 - Altri sport ....

[illegible] .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

HOCKEY SU [illegible]

Si conclude un girone d'andata in chiaroscuro, servono risultati probanti

Le savonesi a caccia di un rilancio

Liguria e Savona cercano di tornare sulle prime

Dopo la pausa pasquale ritorna anche il campionato cadetto di hockey prato con le squadre savonesi, Liguria e Savona, costrette a vincere per restare tra le «grandi». [illegible] girone di andata [illegible] chiude [illegible] [illegible] sotto delle aspettative ed è per questo che le formazioni savonesi cercheranno di fare più punti possibili nel girone di ritorno per tentare di accedere [illegible] playoff che potrebbero significare [illegible] ritorno di una delle due compagini locali in A2. Il Liguria di Carlo [illegible] che si trova al terzo pos[illegible] della classifica è di scena domenica al Lagaccio di Genova contro i locali dell'Hc Genova. L'imperativo è vincere come sostiene lo st[illegible] tecnico dei bi[illegible] Colla: «Dobbiamo assolutamente fa[illegible] risultato [illegible] non vogliamo dare addio alla possibilità di accedere alla seconda fase. Contro il Genova dovrò rivoluzionare ancora la squadra visto che anche domenica sarò privo di alcuni titolari». Il via è per le 11,30. [illegible] stessa ora, ma a Zinola, [illegible] Savona del presidente Luciano Pinna [illegible] i tre punti importanti contro il Novara. Partita sulla carta proibitiva, anche sei in biancoverdi vogliono riscattare la sconfitta patita nel derby contro [illegible] Savona. Gli altri incontri [illegible] Benevenuta Bra-Superba e Piemonteis-Cus Genova. La B sarà in campo anche [illegible] [illegible] aprile con questo programma: Genova-Cus; Savona-Benevenuta; Piemonteis-Liguria e Superba-Novara. [r. p.]

[illegible] LA «PASQUA DELLO SPORTIVO»

E' in programma domenica negli impianti di Via delle Trincee a Savona la tradizionale «Pasqua dello sportivo», manifestazione organizzata dalle Polisportive Salesiane Don Bosco Savona, da Centro Sportivo Italiano ed Associazione Nazionale San Paolo Savaona, con il patrocinio del Coni. Il via [illegible] previsto per le 9,30 con l'inizio della varie attività sportive che spaziano dal calcio alla pallavolo, dalla pallacanestro al pattinaggio artistico. Alle 12,30 si concluderà la prima fase che continuerà poi nel pomeriggio, a partire dalle 14 con le finali. Alle 17 è prevista la messa nei giardini di Via delle Trincee, a cui farà seguito la premiazione di tutti gli atleti partecipanti. Il presidente del Coni provinciale, Lello Speranza, afferma: «Dobbiamo sempre ricordare che lo sport sa parlare alle persone con un linguaggio semplice, per dire cose molto importanti». [r. p.]

VERSO IL 13 MAGGIO | SI INFITTISCONO GLI APPUNTAMENTI ELETTORALI



[illegible], OGGI C'E' FINI

Polo. Oggi alle 12 il presidente di An presenterà al Jolly Hotel Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele 104 i candidati torinesi. Alle 21 è previsto [illegible] comizio in piazza San Carlo che aprirà la campagna di An.
Ulivo. Gianni Vernetti candidato alla Camera nel collegio 3, alle 9,30 incontrerà i cittadini al mercato di corso Telesio, dalle 15,30 alle 18 i commercianti di via Nicola Fabrizi, alle 20,30 in via San Donato angolo via Durando parteciperà alla fiaccolata per la Resistenza.
Candidati sindaco. Sergio Chiamparino (Ulivo) sarà alle 9,30 a Borgo Campidoglio e al mercato di corso Svizzera, alle 11,30 al circolo Canottieri Esperia, alle 13 alla porta 0 [illegible] Fiat Mirafiori, [illegible] 15,30 al mercato di via Nitti con Giorgio Benvenuto che si presenta al collegio 8. Il candidato sindaco del Polo Roberto Rosso, [illegible] 15 visita uffici Onu di via Ventimiglia, alle 18 sarà all'hotel Turin Palace di via Sacchi per un incontro sul «Progetto Torino», alle 19 sarà al Lingotto, per un faccia a faccia con gli imprenditori. Alle 21, in piazza San Carlo [illegible] Gianfranco Fini. Alle 23 discoteca La Gare (via Sacchi) festa elettorale. Silvio Viale (candidato lista Bonino) incontrerà dalle 16 i cittadini in via Garibaldi.

«Rifondazione e Ulivo troppo diversi»

Bertinotti: ma l'intesa nei quartieri è interessante

Maurizio Tropeano

«Cari operai non vi libererete facilmente di noi. Rifondazione Comunista non viene tra di voi solo [illegible] campagna elettorale. Era qui ieri. E' qui oggi e lo sarà domani. Noi stiamo solo da una parte, quella dei lavoratori». Ore 13,30, porta 2 della Fiat di Mirafiori. Fausto Bertinotti, in jeans e maniche di camicia, chiede agli operai [illegible] scegliere Rifondazione perché il «voto utile è quello che migliora le condizioni di vita dei lavoratori. Se uno sta al Governo e fa una legge che aumenta la precarietà del lavoro [illegible] sta dalla parte degli operai». Al [illegible] fianco Marilde Provera, ex sindacalista della Fiom, ex operaia Fiat e oggi candidata sindaco di Torino: «Siamo qui tutti i giorni perché è giusto garantire [illegible] diritto alla pensione per i lavoratori più anziani e ad un posto di lavoro sicuro per quelli giovani».

Per Bertinotti è «necessario battere questa destra, alleata dei padroni. Gli imprenditori con la vittoria di Berlusconi otterranno di avere le mani libere nelle fabbriche. Il centrosinistra, però, non ha fatto gli interessi dei lavoratori anzi, sulla flessibilità è stato complice degli industriali». Poi il segretario spiega: «Anche a livello comunale le differenze programmatiche sono evidenti. Per questo corriamo da soli per il Comune anche se sono interessanti gli accordi raggiunti con l'Ulivo a livello delle circoscrizioni».

Ma il centrosinistra non ci sta a lasciare scoperto il «fronte delle fabbriche». E così ieri pomeriggio, Sergio Chiamparino, candidato sindaco dell'Ulivo, è andato a volantinare davanti alla porta 4 della Fiat Iveco (oggi sarà alla porta 0 di Mirafiori). Alla fine commenta: «In queste officine sono occupati molti lavoratori interinali che non sanno quale sarà il loro futuro. Per noi è necessario creare le condizioni perché il lavoro a tempo diventi stabile».

A Torino anche la Francescato per i candidati verdi nel Girasole e il segretario del Cdu Buttiglione

L'Ulivo apre un altro fronte: quello ambientale e della tutela del consumatore. Lo fa Grazia Francescato, portavoce nazionale dei Verdi e capolista a Torino del Girasole, il simbolo dell'intesa con i socialisti dello Sdi. Per Francescato (con lei Pia Locatelli, numero 2 del proporzionale; Laura Cima ed Enrico Buemi, candidati nei collegi di Barriera di Milano e Settimo) se «Berlusconi va al governo, ci troveremo di fronte ad un altro Bush che, in poche settimane, ha cancellato la legislazione a tutela dell'ambiente raggiunta con gli accordi internazionali di Kyoto e quella sulla sicurezza dei luoghi di lavoro».

Roberto Rosso, candidato sindaco della Casa delle Libertà, nell'incontro con i rappresentanti del settore alberghiero lancia invece la proposta di «creare un grande museo virtuale della Sindone». Spiega: «Anche la Sindone, nel rispetto di ciò che rappresenta, merita di diventare un fulcro di attrazione con un museo ad essa dedicato. Una grande esposizione interattiva e multimediale che permetta ai visitatori di apprezzare la grandezza del Sacro Lino [illegible] la [illegible] unicità e che dovrebbe caratterizzare Torino in maniera più rilevante». Rosso, poi, ha partecipato al convegno sul volontariato e disabilità organizzato da An con Ugo Martinat e Agostino Ghiglia. An chiede l'istituzione di una «consulta comunale per le persone [illegible] difficoltà». Infine la presentazione dei candidati alla Camera del Biancofiore: Maurizio Eufemi a Settimo; Alberto Ferrero e Vittorio Sette sul proporzionale. Per Rocco Buttiglione, segretario nazionale Cdu, «si scrive Biancofiore ma si legge Democrazia Cristiana. Noi reclamiamo per intero l'eredità politica della Dc».

[illegible] POLITICA | DUELLANTI DI FRONTE ALLO SPECCHIO

Sindaco, una questione di stile

Rosso e Chiamparino divisi anche dal sarto



Emanuela [illegible]

[illegible] dei due cita a memoria [illegible] trattatello sulla cravatta di Oscar Wilde, né spenderebbe due milioni per un paio di scarpe fatte a mano [illegible] John Lobb (neppure per emulare o umiliare il compagno D'Alema). Le affinità del loro concetto di guardaroba, però, finiscono qui. Eccezion fatta per l'impeccabilità - connessa al fatto di essere entrambi nati sotto il segno della Vergine - che accomuna le giacche in velluto da gentiluomo di campagna di Sergio Chiamparino alle camicie azzurre con cifre ombreggiate di Roberto Rosso.

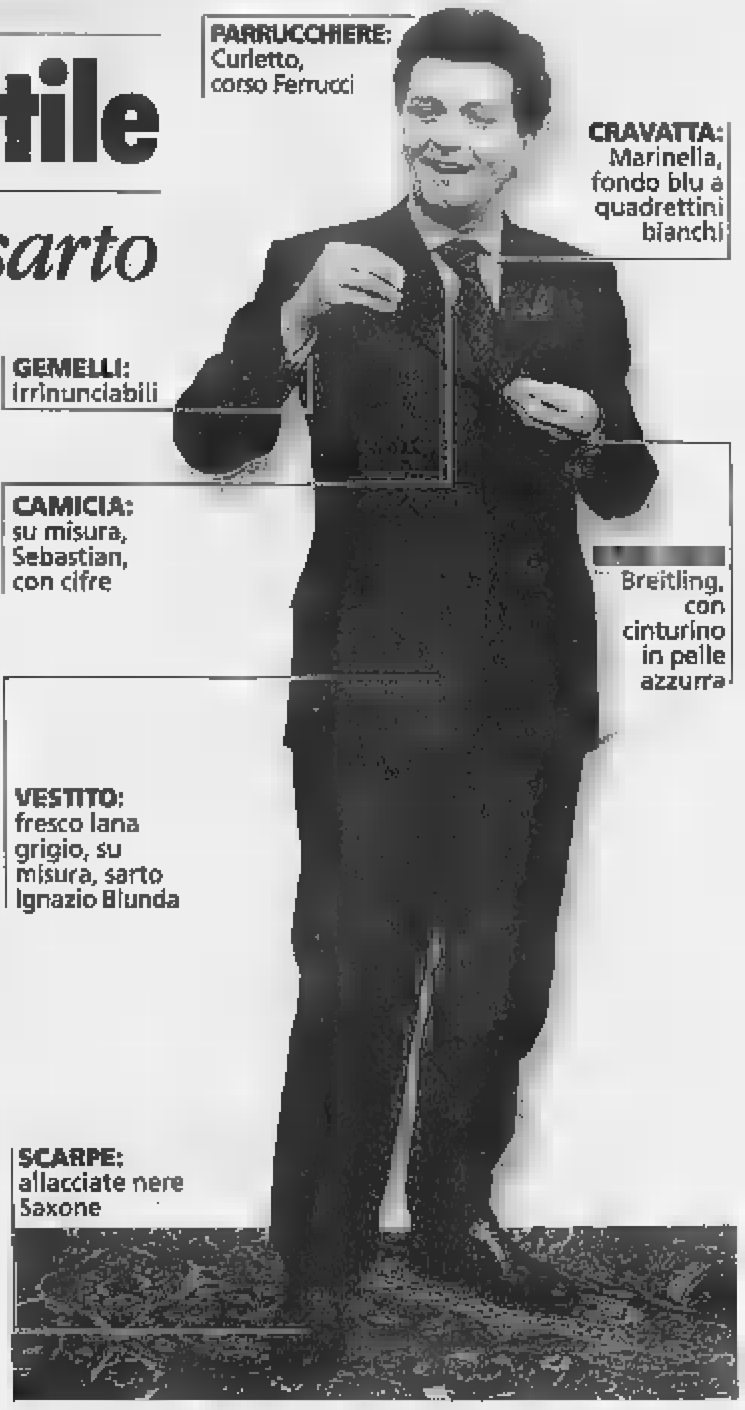
Per il resto [illegible] due mondi a parte, linee parallele di un'eleganza che non si incontrerà mai, neppure sotto la curva della fascia tricolore. Casual-chic il Chiampa, ministerial-sartoriale con distintivo di Forza Italia incorporato alla giacca, Rosso I (giusto per difenderlo dalle imitazioni).

Sia il candidato dell'Ulivo sia quello del Polo si sono prestati con diligente [illegible] al gioco del look. Ed eccoli qui, affiancati, in tutto il loro splendore elettorale, per rispondere a domande di marzulliana memoria. Lo spezzato [illegible] David Niven di Chiaparino ci riceve nella sede del comitato di via Vittorio Amedeo, previa lunga telefonata al cellulare sotto il sole, sul marciapiede. C'è il sole, e Chiamparino si ripara con gli occhiali Hugo Boss. Per scoprire di chi sono, però, deve andarlo a leggere sull'asta. «Li ho comprati dal mio amico ottico della Lega, quello di corso Giulio Cesare. Ma prego, accomodatevi». E domanda: «Una foto a figura intera? Mi radiografate il look?». Beh, sì, in America hanno cominciato qualche [illegible] fa, noi arriviamo adesso. Cominciamo dalle scarpe: «Sono Bridge le ho prese da un'amica che ha il negozio in via Po». Dei pantaloni, invece, lo si vede, va fiero: «Sono di tasmania, li ho presi a Biella: [illegible] stato un affare». La giacca a tre bottoni in micro-spigato verde arriva da una boutique dell'understatement come Rao, come la cravatta. E la camicia? «La camicia no, l'ho presa [illegible] Blanc Bleu, in piazza Vittorio». Bella, quasi come quella a righe bianche e blu (appunto) del manifesto elettorale. E le cifre? «Per carità, non le sopporto. Come detesto qualsiasi orpello: dai distintivi ai braccialetti. Persino la fede ho tolto subito perché mi dava fastidio».

Tante differenze e la voglia comune di essere in ordine «E' una questione di rispetto»

E i profumi? Anche per lei gli uomini si dividono, come diceva Cary Grant, fra quelli che usano Floris [illegible] quelli che non sanno cos'è? Risponde con virile civetteria: «Uso qualsiasi dopobarba, meglio se da supermercato».

Anche Roberto Rosso non fa difficoltà e nel giro [illegible] un'oretta siamo in vicolo San Lorenzo. La [illegible] grisaglia (firmata Ignazio Blunda) ci riceve nel suo ufficio. Per la foto si sfila il distintivo agnostico che per la campagna elettorale ha sostituito quello di Forza Italia: «L'ho tolto solo per questi giorni, ma ho negato la candidatura a gente che non lo sfoggiava: lo scriva pure, per me esibire questa bandiera [illegible] importante, sigilla l'orgoglio dell'appartenenza a una squadra». [illegible] capisce subito che nulla, al capitolo «look», lo esalterà quanto quel distintivo. Ricorda a fatica che le sue Saxone le ha comprate da Bruschi, che la camicia è fatta [illegible] misura da Sebastian (qui con tanto di cifre) [illegible] la cravatta arriva dalla madre di tutti [illegible] cravattifici: Marinella. Una perfezione che pare figlia della casualità: «Vuole la verità? Quando la mia segretaria si accorge che [illegible] tempo di sostituire una giacca mi prende l'appuntamento [illegible] il sarto. Oppure ordina tutto al telefono. [illegible] mio più grande problema, come si sa, è il tempo». Sbircia il massiccio Breitling con cinturino azzurro pensando già al prossimo appuntamento, che, considerato il periodo, non sarà certo con il sarto.



LA CORSA ALLA [illegible] DI PALAZZO CIVICO LA PAROLA A PAOLA BALESTRA

«Duri e puri per i diritti di tutti»

Gli Umanisti: serve una rivoluzione culturale

intervista

Luciana Borghesan

CORRERE da soli, sapendo di perdere: perché signora Balestra?

«Da quando il partito umanista è riuscito [illegible] presentarsi con proprie liste è cresciuto. Le persone che ci votano non andrebbero ai seggi [illegible] noi aderissimo ad altre coalizioni. Ci chiedono coerenza [illegible] noi la daremo».

Alle ultime elezioni regionali avete toccato lo 0,3 per cento: risultato incoraggiante?

«Ci sprona [illegible] fatto di [illegible] gente che poi ci aiuta a portare avanti le nostre attività. Grazie alle presenze sui giornali [illegible] in tv, siamo riusciti ad aprire sedi a Padova, Lucca, Cesena, Palermo. A Torino siamo presenti in dodici quartieri, abbiamo nove uffici. Contiamo su [illegible] buona rete di comunicazione, anche via Internet».

Vi è indifferente [illegible] fuori dalle istituzioni?

«Vogliamo arrivarci salvaguardando l'identità, senza annacquarci. Abbiamo avuto un'esperienza nel '93, in consiglio comunale, con un compagno [illegible] tra i Verdi: dopo pochi mesi ha fatto gruppo a sé».

Duri e puri, per fare cosa?

«Per [illegible] rispetto dei diritti umani. Contro la discriminazione, la violenza. Io, appena posso, mi reco in Guinea Conakry dove, autofinanziandoci, sti[illegible] realizzando un progetto di alfabetizzazione. Aiutiamo le popolazioni a [illegible] dal ghetto dell'ignoranza e della povertà. Qui si differenzia l'intervento umanista da quello umanitario. La rivoluzione culturale per essere se stessi, per non diventare burattini delle multinazionali».

Signora Balestra, a Torino contro chi vi battete?

«Contro l'elettrosmog. Presenteremo esposti in Procura per eliminare i ripetitori di borgo Vittoria, Vanchiglietta, Vallette [illegible] Millefonti. Siamo per la chiusura del centro di detenzione degli immigrati di corso Brunelleschi».

Fate iniziative con i centri sociali? con gli autonomi?

«Noi non siamo violenti. Gandhi e anche Giordano Bruno sono i nostri riferimenti».

La vostra corsa elettorale finirà il 13 maggio?

«Ho già il biglietto per la Guinea, partenza 17 maggio».

Davvero il ballottaggio non vi riguarderà? Destra, centro, sinistra sono la stessa cosa?

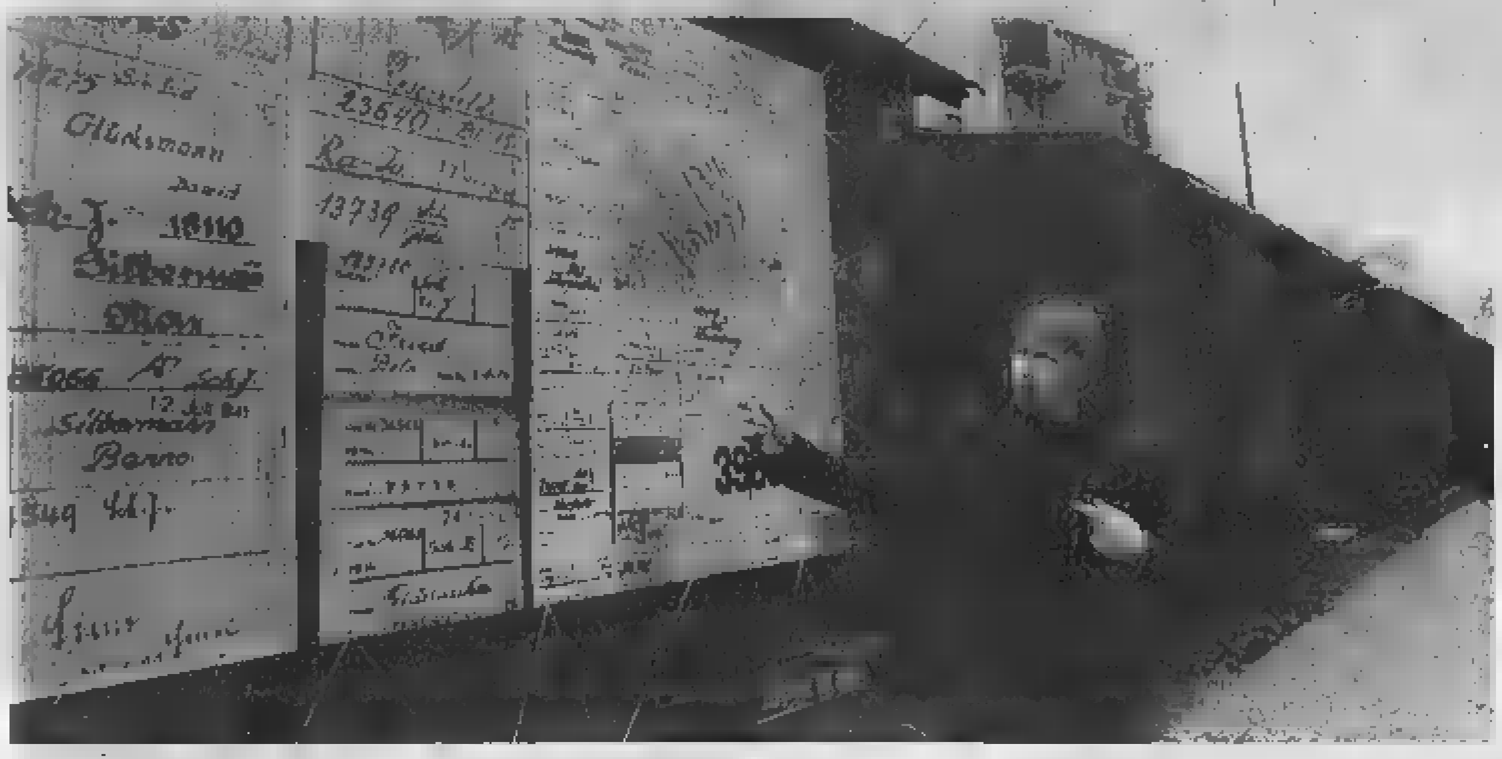
«No, ma il Polo o il centrosinistra non cambieranno [illegible] destino di questa città, è già tutto scritto nel documento Torino Internazionale voluto da tutti i potentati. Chiamparino e Rosso fanno solo una recita, il copione [illegible] lo stesso; al loro progetto culturale noi contrapponiamo la Torino a Dimensione Umana scritta da associazioni di base, tra le proposte c'è quella che il sindaco e i presidenti di circoscrizione firmino le dimissioni di bianco e che devolvino metà del loro stipendio per realizzare progetti utili ai cittadini».

PAOLA [illegible]
Partito Umanista

- età: 32 anni (toro), di Torino
- famiglia: sposata
- professione: grafica
- ultimo film visto: Matrix
- tempo libero: volontariato (in Africa)
- virtù: saper ascoltare
- difetto: l'indignazione
- mito politico: Gandhi



L'anniversario della Liberazione ricordato da un ideale «Torino-Auschwitz»



Alla stazione di Borgo Dora settanta persone alla volta potranno farsi chiudere in un vecchio carro-bestiame e ripercorrere tappa dopo tappa il tragitto verso lo sterminio

Beppe Rosso ha curato l'allestimento dello spettacolo-non spettacolo

Un treno per non dimenticare

Si potrà rivivere l'incubo dei deportati

Silvia Francia

Tutti in fila, settanta alla volta, per farsi chiudere in un vecchio treno-bestiame e ripercorrere, tappa dopo tappa, quel viaggio verso il lager che per molti fu senza ritorno e per tutti si tradusse in una via crucis verso la disperazione. La commozione è solo una delle più forti emozioni che dovranno mettere in preventivo gli aspiranti spettatori di «Deportazione. Viaggio nella perdita dei diritti umani». Un allestimento a percorso ideato e diretto da Beppe Rosso con Antonio Cassarà e Elena Castelli e realizzato dal Comune per la «Festa della Liberazione 2001».

Dal 24 aprile al 5 maggio alla stazione ferroviaria Torino-Ceres (piazza Borgo Dora), la mattina alle 9,30 e alle 11 e la sera alle 21, si replica questo spettacolo-non-spettacolo, formulato in modo da [illegible] un notevole effetto-coinvolgimento fin dai primi momenti. Da quando cioè i partecipanti vengono adunati davanti all'ingresso del treno-bestiame, pronti per essere fatti salire a bordo, chiusi nel vagone, per rivivere con sufficiente realismo, il «viaggio» dal suo inizio. Un inizio che significa progressiva «spoliazione», perdita dei diritti civili, della casa, degli abiti, dell'identità personale, tradotta nella miseria di un numero.

Lo spiega l'attore Massimiliano Sbarsi, che fa da guida nell'inquietante tour e che esordisce consegnando a ciascuno un estratto della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. «Adesso piegate il foglio e mettetelo in tasca, perché nel viaggio che faremo, nessuno di questi diritti ha più valore». Comincia [illegible] la rievocazione - tra documenti, pagine letterarie, foto, nomi, cifre - di un itinerario verso il buio che potrebbe essere Torino-Auschwitz, Torino-Buchenwald, Torino-Mauthausen. Un'odissea tragica sperimentata da 1071 deportati piemontesi e da ben 40mila in Italia. Il 90 per cento di loro, non tornò più. Numeri (che culminano nei 7.125.000 morti nei lager, di cui 5 milioni di ebrei), riportati su grandi cartelli appesi dentro ai vagoni, insieme a altri dati: cartine dei percorsi verso i campi di concentramento, foto di cadaveri ammassati, segni distintivi dei diversi deportati, dove il triangolo rosa era per gli omosessuali, il nero per zingari e mendicanti, la stella gialla con linee nere per gli ebrei che intrattenevano relazioni [illegible] donne ariane.

> Una voce registrata scandirà i nomi dei prigionieri piemontesi morti per ridarci la libertà

E ancora, mini glossari da lager, dove «musulmano» significava deportato ridotto in stato preagonico (per i più robusti, ci volevano circa [illegible] mesi), mentre l'«angelo della morte» era l'SS incaricato di far funzionare le camere a gas. Non manca un raccapricciante preventivo di costi e ricavi per ciascun internato, dove si apprende che il «guadagno lordo» per ogni internato nei campi di lavoro era [illegible] 6 marchi al giorno, contro una spesa di 0,6 marchi. Il percorso, che si snoda lungo 4 vagoni, si chiude in quello del non-ritorno, dove una voce registrata scandisce i nomi dei deportati piemontesi morti e l'unico arredo è l'immagine moltiplicata degli occhi di un prigioniero. Fuori dal convoglio, un'ultima, grande emozione la regalano alcuni dei sopravvissuti a quella «discesa agli inferi», che raccontano a turno la loro storia.

«La realtà superò ogni fantasia»

Un deportato: vi racconto il mio «viaggio»

Marina Cassi

Buio, gelido, fetido. Lunghe stalattiti di ghiaccio dal soffitto incombono su sessantasei persone accatastate in uno spazio così minuscolo da non consentire mai di stendersi. E' il 14 dicembre del 1944 quando Bruno Vasari, un intellettuale azionista di 33 anni catturato con un [illegible] di resistenti a Milano, sale sul vagone bestiame che lo porterà a Mauthausen. I portelli si chiudono sulla luce e si inizia un devastante viaggio di cinque giorni verso l'ignoto. Il convoglio - il «trasporto» come lo definiva l'efficiente burocrazia nazista - è la prima tappa di un viaggio nell'orrore, nella grande infamia che segna la storia del Novecento.

Vasari ricorda lucidamente - «perché è un dovere farlo per la memoria dei tanti che sono morti, anche se mi pesa» - e racconta: «Viaggiavo con alcuni compagni di lotta e cercavamo di rimanere vicini, soprattutto [illegible] Manlio Magini che era stato il mio capo nella Resistenza, ma era difficilissimo perché bastava alzarsi un attimo da terra e quello spazio veniva occupato da altri». Cinque giorni senza acqua - i prigionieri bevono neve - con pochissimo cibo, mentre al centro del vagone crescono i rifiuti organici. Ma lo stordimento, il dolore, la paura, la fame convivono con una non vinta volontà di vivere. «Avevamo una sega che ci era [illegible] fatta arrivare dal Cln e il progetto era di aprire un varco nel pavimento [illegible]. Per [illegible] non sarebbe servito perché ero troppo lungo per calarmi, ma ad altri sì. Siamo stati traditi da una spia e la fuga non c'è stata».

In quel viaggio disperato - su nove deportati italiani politici o razziali solo [illegible] ha fatto ritorno - la morte è compagna di pensieri, ma non è sola. Vasari: «Quando ci hanno presi era già evidente che la Germania aveva perso la guerra. Sapevamo che prima o poi sarebbe finita. Il problema era quanto prima e quanto poi. Parlando tra noi c'era la paura di morire, diciamo che era quasi una certezza, però c'era anche la speranza».

Nessuno di quei sessantasei deportati conosce realmente l'orrore di Mauthausen, [illegible] la violenza, la fame, le umiliazioni, i parassiti, le malattie devastanti, la dissenteria, le camere a gas, i cumuli di cadaveri, i forni. Viaggiano verso l'ignoto e l'assurdo. Vasari: «La realtà sarebbe stata ben al di sopra delle nostre più terribili aspettative e immaginazioni. Ma già quel viaggio, soffocati come animali, chiusi dentro un mondo concentrazionario, lontani dal reale mondo nel quale passava il convoglio era uno spaventoso tormento».



Bruno Vasari deportato a Mauthausen

LA [illegible] RICORDA I CADUTI

Con qualche giorno di anticipo sul 25 aprile, si è svolta ieri una breve cerimonia in onore dei caduti de La Stampa: il vicedirettore Carlo Casalegno, assassinato dalle Brigate Rosse il 29 novembre 1977, Franco Sbragia, meccanico del reparto manutenzione, e Giovanni Battisti, addetto del reparto spedizione. Quando furono uccisi, i partigiani Sbragia e Battisti [illegible] vent'anni. Alla cerimonia, nel corso della quale Antonino Cavaletto, presidente del Gruppo Anziani, ha ricordato il significato del sacrificio delle tre vittime, erano presenti il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, il condirettore Gianni Riotta, giornalisti, poligrafici. Un fiore è stato deposto sulle lapidi nell'atrio e nel cortile della sede di via Marenco.

Specchio dei tempi

«Solo di sabato la visita ai tesori nascosti di Palazzo Reale» - «L'oculista conferma: la paga oraria lorda in ospedale è di 35 mila lire» - «Mi [illegible] Picone» - «Riposo dopo Pasqua» - «Basta riaprirli»

Il presidente dell'associazione «Amici di Palazzo Reale» ci scrive:

«*La Stampa* di martedì 17 aprile riporta i commenti di due visitatori del Palazzo Reale di Torino i quali hanno espresso il proprio gradimento per la suggestiva "visita notturna" unitamente al rammarico per non essere potuti "entrare negli appartamenti privati del re".

«Ho il piacere di informare i lettori che i Volontari della nostra associazione - d'intesa con la Direzione del Palazzo - apriranno al pubblico gli Appartamenti del Re Vittorio Emanuele III e della Regina Elena nel pomeriggio dei sabati di maggio, giugno e luglio. Non si tratta, quindi, dell'apertura permanente di tutti gli Appartamenti del Palazzo che è nei programmi della Direzione e nei desideri degli "Amici di Palazzo Reale": tuttavia l'iniziativa è una occasione per ammirare in anteprima i "tesori nascosti" della Reggia torinese.

«Ogni sabato pomeriggio i Volontari aprono - a rotazione - uno degli appartamenti "minori" del Palazzo: il programma di aprile prevede, ad esempio, la [illegible] della Cappella Regia e dell'appartamento dei Principi Forestieri, antica foresteria del Palazzo abitata saltuariamente anche dai Sovrani. *La Stampa* dà regolarmente notizia delle visite nella rubrica "Appuntamenti", che è bene sempre consultare per un'ulteriore conferma.

Giuseppe Fragalà

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare all'[illegible] di Ivano Traves, inerente lo stipendio dei medici. Confermo che il mio stipendio, a cui facevo preciso riferimento nella mia lettera e ribadisco mio e degli altri medici che hanno mantenuto il rapporto di la[illegible] a tempo definito su 28,5 ore settimanali, con possibilità di libera attività professionale extra moenia, è di circa 35 mila lire lorde all'ora. Il Traves finge all'inizio di ignorare la circostanza dell'extra moenia, per poi ipotizzarla come eventualità per lo meno vergognosa. I 5 milioni al mese (meno di 4 per i neoassunti) dei medici a tempo pieno, su 38 ore e con rapporto esclusivo, non sono né troppi né troppo pochi (dipende dall'effettiva qualità del lavoro svolto), sono comunque ben lontani dalle fantasiose 100 mila lire orarie che avevano dato spunto alla mia lettera. Mi domando piuttosto perché il sindacalista Traves ed il suo sindacato non si impegnino un po' di più per ottenere stipendi dignitosi per gli infermieri, obiettivamente sottopagati; invece di fare esercizio di inutile sarcasmo nei confronti di altre categorie del comparto sanitario».

Maurizio Aragno

Un lettore ci scrive:

«Verso quale deriva di bokassiana memoria sta andando il Bel Paese? Sono attonito e "sanamente nauseato" di fronte a questa sentenza della Cassazione che non tenta neppur più formalmente di arginare il dilagante malcostume che è tristemente diventato il volano italiano nell'economia quanto nelle relazioni interpersonali, anzi lo rende addirittura legittimo e non riprovevole. Bell'esempio di integrità morale, il distinguo tra il millantare e il "favorire reale"! ovviamente si allargherà la forbice tra l'onesto per scelta, l'indifeso e lo svantaggiato per casualità della vita e questa marea di "intrallazzatori" di ogni specie, degni rappresentanti di un già preoccupante costume nazionale.

«D'ora in poi dovremo quotidianamente subire anche l'onta di un quanto mai esplicito "ma, come non sai che mi manda Picone"...?».

Piero D'Angelo

Una lettrice ci scrive:

«Torino finalmente diventa città europea e tiene aperti i musei anche durante le feste. Peccato che poi si smentisca subito e li chiuda quando dovrebbero essere aperti! Martedì 17 aprile mi concedo un giorno di ferie e mi faccio 200 [illegible] per vedere la Galleria d'arte moderna di Torino. Ahimè è chiusa, senza motivi né giustificazioni tanto che ci ritroviamo in parecchi, sbigottiti e disarmati di fronte alle porte sbarrate a chiederci ancora una volta perché i cittadini vengono così spesso maltrattati».

Tiziana Chanel

Una lettrice ci scrive:

«A proposito della lamentela della gentile lettrice concernente la mancanza di servizi igienici al Parco della Tesoriera, ricordo che tempo fa tali servizi esistevano, ed erano sistemati in un casottino alla destra del cancello d'ingresso. Purtroppo era quasi impossibile utilizzarli, per la assoluta mancanza di manutenzione e di pulizia. Penso che sia possibile ristrutturarli e mantenerli in funzione senza grande spesa».

Angelo Rossi

specchiotempi@lastampa.it


Alfa
cinque porte.
Sabato 21 e domenica 22
di nuovo protagonista
dai Concessionari Alfa Romeo.
Alfa . Risveglia i tuoi sensi.
CAR OF THE YEAR
2001
ALFA ROMEO
Cuore Sportivo




STAMP
Dal 3 aprile La Stampa ha otto pagine in più.
64 in totale, 20 a colori. Più attenzione al locale. Nuovo servizio meteo a colori.
LA STAMPA. MOLTO PIÙ DI UN GRANDE QUOTIDIANO.


FAI ANCHE TU UN BLITZ DAI CONCESSIONARI OPEL
Scopri la Coupé, riscopri gamma Astra.
La nuova Astra Coupé 1.8 da 125 CV e 2.0 Turbo da 190 CV e le straordinarie offerte sull'intera gamma Astra ti aspettano.
OPEL BLITZ
UN'OCCASIONE LAMPO
ABS, 4 AIRBAG, TRACTION CONTROL, CLIMATIZZATORE, CERCHI IN LEGA, CAR HI-FI CON CD
ASTRA COUPÉ
AIRBAG,
DOPPIO CLIMATIZZATORE
ASTRA SW
da L. 25.400.000
ASTRA 3 PORTE
MANO, I.P.T. OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI, CON ALTRE IN CORSO.
GMA GRANDI MARCHE AUTOMOBILI S.r.l.
Via Battistini, 30
NOVARA
Tel. 0321.413812/14
Fax 0321.451300
Via Torino, 55
CUREGGIO (NO)
Tel. 0322.839786
Fax 0322.839374
Via Annibale Rosa, 17
VERBANIA INTRA
Tel. 0323.53631
VERCELLI DARIO e C.
Via IV Novembre, 32
OMEGNA
Tel. 0323.61964
srl
SS. Sempione, 33
DOMODOSSOLA
Tel. 0324.481300
www.opel.it
www.opelbuypower.it
OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.
OPEL


OFFERTE A PREZZI PAZZI
DAL 20 AL 21 APRILE 2001
ORATE
9.900
al Kg
POLLO SPIEDO
4.900
cadauno
cestino
g 500,
1.800
al Kg 3.600
bustone
3.490
Kg 9.306
GRANAROLO
P.S. L 1
1.090
A MICROONDE
HAIER 7765
combinato con grill, Lt 24, in acciaio
169.000
Dash Essential
NUOVO MAXI
54 misurini, Kg 6,560
17.900
Barilla
PASTA BARILLA
Kg 1
1.490
Carrefour
è di parola.
Prezzi articoli validi fino ad esaurimento scorte salvo errori ed omissioni.
NOVARA
Corso Della Vittoria, 70
PULLMAN
LINEE PULLMAN CON FERMATA DAVANTI AL NOSTRO IPERMERCATO
ATTIVAZIONE CELLULARI
PAGAMENTI BANCOMAT E CARTE DI CREDITO
PARCHEGGIO GRATUITO COPERTO E PARCHEGGI RISERVATI
ORARIO CONTINUATO
DA MARTEDÌ A SABATO
DALLE 8.30 ALLE 21.00
LUNEDÌ DALLE 14.00 ALLE 21.00


Offerte Eccezionali!
CAP
ELLEZZA IGIENE
I negozi del detersivo, della profumeria e dell'articolo da regalo.
FINISH RICARICA NORMALE/LEMON kg.2
€ 5.11- lire 9.900
FABULOSO DETERGENTE PROF. ASSORTITO ml 1000
€ 1.21- lire 2.350
SVELTO PIATTI PIU' NORMALE/ACETO ml 1500
1.01- lire 1.950
ATKINSONS gr.125
1,11- lire 2.150
KITEKAT gr 410
0,21- lire 750
PAMPERS DRY EXTRA ASSORTITI
7.69 lire 14.900
Offerte valide dal 9 al 29 aprile
GALLIATE (NO) via Cavour, 24
NOVARA via G. Gnifetti, 54/b (Accanto al VIPIANA)

LA STAMPA
PAGINA 39 VENERDÌ 20 APRILE 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 35391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR [illegible], TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Diciottenne lombardo viaggiava gratis sulla tratta Intra-Laveno

Studente falsifica col computer l'abbonamento per il traghetto

VERBANIA

Settantamila lire in più in tasca fanno comodo. Soprattutto se i diciotto anni sono passati da pochi giorni e quei soldi servono ad integrare la paghetta [illegible] genitori quasi mai al passo con i tempi. Così uno studente di Laveno Mombello che ogni giorno prende il traghetto della «Navigazione» e attraversa il lago per andare a scuola a Verbania, si è inventato uno stratagemma. Questo sì al passo [illegible] i tempi: basta un computer, uno scanner ed una stampante a colori. Il gioco è semplice. Ma può andarti bene - è sempre meglio non rischiare - se falsifichi il biglietto di [illegible] concerto. Il brivido dura [illegible] sola serata. Se si falsifica un abbonamento, [illegible] esibire tutte le mattine e i pomeriggi un mese dopo l'altro, va sicuramente male.

Il controllore della «Navigazione» deve essersi insospettito. Il giovane lombardo estraeva l'abbonamento e lo offriva in visione senza farselo strappare di mano. Il tempo per una rapida occhiata. Con altrettanta rapidità la tessera finiva in tasca. Fino all'altra mattina. Quando il controllore si è accorto che l'abbonamento [illegible] stampato soltanto da una parte ha chiesto l'intervento dei carabinieri di Luino. «E' un ragazzo di ottima famiglia - dicono i militari che lo hanno denunciato per falsificazione di biglietti di pubblica [illegible] impresa di trasporto - e quando è stato scoperto ha detto solo 'Mi avete beccato', ha confermato tutto e subito. Voleva arrotondare la paga dei genitori e da alcuni mesi viaggiava con le tessere riprodotte nella sua cameretta di casa. 'Guadagnava' 62.900 lire. Ora rischia una multa. E finchè il magistrato non deciderà diversamente non potrà riaccendere il computer, sequestrato insieme a scanner e stampante». [c. bo.]

OSSOLA



LA MAPPA DEL [illegible] IDROGEOLOGICO

Consulto di geologi e amministratori sul rischio delle frane nelle vallate

Adriano Valli A PAGINA 44

Si apre una vertenza tra «Des Iles» di Stresa e agenzia bergamasca

Salta il meeting al Grand Hotel L'accusa: «Preferite gli sceicchi»

STRESA

L'ombra degli sceicchi nella lotta, [illegible] risparmio di colpi, per assicurarsi i migliori alberghi del Lago Maggiore. Emergerebbe dall'ultima contesa che ha visto protagonisti il Grand Hotel des Iles Borromées di Stresa e la Lauta Communication, un'agenzia di Treviolo in provincia [illegible] Bergamo. Quest'ultima si è vista rifiutare, all'ultimo momento, parte delle [illegible] camere doppie «per uso singolo», che sarebbero servite in questo fine settimana per un meeting della Rudolf Chemic Italia, dopo aver ricevuto [illegible] riconferma della prenotazione. «Non saremo assolutamente in grado di ospitare la totalità delle camere prenotate, [illegible] vi proponiamo delle alternative», è quanto [illegible] ai loro interlocutori, nel tentativo di mettere una pezza, i managers dell'albergo lacustre, Gian Luigi Mariani ed Enrico Meazza. «Non se ne parla nemmeno, annulliamo l'evento», è la risposta di Gabriele Sola, titolare della Lauta Communication, che attribuisce all'arrivo di un facoltoso sceicco, con tutta la sua corte, l'inaspettato diniego. Che i signori del petrolio siano tra i clienti più affezionati dell'ospitalità stresiana non è un mistero. Tuttavia al Grand Hotel assicurano che questa volta non c'entrano. Mariani ammette, comunque, che l'errore c'è stato: «Non neghiamo le nostre responsabilità. Abbiamo cercato però in tutti modi di ridurre i disagi con proposte alternative altrettanto valide». Alla Lauta Communication è stata offerta la possibilità di trasferire tutto, o [illegible] parte, il meeting al Regina Palace; oppure l'annullamento e la restituzione della caparra. Ferma la risposta di Sola: «I nostri clienti non [illegible] vogliono più sapere di venire a Stresa e sul Lago Maggiore». Poi l'intimazione: «Poichè vi riteniamo responsabili di tutti disagi e dei danni arrecati, sia di carattere economico che d'immagine, abbiamo già provveduto ad interessare il nostro legale». [f. r.]

In Provincia il caso del grande parco divertimenti in progetto

Vicolungo come Gardaland

Gli investimenti sfiorano 200 miliardi

Carlo Bologna

VICOLUNGO

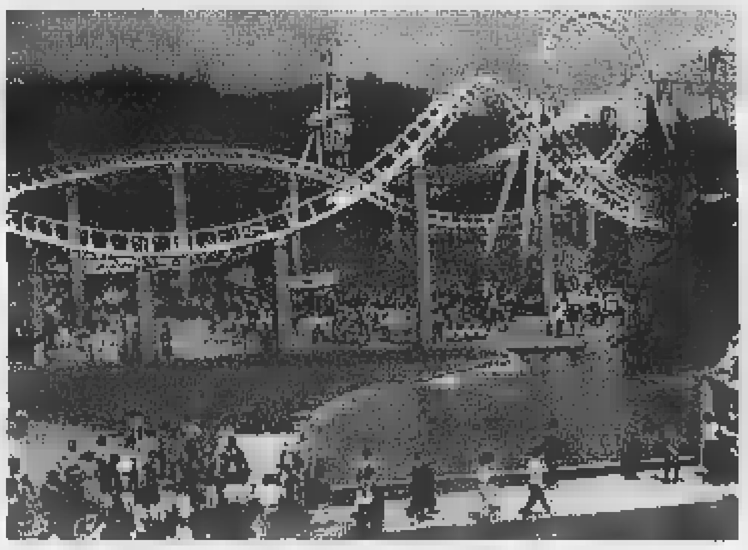
Avete presente Gardaland? Qualcosa del genere sta per sorgere anche a Vicolungo, su un'area di 260 mila metri quadrati. Un progetto, della biellese Sipiem, che sfiora i 200 miliardi, realizzabile in due anni dall'apertura dei cantieri. Con oltre trenta attrazioni (scivoli, cinema a tre e quattro dimensioni con effetti speciali, rapide fluviali, percorsi tematici e giostre varie), ristoranti, un albergo poco distante, negozi di gadget e tutto quanto fa «parco divertimenti». Compresa una torre panoramica alta 100 metri.

Contro la nascita di questa «Gardaland delle risaie» si è schierata Rifondazione comunista. Il consigliere Gianni Lucini ha portato la questione in Provincia, chiedendo informazioni e una presa di posizione netta. Intanto il presidente Maurizio Pagani ha smentito che ci sia già stato il via libera della Conferenza di servizi che riunisce Provincia, Regione e i sette Comuni interessati (Vicolungo, Biandrate, Recetto, San Nazzaro Sesia, Landiona, Casalbeltrame e Casalvolone).

«E' vero invece - dice Pagani - che la Conferenza di servizi si è aperta con una riunione l'8 gennaio presso [illegible] Comune di Vicolungo. Ho visto una tavola molto suggestiva ma non c'è alcun progetto definitivo. Solo un 'preliminare'. Si ricordi che la Provincia non ha competenze specifiche se non quella di formulare un giudizio di compatibilità rispetto allo sviluppo dell'intero territorio. Non vogliamo che il parco sia [illegible] cattedrale nel deserto ma sia legato ad altre iniziative per [illegible] Novarese. Quella zona è prevalentemente risicola, purtroppo bisogna pensare ad una conversione».

E Lucini incalza: «Cosa c'entra una torre alta 100 metri con la Bassa? Diventerà l'elemento caratterizzante. Anche il vicepresidente Piccolini [illegible] espresso perplessità».

E Antonio Piccolini precisa: «In conferenza di servizi ho detto che non si può inserire nel piano territoriale perchè il documento non prevede aree di svago. Ho anche sollecitato la procedura di valutazione di impatto ambientale e, per la torre, la verifica del vincolo panoramico delle Alpi. Bisogna evitare anche il possibile inquinamento acustico e luminoso». La torre, anche per Pagani, può [illegible] sulla carta. Il progetto, però, deve andare avanti per Marzia Vicenzi, sindaco di Vicolungo: «Non conosciamo i dettagli ma [illegible] siamo affatto contrari all'opera che porterà 400 posti di lavoro, 750 a regime. Oggi quell'area è incolta e abbandonata». La società di Biella ha chiesto la variante al piano regolatore. Si pronuncerà la Regione poi l'ultima parola tornerà al Comune. Massimiliano Coda, amministratore delegato della Sipiem, garantisce: «Per dare l'idea di quello che sarà il parco abbiamo preso alcune attrazioni dei grandi parchi e le abbiamo ipotizzate in questo contesto. Ma non è il piano definitivo, assolutamente».



Un'immagine di Gardaland, il parco divertimenti più visitato d'Italia

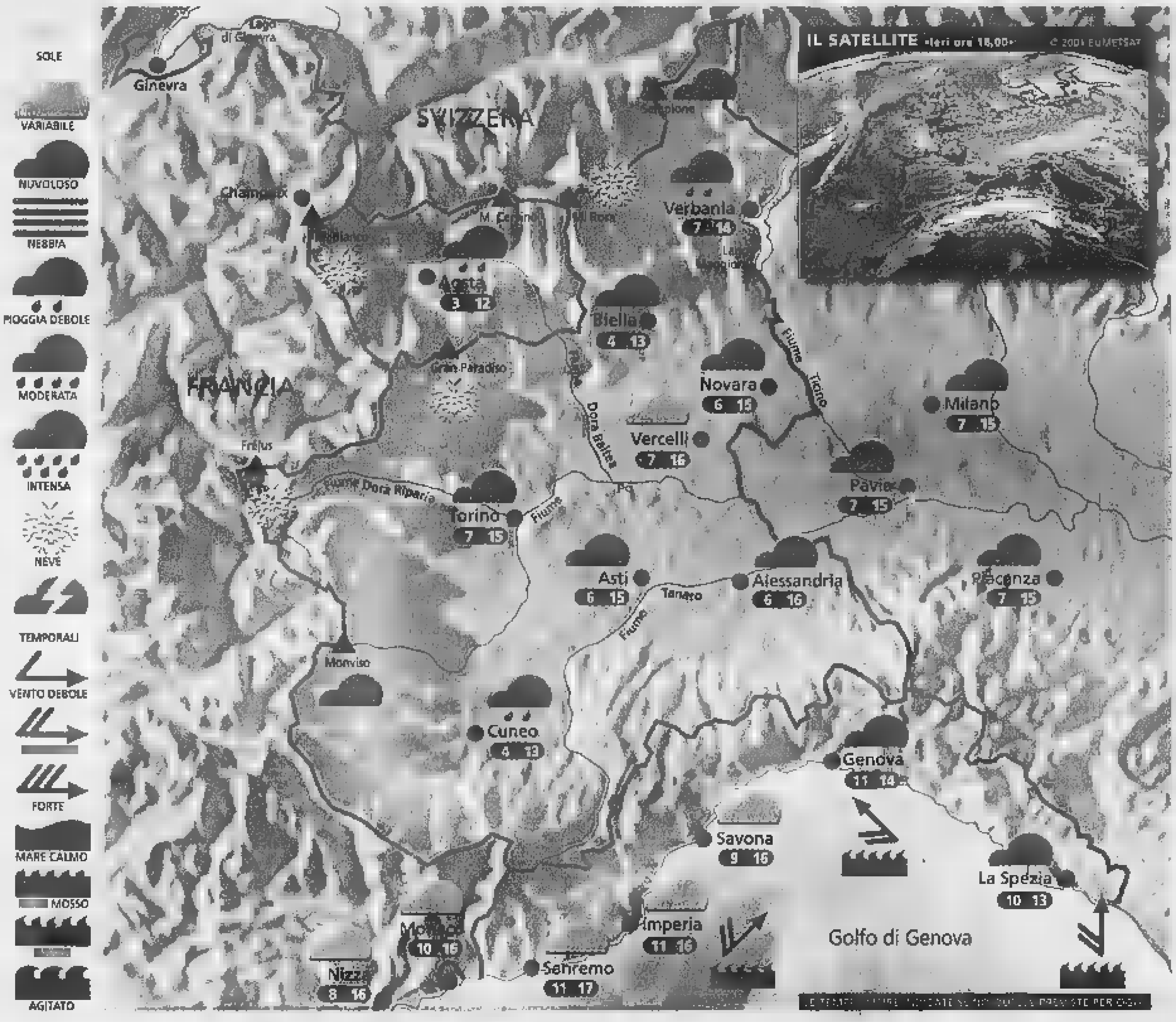
Rifondazione critica l'opera «Così si svende il territorio» Ribatte il sindaco Marzia Vicenzi «Ci porterà 750 posti di lavoro»

A CAVALLIRIO [illegible] FERMATO LE RUSPE



[illegible] salvati e riportati [illegible] Un ghiro val bene il blocco dei lavori. E' il caso di dirlo, perchè gli operai del cantiere sulla strada tra Romagnano e Borgomanero, nell'abitato di Cavallirio, hanno fermato le ruspe. [illegible] fronte ai piccoli mammiferi, con folta pelliccia grigia e lunga coda, i dipendenti della ditta hanno deciso [illegible] sospendere i lavori in corso. Dopo aver avvisato la guardia municipale, gli animaletti sono stati protati nelle scuole del paese, i bambini hanno potuto ammirare quei cuccioli che assomigliano tanto a piccoli scoiattoli. [illegible] nuovamente riportati nel loro habitat naturale, con cura e professionalità.

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Il passaggio di un debole fronte perturbato ha causato ieri addensamenti nuvolosi soprattutto lungo le Alpi e le Prealpi, dove localmente si sono anche verificati brevi rovesci di pioggia. Oggi l'arrivo di una depressione dal Mare del Nord originerà un moderato peggioramento del tempo, associato ad un calo della temperatura.

Previsioni Al mattino nubi sparse quasi ovunque, specie sul Levante Ligure e su Alpi e Prealpi, dove saranno possibili brevi e isolati rovesci di pioggia. Nel pomeriggio nuvolosità variabile, con alternanza di schiarite ed annuvolamenti e isolati rovesci di pioggia, specie vicino ai rilievi montuosi. Temperature in lieve diminuzione. Venti deboli in pianura, moderati in montagna e sulla Liguria. Sabato cielo nuvoloso con rovesci o temporali sparsi e temperature in diminuzione. Domenica generale miglioramento ma ancora molto fresco.

WEEKEND

Il tempo del weekend

La rotazione del vento da Nord, apportatore di un franco miglioramento, non avverrà prima di domenica. Per tutta la giornata di sabato la circolazione depressionaria influenzerà un po' tutti i settori, determinando annuvolamenti cumuliformi sempre più importanti con il passare delle ore e i rovesci di pioggia si alterneranno a temporanee schiarite. Numerosi i rovesci nevosi con limite a 700 m, che risulteranno tuttavia meno frequenti sulla Valle d'Aosta. Temporali grandinigeni potranno verificarsi sul Levante Ligure, in particolare nella zona compresa tra Rapallo e Genova e nei pressi del Passo dei Giovi. La neve potrà fare la sua comparsa anche nelle città di pianura? Ipotesi da non escludere completamente, ma il fenomeno potrà verificarsi solo nei rovesci più importanti, isolatamente e per pochi minuti, quando le forti correnti discendenti potranno sospingere i fiocchi al suolo persino con temperature prossime a 6-7°C. Domenica vi sarà comunque un deciso miglioramento, specie verso sera, e la nuova settimana inizierà probabilmente con il sole e temperature finalmente più «primaverili»!

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	13	REGGIO CALABRIA	14	21
BARI	13	17	ROMA	10	18
BOLOGNA	9	18	VENEZIA	10	16
CAGLIARI	11	18	BARCELLONA	7	14
CATANIA	12	22	BRUXELLES	4	9
CATANZARO	12	19	FRANCOFORTE	3	8
FIRENZE	8	15	[illegible]	3	5
OLBIA	8	18	LONDRA	3	5
PALERMO	14	21	MONACO DI BAVIERA	1	5
PERUGIA	8	16	PARIGI	3	7
[illegible]	8	14	ZURIGO	2	5

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 36 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 40 minuti; cala alle ore 16 e 58 minuti

Dati e osservazioni sulla città: il lavoro, i trasporti anche le pensioni basse e la Sanità

L'oroscopo del territorio secondo la Cisl

«Novara ricca o debole? Cerchiamo obiettivi comuni»



Ieri il congresso provinciale Cisl con la relazione del segretario Carlo Colzani

Marcello Giordani
NOVARA

Una politica industriale sura per il territorio così da sfruttare al meglio le opportunità offerte al Novarese da Malpensa, dall'Alta Capacità e dai sistemi collegamento ferroviario. E ancora: aumentare la concertazione su tutti i proble della sanità e dell'assistenza. E' una relazione a tutto campo quella che ha svolto ieri mattina all'albergo Italia il gretario provinciale della Cisl, Carlo Colzani. L'assise prosegue oggi e si conclude nel pomeriggio co l'elezione del nuovo direttivo.

La Cisl ha fotografato la situazione della provincia di Novara con una ricerca coordinata da Fiorella Mazzaro, che inquadra il sistema produttivo novarese, l'apparato economico e il mercato del lavoro. emerge un quadro complesso, ricco di contraddizioni: il tasso di industrializzazione è del 17,7% contro il 15,47% del Piemonte, il tasso di occupazione novarese è del 31% contro il 29% regionale, redditi pro capite è fra i più alti d'Italia. Le imprese hanno soprattutto dimensione artigianale (solo il 5% hanno più di 500 dipendenti).

«Bisogna immaginare allora politiche industriali territoriali, bisogna consorziare per innovare e far competere tutto l'apparato produttivo novarese e solo le dieci imprese più importanti. Il sistema industriale Novarese - ha affermato Colzani - ha buoni processi e prodotti, per questo può cogliere tutte le potenzialità che solo una visione condivisa dello sviluppo può offrire».

Una delle occasioni sarà costituita dai lavori dell'Alta Capacità: «La in opera dei cantieri porterà Novara migliaia di lavoratori e 3000 miliardi di fatturato in un settore già troppo esposto a rischi di sicurezza sul lavoro ed a tutto quanto è legato ad appalti e subappalti».

Accanto alle opportunità, Colzani ha sottolineato i problemi da affrontare mediante una concertazione sistematica: il mercato del lavoro che subisce i contraccolpi della deindustrializzazione e del precariato, mille duecento addetti in nero scoperti nel 2000, 25 mila pensionati che vivono con meno di un milione al mese, rette insostenibili in alcune strutture assistenziali. «Novara la ricca - ha affermato segretario - anche Novara la debole; come vivranno il futuro? Le opportunità che avrà la città richiedono un forte associazionismo e molta intraprendenza». Per questo, ha aggiunto il segretario, Novara dovrà coinvolgere gli enti, Università, associazioni, e coinvolgere i cittadini.

AGRICOLTURA 2000

Il gorgonzola fa breccia nella gola dei giovani

Quaglia

E' stata una stagione record, quella del 2000, per il gorgonzola. Il Consorzio, che raggruppa soci, ha ragiunto in assoluto la più alta produzione 3.844.592 forme, pari 461.000 quintali di prodotto. Un risultato eccezionale, come ha sottolineato ieri anche presidnete Federico Filippo Zop, durante l'assemble annuale. Un incremento, rispetto all'anno precedente, del 5,4%, il più alto degli ultimi sedici anni. «Malgrado ciò - dice il presidente - la comemrcializzaziona e le scorte di magazzino, sono state penalizzanti, anche se i prezzi di vendita non sono certamente ottimali. Visti poi i dati di produzione di questi primi tre mesi, auguro che si prosegua guidati dal buon e non dalla voglia di fare, anche perchè il costo della materia prima, ha certamente i valori dello scorso anno. A costo di ripetermi sino alla noia invito tutti gli associa a volere prevedere un'accor programmazione, calcolata sulle proprie potenzialità e collocaizone prodotto e non sulle proprie capacità produtti.



Federico Filippo Zop

Ma il dato confortante è che il gorgonzola piace e conquista, attirando l'attenzione dei consumatori orientati anche sulla produzione casearia dopo le paure e le polemiche legate a «mucca pazza». Ma sicuramente ha contribuito anche l'intensa campagna pubblicitaria e promozionale. Ma chi sono i maggiori clienti? La fascia d'età dove si sono riscontrati maggiori favori all'acquisto è quella fino a 34 anni e con un reddito medio alto. Come dire: l'erborinato è diventato quasi un «ult», così come avviene per il vino, per il quale i consumatori guardano innanzittutto alla qualità. Le aree: sempre il Nord Ovest un più 4,9%, mentre nel Nor Est si è registrato un meno 0,8%, nel Centro meno 1,4 e Sud più isole meno 2,7%.

Imitato da molti, egugliato, verrebbe da dire. E in parecchi ci hanno provato soprattuto all'estero. Il Consorzio ha ancora in corso un'azione legale in Austria contro la ditta Kaserei Champignon, per la denominazione di vendita di un loro prodotto (Cambozola).

E' una verten che si trascina dal 1994, quando il tribunale comemrciale di Vienna accolse la domanda del Consorzio con sede a Novara, condannando la ditta austriaca a cessare l'utilizzo della denominazione Cambozola e dare il via alla cancellazione del marchio stesso. Contro questa sentenza la controparte presentò ricorso ma il tribunale d'appello viennese l'accolse. Ma la «guerra» non terminata: gli austriaci si stanno dimostrando irriducibili, tanto che nel febbraio quest'anno hanno presentato richiesta id revisione straordinaria. A questo punto la causa è pendente davanti alla corte suprema d'Austria che deve decidere o meno accettare la revisione straordinaria. «Soltanto in caso affermativo - sottolinea Fileppo Zop - si svolgerà la procedura di terzo grado davanti alla corte suprema per la decisioen definitiva».

giaqua@lastampa.it

IN BREVE

VESPOLATE

Le prospettive per il distretto sanitario

«Distretto sanitario della Bassa: Vespolate, proposte operative». E' il tema dell'incontro che si tiene questa sera alle 21 nella sala polifunzionale di Vespolate. Intervengono il manager dell'Asl Giorgio Grando e il dottor Gianfranco Zulian, il sindaco di Vespolate Riccardo Dosdegani ed altri amministratori della Bassa, preoccupati per il futuro dei servizi decentrati dell'Asl. [c. m.]

GOZZANO

Bemberg e Asahi Kasei ampliano le collaborazioni

Incontro in Giappone tra la Bemberg s.p.a., rappresentata presidente Adelmo Brustia, e i vertici della Asahi Kasei Corporation di Osaka con visite agli impianti e per discutere di collaborazioni tecniche e future strategie commerciali delle due società. Sia l'azienda cusiana che la Asahi Kasei hanno confermato la necessità di rendere più stretta la collaborazione esistente, in particolare per il filo cupro e lo sviluppo di nuovi prodotti. [r. s.]

PRATO

Lager e deportazione

Domani, dopo le cerimonie commemorative alla Baraggiotta, verrà ricordato al municipio, alle 17, il sacrificio dei deportati nei lager nazisti. Parlerà Francesco Omodeo Zorini; le testimonianze rese da Anna Cherchi e da Elena Vita Finzi dell'Anpi di Torino. Verrà proiettato un film sui campi di sterminio. [r. b.]

NOVARA

Malore in cortile, donna muore in ospedale

Colta da ictus, una donna è caduta a terra mattina nel cortile della sua abitazione, in via Morbio 9. E' stata soccorsa da un medico, vicino di casa, da un'ambulanza della Croce Rossa. Alcune circostanze avevano fatto pensare anche al suicidio, ma i medici hanon accertato che era stata colpita da ictus. La donna, che aveva 63 anni, è deceduta al «Maggiore». [c. m.]

CALTIGNAGA

Rubano stereo ed elettrodomestici al Mercatone Uno

Furto con scasso al Mercatone Uno. Ieri notte ignoti hanno rubato impianti stereo ed elettrodomestici per un valore di 10 milioni. I ladri sono penetrati nel centro commerciale scassinando una porta posteriore antincendio. Un metronotte ha allertato i carabinieri che dopo essersi recati sul posto hanno avviato indagini. [r. l.]

Cerimonia in ricordo di Albino Calletti, partigiano e ex sindaco

La sala del Capitano Bruno

Domenica l'omaggio di Castelletto

Maria Paola Arbeli
CASTELLETTO TICINO

Sarà la prima volta senza di lui. Non ci sarà, il Capitano Bruno, mercoledì prossimo. «Viva la Resistenza! Viva il 25 Aprile!»: lo ricordano così, in paese, con le braccia alzate e la voce tonante nel rammentare i giorni decisivi della primavera '45. Il Capitano Bruno è mancato l'anno scorso, vinto dall'ischemia. A Castelletto e in famiglia hanno pensato che qualche cosa bisognava inventare affinchè l'assenza fosse lieve e il ricordo fulgido. Gli intitoleranno domenica la sala polivalente che si trova (poteva altrimenti?) in via Aprile. Calletti operaio sindacalista, protagonista della Resistenza, sindaco e consigliere. Albino Calletti, Capitano Bruno nella lotta antifascista, ha lasciato un testamento morale, l'ha affidato all'Istituto Storico della Resistenza. Il testo è stato trasformato in un libretto che la famiglia dona a quanti gli vollero bene. Ha scritto Calletti: «Ci sono individui che alla loro morte lasciano ai famigliari notevoli ricchezze, avendo dedicato la vita ad accumulare denaro con ogni mezzo. Io vi lascio il ricordo di un che, figlio di operai, è rimasto fedele ai suoi ideali, senza piegarsi mai... Né il fascismo, la prepotenza dei padroni del vapore, riuscirono a farmi rinnegare o a indebolire la mia fede nell'avvento di una più giusta e socialista. Ricordatemi così, povero di denaro, ricco di fede nell'umanità. Vi auguro tanto, tanto bene». Domenica la cerimonia si tiene dalle 10,30. La moglie Marcella, le figlie Mim e Isabella, il genero Sergio Vedovato invitano tutti nella sala che ospiterà dibattiti, incontri, mostre. Esercizi di Libertà. Come sarebbe piaciuto a lui. Come si augurava per il futuro dei ragazzi delle scuole quali andava a raccontare le lotte in fabbrica, e in montagna, e come finì galera per aver urlato «Viva il Primo Maggio». Anche quella volta agitò le braccia e incitò a gran voce: ma non si poteva proprio, perchè comandavano i fascisti. Il Capitano Bruno adesso ha la sala e tutti gli altri, attesi domenica, la libertà di ricordare.



Albino Calletti


DISCOTECA
IGLOO
musica,animazione e spettacolo
Sabato 21
direttamente da
Striscia la notizia
LA VOCE DELL'INTERMITTENZA
Maddalena
Martedi 24
DISCOTECA
ingresso libero
Venerdi 27
ballo liscio con
Genio & Pierrots
Sabato 28
Dj MIchele Belli
commercial,unZ unZ
Dj Simo L.
global,happy,revival
Lunedi 30
DISCOTECA
ingresso libero
Sabato 5 Maggio
Martin Amondarain
0163.51152 (ingresso: L. 10 /15.000,martedi 24 e lunedi 30 ingresso libero)

Prosegue la pubblicazione dei candidati ai consigli dei rioni: 250 i seggi, ci provano in 1694

In corsa per i «parlamentini» dei quartieri

Novara, le liste presentate nelle tredici circoscrizioni

NOVARA

Gli elettori del capoluogo saranno chiamati a votare anche per le tredici circoscrizioni, i «parlamentini» dei quartieri che sempre più importanza hanno acquisito negli anni. Per 250 seggi sono in corsa 1694 candidati (qualcuno si presenta in più di una circoscrizione). Ogni rione ha venti consiglieri tranne Lumellogno dove si eleggono dieci rappresentanti. Si vota [illegible] con il sistema proporzionale. La pubblicazione dei candidati si è iniziata ieri e prosegue.

SACRO CUORE

Città nuova: Dennis Maduka Anyaeg Bunam, Giuseppina De Vito, Massimo Gilardetti, Cesarina Achini, Sara Angelini, Pasquale Carfora, Alessia Cocca, Antonio Cosentino, Andrea Fruggiero, Giovanni Galli, Anna Lateano, Marisa Nigreddu, Carlo Piscitelli, Ines Porazzi.

An: Serafino Graziosi, Davide Gilardoni, Lorenza Lorenzi, Francesco Bruno, Silvia Buzio, Filippo Alberto Cataldo, Alberto Cavenaghi, Jan Dahlberg, Paolo Fantini, Paolo Ferrarese, Marco marchetti, Giovanni Mazzone, Gabriele Minniti, Paolo Perrone, Carlo Picco, Stefano Salvioni, Egle Maria Valle, Marisa Zoppis, Massimo Zucca Marmo, Andrea Ferrarini.

Alleanza per Novara: Vincenzo Barilaro, Maria Angela Biandrati, Aurora Maria Stella Bongiovanni, Raffaele Benito Calderisi, Ruggero Concone, Enrico Faragona, Pier Giulio Giudice, Aniello Longobardi, Mario Manganaro, Patrizia Micau, Gian Franco Pavesi, Marzia Rinunzio, Paolo Risso, Francesco Rutigliano, Giulio Taggi, Guido Verrengia.

Lega: Fabio Curino, Alessandro Giordani, Silvia Garbelli, Aurelio De Gregori, Raffaella Ranghino, Laura Tangorra, Natalina Zanola, Gino Lionello, Fulvio Macini, Alessandro Mari, Riccardo Monteggia, Valentino De Bortoli, Bernardino Gallarate, Carla Bacchiocchi.

Novara dei diritti: Gaetano Teano, Alda Barbero, Roberto Bramante, Corrado Bresciani, Massimo Esposito, Kipre Abdoulaye Goury, Giuseppe Pace, Laura Panozzo, Bruna Piva, Giovanni Spizzico, Maria Angela Strigaro, Luca Vidali, Davide Vitello.

Forza Italia: Giuseppe Abbenante, Cristiano Ariatti, Graziella Bagno, Alberto Balossini, Angelo Sante Bongo, Matteo Cecchin, Giuseppe Fonso, Gianenrico Guida, Giovanni Misuriello, Maurizio Montanari, Laura Papa, Giuseppe Percivaldi, Silvio Pittari, Piero Alberto Preda, Delio Raiteri, Antonio Ramponi, Vincenzo Rampulla, Giovanni Rizzo, Giovanni Stella, Raffaella Tartaglia in Facci.

Ds: Mario Rossari, Francesco Bailo, Anna Maria Cardano, Alessandro Cesiri, Fabio Iazio, Virginio Guido Giuberchio Alcester, Roberto Molinari, Maria Carolina Luisa Pagnucco, Sebastiano Pezzimenti, Patrizia Pia caterina Pennestrì, Anna Stroppa, Anna Katia Valentini, Anna Lucia Vita in Bighinzoli.

Rifondazione: Rosilde Catania, Federico Cordova, Ornella Donetti, Daniele Ferrari, Matteo Ferrarotti, Raul Emiliano Lucini, Cesare Manachino, Luciano Mondini, Enrico Omodeo Salè, Marco Perini, Annamaria Prandina, Aurelio Prino, Fernanda Visconti.

Ccd-cdu: Davide Cerina, Patrizia Pili, Alberto Ardissone, Stefano Leonardi, Fabio Burlone, Alberto Grossi, Daniela Papa, Livio Pili, Corrado Blancini, Massimo Paracchini, Piero Ferrari, gabriella Bartolucci, Luigi Caivano, Massimo Saletta, Luca Bergantin, Paolo Strozzi.

[illegible]

Forza Italia: Nicola Aloisio, Laura Bini, Patrizia Brusorio, Salvatore Cammarata, Michele Centini, Luigi Colazzo, Federico Colombara, Marcella Coviello, Maria Luisa Favargiotti, Sergio Francisco, Claudia Gerundini, Antonio Graniero, Giampaolo Guidi, Thomas Mancin, Gerardo Murante, Francesco Pavarini, Federico Poggi, Roberto Rizzo, Franco Rossi, Renzo Rossini De Petro.

Rifondazione: Pietro Cirillo, Fabio Comazzi, Alberto De Lorenzis, Ornella Donetti, Elena Farina, Matteo Ferrarotti, Giuseppe Ianniciello, Nello Lazzerini, Raul Emiliano Lucini, Enrico Omodeo Salè, Piergiorgio Parachini, Davide Robba, Fernanda Visconti.

Ccd-Cdu: Luigi Frasson, Patrizia Bonelli, Roberto Cordone, Piero Ferrari, Giuseppe Molina, Roberto Orlandi, Luisa Papa, Calogero Porreca, Antonino Praticò, Valentino Salvatore, Mario Saccà, Giovanni Graziosi, Franca Zanarella, Carmela Raso, Alessandro Uglietti, Roberto Sacco, Maria Antonia Favergiotti.

An: Gabriello Gilardoni, Fabrizio Gallina, Michele Ragno, Massimo Antoninetti, Francesco Carnovale, Corrado Cusaro, Jan Dahlberg, Andrea Ferrarini, Marcello Gusberti, Roberto Maran, Piergiuseppe Mazzini, Gabriele Minniti, Carlo Picco, Vincenzo Policaro, Paola Rovida, Davide Sanguedolce, Giuseppe Testai, Egle Maria Valle, Paolo Zarino.

Lega: Silvana Fagnani in Volpe, Simone Balocco, Alberto Faraboni, Silvia Garbelli, Erminio Divisionali, Bruno Ranzone, Ivano Stelitano, Alessandro Codegone, Gino Lionello, Natalina Zanola, Graziano Barbero, Chiara Grechi, Riccardo Racchi, Marino Malavasi, Franco Grassi.

Ds: Giulio Peroni, Marco Boitani, Vanna Bonelli, Fabrizio Cardinali, Nadia Crepaldi, Massimiliano Luigi Rocco Fabbri, Renato Graziani, Daniele Giuseppe Lombardo, Grazia Mannino, Francesco Oliva, Sebastiano Pezzimenti, Federico Pezzolato, Leopoldo detto Giorgio Porzio.

Città Nuova: Cristina Davite, Sandro Concina, Ermelinda Biffi, Claudio Carfora, Ermanno Andreoli, Simona Cocca, Giuseppe Freguglia, Bruno Marchioro, Rodolfo Marasea, Angelo Miramonti, Franco Orgiazzi, Giovanni Puccio, Roberto Piacentini, Giacomo Pittari, Maurizio Siviero.

Alleanza per Novara: Giorgio Battaglia, Annamaria Casinari Albani, Manuela detta Milli Allegra, Rosa Maria Bobbio, Aurora Maria Stella Bongiovanni, Paolo Canazza, Giorgio Deveris, Domenico Favino, Augusto Ferrari, Gabriella Germani Galastri, Marzia Rinunzio, Pietro Rizzotti, Rosario Saporito, Paolo Sironi, Salvatore Verdescia.

SANTA RITA

Lega: Giuseppe Valotti, Alessandro Colombara, Pietro Baldini, Silvana Fagnani in Volpe, Gian Luca Marino, Silvana Danesi, Simone Balocco, Silvio Lupo, Dario Racchi, Franco Grassi, Luigi De Agostini, Graziano Barbero, Carla Bacchiocchi, Marino Malavasi.

Forza Italia: Edoardo Benedetti, Roberto Cantoni, Manuel Capitali, Gianfranco Chiappini, Antonino Drogo, Gaudenzio Albino Ferrandi, Michele Ficarazzo, Milena Lagotto, Nicolò Gentile, Fiorenza Marangoni in Bosi, Giovanni Marmina, Sara Melito, Francesco Paolo Poliseno, Stefano Provera, Luigi Ritegni, Gianluigi Roggia, Massimo Rotunno, Francesco Spina, Lorena Vanacore, Maria Zorzitto.

Alleanza per Novara: Renato Adelio Carlo Bianchi, Sara Bardella, Angelo Borgini, Maurizio Borgini, Elena De Paulis Cardinali, Enrico Cerruti, Roberto Cerruti, Giorgio Deveris, Andrea Ferlito, Francesco Impellizzeri, Angelo Maggi, Giovanni Morici, Ettore Ramacci, Giovanni Ramella, Rosario Saporito.

Ds: Roberto Albeltaro, Marco Boitani, Vanna Bonelli, Massimo Centrella, Mambrino Ceolin, Giuseppe Ferrari, Luigi Martinoli, Tatjana Merlin, Domenico Pizzimenti, Federico Pezzolato, Mara Sansa in Cernigliaro, Mirella Soncin, Costantino Spataro.

An: Piergiuseppe Mazzini, Carmelo Vincenzo Ulasi, Mario Borzini, Aldo Botturi, Luigi Daniele Bocchino, Maria Rosa Conti, Renato De Filippis, Fabrizio Gallina, Giuseppe Maiolo, Pietro Mangialardi, Marco Marucci, Roberto Nuvolone, Tiziana Paganini, Paola Rovida, Luigi Solari, Matteo Spaggiari, Franco Sponton, Vittorio Trabucchi, Andrea Longhini, Gianfranco Corigliano.

Ccd-Cdu: Massimo Baiamonte, Carmelo Raffa, Rita Minotti, Paolo Cadeddu, Flavio Pellizzari, Roberto Orlandi, Calogero Porreca, Eugenio Saggiorato, Erasmo De Stefani, Giuseppe Molina, Corrado Boselli, Pierluigi Bergantin, Riccardo Lanza, Giovanni Ariatta, Giuseppe Binelli, Massimo Verzrro, Maria Antonia Favergiotti.

Città Nuova: Ermelinda Biffi, Giacomo Pittari, Massimo Baratti, Franco Bellomi, Pierluigi Bertoli, Rita Catalano, Antonio Cosentino, Alberto Malvisi, Gianpiero Mantovan, Roberto Piacentini, Pasqualina Piscitelli, Domenico Ricchiuti, Anna Giuliana Ticozzelli, Giuseppe Zanellato.

OVEST

Città Nuova: Luigi Stangalini, Sandro Concina, Giovanni Galli, Valeria Castiglia, Rita Catalano, Donato Giacometti, Piero Gilardetti, Mario Laccisaglia, Anna Lateano, Angelo Miramonti, Franco Orgiazzi, Pasqualina Piscitelli, Maurizio Siviero, Diego Udovicich.

Ccd-Cdu: Paolo Sturman, Valeria Bartolucci, Paolo Coggiola, Paolo Bruno, Alberto Grossi, Laura Mairati, Antonino Praticò, Valentino Salvatore, Giovanni Graziosi, Patrizia Pili, Eugenio Saggiorato, Arrigo Crepaldi, Alberto Ardissone, Fabio Burlone, Stefano Leonardi, Davide Cerina, Massimo Paracchini.

An: Marzia Vannucchi, Michele Ragno, Serafino Graziosi, Giorgio Barbolini, Stefano Bonsignore, Luciana Bosotti, Cristiano Brusa, Silvia Buzio, Andrea Femia, Andrea Ferutta, Marisa Fieranti in Caletti, Antonio Fransosa, Antonio La Mendola, Giovanni Mazzone, Pietro Maria Nicali, Domenico Nuzzi, Folco Perrino, Vincenzo Policaro, Emanuela Scuto, Matteo Spaggiari.

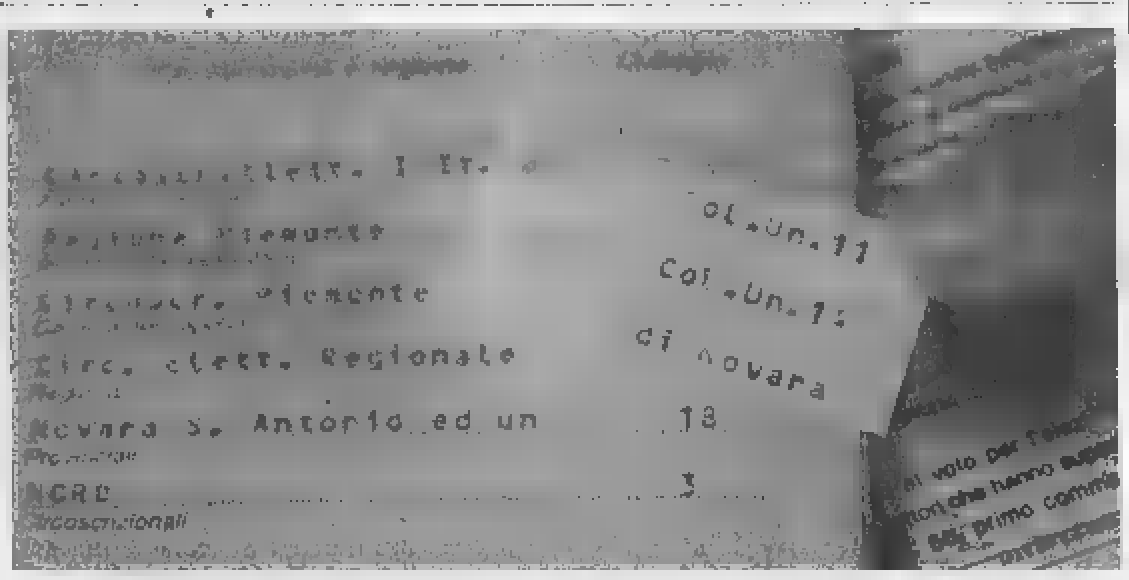
Alleanza per Novara: Calogero Addamo, Vincenzo Cuomo, Elio Di Furia, Maria Adele Garavaglia, Giuseppe Guzzo, Francesco La Sala, Stefano Lanza, Paola Lebra, Mario Manganaro, Giovanni Morici, Giuseppe Mutti, Mario Oppi, Marcello Ottolenghi, Ettore Ramacci, Paolo Sironi, Edoardo Volumino.

Ds: Francesco Oliva, Paolo Bensi, Francesco Bertoletti, Carmelo Cogliandro, Valeriano Dell'Era, Rosario Dispenza, Fabio Fazio, Romano Bruno Marcon, Giulio Peroni, Giuseppe Salvatore Piazza, Pasqualino Schepis, Anna Lucia Vita in Bighinzoli, Fabrizio Vitello.

Lega: Ennio Mazza, Gulia Capel Badino, Elena Mottura, Alessandro Capelletto, Fulvio Macini, Lucio Macini, Sonia Martelli, Luca Grechi, Francesca Trufelli, Marco Fontaneto, Stefano Monteggia, Chiara Grechi, Giovanni Maccari, Fulvio Maderna, Giorgio Mapelli.

Forza Italia: Gianluca Bernini, Lucia Caffino, Marco Capalozza, Sandro Capelli, Devid Caressa, Francesco Caristo, Mario Carli, Luigi Crivelli, Christian Fabiano, Liliana Felice, Monica Ferraris, Paolo Franzini, Alessandro Frigerio, Elena Gozzi, Valter Mattiuz, Matteo Rossing, Diego Spadafora, Patrizia Sperandeo, Salvatore Testaquatra, Marcello Tres. *(continua)*

SULLE SCHEDE RECAPITATE AGLI ELETTORI DEL CAPOLUOGO



Un bollino corregge la cifra errata del collegio

Il primo bollino sulla tessera elettorale per i novaresi è già stato messo dal Comune ancora prima del voto. Copre un errore di stampa: al posto del collegio uninominale 14 è stato battuto il numero 15. Comprensibile l'amarezza dell'Ufficio: «Siamo davvero dispiaciuti, fortunatamente ci siamo accorti in tempo dell'errore e siamo corsi ai ripari. Molti certificati non erano stati consegnati ed abbiamo apposto il bollino adesivo sullo spazio dei collegi. Altri bollini verranno recapitati dai vigili con una scheda fac-simile, per facilitare l'apposizione della correzione». Ad ogni modo non è assolutamente compromessa la regolarità del documento recapitato agli 85.177 elettori.

Malerba e Novara dei diritti

Al parco per «dimenticare» Borghezio

NOVARA

Parco delle Betulle, giugno 2000. La Lega Nord organizza un presidio padano contro la microcriminalità. C'è anche l'on. Borghezio, lo stesso che qualche tempo prima sul treno Milano-Torino aveva «disinfettato» i [illegible] affollati dalle prostitute africane.

Parco delle Betulle, aprile 2001. Si presenta proprio qui, [illegible] il candidato sindaco Antonio Malerba, la lista «Novara dei diritti» che raccoglie due anime, quelle dei Comunisti italiani e del movimento ecologista. «Abbiamo scelto questo posto - dice Daniele Barbone - proprio perchè è in questo parco che Borghezio si era scontrato con gli extracomunitari. Questo luogo deve essere cerniera, anche sociale, tra tutti gli abitanti della città. Per questo la nostra campagna elettorale sarà per strada, in mezzo alla gente». Sara Brugo e Mauro Bolzoni hanno ricordato i temi cari alla lista: lavoro, ambiente, salute, sicurezza. «E noi vogliamo una città sicura - dice Malerba - pulita e con i servizi che funzionano, con un forte recupero degli spazi pubbblici. Una città aperta, tollerante e solidale».



Antonio Malerba è candidato sindaco del centrosinistra sostenuto da tre liste: Ds, Novara dei Diritti e Alleanza per Novara

Sulla sicurezza risponde a distanza Massimo Giordano, leghista e candidato sindaco del Polo: «Ho un progetto per la città sicura, molto articolato, ispirato a quanto fatto a Milano e Varese: vigili del quartiere addestrati e istruiti, contratti di sicurezza tra Comune e Prefettura, punti di sicurezza per presidiare le troppe zone franche. Una è proprio quella del parco delle Betulle, un'altra la stazione. Anche la videosorveglianza dei parchi è uno strumento importante». [c. bo.]

Pacelli: rilanciare S. Agabio

Propone un centro fieristico, hotel e la casa delle facoltà universitarie

NOVARA

Riqualificare Sant'Agabio per fermare il declino della città e rilanciarla. E' il programma esposto ieri mattina da Alberto Pacelli, candidato sindaco della lista «Idee per Novara».

«La città sta subendo un graduale degrado, che non si risolve nè col libro dei sogni nè col fatalismo; occorrono progetti concreti che, a nostro avviso, passano attraverso la riqualificazione del quartiere dov'è nata l'industria cittadina, Sant'Agabio».



Alberto Pacelli candidato sindaco di «Idee per Novara» punta in modo particolare sul rilancio di Sant'Agabio

Pacelli propone di riutilizzare le numerose aree industriali dimesse, fra corso Trieste e la zona del Cim, per realizzare un grande centro fieristico-espositivo, un centro polifunzionale dotato di struttura alberghiera, un'area attrezzata per le piccole e medie imprese, industriali ed artigianali, ma tecnologicamente avanzate. In quest'area Pacelli propone un centro per la formazione permanente e il secondo polo universitario cittadino dove ospitare tutte le facoltà. [m. g.]

LETTERE AL GIORNALE

«Su Malpensa la [illegible] è per la legalità»

Abbiamo preso visione dell'articolo apparso sul quotidiano «La Stampa» dell'11 aprile dal titolo «Camera di Commercio risponde al Covest». Premettiamo che siamo d'accordo con il signor Renzo Bordoni sull'inutilità di fomentare sterili polemiche, che andrebbero presumibilmente a tutto vantaggio di chi vuol gestire Malpensa da un solo punto di vista, che non è certamente quello ambientale. Riconosciamo che il presidente Bordoni si è espresso sottolineando che «le questioni ambientali e della qualità della vita rappresentano un punto fondamentale e sono problemi da tenere sempre in considerazione». Ci permettiamo solo di rimarcare che tenere in considerazione un problema non significa solamente averlo presente, ma battersi per risolverlo. E date le affermazioni fatte, la Camera di Commercio sicuramente non si tirerà indietro su di un punto che ritiene «incontrovertibile». Concordiamo anche col fatto che «la strada del confronto e degli accordi alla luce del sole» è sempre produttiva. Non dimentichiamo al riguardo che il Covest ha sempre battuto la strada, sedendo al Coordinamento dei Sindaci, incontrando Ministri, il Presidente della Regione, intrattenendo rapporti col Consiglio Regionale, con quello Provinciale e altri Comitati. Va da sé che un libero Comitato di cittadini, non asservito a partiti né a poteri economici, costituitosi in quanto vittima di un grave sopruso, possa utilizzare anche altre forme di protesta, pacifiche, ordinate ed autorizzate manifestazioni. Premesso quanto sopra, vorremmo proprio esprimerci «alla luce del sole». Certo Malpensa è una realtà e il Covest non ha mai lontanamente pensato di cancellarla dalla carta geografica, come forse qualcuno sembrava aver fatto nei confronti dei nostri paesi, quando ha tracciato le rotte dei decolli del 1998. Noi come cittadini italiani, che vedono minacciata la propria salute e rovinato l'ambiente in cui vivono, chiediamo semplicemente che Malpensa, come qualsiasi altro soggetto che vive nel nostro Paese, rispetti le leggi italiane e la normativa europea. Tali leggi prevedono, tra l'altro, l'osservanza dei Piani regolatori e la Via obbligatoria, per appurare quanto volume di traffico e di inquinamento un territorio può sopportare. Non dimentichiamo che già troppe volte l'uomo, in maniera molto miope, attirato da facili ed immediati guadagni, ha causato danni ambientali, pagati poi con lutti, dolore ed enorme quantità di denaro. E questo anche nel nostro Piemonte. Presidente Bordoni, questo chiediamo: il rispetto della legalità, così da poter vivere, in maniera intelligente, in un contesto ecocompatibile. Una persona responsabile quale Ella è, credo che non possa che essere d'accordo con noi su quanto esplicitato. Se la Sea dimostrerà con i fatti di voler imboccare seriamente questa strada, allora potrebbe [illegible] realizzabile e costruttivo un dialogo. Anche la voce e i buoni uffici della Camera di Commercio sarebbero utili. Chiarita tale irrinunciabile premessa, rientrata cioè Malpensa nella legalità, ben vengano i benefici economici, non è nostra intenzione ostacolarli. Facciamo però attenzione a non sbandierarli adesso come la soluzione ad ogni nostro problema di economia, non risponderebbe al vero.

La segreteria del Covest,
Varallo Pombia

NUMERI UTILI

[illegible]

A Novara: **Comunale**, c.so Risorgimento, 90 tel 0321.47.42.94 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato, dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L 3000) e **Delendi**, c.so Torino, 43 tel. 0321 45.50.58 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente: dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L 7500)

NECROLOGIE

La famiglia Baldi commossa piange la scomparsa di

Luigia Bruni in Baldi

sposa e madre [illegible]

La piangono il marito Antonio, i figli Antonella e Marcello con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo venerdì 20 c.m. alle ore 14 nella chiesa parrocchiale del Monserrato, seguirà la tumulazione nella tomba di famiglia nel cimitero di S. Germano Vercellese. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.

— Novara, 19 aprile 2001.

Antonella e Marcello con Vittorio e Sandra ed i nipotini Lorenzo, Emilio, Federico, Antonio e Massimiliano ricorderanno sempre la dolcezza della mamma e nonna LUISA.

— Novara, 19 aprile 2001.

I cugini Elsa, Franco ed Aldo con le rispettive famiglie piangono la carissima cugina LUIGIA e prendono vivissima parte al dolore di Antonio, Antonella e Marcello.

— Novara, 19 aprile 2001.

Partecipano al lutto.
Piero, Dolly e Marco Pasquino
Franco e Lucilla Pasquino
Paolo ed Elisabetta Pasquino
Wanda e Giulio Cesare Allegra.

— Novara, 19 aprile 2001.

I Dipendenti della Tessitura di Novara S.p.A. si uniscono al dolore della famiglia Baldi per la scomparsa della signora

Luigia Bruni in Baldi

— Novara, 19 aprile 2001

Manuela e Gianni, Isa con Anna e Luisa e famiglie si stringono affettuosamente ad Antonio, Marcello e Antonella per la perdita della cara

Luigia Bruni in Baldi

— Novara, 19 aprile 2001

È mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Zoni (Fiorenza) ved. Pipicelli

di anni 94

Ne danno il triste annuncio il figlio Silvano con la moglie Giuse i nipoti Gabriele ed Emanuela con il marito Antonio e la piccola Elisa e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 20 c.m. alle ore 15,30 partendo dalla chiesa parrocchiale di Biemo.

— S. Bernardino Verbano, 18 aprile 2001.

TACCUINO ELETTORALE

Ecco alcuni appuntamenti proposti dai candidati agli elettori nelle due province. Oggi alle 15,30 Gianfranco Fini, presidente nazionale di An, è a Domodossola. Poi concluderà a Novara i lavori che si aprono dalle 16,30 alla Sala Borsa. Sarà presente anche Marcello Pacini, candidato di Fi al proporzionale, che dopo un incontro con gli industriali novaresi proseguirà per Verbania: alle 21 si presenta nella sede azzurra di Intra, in vicolo del Molino.

Alle 18 a Novara in piazza Cavour si presentano i candidati della Lista Emma Bonino a Camera e Senato: Daniele Capezzone, Iolanda Casigliani, Laura Occhetta, Roberto Casonato, Cesare Corselli e Dina Lapis. Alle 21 nella Sala Borsa tocca al candidato sindaco dell'Ulivo, Antonio Malerba, presentare il suo programma amministrativo. Si potrà incontrare Malerba, sabato dalle 21, anche alla Fiera di Novara, dove ha aperto uno stand elettorale.

Domani alle 17,30 nel teatro comunale di Trecate si presenta invece la lista civica «Trecate nel cuore» che sostiene Pier Paolo Almasio. Sarà presente il sindaco uscente di Novara Gianni Correnti. Il giorno seguente, dalle 15 a Villa Cicogna, con Almasio si troveranno molti sindaci dell'Ulivo e i candidati Sergio Vedovato (al Senato) e Francesco Viale (alla Camera) per una festa con discorsi e musica.

Nel Vco, l'on. Marco Zacchera, candidato alla Camera, domenica alle 10 è in piazza a Cannobio, alle 20,30 al Municipio di Premeno con il senatore Luigi Manfredi, che tenta il bis a Palazzo Madama. Sempre domenica la Lista Bonino in piazza Ranzoni a Intra attuerà una manifestazione di protesta «in appoggio a Tele Vco, contro questa par condicio che nega l'informazione politica».

E' campagna elettorale anche per i quartieri. A Novara ventuno candidati del Polo si battono per la loro elezioni nelle Circoscrizioni e quella di Raffaele Giardino in Comune. Danno appuntamento ai novaresi tutti i giovedì dalle 21 all'albergo Italia.

A Domo convegno con geologi e amministratori sul rischio idrogeologico

La mappa del dissesto in Ossola

Interventi per frane di Druogno e Bognanco

Adriano [illegible]

DOMODOSSOLA

Per il dissesto idrogeologico dell'Ossola bisogna superare la logica dell'emergenza continua [illegible] pensare a una prevenzione dei rischi che in montagna [illegible] potranno mai essere completamente eliminati. [illegible] potrebbe[illegible] [illegible] contenuti [illegible] loro effetti con un'accorta politica del territorio che operi sul fronte della previsione, identificando le [illegible] critiche, gli insediamenti da evitare [illegible] quelli da proteggere, predisponendo misure tecniche per la tutela della sicurezza pubblica e la salvaguardia dell'ambiente.

Sono queste, in estrema sintesi, le conclusioni della giornata di lavoro organizzata ieri dall'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Einaudi» di Domodossola in collaborazione [illegible] la comunità montana valle Ossola e il settore di prevenzione territoriale del rischio idrogeologico della Regione Piemonte.

«Sul fronte delle calamità naturali- ha ricordato il presidente della Comunità montana Pier Leonardo Zaccheo, aprendo i lavori- l'Ossola è da sempre ad alto rischio. La giornata di studio sulla prevenzione è un'occasione di grande interesse soprattutto per gli amministratori dei comuni che sono stati più colpiti dall'ultima alluvione. Un momento di aggiornamento e riflessione su cosa [illegible] deve fare per limitare i danni delle piene ricorrenti».

«Per affrontare la conseguen[illegible] delle alluvioni [illegible] delle frane- ha detto Roberto Zedda, docen[illegible] dell'Einaudi- occorre prima comprendere e poi sapere gestire i fattori complessi della loro origine».

Un quadro completo dei dissesti dopo l'alluvione di Ottobre

> «Per la prevenzione sono fondamentali monitoraggio e sistemi di allertamento»

è stato fornito dal geologo della Regione Giuseppe Ben.

Nel primo elenco dei Comuni a rischio idrogeologico molto elevato sottoposti a misure temporanea di salvaguardia figura[illegible] i Comuni [illegible] Bognanco e Druogno, interessati da vasti movimenti franosi, nel Verbano Cusio Ossola e Armeno in provincia di Novara.

La mapppa è però in fase di aggiornamento con l'inserimento di altri centri. In queste aree, sono già previsti [illegible] finanziati interventi di riassetto territoriale che avranno la priorità assoluta.

Delle piene del fiume Toce ha parlato il geologo Italo Isoli che ha trattato anche lo spinoso tema dei disalvei: «il materiale depositato è nell'ordine dei 450 mila metri cubi. Gli interventi vanno mirati, [illegible] si può lasciar fare alle imprese. Il nodo di Crevola, alla confluenza del To[illegible] con Isorno, Diveria, Bogna è drammatico».

I pericoli delle frane di sbarramento che rischiano di provocare la tracimazione di laghetti alpini e bacini che si formano lungo i corsi d'acqua ostruiti, con effetti devastanti sul territorio, [illegible] stato trattato dal geologo Alessandro Pirocchi che ha citato il [illegible] dell'Alpe Sogno in valle Antrona e di Goglio nel Comune [illegible] Baceno. Pirocchi ha insistito sull'importanza del monitoragio costante e sull'allertamento immediato.

«Dal convegno è emersa l'esigenza di nuove professionalità- ha concluso [illegible] professor Mauro Magri, dirigente scolastico dell'Einaudi - [illegible] nostro istituto da anni sta cercando di formare tecnici in grado di operare in territori [illegible] rischio idrogeologico».

Domani al teatro La Fabbrica di Villa doppia recita per celebrare il 25 Aprile

Rivive «Il Canto della Rosa bianca»

Studenti in scena dopo lo stage con Donadoni

VILLADOSSOLA

Un lavoro corale per rinverdire il significato della parola «libertà». E' questo il senso dello spettacolo teatrale allestito dagli studenti delle scuole superiori del Vco. Andrà [illegible] scena domani a La Fabbrica di Villadossola. Due le repliche con ingresso libero: alle 10 per le scuole; alle 21 per tutti. Il «Canto della rosa bianca» è tratto da «Weisse rose lied», il diario di tre adolescenti tedeschi che hanno conosciuto la disumanità nazista.

Sono giovani pieni di vita che amano ballare, cantare, ascoltare musica, che [illegible] innamorano. E' la loro innata vitalità che non scende a compromessi col regime: aspirano a cambiare il mondo, come tutte [illegible] generazioni di giovani. Per questa forte tensione, manifestata con volantini contro Hitler, Hans Scholl, Sophie Scholl e Cristoph Probst sono stati ghigliottinati nella prigione di Stadelheim, a Monaco, il [illegible] febbraio del '43. Il testo è stato scelto dalla Consulta provinciale degli studenti. Ne hanno fatto un documentario teatrale che assembla parti recitate, musiche e immagini. Hanno contribuito 60 ragazzi. A guidarli Maurizio Donadoni, attore professionista che ha partecipato a film, allestimenti di prosa [illegible] numerosi lavori televisivi tra i quali «La Piovra».

Lo spettacolo è stato preparato in tre giornate, [illegible] [illegible] stage full-immersion. Antonio Lista insegnante al liceo «Spezia» di Domo, dice:«E' un'esperienza di grande spessore formativo. Gli studenti stanno condividendo tre giornate a stretto contatto, vedendo nascere la rappresentazione di fatti che hanno coinvolto i loro coetanei [illegible] un periodo in cui la liberta' non esisteva». Al progetto si [illegible] unite istituzioni e associazioni dell'intero Vco. La Regione ha inserito lo spettacolo fra le celebrazioni del 25 Aprile. [f. r.]

Rogo della Baitina [illegible] prospettive nella zona della Quana

Druogno, con l'incendio si allontana il rilancio

[illegible] **Balducci**

DRUOGNO

Gli impianti di risalita sono chiusi [illegible] sette anni [illegible] ora ci [illegible] anche i resti anneriti dallo chalet «Baitina». E' quello che resta dei sogni di chi, anni addietro, aveva sperato che la zona della Quana potesse diven[illegible] un secondo polo sciistico per discesisti. Con le debite proporzioni, viste le diverse potenzialità, un'alternativa a La Piana di Vigezzo. Un sogno andato in fumo.

Allo spegnimento dei motori che facevano girare gli impianti di risalita sono seguite anche le fiamme che hanno divorato il piccolo chalet, diventato nel tempo un punto di ritrovo a lato dalla pista di sci.

L'incendio dell'altra notte, oltre [illegible] notevoli danni alla costruzione, ha forse [illegible] un'ulteriore pietra sulla volontà di rilanciare la Quana dove, a metà degi Anni Sessanta, era sorto il primo impianto di risalita per gli sciatori.

Il fuoco «segna» così il settimo inverno di stop degli impian[illegible]. Sulla natura delle fiamme che hanno divorato la Baitina non [illegible] sono per ora indicazioni certe. Gli inquirenti non [illegible] sbilanciano ed attendono la relazione dei vigili del fuoco che sono intervenuti nella notte [illegible] mercoledì e giovedì a Druogno. Un intervento durato alcune [illegible] prima di spegnere [illegible]li ultimi focolai.

Nessuna ipotesi viene scartata ma pare [illegible] escluso che possa trattarsi di un avvertimento: non [illegible] sono tracce [illegible] stracci imbevuti di benzina o bottiglie rotte utilizzate come molotov.

C'è chi sospetta che potrebbero essere stati i lavori di pulizia eseguiti [illegible] giorno prima nei prati attorno alla baita con l'accensione del fuoco per bruciare i rovi. Fuoco che spento avrebbe potuto anche covare sotto [illegible] sterpi e riprendere nella notte. Toccherà ai carabinieri [illegible] Santa Maria Maggiore e Domodossola dare una risposta certa a quest'episodio.

Resta [illegible] fatto che l'incendio ha contribuito a dare l'ennesimo colpo alle speranze di rilancio di questa zona periferica, da tempo motivo di un contenzioso tra il proprietario della «Baitina», Benvenuto Maini, e il Comune [illegible] Druogno. Contenzioso basato su vincoli creati sul terreno dagli usi civivi.

Tre anni fa, alla vigilia delle elezioni in paese, Maini aveva affidato al giornale «Eco-Risveglio» le sue lamentele per questa situazione di stallo creatasi alla Quana. Una questione che era stata presa a [illegible] anche dall'allora commissario prefettizio salito [illegible] Druogno per «governare» il paese quando le elezioni vennero annullate e ripetute un anno dopo. Ma la situazione non si è [illegible] sbloccata.

I soli a godersi la Quana sono i bambini: la [illegible] innevata diventa un piccolo paradiso per loro che la trasformano in una pista per bob e slitte.



L'incendio è divampato l'altra notte e ha provocato notevoli danni

Oggi a Verbania

[illegible]azione Cariplo [illegible]la Giulia ricerca [illegible] progetti [illegible]

VERBANIA. Il presidente della Fondazione Cariplo, Giuseppe Guzzetti, interviene oggi pomeriggio alle 15 a Villa Giulia di per il progetto della Fondazione locale del Verbano, Cusio e Ossola. «Per quest'anno sono state individuate una serie di linee programmatiche che spaziano dal sociale alla cultura, dalla formazione all'ambiente - sottolinea Massimo Nobili, [illegible]issario della Fondazione Cariplo - e per realizzare i quali [illegible] stati stanziati ben novanta miliardi. Adesso si tratta, con la creazione della fondazione a livello provinciale, di elaborare dei progetti per poter accedere a questi fondi». Per questo motivo l'incontro di [illegible] pubblico [illegible] sono invitati i rappresentanti [illegible] degli enti pubblici che dei privati. Lo scorso anno la Fondazione Cariplo ha contribuito alla realizzazione di numerose iniziative con oltre mezzo miliardo. Adesso è il momento di presentare altri progetti per interventi a favore degli anziani, dei giovani e dei soggetti deboli ed in campo sanitario per i malati cronici; in campo ambientale per promuovere nuove forme di ge[illegible] [illegible] fruizione del verde; migliorare la qualità dell'istruzione; in campo economico verrà data priorità a chi presenta progetti per [illegible] valorizzazione dei risultati della ricerca applicata e per il trasferimento tecnologico al sistenza delle piccole e medie imprese. Nel campo dell'arte [illegible] della cultura la Fondazione intende sostenere progetti per l'educazione musicale, diffondere l'attività accrescendo il pubblico della [illegible] classica e sinfonica, conservare gli archivi [illegible] e valorizzare il patrimonio culturale [illegible] elelemto centrale del territorio. Chi ha progetti ed idee le proponga. Nel frattempo prenderà forma la Fondazione locale. «Verrà costituito un comitato d'onore del quale faranno parte, insieme al Prefetto, i rappresentanti delle istituzioni pubbliche e delle associazioni di categoria - descrive Nobili - che a loro volta individueranno un gruppo di persone che daranno vita alla Fondazione Cariplo locale vera e propria con un'apposito statuto, una sede, [illegible] logo e soprattutto funzioni operative nell'interesse del Vco». <MC> [v. a.]

Verbania, tutto pronto per il debutto alla grande rassegna genovese



Tutto è affidato alla Società Orticola Verbanese i cui addetti sono al lavoro già da settimane

I floricoltori del Vco vantano una partecipazione assidua a tutte le edizioni di Euroflora dal '66, presenza che viene ricordata [illegible] pubblicazione appositamente predisposta e distribuita fra il pubblico
[illegible] poichè si parla di Olimpiadi [illegible] fiore, occorre ricordare che hanno pure ottenuto numerose medaglie d'oro ed altri premi nei concorsi che contrassegnano l'esposizione

Il Lago Maggiore all'Euroflora

Una presenza costante, che dura dal 1966

Sergio [illegible]
VERBANIA

Lago Maggiore in grande evidenza all'Olimpiade del fiore o, se preferite, al più grande spettacolo floreale del mondo. Così viene infatti definita Euroflora, la grande kermesse che da domani al primo maggio torna con il suo appuntamento quinquennale alla Fiera di Genova.

Un appuntamento estremamente affascinante ed attraente, [illegible] testimoniano non solo allestimenti unici e scenografie a misura [illegible] «kolossal» cinematografico, ma anche grandi numeri: 10 mila persone coinvolte nell'organizzazione, 775 concorsi, migliaia di espositori provenienti da tutta Italia e da ogni parte del mondo (per la prima volta anche dall'Australia), centinaia di migliaia di piante tra cui esemplari di eccezionale rarità.

Accanto ai reparti espositivi dedicati alla natura nello spazio urbano e ai giardini del [illegible] millennio, il principale polo attrattivo è creato nel palasport con il passaggio dalla natura allo stato selvaggio a quella creata dall'uomo. E' proprio in questo ambito, in una posizione centrale di grande ampiezza e di assoluto rilievo, che sono collocati gli stand espositivi riservati al Piemonte e alle sue produzioni.

La responsabilità della loro realizzazione è affidata alla Società Orticola Verbanese e ad eseguire l'impegnativo lavoro di preparazione sono occupati già da qualche settimana diversi floricoltori, coordinati dal presidente dell'Orticola, Luciano Ardizzoia.

«E' davvero un compito gravoso - dice quest'ultimo -, [illegible] siamo onorati per il riconoscimento qualificante attribuito all'associazione, che ha seguito da vicino ogni fase della evoluzione della floricoltura nella nostra zona». Aggiunge Ardizzoia: «Il Piemonte è presente a Euroflora in forze, con produttori delle province di Torino, Alessandria, Cuneo, Biella e naturalmente di Verbania. Andiamo dalle grandi piante di vivaio alle acidofile del Lago Maggiore, che di azalee, camelie e rododendri è diventato il più grande produttore in Italia. E posso anticipare che di queste piante sono giunti dal lago esemplari notevoli e assai rari, come è il [illegible] di una collezione di azalee japonica pressochè unica portata da una azienda floricola del Verbano».

I floricoltori del Vco vantano una partecipazione [illegible] dua a tutte le otto edizioni [illegible] Euroflora dal 1966, una presenza che viene ricordata con una pubblicazione appositamente predisposta e distribuita fra il pubblico. E poichè si parla di Olimpiadi del fiore, occorre ricordare che hanno pure ottenuto numerose medaglie d'oro ed altri premi di prestigio nei concorsi che contrassegnano l'esposizione, anche quest'anno sono naturalmente in lizza per importanti riconoscimenti.

La passione assai diffusa per i fiori e la presenza qualificata di molti produttori locali fanno sì che numerosi saranno nei prossimi giorni i visitatori di Euroflora provenienti dal Vco. Sono già preannunciati diversi pullman organizzati da associazioni, tra cui il Garden Club Verbania, e da privati.

Pallanza, proteste per alcuni posti auto

«A Verbania manca un'area per camper»



La zona di Pallanza dove l'abolizione [illegible] posti auto ha [illegible] le proteste

VERBANIA

Non tutti i turisti giunti a Verbania per le vacanze pasquali sono rimasti soddisfatti. Lamentele arrivano da camperisti che [illegible] hanno trovato un'area attrezzata per sostare. La protesta più vibrata è di una famiglia milanese: «Siamo arrivati a Pallanza sabato mattina per trascorrervi il week end - scrive in una lettera - tornati da un giro in battello, ci hanno detto di spostare il camper dal lungolago, [illegible] nessuno ci ha indicato dove trascorrere la notte e i giorni successivi. Non abbiamo trovato posto e, sia pure a malincuore, siamo andati via». Il problema della mancanza di un'area attrezzata è già stato segnalato dalla locale associazione di campeggiatori e camperisti, sottolineando [illegible] tutto il Verbano sia carente di queste strutture frequenti invece su altri laghi. «Ci spiace per l'accaduto - commenta il sindaco Aldo Reschigna - ma proprio con l'associazione abbiamo dato indicazione di utilizzare per i camper l'area del peso pubblico sulla variante. Inoltre attrezzeremo allo scopo il parcheggio della ex birreria, che resta inutilizzato proprio nei fine settimana». Un'altra protesta [illegible] una commercianti e albergatori del lungolago per il nuovo marciapiede realizzato tra il porto e Villa Giulia eliminando alcuni posti auto.

Si lamenta una netta riduzione di clientela perchè gli automobilisti non possono più fermarsi e si denuncia un'ulteriore penalizzazione per il commercio di Pallanza già in crisi. «Le sollecitazioni a sistemare il marciapiede arrivavano da più parti - risponde il sindaco - ed abbiamo ritenuto la scelta di questa opera prioritaria, anche se toglie spazi di sosta. I nostri interventi intendono però [illegible] colpire ma valorizzare il commercio e, al di là di temporanei disagi, la politica della giunta per valorizzare la fascia a lago finirà per premiare gli stessi operatori ora scontenti. Intanto comunque, per eliminare la mancanza di mobilità nell'impiego di [illegible] di sosta in via Cavallini e sul lungolago, aumenteremo i posti a parcometro». [s. r.]

A Verbania

[illegible] «Maggiore»

VERBANIA. Se la temperatura ancora [illegible] di sotto della media stagionale rende prematuro parlare di bagni nei laghi [illegible] Vco, gli operatori turistici locali [illegible]no già preoccupati di far pervenire alla loro clientela messaggi tranquillizzanti.

Nei giorni scorsi sono infatti apparsi su alcuni organi [illegible] informazione riferimenti ad «acque proibite nel Verbano». «Si tratta dei soliti equivoci - dichiarano gli albergatori -, che già negli anni scorsi hanno nuociuto non poco al nostro turismo. Notizie errate sulla balneabilità sono rimbalzate ed hanno trovato amplificazione soprattutto in Germania, producendo effetti negativi in un mercato particolarmente sensibile a queste indicazioni e pronto a modificare le sue destinazioni se non ha sufficienti garanzie sulla qualità delle acque». Un impatto negativo particolarmente pesante e non ancora completamente assorbito lo si registrò alcuni anni or sono in seguito all'inquinamento di Ddt e in quella occasione numerosi ospiti tedeschi abbandonarono completamente il lago e il turismo ne risentì in modo assai marcato.

All'origine degli attuali equivoci è soprattutto il fatto che a volte si danno notizie generiche senza differenziare la sponda lombarda, dove in effetti i bagni [illegible] vietati, da quella della provincia del Vco, dove i depuratori garantiscono [illegible] tempo totale balneabilità. Non a caso, il Comune di Verbania, da due [illegible] consecutivi è insignito del riconoscimento della «bandiera azzurra» proprio per la qualità delle acque del lago. La «bandiera azzurra» qui continua dunque a sventolare e di acque pulite e bagni liberi si deve parlare anche per i vicini lago d'Orta e di Mergozzo. A ulteriore garanzia di bagni sicuri, tutte le spiagge della zona sono costantemente monitorate lungo l'intero arco della stagione turistica a cura delle autorità competenti. [s. r.]

IN BREVE

S. MARIA MAGGIORE

Rinviati gli incontri «Sui sentieri delle cultura»

Battuta d'arresto per «Sui [illegible]tieri della cultura», l'iniziativa della Comunità montana per valorizzare il patrimonio storico della Valle Vigezzo. Gli incontri previsti, per questa sera e domani, [illegible] rimandati all'11 e al 12 maggio. [f. r.]

BOGNANCO

Gruppo Alpini in festa per il 75° anniversario

Settantacinquesimo anniversario per il Gruppo Alpini della Val Bognanco. La ricorrenza sarà celebrata domani con [illegible] cerimonia al monumento ai caduti in piazza Galletti alle 18. Seguirà la [illegible]. Alle 20 [illegible] sociale. [f. r.]

[illegible]

Convegno medico sull'autotrapianto

«Terapie innovative in oncoematologia: l'autotrapianto con cellule staminali» è il tema del convegno medico in programma stasera alle 18 all'hotel Bristol. Organizza la Società di Cultura Medica Verbanese [illegible] l'Asl 14, l'Associazione italiana di oncologia medica e l'Ordine dei medici del Vco. [f. r.]

[illegible]

Alunno delle scuole medie vince concorso dei Lions

Angelo Gravinese, alunno delle scuole medie omegnesi, è risultato vincitore del concorso «Un poster per la Pace» indetto dal Lions Club. Il [illegible] lavoro è così entrato nella fase nazionale. I Lions hanno premiato altri due studenti omegnesi: Adriana Ruppen e Stella Mullisi. [v. a.]

VERBANIA

Bellezze dei laghi in onda [illegible] «France 3»

Bellezze, storia e tradizioni dei laghi Maggiore, d'Orta e di Mergozzo andranno in onda il 2 maggio in prima serata su France 3, la tv di Stato. Il servizio è stato realizzato grazie alla collaborazione tra l'emittente e il Distretto turistico dei laghi, il cui presidente Maurizio De Paoli sottolinea l'utilità di videoservizi di qualità per la promozione del territorio. [s. r.]





Quest'anno si punta a raggiungere il record di 150 mila visitatori

Fiera, edizione grandi numeri

A disposizione degli espositori 700 stand

L'anno scorso i visitatori furono 140 mila, quest'anno la campionaria novarese punta a tagliare il traguardo delle mila presenze. L'edizione numero 26 è quella dei grandi numeri: stati messi a disposizione degli espositori settecento moduli, vale a dire mila metri quadrati espositivi al coperto. Sono stati tutti acquistati, e gli operatori commerciali presenti saranno quasi trecento, cifra mai raggiunta in precedenza. Oltre a questo la fiera propone un ristorante e due bar, e per allestirla, organizzarla e gestirla occorre il lavoro di oltre 200 persone.

Ad occuparsi della «logistica» della fiera è la segretaria dell'ente Fiera di Novara, Manuela Tarlao.

Quando si comincia a pensare alla realizzazione della campionaria? «Alcuni mesi prima, in autunno. E' in quel periodo che cominciano ad arrivare le prenotazioni da parte degli standisti; il primo lavoro da predisporre è quello delle planimetrie, cioè l'ossatura della fiera, e se ne occupa personalmente il presidente, Marco Facciorettì».



La Fiera di Novara inaugura l'edizione numero ventisei e propone al pubblico settecento stand di espositori

L'allestimento fieristico inizia invece un mese e mezzo prima, ad opera dell'impresa Manazza Gofra di Cassolnovo. Ad occuparsi della costruzione degli stand poi arredatori, elettricisti specializzati; la fiera viene invece gestita da uno staff di diciassette persone. «A queste vanno aggiunti gli addetti alla sicurezza notturna, chi si occupa delle pulizie, della segnalazione dei posteggi, oltre ovviamente a tutti gli operatori che lavorano in ogni stand». In fiera verrà attivato, a partire da domani, uno sportello filatelico con relativo annullo. Ogni giorno la manifestazione ospiterà iniziative di vario genere; domani sera si terrà un convegno del Centro Servizi; domenica si svolgerà la giornata del collezionista; lunedì sera un convegno dedicato alla poesia dialettale novarese; martedì uno show room della «Linea Service Forfun»; mercoledì un convegno della società «Eptasin»; giovedì e venerdì è in calendario lo show room del centro culturale «La Risera»; sabato saranno di scena i rappresentanti di Chalon Sur Saone, città gemellata con Novara; domenica 29 e lunedì 30 convegni della «Novara on line» e martedì 1 maggio cerimonia del lama Ganchen.

Gli studenti dell'Università «Avogadro» sottoporranno i visitatori a (facili) test

Creme e biscotti sponsorizzano l'Euro

Gadget per far conoscere e usare la moneta unica

NOVAR

L'Euro ospite d'onore. La Fiera di Novara anticipa di qualche mese sull'entrata in vigore della moneta unica e presenta serie di iniziative legate alle monete. E' uno spirito europeo quello che caratterizza la nuova edizione della Fiera. Il Comitato provinciale per l'Euro ha approfittato di questo evento per richiamare l'attenzione del pubblico su questo importante cambiamento.

Pescando tra le novità legate alla cultura e al territorio novarese, da segnalare il debutto (lo stand è il numero 69 nel padiglione A) del Gruppo Poligrafico Airone. La nuova sigla riunisce sei marchi di aziende novaresi (dalla casa editrice Interlinea alla Nuova Tipografia San Gaudenzio, Eikon Italia, Strategica e Mediatrade) che operano nel settore dell'editoria, della comunicazione, della stampa, della grafica, della pubblicità e delle pubbliche relazioni con significativi risultati sul piano nazionale. La presenza dell'Euro in fiera sarà singolare: sono stati preparati gadget ispirati alla moneta. Ad esempio, una crema profumata per il corpo, che verrà regalata a chi si sottopone ad un test (facile) sulla conoscenza dell'Euro. Gli studenti dell'Università del Piemonte Orientale distribuiranno tanti omaggi, che si ispirano alla moneta unica, dalle bustine di zucchero alle monete di cioccolato, ai Biscotti di Novara. In questi giorni Camporelli sta preparando infatti 30 mila biscotti che verranno confezionati con una speciale carta che riproduce l'Euro. E ancora, il gelato Euro, invenzione della gelateria Zaffinetti.

Anche questo può servire a preparare meglio i novaresi (e non solo loro) all'avvento della moneta unica. Bisogna fare i conti - è proprio il caso di dirlo - con la novità. Voi siete pronti? Rispondete in dieci secondi: Centomila lire quanti euro sono?



Oltre agli appuntamenti commerciali la Fiera di Novara propone spettacoli e conferenze. Il patron della è Marco Faccioretti

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262 220
Saison culturelle: teatro. Le sedie. di Ionesco. Ore 21

THEATRE DE LA VILLE: Prenl (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
Scoprendo Forrester. (ore 20; 22,30)

CHATILLON

DES GUIDES: Tel [illegible] 949 473.
[illegible]

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373
CHIUSO

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.208
CHIUSO

ST-VINCENT

[illegible] Tel. (0166) [illegible] (www.vogliadicinema.it)
Le follie dell'imperatore (ore 18,30)
Thirteen Days - 13 giorni (Ore 20)
Il nemico alle porte (ore 22.30)
Ingresso 10 mila lire Cinepass 8.000

PALMS: Tel (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRES

IDEAL: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Un sogno per domani (ore 20)
Dolce novembre (ore 22.30)
Ingresso: 10 mila lire Cinepass 8 000

IVREA

[illegible] Tel. (0125) 425084
Honolulu baby Ore 20, 22,15

BOARO: Tel. (0125) 641480
Il sapore della vittoria (ore 20; 22)

POLITEAMA: Tel (0125) 641 571.
The mexican (ore 20,10, 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf Tel 015-22.736 - 31.312.
L'ultimo bacio.
[illegible] Muccino con Stefano Accorsi e G. Mezzogiorno. Orario: 20, 22,30.
Lire 12.000, 10.000.

MAZZINI. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Sweet november.**
di P. O'Connor con Keanu Reeves.
Orario. 19,45; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.
SALA 2: **Il nemico alle porte.**
di J. J. Annaud con J. Law e Ed Harris.
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000.
SALA 3: **Men of honor - L'onore degli [illegible]**
di G. Tillman con Robert De Niro.
Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
The mexican.
di G. Verbinski con Bradd Pitt e Julia Roberts.
[illegible]: 19,45; 22,30. Lire 12 000, 10 000.

SOCIALE. Inf. Tel 015-22.736 - [illegible] 312.
La stanza del figlio.
di e con Nanni Moretti e Laura Morante.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.
[illegible]; 10.000.

[illegible]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89 27.
Le fate ignoranti
di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi e Serra Yilmaz.
[illegible] spettacolo unico ore 22.15. Lire 12.000; 8000.

[illegible]

[illegible] Inf. Tel 015-253.89.27 [illegible].

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
Ti presento i miei.
con Robert De Niro.
Orario: spett. unico ore 22,15. Lire 12.000; 8000.

[illegible] Inf. Tel. 015-93.899.
Il [illegible] vigilano Johnny.
di G. Chiesa con S. Dionisi.
Orario: 20; 22.30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]

ANGELUS.

TRIVERO

EXCELSIOR Inf Tel 015-757.323.
Le fate ignoranti.
di Ferzan Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi e S. Yilmaz. Orario: 21; 23. Lire 12.000; 8000.

[illegible]

FELIX. Inf. [illegible] 015-242.31,18.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. [illegible] 0161-255 045.
I cavalieri che fecero l'impresa. [illegible] Pupi Avati con Raoul Bova. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
The [illegible] - Amore [illegible] la sicura, di Gore Verbinsky con Julia Roberts, Brad Pitt. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Il nemico è alle porte, di Jean Jacques Annaud. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

[illegible] **VISTAL.** Inf. [illegible] Tel. [illegible].
Le follie dell'imperatore (animazione). [illegible]: 20,15/22,10. Lire 12.000; 10.000.

LUX. Inf. [illegible]. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379.
Alle ore 21,15 lo «SKENE Teatro Team» di Vercelli presenta **Vigilanza stretta**, di Jean Genet. Regia di Guido Zamara. Lire 10.000.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252.887.
[illegible].

TEATRO CIVICO. Inf. Or. [illegible] 0161-255.544.
CHIUSO.

[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.898.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Orario: 21 spettacolo [illegible]. Lire 12.000; 8000.

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 0161-466.714.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
Chocolat di [illegible] Hallstrom [illegible] [illegible]he, Johnny [illegible]. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

ORSA. Inf. Tel. 0161-628.800
[illegible]

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 689
Il nemico alle porte. con Jude Law. Or.: 19.50; 22.30
Fer., fest. e prefest. L. 13.000, rid. 9000 (12/17 [illegible]. L. 11.000. escluso sabato dopo le 21) [illegible], sabato pom. fer. 8000 Prenotazione e prevendite in orario di apertura cassa cinema

ARALDO Tel 0321-474 826
Le follie dell'imperatore, cartoni animati di [illegible] Disney. [illegible] e **Sweet Novem-[illegible]** con Keanu Reeves, or.: 22,30. Feriali, fest. e prefest. L. 12 000. 8000, lun. [illegible]. 8 000

FARAGGIANA Tel. 0321 - 627.676
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel 0321 - 624 [illegible].
The Mexican. con Julia Roberts, Bra[illegible]
Or.: 20.05. [illegible].30 Feriali, festive e prefestive L. 13 000. rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. [illegible] - 46.54.84.
I cento passi [illegible]: 17,30; 21.

PERNATE

[illegible] su segr. tel. 0321 - 63.71 83
oggi riposo

ARONA

SAN CARLO Informazioni [illegible] tel. [illegible] - 240 566 L. 10 000. rid. 60[illegible].
La stanza del figlio
Con Nanni Moretti. Or. 21

[illegible]

[illegible] **Oggi riposo**

[illegible]

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
L'onore degli uomini. con Robert De Niro Or. 20, 22.15 Lire 11.000. 8000, lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
The Mexican. con [illegible].
Or.: 20; 22.15.
Ingresso L. [illegible]; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81.741
Il nemico alle porte.
Or.: 20. 22,15
Ingresso Lire 12 000. rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
Le follie dell'imperatore, or.: 20,15 e **L'ultimo bacio.** or.: 22,15.
Bigl. cinema: Lire 12 000, rid. 8000 ([illegible] fer. L. 8000).

GAMBOLÒ

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95 23
La tigre e il dragone, or.: 21.
Prezzo tessera. L. 30.000, ingresso singola proiezione. L. 8000

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914 285 per [illegible]. orari e pren.: [illegible] 18.30-21.30: sab./dom. 14,30-21,30.
Men of honor, con Robert De Niro. Or.: 20; 22,30. Lire 13 000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
[illegible], con Michael Douglas, Catherine Zeta Jones. [illegible].: 22.40. Lire 13.000; rid. [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Il nemico alle porte, con Jude Law. Or.: 20,10; 22.40. Lire 13 000; [illegible]. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Sweet november, con Keanu Reeves. Or.: 20.30. 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9 000
The Mexican, con Julia Roberts, Brad Pitt. Or.: 20; 20.20, [illegible]; 22,50. Lire 13 000; [illegible] 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Il sapore della vittoria, con Denzel Washington. Or.. 20,10, 22,40. Lire 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9 000
Le follie dell'imperatore, di Walt Disney. Or.: 20,30 [illegible]; rid. 9000 [illegible]. sera e [illegible] pom. L. 9.000

[illegible]

CINE TEATRO Tel 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Or.: 21,15

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240 853.
oggi riposo
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

[illegible] 2. Info. [illegible] tel. 0324 - 240.853
oggi riposo.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
chiuso

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
chiuso.

[illegible]

SOCIALE Tel. 0323 - 61 459
[illegible] **November**, [illegible] Reeves. Or.: 21.

[illegible]
La tigre e il dragone, cartoni animati, or.: 20,15; 22,15.

VERBANIA

[illegible] (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Le [illegible] ignoranti, con Margherita Buy, or.: 20.30; 22.30

VIP Info [illegible] prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Il nemico alle porte, con Jude Law. Or.: 20,15; 22.30

[illegible] (PALLANZA) SALA 1. [illegible]. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Sweet november, con Keanu Reeves.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) [illegible]. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - [illegible].
[illegible] **Mexican**, [illegible] Julia [illegible], Brad [illegible].
Informazioni dett. cine e [illegible] su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.76.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 20; 22,30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chocolat. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.**

[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare [illegible], [illegible]. **Il nemico alle porte** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Le [illegible] ignoranti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.**

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,50; 20.05; 22,30. Sala 2: Miss detective. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel 540.110. Rassegna Cortolungo. Ore 16; 18.10 20.20. 22.30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'infedele.** Or.: 16; 19; 22.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Storie.** Ore 16,15, 18,20; 20,25; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'impera.** Pomeriggio: 14,30; 16; 17,25; 18; 18,50. **Chocolat.** Sera: 20,20; 22,40.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Oggi e domani or.: 19; 22.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or. 20; 22.30.

FIAMMA [illegible]so Trapani 57, tel. 38[illegible]. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21. tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22.30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **RKO 281.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible] **stanza del figlio.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.

[illegible] 2 via [illegible] 7, [illegible] 812.41.73. **Snatch [illegible] strappo.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22.30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.

REPOSI 2 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible]: **L'ultima questione** regia di C. Franco. Or.: 19,45; 22,15.

REPOSI [illegible] via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. </CFLosi souls - [illegible] profetaUnbreakableLosi soulsDuetsTraff lcPay It Forward. TrafficProof of lifeTrafficFrequencyBilly ElliotMiss CongenialityRapimento e riscatto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30Film in lingua originale. Film in lingua originale. Film in lingua originale.. Film in lingua originale.In lingua originale. Film in lingua originale.**Sweet november. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.**

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible] **Ahrarara.** Or.: **20,20; 22,30.**

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **[illegible] Tigre [illegible] dragone.** Or.: 20,10; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, tel. 562[illegible]. **I cavalieri che fecero l'impresa.** V. min. 14. Or.: 16; 19,30; 22,20.

TEATRO REGIO La Biglietteria è chiusa per ferie: Riapertura domani ore 10,30 - 16. Stagione d'Opera domani ore 19,30 e fino al 29/4 **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Info tel. 011.88.15.246/277. www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi spettacoli 28/4 ore 21 Io, **Giacomo Casanova,** il seduziorika un apilogo di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino. 4/5 ore 21 **Almost blue** di e con O. Manescalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia dal romanzo di C. Lucarelli. Info. tel. 88.15.246/277.

ALFIERI piazza [illegible] 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per **[illegible]usical, maestro!** Con [illegible] Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19. Sito Internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.

CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Ore 20,45 **Dopo la prova** di Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonani. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490. Numero verde 800235333.

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Da questa sera ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra [illegible] dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il [illegible] sogno di diventare ballerino.

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta [illegible] cinque cavalieri dell'esercito [illegible] Luigi IX che cercano il luogo dove [illegible] stata nascosta la Sacra Sindone.

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge [illegible] monotona vita d[illegible] villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».

LA [illegible]. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento [illegible] vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini [illegible] malconcio condominio.

[illegible] SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del [illegible] l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte [illegible] marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.

LE FOLLIE [illegible]. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel [illegible] cartoon della Disney.

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia [illegible] figura [illegible] un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.

L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida con uno scrittore.

MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata [illegible] singolare [illegible]: bloccare [illegible] pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.

IL [illegible] DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e [illegible] fotografa Catherine McCormack) [illegible] parte per [illegible] vacanza [illegible] due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.

IL NEMICO ALLE [illegible]RTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.

L'ONORE DEGLI [illegible]. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina [illegible] duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).

15 M[illegible]. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato [illegible] giovane e schivo investigatore (Edward Burns).

RKO 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare [illegible] capolavoro «Quarto potere».

IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore [illegible] colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.

SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e [illegible] in una fatiscente casa del Bronx, irrompe [illegible] sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.

SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» [illegible] New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma [illegible] Londra [illegible] nella capitale inglese viene convinto ad assistere [illegible] incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è [illegible] tatuato irlandese [illegible] nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna [illegible] regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia [illegible] Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.

STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà [illegible] rapporti sono i temi al centro [illegible] storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.

[illegible]. Sentimentale. Keanu Reeves [illegible] un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.

THE [illegible] Azione. Per [illegible] prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato [illegible] Messico a recuperare [illegible] famosa pistola, [illegible] fidanzata che cerca [illegible] convincerlo a rientrare nella legalità.

THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner [illegible] il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi [illegible] Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.

LA TIGRE E IL DRAGONE. >Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventu[illegible] due coppie [illegible] guerrieri impegnati [illegible]a ricerca di una simbolica spada.

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, d[illegible] poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende [illegible] posto del marito in galera come importatore di droga.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano [illegible] loro esistenze.

[illegible] WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson [illegible] un pubblicitario che [illegible] il pensiero delle donne.

La prestigiosa formazione, con il direttore Antonello Gotta, chiude la rassegna

Bolero e Rapsodia al Palasport

Serata a Intra con la «Sinfonica D'Opera»



Paolo Crivellaro
VERBANIA

Celebri brani, suoni e colori di Spagna al Palasport di Intra, restituiti in atmosfere sinfoniche, con l'intervento di valenti interpreti.

Domani il cartellone di «Verbania Musica» riceve ancora una volta, è una presenza ormai stabile in ogni stagione, l'«Orchestra Sinfonica Compagnia dell'Opera Italiana», che è diretta dal maestro Antonello Gotta. In programma figurano composizioni di grande spessore, che mettono in evidenza la grande capacità professionale dei componenti.

Il «Bolero» di Ravel, brano più noto e ascoltato di questo compositore e conosciutissimo da ogni pubblico per l'utilizzo della composizione in più direzioni: dalla pubblicità, al cinema, ai cartoni animati. Una melodia che trascina l'ascoltatore in un crescendo di intensità a piccoli passi sino al tripudio finale.

Alla Spagna e ai suoi ritmi ci trasporta la «Rapsodia Spagnola», opera 21 per pianoforte e orchestra di Isaac Abeniz. La composizione sarà interpretata dalla pianista Lorena Portalupi.

Milanese, diplomata presso il conservatorio Verdi di Milano, ha vinto primi premi assoluti in diversi concorsi. Ha tenuto concerti con gli Archi della Scala e con l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano. Il concerto sarà concluso dalla « Sinfonia n.4» di Gustav Mahler. Romanticismo più puro e nuove sonorità di timbri si incontrano in questa sinfonia, considerata la più spensierata in cui il tema di un Lied è elemento conduttore.

A interpretare il Lied è stata invitata la soprano Elena Bakanova, giovane promessa della lirica internazionale. Diplomatasi al conservatorio di Manietogorsk in Russia, da due anni vive in Italia grazie a una borsa di studio conferitele dal Presidente Boris Eltinz. Pur essendo giovanissima si è esibita nel ruolo principale in più opere, come il «Rigoletto» di Verdi dove ha interpretato il ruolo di Gilda, la «Carmen» di Bizet e «La Dama di Picche» di Ciaikosvski.



L'Orchestra Sinfonica Compagnia d'Opera Italiana è diretta dal maestro Antonello Gotta. Propone un ricco repertorio che evidenzia la professionalità degli esecutori

L'appuntamento è per le 21,15. Per i non abbonati biglietti a 22 mila lire.

Con questo concerto si chiude la Stagione Concertistica di «Verbania Musica». Il sodalizio è già al lavoro per la programmazione estiva della rassegna concertistica «Notturni sul lago» organizzata in collaborazione con la Comunità Montana Alto Verbano, una rassegna altrettanto interessante e suggestiva, che richiama appassionati di musica non solo italiani ma anche stranieri.

Intanto per venerdì 27 aprile è convocata l'Assemblea ordinaria generale dei soci. Si terrà, con inizio alle 21, presso «Il Chiostro - Famiglia Studenti» di Intra.

Orta e Verdi

Echi di classica dalla scalinata

Romolo Barisonzo
ORTA

Ritorna, per l'apertura della stagione turistica primaverile la fioritura della salita della Motta e degli angoli più caratteristici del centro storico, «Ortafiori», che taglia il traguardo dell'edizione numero 17.

Organizza la Pro Loco di Orta, presieduta da Adriana Macchi, in collaborazione con la Regione Piemonte, la Provincia di Novara, la Camera di Commercio e il Comune di Orta.

L'inaugurazione è fissata per sabato alle 17 con un concerto di canto lirico in omaggio a Giuseppe Verdi. Lo propone la Scuola Musicale di Milano, che si cimenta con brani del compositore. All'intermezzo musicale farà seguito, alle 18,30, sotto il Palazzotto, il brindisi augurale offerto dal ristorante Venus. L'infioritura dei giardini è affidata all'azienda agricola Medina di Gattico, alla Floricoltura Didò di Gozzano, all'Azalea di M. Cerutti di Borgomanero, a La Flora di Mortigliengo di Borgosesia e a Marzia Fiori di Pettenasco; provvederà agli effetti luminosi la Elettroimpianti di Pettenasco. La rassegna floricola si concluderà il 18 maggio con la Cena dei Fiori: prenotazioni e informazioni all'Hotel Orta 0322/90.253. Sempre a Orta, da segnalare a maggio il ritorno di una prestigiosa manifestazione, «I concerti dei fiori» che tornano a Orta San Giulio, nella chiesa barocca dell'Assunta sulla salita della Motta. L'iniziativa è organizzati dall'Associazione Amici della Musica Vittorio Cocito di Novara, per la direzione artistica di Elena Bollatto. Il programma prevede cinque concerti che inizieranno alle 21,30: il primo appuntamento per gli appassionati di musica classica è per sabato 12 maggio con il Quartetto d'Archi di Venezia che eseguirà un repertorio beethoveniano.

Guida agli avvenimenti della notte nei locali di Novara e Vco

Nicola Stranieri a Trecate

I «Tna» al Waco's di Lesa

BORGOTICINO. Blues alla massima potenza al Bros Cafè [illegible] Sammy and the alligators.
TRECATE. La «primavera musicale» parte questa sera al teatr comunale con «Paolo Paliaga Quartet», in scena dalle 21. Sonorità jazz con Paliaga ed altri musicisti, tra i quali Nicola Stranieri .
[illegible] Musica esplosiva dalle 22,30 a base di Tnt all'Industria Road House.
GALLIATE. I Black e Blue animeranno la serata del Caffè Statuto. Dalle 22.
[illegible] Musica folk-rock con gli «Incerti Concerti» dalle 22 al «Poitin Stil».
ARONA. Serata Clown dedicata al trucco multicolorato alla disco Olivia. Alla consolle oltre ai dj Marco e Matte ospiti speciali Paolo Bardelli e Nacia World.
[illegible] Sound dal vivo al Poco Loco Caffè Latino. Dalle 22,30 sul palco ci saranno «Vuoti a rendere».
[illegible] Serata dedicata alle sonorità [illegible] '60-'70-'80 al Velvet Underground. Alla consolle ci sarà il dj Boghi.



In discoteca per la notte giovane

[illegible] La nottata del Waco's Road House [illegible] animata musicalmente dai T.N.A.
MAGGIORA. Saranno i Big Trouble Band i protagonisti musicali al Cross [illegible]. Dalle 22 «Birra and pizza no stop».
P[illegible] SESIA. Musica d'atmosfera al Millennium Cafè di via Matteotti [illegible] Claudio.
ORTA. Il music pub 50 per 100 ospita per la prima volta l'esibizione della band Zero Assoluto.
[illegible] Live music proposta dalla band Diengy all'Ares ristopub. Dalle 22.
FONTANETO Musica «Divina» al Phenomenon. Dalle 22 divertimento e animazione.
[illegible]. Domenico Lentine anima la serata live del «Aeroplano».
[illegible] **POMBIA.** Festa di primavera all'A modo [illegible]. Serata al ritmo della musica del dj EptoWatt.
CUREGGIO. Rythm'nblues a 360 gradi [illegible] i Big Bubble Band allo Show Time.
[illegible] Rock [illegible] '70 al Lido con il gruppo Old Sound.
GRAVELLONA. Gli «Ingranaggi Selvaggi» per il Saloon Samije.
ARONA. L'atmosfera Mondogroove del dj Alex Guittini divamperà al Cafè de la Sera.
GALLIATE. Innominated live sound: è il programma della nottata alla Soliva. Dalle 22.

A cura di Roberto Lodigiani e Marco Piatti

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI [illegible]

Ruota					
BARI	37	56	38	45	27
	76	85	67	64	55
[illegible]	88	14	9	85	55
	70	67	67	54	54
FIRENZE	5	37	31	80	32
	82	68	52	49	44
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14	17
	91	79	67	61	60
MILANO	67	8	17	[illegible]	87
	93	83	64	[illegible]	[illegible]
NAPOLI	90	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	99	[illegible]	66	56	53
PALERMO	75	13	41	70	[illegible]
	110	75	68	62	57
ROMA	[illegible]	[illegible]	54	[illegible]	81
	57	56	54	[illegible]	47
TORINO	79	41	9	13	1
	88	80	76	64	62
VENEZIA	4	47	30	43	10
	106	73	59	[illegible]	49

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 66 sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va prog[illegible] per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

66-1	66-31	66-47	66-65	66-75
66-10	66-33	66-48	66-68	66-78
66-11	66-38	66-51	66-69	66-81
66-18	66-39	66-58	66-70	66-84
66-21	66-41	66-61	66-71	66-88
66-28	66-44	66-64	66-74	66-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 65 (4); Cagliari 13 (4); Firenze 75 (1); Genova 26 (1); Milano 71 (3); Napoli 22 (5); Palermo 74 (3); Roma [illegible] (2); Torino 13 (1); Venezia 18 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [illegible]:

8-1	8-18	8-41	30-19	30-41
8-4	8-20	8-75	30-21	30-52
8-7	8-21	8-80	30-24	30-61
8-10	8-24	8-88	30-31	30-68
8-11	8-27	30-1	30-36	30-69
8-13	8-30	30-3	30-75	30-80
8-14	8-36	30-6	30-81	30-82
8-17	8-39	30-10	30-88	30-84

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-28

[illegible] ENALOTTO - CACCIA [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 [illegible] combinazioni	41 - 10 - 22 - 87 - 59 - [illegible] 78 - 51 - 63 - 70 - 74 - 45
L. 6650 7 combinazioni	1 - 3 - 11 - 17 - 29 - 36 - 77

Giocate sistematiche con [illegible]

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 20 - 41 - 78 - 36 - varianti = 8 - 19 - 22- 33 - 48 - 53 - 67 - 89

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo



BASEBALL NOVARA 2000



C'è grande attesa attorno alla Magic : dirigenti e tecnici non nascondono la loro ambizione di promozione anche [illegible] si troveranno a disputare una regular season particolarmente impegnativa . Il crollo societario [illegible] Fossano ha messo sul mercato alcuni pezzi pregiati : Lorenzo e Giovanni Avagnina sono andati a rafforzare il già forte Grizzlies Torino mentre altri sei giocatori hanno raggiunto un accordo con la neopromossa Mondovì rendendola così subito competitiva . Novità sono anche segnalate nella Juve 98 che presenterà certamente [illegible] ,ma probabilmente 3, oriundi non nascondendo le sue ambizioni al raggiungimento dei play-off. Infine le notizie sulle due lombarde danno il Senago in fase di rinnovamento, potendo contare tuttavia sull'esperienza appena completata nella categoria superiore, mentre il Rajo di Rho ha fatto incetta di giocatori [illegible] destra e [illegible] [ha fatto sensazione l'acquisto del miglior giocatore del Lodi : Massimiliano Bassi) per puntare al successo nella regular season. Ed il Novara ? Preso atto del 'forfait' di Capuozzo la Magic ha completato il roster che prevederà :

LANCIATORI : Paolo Rossari, Flavio Tavarnelli, Vincenzo Campagnolo, Matteo Vergagni e Mario Gallo (Usa)
RICEVITORI : Martino Munforte e Brian Palma (Usa)
INTERNI : Alessandro Trombin, Fausto Musumeci, Marco Negretto, Stefano Musumeci, Sergio Tardivo, Doug Palma (Usa), [illegible] Filippo Spataro ([illegible] arriverà la preannunciata amnistia)
ESTERNI :Flavio Tognazzi, Fabrizio Russo, Paolo Verrecchia, Matteo Comoli e John Alciati (Usa)

Brian Palma, Doug Palma e John Alciati , [illegible] potendo stare a Novara tutto il periodo per impegni di lavoro , si alterneranno garantendo così la copertura [illegible] gran parte delle partite e, soprattutto, di quelle che contano. La Magic avrà poi a disposizione un grande lanciatore dagli Usa , Michael Alciati, per gli eventuali play-off.

Tutti questi giocatori Usa vengono da San Jose' (California) e, essendo in possesso della cittadinanza italiana, possono giocare in B.



Il Presidente della Magic, sponsor del baseball Novara 2000, Luciano Giani con Giovanni Peveroni presidente del [illegible] novarese.

[illegible] DELLA SOCIETA' [illegible]

- **Sede sociale e Stadio:** via Patti 14, Novara
- **Telefono:** 0321.457272
- **Fax:** 0321.457933
- **Presidente:** Giovanni Peveroni
- **Vice Presidente:** Mauro Arrigoni
- **Segretario:** Walter Simonetti
- **Direttore Tecnico:** Giuseppe Guilizzoni
- **Consiglieri:** Franco Comoli, Alberto Fortina, Rodolfo Pidutti

CAMPIONATI [illegible] NEL 2000:

Serie B Seniores	Tot: 20 atleti
Primavera (15-18 anni)	Tot: 15 atleti
Cadetti (12 - 14 anni)	Tot: 15 atleti
Ragazzi (9-11 anni) con il [illegible] di Amatori Novara	Tot: 20 atleti
Pre-Baseball (6-8 anni) attività sviluppata nelle scuole elementari (maschi e femmine) con il nome di Green League Novara affiliata alla Little League International (USA)	Tot: 70 mini-atleti

TECNICI

- **[illegible] B:** Aldo Sacco, Daniele Cartesan, Natale Parisi
- **Primavera:** Andrea Giovanniello, Filippo Spataro
- **Cadetti:** Roberto Ragni, Pierre Cerati
- **Ragazzi:** Amanzio Martelli
- **Pre-Baseball:** Amazio Martelli, Anna Barbieri, Patrizia Cortese

BREVE STORIA DELLA SOCIETA'

Nata nell'ottobre del 1967, con il nome di baseball Club Novara, la squadra seniores ha disputato 3 campionati di serie D, 2 di serie C, 6 di serie B, 8 di serie A2 e ben 13 di Serie A1. L'ultimo campionato di Serie A1 è stato disputato nel 1994 ed in seguito, per difficoltà finanziarie, la Società ha preferito collocarsi nell'attuale serie B, iniziando nel 1998, con il nome di Baseball Novara 2000, un'intensa attività tesa a valorizzare il vivaio locale con un programma che prevede il ritorno in serie A2 al termine del campionato 2000.

I principali risultati sono stati: campioni di serie B nel 1975, campioni di serie A2 nel 1998, due volte vincitori della Coppa Italia negli anni 1983 e 1992 con conseguente partecipazione alle coppe europee nel 1992 a Bussum (Olanda) e nel 1993 a Madrid (Spagna). Per meriti sportivi Novara è stata designata, dalla Federazione mondiale IBA sede dei Campionati Mondiali del 1988 e della Coppa Intercontinentale del 1993. Il Baseball Novara ha fornito negli anni diversi atleti alle Nazionali Seniores e Juniores. Uno di questi atleti, Claudio Liverziani (da due anni in prestito ai Campioni d'Italia del Rimini) è stato votato dalla stampa specializzata "Miglior Atleta Italiano del 1999".

Basket, incontro con ospiti illustri per presentare i prossimi impegni dei novaresi nei play off

Cimberio, il sogno è un posto in serie A2

La riforma dei campionati offre una chance imperdibile

Marco Piatti

NOVARA

Anche il presidente della Provincia Maurizio Pagani alla serata di gala di mercoledì all'hotel Sogno, organizzata dalla Cimberio per celebrare il primo traguardo raggiunto, i play off. Traguardo che naturalmente non vuole restare il solo [illegible] questa stagione, anzi, rappresenta solo il primo gradino di una scala al cui vertice c'è la [illegible] A2. E' il sogno di una provincia intera, ma per scaramanzia nessuno osa pronunciare un solo aggettivo che comincia con quella lettera. Anzi, quando il d.g. della Fila Biella, Atripaldi, ospite d'onore alla serata, dice «vorrei ricordare che quando si entra da cardinali [illegible] play off si esce sempre papa», sono in molti dello staff «Cim» ad abbassare le mani sotto il tavolo per i debiti scongiuri, in primis capitan Paolo Prato e il compagno Ale Zorzolo. [illegible] parla a ruota libera al tavolo dei relatori: oltre a Pagani e Atripaldi ci sono Giorgio Squarcina consigliere della Fip, Guglielmo Radice presidente del Coni di Novara, il presidente della Cimberio Pironi e lo sponsor in persona, Renzo Cimberio, oltre al coach Stefano Michelini con occhialetti d[illegible] professore e aria soddisfatta, come dopo una partita vinta.

Anche se la partita che sogna Michelini è ancor da cominciare: «Quando ho cominciato quest'avventura a dicembre, mi ero prefisso come primo gradino di raggiungere i play off. Ora ci [illegible] ma non mi accontento. Ho imparato a conoscere la gente di Novara, gente che ama lavorare [illegible] bada al sodo e mi sono adeguato, costruendo una squadra di formiche, che mattone dopo mattone [illegible] arrivata al quinto posto [illegible] può arrivare al quarto. Ora arriva il difficile [illegible] i play off. Da parte mia sento di promettere al pubblico che [illegible] squadra 'morirà' sul campo». Il progetto della Lega [illegible] noto: dal prossimo anno creare una serie A2 a 14 squadre, composta dalle sette attuali, da una che retrocederà dalla A2 e le sei che proverranno dalla B1. «Indubbiamente una grossa occasione che la Cimberio non deve lasciarsi sfuggire», ha commentato [illegible] Squarcina mentre il cavalier Cimberio ha lodato il lavoro di Michelini «che ha conferito alla squadra uno spirito battagliero e vincente». La chiusura al presidente Pagani: «Il novarese sta esprimendo grandi talenti nello sport individuale, meno negli sport a squadra, hockey [illegible] parte. L'augurio è che la Cimberio possa diventare un fiore all'occhiello della provincia, che oltretutto ha ottime tradizioni nel basket».





Sopra, capitan Paolo Prato e sotto il pubblico della Cimberio che aspetta i play off

Elezioni Coni

Restano presidenti Radice e la Boldini

NOVARA. In parallelo alla rielezione di Gianni Petrucci quale presidente del Coni nazionale, anche il comitato provinciale di Novara ha confermato il proprio massimo esponente. Guglielmo Radice, in carica dal 1981, è stato riconfermato all'unanimità presidente per il quadriennio 2001-2004. La Giunta del Comitato Coni [illegible]rese risulta così composta: Luigi Agnelli, Mario Armano, Fiorenzo Cella, Giampiero Margheritis, Gianni Mainardi, France[illegible] Tosi.

A Verbania, Rosalba Boldini, presidente dal 1996, è stata confermata alla guida del Comitato Coni della provincia del Vco per il prossimo quadrien[illegible] Sarà coadiuvata in giunta dal vice presidente Donato Cataldo, da Giovanni Brigatti, Corrado De Ambrogi e da Fran[illegible] Maffioli, nominato quest'ultimo in rappresentanza degli atleti. «Il nostro territorio è ricco di attività sportive in svariati settori - dichiara la presidente Boldini - e sono numerose le soddisfazioni raccolte negli ultimi anni. Ci ripromettiamo di svolgere [illegible] attività sempre più efficace a sostegno di tutte le società che operano con grande passione e di proseguire progetti ed iniziative promozionali già avviate». La nuova giunta si riunirà per la prima volta martedì prossimo per impostare il programma di attività. [r. s.]

Continua la corsa nel referendum

Nei Golden Boys sfida tra i piccoli

NOVARA

Ecco le nuove classifiche del «Golden Boy»; oggi iniziamo con le graduatorie dei più piccoli. Nei prossimi giorni le classifiche restanti che poi [illegible] tre, riservate ai calciatori più «grandicelli». [m. g.]

[illegible] CALCI. Mattia Leoni (A.S. Vergante) 494; Loris Marangon (San Rocco) 260; Leonardo Ingrassia (Rapid) 77; Colombo (Olimpar) 28; Marras (Vergante) 24; Parachini (Rapid) 8; Fortis (Stresa) 4;

PULCINI. Rudy Martin (Romentinese) 1171; Paolo Guffi (Galliate) 730; A. Soro (Briona) 710; Nicola Calderisi (Rapid) 602; Velo (Vergante) 479; Pasini (San Rocco) 329; Tavella (Galliate) 235; Franguelli (Romagnano Sesia) 178; Verrilli (Juventus Club) 153; Ceresa (Virtus Bagnella) 110; Moscatello (Bagnella) 103; Fabio Silini (Olimpia) 101; Samir (Ghemmese) 100; Pingitore (Gravellona) 100; Marangon (Olimpia) 87; Gattoni (Polisportiva Cureggio) 63; Tacconi (Stresa) 61; Mirani (Vergante) 41; Trevisan (Soms Palestro) 39; Pescarolo (San Rocco) e Andorno (Olimpar) 30;

[illegible] Daniele Di Muro (Romentinese) 1173; Daniela Graziotto (Stresa) 732; Luca Tacchini (Briona) 710; Spaggiari (Rapid) 517; Zolla (Vergante) 499; Paltani (Stresa) 173; Ravizzoni (Novara) 134; Velata (Audax Santa Rita) 100; Demontis (Vespolate) 100; Morlacchi (Stresa) 61; Callipani (Team) 59; Ghidina (San Giacomo) 41; Barone (Vergante) 32;

GOLDEN BOYS **VOTATE I GIOVANI CALCIATORI** VENERDI' 20 APRILE 2001

Consegnare o spedire a [illegible] STAMPA, C.o della Vittoria 7, [illegible] Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

CONTRIBUTI

L'assessorato allo Sport ha deliberato i finanziamenti per le società sportive di Novara e del Vco

Dalla Regione oltre 2 miliardi per 70 progetti

Va alla vela di Verbania l'apporto più sostanzioso: 500 milioni



L'assessore regionale Ettore Racchelli

NOVARA

L'assessorato regionale allo Sport ha deliberato contributi per il finanziamento di settanta progetti sportivi nelle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola.

Fra i progetti più significativi che riceveranno il finanziamento regionale figurano l'adeguamento degli impianti dell'Agil di Trecate (120 milioni il contributo regionale); altri 120 milioni sono stati assegnati al Tennis Club Piazzano di Nova[illegible] per la ristrutturazione dell'impianto; identico contributo per il centro sportivo Body Line di Cureggio. Novantadue milioni andranno all'Aero Club Valdossola per il potenziamento dell'aviosuperficie; 79 milioni [illegible] 200 mila lire al Golf Club Alpino di Stresa per l'ampliamento della club house; 45 milioni [illegible] 200 mila lire allo Yacht Club Stresa per la promozione ed il rilancio dell'associazione.

Al circolo di golf Piandisole sono stati assegnati contributi di 120 milioni per il recupero degli impianti sportivi; 102 milioni e 800 mila lire sono stati destinati al Comune di Crevoladossola per la costruzione di un'area verde attrezzata per lo sport; 20 milioni a Carpignano Sesia per l'ampliamento del parco comunale della Baraggia; 26 milioni e 400 mila a Galliate per realizzare un percorso vita nell'area di via del Piaggio.

Diciotto milioni e 400 mila vanno a Sillavengo per un progetto di spazio attrezzato per attività fisico-motorie in area verde. Il contributo più cospicuo andrà al Comune di Verbania, mezzo miliardo di lire, per la realizzazione del progetto Vela. Alla parrocchia di sant'Antonio da Padova, a Vogogna, sono stati assegnati finanziamenti per 120 milioni per il recupero del centro sportivo-ricreativo.

Cento e 13 milioni andranno al Comune di Vespolate per costruire un parco giochi in via Tonale; 120 milioni sono destinati alla Federazione Italiana di Sci Nautico per il completamento dell'impianto federale di Recetto; 100 milioni alla parrocchia di Santa Maria Assunta, a Vicolungo, per l'adeguamento delle strutture sportive esistenti. La società ginnastica «Pro Novara» riceverà 16 milioni ed [illegible] mila lire per l'acquisto e l'installazione di una pedana olimpica per esercizi di ginnastica artistica. [m. g.]

Stasera ospite al Mediterraneo di Isola d'Asti

Un salto in discoteca con il fascino di Garko


L'attore Gabriel Garko stasera incontrerà i fans al Mediterraneo

ISOLA D'ASTI

È dedicato al pubblico femminile l'appuntamento organizzato stasera dalla discoteca Mediterraneo sulla statale Asti-Alba. Ospite della serata sarà il fascinoso attore Gabriel Garko, uno dei bellissimi della scena cinematografica [illegible] televisiva italiana. Il locale aggiunge un nuovo nome illustre alla sua collezione [illegible] ospiti [illegible] mondo dello spettacolo, dopo il [illegible] ottenuto la scor[illegible] settimana [illegible] Danny Quinn, figlio di Anthony. Anche Garko incontrerà ammiratrici e ammiratori, scambierà quattro chiacchiere con loro e distribuirà autografi.

Nel 1995 Garko ha debuttato nel mondo dello spettacolo come protagonista accanto a Francesca Dellera, nel cortometraggio «Troppo caldo», scritto da Dario Bellezza e diretto da Roberto Rocco, presentato al Festival di Venezia. Quasi contemporaneamente avvia la sua carriera televisiva [illegible] interprete di «fiction». La prima è il film-tv «La signora della città» tratto dall'omonimo romanzo di Silvana Giagobbini. Nel cast il suo nome appare tra quelli di Maria Grazia Cucinotta e Remo Girone.

Il mini-serial ha successo e Garko diventa il protagonista assoluto di «Angelo Nero» per Canale 5. Questa volta recita accanto ad attori come Hanna Schygulla, Ben Gazzarra e Giuliana De Sio. Nuovo [illegible] e nuovo ingaggio in «Trestelle» di Pier Francesco Pingitore, andato in onda nel gennaio '99 su Canale 5. Sempre per [illegible] reti Mediaset, Garko ha girato altri film-tv come «Il morso del serpente» [illegible] Stefania Sandrelli, «Villa Ada» con la regia di Pingitore, «Occhio verde veleno» con Virna Lisi ed Eva Grimaldi. È apparso anche nel film «Paparazzi» di Neri Parenti. Il caratteristico aspetto mediterraneo lo porta anche nel mondo della pubblicità: è stato testimonial Omnitel, girando un primo spot accanto ad Alessia Marcuzzi e il secondo, nel '99, [illegible] protagonista Megan Gale. Lo scorso anno è stato l'attore scelto per posare sul calendario del mensile «Max».

Stasera l'ingresso è libero, con consumazione obbligatoria per i ragazzi. Domani sera si ballerà con i dj della casa: Ricky Bruno, King Carrara, Pino Fratta e Piltaluga. Informazioni: 0141/958.821. [c. f. c.]

Si apre domani nel paese alle porte della Valle d'Aosta la 12ª edizione del Festival

La rassegna nacque dalle chiacchiere di pochi amici per diventare presto un «cult» in Italia Partecipano gruppi dall'intera Penisola per 7 giorni di feste



In basso Elisa, [illegible] vincitrice del Festival di Sanremo. Canterà a Tavagnasco domenica 29 aprile A fianco i Modena City Ramblers che [illegible] esibiranno [illegible] 30 aprile in compagnia [illegible] «Gang»



Tavagnasco a tutta musica

In arrivo Elisa, Bubola e City Ramblers

Stefano Sergi

TAVAGNASCO

Seicento abitanti, [illegible] campo sportivo, un villaggio circondato dalla campagna [illegible] e una rassegna rock diventata un «cult» nel panorama artistico italiano. Questo [illegible] Tavagnasco, paesino alle porte della Valle d'Aosta, che da domani sera si trasformerà [illegible] una capitale della [illegible] italiana e non. Sono in arrivo Elisa, fresca vincitrice di Sanremo, Massimo Bubola, Quintorigo, Modena City Ramblers, insieme con tanti altri artisti emergenti che provengono da ogni parte della Penisola. L'anno scorso, nelle tensostrutture allestite per il «Tavagnasco Rock Festival», arrivarono 12 mila spettatori da Nord Italia, Francia e Svizzera. La kermesse è musica, ma non solo: [illegible] saranno feste in piazza, mercatini di prodotti tipici, pomeriggi dedicati ai «mini dj», seminari. Ma soprattutto concerti, tanti concerti, da domani sera e fino al 30 aprile.

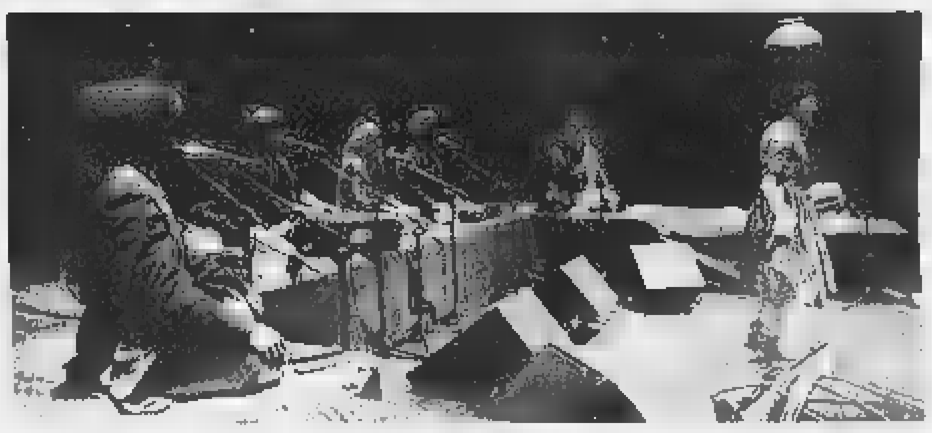
L'inaugurazione [illegible] nell'ormai celebre Bar Sport, in centro paese, che ospita le nottate con gli artisti emergenti. Di solito destinato a jam session e after hour, quest'anno ospiterà anche le prime quattro serate introduttive al Festival. L'area centrale della kermes[illegible] è l'arena, una tensostruttura da 4 mila posti utilizzata per gli spettacoli di maggior richiamo. In piazza della Chiesa ci sarà la festa prevista nel pomeriggio del 25 aprile, con musica, folclore, degustazioni gastronomiche, mercatino e giochi per ragazzi, mentre il teatro Confraternita, affacciato sulla piazza, ospiterà l'esibizione [illegible] giovani dj.

Tavagnasco Rock è organizzato dall'Associazion[illegible] Spazio Futuro, [illegible] gruppo di giovani volontari che un po' di anni fa trasformò quattro chiacchiere [illegible] bar nella prima edizione del Festival. Quella che comincerà domani sarà [illegible] dodicesima puntata. Finora, [illegible] passati [illegible] queste parti artisti del calibro di Francesco De Gregori, Fran[illegible] Guccini, Avion Travel, Pitura Freska, Elio e le Storie Tese, Enzo Jannacci e tanti altri.

Il via alla rassegna, domani sera, sarà affidato agli «Amanita Muscaria» [illegible] Milano [illegible] ai «Mexico & Nuvole» di Chiaverano, paesino alle porte di Ivrea. I primi propongono un mix di rock, ska, funk, reggae [illegible] rock-steady, i secondi sono un vero [illegible] proprio [illegible] al canto e al ballo: dagli Anni Sessanta allo ska, dal rock alle sigle dei cartoni animati. Domenica e martedì nuovi appuntamenti [illegible] Bar Sport, poi da venerdì 27 aprile s'inizia [illegible] i «big»: il primo [illegible] Massimo Bubola, sabato 28 toccherà ai Quintorigo (preceduti da un coinvolgente «Tributo a Lennie Kravitz»), domenica 29 arriverà Elisa e lunedì 30 aprile gran finale [illegible] sul palco, assieme, i «Modena City Ramblers» e i «Gang». Prima di loro, suonerà e canterà Francesco Gualerzi, ex voce e strumentista dei Nomadi.

La dodicesima edizione di Tavagnasco Rock sarà trasmessa in diretta sul sito *www.localport.it*. Infoline: 0125-658450.

«MILLE E UNA [illegible]


Direttamente in arrivo dall'India «Musafir-I Gitani del Rajastan» si esibiranno stasera alle 21 al teatro «Milanollo» in uno spettacolo fatto di colori musiche e danze fra strumenti antichi acrobazie e incantatori di serpenti

I Gitani del Rajastan in scena a Savigliano

Vanna Pescatori

SAVIGLIANO

«Musafir-I gitani del Rajastan» lasciano la loro terra, l'India, [illegible] approdano stasera al teatro «Milanollo» dove, con inizio alle 21, daranno vita [illegible] uno spettacolo fatto di colori, musiche e danze, degno delle «Mille e una notte».

Il clima che [illegible] evocato sul palcoscenico sarà quello di una festa mistica che prende origine nella terra [illegible] cui arrivano questi artisti: [illegible] terra [illegible] governata secondo il sistema della caste, cosicché i musicisti sono per la maggior parte musulmani [illegible] i gruppi musicali composti da elementi di una sola etnia.

I Musafir, invece, hanno una composizione assai diversa: sono un mosaico di etnie, hindi e musulmane e il loro eclettismo riflette proprio questa diversità che si traduce in ricchezza culturale ed artistica.

Undici musicisti - ma forse definirli [illegible] è persino riduttivo - compongono il gruppo. Ognuno rappresenta, inun quadro di riferimento comune, la propria originalità: indossano colorati turbanti, suonano strumenti antichi, evocano con acrobazi e contorsionismi, figure mitiche come quelle dei fachiri, dei mangiatori di fuoco, degli incantatori di serpenti.

Sono proprio gli incantatori di serpenti dei deserti, i Gitani del Tajastan, una parte fondamentale della composita compagine, accanto alle danzatrici cantanti [illegible] ad esponenti di una musicalità ignota in Occidente, quella espressa da Ganga Kimari Kalawar, una cantante specializzata negli stili classici [illegible] Nord dell'India.

I Musafin hanno al loro attivo anche un album dove si ritrovano queste atmosfere: s'intitola «Dhola Maru» ed è stato pubblicato nel 1999 da Ustad Production.

La serata saviglianese [illegible] realizzata in collaborazione con «Musica 90». Il biglietto d'ingresso al teatro «Milanollo» per il pubblico costa 20 [illegible] 15 mila lire.

[illegible]

Mezzanotte «live» col rock demenziale dei Figli di Guttuso

BIELLA. Mezzanotte col rock demenziale. E con trampolieri, funamboli, giocolieri. Succede domani al Babylonia di Ponderano, dove alle 24 sono di scena i Figli di Guttuso. In pista da 14 anni, il gruppo è uno dei campioni della nonsense-music, e i suoi componenti hanno collaborato con «guru» come gli Skiantos, Marco Carena e la Banda Osiris. Ora la band ha preso a girare con un gruppo di artisti di strada (i Fratelli Oener), coi quali [illegible] anche domani [illegible] Ponderano (apertura porte alle 23, ingresso 10 mila).

I Figli di Guttuso hanno debuttato nel '90, col 45 giri «Gusta la frusta». Ancora oggi, molti amanti del demenziale lo ricordano come un oggetto di culto. Nel '91 l'approdo alla Toast Records, [illegible] nel '96 il mini-cd «Sciamani d'amore». Amanti delle contaminazioni [illegible] delle jam-session, i Figli di Guttuso hanno suonato e inciso coi migliori rocker piemontesi: da Madaski a Max Casacci (ex Africa Unite e ora leader dei Subsonica). Nella formazione sono transitati musicisti come Carlo Gaudiello (oggi tastierista di [illegible] Gregori), [illegible] flautista Dino Pellissero [illegible] Andrea Mazzon (oggi batterista degli Amici di Roland). Nel '97 uno show storico e toccante: [illegible] concerto della solidarietà al Palastampa [illegible] Torino, per aiutare il chitarrista affetto da una grave malattia. Sul palco, fra gli altri, salirono anche gli Statuto e i Mau Mau.

E ora si ricomincia. La grinta è quella di sempre. I Figli di Guttuso annunciano per domani «uno show all'insegna della baraonda», con «mangiafuoco, trampolieri, licantropi». Riassunto: «Un sabba infernale [illegible] divertimento». [g. bu.]

IN PISTA

La velina Maddalena domani sera balla per i fans dell'Igloo

VARALLO. Appuntamento con il cinquanta per cento delle «veline» di «Striscia la notizia». Arriva Maddalena Corvaglia, non mediata attra[illegible] il tubo catodico, come succede sempre dopo il telegiornale della sera su Canale 5, bensì dal vivo, nel guest corner e poi sulle pedane della discoteca Igloo di regione Balangera, domani verso mezzanotte.


Maddalena Corvaglia

Allora: la dolce [illegible] tenera Maddalena. Per quei pochissimi che ancora non sanno distinguere una dall'altra le due splendide fanciulle che agitano le acque (metaforiche) della trasmissione ballando e cantando sulle scrivanie, sotto il na[illegible] dei sempre agitatissimi Paolo Bonolis [illegible] Luca Laurenti, diciamo che Maddalena Corvaglia è la «velina» bionda. E sempre per quei pochissimi che della storia di Maddalena sanno poco o nulla, possiamo dire che i suo biografi confermano che è studentessa universitaria, Facoltà di legge, a Milano, che ha progetti molto concreti per il futuro e che ammette che la meteora di «Striscia» sia un punto di partenza per la sua carriera. Intanto si impegna a fondo frequentando lezioni di danza, recitazione e dizione, compagna di scuola della sua collega velinara Elisabetta. I [illegible] primi fans sono stati la mamma Isabella, il fratello Tony ed il cane Tequila. Tutti gli altri saranno all'Igloo, domani [illegible]. [g. bar.]

MEETING

«Valsesia Danza» coreografie classiche a Grignasco e Varallo

GRIGNASCO. La seconda rassegna internazionale di danza classica e moderna, «Valsesia Danza 2001», sceglie Grignasco per l'esordio. La manifestazione è dedicata alla memoria del pittore [illegible] scrittore Giuseppe Marotta junior, e seg[illegible] quest'anno la partecipazione straordinaria di Albina Dmitrieva e Igor Stelsur Mova, primi ballerini del teatro «classique» di Mosca, che proporranno «Walpurgis night» di Gounod. Insieme a loro si esibiscono Alex Atzewi, coreografo e balleri[illegible] del «Montreal Ballet Rotterdam Dance Company» con «Wind Sea Water» [illegible] Cotton Woook; Alessandra Calore, insegnante funky jazz del «New Dance Concept» di Riccione e Adolfo Marazita, coreografo e ballerino internazionale, direttore artistico dell'ente nazionale settore danza. L'inaugurazione [illegible] prevista per domani alle 21 al teatro della musica Società Operaia di Grignasco. [illegible] programma della serata prevede l'esibizione di nove scuole provenienti da Bari, Codroipo (Ud), Modena, Ivrea, Vercelli, Novi Ligure (Al), Moncalieri (To), Sassuolo (Mo), Grignasco. L'accademia di danza vercellese, diretta da Pilar Sampietro, ballerà [illegible] musiche di Vieuxtemps e [illegible] Jmenez con «Pierrot» [illegible] «El baile de Luis Alonso»; le altre scuole si cimenteranno con pezzi classici ed intramontabili. Valsesia Danza si conferma manifestazione [illegible] ottimo livello, grazie al lavoro degli organizzatori e della regista [illegible] ballerina Anastasia Pesare. La serata di gala [illegible] terrà a Varallo Sesia, al Teatro Civico, domenica alle 21. Il patrocinio dell'iniziativa [illegible] stato concesso da Regione Piemonte, Province di Novara [illegible] Vercelli, Comuni di Grignasco, Prato e Borgosesia, Endas Piemonte. [p. u.]

CINEMA

Film in anteprima oggi ad Alessandria


Una scena de «La via della gloria» del regista Stefano Milla Una pellicola che dovrebbe valorizzare alcuni angoli turistici del Piemonte

ALESSANDRIA

Vi[illegible] proiettato in anteprima stasera, alle [illegible] (ingresso ad inviti), al Comunale il film «La [illegible] della gloria» del torinese Stefano Milla, girato in gran parte nell'Alessandrino e nell'Astigiano. Una pellicola realiz[illegible] [illegible] basso costo («Abbiamo ampiamente rispettato il budget prefissato [illegible] [illegible] miliardo» dice il regista), grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e alla grande disponibilità [illegible]ei Comuni dove nel maggio [illegible] [illegible] state girate le scene: Acqui in testa, [illegible] poi Cassine, Melazzo, Castelnuovo Bormida. Importante l'apporto di gruppi storici come Arca Grup e Grifone.

Protagonisti [illegible] una storia che si svolge [illegible] po' nel Medioevo [illegible] un po' ai giorni nostri sono lo stesso Stefano Milla e l'attrice Barbara Braconi, con l'acque[illegible] Ignazio Cherchi nella parte del Cavaliere Nero.

L'idea [illegible] film come un efficace [illegible] per valorizzare il territorio e le sue attrattive è stata dell'assessore alla Cultura [illegible] Alessandria, Gianfranco Cuttica di Revigliasco. Per questo la proiezione in anteprima è stata inserita in un contesto più ampio: in sala Ferrero, alle 17, ci sarà [illegible] tavola rotonda dedicata proprio al tema delle strategie di promozione turistica. Parteciperanno l'assessore regionale Etto[illegible] Rachelli, Paolo Girola di Raitre, Gianni Volpe dell'Aiace. [b. v.]

DOLCE di PAOLO MASSOBRIO SALATO



Nizza, una storia fragrante di amaretti

NISA d'la paja (Nizza della paglia) è il centro per i paesi che ruotano intorno alla Valle Tiglione. Lo [illegible] da sempre per il mercato settimanale, lo fu per tante vicende storiche legate anche alla Resistenza. Nel mio quartiere di Milano avevo due amici - pura casualità - che passavano le [illegible] a Casalotto di Mombaruzzo ed a San Marzano Oliveto. D'estate, in bicicletta, ci si trovava a Nizza, a mezza mattina, ed il copione era sempre uguale: passeggiata sotto i portici finché non si arrivava davanti ad un posto che sfornava la farinata calda da assaggiare con un sorso di Barbera (già allora). Poi tutti alla pasticceria Marabotti a disquisire di amaretti, il dolce popolare della zona, nato alla corte dei Savoia da [illegible] pasticciere napoletano che [illegible] trasferì poi a Mombaruzzo, capitale indiscussa dell'amaretto astigiano. «Son dolci ed un po' mairel» (amari) commentarono i primi assaggiatori di questa specialità che identifica fortemente un territorio.

Sabato mattina (ore 10) l'amministrazione comunale di Nizza [illegible] domanderà pubblicamente - con un convegno ed una due giorni dedicati alla Barbera - cosa succede quando «l'eccellenza si chiama Nizza». Significa - p[illegible] tra me - tenere fede a una storia che [illegible] fatta anche di quei portici tanto caldi, della centralità di [illegible] paese che è divenuto anche fattore di economia, delle primizie degli orti che arrivavano sul mercato. Insomma, di [illegible]n certo clima che [illegible] oggi si può respirare e che fa parte del grande racconto della Barbera. E poi vuol dire attardarsi ancora in quella bottega liberty con la facciata di legno di larice [illegible] pioppo che porta la data del 1860. Carlo Risso, il giovane titolare della pasticceria Marabotti, prosegue [illegible] tradizione encomiabile. E se gli fai una domanda, tira fuori la spilla reale che Vittorio Emanuele diede in dono per l'eccellenza di quei dolcetti fragranti da gustare freschi. Sì, l'eccellenza che porta il nome della città, ha anche il sapore di [illegible] storia, di una storia semplice e piena di nostalgia, come questa.

Pasticceria Marabotti - via Carlo Alberto, 46 - tel. 0141/721435 - Amaretti al kg. [illegible] mila lire. Chiuso: martedì

Per Alfonso Jaccarino, titolare del ristorante don Alfonso di Sant'Agata Sui Due Golfi, [illegible] crisi di mucca pazza è una parola che [illegible] esiste. Lui si approvvigiona da sempre a Cossano Belbo da una cooperativa di produttori che alla fine dell'anno organizza una grande festa, dove il ristoratore «pluristellato» non manca mai. Sono 47 soci, tutti allevatori di capi di razza bovina piemontese che come mangime hanno mais, orzo, frumento, [illegible]. Una garanzia di tenerezza che s'accoppia ai salumi prodotti da maiali allevati col metodo biologico e certificati «BioInLanga». E tra questi, spicca la salsiccia [illegible] «Furmentin», [illegible] insaporita con il fragrante vino bianco locale, che identifica l'ultimo paese delle Langhe votate al moscato d'Asti.

Cooperativa Carni Valli Belbo - Località San Bovo, 80 - tel. 0141/88250 - Chiuso: lunedì e martedì. Salsiccia al Furmentin al kg. 16 mila lire.

VERSO IL 13 MAGGIO | SI INFITTISCONO GLI APPUNTAMENTI ELETTORALI



TACCUINO, OGGI C'E' FINI

Polo. Oggi alle 12 il presidente di An presenterà al Jolly Hotel Ambasciatori [illegible] corso Vittorio Emanuele 104 i candidati torinesi. Alle 21 è previsto il comizio in piazza San Carlo che aprirà la campagna di An.
Ulivo. Gianni Vernetti candidato alla Camera nel collegio 3, alle 9,30 incontrerà i cittadini al mercato di corso Telesio, dalle 15,30 alle 18 i commercianti di via Nicola Fabrizi, alle 20,30 in via San Donato angolo via Durando parteciperà alla fiaccolata per [illegible] Resistenza.
Candidati sindaco. Sergio Chiamparino (Ulivo) sarà alle 9,30 [illegible] Borgo Campidoglio e al mercato di corso Svizzera, alle 11,30 al circolo Canottieri Esperia, [illegible] 13 [illegible] porta 0 della Fiat Mirafiori, [illegible] 15,30 al mercato di via Nitti con Giorgio Benvenuto che si presenta [illegible] collegio 8. Il candidato sindaco [illegible] Polo Roberto Rosso, alle 15 visita uffici Onu di via Ventimiglia, alle 18 sarà all'hotel Turin Palace di via Sacchi per un incontro sul «Progetto Torino», alle 19 sarà al Lingotto, per un faccia a faccia con gli imprenditori. Alle 21, in piazza San Carlo con Gianfranco Fini. [illegible] 23 discoteca La Gare (via Sacchi) festa elettorale. Silvio Viale (candidato lista Bonino) incontrerà dalle 16 i cittadini in via Garibaldi.

«Rifondazione e Ulivo troppo diversi»

Bertinotti: ma l'intesa nei quartieri è interessante

Maurizio Tropeano

«Cari operai non vi libererete facilmente di noi. Rifondazione Comunista non [illegible] tra di voi solo in campagna elettorale. Era qui ieri. E' qui oggi e lo sarà domani. Noi stiamo solo da una parte, quella dei lavoratori». Ore 13,30, porta 2 della Fiat [illegible] Mirafiori. Fausto Bertinotti, in jeans e maniche di camicia, chiede agli operai [illegible] scegliere Rifondazione perché [illegible] «voto utile è quello che migliora le condizioni [illegible] vita dei lavoratori. [illegible] sta al Governo e fa [illegible] legge che aumenta la precarietà [illegible] lavoro non sta dalla parte degli operai». Al [illegible] fianco Marilde Provera, ex sindacalista della Fiom, ex operaia Fiat e oggi candidata sindaco di Torino: «Siamo qui tutti i giorni perché è giusto garantire il diritto alla pensione per i lavoratori più anziani e ad un posto di lavoro sicuro per quelli giovani».

Per Bertinotti è «necessario battere questa destra, alleata dei padroni. Gli imprenditori con la vittoria di Berlusconi otterranno di avere le mani libere nelle fabbriche. Il centrosinistra, però, non ha fatto gli interessi dei lavoratori anzi, sulla flessibilità è stato complice degli industriali». Poi il segretario spiega: «Anche a livello comunale le differenze programmatiche sono evidenti. Per questo corriamo da soli per il Comune anche se sono interessanti gli accordi raggiunti con l'Ulivo a livello delle circoscrizioni».

Ma il centrosinistra non ci sta a lasciare scoperto il «fronte delle fabbriche». E così ieri pomeriggio, Sergio Chiamparino, candidato sindaco dell'Ulivo, è andato a volantinare davanti alla porta 4 della Fiat Iveco (oggi sarà alla porta 0 di Mirafiori). Alla fine commenta: «In queste officine sono occupati molti lavoratori interinali che non sanno quale sarà il loro futuro. Per noi è necessario creare le condizioni perché il lavoro a tempo diventi stabile».

[illegible]

A Torino anche la Francescato per i candidati verdi nel Girasole e il segretario del Cdu Buttiglione

L'Ulivo apre un altro fronte: quello ambientale e della tutela del consumatore. Lo fa Grazia Francescato, portavoce nazionale dei Verdi e capolista a Torino del Girasole, il simbolo dell'intesa con i socialisti dello Sdi. Per Francescato (con lei Pia Locatelli, numero 2 del proporzionale; Laura Cima ed Enrico Buemi, candidati nei collegi di Barriera di Milano e Settimo) se «Berlusconi va al governo, ci trove[illegible] di fronte ad un altro Bush che, in poche settimane, ha cancellato la legislazione a tutela dell'[illegible]te raggiunta con gli accordi internazionali di Kyoto e quella sulla sicurezza dei luoghi di lavoro».

Roberto Rosso, candidato sindaco della Casa delle Libertà, nell'incontro con i rappresentanti del settore alberghiero lancia invece la proposta di «creare un grande museo virtuale della Sindone». Spiega: «Anche [illegible] Sindone, nel rispetto di ciò che rappresenta, merita di diventare un fulcro [illegible] attrazione con un museo ad essa dedicato. Una grande esposizione interattiva e multimediale che permetta ai visitatori di apprezzare la grandezza del Sacro Lino e la sua unicità e che dovrebbe caratterizzare Torino in maniera più rilevante». Rosso, poi, ha partecipato al convegno sul volontariato e disabilità organizzato da An con Ugo Martinat e Agostino Ghiglia. An chiede l'istituzione di una «consul[illegible] comunale per le persone in difficoltà». Infine la presentazione dei candidati alla Camera del Biancofiore: Maurizio Eufemi a Settimo; Alberto Ferrero e Vittorio Sette sul proporzionale. Per Rocco Buttiglione, segretario nazionale Cdu, «si scrive Biancofiore ma si legge Democrazia Cristiana. Noi reclamiamo per intero l'eredità politica della Dc».

MODA E POLITICA | DUELLANTI DI FRONTE ALLO SPECCHIO

Sindaco, una questione di stile

Rosso e Chiamparino divisi anche dal sarto



PARRUCCHIERE: Mimmo di via Principe Amedeo
OCCHIALI [illegible] Hugo Boss
OROLOGIO: Swatch
CRAVATTA: fantasia classica su fondo blu, Rao
CAMICIA: button down a quadretti [illegible]zurri, Blanc [illegible] Bleu
GIACCA: micro-spigato inglese, tre bottoni, Lanificio Tollegno
PANTALONI: grigi, tasmania Loropiana
SCARPE: allacciate marroni The Bridge



[illegible] Curletto, corso Ferrucci
CRAVATTA: Marinella, fondo blu a quadrettini bianchi
GEMELLI: irrinunciabili
CAMICIA: su misura, Sebastian, con cifre
OROLOGIO Breitling, con cinturino in pelle azzurra
VESTITO: fresco lana grigio, su misura, sarto Ignazio Blunda
[illegible] allacciate nere Saxone

Emanuela Minucci

Nessuno dei due cita a memoria il trattatello sulla cravatta di Oscar Wilde, né spenderebbe due milioni per un paio di scarpe fatte a mano di John Lobb (neppure per emulare o umiliare il compagno D'Alema). Le affinità del loro concetto di guardaroba, però, finiscono qui. Eccezion fatta per l'impeccabilità - [illegible] al fatto di essere entrambi nati sotto il segno della Vergine - che accomuna le giacche in velluto da gentiluomo di campagna di Sergio Chiamparino alle camicie azzurre con cifre ombreggiate di Roberto Rosso.

Per il resto [illegible] due mondi a parte, linee parallele di un'eleganza che non si incontrerà mai, neppure sotto la curva della fascia tricolore. Casual-chic il Chiampa, ministerial-sartoriale [illegible] distintivo di Forza Italia incorporato alla giacca, Rosso I (giusto per difenderlo dalle imitazioni).

Sia il candidato dell'Ulivo [illegible] quello del Polo [illegible] prestati con diligente ironia al gioco del look. Ed eccoli qui, affiancati, in tutto il loro splendore elettorale, per rispondere [illegible] domande di marzulliana memoria. Lo spez[illegible]ato alla David Niven di Chiaparino ci riceve nella sede del [illegible] di via Vittorio Amedeo, previa lunga telefonata al cellulare sotto il sole, sul marciapiede. C'è il sole, e Chiamparino si ripara con gli occhiali Hugo

[illegible]

Tante differenze e la voglia comune di essere in ordine «E' una questione di rispetto»

Boss. Per scoprire di chi sono, però, deve andarlo a leggere sull'asta. «Li ho comprati dal mio amico ottico della Lega, quello di corso Giulio Cesare. Ma prego, accomodatevi». E domanda: «Una foto a figura intera? Mi radiografate il look?». Beh, sì, in America hanno cominciato qualche anno fa, [illegible] arriviamo adesso. Cominciamo dalle scarpe. «Sono Bridge le ho prese da un'amica che ha il negozio in via Po». Dei pantaloni, invece, lo si vede, va fiero: «Sono di tasmania, [illegible] ho presi a Biella: è stato un affare». La giacca a tre bottoni in micro-spigato verde arriva da una boutique dell'understatement come Rao, come la cravatta. E la camicia? «La camicia no, l'ho presa da Blanc Bleu, in piazza Vittorio». Bella, quasi come quella a righe bianche e blu (appunto) del manifesto elettorale. E le cifre? «Per carità, [illegible] supporto. Come detesto qualsia[illegible] orpello: dai distintivi ai braccialetti. Persino la fede ho tolto subito perché mi dava fastidio». E i profumi? Anche per lei gli uomini si dividono, come diceva Cary Grant, fra quelli che usano Floris e quelli che [illegible] sanno cos'è? Risponde con virile civetteria: «Uso qualsiasi dopobarba, meglio se da supermercato».

Anche Roberto Rosso non fa difficoltà e nel giro di un'oretta siamo in vicolo San Lorenzo. La sua grisaglia (firmata Ignazio Blunda) ci riceve nel [illegible] ufficio. Per la foto si sfila il distintivo agnostico che per la campagna elettorale ha sostituito quello di Forza Italia: «L'ho tolto solo per questi giorni, ma ho negato la candidatura a gente che [illegible] lo sfoggiava: lo scriva pure, per me esibire questa bandiera è importante, sigilla l'orgoglio dell'appartenenza a una squadra». E si capisce subito che nulla, al capitolo «look», lo esalterà quanto quel distintivo. Ricorda a fatica che le sue Saxone le ha comprate da Bruschi, che la camicia è fatta su misura da Sebastian (qui [illegible] tanto di cifre) [illegible] la cravatta arriva dalla madre di tutti i cravattifici: Marinella. Una perfezione che pare figlia della casualità: «Vuole la verità? Quando la mia segretaria [illegible] accorge che è tempo [illegible] sostituire una giacca mi prende l'appuntamento [illegible] il sarto. Oppure ordina tutto al telefono. Il mio più grande problema, come si sa, è il tempo». Sbircia il massiccio Breitling [illegible] cinturino azzurro pensando già al prossimo appuntamento, che, considerato il periodo, non sarà certo con il sarto.

[illegible] CORSA ALLA GUIDA [illegible] PALAZZO CIVICO LA PAROLA A PAOLA BALESTRA

«Duri e puri per i diritti di tutti»

Gli Umanisti: serve una rivoluzione culturale

intervista

Luciano Borghesan

CORRERE da soli, sapendo di perdere: perché signora Balestra?

«Da quando il partito umanista è riuscito a presentarsi con proprie liste è cresciuto. Le persone che ci votano non andrebbero ai seggi se noi aderissimo ad altre coalizioni. Ci chiedono coerenza e noi la daremo».

Alle ultime elezioni regionali avete toccato lo 0,3 per [illegible]to: risultato incoraggiante?

«Ci sprona il fatto di vedere gente che poi ci aiuta a portare avanti le nostre attività. Grazie alle presen[illegible] giornali e in tv, siamo riusciti ad aprire sedi a Padova, Lucca, Cesena, Palermo. A Torino siamo presenti in dodici quartieri, abbiamo nove uffici. Contiamo su una buona rete di comunicazione, anche via Internet».

Vi è indifferente restare fuori dalle istituzioni?

«Vogliamo arrivarci salvaguardando l'identità, senza annacquarci. Abbiamo avuto un'esperienza nel '93, in consiglio comunale, con [illegible] compagno eletto tra i Verdi: dopo pochi mesi ha fatto gruppo a sé».

Duri e puri, per fare cosa?

«Per il rispetto dei diritti umani. Contro la discriminazione, la violenza. Io, appena posso, mi reco in Guinea Conakry dove, autofinanziandoci, stiamo realizzando [illegible] progetto di alfabetizzazione. Aiutiamo le popolazioni a uscire dal ghetto dell'ignoranza e della povertà. Qui si differenzia l'intervento umanista da quello umanitario. La rivoluzione culturale per essere se stessi, per non diventare burattini delle multinazionali».

Signora Balestra, a Torino contro chi vi battete?

«Contro l'elettrosmog. Presenteremo esposti in Procura per eliminare i ripetitori [illegible] borgo Vittoria, Vanchiglietta, Vallette e Millefonti. Siamo per la chiusura del centro di detenzione degli immigrati di corso Brunelleschi».

Fate iniziative con i centri sociali? con gli autonomi?

«Noi non siamo violenti. Gandhi e anche Giordano Bruno [illegible] i nostri riferimenti».

La vostra corsa elettorale finirà il 13 maggio?

«Ho già il biglietto per [illegible] Guinea, partenza 17 maggio».

Davvero il ballottaggio non vi riguarderà? Destra, centro, sinistra sono la stessa cosa?

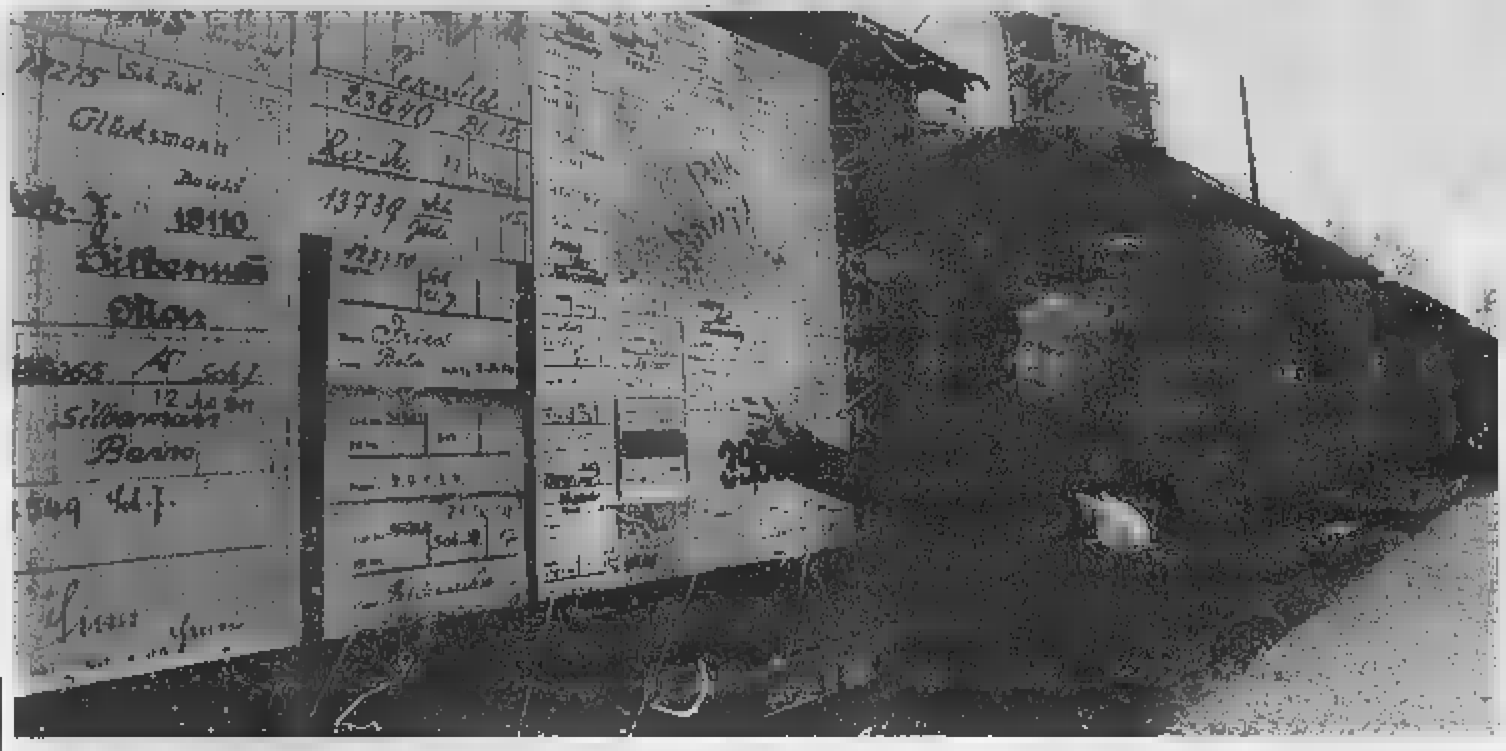
«No, [illegible] il Polo o il centrosinistra non cambieranno il destino di questa città, è già tutto scritto nel documento Torino Internazionale voluto da tutti i potentati. Chiamparino e Rosso fanno solo [illegible] recita, il copione è lo stesso: [illegible] loro progetto culturale [illegible] contrapponiamo la Torino a Dimensio[illegible] Umana scritta da associazioni di base, tra [illegible] proposte c'è quella che il sindaco e i presidenti di circoscrizione firmino le dimissioni di bianco e che devolvino metà del loro stipendio per realizzare progetti utili ai cittadini».

PAOLA [illegible]
Partito Umanista

- età: 32 anni (toro), di Torino
- famiglia: sposata
- professione: grafica
- ultimo film visto: Matrix
- tempo libero: volontariato (in Africa)
- virtù: saper ascoltare
- difetto: l'indignazione
- mito politico: Gandhi



L'anniversario della Liberazione ricordato da un ideale «Torino-Auschwitz»



Alla stazione di Borgo Dora settanta persone alla volta potranno farsi chiudere in un vecchio carro-bestiame e ripercorrere tappa dopo tappa il tragitto verso lo sterminio

Beppe Rosso ha curato l'allestimento dello spettacolo-non spettacolo

Un treno per non dimenticare

Si potrà rivivere l'incubo dei deportati

Silvia Francia

Tutti in fila, settanta alla volta, per farsi chiudere in [illegible] vecchio treno-bestiame [illegible] ripercorrere, tappa dopo tappa, quel viaggio verso il lager che per molti fu senza ritorno e per tutti si tradusse in una via crucis verso la disperazione. La commozione è solo una delle più forti emozioni che dovranno mettere in preventivo gli aspiranti spettatori di «Deportazione. Viaggio nella perdita dei diritti umani». Un allestimento [illegible] percorso ideato e diretto [illegible] Beppe Rosso con Antonio Cassarà e Elena Castelli [illegible] realizzato dal Comune per la «Festa della Liberazione 2001».

Dal 24 aprile al 6 maggio alla stazione ferroviaria Torino-Ceres (piazza Borgo Dora), la mattina alle 9,30 e alle 11 e la sera alle 21, si replica questo spettacolo-non-spettacolo, formulato in modo da ottenere un notevole effetto-coinvolgimento fin dai primi momenti. Da quando cioè i partecipanti vengono adunati davanti all'ingresso del treno-bestiame, pronti per essere fatti salire a bordo, chiusi nel vagone, per rivivere [illegible] sufficiente realismo, il «viaggio» dal suo inizio. Un inizio che significa progressiva «spoliazione», perdita dei diritti civili, della casa, degli abiti, dell'identità personale, tradotta nella miseria di un numero.

Lo spiega l'attore Massimiliano Sbarsi, che fa da guida nell'inquietante tour [illegible] che esordisce consegnando a [illegible] un estratto della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. «Adesso piegate il foglio e mettetelo in tasca, perché nel viaggio che faremo, nessuno di questi diritti ha più valore». Comincia così la rievocazione - tra documenti, pagine letterarie, foto, nomi, cifre - di un itinerario verso il buio che potrebbe [illegible] Torino-Auschwitz, Torino-Buchenwald, Torino-Mauthausen. Un'odissea tragica sperimentata [illegible] 1071 deportati piemontesi e da ben 40mila in Italia. Il 90 per cento di loro, non tornò più. Numeri (che culminano nei 7.125.000 morti nei lager, di cui 5 milioni di ebrei), riportati su grandi cartelli appesi dentro ai vagoni, insieme a altri dati: cartine dei percorsi verso i campi di concentramento, foto di cadaveri ammassati, segni distintivi dei diversi deportati, dove [illegible] triangolo rosa era per gli omosessuali, il [illegible] per zingari e mendicanti, la stella gialla con linee nere per gli ebrei che intrattenevano relazioni con d[illegible] ariane.

E ancora, mini glossari da lager, dove «musulmano» significava deportato ridotto in stato preagonico (per i più robusti, ci volevano circa 9 mesi), mentre l'«angelo della morte» era l'SS incaricato di far funzionare le camere a gas. Non manca un raccapricciante preventivo di costi e ricavi per ciascun internato, dove si apprende che il «guadagno lordo» per ogni internato nei campi di lavoro era di 6 marchi al giorno, contro una spesa di 0,6 marchi. Il percorso, che si snoda lungo 4 vagoni, si chiude in quello del non-ritorno, dove una voce registrata scandis[illegible] dei deportati piemontesi morti e l'unico arredo è l'immagine moltiplicata degli occhi di un prigioniero. Fuori dal convoglio, un'ultima, grande emozione la regala[illegible] alcuni dei sopravvissuti a quella «discesa agli inferi», che raccontano a turno la loro storia.

> Una voce registrata scandirà i nomi dei prigionieri piemontesi morti per ridarci la libertà

«La realtà superò ogni fantasia»

Un deportato: vi racconto il mio «viaggio»

Marina Cassi

Buio, gelido, fetido. Lunghe stalattiti di ghiaccio dal soffitto incombono su sessantasei persone accatastate in uno spazio così minuscolo da non consentire mai di stendersi. E' il 14 dicembre del [illegible] quando Bruno Vasari, un intellettuale azionista di [illegible] anni catturato con un gruppo di resistenti a Milano, sale nel vagone bestiame che [illegible] porterà a Mauthausen. I portelli si chiudono sulla luce e si inizia un devastante viaggio di cinque giorni verso l'ignoto. Il convoglio - il «trasporto» come lo defi[illegible] l'efficiente burocrazia nazista - [illegible] la prima tappa di un viaggio nell'orrore, nella grande infamia che segna la storia del Novecento.

Vasari ricorda lucidamente - «perché è un dovere farlo per la memoria dei tanti che sono morti, anche se mi pesa» - e racconta: «Viaggiavo con alcuni compagni di lotta e [illegible]amo di rimanere vicini, soprattutto [illegible] Manlio Magini che [illegible] [illegible] il mio capo nella Resistenza, ma era difficilissimo perché bastava alzarsi [illegible] attimo [illegible] terra e quello spazio veniva occupato da altri». Cinque gi[illegible] senza acqua - i prigionieri bevono neve - con pochissimo cibo, mentre al centro del vagone crescono i rifiuti organici. Ma lo stordimento, il dolore, la paura, la fame convivono con una non vinta volontà [illegible] vivere. «Avevamo una sega che ci era [illegible] fatta arrivare dal Cln e il progetto [illegible] di aprire un varco nel pavimento del vagone. Per me non sarebbe servito perché ero troppo lungo per calarmi, ma ad altri sì. Siamo stati traditi da una spia e la fuga non c'è stata».

In quel viaggio disperato - su nove deportati italiani politici o razziali [illegible] [illegible] ha fatto ritorno - la morte è compagna di pensieri, ma non è sola. Vasari: «Quando ci hanno presi era già evidente che la Germania aveva perso la guerra. Sapev[illegible] che prima o poi sarebbe finita. Il problema era quanto prima e quanto poi. Parlando tra noi c'era la paura [illegible] morire, diciamo che era quasi [illegible] certezza, però c'era anche la speranza».

Nessuno [illegible] quei sessantasei deportati conosce realmente l'orrore di Mauthausen, con la violenza, [illegible] fame, le umiliazioni, i parassiti, le malattie devastanti, la dissenteria, le camere a gas, i cumuli di cadaveri, i forni. Viaggiano verso l'ignoto e l'assurdo. Vasari: «La realtà sarebbe stata ben al di sopra delle nostre più terribili aspettative e immaginazioni. Ma già quel viaggio, soffocati come animali, chiusi dentro [illegible] mondo concentrazionario, lontani dal reale mondo nel quale passava il convoglio era [illegible] spaventoso tormento».



Bruno Vasari deportato a Mauthausen

LA [illegible] RICORDA I CADUTI

Con qualche giorno di anticipo sul [illegible] aprile, [illegible] è svolta ieri una breve cerimonia in onore dei caduti de La Stampa: il vicedirettore Carlo Casalegno, assassinato dalle Brigate Rosse il 2[illegible] novembre 1977, Franco Sbragia, meccanico del reparto manutenzione, e Giovanni Battisti, addetto del reparto spedizione. Quando furono uccisi, i partigiani Sbragia e Battisti avevano vent'anni. Alla cerimonia, nel corso della quale Antonino Cavaletto, presiden[illegible] del Gruppo Anziani, ha ricordato il significato del sacrificio delle [illegible] vittime, erano presenti il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, [illegible] condirettore Gianni Riotta, giornalisti, poligrafici. [illegible] fiore è stato deposto sulle lapidi nell'atrio e nel cortile della sede di via Marenco.

Specchio [illegible] tempi

«Solo di sabato la visita ai tesori nascosti di Palazzo Reale» - «L'oculista conferma: la paga oraria lorda in ospedale è di 35 mila lire» - [illegible] manda Picone» - «Riposo dopo Pasqua» - «Basta riaprirli»

Il presidente dell'associazione «Amici di Palazzo Reale» ci scrive:

«*La Stampa* di martedì 17 aprile riporta i commenti di due visitatori del Palazzo Reale di Torino i quali hanno espresso il proprio gradimento per la suggestiva "visita notturna" unita[illegible] [illegible] rammarico per non essere potuti "entrare negli appartamenti privati del re".

«Ho il piacere di informare i lettori che i Volontari della nostra associazione - d'intesa con la Direzione del Palazzo - apriranno al pubblico gli Appartamenti del Re Vittorio Emanuele III e della Regina Elena nel pomeriggio dei sabati di [illegible]maggio, giugno e luglio. Non si tratta, quindi, dell'apertura permanente di tutti gli Appartamenti del Palazzo che è [illegible] programmi della Direzione e [illegible] desideri degli "Amici di Palazzo Reale": tuttavia l'iniziativa è una occasione per ammirare in anteprima i "tesori [illegible]sti" della Reggia torinese.

«Ogni sabato pomeriggio i Volontari aprono - a rotazione - uno degli appartamenti "minori" del Palazzo: [illegible] programma di aprile prevede, ad esempio, la visita della Cappella Regia [illegible] dell'appartamento dei Principi Forestieri, antica foresteria del Palazzo abitata saltuariamente anche dai Sovrani. *La Stampa* dà regolarmente notizia delle visite nella rubrica "Appuntamenti", che è bene s[illegible] consultare per un'ulteriore confer[illegible]

Giuseppe Fragalà

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare all'intervento di Ivano Traves, inerente lo stipendio dei medici. Confermo [illegible] il mio stipendio, a cui facevo preciso riferimento nella mia lettera e ribadisco mio [illegible] degli altri medici che hanno mantenuto il rapporto di lavoro a tempo definito su 28,5 ore settimanali, con possibilità di libera attività professionale extra moenia, [illegible] [illegible] circa 35 mila lire lorde all'ora. Il Traves finge all'inizio di ignorare la circostanza dell'extra moenia, per poi ipotizzarla come eventuali[illegible]tà per lo meno vergognosa. I 5 milioni [illegible] [illegible] (meno di 4 per i neoassunti) dei medici a tempo pieno, su [illegible] ore e [illegible] rapporto esclusivo, non sono né troppi né troppo pochi (dipende dall'effettiva qualità [illegible] lavoro svolto), sono comunque ben lontani dalle fantasiose 100 mila lire orarie che avevano dato spunto alla mia lettera. Mi domando piuttosto perché il sindacalista Traves ed il suo sindacato non si impegnino un po' di più per ottenere stipendi dignitosi per [illegible] infermieri, obiettivamente sottopagati, invece di fare esercizio di inutile sarcasmo nei confronti di altre categorie del comparto sanitario».

Maurizio Aragno

Un lettore ci scrive:

«Verso quale deriva di bokassiana memoria sta andando il Bel Paese? Sono attonito e "sanamente nauseato" di fronte a questa sentenza della Cassazione che non tenta neppur più formalmente di arginare il dilagante malcostume che è tristemente diventato il volano italiano nell'economia quanto nelle relazioni interpersonali, [illegible] lo rende addirittura legittimo e non riprovevole. Bell'esempio di integrità morale, il distinguo tra il millantare e il "favorire reale"! ovviamente si allargherà la forbice tra l'onesto per scelta, l'indifeso e [illegible] svantaggiato per casualità della vita [illegible] questa marea di "intrallazzatori" di ogni specie, degni rappresentanti di un già preoccupante costume nazionale.

«D'ora in poi dovremo quotidianamente subire anche l'onta di un quanto mai esplicito "ma, come non sai che mi manda Picone"...?».

Piero D'Angelo

Una lettrice ci scrive:

«Torino finalmente diventa città [illegible] e tiene aperti i musei [illegible]che durante le feste. Peccato che poi si smentisca subito e li chiuda quando dovrebbero essere aperti! Martedì 17 aprile mi concedo un giorno di ferie e mi faccio 200 Km per vedere la Galleria d'arte moderna di Torino. Ahimè è chiusa, senza motivi né giustificazioni tanto che ci ritroviamo in parecchi, sbigottiti e disarmati di fronte alle porte sbarrate a chiederci ancora [illegible] volta perché i cittadini vengono così spesso maltrattati».

Tiziana Chanel

Una lettrice ci scrive:

«A proposito della lamentela della gentile lettrice concernente la mancanza di servizi igienici al Parco della Tesoriera, ricordo che tempo fa tali [illegible] esistevano, ed [illegible] sistemati in un casottino alla destra del cancello d'ingresso. Purtroppo era quasi impossibile utilizzarli, per la assoluta mancanza di manutenzione e di pulizia. Penso che sia possibile ristrutturarli e mantenerli in funzione [illegible]za grande spesa».

Angelo Rossi

specchiotempi@lastampa.it


Alfa
cinque porte.
Sabato 21 e domenica 22
di nuovo protagonista
dai Concessionari Alfa Romeo.
Alfa . Risveglia i tuoi sensi.
Cuore Sportivo

Speciale per gli Sposi

Rendete indimenticabile per Voi e i Vostri invitati un'occasione speciale

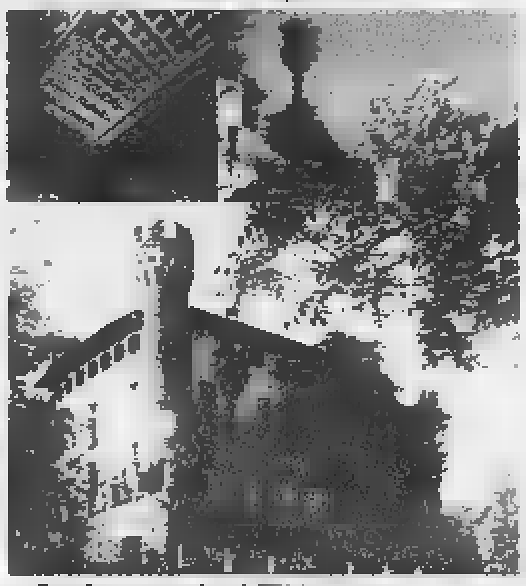
Nella stupenda cornice di castelli immersi nel verde, in suggestive sale arredate in stile, potrete intrattenere i Vostri ospiti, in ambienti esclusivi e rilassanti a due passi dai maggiori centri urbani del Piemonte.

Ancora più esclusivo e accattivante potrebbe essere un party a casa Vostra o nella sede che avete scelto. Siamo infatti in grado di fornirVi un raffinato servizio di catering dove l'unica Vostra preoccupazione sarà indicarci il luogo e la data.

Abbiamo a disposizione una vasta scelta di soluzioni.

Interpellateci per un preventivo gratuito.

[illegible] CASTELLENGO
Castellengo (BI)



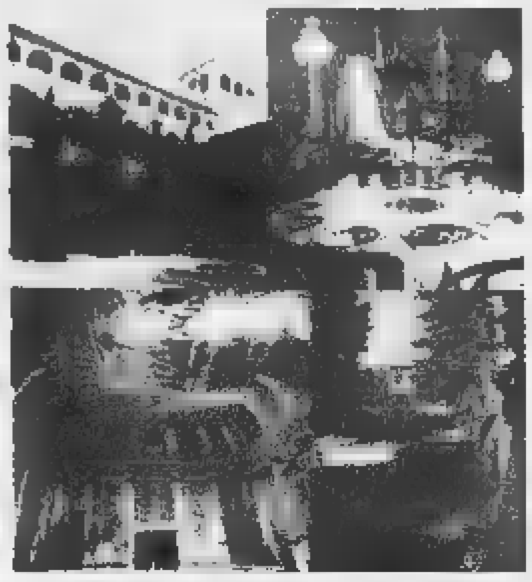
- Capienza saloni [illegible] a 120 [illegible]
- Ampio parco per servizi fotografici
- Parcheggio interno

Castello [illegible]
Masino (TO) a 5 km da Caravino



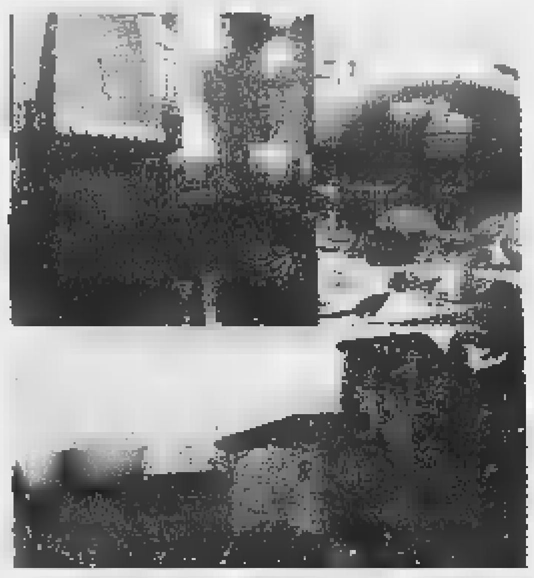
- Capienza saloni fino a 120 persone
- Ampio parco per servizi fotografici
- Possibil[illegible] celebrare la [illegible] nella cappella adiacente al castello

[illegible]



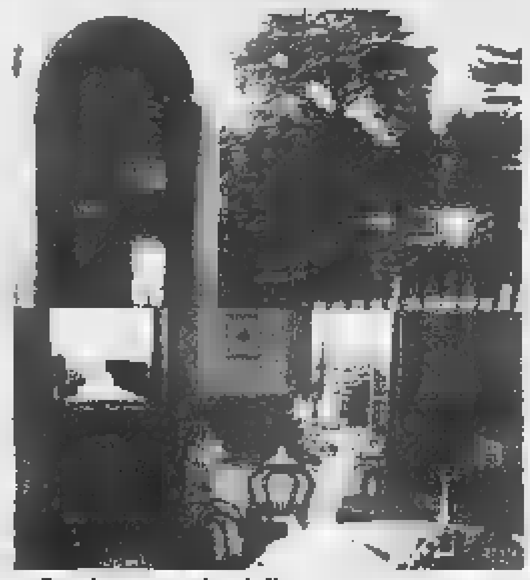
- Capienza saloni fino a 400 persone
- Ampio parco per servizi fotografici
- Possibilità di celebrare la cerimonia nella cappella all'interno [illegible] castello

Castello di MONCRIVELLO
Moncrivello (TO)



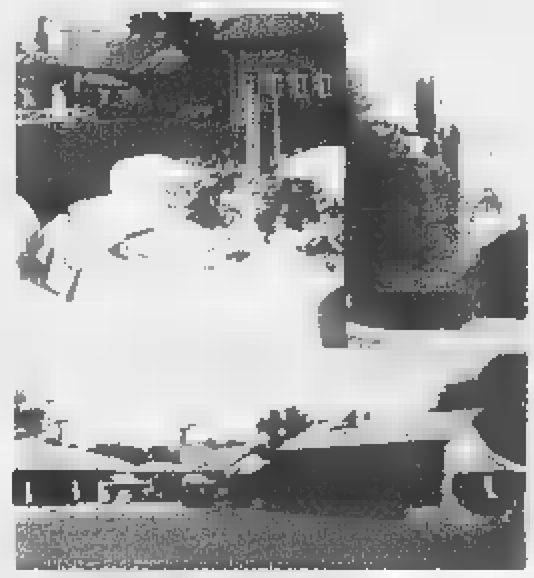
- Suggestivo castello in [illegible] romanico risalente ai primi anni [illegible] 1100
- Capienza saloni fino a 200 persone
- Ampio parco per servizi fotografici

Castello di BORGOMASINO
Borgomasino (TO)



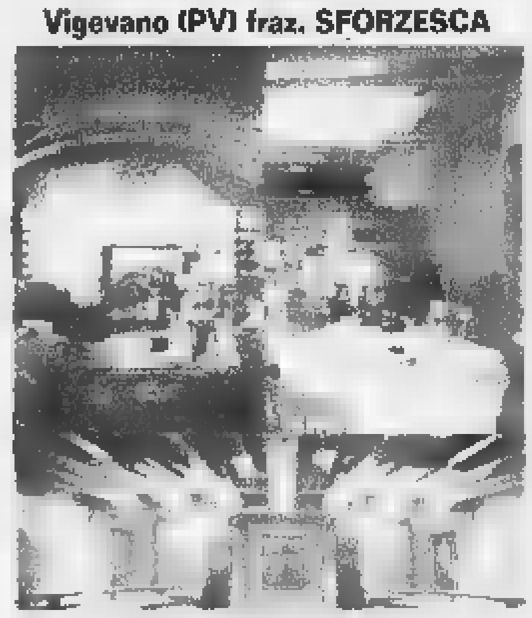
- Capienza saloni fino a 180 persone
- Ampio p[illegible] per [illegible] fotografici
- Possibilità di pernottamento

Castello di [illegible]
Cerrione (BI)



- Caratteristico porticato per ricevimenti all'aria aperta
- Capienza saloni fino a 250 persone
- Ampio parco per servizi fotografici

Villa RONCHI
Vigevano (PV) fraz. SFORZESCA



- Splendido esempio di Art Decò
- Capienza saloni fino a 200 persone
- Ampio parco per servizi fotografici

La Bettola HOTEL RISTORANTE

Catering

Specialisti in: Ricevimenti di nozze - Rinfreschi - Meeting aziendali - Cerimonie in genere

CARISIO (vc) - s.s.Trossi, 9 - Fornace Crocicchio

Tel. 0161.858045 - 0161.858101 - www.paginegialle.it/labettola

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

Concessionaria per VERCELLI [illegible]
MOTORS
Leone [illegible]
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

Serviranno per migliorare gli stadi e a realizzare una serie di nuove strutture

Dalla Regione 2 miliardi allo sport

Vercelli con tre progetti fa la parte del leone

VERCELLI

Nove società e diciassette Comuni della provincia hanno ottenuto dalla Regione un contributo per l'impiantistica sporti[illegible]. Gli oltre 2 miliardi e mezzo stanziati, riguardano interventi per programmi pluriennali legati allo sviluppo delle strutture sportive.

Questi i finanziamenti che riguardano i club: 84 milioni alla Libertas Borgosesia (acquisto strutture e illuminazione dei campi al coperto); 112 milioni al Borgovercelli (ampliamento della [illegible] impianti). Al Circolo Island Club 100 milioni per la creazione di un'area destinata ai paraplegici; 98 milioni all'Associazione Rosa Blu per la realizzazione di palestra e spogliatoi, mentre 32 milioni andranno al Punto

A Scopello andranno 150 milioni per costruire l'atteso palazzetto

Fitness. E ancora: 142 milioni e 140 mila all'At Pro Vercelli (costruzione nuova palestra e campo polifunzionale), quindi il Centro Buzzi Trino (132 milioni per la copertura del campo da tennis) e 120 milioni al Centro sport Giovanile della Pro Vercelli per il recupero e la manutenzione del Bozino. Infine il Gattinara calcio (21 milioni 120 mila) e la Valsesiana Pescatori cui andranno 120 milioni per recupero a uso sportivo di un'area di Roccapietra.

Tra i Comuni le somme più alte erogate riguardano Vercelli: poco più di [illegible] milioni per tre progetti: consolidamento del muro di cinta del Piola, adeguamento alle norme anti incendio al circolo sportivo Bellaria e il rifacimento della copertura dell'ex Centro Nuoto. Quindi Palazzolo: 333 milioni per il recupero e la manutenzione del Centro sportivo e del bocciodromo comunale.

In V[illegible] 150 milioni al Comune di Scopello per la realizzazione di [illegible] nuovo palasport, 111 milioni Varallo per interventi alle struttura della f[illegible] Crevola, 156 a Campertogno e 66 milioni all'amministrazione di Scopa per l'ampliamento dell'attuale campo di calcio. [p. m. f.]

ALLUVIONE

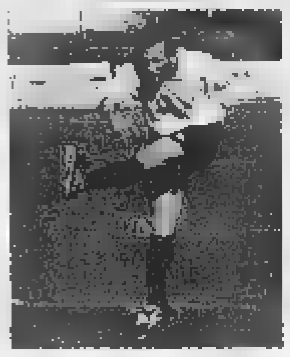


DOMANDE DI RIMBOR[illegible] [illegible]E LA PROROGA

Il sindaco Serra si appella alla Regione Più tempo ai privati per la presentazione

Sandra Lichori A PAGINA 43

PRO VERCELLI



[illegible]

Ferretti e compagni si preparano per la partitissima al «Piola» col Meda

Eynard A PAGINA 50

Suicida dal 3° piano del convento

Si getta nel cortile della prefettura

VERCELLI. Si è suicidato gettandosi nel cortile della Prefettura dal [illegible] piano del convento di San Cristoforo: è avvenuto ieri poco dopo [illegible] 13. L'uomo, E.P., un bergamasco di 35 anni, da due mesi era ospite della parrocchia e da tempo soffriva di crisi depressive.

Orfano dalla giovane età, ragioniere, E.P. da anni coltivava l'ambizione di diventare un frate domenicano e per questo aveva partecipato a un seminario di pre-noviziato a Bergamo. Poi si era recato alla scuola dei domenicani di Chieri per seguire dei corsi di approfondimento. Ma due mesi fa era stato consigliato a riflettere sulle sue aspirazioni religiose e per questo motivo era stato aggregato come ospite temporaneo alla parrocchia di San Cristoforo. Dove pareva si stesse riprendendo. Ma [illegible] E.P. ha maturato la decisione di togliersi la vita. [r. v.]

Le amministrazioni vogliono partecipare ai progetti di dismissione

Nucleare, alleanza fra Comuni

Un comitato per i centri sede di impianti

Cristiana Pumpo

LATINA

In questa fase transitoria non deve essere fatta alcuna operazione di trasferimento di materiale radioattivo [illegible] nucleare all'altro, se non in quello definitivo individuato dal governo in ambito nazionale. E la riqualificazione del sito stesso, sia da un punto di vista industriale che turistico, dovrà [illegible] con una quantificazione precisa delle risorse finanziarie necessarie per ciascun ambito territoriale, su progetto comunale. Sono questi i punti centrali che ieri hanno integrato la bozza di accordi di programma che i sindaci dei dieci comuni italiani sedi di impianti nucleari dovranno prossimamente presentare al ministero dell'Industria.

La nuova verifica di intenti e di programmi è stata fatta ancora a Latina, presso [illegible] sede municipale, tra i rappresentanti dei comuni interessati, tra i quali il sindaco di Trino, Alessandro Serra, e gli assessori all'ambiente di Saluggia, Ferdinando Anselmino, e di Bosco Marengo, Franco Dolza. Ancora una volta, dal confronto fra gli amministratori delle città che sono costrette a cimentarsi con i problemi legati alla dismi[illegible]ne degli impianti, è emersa la necessità di costituire un fronte unico, quali interlocutori principali e indiscussi del ministero, della Sogin e di tutti gli altri soggetti che li devono accompagnare verso l'opera di chiusura delle centrali.



L'impianto Enea di Saluggia lambito dall'alluvione di ottobre Proprio Saluggia sarà la nuova sede del summit tra i sindaci dei centri legati al nucleare

Un impegno non facile che li ha portati a decidere per due nuovi imprescindibili criteri: la creazione di un comitato di coordinamen[illegible] dei comuni sede di impianti nucleari e la necessità di entrare «in massa» a far parte [illegible] gruppo di lavoro presente nel comitato di gestione proposto dal ministero dell'Industria, perché la posizione dei Comuni non sia soltanto interlocutoria [illegible] decisiva in ogni fase della contrattazione. Una specie di contratto di solidarietà e di [illegible]idiarietà stipulato fra amministratori che da anni combattono con problemi di ogni genere derivanti dalle presenze radioattive e per il quale il sindaco di Trino, Alessandro Serra, si è dichiarato subito d'accordo: «Nella bozza di accordo sono stati fatti passi avanti rispetto alla prima [illegible]. Riteniamo tuttavia insufficienti le concessioni fatte dal Ministero, cui questo incontro ha supplito con l'inserimento di quelle integrazioni per altro richieste nel precedente documento e che non sono state recepite. Provvederemo in tempi brevi all'invio del testo emendato, con la speranza che si possa trovare una soluzione che porti alla firma dell'accordo di programma prima della fine di questa legislatura, così come previsto nel precedente accordo al Ministero».

Deciso anche l'assessore all'Ambiente [illegible] Saluggia, Anselmino, [illegible] cui comune, con l'alluvione dell'ottobre del 2000, ha in qualche modo reso «consapevoli» tutti i gradi istituzionali, governo compreso. «Siamo soddisfatti del documento - dice l'assessore di Saluggia -, che se approvato dal Ministero ci darà la garanzia necessaria innanzi tutto di vedere risolti i nostri problemi una volta per tutte e nel modo che noi riteniamo migliore e cioè con trasparenza, celerità nelle operazioni e buona esecuzione delle stesse». Punti ribaditi più volte nel corso della riunione le cui prossime puntate avranno come prima sede Saluggia, che ieri si è candida[illegible] ad ospitare i sindaci d'Italia.

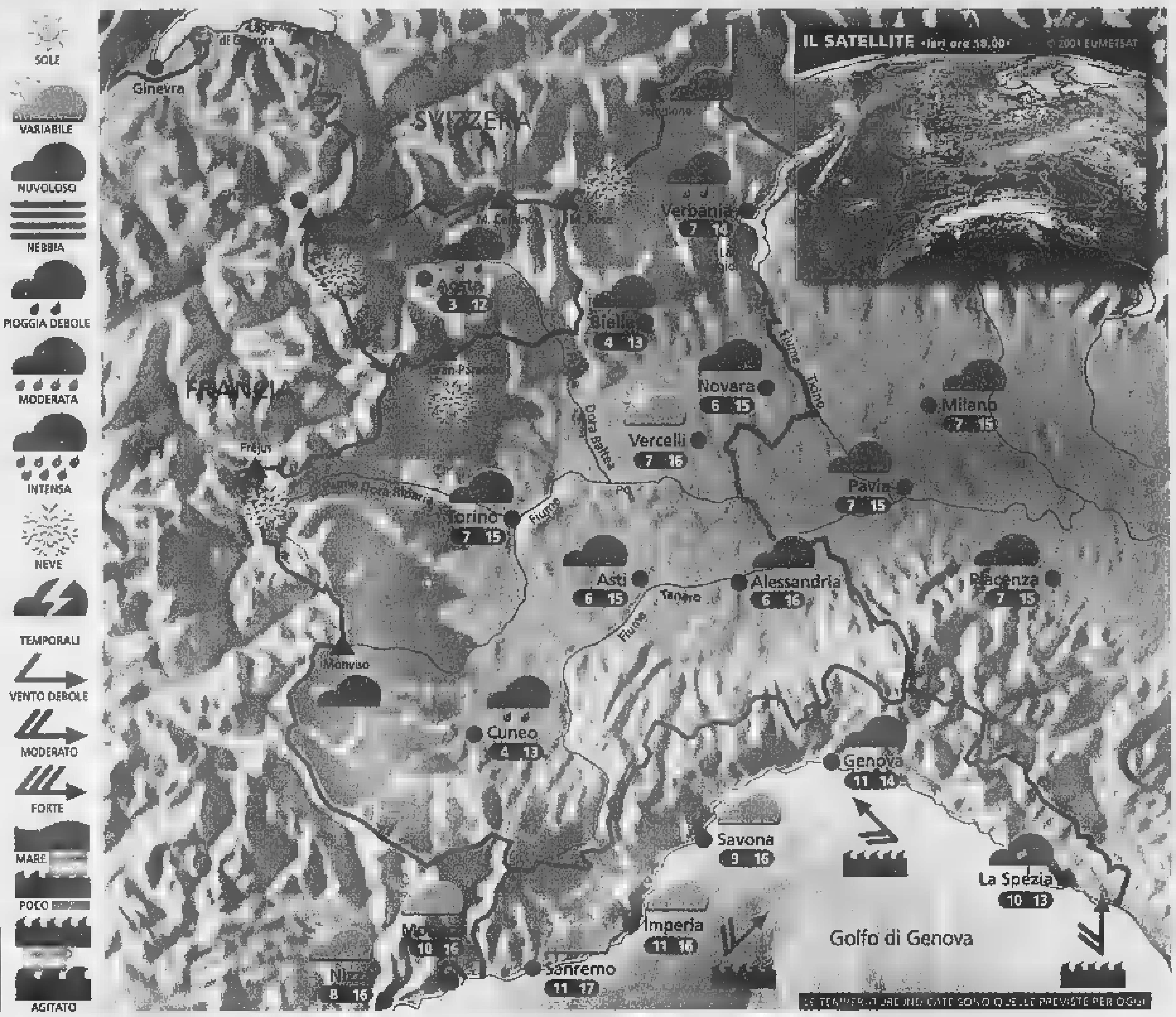
E a proposito di trasparenza durante la riunione dell'altro ieri in Regione i comuni piemontesi con centrali nucleari hanno chiesto che gli esercenti (Sogin, Enel, Enea, eccetera) inseriscano in un apposito sito Internet regionale le loro intenzioni e progetti, affinché tutta la popolazione possa essere messa al corrente delle loro iniziative in merito ai lavori fatti in centrale. Comuni compresi.

ALL'ARAVECCHIA [illegible] CAMPANA DELLA VITA



[illegible] Ogni giorno, con i suoi rintocchi, ricorda tutti i giovani scomparsi prematuramente, per incidente o malattia. E' la Campana della vita, benedetta dal Papa a Roma durante il Giubileo che, ora, è sistemata provvisoriamente davanti alla chiesa dell'Aravecchia. Ma don Luigi Longhi, che assieme all'associazione «Raggi di sole» (oltre 450 famiglie italiane di genitori che hanno perso i loro figli, tra i quali Auslia Greppi) ha ideato la costruzione della campana, è stato il promotore di un'iniziativa rivolta a ingegneri e architetti per realizzare una struttura artistica capace di sostenere la campana che, realizzata in bronzo dalle fonderie Trebino di Uscio, pesa oltre 36 quintali.

BOLLETTINO METEO



Situazione

Il passaggio di un debole fronte perturbato ha causato ieri addensamenti nuvolosi soprattutto lungo le Alpi e le Prealpi, dove localmente si sono anche verificati brevi rovesci di pioggia. Oggi l'arrivo di [illegible] depressione dal Mare del Nord originerà un moderato peggioramento del tempo, associato ad un calo della temperatura.

Previsioni

Al mattino nubi sparse quasi ovunque, specie sul Levante Ligure e su Alpi e Prealpi, dove saranno possibili brevi e isolati rovesci di pioggia. Nel pomeriggio nuvolosità variabile, con alternanza di schiarite ed annuvolamenti e isolati rovesci di pioggia, specie vicino ai rilievi montuosi. Temperature in lieve diminuzione. Venti deboli in pianura, moderati in montagna e sulla Liguria. Sabato cielo nuvoloso con rovesci o temporali sparsi e temperature in diminuzione. Domenica generale miglioramento ma ancora molto fresco.

IL WEEKEND

Il tempo del weekend

La rotazione del vento da Nord, apportatore [illegible] un franco miglioramento, non avverrà prima di domenica. Per tutta la giornata di sabato la circolazione depressionaria influenzerà [illegible] po' tutti i settori, determinando annuvolamenti cumuliformi sempre più importanti con il passare delle ore e i rovesci di pioggia si alterneranno a temporanee schiarite. Numerosi i rovesci nevosi con limite [illegible] 700 m, che risulteranno tuttavia meno frequenti sulla Valle d'Aosta. Temporali grandinigeni potranno verificarsi sul Levante Ligure, [illegible] particolare nella [illegible] compresa tra Rapallo [illegible] Genova [illegible] nei pressi del Passo dei Giovi. La neve potrà fare la sua comparsa anche nelle città [illegible] pianura? Ipotesi da non escludere completamente, [illegible] il fenomeno potrà verificarsi solo nei rovesci più importanti, isolatamente e per pochi minuti, quando le forti correnti discendenti potranno sospingere i fiocchi al suolo persino con temperature prossime a 6-7°C. Domenica vi sarà comunque un deciso miglioramento, specie verso sera, e la nuova settimana inizierà probabilmente con il sole e temperature finalmente più «primaverili»!

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	13	REGGIO CALABRIA	14	21
BARI	13	17	ROMA	10	18
BOLOGNA	9	18	VENEZIA	10	16
CAGLIARI	11	18	BARCELLONA	7	14
CATANIA	12	22	BRUXELLES	4	9
CATANZARO	12	19	FRANCOFORTE	3	8
FIRENZE	8	15	GINEVRA	3	5
OLBIA	8	18	LONDRA	3	5
PALERMO	14	21	MONACO DI BAVIERA	1	5
PERUGIA	8	16	PARIGI	3	7
POTENZA	8	14	ZURIGO	2	5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 36 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 40 minuti; cala alle ore 16 e [illegible] minuti

Gattinara, la dirigenza provinciale contro Giammarinaro, Scalabrino e Manfredini: «Avvantaggiano il centrosinistra»

Verso l'espulsione i dissidenti di Fi

Deferiti ai probiviri i fondatori di L'Alternativa

GATTINARA

Espulsione in vista per i tre «dissidenti» di Forza Italia che hanno dato vita al movimento «L'Alternativa», in vista delle elezioni comunali del 13 maggio. La dirigenza provinciale degli azzurri non ha gradito non solo la scissione nata all'interno della giunta Mantovani, ma in particolare la presa di posizione dei tre tesserati al club cittadino di Forza Italia che hanno scelto di correre contro la Casa delle Libertà.

Per Agostino Giammarinaro, Massimo Scalabrino e Gianni Manfredini inizia quindi la trafila dei provvedimenti interni al partito, e il primo passo sarà il deferimento ai probiviri.

Roberto Berutti, coordinatore provinciale del partito fondato da Silvio Berlusconi, inizia con una precisazione: «I nostri iscritti di Gattinara individuano chiaramente il candidato ideale in Mario Mantovani, e così pure la segreteria provinciale e l'intera Casa delle Libertà: prova ne è che in lista ci sono esponenti di tutti i partiti del centro-destra».

Poi il discorso si fissa su Manfredini, Scalabrino e Giammarinaro: «Per quanto riguarda questi tre iscritti, componenti del comitato cittadino, abbiamo attivato le procedure per l'espulsione».

La parola spetta adesso agli organi giudicanti, ma secondo Berutti non ci sono dubbi: «A nostro avviso esiste una sola chiave di lettura: è inconfutabile che, preparando una loro lista in contrapposizione alla Casa delle Libertà, abbiano provocato un vantaggio diretto al gruppo di sinistra che vede come candidato a sindaco Antonino Filiberti».

Berutti «Per i nostri iscritti il candidato è Mantovani»

«E' una chiara presa di posizione per cercare di metterci in difficoltà - aggiunge il coordinatore -: nelle scorse settimane ho anche personalmente provato a ricucire lo strappo, e in quell'occasione ho capito che non si trattava di differenti visioni politiche ma di una presa di posizione contro Mantovani, cioè l'uomo che la Casa delle Libertà ha deciso di appoggiare nella sua candidatura a sindaco».

Secondo il coordinatore provinciale «la posizione di tutti è molto chiara», tanto che gli stessi interessati non sarebbero stupiti della richiesta di espulsione.

Berutti sottolinea infine, rispondendo ad una dichiarazione congiunta dei leader della lista «L'alternativa», che le candidature non possono essere scelte soltanto dal coordinamento cittadino di un partito: «Facciamo parte di una coalizione, e tutti i movimenti aderenti alla Casa delle Libertà hanno diritto di esprimere idee e proposte con la regia delle segreterie provinciali». [i. fo.]

A Greggio una corsa a due

Cinzia Pozzati è la «continuità» Carlo Bosso il «cambio radicale»

GREGGIO

Sono due i candidati in corsa per diventare sindaco e rinnovare l'amministrazione comunale: secondo i risultati del sorteggio, il primo posto sulla scheda spetterà alla lista «Per Greggio» capeggiata da Cinzia Pozzati in Saviolo; il secondo posto a «Greggio 2000» con Carlo Bosso aspirante sindaco.

La squadra di Cinzia Pozzati è composta da undici candidati: Graziano Giacometti, Antonella Casalvolone in Musso, Alcester Valleri, Monica Menabò, Gian Carlo Rinaldi, Elena Baraglio in Ranghino, Luciano Motta, Alessandro Roasotto, Francesco Deinnocenti, Antonio Macco, Giovanni Mangolini. La lista si presenta nel segno della continuità con la precedente amministrazione.

Dice la candidata Pozzati: «Concluderemo le opere iniziate e già previste in bilancio; proseguiremo il discorso culturale e seguiremo da vicino i problemi derivanti dai progetti sovracomunali come, ad esempio, l'Alta velocità».

Carlo Bosso, consigliere provinciale in carica, è candidato per il centrodestra e propone una rosa di dodici persone aspiranti al seggio di consigliere per un «cambio radicale».

Sono Enrico Lorenzetti, Gianfranco Rigolone, Simone Pavan, Mauro Vota, Giulio Ferraris, Lorenzo Frattino, Claudio Trada, Massimo Mangolini, Elisa Piazza, Paola Rista, Olimpio Pavan, Antonio Stevani.

Secondo alcune indiscrezioni il candidato Bosso avrebbe già designato «in pectore» un vice sindaco e un assessore alla Cultura, Sport e Tempo libero.

Tra i punti del suo programma figurano: assistenza agli anziani soli, collaborazione con le Forze dell'Ordine per la sicurezza; attenzione per ambiente e vigilanza ecologica, con il potenziamento della protezione civile in collaborazione con le altre istituzioni e curando in modo specifico il «progetto sicurezza alluvione». [w. ca.]





Cinzia Pozzati e Carlo Bosso





Il ministro Enzo Bianco (a sinistra) e Gianni Demichelis, segretario Nuovo Psi

Oggi arriva il ministro Bianco

E domenica a Vercelli sarà il turno del segretario socialista Demichelis

VERCELLI

Decolla la campagna elettorale e arrivano i big. Oggi arriva il ministro dell'Interno Enzo Bianco, capolista della «Margherita» nel circoscrizione proporzionale Piemonte2. Alle 12,30 sarà accolto nella sala dell'Hotel Viotti dal sindaco e dai candidati del centro-sinistra, Riccardo Coppo e Claudia De Marchi. Sarà una visita lampo, giusto il tempo per la conferenza stampa, un aperitivo e l'inaugurazione in viale Garibaldi 44 della sede dei Comitati elettorali dell'Ulivo. Subito dopo la partenza verso Biella.

Domenica, sempre al Viotti, la scena sarà per Gianni Demichelis, segretario del Nuovo Psi. Toccherà a lui lanciare Roberto Scheda, capolista per la quota proporzionale alla Camera.

Oggi i candidati della Casa delle libertà Lorenzo Piccioni e Valter Zanetta saranno alle 10 al mercato di Vercelli, alle 11,15 a quello di Crescentino, alle 17,30 all'auditorium Santa Maria delle Grazie di Vercelli, alle 18 nella sede elettorale di piazza Pajetta 2 a disposizione degli elettori e infine alle 22,30 parteciperanno alla Festa azzurra organizzata nell'albergo Vittoria di Santhià. [r. v.]

Da domani per una settimana la Nazionale si allena sul percorso dei prossimi Europei

Canoa, la Sesia ai raggi X degli azzurri

A maggio proveranno il percorso anche le altre squadre

SCOPELLO

Prima visita ufficiale domani in Valsesia per il neo commissario tecnico della Nazionale italiana di canoa e kayak.

Ettore Ivaldi, quarantenne veneto, poche settimane fa ha raccolto il testimone lasciato libero da Marco Previde Massara, il «ct» che per tanti anni ha guidato gli azzurri ottenendo allori su allori anche in occasione delle prove di Coppa del mondo del '95 e del '97. Proprio Previde Massara era stato uno dei principali «sponsor» della Valsesia al momento delle candidature europee e mondiali e adesso tocca al suo successore continuare nel lavoro di «appoggio».

Ivaldi verrà per conoscere da vicino la struttura organizzativa guidata da Paolo Ferraris e soprattutto per valutare il fiume. In occasione dell'alluvione dell'autunno scorso le curve del Sesia si sono modificate di molto nel tratto compreso tra Pila e Scopa, cioè dove si disputeranno le gare internazionali.

Il commissario tecnico, accompagnato da alcuni atleti della Nazionale, per una settimana visionerà e valuterà proprio queste differenze, per capire come preparare la squadra in vista degli appuntamenti agonistici.

Ma quello di domani sarà soltanto un primo sopralluogo: il mese prossimo infatti gli azzurri sosterranno uno stage d'allenamento in Valsesia così come le altre Nazionali più forti. Le squadre che hanno ambizioni di conquista del titolo Europeo (sia junior sia senior) hanno infatti già confermato la loro presenza per almeno una decina di gironi a maggio per «analizzare» nel dettaglio la Sesia. Ivaldi sarà accompagnato anche da alcuni dirigenti della Fick, ma non ci sarà il presidente Francesco Conforti, che proprio in settimana è tornato a tempo pieno al suo impegno federale avendo lasciato la vicepresidenza del Coni.

E Conforti sta svolgendo in questi giorni un altro lavoro diplomatico importantissimo per Valsesia Wild Water. Il leader della Federcanoa ha infatti avviato incontri ad alto livello per definire gli impegni della Rai per la trasmissione sia degli Europei sia dei Mondiali.

Per quanto riguarda l'appuntamento più immediato, cioè la competizione continentale in programma dal 7 al 10 giugno, continuano le adesioni: attualmente sono già più di cento gli atleti iscritti, ma il numero è destinato a raddoppiare.

Intanto si stanno pure definendo le presentazioni ufficiali, che saranno due, entrambe nella seconda metà di maggio: una a Torino e la seconda a Varallo. In quell'occasione sarà anche ufficializzato il patrocinio della Stampa agli eventi internazionali in Valsesia. [i. fo.]



Gli Europei sono dietro l'angolo e le varie Nazionali sosterranno stages

Varallo, la nomina del nuovo Consiglio attraversa un periodo di stallo

S.Monte, presidenza in alto mare

Si prospetta un ballottaggio Conserva-Perazzi

VARALLO

Si prospetta una sfida Conserva-Perazzi per la presidenza del Sacro Monte. Ma dal giorno del Consiglio rinviato, non ci sono più state notizie ufficiali. Al contrario le voci si sprecano, e nel frattempo l'amministrazione comunale di Varallo non ha ancora nominato il suo rappresentante in sostituzione del dimissionario Mario Degregori. Il consiglio è composto da 9 membri, cinque indicati dal Comune di Varallo (uno dalla minoranza), 2 dalla Regione e altrettanti dalla Provincia.

Il quadro è questo: l'amministrazione varallese sarebbe in minoranza se gli altri rappresentanti si coalizzassero. Questa alleanza sta nascendo, e dunque si registra una fase di stallo. Se Pierangelo Pitto, il sindaco della città, riuscirà a far accettare alla sua giunta l'ipotesi Daniele Conserva (è uno dei nomi indicati dalla maggioranza, ma non sarebbe gradito come presidente) la posizione di Varallo sarà chiara, come quella del fronte Provincia-Regione, che appoggerebbe l'esponente della minoranza comunale Ugo Perazzi.

Ma in questo discorso non è ancora chiaro, tra l'altro, quale posizione prenderà il rettore spirituale del Sacro Monte, padre Giuliano Temporelli, nominato dalla Regione. E mentre il tempo passa la gestione ordinaria è sempre curata dal presidente uscente Enrico Pagano. [i. fo.]



Il Consiglio del Sacro Monte è ancora senza presidente anche per delle divergenze tra il Comune di Varallo la Regione e la Provincia

Mera ferma gli impianti

Dal fine settimana si scia soltanto a Punta Indren

ALAGNA. Si scia solo più ad Alagna dal fine settimana. La stazione di Mera ha chiuso l'attività lunedì, con il giorno di Pasquetta.

Sulle piste della stazione sciistica di Scopello l'innevamento è ancora discreto, ma comunque non è più ritenuto sufficiente per garantire l'apertura per il prossimo week end che qualche turista allaccerà sicuramente, con un ponte, alla festività del 25 aprile.

Per Mera è comunque già stato decisamente positivo poter continuare così a lungo la stagione.

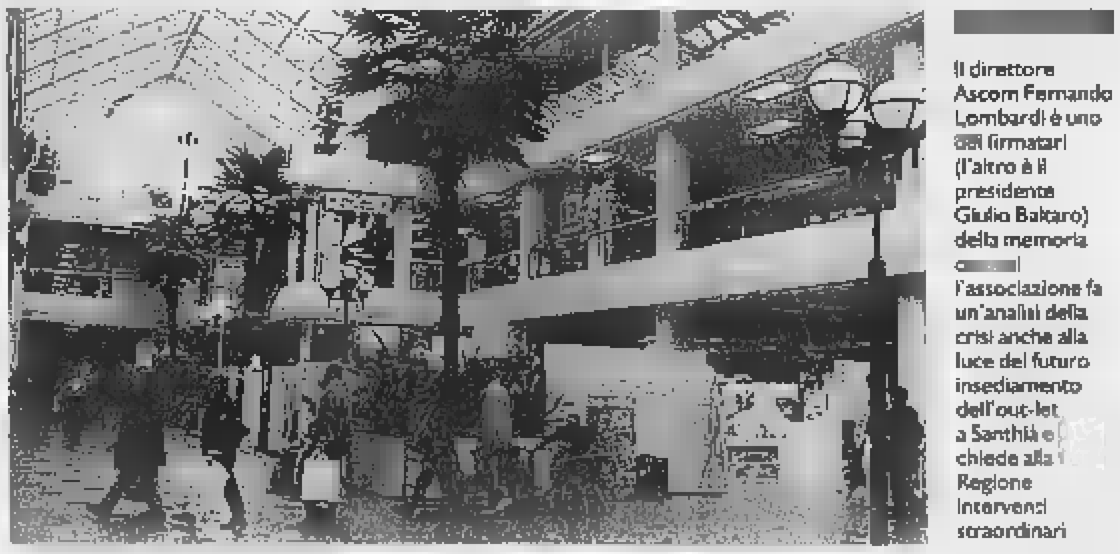
L'attività prosegue invece a pieno regime sulle pendici del Monte Rosa, frequentate in questo periodo soprattutto dagli amanti dello sci alpinismo. I tracciati battuti del ghiacciaio di punta Indren sono tutti aperti, compresa la «Balma», la pista più gettonata dagli sciatori in questo periodo. [i. fo.]

Dura presa di posizione dell'Ascom nei confronti della Regione

«Urge la politica commerciale»

Chiesti aiuti straordinari per il settore

VERCELLI



Il direttore Ascom Fernando Lombardi è uno [illegible] firmatari (l'altro è il presidente Giulio Baltaro) della memoria [illegible] l'associazione fa un'analisi della crisi anche alla luce del futuro insediamento dell'out-let a Santhià e chiede alla Regione interventi straordinari

Tutto sbagliato, tutto da rifare. L'Ascom [illegible] sotto accusa la politica commerciale della Regione e lo fa con una memoria inviata al presidente Ghigo, all'assessore al Commercio Pichetto e a tutti i consiglieri di Palazzo Lascaris a firma del presidente Giulio Baltaro e del direttore Fernando Lombardi.

Nel mirino c'è l'out-let di Santhià, [illegible] non solo. C'è il «rumoroso silenzio» sull'iper di Moncrivello, sull'area [illegible] Cantone [illegible] Vercelli, c'è la mancanza di «misure straordinarie a sostegno di un settore e di un territorio palesemente in crisi economica e occupazionale».

Per quanto riguarda il caso Santhià l'Ascom sottolinea ancora una volta i propri dubbi - che poi sono anche i dubbi degli avvocati di Nordind e FinPiemonte - sulla legittimità dell'atto di compravendita dei terreni sui quali sorgerà l'out-let e sul ruolo della Itp che con soldi pubblici («quindi anche dei commercianti vercellesi») ha puntato su un imprenditore statunitense («quindi non europeo, non italiano, men che meno piemontese») agevolandone un insediamento che per molti negozianti locali significherà la chiusura delle loro attività.

Una mancanza di controllo sulla regolarità amministrativa degli atti che l'Ascom ha riscontrato pure nei casi di Moncrivello e di Vercelli. «Eppure la Regione - scrivono i due massimi esponenti Ascom - si è sempre sottratta non solo al confronto sul piano del contraddittorio, ma anche al rispetto delle norme minime comportamentali che imporrebbero almeno di rispondere alla nostra corrispondenza epistolare»

E ciò è tanto più strano se si considera che «il quadro desolante è in contrasto con le proclamate dichiarazioni di attenzione per le piccole imprese commerciali che a parole la Regione ha più volte assicurato».

Nel lungo memoriale Ascom non ci sono solo proteste, c'è spazio pure per alcune proposte. «Servono misure straordinarie - dicono Baltaro e Lombardi - per la valorizzazione dell'area interessata direttamente e indirettamente dall'insediamento out-let. C'è già chi potrà gestirle, l'Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale». Un'altra strada da percorrere è la creazione di un «Distretto del commercio» che consenta l'erogazione oculata e programmata di contributi speciali a sostegno delle imprese e dell'innovazione tecnologica. [f. co.]



IN BREVE

VERCELLI

Pedofilia via Internet lunedì la sentenza

Si concluderà lunedì il processo, con rito abbreviato, ai tre valsesiani accusati di commercio internazionale di materiale pedopornografico via Internet. Per il varallese Marco Basso il pm Antonio Sangermano ha chiesto la condanna a 5 anni e 6 mesi, per il grignaschese Giorgio Bosonotto a 4 anni e [illegible] mesi, per il serravallese Marco Ferrerio a tre anni. Ieri davanti al gup Antonio Marozzo hanno parlato gli avvocati della difesa. La sentenza arriverà appunto lunedì.

CIGLIANO

Furto di cellulare canavesani nei guai

Due giovani canavesani [illegible] stati denunciati dai carabinieri per la scomparsa di un cellulare, avvenuta il 23 dicembre su un'auto parcheggiata davanti alla discoteca «Due». A. S., di 26 anni, di Castellamonte, sarebbe materiale l'auto del furto; S. B. di 30 anni, sempre di Castellamonte, è invece accusato dell'incauto acquisto del telefonino, che i militari hanno sequestrato nella sua abitazione.

BORGOSESIA

Concerto ai giardini per la banda musicale

E' confermato il tradizionale appuntamento del 25 aprile per la banda musicale «Città di Borgosesia». In occasione dei festeggiamenti per la Resistenza, il complesso musicale si esibirà sul palcoscenico «all'aperto» rappresentato dai giardini pubblici di piazza Martiri, di fronte al municipio. L'esibizione inizierà alle ore 15,30. In caso di maltempo lo spettacolo sarà proposto nella sala di Sant'Antida in via Giordano.

Asigliano, 14 milioni il bottino

Un maxi-furto in tabaccheria

ASIGLIANO

Svaligiata da ignoti ladri, nella notte tra martedì e mercoledì scorso, la «Tabaccheria Errico» in piazza Vittorio Veneto ad Asigliano: secondo le prime stime il bottino, di generi vari, è di almeno 14 milioni.

La denuncia è stata presentata al Comando carabinieri dalla proprietaria, Carmela Errico, che si è accorta del furto quando, mercoledì mattina, è andata per aprire il negozio ed ha trovato la porta forzata.

Secondo i primi risultati del sopralluogo dei carabinieri, i ladri hanno scassinato la serratura dell'ingresso e, una volta all'interno [illegible] negozio, hanno svuotato le plance rubando stecche intere di sigarette, e asportando dai cassetti marche da bollo e francobolli, schede telefoniche, oggetti di bigiotteria e vari articoli di profumeria.

Impadronitisi del bottino, i ladri sono fuggiti senza lasciare tracce, almeno apparentemente. E' probabile che ad agire siano state almeno due persone, [illegible] non è escluso che un terzo complice con funzioni di palo li aspettasse fuori dal negozio, magari al volante di una vettura utile per facilitare la fuga.

Pare comunque che non vi siano persone che abbiano visto o sentito i ladri all'opera: questa circostanza indurrebbe a ritenere che il colpo sia stato messo a segno molto dopo mezzanotte e, comunque, in una fascia oraria in cui nelle strade del paese non vi sono passanti.

A Vercelli invece i ladri prendono di mira due edicole Rubati soltanto pochi spiccioli

In città, invece, la notte scorsa sono state prese di mira due edicole: quella di corso Marcello Prestinari (che già in passato aveva subito alcuni furti) e quella all'inizio di via Ugo Foscolo, nella zona dell'ospedale.

In entrambi i negozi i ladri hanno forzato la porta d'ingresso e, una volta all'interno, hanno rovistato nei cassetti dei due banconi. Il bottino di corso Prestinari è il più ingente: circa 300 mila lire in contanti, tra banconote e monetine varie.

Leggermente inferiore, come entità, il bottino realizzato nell'edicola di via Ugo Foscolo: poche decine di migliaia di lire, anche in questo caso tra banconote di piccolo taglio e monete varie. Delle due denunce e delle indagini si sta occupando la polizia. [w. ca.]

Oggi una risposta da Torino, mentre il Cat prepara due convegni

Rimborsi, proroga per la scadenza

Richiesta del Comune di Trino alla Regione

Sandra Lichari

TRINO

Per i danni subiti da privati la scadenza è fissata a domani

Il Comune di Trino ha chiesto alla Regione di posticipare la data [illegible] presentazione delle domande di rimborso per i danni dell'alluvione subiti dai privati. La scadenza per le richieste di contributo è domani, ma l'amministrazione guidata da Alessandro Serra ha sottolineato che «alla data odierna (18 aprile, ndr) [illegible]no state presentate al protocollo del Comune solo [illegible] delle domande avanzate ai sensi della direttiva 3090/2000 e gli stessi professionisti incaricati delle perizie hanno lamentato difficoltà nel rispettare i termini di consegna delle domande».

La Regione dovrebbe rispondere al Comune nella giornata [illegible] oggi. Proprio nei prossimi giorni, intanto, saranno in pagamento il sesto e il settimo elenco di richieste.

La novità è stata comunicata durante la riunione del Comitato Alluvionati di Trino, che si è svolta l'altra [illegible]. Il nuovo direttivo del Comitato, presieduto dall'architetto Andrea Boltro, ha anche annunciato che sta preparando due importanti convegni, uno sulla sicurezza idraulica e uno sul tema del nucleare. Il primo, che si svolgerà intorno alla fine di maggio o nei primi giorni di giugno, coinvolgerà una serie di professionisti: tre ingegneri idraulici, un geologo, un meteorologo e il direttore del Cnr. Il convegno sarà incentrato su un [illegible] quesito, da porre ai relatori invitati: qual è la piena massima probabile del Po e quali soluzioni di carattere idrogeologico esistono.

L'obiettivo, come sottolinea Bruno Ferrarotti del Cat, è quello [illegible] «capire se l'alluvione del 2000 può davvero considerarsi l'ultima».

Il Comitato ha poi sottolineato un problema legato ad uno degli obiettivi che il sodalizio (e tutti i trinesi) perseguono con forza: l'abbattimento della briglia della centrale «Fermi». Negli ultimi elenchi di lavori di prima fase, presentati la scorsa settimana a Parma e a Casale, non compare più l'abbattimento dello sbarramento della centrale. Per ora, quindi, non è in previsione, almeno come intervento prioritario. Se ne è parlato invece durante la presentazione del progetto di disalveo, che verrà fatto a monte dello sbarramento. Il progetto, presentato in Comune alla presenza di alcuni componenti del Cat, prevede l'estrazione di 250 mila metri cubi di inerte a monte della traversa.

Lo stesso ingegner Gallo, dello Studio Maione, progettista dei lavori, si però è mostrato perplesso, dopo i prelievi fatti, sulla possibilità di reperire una quantità di materiale tanto ingente. Si è stabilito quindi di estrarre anche al di sotto del livello dell'acqua.

Nel week-end decolla il progetto di promozione turistica dell'Associazione Leonardo

Tour alla scoperta delle terre d'acqua

In Lomellina 40 giornalisti «incontrano» la risaia

VERCELLI

Le risaie non sono solo zanzare d'estate e nebbia d'inverno. Il problema è che pochissimo lo sanno. E così dalla vicinissima Lomellina è decollato un progetto di promozione turistica delle terre d'acqua che si ripercuoterà fatalmente anche sul Vercellese.

L'ha messo in campo l'Associazione Leonardo di Pavia che per domani ha organizzato un «Educational tour» a Rosasco al quale parteciperà una quarantina di giornalisti oltre che amministratori pubblici e alcuni invitati d'onore. E' attraverso loro che la risaia vuole far conoscere al grande pubblico i propri aspetti più caratteristici e meno conosciuti.

Il tour avrà come base appunto Rosasco. Primo appuntamento è la visita al «Centro di interpretazione» che offre una panoramica completa del patrimonio naturalistico e ambientale, artistico e storico etnografico e gastronomico delle terre di risaia. A seguire la visita guidata al borgo medievale turrito del paese e il trasferimento a Sant'Angelo Lomellina per una degustrazione, annunciata come «densa di tentazioni», di prodotti tipici della gastronomia locale, curata da cuochi ed enologi.

Il pomeriggio invece sarà all'insegna dell'arte. La prima parte è rappresentata dalla visita ad [illegible] dei più importanti cicli di affreschi romanici, in corso di recupero nella chiesa di San Rocco. Poi il gran finale con il laboratorio di pittura *a fresco* durante il quale, sotto la guida di un'equipe di esperti restauratori, gli invitati potranno misurare dal vivo le proprie attitudini artistiche. Infine il rientro in pullman a Rosasco, previsto per le 17.

L'«Educational tour» è coordinato, sotto il profilo dei contenuti, dal professor Giovanni Garavaglia, giornalista pubblicista, e da alcuni operatori dell'Apt del Pavese e gode dell'egida del Rotary. Gli aspetti organizzativi invece sono curati da Vigevano Promotions. [f. co.]



Mondine al lavoro, un'immagine tra le più conosciute del mondo delle risaie

LETTERE AL GIORNALE

«Maggior attenzione per il pianeta [illegible]»

La Regione Piemonte ha concesso contributi per ristrutturazioni e nuovi presidi per anziani. I finanziamenti per Vercelli, Crescentino, Desana, Livorno e Saluggia rappresentano la presa d'atto di un mondo che sta cambiando.

L'evoluzione dell'universo anziani rappresenterà nel futuro uno dei problemi di maggior spicco, diventa urgentissimo trovare delle soluzioni affinché venga garantito il diritto a ricevere [illegible] e ad avere una vita di relazione anche per chi è fragile e parzialmente, o totalmente, [illegible] autosufficiente, senza per questo dover dipendere interamente dalla solidarietà dei parenti.

Ciò significa offrire ad anziani fragili un sostegno per condurre una vita il più possibile autonoma, a casa propria o in abitazioni protette, [illegible] servizi a tariffe accessibili o gratuite in caso di reddito personale insufficiente.

Siamo tutti coinvolti, bisogna comprendere che la crescita del numero degli anziani riguarda l'intera società, il loro presente è lo specchio del nostro futuro.

La struttura pubblica dovrà adeguarsi prevedendo per il futuro [illegible] efficace divisione che si occupi esclusivamente dell'assistenza agli anziani, che attualmente si concretizza spesso in una realtà sommersa fatta di rinunce e di sacrifici.

Giovanni Reginella
Partito dei Comunisti italiani
circolo di Trino

«Tutti [illegible] stadio a tifare per la Pro»

Abbiamo letto dell'appello lanciato da Mirabelli affinché i tifosi della Pro accorrano domenica al Piola. Non possiamo che essere d'accordo con il nostro idolo e invitiamo tutti i veri tifosi ad incitare la squadra in una partita fondamentale per il campionato.

Ci ricordiamo, per esempio, del 25 marzo: era una splendida giornata [illegible] sole, la serie A era ferma e si giocava il derby con il Novara: ebbene, nonostante tutte le premesse fossero oltremodo favorevoli, allo stadio non c'erano più tifosi che nelle precedenti partite. La squadra vuole almeno arrivare al play-off. E i tifosi?

Seguono 7 firme, Vercelli

UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 82.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 27.492;
Varallo: telefono 0163 52.488-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.384-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con [illegible] medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, tel. [illegible] 256.625.
Motta dei Conti: *Dr.ssa Piera Coppo*, [illegible] Marconi 2, tel. 0161 780.800.
Borgo d'Ale: *Dr.ssa Anna Maria*, via Matteotti 49, tel. 0161 46.259.
Varallo Sesia: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I° 25, tel. 0163 51.180.
Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel. 015 70.303.
Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, tel. 0163 850.206.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Vercelli

Apre la mostra di Oldering

Oggi si inaugura la prima delle due mostre di Franc Oldering. «Poesia della Luce», all'Auditorium di Santa Maria delle Grazie di via Manzoni (Archivio di Stato) alle 17,30. Poi, domani, alle 18, nella Casa d'arte di via dei Mercati, il vernissage per «Fiat Lux» una serie di foto e dipinti ad olio.

S'incontrano quelli [illegible] '31

I coscritti e le coscritte della classe 1931 si ritrovano per festeggiare i settant'anni, mercoledì 25 aprile. Ecco il programma: ore 11, messa in Sant'Andrea, ore 12,30 pranzo al ristorante San Giovanni. Prenotazioni: Cristina borse, telefonare allo 0161.250.700.

Vercelli

A vedere Euroflora

Il camper club La Granda organizza una escursione a Genova, da domani a domenica, per visitare Euroflora. Per partecipare, telefonare allo 0171.630.976. Info www.cnnet.it/turismo/lagranda.

Cravagliana, fatta brillare ieri

Cariche esplosive contro [illegible] provinciale

CRAVAGLIANA. E' stata fatta saltare ieri pomeriggio alle 15,30 una roccia che incombeva pericolosamente sulla provinciale della Val Mastallone, tra Cravagliana e Fobello. Il masso, di circa 3.500 metri cubi, è stato fatto brillare con una carica esplosiva dopo aver isolato la zona: le operazioni sono state compiute sotto l'attento controllo di carabinieri e vigili del fuoco di Varallo.

La circolazione è rimasta bloccata per un paio d'ore poi, concluse le operazioni di pulizia della sede stradale da parte dei cantonieri, è stato riammesso il transito, ma solo alle auto. In attesa di concludere la bonifica del costone roccioso, una squadra specializzata dei vigili del fuoco ha predisposto una sorveglianza permanente (due persone per turno) dell'area per intervenire immediatamente chiudendo la strada in caso di imminenti pericoli. [i. fo.]

Lavori a Borgosesia

[illegible] di piazza [illegible]

BORGOSESIA. Sarà realizzato un marciapiede in pietra intorno alla fontana di piazza Cavour. Il monumento artistico piazzato in mezzo alla rotonda che collega via Vittorio Veneto al centro è adesso circondato da una corona in cemento che lo separa dalla carreggiata. «La sistemazione attuale sarà funzionale, ma è poco estetica - è la spiegazione fornita in municipio - quindi la striscia sarà coperta con la posa di pietre caratteristiche».

Sempre in tema di rotonde, nel fine settimana il sindaco Corrado Rotti e l'assessore all'Industria Carlo Alberto Prosino decideranno quale monumento posizionare in mezzo alla rotatoria che regola l'incrocio tra corso Vercelli e la statale 299. Le intenzioni sono quelle di posizionare un oggetto (magari un telaio) che richiami la tradizione industriale e tessile di Borgosesia. [i. fo.]

L'iniziativa di Unione industriale e Camera di Commercio. Un incontro tecnico lunedì

«Progetto Corea» per il Sistema Biella

Tessile e meccanotessile cercano sbocchi commerciali

BIELLA

Progetto Co[illegible] 2001: è il titolo di un ambizioso piano di lavoro, sostenuto dall'Unione industria[illegible] [illegible] dalla Camera di commercio, che [illegible] alla promozione del tessile e meccanotessile del Piemonte e, nello specifico, del comparto laniero biellese, attraverso una azione verso la Corea [illegible] Sud, del Nord [illegible] Hong Kong.

Gli obiettivi sono diversificati [illegible] seconda del Paese: la Corea del Sud è un mercato da riconquistare sia per quanto riguarda la produzione laniera sia per i tessili tecnici; la Corea del Nord, regione geograficamente strategica e oggi in fase di apertura, è particolarmente interessante per l'industria meccanotessile; infine, il passaggio di Hong Kong - punto strategico per l'interscambio commerciale - alla Cina ha avuto riflessi economici che meritano di essere verificati e approfonditi. Il progetto [illegible] articola in tre fasi: raccolta dati e informazioni, iniziative di animazione e diffusione delle conoscenze acquisite e organizzazione di una trasferta di imprenditori [illegible] responsabili commerciali prevista a giugno. La delegazione biellese si recherà [illegible] Pyongyang, Seoul e Hong Kong e potrà contare sull'assistenza, in Corea del Sud, dell'antenna Piemonte del Centro estero delle Camere di commercio incaricata di organizzare incontri bilaterali, visite aziendali in collaborazione con l'associazione tessile coreana Kofoti. La visita in Corea del Nord, su invito dell'ambasciata di Roma, avrà luogo [illegible] coincidenza con [illegible] missione di produttori di macchine per la lavorazione del tessile, della pietra [illegible] del legno. Ad Hong Kong la delegazione biellese sarà accolta, invece, dal Textile Council, sodalizi[illegible] in rapporti d'amicizia con l'Unione industriale biellese.

L'inserimento dell'iniziativa nel Programma promozionale 2001 della Regione, negli accordi di programma con ICE e uno stanziamento mirato della Camera di Commercio di Biella, consentiranno alle aziende partecipanti di usufruire di studi e ricerche [illegible] mercato, formazione tecnica e di un abbattimento dei costi di trasferta.

L'incontro [illegible] presentazione del Progetto Corea 2001 si è tenuto nella sede del Consorzio vigilanza Vallestrona di Vallemosso. Il secondo appuntamento è fissato per lunedì, alle 17, in Camera [illegible] commercio: sarà quella l'occasione per riprendere i concetti già espressi al primo incontro e per diffondere [illegible] dati e le informazioni sull'eco[illegible] coreana e l'interscambio tessile [illegible] l'Italia e Biella. Il programma sarà così articolato: presentazione dell'iniziativa da parte di Gianantonio Platini, vicepresidente Uib; Il Progetto Corea, Marco Ginanneschi, responsabile servizio economico Uib; Elementi fondamentali dell'economia sudcoreana, Maria Paola Cometti, responsabile servizio promozione Cciaa; L'interscambio di prodotti tessili con la Corea del Sud, Marco Ginanneschi. [m. ch.]



Il tessile e il meccanotessile piemontese (e biellese in particolare) intendono [illegible] rapporti commerciali con le due Coree e la Cina. Una delegazione di imprenditori e tecnici sarà tra l'altro a Hong Kong (nella foto)

I dati Acimit

In forte recupero le esportazioni

BIELLA

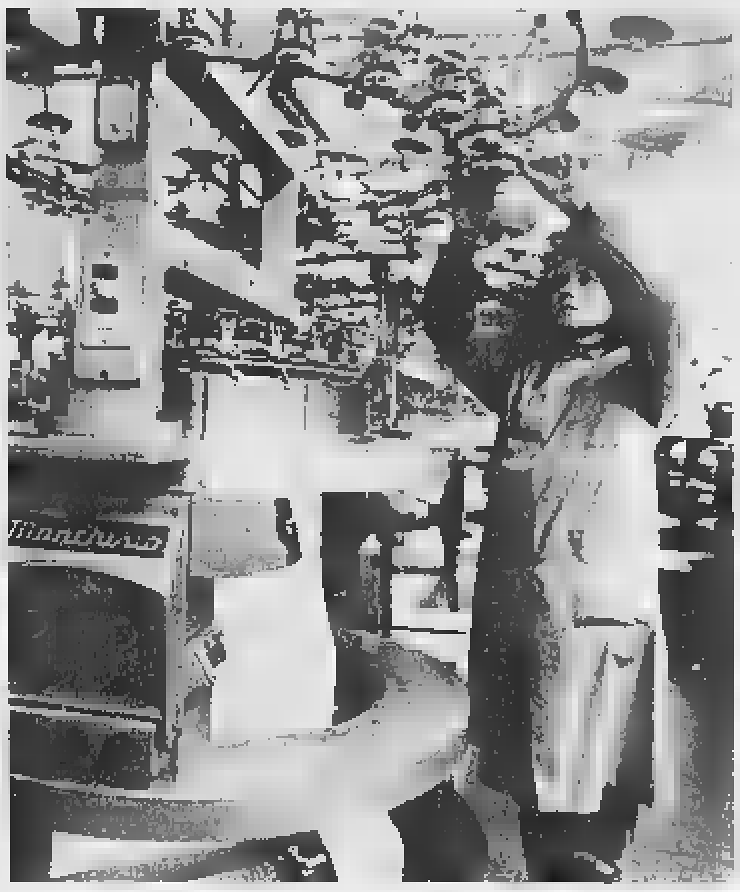
L'Associazione costruttori italiani di macchinario tessile (Acimit) segnala un forte recupero per l'export nel corso del 2000. La notizia non può che essere accolta con sollievo dal Biellese dove in meccanotessile oltre ad avere una valenza aziendale sua propria di non secondaria importanza, rappresenta il «termometro» dell'intero settore laniero, che sempre più si sta orientando verso holding e multinazionali. Il Biellese entra quindi nella globalizzazione con dati positivi per il meccanotessile [illegible] una ripresa dei mercati asiatici.

Per l'Acimit nel 2000 [illegible] esportazioni registrano, dopo due anni di flessione, un incremento che ha riportato il settore [illegible] livelli del '97/98, con un aumento del 30 per cento sui dati del '99 ed ottime prospettive per l'immediato futuro. Con queste cifre, l'export italiano di macchine tessili è secondo dopo quello tedesco, confermando il superamento del Giappone.

Con la precisazione che le percentuali di incremento [illegible] riferiscono [illegible] fatturato precedente e quindi il ricavo è monetizzato a valori molto differenziati, scendendo all'analisi per Paesi-clienti, gli States si presentano al primo posto (con un incremento di vendite del 15%), mentre il settore asiatico ha fatto registrare un aumento di esportazioni del 28% con una crescita del 45% rispetto il '99. Tra i «mercati» ad incrementi rilevanti si conferma la Cina, al secondo posto.

Accanto [illegible] primi classificati non vanno dimenticati i «mercati emergenti» dell'India, della Corea del Sud, Hong Kong e Taiwan. Per quanto riguarda l'Europa, la crescita di richiesta del meccanotessile ha riguardato soprattutto i Paesi orientali (+ 40%) mentre quelli più strettamente appartenenti all'Unione europea hanno confermato l'incremento dell'11%, una percentuale che tiene conto della pausa di riflessione di Francia o Regno Unito.

Un ultimo profilo di estrema importanza per il futuro del meccanotessile [illegible] dell'intero comparto tessile [illegible] laniero evidenziatosi lo [illegible] anno, è rappresentato dai mercati della Turchia (163% [illegible] incremento rispetto [illegible] '99), del Brasile, del Marocco, dell'Algeria e della Tunisia. [d. sa.]



DALLA PROVINCIA

OCCHIEPPO INFERIORE

Assicurazione falsificata, anziano di 82 anni nei guai

Dopo l'incidente anche la denuncia da parte dei carabinieri per falsità materiale commessa da privato. Sulla Renault [illegible] di Roberto D. M., 82 anni, i carabinieri di Mongrando, intervenuti sul posto, hanno scoperto il contrassegno dell'assicurazione goffamente contraffatto. [illegible] pensionato era rimasto coinvolto nello scontro frontale con un camion di una ditta di Cavaglià, avvenuto mercoledì pomeriggio a Occhieppo Inferiore, sulla strada che porta [illegible] Muzzano. [f. p.]

MOTTALCIATA

Incendio di un'auto nel parcheggio del night

I carabinieri di Mottalciata stanno cercando di risalire alle cause del violento incendio che mercoledì notte ha distrutto la Renault Cangoo di [illegible] uomo di Asti, Luciano [illegible]., che l'aveva lasciata nel parcheggio di un [illegible] locale notturno di Massazza. [illegible] posto, oltre ai militari, sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno domato le fiamme. L'auto [illegible] andata quasi completamente distrutta. Per i militari ogni ipotesi resta valida, compreso il dolo, anche se sul posto non sarebbero [illegible] trovate tracce particolari. [f. p.]

BIELLA

Le Pro loco [illegible] convegno in Provincia

Appuntamento il 5 maggio in Provincia con un incontro [illegible] formazione per le Pro loco. Alcuni esperti tratteranno temi relativi allo sviluppo del territorio, alle novità fiscali, l'ordine e l'organizzazione contabile, l'ingresso in Internet, le nuove leggi [illegible] la capacità progettuale degli enti. Parteciperanno tra gli altri l'assessore al Turismo Pier Ercole Colombo e il presidente dell'Atl, Eliseo Ferrari. [f. p.]

[illegible]

Omaggio a Verdi con una gita a Busseto

Il club «Victimula Pagus» organizza per domenica 27 una gita [illegible] Busseto, sui luoghi di Giuseppe Verdi. Il ritrovo p fissato per le 7,45 presso l'ufficio turistico in piazza Zumaglini, il ritorno alle 17: per informazioni [illegible] può telefonare allo 015-28484 oppure 015-23630. La quota di partecipazione è di 95 mila lire [illegible] comprende anche l'ingresso ai musei. [f. p.]

Continua il concorso

[illegible] Liguria per i [illegible] dell'Alberghiero

TRIVERO. Gli allievi dell'istituto alberghiero «Zegna» partecipano al concorso «Ulivo d'argento». La gara, promossa dalla Confcommercio di Savona e dall'istituto professionale alberghiero statale «Migliorini» di Finale Ligure, è aperta agli aspiranti maîtres d'hotel di 15 istituti alberghieri nazionali ed europei. Due le prove previste: quella di sala si è svolta ieri mattina e ha impegnato gli allievi dai 14 ai 17 anni. Ai giovani il compito di ricevere gli ospiti, farli accomodare al tavolo, scegliere [illegible] servire il vino [illegible] [illegible] serie di secondi piatti preparati dagli studenti dell'istituto promotore.

La seconda prova invece si svolge oggi [illegible] consiste nella preparazione di cocktail studiati dagli stessi allievi. La giuria di esperti sarà presieduta dal giornalista [illegible] critico gastronomico Edoardo Raspelli.

Intanto a Caulera fervono i preparativi per l'edizione 2001 del Convegno enogastronomico che porterà [illegible] Trivero alcune tra le migliori scuole alberghiere d'Italia. L'appuntamento è per il 9, 10 e 11 maggio. [m. ch.]

L'inaugurazione domani pomeriggio, nei padiglioni di Biella-Fiere a Gaglianico

«Expo di primavera» anche on-line

Su Internet i 400 stand con uno spazio informativo

GAGLIANICO

Tutto è [illegible] pronto per l'attesa apertura a Biella Fiere, a Gaglianico, della 24ª edizione di «Expo di primavera 2001», (quest'anno anche on-line con un suo quotidiano informativo, al sito www.biellain.net e al sito www.expolandia.it) la più grande manifestazione espositiva biellese, tra le più importanti di tutto il Piemonte, organizzata dallo Studio Pr 75 di Biella.

La fiera aprirà i battenti domani pomeriggio alle 15, e reste[illegible] aperta fino a martedì primo maggio con i seguenti orari: 18-23 nei giorni feriali, 15-23 il sabato [illegible] 10-23 nei giorni festivi. Nei 10 mila metri quadrati dei due padiglioni che si affacciano sulla Trossi, serviti da oltre 800 posti auto, sono allestiti circa 400 stand, per un totale di oltre 200 espositori, gran parte dei quali presenti quasi ininterrottamente fin dal lontano 1977, tra cui Stefano Clerici e figli, azienda specializzata nella produzione e installazione di porte blindate, «Danimarca» (piumini danesi), «Denis Arredamenti» (arredamenti e lampadari), «Edilkamin» (caminetti [illegible] stufe), «Electronic Market» (telefonia Tim), «Ellena Vittorio» (prodotti per l'edilizia), «Foto Perini», «Grosso Sergio» (case prefabbricate in legno), «Lago magico» (macchine per cucire), «Max Grafica» (tende da sole), «Mobili Lanza», «Number One» (noleggio e vendita audio-video-luci), «Nuova Cab» (concessionaria Renault), «Revelchion Alberto» (isolamenti termici, zanzariere), «Rdm» (impianti elettrici, automazioni), «Studio Arte e Foto», «Tecnopull» (aspirapolveri, macchine per la pulizia), «Vecchi falegnameria» (serramenti), «Tessitura Sassi Mario» (telerie), «Hotel Ristorante Castello di Roppolo» (ristorazione), ecc..

A farla da padrone, come sempre sarà l'arredamento con una gamma sconfinata di proposte e offerte per tutti i gusti e tutte le tasche, dall'antico al classico, dall'arte povera al moderno. [f. p.]



Nel 10 mila metri quadrati dei due padiglioni che si affacciano sulla Trossi, serviti da oltre [illegible] posti auto, [illegible] allestiti circa 400 stand, per un totale di oltre 200 espositori

Tra i beneficiari anche il golf Le Betulle: sarà realizzato un impianto di irrigazione automatica

Dalla Regione 2 miliardi di contributi allo sport

Finanziate 20 iniziative, tra cui una mega struttura a Gaglianico



La Regione [illegible] previsto un contributo anche per gli appassionati del golf

BIELLA

La Regione ha presentato ieri l'elenco dei finanziamenti concessi a fronte dei progetti presentati dalle amministrazioni comunali per interventi nel settore sportivo.

Complessivamente dal Biellese [illegible] approdati a palazzo Lascaris 34 progetti, di cui solo 20 sono stati presi in considerazione. Gli investimenti complessivi richiesti ammontavano a 22 miliardi [illegible] 471 milioni e l'assessore Ettore Racchelli ne ha soddisfatto poco più del 10 per cento, sborsando 2 miliardi e 931 milioni così ripartiti: [illegible] miliardi [illegible] 249 milioni con un contributo in conto interessi [illegible] 682 milioni in conto capitale.

Ecco l'elenco dei soggetti che hanno beneficiato dei maggiori contributo (tra parentesi l'impor[illegible] complessivo di spesa [illegible] la percentuale di finanziamento regionale): Associazione sportiva golf le Betulle, impianto di irrigazione automatica (1 miliardo 700 milioni, 1%); Comune di Gaglianico, centro polisportivo [illegible] miliardi 289 milioni, 1,5%), Comune di Biella, campo per il calcio (1 miliardo 254 milioni, 1,5%), Comune di Viverone, centro sporti[illegible] (2 miliardi 26 milioni, 1,5%), Comune di Mosso, pista di atletica (565 milioni, 1,5%), Comune di Occhieppo Superiore, adegua[illegible] campo esistente (400 milioni, 1,8%), Comune di Borriana, studio di massima per cento polisportivo (655 milioni, 1,5%), Comune di Rosazza, [illegible] verde attrezzata e campo da bocce (300 milioni, 120 milioni), Circolo culturale Anspi San Pietro, progetto le Reti (300 milioni, 120 milioni), Tennis Biella, manutenzione straordinaria impianti (300 milioni, 120 milioni), Comune di Zumaglia, palestra (260 milioni, 104 milioni), Società Parlamento, completamento strutture (300 milioni, 120 milioni). [d. p.]

Tutto Beatles con I Revolver a Robbio, a Vercelli batte il «Cuore di palmito»

L'ex Gatto Calà canta a Cigliano

Questa sera l'attore è ospite al «Big Stone»

Giovanni Barbaris

Tutti pronti per ascoltare un ex «Gatto di vicolo Miracoli», poliedrico creatore di musica e cinema, ■ con moltissime altre virtù? Il momento magico con tanto di Jerry Calà sul palco sarà stasera al Big Stone Disco Pub (le coordinate: la statale 593, da **Cigliano** a Borgo d'Ale). Dopo ■ show jerriano, previsto intorno alle 23, si farà latino americano con animazione.

Invece chi ama le cover ed è affetto da «beatlesmania», al Frà Patata (ex Slang) di **Robbio** potrà ascoltare suoni che partono da «Ticket To Ride» e, attraverso «Nowhere Man», raggiungono «Help!» e la mitica «Sgt. Pepper's Lonely Heart Club Band». Tutto architettato dai Revolver, band specializzata nel repertorio ■ Beatles. Il rendez vous è previsto sempre stasera, per le 22,30. Nel line up ci sono Geronimo Mantovani (voce e chitarra), Federico Forte (voce e tastiere), Davide Quaglia (voce ■ basso), Roberto Bongianino (chitarra solista) e Davide Zanetti (batteria).

A Vercelli invece ci si potrà ritrovare alle 22, ■ stasera, da Cecco di corso Rigola, per un concerto targato «Ceccomunquemusica» ■ i torridi vercellesi Fanale, che propor■ ■ contenuto del «Cuore ■ palmito», un cd fresco di stampa multimediale, confezionato ■ Galpomedia (brani, testi, foto, mp3, filmati ■ tanto altro). La serata sarà pure l'oc■ per premiare il vincitore del concorso «Disegna la copertina di Cuore di Palmito». Per altre informazioni si può cercare in internet www.fanale.3000.it.

A Crevacuore, nel capace ventre del Dragon's Pub di via Piemonte, l'appuntamento è invece per domani. Dopo le 22,30 sullo stage: Vince Vallicelli Band ■ featuring il sassofonista James Thompson. Domenica, ■ orario, ■ Dragone si paluderà per lo humour ■ tanto di cabaret firmato Enzo Cortese.



Jerry Calà, ex Gatto di vicolo Miracoli, si esibirà questa ■ sulla pedana del Big Stone. I Revolver invece proporranno cover dei Beatles al Fra' Patata ■

Domani la cerimonia con il giornalista a Città Studi

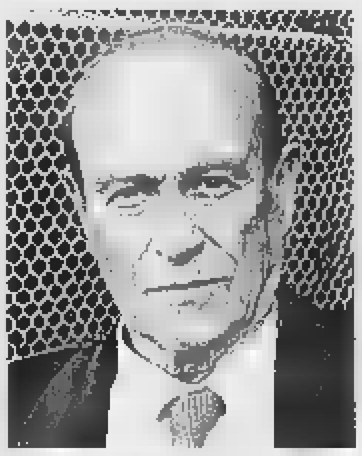
Premio Biella Letteratura E' Bocca il primo vincitore

E' Giorgio Bocca il primo vincitore del premio Biella Letteratura. L'ha deciso ieri la giuria, guidata da Raffaele Crovi, e domani il grande giornalista sarà a Città Studi per la premiazione.

Bocca, con «Il secolo sbagliato», ha battuto gli altri quattro finalisti: Edmondo Berselli («Canzoni»), Gaetano Cappelli («Parenti lontani»), Umberto Eco («La bustina di Minerva») e Benito Mazzi («Il grande romanzo degli spazzacamini»). Berselli ha ottenuto una segnalazione dalla giuria, e sia il suo libro sia «Il secolo sbagliato» verranno acquistati in ■ copie, da distribuire alle biblioteche pubbliche ■ scolastiche della provincia.

■ «Biella Letteratura», organizzato da Città Studi, è molto diverso dai premi tradizionali, perché è dedicato ■ op■ che descrivano «momenti e modelli ■ di trasformazione della società italiana, con riferimenti alla realtà socio-economica e alle strutture della comunicazione». La giuria era composta da Pier Francesco Gasparetto, Gian Carlo Ferretti, Massimo Onofri, Giovanni Pacchiano, Nico Orengo ■ Roberto Righetto. A Giorgio Bocca andrà un assegno di 20 milioni.

La giornata conclusiva del «Biella Letteratura» comincia domani alle 10,30, nell'auditorium di Città Studi, con la prolusione ■ Raffaele Crovi. Poi Marco Belpoliti parlerà di Primo Levi. Prima della pausa pranzo delle 13, verranno premiati gli studenti delle superiori che hanno partecipato al ■ «Primo Levi e l'etica civile». Alle 17, Giorgio Calcagno terrà una conferenza su «La creatività di Italo Alighiero Chiusano». Raffaele Crovi farà poi il bilancio della prima edizione del premio, proclamerà il vincitore ■ lascerà la parola ■ Giorgio Bocca. Alle 20 la cena (sempre a Città Studi) e subito dopo il gran finale, con il concerto «Voci dal mondo ebraico: musica klezmer». Sul palco ■ fisarmonicista Giorgio Dellarole e il clarinettista Massimiliano Limonetti. [g. bu.]



Giorgio Bocca

C'è Rossetti

Al Piazzo tornano i Venerdì d'autore

BIELLA. Raul Rossetti, Giuseppe Patellaro e Renato Guala: il tris di letterati è servito, per un nuovo appuntamento coi «Venerdì d'autore». Stasera alle 21, al circolo del Piazzo, si ascoltano poesia e prosa, come accade ogni mese grazie agli «Amici del quadrato». L'associazione, guidata da Nino Nemo, propone da anni incontri e «reading», dedicati agli amanti della parola scritta. L'ingresso è libero. Il «fine dicito■ più conosciuto, fra quelli invitati stasera, è senz'altro Raul Rossetti, valsesserino di Pray e scrittore affermato.

Nell'88 ha vinto il premio Pieve con «Schiena di ■etro» (uscito da Einaudi e poi ristampato da Baldini ■ Castoldi). Ma il suo romanzo di maggior successo ■ forse ««Piccola, bionda, bella ■ grassottella». In quel libro Rossetti, ■ minatore in Belgio, racconta le avventure di Rizieri, operaio ■ Casanova a mille metri di profondità. Nei sottosuoli d'Europa rincorre la vedova di un collega morto in uno scoppio.

Per informazioni, si può telefonare allo 0161-857144. [r. s.]

A BIELLA L'INCONTRO CON ALAIN ELKANN



Folla ■ lettori da Giovannacci per «Interviste»

Folla di lettori appassionati, ieri da Giovannacci ■ Biella, per l'incontro ■ Alain Elkann (foto). Lo scrittore e giornalista ha presentato il ■ ultimo volume, «Interviste», che riunisce i dialoghi con decine di personaggi famosi, pubblicati su quotidiani e riviste. Firma nota de «La Stampa», per cui ■ una serie di incontri domenicali, Elkann ha stuzzicato la curiosità del pubblico. Molte le domande: da ■ ■ scelgono le persone da intervistare ■ come si impostano le domande. Nella sua carriera, Alain Elkann ha intervistato più di ■ mila persone note o famose. L'ultimo suo interlocutore (come ha spiegato ieri a Biella) è stato Bruno Vespa, col quale ha dialogato davanti alla telecamera per ■ trasmissione televisiva. «L'intervista è una visita che io faccio ■ qualcuno - ■ Elkann -. E' un piacere, un divertimento, una parte della giornata che ha uno scopo: fissare in uno schema quel momento». Il libro, edito da Bompiani (733 pagine) è in vendita a 42 mila lire. [r. s.]

Vercelli, Classico e scuola di danza affrontano il tema della guerra

Accademia e Liceo Lagrangia uniti per il saggio di fine anno

VERCELLI. E' in preparazione uno spettacolo per la chiusura dell'anno scolastico, che sarà in cartellone la sera di lunedì 21 maggio, sul palcoscenico del Teatro Civico.

L'organizzazione è dell'Accademia di danza «Città di Vercelli» in collaborazione c■ il liceo vercellese «Lagrangia».

Spiega ■ direttrice dell'Accademia, Pilar Sampietro: «La collaborazione si propone, attraver■ l'insegnamento dell'arte ■ reutica, di affrontare i temi emozionali ed i sentimenti legati alla tragedia della guerra...».

La performance, che verrà allestita in maniera professionale, è un lavoro multidisciplinare complesso: gli allievi del Liceo sono già al lavoro con ■ prove. Lo spettacolo vede, tra l'altro, anche l'impegno degli insegnanti Furio Rutigliano, Raffaella Landolfi e Laura Croco. L'appuntamento del Classico sarà la prima di tante serate che verranno realizzate sul palco del teatro di via Monte di Pietà, sotto forma di saggio, prima dell'inizio dell'estate. [g. bar.]



Un momento delle prove dello spettacolo sul parquet dell'Accademia

Cigliano, domenica

150 ragazze al campionato di twirling

CIGLIANO. Domenica il Palazzetto dello sport farà da «teatro» alla finale del campionato di twirling, seconda e quarta divisione. Alla gara prenderanno parte centocinquanta ragazze provenienti da Santa Cristina di Borgomanero, Oleggio, Romentino, Varallo Pombia, Rondissone, Settimo Torinese, Collegno, Borgaro, Mathi, Nichelino, Santena, Bra e Carrù.

La manifestazione è organizzata dal Comitato della Regione Piemonte della Federazione italiana Twirling, con il patrocinio del Comune di Cigliano. E' valida per assegnare il titolo di campione regionale piemontese 2001, nonché per le qualificazioni individuali e di squadra al campionato italiano di seconda divisione.

Tra gli altri premi verrà attribuito anche il trofeo «Twirling per tutti 2001» alla società che avrà totalizzato il più alto punteggio nel corso di tutte le gare regionali.

Le esibizioni si svolgeranno ■ partire dalle 9 e si concludera■ alle 18. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Biella

Tributo ai Beatles

Omaggio ai Beatles, sabato alla Lavanderia pubblica di via Cernaia. Sul palco i Three of Us, band acustica formata da Gianfranco Raffaello (chitarra e voce), Italo Graziano (chitarra e voce) e Raffaella Miano (voce).

Mottalciata

La rassegna di canto

Sabato 28, nella palestra comunale, va in scena la diciannovesima edizione della Rassegna di canto popolare, organizzata dal coro «La campagnola». Ospiti della serata i cori «Sesia» di Biandrate (diretto da Adriano Cena) e «Noi cantando» di Cossato (diretto da Vitaliano Zambon). L'appuntamento è alle 21.

Biella

Gite d'arte

L'associazione «L'uomo e l'arte» organizza dal 24 al 27 maggio una gita ad Arezzo, per ammirare le opere restaurate di Piero della Francesca. Prenotazioni allo 015-20858. L'iniziativa è riservata ai soci, e la quota di iscrizione è di ■ mila lire (supplemento singola 145 mila).

Varallo

Classica in Valsesia

Per «Musica a Villa Durio», stasera alle 21,15, concerto del Trio Rilke, per un repertorio da Schubert a Dvoràk. A Borgosesia, ancora oggi alle 21, all'Auditorium della scuola media, in concerto il chitarrista Luigi Attademo con Laura Croce, voce recitante. Testi da opere di Shakespeare, musiche di Dowland, Henze e Britten.

Vercelli

Oggi al «Caffè Sport»

Basket e volley a Caffè Sport. Oggi alle 18,15, sulle frequenze di Radio City, Raffaella Lanza avrà come ospiti Davide Tosello, cestista dei Frogs, impegnati domani nella prima gara degli spareggi play out, e i giocatori dell'Olimpia pallavolo Mirko Monaldi e Francesco Tabarrini.

Vercelli

Il «Teatro del cuore»

Per il «Teatro del cuore», al Barbieri, stasera alle 21,15, va in scena «Vigilanza stretta» ■ Skene Teatro Team. Regia di Guido Zamara. A Serravalle, sempre oggi alle 21, I Barbagianni recitan■ «Tre lettere per Colombina» di Gianni Serra.

BALLANDO BALLANDO

Santhià

Danzando al Beverly

Al Beverly Hills, il «salotto del liscio» di zona casello autostradale Torino-Milano, si balla domani alle 21 con il complesso di Luigi Gallia, domenica alle 15 con il complesso degli Eurostar ed alle 21 con Aurelio ed Antonella. Mercoledì danze alle 21 con Harmony Show.

Borgovercelli

C'è Giusy Mercury

Al dancing Il Globo di zona bivio Sesia questa sera alle 21 ci sarà l'orchestra di Giusy Mercury, domani sera, stesso orario, con Mauro Ferrara, domenica ancora alle 21, si danza invece con Genio & i Pierrots. Mercoledì sarà sul palco Viviana e la Pagina d'album con un repertorio di musica moderna ■ di liscio tradizionale.

Casalbeltrame

Diengy live

Il programma dell'Ares Risto Pub prevede questa sera live music con Diengy, domani i Fackim Jam e martedì prossimo i Quattro in condotta. Sempre dopo le 22.

Biella

Karaoke al Pinocchio

Alla discoteca Pinocchio di via Serralunga questa sera si fa commerciale e karaoke con il dee jay Nino Del Vecchio. Domani sera karaoke e disco music con i migliori hits, regia disco di Jerry dee jay. Domenica sera si inizia con il karaoke e si conclude la fiesta con la discoteca di Nino del Vecchio dee jay. Sempre dalle 22,30 fino a notte fonda.

Vercelli

Disco con Davide Broggi

Al Cafè Cinema di via Piero Lucca domani sera si fa disco con special guest star Davide Broggi. Il party è etichettato «Housematics». Dopo le 22,30.

Valdengo

Canta Edoardo Vianello

Alla discoteca La Peschiera domani dopo le 21 si ballerà con l'orchestra di Dino Manfred. Ospite d'onore della serata sarà il cantante Edoardo Vianello, celeberrimo durante gli Anni 60, in un repertorio che spazie■ da «O mio Signore» a «Fucile, pinne ed occhiali».

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

■	37	56	38	45	27
	76	75	67	64	55
■	88	14	9	85	55
	70	67	67	54	54
■	5	37	31	■	■
	82	■	52	49	44
GENOVA	■	28	4	14	17
	91	79	67	61	60
MILANO	67	8	17	60	87
	93	■	64	■	58
■	90	68	53	87	78
	■	70	66	56	53
PALERMO	75	13	41	70	3
	110	75	68	62	57
■	90	50	54	3	81
	57	56	54	52	47
TORINO	79	■	9	13	1
	88	80	76	■	62
VENEZIA	4	47	30	43	■
	106	73	■	■	■

■ ■

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 66 sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri ■mi:

66-1	66-31	66-47	66-65	66-75
66-10	66-33	66-48	■	66-78
66-11	66-38	66-51	66-69	66-81
66-18	66-39	66-58	66-70	66-84
66-21	66-41	66-61	66-71	■
66-28	66-44	66-64	66-74	66-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 65 (4); Cagliari 13 (4); Firenze 75 (1); Genova 26 (1); Milano 71 (3); Napoli 22 (5); Palermo 74 (3); ■ 18 (2); Torino 13 (1); Venezia 18 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

8-1	8-18	8-41	30-19	30-41
8-4	8-20	8-75	30-21	30-52
8-7	8-21	8-80	30-24	30-61
8-10	8-24	■	30-31	30-68
8-11	8-27	30-1	30-36	■
8-13	8-30	30-3	30-75	30-80
8-14	8-36	30-6	30-81	30-82
8-17	8-39	30-10	30-88	30-84

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-28

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	41 - 10 - 22 - 87 - 59 - 60 ■ - 51 - 63 - 70 - 74 - 45
L. 6650 7 combinazioni	1 - 3 - 11 - 17 - 29 - 36 - 77

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 20 - 41 - 78 - 36 - varianti = 8 - 19 - 22- 33 - 48 - 53 - 67 - 89

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana ■a, ■ Viana 27, Candelo

[illegible] al CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
[illegible] **culturali: teatro. Le sedie. di Ionesco. Ore 21**

[illegible] DE LA VILLE: Prev. (ore 18-23) tel [illegible] 239536 (www.delaville.it).
Scoprendo Forrester. (ore 20; 22,30)

CERVINIA

DES GUIDES: [illegible] (0166) 949.473
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel (0165) 749.373.
CHIUSO

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206.
CHIUSO

ST. VINCENT

AUDITORIUM: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Le follie dell'imperatore (ore 18,30)
Thirteen Days - 13 giorni (Ore 20)
Il nemico alle porte (ore 22,30)
Ingresso 10 mila lire. Cinepass: 8.000

[illegible] (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRES

IDEAL: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Un sogno per domani (ore 20)
Dolce novembre (ore 22,30)
Ingresso 10 mila lire Cinepass: 8.000

IVREA

[illegible] Tel (0125) 425084
Honolulu baby Ore 20; 22,15

[illegible]: Tel. (0125) 641480
Il sapore della vittoria (ore 20, 22)

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571.
The mexican (ore 20.10, 22.30)

[illegible] E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
L'ultimo bacio.
di G. Muccino con Stefano Accorsi e G. Mezzogiorno. Orario: 20; 22.30.
Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Sweet november.**
di P. O'Connor con Keanu Reeves.
[illegible]: 19,45. 22,30.
Lire 12.000; 10.000
SALA 2: **Il nemico alle porte.**
di J. J. Annaud con J. Law e Ed Harris.
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.
SALA 3: **Men of honor - L'onore degli [illegible].**
di G. Tillman con Robert De Niro.
Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
The mexican.
di G. Verbinski con Bradd Pitt e Julia Roberts.
Orario 19.45. 22.30. Lire 12 000; 10.000.

SOCIALE. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
La stanza del figlio.
di e con Nanni Moretti e Laura Morante.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.
Lire 12 000: [illegible].

[illegible]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89 27.
Le fate ignoranti.
di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, [illegible] Accorsi e Serra Yilmaz.
[illegible] 22,15. Lire [illegible]

[illegible]

ERIOS Inf Tel 015-253 89.27 - 510.569

[illegible]

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925 620.
Ti presento i miei.
con Ro[illegible] De Niro.
Orario: spett. unico ore 22,15. Lire 12.000; 8000.

COMUNALE. Inf [illegible] 015-93.899.
Il partigiano Johnny.
di G. Chiesa con S. [illegible].
Orario: 20, 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]

ANGELUS.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf Tel 015-767.323.
Le fate ignoranti.
di Ferzan Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi e S [illegible]. [illegible]: 21; 23. [illegible]

[illegible]

FELIX. Inf Tel. 015-242 31.16.

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
I cavalieri che fecero l'impresa, di Pupi Avati con Raoul Bova. Orario: 22 spettacolo unico. Lire [illegible]

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
The Mexican - Amore senza la sicura, di Gore Verbinsky con Julia Roberts, Brad Pitt. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire [illegible].

[illegible]. Inf. Or. [illegible] 0161-259.047.
Il nemico è alle porte. di Jean Jacques Annaud. Apertura 21.45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire [illegible].

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BEL[illegible]. Inf. Or. [illegible] 0161-215.018.
Le follie dell'imperatore (animazione).
Orario [illegible].15/22,10. Lire 12.000;10.000.

LUX. [illegible]. Or. [illegible] 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible]. Via Parini 1. [illegible]. Or. Tel. 0161-253.379
Alle ore 21.15 lo «SKENE Teatro Team» di Vercelli presenta **Vigilanza [illegible]**, [illegible]. Regia di Guido Zamara. Lire 10.000.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

[illegible] Inf. Or. [illegible] 0161-255.544.
[illegible]

[illegible]

LUX. Inf. Tel [illegible]
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. [illegible]: 21 spettacolo unico. Lire 12.000;8000.

[illegible]

[illegible]. Inf. [illegible] 0161-486.714.
OGGI [illegible]

[illegible]

[illegible] Inf. [illegible] 0161 930.827-0333/4467486.
[illegible] Lasse [illegible], Johnny Depp. Orario [illegible] spettacolo [illegible] Lire 10.000;8000.

[illegible]

ODRA. Inf. [illegible]
[illegible].

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. [illegible].
[illegible]



LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra [illegible] 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per co[illegible] il suo sogno di diventare ballerino.
[illegible] CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta [illegible] cinque cavalieri dell'esercito [illegible] Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiega-[illegible] di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in [illegible] appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva [illegible] casa. La d[illegible] decide [illegible] tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.
[illegible] SLEALE. Drammatico. Nell'Italia [illegible] 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE FATE [illegible] Drammatico. [illegible] morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva [illegible] amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE [illegible] Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di [illegible] imprenditore che s'innamo-[illegible] dell'insegnante di inglese.
L'INFEDELE. Drammatico. Il film [illegible] Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che [illegible] confida con uno scrittore.
[illegible] DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare [illegible]: bloccare [illegible] pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL [illegible] DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) [illegible] parte per una vacanza in mare [illegible] due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di [illegible] duplice omicidio.
IL NEMICO [illegible] PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) [illegible] sottoposto in Marina [illegible] duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert [illegible] Niro).
15 MINUTI. Azione. Robert [illegible] Niro è un ispettore [illegible] polizia famoso: nel caso [illegible] un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RKO 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra [illegible] football che partecipa nel 1971 al campionato americano.
[illegible] [illegible]ST[illegible] Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer [illegible] vive in una fatiscente casa [illegible] Bronx, irrompe un sedicenne [illegible] colore che sogna di diventare scrittore.
[illegible] Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un [illegible] boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese [illegible] nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA STANZA DEL [illegible]. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [illegible] storia di [illegible] famiglia [illegible] Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, [illegible] Michael Haneke.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessiona-[illegible] dal lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare [illegible] famosa pistola, [illegible] la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.
[illegible] DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione [illegible] missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. >Fantasy. Il [illegible] film [illegible] Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure [illegible] due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito [illegible] galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano [illegible] loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente [illegible] pensiero delle donne.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

[illegible]P, Tel 0321-625 688
Il nemico alle porte, con Jude Law. Or.: 19.50 22.30
Fer., fest. e prefest. L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso [illegible] le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer 9000. Prenotazione preventiva in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474 826
Le follie dell'imperatore, cartoni animati [illegible] Walt Disney, or.: 20,30 e [illegible] **Novem-[illegible]**, con Keanu Reeves. [illegible] 22,30 [illegible], fest. e prefest.: L. 12 000; 8000; lun fer. 8.000

[illegible] Tel. 0321 - 627.676.
[illegible].

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
The Mexican, con Julia Roberts, Brad Pitt. Or 20.05, 22.30. Feriali, festivi e prefestivi: L. [illegible], rid 9000. [illegible] fer. L. 9 000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
I cento passi [illegible]: 17.30. 21.

PERNATE

[illegible] Informazioni su [illegible]. tel. 0321 - 63.71.83
oggi riposo.

ARONA

[illegible] CARE[illegible] Informazioni [illegible]. tel 0322 - 240 566. L. 10 000, rid 60[illegible]
[illegible] del figlio
Con Nanni Moretti. Or. [illegible]

[illegible]

VANDONI Oggi riposo

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 82.151.
L'onore degli uomini, con Robert De Niro. Or 20, 22.15 Lire 11 000, 8000, lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81 741.
The [illegible], [illegible] Roberts e Brad [illegible]. Or. 20, 22,15
Ingresso. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741.
Il nemico alle porte
Or.: 20; 22,15
Ingresso: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Le follie dell'imperatore, or.: 20,15 e **L'ultimo bacio**, or.: [illegible].
Bigl. cinema: Lire 12 000; rid. 8000 (lun. fer. L. [illegible])

[illegible]

BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95.23
La tigre e il dragone, or.: 21.
Prezzo tessera: L. 30.000, [illegible] singola proiezione L. [illegible]

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel 0331 - 914.285 per inf. orari e pren.: ven. 18.30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
Men of honor, con Robert De Niro. Or.: [illegible]; 22,30. Lire 13 000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Traffic, con Michael Douglas, Catherine Zeta Jones. Or.: 22,40. Lire [illegible], rid. [illegible]. [illegible] sera e sab. pom. L. [illegible]
Il nemico alle porte, con Jude Law. Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Sweet November, con Keanu Reeves. Or.: 20,30; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9 000
The Mexican, con [illegible], [illegible] Pitt. Or.: 20: 20,20. 22.30; 22[illegible]. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9 000.
Il sapore della vittoria, con [illegible] Washington. Or.: 20,10; 22,40. Lire 13 000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Le follie dell'imperatore, di Walt Disney. Or.: 20[illegible]. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L[illegible]

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Or.: 21,15

VCO

DOMODOSSOLA

[illegible] su segr. tel. 0324 - 240.853.
oggi riposo
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

[illegible] **MULTISALA** [illegible] Info. [illegible]. tel. 0324 - 240.853.
oggi riposo
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
[illegible]

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
chiuso.

[illegible]

SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459.
Sweet November, [illegible] Keanu Reeves. Or.: [illegible].

[illegible]
La tigre e il dragone, [illegible], or.: 20,15; 22,15.

[illegible]

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
[illegible] Ignoranti, con Margherita Buy. or.: 20,30; 22,30.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323.40.19.40.
Il nemico alle porte, con Jude Law. Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 50[illegible].
Sweet november, con Keanu Reeves.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. [illegible] e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
The Mexican, con Julia Roberts, Brad Pitt.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What woman want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chocolat. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.**
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17.15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il nemico alle porte** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 2. **Il sapore della vittoria** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Le [illegible] ignoranti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.**
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,50; 20,05; 22,30. Sala 2: **Miss detective.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. Rassegna **Cortinlungo.** Ore 16; 18.10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'infedele.** Or.: 16; 19; 22.
CIAK corso [illegible] Cesare 105, tel. 232.029. **Le fate ignoranti.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20.05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Storie.** Ore 16,15, 18,20; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La follia dell'impera.** Pomeriggio: 14,30; 16; 17,25; [illegible]: 18,50. **Chocolat.** [illegible]: 20.20; 22,40.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Oggi e domani or.: 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE [illegible]. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or. [illegible]; 22.30.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. **[illegible] mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
IDEAL corso [illegible], tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, [illegible] 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible] **RKO 281.** Or.: 16,30; 18,30; 20,[illegible].
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** [illegible]: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Corto: **L'ultima questione** regia di C. Franco. Or.: 19,45; 22,15.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. </CFLost [illegible] - La profeziaUnbreakableLost [illegible] lcPay it Forward. TrafficProof of lifeTrafficFrequencyBilly ElliotMiss CongenialityRapimento e riscatto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30Film in lingua originale. Film in lingua originale. Film in lingua originale.. Film in lingua originale.In lingua originale. Film in lingua originale.**Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui [illegible], tel. 819.01.50. **Il sapore della [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible] **Ahrarara.** [illegible]: **20,20; 22,30.**
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La Tigre del dragone.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** V. min. 14. Or.: 18; 19,30; 22,20.
TEATRO REGIO La Biglietteria è chiusa per ferie. Riapertura domani ore 10,30 - 16. Stagione d'Opera domani ore 19,30 e fino al 29/4 **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Info tel. 011.88.15.246/277, www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi spettacoli 28/4 ore 21 **Io, Giacomo Casanova.** 9 seduzioni a un apilogo di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino, 4/5 ore 21 **Almost blue** di e con O. Manescalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia dal romanzo di C. Lucarelli. Info. tel. 88.15.246/277.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prevede per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Ore 20,45 **Dopo la prova** di Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonami. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Da questa sera ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

Anche le immagini televisive confermano lo scambio di persona con Bari

Zaninelli, la Pro presenta ricorso

E' squalificato per somma di ammonizioni

VERCELLI

La Pro ricorre per Marco Zaninelli, il giocatore erroneamente squalificato per somma di ammonizioni dopo lo scambio di identità [illegible] Bari, il compagno che si era visto sventolare sotto il naso sul serio il cartellino giallo. Ieri il direttore generale Sandro Turotti, dopo aver preannunciato subito il [illegible] d'urgenza, ha raccolto la documentazione che in serata, via posta celere, [illegible] stata inviata alla Commissione d'appello federale.

Spiega Sandro Turotti: «In tutti i tabellini pubblicati dai giornali sportivi nazionali nell'elenco degli ammoniti figura il nome di Bari così come indica la copia consegnataci dallo stesso direttore di gara a fine partita. In più Bari è stato l'unico nostro giocatore ad essere ammonito e inoltre nel filmato televisivo del match [illegible] vede chiaramente lo scambio d'identità: Zaninelli era addirittura in un'altra zona del campo. Per questo motivo il nostro ricorso d[illegible] essere accettato».

Zaninelli figura in diffida in quanto si porta sulle spalle [illegible] carico dei due cartellini gialli presi ai tempi del Lumezzane, al quale si aggiunto quello avuto con la Pro. Vista l'importanza del match con il Meda è chiaro che l'assenza del forte difensore costituirebbe [illegible] problema in più per mister Braghin alle prese già [illegible] l'assenza certa di Fogli. Il capitano



Il momento in cui l'arbitro di Sandonà-Pro [illegible] Bari e non Zaninelli

L'errore dell'arbitro nel referto ufficiale Fogli salta la partitissima con il Meda

accusa la frattura del quarto dito del piede sinistro e ben che vada, se il dolore non si accentuerà, rientrerà nella trasferta [illegible] domenica 29 [illegible] Sesto San Giovanni. «Martedì potremo avere un quadro più preciso - sottolinea il dottor Fabio Fran[illegible] -: di certo [illegible] affretteremo il recupero perchè [illegible] vogliamo poi pagarne le conseguenze». Al suo posto è possibile il ritorno a tempo pieno di Turi con l'accentramento di Speranza.

Invece saranno disponibili per il big-match col Meda Facchini, Andorno e lo stesso Zaninelli che in settimana hanno accusato acciacchi di vario tipo. [r. eyn.]

La Berretti

Scatta a Mestre la fase nazionale

VERCELLI. Inizierà da Mestre l'avventura della Pro Vercelli Berretti nei play off Nazionali. Domani alle 16 i bianchi di Bugnolo saranno impegnati al Baracco contro i neroarancio veneziani, l'avversario forse più insidioso nella marcia [illegible] i quarti di finale.

Il Mestre, infatti, ha vinto il proprio girone di qualificazione, mentre la Pro è finita terza alle spalle di Como e Varese. Alla finestra, almeno in questo week end, la Lucchese che entrerà in scena mercoledì 25 al Piola contro la Pro Vercelli. Il calendario si completerà con Lucchese-Mestre (28 aprile), Pro Vercelli-Mestre (mercoledì 2 maggio al Piola), Lucchese-Pro Vercelli (5 maggio) e Mestre-Lucchese il 9 maggio. La prima classificata del triangolare passerà ai quarti.

Per l'esordio di Mestre il tecnico vercellese non potrà contare [illegible] Sorrentino: l'attaccante si è fatto ingenuamente espellere nell'ultimo match di campionato contro il Varese ed è stato squalificato per un turno. [p. m. f.]

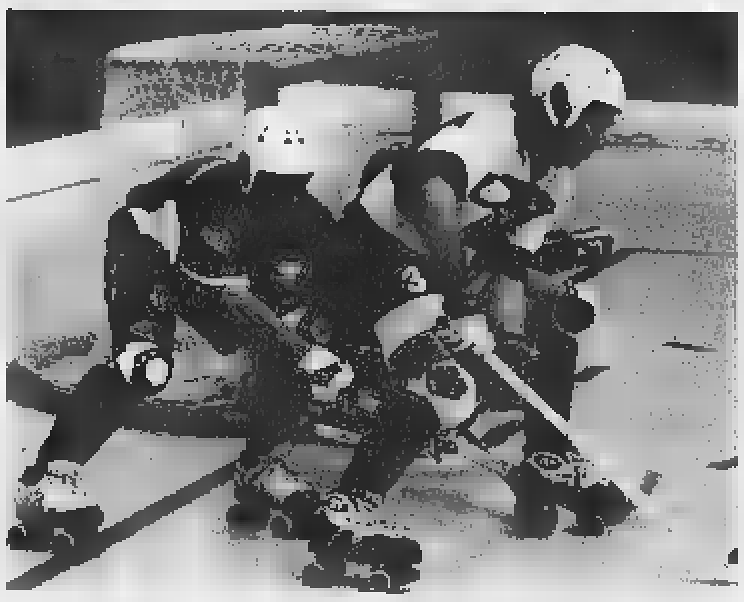
Domani sera al Palahockey deve battere i campani

L'Amatori con il Salerno si gioca l'ultima «chance»

VERCELLI

Amatori-Salerno: ovvero quando speranza [illegible] matematica vanno decisamente contro la logica hockeystica: «E' vero - osserva mister Roberto Borrini - le [illegible] chances di salvezza sono ridotte al minimo, ma questo non ci impedirà di prova[illegible] a sovvertire sino all'ultimo il pronostico». Anche perchè la sfida con il Salerno, in cartellone domani sera al Pala Pregnolato (inizio alle 21) è solo la prima di un trittico di fuoco che porterà i gialloverdi a chiudere il torneo di A1 con le trasferte di Prato e Novara.

«Prima di pensare a toscani [illegible] azzurri, però, dovremo assolutamente concentrarci sul Salerno - sottolinea Borrini -: è chiaro che se non si riesce a superare i campani ogni discor[illegible] legato a ipotetici exploit esterni viene a cadere». Un quintetto, quello granata, parti[illegible] come l'Amatori [illegible] poche ambizioni ma che, nel corso del campionato, ha saputo trovare le giuste motivazioni sino [illegible] portarsi a ridosso dall'area play off: «Probabilmente [illegible] Salerno ha saputo sfruttare al meglio il fattore pista - sottolinea Borrini - cosa che noi, purtroppo, non abbiamo fatto. Basti pensare ai punti persi clamorosamente contro Trissino, Breganze, Scandiano [illegible] Modena. Sarebbe bastato davvero poco per esse[illegible] ancora lì [illegible] giocarci senza patemi la permanenza in A1».



Solo [illegible] prodigioso finale può salvare l'Amatori dalla retrocessione in A2

La salvezza dei gialloverdi è appesa a un filo anche perchè mancheranno Provera e Uñac

A complicare i piani-salvezza dell'Amatori, oltre al calendario, ci ha anche pensato il giudice sportivo: [illegible] il Salerno i bicciolani saranno ancora orfani del portiere Provera e l'attac[illegible] Uñac (che per squalifica salterà pure Prato). «Il quintetto sarà quasi obbligato - dice Borrini - con Simone Motaran tra i pali, Gazzoli, Ferin, Squeo [illegible] Davide Motaran giocatori di movimento. Nonostante queste defezioni, comunque, sono convinto che sapremo fare una grossa partita, anche perchè sarà l'ultimo match al Pala Isola del torneo e ci teniamo a salutare i nostri tifosi in maniera dignitosa». [p. m. f.]

SPORT FLASH

TRIATHLON

Preolimpica delle Azzorre nona Beatrice Lanza

Chiusa la parentesi invernale del cross, Beatrice Lanza ha ottenuto il [illegible] posto al suo esordio stagionale nel triathlon al termine della gara, valida per l'assegnazione dei punti [illegible]ri per la partecipazione alle prossime Olimpiadi di Atene, svoltasi alle isole Azzorre. Un buon auspicio in vista dei mondiali Juniores che si disputeranno a luglio in Canada. [w. d. b.]

CALCIO

Torneo Comune di Vigliano via il Primo maggio

Comincerà martedì 1° maggio il 14° torneo Comune di Vigliano, manifestazione riservata alla categoria Esordienti. Ai nastri di partenza saranno presenti, oltre ai padroni di casa della Polisportiva Viglianese, Juventus, Torino, Biellese, Pro Vercelli e Piacenza. [w. d. b.]

[illegible]

La Palbi in serie C contro il Casale

Domani, alle 21 alla palestra Schiapparelli di Occhieppo Inferiore, [illegible] Pallamano Biella affronterà il Casale in un match decisivo per la promozione in serie B. I lanieri di capitan Thiebat puntano al terzo posto della classifica. [w. d. b.]

Mentre il settore giovanile collabora con talent-scout gallesi

Mondoffice, match decisivo

Con il Cus Torino per rimanere in C1

BIELLA

Partita decisiva, domenica alle 15,30 sul campo di [illegible] Lombardia, per la permanenza in serie C1 del Mondoffice. I gialloverdi, penultimi in classifica, affronteranno il Cus Torino con il categorico imperativo di conquistare l'intera posta in palio. Mancano tre giornate al termine della stagione e solo altrettanti successi potrebbero evitare ai biellesi la retrocessione in C2. Privi dell'infortunato Cesare Sappino, [illegible] sarà facile per i ragazzi di Beppo Camillo superare gli universitari torinesi che, per il loro tipo di gioco, hanno sempre messo in dificoltà i biellesi.



Partita decisiva, domenica alle 15,30 sul campo di via Lombardia, per la permanenza in serie C1 del Mondoffice. I gialloverdi, penultimi in classifica non hanno altre possibilità se non la vittoria

Buone notizie giungono invece dall'attività giovanile grazie alla quale il Mondoffice Biella è finito sotto i riflettori del Carwin James, un club con sede in Galles [illegible] Rovigo e dedicato alla memoria un giocatore italo-gallese. Questo team rappresenta una sorta di talentscout in quanto il suo scopo principale è quello di valorizzare i giovani delle società minori portandoli all'attenzione dei club più importanti. Il Carwing James, che ha come base operativa il Nord-ovest(Veneto, Emilia e Lombardia), ha spostato la propria attenzione anche sul Piemonte individuando proprio nel Mondoffice Biella il suo referente. La società del presidente Cesare Ma[illegible]ia si è prontamente attivata inviando a Badia Polesine una selezione regionale Under 16, tra cui figuravano anche 13 giovani biellesi, che sotto gli occhi dei responsabili delle maggiori società del Nord ha partecipato ad un quadrangolare [illegible] le rappresentative dei pari età di Veneto, Brescia e Sud Africa. L'Under 18 sarà in campo, sempre domenica in casa, alle 11,30 per affrontare il Lumezzane in attesa di conoscere il nome dell'avversario con cui si misurerà nei quarti di Coppa delle Alpi. [w. d. b.]

BASKET

C2, i lanieri a Boves contendono al favorito Cuneo il passaggio alle semifinali

Biella, è la «gara uno» dei quarti

Play out: Frogs con la Ginnastica, Cigliano a Serravalle

VERCELLI

Chiusa la regular season il torneo di C2 entra nella sua fase decisiva. Domani sera è [illegible] cartellone la «gara [illegible] dei quarti di finale play off e degli spareggi anti-retrocessione.

Alle 21 al Pala Giraudo [illegible] Boves comincia l'avventura [illegible] Biella che contende all'Icap Cuneo il passaggio in semifinale. Il pronostico non sembra favorire troppo i lanieri che, avendo chiuso il torneo all'ottavo posto, si sono trovati come avversario il Cuneo che [illegible] vinto il proprio girone con una media davvero spaventosa (48 punti sui 52 disponibili). Una missione impossibile per il team di Grigatti che, tuttavia, potrà affrontare l'impegno con la tranquillità di chi [illegible] d'avere comunque già raggiunto, con l'accesso ai play off, [illegible] risultato d'assoluto prestigio.

Più incerte ed equilibrate, invece, le sfide dei play out che coinvolgono Cars Celoria e Cigliano. In particolare i gialloblù vercellesi che, alle 21, ricevono al Pala Piacco la Ginnastica Torino. Per [illegible] Dio [illegible] compagni un team scorbutico: «Giocare contro le torinesi è sempre insidioso - conferma il coach Marco Ansermino - specialmente in trasferta. Noi, comunque, potremo giocare due match in casa, un'occasione che non dovremo assolutamente fallire. E' vero che abbiamo chiuso il torneo con qualche sconfitta di troppo. Purtroppo dopo aver perso contro il Verbania le chances play off ci [illegible] un po' disuniti. Ma adesso è arrivato il momento di ritrovare concentrazione e forza di volontà per chiudere con [illegible] permanenza in C2 una stagione che, forse, era iniziata con altri obiettivi».

Nell'altra sfida play out trasferta a Serravalle Scrivia per il Cigliano che, dopo aver evitato la retrocessione diretta con [illegible] poker di vittorie consecutive, tenta un ultimo exploit. Le gare di ritorno sono fissate per il 28 aprile. [p. m. f.]



Il pivot dei Frogs Luigi Di Dio

SPORT SENZA [illegible]

Con inizio alle 14,30

[illegible]

VERCELLI. Dopo l'esordio con i campionati regionali di [illegible] e l'esibizione di basket in carrozzina «Sport [illegible] barriere» farà tappa, domenica, [illegible] Desana con [illegible] ciclismo. «L'appuntamento è senz'altro di prestigio - sottolinea l'assessore allo sport della Provincia Carlo Riva Vercellotti - dal momento che offriremo al pubblico una prova a carattere nazionale».

Tra gli organizzatori della kermesse c'è anche Claudio Costa, pluri vincitore [illegible] medaglie alle Paraolimpiadi di Atlanta e Sydney proprio nel ciclismo: «Sarà interessante far [illegible]re, soprattutto ai giovani, qu[illegible]sta disciplina - conferma l'azzurro - ma, soprattutto, la possibilità di praticare sport ad alto livello anche [illegible] qualche handicap fisico».

La cronometro, che scatterà alle 14,30, sarà infatti riservata agli amputati e ai tandem per non vedenti. [p. m. f.]

Stasera ospite al Mediterraneo di Isola d'Asti

Un salto in discoteca con il fascino di Garko

ISOLA D'ASTI



L'attore Gabriel Garko stasera incontrerà i fans al Mediterraneo

È dedicato al pubblico femminile l'appuntamento organizzato stasera dalla discoteca Mediterraneo sulla statale Asti-Alba. Ospite della serata sarà il fascinoso attore Gabriel Garko, uno dei bellissimi della scena cinematografica e televisiva italiana. Il locale aggiunge un nuovo nome illustre alla [illegible] collezione di ospiti del mondo dello spettacolo, dopo il [illegible] ottenuto la scorsa settimana con Danny Quinn, figlio di Anthony. Anche Garko incontrerà ammiratrici e ammiratori, scambierà quattro chiacchiere [illegible] loro e distribuirà autografi.

Nel 1995 Garko ha debuttato nel mondo dello spettacolo come protagonista accanto a Francesca Dellera, nel cortometraggio «Troppo caldo», scritto da Dario Bellezza e diretto da Roberto Rocco, presentato al Festival di Venezia. Quasi contemporaneamente avvia la sua carriera televisiva [illegible] interprete di «fiction». La prima è il film-tv «La signora della città» tratto dall'omonimo romanzo di Sil[illegible] Giagobbini. Nel cast il suo nome appare tra quelli di Maria Grazia Cucinotta e Remo Girone.

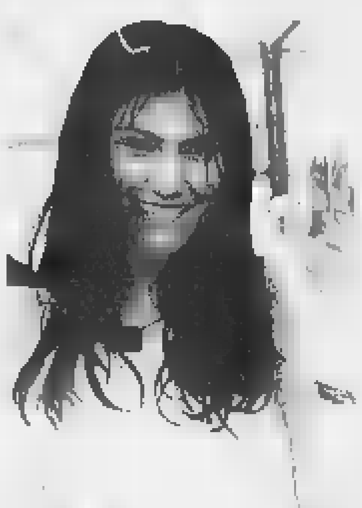
Il mini-serial ha successo e Garko diventa il protagonista assoluto di «Angelo Nero» per Canale 5. Questa volta recita accanto ad attori come Hanna Schygulla, Ben Gazzarra e Giuliana De Sio. Nuovo successo e nuovo ingaggio in «Trestelle» di Pier Francesco Pingitore, andato in onda nel gennaio '99 su Canale 5. Sempre per le reti Mediaset, Garko ha girato altri film-tv come «Il morso del serpente» [illegible] Stefania Sandrelli, «Villa Ada» [illegible] la regia di Pingitore, «Occhio verde veleno» con Virna Lisi ed Eva Grimaldi. È apparso anche nel film «Paparazzi» di Neri Parenti. Il caratteristico aspetto mediterraneo lo porta anche nel mondo della pubblicità: è stato testimonial Omnitel, girando un primo spot accanto ad Alessia Marcuzzi e il secondo, nel '99, come protagonista Megan Gale. Lo [illegible] anno è stato l'attore scelto per posare sul calendario del mensile «Max».

Stasera l'ingresso è libero, con consumazione obbligatoria per i ragazzi. Domani sera si ballerà con i dj della casa: Ricky Bruno, King Carrara, Pino Fratta e Pittaluga. Informazioni: 0141/958.821. [c. f. c.]

Si apre domani nel paese alle porte della Valle d'Aosta la 12ª edizione del Festival

La rassegna nacque dalle chiacchiere di pochi amici per diventare presto un «cult» in Italia Partecipano gruppi dall'intera Penisola per 7 giorni di feste





■ basso Elisa, fresca [illegible] Festival di Sanremo. Canterà a Tavagnasco domenica 29 aprile A fianco i Modena City Ramblers che si esibiranno ■ 30 aprile in compagnia dei «Gang»

Tavagnasco a tutta musica

In arrivo Elisa, Bubola e City Ramblers

Stefano Sergi

Seicento abitanti, un campo sportivo, un villaggio circondato dalla campagna canavesana e una rassegna rock diven[illegible] un «cult» nel panorama artistico italiano. Questo è Tavagnasco, paesino alle porte della Valle d'Aosta, che da domani sera si trasformerà in [illegible] capitale della musica italiana e [illegible]. Sono in arrivo Elisa, fresca vincitrice di Sanremo, Massimo Bubola, Quintorigo, Modena City Ramblers, insieme con tanti altri artisti emergenti che provengono da ogni parte della Penisola. L'anno scorso, nelle tensostrutture allestite per il «Tavagnasco Rock Festival», arrivarono 12 mila spettatori da Nord Italia, Francia e Svizzera. La kermesse è musica, ma [illegible] solo: ci saranno feste in piazza, mercatini di prodotti tipici, pomeriggi dedicati ai [illegible] dj», [illegible]. Ma soprattutto concerti, tanti concerti, da domani [illegible] e fino al 30 aprile.

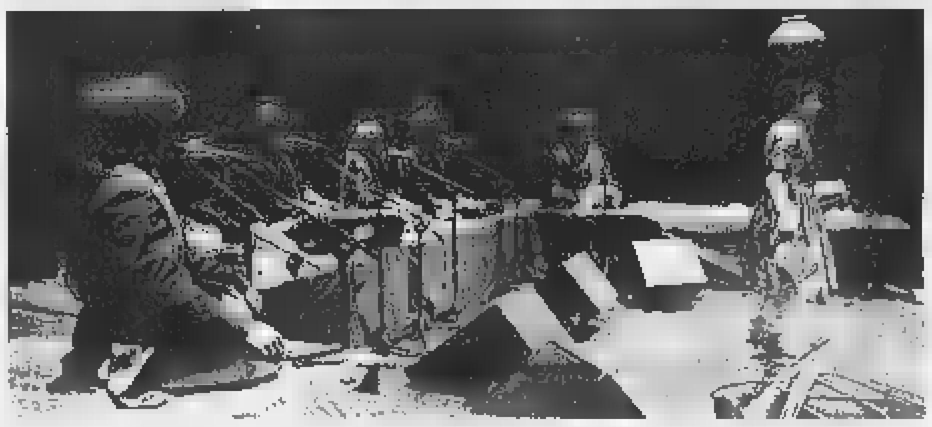
L'inaugurazione è nell'ormai celebre Bar Sport, in centro paese, che ospita le nottate con gli artisti emergenti. Di solito destinato a jam session e after hour, quest'anno ospiterà anche le prime quattro serate introduttive al Festival. L'area centrale della kermesse è l'arena, [illegible] tensostruttura da ■ mila posti utilizzata per gli spettacoli di maggior richiamo. In piazza della Chiesa ci sarà la festa prevista nel pomeriggio del 25 aprile, con musica, folclore, degustazioni gastronomiche, mercatino e giochi per ragazzi, mentre il teatro Confraternita, affacciato sulla piazza, ospiterà l'esibizione dei giovani dj.

Tavagnasco Rock è organizzato dall'Associazione Spazio Futuro, un gruppo di giovani volontari che un po' di anni fa trasformò quattro chiacchiere al bar nella prima edizione del Festival. Quella che comincerà domani sarà la dodicesima puntata. Finora, sono passati da queste parti artisti ■ calibro di Francesco De Gregori, Fran[illegible] Guccini, Avion Travel, Pitura Freska, Elio e le Storie Tese, Enzo Jannacci e tanti altri.

Il via alla rassegna, domani sera, sarà affidato agli «Amanita Muscaria» di Milano e ai «Mexico & Nuvole» di Chiaverano, paesino alle porte di Ivrea. I primi propongono un mix di rock, ska, funk, reggae e rock-steady, i secondi sono un vero e proprio inno al canto e al ballo: dagli Anni Sessanta allo ska, dal rock alle sigle dei cartoni animati. Domenica e martedì nuovi appuntamenti ■ Bar Sport, poi da venerdì 27 aprile s'inizia con i «big»: il primo è Massimo Bubola, sabato ■ toccherà ai Quintorigo (preceduti da un coinvolgente «Tributo a Lennie Kravitz»), domenica 29 arriverà Elisa e lunedì 30 aprile gran finale con sul palco, assieme, i «Modena City Ramblers» e i «Gang». Prima di loro, suonerà e canterà Francesco Gualerzi, ex voce e strumentista dei Nomadi.

La dodicesima edizione di Tavagnasco Rock sarà trasmessa in diretta sul sito *www.localport.it*. Infoline: 0125-658450.

«MILLE [illegible]



Direttamente in arrivo dall'India «Musafir-I Gitani del Rajastan» si esibiranno stasera alle 21 al teatro «Milanollo» in uno spettacolo fatto di colori musiche e danze fra strumenti antichi acrobazie e incantatori di serpenti

I Gitani del Rajastan in scena a Savigliano

Vanna Pescatori

SAVIGLIANO

«Musafir-I gitani del Rajastan» lasciano la loro terra, l'India, e approdano stasera al teatro «Milanollo» dove, con inizio alle 21, daranno vita ad [illegible] spettacolo fatto di colori, musiche e danze, degno delle «Mille e una notte».

Il clima che verrà evocato sul palcoscenico sarà quello di una festa mistica che prende origine nella terra da cui arrivano questi artisti: una terra ancora governata secondo ■ sistema delle caste, cosicché i musicisti s[illegible] per la maggior parte musulmani e i gruppi musicali composti da elementi di una sola etnia.

I Musafir, invece, hanno una composizione assai diversa: sono un [illegible] di etnie, hindi e musulmane e il loro eclettismo riflette proprio questa diversità che si traduce in ricchezza culturale ed artistica.

Undici musicisti - ma forse definirli così è persino riduttivo - compongono il gruppo. Ognuno rappresenta, in un quadro di riferimento comune, la propria originalità: indossano colorati turbanti, [illegible] strumenti antichi, evocano con acrobazie e contorsionismi, figure mitiche come quelle dei fachiri, dei mangiatori di fuoco, degli incantatori ■ serpenti.

Sono proprio gli incantatori di serpenti dei deserti, i Gitani del Tajastan, una parte fondamentale della composita compagine, accanto alle danzatrici cantanti e ad esponenti di una musicalità ignota in Occiden[illegible], quella espressa da Ganga Kimari Kalawar, una cantante specializzata negli stili classici del Nord dell'India.

I Musafin hanno al loro attivo anche un album dove si ritrovano queste atmosfere; s'intitola «Dhola Maru» ed è stato pubblicato nel 1999 da Ustad Production.

La serata saviglianese è realizzata in collaborazione con «Musica [illegible]. Il biglietto d'ingresso al teatro «Milanollo» per il pubblico costa 20 e 15 mila lire.

Mezzanotte «live» col rock demenziale dei Figli di Guttuso

BIELLA. Mezzanotte col rock demenziale. E con trampolieri, funamboli, giocolieri. Succede domani al Babylonia ■ Ponderano, dove alle 24 sono di scena I Figli di Guttuso. In pista da 14 anni, il gruppo è [illegible] dei campioni della nonsense-music, e i suoi componenti hanno collaborato [illegible] «guru» come gli Skiantos, Marco Carena e la Banda Osiris. Ora la band ha preso a girare con un gruppo di artisti di strada (i Fratelli Oener), coi quali sarà anche domani a Ponderano (apertura porte alle 23, ingresso 10 mila).

I Figli di Guttuso hanno debuttato nel '90, col ■ giri «Gusta la frusta». Ancora oggi, molti amanti del demenziale lo ricordano come un oggetto di culto. Nel '91 l'approdo alla Toast Records, e nel '96 ■ mini-cd «Sciamani d'amore». Amanti delle contaminazioni e delle jam-session, i Figli di Guttuso hanno suonato e inciso [illegible] migliori rocker piemontesi: da Madaski a Max Casacci (ex Africa Unite e ora leader dei Subsonica). Nella formazione sono transitati musicisti come Carlo Gaudiello (oggi tastierista di De Gregori), il flautista Dino Pellissero e Andrea Mazzon (oggi batterista degli Amici di Roland). Nel '97 uno show storico e toccante: un concerto della solidarietà al Palastampa di Torino, per aiutare il chitarrista affetto da una grave malattia. Sul palco, fra gli altri, salirono anche gli Statuto e i Mau Mau.

■ ora si ricomincia. La grinta è quella di sempre. I Figli di Guttuso annunciano per domani «uno show all'insegna della baraonda», con «mangiafuoco, trampolieri, licantropi». Riassunto: «Un sabba infernale ■ divertimento». [g. bu.]

IN PISTA

La velina Maddalena domani sarà bella per i fans dell'Igloo

VARALLO. Appuntamento [illegible] il cinquanta per cento delle «veline» di «Striscia la notizia». Arriva Maddalena Corvaglia, [illegible] mediata attraverso il tubo catodico, come succede sempre dopo il telegiornale della sera su Canale 5, bensì dal vivo, nel guest corner e poi sulle pedane della discoteca Igloo di regione Balangera, domani verso mezzanotte.



Maddalena Corvaglia

Allora: la dolce e tenera Maddalena. Per quei pochissimi [illegible] ancora non sanno distinguere una dall'altra le due splendide fanciulle che agitano le acque (metaforiche) della trasmissione ballando e cantando sulle scrivanie, sotto il naso dei sempre agitatissimi Paolo Bonolis & Luca Laurenti, dicia[illegible] che Maddalena Corvaglia è la «velina» bionda. E sempre per quei pochissimi che della storia di Maddalena sanno poco e nulla, possiamo dire che i suo biografi confermano che è studentessa universitaria, Facoltà di legge, a Milano, che ha progetti molto concreti per il futuro e che ammette che la meteora ■ «Striscia» sia un punto di partenza per la [illegible] carriera. Intanto si impegna a fondo frequentando lezioni di danza, recitazione e dizione, compagna di scuola della sua collega velinara Elisabetta. I suoi primi fans sono stati la mamma Isabella, il fratello Tony ed il cane Tequila. Tutti gli altri saranno all'Igloo, domani[illegible]. [g. bar.]

MEETING

«Valsesia Danza» coreografie classiche a Grignasco e Varallo

GRIGNASCO. La seconda rassegna internazionale di danza classica e moderna, «Valsesia Danza 2001», sceglie Grignasco per l'esordio. La manifestazione è dedicata alla memoria del pittore e scrittore Giuseppe Marotta junior, e segna quest'anno la partecipazione straordinaria di Albina Dimitrieva e Igor Stetsur Mova, primi ballerini del teatro «classique» di Mosca, che proporranno «Walpurgis night» di Gounod. Insieme a loro si esibiscono Alex Atzewi, coreografo e ballerino del «Montreal Ballet Rotterdam Dance Company» con «Wind Sea Water» di Cotton Weook; Alessandra Calore, insegnante funky jazz del «New Dance Concept» di Riccione e Adolfo Marazita, coreografo e ballerino internazionale, direttore artistico dell'ente nazionale settore danza. L'inaugurazione è prevista per domani alle 21 al teatro della musica Società Operaia di Grignasco. Il programma della serata prevede l'esibizione di nove scuole provenienti da Bari, Codroipo (Ud), Modena, Ivrea, Vercelli, Novi Ligure (Al), Moncalieri (To), Sassuolo (Mo), Grignasco. L'accademia di danza vercellese, diretta da Pilar Sampietro, ballerà [illegible] musiche di Vieuxtemps e di Jimenez con «Pierrot» e «El baile de Luis Alonso»; le altre scuole si cimenteran[illegible] con pezzi classici ed intramontabili. Valsesia Danza si conferma manifestazione di ottimo livello, grazie al lavoro degli organizzatori e della regista e ballerina Anastasia Pesare. La serata di gala si terrà a Varallo Sesia, al Teatro Civico, domenica alle 21. Il patrocinio dell'iniziativa è stato conces[illegible] da Regione Piemonte, Province di Novara e Vercelli, Comuni di Grignasco, Prato e Borgosesia, Endas Piemonte. [p. u.]

CINEMA

Film in anteprima oggi ad Alessandria

ALESSANDRIA



Una scena de «La via della gloria» del regista Stefano Milla Una pellicola che dovrebbe valorizzare alcuni angoli turistici del Piemonte

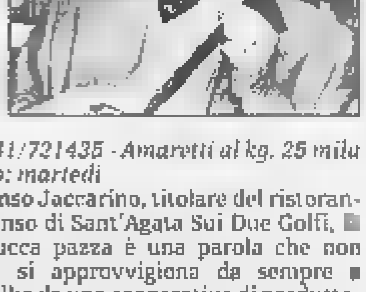
Viene proiettato in anteprima stasera, alle 21 (ingresso ad inviti), al Comunale il film «La via della gloria» del torinese Stefano Milla, girato in gran parte nell'Alessandrino e nell'Astigiano. Una pellicola realizzata a basso costo («Abbiamo ampiamente rispettato il budget prefissato di un miliardo» dice il regista), grazie al contributo della Fondazione Cassa ■ Risparmio di Alessandria e alla grande disponibilità dei Comuni dove nel maggio [illegible] sono state girate le scene: Acqui in testa, e poi Cassine, Melazzo, Castelnuovo Bormida. Importante l'apporto di gruppi storici [illegible] Arca Grup e Grifone.

Protagonisti di una storia che si svolge un po' nel Medioevo e un po' ai giorni nostri sono ■ stesso Stefano Milla e l'attrice Barbara Braconi, [illegible] l'acque[illegible] Ignazio Cherchi nella parte del Cavaliere Nero.

L'idea del film come un efficace mezzo per valorizzare il territorio e le [illegible] attrattive è stata dell'assessore alla Cultura di Alessandria, Gianfranco Cuttica di Revigliasco. Per que[illegible] la proiezione in anteprima è stata inserita in un contesto più ampio: in sala Ferrero, alle 17, ci sarà una tavola rotonda dedicata proprio al tema delle strategie di promozione turistica. Parteciperanno l'assessore regionale Ettore Rachelli, Pao■ Girola di Raitre, Gianni Volpe dell'Alaca. [b. v.]

DOLCE SALATO

Nizza, una storia fragrante di amaretti



NISA d'la paja (Nizza della paglia) è il centro per i paesi che ruotano intorno alla Valle Tiglione. Lo è da sempre per il mercato settimanale. ■ fu per tante vicende storiche legate anche alla Resistenza. Nel mio quartiere di Milano avevo due amici - pura casualità - che passavano le vacanze a Casalotto di Mombaruzzo ed a San Marzano Oliveto. D'estate, in bicicletta, ci si trovava a Nizza, a mezza mattina, ed il copione era sempre uguale: passeggiata sotto i portici finché [illegible] si arrivava davanti ad un posto che sfornava la farinata calda da [illegible] con [illegible] sorso ■ Barbera (già allora). Poi tutti alla pasticceria Marabotti a disquisire di amaretti, il dolce popolare della zona, nato alla corte dei Savoia da un pasticciere napoletano che si trasferì poi a Mombaruzzo, capitale indiscussa dell'amaretto astigiano. «Son dolci ed un po' mairet» (amari) commentarono i primi assaggiatori di questa specialità che identifica fortemente un territorio.

Sabato mattina (ore 10) l'amministrazione comunale di Nizza si domanderà pubblicamente - con un convegno ed una due giorni dedicati alla Barbera - cosa succede quando «l'eccellenza si chiama Nizza». Significa - penso tra me - tenere fede a una storia che è fatta anche ■ quei portici tanto caldi, della centralità ■ [illegible] paese che è divenuto anche fattore di economia, delle primizie degli orti che arrivavano sul mercato. Insomma, di [illegible] certo clima che ancora oggi si può respirare e che fa parte del grande racconto della Barbera. ■ poi vuol dire attardarsi a[illegible] in quella bottega liberty con la facciata di legno di larice e pioppo che porta ■ data del [illegible]. Carlo Risso, il giovane titolare della pasticceria Marabotti, prosegue una tradizione encomiabile. E se gli fai una domanda, tira fuori la spilla reale che Vittorio Emanuele diede in dono per l'eccellenza di quei dolcetti fragranti da gustare freschi. Sì, l'eccellenza che porta ■ nome della città, ha anche il sapore di una storia, di una storia semplice e piena di nostalgia, come questa.

Pasticceria Marabotti - via Carlo Alberto, 45 - tel. 0141/721435 - Amaretti al kg. 25 mila lire. Chiuso: martedì

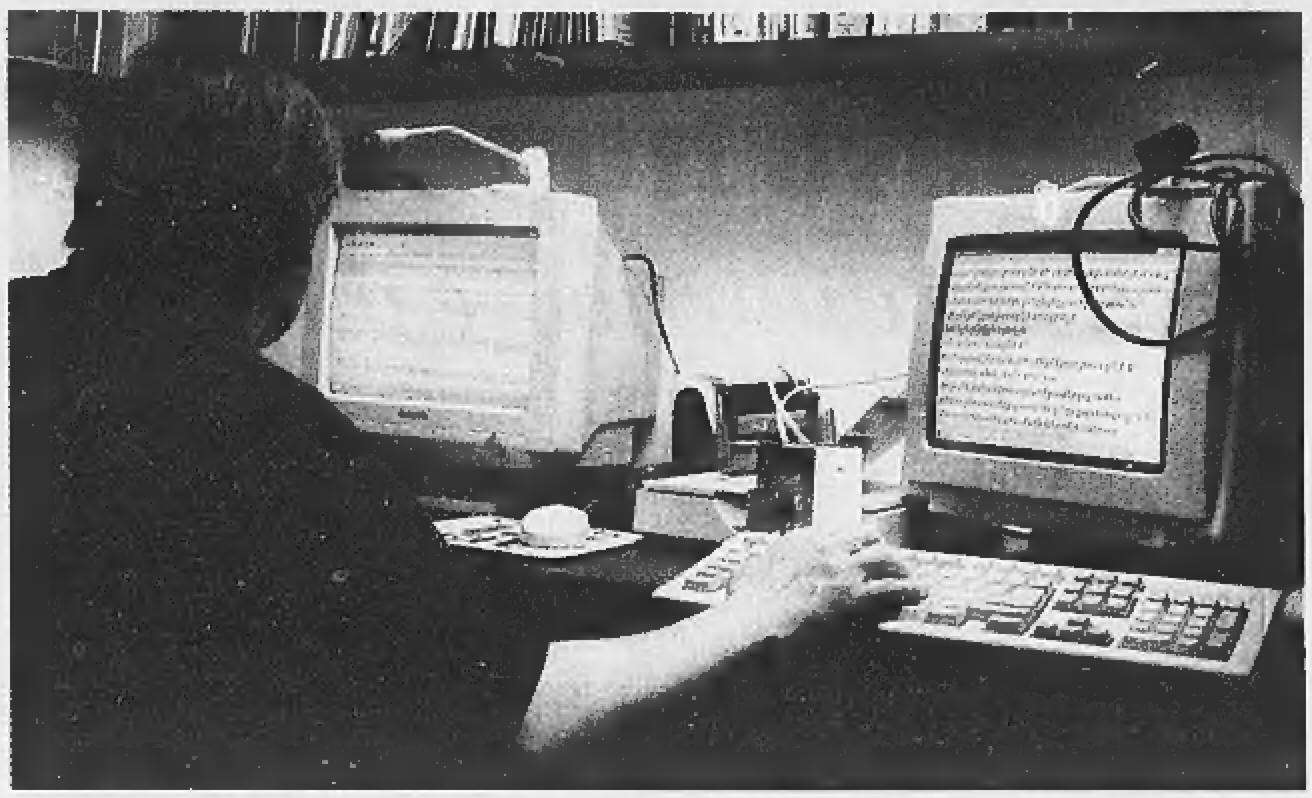
Per Alfonso Jaccarino, titolare del ristorante don Alfonso di Sant'Agata Sui Due Golfi, ■ crisi di mucca pazza è una parola che non esiste. Lui si approvvigiona da sempre a Cossano Belbo da una cooperativa di produttori che alla fine dell'anno organizza una grande festa, dove il ristoratore «pluristellato» non manca mai. Sono 47 soci, tutti allevatori di capi di razza bovina piemontese che come mangime hanno mais, orzo, frumento, crusca. Una garanzia di tenerezza che s'accoppia ai salumi prodotti da maiali allevati col metodo biologico e certificati «BioInLanga». E tra questi, spicca la salsiccia al «Furmentin», ossia insaporita con il fragrante vino bianco locale, che identifica l'ultimo paese delle Langhe votate al moscato d'Asti.

Cooperativa Carni Valli Belbo - Località San Bovo, 80 - tel. 0141/88250 - Chiuso: lunedì e martedì. Salsiccia al Furmentin al kg. 16 mila lire.

La data del 30 aprile rappresenta la scadenza per la presentazione delle denunce. Le novità previste nelle varie schede

Redditi, i Caf in aiuto del contribuente

Le difficoltà del Modello 730 risolte dagli specialisti





Il continuo aggiornamento in materia fiscale è determinante nel lavoro degli specialisti ma altrettanto importante il ruolo degli esperti informatici. Il computer è uno strumento determinante nella soluzione dei complessi problemi posti dalla denuncia dei reddid

La data del 30 aprile è vicinissima e rappresenta la scadenza per la presentazione del Modello 730 i cui calcoli possono essere effettuati direttamente o da un CAF o dal sostituto di imposta autorizzato. Nessuna paura (perché un poco la incutono sempre i vari modelli e soprattutto quelli fiscali), considerato che ci si può sempre rivolgere agli «specialisti», tra i quali la Confartigianato e l'Associazione commercianti di Biella, la Verbinova di Borgosesia e la Basic Data di Biella. Basta una frase per tranquillizzare: il contribuente che presenta il Modello 730 è sollevato dal rischio di commettere irregolarità formali nella dichiarazione e quindi dalle relative sanzioni; restano però quelle oggettive da calcolo cui si rimedia «delegando» ai competenti.

Rimandandovi a loro per evitare ogni rischio, evidenziamo soltanto le principali novità previste nel Modello 730, con la precisazione che per i documenti a supporto bastano le fotocopie. Per l'abitazione principale e le relative pertinenze è riconosciuta una deduzione al reddito fino all'ammontare della rendita catastale dell'immobile e per le locazioni per abitazione principale con contratti «concordati» le detrazioni di imposta salgono a 960.000 lire se il reddito non supera i 30 milioni e a 480.000 lire tra i 30 ed i 40 milioni.

Sono stati rivisti anche gli scaglioni d'imposta e di aliquote Irpef: il limite del primo scaglione è stato aumentato a 20 milioni mentre l'aliquota del secondo è stata ridotta al 25,5 per cento. Le detrazioni di imposta sono incrementate per il lavoro dipendente, pensione e familiari a carico ed è stata introdotta un'ulteriore detrazione per i figli con meno di 3 anni. Siccome avere un collaboratore familiare può essere una necessità legata agli impegni di lavoro, i loro contributi sono deducibili dal reddito fino ad un massimo di 3 milioni e per le spese di assistenza specifica da parte di personale qualificato la detrazione è del 19 per cento senza limite di spesa per la parte eccedente la franchigia di 250.000 lire.

Le spese sanitarie in senso stretto godranno di una detrazione del 19 per cento per quelle sostenute per familiari non fiscalmente a carico affetti da gravi patologie ed entro un limite di 12 milioni. Va ricordato che per alcune specie di animali è prevista una detrazione del 19 per cento per le spese superiori a 250.000 e fino ad un massimo di 750.000 lire.

Sono contemplate poi tra le novità le erogazioni a favore di popolazioni colpite da calamità o eventi straordinari (come potrebbe essere l'alluvione che nello scorso autunno ha colpito duramente il Piemonte), con una detrazione del 19 per cento delle somme elargite, fino ad un massimo di 4 milioni, mentre le elargizioni a favore di società sportive dilettantistiche , ferma la percentuale di cui sopra, sono applicabili fino al tetto di 2 milioni. Per i non vedenti la spesa sostenuta per l'acquisto di cani-guida la detrazione è del 19 per cento e di un milione forfettario per le relative spese di mantenimento. Nel Modello 730 è inoltre prevista la restituzione dell'80 per cento di quanto versato come «tassa sul medico di famiglia» nel '93 mentre l'acconto Irpef per il 2001 è pari al 95 per cento.

Rimandando i calcoli agli «specialisti» che ci eviteranno comunque qualche ora di forte stress perché tutto sembra semplice e lineare, ma non necessariamente si è portati alla matematica applicata, riportiamo ancora gli «esclusi» ossia coloro che il Modello 730 non lo possono presentare proprio . Appartengono alla categoria i titolari di reddito derivanti da esercizio di arti e professioni abituali (come gli studi professionali ecc.), gli imprenditori anche con forme societarie personali e senza distribuzione di utile, i venditori «porta a porta» che prevedono di interrompere il rapporto di lavoro (anche in vista del pensionamento) o che lo abbiano interrotto prima di presentare la dichiarazione, quanti nel corrente anno percepiscono reddito da lavoro dipendente erogato solo da datori di lavoro non «sostitutivi di imposta» (i collaboratori familiari, gli autisti e i giardinieri ad esempio), gli eredi che devono presentare la dichiarazione per conto di contribuenti deceduti , i contribuenti non residenti in Italia nel 2000 o 2001 e quanti siano tenuti alla presentazione anche di una soltanto tra le seguenti dichiarazioni: annuale IVA, Irap e sostituto di imposta (il Modello 770).

Aggiungiamo ancora un paio di chiarimenti: la destinazione dell'8 per mille e i suggerimenti in vista dell'Euro. La scheda del 730-1 consente di destinate l'8 per mille ad una confessione religiosa riconosciuta dallo Stato (cattolici, metodisti, valdesi, evangelici luterani ad esempio), oppure allo Stato stesso per scopi sociali o umanitari; va detto che la scheda con i dati anagrafici compilato va consegnata anche se non è stata espressa alcuna scelta. Sull'Euro si può scegliere il modello 730/2001 anche se non era stato fatto negli anni precedenti e in questo caso si deve barrare l'apposita casella sul frontespizio del modello e indicare gli importi nella nuova moneta.

Senza dimenticare, parlando degli «specialisti», il lavoro svolto dagli esperti informatici che con il computer e gli appositi programmi, riescono a risolvere complessi problemi di calcolo e stampare i vari documenti in tempi brevi.

VERSO IL 13 MAGGIO | SI INFITTISCONO GLI APPUNTAMENTI ELETTORALI



TACCUINO, OGGI C'E' FINI

Polo. Oggi alle 12 il presidente di An presenterà al Jolly Hotel Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele 104 i candidati torinesi. Alle 21 è previsto il comizio in piazza San Carlo che aprirà la campagna di An.
Ulivo. Gianni Vernetti candidato alla Camera nel collegio 3, alle 9,30 incontrerà i cittadini al mercato di corso Telesio, dalle 15,30 alle 18 i commercianti di via Nicola Fabrizi, alle 20,30 in via San Donato angolo via Durando parteciperà alla fiaccolata per la Resistenza.
Candidati sindaco. Sergio Chiamparino (Ulivo) sarà alle 9,30 a Borgo Campidoglio e al mercato di corso Svizzera, alle 11,30 al circolo Canottieri Esperia, alle 13 alla porta 0 della Fiat Mirafiori, alle 15,30 al mercato di via Nitti con Giorgio Benvenuto che si presenta al collegio 8. Il candidato sindaco del Polo Roberto Rosso, alle 15 visita uffici Onu di via Ventimiglia, alle 18 sarà all'hotel Turin Palace di via Sacchi per un incontro sul «Progetto Torino», alle 19 sarà al Lingotto, per un faccia a faccia con gli imprenditori. Alle 21, in piazza San Carlo con Gianfranco Fini. Alle 23 discoteca La Gare (via Sacchi) festa elettorale. Silvio Viale (candidato lista Bonino) incontrerà dalle 16 i cittadini in via Garibaldi.

«Rifondazione e Ulivo troppo diversi»

Bertinotti: ma l'intesa nei quartieri è interessante

Maurizio Tropeano

«Cari operai non vi libererete facilmente di noi. Rifondazione Comunista non viene tra di voi solo in campagna elettorale. Era qui ieri. E' qui oggi e lo sarà domani. Noi stiamo solo da una parte, quella dei lavoratori». Ore 13,30, porta 2 della Fiat di Mirafiori. Fausto Bertinotti, in jeans e maniche di camicia, chiede agli operai di scegliere Rifondazione perché il «voto utile è quello che migliora le condizioni di vita dei lavoratori. Se uno sta al Governo e fa una legge che aumenta la precarietà del lavoro non sta dalla parte degli operai». Al suo fianco Marilde Provera, ex sindacalista della Fiom, ex operaia Fiat e oggi candidata sindaco di Torino: «Siamo qui tutti i giorni perché è giusto garantire il diritto alla pensione per i lavoratori più anziani e ad un posto di lavoro sicuro per quelli giovani».

Per Bertinotti è «necessario battere questa destra, alleata dei padroni. Gli imprenditori con la vittoria di Berlusconi otterranno di avere le mani libere nelle fabbriche. Il centrosinistra, però, non ha fatto gli interessi dei lavoratori anzi, sulla flessibilità è stato complice degli industriali». Poi il segretario spiega: «Anche a livello comunale le differenze programmatiche sono evidenti. Per questo corriamo da soli per il Comune anche se sono interessanti gli accordi raggiunti con l'Ulivo a livello delle circoscrizioni».

Ma il centrosinistra non ci sta a lasciare scoperto il «fronte delle fabbriche». E così ieri pomeriggio, Sergio Chiamparino, candidato sindaco dell'Ulivo, è andato a volantinare davanti alla porta 4 della Fiat Iveco (oggi sarà alla porta 0 di Mirafiori). Alla fine commenta: «In queste officine sono occupati molti lavoratori interinali che non sanno quale sarà il loro futuro. Per noi è necessario creare le condizioni perché il lavoro a tempo diventi stabile».

> A Torino anche la Francescato per i candidati verdi nel Girasole e il segretario del Cdu Buttiglione

L'Ulivo apre un altro fronte: quello ambientale e della tutela del consumatore. Lo fa Grazia Francescato, portavoce nazionale dei Verdi e capolista a Torino del Girasole, il simbolo dell'intesa con i socialisti dello Sdi. Per Francescato (con lei Pia Locatelli, numero 2 del proporzionale; Laura Cima ed Enrico Buemi, candidati nei collegi di Barriera di Milano e Settimo) se «Berlusconi va al governo, ci troveremo di fronte ad un altro Bush che, in poche settimane, ha cancellato la legislazione a tutela dell'ambiente raggiunta con gli accordi internazionali di Kyoto e quella sulla sicurezza dei luoghi di lavoro».

Roberto Rosso, candidato sindaco della Casa delle Libertà, nell'incontro con i rappresentanti del settore alberghiero lancia invece la proposta di «creare un grande museo virtuale della Sindone». Spiega: «Anche la Sindone, nel rispetto di ciò che rappresenta, merita di diventare un fulcro di attrazione con un museo ad essa dedicato. Una grande esposizione interattiva e multimediale che permetta ai visitatori di apprezzare la grandezza del Sacro Lino e la sua unicità e che dovrebbe caratterizzare Torino in maniera più rilevante». Rosso, poi, ha partecipato al convegno sul volontariato e disabilità organizzato da An con Ugo Martinat e Agostino Ghiglia. An chiede l'istituzione di una «consulta comunale per le persone in difficoltà». Infine la presentazione dei candidati alla Camera del Biancofiore: Maurizio Eufemi a Settimo; Alberto Ferrero e Vittorio Sette sul proporzionale. Per Rocco Buttiglione, segretario nazionale Cdu, «si scrive Biancofiore ma si legge Democrazia Cristiana. Noi reclamiamo per intero l'eredità politica della Dc».

MODA E POLITICA | DUELLANTI DI FRONTE ALLO SPECCHIO

Sindaco, una questione di stile

Rosso e Chiamparino divisi anche dal sarto



Emanuela Minucci

Nessuno dei due cita a memoria il trattatello sulla cravatta di Oscar Wilde, né spenderebbe due milioni per un paio di scarpe fatte a mano di John Lobb (neppure per emulare o umiliare il compagno D'Alema). Le affinità del loro concetto di guardaroba, però, finiscono qui. Eccezion fatta per l'impeccabilità - connessa al fatto di essere entrambi nati sotto il segno della Vergine - che accomuna le giacche in velluto da gentiluomo di campagna di Sergio Chiamparino alle camicie azzurre con cifre ombreggiate di Roberto Rosso.

Per il resto sono due mondi a parte, linee parallele di un'eleganza che non si incontrerà mai, neppure sotto la curva della fascia tricolore. Casual-chic il Chiampa, ministerial-sartoriale con distintivo di Forza Italia incorporato alla giacca, Rosso I (giusto per difenderlo dalle imitazioni).

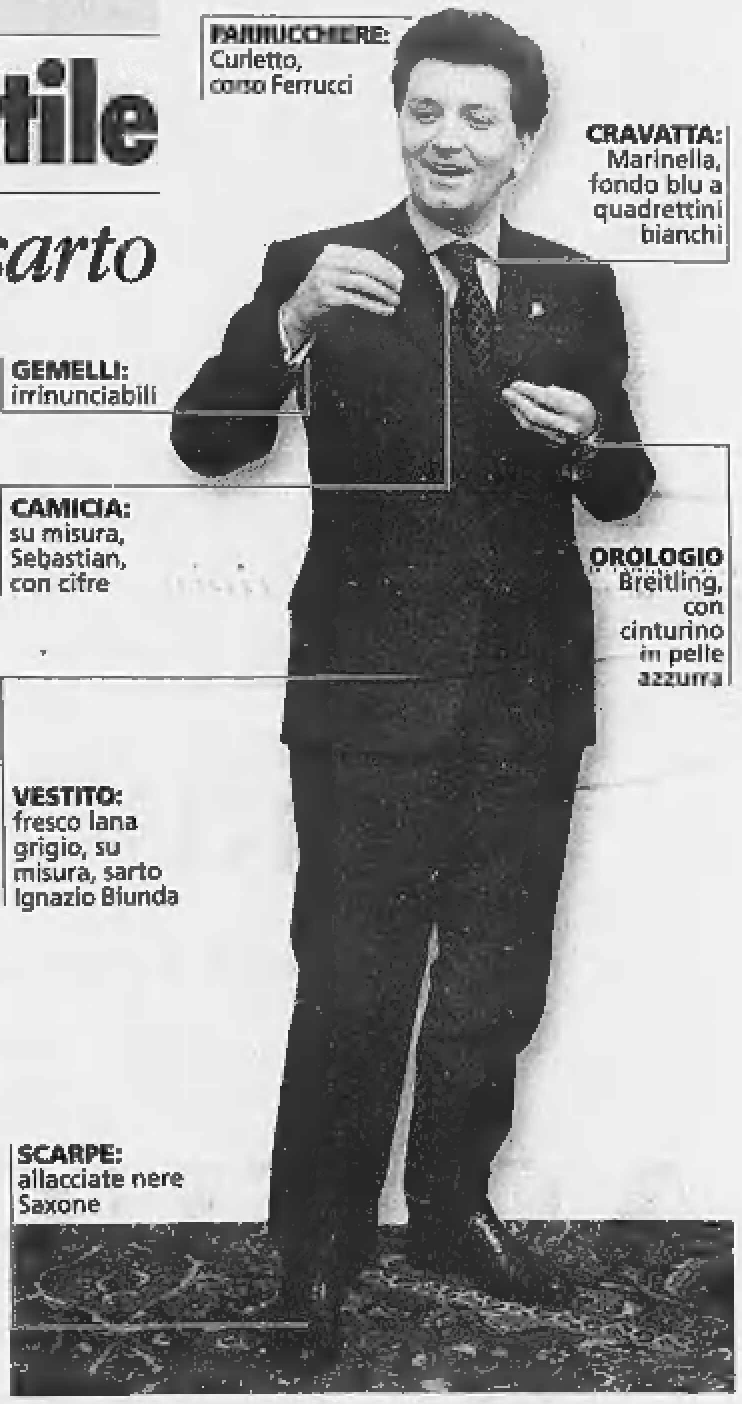
Sia il candidato dell'Ulivo sia quello del Polo si sono prestati con diligente ironia al gioco del look. Ed eccoli qui, affiancati, in tutto il loro splendore elettorale, per rispondere a domande di marzulliana memoria. Lo spezzato alla David Niven di Chiaparino ci riceve nella sede del comitato di via Vittorio Amedeo, previa lunga telefonata al cellulare sotto il sole, sul marciapiede. C'è il sole, e Chiamparino si ripara con gli occhiali Hugo

> Tante differenze e la voglia comune di essere in ordine «E' una questione di rispetto»

Boss. Per scoprire di chi sono, però, deve andarlo a leggere sull'asta. «Li ho comprati dal mio amico ottico della Lega, quello di corso Giulio Cesare. Ma prego, accomodatevi». E domanda: «Una foto a figura intera? Mi radiografate il look?». Beh, sì, in America hanno cominciato qualche anno fa, noi arriviamo adesso. Cominciamo dalle scarpe. «Sono Bridge le ho prese da un'amica che ha il negozio in via Po». Dei pantaloni, invece, lo si vede, va fiero: «Sono di tasmania, li ho presi a Biella: è stato un affare». La giacca a tre bottoni in micro-spigato verde arriva da una boutique dell'understatement come Rao, come la cravatta. E la camicia? «La camicia no, l'ho presa da Blanc Bleu, in piazza Vittorio». Bella, quasi come quella a righe bianche e blu (appunto) del manifesto elettorale. E le cifre? «Per carità, non le sopporto. Come detesto qualsiasi orpello: dai distintivi ai braccialetti. Persino la fede ho tolto subito perché mi dava fastidio».

E i profumi? Anche per lei gli uomini si dividono, come diceva Cary Grant, fra quelli che usano Floris e quelli che non sanno cos'è? Risponde con virile civetteria: «Uso qualsiasi dopobarba, meglio se da supermercato».

Anche Roberto Rosso non fa difficoltà e nel giro di un'oretta siamo in vicolo San Lorenzo. La sua grisaglia (firmata Ignazio Blunda) ci riceve nel suo ufficio. Per la foto si sfila il distintivo agnostico che per la campagna elettorale ha sostituito quello di Forza Italia: «L'ho tolto solo per questi giorni, ma ho negato la candidatura a gente che non lo sfoggiava: lo scriva pure, per me esibire questa bandiera è importante, sigilla l'orgoglio dell'appartenenza a una squadra». E si capisce subito che nulla, al capitolo «look», lo esalterà quanto quel distintivo. Ricorda a fatica che le sue Saxone le ha comprate da Bruschi, che la camicia è fatta su misura da Sebastian (qui con tanto di cifre) e la cravatta arriva dalla madre di tutti i cravattifici: Marinella. Una perfezione che pare figlia della casualità: «Vuole la verità? Quando la mia segretaria si accorge che è tempo di sostituire una giacca mi prende l'appuntamento con il sarto. Oppure ordina tutto al telefono. Il mio più grande problema, come si sa, è il tempo». Sbircia il massiccio Breitling con cinturino azzurro pensando già al prossimo appuntamento, che, considerato il periodo, non sarà certo con il sarto.



LA CORSA ALLA GUIDA DI PALAZZO CIVICO LA PAROLA A PAOLA BALESTRA

«Duri e puri per i diritti di tutti»

Gli Umanisti: serve una rivoluzione culturale

intervista

Luciano Borghesan

CORRERE da soli, sapendo di perdere: perché signora Balestra?
«Da quando il partito umanista è riuscito a presentarsi con proprie liste è cresciuto. Le persone che ci votano non andrebbero ai seggi se noi aderissimo ad altre coalizioni. Ci chiedono coerenza e noi la daremo».

Alle ultime elezioni regionali avete toccato lo 0,3 per cento: risultato incoraggiante?
«Ci sprona il fatto di vedere gente che poi ci aiuta a portare avanti le nostre attività. Grazie alle presenze sui giornali e in tv, siamo riusciti ad aprire sedi a Padova, Lucca, Cesena, Palermo. A Torino siamo presenti in dodici quartieri, abbiamo nove uffici. Contiamo su una buona rete di comunicazione, anche via Internet».

Vi è indifferente restare fuori dalle istituzioni?
«Vogliamo arrivarci salvaguardando l'identità, senza annacquarci. Abbiamo avuto un'esperienza nel '93, in consiglio comunale, con un compagno eletto tra i Verdi: dopo pochi mesi ha fatto gruppo a sé».

Duri e puri, per fare cosa?
«Per il rispetto dei diritti umani. Contro la discriminazione, la violenza. Io, appena posso, mi reco in Guinea Conakry dove, autofinanziandoci, stiamo realizzando un progetto di alfabetizzazione. Aiutiamo le popolazioni a uscire dal ghetto dell'ignoranza e della povertà. Qui si differenzia l'intervento umanista da quello umanitario. La rivoluzione culturale per essere se stessi, per non diventare burattini delle multinazionali».

Signora Balestra, a Torino contro chi vi battete?
«Contro l'elettrosmog. Presenteremo esposti in Procura per eliminare i ripetitori di borgo Vittoria, Vanchiglietta, Vallette e Millefonti. Siamo per la chiusura del centro di detenzione degli immigrati di corso Brunelleschi».

Fate iniziative con i centri sociali? con gli autonomi?
«Noi non siamo violenti. Gandhi e anche Giordano Bruno sono i nostri riferimenti».

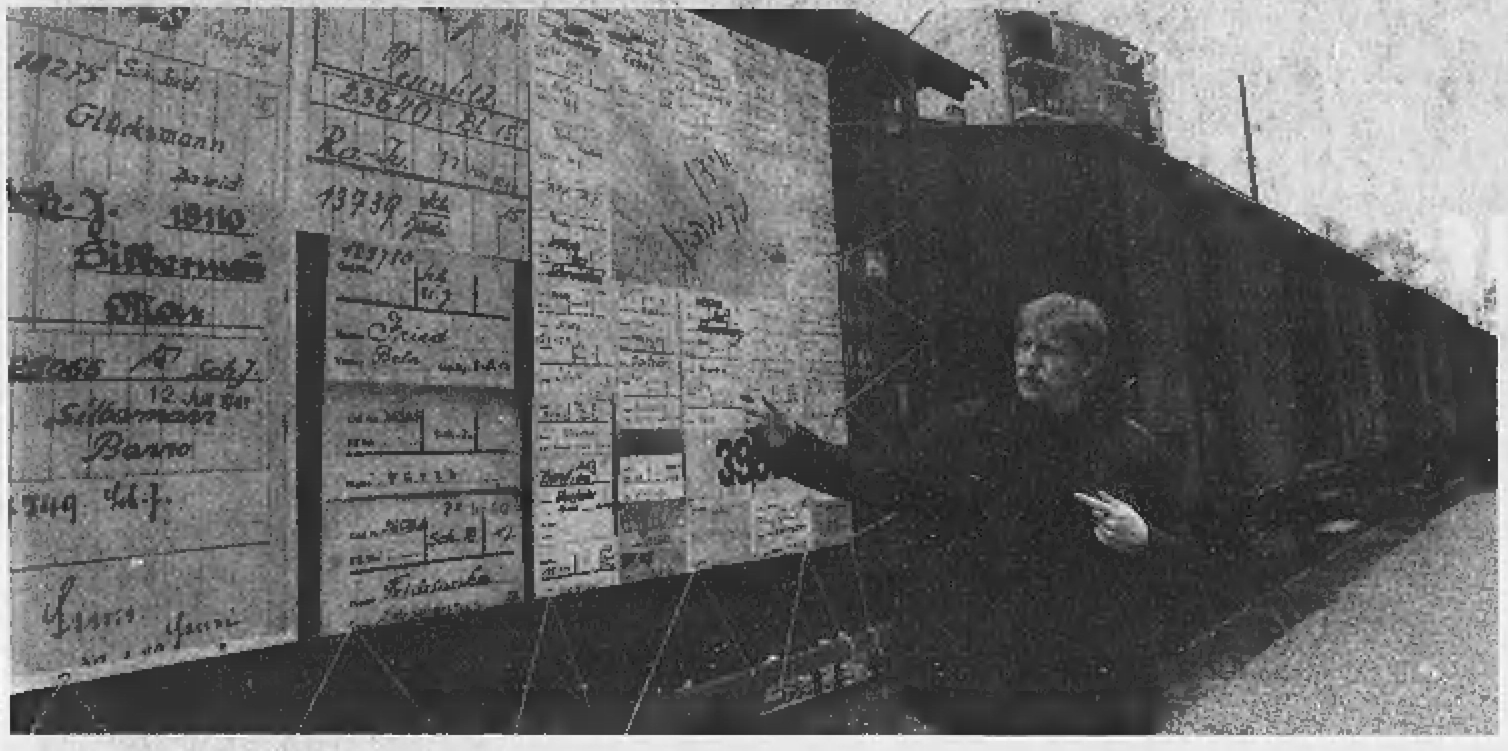
La vostra corsa elettorale finirà il 13 maggio?
«Ho già il biglietto per la Guinea, partenza 17 maggio».

Davvero il ballottaggio non vi riguarderà? Destra, centro, sinistra sono la stessa cosa?
«No, ma il Polo e il centrosinistra non cambieranno il destino di questa città, è già tutto scritto nel documento Torino Internazionale voluto da tutti i potentati. Chiamparino e Rosso fanno solo una recita, il copione è lo stesso: al loro progetto culturale noi contrapponiamo la Torino a Dimensione Umana scritta da associazioni di base, tra le proposte c'è quella che il sindaco e i presidenti di circoscrizione firmino le dimissioni di bianco e che devolvino metà del loro stipendio per realizzare progetti utili ai cittadini».

PAOLA BALESTRA
Partito Umanista
- età: 32 anni (toro), di Torino
- famiglia: sposata
- professione: grafica
- ultimo film visto: Matrix
- tempo libero: volontariato (in Africa)
- virtù: saper ascoltare
- difetto: l'indignazione
- mito politico: Gandhi



L'anniversario della Liberazione ricordato da un ideale «Torino-Auschwitz»



Alla stazione di Borgo Dora settanta persone alla volta potranno farsi chiudere in un vecchio carro-bestiame e ripercorrere tappa dopo tappa il tragitto verso lo sterminio

Beppe Rosso ha curato l'allestimento dello spettacolo-non spettacolo

Un treno per non dimenticare

Si potrà rivivere l'incubo dei deportati

Silvia Francia

Tutti in fila, settanta alla volta, per farsi chiudere in un vecchio treno-bestiame e ripercorrere, tappa dopo tappa, quel viaggio verso il lager che per molti fu senza ritorno e per tutti si tradusse in una via crucis verso la disperazione. La commozione è solo una delle più forti emozioni che dovranno mettere in preventivo gli aspiranti spettatori di «Deportazione. Viaggio nella perdita dei diritti umani». Un allestimento a percorso ideato e diretto da Beppe Rosso con Antonio Cassarà e Elena Castelli e realizzato dal Comune per la «Festa delle Liberazione 2001».

Dal 24 aprile al 5 maggio alla stazione ferroviaria Torino-Ceres (piazza Borgo Dora), la mattina alle 9,30 e alle 11 e la sera alle 21, si replica questo spettacolo-non-spettacolo, formulato in modo da ottenere un notevole effetto-coinvolgimento fin dai primi momenti. Da quando cioè i partecipanti vengono adunati davanti all'ingresso del treno-bestiame, pronti per essere fatti salire a bordo, chiusi nel vagone, per rivivere con sufficiente realismo, il «viaggio» dal suo inizio. Un inizio che significa progressiva «spoliazione», perdita dei diritti civili, della casa, degli abiti, dell'identità personale, tradotta nella miseria di un numero.

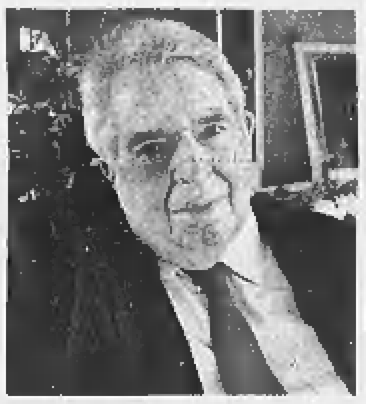
Lo spiega l'attore Massimiliano Sbarsi, che fa da guida nell'inquietante tour e che esordisce consegnando a ciascuno un estratto della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. «Adesso piegate il foglio e mettetelo in tasca, perché nel viaggio che faremo, nessuno di questi diritti ha più valore». Comincia così la rievocazione - tra documenti, pagine letterarie, foto, nomi, cifre - di un itinerario verso il buio che potrebbe essere Torino-Auschwitz, Torino-Buchenwald, Torino-Mauthausen. Un'odissea tragica sperimentata da 1071 deportati piemontesi e da ben 40mila in Italia. Il 90 per cento di loro, non tornò più. Numeri (che culminano nei 7.125.000 morti nei lager, di cui 5 milioni di ebrei), riportati su grandi cartelli appesi dentro ai vagoni, insieme a altri dati: cartine dei percorsi verso i campi di concentramento, foto di cadaveri ammassati, segni distintivi dei diversi deportati, dove il triangolo rosa era per gli omosessuali, il nero per zingari e mendicanti, la stella gialla con linee nere per gli ebrei che intrattenevano relazioni con donne ariane.

Una voce registrata scandirà i nomi dei prigionieri piemontesi morti per ridarci la libertà

E ancora, mini glossari da lager, dove «musulmano» significava deportato ridotto in stato preagonico (per i più robusti, ci volevano circa 9 mesi), mentre l'«angelo della morte» era l'SS incaricato di far funzionare le camere a gas. Non manca un raccapricciante preventivo di costi e ricavi per ciascun internato, dove si apprende che il «guadagno lordo» per ogni internato nei campi di lavoro era di 6 marchi al giorno, contro una spesa di 0,6 marchi. Il percorso, che si snoda lungo 4 vagoni, si chiude in quello del non-ritorno, dove una voce registrata scandisce i nomi dei deportati piemontesi morti e l'unico arredo è l'immagine moltiplicata degli occhi di un prigioniero. Fuori dal convoglio, un'ultima, grande emozione la regalano alcuni dei sopravvissuti a quella «discesa agli inferi», che raccontano a turno la loro storia.

«La realtà superò ogni fantasia»

Un deportato: vi racconto il mio «viaggio»



Bruno Vasari deportato a Mauthausen

Marina Cassi

Buio, gelido, fetido. Lunghe stalattiti di ghiaccio dal soffitto incombono su sessantasei persone accatastate in uno spazio così minuscolo da non consentire mai di stendersi. E' il 14 dicembre del 1944 quanto Bruno Vasari, un intellettuale azionista di 33 anni catturato con un gruppo di resistenti a Milano, sale nel vagone bestiame che lo porterà a Mauthausen. I portelli si chiudono sulla luce e si inizia un devastante viaggio di cinque giorni verso l'ignoto. Il convoglio - il «trasporto» come lo definiva l'efficiente burocrazia nazista - è la prima tappa di un viaggio nell'orrore, nella grande infamia che segna la storia del Novecento.

Vasari ricorda lucidamente - «perché è un dovere farlo per la memoria dei tanti che sono morti, anche se mi pesa» - e racconta: «Viaggiavo con alcuni compagni di lotta e cercavamo di rimanere vicini, soprattutto con Manlio Magini che era stato il mio capo nella Resistenza, ma era difficilissimo perché bastava alzarsi un attimo da terra e quello spazio veniva occupato da altri». Cinque giorni senza acqua - i prigionieri bevono neve - con pochissimo cibo, mentre al centro del vagone crescono i rifiuti organici. Ma lo stordimento, il dolore, la paura, la fame convivono con una non vinta volontà di vivere. «Avevamo una sega che ci era stata fatta arrivare dal Cln e il progetto era di aprire un varco nel pavimento del vagone. Per me non sarebbe servito perché ero troppo lungo per calarmi, ma ad altri sì. Siamo stati traditi da una spia e la fuga non c'è stata».

In quel viaggio disperato - su nove deportati italiani politici o razziali solo uno ha fatto ritorno - la morte è compagna di pensieri, ma non è sola. Vasari: «Quando ci hanno presi era già evidente che la Germania aveva perso la guerra. Sapevamo che prima o poi sarebbe finita. Il problema era quanto prima e quanto poi. Parlando tra noi c'era la paura di morire, diciamo che era quasi una certezza, però c'era anche la speranza».

Nessuno di quei sessantasei deportati conosce realmente l'orrore di Mauthausen, con la violenza, la fame, le umiliazioni, i parassiti, le malattie devastanti, la dissenteria, le camere a gas, i cumuli di cadaveri, i forni. Viaggiano verso l'ignoto e l'assurdo. Vasari: «La realtà sarebbe stata ben al di sopra delle nostre più terribili aspettative e immaginazioni. Ma già quel viaggio, soffocati come animali, chiusi dentro un mondo concentrazionario, lontani dal reale mondo nel quale passava il convoglio era uno spaventoso tormento».

LA STAMPA RICORDA I CADUTI

Con qualche giorno di anticipo sul 25 aprile, si è svolta ieri una breve cerimonia in onore dei caduti de La Stampa: il vicedirettore Carlo Casalegno, assassinato dalle Brigate Rosse il 29 novembre 1977, Franco Sbragia, meccanico del reparto manutenzione, e Giovanni Battisti, addetto del reparto spedizione. Quando furono uccisi, i partigiani Sbragia e Battisti avevano vent'anni. Alla cerimonia, nel corso della quale Antonino Cavaletto, presidente del Gruppo Anziani, ha ricordato il significato del sacrificio delle tre vittime, erano presenti il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, il condirettore Gianni Riotta, giornalisti, poligrafici. Un fiore è stato deposto sulle lapidi nell'atrio e nel cortile della sede di via Marenco.

Specchio dei tempi

«Solo di sabato la visita ai tesori nascosti di Palazzo Reale» - «L'oculista conferma: la paga oraria lorda in ospedale è di 35 mila lire» - «Mi manda Picone» - «Riposo dopo Pasqua» - «Basta riaprirli»

Il presidente dell'associazione «Amici di Palazzo Reale» ci scrive:

«*La Stampa* di martedì 17 aprile riporta i commenti di due visitatori del Palazzo Reale di Torino i quali hanno espresso il proprio gradimento per la suggestiva "visita notturna" unitamente al rammarico per non essere potuti "entrare negli appartamenti privati del re".

«Ho il piacere di informare i lettori che i Volontari della nostra associazione - d'intesa con la Direzione del Palazzo - apriranno al pubblico gli Appartamenti del Re Vittorio Emanuele III e della Regina Elena nel pomeriggio dei sabati di maggio, giugno e luglio. Non si tratta, quindi, dell'apertura permanente di tutti gli Appartamenti del Palazzo che è nei programmi della Direzione e nei desideri degli "Amici di Palazzo Reale": tuttavia l'iniziativa è una occasione per ammirare in anteprima i "tesori nascosti" della Reggia torinese.

«Ogni sabato pomeriggio i Volontari aprono - a rotazione - uno degli appartamenti "minori" del Palazzo: il programma di aprile prevede, ad esempio, la visita della Cappella Regia e dell'appartamento dei Principi Forestieri, antica foresteria del Palazzo abitata saltuariamente anche dai Sovrani. *La Stampa* dà regolarmente notizia delle visite nella rubrica "Appuntamenti", che è bene sempre consultare per un'ulteriore conferma.

Giuseppe Fragalà

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare all'intervento di Ivano Traves, inerente lo stipendio dei medici. Confermo che il mio stipendio, a cui facevo preciso riferimento nella mia lettera e ribadisco mio e degli altri medici che hanno mantenuto il rapporto di lavoro a tempo definito su 28,5 ore settimanali, con possibilità di libera attività professionale extra moenia, è di circa 35 mila lire lorde all'ora. Il Traves finge all'inizio di ignorare la circostanza dell'extra moenia, per poi ipotizzarla come eventualità per lo meno vergognosa. I 5 milioni al mese (meno di 4 per i neoassunti) dei medici a tempo pieno, su 38 ore e con rapporto esclusivo, non sono né troppi né troppo pochi (dipende dall'effettiva qualità del lavoro svolto), sono comunque ben lontani dalle fantasiose 100 mila lire orarie che avevano dato spunto alla mia lettera. Mi domando piuttosto perché il sindacalista Traves ed il suo sindacato non si impegnino un po' di più per ottenere stipendi dignitosi per gli infermieri, obiettivamente sottopagati, invece di fare esercizio di inutile sarcasmo nei confronti di altre categorie del comparto sanitario».

Maurizio Aragno

Un lettore ci scrive:

«Verso quale deriva di bokassiana memoria stà andando il Bel Paese? Sono attonito e "sanamente nauseato" di fronte a questa sentenza della Cassazione che non tenta neppur più formalmente di arginare il dilagante malcostume che è tristemente diventato il volano italiano nell'economia quanto nelle relazioni interpersonali, ma lo rende addirittura legittimo e non riprovevole. Bell'esempio di integrità morale, il distinguo tra il millantare e il "favorire reale"! ovviamente si allargherà la forbice tra l'onesto per scelta, l'indifeso e lo svantaggiato per casualità della vita e questa marea di "intrallazzatori" di ogni specie, degni rappresentanti di un già preoccupante costume nazionale.

«D'ora in poi dovremo quotidianamente subire anche l'onta di un quanto mai esplicito "ma, come non sai che mi manda Picone"...?».

Piero D'Angelo

Una lettrice ci scrive:

«Torino finalmente diventa città europea e tiene aperti i musei anche durante le feste. Peccato che poi si smentisca subito e li chiuda quando dovrebbero essere aperti! Martedì 17 aprile mi concedo un giorno di ferie e mi faccio 200 Km per vedere la Galleria d'arte moderna di Torino. Ahimè è chiusa, senza motivi né giustificazioni tanto che ci ritroviamo in parecchi, sbigottiti e disarmati di fronte alle porte sbarrate a chiederci ancora una volta perché i cittadini vengono così spesso maltrattati».

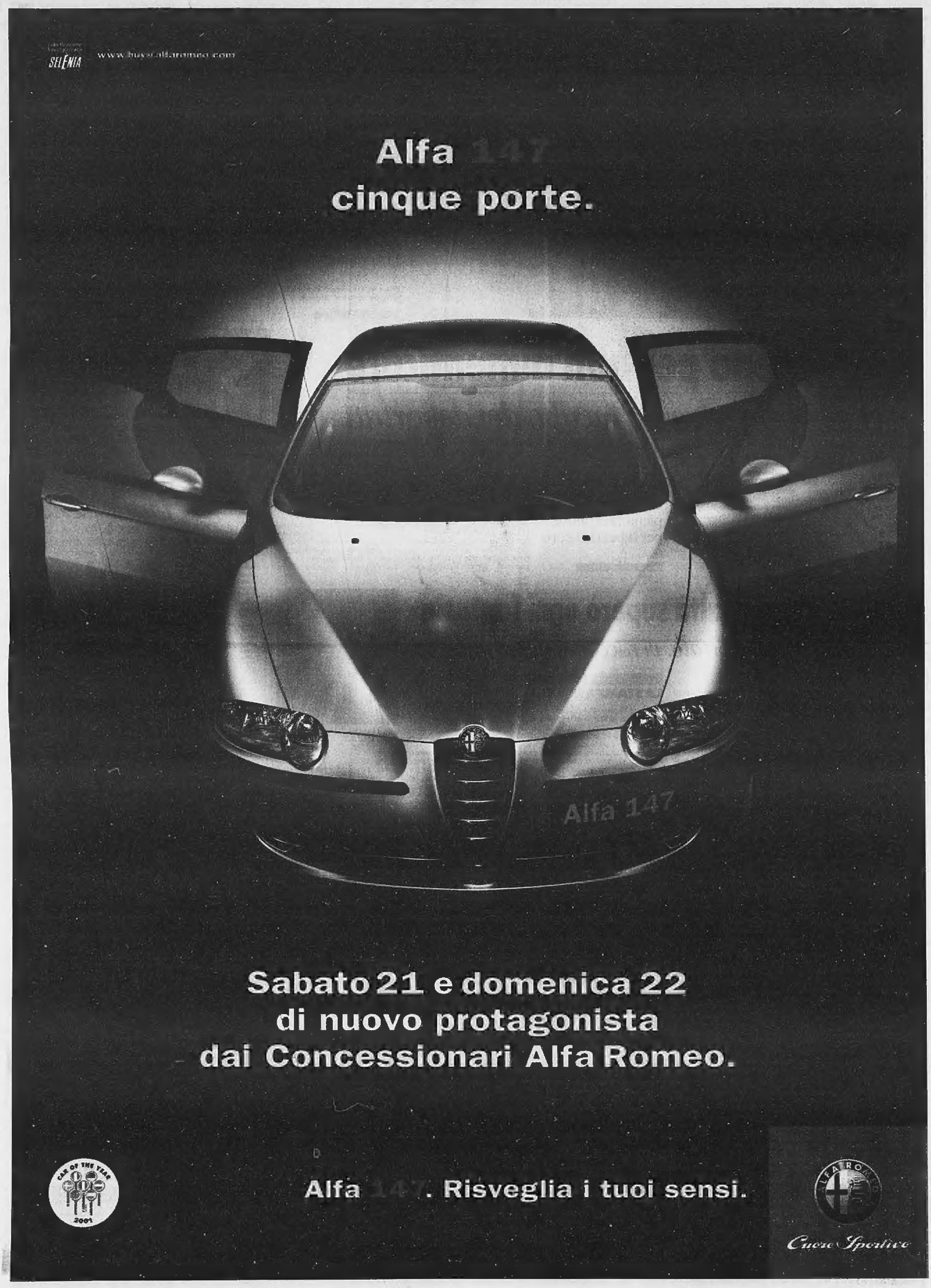
Tiziana Chanel

Una lettrice ci scrive:

«A proposito della lamentela della gentile lettrice concernente la mancanza di servizi igienici al Parco della Tesoriera, ricordo che tempo fa tali servizi esistevano, ed erano sistemati in un casottino alla destra del cancello d'ingresso. Purtroppo era quasi impossibile utilizzarli, per la assoluta mancanza di manutenzione e di pulizia. Penso che sia possibile ristrutturarli e mantenerli in funzione senza grande spesa».

Angelo Rossi

specchiotempi@lastampa.it



Alfa 147
cinque porte.
Alfa 147
Sabato 21 e domenica 22
di nuovo protagonista
dai Concessionari Alfa Romeo.
Alfa 147. Risveglia i tuoi sensi.
Car of the Year 2001
Cuore Sportivo